CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2013

Delibera n. 236

OGGETTO: **Attuazione dell'art. 1, comma 2, legge finanziaria regionale 2013 e modifiche del Regolamento recante l'ordinamento Consiglio Regionale**

L'anno duemilatredici, il giorno 16 del mese di maggio alle ore 19,35 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	**ROMANO**	Presidente
ANTONIO	**VALIANTE**	Vice Presidente
BIAGIO	**IACOLARE**	Vice Presidente
FRANCESCO VINCENZO	**NAPPI**	Consigliere Questore
NICOLA	**MARRAZZO**	Consigliere Questore
BIANCO	**D'ANGELO**	Consigliere Segretario
GENNARO	**MUCCIOLO**	Consigliere Segretario

Sono assenti: //////

Presiede: Presidente Romano

Assiste il Dirigente: dott. Fernando De Angelis

RELATORE: Presidente Romano

Premesso che:

- la disciplina dell'ordinamento degli uffici del Consiglio regionale della Campania è demandata - ai sensi dell'art. 23, comma 12, della LR 27 gennaio 2012, n. 1, e in conformità con quanto previsto dagli articoli 26 e 38 dello Statuto e dall'articolo 11, comma 2, del Regolamento del Consiglio regionale - a Regolamenti deliberati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- il nuovo ordinamento del Consiglio regionale della Campania, che ha sostituito la preesistente normativa risultante dalla legge regionale 25 agosto 1989, n. 15, e s.m.i., è stato adottato con il regolamento di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 211 del 19 febbraio 2013, come modificata dalla successiva delibera n. 223 del 14 marzo 2013, con contestuale abrogazione della citata legge regionale n. 15/1989;
- la preesistente legge regionale n. 15/1989 sull'ordinamento degli uffici del Consiglio regionale, ora abrogata, disciplinava, ai commi 3 e 4 dell'articolo 9, le strutture e il personale a supporto dei Gruppi consiliari, e sussiste ora l'esigenza di dettare, con le nuove modalità stabilite dal citato comma 12 dell'articolo 23 della LR 1/2012, la nuova disciplina in materia, che deve stabilire anche le modalità per la individuazione del soggetto responsabile per la gestione amministrativa all'interno di ciascun Gruppo consiliare, analogamente a quanto stabilito dall'art. 15 del regolamento della Camera dei Deputati;
- l'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 38/2012, recante "Disposizioni di adeguamento al decreto-legge n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012", ha stabilito che "la spesa del personale dei gruppi consiliari è determinata, per la corrente legislatura, entro l'importo in essere alla data dell'11 ottobre 2012", mentre a decorrere dalla X legislatura regionale il tetto massimo in termini finanziari per la determinazione dell'ammontare complessivo della spesa per il personale dei gruppi consiliari dovrà equivalere al differente parametro indicato dal comma 1 dell'articolo 5 della medesima legge regionale n. 38/2012;
- l'art. 1 comma 2 della legge regionale 06 maggio 2013, n. 5 (Legge Finanziaria regionale 2013) attribuisce al Settore Amministrazione del Consiglio regionale la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al Capitolo 5022 del bilancio del Consiglio regionale, concernente personale assunto con contratti di collaborazione dai Gruppi consiliari, nei limiti dell'articolo 5 della legge regionale n. 29 del 2012;

Rilevato che:

- l'importo in essere alla data dell'11 ottobre 2012 per la spesa del personale dei gruppi consiliari del Consiglio regionale della Campania è determinato, mediante la opportuna ricognizione contabile effettuata dai competenti dirigenti dei Settori Bilancio e Personale, opportunamente certificata dal Collegio dei Revisori dei conti, entro 72 ore dalla adozione della presente deliberazione, tenendo conto anche del capitolo n. 5022 del Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2013, relativo alle spese derivanti da contratti di collaborazione per i gruppi consiliari, che prevede uno stanziamento di euro 2.013.000,00, che è parte del costo complessivo del personale dei gruppi consiliari alla data dell'11 ottobre 2012.

Vista la giurisprudenza della Consulta e della Cassazione, ed in particolare:

- la sentenza della Cassazione a Sezioni Unite Civili n. 609 del 1/9/1999 con la quale si è riconosciuto che in sussistenza di discipline regionali particolari è ammessa la natura giuridica di diritto privato dei contratti posti in essere dai Gruppi consiliari;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 252 del 30/07/2009, con la quale si è affermato che, indipendentemente dalla natura giuridica dei gruppi consiliari, è necessario che il personale esterno cui sono conferiti, con contratti di diritto privato e rapporti di collaborazione coordinata

e continuativa, compiti di collaborazione con i gruppi consiliari, possegga in ogni caso i requisiti di professionalità e competenza richiamati dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero requisiti alternativi, che devono comunque essere ugualmente idonei a garantire la competenza e professionalità dei soggetti di cui si avvale;

Vista altresì la circolare del Ministro per le Riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione n. 3 del 19 marzo 2008 e, in particolare, il paragrafo 8 concernente gli incarichi di diretta collaborazione con organi politici, fondati su rapporto fiduciario *intuitu personae*;

Ritenuto conseguentemente:
- che sia opportuno integrare l'articolo 11 del Regolamento disciplinante l'ordinamento amministrativo degli uffici consiliari, quale risultante dalle citate delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 211/2013 e n. 223/2013, per disciplinare compiutamente le strutture di supporto ai Gruppi consiliari e relativa dotazione di personale, in sostituzione dell'ormai abrogata disciplina dell'art. 9, commi 3 e 4, della citata LR 15/1989;
- che in tale ambito sia opportuno precisare che le strutture dei Gruppi consiliari si configurano come uffici di diretta collaborazione a supporto di organi politici, sul modello dell'art. 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e degli articoli 14-16 del Regolamento della Camera dei Deputati, con la conseguente qualificazione dei contratti di lavoro a termine e di collaborazione necessari per l'acquisizione di personale esterno all'amministrazione quali contratti di "diritto privato" di natura "fiduciaria", stipulabili "*intuitu personae*" purché nel rispetto, così come richiesto dalla sopra ricordata sentenza della Corte costituzionale, dei requisiti di professionalità e competenza stabiliti dall'art. 7, comma 6, del d.lgs n. 165/2001 o di requisiti di professionalità anche alternativi purché ugualmente idonei;

Ritenuto che, ai fini dell'attuazione delle predette finalità, occorre:
a) individuare la tipologia dei contratti stipulabili con sterni alla pubblica amministrazione a fini di supporto ai gruppi consiliari, con conseguente adozione di schemi di contratto-tipo;
b) individuare la tipologia delle prestazioni attribuibili con i contratti di diritto privato;
c) individuare i requisiti personali e di professionalità che i terzi affidatari debbano possedere, a garanzia della professionalità ed esperienza richiesta dal fatto di operare nell'ambito di una organizzazione pubblica;
d) sancire l'incompatibilità alla sottoscrizione di tali contratti per coloro che abbiano, con Consiglieri regionali della Campania in carica, rapporti di parentela o affinità di cui agli articoli 74, 75 e 78 del Codice Civile entro il terzo grado di cui all'art. 76 dello stesso Codice;
e) stabilire, quale criterio di indirizzo al competente Settore, che il budget di spesa annuale per ciascun gruppo consiliare è formato tenendo conto della consistenza numerica di ogni gruppo consiliare; detto budget di spesa annuale è comprensivo di oneri fiscali, contribuzione assistenziale e previdenziale;
f) fissare il limite massimo dell'importo annuo utilizzabile per comandi di personale quello pari alla spesa per il personale di Categoria D, posizione economica D6 (compresi gli oneri a carico dell'Ente, senza posizione organizzativa) per ogni componente dei Gruppi consiliari, prevedendo che l'eventuale eccedenza sia detratta dalla somma di cui al Capitolo 5022, mediante la procedura di variazione di bilancio; ciò al fine di prevedere una equa proporzione tra le diverse tipologie di acquisizione delle risorse umane, tenendo conto della necessità di dare priorità all'utilizzo del personale di ruolo dell'Amministrazione regionale;
g) definire l'iter per la fase istruttoria amministrativa sulla sussistenza di tutti i presupposti, requisiti e condizioni per la stipula del contratto e per l'effettuazione della liquidazione.

DELIBERA

1. di approvare le modifiche all'articolo 11 del Regolamento disciplinante l'ordinamento amministrativo degli uffici consiliari, come formalizzate con l'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il disciplinare per l'attuazione dell'art. 1, commi 2, 3 e 4, della l.r. 5/2013 in uno agli allegati schemi di contratto, come formalizzati con l'allegato "B", che costituisce parte integrante del presente deliberato;
3. di precisare che il presente deliberato sarà modificato, nella successiva legislatura, ove necessario ai fini della ulteriore applicazione delle norme dettate dal d.l. 174/2012, come convertito con legge 213/2012, in materia di tetti di spesa per il personale dei Gruppi consiliari, nei modi e nei termini stabiliti dal d.p.c.m. 21 dicembre 2012 (Recepimento delle linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei consigli regionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213);
4. di disporre la pubblicazione nel BURC e sul sito web del presente deliberato, e di dare incarico ai competenti dirigenti per la sua esecuzione.

Il Cons. Segretario **Il Presidente**
F.to. -Gennaro Mucciolo- **F.to. – Paolo Romano-**

ALLEGATO "A"

MODIFICHE AL REGOLAMENTO RECANTE L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Art. 1

1. L'articolo 11 è così modificato:

a) dopo il comma 1-bis, dopo la lettera b) è aggiunta la seguente:

c) per ogni Gruppo consiliare costituito a norma di regolamento, una dotazione di personale di ruolo del Consiglio regionale o in posizione di aspettativa, distacco, comando o fuori ruolo o di collaboratori con contratti di diritto privato, esperti e consulenti che deve restare compresa entro il limite di spesa stabilito, per ciascun Gruppo consiliare, mediante riparto proporzionale del tetto massimo della spesa per il personale di tutti i Gruppi consiliari come stabilito dalla legge regionale.

b) Al comma 1-bis, lettera b), sono soppresse le parole "e dei Presidenti dei Gruppi consiliari".

c) Al comma 2, dopo le parole "ufficio di gabinetto" sono inserite le seguenti: ", la cui struttura è definita con decreto del Presidente del Consiglio regionale,"

d) Il comma 3 è sostituito dal seguente:

3. Nel rispetto dei limiti numerici o di spesa di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1-bis, può essere chiamato a far parte degli uffici di diretta collaborazione e supporto personale di ruolo del Consiglio regionale, personale in posizione di aspettativa, distacco, comando, fuori ruolo, nonché collaboratori con contratti di diritto privato, esperti e consulenti.

e) Al comma 4 sostituire il secondo periodo con il seguente: "gli incarichi di responsabile delle segreterie particolari di cui al comma 1-bis, lettere a) e b), e di coordinatore amministrativo dei Gruppi consiliari di cui al comma 1-bis, lettera c), sono attribuiti, su richiesta nominativa dei relativi titolari di incarico come descritti al comma 1, a soggetti scelti tra il personale di ruolo, comandato o distaccato assegnato alle suddette segreterie particolari e Gruppi consiliari.

f) Al comma 5 è aggiunto il seguente periodo "Per i responsabili delle segreterie di cui al comma 1-bis, lettere a) e b) e per i Coordinatori amministrativi dei Gruppi consiliari di cui al comma 1-bis, lettera c), per le peculiarità dell'attività svolta, il trattamento economico è integrato con uno specifico emolumento pari alla indennità di posizione spettante, ai sensi del contratto collettivo integrativo decentrato in vigore, ai dirigenti con incarico individuale del Consiglio, incrementata del 5 per cento.

g) Al comma 7, dopo la parola "Gabinetto" aggiungere le parole "ed ai Coordinatori amministrativi dei Gruppi consiliari,"

h) Al comma 7, dopo la parola "personale" e prima della parola "assegnato" sono inserite le seguenti "di ruolo, distaccato o comandato".

Art. 2

1. Il presente Regolamento entro in vigore lo stesso giorno dell'entrata in vigore del Regolamento recante l'Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale

ALLEGATO "B"

DISCIPLINARE
allegato alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale (attuazione dell'art. 1, comma 2, legge regionale 5/ 2013)

1. In applicazione delle norma dettate dal d.l. 174/2012, convertito con l. 213/2012, per lo svolgimento delle attività necessarie all'esercizio delle proprie funzioni, i gruppi consiliari costituiti a norma del Regolamento Interno, nonché ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale, che disciplina gli Uffici di diretta collaborazione e supporto degli organi politici, si avvalgono del personale di cui al comma 3 del medesimo art. 11. In ragione del rapporto di natura fiduciaria detto personale può essere scelto, anche per attività di informazione e comunicazione, mediante la stipula di contratti di diritto privato come previsto dal comma 3 dell'art. 11.

2. I contratti di cui al comma 1 sono comunque risolti all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto.

3. Le risorse finanziarie necessarie per la stipula dei contratti *intuitu personae* sono determinate dall'Ufficio di Presidenza con riferimento ai limiti e alle disponibilità del capitolo 5022, del Bilancio del Consiglio regionale, e comunque nei parametri fissati dalla LR 38/2012 attuativa del d.l. 174/2012. Per le procedure di stipula dei contratti sono sempre applicati i principi di buona amministrazione e di economicità dell'azione amministrativa.

3-bis. I requisiti che il terzo contraente deve possedere sono i seguenti:

a) possesso alla data di sottoscrizione del contratto del diploma di laurea; costituisce titolo preferenziale il possesso del diploma di specializzazione post-laurea;
b) in alternativa al requisito di cui alla lettera a), il possesso alla data di sottoscrizione del contratto di esperienza professionale almeno triennale presso amministrazioni pubbliche o soggetti privati nelle materie oggetto del contratto, attestata ai sensi del d.lgs. 445/2000 oppure nello svolgimento di funzioni pubbliche onorarie istituzionali o elettive per almeno lo stesso periodo fermo il rispetto del Dlgs 39/2013;
c) iscrizione all'albo professionale di riferimento, se richiesta dalla legge dello Stato;
d) in conformità di quanto stabilito dall'ultimo capoverso del comma 6 dell'art. 7 del d.lgs n. 165 del 2001, si prescinde dai requisiti di cui alle lettere a) e b) nei casi di contratti di collaborazione con professionisti iscritti in ordini o albi o per lo svolgimento delle attività elencate dal suddetto capoverso.

4. Ai fini della determinazione del budget annuale dei singoli gruppi lo stanziamento viene suddiviso in proporzione al numero dei consiglieri iscritti al gruppo.

5. L'Ufficio di Presidenza provvede a rimodulare lo stanziamento ai singoli Gruppi a seguito di eventuali variazioni delle composizioni dei Gruppi consiliari.

6. Allo stanziamento di cui al comma 3, fanno carico tutte le spese connesse e conseguenti alla stipula dei contratti di diritto privato, compresi gli oneri fiscali previdenziali e assistenziali.

7. Fermo il contenuto altamente fiduciario della nomina, i collaboratori esterni sono scelti nell'ambito di soggetti in possesso di adeguata professionalità, caratteristiche e qualificazioni rispetto all'incarico da assumere ed alle specificità connesse al ruolo, alla luce dei compiti, funzioni e necessità di un gruppo politico consiliare e comunque in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3-bis. Il possesso di tali caratteristiche e professionalità deve risultare dal curriculum trasmesso in uno con la designazione di cui ai punti successivi. Anche a detti criteri è commisurato il trattamento economico su basi di equità e proporzionalità. Oltre alle condizioni di incompatibilità espressamente stabilite dalla legge, non possono essere sottoscritti contratti di diritto privato di cui al presente disciplinare con coloro che abbiano, con Consiglieri regionali della Campania in carica appartenenti al medesimo Gruppo consiliare cui il contratto fa riferimento, rapporti di parentela o affinità di cui agli articoli 74, 75 e 78 del Codice Civile entro il terzo grado di cui all'art. 76 dello stesso Codice. La scelta dei soggetti avviene da parte dei singoli gruppi e sulla base della programmazione della propria attività politica di gruppo. Ciascun Gruppo, al proprio interno, procede alla scelta nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo e del Regolamento. Per la produzione di effetti nei confronti dell'Ente, i soggetti individuati sono comunicati con atto dei Presidenti dei gruppi consiliari.

8. I contratti di cui sopra non possono in nessun caso essere trasformati in rapporti a tempo indeterminato con l'amministrazione regionale.

9. I contratti di diritto privato sono sottoscritti dal Coordinatore amministrativo del Gruppo consiliare, sulla base di schemi contrattuali approvati dall'Ufficio di Presidenza, che tengano conto della professionalità richiesta, dei diversi ambiti di autonomia e responsabilità del personale interessato e delle eventuali incompatibilità. Deve comunque essere previsto che il rapporto può essere risolto su richiesta del presidente del gruppo che ha stipulato il contratto.

10. La bozza di ciascun contratto, prima della sottoscrizione, è trasmessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 6 maggio 2013, n. 5, al Settore Amministrazione, ai fini della verifica della regolarità ai sensi del Regolamento sull'ordinamento amministrativo degli uffici del Consiglio regionale e del presente disciplinare. All'esito positivo di tale verifica, il contratto può essere sottoscritto dal Coordinatore amministrativo del Gruppo consiliare. Successivamente alla sottoscrizione, il contratto è trasmesso al Settore Amministrazione per la realizzazione delle attività amministrative e contabili e di liquidazione consequenziali.

11. Il limite massimo dell'importo annuo utilizzabile per ciascuna unità di personale assegnata a qualsiasi titolo ai Gruppi consiliari è pari alla spesa per una unità di Categoria D, posizione economica D6 (compresi gli oneri a carico dell'Ente, senza posizione organizzativa) per ogni componente dei Gruppi consiliari, prevedendo una variazione di bilancio; ciò al fine di prevedere un equa proporzione tra le diverse tipologie di acquisizione delle risorse umane, tenendo conto della necessità di dare priorità all'utilizzo del personale di ruolo dell'Amministrazione regionale.

12. E' sempre garantita, nell'ambito della dotazione organica e del budget di spesa dei Gruppi consiliari, l'assegnazione di dipendenti di ruolo del Consiglio regionale.

All.B 2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

GRUPPO CONSILIARE ……..…….

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

sottoscritto dal

- Gruppo consiliare …….. presso il Consiglio regionale della Campania (C.F. ……), rappresentato dal Coordinatore amministrativo del Gruppo, sig. …… …..... nato a ……..... il ..... domiciliato ai fini dal presente contratto presso la sede del Gruppo, Centro Direzionale di Napoli, Isola F/13, Napoli,

e

- il/la Sig./Sig.ra ……..…….. (C.F.……) nato/a a…….. il ……. residente a …….. Via/corso ……..…… (……) c.a.p. ……

premesso che:

- l'art. 1, comma 2, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Legge Finanziaria 2013) attribuisce al Settore amministrazione del Consiglio regionale la gestione delle procedure istruttorie a supporto dei gruppi consiliari e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al Capitolo 5022 del bilancio del Consiglio regionale, nei limiti dell'articolo 5 della legge regionale n. 29 del 2012;

- l'art. 1, comma 3 lella l.r. 5/2013 prevede che detti contratti siano trasmessi al Settore Amministrazione per la dovuta istruttoria;

- con deliberazione n. ……. del …….. , l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha adottato il disciplinare recante la procedura che i gruppi consiliari devono seguire per la stipula dei contratti con i propri collaboratori a supporto delle attività politiche del gruppo.

- con la medesima deliberazione, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

- in data …….. è stato acquisito dai competenti uffici del Consiglio regionale schema di contratto inoltrato in data ……..…;

- vista la dichiarazione resa dal/della Sig.re/Sig.ra ……. ai sensi del d.lgs. 445/2000 circa il possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal Disciplinare approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza sopra indicata, nonché l'insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dallo stesso Disciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.B 2

Visto il curriculum del Sig.re/Sig.ra ……. sottoscritto ai sensi del d. lgs. 445/2000, che forma parte integrante del presente contratto,

tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Gruppo consiliare regionale del Campania..... affida, ai sensi dell'art. … della legge 5/2013, al/alla Sig./Sig.ra ……., l'incarico di collaborazione su base fiduciaria *intuitu personae*, in forma autonoma ed in modo continuativo e coordinato, secondo i principi di cui all'art. 2222 e seguenti del Codice civile, per lo svolgimento delle attività di diretta collaborazione con il gruppo consiliare, nell'interesse e nell'ambito del gruppo consiliare stesso.

In particolare la collaborazione è riferita alle seguenti attività, senza vincoli di subordinazione, di orario, di modalità di esecuzione e di luogo::

……...

……...

……..

Art. 2.

Per l'espletamento dell'incarico di cui sopra, e per ogni conseguente assunzione di responsabilità, il Consiglio Regionale si impegna a corrispondere per conto del Gruppo Consiliare ……... un compenso complessivo di euro .....……., al lordo delle ritenute di legge.

Il compenso viene liquidato a presentazione di formali parcelle o notule periodiche, previa attestazione da parte del Coordinatore amministrativo del Gruppo Consiliare di riferimento, della regolare effettuazione dell'attività richiesta e della relativa autorizzazione alla liquidazione.

Art. 3

Il contratto è stipulato per il periodo dal ..... al.....

Il contratto può essere risolto da entrambe le parti in qualsiasi momento senza necessità di preavviso e si risolve senz'altro alla scadenza ordinaria o anticipata della legislatura ed in caso di scioglimento del Gruppo Consiliare. Il contratto può essere risolto anche nel caso di variazione della composizione del Gruppo che si rifletta in diminuzione del budget a disposizione del gruppo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di risoluzione anticipata del presente contratto il compenso pattuito viene rideterminato e liquidato - previa autorizzazione del Presidente del Gruppo di riferimento - in relazione all'attività effettivamente svolta e comunque non potrà essere superiore a quello calcolato temporalmente in riduzione con riferimento al minor periodo di prestazione dell'attività rispetto ai termini di cui al presente articolo.

Art. 4

La/Il Sig.ra/Sig....., nell'espletamento dell'incarico è tenuta/o al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

E' tenuta/o altresì, nel rispetto delle norme di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché alla L. 196/03 e s.m.i.**,** alla riservatezza, e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto/a a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danni a terzi.

Art. 5

La/Il Sig.ra/Sig ..... si impegna a comunicare preventivamente al Coordinatore amministrativo del Gruppo consiliare e al Settore Amministrazione del Consiglio Regionale eventuali nuovi rapporti di pubblico impiego che intervengano nel periodo temporale per cui il presente contratto è stipulato.

Qualora l'Amministrazione presso la quale il nuovo rapporto di lavoro si instaura non autorizzi il proseguimento della presente collaborazione, il presente contratto è risolto.

Art. 6

Per l'espletamento dell'incarico di cui al presente contratto il/la Sig./Sig.ra …….....
può avvalersi di uffici, strumenti, materiale documentale, nonché del supporto di personale, del Gruppo Consiliare di riferimento.

Art. 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.B 2

La tenuta e la conservazione della documentazione presentata dal contraente per la stipulazione del presente contratto è soggetta alle previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e di cui all' art.18 d.l. 83/2012 convertito nella L.134/2012.

Letto approvato e sottoscritto in Napoli il ……..

Per il Gruppo consiliare regionale .....

Il Coordinatore amministrativo .....

Il/La contraente: Sig./Sig.ra .....

Dichiaro di approvare gli articoli del presente contratto ed in particolare, ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile le clausole espressamente previste di cui agli artt. 1, 3, 4 e 5.

Il/La contraente: Sig./Sig.ra .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
GRUPPO CONSILIARE ……..…….

CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO
A TEMPO DETERMINATO

sottoscritto dal

- Gruppo consiliare …….. presso il Consiglio regionale della Campania (C.F. ……), rappresentato dal Coordinatore amministrativo del Gruppo, sig. ……..... nato a ……..... il ..... (Cod. Fiscale …….) domiciliato ai fini dal presente contratto presso la sede del Gruppo sito in Napoli al Centro Direzionale, Isola F/13

e

- il/la Sig./Sig.ra …….……..…….. (C.F.……) nato/a a…….. il ……. residente a …….. Via ……..……. (……) c.a.p. …….

premesso che:

- l'art. 1, comma 2, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Legge Finanziaria 2013) attribuisce al Settore amministrazione del Consiglio regionale la gestione delle procedure istruttorie a supporto dei gruppi consiliari e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al Capitolo 5022 del bilancio del Consiglio regionale, nei limiti dell'articolo 5 della legge regionale n. 29 del 2012;

- l'art. 1, comma 3 lella l.r. 5/2013 prevede che detti contratti siano trasmessi al Settore Amministrazione per la dovuta istruttoria;

- con deliberazione n. ……. del …….. , l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha adottato il disciplinare recante la procedura che i gruppi consiliari devono seguire per la stiupula dei contratti con i propri collaboratori a supporto delle attività politiche del gruppo;

- con la medesima deliberazione, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha approvato lo schema di contratto di diritto privato a tempo determinato;

- in data …….. è stato acquisito dai competenti uffici del Consiglio regionale lo schema tipo di contratto con relativi allegati inoltrato in data ……;

vista

fonte: http://burc.regione.campania.it

la dichiarazione resa dal/della Sig.re/Sig.ra ……. ai sensi del d.lgs. 445/2000 circa il possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal Disciplinare approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza sopra indicata, nonché l'insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dallo stesso Disciplinare.

visto

il curriculum del Sig.re/Sig.ra ……. sottoscritto ai sensi del d. lgs. 445/2000, che forma parte integrante del presente contratto,

tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Gruppo consiliare regionale del Campania..... affida, su base fiduciaria *intuitu personae*, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 6 maggio 2013, n. 5, al/alla Sig./Sig.ra ..... per lo svolgimento delle seguenti attività di diretta collaborazione con il gruppo consiliare nell' interesse e nell'ambito del Gruppo consiliare stesso:

……
……
…….
…….

Il presente contratto decorre dal ……. ed ha termine il …….

Il rapporto di lavoro, in deroga all'art. 2119 del Codice civile può essere risolto, da ciascuna delle parti senza diritto di preavviso, in qualsiasi momento.

In ogni caso cessa alla scadenza della legislatura regionale o in caso di scioglimento del gruppo consiliare. Il rapporto di lavoro può risolversi inoltre, senza diritto di preavviso, nel caso in cui la variazione della composizione del gruppo si riflette in diminuzione sul budget a disposizione del gruppo.

Art. 2

Il/La Sig./Sig.ra ……..……. per tutta la durata del contratto, opererà alle dipendenze del Gruppo consiliare …….per lo svolgimento delle attività istituzionali del Gruppo consiliare stesso.

La sede di lavoro è a Napoli.

Il/La Sig./Sig.ra ……..…….. si impegna a svolgere le attività di cui all'art. 1 oltre a ogni altra funzione a queste connessa o assimilabile per capacità professionale, conoscenze preliminari ed esperienza e, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le funzioni assegnate.

Nell'esercizio delle proprie funzioni è tenuto/a al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

E' tenuto/a altresì, nel rispetto delle norme di cui alla legge 241/90 e s.m.i., nonché alla L. 196/03 e s.m.i., alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per il Consiglio regionale della Campania, ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3
Il dipendente si impegna a svolgere le attività e le funzioni di cui ai precedenti articoli a tempo pieno e con impegno esclusivo.
E' preclusa in ogni caso la possibilità di un concomitante impegno in attività che contrastino con il corretto adempimento delle proprie responsabilità e il pieno svolgimento dei propri compiti.

Art. 4
Il trattamento economico è onnicomprensivo ed è determinato in euro ……. (in lettere) …….…….. annui lordi oltre gli oneri a carico della amministrazione. Tale trattamento economico è corrisposto dal Consiglio regionale per conto del Gruppo consiliare, in tredici mensilità posticipate.
Vengono garantite le coperture assicurative vigenti a norma di legge nonché la polizza infortuni derivanti da rischi professionali.
E' escluso ogni trattamento economico accessorio o fringe-benefit non espressamente previsto.

Art. 5
Il dipendente viene iscritto, ai fini pensionistici, all'INPS gestione separata nel rispetto della vigente normativa.
I dipendenti iscritti all'Albo dei Giornalisti (registro praticanti, elenco professionisti ed elenco pubblicisti) che svolgono attività lavorative di natura giornalistica sono iscritti ai fini pensionistici all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti italiani.
I dipendenti iscritti in altri Albi professionali previsti dalla legge sono iscritti ai fini pensionistici alla relativa cassa di previdenza.

Art. 6
Il dipendente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura di assegnazione ed all'espletamento delle attività e funzioni affidate. In ogni caso il dipendente è tenuto a prestare servizio almeno per 36 ore settimanali articolate, di norma, su 5 giorni. E' comunque garantito il riposo settimanale.

Art. 7
Il dipendente ha diritto di usufruire annualmente di 32 giorni di ferie (comprensivi delle quattro festività soppresse).
A prescindere dall'articolazione dell'orario settimanale di servizio, il computo dei giorni di ferie è riferito sempre a cinque giorni settimanali.
Nel caso di assunzione o cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata in proporzione dei dodicesimi di servizio prestato. La frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.

Art. 8
In caso di assenza per malattia, infortunio e malattie dovute a causa di servizio trovano applicazione le norme vigenti in materia.
In ogni caso il periodo di conservazione dell'incarico che con il presente contratto si affida non può superare la data di scadenza del contratto stesso.
Trova applicazione la normativa in materia di congedi parentali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9
Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rimanda alle norme del Codice Civile.

Art. 10
Il presente contratto non può in nessun caso essere trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'Amministrazione regionale.
Il presente contratto è esente da bollo (DPR 641/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella 10).

Art. 11
La tenuta e la conservazione della documentazione presentata dal contraente per la stipulazione del presente contratto è soggetta alle previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e di cui all' art.18 d.l. 83/2012 convertito nella L.134/2012.

Letto approvato e sottoscritto in Napoli il ……

Per il Gruppo consiliare regionale .....
Il Coordinatore del Gruppo consiliare regionale .....
Il/La contraente: Sig.re/Sig.ra .....

Dichiaro di approvare gli articoli del presente contratto ed in particolare, ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile le clausole espressamente previste di cui agli artt. 1, 3, 4 e 5.

La/Il contraente: Sig.re/Sig.ra .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
31 Maggio 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	31 Maggio 2013

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE pag. 3**
2. **RESOCONTO SOMMARIO pag. 4**
3. **RESOCONTO INTEGRALE pag. 8**
4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE**
c. **DISEGNO DI LEGGE "Modifiche agli articoli 27,50 e 63 della Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania) sulla composizione del Consiglio Regionale, della Giunta regionale e del Collegio dei Revisori dei Conti" - Reg. Gen. 422 – seconda lettura;**

5. **ALLEGATO B**

a. **TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	31 Maggio 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE:

- **SALA** pag. 9
- **TOPO** pag. 9 - 29
- **CALDORO Presidente Giunta regionale** pag. 10 - 32
- **GIACOBBE** pag. 15
- **MARCIANO** pag. 16
- **GABRIELE** pag. 20
- **SCHIFONE** pag. 23
- **GIORDANO** pag. 26
- **FORTUNATO** pag. 27

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *31 Maggio 2013*

RESOCONTO SOMMARIO N. 11
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 31 MAGGIO 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Valiante A.
Indi del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di legge "Modifiche agli articoli 27,50 e 63 della Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania) sulla composizione del Consiglio Regionale, della Giunta regionale e del Collegio dei Revisori dei Conti" - Reg. 422 – seconda lettura;**
- **Comunicazioni del Governo Regionale sullo stato di attuazione dei grandi progetti cofinanziati con i Fondi Europei e, in particolare, sul grande progetto del porto di Napoli.**

Elenco dei consiglieri intervenuti alla discussione:

SALA
TOPO
GIACOBBE
MARCIANO
GABRIELE
SCHIFONE
GIORDANO
FORTUNATO

Inizio lavori ore 11.25

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE – Passa al primo punto all'ordine del giorno e pone in approvazione il Processo Verbale n. 3 della Seduta di Consiglio regionale Question Time del 16.05.2013.
Osserva che se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato**.**

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Comunica che la Corte Costituzionale, nella seduta del 20.05.2013, con la sentenza n. 93, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29 commi 1 e 2 della legge regionale 19.01.2009 n. 1 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania legge finanziaria anno 2009".
Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Esame del disegno di legge "Modifiche agli articoli 27, 50 e 63 della Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania) sulla composizione del Consiglio Regionale, della Giunta regionale e del Collegio dei Revisori dei Conti" - Reg. 422 – seconda lettura

PRESIDENTE – Passa al terzo punto all'ordine del giorno e comunica che il testo è stato già approvato in prima lettura ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione nella seduta del 22.03.2013 e che occorre procedere all'approvazione in seconda lettura.
Ricorda che le procedure per l'approvazione in seconda deliberazione dello Statuto sono

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

disciplinate dall'articolo 12 del Regolamento 05.12.2005 n. 4 riguardante: "*Il funzionamento della Commissione consiliare speciale per la revisione dello Statuto della Regione Campania….*" il cui primo comma recita: "*Ai fini della seconda deliberazione prevista dell'articolo 123 della Costituzione, nel corso della discussione in Consiglio non sono ammesse le questioni pregiudiziali e quelle sospensive*".
Il secondo comma recita, altresì, che "*dopo la discussione sulle linee generali, si passa alla votazione finale del progetto di Statuto senza procedere alla discussione e alla votazione dei singoli articoli, non sono ammessi emendamenti né ordini del giorno né richieste di stralcio o di una o più norme*".
Comunica che bisogna procedere alla discussione generale e alle dichiarazioni di voto, successivamente si svolgerà la votazione finale del disegno di legge in discussione.
Concede la parola alla Consigliera Sala, che ha chiesto di intervenire.
SALA, Gruppo Misto – Dichiara il proprio voto favorevole alla modifica statutaria in merito alla riduzione del numero di consiglieri, che auspica venga approvata all'unanimità. Raccomanda che la legge elettorale che prevede la doppia preferenza di genere non venga modificata, anche nella considerazione che con l'adozione di tale norma elettorale il Consiglio regionale della Campania ha saputo uniformarsi ai paesi più avanzati dell'Unione europea, dove la presenza delle donne nelle istituzioni è acquisita da parecchi anni.
PRESIDENTE – Pone in votazione, per appello nominale con il sistema di voto elettronico, il disegno di legge Reg. Gen. 422, riportato in epigrafe, e dope le operazione di voto ne comunica l'esito**:**

Presenti	43
Votanti	43
Contrari	00
Astenuti	00
Favorevoli	43

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Governo Regionale sullo stato di attuazione dei grandi progetti cofinanziati con i Fondi Europei e, in particolare, sul grande progetto del porto di Napoli

PRESIDENTE – Passa al quarto punto all'odg, riportato in titolo, e comunica che sono state depositate due richieste di convocazione del Consiglio regionale sui grandi progetti cofinanziati con fondi europei, in particolare sul porto di Napoli e sul documento per un uso efficace dei fondi europei.
Prosegue con la discussione generale ed invita i Consiglieri regionali che intendono intervenire di iscriversi al banco della presidenza.
Concede la parola al presidente del Gruppo PD, Raffaele Topo che ha presentato la richiesta di discussione monotematica sull'argomento.
TOPO, Presidente gruppo PD – Evidenzia che la richiesta di convocazione della seduta consiliare monotematica, voluta dal Gruppo PD, è per conoscere lo stato di attuazione dei grandi progetti cofinanziati da fondi europei e, in particolare, sul grande progetto del porto di Napoli che negli ultimi giorni è stato argomento molto discusso dai mass media.
Fa notare che sull'argomento, in data 7 maggio 2013, fu inoltrata una prima richiesta di convocazione del Consiglio regionale per discutere dei criteri e degli obiettivi affinché vi fosse un utilizzo efficace dei fondi comunitari 2007-2013, oltre che per essere informati sulla programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, redatta dal Ministero per la coesione territoriale.
Rileva che le due richieste hanno ad oggetto analoga argomentazione e che il ricorso all'articolo 61, comma 2 del regolamento interno risponde all'esigenza istituzionale che il Consiglio regionale riacquisti le proprie prerogative di indirizzo su tematiche di interesse generale per la città di Napoli e per l'intera Regione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *31 Maggio 2013*

Alle ore 11.39 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante

PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro.

CALDORO, Presidente della Giunta regionale della Campania – Ricorda che in sede di Consiglio regionale il tema dei grandi progetti nell'ambito della programmazione comunitaria è stato già affrontato in passato e che oggi su di esso viene richiamata l'attenzione dai mass media, ma in realtà nei suoi aspetti tecnici, politici e di valutazione dell'impatto economico, esso è una elaborazione già definita con il Governo nazionale e costruita anche con l'Unione Europea. Richiama l'attenzione sulla complessità attuativa dei grandi progetti in merito alla sostenibilità economica e alla accelerazione della spesa. Rappresenta, nel merito della questione, in modo puntuale, tutte le iniziative attuate a sostegno del percorso di individuazione di metodi ed obiettivi per un uso efficace dei fondi che ha visto impegnati da un lato le Amministrazioni centrali, Regioni ed Enti locali, dall'altro i soggetti del Partenariato economico e sociale, individuati in base al criterio della rappresentanza e della rilevanza rispetto ai temi della programmazione.
Data la complessità dell'opera, evidenzia le tante criticità sorte nel corso degli incontri una fra tante quella che riguarda l'onere finanziario per ciò che attiene la ripartizione in percentuale tra pubblico e privato.

GIACOBBE, PDL - Afferma che per temi così importanti, quali i grandi progetti e in particolar modo il grande progetto del porto di Napoli ci debba essere un confronto politico fra maggioranza e minoranza allo scopo di trovare, in modo sinergico, le giuste soluzioni per questioni di grande interesse per i cittadini campani.
Propone alle forze politiche presenti in Aula di invitare il governo centrale, affinché dia il giusto apporto al lavoro finora svolto dal Presidente, Stefano Caldoro e il Vice Ministro alle Infrastrutture, Vincenzo De Luca, per sostenere la realizzazione delle opere pubbliche in Campania.

MARCIANO, PD – Fa notare che grazie alle sollecitazioni del gruppo PD è la terza volta che in Aula si affronta la questione dei Fondi comunitari ;argomento che da sempre il Partito Democratico ha ritenuto e ritiene centrale per lo sviluppo della Regione.
Censura l'atteggiamento della Giunta regionale poco incline ad un confronto costruttivo con il Consiglio regionale che ha portato a risultati non lusinghieri nella gestione delle problematiche di cui soffre il territorio campano . Attribuisce, pertanto all'esecutivo regionale e alla responsabilità che lo sostiene le responsabilità a riguardo.

GABRIELE, PSE – Dopo una dettagliata analisi politica e di gestione del governo regionale, evidenzia in proposito l'assenza di concreti risultati operativi.

SCHIFONE, PDL - Chiarisce alcuni aspetti trattati nei precedenti interventi e rileva che la complessità della realizzazione del grande progetto del porto di Napoli è dovuto ad interferenze ed interazioni non proficue di parti pubbliche e private.
Ritiene utile, in questa fase, che tutte le forze politiche convergano in modo coeso a dare forza alla Giunta regionale affinché si raggiungano a riguardo risultati positivi.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Rileva che dal dibattito finora svolto si evince che nella stessa maggioranza vi è crisi politica**.** Ciò è comprovato dal dissenso politico dichiarato dal gruppo PDL e dall'assenza in Aula del gruppo UDC nella precedente seduta consiliare**.**
Data la situazione, comunica che il Partito PSE, a breve, formalizzerà la richiesta di un dibattito sul problema politico della maggioranza.

GIORDANO, I Moderati – Fa notare che nei decenni scorsi sono stati avviati e rimasti incompiuti grandi progetti, come l'interporto di Maddaloni - Marcianise e l'interporto di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Grazzanise. Afferma che gli stessi sono rimasti incompiuti perché non vi è stata una visione progettuale inclusiva delle aree interne del territorio volte a sostenere la realizzazione delle opere stesse.
Dichiara che il porto e l'aeroporto di Napoli vanno si migliorati, ma che non possono essere ampliati oltre certi aspetti, per cui evidenzia che il vero sviluppo della città di Napoli si avrà nel recupero delle infrastrutture già esistenti creando elementi di crescita economica per l'intero territorio regionale.

Alle ore 13.10 assume la Presidenza il Presidente Paolo Romano

FORTUNATO, per Caldoro Presidente - Rileva che il settore portuale è il motore fondamentale per lo sviluppo della Campania, la quale oltre ad essere il baricentro del Mediterraneo assume un ruolo vitale per la crescita dell'intero Mezzogiorno d'Italia.
In una situazione di grave crisi economica, bisogna incentivare lo sviluppo per cui reputa importante avere una visione d'insieme del intero settore portuale. A tal proposito, propone di stralciare dalle risorse dei trasporti fondi da destinare all'ammodernamento dell'intera rete portuale campana.
TOPO, Presidente gruppo PD – Afferma che la finalità della seduta consiliare odierna è stata quella di avere una visione complessiva delle tante iniziative in essere e di dimostrare che il Consiglio regionale è pronto e capace di svolgere un ruolo attivo sulle scelte più rilevanti che interessano la comunità campana.
Chiede al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, di fornire periodicamente un report sulle singole iniziative di sviluppo e sui progetti in corso, affinché il Consiglio regionale abbia la possibilità di valutare le eventuali criticità che si presentano.
PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, per la replica.

CALDORO, Presidente Giunta regionale – Nel condividere i contenuti e la intensità del dibattito consiliare, risponde, nel merito, alle considerazioni di carattere politico e alle osservazioni emerse sullo stato di avanzamento dei grandi progetti, approvandone l'analisi propositiva.
PRESIDENTE – Dichiara tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.50.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *31 Maggio 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 11
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 31 MAGGIO 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Valiante A.
Indi del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di legge "Modifiche agli articoli 27,50 e 63 della Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania) sulla composizione del Consiglio Regionale, della Giunta regionale e del Collegio dei Revisori dei Conti" - Reg. 422 – seconda lettura;**
- **Comunicazioni del Governo Regionale sullo stato di attuazione dei grandi progetti cofinanziati con i Fondi Europei e, in particolare, sul grande progetto del porto di Napoli.**

Elenco dei consiglieri intervenuti:

SALA
TOPO
GIACOBBE
MARCIANO
GABRIELE
SCHIFONE
GIORDANO
FORTUNATO

Inizio lavori ore 11.25

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE – Processo verbale n. 9 della seduta di Consiglio regionale Question Time 16.05.2013.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Comunico che la Corte Costituzionale, nella seduta del 20.05.2013, con la sentenza n. 93, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29 commi 1 e 2 della legge regionale 19.01.2009 n. 1 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania legge finanziaria anno 2009".
Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Esame del disegno di legge "Modifiche agli articoli 27,50 e 63 della Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania) sulla composizione del Consiglio Regionale, della Giunta regionale e del Collegio dei Revisori dei Conti" - Reg. 422 – seconda lettura

PRESIDENTE – Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.
Ricordo che il testo è stato già approvato in prima lettura ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione nella seduta del 22.03.2013 e che ora occorre procedere all'approvazione in seconda lettura.
Ricordo che le procedure per l'approvazione in seconda deliberazione dello Statuto è disciplinata dall'articolo 12 del Regolamento 05.12.2005 n. 4

il cui primo comma recita: Ai fini della seconda deliberazione prevista dell'articolo 123 della Costituzione, nel corso della discussione in Consiglio non sono ammesse le questioni pregiudiziali e quelle sospensive.
Il secondo comma recita, altresì, che dopo la discussione sulle linee generali, si passa alla votazione finale del progetto di Statuto senza procedere alla discussione e alla votazione dei singoli articoli, non sono ammessi emendamenti né ordini del giorno né richieste di stralcio o di una o più norme.
Dobbiamo, pertanto, procedere alla discussione generale dopo la quale si svolgere la votazione finale, eventualmente preceduta da dichiarazione di voto.
Non c'è nessuno iscritto a parlare, passiamo alla votazione finale.
La parola alla Consigliera Sala.
SALA (Gruppo Misto) – Volevo fare una dichiarazione di voto.
La riduzione degli Assessori verrà votata per la seconda volta, spero all'unanimità e il mio voto sarà favorevole; ma mi sento di soffermare a questo Consiglio regionale che la nostra legge regionale, la quale prevede la doppia preferenza, una maschile e l'altra femminile, ha fatto scuola, anche per quanto concerne la legge elettorale nazionale dei Comuni, dando la possibilità alle donne di partecipare alla politica in modo attivo, in prima persona, per cui spero che non venga modificata, certamente questa è una raccomandazione, anche in questo Consiglio regionale della Campania le Consigliere hanno dato un contributo qualitativo e competente, pertanto questo Consiglio ha saputo uniformarsi alle istituzioni dei paesi avanzati dell'Unione Europea, dove la presenza delle donne è ormai acquisita da parecchi anni. Grazie!
PRESIDENTE – Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti	38
Votanti	38
Contrari	00
Astenuti	00
Favorevoli	38

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – La legge di modifica dello Statuto è approvata. Registriamo anche Martusciello, Amato, il Vice Presidente Valiante, Casillo, Sentiero, quindi:

Presenti	43
Votanti	43
Contrari	00
Astenuti	00
Favorevoli	43

Comunicazioni del Governo Regionale sullo stato di attuazione dei grandi progetti cofinanziati con i Fondi Europei e, in particolare, sul grande progetto del porto di Napoli

PRESIDENTE – Comunico che sono state depositate due richieste di convocazione di grandi progetti cofinanziati con fondi europei, in particolare sul Porto di Napoli, discussione sul documento per un uso efficace dei fondi europei.
Procediamo alla discussione generale ed invito i Consiglieri ad iscriversi per gli interventi al banco della Presidenza.
Concedo la parola al Presidente Topo che ha presentato la richiesta di discussione sull'argomento monotematico.
TOPO (PD) – Abbiamo chiesto, ai sensi dell'articolo 61 comma 2 lettera B del Regolamento Interno, la convocazione urgente di una seduta monotematica del Consiglio regionale sullo stato di attuazione dei grandi progetti cofinanziati con i fondi europei, in particolare sul grande progetto "Porto di Napoli" che è stato oggetto di una discussione anche riportata alla stampa in questi giorni, per la quale è necessario fare un approfondimento in Consiglio.

Per la verità, questa richiesta, che è stata formalizzata, è stata preceduta da un'altra che è stata inoltrata a lei il 7 maggio 2013 sempre per una discussione sui metodi ed obiettivi per un uso efficace di fondi comunitari, in particolare sul documento redatto a cura del Ministero per la questione territoriale che si riferisce alla programmazione dei fondi comunitari 2014 – 2020, quindi, sinteticamente, il Consiglio di oggi, com'è stato, poi, chiarito nelle due richieste, dovrebbe avere ad oggetto: "programmazione dei fondi comunitari, in particolare grandi progetti 2007 – 2013 Porto di Napoli", poi faremo anche un richiamo alla nuova programmazione, provando a dare al Consiglio un ruolo, perché in questo momento particolarmente difficile della nostra Regione, anche con un sistema che ha, sostanzialmente, espropriato il Consiglio di molte prerogative, il nostro compito è quello di riconquistare uno spazio di discussione e anche di azione politica, quindi, se per fare questo è necessario ricorrere alla convocazione di Consigli su temi importanti, d'interesse generale per Napoli e la Regione, proveremo a fare anche questo, perché, altrimenti, la nostra funzione viene assolutamente resa marginale, quindi, mi riservo di intervenire dopo l'intervento del Presidente.

Alle ore 11.39 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante

PRESIDENTE – La parola al Presidente Caldoro.

CALDORO, Presidente della Giunta regionale della Campania – Il mio compito è rispondere alle sollecitazioni del Consiglio in merito alla vicenda del Porto di Napoli. In premessa voglio dire che questa discussione - che è apparsa sui giornali, catturando l'attenzione in particolare dei media, ma è un tema che da tutti i suoi aspetti, tecnici, politici, di valutazione dell'impatto economico del confronto che c'è stato sull'elaborazione del grande progetto, quindi, sia in sede di strutture tecniche, nel rapporto dei vari tavoli che abbiamo realizzato e costruito anche con l'Unione Europea, con la Commissione in particolare e con il Governo - riguarda quello che viene conosciuto come strumento di partenariato rafforzato, nonché in tutte le sedi di dibattito pubblico, non solo pubblico, che c'è stato nei tavoli di partenariato più allargato, quello economico e sociale, perché tutte queste discussioni non nascono da una valutazione né intuitiva né superficiale degli interventi che sono stati messi in campo, ma di una produzione di lavoro lungo che ha avuto lunghe discussioni di merito. Ricordo, altresì, che in Consiglio abbiamo affrontato il tema dei grandi progetti nella programmazione europea, però, su tutti quei tavoli in cui ho fatto riferimento, c'è una discussione molto lunga e approfondita, tra l'altro sono i tavoli preposti alla discussione, in particolare il tavolo del partenariato che abbiamo riunito qualche giorno fa, ha avuto modo di discutere, lungamente, ancora di questo argomento, considerando quel tavolo un tavolo dove ci sono tutti i soggetti che, nell'ambito della programmazione europea, in particolare sui singoli grandi progetti, hanno un ruolo attivo e di responsabilità. La stessa cosa è stata fatta, continuamente, con tutti i soggetti interessati all'attività di questo grande progetto e di quello dell'attività portuale, e cioè: imprese, parti sociali, le istituzioni, in particolare l'autorità portuale, e gli Enti Locali che intervengono nel contesto più generale dell'attività della portualità e della logistica.

Quando la stampa lo riporta, appare che dietro non ci sia un lavoro di elaborazione tecnica del programma che, in pratica, è stato studiato nel dettaglio.

La questione più politico istituzionale che mi sembra, poi, essere l'elemento di richiamo dell'azione del Consiglio è quella di dire: "Come si collega tutta questa elaborazione e questo lavoro nei confronti di una decisione che abbiamo maturato come Giunta, che ho maturato in particolare io; in questo c'è un profilo di responsabilità del Governo regionale e un altro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

mio diretto o come coordinamento, in particolare di tutta la programmazione, di accendere un elemento di allarme rispetto all'accelerazione di questo grande progetto.
Come sapete i grandi progetti hanno una loro complessità attuativa, sono una grande sfida, e questo della Regione Campania è stata una sfida, in parte, in continuità con la vecchia amministrazione, perché la vecchia amministrazione aveva messo in campo dei grandi progetti, per cui si è voluto rafforzare questi grandi progetti, sia in termini di importo finanziario che di grandezze, che di qualità e di complessità. E' stato un elemento, questo, che ci ha portato alla discussione dialettica con il Governo, perché quando cambia un Governo cambia anche un po' la linea, per cui ci confronteremo anche con l'attuale Governo per capire quale sarà la linea prevalente su questa tipologia di programmazione in materia di interventi del Ministro Trigilia e del Presidente del Consiglio. Mi sembra che siano assolutamente in linea, anzi, credo che rafforzino la strada verso la focalizzazione, la complessità dell'intervento, la grandezza dell'intervento, c'è un orientamento più deciso, non che non lo avesse il precedente Governo, voi sapete, in particolare il Ministro Barca aveva una valutazione in chiaro – scuro sulla vicenda "grandi progetti"; pur essendo stato, riconosco qui, in particolare al Ministro Barca, straordinariamente prezioso, credo che il Ministro abbia dato la sterzata più decisa nell'azione delle regioni e del contesto del "partenariato rafforzato" per garantire avanzamento della spesa e qualità della spesa. Sicuramente il Ministro Barca ha una competenza straordinaria ed è stato veramente capace di imporre questa sterzata, ma, al di là dei grandi progetti che hanno una loro complessità, credo che l'Europa su questo si confronti con noi; avremo gli incontri nella prossima settimana con il Comitato di Sorveglianza per fare tutta una serie di verifiche, su questo siamo moderatamente ottimisti rispetto all'avanzamento del programma più in generale e, chiaramente, dei grandi progetti in particolare, pur non nascondendoci, noi della Campania in particolare, le difficoltà di una complessità di un programma che è il più grande programma italiano, quindi, già in partenza abbiamo un problema che è il più grande, per cui chi aveva più difficoltà sull'accelerazione della spesa, ha avuto un avvio molto più lento rispetto alla media nazionale; stiamo recuperando dei target, ma siamo ancora ultimi come programmi regionali in termini di spesa, oggi molto più vicini ad alcune regioni, eravamo, all'inizio, molto più lontani, siamo nei target, però, dobbiamo raggiungere dei target eccellenti, i prossimi obiettivi sono molto ambiziosi, molto complessi, molto difficili, è una vera e propria scalata, quindi, è evidente che questa preoccupazione il sistema ce l'ha, ne siamo consapevoli e vogliamo risolverlo nella logica del partenariato rafforzato, con tutte le misure che scenderanno in campo, lo abbiamo già fatto con il piano di azione e coesione, ne abbiamo discusso in altre occasioni.
Ecco perché in questo contesto c'è stato il mio allarme, perché se non descrivevo, almeno per sintesi, quello che è il contesto generale, non ero in grado di inquadrare il perché ci siamo interrogati sul fatto che non possiamo fallire in nessuno dei grandi progetti. Sul rischio di fallimento, dell'avanzamento della spesa e della reale fattibilità di questo progetto, ci siamo interrogati, abbiamo evidenziato una criticità, la criticità nasce, in dati di fatto, di per sé, dalla complessità dell'opera, perché c'è una parte che riguarda il regime di aiuti; l'Europa sta continuando a discutere, c'è stata, ultimamente, una sentenza, sono cose nuove che non capitano solo a noi, ma a tutti i paesi europei, dobbiamo capire quelli che sono gli interventi possibili in regime di aiuto o meno; in regime di aiuto che cosa vuol dire? Credo che nella discussione che c'è stata si affronti il tema con un po' troppa superficialità, il fatto che si rientri in regime di aiuto non significa che non si possano fare quegli interventi, si potranno coprire solo con una percentuale, che non è 100%, sarà 90%, dal 99%

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

in giù, fino a mediamente il 60% - 65%, quindi, non è in discussione il fatto che non possiamo finanziare quegli interventi, il nodo è: quanto ci dobbiamo mettere in componente privata? Quando parliamo di componente privata, parliamo di privato, non di altri soggetti che ci mettono le risorse, quindi, è evidente che siamo in attesa, noi e tanti paesi in fila, per capire qual è il livello di decisione europea su porti, interporti e aeroporti, ci diranno quando sarà approvato e quella parte riguarda, più o meno, il progetto sul Porto di Napoli, che complessivamente ammonta a circa 500 milioni di euro, se parliamo solo del Porto di Napoli, di 270 dentro l'attività interportuale; di questi circa la metà, qualcosina in più o in meno, potrebbero essere soggetti a regime di aiuti, il che vuol dire che potremmo coprirlo fino ad una certa percentuale, la metà degli altri sono totalmente d'interesse pubblico: l'escavo e tante azioni che non riguardano attività commerciali; quindi, anche lì, è bene chiarire, c'è una discussione di merito tecnico e di sostenibilità economica.

La questione che più mi ha preoccupato e che ci ha fatto discutere, riguarda la decisione strategica. E' noto a tutti, basta guardare un po' i dati della Campania, che l'interportualità è il primo datore di lavoro della Campania, in termini di addetti ai lavori e di numero di piccole, grandi e medie imprese coinvolte, quindi, dobbiamo tutelare la nostra più grande impresa. Per fortuna, poi, essendo costituita da piccole e medie imprese, rientra proprio nella logica degli investimenti europei, perché, come sapete, l'Europa non investe sulle grandi imprese, investe sul sistema.

C'è un problema di mercato, perché il mercato si qualifica ma non cresce in termini di quantità, il Mediterraneo cresce, ma è molto più competitivo, quindi, non è detto che non avremo più quantità di persone e di merci, ma avremo bisogno di capire quanto riusciamo a prendere di questo mercato, e quale sarà la qualità della nostra azione; qui c'è un problema di mercato, abbiamo un rapporto del Ministero che ci è stato notificato già da tempo, che parla, complessivamente, e mi riferisco solo alle merci, di un sistema di circa 100 milioni di tonnellate per la Campania. Il dato non riguarda solo i porti, considera un valore complessivo, la logistica integrata, ed in questo quadro emergono le cadute sul comparto logistico, che superano abbondantemente i 3 miliardi; complessivamente il valore della merce movimentata in base al tonnellaggio, quello che rimane a terra nella Regione Campania è solo il 7%, siamo veramente il fanalino di coda, le medie performance italiane sono almeno del doppio se non del triplo, quindi, è evidente che è un elemento di criticità, quindi se nel nostro territorio organizziamo meglio la movimentazione di merci e persone, soprattutto merci, possiamo aumentare il nostro Pil e i nostri occupati. Questo è il dato, e quello che si predilige è il grande progetto, c'è il grande progetto portualità – interportualità logistica e gestione dell'ultimo miglio integrato, perché se aggiungiamo a questi finanziamenti anche le smart community che hanno trovato, in Campania, tra le due priorità, quella della logistica e della gestione dell'ultimo miglio, che è un sistema integrato di innovazione e ricerca, riguarda il Miur, quindi, è tutto integrato, il mercato ci impone un investimento, quindi, abbiamo tutti deciso, non è una decisione del Presidente Caldoro, piuttosto della sua Giunta, è del sistema, è della Campania, tutti i soggetti hanno ritenuto di investire, ognuno di noi ha fatto la propria parte, anche in Europa; per far innamorare gli europei, oltre che su Pompei, con i vari commissari europei ho perso giornate intere per fargli vedere il Progetto Porto, devo dire che in particolare il commissario Vanna, ogni volta che mi chiama mi parla del progetto porto, a che punto sta, oppure, di Pompei. Questi due grandi progetti sono quelli che sono stati scelti dal Governo Monti come modelli da presentare in Europa, adottati dal Governo italiano.

Non possiamo permetterci il lusso nemmeno di un giorno di ritardo, soprattutto, più che i ritardi, dove ci sono varie e diffuse responsabilità, c'è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

una questione che riguarda la volontà di farla questa battaglia. Ho il dovere, ognuno di noi ha il dovere, il Consiglio ha il dovere, di riuscire a dare una lettura politica e istituzionale, non solo tecnica, delle cose che mettiamo in campo. Non voglio fare esempi, alcuni sono clamorosi, la dialettica all'interno del sistema è ben nota, è sui giornali, operatori decidono di andare da un porto all'altro, menomale, vanno nei porti campani, Napoli e Salerno, abbiamo interesse, nel grande progetto, a tenere insieme questi due settori perché insieme lavorano, compreso Castellammare, e mi auguro una portualità più diffusa anche degli altri porti. E' il sistema, non è un problema di Napoli e Salerno. Per fortuna Salerno va più velocemente, quindi, da questo punto di vista abbiamo meno problemi sul grande progetto di Salerno, però, è tutto il sistema che deve funzionare perché Salerno non funziona senza Napoli, Napoli non funziona senza Salerno ed il resto; c'è una colpevole responsabilità complessiva del sistema che non ha maturato questa sfida perché è molto parcellizzato. Ho fatto l'esempio della barca, non è che ho la sensazione che qualcuno remi contro, remar contro significa che tutti si mettono d'accordo per remare dall'altro lato; nel nostro caso non c'è chi rema contro, paradossalmente sarebbe più facile combattere un nemico che rema contro perché sai chi è, il rischio sussiste allorquando ognuno rema dalla sua parte. La percezione di quello che sta succedendo nel sistema è chiara, ma non da oggi, da anni, perché se leggo le interviste degli operatori portuali, ne porto qualcuna che mi piace ricordare, le leggo, metto la data e si meravigliano perché diciamo sempre le stesse cose su queste cose, però, nessuno ci punta, cioè, nessuno mette in campo la priorità regionale e nazionale, almeno abbiamo eliminato l'argomento di polemica che non vi è una volontà istituzionale politica ad investire, lo abbiamo fatto, nessuno ha l'alibi di dire che non c'è un grande progetto e non ci sono i finanziamenti. I finanziamenti sono circa 700 milioni, a Civitavecchia ci sono 300 milioni di investimento pubblico, ce ne sono altrettanti di investimento privato.

Abbiamo un problema di trasporto su ferro, come è noto, abbiamo una percentuale intorno al 5% di chi utilizza il ferro sulla movimentazione merce, è un dato oggettivamente insostenibile, ma per ragione di compatibilità e di costi ambientali dobbiamo implementare il sistema ferro. Non abbiamo un deficit infrastrutturale sul ferro, abbiamo di più, è il sistema di tanti binari che non favorisce piena fluidità del mercato sul sistema perché ha una sua complessità. In questo grande progetto abbiamo previsto con una battaglia durissima nazionale con il Governo, di inserire Napoli con 100 milioni di euro, in quanto le ferrovie non avevano mai inserito questo finanziamento nei loro piani, e ciò riguarda proprio quel nodo folle che c'è e che rallenta quando gli interporti segnalano che il container arriva il giorno dopo perché si blocca dove non si deve bloccare, ma ciò accade non perché non ci siano le ferrovie, ma forse perché ce ne sono troppe. È un nodo che va sciolto, abbiamo previsto un investimento nel piano di azione e coesione che contemplava la logica della logistica integrata e della gestione dell'ultimo miglio.

In tutto questo assistiamo a rallentamenti da parte del Governo, il quale da 2 anni non sblocca un euro sulla vicenda "traccia Napoli". Il Governo è stato sollecitato da noi in tutte le sedi affinché si esprima in via definitiva sulla vicenda dell'interporto di primo livello di Marcianise che rimane sulla carta, ma non ci sono azioni conseguenti del Governo nazionale finalizzati a quell'obiettivo.

Il più grande operatore interportuale, che è l'interporto di Nola, un grande interporto, una grande struttura, è un concessionario regionale, non è una cosa privata, è una concessione, e i binari ci arrivano ma non si utilizzano, cioè, è un interporto che non utilizza il suo porto e nel momento in cui, RFI o Trenitalia ha messo in liquidazione la società Ferfort, il socio interporto di Nola non ha ritenuto di dover entrare in

campo, neanche per confermare le sue quote, ci ha rinunciato.
Dall'altra parte, l'interporto di Marcianise oggi non è in grado di essere un interporto come lo intendiamo noi, lo sarà e ci auguriamo che lo sia, ha fatto un investimento.
Per queste cose abbiamo tentato di mettere in campo una regia complessiva, ma poi RFI non ha voluto attendere la liquidazione di una propria società, per un anno abbiamo tenuto bloccato in attesa di una governance comune, ma la governance comune non la può cercare la Regione, la devono cercare gli enti preposti. Noi possiamo fare la nostra parte, non possiamo fare il tutto perché non abbiamo la responsabilità amministrativa, tanto meno giuridica per poter muovere delle leve che potevano essere attivate dal Governo, in particolare da RFI. Abbiamo un problema di opere pubbliche, ma il grande progetto affronta i problemi e li vuole risolvere.
Altro argomento riguarda il mercato della concorrenza. Abbiamo già messo in campo le procedure per rifinanziare il grande progetto, perché non possiamo assumerci la possibilità di vederlo fallire senza aver fatto nulla. E' la concorrenza che ci preoccupa, se abbiamo detto all'inizio che il mercato non attende e se non credo che ci sarà un aumento, mi auguro che ci sia, ma non ciò non è prevedibile dai dati economici degli esperti del settore, perché la concorrenza, soprattutto i nuovi porti del nord Africa, è molto decisa, oggettivamente non dovremmo perdere mercato in quanto abbiamo una condizione a favore che non hanno i mercati del nord Africa o della Calabria o, in parte, della Puglia, noi abbiamo il mercato interno che è una delle condizioni essenziali per il trasporto e la logistica; non è tanto il transhipment classico quanto l'ingresso, il quale rappresenta la parte più ricca in termini di sviluppo territoriale, quel 7% si misura lì. Ingresso, scalo, retroportualità organizzata, logistica integrata, commercializzazione, spacchettamento, prima e seconda lavorazione, è una filiera che può produrre un aumento di Pil e di occupazione straordinaria. Bisogna governare questi flessi, ma non siamo gli unici, né pensiamo che Salerno possa fare concorrenza a Napoli. Per fortuna sono due porti complementari, quindi, non è una concorrenza in casa, ma evidentemente nella concorrenza di qualcun altro che sta investendo a 200 km da qui, e che ha, più o meno, la stessa raggiera di interessi, meno favorevole delle nostre condizioni. Attraverso la consultazione dei dati che mi preoccupano, ovvero relativamente al mantenimento del nostro progetto, nello sviluppo non prevediamo un sostanziale aumento del mercato delle merci, vediamo solo l'uso intelligente, ci bastano quelle che abbiamo, anzi, prevediamo anche una diminuzione che il mercato complessivo può prevedere, allora salvaguardiamo quello che abbiamo, ma soprattutto gestiamolo bene. Sulla crocieristica non c'è dubbio che ci sono porti molto più competitivi, a partire da Genova, ma anche Civitavecchia è sempre stata 3 – 4 volte Napoli per la parte crocieristica. Ma se oggi a Civitavecchia la movimentazione container è quasi irrilevante, la previsione a Civitavecchia è di fare un banchinamento per 700 mila container, non è prevedibile un aumento così sensibile delle merci, da qualche parte questo mercato si deve distribuire, riorganizzare, quindi, ci sarà un problema di costi e di concorrenza.
In tal senso ho posto un quesito al Governo nazionale: "Pensiamo che la vicenda degli interporti di Nola e Marcianise possa essere una questione campana?"
Se c'è una concorrenza che nasce a 100 km fuori Regione che non è contemplata in uno schema di programmazione regionale, ma deve essere pienamente dentro uno schema di programmazione nazionale e nei documenti scritti, non c'è nulla che ci rassicuri, ne vale la pena spendere 700 milioni di euro o, se li dobbiamo spendere, li dobbiamo spendere concorrendo in una dinamica concorrenziale. Si mettete tutti a correre? Secondo me è sbagliato, ma se fosse così, dobbiamo correre perché se non corriamo arriva qualcuno che corre più di noi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Possiamo permetterci di perdere il più grande datore di lavoro della Campania con la situazione che abbiamo?
Questo ragionamento è stato fatto, vi assicuro, senza nessuna argomentazione polemica, non c'è e non avrebbe nessun senso, ma mi auguro che ci sia la consapevolezza che è una grande sfida che abbiamo di fronte, che dobbiamo affrontarla chiaramente con numeri alla mano, con prospettive, con dinamiche economiche, con gestioni di carattere complesse, di governance complesse. Sì, è sicuramente un elemento che aiuta, sia ben chiaro, avere una certezza di governance, ma mi pare che qui la situazione sia un po' più complessa, occorre vedere quanti soggetti si inseriscono in questo schema più complessivo. E quindi sono veramente contento di poter affrontare questo tema in Consiglio Regionale, che poi comunque è il consenso più forte come rappresentanza istituzionale; lo deve essere, mi auguro, in maniera coesa, anche dal punto di vista politico e istituzionale, perché è quello che serve in questo momento per la realizzazione di questo importante intervento, grazie.
PRESIDENTE - Grazie Presidente, ha chiesto di intervenire il Consigliere Giacobbe. Chi desidera intervenire, siccome abbiamo tempi non lunghissimi, piuttosto contenuti, è pregato di prenotarsi.
GIACOBBE (Presidente vicario PDL) - Presidente, egregi colleghi Consiglieri, io ritengo importante il richiamo che il Consigliere Topo ha fatto attraverso l'articolo dello Statuto relativamente ad una discussione monotematica su questi temi e in particolari sui grandi progetti, e in particolar modo per quanto riguarda il grande progetto Porto di Napoli. Dico questo perché credo che nella dinamica politica, nel confronto politico, stimoli a discussioni di questo tipo possono semplicemente, e in maniera molto seria, fornire al Consiglio Regionale ed alla città, i dati di alcune questioni che la Giunta Regionale del Presidente Caldoro sta portando avanti. E dal confronto tra maggioranza e minoranza, o come abbiamo cercato di definire negli ultimi Consigli Regionali, è auspicabile trovare anche delle condizioni sinergiche per portare avanti i grandi progetti o le grandi questioni che interessano i nostri concittadini. Io una riflessione, a volo d'uccello, la vorrei fare e soprattutto relativamente alla questione della Campania. La questione porto di Napoli non è solo un avulso ragionamento socioeconomico come diceva prima il Presidente, ma soprattutto una questione di strategie politiche che riguardano lo sviluppo della nostra area, della nostra regione, ma in particolar modo del sud per i prossimi anni. Noi abbiamo scommesso in un sud dove la regione Campania potesse diventare la nuova Padania del sud insieme ad alcune regioni vicine, quali praticamente la Basilicata e la Calabria. Rispetto a quello che è lo sviluppo futuro del mediterraneo, quello che significherà nel futuro il porto di Napoli e la Regione Campania immersa in quegli scambi commerciali ed economici, ci porterà a vincere le sfide del futuro, in un grande mercato e nel mercato del mediterraneo, e noi come cittadini abbiamo il dovere di assicurare. come futuro strategico. ai nostri figli una prospettiva per il domani. Quindi credo che il grande progetto del Porto si inneschi in un ragionamento un po' più articolato, che non guardi solo l'aumento del PIL, che è interessante. Come diceva il Presidente, il porto di Napoli rappresenta l'area dove maggiormente c'è occupazione, in questo momento in cui la regione Campania dà lavoro a tanti nostri concittadini, ma credo che sia un momento di grande, di alta strategia che possa vedere vincere le scommesse del domani. E le scommesse del domani si concentrano tutte nel mediterraneo, sia per commerci, sia per comunicazione, sia per quanto riguarda quello che sarà anche il nodo della crocieristica. Quindi vorrei fare alcune riflessioni così molto veloci, perché come diceva ancora il Presidente, noi stiamo lavorando su due grandi progetti pilota, non sottovaluterei anche quello di Pompei, che potrebbe assicurare unitamente alla tendenza di sviluppo economico e turistico, un

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

grande mercato turistico attraverso il quale praticamente la regione Campania potrebbe diventare leader indiscussa se ben verranno poste le basi da questo punto di vista. Quindi detto questo farei alcune riflessioni semplici, io credo che in cinquant'anni mai s'è registrato un intervento così ampio e articolato sul primo datore di lavoro della Campania, come dicevamo prima, che è il porto di Napoli. Il grande progetto ha avuto in Europa tutti i passaggi, e questo lo dobbiamo dire anche per ricordarlo a quegli addetti alla politica che non leggono o fanno dichiarazioni anomale relativamente ai problemi in campo. E' merito di questa Giunta, se mi consentite, di questo Presidente se per la prima volta la regione Campania e il governo di questa regione non ha ritardi su quelli che sono i passaggi complessi di progetti così articolati come i grandi progetti che stiamo discutendo, infatti basta leggere alcune documentazioni ufficiali prodotte dagli uffici di Bruxelles oppure leggere alcune interviste del Presidente della CISL. Quindi la sfida è da raccogliere in maniera forte, è un'occasione, secondo me, e secondo il partito che rappresento, per assicurare un rilancio. Oggi vince la logica dei veti incrociati tra le forze produttive e sociali; vince la lentezza del Governo, come faceva rilevare il Presidente, che in campo non mette le misure necessarie per sostenere la sfida di questa Giunta; vince l'incapacità del sistema campano di fare squadra, si ragiona sui nomi, si ragiona su governance e nel frattempo si perde tempo prezioso, questa è la realtà di oggi. Ognuno, secondo noi, deve fare un passo indietro, ma solo per prendere un'iniziativa forte e determinata. Il Presidente Caldoro in questi giorni ha lanciato una grossa provocazione, di ritirare il grande progetto, ma solo certamente per avviare una discussione, non si è tirato fuori dalla filiera delle responsabilità, c'è stato sempre dentro fin dal primo momento, ed invita tutti a remare nella stessa direzione; ma io credo che questo, sostanzialmente, è il messaggio di oggi: tutti a remare nella stessa direzione. Allora per quanto riguarda il mio partito, PDL, è pronto a sollecitare anche alla minoranza un documento a sostegno di questi grandi progetti, che sono strategici per la regione Campania e per i nostri concittadini, al di là dei se e dei ma, al di là delle barriere politiche, al di là delle competenze, al di là delle giuste osservazioni e fare un invito al Governo, se mi consente il Consigliere Topo, ma senza polemiche e senza demagogia da questo punto di vista, anche a chiedere al Ministro De Luca, un impegno più attivo su tale questione. Potremmo invitare tutte le forze politiche presenti in quest'Aula ad unirsi, e poi con lo stesso meccanismo e con la stessa condizione e capacità potremmo tentare di unire, secondo quella regia che c'è stata, ma che stenta a concretizzarsi, ad unire anche le parti sociali e i privati. Questo è l'intendimento del Popolo della Libertà, siamo pronti a lavorare rispetto a questo indirizzo e queste questioni, grazie.

PRESIDENTE - Grazie al collega Giacobbe, ha chiesto di intervenire il collega Marciano, ne ha facoltà. Prego.

MARCIANO (PD) - Grazie Presidente. Con questa di oggi sono tre le sedute del Consiglio Regionale dedicate al confronto sui fondi europei dall'inizio di questa Consiliatura, lo voglio sottolineare in particolare riferendomi all'ultimo intervento, al primo intervento del collega Giacobbe. In tutti e tre i casi questo Consiglio Regionale è stato messo nelle condizioni di discutere di fondi europei per iniziativa del gruppo del PD, che da sempre ha ritenuto e ritiene centrale per la vita di questa regione, l'impegno e la spesa di una straordinaria risorsa che è quella rappresentata dai fondi strutturali. E già questo dato per me è motivo di un rilievo critico e cioè l'impossibilità di avere avuto in questi tre anni, quindi siamo abbondantemente oltre la metà della nostra Consiliatura e di questa legislatura, un confronto ordinato e ordinario come dovrebbe esserci su partite così rilevanti tra Consiglio Regionale e Giunta Regionale. Questo atteggiamento ha consolidato dentro di me, dentro di noi, un giudizio negativo e questa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

mancanza di confronto sta determinando condizioni negative per le quali responsabilità evidente sono da ricercarsi solo ed esclusivamente dentro il governo regionale e la maggioranza che lo sostiene. Noi avremmo voluto, in più occasioni, che il contributo di idee modesto che l'opposizione, il Partito Democratico, hanno provato a dare in questi anni, dentro quest'aula, fosse stato tenuto in debita considerazione da parte della maggioranza. Ed invece siamo arrivati addirittura a punte di paradosso, l'ultimo Consiglio Regionale sui fondi europei, lo abbiamo tenuto tra fine novembre, inizio dicembre, il 3 dicembre scorso, riguardava il piano di azione e coesione, la terza fase, l'ultima riprogrammzione dei fondi, e abbiamo discusso, e dovevamo discutere del contributo, come lei Presidente Caldoro ci invita a fare, dentro quest'aula per indicare soluzioni possibili, scelte strategiche, priorità dentro il PAC III, ma abbiamo svolto quella discussione a tre giorni dalla consegna della documentazione campana e nel mentre, la settimana precedente, lei, i suoi uffici, la sua Giunta, avevano nei fatti concordato con il Ministero della coesione le cose e le scelte da fare. Questa è la grande contraddizione e questo esprime per noi un giudizio negativo sulla modalità di lavoro perché svuota di prerogative fondamentali, l'esercizio della nostra funzione, non dei Consiglieri dell'opposizione, della nostra funzione di Consiglio Regionale che ha compito di programmazione e di indirizzo carica sulle spalle sue, della sua Giunta, l'intera responsabilità delle condizioni nelle quali oggi ci troviamo. La vicenda del grande progetto porto di Napoli mi sembra la cosa più eclatante e anche una drammatica conferma, a volte servirebbe, aiuterebbe un po' di buonsenso e anche un po' di capacità di ascolto in più. Proprio nel Consiglio Regionale al quale facevo riferimento, dicembre scorso, in quest'aula io ed altri colleghi, le osservazioni sono agli atti del resoconto del Consiglio Regionale, avevamo nuovamente sottolineato il rischio di ritardi e di problemi, quelli in sede europea, quelli relativi al quadro urbanistico, quelli relativi a una litigiosità tra forze imprenditoriali, che pure si ritrovano dentro il tavolo di partenariato, qui pure dovrebbero fare emergere contraddizioni che poi determinano e segnano ritardi nella operatività e quindi nella distanza tra le cose che si dicono e le cose che poi si dovrebbero fare. E la grande distanza tra quelle problematicità che noi avevamo segnalato e la denuncia che lei ha fatto qualche giorno fa, che ha lasciato, penso, non solo me, ma tanta parte del mondo della comunità regionale un po' perplessi, perché lei è il Presidente della Giunta Regionale della Campania, perché lei guida i processi che sono in capo alla struttura che lei ha determinato con la struttura della programmazione unitaria in capo al suo capo di gabinetto, perché la verifica del crono programma che non abbiamo conosciuto mai, né per questo progetto, né per tanti altri progetti. Io ancora questa mattina sono andato sul sito che lei ha inaugurato due mesi e mezzo fa, www.grandiprogetticampania.it, accompagnato anche da un video che gira sulla rete, il quale dice: da oggi, due mesi e mezzo fa, i cittadini della Campania potranno verificare direttamente lo stato di avanzamento, il crono programma, dei grandi progetti europei. E non c'è nulla, due mesi e mezzo dopo quel video e una comunicazione in pompa magna che è stata fatta sui grandi progetti, anche sul porto di Napoli, di cui sicuramente ha beneficiato il sistema editoriale campano, ma quella comunicazione lì è stata fatta esattamente nel pieno e nel mentre quei ritardi erano già ben noti a lei e alla sua struttura. E perché proprio li nella funzione di Presidente della Giunta Regionale della Campania, proprio sul porto di Napoli forse dovrebbe parlare un po' di meno, perché ha una doppia responsabilità, ce l'ha in quanto istituzione che mette a disponibilità della città e del sistema portuale campano, della comunità regionale risorse straordinarie, sono le risorse europee e poi ha la possibilità di controllare direttamente, perché come Regione Campania siede nel Comitato Portuale al pari di altri

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

istituzioni, quindi una doppia possibilità di controllo, di monitoraggio dello stato dell'arte e dunque anche di critica, di sollecitazione dei ritardi che non sono i ritardi di sette giorni fa, ma sono i ritardi che, almeno per quanto ci riguardano, non so se avevamo una palla di vetro tra le mani, avevamo segnalato e continuiamo a segnalare dal'inizio di questa Consiliatura. Dunque forse valeva la pena, come Presidente della Giunta, che siede dentro il Comitato Portuale come regione Campania, sollecitare l'autorità portuale, metterla di fronte alle responsabilità quando per quattro mesi quel Comitato Portuale non si è mai riunito. Ecco perché suonano un po' strane le critiche, che non condividiamo, sui ritardi, sugli egoismi di parte, sulla litigiosità, su un sistema imprenditoriale a volte provinciale di fronte a grandi progetti, ma andavano fatte per tempo perché, lo ripetiamo ancora stamattina, la crisi è ora, è adesso. Le scelte, il flusso di risorse dentro l'economia napoletana e campana, va immesso ora e adesso se vogliamo risollevare le condizioni di questa comunità, noi sono due anni e mezzo, tre anni che proviamo a tentare di avanzare proposte, ecco non solo fare la critica, la critica ha il tempo di un titolo di giornale, quando ci riusciamo, non sempre facile per l'opposizione guadagnare spazi sulla stampa locale anche per dire cose di merito, ma la critica è nelle cose che noi vi abbiamo sottolineato e che dopo proverò a elencare e sulle quali lei ci ha dato anche dei sì in quest'aula e si sono trasformati nel nulla, nei mesi e negli anni successivi. Nel frattempo però proprio a proposito del porto di Napoli, lì stiamo assistendo ad un lento e progressivo decadimento di uno egli scali più importanti del mediterraneo e la mancanza di infrastrutture sta determinando perdita di competitività di questo grande scalo del mediterraneo. Abbiamo visto quello che è accaduto con la linea Messina, lo abbiamo visto e lo stiamo vedendo con lo spostamento di quote di traffico del porto di Napoli verso scali come quelli del Pireo e di Gioia Tauro, penso ai due grandi armatori, Cosco e MSC. Quest'anno si riduce il traffico crocieristico del 20 per cento, non causa la crisi, perché quel 20 per cento in più si sposta verso il mediterraneo, perché trova condizioni di accoglienza, infrastrutture e quant'altro è necessario, più agevoli e più competitive nei porti del mediterraneo. E se rallenta il porto di Napoli, è evidente che non perde solo la città di Napoli, perde un'intera comunità regionale perché è solo una parte delle cose che vanno via dal porto di Napoli possono essere ricollocate nel sistema portuale campano, la linea Messina che va verso Salerno, ma altre le perdiamo e le perdiamo irrimediabilmente. Il rischio addirittura che se noi non lavoriamo per rendere competitivo quel porto, e questo porto, anche l'ordine del giorno che giustamente e politicamente abbiamo sostenuto tutti quanti insieme, cioè la possibilità di rottamare la Concordia qui, rischia di diventare, al di là del peso politico che ha, poi ci scontreremo inevitabilmente con i limiti infrastrutturali di quel porto. A chi la vogliamo caricare la responsabilità? A quelli che vengono dopo? Ad un'eredita che ritorna sempre nei nostri discorsi? Ai governi nazionali che cambiano e cambieranno sempre perché se guardiamo la storia di questo Paese, è uno di quelli in cui si vota di più. Se volessimo mettere in fila quanti interlocutori istituzionali e politici cambiano a Napoli, in Campania e nel Paese ci renderemmo conto che siamo una delle democrazie più floride da questo punto di vista mentre dobbiamo invece concentrarci più sulla qualità della nostra azione politica. Io riconosco nell'intervento che lei ha fatto se non in altro un tono un po' più pacato, un po' più con i piedi per terra, un più di responsabilità e con una tentazione in meno di cadere nella comunicazione generica. Quindi voglio capire da questa parte che ritengo sia anche una implicita ammissione delle difficoltà nelle quali siamo arrivati che appartengono sia a condizioni di complesso che non sono cambiate. L'unica cosa che concordo è relativa alle conclusioni di Moody's: ha fatto bene, hanno fatto bene i presidenti delle altre Regioni ad

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

attivare una procedura contro le scelte determinate da Moody's in via preventiva. Sono d'accordo con lei, è giusto, ma che i mercati e la grande finanza provino a modificare e condizionare la vita politica di interi territori, di democrazie in Italia, in Europa e in giro per il mondo non è una grande novità. Moody's però ci riconferma una cosa che ci hanno detto decine di indicatori economici, cioè che il quadro delle condizioni economiche e sociali di questa Regione non solo non si modifica in meglio ma peggiora e lo fa con delle performance più negative rispetto a quelle del resto del Paese. È un dato che riguarda anche i vostri tre anni di governo è qualcosa che appartiene all'eredità e alla crisi internazionali? In tre anni e mezzo ci sono o non ci sono? E la possibilità di invertire la tendenza c'era o non c'era? E la possibilità di accelerare sulla spesa dei fondi europei è una responsabilità anche un poco vostra o soltanto del provincialismo e delle difficoltà e dei capricci e delle divisioni del mondo imprenditoriale, sindacale, delle forze sociali? Io non so se siamo messi bene da questo punto di vista. Il collega Giacobbe faceva riferimento all'intervista della Segretaria Regionale C.I.S.L., la Lucci: è stata una delle più pesanti nelle ultime settimane nei confronti del ritardo della spesa dei fondi europei. Inoltre le interviste vanno sempre lette tutte perché accanto alla C.I.S.L. c'è stata quella di Annarea della U.I.L., di Tavella della C.G.I.L., nei mesi passati di Confindustria. La C.I.S.L. è intervenuta ad un certo punto per fare un po' di polemica con un ex Assessore regionale ma non mi pare abbia detto che sulla spesa dei fondi europei siamo tranquilli e non abbiamo accumulato ritardi. Tutt'altro, ha fatto una cosa dal punto di vista dello stile anche un po' discutibile ma nei mesi passati la C.I.S.L. con La lucci ha pesantemente incalzato la Giunta Regionale perché fosse chiaro un crono programma dei grandi progetti che ancora non c'è. Magari c'è nelle stanze della Giunta, c'è nelle stanze degli Assessorati ma noi vorremmo vederlo su quel sito che avete inaugurato e che può essere uno strumento importante. Lo vogliamo noi forze dell'opposizione e soprattutto immagino lo vogliano leggere le forze sociali ed imprenditoriali di questa nostra Regione. Però la discussione era fatta di due tempi oggi: c'era il grande progetto del porto di Napoli e c'era anche lo stato dell'arte della spesa dei fondi europei. Qui qualche cifra va data per seguire il consiglio di Giacobbe: leggere le cifre, non quelle fatte da noi ma quelle fatte dal Governo, dalla Ragioneria dello Stato, dal M.E.F., dal Ministero. La situazione è questa qui: 28 febbraio 2013, ad ormai trenta mesi dal termine del ciclo di programmazione, lo stato del P.O.R. F.E.S.R. su 6.264.000.000,00 di euro – l'importo si riferisce ad un momento successivo della programmazione del PAC 1 – noi abbiamo impegni per il 76,36% e pagamenti per il 17,75%. Le percentuali di spesa e i parametri di riferimento sono evidentemente modificati a seguito del PAC 3 – la vicenda che abbiamo discusso non modificando di una virgola le scelte che voi avevate già determinato tra novembre e dicembre scorso – ci dicono che sul P.O.R. F.A.S.R. abbiamo 4.576.000.000,00 di euro ed orientativamente gli impegni arrivano a questo punto a 108,65% – siamo in overbooking ma non siamo in altrettanta capacità di spesa – ed i pagamenti dovrebbero attestarsi intorno al 24,30%. Sull'F.S.E. scendiamo ai 750.000.000,00 di euro e su questi impegni per il 64,67% e pagamenti per il 37,47%. Questo che significa? Che fino alla fine della programmazione 2015 noi dovremmo spendere 3.400.000.000,00 di euro – perché 1.112.000.000,00 di euro li abbiamo già spesi – e di questi oltre tre miliardi i grandi progetti pesano per 2.100.000.000,00 di euro, quindi per il 46% della dotazione campana. Ecco perché siamo allarmati quando non vediamo cantieri che partono e quando, rileggendo il resoconto del Consiglio di dicembre avete rassicurato le nostre perplessità – parole dell'Assessore Cosenza – assicurandoci che nel primo trimestre del 2013 la gran parte dei cantieri dei grandi progetti sarebbero parti, compreso il

porto di Napoli. Vi invito a rileggere ciò che si dice in quest'Aula. Anche da qui vi abbiamo fatto delle segnalazioni, vi abbiamo detto: «Scusate, ma possiamo costruire le condizioni? Perché su alcuni assi del piano operativo abbiamo ritardi catastrofici ma abbiamo una progettualità molto avanti nei Comuni». Noi siamo sull'asse 3, energia, all'1,11% di spesa su trecento milioni disponibili. In questa sede il Presidente Caldoro, visto che ci tenevamo particolarmente da quando era stato preso l'impegno del Consiglio la volta precedente, ci ha rassicurato sull'attivazione di un tavolo con l'A.N.C.I., con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani per prevedere dei bandi. Uno come ci viene richiesto da loro sull'asse energia che può essere aperto ai Comuni per quanto riguarda appunto l'efficientamento energetico ed un altro bando che stiamo valutando se basarlo sul patrimonio comunale o su altre misure assolutamente urgenti: a che punto siamo? Dopo quattro mesi possiamo sapere se si è realizzato o meno questo tavolo? Sta producendo cose, passi in avanti? Aumentiamo le performance di spesa, per non parlare di altri assi a partire per esempio da quello della società dell'informazione, l'asse 5 sul quale siamo a 2,25% della capacità di spesa di questa Regione. Sempre per seguire l'invito di Giacobbe sul leggere, incrociare i dati, metterli a confronto, possiamo dire che è una partita particolarmente complicata e su questo siamo d'accordo, ci sono difficoltà burocratiche, amministrative, procedure complicate. L'ultimo rapporto annuale di esecuzione, l'ultima nota R.A.E. ci consegna questo quadro: su alcuni assi è ancor più spietato di quelli enunciati prima ma per brevità di tempo non ve li ripeto. Inoltre vi è un altro grande tema di cui non abbiamo discusso: al 30 giugno le Regioni dovrebbero presentare a Roma il quadro della prossima programmazione, le linee guida. Il 30 giugno è domani mattina. C'è una lettera del febbraio 2012 del Presidente dell'Associazione A.N.C.I. Campania – oggi Senatore Enzo Cuomo – che la sollecita sulla corta di una esperienza importante che si stava facendo a Roma tra l'A.N.C.I. nazionale ed il governo, ad istituire sul tema della rigenerazione urbana e delle aree urbane un ulteriore tavolo in Campania. Era febbraio 2012, nei fatti a giugno 2013 la risposta – che è una di quella associazioni che credo debba avere un peso importante, chiunque la diriga nelle scelte della nostra Regione – a quella giusta sollecitazione continua a rimanere una condizione di imbarazzante e irresponsabile silenzio. Al 30 giugno dovrete consegnare qualcosa a Roma e non credo ci saranno ulteriori proroghe per voi, ahimè per noi cittadini, per le imprese della Campania e per la nostra comunità. Ecco, immagino che il collega Topo che è il nostro capogruppo accentuerà ancor più e meglio il carattere del merito ma su cose già dette vorremo una volta e per sempre risposte definitive, così forse riusciremo a fare un passo avanti nella qualità della nostra discussione e soprattutto una prospettiva di futuro migliore per la nostra Regione, per le nostre famiglie e soprattutto per una giovane generazione che continua ad essere gravemente in sofferenza mentre la politica e le istituzioni rischiano di apparire come qualcosa che non può servire alla loro vita e al loro futuro. Grazie.

PRESIDENTE – Ha facoltà di intervenire il Consigliere Gabriele. Prego.

GABRIELE (PSE) – Grazie, buongiorno Presidente. L'ho vista l'altro giorno alla stazione, Presidente Caldoro. Posso avere la sua attenzione? In quella occasione promuoveva il sistema dei trasporti in Campania, ne tesseva le lodi ed era su un grande schermo. Ha fatto una bella figura, non c'è dubbio, dal punto di vista dell'immagine non c'era male. Fossi stato in lei però conoscendo il sistema dei trasporti e a che punto siamo, quello spot l'avrei fatto fare al collega Vetrella, ma so che lei è un uomo di coraggio. Così com'è di coraggio quando viene qui e ci racconta, riguardo le questioni dei grandi progetti e del porto di Napoli, che sostanzialmente è tutto a posto. Forse non se n'è accorto, ma penso che su di sé, sulla sua salute, sul suo stato di ansia e sulla sua pressione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

psicologica abbiano inciso i suoi primi 1095 giorni di Governo. Do dei numeri perché quando si pesa un grande progetto – lo dico per ricordarlo a me stesso e ai colleghi – si pensa all'utilizzo di una spesa che passa attraverso delle procedure assai farraginose, e non dipendono dal fatto che una Giunta sia particolarmente in grado di accelerare i tempi o no. Per esempio soltanto la messa a bando di un grande progetto di ristrutturazione che ha volumi di spesa europei, prende diversi mesi. Allora sarebbe interessante, e anche nel suo interesse, che entro questa Consiliatura, ovvero entro la sua Presidenza della Giunta Regionale nella nuova Legislatura lei potesse dire ai cittadini – non solo agli elettori, non so se avrà voglia di nuovo di fare il Presidente della Regione tra poco, quando sarà chiamato a sceglierlo – che qualcosa è cambiato. Allora io dico: lei ha avuto coraggio perché è venuto qui, e mi scuso forse della supponenza, ma io non ho capito nulla riguardo lo stato di avanzamento di questo grande progetto. Si è detto che ci sono ritardi ascrivibili a Governi, sicuramente uno di questi era chiaramente di marca di centrodestra presieduto dall'Onorevole Silvio Berlusconi. Attualmente stanno soltanto scaldando i motori le larghe intese, ma anche lì credo ci siano tendenze tra P.D.L. e P.D. di governi che possano essere in qualche maniera interlocutori dei cittadini della Campania e di come gli stessi sono qui rappresentanti in Consiglio Regionale. Insomma non mi pare vi sia un'ostilità di carattere politico a cui fare riferimento. Dunque questo volevo capire, visto che i cittadini ce lo chiedono: che cosa accadrà nel porto di Napoli quando questi famosi cinquecento milioni di euro che serviranno perché un omino che viene molto spesso dall'Oriente – perché è lì che c'è il trading di maggiore interesse dal punto di vista finanziario e commerciali – potrà far attaccare le sue immense navi su cui sfrutta milioni e milioni di lavoratori, producendo beni che probabilmente servono a ben poco, ma costano ancor meno e quindi val la pena di portarli e renderli disponibili a quello che lei ha chiamato prima un grande bacino di utenza, ovvero ai sei milioni di cittadini campani, e dove altro riusciremo a distribuirli. A questo omino che viene dall'Oriente questi cinquecento milioni di euro quando glieli faremo vedere come qualcosa di concreto? Non dico ai cittadini campani, non dico alle migliaia di lavoratori portuali che molto spesso vivono con il passare del tempo e con il crescere della produzione condizioni di lavoro sempre più precarie e sempre più difficili. Allora questi cinquecento milioni di euro, quando sarà che verranno messi a bando e si individuerà il grande soggetto internazionale che spenderà questi soldi, quando concretamente gli si farà vedere che la nave da crociera può arrivare più facilmente nel porto e ce ne possono essere altre tre, altre sei? Presidente, noi dobbiamo chiederlo a lei, altrimenti, colleghi, stabiliamo che il grande progetto del porto di Napoli anziché chiederlo alla Giunta Regionale e al suo Presidente, possiamo andarlo a chiedere ai lavoratori portuali, possiamo andarlo a chiedere anche ai broker del turismo internazionale per sapere come funzionerà dopo che questo grande progetto sarà reso pubblico. Insomma, il collega Marciano prima ricordava che c'era un sito, uno strumento democratico di controllo e di conoscenza che invece non funziona: lo vada a controllare. Oppure forse dovremmo chiederlo addirittura ai passeggeri: faremo una indagine, ci metteremo nel porto di Napoli e chiederemo ai passeggeri che cosa ne pensano di quando accadrà che il porto sarà competitivo con Civitavecchia. Perché il punto è che adesso non lo siamo affatto: il porto di Napoli sta lì ed è oggetto di traffico, di merci e di uomini da quando c'erano i fenici, e forse anche prima, ho la memoria corta e mi fermo ai fenici. Quanto tempo ancora dobbiamo aspettare per venire a sapere in quest'Aula qual è il crono programma, cioè quando succede cosa? Lei questo doveva venirci a dire, perché le valutazioni sulla spesa dei fondi europei possono essere fatte in due modi: ci si può riunire nella cabina di regia, nel tavolo di partenariato e controllare che tutto va

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

bene, poi si registrano le comunicazioni che fanno alla stampa i leader dei grandi sindacati, i rappresentanti, un poco di opinione pubblica, qualche editorialista che scrive sul «Corriere del Mezzogiorno», su «Il Mattino», su «Repubblica», si fa un impasto e si dice: menomale, la spesa dei fondi europei sta andando bene. Questo è un modo, tanti di noi l'hanno fatto, e probabilmente ci deliziavamo del fatto che dopo una riunione c'era il comunicato del leader di Confindustria e del sindacato che dice: «Le cose stanno andando meglio» e tutti quanti eravamo contenti, sistemavamo meglio su di noi la giacca e ne eravamo felici. Poi c'è un altro modo più concreto: parlare con la gente e vedere che cosa è cambiato. È cresciuta l'occupazione? I servizi sono migliorati? Questo è ciò che probabilmente è più difficile da fare, però questo secondo ruolo, caro Presidente, è quello che spetta a noi e alla politica. La politica serve a questo: a fare – così sconfiggiamo l'idea dell'antipolitica – le cose più difficili, cioè spiegare alle persone le cose che abbiamo fatto, le responsabilità che ci siamo presi e quali sono i cambiamenti. È assai facile dire che il Governo è cambiato, che adesso ci si mette anche Mudis con il suo rating, poi magari ci ricordiamo che non c'è neanche l'U.D.C. in Aula e quindi non c'è più nemmeno l'ombrello della maggioranza. A proposito di maggioranza: l'ultima volta che sono venuto in Consiglio forse mi sarò perso qualche tappa, ma mi ricordo che si è alzato il Capogruppo del suo partito di maggioranza relativa che non solo ha vinto le elezioni del 2010 ma le ha rivinte esattamente pochi mesi fa, quando ci sono state le elezioni politiche. In questi giorni ho avuto il piacere di interloquire un po' in carcere a Secondigliano con l' Onorevole Cosentino, al quale ho detto: «Caro Nicola, ma insomma: non ti avevano messo in carcere per far perdere il P.D.L.? Il P.D.L. ha vinto lo stesso, dovresti uscire». Io dico, non c'era il P.D.L. che aveva abbandonato l'Aula per dissenso politico nei suoi confronti? Insomma, qualche esponente c'è, non c'è l'U.D.C. E vogliamo forse pensare che tra poco lei ci verrà a dire in un'altra occasione, quando avremo questo piacere, che non è più solo il Governo il rating politico, non è più come lei ha detto: «Siamo in attesa delle decisioni sui regimi di aiuti», su una parte dei finanziamenti che riguardano il porto di Napoli. E poi non è vero che questo è il più grande intervento, addirittura il collega Giacobbe ha detto che dopo cinquant'anni finalmente si fa qualcosa per il porto di Napoli, ed è tutto merito della Giunta Regionale. Io ricordo com'era il porto di Napoli vent'anno fa, com'è adesso, e alla luce di questo mi sembra un'affermazione un po' paradossale dire che questo dopo cinquant'anni è l'intervento di maggiore messa a sistema. A me sembra che dopo 1095 giorni non sia accaduto nulla, nulla. Se avete un dato, una carta in cui c'è scritto che è stato speso un euro per il porto di Napoli con questo grande progetto, per favore mostratela. Non dico al Consiglio, mettetelo su questo famoso sito che dovrebbe funzionare e che invece non ha nulla da dire: forse è così proprio perché non c'è nessuna novità. Allora o decidiamo che il tavolo di partenariato ottimamente presieduto dall'amico e collega Luciano Schifone lo facciamo in una pubblica assemblea, lo facciamo a Piazza del Plebiscito – vediamo se il Sovrintendente ci dà l'autorizzazione, o se anche questo tipo di relazione possa disturbare i beni culturali – oppure fate un po' di diffusione di notizie. Ma non quelle che ci ha riportato qui questa mattina, non queste: c''è bisogno di molto di più. Io la ringrazio per averci detto che ci sono cento milioni di tonnellate di merci che vengono movimentate, che c'è un valore economico che assomiglia a tre miliardi, e che resta poco in Campania, tutte cose utili, ma lei non è chiamato solo a fare l'analista e le indagini di mercato. Ha soggetti per fare questo, brillanti e ben pagati, quindi deve venire qui e dirci che cosa cambierà nei prossimi mesi. Anche perché, Presidente, non è che rimane tutta una vita per governare, almeno prima del primo giudizio che esprimeranno su di lei e sulla sua giunta i cittadini. E non immagini, adesso io naturalmente posso parlare per la mia

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

persona, per il gruppo che rappresento, ma non credo che la regione Campania si salverà con le larghe intese, seppure il partito democratico dovesse avere questo gesto di immenso senso di responsabilità nel sostenere un governo che in tre anni non ha fatto nulla per migliorare le cose. Non lo so, poi ci dirà dopo se la disponibilità del partito democratico è tale e tanta da venire in soccorso, addirittura, di un governo morente che non ha una costola significativa nella sua maggioranza in Aula, e ne ha un'altra che in una precedente edizione del Consiglio regionale si è detto: "io abbandono l'Aula per dissenso politico", io l'ho abbandonata tante volte l'Aula per dissenso politico, ma per far cader le proposte di legge che proponevate voi, e ne ho diritto e titolo perché sto all'opposizione, lo hanno deciso i cittadini, ma a lei Presidente, lo hanno eletto, le hanno chiesto di governare e poi le hanno confermato questa fiducia alle ultime elezioni, lei se l'è intestato il risultato politico del centro destra in Campania, le hanno riconfermato la fiducia, allora, siccome lo dico e spero che presto si potrà discutere della mozione di non gradimento che abbiamo fatto alle politiche dei trasporti, mai alla persona ma alle politiche che vengono interpretate dall'Assessore ai trasporti. Altri hanno sottoscritto una mozione di non gradimento sulle politiche dell'ambiente, sulle politiche dell'urbanistica, lo dico per precisare, non ci interessano le incompatibilità, io penso che voi siate incompatibili per le politiche che fate, cioè della non compatibilità tra le cose che dite e le cose che si realizzano. Vi è una non compatibilità su quello che serve ai cittadini della Campania, e quello che fate voi da 1.095 giorni, svegliandovi tutti i giorni e pensando che forse una volta un condono, una volta una sanatoria, può salvarvi. Questo non succederà. Non c'è sanatoria, tra trenta mesi le risorse europee non saranno più disponibili per la Campania. ed allora ci sarà una sola responsabilità, quella di questo Consiglio regionale nelle sue funzioni di opposizione e di maggioranza che non avrà fatto quello che c'era bisogno che si facesse. L'unica cosa, e concludo, perché lo sappiano i cittadini, l'unica grande novità che c'è in questa nuova legislatura, e me ne rammarico per questo, certamente non gioisco, sono le risorse o meno che si spendono per far funzionare questo consiglio. Ed il fatto che oggi abbiamo deciso che bastano 51 rappresentanti e non 61, le uniche novità concrete per i cittadini della Campania, poche e non c'è da rallegrarsi, dipende dal fatto che i Consiglieri ed il Consiglio costano di meno, altre novità, altre rivoluzioni non mi sembra che siano passate né per questo palazzo, né per Santa Lucia.

PRESIDENTE – Vi chiedo cortesemente se potete contenere un poco i tempi, posto che abbiamo altri cinque interventi, la seduta si conclude alle 13:30. La parola al Consigliere Schifone.

SCHIFONE (PDL) - Sì Presidente, io penso che qui dobbiamo oggi affrontare con attenzione, con forte senso di responsabilità questa seduta che, devo riconoscere, è stata richiesta dall'opposizione rispetto ad un tema fondamentale dello sviluppo della regione Campania che è quello dell'utilizzo dei fondi europei e sul quale, recentemente, il Presidente, ha sollevato una questione di fondo, è stata definita una forte provocazione rispetto all'andamento di uno dei punti essenziali che riguarda il grande progetto del porto di Napoli. Voglio comunque premettere a questa discussione che rispetto all'andamento della attività dell'utilizzo dei fondi europei del Fedr dell'Fse, avremo tra qualche giorno il comitato di sorveglianza; nei giorni scorsi c'è stata la riunione del tavolo del partenariato nel quale sono presenti tutti gli organismi del partenariato economico e sociale, i sindacati, la confindustria, confcommercio, confartigianato, l'Anci, i comuni, le province, il volontariato, l'associazionismo ecologico, cioè voglio dire davvero una presenza diffusa rispetto alla quale, se ne facciano una ragione gli amici dell'opposizione rispetto alle quali componenti della realtà viva della regione Campania, il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

riscontro, il confronto sui temi dell'utilizzo futuro è costante. E' costante, c'è un rapporto di scambio continuo, e nell'ultima riunione dentro al partenariato, la conclusione e la sintesi dei documenti dopo la relazione dell'Assessore Cosenza e del Presidente della Giunta Caldoro, ed anche, naturalmente delle autorità di gestione sia del fondo sociale europeo, del Fesr, sono state sostanzialmente positive rispetto all'andamento che noi stiamo portando avanti. Certo ci sono delle preoccupazioni rispetto alle scadenze successive, per chi gli obiettivi ed i traguardi successivi sono certamente molto impegnativi ma sia ben chiaro, e questo bisogna dirlo a chiare lettere per amore di verità, che ad oggi non un euro dei fondi europei è stato perso. Tutti i target sono stati raggiunti, tutti gli obiettivi e le soglie di disimpegno automatico sono state superate in maniera brillante, e quindi non c'è stato assolutamente nessuna preoccupazione da questo punto di vista. C'è un forte confronto con il governo anche in riferimento al piano azione, coesione che è stata una operazione di grosso respiro portato avanti dal governo, dal ministro Barca per un recupero di carattere complessivo rispetto a tutte le regioni dell'obiettivo convergenza, con un definanziamento di parte dei fondi statali, dei quali però la regione non vede ancora attuazione. Ecco, questo per esempio è un punto sul quale anche, non soltanto la maggioranza ma anche l'opposizione, tutte le forze sociali e politiche della nostra regione dovrebbero fare attenzione, perché della parte che si è intestata il governo definanziando le quote statali dei fondi europei, in realtà ad oggi ancora non si vede l'attuazione, non si vede l'avvio di una attenzione di questo genere. C'è da dire poi che c'è tutta una partita rispetto al confronto con la burocrazia e con l'indicazione della commissione europea. Da qualche tempo a questa parte, direi circa un anno, vi è un tema sul quale si riflette poco, noi abbiamo di fronte una commissione europea che forse anche in riferimento alla questione della crisi, anche in riferimento alla questione della finanza, in qualche modo anche da quella parte si tende, non dico a fare cassa, ma si tende a limitare l'erogazione di cassa, abbiamo una sofferenza continua rispetto alla possibilità di autorizzazioni e di erogazioni di fondi da parte di Bruxelles. Ad oggi, caro Consigliere Marciano, abbiamo una discussione molto forte con Bruxelles per i fondi 2000/2006, perché ancora non sono stati liberati dalla commissione di Bruxelles, su cui la regione Campania sta lottando per ottenere il via libera dell'erogazione definitiva di quei fondi che certamente non verranno attribuiti a questa gestione, ma sui quali l'impegno della Giunta regionale si sta sviluppando per poter aprire, e nella riunione del comitato di sorveglianza di martedì quattro giugno questi temi verranno sollevati proprio dal partenariato, perché sono stati resi comuni, non è una battaglia tipica o identitaria della Giunta regionale, è una battaglia in cui tutta la regione deve avere le sue espressioni ed anche del suo partenariato, le sue parti economiche; le sue parti sociali devono ottenere da Bruxelles via libera su quella partita, ma devono ottenere anche il via libera sulla partita dei grandi progetti, sui quali grandi progetti, mi spiace che oggi non abbia fatto il suo intervento l'assessore Cosenza, ma la situazione non è quella descritta dall'opposizione, in realtà, rispetto alle indicazioni di dicembre che parlavano i primi tre o quattro mesi, in realtà siamo sostanzialmente arrivati ad una definizione di gran parte dei progetti, già nel mese di luglio circa quattrocento milioni di euro, questo lo dico io a nome dell'Assessore Cosenza, quattrocento milioni di euro saranno messi a bando entro il mese di luglio. Sono sostanzialmente delle date già acquisite perché si tratta di date già definitive, quindi entro il mese di luglio quattrocento milioni di euro, a settembre ce ne sarà un'altra quota ancora forte. Quindi si tratta di mettere in moto un meccanismo di volano, di attività economiche che, certamente, determineranno una messa a regime di uno sviluppo che tutti ci aspettiamo. In questo quadro c'è la sofferenza della questione del progetto, del grande progetto del porto di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Napoli che certamente è un elemento strategico fondamentale rispetto allo sviluppo complessivo, per tutte le cose che sono state dette. Il Presidente ha fatto un'analisi molto precisa, il collega Marciano ha aggiunto altre valutazioni insieme al collega Gabriele, non c'è dubbio che il porto di Napoli costituisce un elemento fondamentale non soltanto per lo sviluppo in sé ma per la sua capacità di azione sul territorio. Pensiamo che anche già l'altro grande progetto di Napoli Est è del tutto collegato con lo stesso, il collegamento della logistica con l'interforza di Marcianise e di Nola, è evidente che si tratta di un grande progetto che è fondamentale e strategico rispetto alla programmazione complessiva della regione. E si tratta però, com'è stato evidenziato, di un grande progetto particolarmente complesso, per la notevole varietà e per il numero notevole di soggetti che influiscono sullo stesso argomento. Pensiamo già soltanto alla composizione del comitato portuale e già ci si rende conto della complessità dei soggetti che interferiscono su questo argomento con le complicazioni poi ministeriali, con le complicazioni regionali che convergono su questo aspetto. E' evidente che su questo bisogna avere una convergenza di volontà da parte dei soggetti. L'allarme lanciato dal Presidente è relativo proprio a questa situazione, cioè al fatto che sembra che non ci sia una convergenza forte rispetto alla volontà di voler chiudere su questa partita, a prescindere anche, da tenerne conto naturalmente, dalla posizione di Bruxelles rispetto alla questione del regime di aiuto, perché quello naturalmente determina anche la percentuale dell'intervento che si può fare come regione e come utilizzo dei fondi europei. Ecco perché è evidente che su questa partita non ci possono essere divisioni a nostro avviso. Il consiglio regionale deve rispondere all'unisono, deve rispondere in una maniera sostanzialmente unitaria per dare forza alla regione ed alla giunta regionale per ottenere un via libera complessivo e determinante su questa partita che è una partita che, com'è stato sottolineato da più parti, è una partita che riguarda il più grande datore di lavoro della nostra regione, che riguarda un mercato che dobbiamo conservare assolutamente e che quindi evidentemente deve essere sostenuto in maniera unitaria dalle forze politiche. Da questo punto di vista il Popolo della Libertà è disponibile anche ad una concertazione fra le forze politiche del consiglio per poter dare un sostegno forte al governo, alla Giunta, per mantenere un assetto unitario nella richiesta di impegno, non soltanto dei fondi europei ma di tutti quei soggetti che devono necessariamente convergere per dare il via libera ad un grande progetto che è un elemento fondamentale e strategico per lo sviluppo della nostra regione.

PRESIDENTE – La parola al consigliere Oliviero. Prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Grazie Presidente ma io prendo la parola soltanto per sottolineare che in quest'Aula credo che sia arrivato anche il momento di parlare di politica. Questa mattina c'è questo ordine del giorno monotematico, ma ritengo che in questo ordine del giorno c'entri notevolmente la manifestazione di crisi politica che l'amministrazione regionale registra nelle ultime ore. Dopo il dissenso politico e l'allontanamento dall'Aula del primo partito di questo Consiglio regionale, dopo l'autosospensione annunciata nella conferenza dei capigruppo dall'Udc, ieri ci arriva sulla posta elettronica un documento del gruppo federato Caldoro a firma di otto Consiglieri regionali che nella parte finale - perché la parte principale tocca alcuni punti programmatici dell'attività amministrativa e politica della regione - manifesta tutta al naturale una crisi politica che poteva essere considerata sotto traccia, ma che in realtà adesso assume anche dei rilievi importanti. E la presenza stamattina del Presidente Caldoro credo che debba, nella sua replica, se lo ritiene opportuno, anche chiarire queste vicende che sono evidentemente importanti ed a cui credo, non solo quest'Aula ma tutta la cittadinanza della regione Campania vuole avere risposta, perché in questa confusione politica credo che né i grandi progetti, né i piccoli progetti,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

né altro, possa dare seguito, e le risposte che tanti si aspettano in questa regione non si avranno. Ora credo che questo dibattito politico si deve aprire, ritengo che su questa situazione della crisi politica ed amministrativa, faremo una richiesta formale per avere un dibattito su questa vicenda perché credo che in Consiglio regionale ci sono delle mozioni di non gradimento, ma insieme a queste mozioni di non gradimento si debba aprire proprio un dibattito politico per capire questi ultimi venti mesi di attività amministrativa e legislativa della Giunta e del Consiglio, quali connotazioni devono assumere, grazie.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Giordano. Prego.

GIORDANO (I MODERATI) – Signor Presidente, grazie. Allora, veramente poche battute conclusive. Molto è stato detto dai colleghi che mi hanno preceduto e, ovviamente, le cifre molto spesso anziché saperle dalla giunta le si apprendono dai giornali specializzati nel settore e quindi, riprendendo le cifre ma di tutti quanti i fondi europei, reclutati dai giornali specializzati si nota come la maggior parte di questi non siano stati neanche impegnati, e come su diciannove grandi progetti, diciassette non sono neanche iniziati. Cifre da far rabbrividire veramente. Il tutto in un momento che è estremamente critico, sia a livello di crisi nazionale che internazionale. Sentivo dalle parole del Presidente di questi progetti, cioè la portualità napoletana, e poi sentivo parlare insieme alla portualità napoletana anche degli interporti. Io ricordo che ero studente universitario e l'interporto Maddaloni Marcianise era già quasi, diciamo, in fase finale di completamento per quanto riguarda, quello di primo livello, cioè dello sventagliamento dei binari. Ricordo, ancora, che era qualcosa di estremamente innovativo ma stiamo parlando di trent'anni fa, poiché avrebbe permesso lo smercio non solo attraverso il porto ma anche attraverso il ferro e su gomma. Era previsto anche l'aeroporto, cosa che penso abbiamo, con questo governo, perso, Grazzanise, quindi mobilità per via aerea, ed era prevista anche una mobilità quindi come interporto, anche su via fluviale e cioè attraverso i Regi Lagni che diventando navigabili avrebbe portato, quindi, fino alla costa domiziana. Era veramente quello un progetto faraonico, incominciato dal senatore Santanastaso e che è stato ripreso recentemente, anche come proprio, dall'onorevole Pomicino, che adesso si ritrova ancora, diciamo, nel gestire grandi strutture napoletane. Ora io penso che stiamo qui ancora a parlare di grandi progetti, definiti nel passato e che, se ho capito bene, non si sa se saranno neanche più progettabili, perché è vero che c'è stato Grazzanise che non si sa più se si farà o meno, anche se a questo punto penso proprio di no. Il porto di Napoli può essere migliorato ma non che si possa sviluppare oltre certi livelli, così come l'aeroporto di Napoli, può essere migliorato, ma non può essere ingrandito e come è chiaro che lo sblocco di Napoli è nell'entroterra dove ci sono già delle strutture preposte che, ricordo proprio un anno fa l'Assessore alla mobilità parlava solo di una rispolverata, cioè bastava solamente una semplice manutenzione di questi binari che dal porto giungono quindi all'interporto. Quindi sono dei progetti che darebbero un grosso valore aggiunto al porto di Napoli stesso e che sentivo dire: noi stiamo in competizione con Civitavecchia. È giusto che, se parliamo di un rapporto liberistico e privatistico, ci sia competizione, perché solo così possono essere migliorati i servizi, però è anche vero che in questo momento, ancora adesso in questa competizione, probabilmente noi abbiamo ancora un quid in più del porto di Napoli e della sua modalità internodale di sviluppo e di trasporto che probabilmente è ancora superiore a Civitavecchia. Io spero, oltretutto mi auguro che oggi grazie a Dio ne dobbiamo parlare qua e dobbiamo insisterne per parlarne, molte di quelle che sono le informazioni le apprendiamo dalla stampa, politicamente vedo che non appassiona a molti Consiglieri, siamo rimasti veramente in pochi, queste sono delle cose, ma sono soprattutto degli sviluppi che potrebbero dare un effettivo volano alla nostra economia. Ancora noto con dispiacere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

che, come dire, o meglio con piacere che non si voti per fiducia perché non so stasera come sarebbe andata a finire, manca l'UDC, PDL gruppo Caldoro stanno in fibrillazione, anche qua un motivo politico da affrontare. Io penso che stiamo dando proprio una brutta immagine di noi stessi, in un momento in cui la regione ci chiede cose concrete, i nostri cittadini ci chiedono dati concreti e immediati e abbiamo delle grandi potenzialità ancora anche sulla portualità napoletana per poter andare in ampia competizione e superare anche quelli che ci minacciano, in senso bonario ovviamente, a 200 chilometri di distanza, io spero soltanto che i miei nipoti non siamo ancora qua a parlare del porto di Napoli e dell'interporto Maddaloni – Marcianise, grazie.

Alle ore 13.10 assume la presidenza il Presidente Paolo Romano

PRESIDENTE - Allora, nell'ordine ci sono ancora gli interventi di Fortunato e Topo e dopo una replica del Presidente, diamo la parola al Consigliere Fortunato. Prego.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) - Grazie Presidente, cercherò di essere brevissimo. Allora, io credo che oggi parlando di grande progetto, ma soprattutto di un grande progetto sulla portualità, è una cosa molto importante, quindi a chi ha sollecitato questo dibattito, anche se restiamo pochi, da parte mia va dato un plauso, perché io credo che la portualità della Regione Campania non solo è stata sicuramente motore importante per l'economia, ma io credo che sia il motore fondamentale, essenziale per il futuro decollo della Regione Campania. Come tutti sappiamo, il mondo economico e la geopolitica si sposta verso oriente, il mediterraneo diventa di nuovo il fulcro, il centro, il baricentro della geopolitica mondiale, e quindi anche il mezzogiorno d'Italia, sicuramente, avrà un ruolo determinante. Determinante dipenderà da noi, e sicuramente la regione Campania e Napoli, strategicamente come grande città italiana, sicuramente può avere e deve avere, secondo me un ruolo fondamentale, e dipenderà molto da noi politici lo sviluppo non solo della Regione Campania dato l'incremento delle ricchezze per i nostri concittadini, ma sicuramente un ruolo chiave ed importante come regione guida e città guida per il rilancio del mezzogiorno d'Italia. Vado al dunque, quindi sicuramente un grande progetto di circa 500 milioni, voglio solo fare un appunto all'amico Gabriele che fa un'analisi, ovviamente, molto attenta, molto intelligente politicamente, però come se lui non avesse mai governato la Regione Campania, come se lui non fosse stato mai in questo Consiglio Regionale. Si ripetono sempre le stesse cose, ma dato che stiamo vivendo un momento di grande difficoltà della politica e dell'economia, io credo che al di la della responsabilità di chi ha governato nel passato, sicuramente se oggi noi non facciamo nulla, la responsabilità del futuro è anche nostra, questo sì; ma il fare, dire, relazionare e fare disquisizioni politiche da parte di una persona che ha governato questa Regione Campania, diciamo tra virgolette, contro questo governo regionale, il Presidente Caldoro, ahimé io credo che è poco credibile, lasciami passare questa battuta, sei poco credibile. Detto questo andiamo nel merito. Presidente io mi rivolgo a lei, non so se c'è l'Assessore, oltre ai grandi progetti, altrimenti rischiamo che come ha fatto l'Italia, ha finanziato molto alla Fiat, grandi industrie, i piccoli artigiani non sono stati finanziati, la grande industria è emigrata fuori e i piccoli artigiani sono morti. Quindi oltre al grande progetto per il porto di Napoli, che è essenziale e fondamentale perché è il centro , il fulcro, è il baricentro portuale degli smistamenti di merce e di crociere e di trasporti via mare, sicuramente c'è bisogno di salvaguardare anche i porti minori. Caro Presidente, forse la regione Campania è la regione d'Italia che ha il maggior numero di porti sulla costa oltre alle due autorità portuali nazionali, cioè l'autorità portuale di Napoli e quella di Salerno, che comunque sono di competenza statale, e la regione contribuisce all'ammodernamento ed all'aiuto. Sicuramente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

con questi interventi anche la zona di Napoli sarà riqualificata, e sarà un rilancio positivo per la città di Napoli. La regione Campania oltre a questi due grandi porti ha 49 porti di interesse regionale e interregionale, quindi è una grande risorsa, abbiamo infrastrutture importanti dove nel passato questa regione Campania dal 2000, 2002 fino al 2007, 2008, ha investito circa 700 milioni di euro. Di questi porti solo quello di Castel Volturno e due a Salerno hanno avuto un investimento di circa 400 milioni, attraverso un progetto-finanza tra privato e pubblico, e quindi diciamo che la gestione è stata dei privati, ma la restante parte, costituita da 46 porti e approdi turistici, è di proprietà della regione Campania. Queste infrastrutture vanno messe a sistema e a regime, però vanno anche adeguate e migliorate in quanto si è investito molto, e mancano pochi milioni di euro per ammodernare e mettere in funzione l'intera rete, in modo da incrementare l'economia sotto l'aspetto turistico; la maggior parte è costituita da approdi turistici, ed il turismo per la Regione Campania sicuramente costituisce la parte principale per lo sviluppo ed il rilancio economico della nostra Regione. La portualità è fondamentale, il turismo portuale è fondamentale perché veicola persone che hanno soldi, quindi investimenti ed arricchimenti connessi anche all'agricoltura locale, in quanto al turista automaticamente si vende anche il prodotto tipico locale, è tutto un sistema che va a regime. Quindi ci sono 49 porti, di cui tre di grande interesse, ma 46 più piccoli distribuiti su tutta la costa della Regione Campania che hanno bisogno di ammodernamento. Quindi faccio un appello all'Assessore. Assessore, nella delibera della precedente Giunta 19 giugno 2008, sono elencati tutti i porti, è stata fatta all'epoca anche una riprogrammazione, dove nella misura 4.8 sono previsti gli investimenti europei per i trasporti via gomma e ferro, ed in questa misura sono stati introdotti anche i fondi per le portualità di carattere regionale. Caro Assessore, non è possibile aspettare ancora, io credo sia opportuno, presidente, stralciare quei fondi che sono circa 75 milioni, che sono fondamentali per mettere a regime, ammodernare, completare e adeguare i porti esistenti che rappresentano la ricchezza fondamentale per il decollo turistico occupazionale della nostra regione. Io credo che sia opportuno stralciare i fondi dal problema trasporti, dalla misura trasporti, e destinarli immediatamente all'adeguamento dei porti in quando il problema trasporti è un problema difficile da risolvere, per cui io credo che mescolare le due problematiche non porta a nulla, io credo sia opportuno stralciare subito l'entità di 75 milioni per i porti e finanziare gli enti locali per rilanciare l'ammodernamento e l'adeguamento di questo settore fondamentale. Quindi, Presidente, io credo che oltre ai grandi progetti di Salerno e Napoli, è importante tutta la rete portuale Campana che da una verifica fatta risulta avere la maggiore densità d'Italia, quindi è un patrimonio fondamentale che oggi potrebbe essere sanato con circa 75 milioni di euro, ma se oggi non rendiamo disponibili questi investimenti che tra l'altro ci sono, rischiamo che fra tre o quattro anni ci vorrà un investimento maggiore , che non avremo, perché gli stessi saranno ulteriormente deteriorati e non sono funzionanti. Caro Presidente e caro Assesore, faccio un appello: noi come densità portuale nella regione Campania siamo i più alti, e mi complimento con il governo precedente che ha operato positivamente sull'aspetto portuale. Secondo me investire per la realizzazione di porti ex novo, è una cosa sbagliata. Caro Assessore, io credo che bisogna assolutamente investire sull' adeguamento e l'ammodernamento di quelli esistenti, e poi eventualmente realizzare porti ex novo, altrimenti ci ritroveremo nel futuro con sovrastrutture in abbondanza ma con economia insufficiente per ammodernarle e renderle fruibili. Quindi l'appello che faccio, caro Presidente, è quello di investire subito quei soldi stralciandoli dalla visura 4.8 relativa ai trasporti, e destinarli immediatamente al ripristino dell'esistente, evitando assolutamente la realizzazione di porti ex novo. Io credo che la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Regione Campania possa istituire due autorità portuali di carattere regionale, una a Salerno, e l' altra nel napoletano. In questo modo mettiamo a rete il sistema movimento marittimo dato l' importante ruolo detenuto dalla Regione Campania, e per quanto riguarda i porti più grandi di Salerno e Napoli, saranno in capo all'autorità portuale che dipende dal Ministero dei Trasporti. In questo modo noi possiamo istituire due autorità portuali regionali, attribuendo la gestione degli approdi ai Comuni ed agli enti locali. Devono esistere almeno due autorità portuali regionali, uno a Napoli ed un'altra a Salerno, come quelle nazionali possono coordinare e controllare la gestione futura dei 49 porti di proprietà regionale. Quindi presidente dobbiamo opere in tal senso altrimenti rischiamo che passano altri due anni ed oltre a non ammodernare i porti e rischiamo di perdere i soldi. Consiglierei al Presidente di creare un settore o proprio un dipartimento con futura delega o Assessori, denominato "Risorsa mare" dove si può prevedere il demanio marittimo, i porti, la pesca e l'evasione costiera, perché la risorsa mare comprende tutti questi quattro settori e sono settori fondamentali che racchiudono la risorsa mare che sicuramente per la Regione Campania è una risorsa fondamentale se vogliamo far decollare la nostra terra, grazie.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Fortunato, allora c'è l'ultimo intervento di Topo, prego.

TOPO (PD) - Sì, ho ricordato all'inizio che la richiesta di convocazione sicuramente ha avuto una sollecitazione dalla vicenda del porto di Napoli, però era stata preceduta dalla richiesta che si riferiva ad un dibattito più generale sulla programmazione in esecuzione, e quella 2014 - 2020 è stata anche oggetto di interventi che mi hanno preceduto, per i quali ricordo che per contenuti e anche per obiettivi il PD si sta ponendo su questo tema. Perché questa richiesta e perché reitereremo nelle prossime settimane, perché ripeto, è un tempo in cui il ruolo del Consiglio si sta riducendo veramente a molto poco, e siccome riconquistare una funzione di rappresentanza significa anche svolgere un ruolo attivo sulle scelte più significative che interessano la Comunità campana e che sono assegnate a questa amministrazione, proveremo a svolgere in questa direzione un ruolo propositivo e un ruolo sollecitatorio per dare anche a questa funzione. Una finzione utile su cosa? sulla spesa di investimento che ormai è ridotta esclusivamente all'impiego di queste risorse che sono ovviamente extra bilancio perché per il resto le condizioni di finanza pubblica ormai impediscono alla regione di programmare altro, sia per gli interventi che ci riguardano, sia per quelli che sono stati fatti in passato, anche bene, a sostegno del sistema delle autonomie. Il secondo tema è sui servizi a rilevanza economica che la regione gestisce, vi ricordo che entro il 30 giugno spero che in Aula si arrivi ad una conclusione in merito alle leggi sul sistema idrico integrato e quello sul sistema di smaltimento dei rifiuti; vi ricordo che in altre regioni, in altri sistemi, ci sono società che si occupano di questi servizi, danno utili ai soci di maggioranza o ai soci delle società, a Bologna per esempio è ai Comuni. Noi abbiamo costi insostenibili che incidono anche sulle imprese e le famiglie, quindi è anche l'ora di occuparsi di questo secondo tema. Per quanto concerne il terzo, ovviamente l'attenzione va sulle politiche di riduzione della spesa, di riorganizzazione della spesa imposte ovviamente dalle norme dello Stato, ma che sono state applicate anche con qualche risultato; capisco anche la reazione del Presidente sulle ultime vicende che riguardano la valutazione del rating regionale e capisco e condivido le perplessità invece sulla vicenda del debito che è stato valutato prima, e senza gli effetti positivi che un'azione del genere svolge, ma le condizioni nel contesto, lo ha detto il Consigliere Marciano, purtroppo sono destinate a peggiorare se non ci sono azioni correttive. Noi per la nostra parte alcune azioni possiamo svolgerle, quindi dobbiamo domandarci fino a che punto l'amministrazione regionale sta svolgendo adeguatamente il proprio ruolo e allora di qui la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sollecitazione sul tema che è quello del dibattito fatto qualche mese fa, che si è concluso con impegni che poi non hanno avuto ulteriori esiti. In merito alla programmazione che è stata fatta con una delibera di Giunta, abbiamo detto e ripeto stasera, che c'è un luogo in cui queste decisioni devono essere dibattute, discusse, perché i grandi progetti sono scelte effettuate sicuramente attraverso l'azione di riflessione e di concertazione, ma il Consiglio non ne ha saputo nulla. Ci sono, certamente, progetti meritevoli di positiva valutazione, come quello del porto, tra l'altro quello del Presidente era un allarme: "noi ritiriamo il progetto". Noi siamo qui per dire che invece questo è un intervento che si deve fare, anzi questa deve essere un'occasione per accelerare, dato che dalla relazione che abbiamo ascoltato risulta essere una scelta necessaria, strategica per il sistema produttivo campano. E vale anche la pena fare il punto sugli altri, perché è evidente che una spesa del genere che interviene su un sistema infrastrutturale è complicata da portare avanti. Ricordo una mia esperienza amministrativa: un'opera semplice, una villa comunale si realizza in quattro anni; un intervento di questa complessità, con questi numeri, con un'attività progettuale complessa, è evidente che ha tempi di realizzazione molto lunghi.

Siamo a cavallo tra una programmazione che si concluderebbe entro il dicembre di quest'anno e la nuova, sulla quale tra l'altro dobbiamo anche discutere sul da farsi, e sugli obiettivi e soprattutto dobbiamo anche riflettere sulle modalità, dal momento che vi è un documento approvato dal Ministero della Coesione Territoriale il quale, quantomeno sulla questione del come spendere, indirizza in modo diverso e probabilmente anche più produttivo l'attività dell'Amministrazione. Quindi siamo qui per fare un punto e chiediamo che si faccia un report sulle singole iniziative e sui progetti in corso, per tentare di riflettere su una possibilità che abbiamo ricordato più volte, ovvero quella di spostare pezzi di programmazione sulla nuova programmazione – molti sono compatibili – per affrontare le crisi campane, che non sono solo quelle del lavoro ma anche per esempio quelle del sistema delle autonomie locali, lo ripetiamo. So che sul tema energia sollevato dal P.D. c'è una procedura in corso, ma ci sono problematiche non ancora affrontate, come per il tema della sicurezza nelle scuole ed il sistema infrastrutturale di base, ovvero le strade. Quindi ritengo che un intervento, avvalendosi di queste risorse e attuato in tempi veloci, possa essere utile per la comunità, soprattutto per il sistema produttivo campano, legato anche all'impresa dell'edilizia, un settore che rispetto agli altri è ancora più indietro. Vorremmo dunque che in questo Consiglio si prendessero delle decisioni possibili, vediamo quali di questi progetti oggettivamente si realizza in un tempo più lungo e proviamo a correggerlo e a riprogrammare, a dare un tempo. Si è fatto per l'energia, ci dirà dopo il Presidente credo in risposta all'obiezione del Consigliere Marciano che c'è un bando da pubblicare. Va bene, forse le risorse saranno insufficiente, ma almeno c'è un segno di attenzione rispetto a ciò che il Consiglio ha detto. Vi sono inoltre altri punti su cui si può agire velocemente, e provare anche a dare una risposta immediata perché l'esigenza dell'investimento nel periodo medio – lungo è più attenuata rispetto al bisogno che la Campania ha oggi. Dunque ci sarà, ci deve essere un luogo in cui questa discussione alla fine approderà ad un risultato, perché altrimenti rischiamo di parlare, di fare comunicati stampa, ma di non giungere a delle conclusioni. Queste azioni della maggioranza potranno venire dopo che si chiariranno gli aspetti di cui ha parlato il Consigliere Oliviero, ovvero dei cinque autosospesi del gruppo di Salvatore, che tra l'altro riprende molti dei temi su cui il P.D. e la minoranza in questi mesi hanno fatto azioni, specialmente riguardo alle risorse comunitarie che è il tema principale della nota. Quindi dopo che la maggioranza darà un chiarimento su questo, dovremmo trovare un luogo in cui si approda a qualche decisione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Allora se sul porto è stato detto tutto, e il P.D. è per accelerare questo intervento – ricordo che la procedura di valutazione dei progetti che si concretizzano in sostanziali aiuti di Stato, è una procedura prevista dalla Comunità Europea, c'è una valutazione, c'è un principio da rispetto ovvero la necessarietà dell'intervento, la proporzionalità che tra l'altro misura anche il tipo di investimento pubblico possibile – ci sono anche dodici interventi da progettare e siamo appena a cinque preliminari. Questo è un rischio elevato, per cui credo che su questo tema incida anche la scelta del Presidente dell'autorità: Presidente, è vero che si trova a latere ma in una Amministrazione se il Sindaco funziona e si sveglia presto la mattina, la stessa Amministrazione cammina. Se invece per quattro mesi non si riunisce non è proprio la stessa cosa. Dal momento che il Ministro dovrà nominare un esperto con determinate caratteristiche – massima e comprovata competenza, non solo comprovata ma anche massima – credo che una valutazione sulle designazione che sono state fatte a mio avviso sia opportuno farla perché se quest'ultime non sono rispondenti a quello che la norma dice, vanno rifatte, si ricomincia da capo e si tira un punto conclusivo. Questa storia dura da sette mesi, è vero che c'è un'altra persona che se ne occupa e ci mancherebbe altro, ma anche questo è un tema che va affrontato e risolto, altrimenti a questo punto rischiamo di trascinare e basta. L'altra volta chiudemmo il dibattito assumendo un impegno che poi non ha avuto seguito, ovvero di trovare un luogo in cui si discuta di come sta andando questa attività esecutiva dei grandi progetti, di come si attua il piano di azione e coesione che è stato anch'esso deciso senza che il Consiglio facesse una discussione. A questo proposito c'è una polemica fatta due giorni fa sui teatri, che ovviamente sono quasi tutti napoletani, mentre ce n'è qualcuno anche degli altri capoluoghi. Perché veniamo in Consiglio, perché qualcuno viene eletto ad Avellino e qualcun altro a Napoli? Perché bisogna tenere insieme gli interessi della Regione Campania, altrimenti rischiamo di essere una succursale di un pezzo di questa Regione. Quindi: grandi progetti: piano di azione e coesione, come si attua e come si coinvolge la comunità campana rappresentata anche da noi in questa operazione, e come tutto ciò si riflette sulla nuova programmazione, soprattutto facendo riferimento a queste innovazioni di metodo che vanno nella direzione che abbiamo ricordato in quest'Aula;

la progettazione sui risultati attesi, che per la verità c'è per il porto di Napoli ma su altri progetti un po' meno;

sulle azioni che occorre fare e soprattutto su un tema, ovvero quello dei tempi previsti e sorvegliati. È una delle modalità con le quali si decide quello che va avanti e quello che si ferma, perché un progetto che dura dieci anni costerà molto di più. Ricordo una scuola superiore decisa nel 2002 del costo di cinque milioni, è stata appaltata nel 2007 perché per progettarla ci sono voluti cinque anni, ed abbiamo dovuto aggiungere un milione e ottocento mila euro: chi li paga? C'è' poi il tema delle progettazioni interne, questo è un tema dei tecnici che si occupano di questi aspetti, ma le Amministrazioni spesso sono costrette a questi esborsi perché vanno a rilento. Quindi non so come la pensi il Presidente, l'altra volta ha dato la disponibilità su come quest'Aula voglia orientarsi su questo punto, ma c'è bisogno di un luogo in cui questo Consiglio sia in grado di decidere. Può essere l'Aula – perché sarà sollecitato credo anche con il rito che lo Statuto ed il Regolamento prevedono, visto che anche questo va fatto – può essere la Commissione che si occupa di bilancio e di programmazione o possono essere le due cose insieme. Dobbiamo però provare a fare uno sforzo per arrivare a qualche conclusione, abbiamo fatto più di una sollecitazione, abbiamo richiamato in Aula come ha detto Marciano ed i Consiglieri che sono intervenuti. Provo a fare una sintesi, ma sta anche a voi fare una proposta, ovvero magari di allargare questo dibattito alle parti sociali, al mondo che gira intorno a noi, all'A.N.C.I. che è un'associazione preziosa e che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

è sempre stata un interlocutore, non tagliamo questo legame che può essere d'aiuto non solo a noi. Quindi, in questa direzione aspettiamo una risposta concreta dal Presidente e dalla maggioranza.

PRESIDENTE – Grazie Presidente. Concedo la parola al Presidente della Giunta Caldoro per la replica. Prego.

CALDORO, Presidente della Giunta Regionale della Campania – Grazie Presidente. Più che replica, condividendo il senso sia nei contenuti che in gran parte per i toni usati all'interno del dibattito, entrando nel merito, chiaramente mi riferisco alla valutazione su un grande progetto, la discussione tende certamente ad ampliarsi più in generale su considerazioni di carattere politico e sull'avanzamento del programma. A questo proposito avrei da argomentare posizioni, e soprattutto specificazioni che possono aiutare il dibattito ad essere più consapevole, ragionando più sui dati reali. Però mi sento di parlare - solamente per rassicurare perché su questo credo che dobbiamo avere un atteggiamento complessivo di tutela dei lavoratori e delle imprese campane – sulla questione legata alle valutazioni delle società di rating, vissuto, credo, da tutti come un elemento assolutamente di forzatura delle attività istituzionali che poi hanno un riflesso diretto sull'economia reale di quella Regione. Difatti il declassamento ha un costo sul servizio al debito, se fosse solo quello automatico, ma sapete che ne ha tanti anche indiretti. Tra l'altro vi è un contesto ancor più complesso e difficile che ho evidenziato in una lettera al Presidente del Consiglio prima ancora del declassamento, annunciando e preannunciando questa ipotesi. Lo faremo insieme ad altre quattro Regioni e ci sarà una posizione anche del Presidente Errani sull'argomento, perché è evidente che se alcune Regioni devono essere declassate per il semplice motivo che possono avvalersi di una legge dello Stato che ti dà l'opportunità di pagare imprese e lavoratori e le società di rating ritengono che sia più comodo ed utile per il sistema dei mercati mantenersi il debito commerciale – cioè non pagare le imprese e farle probabilmente fallire, perché costano meno dell'indebitamento che ti chiede lo Stato – siamo al cortocircuito. Può un sistema Paese non interessarsene? Può diventare una questione campana, siciliana, piemontese e laziale in questo caso, e domani di altre? Possiamo tollerare che le nostre imprese debbano avere uno svantaggio competitivo da noi, e casomai andare in Puglia o in Basilicata, dove hanno richiesta zero? In giro si sente: «Ah, ma qua la situazione è difficile per tutti» e poi andiamo a vedere che tutti sono bravi a lamentarsi e a fare comizi, ma poi nella sostanza quando devono chiedere qualcosa allo Stato non lo fanno. Allora vuol dire che non hanno il problema, visto che la Puglia sta a zero così come la Basilicata e noi abbiamo fatto una richiesta solamente per la parte di bilancio ordinaria di due miliardi e novecento milioni – il Lazio l'ha fatta di tre miliardi e ottocento milioni, due miliardi il Piemonte – ed oltre alle prime due vi sono Regioni come il Veneto, Lombardia, Emilia Romagna che chiedono zero. Vi è poi qualche sorpresa come la Toscana che inizia a chiedere qualcosa, però già da noi nel Mezzogiorno vi è una difformità: la Puglia è sempre stata amministrata con un rigore di bilancio che si legge, quindi questo non ha prodotto oggi effetti di squilibrio su quella Regione. Ma non avere debito commerciale sapete che vantaggio competitivo è? I dati pugliesi inoltre mostreranno che pure sulla sanità non chiederà molto, quindi non ha avuto l'aumento delle addizionali, il che significa che non ha l'I.R.A.P. e l'I.R.Pe.F. come le abbiamo noi così come il Lazio ed il Piemonte. Anche la Calabria è una sorpresa perché sicuramente ha chiesto molto meno di quello che ci si aspettasse, quindi tutto ciò significa che vi sono situazioni territoriali che alla fine vivono meglio di noi. Ricordo che la Spagna si è messa davanti e ha detto: «Qui c'è un problema Paese, non lascio la Catalogna alla logica di mercato tribale da selvaggio west». No, si è messa avanti, ha centralizzato il debito e ha compartecipato con

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

gli enti locali che hanno concorso al debito, quindi di fronte al proprio petto i mercati si sono fermati perché avrebbero dovuto aggredire la Spagna, e quindi si sono fatti quattro conti. Queste società di rating per quindici anni ci hanno aiutato a far debito e durante questa pratica non evidenziavano il rischio perché chiaramente ci guadagnano, oggi che noi non facciamo più debito o forse lo contraiamo con un sistema diverso. Noi non siamo contro il mercato, anzi siamo pronti a confrontarci con esso, non siamo contro le società di rating in generale, ma lo siamo quando le stesse fanno un'azione contro la Campania, perché riteniamo che difendere i campani e le imprese sia un dovere prioritario rispetto agli interessi delle società di rating che fanno il loro mestiere in un momento di crisi, comportandosi così in tutto il mondo, non solo in Italia. Vi invierò il report di Mudis su quelle quattro Regioni, e vedrete che c'è una eccezione per la sola Campania, ovvero un riconoscimento – almeno negli ultimi quattro mesi – notevole, e fatto da una società di rating, visto che si è invertita la tendenza. Vale a dire che la Campania ha fatto una correzione dei propri conti, una pulitura del proprio bilancio che viene argomentata dalla società di rating – è scritto, è rarissimo che lo faccia – e ci dà questo riconoscimento sul bilancio ordinario e sulla sanità. Vi è quindi un riconoscimento all'attività amministrativa nostra e a noi, perché quelle politiche di bilancio sono state fatte dalla Giunta, ma le ha approvate il Consiglio. Vi sono state tante difficoltà, il dibattito istituzionale ha migliorato i testi, in alcuni casi non è occorsa nemmeno la fiducia, insomma accompagniamo questo sforzo enorme che ci è stato riconosciuto nei rapporti delle società. In questa fase voglio evidenziare un altro argomento: è vero che c'è un ritardo che è dovuto, ahimè purtroppo, a motivi di carattere tecnico ma non sostanziale, perché la sostanza è che quando ho annunciato il cosiddetto crono programma sui progetti in termini di comunicazione, li abbiamo materialmente fatti. Tra l'altro l'Assessore Cosenza li ha già presentati in tutti i tavoli, quindi non privati ma tavoli di partenariato, delle imprese e dei Comuni visto che l'A.N.C.I. lavora con noi su questi temi quotidianamente. Per parlarci chiaro ve la faccio vedere, ma è quella che sostanzialmente è già stata data da due mesi, poi oggi viene aggiornata settimana per settimana sull'avanzamento dei grandi progetti. Purtroppo è più facile aprire un sito privato, ma quando si tratta di un sito pubblico vi sono problemi in più, quindi abbiamo avuto dei disguidi tecnici solo sul fatto di mettere quei dati nel sistema generale. Questi dati sono comunque noti, conosciuti, depositati presso tutti gli organi che in questa fase forse più dei cittadini – i quali saranno interessati maggiormente dopo – sono i veri soggetti che devono avere queste carte nelle mani: parliamo di tutti i soggetti attuatori ed il tavolo del partenariato più allargato socioeconomico, quindi tutte le forze sociali ed economiche. È evidente che tenteremo di risolvere, io dico che si può sempre sbagliare e spesso i ritardi non dipendono da noi, ma ciò che riteniamo assolutamente utile è fare sempre un discorso di verità, oltre al fatto che se si prende un impegno, quest'ultimo va rispettato. Spesso diciamo di no, quindi non siamo abituati a dire cose che non si possono fare, anzi ci si rimprovera di essere troppo rigidi anche nel non avere aperture particolari in un momento di crisi, soprattutto visto che è più facile dire di sì che no. L'ultima questione: abbiamo avuto una brutta sorpresa in questi giorni, non ne ho parlato all'inizio ma poi ho visto che si è aperta la discussione più complessivamente sui livelli di attuazione e di avanzamento dei programmi. Abbiamo una notevole gatta da pelare, ve l'anticipo: c'è stata una bocciatura unica in Europa della chiusura dell'«Audit 2000 - 2006», cioè del programma gestito fino al 2008. Lì abbiamo avuto un richiamo violentissimo, abbiamo avuto una notifica di taglio forfettario che si avvicina al 25%. L'Europa non l'ha mai fatto, si è arrivati massimo al 7% con la Calabria, e questo vuol dire che c'è una critica profondissima a quella gestione di quel

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

programma, per quanto mi riguarda eccessiva, perché i dati di campionamento sono assolutamente insufficienti per giustificare quella bocciatura. Per spiegarmi, questi dati su 150 sono circa 160 milioni, quindi come si fa a ritenere quel campionamento sufficiente per un programma di circa sei miliardi – non so quanto era il programma 2000/2006 ma si tratta di una cifra enorme – e poter andare a determinare un taglio forfettario proposto del 25%? Questo significa, per parlarci chiaro, per noi avere oggi settecento milioni in meno, ma li dobbiamo restituire sul programma attuale. Dopodiché, permettetemi, dopo il primo blocco di quattrocento milioni, l'ipotesi di doverne restituire settecento pensate che si possa ragionare in termini di avanzamento del programma? Ci mettiamo una pietra sopra, altro che venire qui a chiedere cosa abbiamo fatto. Non avremmo cassa per avanzare il programma, non possiamo mettere cassa per far le gare, quindi se ci deve arrivare questa tegola, qui di cosa parliamo? Stiamo ragionando con la Commissione, siamo supportati dal Governo perché questa è una trattativa del Governo, questi soldi li perde l'Italia anche se li ridà la Campania. Alla fine sono settecento milioni in meno che dobbiamo togliere dal programma e ridarglieli: li perde la Campania materialmente sul suo programma attuale, ma di fatto li perde l'Italia. E il nostro Paese può ancora perdere finanziamenti quando siamo tra i primi contribuenti netti? Questo ragionamento l'Italia lo deve fare, il Governo si deve sedere lì e devo dire che ci sta supportando, anche perché condivide le nostre preoccupazioni, nonché l'incertezza e la fragilità di quel tipo di valutazioni che secondo me sono andate ben oltre una critica oggettiva e realistica della gestione di quel programma. La critica è indubbia, ma non tale da dover generare tre volte il taglio forfettario della Calabria, mi sembra che il nostro programma più o meno si trovasse lì,quindi non meritava un trattamento tanto particolare. Abbiamo anche messo da parte nella programmazione attuale, abbiamo fatto un fondo per anticipare questo rischio, quindi mi pare che un 5% lo avessimo già previsto come taglio forfettario, anche se a questo punto realisticamente sarà probabilmente superiore. Queste cose le ho dette perché incidono sulla nuova programmazione. Condivido inoltre totalmente le analisi propositive che sono venute dal dibattito di tutti gli intervenuti, faccio riferimento ovviamente al Capogruppo Topo in quanto presentatore della mozione, ma gli stessi argomenti sono stati analizzati da tutti i gruppi consiliari che sono intervenuti in termini di proposizione. Il Consigliere Topo si è dovuto assumere la responsabilità in senso formale in quanto anche presentatore di una sua proposta che, almeno sul piano strettamente istituzionale e politico per quanto mi riguarda e per quelle che sono le mie competenze, condivido totalmente. Ci fa piacere avere una sede istituzionale permanente che possa essere una Commissione, come si ritiene di dover fare, in cui lavoreremo settimanalmente e con maggiore progressione nei prossimi mesi sull'avanzamento del programma, in particolare per i grandi progetti. Condividiamo inoltre quel richiamo che mi pare venga da tutti i Capigruppo, che ci sia consapevolezza politica delle forze politiche e delle forze sociali e che sulla questione del porto di Napoli si alzi un po' il livello dell'attenzione, che non sia solo un richiamo amministrativo ma che sia appunto una piena consapevolezza politica ed istituzionale con il fine di difendere questo grande progetto ed il più grande datore di lavoro della nostra Regione. Grazie.

PRESIDENTE – Con la replica del Presidente della Giunta regionale On Stefano Caldoro sono terminati i lavori del Consiglio

I lavori terminano alle ore 13.50.

Delibera della Giunta Regionale n. 155 del 03/06/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 REGOLAMENTO N. 12 DEL 2011 - ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il D. Lvo 27 ottobre 2009, n. 150, nel delineare il quadro normativo degli interventi finalizzati a promuovere il miglioramento della produttività del lavoro pubblico, dell'efficienza e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha definito, nel Titolo II *"Misurazione, valutazione e trasparenza della performance"* gli elementi essenziali per l'attuazione del Ciclo di gestione della Performance organizzativa;

b. che il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, nel disciplinare il nuovo "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 6 agosto 2010, n. 8, al fine di adeguarsi ai principi di cui al sopra citato D. Lvo 150/2009, ha previsto all'art. 3 *"Valorizzazione del personale e valutazione dei risultati"*:
   b.1. l'emanazione di direttive generali contenenti gli indirizzi strategici su base triennale (Piano triennale della Performance organizzativa);
   b.2. la definizione, sentiti i vertici delle amministrazioni regionali, del Piano annuale delle prestazioni e dei risultati *(Piano annuale della Performance individuale)*;
   b.3. la messa a punto di un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, in raccordo con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio *(Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance)*;

c. che, al fine di avviare il ciclo di gestione della performance in coerenza con le sopra citate disposizioni normative, è necessario definire il Piano della Performance 2013 – 2015, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, formalizzando le linee strategiche e i relativi obiettivi da perseguire, nell'ambito dello scenario atteso per il triennio;

d. che il ciclo di gestione della performance costituisce oggetto di continui e necessari affinamenti nell'ottica del miglioramento continuo, tenuto conto dei feedback ricevuti in sede di prima applicazione;

CONSIDERATO CHE:

a. all'interno della logica dell'albero della performance, le linee strategiche devono essere declinate in uno o più obiettivi strategici;

b. per obiettivi strategici devono intendersi obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder, programmati su base triennale, aggiornati annualmente con riferimento alle priorità politiche dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare l'allegato alla presente delibera, nel quale sono riportate le linee strategiche perseguite, unitamente ai connessi obiettivi;

VISTI:

a. il D. Lgs. n. 150/2009;
b. il Regolamento n. 12/2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che si intendono, di seguito, integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegato "Obiettivi strategici 2013 – 2015", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che il documento allegato costituisce indirizzo per l'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente XI "Funzione pubblica, modernizzazione e semplificazione amministrativa. Trasparenza e miglioramento delle performance" per l'elaborazione del Piano della Performance 2013 – 2015, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, al fine di:
   2.1. individuare il sistema di misurazione e i target attesi per il triennio di riferimento;
   2.2. individuare, per ciascun obiettivo strategico, le strutture regionali che concorrono, in base al sistema di misurazione adottato, al raggiungimento dei medesimi obiettivi, nonché gli ambiti di misurazione di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 150/2009;
   2.3. definire le linee guida metodologiche ed operative per l'elaborazione del piano della performance e delle successive fasi di monitoraggio;

3. di disporre, altresì, che gli obiettivi individuati con il presente atto vengano sottoposti ai Dipartimenti e relative Direzioni generali, al fine di definire gli obiettivi annuali strategici ed operativi, con i relativi indicatori e target;

4. l'Ufficio di cui al punto 2., all'esito del procedimento di cui ai punti 2 e 3, curerà la redazione della relativa Direttiva Presidenziale;

5. di trasmettere il presente atto, ad intervenuta esecutività, ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, a tutti i Coordinatori delle AA.GG.C., al Settore 01 "Affari Generali del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso" dell'A.G.C. 07, per la prevista informativa alle OO.SS., nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Allegato

Area di riferimento	Ambito d'intervento	Obiettivi strategici triennali	A.G.C. di riferimento
TRASPORTI	Potenziare e razionalizzare il sistema delle infrastrutture, del trasporto e delle reti di collegamento	Riqualificare e razionalizzare il Trasporto Pubblico locale, ferroviario e portuale al fine di garantire l'intermobilità sul territorio regionale	AGC 14 AGC 09 AGC 01
		Messa a punto di piani per la mobilità sostenibile e la sicurezza	AGC 14 AGC 09 AGC 01
TERRITORIO	Tutela e valorizzazione del territorio e del paesaggio in Campania	Adeguare e aggiornare il piano territoriale regionale	AGC 16 AGC 01
		Messa a punto di interventi per la riqualificazione urbana e il sostegno all'housing sociale	AGC 16 AGC 01 AGC 09
		Accrescere gli interventi per rendere le politiche territoriali e di valorizzazione del paesaggio leve strategiche di sviluppo	AGC 16 AGC 13 AGC 09 AGC 01
		Messa in sicurezza dei territori e prevenzione dei rischi naturali ed antropici	AGC 15 AGC 09 AGC 05 AGC 01
AMBIENTE	Tutela e valorizzazione dell'Ambiente e delle risorse naturali	Messa a punto di azioni coordinate per trasformare i rifiuti da "fattore critico" a "risorsa economica"	AGC 21 AGC 09 AGC 05 AGC 01
		Migliorare la salubrità dell'ambiente, la gestione integrata delle risorse idriche e la qualità dell'aria	AGC 05 AGC 09 AGC 01
		Implementare il Piano industriale di Campania Ambiente	AGC 05 AGC 09 AGC 01
LAVORO E OCCUPAZIONE	Contrasto alla disoccupazione e inoccupazione, anche nell'ottica delle pari opportunità e dell'integrazione lavorativa degli immigrati regolari	Accrescere le capacità professionali dei lavoratori in una logica anticipatoria dei cambiamenti ed, in particolare, in situazioni di crisi economica	AGC 17 AGC 03 AGC 01
		Migliorare la possibilità di inserimento e reinserimento sul mercato del lavoro, con particolare riguardo ai giovani, alle donne e agli immigrati regolari.	AGC 17 AGC 18 AGC 03 AGC 01
		Promuovere l'adozione di comportamenti socialmente responsabili da parte di imprese e di enti	AGC 17 AGC 12 AGC 03 AGC 01

SCUOLA E FORMAZIONE	Innalzamento della qualità dell'offerta scolastica e formativa e rafforzamento dell'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro	Favorire l'accesso alla formazione con un costante miglioramento dei servizi erogati – Migliorare il sistema regionale di alta formazione	AGC 17 AGC 03 AGC 01
		Sviluppare il sistema regionale di istruzione e formazione professionale – Sostegno del diritto allo studio scolastico/formativo ed universitario	AGC 17 AGC 06 AGC 03 AGC 01
SVILUPPO ECONOMICO INTERNAZIONALIZZAZIONE	Incremento della competitività del sistema produttivo regionale e dell'attrattività e apertura internazionale del sistema regione	Potenziare i sistemi, le filiere produttive e le infrastrutture industriale ed economiche	AGC 12 AGC 09 AGC 01
		Liberalizzare le attività e semplificare le procedure amministrative per le imprese	AGC 12 AGC 09 AGC 01
		Espandere la posizione internazionale delle Campania	AGC 12 AGC 09 AGC 01 AGC 23
AGRICOLTURA	Programmazione e gestione delle attività finalizzate ad accrescere la competitività del settore agricolo e forestale	Favorire l'innovazione di prodotto, di processo e organizzative delle imprese agricole e la creazione di filiere	AGC 11 AGC 01
		Favorire gli interventi finalizzati all'agricoltura eco-sostenibile e allo sviluppo della filiera della qualità	AGC 11 AGC 01
		Accrescere il valore economico delle foreste	AGC 11 AGC 01
TURISMO E BENI CULTURALI	Programmazione attuazione di interventi regionali diretti alla valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio culturale regionale e dell'offerta turistica	Unificare gli strumenti regionali di promozione turistica e culturale	AGC 13 AGC 18 AGC 09 AGC 01
		Valorizzare il prodotto turistico campano con particolare riferimento alle strutture ricettive.	AGC 13 AGC 09 AGC 01
SANITA'	Potenziamento del sistema della salute, in linea con le esigenze di maggiore efficienza dei servizi erogati e di maggiore rispondenza alle istanze dei cittadini	Favorire il riequilibrio economico finanziario nel settore sanitario regionale	AGC 19 AGC 20 AGC 08 AGC 01
		Riqualificare e riorganizzare la rete ospedaliera ed assistenziale	AGC 19 AGC 20 AGC 01
		Implementare il Piano Regionale della Prevenzione sanitaria	AGC 19 AGC 20 AGC 01
WELFARE E SOLIDARIETA' SOCIALE	Favorire il benessere sociale dei territori migliorando la governance territoriale e garantendo la presa in carico di situazioni di disagio, promuovendo lo sport come strumento di aggregazione e la cultura come risorsa per lo sviluppo.	Elevare e standardizzare la governance territoriale dei servizi alla persona	AGC 18 AGC 20 AGC 03 AGC 01
		Promuovere la cultura come risorsa per lo sviluppo	AGC 18 AGC 13 AGC 01
		Favorire le occasioni di fruizione dello sport come luogo di aggregazione	AGC 18 AGC 09 AGC 01

GOVERNANCE, E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	Rafforzare il sistema di governo e la capacità amministrativa	Orientare la capacità amministrativa alla razionalizzazione della spesa e l'attivazione di sistemi di controllo e misurazione della performance	AGC 07 AGC 08 AGC 10 AGC 03 AGC 01 AGC 04 AGC 22
		Attuare le politiche per un' "Amministrazione trasparente"	AGC 07 AGC 06 AGC 02 AGC 01
		Sviluppare la società dell'Informazione a sostegno delle priorità strategiche dell'Amministrazione	AGC 06 AGC 10 AGC 01
		Riduzione degli oneri burocratici e dei tempi del procedimento per settori definiti	AA.GG.C. tutte
		Rispetto dei tempi del procedimento	AA.GG.C. tutte
		Accelerazione delle procedure di spesa e di certificazione dei fondi comunitari in tutte le fasi del procedimento	AA.GG.C. tutte
		Promuovere la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane della Giunta Regionale e il contenimento della relativa spesa	AGC 07 AGC 01

Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 27/05/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

IDENTIFICAZIONE DEL GRUPPO DI PROGRAMMAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'ITER AMMINISTRATIVO PER LA DEFINIZIONE DEI NUOVI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA PER IL PERIODO 2014-20 DI PERTINENZA DELLA REGIONE CAMPANIA. AFFIDAMENTO DELLA VALUTAZIONE EX ANTE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEI RELATIVI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (COM(2012) 496 finale) recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, regola la condivisione di scopi e obiettivi che devono guidare l'azione degli Stati Membri e dell'Unione per l'attuazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
b. che la stessa proposta di Regolamento definisce che obiettivi dei Fondi del QSC sono perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile e della promozione dell'obiettivo di tutelare e migliorare l'ambiente, conformemente all'articolo 11 del trattato, tenendo conto del principio "chi inquina paga" (art. 8);
c. che la stessa proposta di Regolamento asserisce (art.47-48) che, per migliorare la qualità e l'elaborazione di ciascun programma e per verificare che gli obiettivi generali e specifici possano essere conseguiti, occorre effettuare una valutazione ex ante di ogni programma;
d. che con la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) finalizzata a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla integrazione delle considerazioni ambientali nella elaborazione ed adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che venga effettuata una valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
e. che la direttiva 92/43/CEE (art. 6 comma 3) prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei siti Natura 2000 che possa avere incidenze su tale sito sia sottoposto ad una opportuna valutazione di incidenza (VI);
f. che i Servizi della Commissione (Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012) hanno elaborato il Position Paper sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;
g. che il Ministero per la Coesione territoriale, d'intesa con i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha elaborato il documento *"Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020"*.

CONSIDERATO

a. che appare necessario per la formulazione del Programma unitario o dei Programmi per ciascun Fondo, sviluppare un'intensa attività di concertazione a livello di strutture tecnico amministrative della Regione, di istituzioni operanti sul territorio e delle parti economiche e sociali, attraverso le quali individuare e condividere le scelte programmatiche prioritarie;
b. che i programmi operativi dovrebbero definire gli assi prioritari corrispondenti agli obiettivi tematici, elaborare una logica di intervento coerente per rispondere alle esigenze di sviluppo individuate e stabilire il quadro per la valutazione dei risultati. Dovrebbero inoltre comprendere altri elementi necessari a sostenere l'attuazione efficace ed efficiente di questi Fondi;
c. che, al fine di migliorare le complementarità e semplificare l'esecuzione, dovrebbe essere possibile associare il sostegno del FESR a quello erogato dal FSE nei programmi operativi comuni rientranti nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
d. che la Regione è coinvolta nella definizione delle scelte strategiche da adottare a livello regionale attraverso il seguente percorso:
    d.1 elaborazione di un "Documento unitario di programmazione", avente, ai fini dell'iter di programmazione regionale previsto dalla legge 13 del 2000 (art. 19), valore di *Schema generale di orientamenti per i programmi comunitari 2014- 2020,* da assumere a base del processo di formulazione dei Programmi operativi 2014-2020 per il FESR, per il FSE e per il FEASR;

d.2 formulazione dei Programmi operativi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali e dal Fondo FEASR;

d.3 ricognizione delle *condizionalità ex ante* e definizione del relativo Piano di azione necessario al loro pieno soddisfacimento entro i termini dettati dai nuovi Regolamenti in corso di adozione. *(La Regione Campania già partecipa ai Tavoli tematici, per ogni condizionalità indicata nella proposta di regolamento, coordinati dal MISE – DPS al fine di avere un quadro riepilogativo a livello nazionale);*

d.4 predisposizione dei Rapporti di Valutazione ex ante e dei Rapporti di Valutazione ambientale strategica dei programmi;

d.5 sviluppo delle attività di concertazione con le strutture regionali e con le forze sociali ed economiche del partenariato nella predisposizione e condivisione dei programmi.

RITENUTO

a. di dover con urgenza impartire direttiva agli Uffici dell'Amministrazione per l'avvio della nuova fase di programmazione dei Fondi strutturali, anche nelle more dell'approvazione definitiva da parte dell'Unione Europea delle prospettive finanziarie e dei nuovi regolamenti dei predetti fondi per il 2014/20;

b. di dover in particolare stabilire una modalità di raccordo tra le diversi componenti dell'Amministrazione regionale interessate alla programmazione degli interventi concernenti sia le politiche "regionali" o per la coesione, finanziate con risorse aggiuntive comunitarie, nazionali, sia con le politiche nazionali di settore e di rete, finanziate con risorse ordinarie;

c. necessario dettare indirizzi relativamente alle modalità di concertazione della Regione con il sistema delle Autonomie locali e con le parti economiche e sociali;

VISTA la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (COM(2012) 496 finale)

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di istituire un Gruppo di Programmazione che sovraintenda alle attività di programmazione che si riferiscono all'arco temporale 2014/20 del quale faranno parte, in via prioritaria:

   - Il Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato;
   - Il Capodipartimento per la programmazione e lo sviluppo economico;
   - Le Autorità di gestione del POR FESR, FSE e FEASR 2007 – 2013;
   - Il direttore del Nucleo di Valutazione;
   - L'Autorità Ambientale.

2. di stabilire che il citato gruppo sia coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria o da un suo delegato.

3. di disporre che il Gruppo operi sulla base degli indirizzi strategici per la redazione dei nuovi documenti di programmazione comunitaria per il periodo 2014/20 impartiti dalla Presidenza ed in coerenza con l'impulso della Giunta regionale e degli Assessori competenti.

4. di stabilire che il Gruppo di Programmazione informi periodicamente, con cadenza mensile, la Giunta regionale sulle attività svolte e sui documenti redatti.

5. di stabilire che il coordinatore del Gruppo di lavoro potrà avvalersi di una segreteria tecnica composta dalla Programmazione Unitaria, da un rappresentante per ognuna delle Autorità di gestione, da 2 componenti del Nucleo di valutazione, da un rappresentante dell'autorità ambientale e, *ratione materie,* dai Capi Dipartimento o da un loro delegato.

6. di disporre che nelle more delle procedure di affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'elaborazione dei POR 2014 – 2020, le autorità di gestione provvedono ad individuare, nell'ambito delle proprie Assistenze tecniche, risorse con adeguato profilo professionale da assegnare stabilmente a supporto della segreteria tecnica di cui sopra. Il Gruppo potrà beneficiare inoltre del supporto di progetti di *capacity building* finanziati dai fondi europei.

7. di disporre che le Autorità di Gestione entro 7 giorni lavorativi dalla presente Delibera, predispongano e presentino al Coordinatore e al gruppo di coordinamento una proposta di piano di lavoro per la redazione dei nuovi documenti di programmazione, coerente con la tempistica che scaturisce dai documenti comunitari e nazionali relativi alla Politica di Coesione 2014 – 2020.

8. di disporre che il coordinatore avvii e curi il previsto coinvolgimento del partenariato economico e sociale come previsto dai Regolamenti.

9. di affidare al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici l'attività di Valutazione Ex-ante della programmazione dei Fondi strutturali 2014/20 e del FEASR 2014/20.

10. di affidare all'Autorità Ambientale, con il supporto delle risorse di Assistenza Tecnica dedicate le attività di VAS, di cui all'art. 2 lett. b) della Dir. 2001/42/CE integrate con una opportuna Valutazione di Incidenza (VI), di cui all'art. 6 comma 3 della Dir. 92/43/CEE, nonché quella di assicurare la collaborazione con il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per gli aspetti ambientali inerenti la valutazione ex-ante ai sensi dell'art. 48 comma 4 della Proposta di Regolamento generale.

11. di dare mandato alle strutture del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ognuno per le competenze individuate nei precedenti punti, di predisporre entro 7 giorni lavorativi un cronoprogramma delle attività in modo da garantire il rispetto della tempistica del processo di programmazione.

12. di rinviare ad atti deliberativi, su proposta del Gruppo di Programmazione, l'adozione degli istituti, delle procedure e degli strumenti per la definizione dei Programmi comunitari regionali.

13. di inviare per l'esecuzione al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, all'AdG FESR, all'ADG FSE, all'AdG FEASR, al Nucleo di Valutazione ed all'Autorità Ambientale, al BURC per quanto di rispettiva competenza.

Delibera della Giunta Regionale n. 174 del 03/06/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

FUNZIONI DIRIGENZIALI AD INTERIM.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;
c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
d. è in corso l'articolato e complesso processo di riorganizzazione in applicazione alla normativa vigente in materia;
e. pertanto, con deliberazione n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i., la Giunta Regionale, ha approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 30/06/2013;
f. da ultimo, ai sensi dell'art. 3 del citato Disciplinare, in data 28/12/2012 l'Amministrazione ha provveduto all'interpello del personale dirigenziale, mediante apposito avviso, con indicazione, tra l'altro, dei posti che la stessa intende ricoprire, delle eventuali specifiche professionalità richieste, e delle modalità di presentazione della domanda.
g. il con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m.i., è stata costituita la Commissione di cui all'art. 9 – lett. B del citato Disciplinare;
h. ai sensi dell'art.20 primo comma del D.lgs. 39/2013 il Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al decreto stesso ed ai sensi del secondo comma deve presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al suddetto decreto;

DATO ATTO che, l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. n°678/Sp 30-04-2013 ha disposto, al fine di garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa e vista la necessità, rappresentata dai vari Assessori al ramo, dell'attribuzione ad interim delle funzioni dirigenziali riconducibili alle strutture di cui all'allegato elenco, prive di responsabile, nelle more del completamento delle attività della citata Commissione, fino al termine previsto dall'art. 9 c. 4 del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania" approvato con D.G.R. n°479 del 10/09/2012 e s.m.i., con la revoca della responsabilità delle funzioni ad interim precedentemente attribuite, anch'esse indicate nell'elenco allegato.

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in conformità alla predetta disposizione;

RITENUTO, altresì, di dover prevedere che l'assunzione effettiva delle funzioni conferite con la presente deliberazione sia subordinata alla presentazione, alle Aree dove i Dirigenti interessati prestano servizio, di una dichiarazione, successivamente trasmessa all'A.G.C.C.07, da rendersi con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

VISTE
la D.G.R.n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i.,
la nota prot. n°678/Sp 30-04-2013 ;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

D E L I B E R A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di stabilire l'attribuzione ad interim delle funzioni dirigenziali riconducibili alle strutture dirigenziali di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e, comunque, fino al termine previsto dall'art. 9 c. 4 del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania" approvato con D.G.R. n°479 del 10/09/2012 e s.m.i.., con la contestuale revoca della responsabilità delle funzioni ad interim precedentemente attribuite, anch'esse indicate nell'elenco allegato.

2. di stabilire, altresì, che l'assunzione effettiva delle funzioni conferite con la presente deliberazione sia subordinata alla presentazione, alle Aree dove i Dirigenti interessati prestano servizio, di una dichiarazione, successivamente trasmessa all'A.G.C.07, da rendersi con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

3. di dare mandato al Coordinatori delle A.A.G.G.C.01-07-09-11-16-18 -19-20 e Ufficio di Piano, di notificare il presente provvedimento ai Dirigenti interessati incardinati nelle citata Aree.

4. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C.07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", alle A.A.G.G.C.01-05-07-08-09-10-11-12-13-14-17-18-19-20-21 e Ufficio di Piano, al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

PROPOSTA DI INTERIM DI FUNZIONI				
AREE CARENTI	**INTERIM PROPOSTO**	**DIRIGENTE PROPOSTO**	**INCARICO ATTUALE**	**INTERIM DA TOGLIERE**
AMBIENTE (AGC05)	Settore 02	Brancaccio Simona	AGC 01 Staff	
	Servizio 01 – Settore 07	Maiorano Michele	AGC 01 Servizio	AGC 08 - Sett.03 -Serv.03
BILANCIO (AGC08)	Settore 03	Monsurrò Mario	AGC 09 Staff	AGC 09 - Sett. 02- Serv.02
	Servizio 02 – Settore 04	Caiola Renato	AGC 11 Servizio	
	Servizio 03 – Settore 03	Quinterno Clementina	AGC 01 Servizio	
	Servizio 02 - Settore 01	Mandato Adriano	AGC 09 Servizio	
SANITA' (AGC20)	Settore 06	Luciano Giovanna	AGC 20 Settore	
ATTIVITA' PRODUTTIVE (AGC12)	Settore 03	Iannuzzi Francesco Paolo	AGC 19 Settore	
	Servizio 02 – Settore 03	Michelino Daniela	AGC 09 Servizio	
	Servizio 06 – Settore 01	Caragliano Fortunata	AGC 18 Servizio	
	Servizio 04 - Settore 02	Mancinelli Rossella	AGC 16 Servizio	
RIFIUTI (AGC21)	Servizio 01 – Settore 02	Di Maso Andrea	AGC 01 Servizio	
	Servizio 01 – Settore 03	Maiello Antimo	AGC 22 Servizio	
DEMANIO (AGC10)	Settore 02	Pinto Massimo	Staff Dipartimento territorio	AGC14 - Settore 03
TRASPORTI (AGC14)	Settore 01	Buono Maria	AGC 01 Settore	AGC 01 - Settore 02
	Settore 03	Bartocci Ruggero	AGC 11 Settore	AGC 12 - Settore 03
TURISMO (AGC13)	Servizio 02 – Settore 02	Auricchio Colomba	AGC 01 Settore	
	Servizio 02 - Settore 03	Coppola Fiorella	Staff AGC 07	
AGRICOLTURA (AGC11)	Settore 16	Caiazzo Gennaro	Staff AGC 11	
FORMAZIONE LAVORO (AGC17)	Settore 06	Volpe Prospero	AGC 20 Settore	
	Servizio 02 - Settore 02	Romano Nicola	AGC 07 Servizio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 110 del 27/05/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA BUFALINA. ALLEGATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) il comparto bufalino campano comprende complessivamente oltre 279.000 capi (pari a circa il 74% del patrimonio bufalino nazionale) allevati in 1.470 aziende, che nell'anno 2012 sono stati prodotti 37 milioni di kg di mozzarella di bufala campana DOP, per un valore del fatturato alla produzione di oltre 315 milioni di euro, che il 58% della mozzarella DOP viene prodotta tra le province di Caserta e Napoli, il 34% a Salerno, il 7% nel basso Lazio e l'1% tra Foggia e Venafro e che, pertanto, il 92% di tale produzione si concentra in Campania;
b) nonostante il valore economico si evidenziano ancora forti elementi di debolezza connessi alle vicende che in anni recenti hanno caratterizzato la vita del comparto, legate all'inquinamento ambientale da diossine, al risanamento sanitario degli allevamenti bufalini nonché all'attività del Comitato di garanzia della DOP Mozzarella di Bufala Campana in merito all'utilizzo improprio di latte vaccino e/o bufalino non proveniente dall'areale della DOP;

PREMESSO inoltre che:

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 17 luglio 2007 è stato istituito, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (ORSA);
b) l'ORSA, quale strumento operativo della Giunta Regionale della Campania, svolge attività di ricerca e monitoraggio in materia di tracciabilità dei prodotti alimentari in tutte le fasi della filiera ed attività di informazione, formazione e promozione, accessibili anche ai consumatori ed alle associazioni di categoria dei produttori;
c) l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, nel quadro delle proprie iniziative tese a favorire ed accrescere la tutela dei consumatori attraverso la trasparenza delle filiere agroalimentari ed in particolare assicurando ogni più efficiente ed efficace rintracciabilità delle produzioni agroalimentari, ha inteso promuovere la collaborazione con l'Assessorato alla Sanità e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici – ORSA, per l'attuazione del progetto "*S.I.T.A. sistema informatico per la gestione della tracciabilità e rintracciabilità nella filiera agroalimentare*";
d) con la DGR 1543 dell'08/10/2009 ad oggetto "Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2008 – 2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale - modifiche ed integrazioni, è stato, tra l'altro approvato il predetto progetto "*S.I.T.A. Sistema Informatico per la gestione della tracciabilità e rintracciabilità nella filiera agroalimentare*";
e) che l'ORSA ha pertanto implementato un sistema informatico teso a consentire ai diversi soggetti delle filiere campane la gestione della tracciabilità e rintracciabilità nella filiera agroalimentare;
f) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 16 maggio 2003 è stato approvato il Piano Regionale Straordinario per l'eradicazione della Brucellosi bufalina in provincia di Caserta e successivamente integrato e rinnovato;
g) che tale Piano ha tra l'altro introdotto per gli allevamenti bufalini della provincia di Caserta l'obbligo di rilevare la produzione giornaliera complessiva di latte e della sua registrazione su registro cartaceo vidimato dalla competente ASL, inserendo anche informazioni in merito alla destinazione del latte prodotto e che gli allevatori bufalini continuano per prassi aziendale ad adempiere a tale obbligo;

CONSIDERATO che:

a) la legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", ha previsto all'art. 7, al fine di assicurare la più ampia tutela degli interessi dei consumatori e di garantire la concorrenza e la trasparenza del mercato, l'obbligo per gli allevatori bufalini di rilevare la quantità di latte prodotto giornalmente da ciascun animale,

secondo le modalità disposte con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, sentite le regioni interessate;

b) il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali con decreto 14 gennaio 2013 n. 84 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10/04/2013 e smi ha definito le disposizioni per la rilevazione della produzione di latte di bufala, in attuazione dell'articolo 7 della legge 3 febbraio 2011, n. 4 stabilendo tra l'altro che:
   - b.1) gli allevatori devono rilevare la quantità di latte prodotta giornalmente da ciascuna bufala presente in stalla e riportare tale rilevazione in apposito registro cartaceo, scheda o supporto informatico. In fase di prima applicazione, in via sperimentale per un periodo di 24 mesi, gli allevatori possono procedere alla rilevazione della quantità giornaliera di latte prodotto per singola bufala ed alla sua registrazione il primo giorno di ogni mese;
   - b.2) entro i primi 10 giorni lavorativi di ciascun mese dell'anno gli allevatori, direttamente o tramite organismi da loro delegati, trasmettono al SIAN i dati di cui al precedente punto d.1) nonché i dati relativi al numero totale delle bufale in produzione e la quantità di latte bufalino complessivamente prodotto nel mese precedente;
   - b.3) il primo giorno lavorativo di ogni settimana gli allevatori, direttamente o tramite organismi da loro delegati, trasmettono al SIAN il dato relativo alla quantità di latte bufalino complessivamente prodotto nella settimana precedente;

c) che in fase di esame dello schema del predetto Decreto, il Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura della Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 18 dicembre 2012, nell'esprimere parere favorevole al provvedimento in esame, ha tuttavia auspicato l'estensione anche alla fase di trasformazione di un sistema obbligatorio di rilevamento delle produzioni, con l'assenso del MiPAAF che ha però osservato di non avere competenza sulla parte industriale;

d) il decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171 recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, legge 30 dicembre 2008 n. 205, così come modificata dalla la legge 24 dicembre 2012, n. 228, all'art. 4-quinquiesdecies dispone che a decorrere dal 30 giugno 2013 la produzione della Mozzarella di Bufala Campana DOP (MBC DOP) sia effettuata in stabilimenti separati da quelli in cui ha luogo la produzione di altri tipi di formaggi o preparati alimentari;

e) il citato art. 4-quinquiesdecies prevede che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali provveda, con decreto, a definire le modalità per l'attuazione della separazione degli stabilimenti di produzione della MBC DOP dagli stabilimenti in cui si producono altri tipi di formaggi o preparati alimentari;

f) il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali con decreto 10 aprile 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24-4-2013, in attuazione del citato art. 4-quinquiesdecies e smi, ha abrogato il precedente decreto 6 marzo 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21-3-2013 e ha definito le disposizioni per la produzione della MBC DOP, stabilendo che:

   f.1) A decorrere dal 1 gennaio 2014 gli operatori inseriti nel sistema di controllo della DOP Mozzarella di Bufala Campana producono il formaggio Mozzarella di Bufala Campana nonché i sottoprodotti o derivati della stessa materia prima, inclusa la ricotta, in stabilimenti esclusivamente dedicati a tali produzioni. È vietata la produzione in tali stabilimenti di altri tipi di formaggi o preparati alimentari (primo comma art.1).

   f.2) All'interno degli stabilimenti che lavorano Mozzarella di Bufala Campana DOP è vietata la detenzione e lo stoccaggio di materie prime e cagliate diverse da latte e cagliate bufaline idonee alle lavorazioni di cui al precedente comma 1 e ad esse esclusivamente dedicate (secondo comma art.1).

   f.3) I produttori inseriti nel sistema di controllo della DOP comunicano all'organismo di controllo della DOP Mozzarella di Bufala Campana DOP ed all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari gli stabilimenti esclusivamente dedicati alle produzioni di cui al precedente comma 1 entro il 30 giugno 2013 (terzo comma art.1).

CONSIDERATO che il citato decreto 10 aprile 2013:

a) al primo comma dell'art.1 sembra consentire con latte bufalino e cagliate idonee alla produzione di MBC DOP la produzione di altri formaggi in quanto derivati delle stesse materie prime, vietandone tuttavia al capoverso successivo la produzione.
b) al secondo comma di fatto, richiamando l'idoneità delle materie prime alla sola produzione di MBC DOP, non consente di detenere e trasformare partite di latte bufalino provenienti dall'areale DOP e/o cagliate da esse derivate, per le quali siano decorse le 60 ore dalla mungitura, partite che i caseifici attualmente, in piena legittimità, destinano alla produzione di altri formaggi;
c) non prevede un adeguato periodo di transizione atto a consentire lo smaltimento delle scorte di latte bufalino congelato e di latte di altre specie legittimamente detenuto ed utilizzato dai caseifici per formaggi differenti dalla MBC DOP;

RITENUTO che:
a) l'applicazione del citato Decreto, pur introducendo misure tese al contrasto delle frodi, può determinare rilevanti difficoltà operative alle strutture di trasformazione, portando di fatto alla fuoriuscita delle stesse dal sistema della DOP, tenuto conto che, per differenti motivazioni di natura tecnica e/o commerciale, le strutture di trasformazione producono con latte idoneo alla trasformazione in MBC DOP, ovvero con il medesimo latte per il quale sono trascorse oltre 60 ore dalla mungitura, anche altre tipologie di formaggi e/o preparazioni alimentari;
b) la fuoriuscita delle strutture di trasformazione dal sistema della DOP può modificare profondamente il mercato della mozzarella e quindi del latte bufalino, creando le condizioni per una mozzarella anonima con ampio ricorso a latte di provenienza extra areale della DOP, prodotto in Paesi UE ed extra UE a prezzi consistentemente più bassi, determinando negli allevamenti dell'areale DOP gravi problemi sociali per il mancato ritiro del latte o per il ritiro a prezzi che non coprono gli ordinari costi di produzione e annullando per i caseifici campani il vantaggio competitivo della DOP;

PRESO ATTO CHE:
a) il Presidente del Tavolo regionale di confronto permanente sulle tematiche dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (Tavolo Verde), istituito con DGR n. 546 del 9 luglio 2010, con nota prot. n.114/CD del 6/2/2013 ha affidato ad un tavolo tecnico, costituito da rappresentanti di Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e CNA, di approfondire le problematiche connesse:
    a.1) all'attuazione delle sopraccitate leggi n. 4 del 3 febbraio 2011 (rilevazione produzioni latte bufalino) e n. 205 del 30 dicembre 2008, così come modificata dalla legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (separazione opifici),
    a.2) al trend negativo dei prezzi alla produzione della mozzarella DOP, dovuto in ampia misura alle politiche commerciali della GDO;
    a.3) alla presunta eccedenza di latte bufalino nell'areale della DOP tuttavia associata all'ingresso, nel medesimo areale, di latte di bufala e di semilavorati proveniente da aree esterne alla DOP e di latte di altre specie;
b) che il tavolo tecnico ha trasmesso al Presidente del Tavolo Verde di cui alla DGR n. 546 del 9 luglio 2010 un accordo unanime (riportato all'Allegato 1 al presente provvedimento), contenente le proposte condivise, che prevede:
    b.1) l'adozione di un sistema di tracciabilità per l'intera filiera bufalina campana, anche utilizzando la piattaforma informatica già disponibile presso l'ORSA, riconosciuto unanimamente quale strumento in grado di tutelare i consumatori dalle frodi e di assicurare reputazione e reale trasparenza al comparto campano;
    b.2) di affrontare, anche con la stesura di un accordo quadro, gli aspetti commerciali della vendita del latte alla luce delle disposizioni di legge previste dall'art.62 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n 27;
c) che il medesimo documento richiede alla Giunta Regionale della Campania di impegnarsi per l'adozione di idonei strumenti normativi, a livello nazionale, che consentano:

c.1) di estendere l'obbligo della tracciabilità all'intera filiera bufalina nazionale, anche utilizzando la piattaforma informatica già disponibile presso l'ORSA, attraverso la modifica dell'articolo 7 della Legge n. 4 del 3 febbraio 2011;

c.2) alle aziende di trasformazione, che aderiscono al sistema di tracciabilità di filiera con cui possono dimostrare di utilizzare esclusivamente latte proveniente dall'areale della DOP e quindi idoneo alla trasformazione in MBC DOP, di potere produrre anche altri formaggi o preparati alimentari a base di latte di bufala, accordando un periodo transitorio per lo smaltimento delle giacenze, attraverso la modifica del decreto 10 aprile 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24-4-2013;

CONSIDERATO che:

a) le proposte formulate dal gruppo ristretto risultano in linea con le considerazioni espresse dal Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura della Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 18 dicembre 2012;
b) l'estensione all'intera filiera bufalina di un sistema di tracciabilità consente di garantire la concorrenza del mercato, la sicurezza dei consumatori, la trasparenza e la reputazione del comparto campano, rafforzando e completando le misure introdotte dalla legge n. 4 del 3 febbraio 2011.
c) l'adesione per le aziende di trasformazione ad un efficace sistema di tracciabilità che dimostri l'utilizzo esclusivo di latte idoneo alla trasformazione in MBC DOP, può consentire di produrre nel medesimo impianto anche altri formaggi e/o preparati alimentari a base di latte di bufala, non inficiando l'efficace contrasto alle frodi alimentari ed evitando nel contempo le citate rilevanti difficoltà operative alle strutture di trasformazione e la loro fuoriuscita dal sistema della DOP;
d) l'utilizzazione da parte di tutte le strutture della filiera del sistema di tracciabilità può consentire il costante monitoraggio dell'intero comparto, anche alle luce degli effetti dell'applicazione delle citate normative, e favorire una ampia condivisione su tutti i temi di interesse della filiera coinvolgendo anche il Consorzio di Tutela per la valutazione degli eventuali adeguamenti della normativa in materia e degli atti in essere che riguardano la Mozzarella di Bufala Campana DOP;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO:

a) estendere a tutti gli operatori della filiera lattiero casearia bufalina che operano sul territorio amministrativo della Regione Campania la richiesta di aderire anche ad un sistema di tracciabilità attraverso una specifica piattaforma informatica, attualmente in fase di collaudo, da parte dalle strutture dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e dall'ORSA. Tale piattaforma informatica, che sarà gestita dall'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, consentirà inoltre di adempiere alla registrazione delle produzioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 16 maggio 2003 ed all'art. 7 della alla legge n. 4 del 3 febbraio 2011;
b) di incaricare l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario a concordare con le competenti strutture amministrative delle Regioni Lazio, Puglia e Molise, nelle quali ricade il territorio della MBC DOP, l'adesione al sistema di tracciabilità di filiera campano, da formalizzare attraverso apposite convenzioni e/o accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per rendere trasparente e tracciato l'intero sistema della DOP;
c) di incaricare l'Assessore all'Agricoltura della Regione Campania di proporre agli Assessori all'Agricoltura delle Regioni Lazio, Puglia e Molise, nelle quali ricade il territorio della MBC DOP, e al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le proposte di modifica alla normativa vigente tali da consentire:
   c.1) di estendere all'intero territorio nazionale l'obbligo per tutti gli operatori della filiera lattiero casearia bufalina di aderire ad un sistema di tracciabilità;
   c.2) alle aziende di trasformazione che utilizzano esclusivamente latte idoneo alla trasformazione in MBC DOP e che aderiscono ad un efficace sistema di tracciabilità, di

produrre nel medesimo impianto anche altri formaggi e/o preparati alimentari a base di latte di bufala;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto di:

1. estendere a tutti gli operatori della filiera lattiero casearia bufalina che operano sul territorio amministrativo della Regione Campania la richiesta di aderire ad un sistema di tracciabilità, al fine di garantire la leale concorrenza del mercato, la sicurezza dei consumatori, ma soprattutto la trasparenza, la reputazione e la credibilità del comparto campano, rafforzando e completando le misure introdotte dalla legge n. 4 del 3 febbraio 2011, attraverso una specifica piattaforma informatica, attualmente in fase di collaudo, da parte dalle strutture dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e dall'ORSA;
2. prevedere che la piattaforma informatica, che sarà gestita dall'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, debba consentire anche di adempiere alla registrazione delle produzioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 16 maggio 2003 ed all'art. 7 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011, riducendo gli adempimenti a carico degli allevatori;
3. incaricare l'ORSA di completare la realizzazione della piattaforma informatica, attualmente in fase di collaudo, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario;
4. incaricare il Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, in collaborazione con le altre strutture dell'AGC medesima e le Organizzazioni Professionali Agricole, di programmare e realizzare un piano di informazione relativo all'utilizzazione della citata piattaforma informatica;
5. prevedere che il tavolo tecnico già costituito con nota del Consigliere delegato del Presidente della Giunta regionale prot. n.114/CD del 6/2/2013 continui ad operare presso l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario a supporto dell'applicazione del sistema di tracciabilità di filiera, al fine di un costante monitoraggio dell'intero comparto, anche alle luce degli effetti dell'applicazione delle citate normative, al fine di favorire una ampia condivisione su tutti i temi di interesse della filiera, coinvolgendo anche il Consorzio di Tutela per la valutazione degli eventuali adeguamenti della normativa in materia e degli atti in essere che riguardano la Mozzarella di Bufala Campana DOP;
6. incaricare l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario di concordare con le competenti strutture amministrative delle Regioni Lazio, Puglia e Molise, nelle quali ricade il territorio della MBC DOP, l'adesione al sistema di tracciabilità di filiera campano, da formalizzare attraverso apposite convenzioni e/o accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per rendere trasparente e tracciato l'intero sistema della DOP;
7. incaricare l'Assessore all'Agricoltura della Regione Campania di proporre agli Assessori all'Agricoltura delle Regioni Lazio, Puglia e Molise, nelle quali ricade il territorio della MBC DOP, e al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le proposte di modifica alla normativa vigente per consentire:
   7.1) di estendere all'intero territorio nazionale l'obbligo per tutti gli operatori della filiera lattiero casearia bufalina di aderire ad un sistema di tracciabilità, anche utilizzando la piattaforma informatica già disponibile presso l'ORSA, attraverso la modifica dell'articolo 7 della Legge n. 4 del 3 febbraio 2011;
   7.2) alle aziende di trasformazione che utilizzano esclusivamente latte idoneo alla trasformazione in MBC DOP e che aderiscono ad un efficace sistema di tracciabilità, di produrre nel medesimo impianto anche altri formaggi e/o preparati alimentari a base di latte di bufala, accordando alle stesse un periodo transitorio per smaltire le giacenze, attraverso la modifica del decreto 10 aprile 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24-4-2013;

8. rinviare a successivi atti la individuazione del fabbisogno finanziario necessario all'attuazione del presente provvedimento;
9. inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e all'ORSA.

A seguito della convocazione dell'On.le Daniela Nugnes, Consigliere delegato per l'agricoltura della Regione Campania, indirizzata a:
- Coldiretti Campania,
- Confagricoltura Campania,
- CIA Campania,
- Confartigianato Campania,
- CNA Campania,
- Confindustira Campania

È stato istituito il Tavolo tecnico sulla filiera bufalina per affrontare le problematiche del comparto. Dopo ampi confronti avvenuti in diverse riunioni tematiche, il Tavolo ha condiviso le seguenti proposte su aspetti fondamentali, e precisamente:
- in tema di Tracciabilità della produzione (ex art.7 Legge n.4 del 3 febbraio 2011) si propone che la stessa deve interessare sia la produzione di latte che quella della mozzarella e che la Regione Campania può offrirsi quale gestore della procedura per tutto il territorio nazionale forte della piattaforma informatica in parte già disponibile presso l'ORSA con una tracciabilità semplice e finalizzata alla conoscenza dei processi di tutta la filiera.
- in tema di Separazione degli stabilimenti (ex art. 4q Legge n.205 del 30 dicembre 2008) si propone che nei caseifici dove è presente solo latte di bufala idoneo alla lavorazione di mozzarella di bufala d.o.p., potrà essere possibile produrre altri formaggi o preparati alimentari a base di latte di bufala. Si propone di prevedere un periodo transitorio di applicazione della norma che consenta di ammettere l'utilizzazione di giacenze preventivamente dichiarate.
Entrambe le proposte sono volte a determinare in tempi brevi certezza al comparto e trasparenza al mercato.
I componenti del Tavolo tecnico propongono che lo stesso diventi un Osservatorio permanente sulla filiera e di comune intesa, nel prosieguo dei lavori del Tavolo stesso, di definire la stesura di un contratto tipo sulla commercializzazione del latte di bufala, sia nell'area d.o.p. che fuori, anche ai sensi dell'art.62.
E' comune condivisione evidenziare le carenze della normativa già vigente e intervenire anche con azioni di contrasto avverso le contraffazioni alimentari.
Il percorso applicativo delle procedure ipotizzate deve prevedere l'emanazione di due DM applicativi che anticipino la modifica delle leggi di riferimento.

Napoli, 18 marzo 2013

(CONFAGRICOLTURA)

(CIA)

(COLDIRETTI)

(COLDIRETTI)

(COLDIRETTI)

(COLDIRETTI)

(CONFINDUSTRIA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 145 del 27/05/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

DD.G.R. N. 1832-2006 E N. 1267/2008 - REVOCA -

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) con D.G.R. 1832 del 23 novembre 2006, pubblicata sul B.U.R.C. 55 del 29/11/06, è stato istituito il "Parco Progetti per il Turismo", relativo ad interventi infrastrutturali tesi al sostegno dell'offerta turistica nell'ambito dei Progetti Integrati e volti a favorire l'adeguamento della dotazione di infrastrutture specifiche e delle attrezzature turistiche complementari, nonché il miglioramento del sistema della portualità turistica regionale, anche in un'ottica di destagionalizzazione.

b) con il medesimo atto deliberativo, veniva stabilito che la valutazione degli interventi proposti dovesse essere condotta nel rispetto, tra gli altri, della valenza strategica rispetto alla misura 4.6 del P.O.R. Campania 2000-2006 nonché degli indirizzi contenuti nel D.S.R. 2007-2013. Inoltre si stabiliva di considerare ammissibili i progetti che avessero determinate caratteristiche, tra cui la *progettazione esecutiva attestata dal verbale di validazione ovvero provvedimento formale da cui risulti la volontà espressa dell'amministrazione di attivare le procedure dell'appalto integrato ai sensi degli artt. 3, comma 7 e 53, commi 2 e 3 del d.l.vo n.163/2006;*

c) contestualmente si autorizzava il Dirigente del Settore Promozione e Turismo ad emanare, con proprio atto, la manifestazione di interesse per la selezione dei progetti da inserire nel Parco Progetti per il Turismo;

d) con Decreto Dirigenziale 586 del 23 novembre 2006, pubblicato sul B.U.R.C. 55 del 29 novembre 2006, il Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 13 approvava l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse, fissando quale criterio di ammissibilità e di valutazione delle proposte degli interventi presentati, tra gli altri, la coerenza con i contenuti della Misura 4.6 del POR Campania e con le finalità contenute nel DSR 2007-2013;

e) con il summenzionato provvedimento, ai sensi della D.G.R. 1832/2006, venivano individuati quali destinatari della manifestazione i Comuni a vocazione turistica della Regione Campania inseriti nelle aree dei Progetti Integrati turistici, Grandi Attrattori Culturali, Itinerari Culturali, Parco Nazionale del Vesuvio, considerati strategici per il potenziamento dell'offerta turistica e per lo sviluppo del complessivo grado di attrattività turistica della regione;

f) con Decreto Dirigenziale 639 del 13 dicembre 2006 dell'A.G.C. 13 Settore 01, veniva integrato l'elenco dei comuni allegati al suddetto D.D. 586/2006;

g) ai sensi della succitata D.G.R. 1832/2006, veniva stabilito che l'esame dei progetti pervenuti, ritenuti ammissibili in base ai requisiti previsti nell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse indetta con D.D. 586/2006, e coerenti con le precitate finalità, doveva essere condotto da un'apposita Commissione istituita presso il competente Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla luce dei criteri di valutazione elencati nell'avviso medesimo;

h) con D.D. 14 del 16 gennaio 2007 dell'A.G.C. 13 Settore 01, veniva istituita apposita Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

i) con Deliberazione n° 2095 del 30 novembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. n° 1 del 07 gennaio 2008, la Giunta Regionale destinava al Parco Progetti per il Turismo, risorse pari a 250M€ a valere sul fondo della programmazione unitaria 2007-2013. Con tale atto, inoltre, la Giunta stabiliva:

   i.1) che saranno finanziati gli interventi del parco progetti per il turismo secondo l'ordine di graduatoria ai sensi della delibera n. 1832/2006 e fino alla concorrenza delle citate risorse;

   i.2) che gli interventi aventi un livello di progettazione preliminare, utilmente collocati nella graduatoria formata ai sensi della succitata delibera 1832/2006, potranno accedere al finanziamento previa approvazione del progetto definitivo e/o esecutivo entro il termine di 180 giorni dalla pubblicazione nel BURC della graduatoria medesima;

j) con le D.G.R. 1832/2006 e 2095/2007, veniva stabilito, inoltre, che gli interventi non ammessi e/o ritenuti idonei a seguito dell'esame di ammissibilità e di valutazione in posizione non utile ai fini del finanziamento

nell'ambito del Parco Progetti Turismo, avrebbero alimentato, per quanto compatibili, il Parco Progetti Regionale previsto con DGR 1041/2006;

k) con Decreto Dirigenziale 770 del 31 dicembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. 5 del 4 febbraio 2008, il Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 13, prendeva atto delle risultanze dei lavori della predetta Commissione ed approvava i seguenti elenchi:
   k.1) progetti pervenuti nei termini, ammessi alla valutazione e ordinati per punteggio e per importo (all. A);
   k.2) progetti non ammessi con relativa motivazione (all. B);
   k.3) progetti pervenuti fuori termine (all. C);
   k.4) progetti finanziabili (all. D)

l) che la deliberazione n. 1267 del 24 luglio 2008 ha destinato al finanziamento del Parco Progetti per il Turismo di cui alla DGR 1832/2006 risorse pari ad € 50.000.000,00 a valere sull'Obiettivo 1.11 – destinazione Campania – del POR FESR Campania 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

a) il Comune di Romagnano al Monte, il cui progetto "*Realizzazione di un polo turistico ricettivo"* veniva dichiarato, con il predetto D.D. 770/2007 - *allegato B)*, non ammesso, con Ricorso Straordinario notificato in data 19/03/2008, impugnava innanzi al Presidente della Repubblica i seguenti atti, richiedendone l'annullamento, previa sospensione:
   a.1) D.D. 586 del 23 ottobre 2006;
   a.2) D.D. 770 del 31 dicembre 2007;
   a.3) D.G.R. 2095 del 30 novembre 2007;
   a.4) e di ogni atto agli stessi preordinato, connesso e conseguente.

b) la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e Competitività del Turismo, con Decreto prot. 037/08/R/57/TUR del 08 agosto 2008, in conformità al parere del Consiglio di Stato e per le medesime motivazioni accoglieva la richiesta incidentale di sospensione;

c) il Consiglio di Stato, con parere definitivo 2372 del 30/07/2008, concludeva per l'accoglimento del Ricorso, rilevando, a carico della Regione Campania, "*la violazione dei principi generali in tema di procedura ad evidenza pubblica, come codificati dal D.Lgs. 163/2006 con l'effetto consequenziale della discriminazione tra i concorrenti. Il che rende gli atti illegittimi e meritevoli di annullamento";*

d) il Presidente della Repubblica, definitivamente pronunciandosi, in conformità al predetto parere riportandosi integralmente alle motivazioni nello stesso espresse, con Decreto del 28 novembre 2008 accoglieva il ricorso presentato dal Comune di Romagnano al Monte;

PRESO ATTO CHE:

a) il D.P.R. del 28/11/2008, reso su parere definitivo 2372/2008 del 30/07/2008 del Consiglio di Stato con l'accoglimento del Ricorso proposto dal Comune di Romagnano al Monte, ha disposto l'annullamento degli atti impugnati ovvero della D.G.R. 2095/2007, del D.D. 586/2006 di approvazione del bando, del relativo Avviso pubblicato sul BURC 55 del 29 novembre 2006, del D.D. 770/2007 con cui venivano approvati gli elenchi dei progetti ammessi e non ammessi;

b) non sussiste la possibilità di esperire ulteriori gradi di giudizio in quanto i Decreti decisori resi nell'ambito della procedura per Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica sono idonei ad acquisire efficacia formale di cosa giudicata;

c) l'Avvocatura con nota prot. 78693 del 01/02/2012 ha trasmesso copia del Ricorso al T.A.R. Campania proposto dal Comune di Romagnano al Monte, ex art. 112 c.p.a., per l'instaurazione di giudizio di ottemperanza del D.P.R. 28/11/2008 e delle sentenze 202/2010 e 3922/2011;

d) con sentenza n° 2618 del 01/06/2012, il T.A.R. Campania, sede di Napoli, in accoglimento del suddetto ricorso per ottemperanza, ha fissato il termine di giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla comunicazione e/o notificazione

della decisione all'Amministrazione Regionale, per l'assunzione della determinazione circa la rinnovazione della procedura di gara.

TENUTO CONTO CHE:

a) l'esigenza di dotarsi di un parco progetti in ambito turistico, essendo trascorso un notevole lasso di tempo dall'indizione dell'Avviso, di cui al D.D. 586/2006, è venuta meno per le seguenti motivazioni :

a.1) il POR Campania 2000/2006 si è concluso il 30/06/2009;

a.2) dal documento strategico regionale per la politica di coesione 2007-13 si evince che il territorio e l'economia campana esprimono esigenze profondamente mutate perché il rilancio del turismo campano ha trovato la sua ragion d'essere nella valorizzazione delle fasce costiere attraverso lo sviluppo dei sistemi turistici ed il rafforzamento del sistema dei porti turistici così evidenziando l'elevato potenziale, ancora inespresso, delle aree interne alla regione che possono costituire il punto di forza del rilancio del turismo campano attraverso la predilezione per forme di finanziamento "territorializzato";

a.3) pertanto appare possibile individuare, nel caso in esame, uno spazio di discrezionalità amministrativa nell'esercizio della corrispondente funzione esercitata dalla Regione, tenuto conto delle motivazioni sopra esaminate, conferita alla pubblica amministrazione nel prevalente interesse pubblico e finalizzata a tutelare il medesimo interesse di settore istituzionalmente curato con i provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie pubbliche.

a.4) la conclusione del POR FESR Campania 2007/2013 è prevista per il 31/12/2015 e che quindi il programma è nella fase di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento;

RITENUTO DI:

a) prendere atto del Decreto Presidente della Repubblica del 28/11/2008, reso su parere definitivo 2372/2008 del 30/07/2008 del Consiglio di Stato che ha accolto il Ricorso Straordinario al Capo dello Stato proposto dal Comune di Romagnano al Monte annullando la D.G.R. 2095/2007 e di ogni atto agli stessi preordinato, connesso e conseguente;

b) dover dare esecuzione alla sentenza n° 2618 del 01/06/2012 del T.A.R. Campania, sede di Napoli, che, in accoglimento del ricorso per ottemperanza, ha fissato il termine di giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla comunicazione e/o notificazione della decisione all'Amministrazione Regionale, per l'assunzione della determinazione circa la rinnovazione della procedura di gara;

c) dover revocare, ai sensi della legge 241/1990, articolo 21*quinquies*, le deliberazioni di seguito elencate, in quanto, per le motivazioni sopra esposte, mutate esigenze di pubblico interesse non ne consentono la conservazione né consentono la rinnovazione delle relative procedure;

c.1) D.G.R. n° 1832 del 26 novembre 2006, pubblicata sul B.U.R.C. 55 del 29/11/06, avente ad oggetto "Istituzione parco progetti regionali del settore Turismo";

c.2) D.G.R. n° 1267 del 24 luglio 2008, pubblicata sul BURC 32 dell' 11 agosto 2008, avente ad oggetto *"Parco Progetti per il Turismo. Determinazioni"*;

c.3) ogni atto deliberativo alle stesse connesso e/o conseguente.

VISTI:

- il P.O.R. Campania 2000-2006;
- Il Documento Strategico Regionale per la Politica di Coesione 2007-2013;
- il P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- D.G.R. n° 1832 del 26 novembre 2006;
- D.G.R. n° 2095 del 30 novembre 2007;
- D.G.R. n° 1267 del 24 luglio 2008
- il D.P.R. del 28/11/2008;
- la L.R. 13/2008;
- gli artt. 7, 21 *quinquies*, 21 *octies* e 21 *nonies* della legge 241/1990 e ss.mm.ii;

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) prendere atto del Decreto Presidente della Repubblica del 28/11/2008, reso su parere definitivo 2372/2008 del 30/07/2008 del Consiglio di Stato che ha accolto il Ricorso Straordinario al Capo dello Stato proposto dal Comune di Romagnano al Monte, annullando la D.G.R. 2095/2007 e di ogni atto agli stessi preordinato, connesso e conseguente;
2) di revocare, per l'effetto, le deliberazioni di seguito elencate, in ragione di tutte le motivazioni espresse in narrativa e delle conseguenti mutate esigenze di pubblico interesse, che non ne consentono la conservazione né la rinnovazione delle procedure:
   2.1) D.G.R. n° 1832 del 26 novembre 2006, pubblicata sul B.U.R.C. 55 del 29/11/06, avente ad oggetto "Istituzione parco progetti regionali del settore Turismo";
   2.2) D.G.R. n° 1267 del 24 luglio 2008, pubblicata sul BURC 32 dell' 11 agosto 2008, avente ad oggetto "*Parco Progetti per il Turismo. Determinazioni"*;
   2.3) ogni atto deliberativo alle stesse connesso e/o conseguente.
3) di dare mandato al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13 di adottare i provvedimenti conseguenti;
4) di trasmettere copia del presente atto:
   - all'A.d.G. del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
   - al Coordinatore dell'AGC 13;
   - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 13;
   - al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13;
   - al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;
   - al Coordinatore dell'AGC 08;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 116 del 27/05/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ENTI STRUMENTALI PER IL TURISMO. DESIGNAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO A.A.C.S.T. DI CAPRI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 659 del 24/09/2010, in ottemperanza alla legge regionale n. 7 del 20/07/2010, sono stati dettati i criteri per la gestione commissariale degli Enti strumentali del turismo della Campania;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 15/11/2011 è stato approvato il progetto di legge "Organizzazione del Sistema Turistico", sottoposto al vaglio del Consiglio Regionale, che prevede, tra l'altro, la soppressione dei citati Enti strumentali;
c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 28/02/2012, tra l'altro, si è disposto:
   c.1. di assegnare a ciascun Commissario Straordinario, oltre a tutti i poteri di gestione e di rappresentanza dell'Ente di riferimento occorrenti per lo svolgimento degli affari correnti, anche i compiti specificamente individuati nella D.G.R. n. 640/2011 cui si fa espresso rinvio;
   c.2. di stabilire che, attesa la rilevanza strategica dei compiti assegnati per il pieno conseguimento delle finalità di contenimento della spesa e in considerazione delle gravi conseguenze previste dalla legge, occorre garantire la loro completa, tempestiva ed efficace attuazione, prevedendo, nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione, che il Presidente della Giunta Regionale possa disporre la revoca dell'incarico commissariale
d. in esecuzione delle ulteriori previsioni della suddetta D.G.R. n. 51/2012, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto n. 88 del 23/03/2012:
   d.1. ha nominato, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri, la Dott.ssa Maria Teresa Pignataro, nata a Benevento il 09/11/1948, in quanto dirigente interno all'Amministrazione regionale;
   d.2. ha precisato che l'incarico di cui sopra ha durata sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 30/06/2012, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659/2010;
   d.3. ha stabilito che il conferimento dell'incarico aggiuntivo di commissario straordinario a dirigenti interni all'Amministrazione regionale tiene conto del principio di ominicomprensività del trattamento economico;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 773 del 21/12/2012, si è, tra l'altro, stabilito:
   e.1. di prorogare la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri e, per l'effetto, l'incarico commissariale attribuito con il D.P.G.R. n. 88 del 23/03/2012, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività e dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni nel medesimo contenute, sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 30/06/2013, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659/2010;
   e.2. di rinviare alle previsioni della succitata D.G.R. n. 51/2012 in ordine alla determinazione dell'indennità di carica nonché ai poteri e compiti attribuiti ai Commissari Straordinari;
f. la legge regionale n. 5 del 06/05/2013, all'art. 1, comma 166, prevede che "*I commissari straordinari degli enti strumentali del turismo sono nominati dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, anche tra i funzionari regionali. L'incarico aggiuntivo è svolto a titolo gratuito";*

CONSIDERATO CHE

a. occorre assicurare la prosecuzione delle attività, nelle more dell'adozione del progetto di legge "Organizzazione del Sistema Turistico", confermando le gestioni commissariali degli Enti strumentali del turismo della Campania;
b. con nota-fax, acquisita al protocollo del competente Settore "*Sviluppo e Promozione Turismo*" con n. 0047057 del 21/01/2013, la Dott.ssa Maria Teresa Pignataro ha comunicato che "*dal 01/01/2013, in qualità di Dirigente del Settore Legislativo del Consiglio Regionale della Campania, è in quiescenza*";

RITENUTO, pertanto

a. di designare la Dott.ssa Fernanda Speranza, nata a Napoli il 13/10/1970, funzionario avvocato presso l'A.G.C. 04 "*Avvocatura*" della Giunta Regionale della Campania, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri;
b. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di procedere, con proprio decreto, alla nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri;
c. di fissare la durata del suddetto incarico sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 30/06/2013, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659/2010;
d. di precisare che l'incarico de quo è da svolgersi a titolo gratuito;

RITENUTO, altresì, attesa la rilevanza strategica dei compiti assegnati per il pieno conseguimento delle finalità di contenimento della spesa e in considerazione delle gravi conseguenze previste dalla legge, di dover garantire la loro completa, tempestiva ed efficace attuazione, prevedendo, nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione che il Presidente della Giunta Regionale possa disporre la revoca dell'incarico commissariale;

DATO ATTO CHE l'individuazione dei Commissari straordinari degli Enti turistici strumentali della Campania implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte dell'Amministrazione Regionale relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

VISTI

- i DD.P.R. n. 1042/60 e n. 1044/60;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 17/96 e ss.mm.ii, l'art. 53 della Legge Regionale n. 1/2008;
- il D.L. 78/2010;
- la Legge Regionale n. 7/2010 e l'art. 1, comma 24, della Legge Regionale n. 4/2011;
- l'art. 48 dello Statuto della Regione;
- le DD.G.R, n. 640/2011 e n. 51/2012;
- l'art. 1, comma 166, della Legge Regionale n. 5/2013;

propone e la Giunta a voti unanimi;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di designare, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri, la Dott.ssa Fernanda Speranza, nata a Napoli il 13/10/1970, il cui curriculum è allegato al presente provvedimento;
2. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di procedere, con proprio decreto, alla nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri;
3. di fissare la durata del suddetto incarico sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 30/06/2013, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659/2010;
4. di precisare che l'incarico de quo è da svolgersi a titolo gratuito;
5. di stabilire che, attesa la rilevanza strategica dei compiti assegnati per il pieno conseguimento delle finalità di contenimento della spesa e in considerazione delle gravi conseguenze previste dalla legge, occorre garantire la loro completa, tempestiva ed efficace attuazione, prevedendo, nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione, che il Presidente della Giunta Regionale possa disporre la revoca dell'incarico commissariale;
6. di inviare il presente atto a:
   6.1. Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico";
   6.2. A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
   6.3. Settore "Sviluppo e Promozione Turismo", per gli adempimenti consequenziali;

6.4. A.G.C. 04 “Avvocatura”;
6.5. Settore “Stampa, Documentazione ed Informazione” per la pubblicazione sul B.U.R.C.

MODELLO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome		SPERANZA FERNANDA
Data di nascita		13.10.1970
Qualifica		Funzionario avvocato
Amministrazione		Regione Campania
Incarico attuale		Avvocato Settore Contenzioso Civile e Penale
Numero telefonico dell'ufficio		081/7963502
Fax dell'ufficio		081 /7963766
E-mail istituzionale		

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio		Laurea in Giurisprudenza conseguita presso la Facoltà di Giurisprudenza di Napoli "Federico II " con votazione di 110 e lode
Altri titoli di studio e professionali		Diploma di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza di Napoli "Federico II" con il massimo dei voti Diploma Corso di Perfezionamento in Amministrazione e Finanza degli Enti Locali conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza di Napoli "Federico II" con il massimo dei voti Abilitazione all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche in quanto vincitrice di pubblico concorso Abilitazione all'esercizio della professione forense ed iscritto alla Corte di Cassazione
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)		**Avvocato sin dal 1994 ed iscritto dal luglio 2001 all'Albo degli Avvocati patrocinanti innanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori** Vice Procuratore Onorario presso Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Cultore in materia di diritto romano e diritti dell''antichità presso l'Università degli Studi del Molise Nominata componente della Commissione per la verifica dei risultati di gestione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

		adempimenti posti a carico dei Commissari Straordinari delle AA.SS.LL con decreto del Presidente della Giunta n.7 del 17.01.2011 Esperta in Protezione Civile c /o Scuola di Formazione Regionale "Ernesto Calcara" Nominata componente della Commissione di gara POR 2006/2013 " Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione" Attuazione interventi formazione ed affiancamento consulenziale finalizzata al potenziamento delle capacità tecnico/operative ed al miglioramento delle competenze professionali legate alla gestione e programmazione dei POR Campania 2007/2013 decreto dirig. 22 del 18.07.07 Nominata dalla Regione Campania componente della Commissione di monitoraggio per l'appalto concorso per la realizzazione dei distretti digitali a supporto della filiera produttiva del tessile abbigliamento in Campania decreto dirigenziale n. 429 del 20.09.06 Nominata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 917 A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario del 12 del 20 maggio 2002 componente del Nucleo Tecnico per l'Internazionalizzazione delle Imprese istituito con Delibera di Giunta Regione Campania n. 6843 del 14 dicembre 2001, con particolare approfondimento della materia dell'internazionalizzazione Borsa di lavoro come avvocato della "Tomasos Trasporti Marittimi".Napoli Master in Direzione e Gestione delle Imprese nel Settore Marittimo organizzato dalla Camera di Commercio di Napoli e dalla S.r.L Sistema Impresa. Prof. Sciarelli- Universita' Federico II Napoli; Collaborazione alla redazione del Codice commentato "Enti Locali"e "Diritto Amministrativo" con la Casa Editirice Simone; Partecipazione corso inglese organizzato dalla Regione Campania conseguendo il massimo dei voti Partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola Superiore della P.A in materia di autonomie locali; Partecipazione numerosissimi corsi organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con il conseguimento di tutti i crediti formativi necessari..
Capacità linguistiche		conoscenza della lingua francese e spagnola
Capacità nell'uso delle tecnologie		conoscenza di applicativi informatici di base in ambiente Windows

Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il responsabile di posizione ritiene di dover pubblicare)		Collaborazione alla redazione del Codice commentato “Enti Locali”e “Diritto Amministrativo” con la Casa Editirice Simone Ha partecipato a numerosi corsi di formazione organizzati dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli in materia di diritto penale e civile, procedura penale e civile, in materia di locazioni, con il conseguimento del crediti formativi richiesti dalla legge; Partecipazione corso organizzato dalla Scuola Superiore della P.A in materia di autonomie locali; Partecipazione corso inglese organizzato dalla Regione Campania conseguendo il massimo dei voti; Esperto in Protezione Civile c/o Scuola di Formazione Regionale "Ernesto Calcara";

Delibera della Giunta Regionale n. 164 del 03/06/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

L. 24.12.1993 N.560 E L.R. 12.12.2003 N.24 - APPROVAZIONE PIANO DI VENDITA ALLOGGI E.R.P. COMUNE DI CASAVATORE(NA) - (CON ALLEGATI)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che l'art.4, comma 4, della L.R. 24/2003, prevede che la Giunta Regionale approvi i Piani Vendita di Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) predisposti dagli Enti proprietari, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa di cui alla L.R. 18/97 art.15;
b. che il Comune di CASAVATORE (NA) con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 26.11.2010, ha approvato il *Piano Vendita Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica*;
c. che nella seduta del 17 maggio 2012 l'Osservatorio Regionale sulla Casa ha chiesto, le integrazioni, relative all'approvazione del *Piano Vendita*, comunicate al Comune di CASAVATORE (NA) con nota prot. 0396430 del 24.05.2012;
d. che il suindicato Comune ha trasmesso con nota protocollo n. 0844412 del 16.11.2012, la Delibera di Consiglio Comunale n.23 del 03.08.2012 con la quale è stata modificata ed integrata la precedente Delibera di C.C. n.32/2010 così come richiesto dall'Osservatorio Regionale sulla Casa;

PRESO ATTO, che il predetto *Piano Vendita* di alloggi comunali E.R.P. così come proposto ed integrato dal Comune di CASAVATORE (NA) è stato esaminato ed approvato dall'Osservatorio Regionale sulla Casa nella seduta del 25 marzo 2013.

RITENUTO

a. Di dover procedere all'approvazione del *Piano Vendita* di alloggi E.R.P. proposto dal suindicato Comune di CASAVATORE (NA);

VISTO

a. la Legge n. 560 del 24.12.1993 -"*Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P.*";
   la L.R. n. 24 del 12.12.2003 -"*Agevolazioni per l'acquisto di alloggi di E.R.P. da parte degli assegnatari*";
b. il verbale n. 31 del 25 marzo 2013 dell'Osservatorio Regionale sulla Casa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **DI APPROVARE**
   ai sensi della Legge 560/93 e della L.R. 24/2003, e su conforme parere dell'Osservatorio Regionale sulla Casa, il *Piano Vendita* degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) proposto dal Comune di CASAVATORE (NA) che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. **DI PRECISARE**
   CHE nell'alienazione degli immobili individuati nel *Piano Vendita* il predetto Comune deve attenersi a quanto previsto dalle succitate leggi;
   CHE gli atti allegati al relativo *Piano Vendita* formano parte integrante della presente deliberazione;
   CHE il Comune di CASAVATORE (NA) dovrà rendicontare, al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Giunta Regionale della Campania, l'utilizzo delle somme ricavate dall'alienazione degli alloggi E.R.P. di cui al *Piano Vendita* approvato;
3. **DI TRASMETTERE**

il presente provvedimento, al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Giunta Regionale della Campania nonché al Comune di CASAVATORE (NA) per gli adempimenti consequenziali ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.-

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

Comune di Casavatore
Num. protocollo 0005384
in Arrivo del 04-05-2012
Ora 10:22:02

Giunta Regionale della Campania
area generale di coordinamento
Governo del territorio
settore edilizio pubblico abitativa

Centro direzionale – Isola A6 -
80132 NAPOLI

OGGETTO: L.R. 24/2003 – Piano vendita alloggi E.R.P..
Rif.: - Ns. nota 13/79 del 27/01/2011 e Vs. nota 10119033 del 15/02/2011-.

Facendo seguito alle note sopra oggettivate, con la presente Vi trasmettiamo, in allegato, anche in formato elettronico, il "Piano vendita alloggi E.R.P.", predisposto da questo ente, in conformità alla legge 24/12/1993 n. 560, della legge regionale del 12/12/2003 n. 24 e delle schede predisposte dall' "Osservatorio Regionale sulla Casa".

Si resta in attesa di Vs. riscontro.

Casavatore, lì 27/04/2012

Il resp Tec./Amm.vo
Geom. Vincenzo Corcione

Il responsabile dell'area AA.GG
Dott. Claudio Filippini

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0346838 08/05/2012 09.49
Mittente : COMUNE DI CASAVATORE
Assegnatario : A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paes...
Classifica : 16. Fascicolo : 10 del 2012

80020 - P.zza G. Di Nocera - Tel. 081/2360 205 - Fax 081/2360 214
E_mail:servizi.tecnici@comune.casavatore.na.it
www.comune.casavatore.na.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE EX ART. 4 PUNTO 2 DELLA L.R. 24/12/2004 N. 24

Il responsabile dell'area gestione del territorio cominale,

ATTESTA

Che l'Ente è proprietario di n. 86 (ottantasei) U.I. di edilizia residenziale pubblica.

Il patrimonio vendibile, ai sensi della legge regionale 24/12/2003 n. 24 è pari a n. 64 (sessantaquattro) unità immobiliari.

Casavatore, lì 27/04/2012

Il Responsabile dell'Area G.T.C.
geom. Andrea Gamardella

Il resp. Tec./Amm.vo
geom. V. Corcione

Visto:

Il Sindaco
dott. Pasquale Sollo

80020 - P.zza G. Di Nocera - Tel. 081/2360 205 - Fax 081/2360 214
E_mail:servizi.tecnici@comune.casavatore.na.it
www.comune.casavatore.na.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

ALLEGATO 2

VIA CONCEZIONE 7/9

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3 ART. 4 L. 12/12/2003 N. 24 INSERITI NEL PIANO VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI E DEL PREZZO.

								DATI CATASTALI O ELEMENTI DI RENDITA CATASTALE PRESUNTA									DETERMINAZIONE PREZZO L. 560/93 ART. 10		
N. ORD	NOME E COGNOME	SCALA	INT	VANI	ACC.	BOX NR.	CANTINOLA NR.	FOGLIO	NUM	SUB	CAT	CONS	PIANO	INT	R.C.	VALORE (R.C. X 100)	RIDUZIONE FINO AL 20%	RIVAL. X MANUT. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO
1	ESPOSITO ANNA	#	2	2	1	*	*	2	163	11	A02	3,5	T	2	225,95	€ 22.595,00	-€ 4.519,00	€ -	€ 18.076,00
2	CAPRIO SALVATORE	#	9	4	2	*	*	2	163	18	A02	7	1	9	650,74	€ 65.074,00	-€ 13.014,80	€ -	€ 52.059,20
3	PIZZONE GENNARO	#	11	6	2	*	*	2	163	20	A02	8,5	1	11	790,18	€ 79.018,00	-€ 15.803,60	€ -	€ 63.214,40
4	COPPOLA ANNAMARIA (DECEDUTA)	#	17	3	2	*	*	2	163	26	A02	6,5	1	17	604,25	€ 60.425,00	-€ 12.085,00	€ -	€ 48.340,00
5	ERBAIO GIOVANNI	#	23	4	2	*	*	2	163	32	A02	6,5	2	23	604,25	€ 60.425,00	-€ 12.085,00	€ -	€ 48.340,00
6	BORRIELLO CARMINE	#	25	4	3	*	*	2	163	34	A02	7	2	25	650,74	€ 65.074,00	-€ 13.014,80	€ -	€ 52.059,20
7	MAURO ANNUNZIATA	#	26	3	1	*	*	2	163	35	A02	5,5	2	26	511,29	€ 51.129,00	-€ 10.225,80	€ -	€ 40.903,20
8	DE MASI GENNARO	#	27	6	2	*	*	2	163	36	A02	8,5	2	27	790,18	€ 79.018,00	-€ 15.803,60	€ -	€ 63.214,40
9	MIRANDA CIRO	#	31	1	1	*	*	2	163	40	A02	2,5	2	31	232,41	€ 23.241,00	-€ 4.648,20	€ -	€ 18.592,80
10	GRASSO VINCENZO	#	33	3	2	*	*	2	163	42	A02	6,5	2	33	604,25	€ 60.425,00	-€ 12.085,00	€ -	€ 48.340,00
11	SPERINO ANNUNZIATA	#	41	2	1	*	*	2	163	50	A02	5,5	3	41	511,29	€ 51.129,00	-€ 10.225,80	€ -	€ 40.903,20
12	GESSO GIUSTINA	#	42	6	2	*	*	2	163	51	A02	8,5	3	42	790,18	€ 79.018,00	-€ 15.803,60	€ -	€ 63.214,40
13	GIORDANO MARIA	#	47	1	1	*	*	2	163	56	A02	2,5	3	47	232,41	€ 23.241,00	-€ 4.648,20	€ -	€ 18.592,80
14	IMPERO ANNA	#	50	2	1	*	*	2	163	59	A02	3,5	4	50	325,37	€ 32.537,00	-€ 6.507,40	€ -	€ 26.029,60
15	TUCCILLO ANTONIETTA	#	54	4	2	*	*	2	163	63	A02	7	4	54	650,74	€ 65.074,00	-€ 13.014,80	€ -	€ 52.059,20
16	BIANCARDI GIUSEPPE	#	55	3	1	*	*	2	163	64	A02	5,5	4	55	511,29	€ 51.129,00	-€ 10.225,80	€ -	€ 40.903,20
17	IMPERO BIAGIO (DECEDUTO)	#	58	1	1	*	*	2	163	67	A02	2,5	4	58	232,41	€ 23.241,00	-€ 4.648,20	€ -	€ 18.592,80
18	TUCCILLO BETTINA	#	61	5	2	*	*	2	163	70	A02	7,5	4	61	697,22	€ 69.722,00	-€ 13.944,40	€ -	€ 55.777,60
19	PISCOPO ASSUNTA	#	63	3	1	*	*	2	163	72	A02	3,5	5	63	325,37	€ 32.537,00	-€ 6.507,40	€ -	€ 26.029,60
20	DE SIMONE SALVATORE	#	67	3	1	*	*	2	163	76	A02	5,5	5	67	511,29	€ 51.129,00	-€ 10.225,80	€ -	€ 40.903,20
21	CERVICATO DAMIANO	#	68	6	2	*	*	2	163	77	A02	8,5	5	68	790,18	€ 79.018,00	-€ 15.803,60	€ -	€ 63.214,40
22	IMPERO SALVATORE	#	71	4	2	*	*	2	163	80	A02	6,5	5	71	604,25	€ 60.425,00	-€ 12.085,00	€ -	€ 48.340,00
23	CARPENTIERI ELISA	#	73	5	2	*	*	2	163	82	A02	7,5	5	73	697,22	€ 69.722,00	-€ 13.944,40	€ -	€ 55.777,60
24	DE MASI MARIANNA	#	76	2	1	*	*	2	163	85	A02	2,5	6	76	232,41	€ 23.241,00	-€ 4.648,20	€ -	€ 18.592,80
																€ 1.277.587,00	**-€ 255.517,40**		**€ 1.022.069,60**

Casavatore, lì 27/04/2012

Il resp.Tec./Amm.vo
geom. V. CORCIONE

Il resp. Area g.t.c.
Geom. Andrea Camardella

Visto:

Il Sindaco
dott. Pasquale Sollo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

ALLEGATO 2

VIA EX TRANVIE 2

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3 ART. 4 L. 12,12,2003 N.40 INSERITI NEL PIANO VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI E DEL PREZZO.

								DATI CATASTALI O ELEMENTI DI RENDITA CATASTALE PRESUNTA									DETERMINAZIONE PREZZO l. 560/93 ART. 10		
N. ORD	NOME E COGNOME	SCALA	INT	VANI	ACC.	BOX NR.	CANTINOLA NR.	FOGLIO	NUM	SUB	CAT	CONS	PIANO	INT	R.C.	VALORE (R.C. X 100)	RIDUZIONE FINO AL 20%	RIVAL. X MANUT. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO
1	LO GUZZO PIETRO	U	1	2	1	*	*	1	1083	46	A03	2,5	R	1	361,52	€ 36.152,00	-€ 7.230,40	€ -	€ 28.921,60
2	PRANZILE GIUSEPPE	U	4	2	1	*	*	1	1083	49	A03	2,5	1	4	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
3	D'AGOSTINO ANGELO	U	5	2	1	*	*	1	1083	50	A03	2,5	1	5	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
4	ESPOSITO LUIGI	U	8	2	1	*	*	1	1083	53	A03	2,5	2	8	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
5	BORRIELLO SALVATORE	U	9	2	1	*	*	1	1083	54	A03	2,5	2	9	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
																€ 97.968,00	**-€ 19.593,60**		**€ 78.374,40**

Casavatore, li 27/04/2012

Il Resp. Tec./Amm.vo
geom. V. Corcione

visto:
Il Sindaco
Dott. Pasquale Sollo

Il Resp. Area G.T.C.
Geom. Andrea Camardella

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

ALLEGATO 2

VIA EX TRANVIE 4

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3 ART. 4 L. 12,12,2003 N.40 INSERITI NEL PIANO VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI E DEL PREZZO.

								DATI CATASTALI O ELEMENTI DI RENDITA CATASTALE PRESUNTA									DETERMINAZIONE PREZZO l. 560/93 ART. 10		
N. ORD	NOME E COGNOME	SCALA	INT	VANI	ACC.	BOX NR.	CANTINOLA NR.	FOGLIO	NUM	SUB	CAT	CONS	PIANO	INT	R.C.	VALORE (R.C. X 100)	RIDUZIONE FINO AL 20%	RIVAL. X MANUT. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO
1	DISPONIBILITA' DELL' ENTE	U	1	2	1	*	*	1	1083	3	A03	2,5	R	1	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
2	SCOGNAMIGLIO PASQUALE	U	2	2	1	*	*	1	1083	4	A03	2,5	R	2	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
3	SOTTOFERRO ANTONIO	U	3	2	1	*	*	1	1083	5	A03	2,5	R	3	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
4	FERRARA FRANCESCA	U	4	3	2	*	*	1	1083	6	A03	4,5	R	4	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
5	DI FALCO PASQUALE	U	5	3	2	*	*	1	1083	7	A03	4,5	R	5	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
6	OREFICE VINCENZO	U	6	3	2	*	*	1	1083	8	A03	4,5	1	6	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
7	PORCARIO ANNAMARIA	U	7	2	1	*	*	1	1083	9	A03	2,5	1	7	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
8	CHIARIZIO VINCENZA	U	8	2	1	*	*	1	1083	10	A03	2,5	1	8	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
9	RUSSO ANNA	U	9	3	2	*	*	1	1083	11	A03	4,5	1	9	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
10	BARRA ASSUNTA	U	10	2	1	*	*	1	1083	12	A03	2,5	1	10	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
11	DE BLASIO GIOVANNA	U	11	2	1	*	*	1	1083	13	A03	2,5	2	11	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
12	DE SIMONE MARGHERITA	U	12	2	1	*	*	1	1083	14	A03	2,5	2	12	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
13	GIANNONE CARMELA	U	13	2	1	*	*	1	1083	15	A03	2,5	2	13	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
14	VOTOLA GIOVANNI	U	14	2	1	*	*	1	1083	16	A03	2,5	2	14	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
15	PRANZILE GIUSEPPE	U	15	3	2	*	*	1	1083	17	A03	4,5	2	15	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
16	DE MASI MARIA PIA	U	16	2	1	*	*	1	1083	18	A03	2,5	3	16	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
17	CONTE CARMINE	U	17	2	1	*	*	1	1083	19	A03	2,5	3	17	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
18	CALITRI BIAGIO	U	18	2	1	*	*	1	1083	20	A03	2,5	3	18	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
19	ARENA MAURO	U	19	3	2	*	*	1	1083	21	A03	4,5	3	19	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
20	COPPOLA ANTONIO	U	20	3	2	*	*	1	1083	22	A03	4,5	3	20	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
21	ESPOSITO MARIA ROSARIA	U	21	2	1	*	*	1	1083	23	A03	2,5	4	21	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
22	BARBATO GIOVANNI	U	22	2	1	*	*	1	1083	24	A03	2,5	4	22	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
23	BIANCHISA MICHELE	U	23	2	1	*	*	1	1083	25	A03	2,5	4	23	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
24	TAMMARO CARMELA	U	24	3	2	*	*	1	1083	26	A03	4,5	4	24	154,94	€ 15.494,00	-€ 3.098,80	€ -	€ 12.395,20
25	MASIELLO LUIGI	U	25	3	2	*	*	1	1083	27	A03	4,5	4	25	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
26	MARCIELLO DOMENICA	U	26	3	2	*	*	1	1083	28	A03	2,5	5	26	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
27	RICCIO RAFFAELE	U	27	2	1	*	*	1	1083	29	A03	2,5	5	27	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
28	LIGUORI GENNARO	U	28	2	1	*	*	1	1083	30	A03	2,5	5	28	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
29	IAVARONE SALVATORE	U	29	3	2	*	*	1	1083	31	A03	4,5	5	29	154,94	€ 15.494,00	-€ 3.098,80	€ -	€ 12.395,20
30	BUONAMICI ANNUNZIATA	U	30	3	2	*	*	1	1083	32	A03	4,5	5	30	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
31	RUSSO RAFFAELLA	U	31	2	1	*	*	1	1083	33	A03	2,5	6	31	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
32	CRISTIANO ANTONIO	U	32	2	2	*	*	1	1083	34	A03	2,5	6	32	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
33	COPPOLA GIUSEPPINA	U	33	2	1	*	*	1	1083	35	A03	2,5	6	33	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
34	VOLPICELLI GENNARO	U	34	3	2	*	*	1	1083	36	A03	4,5	6	34	154,54	€ 15.454,00	-€ 3.090,80	€ -	€ 12.363,20
35	MASIELLO VINCENZO	U	35	3	2	*	*	1	1083	37	A03	4,5	6	35	278,89	€ 27.889,00	-€ 5.577,80	€ -	€ 22.311,20
																€ 739.930,00	-€ 147.986,00		€ 591.944,00

Casavatore, li 27/04/2012

Il Resp.Tec./Amm.vo
geom. V. Corcione

Visto: Il Sindaco
Dott. Pasquale Sollo

Il Resp. Area
geom. Andrea Capardella

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

- AREA G.T.C. -

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN CASAVATORE ALLA VIA EX TRAMVIE, 2 E 4 ED ALLA VIA CONCEZIONE 7/9.

Si relazione in merito alle condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del comune di Casavatore, ubicati alla via ex tramvie, 2/4 ed alla via Concezione, 7/9.

Gli immobili di via ex Tramvie, divisi in due corpi fabbrica A) e B), sono stati costruiti a seguito di concessione ediliza n. 23/91 e sono stati ultimati nell'anno 1993 e assegnato nel periodo 1993 .
Essi sono costituiti da strutture in c.a. e si compone da n. 6 piani fuori terra con copertura in lastrico solare che assolve la funzione di copertura dell'edificio.
Gli appartamenti, di proprietà dell'ente sono, in totale, n. 35 nel corpo di fabbrica A) e n. 5 nel corpo di fabbrica B), distribuiti per piano, oltre ad piano seminterrato destinato a posti auto.
Gli spazi esterni sono sistemati a spazi condominali e posti auto. La superficie del lotto, ivi compresa l'area di sedime del fabbricato è di circa mq 2.300 circa.
Il fabbricato è stato oggetto di interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene.
Non risultano particolari problemi che impediscono l'agibilità degli alloggi.
Gli stabili non sono stati oggetti, precedentemente, ad alcuna alienazione di immobili.

80020 - P.zza G. Di Nocera - Tel. 081/2360 205 - Fax 081/2360 214
E_mail:servizi.tecnici@comune.casavatore.na.it
www.comune.casavatore.na.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE ART. 4 NUMERO 3 L.R. 24/03
RIPARTIZIONE SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

FABBRICATI DA ALIENARE	PREVISIONI DI SOMME RICAVABILI	RIPARTIZIONE QUOTE	
		QUOTE ENTE	QUOTE PER INVESTIMENTI
VIA EX TRANVIE 2	€ 78.374,40	€ 19.593,60	€ 58.780,80
VIA EX TRANVIE 4	€ 591.944,00	€ 147.986,15	€ 443.957,85
VIA CONCEZIONE 7/9	€ 1.022.069,60	€ 255.517,40	€ 766.552,20
TOTALE	€ 1.692.388,00	€ 423.097,15	€ 1.269.290,85

Casavatore, lì 27/04/2012

Il Responsabile dell'Area G.T.C.
geom. Andrea Gamardella

Il resp. Tec./Amm.vo
geom. V. Corcione

Visto:

Il Sindaco
dott. Pasquale Sollo

80020 - P.zza G. Di Nocera - Tel. 081/2360 205 - Fax 081/2360 214
E_mail:servizi.tecnici@comune.casavatore.na.it
www.comune.casavatore.na.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DESTINAZIONE SOMME RICAVATE
DALL'ALIENAZIONE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 5 L. 24/04

IMPORTO € 1.692.388,00

	IMPORTO €
1) Piano di recupero e di riqualificazione anche attraverso acquisizione di aree.	€ 1.000.000,00
2) Costruzione di nuovi alloggi.	==========
3) Altre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi.	€ 269.290,85
4) Risanamento deficit ente.	€ 423.097,15
TOTALE	€ 1.692,388,00

Casavatore, lì 27/04/2012

Il Responsabile dell'Area G.T.C.
geom. Andrea Gamardella

Il resp. Tec./Amm.vo
geom. V. Corcione

Visto:

Il Sindaco
dott. Pasquale Sollo

80020 - P.zza G. Di Nocera - Tel. 081/2360 205 - Fax 081/2360 214
E_mail:servizi.tecnici@comune.casavatore.na.it
www.comune.casavatore.na.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

ALLEGATO 6

PROCEDUREPER L'ALIENAZIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI

In merito alle procedure da adottare per l'alienazione degli immobili, individuati nell'allegato 2, l'Ente si conformerà a quelle previste dalla norma e precisamente da quelle indicate dalla legge del 24/12/1993 n.560 e della L.R. del 12/12/2003 n. 24.

Casavatore, lì 27/04/2012

Il Responsabile dell'Area G.T.C.
geom. Andrea Gamardella

Il resp. Tec./Amm.vo
geom. V. Corcione

Visto:

Il Sindaco
dott. Pasquale Sollo

80020 - P.zza G. Di Nocera - Tel. 081/2360 205 - Fax 081/2360 214
E_mail:servizi.tecnici@comune.casavatore.na.it
www.comune.casavatore.na.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA

COMUNE DI CASAVATORE
Provincia di Napoli

N. 32 del 26/11/2010

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Legge 24/12/1993 n° 560 e legge regionale 12/12/2003 n° 24. Approvazione Piano vendita Alloggi E.R.P. nel Comune di Casavatore.

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 17,00 nell'Aula consiliare del Comune di Casavatore ed a seguito della formale notifica delle convocazioni disposte dal Presidente, Salvatore Silvestri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente di 1a convocazione ed in seduta pubblica.

Alla seduta assiste il Segretario Generale, dott. Ferdinando Lotoro il quale, su specifico invito del Presidente, procede all'appello nominale, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

A tale ora risultano presenti n.18 Consiglieri su n. 21 assegnati ed in carica.

NOMINATIVO	P.	A.
Dr. SOLLO PASQUALE - SINDACO	X	
VERDE Rosanna	X	
SANNINO Corrado	X	
CINQUE Antonio	X	
BIANCARDI Luigi	X	
GRIMALDI Raffaele	X	
IMPERO Biagio	X	
SILVESTRI Salvatore	X	
REGA Antonio	X	
ESPOSITO Salvatore	X	
VITTOZZI Luigi	X	
MORONESE Diego	X	
MINICHINI Ciro		X
OREFICE Lorenza		X
LAMBERTO Maria	X	
ROSSI Ciro	X	
PALMENTIERI Pasquale		X
FIORE Domenico	X	
MARINO Vito	X	
SPINUSO Paolo	X	
ESPOSITO Giovanni	X	

Il Sig Salvatore Silvestri nella sua qualità di Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale per la validità della seduta, chiede al Consiglio di esaminare l'oggetto di che trattasi.
Sono presenti gli Assessori: Mercaldo Francesco, Vozzella Ferdinando, Capasso Carmela.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
(Provincia di Napoli)
AREA G.T.C.
Servizio Tecnico/Amm.vo
*****

REGIONE CAMPANIA
Settore Edilizia Pubblica Abitativa
14 NOV. 2012
SEZIONE 1°

Comune di Casavatore
Num. protocollo 0012765
in Partenza del 07-11-2012
Ora 14:17:21

Racc. A.R.

- Alla Giunta Regionale della Campania
Dirigente
Area Generale di Coordinamento
Governo del Territorio
Settore Edilizia Pubblica Abitativa
Centro direzionale – Isola A6
80132 Napoli

OGGETTO. L.R. 24/2003 – Piano vendita alloggi E.R.P.. Rif. Vs. nota n.396430/2012.

Facendo seguito alla Vs. comunicazione n. 0396430 del 24/05/2012, si trasmette in allegato, copia della delibera di consiglio comunale n. 23 del 03/08/2012: "Legge 24/12/1993 n. 560 e legge regionale 12/12/2003 n.24. Piano vendita alloggi ERP nel comune di Casavatore. Parziale modifica ed integrazione delibera di c.c. n. 32 del 26/10/2010", con la quale è stato specificato quanto richiesto nella nota oggettivata.

Casavatore, 7 novembre 2012

Il Responsabile Tecnico A.mm.vo Area G.T.C.
Geom. Vincenzo Corcione

COMUNE DI CASAVATORE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0844412 16/11/2012 09,54
Mittente : COMUNE DI CASAVATORE
Assegnatario : Edilizia pubblica ed abitativa
Classifica : 16. Fascicolo : 28 del 2012

80020 - P.zza G. Di Nocera - Tel. 081/23 60 277 - Fax 081/23 60 214
www.comune.casavatore.na.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAVATORE
Provincia di Napoli

N. 23 del 03/08/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Convocazione straordinaria - seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto:	Legge 24/12/1993 n.560 e legge regionale 12/12/2003 n. 24. Piano vendita alloggi ERP nel comune di Casavatore. Parziale modifica ed integrazione delibera di c.c. n. 32 del 26/10/2010.

L'anno duemiladodici, addì tre del mese di agosto, alle ore 10,00 nella sala delle adunanze per determinazione del presidente del consiglio comunale, con avviso scritto (cfr. protocollo numero 9337 del 30/07/2012) e notificato in data utile, nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il consiglio comunale.

Cognome e nome	Presenti	Assenti
Sannino Salvatore	X	
Silvestri Salvatore	X	
Moronese Diego		X
Palmentieri Pasquale - PD-	X	
Perrotta Simone		X
Vacca Giovanna	X	
Cinque Antonio	X	
Caturano Claudio	X	
Ramaglia Mauro	X	
Capparone Marco	X	
D'Antò Raffaele	X	
Orefice Matteo		X
Palmentieri Pasquale - Campania idea mediterranea		X
Fiore Domenico		X
Spinuso Paolo		X
Marino Vito		X
Rega Antonio		X

presenti n. 9 , assenti n. 08

Partecipa alla seduta il dottor Lotoro Ferdinando, segretario generale
Sono presenti gli assessori: Grimaldi Raffaele – Orefice Lorenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono presenti i capi area ing.Oliviero – ing. Iavarone – geom. Gamardella e vice responsabile area geom. Corcione.

Il Presidente Silvestri richiede al vice capo area G.T.C. presente in aula, di relazionare sull'argomento (punto 5 o.d.g.) – Il geom. Corcione Vincenzo effettua la sua relazione.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- *Questo Ente, al fine di riordinare la gestione del proprio patrimonio immobiliare e procedere alla sua valorizzazione, ha redatto, in ottemperanza a quanto previsto dalla norma vigente, un apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di tutto il patrimonio;*
- *questa amministrazione, al fine di concretizzare i dettati legislativi, con provvedimenti di giunta comunale n. 20/2009, di consiglio comunale n. 9/2009, di giunta comunale n. 29/2010, ha adottato positivamente i principi ed i criteri fissati dall'art.58 del d.l. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, riassumendo formalmente l'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;*
- *dalla ricognizione analitica del patrimonio comunale figurano, altresì, numerosi alloggi di edilizia pubblica destinati a soggetti in possesso dei requisiti ERP e segnatamente gli alloggi siti alla via Concezione 7/9 e via ex Tramvia 2/4;*
- *la natura dei predetti alloggi pubblici è da ricondursi ai contenuti dell'art. 1 della Legge regionale 18/97, che definisce la natura dei cespiti di ERP, in quanto applicabili a tutti gli alloggi realizzati, recuperati ed acquistati da enti pubblici a totale carico o con il concorso o contributo, a qualsiasi titolo, dello stato, della regione, delle provincie o dei comuni;*
- *con delibera di c.c. n.32 del 26/11/2010 si è approvato, tra l'altro, la ricognizione dettagliata degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti sul territorio comunale negli immobili di via Concezione n. 7/9 e di via ex Tramvia n. 2/4;*
- *con nota del 27/01/2011, prot. gen. n.1379, è stato trasmesso alla giunta regionale della Campania - area generale di coordinamento - governo del territorio - settore edilizia pubblica abitativa, il "piano vendita" degli alloggi di edilizia pubblica abitativa di proprietà dell'ente;*
- *con nota del competente ufficio regionale, prot. n. 2011.0119033 del 15/02/2011, lo stesso ha rappresentato che, per consentire di uniformare e semplificare le procedure nella formulazione dei "piani vendita" di alloggi ERP, prevista dall'art. 4 della L.R. n. 24/2003, l'osservatorio regionale sulla casa, ha predisposto un'apposita modulistica, allegata alla comunicazione, cui gli enti gestori, II.AA.CC.PP. e comuni, sono tenuti a redigere ed a trasmettere al settore "edilizia pubblica abitativa" della regione Campana;*
- *la modulistica, predisposta dall'osservatorio regionale sulla casa prevede, tra l'altro, l'individuazione degli immobili da trasferire, nella misura del 75% del totale degli immobili di edilizia residenziale pubblica alienabili, così come previsto dalla L.R. n. 24/2003, determinandone il prezzo ai sensi dell'art. 10 della L. 560/93;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

– *il totale degli immobili, di proprietà dell'ente, trasferibili è pari a n. 86 alloggi, suddivisi in n. 46 alloggi ubicati nel fabbricato di via concezione 7/9 e n. 40 alloggi ubicati presso i fabbricati di via ex tramvia 2/4 ;*

– *pertanto, gli immobili da alienare, nel rispetto della norma di cui sopra, ammontano ad un totale di 64 abitazioni, pari al 75% di 86 alloggi, alienabili, di proprietà dell'ente;*

– *con delibera di giunta comunale n. 20 del 01/03/2012, per i motivi in essa contenuti, ha stabilito, tra l'altro, di alienare n.ro quaranta alloggi, ubicati nei fabbricati di via ex Tramvia 2/4 e n. ventiquattro alloggi ubicati nel fabbricato di via concezione 7/9;*

– *su indirizzo di governo, come dettato nella richiamata delibera di g.c. n. 20/2012, ha rideterminato il piano vendita degli alloggi ERP secondo le procedure previste dall'art. 4 dell L.R. n. 24/2003 e le schede: allegato 1); allegato 2); allegato 3); allegato 4); allegato 5); allegato 6), tutte agli atti dell'ufficio, predisposte dall' OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA;*

– *la determinazione del prezzo degli immobili, fatta ai sensi dell'art. 10 della l. 560/93, come riportata nelle schede, di cui sopra, allegato 2), ha riderminato l'importo delle somme ricavabili dall'alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica, di proprietà dell'ente, in* **€ 1.692.388,00**, *come di seguito riportato:*

ALLOGGI	*IMPORTO*
n. 24 alloggi alla via concezione, 7/9	*€ 1.022.069,60*
n. 05 alloggi alla via ex tranvie, 2	*€ 78.374,40*
n. 35 alloggi alla via ex tranvie, 4	*€ 591.944,00*
Totale vendita alloggi	***€ 1.692.388,00***

– *che ai fini della destinazione delle somme ricavate dall'alienazione, per la finalità di cui all'art. 5 della L.R. 24/04, come riportato nella scheda allegato 5) dell'osservatorio sulla casa della regione Campania, vengono ripartite come segue:*

	IMPORTO €
1) Piano di recupero e di riqualificazione anche attraverso acquisizione di aree.	**€ 1.000.000,00**
2) Costruzione di nuovi alloggi.	=========
3) Altre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi.	**€ 269.290,85**
4) Risanamento deficit ente.	**€ 423.097,15**
TOTALE	**€ 1.692,388,00**

– *con nota dell'ente, prot. n.ro 5384 del 04/05/2012, sono state inviate alla giunta regionale della Campania ... settore pubblico abitativo, come dalla*

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessa richiesta con propria nota, n. 10119033 del 15/02/2011, si è provveduto ad inviare il piano vendita alloggi in conformità a quando richiesto nella citata nota ed in conformità alle schede predisposte dall' "osservatorio regionale sulla casa" ;

TENUTO CONTO

- *che l'ufficio preposto della regione Campania, con propria nota n. 2012.0396430 del 24/05/2012 acquisita al prot. gen. del comune al n. 6415 del 24/05/2012, ha rappresentato la necessità che nel piano vendita in questione venga meglio specificato l'utilizzo del 75% delle somme provenienti dalla vendita, in particolare riguardo l'utilizzo delle somme indicate per il piano di riqualificazione , anche attraverso acquisizione di nuove aree, inoltre, nella stessa nota, si chiede chiarimenti in ordine a quanto enunciato al punto 3 della delibera di consiglio comunale n. 32 del 26/11/2010;*
- *che occorre, inoltre, prendere atto della rideterminazione dei costi degli immobili in questione, fatta ai sensi dell'art. 10 della l. 560/93, come riportata nelle schede, allegato 2), determinando l'importo delle somme ricavabili dall'alienazione degli immobili in* ***€ 1.692.388,00****;*

CONSIDERATO:

- *che i fabbricati, le aree condominali, le aree circostanti ai fabbricati oggetti dell'alienazione sono fatiscenti e necessitano radicali interventi di manutenzione straordinaria;*

Visto il parere espresso dal responsabile dell'area competente ai sensi dell'articolo 49 del vigente T.u.ee.ll;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il T.u. degli enti locali – approvato con d.lgs n. 267/2000

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese:

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa, di:

- ***dare atto*** *della rideterminazione dei costi degli immobili in questione, fatta ai sensi dell'art. 10 della l. 560/93, come riportata nelle schede, allegato 2), determinando l'importo delle somme ricavabili dall'alienazione degli immobili in* ***€ 1.692.388,00****;*
- ***prendere atto:***
  -che un importo, pari ad ***€ 1.000.000,00*** *viene destinato, attraverso puntuali progetti alla manutenzione straordinaria, mirati alla riqualificazione dei fabbricati e delle aree circostanti di proprietà dell'ente con la creazione di idonei spazzi da destinare ad attività socio/culturali/ludiche;*
  -che un importo, pari ad ***€ 269.290,85*** *venga destinato ad ltre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi, quali possono essere contributi per l'accesso all'affitto di cui alla legge 431/98 art. 11;*
- ***Precisare****, ad integrazione dell'art. 3, della delibera di c.c. n. 32 del 26/11/2010, che l'individuazione dei potenziali destinatari della vendita degli alloggi in questione, viene fatta eseguita in conformità a quanto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dall' art. 9 della l. 560 del 24/12/1993 e s.m.i.: " I soggetti assegnatari che non si trovino nelle condizioni di cui al comma 7 possono presentare domanda di acquisto dell'alloggio, in sede di prima applicazione della presente legge, entro due anni dalla data di entrata in vigore della stessa, ovvero entro un anno dall'accertamento, da parte dell'ente gestore, dell'avvenuta perdita della qualifica di assegnatario. Trascorsi tali termini, gli alloggi possono essere venduti a terzi purchè in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti per non incorrere nella decadenza da diritto all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Hanno titolo di priorità nell'acquisto le società cooperative edilizie iscritte all' albo nazionale di cui all'art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che si impegnano, con atto d'obbligo, a concedere gli alloggi in locazione a canone convenzionato per un periodo non inferiore a otto anni." .

Si dà atto che gli interventi relativi al presente atto sono riportati, allegati all'originale, così come sbobinati dal personale addetto alla registrazione della seduta.

Alle ore 10,40 escono dall'aula il responsabile e vice responsabile dell'area S.T.C..

Del che il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Salvatore SILVESTRI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ferdinando LOTORO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Casavatore
(prov. di Napoli)

oggetto : parere di regolarità tecnica in merito alla proposta di deliberazione del consiglio comunale ad oggetto: " legge 24.12. 1993, n. 570 e legge regionale 12.12.2003, n.24. piano vendita alloggi erp nel comune di Casavatore- parziale modifica ed integrazione delibera di consiglio comunale n. 32 del 26.10.2010"

si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione emarginata in oggetto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'articolo 49 del t.u.ee.ll. approvato con d.lgs numero 267/2000.

dalla civica sede, 30 luglio 2012

Il responsabile dell'area GTC

Il Capo Settore Amm.vo - T
Geom. Vincenzo Cerbone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Casavatore
(prov. di Napoli)

oggetto : parere di regolarità tecnica in merito alla proposta di deliberazione del consiglio comunale ad oggetto: " legge 24.12. 1993, n. 570 e legge regionale 12.12.2003, n.24. piano vendita alloggi erp nel comune di Casavatore- parziale modifica ed integrazione delibera di consiglio comunale n. 32 del 26.10.2010"

si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione emarginata in oggetto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'articolo 49 del t.u.ee.ll. approvato con d.lgs numero 267/2000.

dalla civica sede, 30 luglio 2012

COMUNE DI CASAVATORE * SEGRETERIA *

Il responsabile dell'area E.F.

Il Responsabile serviz. Econo.to/Patrimonio
Istruttore Direttivo
Geom. Antonio Ferreri

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
Relativo alla seduta del 3 agosto 2012

V° PUNTO ALL'OdG

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE: Punto cinque "Vendita alloggi. Rettifica deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 26 ottobre 2010 a seguito osservazione delle Regione Campania". La parola all'ingegner Corcione. Geometra, chiedo scusa per il titolo, volevo elevarla.

GEOMETRA CORCIONE: La delibera comunale come indirizzo di governo ha stabilito di vendere e fa parte appunto del 75% degli alloggi comunali che sono gli alloggi ERP che sono circa 86 quindi 64 vengono messi in vendita , abbiamo mandato la delibera in un primo momento ci ha fatto delle eccezioni si doveva calcolare l'importo degli immobili secondo la legge 560 che prevedeva di calcolare l'importo del valore degli immobili secondo le rendite catastali detratto il 20 %. Abbiamo fatto tutto questo e successivamente la Regione Campania ci ha chiesto di meglio precisare l'art. 3, il punto 3 delle delibera comunale su come vendere gli immobili e quindi nella delibera, abbiamo ribadito che gli immobili saranno venduti secondo la normativa, cioè la legge 560 del 1993 e la legge 24 della Regione Campania precisamente secondo l'art. 9 che prevede tutta una serie di fasi, dare precedenza agli occupanti che stanno in regola con i fitti, successivamente stabilire di venderli alle cooperative edilizie e così via, questa è tutta la precisazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE: Grazie Corcione. Colleghi ci sono interventi? Grazie. Poniamo ai voti il punto cinque "Vendita alloggi. Rettifica deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 26 ottobre 2010 a seguito osservazione delle Regione Campania".
Chi vota a favore colleghi?
Chi si astiene?
Contro?

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line al n. 1089 *il* 09 AGO. 2012 *e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 – 1° comma – del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 ss.mm.ii.).*

IL MESSO COMUNALE
D'AGOSTINO

CERTIFICATO DELL'AVVENUTA COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

SI CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata comunicata, in elenco, in data 09 AGO. 2012 prot. N. 215 /Segr., ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del vigente regolamento del Consiglio comunale.

Casavatore, lì 09 AGO. 2012.

Per IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott. Claudio Filippini
IAVARONE ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma – del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000;
- ☐ decorsi, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull' ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000, dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio on line.

Casavatore, lì _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott. Claudio Filippini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Ferdinando Lotoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 144 del 27/05/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

DEFINIZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI C2 E C5, AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008;

PREMESSO che:

- lo scrivente, in esecuzione della D.G.R. n. 70 del 07/03/2013 notificata in data 12/03/2013, ha assunto le funzioni ad interim di Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- con Decreto Dirigenziale n°311 del 24/09/2009, que sto Settore, ai sensi dell'art. 27 delle N.d.A. del P.R.A.E. Campania, autorizzava la società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s., alla coltivazione ed al recupero ambientale di una cava di calcare sita alla località Costa del Comune di Mercato San Severino;
- in data 29/05/2013 i funzionari di questo Settore geom. Valentino Pecora cat. D5 (titolare della P.O. n°07 Attività estrattive – Vigilanza e polizi a mineraria – Attuazione P.R.A.E), geom. Vittorio Bartoli cat. D2 e sig. Tommaso Scala cat. C5, hanno esperito apposito sopralluogo nel sito di cava, redigendo relativo verbale prot. n°384322 de l 30/05/2013. Le operazioni di sopralluogo si sono svolte alla presenza continua del sig. Maiellaro Giuseppe rappresentante legale della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s. Nel corso del sopralluogo esperito il 29/05/2013 è stato accertato quanto di seguito indicato:
  "Sono in corso lavori per la realizzazione del gradone n.11 di cui alla tavola n.16 del progetto datato 2006 e approvata con il suddetto decreto.
  Per quanto è stato possibile verificare a vista la coltivazione in atto rispetta sostanzialmente quanto autorizzato.
  Dalla relazione generale al punto n.9 nel particolare della sistemazione dei gradoni prevedeva la realizzazione di un muretto dell'altezza di m. 1,20, tesa al contenimento del terreno vegetale di riporto per la ricomposizione ambientale.
  Dalla verifica effettuata su alcuni gradoni in realizzazione, fronte destro dell'area di cava, non risulta realizzata tale struttura bensì è stato ricavato lungo tutta la pedata del gradone uno scavo con profondità media di circa un metro riempito con terreno vegetale per la ricomposizione ambientale e piantumazione delle essenze arboree previste. Inoltre non risulta ancora realizzata la cunetta sui gradoni già realizzati.….
  Relativamente alla ricomposizione ambientale dell'area di cava precedentemente autorizzata nel 2002, la ditta ha provveduto e sta ancora provvedendo al reimpianto delle essenze arboree non attecchite.
  Il fronte dell'area cava, per quanto è stato possibile accertare, risulta recintato con paletti di legno e n.3 fili di ferro, con cartelli ammonitori di pericolo.
  All'interno dell'area di cava, vi è la presenza di materiali di risulta, provenienti da scavi e demolizioni edilizie, che saranno oggetto di riciclaggio giusta autorizzazione rilasciata dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n.58 del 05/01/2011 che si acquisisce in copia…" ;

CONSIDERATO che:

- come innanzi descritto, non è stato realizzato il muretto di contenimento dell'altezza di mt. 1,20 teso al contenimento del terreno vegetale di riporto per la ricomposizione ambientale, così come rappresentato nei grafici di progetto autorizzati con il Decreto Dirigenziale n°311 del 24/09/2009;

- la nota prot.n.201100002812 del 05.01.2011 rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, acquisita in copia nel corso del sopralluogo ed allegata al relativo verbale concerne l'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti della società P.M. Cave srl con sede legale in Mercato San Severino alla via Largo Ferrovia n.1 e non della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s.;
- nel progetto autorizzato con decreto di questo Settore n° 311 del 24/09/2009 non è previsto il deposito e/o lo stoccaggio in area di cava di materiali di risulta, provenienti da scavi e demolizioni edilizie;
- per le attività di recupero viene previsto solo l'utilizzo di terreno vegetale da sistemare nei gradoni per la messa a dimora delle piante;
- agli atti d'ufficio non risultano autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità ambientali alla ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s. per il deposito, lo stoccaggio o la discarica di materiale di risulta proveniente da scavi e demolizioni edilizie;
- lo scrivente Settore non ha rilasciato autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso per il deposito e/o lo stoccaggio in area di cava del cennato materiale di risulta, proveniente da scavi e demolizioni edilizie;

CONSIDERATO, altresì, che in base alle disposizioni della L.R. n.54/1985 e s.m.i. qualsivoglia attività svolta in area di cava deve essere assentita dallo scrivente Settore, sicché ricorrono gli estremi di applicazione dell'art. 26 e 28 co. 1 della L.R. n. 54/85 e s.m.i., trattandosi di lavori in assenza di autorizzazione di questo Settore.

RITENUTO che corre l'obbligo, per la società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s., di provvedere al pagamento della sanzione prevista dall'art.28 comma 1 della L.R. n°54/85 e s.m.i.;

PRECISATO che con D.D. 160 del 10/06/2013 questo Settore ha adottato i restanti provvedimenti di competenza di cui agli artt. 26 e 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Del Grosso e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

INTIMA

Alla ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s.- e per essa al Sig. Maiellaro Giuseppe nato a Salerno il 23/11/1963 e residente in Mercato San Severino (SA) alla via Ferrovia n.5 - in qualità di legale rappresentante della società ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 13.12.1985 e s.m.i., per la violazione accertata come esposto in premessa, il pagamento, entro e non oltre 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento, in solido, della sanzione di € 3.479,20 (tremilaquattrocentosettantanove/20) così distinta:

- per capitale € 3.443,05
- per spese e diritti € 10,33
- per pubblicazione € 25,82
- Per complessive € 3.479,20

Il pagamento, così determinato, in misura ridotta, ai sensi dell'art 6 della L.R. 13/83, deve essere effettuato mediante versamento sul c.c.p. 21965181, intestato alla Regione Campania Settore Finanze e Tributi, codice tariffa n°1529, sanzione amministr ativa art. 28 comma 1 L.R. 54/85 e s.m.i..
Copia della ricevuta del versamento ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 13/83 deve essere trasmessa alla Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, via Sabatini 3, Salerno, entro e non oltre 10 gg (dieci) dall'avvenuto pagamento e sotto pena di decadenza del beneficio della riduzione.
Ai sensi degli arrt. 3, 7 e 8 della L.R. n°10/01/8 3 n°13 i trasgressori hanno facoltà di avanzare is tanza di audizione e/o presentare scritti difensivi, nel termine perentorio di gg. 30 dalla notifica del presente atto,

al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. 15 via De Gasperi, 28 Napoli, per il tramite del Settore del Genio Civile di Salerno.

INFORMA

ai sensi della L. n°241/1990 e s.m.i., che:

- l'Ufficio della Scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- il Responsabile del Procedimento è il Dott.Giuseppe Del Grosso, incardinato nel Settore, tel. 089/2589222, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedi, mercoledi e venerdi.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:
In via telematica:

- al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali – 1.1.0.0.108;
- al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici A.G.C. 15
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di cave e torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Regionale Tutela Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente; Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno – A.G.C. 05 Settore 08;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno A.-G.C. 11, Settore 21;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 1, Settore 2, per la pubblicazione;

In forma cartacea e per quanto di competenza:

- all'Ufficio Messi del Comune di Mercato San Severino (SA) per la notifica al Sig. Maiellaro Giuseppe nato a Salerno il 23/11/1963 e residente in Mercato San Severino alla via Ferrovia n.5 in qualità di legale rappresentante della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s.;
- all'Ufficio Tecnico del Comune di Mercato San Severino (SA);
- all'Ufficio di Polizia Rurale ed Ambientale del Comune di Mercato san Severino (SA);
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Mercato San Severino;
- al Comando Stazione Carabinieri di Mercato San Severino.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Ing. Celestino Rampino

Decreto Presidente Giunta n. 128 del 10/06/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

FORMAZIONE DI PROGRAMMI DI EDILIZIA SOCIALE E DI RIQUALIFICAZIONE DI AMBITI URBANI DEGRADATI E DISMESSI - DGR 396/09. APPROVAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI MONTORO INFERIORE (AV) - CON ALLEGATO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 396 del 6 marzo 2009 sono state approvate le linee guida per "La formazione di programmi di edilizia residenziale e sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi";

b. che con tale atto vengono definite le procedure attuative per la valutazione delle istanze presentate ai sensi del D.D. n. 294 del 03.07.2008 dell'A.G.C. Governo del Territorio, che ha inteso pubblicare un avviso per manifestazione di interesse, finalizzato ad individuare la disponibilità di soggetti pubblici, di soggetti privati ed operatori economici a proporre e realizzare interventi di riqualificazione edilizia e di ERS;

c. che il soggetto proponente Soc. pastificio Vietri spa, ha presentato una proposta preliminare per un Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi in via Risorgimento, frazione Piano, nel Comune di Montoro Inferiore (AV), all'interno del procedimento di cui al suddetto avviso;

d. che le citate linee guida, di cui alla DGR 396.09, si articolano in fasi tecnico-amministrative che prevedono, al termine delle stesse, il riconoscimento del pubblico interesse del programma edilizio da parte del consiglio comunale;

e. che, come previsto dall'ultima fase delle linee guida alla D.G.R. 396.09, le conclusioni del tavolo di approfondimento, in sede regionale, condivise e sottoscritte da parte dei partecipanti della Regione Campania e del Comune di Montoro Inferiore, sono state trasmesse a quest'ultimo per le determinazione circa il riconoscimento del pubblico interesse da parte del Consiglio Comunale;

f. che il Comune di Montoro Inferiore, con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 14.7.2011, ha proceduto al riconoscimento dell'interesse pubblico del Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi in via Risorgimento, frazione Piano, nel Comune di Montoro Inferiore (AV)

DATO ATTO

a. che l'accordo è approvato con decreto del Presidente della giunta regionale pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania;

b. che ai sensi dell'art. 12, comma 13, della L.R. n°16.04 e smi, l'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali;

c. che per l'attuazione degli interventi di cui al punto III) delle linee guida della DGR 396.09 è possibile procedere ad attivare l'istituto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.12 della l.r.16.2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO

a. che a completamento delle fasi dell'iter tecnico – amministrativo, di cui alla Delibera di G.R. 396.09 ed al riconoscimento dell'interesse pubblico del programma di edilizia residenziale e sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi, presentato dal Comune di Montoro Inferiore, di cui in premessa, in armonia con il punto III) "Attuazione degli Interventi", delle linee guida, è stata attivata la procedura, prevista dall'art. 12 della L.R. 16.2004 e s.m.i., finalizzata alla promozione della conclusione di un accordo di programma;

b. che con decreto del Presidente della G.R. n. 222 dell' 11.09.2012, l'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa, è stato delegato alla sottoscrizione degli Accordi di Programma, *(ex art.12 L.R. 16.2004 e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

s.m.i.), con le amministrazioni comunali che hanno concluso l'iter tecnico – amministrativo, di cui alla Delibera di G.R. 396.09, tra cui anche il Comune Montoro Inferiore;

c. che in data 18 dicembre 2012, è stato sottoscritto, con il Comune di Montoro Inferiore, l'Accordo di Programma riguardante il Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi in via Risorgimento, frazione Piano, nel Comune di Montoro Inferiore (AV)

PRESO ATTO che nel rispetto di quanto disposto all'art. 9, del citato Accordo di Programma, per quanto concerne la sua efficacia, il Consiglio Comunale di Montoro Inferiore ha provveduto, con deliberazione n.2 dell'11 gennaio 2013, alla ratifica dello stesso nel rispetto dei termini di cui all'art.12 della L.R. 16.04 e smi

RITENUTO di poter approvare, per i motivi di cui in narrativa, ed in riferimento alla deliberazione di G.R. n. 396 del 6 marzo 2009, l'Accordo di Programma, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale, sottoscritto 18 dicembre 2012, tra il Comune di Montoro Inferiore e la Regione Campania, per la realizzazione del Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi in via Risorgimento, frazione Piano, nel Comune di Montoro Inferiore (AV)

VISTI

a. il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, art. 81, e s.m.i.;
b. la Legge Regionale n°16 del 28.12.2004 e s.m.i;
c. la Delibera di G.R. n°396 del 06.03.2009;
d. il D.P.G.R.C. n. 222 dell' 11.09.2012 ;
e. il Regolamento di attuazione per il governo del territorio, n. 5 del 4 agosto 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché Dirigente del Settore Politica del Territorio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

1. di approvare, per i motivi di cui in narrativa, ed in riferimento alla deliberazione di G.R. n. 396 del 6 marzo 2009, l'Accordo di Programma, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 18 dicembre 2012, tra il Comune di Montoro Inferiore e la Regione Campania, per la realizzazione Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi in via Risorgimento, frazione Piano, nel Comune di Montoro Inferiore (AV)";
2. di trasmettere copia del presente decreto al Settore regionale A.A.G.G. della Presidenza e Collegamento con gli Assessori, al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali**,** all' A.G.C. Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali - Settore Edilizia Pubblica ed Abitativa, per il seguito di competenza ed al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AP.2012. 0000004 18/12/2012 14,33
Titolario A 5 C 16 Governo del territorio Beni Ambientali e Paesistici
Destinatari COMUNE DI MONTORO INFERIORE SALVATORE ANTONIO CARRATU
Classifica 16 Fascicolo 19 del 2012

Regione Campania

Comune di Montoro Inferiore

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dall'art.12 della L.R. 16/2004 e s.m.i.)

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL COMUNE DI MONTORO INFERIORE

PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN "PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E DI RIQUALIFICAZIONE DI AMBITI URBANI DEGRADATI E DISMESSI IN VIA RISORGIMENTO, FRAZIONE PIANO" NEL COMUNE DI MONTORO INFERIORE (AV)

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2012, presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- per la Regione Campania nella persona dell'Assessore **On. Marcello TAGLIALATELA**
- per il Comune di Montoro Inferiore (AV) nella persona del Sindaco **Salvatore Antonio CARRATU'**

PREMESSO

- che con riguardo all'edilizia residenziale, il D.M. 22 aprile 2008 (in attuazione della Legge 8 febbraio 2007 n. 9 e della decisione 2005/842 CE della Commissione Europea) definisce alloggio sociale "l'unità immobiliare adibita ad uso residenziale in locazione permanente che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato" (art. 1 comma 2);
- che la Regione Campania in armonia con le disposizioni nazionali, già con D.G. n. 231 del 06/02/2008, ha approvato le Linee Guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, con le quali ha inteso delineare la nuova strategia regionale per attuare i programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente nonché dei problemi di mobilità, per perseguire obiettivi sociali e ambientali coerenti con gli indirizzi di pianificazione del P.T.R. nonché con la Programmazione territoriale del POR Campania 2007/2013;

fonte: http://b

- che l'A.G.C. Governo del Territorio, con D.D. n. 294 del 03/07/2008, ha inteso pubblicare un avviso per manifestazione di interesse, finalizzato ad individuare la disponibilità di soggetti pubblici, di soggetti privati ed operatori economici a proporre e realizzare interventi di riqualificazione edilizia e di ERS coerenti con le linee guida di cui alla delibera di G.R. n. 231 del 06/02/08;
- che con D.G.R. n. 396 del 6 marzo 2009 sono state approvate le Linee guida e procedure attuative per la "formazione di programmi di edilizia residenziale e sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi", con lo scopo di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile della città mediante strategie per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio abitativo, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale;
- che gli interventi in questione possono essere attuati con sistemi e strategie di intervento complessi, entro sequenze di trasformazioni connesse al miglioramento della qualità urbana, al mantenimento dei vincoli e degli obblighi di legge ed al conseguimento di adeguati servizi collettivi da standards;
- che, come espresso nella DGR 231/08 di Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, sono prioritari quegli interventi che garantiscono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche, avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, all'abbattimento delle barriere architettoniche etc;
- che, pertanto, tali interventi, dovranno garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito;
- che uno dei fondamenti della strategia regionale è la "concertazione", conseguita valorizzando la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di formazione e attuazione dei nuovi programmi;
- che il soggetto pubblico deve assumere un ruolo di regia e di proposizione di interventi urbanistici, ambientali, edilizi, sociali ed economici in una logica integrata e con un sistema di partenariato tra i soggetti pubblici e tra pubblico e privato;
- che, in particolar modo, la Regione intende proporsi quale soggetto facilitatore delle iniziative perseguibili nell'ambito di innovative politiche per la casa e l'alloggio sociale

PREMESSO ALTRESI'

- che, in tale logica, l'Amministrazione comunale di Montoro Inferiore, con nota prot. n. 20526 del 06/11/2009, si è riservata una *eventuale successiva esplicitazione di volontà* riguardo alla proposta preliminare del soggetto proponente Soc. Pastificio Vietri spa in via Risorgimento – Frazione Piano;
- che, nel merito, a seguito di tavoli tecnici di approfondimento, il Comune di Montoro Inferiore con Delibera G.C. n° 202 del 17.11.2010 avente ad oggetto "manifestazione di interesse formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi. Istanza Pastificio Vietri - Atto di indirizzo", ha espresso la propria condivisione nel *conseguimento degli obiettivi delineati nella relazione tecnica descrittiva proposta dalla società "Nuovo Pastificio Vietri SpA" che presenta le caratteristiche di rispondenza al pubblico interesse e di importanza strategica per l'amministrazione, sia per la rilevanza economica- sociale sia per il recupero urbanistico a cui tendono, e che in sintesi si sostanziano in:*

  a) *salvaguardia degli attuali livelli occupazionali con l'insediamento su altre aree disponibili del territorio comunale del "Nuovo Pastificio Vietri SpA";*
  b) *riqualificazione urbana del centro abitato della frazione Piano;*

CONSIDERATO

- che, come previsto dalla quarta fase delle Linee Guida, di cui alla D.G.R. 396/09, le conclusioni del tavolo di approfondimento del 17/06/2011, in sede regionale, condivise e sottoscritte da parte dei partecipanti della Regione Campania, del Comune di Montoro Inferiore e del soggetto proponente Soc. pastificio Vietri, sono state trasmesse all'Amministrazione comunale per la determinazione circa il riconoscimento del pubblico interesse da parte del Consiglio Comunale;
- che, successivamente, il Consiglio Comunale di Montoro Inferiore, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 14.7.2011, ha preso atto delle conclusioni del tavolo anzidetto *"ritenendo che gli*

fonte: http://b

obiettivi e le previsioni della proposta esaminata, integrata con le raccomandazioni riportate nel verbale del 5° Tavolo Tecnico del 17.06.2011, trasmesso al Comune di Montoro Inferiore con nota prot. 11842 del 27.06.2011, siano rispondenti al pubblico interesse e quindi pienamente condivisibili";

- che, in armonia con il punto III) "Attuazione degli Interventi", delle Linee Guida, è stata attivata, dal Comune di Montoro Inferiore, la procedura, prevista dall'ex art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i., finalizzata alla promozione della conclusione di un accordo di Programma;
- che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i. nonché del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, del 4 agosto 2011, n. 5, il presente accordo è stato promosso dal Sindaco, legale rappresentante del Comune di Montoro Inferiore, soggetto cui spetta l'iniziativa in quanto ha competenza primaria e prevalente sul suddetto Programma edilizio comportante variazione allo strumento urbanistico comunale;
- che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i. nonché del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, del 4 agosto 2011, n. 5, è stata convocata una conferenza di servizi finalizzata alla realizzazione di un Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi da parte del soggetto proponente Soc. Pastificio Vietri spa in via Risorgimento – Frazione Piano nel Comune di Montoro Inferiore

RILEVATO che, dalla lettura della determinazione comunale n. 19 del 05.04.2012, è stata verificata da parte del Responsabile del Procedimento, dell'Amm. C.le, la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale della documentazione agli atti, costituente studio preliminare di Accordo di Programma (art. 5, c. 3, Reg. del 4.8.2011, n. 5)

PRESO ATTO

- dei lavori della Conferenza di Servizi le cui sedute si sono svolte in data:
  - 15.12.2011, 1ª seduta di apertura (convocazione prot. 21271 del 23.11.2011);
  - 11.02.2012, 2ª seduta (convocazione prot. 22868 del 21.12.2011);
  - 29.02.2012, 3ª seduta (convocazione prot. 2552 del 17.02.2012);
  - 14.03.2012, 4ª seduta conclusiva (convocazione prot. 3359 del 02.03.2012);
- dei pareri, nulla osta ed assensi resi dai Soggetti che hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi, così come intervenuti:
  - **Parere favorevole con prescrizioni**, reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 dal Dirigente del Settore Provinciale del **Genio Civile di Avellino**, A.G.C. 15 della Regione Campania, giusto Decreto Dirigenziale n. 221 del 14.12.2011 (comunicazione prot. n. 951219 del 15.12.2011, acquisita agli atti dell'Ente in pari data al n. 22551).
  - **Esclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** per l'area oggetto dell'intervento in questione, così come formulata in sede di 1ª seduta della CdS, richiamata nella determina comunale conclusiva n. 19 del 05.04.2012 a firma del RUP del Comune di Montoro Inferiore e ratificata con successiva Delibera di G.C. n. 117 del 06.07.2012.
  - **Parere endoprocedimentale** del **Dirigente del Settore Politica del Territorio**, A.G.C. 16 della Regione Campania (nota prot. 20767 dell'11.1.2012, acquisita agli atti dell'Ente procedente in pari data al n. 536).
  - Nulla osta della Società "**Alto Calore Servizi s.p.a.**", con prescrizioni, reso in seno alla seduta della Conferenza di Servizi dell'11.1.2012 dal Soggetto legittimato, così come integrato con nota prot. 2502 U del 12.3.2012, nota acquisita agli atti del Comune di Montoro Inferiore in data 21.3.2012 al prot. 4461, con la quale il Direttore Generale ha dato atto dell'avvenuto recepimento, nella documentazione integrativa depositata dal proponente, delle prescrizioni indicate nella seduta della Conferenza di Servizi dell'11.01.2012.
  - **Dichiarazione di coerenza** alle strategie a scala sovra comunale individuate **dall'Amministrazione Provinciale di Avellino** con deliberazione di G.P. n. 196 del 21.10.2010, dichiarazione prot. 11942 del 29.2.2012 acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale in pari data al prot. 3207, a cura del dirigente del Servizio "Accordi di Programma e Conferenze di Servizi" – Settore Urbanistica - quale Soggetto legittimato, così ratificata con Delibera di G. P. n. 81 del 28.06.2012.
  - **Parere igienico-sanitario favorevole** all'intervento reso dal Dirigente Medico e dal Direttore U.O.C. Igiene e Sanità pubblica della **Azienda Sanitaria Locale di Avellino** (comunicazione prot. 4018 del 29.02.2012, acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale in pari data al n. 3234).

fonte: http://b

- **Nulla osta di fattibilità** ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, prot. 2244 del 28.2.2012 acquisito agli atti dell'Amministrazione Comunale in data 29.2.2012 al prot. n. 3210, reso dal **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino**, Ufficio Prevenzione, con prescrizioni.
- **Parere favorevole reso dal Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino del Sarno**, prot. 373 del 12.3.2012 acquisito agli atti del Comune di Montoro Inferiore in pari data al prot. 3894, con prescrizioni.

PRESO ATTO ALTRESI', con riferimento alla determinazione comunale n. 19 del 05.04.2012, della comunicazione del **Consorzio di Bonifica Integrale,** prot. 2690 del 5.3.2012, nonché del riscontro alla stessa operato in sede di Conferenza di Servizi del 14.03.2012 e con nota prot. 4792 del 27.3.2012 del R.U.P. del Comune di Montoro Inferiore, dove si evidenzia *la non interferenza del progetto sulla piattaforma scolante consortile con conseguente esaustività del giudizio espresso dai diversi Soggetti invitati alla Conferenza di Servizi ai fini dei previsti pareri, nulla osta ed assensi richiesti*

DATO ATTO

- della chiusura con valutazione favorevole della Conferenza di Servizi, operata nella seduta del 14.3.2012 nonché della determina comunale conclusiva n. 19 del 05.04.2012 a firma del RUP del Comune di Montoro Inferiore, di recepimento di tutte le precisazioni e le osservazioni formulate oltre alle riservate indicazioni di competenza;
- che con decreto del Presidente della G.R. n. 222 dell'11.09.2012, l'Assessore all'Urbanistica e Territorio è stato delegato alla sottoscrizione, anche, del seguente Accordo di Programma per gli interventi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi ricadenti nel Comune di Montoro Inferiore.

RITENUTO che gli Enti sottoscrittori concordano di addivenire alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dall'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i., in quanto trattasi di Programma edilizio che richiede, per la sua definizione, attuazione e completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più Amministrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
L'assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma.
In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i sottoscrittori, assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.

Articolo 2
(Oggetto dell'Accordo di Programma)

La Regione Campania ed il Comune di Montoro Inferiore (AV) approvano, con il presente Accordo di Programma, sottoscritto ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i. nonché del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, del. 4 agosto 2011, n. 5 il PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E DI RIQUALIFICAZIONE DI AMBITI URBANI DEGRADATI E DISMESSI IN VIA RISORGIMENTO, FRAZIONE PIANO, NEL COMUNE DI MONTORO INFERIORE (AV).

fonte: http://b

L'area, oggetto della presente proposta, ha una superficie pari a 15.120 mq ed è individuata catastalmente al foglio 16 particelle n. 1354, 1356, 1357, 1358, 1359, 1362, 1364, 326, 327, 522, 205, 466.

Dalla documentazione riguardante l'inquadramento urbanistico dell'area di intervento, si rileva che, nella Zonizzazione del PRG vigente, essa ricade:

- parte in Zona D1 (Capannoni dell'Opificio Vietri, realizzati negli anni '60, per i quali è previsto il cambio di destinazione d'uso, essendo in corso la procedura di delocalizzazione dell'attività produttiva; ex Molino Vietri, dismesso ed in precarie condizioni statiche;
- parte in Zona A di Conservazione;
- parte in Zona F2 – spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport;

Articolo 3
(Qualità Urbana e Sostenibilità del Programma)

La realizzazione del Programma, dovrà garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del **Protocollo ITACA** (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito, in ordine ai livelli prestazionali disciplinati dalla D.G.R. n. 145 del 12/04/2011, di "Approvazione delle linee guida per la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici in attuazione della L.R. n. 1/2011 di modifica della L.R. n. 19/2009. Protocollo Itaca - Campania sintetico".

Articolo 4
(Contenuto dell'Accordo)

Il contenuto del presente Accordo interessa la realizzazione di un Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione dell'ambito urbano degradato e dismesso in via Risorgimento, frazione Piano nel Comune di Montoro Inferiore (AV).

Tale Programma prevede la conservazione di parte dei capannoni esistenti e la realizzazione di un fabbricato in linea costituito da un piano interrato destinato a garage, e da un piano terra e da tre piani in elevazione destinati ad abitazioni per complessivi 40 alloggi, con una quota del 25%, (pari a 10 alloggi) destinata ad housing sociale.

Nello specifico con il presente Programma edilizio si ipotizza di insediare 144 abitanti con la realizzazione di superfici a standard per complessivi 6962 mq maggiori di quelli minimi previsti dal D.M. n. 1444/68 pari a 6732 mq.

Oltre agli standards sopra previsti (verde pubblico attrezzato, percorsi pedonali e piazze, parcheggi pubblici, struttura polivalente /Centro di aggregazione culturale) si aggiungono ulteriori 2.075 mq di superficie per il miglioramento della viabilità pubblica e di comparto, risultando che a fronte di una superficie di comparto pari 15.120 mq ben 9.037 mq risultano destinate, quindi, al soddisfacimento di esigenze di interesse collettivo (attrezzature collettive e viabilità interconnessa).

In termini di volumetria di progetto, si rileva che 26.729 mc saranno destinati per le attività residenziali e commerciali/terziarie, nella disponibilità della società committente e 10.302 mc saranno cedute alla Pubblica Amministrazione in termini di housing sociale e attrezzature di interesse pubblico (struttura polofunzionale – teatro cinema, sala conferenze).

Il Programma edilizio, esprime un indice di fabbricabilità territoriale pari a 2,45 mc/mq, all'interno dei limiti dell'indice di fabbricabilità medio dell'intera zona pari a 2,60 mc/mq nonché di quelli imposti dal D.M. n. 1444/68, che per le zone territoriali omogenee parzialmente edificate (Zona B), prevede una densità fondiaria nei limiti di 5 mc/mq.

Parte sostanziale ed inscindibile del presente Programma è la delocalizzazione dell'attività produttiva del pastificio Vietri s.p.a., nell'ambito del P.I.P. alla località Leone, nella logica preminente di salvaguardare l'attuale livello occupazionale.

L'importo complessivo dell'investimento è stato stimato nel progetto definitivo, così come approvato in sede di conferenza di servizi, in € 12.692.334,00 comprensivi di IVA e delle somme a disposizione della Stazione Appaltante afferenti al quadro economico dei lavori per la realizzazione del Programma edilizio. Le risorse necessarie per l'attuazione dell'intervento saranno a totale carico del soggetto proponente Soc. Pastificio Vietri spa.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di Programma la seguente documentazione:

fonte: http://b

- Determinazione comunale n. 19 del 05.04.2012, del R.U.P.
- Relazione di fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale, a firma dell'Arch. Antonio Abalsamo, quale servizio di supporto tecnico in materia architettonica ed urbanistica per il "Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti degradati e dismessi (ex D.G.R.C. n. 396/2009) – Iniziativa in via Risorgimento, Frazione Piano".
- Determinazione del Tavolo Tecnico n. 5 del 17.6.2011.
- Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 14.7.2011 di riconoscimento, tra l'altro, della pubblica utilità dell'opera.
- Progetto definitivo così come proposto all'esame dei lavori della Conferenza di Servizi, completo delle relative integrazioni, costituito dai seguenti elaborati:

1	Relazione tecnica, agg. febb. 2012;
2.	Elaborati di analisi
2.a	Inquadramento territoriale, agg. genn. 2012; Corografia, agg. genn. 2012 ; Estratto N.C.T., agg. genn. 2012; Stralcio aerofotogrammetrico, agg. genn. 2012 ; Vista satellitare; agg. genn. 2012
2.b	Stralcio P.R.G. con indicazioni dei vincoli, agg. genn. 2012; Stralcio P.R.G., agg. genn. 2012;
2.c	Stralcio della carta delle fasce fluviali, agg. nov. 2012; Stralcio della carta del rischio idraulico, agg. nov. 2012; Stralcio della carta di pericolosità delle frane, agg. nov. 2012; Stralcio della carta di rischio frane, agg. nov. 2012;
2.d	Documentazione fotografica, agg. nov. 2012 ;
2.e	Rilievo plano-altimetrico – piano quotato – sezioni topografiche, agg. nov. 2012;
2.f	Relazione geologico-tecnica e sismica, agg. nov. 2012;
2.g	Relazione di verifica della compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica, agg. nov. 2011;
2.h	Stralcio della carta della stabilità allegata al P.R.G., agg. nov. 2011; Stralcio della zonazione del territorio in prospettiva sismica allegata al P.R.G. agg. nov.2011; Stralcio della carta geolitologica allegata al P.R.G., agg. nov. 2011; Stralcio della carta idrogeologica allegata al P.R.G., agg. nov. 2011;
3.	Elaborati di progetto
3.a	Zonizzazione, agg. genn. 2012;
3.b	Planimetria generale su base catastale, agg. genn. 2012; Planimetria generale su base P.R.G., agg. genn. 2012; Planimetria generale su base aerofotogrammetria, agg. genn. 2012;
3.c	Planimetria generale, agg. genn. 2012;
3.d	Planimetria generale scala, agg. genn. 2012;
3.e	Centro di aggregazione culturale, commerciale e terziario – piano terra, agg. nov. 2011;
3.f	Centro di aggregazione culturale, commerciale e terziario – piano primo, agg. nov. 2011;
3.g	Centro di aggregazione culturale, commerciale e terziario – prospetti e sezioni, agg. nov. 2011;
3.h	Alloggi e social housing: pianta piano interrato, agg. nov. 2011;
3.i	Alloggi e social housing: pianta piano terra, agg., genn. 2011;
3.l	Alloggi e social housing: pianta piano primo, agg. nov. 2011;
3.m	Alloggi e social housing: pianta piano secondo, agg. nov. 2011;
3.n	Alloggi e social housing: pianta piano terzo, agg. nov. 2011;
3.o	Alloggi e social housing: prospetti e sezioni, agg. nov. 2011 ;
3.p	Opere di urbanizzazione: reti idrica e fognarie, agg. nov. 2011;
3.q	Opere di urbanizzazione: reti metano e telefonica, agg. nov. 2011;
3.r	Opere di urbanizzazione: reti elettrica e pubblica illuminazione, agg. nov. 2011;
3.s	Progetto opere di urbanizzazione, agg. nov. 2011;
4.	Relazioni specialistiche
4.a	Relazione progetto reti idrica e fognarie, agg. nov. 2011 ;
4.b	Relazione progetto pubblica illuminazione, agg. nov. 2011 ;

fonte: http://b

4.c Relazione antincendio piano interrato e centro di aggregazione culturale, commerciale e terziario, agg. nov. 2011;
4.d Piano di zonizzazione acustica, agg. genn. 2012 ;
4.e Relazione superamento barriere architettoniche, agg. genn. 2012 ;
4.f Relazione di compatibilità col P.T.C.P. di Avellino, agg. genn. 2012 ;
I.1 Calcolo volumetrie esistenti di progetto, agg. febb. 2012;
I.2 Quadro economico, agg. febb. 2012;
I.3 Piano economico-finanziario, agg. febb. 2012;
I.4 Destinazione d'uso aree di intervento, agg. febb. 2012;
I.6 Piano di zonizzazione acustica – integrazione, agg. febb. 2012 ;
I.7 Opere di urbanizzazione: rete idrica-fognaria, agg. febb. 2012;
I.8 Protocollo ITACA - CAMPANIA sintetico, agg. febb. 2012;
I.9 Titolo di proprietà, agg. febb. 2012;

- **Schema di convenzione**, rimodulato ed integrato secondo le indicazioni di cui al 5° Tavolo Tecnico regionale del 17.6.2011, di cui al "Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti degradati e dismessi (ex D.G.R.C. n. 396/2009) – Iniziativa in via Risorgimento, Frazione Piano".

- **Pareri/assensi/nulla-osta**:

  Parere favorevole con prescrizioni, reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 dal Dirigente del Settore Provinciale del **Genio Civile di Avellino**, A.G.C. 15 della Regione Campania, giusto Decreto Dirigenziale n. 221 del 14.12.2011 (comunicazione prot. n. 951219 del 15.12.2011, acquisita agli atti dell'Ente in pari data al n. 22551).

  - **Esclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** per l'area oggetto dell'intervento in questione, così come formulata in sede di 1ª seduta della CdS, richiamata nella determina comunale conclusiva n. 19 del 05.04.2012 a firma del RUP del Comune di Montoro Inferiore e ratificata con successiva Delibera di G.C. n. 117 del 06.07.2012.
  - **Parere endoprocedimentale** del **Dirigente del Settore Politica del Territorio**, A.G.C. 16 della Regione Campania (nota prot. 20767 dell'11.1.2012, acquisita agli atti dell'Ente procedente in pari data al n. 536).
  - **Nulla osta della Società "Alto Calore Servizi s.p.a.**", reso in seno alla seduta della Conferenza di Servizi dell'11.1.2012 dal Soggetto legittimato, così come integrato con nota prot. 2502 U del 12.3.2012, nota acquisita agli atti del Comune di Montoro Inferiore in data 21.3.2012 al prot. 4461, con la quale il Direttore Generale ha dato atto dell'avvenuto recepimento, nella documentazione integrativa depositata dal proponente, delle prescrizioni indicate nella seduta della Conferenza di Servizi dell'11.01.2012.
  - **Dichiarazione di coerenza** alle strategie a scala sovra comunale individuate **dall'Amministrazione Provinciale di Avellino** con deliberazione di G.P. n. 196 del 21.10.2010, dichiarazione prot. 11942 del 29.2.2012 acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale in pari data al prot. 3207, a cura del dirigente del Servizio "Accordi di Programma e Conferenze di Servizi" – Settore Urbanistica - quale Soggetto legittimato, così ratificata con Delibera di G. P. n. 81 del 28.06.2012.
  - **Parere igienico-sanitario favorevole** all'intervento reso dal Dirigente Medico e dal Direttore U.O.C. Igiene e Sanità pubblica della **Azienda Sanitaria Locale di Avellino** (comunicazione prot. 4018 del 29.02.2012, acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale in pari data al n. 3234).
  - **Nulla osta di fattibilità** ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, prot. 2244 del 28.2.2012 acquisito agli atti dell'Amministrazione Comunale in data 29.2.2012 al prot. n. 3210, reso dal **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino**, Ufficio Prevenzione, con prescrizioni.
  - **Parere favorevole reso dal Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino del Sarno**, prot. 373 del 12.3.2012 acquisito agli atti del Comune di Montoro Inferiore in pari data al prot. 3894, con prescrizioni.
  - Nota prot. 4792 del 27.3.2012 del R.U.P. del Comune di Montoro Inferiore, dove si evidenzia *la non interferenza del progetto sulla piattaforma scolante consortile con conseguente esaustività del giudizio espresso dai diversi Soggetti invitati alla Conferenza di Servizi ai fini dei previsti pareri, nulla osta ed assensi richiesti.*

fonte: http://b

Articolo 5
(Impegni ed obblighi delle parti)
1. Impegni ed obblighi del Comune di Montoro Inferiore

Al fine di consentire la completa attuazione del presente "Programma edilizio" il Comune, per il tramite del RUP, si impegna e si obbliga:

a) ad attuare, preventivamente, le necessarie verifiche circa l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la realizzazione del Programma edilizio, anche in ordine alla sua rispondenza alla normativa vigente, con particolare riguardo al perseguimento degli standard efficienza energetica e sostenibilità ambientale e compatibilità degli interventi, alle indicazioni del progetto definitivo e alla capacità tecnico - finanziaria del soggetto proponente e/o del soggetto attuatore degli interventi;

b) a garantire l'attuazione e la realizzazione del Programma edilizio anche attraverso forme di coordinamento e verifica con il soggetto proponente Soc. Pastificio Vietri degli atti di gara e di relative procedure per la scelta del soggetto attuatore, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.);

c) a svolgere la funzione di coordinamento e controllo sulla realizzazione di tutti i lavori inerenti il programma costruttivo , verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali e degli obblighi posti in Convenzione con il soggetto proponente.

d) ad espletare e perfezionare ogni adempimento procedurale e complementare necessario al rispetto del cronoprogramma in ordine alla realizzazione degli interventi, per l'area in esame, nonché alle attività connesse alla delocalizzazione del Pastificio Vietri spa;

e) ad effettuare le necessarie verifiche in fase di attuazione degli interventi, relativamente alle indicazioni e prescrizioni, in tema di efficienza energetica e qualità architettonica, con riferimento alle disposizioni regionali in materia, al fine di consentire l'attività di verifica del Comitato di Monitoraggio, di cui al successivo art. 7.

2. Impegni della Regione Campania

La Regione Campania si impegna, nelle rispettive sedi istituzionali e nell'ambito delle proprie competenze, a concorrere alla definizione del Programma, riconoscendone l'interesse pubblico e la pubblica utilità alla sua attuazione che risulta in linea con le disposizioni nazionali e con le disposizioni regionali in materia di edilizia residenziale sociale, in quanto finalizzato alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente nonché a perseguire obiettivi sociali e di sostenibilità ambientale.

Articolo 6
(Varianti urbanistiche)

Il presente Accordo di Programma costituisce variazione allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) del Comune di Montoro Inferiore, che produce i suoi effetti esclusivamente per l'ambito di attuazione del presente programma edilizio, nei limiti e nel rispetto degli indici urbanistici, così come definiti nella documentazione progettuale allegata al presente Accordo. In caso di mancata , parziale o difforme attuazione del programma costruttivo, la variante urbanistica decadrà con le modalità specificamente previste dall'art. 8 della presente Accordo.

Articolo 7
(Monitoraggio del Programma)

Le parti convengono che le fasi di attuazione e realizzazione del Programma edilizio, in relazione, in particolare, alle attività, di controllo sull'ottemperanza delle prescrizioni e di verifica dell'efficacia del presente Accordo, di cui ai successivi art.8 e art. 9, nonché di accertamento circa il perseguimento degli obiettivi di efficienza energetica e sostenibilità ambientali e degli obblighi posti in capo al Comune, art. 3 e art. 5, saranno oggetto di vigilanza da parte di un Comitato di Monitoraggio, presieduto dal Sindaco o suo delegato e composto da un dirigente o funzionario del Comune e da un dirigente o funzionario della Regione Campania, all'uopo nominati.

fonte: http://

Articolo 8
(Prescrizioni)

1. L'attuazione del presente Accordo è subordinata alla delocalizzazione dell'attività industriale del pastificio Vietri s.p.a., nell'ambito del P.I.P. alla località Leone, ed alla prosecuzione di detta attività industriale senza soluzione di continuità, in uno con l'avvio del Programma edilizio,secondo la tempistica di cui al cronoprogramma.
2. E' posta in capo all'Amm.ne Com.le, l'obbligo di organizzare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa attuazione dell'intervento in armonia con quanto già disposto all'art 5, punti a) e d), del presente Accordo e di verificare preliminarmente la capacità economico-finanziaria ed organizzativa del soggetto proponente e/o del soggetto attuatore.
3. La mancata delocalizzazione,nonché la mancanza di soluzione di continuità della suddetta attività produttiva, costituisce agli effetti del presente Accordo,decadenza della variante urbanistica con conseguente fattispecie di inadempimento determinando la non conformità urbanistica dell'intervento edilizio, nell' area dismessa, anche ai fini delle successive alienazioni.
4. Nel perseguimento degli obiettivi di qualità urbana e sostenibilità del Programma, di cui all'art. 3 del presente Accordo, restano confermate tutte le prescrizioni contenute nei diversi pareri resi sul "Programma edilizio" e richiamate nella determina comunale conclusiva n. 19 del 05.04.2012, a firma del RUP del Comune di Montoro Inferiore, riportate nel precedente art. 4, e che qui si intendono integralmente richiamati.
5. Il contenuto,le disposizioni e gli effetti di cui ai precedenti comma dovranno essere specificamente recepiti nello schema di convenzione definitivo, sottoscritto dll'Amm.ne Com.le di Monitoro Inferiore e dal proponente privato , all'atto del rilascio del permesso di costruire del programma costruttivo.

Articolo 9
(Efficacia e durata dell'Accordo)

1. L'Accordo sottoscritto tra le parti è approvato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, del 4 agosto 2011, n. 5, con atto formale del Sindaco del Comune di Montoro Inferiore, previa ratifica del Consiglio Comunale entro i 30 giorni, pena la decadenza dell'accordo stesso, secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 12, comma 14 della L.R. n. 16/04 e s.m.i.
2. L'accordo, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, avrà efficacia a partire dalla data della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Campania.
3. L'approvazione dell'Accordo, a norma dell'art. 12, comma 13, della Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, nei limiti di cui in premessa e così come specificatamente individuati nei documenti allegati al presente atto e riassunti nel precedente art. 4.
4. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non avranno inizio entro due anni dalla data di approvazione dello stesso e comunque non si concluderanno entro e non oltre i termini fissati dal cronoprogramma allegato allo schema di convenzione del programma edilizio, e/o per gli effetti, di cui al punto 3 dell'art. 8 del presente Accordo.

Articolo 10
(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art.12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i. ed all'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto, il

per la REGIONE CAMPANIA
On. Marcello TACCIALATELA

per il COMUNE di MONTORO INFERIORE
Salvatore Antonio CARRATU'

fonte: http://b

Decreto Presidente Giunta n. 127 del 10/06/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

GESTIONI COMMISSARIALI DEGLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI DELLA REGIONE CAMPANIA - DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. a seguito della situazione gestionale relativa agli Istituti autonomi case popolari (IACP) della Campania, con l'art. 19, comma 4 della l.r. 7.12.2010, n. 16, è stato disposto lo scioglimento, con effetto immediato, dei consigli di amministrazione dei predetti enti;
b. la stessa disposizione ha, altresì, stabilito che "*il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento, nomina per ciascuno degli IACP della regione Campania, un commissario straordinario il quale si avvale di più subcommissari nominati su proposta dell'assessore regionale all'urbanistica, dal Presidente della Giunta regionale con decreto e in numero comunque inferiore alla metà rispetto ai componenti dei consigli disciolti ed inoltre di un sub commissario per ciascuna IACP sulla base di indicazioni provenienti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative*";
c. con DPGRC n. 16/2011 è stato, tra l'altro, approvato l'avviso per l'istituzione di una *short list*, per titolo, di esperti da nominare nell'incarico di Commissario straordinario di cui al citato comma 4, dell'art. 19;
d. con deliberazione n. 104 del 21/03/2011 la Giunta regionale ha preso atto dell'elenco degli aventi titolo alla ammissione nel predetto elenco, successivamente approvato, in conformità a quanto disposto dalla delibera predetta, con DPGRC n. 91 del 22/04/2011;
e. con DDPGRC nn. 92, 93, 94, 95 e 96 del 27/04/2011, sono stati nominati, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica effettuata nel novero dei candidati di cui all'elenco richiamato e aventi titolo all'ammissione, quali Commissari straordinari:
    - IACP Napoli – dott. Carlo Lamura;
    - IACP Salerno – dott. Gaetano Chirico;
    - IACP Caserta – dott. Vincenzo Melone;
    - IACP Benevento – dott. Gaetano Del vecchio;
    - IACP Avellino – dott. Luigi D'Errico;
f. con DPGRC n. 123 del 18/04/2012 è stato revocato l'incarico di Commissario straordinario dello IACP di Salerno, e che con successivo DPGRC n. 167 del 04/06/2012, per le motivazioni ivi indicate, è stato nominato quale nuovo Commissario straordinario dell'Ente il dott. Luigi Grimaldi;
g. con DPGRC n. 176 del 06/09/2011 sono stati determinati i criteri per la quantificazione dell'indennità di carica dei Commissari straordinari;

RILEVATO che

a. l'art. 1, comma 5, della L.R. 21/2011 ha disposto che i Commissari straordinari nominati ai sensi del suindicato art. 19 restano in carica per un periodo massimo di diciotto mesi;
b. allo stato, l'incarico dei Commissari straordinari degli Istituti autonomi case popolari della Campania, attribuito con i provvedimenti in premessa, risulta scaduto essendo decorso in data 8 giugno 2013 il termine massimo previsto dalla legge;

CONSIDERATO che, nonostante l'intervenuta scadenza degli organi commissariali e in assenza di specifiche disposizioni normative al riguardo, permane l'esigenza di dover assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi posti in essere dai singoli istituti, giustificata dalla necessità di garantire che la gestione amministrativa degli enti possa svolgersi senza soluzione di continuità;

LETTA la nota prot. n. 3766/Sp del 05/03/2013 con la quale l'Assessore all'Urbanistica ha proposto di procedere alla conferma dei Commissari straordinari già nominati presso ciascun ente;

ACQUISITO il conforme parere, trasmesso con nota prot. n. 409732 dell'08/06/2013, dell'Avvocatura regionale;

CONSIDERATO, pertanto, che

a. in mancanza di prescrizioni normative specifiche, la natura straordinaria dell'organo *de quo* e il carattere eminentemente fiduciario del relativo incarico depongono per l'assenza di un obbligo allo svolgimento di un procedimento di selezione analogo a quello a suo tempo espletato ai fini del conferimento degli incarichi;
b. si possa procedere alla conferma dell'incarico degli attuali Commissari, peraltro individuati a suo tempo nel novero dei candidati ammessi nell'Elenco di cui al DPGRC 16/2011, e ritenuti, anche per tale ragione, in possesso dei titoli, della professionalità e dell'esperienza adeguata per assicurare lo svolgimento dell'incarico *de quo*;
c. la conferma dell'incarico di Commissario straordinario ai soggetti già nominati, in ragione dell'esigenza di garantire l'esercizio delle funzioni e dei servizi dell'Istituto e nelle more dell'emanazione da parte del legislatore regionale di una normativa di riordino complessivo della disciplina in materia, possa essere disposta per un periodo di sei mesi, decorrenti dall'adozione del presente provvedimento;

RICHIAMATI i compiti e i poteri attribuiti per l'assolvimento dell'incarico ai Commissari dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 16 del 7.12.2010, nonché gli ulteriori obblighi stabiliti nei rispettivi decreti di nomina;

RITENUTO, per l'effetto, di procedere alla conferma dei Commissari straordinari degli Istituti autonomini case popolari della Campania nominati con i decreti nn. 93, 94, 95 e 96 del 27/04/2011 e n. 167 del 04/06/2012 per un periodo di sei mesi dall'adozione del presente provvedimento;

VISTI

- il vigente Statuto regionale;
- l'art. 19, comma 4, della L.R. L.R. 7.12.2010, n. 16;
- il DPGRC n. 176 del 6.9.2011
- l'art. 1, comma 5, della L.R. 21/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

D E C R E T A

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di confermare quali Commissari straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Campania nominati, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 16/2012 s.m.i., per l'assolvimento dei compiti ivi indicati e con i poteri dallo stesso conferiti:
    1. IACP Napoli – dott. Carlo Lamura;
    2. IACP Salerno – dott. Luigi Grimaldi;
    3. IACP Caserta – dott. Vincenzo Melone;
    4. IACP Benevento – dott. Gaetano Del vecchio;
    5. IACP Avellino – dott. Luigi D'Errico.
2. di stabilire che l'incarico dei predetti Commissari straordinari ha durata di sei mesi decorrenti dalla data di adozione del presente decreto.
3. di rinviare, per gli adempimenti e gli ulteriori obblighi attribuiti ai Commissari straordinari, a quanto stabilito nei rispettivi decreti di nomina nn. 93, 94, 95 e 96 del 27/04/2011 e n. 167 del 04/06/2012.
4. il presente provvedimento è inviato al Capo Dipartimento Politiche Territoriali, all'A.G.C. 01 e 16 per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 131 del 13/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

L.R.N. 12/2000 E SMI COSTITUZIONE COMITATOPERMANENTE PER LA PACE E I DIRITTI UMANI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 7 aprile 2000, n. 12, riconosce nella pace un diritto fondamentale dei popoli e di ogni individuo, facendo proprie le principali dichiarazioni internazionali ed i principi costituzionali che sanciscono il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;
b. in attuazione di detti principi, la Regione Campania interviene nel tessuto sociale della comunità campana per promuovere e diffondere una cultura dell'educazione alla pace e dei suoi presupposti fondamentali quali i diritti umani, le libertà democratiche, la solidarietà umana e la non violenza, fondati sulla comprensione ed il rispetto reciproci;
c. per il raggiungimento delle finalità suindicate, l'amministrazione regionale assume iniziative dirette, favorisce interventi di enti, istituzioni culturali, organismi associativi e cooperativi, nonché delle Organizzazioni non governative presenti sul territorio di riferimento;
d. al fine di porre in essere efficaci interventi in detta materia, l'art. 5 della LR 12/2000, come modificato dall'art. 48 della L.R. 27 gennaio 2012, n. 1, ha disposto l'istituzione del Comitato permanente per la Pace e per i Diritti Umani, che, a seguito della predetta novella, risulta così composto:
   - un Presidente, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, scelto tra i consiglieri eletti in Consiglio regionale o nei Consigli provinciali ed in uno dei comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione;
   - due componenti, con esperienza nel settore, nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale;
   - un rappresentante indicato dall'ANCI, secondo le prerogative di rappresentanza degli enti locali in sede di concertazione regionale;
   - due rappresentanti degli organismi operanti per la pace e per i diritti umani, compresi nel registro di cui all'art. 6 della legge citata, e dagli stessi indicati;
   - un rappresentante degli Atenei campani, indicato dagli organismi preposti ed in loro rappresentanza in sede di concertazione regionale;
   - un rappresentante delle associazioni di categoria, dell'industria e del commercio, indicato dagli organismi preposti ed in loro rappresentanza in sede di concertazione regionale;
   - un rappresentante del Forum Regionale della Gioventù, istituito dal Consiglio regionale della Campania, indicato dall'organismo preposto;
e. ai sensi del comma 6 dell'art. 5, spetta al Presidente della Giunta regionale nominare, con proprio decreto, il predetto Comitato;

CONSIDERATO che

a. l'art. 5, comma 5, della LR 12/2000, stabilisce che il Comitato dura in carica fino alla scadenza del Consiglio regionale e le sue funzioni sono prorogate fino all'insediamento del nuovo Comitato;
b. il Comitato permanente è stato costituito, da ultimo, con DPGRC n. 94 del 25/01/2006;
c. l'attuale organismo, operante in regime di proroga, risulta scaduto formalmente il 28 aprile 2010, data di inizio della nuova consiliatura, per effetto del provvedimento di proclamazione degli eletti da parte dell'Ufficio Centrale Regionale della Corte d'Appello di Napoli;
d. con note dell'11/03/2011 e del 18/04/2012, la rappresentanza degli organismi operanti sul territorio regionale campano nel campo della pace e dei diritti umani ha segnalato la necessità, considerato il lungo lasso di tempo trascorso dall'inizio della attuale consiliatura, di attivare le procedure finalizzate al rinnovo del Comitato permanente, anche al fine di assicurarne il funzionamento;
e. al fine di ottemperare alla normativa richiamata, sono state attivate le procedere necessarie all'individuazione dei componenti di cui all'art. 5, in quanto propedeutiche all'adozione del relativo provvedimento di ricostituzione del Comitato permanente;

PRESO ATTO che

a. con nota prot. n. 4980/UDCP/Gab del 12/04/2012 il dott. Domenico Palmieri è stato designato Presidente del Comitato permanente;
b. con nota prot. n. 592 del 15 maggio 2012 l'ANCI Campania ha designato, quale proprio rappresentante, il dott. Franco Regine;
c. con nota prot. n. 66 del 15 maggio 2012 il Comitato di coordinamento regionale delle università campane ha designato, quale proprio rappresentante, la prof.ssa Lidia Viganoni, Rettore dell'Università L'orientale di Napoli;
d. l'Assemblea del Forum regionale della Gioventù, come comunicato con nota prot. 15570/P del 21/06/2012, nella seduta del 20 giugno 2012 ha designato, quale proprio rappresentante, il sig. Giovanni Grillo, nato a Napoli il 11/08/1984;
e. con decreto n. 7 del 18/03/2013, il Presidente del Consiglio regionale ha indicato, quali rappresentanti in seno al predetto organismo:
    1. la dott.sa Voto Annapaola, nata a Salerno il 25/11/1966;
    2. la dott.sa Torre Anna Benedetta, nata a Napoli il 16/04/1959;

CONSIDERATO, altresì, che

a. come risulta dal relativo verbale dell'01/06/2012, in sede di riunione delle associazioni iscritte nel Registro regionale per la Pace ed i Diritti Umani di cui all'art. 6 della LR 12/2000 s.m.i., convocata dal Settore competente per l'elezione dei due rappresentanti in seno al Comitato, non è stato possibile procedere alla relativa designazione;
b. nonostante le formali richieste non risulta ancora pervenuta da parte delle predette Associazioni la designazione dei due rappresentanti di relativa spettanza in seno al Comitato così come previsto dall'art. 48 della L.R. n. 1 del 27/01/2012;
c. il Settore competente ha, inoltre, proceduto a richiedere alle associazioni di categoria, dell'industria e del commercio, la designazione del proprio rappresentante, così come disposto dall'art. 5, comma 2, lett. f) della citata legge regionale;
d. nelle more dell'acquisizione delle designazioni dei rappresentanti sopraindicati, si possa comunque procedere alla costituzione del citato Comitato permanente, essendo stata raggiunta la maggioranza dei componenti dello stesso, alla stregua della quale è assicurata la funzionalità dell'organismo e, al contempo, risulta ottemperata la norma di legge che dispone che lo stesso debba essere ricostituito alla scadenza di ogni nuova consiliatura;

RITENUTO

a. per le motivazioni sopra riportate, di procedere ai sensi dell'art. 5, comma 6, della LR 12/2000 s.m.i., alla costituzione del Comitato permanente per la Pace e per i Diritti Umani e alla contestuale nomina del Presidente e dei relativi componenti;
b. di dover rinviare a successivo provvedimento l'integrazione dei componenti dello stesso, allorquando perverranno le designazioni, rispettivamente, dei due rappresentanti degli organismi operanti per la pace e per i diritti umani e del rappresentante delle associazioni di categoria, dell'industria e del commercio, di cui alle lettere d) ed f) dell'art. 5 della LR 12/2000 s.m.i.;
c. infine, di dover specificare che l'attività dei componenti nominati in seno al Comitato permanente è svolta a titolo gratuito;

VISTI

- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 12;
- l'art. 48 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- il DPGRC n. 8055 del 31 ottobre 2000;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e dal Settore Istruzione , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti dei Settori medesimi:

D E C R E T A

per i motivi esposti nella premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) della LR 12/2000, come modificato dalla LR n. 1/2012, il dott. Domenico Palmieri quale Presidente del Comitato Permanente per la Pace ed i Diritti Umani.
2. di nominare, sulla base delle designazioni effettuate ai sensi dell'art. 5, comma 2, della LR 12/2000, come modificato dalla LR n. 1/2012, i componenti del Comitato Permanente per la Pace ed i Diritti Umani che, per l'effetto, risulta così composto:
    - Dott. Domenico Palmieri - Presidente
    - Dott.ssa Annapaola Voto – componente
    - Dott.ssa Anna Benedetta Torre – componente
    - Dott. Franco Regine – componente
    - Prof.ssa Lida Viganoni – componente
    - Dott. Giovanni Grillo – componente
3. di rinviare l'integrazione dei componenti del predetto Comitato Permanente ad un successivo decreto presidenziale, da adottarsi allorquando perverranno le designazioni dei rappresentanti di cui alle lettere d) ed f) dell'art. 5 della LR 12/2000 s.m.i..
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. n. 12/2000 s.m.i., che il Comitato permanente così nominato dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Regionale e che le sue funzioni sono prorogate fino all'insediamento del nuovo Comitato;
5. di dare atto che l'attività dei componenti nominati in seno al Comitato permanente è svolta a titolo gratuito;
6. di disporre l'immediata notifica del presente provvedimento agli interessati;
7. di richiedere agli interessati, all'atto di notifica del presente decreto, le prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti;
8. di inviare copia del presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione, limitatamente alla nomina di cui al punto n. 1, del gradimento ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale;
9. di trasmettere il presente decreto al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'AGC 17, al Settore Istruzione e Cultura per gli adempimenti di competenza, al settore 03 dell'AGC 01 per la trasmissione al Consiglio regionale, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 130 del 12/06/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 2 Studio, Org.ne e Metodo, Formazione del Personale

Oggetto dell'Atto:

COMMISSIONE D.P.G.R. N. 44 DEL 13.02.2013 - ADEMPIMENTI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che, con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013, è stata costituita la Commissione di cui all'art. 9, lett. b) del "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania" approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m.e.i.;

b. che, con pari atto, sono stati nominati quali componenti della suddetta Commissione:
   b.1. il dott. Salvatore Varriale Capo Dipartimento Risorse finanziarie, umane e strumentali con funzioni di Presidente;
   b.2. l'avv. Giuseppe Fiengo Avvocato dello Stato;
   b.3. il cons. Bartolomeo Manna Presidente onorario della Corte dei Conti;
   b.4. il prof. avv. Antonio Palma Professore Ordinario della Federico II;
   b.5. il prof. avv. Giuseppe Palma Professore Ordinario della Federico II;

c. che, con D.P.G.R. n. 76 del 15/03/2013, è stato nominato, in qualità di Presidente della citata Commissione, il prefetto dott. Riccardo Carpino, in sostituzione del dott. Salvatore Varriale, dimissionario;

d. che, con DD.P.G.R. n. 59 del 28/02/2013, n. 65 del 07/03/2013 e n. 102 del 02/05/2013, è stato prorogato l'incarico affidato alla Commissione di cui sopra sino alla data del 30/06/2013;

CONSIDERATO

a. che, con D.G.R. n. 69 del 07/03/2013, è stato modificato il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania, di cui alla D.G.R. n. 479/2012 e s.m.e.i., integrando l'art. 9, comma 1, con l'inserimento, dopo la lettera b), della:
   "*b) bis – in caso di impedimento di uno dei componenti della commissione di cui alla lettera b), si provvederà alla sua sostituzione con un nuovo componente, proveniente dalle categorie professionali indicate alla stessa lettera, nominato con le stesse modalità previste per la nomina della Commissione*";

PRESO ATTO

a. che, in data 10/06/2013, il prof. avv. Antonio Palma si è dimesso quale componente della Commissione di cui in premessa;

b. che l'Assessore alle Risorse Umane, d'intesa con il Presidente, ha indicato il Vice Prefetto dott. Paola Spena, quale componente della Commissione di cui in premessa;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla sostituzione del prof. avv. Antonio Palma quale componente della già citata Commissione;

VISTI

a. i DD.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e n. 76 del 15/03/2013;
b. i DD.P.G.R. n. 59 del 28/02/2013, n. 65 del 07/03/2013 e n. 102 del 02/05/2013;
c. la D.G.R. n. 69 del 07/03/2013;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di sostituire il prof. avv Antonio Palma, dimissionario dall'incarico di componente della Commissione istituita con DD.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e 76 del 15/03/2013, con il Vice Prefetto dott. Paola Spena;

2. di precisare che, per l'effetto, la Commissione risulta così costituita:
   2.1. dott. Riccardo Carpino Prefetto, con funzioni di Presidente;
   2.2. avv. Giuseppe Fiengo Avvocato dello Stato;
   2.3. cons. Bartolomeo Manna Presidente onorario della Corte dei Conti;
   2.4. prof. avv. Giuseppe Palma Professore Ordinario della Federico II;
   2.5. dott. Paola Spena Vice Prefetto;

3. di confermare quant'altro disposto con DD.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e n. 102 del 02/05/2013;

4. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, ai Coordinatori delle AA.GG.C. 01 e 07 per il seguito di competenza e al Settore "Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione sul B.U.R.C..

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 132 del 14/06/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE DELL'ON. MARCELLO TAGLIALATELA DA COMPONENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
b. l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
c. l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
d. l'art. 46, comma 3, l'art. 47, comma 1, lett. c) e d) , l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto che regolano il procedimento di nomina e revoca dei componenti della Giunta regionale nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa;

VISTI, altresì

a. il DPGRC n. 106 del 19 maggio 2010, come rettificato dal successivo DPGRC n. 107 del 20/05/2010, di nomina dei componenti della Giunta regionale;
b. il DPGRC n. 109 del 21/05/2010, come modificato con successivi DDPGRC n. 116 del 21/06/2010, n. 136 del 16/07/2010, n. 237 del 05/11/2011, n. 108 del 11/04/2012, n. 248 del 23/10/2012 e n. 112 del 17/05/2013, di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale;
c. il D.PG.R.C. n. 20 e il D.P.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

RILEVATO che ai sensi del punto n. 1, lettera j., del DPGRC n. 106/2010 l'on. Marcello Taglialatela, nato a Napoli il 29 novembre 1955, è stato nominato componente della Giunta regionale e, ai sensi del punto n. 1, lettera j) del DPGRC n. 109/2010 allo stesso è stato attribuito l'incarico di Assessore all'Urbanistica e territorio, con delega nelle materie ivi indicate;

RILEVATO che con nota del 13 giugno 2013, l'on. Marcello Taglialatela ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Assessore all'Urbanistica e territorio della Giunta regionale;

RITENUTO di prendere atto delle suddette dimissioni e di dover assumere i provvedimenti consequenziali;

D E C R E T A

1. di prendere atto con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data del 13 giugno 2013, delle dimissioni dell'on. Marcello Taglialatela da componente della Giunta regionale e dall'incarico di Assessore delegato in materia di urbanistica e territorio.
2. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto all'on. Marcello Taglialatela e agli altri componenti delle Giunta Regionale.
3. E' disposta la comunicazione al Consiglio Regionale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 46, comma 5, dello Statuto.
4. E' disposto l'invio del presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle AA.GG.C. 01 e 02, al Settore 03 dell'AGC 01 per il seguito di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 133 del 14/06/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N. 108/2012 - MODIFICHE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con DPGRC n. 108 dell'11/04/2012, per le motivazioni ivi indicate, l'Assessore ai Lavori Pubblici è stato delegato al coordinamento strategico della progettazione dei Grandi Progetti e Grandi Programmi, con funzioni di impulso e monitoraggio dello stato della medesima fino all'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO che

a. successivamente alla preliminare fase di ammissione al finanziamento, al fine di conseguire gli obiettivi di attuazione dei Grandi Progetti previsti nella programmazione 2007-2013 del POR FESR della Regione Campania, è necessario procedere all'ulteriore impulso e monitoraggio della progettazione degli stessi fino all'avvio delle procedure di gara;
b. ai fini di velocizzare la spesa dei fondi a disposizione della Regione è, altresì, necessario provvedere alla accelerazione delle procedure di cantierizzazione delle infrastrutture e delle opere pubbliche in corso di esecuzione;

RITENUTO, per l'effetto, di dover procedere alla conseguenti modifiche del decreto citato in premessa;

VISTI

- l'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010;
- la DGRC n. 122 del 28.03.2011;
- il DPGRC n.117 del 06.06.11;
- il DPGRC n. 107 del 10.04.2012;
- il DPGRC n. 108 del 11.04.2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

D E C R E T A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. con decorrenza dalla data di adozione del presente decreto, di delegare all'Assessore alle Opere e Lavori pubblici:
   a. il coordinamento strategico della progettazione dei Grandi Progetti con funzioni di impulso e monitoraggio dello stato della medesima fino all'avvio delle procedure di gara;
   b. il monitoraggio, ai fini della loro accelerazione, delle procedure di cantierizzazione delle infrastrutture e delle opere pubbliche in ritardo di esecuzione.
2. per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 1, l'Assessore alle Opere e Lavori pubblici opererà in stretto raccordo con il Gabinetto della Presidenza, avvalendosi, per le funzioni connesse ai Grandi Progetti del supporto del Responsabile dell'Area Tecnica dell'UOGP, nonché, con riferimento alle funzioni di cui al punto b. del medesimo articolo 1, inerenti ad opere diverse da quelle connesse ai Grandi Progetti, del supporto del Coordinatore dell'AGC 15, ovvero del Direttore Generale di cui all'art. 19 del Regolamento n. 12 del 15/12/2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" a far data del conferimento del relativo incarico.
3. di notificare il presente decreto agli interessati.
4. di inviare il decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alle AA.GG.C. 01, 15, 09 ed all'UOGP, per gli adempimenti di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 147 del 17.12.2012

OGGETTO: Attuazione delle linee guida nazionali per le attività di Genetica Medica. Attivazione delle procedure di controllo dell'appropriatezza per l'accesso alle prestazioni di Genetica Medica. Istituzione di un gruppo tecnico-scientifico per riordino della rete assistenziale della Genetica Medica sia a livello clinico che di laboratorio

.

PREMESSO che:

a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad *acta* per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad *acta* per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Achille Coppola ed il dott. Mario Morlacco sono stati nominati sub commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010;
d) a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti allo stesso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco;

CONSIDERATO che:

- le Regioni trasmettono al Ministero della Salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze i provvedimenti con i quali sono stati adottati i contenuti degli accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni successivamente all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e successive integrazioni, limitatamente agli accordi rilevanti, ai fini dell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (art. 4, comma 1, lettera i) dell'Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005);
- con Decreto Commissariale n. 55 del 30/9/2010 è stato definito il piano di riassetto della rete laboratoristica ospedaliera e territoriale;
- il Decreto Commissariale n. 40 del 13/7/2010 ha introdotto criteri e modalità prescrittive delle cosiddette prestazioni R, ovvero delle prestazioni erogabili ai sensi dell'art. 1 comma 1 del DM 150 del 22/7/1996, ed eseguibili esclusivamente da ambulatori specialistici riconosciuti dalle Regioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- con Decreto Commissariale n.16 del 21/2/2012 sono state stabilite ulteriori disposizioni relative alla prescrizione delle prestazioni di assistenza specialistica contrassegnate dalla lettera "R" ai sensi del DM n. 150 del 22 luglio 1996;
- in data 26 novembre 2009 la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del dlgs 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "*Attuazione delle linee guida per le attività di Genetica Medica*";
- con il suddetto Accordo si è dato seguito alle indicazioni della "*Commissione per la Genetica nel SSN*" istituita con D.M. 8 maggio 2007 con lo scopo di dare attuazione alle Linee Guida per le Attività di Genetica Medica approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 luglio 2004;
- la Regione Campania con deliberazione n. 556 del 22 luglio 2010 ha recepito gli Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni per l'attuazione delle linee guida per le attività di genetica medica;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 914344 del 1/12/2011 l'AGC 20 ha provveduto ad effettuare un Censimento delle Strutture di Genetica Medica definendo un quadro completo delle diverse strutture e servizi pubblici che svolgono attività assistenziale nel settore della Genetica Medica sia a livello clinico che di laboratorio operanti in Regione;

RITENUTO:

- di dover avviare le procedure di controllo dell'appropriatezza per l'accesso alle prestazioni cliniche e di laboratorio di Genetica Medica;
- di dover implementare sistemi di monitoraggio delle attività capaci di definire le ricadute cliniche ed assistenziali, la loro appropriatezza, efficacia ed efficienza e sicurezza, in modo da rendere misurabili i volumi di attività delle strutture e la qualità in ambito organizzativo, gestionale, professionale e tecnico;
- di dover integrare le attività di genetica medica con altre reti di assistenza già attive nello stesso ambito regionale e interregionale (con particolare attenzione alle malattie rare, all'area materno-infantile e alle patologie oncologiche);
- di dover istituire un ristretto gruppo tecnico-scientifico che, tenendo conto di quanto riportato in premessa, avvii procedure di verifica dell'attuale integrazione delle attività di genetica medica con le altre reti di assistenza presenti in ambito regionale, con particolare attenzione alle malattie rare, all'area materno-infantile e alle patologie oncologiche, ed implementi un sistema di monitoraggio delle stesse che ne consenta l'analisi delle ricadute cliniche ed assistenziali, la loro appropriatezza, efficacia ed efficienza in modo da rendere misurabili i volumi di attività delle strutture e la qualità in ambito organizzativo, gestionale, professionale e tecnico;
- di dover avviare, attraverso l'istituzione del ristretto gruppo tecnico-scientifico, una programmazione delle attività di genetica che definisca la distribuzione territoriale ottimale, le caratteristiche delle strutture accreditate ed il loro adeguato assetto organizzativo;
- di dover promuovere ed adottare, attraverso il ristretto gruppo tecnico-scientifico, percorsi diagnostico – assistenziali aderenti a Linee Guida scientificamente validate che prevedano l'indispensabile collegamento funzionale fra strutture cliniche di genetica medica e laboratori

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

di genetica medica tale da garantire l'accuratezza diagnostica clinica e laboratoristica e la più ampia ed esaustiva informazione ai pazienti e ai familiari;

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato

1. di stabilire che le AA.UU.PP., le AA.OO., le AA.SS.LL. dovranno attivare, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, le procedure di controllo dell'appropriatezza per l'accesso alle prestazioni di Genetica Medica, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee guida e/o i disciplinari della SIGU (Società Italiana di Genetica Medica), e da essa approvate e la partecipazione a controlli esterni di qualità;

2. di istituire un ristretto gruppo tecnico-scientifico che, tenendo conto di quanto riportato in premessa, avvii procedure di verifica dell'attuale integrazione delle attività di genetica medica con le reti di assistenza presenti in ambito regionale (con particolare attenzione alle malattie rare, all'area materno-infantile e alle patologie oncologiche) ed implementi un sistema di monitoraggio delle stesse che ne consenta l'analisi delle ricadute cliniche ed assistenziali, la loro appropriatezza, efficacia ed efficienza in modo da rendere misurabili i volumi di attività delle strutture e la qualità in ambito organizzativo, gestionale, professionale e tecnico;

3. di stabilire che il ristretto gruppo tecnico-scientifico sia così costituito:

   i. Prof. Achille Iolascon, prof. ordinario di Genetica Medica e direttore scuola Spec. in Genetica Medica, Università Federico II, Napoli;
   ii. Prof. Luisa Politano, prof. associato di Genetica Medica e direttore scuola Spec. in Genetica Medica, Seconda Università di Napoli;
   iii. Dr.ssa Maria Luigia Cavaliere, direttore UOC di Genetica Medica, A.O. "A. Cardarelli" di Napoli;
   iv. Dr.ssa Maria Gabriella D'Avanzo, direttore UOC di Genetica Medica, A.O. "San Giuseppe Moscati" di Avellino;
   v. Dr.ssa Maria Adalgisa Police, direttore UOC Laboratorio di Genetica Medica, A.O. "San Giuseppe Moscati" di Avellino;
   vi. Dr. Gioacchino Scarano, coordinatore regionale SIGU nonché responsabile UOC Genetica Medica, A.O. "G. Rummo" di Benevento;
   vii. Dr.ssa Adriana Zatterale, direttore Servizio di Genetica, ASL NA1Centro, Napoli

4. di stabilire che il ristretto gruppo tecnico-scientifico deve produrre entro sei mesi dal suo insediamento, un documento in cui sia formulata una proposta di programmazione delle attività di genetica medica che, tenendo conto della realtà regionale in termini di necessità diagnostico - assistenziali, definisca la distribuzione territoriale ottimale, le caratteristiche delle strutture assistenziali sia cliniche che di laboratorio ed il loro adeguato assetto organizzativo soprattutto in termini di risorse umane; e nello stesso documento sia proposta l'adozione di percorsi diagnostico – assistenziali aderenti a Linee Guida scientificamente validate che prevedano l'obbligo della consulenza genetica, pre e post test, così come definita nelle Indicazioni della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Commissione per la Genetica nel SSN, riportata in premessa e nell'Autorizzazione generale al trattamento dei dati genetici del Garante della Privacy del 24.06.2011 (GU n.159,11 luglio 2011);

5. di inviare il presente provvedimento all'AGC 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente Servizio Compensazione
della mobilità sanitaria intra ed extraregionale
Patrimonio delle AA.SS.
Dott. Luigi Riccio

Il Coordinatore della A.G.C. 20 (ad interim)
Dott. Albino D'Ascoli

Si esprime parere favorevole:
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Decreto Dirigenziale n. 53 del 11/06/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel co.re.co

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONE DI ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE "DENTALE" CON SEDE IN SAN GIORGIO A CREMANO (NA) AL CORSO ROMA N. 25

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che alla Fondazione " Dentale", con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA) al Corso Roma n. 25 , è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato con D.P.G.R.C. n.9048 del 18.01.91 e che, ai sensi del D.P.R. 361/00, successivamente la predetta è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche private istituito in Regione Campania al n. 96 in data 14.06.2002;

b) che ai sensi e per gli effetti dell'art.25 del codice civile e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 619 del 22 settembre 2003, l'amministrazione delle fondazioni è soggetta al controllo dell'autorità che ne ha disposto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

c) che nella fattispecie compete alla Regione Campania l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo;

d) che con nota prot. Canc. n. 148/12 del 14.03.2012 dell'Arcivescovo pro- tempore di Napoli, veniva comunicato lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Dentale" e la richiesta di nominare un Commissario, e con nota della Fondazione, acquisita al Settore con prot. n. 0243050 del 28.03.2012, veniva trasmesso il verbale del Consiglio di Amministrazione del 26.01.2012 dal quale si rilevava che i componenti del Consiglio di Amministrazione, rassegnavano le proprie dimissioni ;

e) che con atto della Giunta Regionale n. 150 del 28/03/2012, in considerazione dello stato in cui versava la Fondazione, è stato deliberato di nominare un Commissario al fine di verificare le condizioni per un regolare ripristino delle attività della stessa;

f) che con D.P.G.R.C. n. 103 del 02.04.2012 è stata disposta la nomina del Commissario individuato nel Prof. Avv. Mario R. Spasiano;

g) che a seguito dell'espletamento dell'incarico il Commissario della Fondazione " Dentale" ha presentato una relazione, acquisita al Settore con prot. n. 0693001 del 24.09.2012 , nella quale si evidenziava, tra l'altro la difficoltà per la Fondazione di esercitare le sue attività istituzionali a causa della scarsità di liquidità e la necessità che l'Arcivescovo di Napoli nominasse un nuovo Consiglio di Amministrazione, così come previsto dall' art. 8 dello statuto vigente;

h) che a seguito della nomina da parte dell'Arcivescovo di Napoli, il Presidente della Fondazione in data 08.11.2012, comunicava, agli atti del Settore prot. n. 0641222 del 15.11.2012, l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione ;

PRESO ATTO :

a) che il Presidente della Fondazione Dentale, ha trasmesso con nota prot. n. 10 dell' 11.03.2013 il verbale del Consiglio di Amministrazione del 04.03.2013 e successivamente con nota prot. n. 25 del 02.05.2013, il verbale del 16.04.2013 in cui il Consiglio di Amministrazione ha di nuovo rappresentato le proprie dimissioni, ed ha deliberato, alla luce dei dati raccolti e della gravità delle circostanze emerse e della compromessa situazione economica e finanziaria della Fondazione Dentale, la necessità della messa in liquidazione della Fondazione, così come previsto dall'art. 4 dello statuto vigente, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del c.c.
b) che la Regione, a norma del combinato disposto degli artt. 14 e 15 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, dell'art. 25 del c.c. e dell' art. 10 del DPGRC. n. 619 del 22/9/2003, esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni tramite il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi -, ed è competente, ai sensi dell'art. 8 del DPGRC. n. 619 del 22/9/2003, all' accertamento delle cause di estinzione della persona giuridica privata, previste dall'art. 27 del Codice Civile;

CONSIDERATO CHE:

a) la relazione del Commissario ha evidenziato la difficoltà per la Fondazione di esercitare le sue attività istituzionali, a causa dalla scarsità di liquidità;
b) il verbale del rinnovato Consiglio di Amministrazione dell'11.03.2013, nel corso del quale i Consiglieri hanno rassegnato le dimissioni, si conclude con la considerazione che non ci sono le condizioni per l'espletamento del mandato;
c) per tutto quanto sopra esposto, sussistono le condizioni previste dall'art. 4 dello statuto e dai succitati artt. 27 e 30 c.c;
d) per l'effetto, è necessario procedere a dichiarare l'estinzione e disporre la devoluzione del patrimonio della Fondazione ai sensi degli art. 31 e 32 del c.c.;

VISTI:

- l'art 14 del D.P.R. 616/1977;
- gli artt. 6 e 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- gli art. 8 e 10 del DPGRC 22 settembre 2003 n. 619;
- l'art. 4 dello statuto della Fondazione
- l'art. 28 del codice civile

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal servizio 01

DECRETA

Per i motivi innanzi espressi, che qui si intendono integralmente riportati, ed ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 27 e 30 del c.c. e del D.PGRC. n. 619 del 22/9/2003

1. di dichiarare estinta la Fondazione " Dentale", con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA) al Corso Roma n. 25;
2. di dare comunicazione del presente atto al Presidente del Tribunale di Napoli, ai fini di cui all'art. 11 delle disposizioni di attuazione del codice civile;
3. di disporre l'annotazione del presente provvedimento sul registro delle persone giuridiche private, istituito presso il Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane e Consorzi ;
4. di inviare copia del presente provvedimento :

4.1) al Presidente della G.R.C;
4.2) al Coordinatore dell'A.G.C. n. 01;
4.3) all'Arcivescovo pro-tempore della Diocesi di Napoli S.E. Cardinale Crescenzio Sepe;
4.4) Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
4.5) al Settore Stampa Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Avverso il presente provvedimento é ammessa tutela nei modi e nei termini di legge

Corvino

Decreto Dirigenziale n. 10 del 31/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 1 Ecologia

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.8 - ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. CHE con D.D. n. 319/08 dell'A.G.C. 09 è stata approvata la procedura finalizzata all'acquisizione di professionalità, a valere sul POR Campania FESR 20007/2013 - Obiettivo Operativo 7.1- che ha previsto la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del POR di predisporre, mediante apposita scheda, un programma triennale di interventi di assistenza tecnica;
b. CHE, con D.G.R. n. 26 del 11 Gennaio 2008, è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;
c. CHE l'A.G.C. 05, in attuazione del citato decreto, con note prot. n. 172336 del 27/02/2009 e prot. n. 413212 del 12/05/2009, ha trasmesso all'Autorità di Gestione le schede di programmazione inerenti gli obiettivi operativi di propria competenza e, con note prot. n. 275759 del 30/03/2009 e prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda di programmazione relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale regionale;
d. CHE l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/13, con D.D. n. 161 del 26/05/2009, ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1, il programma di Assistenza Tecnica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con i Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 il programma di Assistenza Tecnica all'A.G.C. 05;
e. CHE il programma presentato ha previsto, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;
f. CHE il progetto di Assistenza Tecnica Specialistica all'Obiettivo Operativo 1.8 è identificato dal CUP B64C09000011009 e risulta inserito nel sistema regionale di monitoraggio con il Codice n.24;
g. CHE con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo dell'Area in parola, le modalità di selezione degli esperti a supporto degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 di competenza dell' A.G.C. 05 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale regionale;
H. CHE, con D.D. n. 10 del 01/07/2009, si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento, nella persona del Sig. Domenico Sportiello, funzionario regionale del Settore 02- AGC 05;
i. CHE il Coordinatore dell'A.G.C. 09, su richiesta prot. n. 911385 del 23/10/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 05, con i Decreti Dirigenziali nn. 327, 328, 329, 330, 331 e 326 del 2009 ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di Assistenza Tecnica Specialistica dell'A.G.C. 05 – *Acquisizione di professionalità a contratto per gli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e per l'Autorità Ambientale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1*;
j. CHE la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto alla selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità di cui ai Decreti Dirigenziali nn. 8, 15 e 22 del 2009, come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;
k. CHE - con l'ultimo verbale n. 11 del 23/12/2009 - la predetta Commissione, al termine della procedura di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae nonché delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al D.D. n. 22/09 e, quindi, alle esigenze dei responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Autorità Ambientale regionale;
l. CHE, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009 pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'A.G.C. 05 ha preso atto ed ha approvato l'esito delle attività di selezione svolte dalla Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 ed ha approvato lo schema di contratto;
m. CHE in attuazione del decreto n. 25/2009, con D.D. nn. 3 e 4 del 26.01.2010, il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 05- Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.8, ha conferito n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Emanuela De Rosa e alla dr.ssa Concetta Vaccaro, a supporto del team dell'O.O. 1.8, per lo svolgimento delle attività di cui ai contratti del 26.01.2010 prot. nn 68697 e 68727- di durata triennale - decorrenti dal 01/02/2010 al 31/01/2013, in conformità alla programmazione triennale dell'Obiettivo Operativo 7.1;

PREMESSO ALTRESI':

a. CHE il Coordinatore dell'A.G.C. 05, con nota prot. n. 567550 del 24.07.2012, in riscontro a specifica richiesta dell'Autorità di Gestione, ha trasmesso le schede di programmazione relative alle attività di Assistenza Tecnica Specialistica agli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale per il triennio 2013/2015, al fine di ottenere il finanziamento delle stesse e l'assunzione del relativo impegno di spesa;
b. CHE l'art. 3 "Natura del contratto" dei contratti stipulati con i professionisti incaricati dispone che "l'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento dei risultati dell'Obiettivo Operativo …../delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale……..";
c. CHE l'art. 8 "Durata" degli stessi contratti prevede espressamente la facoltà per il Responsabile di Obiettivo Operativo di prorogare gli incarichi in questione fino alla chiusura del POR Campania FESR 2007/2013;
d. CHE, con nota prot. n. 669928 del 12/09/2012, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'ammissibilità della prosecuzione delle attività di Assistenza Tecnica Specialistica in corso - a supporto degli obiettivi operativi interessati e dell'Autorità Ambientale – limitandola temporalmente al 31/05/2013 esclusivamente per la verifica degli esiti della riprogrammazione del POR Campania FESR 2007/13 in corso;
e. CHE con la predetta nota l'Autorità di Gestione ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo ad adottare i provvedimenti di competenza necessari all'assunzione dell'impegno di spesa e all'ammissione a finanziamento delle schede di programmazione di cui al *punto a);*
f. CHE, con note prot. nn. 739755 e 739783 del 10/10/2012, il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.8 ha chiesto alla dr.ssa Emanuela De Rosa e alla dr.ssa Concetta Vaccaro, di comunicare la disponibilità a proseguire i rapporti di collaborazione in essere fino al termine del 31/05/2013, nelle more della predetta riprogrammazione;
g. CHE, con note prot. nn. 761775 e 761799 del 18/10/2012, la dr.ssa Emanuela De Rosa e la dr.ssa Concetta Vaccaro, hanno accettato la prosecuzione dei rapporti di collaborazione, manifestando la propria disponibilità fino alla chiusura del POR Campania FESR 2007/13, come espressamente previsto nei citati articoli 3 e 8 dei contratti stipulati;
h. CHE, con D.D. n. 123 del 09/11/2012, è stata disposta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.8, previa verifica dei presupposti normativi, la prosecuzione delle attività di Assistenza Tecnica Specialistica, alle medesime condizioni di cui ai contratti originari, fino alla data del 31/05/2013, in conformità alla nota prot. n. 669928 del 12/09/2012 dell'Autorità di Gestione;
i. CHE, con il suddetto decreto dirigenziale, sono stati approvati lo schema di atto aggiuntivo e la tabella dei costi relativi ai compensi da erogare ai tre professionisti, ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1;
j. CHE il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.8 ha stipulato, in data 31/01/2013, gli atti aggiuntivi prot. nn. 77190 e 77199, rispettivamente con la dr.ssa Emanuela De Rosa e la dr.ssa Concetta Vaccaro, fino al termine del 31/05/2013, in conformità alla nota prot. n. 669928 del 12/09/2012 dell'Autorità di Gestione;

RILEVATO:

a. CHE il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato mediante procedura scritta, avviata con nota n. 5822UDCP/GAB/CG del 15/4/2013 e conclusa con nota A.G.C. 09 prot. n.297872 del 26/4/2013, sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione;
b. CHE la Commissione Europea, con nota ARES (2013) 1247538 del 21/5/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007/13, che non contiene modifiche delle attività dell'Obiettivo Operativo 7.1 né dell'Obiettivo Operativo 1.8;
c. CHE, permanendo l'esigenza di assicurare continuità alle attività di supporto tecnico-specialistico all'Obiettivo Operativo 1.8 e il raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle schede di programmazione, il Coordinatore dell'A.G.C. 05, con nota prot. n. 294220 del 24/04/2013, ha formulato motivata richiesta all'Autorità di Gestione di prosecuzione dei rapporti di collaborazione fino alla chiusura del POR Campania FESR 2007/13 (31/12/2015);
d. CHE la predetta richiesta, stante l'approssimarsi della scadenza del 31/05/2013, è stata reiterata con nota prot. n. 382156 del 30/05/2013;

PRESO ATTO:

a. CHE l'A.G.C. 09, con nota prot. n. 0389816 del 31/05/2013, allegata al presente provvedimento, ha demandato ai Responsabili di Obiettivo Operativo "*la valutazione del presupposto dell'eccezionalità del nuovo incarico prima di procedere alla proroga dei contratti in scadenza*", come previsto alla lettera c) dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 così come novellato dall'art. 1, comma 147, della legge n. 228/2012;
b. CHE con la predetta nota l'A.G.C. 09 ha altresì garantito, in caso di valutazione positiva, "*la copertura finanziaria per ulteriori 90 giorni, tempo ritenuto congruo per l'attivazione della nuova procedura di selezione*" da avviare;
c. CHE la dr.ssa Emanuela De Rosa e la dr.ssa Concetta Vaccaro, con le rispettive note prot. nn.761775 e 761799 del 18.10.2012, hanno già comunicato la disponibilità a proseguire le attività di Assistenza Tecnica Specialistica fino alla chiusura del POR Campania FESR 2007/13;

CONSIDERATO:

a. CHE i contratti con i professionisti incaricati, come si evince dai richiami normativi operati dal decreto dirigenziale dell'A.G.C. 05 n.25 del 30 dicembre 2009, sono stati stipulati in conformità all'allora vigente art.7, comma 6, del D. Lgs. n.165/2001, che prevedeva la possibilità di instaurare rapporti di collaborazione coordinata e continuativa in presenza di una serie di condizioni, senza nulla stabilire in ordine alle proroghe contrattuali;
b. CHE la Giurisprudenza e il Dipartimento della Funzione Pubblica hanno chiarito la possibilità di una proroga del rapporto contrattuale in caso di esigenze di "completamento di attività avviate"(*cfr. Tar Campania – Napoli, Sez. II n.1453/2010, Circolare n.2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica);*
c. CHE l'attuale formulazione dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 147, della legge n.228 del 24 dicembre 2012, ha recepito il succitato orientamento giurisprudenziale;
d. CHE, in linea con tale orientamento giurisprudenziale, l'art. 8 dei contratti in questione ha previsto l'espressa possibilità di proroga dei rapporti di collaborazione fino alla chiusura del POR Campania FESR 2007/13, ai fini della completa realizzazione del progetto di Assistenza Tecnica Specialistica,
e. CHE appare evidente la sussistenza del carattere di eccezionalità connesso dal legislatore medesimo al completamento del progetto potendo le attivit6à di cui trattasi essere completate e i risultati raggiunti solo a conclusione del POR FESR 2007/13 con "il completamento del progetto" affidato;

RITENUTO per tutto quanto sopra riportato:

a. CHE sussistono le condizioni normative previste dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 1, comma 147, della legge n. 228/2012, per poter differire fino a conclusione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/13 il termine di scadenza degli incarichi di Assistenza Tecnica Specialistica conferiti alla dr.ssa Emanuela De Rosa e alla dr.ssa Concetta Vaccaro, di cui ai contratti prot. nn. 68697 e 68727 del 26/01/2010 e ai successivi atti aggiuntivi, in quanto il ritardo per il completamento del progetto oggetto della collaborazione professionale non è imputabile ai collaboratori;
b. DI dover limitare le attività di collaborazione al 31 agosto 2013, sulla base della copertura finanziaria concessa dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13, con la richiamata nota prot. n. 0389816 del 31/05/2013, per ulteriori 90 giorni, tempo che l'AGC 09 ha valutato e ritenuto congruo per l'attivazione di una nuova procedura di selezione da parte dei ROO;
c. Di dover approvare lo schema di atto aggiuntivo per la prosecuzione dei rapporti di collaborazione in essere con i suindicati professionisti, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d. Di dover approvare l'allegato prospetto dei compensi da erogare ai tre professionisti, al lordo degli oneri previdenziali e fiscali previsti per legge, ai fini dell'assunzione del relativo impegno di spesa da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1;

e. Di poter quantificare in € 19.097,00 (€ 15.000,00 compenso lordo + € 4.097,00 oneri a carico della Regione), l'importo necessario per l'espletamento delle attività di Assistenza Tecnica Specialistica all'Obiettivo Operativo 1.8, fino al 31 agosto 2013, come risultante dal prospetto di cui al precedente *punto c*);
f. Di dover proporre al Coordinatore dell'A.G.C.09 – Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1- l'adozione del provvedimento di impegno finanziario relativo alle attività di Assistenza Tecnica Specialistica all'Obiettivo Operativo 1.8, per l'importo complessivo di € 19.097,00 (€ 15.000,00 compenso lordo + € 4.097,00 oneri a carico della Regione), al lordo degli oneri previdenziali e fiscali;
g. Di poter procedere alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo, stante la copertura finanziaria assicurata dall'A.G.C. 09 con la richiamata nota prot. n. 0389816 del 31/05/2013, allegata al presente provvedimento, fermo restante che il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'assunzione dell'impegno da parte dell'A.G.C. 09;
h. Di dover rinnovare all'AGC 09 la richiesta di finanziare la proroga dei suddetti contratti fino alla chiusura del POR FESR 2007/13, al fine di garantire la completa realizzazione del progetto di assistenza tecnica specialistica de quo e il raggiungimento degli obiettivi previsti nelle schede di programmazione;
i. Di dover confermare, in caso di attivazione di nuova procedura selettiva, le schede di programmazione e i connessi fabbisogni di risorse umane, non essendo intervenute, in fase di riprogrammazione, modifiche sostanziali agli Obiettivi Operativi interessati;

VISTI

a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
b. il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
c. il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
d. le Circolari nn. 2 e 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;
e. la Circolare n. 1/2004 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
f. la Circolare Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale n. 4/2008;
g. il D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
h. il D. Lgs.vo 30 giugno 2003, n. 196;
i. la L.R. n. 7/02;
j. la L.R. n. 3/07;
k. il Reg.(CE) n. 1083/06;
l. il Reg (CE) n. 1828/06;
m. il D.Lgs. n. 163/06;
n. il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
o. la nota Circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
p. la nota Circolare prot. n°570098 del 20/07/2011 dell' Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011"*;
q. i D.D. n.n. 3 e 4/2010;
r. i contratti nn.68697/2010 e 68727/2010;
s. la scheda di programmazione A.T. AGC 05 -2013/2015;
t. la nota AGC 09 prot. n. 669928 del 12/09/2012;
u. le note R.O.O. 18 prot. n. 739755, 739783 del 10.10.2012;
v. le note dei collaboratori prot. nn. 761755 e 761799 del 18.10.2012;
w. il D.D. A.G.C. 05 n. 123 del 9/11/2012;
x. gli atti aggiuntivi rep n. 77190 e 77199 del 31.01.2013*;*
y. la nota Coordinatore A.G.C. 05 prot. n. 294220 del 24.04.2013;
z. la nota Coordinatore A.G.C. 05 prot. n.382156 del 30/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal Responsabile del procedimento e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa dallo stesso rilasciata

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI dare atto che sussistono le condizioni normative previste dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 1, comma 147, della legge n. 228/2012, per poter differire fino a conclusione del Programma Operativo Regionale il termine di scadenza degli incarichi di Assistenza Tecnica Specialistica conferiti alla dr.ssa Emanuela De Rosa e alla dr.ssa Concetta Vaccaro, di cui ai contratti prot. nn. 68697 e 68727 del 26/01/2010 e ai successivi atti aggiuntivi;

2. DI limitare le attività di collaborazione al 31 agosto 2013, sulla base della copertura finanziaria concessa dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13, con nota prot.n. 0389816 del 31/05/2013, per ulteriori 90 giorni, tempo ritenuto da essa congruo per l'attivazione di una nuova procedura di selezione da avviare;
3. Di approvare lo schema di atto aggiuntivo per la prosecuzione dei rapporti di collaborazione in essere con i suindicati professionisti, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. Di approvare l'allegato prospetto dei compensi da erogare ai tre professionisti, al lordo degli oneri previdenziali e fiscali previsti per legge, ai fini dell'assunzione del relativo impegno di spesa da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1;
5. Di quantificare in € 19.097,00 (€ 15.000,00 compenso lordo + € 4.097,00 oneri a carico della Regione), l'importo necessario per l'espletamento delle attività di Assistenza Tecnica Specialistica all'Obiettivo Operativo 1.8, fino al 31ottobre 2015, come risulta dal prospetto di cui al precedente *punto 3*);
6. Di proporre al Coordinatore dell'A. G.C.09 – Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1- l'adozione del provvedimento di impegno finanziario relativo alle attività di Assistenza Tecnica Specialistica all'Obiettivo Operativo 1.8, per l'importo complessivo di in € 19.097,00 (€ 15.000,00 compenso lordo + € 4.097,00 oneri a carico della Regione),al lordo degli oneri previdenziali e fiscali;
7. Di procedere alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo, stante la copertura finanziaria assicurata dall'A.G.C. 09 con la richiamata nota prot. n 0389816 del 31/05/2013, fermo restante che il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'assunzione dell'impegno da parte dell'A.G.C. 09;
8. Di dare pubblicità alla prosecuzione dei suddetti rapporti di collaborazione, in conformità agli artt. 3, comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), pubblicando sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale i dati relativi al nominativo dei Collaboratori, all'oggetto dell'incarico e al compenso;
9. Di rinnovare all'AGC 09 la richiesta di finanziare la proroga dei suddetti contratti fino alla chiusura del POR FESR 2007/13, al fine di garantire la completa realizzazione del progetto di assistenza tecnica specialistica de quo e il raggiungimento degli obiettivi previsti nelle schede di programmazione;
10. Di confermare, in caso di attivazione di nuova procedura selettiva, le schede di programmazione e i connessi fabbisogni di risorse umane, non essendo intervenute, in fase di riprogrammazione, modifiche sostanziali agli Obiettivi Operativi interessati;
11. Di trasmettere il presente atto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla Autorità di Gestione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Settore 02 dell'A. G.C. 09, all'A. G.C. 07 - Settore 01, Servizio 02 – Anagrafe delle prestazioni e all'A.G.C. 01 - Settore 02 Stampa, documentazione, informazione, per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Dr. Michele Palmieri

Area Generale di Coordinamento 09
Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale

Autorità di Gestione POR 2000-2006
Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0389816 31/05/2013 20,58
Mittente : A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in mate...
Assegnatario : A.G.C 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento...
Classifica : 9.1.2. Fascicolo : 9 del 2010

Al Coordinatore dell'AGC 05
Dott. Michele Palmieri

Al Responsabile dell'O.O. 1.11
Arch. Mario Grassia

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Responsabile della Programmazione Unitaria
Avv. Danilo Del Gaizo

LORO SEDI

Oggetto: Assistenza Tecnica specialistica per AAGGC 05 e 13.

Rif. **Nota prot. 0389762 del 31/05/2013.**
Nota prot. 7905/UDCP/Gab/Uff.III del 22/05/2013 e Nota prot. 0382156 del 30/05/2013.
Nota prot. 0382155 del 29/05/2013.

Con riferimento alle istanze pervenute, relative alla possibilità di proroga dell'Assistenza Tecnica specialistica a valere sulle AAGGC, l'Avvocatura regionale con Nota prot. n.389762 del 31 maggio 2013, che si allega per comodità, ha evidenziato che l'art. 1, comma 147 della L. 228/2012, per quanto di interesse dispone, testualmente, che *"l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico"*.

L'Avvocatura regionale inoltre conclude che, al fine di procedere all'eventuale proroga degli incarichi, occorre verificare la sussistenza nelle concrete fattispecie dei parametri di cui alla lettera c) dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 così come novellata dal citato art. 1, comma 147, della Legge n. 228/2012, prestando particolare attenzione, tra l'altro al carattere "eccezionale del nuovo incarico".

Alla luce di tali considerazioni, si demanda ai Dirigenti in indirizzo la valutazione del citato presupposto dell'eccezionalità del nuovo incarico prima di procedere alla proroga dei contratti in scadenza.

In caso di valutazione positiva, questa Autorità di Gestione, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, garantirà la copertura finanziaria per ulteriori 90 giorni, tempo ritenuto congruo per l'attivazione della nuova procedura di selezione che le SS.LL. sono invitate ad avviare nell'immediato.

Si rimane in attesa di riscontro per gli atti consequenziali di competenza.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Dario Gargiulo

fonte: http://b

AT AGC 05 - Impegno Profili n. 02 JUNIOR - O.O.1.8 - Codice SMILE 24

	DURATA (MESI)	Compenso Lordo	Aliquota INPS Gestione Separata Anno 2013	Contributi INPS a carico della Regione	Contributi INAIL a carico della Regione (Imponibile * 5/1000)/3*2	IRAP a carico della Regione 8,50%	Impegno a valere sull' O.O.7.1 - Profili Junior
N. 1 Collaboratore - 01/06/2013 al 31/08/2013	**3**	€ 7.500,00	27,72%	€ 1.386,00	€ 25,00	€ 637,50	€ 9.548,50
		€ 7.500,00				**IMPEGNO per n. 1 Junior**	**€ 9.548,50**

O.O.1.8 - n. 2 JUNIOR	Compenso Lordo	Importo a Carico della Regione (Irap, Inail, Inps)	Totale da Impegnare per n. 2 Junior a Valere sull' O.O. 7.1
TOTALE IMPEGNO AT O.O. 1.8	**€ 15.000,00**	**€ 4.097,00**	**€ 19.097,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

ATTO AGGIUNTIVO N.2 AL CONTRATTO PROT. N. …….DEL 26.01.2010

SOTTOSCRITTO TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

……

L'anno 2013 il giorno 31 del mese di Maggio, in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 sita in Napoli, alla Via De Gasperi n.28

TRA

La **REGIONE CAMPANIA** (di seguito denominata *Regione*) C.F. 800.119.906.39, nella persona del dr. Michele Palmieri, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 07.02.1961, in qualità di Dirigente p.t. del Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05 - Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, beneficiario delle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 7.1 *Assistenza Tecnica* destinate a finanziare azioni di assistenza a supporto dell'attuazione del programma, in forza del Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 – Settore 02 n° 200/09, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n° 24/2005, domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi, n. 28

E

……. (di seguito denominata *Collaboratore*), nato il …… a ……. e ivi residente, alla …… n…...

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO

- che, in attuazione del decreto dell'A.G.C. 05 n. 25/2009, con D.D. n. ……. del …… il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 05 ha conferito a …… l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del team dell'O.O. 1.8, per lo svolgimento delle attività disciplinate dal successivo contratto prot. n….. del 26.01.2010 - di durata triennale - decorrente dal 01/02/2010 al 31/01/2013;
- che i dati relativi al nominativo, all'oggetto, alla durata ed al compenso del contratto e atto aggiuntivo sono stati regolarmente trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni – A.G.C. 07 - Settore 01- Servizio 02 - per gli adempimenti consequenziali;
- che con Decreto n. 123 del 09.11.2012 è stata disposta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.8 la prosecuzione dell'incarico di Assistenza Tecnica Specialistica, in conformità agli artt. 3 e 8 del citato contratto, fino al termine del 31/05/2013, come stabilito dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 669928 del 12/09/2012;
- che, sussistendo le condizioni normative per il differimento dell'incarico di collaborazione fino alla chiusura del POR Campania FESR 2007/13, con Decreto n……..del 31/05/2013, il Dirigente R.O.O. 1.8 ha limitato le attività di collaborazione per ulteriori 90 giorni, e quindi fino al 31 agosto 2013, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione prot.n. 0389816 del 31/05/2013;
- che il predetto decreto n…… del 31/05/2013 è stato trasmesso al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 – Responsabile Obiettivo Operativo 7.1 per gli adempimenti di competenza ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa;
- che i dati relativi al nominativo, all'oggetto, alla durata ed al compenso del presente atto aggiuntivo saranno regolarmente trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni – A.G.C. 07 - Settore 01- Servizio 02 - per gli adempimenti consequenziali.

Tutto ciò premesso

tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e quanto in esso dichiarato costituisce volontà che ha ad ogni effetto valore di contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2
(Nuova Durata)

La Regione Campania proroga, ai medesimi patti e condizioni di cui al contratto prot. n……..del 2010, il termine di scadenza del rapporto contrattuale fino alla data di chiusura del POR Campania FESR 2007/13, limitando le attività di collaborazione al 31 agosto 2013, sulla base della copertura finanziaria concessa dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13, con nota prot.n. 0389816 del 31/05/2013, per ulteriori 90 giorni.
Gli oneri aggiuntivi derivanti dalla presente proroga sono a carico delle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, giusta nota dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 prot.n. 0389816 del 31/05/2013 e fermo restante l'assunzione del relativo impegno di spesa da parte dell'AGC 09.

Art. 3
(Trattamento dati)

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, il Collaboratore dà il proprio consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente ROO
Dr. Michele Palmieri

Il Collaboratore
……

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 cod. civ., le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti nell'art. 2 del presente atto aggiuntivo n. 1 e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente ROO
Dr. Michele Palmieri
……..

Il Collaboratore
……..

Il presente atto aggiuntivo n. 2 consta di n. 3 pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 184 del 08/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/06 - MISURA 1.5 - CHIUSURA PROGETTO CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VERSANTI DELLE VALLI DEL TAMMARO E TELESINO - CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO E DEL VERSANTE DEL VALLONE CERRI - I STRALCIO - DS. BN.03/1/C - CUP J93B0600013002 - CODICE SMILE N. 100197-BENEFICIARIO FINALE COMUNE DI CASTELPOTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che in data 05/08/05 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione Campania, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, volto a finanziare una serie di interventi specificamente individuati negli allegati A-D dello stesso;

b. che la Misura 1.5 del POR Campania 2000-06 è una delle fonti di finanziamento del predetto Accordo;

c. che tra i vari interventi programmati è compreso il progetto *Consolidamento e sistemazione idrogeologica dei versanti delle valli del Tammaro e Telesino - Consolidamento del centro abitato e del versante del Vallone Cerri - I stralcio* – DS. BN.03/1/c- CUP *J93B0600013002* - codice smile n.100197*,* presentato dal Comune di Castelpoto;

d. che, con Decreto Dirigenziale n. 113 del 24/02/2006, il Responsabile dell'A. P. Q. Difesa Suolo ha assegnato in via programmatica al progetto in parola il finanziamento di € 1.000.000,00;

e. che, con Decreto Dirigenziale n.199 del 10/04/2007, il costo del progetto ammesso a finanziamento è stato rideterminato in € 761.103,86, in ragione del ribasso d'asta;

f. che con Decreto Dirigenziale n.661 del 13/07/2007 è stato liquidato al Comune di Castelpoto il primo acconto di € 380.551,93 (50% del finanziamento);

g. che, con Decreto Dirigenziale n.618 del 28/07/2008, è stata liquidata all'Ente la somma di € 76.110,39, fino a concorrenza delle percentuali relative ai primi due acconti, come modificate dal Disciplinare regionale POR, approvato con D. G. R. n.1340/07;

h. che, con Decreto Dirigenziale n.344 del 09/04/2009, è stato liquidato a titolo di terzo acconto e di saldo l'importo di € 244.959,54, quale differenza tra il costo finale ammissibile dell'intervento e gli acconti complessivamente liquidati;

CONSIDERATO

a. che l'importo complessivamente liquidato al Comune di Castelpoto è pari ad € 701.621,86, a fronte di spese rendicontate dall'Ente pari ad 683.476,16;

b. che con nota prot. n.1416 del 30/04/2010, acquisita al protocollo regionale n.428894 del 17/05/2010, sono stati trasmessi dal Comune i mandati di pagamento nn.158 e 159 del 22/02/2010 attestanti la restituzione delle economie di spesa di € 18.145,70 e degli interessi di € 493,90 maturati sul conto corrente relativo al progetto in parola;

c. che le spese certificate alla Commissione Europea ammontano ad € 653.596,72 e risultano suddivise nel seguente modo:

Lavori	426.584,24
Iva lavori	42.658,42
Spese generali	78.000,00
Iva spese generali	14.105,00
Espropri	28.031,98
Lavori in economia	58.379,19
Iva lavori in economia	5.837,92
TOTALE	**653.596,72**

d. che le spese non certificate sono spese generali, iva compresa, dell'importo complessivo di € 29.879,44 (*rif. mandati nn. 1107/07, 497/09, 499/09, 49/08)*;

e. che il disciplinare regionale, approvato con D. G. R. n.1340/07, considera ammissibile detta tipologia di spese entro il limite del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli eventuali espropri;

f. che l'applicazione della suddetta percentuale determina come importo ammissibile delle spese generali, nel quadro economico del progetto in parola, quello di € 82.800,00;

DATO ATTO

a. che le spese generali certificate alla Commissione Europea ammontano ad € 78.000,00;

b. che il Comune, entro il termine finale del 30/06/09, ha sostenuto anche altre spese dell'importo di € 29.879,44 (costituite da spese generali e relativa Iva ed Irap di € 298,75);

c. che, rispetto all'importo ammissibile delle spese generali (€ 82.800,00), non è stato certificato € 4.800 (oltre IVA di € 960,00) - già liquidato al Comune di Castelpoto e non più imputabile al POR Campania 2000/06, stante la chiusura del programma;

CONSIDERATO

a. che il costo finale ammissibile dell'intervento, a valere sulla misura 1.5 del POR Campania 2000/06, è pari ad € 653.596,72 e corrisponde al totale delle spese certificate alla Commissione Europea;

b. che l'importo complessivamente liquidato al Comune di Castelpoto è pari ad € 701.621,86, a fronte di spese ammissibili rendicontate dall'Ente pari ad € 659.655,47;

c. che la differenza tra il totale liquidato (€ 701.621,86) ed il totale delle spese ammissibili (€ 659.655,47) è pari ad € 41.966,39;

d. che il progetto, ai sensi della D. G. R. n.1100/09 e s. m. i., è chiuso sotto il profilo amministrativo e contabile;

DATO ATTO

a. che il Comune ha già provveduto alla restituzione della somma di € 18.145,70 con i mandati nn.158 e 159 del 2010;

b. che le spese di € 6.058,75 (di cui € 4.800,00 spese generali, € 960,00 IVA ed € 298,75 Irap) - già liquidate all'Ente- non sono imputabili al POR 2000/06, stante la chiusura del programma;

c. che, in forza della D. G. R. n.891 del 14/12/2010 (*completamento dei progetti non conclusi fisicamente e/o finanziariamente entro il 30/06/09),* le suddette spese di € 6.058,75 possono essere riprogrammate con successivi provvedimenti a valere sulle risorse liberate - non ancora impegnate - del POR 2000/06;

d. che il tasso di partecipazione del FESR al cofinanziamento del progetto è pari al 50%;

RITENUTO

a. che il costo finale ammissibile dell'intervento, a valere sulla misura 1.5 del POR Campania 2000/06, è pari ad € 653.596,72 e corrisponde al totale delle spese sostenute dal Comune di Castelpoto entro il termine finale del 30/06/09 e certificate alla Commissione Europea;

b. che le spese ammissibili rendicontate dal Comune sono pari ad € 659.655,470, a fronte dell'importo complessivo liquidato di € 701.621,86;

c. di dover chiedere all'Ente la restituzione della somma di € 23.820,69, quale differenza tra il totale liquidato (€ 701.621,86), le spese ammissibili rendicontate (€ 659.655,470) e l'importo di € 18.145,70 già restituito dal Comune con i mandati nn.158 e 159 del 2010;

d. di dover rinviare a successivi atti, in forza della delibera di Giunta regionale n. 891 del 14/12/2010, la riprogrammazione ed il finanziamento delle spese di € 6.058,75 (di cui € 4.800,00 spese generali, € 960,00 IVA ed € 298,75 Irap);

VISTI
- la Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009;
- la D. G. R. n.1100 del 12/06/09 e s.m.i.;
- la D. G. R. n.891/2010;
- la documentazione di spesa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari del Settore Tutela dell'Ambiente A. G.C.05

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. la chiusura amministrativa e contabile del progetto *Consolidamento e sistemazione idrogeologica dei versanti delle valli del Tammaro e Telesino - Consolidamento del centro abitato e del versante del Vallone Cerri - I stralcio* – CUP *J93B0600013002* - codice smile n.100197*,* presentato dal Comune di Castelpoto;

2. il costo finale ammissibile dell'intervento, pari ad € 653.596,72, a valere sulla misura 1.5 del POR Campania 2000/06, corrispondente al totale delle spese sostenute dal Comune entro il termine finale del 30/06/09 e certificate alla Commissione Europea;

3. la restituzione, da parte del Comune di Castelpoto, della somma di € 23.820,69 quale differenza tra il totale liquidato (€ 701.621,86), le spese ammissibili rendicontate dall'Ente (€ 659.655,470) e l'importo di € 18.145,70, già restituito dal Comune con i mandati nn.158 e 159 del 2010;

4. il rinvio a successivi atti, in forza della delibera di Giunta regionale n. 891 del 14/12/2010, della riprogrammazione e del finanziamento delle spese di € 6.058,75(di cui € 4.800,00 per spese generali, € 960,00 per IVA ed € 298,75 per Irap);

5. la trasmissione di copia del presente provvedimento al beneficiario finale Comune di Castelpoto, all'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/06 presso l'A.G.C. 09, all'Autorità di Pagamento, al Settore 03 Riscontro e Vigilanza, presso l'A.G.C. 08 e al Settore 02 dell'A.G.C. 01 per la relativa pubblicazione sul B. U. R.C.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 185 del 08/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N° 615 DEL 20/12/2012 AVENTE AD OGGETTO: "IMP. DI SPESA PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E BONIFICA DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL' 08/04/2009 (ART. 3, COMMA 2, DECRETO LEGGE N. 196/2010 CONV. IN LEGGE 1/2011)".

IL DIRIGENTE

Premesso che, con Decreto Dirigenziale n° 615 del 20 dicembre 2012, è stato disposto l'impegno di spesa per € 140.344.683,26 sul capitolo di spesa 2592 U.P.B. 22.84.245 in favore dei beneficiari di cui all'Accordo di programma dell'08/04/2009 (art. 3, comma 2, Decreto legge n.196/2010 conv. In legge 1/2011) per interventi di compensazione ambientale e bonifica - codice di bilancio 2.02.03;

Considerato:

a) che, con nota prot. n°0074423 del 30 gennaio 2013, il suddetto decreto è stato revocato in autotutela ai sensi della L.241/90, in quanto nell'emissione provvedimento per mero errore si era superato il limite assegnato con D.G.R. n. 156 del 28/03/2012 e ss.mm. e ii.;

b) che, con nota prot. n°0235683 del 3 aprile 2013 , il Settore "Entrata e Spesa" dell'A.G.C. 08 "Bilancio Ragioneria e Tributi" ha fatto presente che la revoca dell'impegno disposto con D.D. n.° 615 del 20 dicembre 2012, così come formulata con nota prot. n° 0074423 del 30 gennaio 2013, non incide sull'efficacia dello stesso in quanto non è stata disposta con atto di pari grado e, nel contempo, ha richiesto, con urgenza, l'adozione di un formale atto di revoca;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover adottare formale atto di revoca del Decreto Dirigenziale n° 615 del 20 dicembre 2012, in quanto l'impegno disposto per mero errore si era superato il limite assegnato con D.G.R. n. 156 del 28/03/2012 e ss.mm. e ii.;

Visti:

- la D.G.R. n. 156 del 28/03/2012 e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Dirigenziale n°615 del 20 dicembre 2012 ;
- la nota prot. n° 0235683 del 3 aprile 2013;

Alla stregua dell'istruttoria dei funzionari incaricati con DD n. 164 del 23/04/2012,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di revocare il Decreto Dirigenziale n° 615 del 2 0 dicembre 2012 "Impegno di spesa per interventi di Compensazione ambientale e bonifica di cui all'accordo di programma dell' 08/04/2009 (Art.3, comma 2, Decreto Legge n.196/2010 Conv. in legge 1/2011)", in quanto l'impegno disposto per mero errore superava il limite assegnato con D.G.R. n. 156 del 28/03/2012 e ss.mm. e ii.;

2. di trasmettere copia del presente atto all'A.G.C. 03, al Responsabile Programmazione Unitaria 2007/13, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Settore Entrata e Spesa dell'AGC 08 e al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 203 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 19 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 47,5 MW ED OPERE ELETTRICHE CONNESSE: COLLEGAMENTO IN ANTENNA A 150 KV SU UNA NUOVA STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 150 KV IN DOPPIA SBARRA DA INSERIRE IN DOPPIA ANTENNA A 150 KV SULLA SEZIONE A 150 KV DELLA STAZIONE A 380 KV DI BISACCIA" DA REALIZZARSI IN LOC. MACCHIALUPO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 327110 del 15.04.2009, la Soc. Alisea srl, con sede in Roma 00142 al Viale Mazzola n. 66, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto impianto eolico composto da 30 aerogeneratori della potenza complessiva di 75 MW con opere connesse" da realizzarsi in loc. Macchialupo nel Comune di Lacedonia (AV);

b. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 651378 del 31.08.2011, la Soc. Alisea srl, ha trasmesso, a seguito delle prescrizioni della Autorità di Bacino della Puglia, la documentazione integrativa rimodulando il numero degli aerogeneratori da 30 a 25 e riduzione della potenza complessiva da 75 MW a 62,5 MW;

c. che detto progetto insieme all'impianto eolico di 52,8 MW ed elettrodotto aereo di 150 kv da realizzarsi nel Comune di Monteverde proposto dalla Soc. General Constraction, sono stati sottoposti all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.09.2011, ha deciso che "*i proponenti debbano presentare, separatamente, una Valutazione di Impatto Ambientale su area vasta, unitamente ad una Valutazione di Incidenza dei progetti sui Siti Natura 2000 vicini all'area d'intervento";*

d. che con note acquisite al prot. reg. n. 121400 del 16.02.2012 e prot. n. 217306 del 20.03.2012, la Società proponente ha trasmesso integrazioni fra cui la relazione di incidenza;

e. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Gentili - Ragucci, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

f. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.12.2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
   - i lavori vanno eseguiti con continuità e non nel periodo di riproduzione dell'avifauna stanziale; è vietato l'utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
   - le piste di accesso vanno realizzate con misto stabilizzato e relativa configurazione delle pendenze; i cigli stradali vanno configurati e realizzati con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
   - Piantumazione con cespugli sempreverdi a ridosso dei cigli della viabilità interna al campo e lungo tutto il perimetro delle piazzole di ubicazione degli aerogeneratori.
   - Attività di monitoraggio per un periodo non inferiore ad anni due per le emissioni acustiche, elettromagnetiche e per gli aspetti avifaunistici.

g. Che dall'esame della documentazione e dalla scheda istruttoria, è emerso che, per mero errore nell'espressione del parere favorevole di VIA e VI non è stata riportata "*la riduzione del numero degli aerogeneratori da n. 25 a n. 19 per una potenza complessiva di 47,5 MW, per cui sono stati soppressi gli aerogeneratori M08, M09, M28, M29, M02 e M03 in quanto non compatibili con le previsioni del PAI Puglia"*;

h. Che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.02.2013, ha confermato il parere favorevole di VIA e VI con la riduzione del numero degli aerogeneratori da n. 25 a n. 19 (eliminazione degli aerogeneratori M08, M09, M28, M29, M02 e M03 in quanto non compatibili con le previsioni del PAI Puglia) per una potenza complessiva di 47,5 MW e con le seguenti prescrizioni:
   - esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
   - i lavori vanno eseguiti con continuità e non nel periodo di riproduzione dell'avifauna stanziale; è vietato l'utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
   - le piste di accesso vanno realizzate con misto stabilizzato e relativa configurazione delle pendenze; i cigli stradali vanno configurati e realizzati con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
   - Piantumazione con cespugli sempreverdi a ridosso dei cigli della viabilità interna al campo e lungo tutto il perimetro delle piazzole di ubicazione degli aerogeneratori.
   - Attività di monitoraggio per un periodo non inferiore ad anni due per le emissioni acustiche, elettromagnetiche e per gli aspetti avifaunistici.

Si precisa, inoltre, che le opere elettriche di rete di competenza TERNA non sono state oggetto di valutazione e che pertanto le opere elettriche connesse fanno riferimento al cavidotto interrato di collegamento degli aerogeneratori alla stazione di consegna di TERNA.

i. Che con nota del Settore prot. n. 187042 del 14.03.2013, è stato comunicato al proponente il parere espresso dalla Commissione nella seduta del 28.02.2013 rappresentando che ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

j. Che la Società proponente ha trasmesso con nota acquisita con prot. n. 273110 del 16.04.2013 le osservazioni al parere espresso dalla Commissione VIA in data 28.02.2013;

RILEVATO:

a. Che le osservazioni sono state esaminate dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23.04.2013, ha confermato il parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 28.02.2013;

b. che la Soc. Alisea srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 9.04.2009, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nelle sedute del 13.12.2012, del 28.02.2013 e del 23.04.2013 per il progetto "impianto eolico ed opere elettriche connesse: collegamento in antenna a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia" da realizzarsi in loc. Macchialupo nel Comune di Lacedonia (AV), proposto dalla Soc. Alisea srl, con sede in Roma 00142 al Viale Mazzola n. 66, con la riduzione del numero degli aerogeneratori da n. 25 a n. 19 (eliminazione degli aerogeneratori M08, M09, M28, M29, M02 e M03 in quanto non compatibili con le previsioni del PAI Puglia) per una potenza complessiva di 47,5 MW e con le seguenti prescrizioni:

- esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- i lavori vanno eseguiti con continuità e non nel periodo di riproduzione dell'avifauna stanziale; è vietato l'utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
- le piste di accesso vanno realizzate con misto stabilizzato e relativa configurazione delle pendenze; i cigli stradali vanno configurati e realizzati con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
- Piantumazione con cespugli sempreverdi a ridosso dei cigli della viabilità interna al campo e lungo tutto il perimetro delle piazzole di ubicazione degli aerogeneratori.
- Attività di monitoraggio per un periodo non inferiore ad anni due per le emissioni acustiche, elettromagnetiche e per gli aspetti avifaunistici.

Si precisa, inoltre, che le opere elettriche di rete di competenza TERNA non sono state oggetto di valutazione e che pertanto le opere elettriche connesse fanno riferimento al cavidotto interrato di collegamento degli aerogeneratori alla stazione di consegna di TERNA.

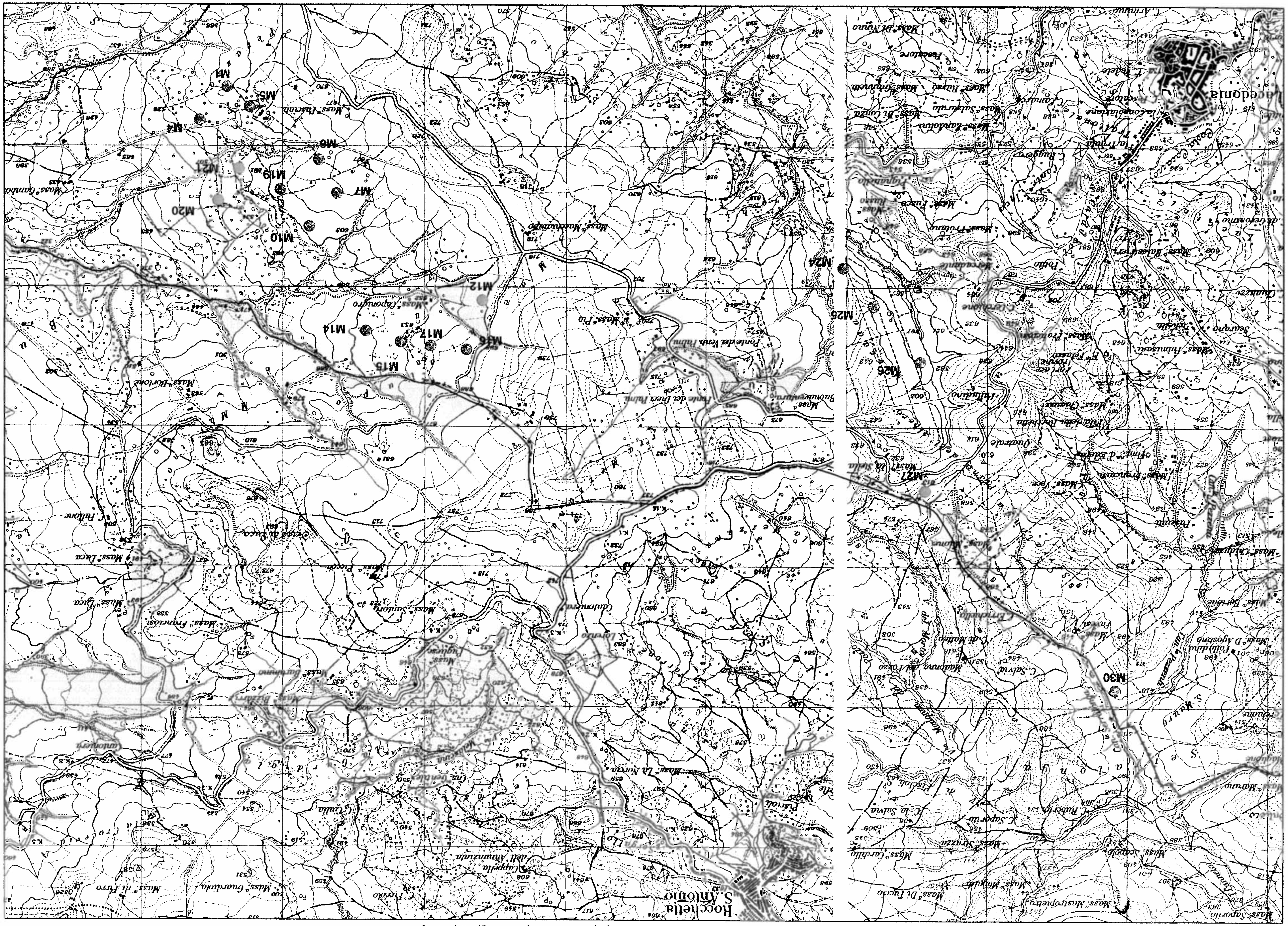
2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo;*

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 204 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO AD USO UFFICI FG. 35 P.LLA 303" DA REALIZZARSI IN LOC. PERILLO NEL COMUNE DI TEGGIANO (SA) PROPOSTO DAL SIG. D'ELIA PAOLO - CUP 6115

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 899225 in data 25.11.2011 il Sig. D'Elia Paolo con sede in Teggiano (SA) in via Perillo ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione di un fabbricato produttivo ad uso uffici Fg. 35 p.lla 303" da realizzarsi in loc. Perillo nel Comune di Teggiano (SA)

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Ragone - Sammartino, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.01.2013, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'art. 142 comma 1 lettera f del D.Lgs. 42/2004.
   - al fine di tenere sotto controllo le fonti di rumore e vibrazione in fase di cantiere, è necessario verificare che la ditta appaltatrice abbia mezzi idonei ed in buono stato;
   - i lavori di cantiere devono essere eseguiti in orari diurni, al fine di non arrecare disturbo luminoso alle specie presenti;
   - le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere utilizzate per quanto più possibili per le opere di realizzazione del progetto stesso e lo smaltimento della frazione residua dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
   - dovrà essere verificata la compatibilità della tipologia di intervento (fabbricato ad uso uffici) con la destinazione d'uso prevista dal vigente Piano regolatore comunale;
   - la delimitazione del terreno dovrà essere realizzata attraverso una perimetrazione meno impattante come ad esempio muretti a secco, steccati in legno oppure, al limite, ringhiera in ferro con spazio in basso e siepe viva in essenze locali.

b. che il Sig. D'Elia Paolo ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 15.11.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.01.2013, relativamente al progetto "realizzazione di un fabbricato produttivo ad uso uffici Fg. 35 p.lla 303" da realizzarsi in loc. Perillo nel Comune di Teggiano (SA), proposto dal Sig. D'Elia Paolo con sede in Teggiano (SA) in via Perillo con le seguenti prescrizioni:
   - dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'art. 142 comma 1 lettera f del D.Lgs. 42/2004.
   - al fine di tenere sotto controllo le fonti di rumore e vibrazione in fase di cantiere, è necessario verificare che la ditta appaltatrice abbia mezzi idonei ed in buono stato;

- i lavori di cantiere devono essere eseguiti in orari diurni, al fine di non arrecare disturbo luminoso alle specie presenti;
- le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere utilizzate per quanto più possibili per le opere di realizzazione del progetto stesso e lo smaltimento della frazione residua dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- dovrà essere verificata la compatibilità della tipologia di intervento (fabbricato ad uso uffici) con la destinazione d'uso prevista dal vigente Piano regolatore comunale;
- la delimitazione del terreno dovrà essere realizzata attraverso una perimetrazione meno impattante come ad esempio muretti a secco, steccati in legno oppure, al limite, ringhiera in ferro con spazio in basso e siepe viva in essenze locali.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 205 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILI ABITAZIONI FG. 4 P.LLA 593 DI PROPRIETA' DEI SIG.RI CISCO CLARA, CAFASSO VINCENZO, CAFASSO MARIA ELISA E CAFASSO GIOVANNI" DA REALIZZARSI ALLA TRAV. VIA ROMA NEL COMUNE DI PIETRASTORNINA (AV) PROPOSTO DAL COMUNE DI PIETRASTORNINA (AV) - CUP 4205

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 863654 in data 28.10.2010 il Comune di Pietrastornina (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "costruzione di un fabbricato per civili abitazioni Fg. 4 p.lla 593 di proprietà dei Sig.ri Cisco Clara, Cafasso Vincenzo, Cafasso Maria Elisa e Cafasso Giovanni" da realizzarsi alla trav. Via Roma nel Comune di Pietrastornina (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Buonocore – Iovine – Nardò - Olivares, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 7.03.2013, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto delle seguenti misure di mitigazione previste nello studio di incidenza:
   - i materiali a vista impiegati siano conformi alla normativa del Parco del Partenio;
   - i lavori maggiormente rumorosi o pesanti, che potrebbero arrecare eventuali disturbi alla fauna locale, saranno svolti tenendo conto del cronogramma relativo alle attività di riproduzione delle diverse specie animali;
   - preservare i grossi alberi con cavità (Castanea sativa) presenti nella zona limitrofa al cantiere, in modo da poter continuare ad ospitare le specie fitofile;
   - piantumare siepi di specie autoctone Laurus sp, Laburnum anagyroides allo scopo di creare dei "corridoi" naturali per gli spostamenti;
   - installare sull'edificio ad altezze opportune, cassette nido (bat box) per facilitare l'insediamento di specie antropofile.

   Inoltre si prescrivono le ulteriori seguenti misure di mitigazione:
   - integrare la progettazione con la previsione di soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio idrico (ad esempio regolatori di flusso per la rubinetteria, sistemi a quantità differenziata per i servizi igienici) ed energetico (ad esempio sistemi di temporizzazione dell'impianto di illuminazione).
   - in fase di cantiere l'esecuzione dei lavori, anche se di modeste dimensioni, dovrà essere svolta sempre con mezzi ed attrezzi omologati CE, ed in tempi brevi operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e di quello circostante, evitando qualsiasi forma di inquinamento;
   - programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici da utilizzare, per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e nel suolo;
   - ridurre l'estensione dell'area di cantiere alle immediate pertinenze del fabbricato, evitando di occupare altro territorio;
   - programmare l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, servendosi di percorsi idonei, con lo scopo di ridurre il più possibile il continuo passaggio dei mezzi meccanici all'interno del sito;
   - i movimenti di terra siano limitati allo stretto necessario e conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, questi dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero che da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia.
   - in fase di esercizio evitare qualsiasi forma di interferenza (quali rumori, ecc..) con l'ambiente naturale;
   - in fase di esercizio evitare qualsiasi forma di inquinamento luminoso utilizzando anche lampioni a basso impatto con luce non invasiva, rivolta verso il basso.
   - per evitare l'inquinamento genetico, tutte le piante impiegate nelle opere a verde devono essere certificate di provenienza autoctona;
   - evitare l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fitosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna.

b. che la Sig.ra Cisco Clara ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 12.10.2010, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 7.03.2013, relativamente al progetto "costruzione di un fabbricato per civili abitazioni Fg. 4 p.lla 593 di proprietà dei Sig.ri Cisco Clara, Cafasso Vincenzo, Cafasso Maria Elisa e Cafasso Giovanni" da realizzarsi alla trav. Via Roma nel Comune di Pietrastornina (AV), proposto dalla Comune di Pietrastornina (AV), raccomandando il rispetto delle seguenti misure di mitigazione previste nello studio di incidenza:
   - i materiali a vista impiegati siano conformi alla normativa del Parco del Partenio;
   - i lavori maggiormente rumorosi o pesanti, che potrebbero arrecare eventuali disturbi alla fauna locale, saranno svolti tenendo conto del cronogramma relativo alle attività di riproduzione delle diverse specie animali;
   - preservare i grossi alberi con cavità (Castanea sativa) presenti nella zona limitrofa al cantiere, in modo da poter continuare ad ospitare le specie fitofile;
   - piantumare siepi di specie autoctone Laurus sp, Laburnum anagyroides allo scopo di creare dei "corridoi" naturali per gli spostamenti;
   - installare sull'edificio ad altezze opportune, cassette nido (bat box) per facilitare l'insediamento di specie antropofile.

   Inoltre si prescrivono le ulteriori seguenti misure di mitigazione:
   - integrare la progettazione con la previsione di soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio idrico (ad esempio regolatori di flusso per la rubinetteria, sistemi a quantità differenziata per i servizi igienici) ed energetico (ad esempio sistemi di temporizzazione dell'impianto di illuminazione).
   - in fase di cantiere l'esecuzione dei lavori, anche se di modeste dimensioni, dovrà essere svolta sempre con mezzi ed attrezzi omologati CE, ed in tempi brevi operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e di quello circostante, evitando qualsiasi forma di inquinamento;
   - programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici da utilizzare, per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e nel suolo;
   - ridurre l'estensione dell'area di cantiere alle immediate pertinenze del fabbricato, evitando di occupare altro territorio;

- programmare l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, servendosi di percorsi idonei, con lo scopo di ridurre il più possibile il continuo passaggio dei mezzi meccanici all'interno del sito;
- i movimenti di terra siano limitati allo stretto necessario e conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, questi dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero che da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia.
- in fase di esercizio evitare qualsiasi forma di interferenza (quali rumori, ecc..) con l'ambiente naturale;
- in fase di esercizio evitare qualsiasi forma di inquinamento luminoso utilizzando anche lampioni a basso impatto con luce non invasiva, rivolta verso il basso.
- per evitare l'inquinamento genetico, tutte le piante impiegate nelle opere a verde devono essere certificate di provenienza autoctona;
- evitare l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fitosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 206 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI DUE FABBRICATI PER CIVILE ABITAZIONE FG. 16 P.LLE 347 E 711 DI PROPRIETA' DEI SIG.RI ZITO GIOVANNI E RUFRANO TERESA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI PETINA (SA) PROPOSTO DAL COMUNE DI PETINA (SA) - CUP 4642

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 614692 in data 5.08.2011, il Comune di Petina (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "costruzione di due fabbricati per civile abitazione Fg. 16 p.lle 347 e 711 di proprietà dei Sig.ri Zito Giovanni e Rufrano Teresa" da realizzarsi nel Comune di Petina (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Grieco – D'Ercole - Rampone, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31.01.2013, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - Acquisire il parere della Soprintendenza BAPSAE di Salerno e Avellino;
   - prevedere lo smaltimento attraverso ditte autorizzate del materiale di risulta derivante dalle operazioni di scavo;
   - Si raccomanda di fare riferimento al Piano di Gestione del SIC IT8050033 "Monte Alburni" di cui al D.D. n. 2 del 21.02.2011 del Settore Ecologia.

b. che il Sig. Zito Giovanni ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamenti del 22.07.2011, 19.12.2011, 19.01.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31.01.2013, relativamente al progetto "costruzione di due fabbricati per civile abitazione Fg. 16 p.lle 347 e 711 di proprietà dei Sig.ri Zito Giovanni e Rufrano Teresa" da realizzarsi nel Comune di Petina (SA), proposto dalla Comune di Petina (SA) con le seguenti prescrizioni:
   - Acquisire il parere della Soprintendenza BAPSAE di Salerno e Avellino;
   - prevedere lo smaltimento attraverso ditte autorizzate del materiale di risulta derivante dalle operazioni di scavo;
   - Si raccomanda di fare riferimento al Piano di Gestione del SIC IT8050033 "Monte Alburni" di cui al D.D. n. 2 del 21.02.2011 del Settore Ecologia.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 207 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO ASSESTAMENTO FORESTALE DECENNIO 2012/2021" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MORIGERATI (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI MORIGERATI (SA) - CUP 6359

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 480684 in data 22/06/2012 il Comune di Morigerati (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Piano Assestamento Forestale Decennio 2012/2021" da realizzarsi nel Comune di Morigerati (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da D'Aniello – Fusco - Cozzolino, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/04/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - Rispettare gli accorgimenti progettuali previsti nella relazione di incidenza atti a mitigare le incidenze, in particolare:
     - innalzamento dell'età del turno minimo di utilizzazione a 30 anni, rispetto a quello di 14 anni previsto dalla normativa vigente, al fine di favorire l'affermazione di strutture più stabili ed ecologicamente evolute;
     - rilascio di 300 matricine ad ettaro da preservare al taglio, anche in questo caso superiori ai minimi di legge, in modo da limitare al massimo le scoperture del terreno;
     - previsione di tagli su superfici modeste e distanziate tra di loro nel tempo;
     - rilascio di tutte le specie fruttifere minori in modo da elevare la biodiversità stazionale.
     - utilizzo al massimo grado possibile di mezzi gommati;
     - devono essere tracciate cunette trasversali in proporzione alla pendenza del tracciato;
     - deve essere impedito, con adeguati accorgimenti, l'ulteriore accesso al tracciato cessate le utilizzazioni, per consentirne una rapida cicatrizzazione;
     - adottare gli opportuni accorgimenti per la scelta ottimale del letto di caduta al fine di evitare danni al sottobosco, sia arboreo che arbustivo;
     - evitare lo strascico delle piante abbattute che, comunque, non dovrà avvenire lungo gli impluvi naturali;
     - l'esbosco mediante muli dovrà avvenire lungo le mulattiere esistenti e seguendo, preferibilmente, le curve di livello.
   - Rispettare gli accorgimenti descritti in relazione in particolare per minimizzare l'impatto sulla fauna:
     - Utilizzare i mezzi meccanici regolarmente manutenuti e corredati di tutti i sistemi utili per contenere l'impatto causato dal rumore.
     - Condurre le operazioni di taglio esclusivamente durante il periodo diurno.
     - Rilasciare tutti gli esemplari arborei con presenza accertata di nidi.
     - Rilasciare una quantità adeguata di legno morto (necromassa) in piedi e/o a terra come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati.
     - Vietare tutte le operazioni di taglio e di esbosco a carico delle aree umide presenti (corsi d'acqua, pozze perenni, acquitrini, ecc.).
   - Osservare le prescrizioni dettate dal nulla osta dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in particolare:
     - la sequenza spaziale e temporale dei tagli nelle particelle forestali 14 e 15, a loro volta suddivise in 4 prese, nonché il rilascio di matricine a gruppi e di fasce di protezione nelle zone culminali, possono essere considerati interventi ammissibili in zona B1, salvo la possibilità che l'Ente si riserva in sede di istruttoria degli specifici progetti di taglio di verificare l'esatto stato colturale dei soprassuoli, le condizioni di accessibilità all'area e l'esatta rispondenza rispetto alla suddivisione in prese 8 sub particelle) delle due particelle interessate. In ogni caso dalla pianificazione dei tagli resta esclusa una cospicua porzione (otre la metà) della particella n.15;
     - le due particelle forestali (n.17 e n.18) costituenti la compresa B" Riserva integrale a prevalenza di leccio" ricadono in gran parte in zona A1 del PP. Sono a ridosso dell'emergenza naturalistica " Grotta di Morigerati" (Art.12 comma 6 del PP) e le attività sono di tipo naturalistico-conservativo in modo coerente con le categorie normative consentite in A1. Si ribadisce, così come precisato a pag.42 del PAF, che trattandosi di particelle boscate, il pascolo non è consentito secondo quanto stabilito dall'art.13, comma 5 lettera e) del PP.
     - Per la compresa C " Fustaia di origine artificiale", formata da 2 particelle (12 e 16) fra loro molto distanti ma ricadenti entrambe in zona B1 di riserva generale orientata, attesa la loro

funzione eminentemente protettiva per cui sono stati realizzati, vengono previsti interventi di rinaturalizzazione consistenti in diradamenti di tipo basso e di grado medio-moderato a esclusivo carico delle conifere esotiche. Le eventuali piantagioni prospettate nelle radure dovranno avvenire con impiego di latifoglie autoctone della fascia della vegetazione di competenza. La realizzazione di fasce parafuoco o di chiudende dovrà, inoltre essere coerente con quanto normato al riguardo dal PP.

- Anche per la compresa "boschi di protezione" non sono previsti interventi colturali nel decennio di validità del PAF, considerato lo stato di degradazione della vegetazione che caratterizza questa compresa.
- Compresa E" Pascoli ed incolti" per le aree boscate, ove consentito, si approva il carico di 1 capo bovino ogni 10 ha di superficie boscata per un periodo non superiore ad un mese all'anno. Nel regolamento degli usi civici all'art.8 dovranno essere specificate le aree boscate (particelle forestali) ove il pascolo non è consentito ai sensi dell'art. 13, comma 5 lettera e) del PP.
- Per quanto riguarda i miglioramenti fondiari, questi al pari dei futuri progetti di taglio riguardanti i boschi demaniali, dovranno essere sottoposti ad istruttoria autorizzativa da parte dell'Ente Parco. In particolare per quanto riguarda la riconversione produttiva dei terreni per impianti agricoli di pregio si rimanda al parere espresso il 18 febbraio 2010. Più in generale si reputa utile considerare la possibilità di ridiffondere la sughera nelle aree idonee del demanio (se questa era preesistente) e la valorizzazione dei popolamenti di corbezzolo con la transumanza con api per la produzione di miele di pregio.
- Si rimanda all'istruttoria dei singoli progetti di taglio e di miglioramento fondiario circa la verifica di coerenza fra quanto normato dal Piano del Parco e il recepimento delle prescrizioni tecniche sopra riportate.

- Ottemperare alle prescrizioni dettate dall'Autorità Bacino Sx Sele, in particolare:
  - prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmesse all'Autorità di bacino, le relative elaborazioni progettuali, finalizzate alla realizzazione degli interventi, onde verificarne la compatibilità con i vigenti atti di pianificazione.
- In aggiunta a tutto quanto già evidenziato si prescrive :
  - Di rispettare il periodo di sospensione degli interventi dal 15 marzo al 30 giugno per ogni stagione silvana per evitare di arrecare disturbo alla fauna nidificante.
  - Relativamente al controllo e alla limitazione dell'erica arborea, di non intervenire dove sono presenti nidi o evidenti altre tracce di utilizzo da parte dell'avifauna in riproduzione.
  - sottoporre a procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi di miglioramento fondiario previsti nel PAF.
  - di lasciare al suolo piante senescenti cavitate e anche grandi tronchi secchi;
  - Qualora, nei prati pascoli, si riscontri nel periodo di fioritura, la presenza di habitat prioritario 6210* (Stupenda fioritura di orchidee) si vieti qualsiasi tipologia di intervento previsto nel PAF.

b. che il Comune di Morigerati (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 11/06/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;

- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/04/2012, relativamente al progetto "Piano Assestamento Forestale Decennio 2012/2021" da realizzarsi nel Comune di Morigerati (SA), con le seguenti prescrizioni:

- Rispettare gli accorgimenti progettuali previsti nella relazione di incidenza atti a mitigare le incidenze, in particolare:
  - innalzamento dell'età del turno minimo di utilizzazione a 30 anni, rispetto a quello di 14 anni previsto dalla normativa vigente, al fine di favorire l'affermazione di strutture più stabili ed ecologicamente evolute;
  - rilascio di 300 matricine ad ettaro da preservare al taglio, anche in questo caso superiori ai minimi di legge, in modo da limitare al massimo le scoperture del terreno;
  - previsione di tagli su superfici modeste e distanziate tra di loro nel tempo;
  - rilascio di tutte le specie fruttifere minori in modo da elevare la biodiversità stazionale.
  - utilizzo al massimo grado possibile di mezzi gommati;
  - devono essere tracciate cunette trasversali in proporzione alla pendenza del tracciato;
  - deve essere impedito, con adeguati accorgimenti, l'ulteriore accesso al tracciato cessate le utilizzazioni, per consentirne una rapida cicatrizzazione;
  - adottare gli opportuni accorgimenti per la scelta ottimale del letto di caduta al fine di evitare danni al sottobosco, sia arboreo che arbustivo;
  - evitare lo strascico delle piante abbattute che, comunque, non dovrà avvenire lungo gli impluvi naturali;
  - l'esbosco mediante muli dovrà avvenire lungo le mulattiere esistenti e seguendo, preferibilmente, le curve di livello.
- Rispettare gli accorgimenti descritti in relazione in particolare per minimizzare l'impatto sulla fauna:
  - Utilizzare i mezzi meccanici regolarmente manutenuti e corredati di tutti i sistemi utili per contenere l'impatto causato dal rumore.
  - Condurre le operazioni di taglio esclusivamente durante il periodo diurno.
  - Rilasciare tutti gli esemplari arborei con presenza accertata di nidi.
  - Rilasciare una quantità adeguata di legno morto (necromassa) in piedi e/o a terra come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati.
  - Vietare tutte le operazioni di taglio e di esbosco a carico delle aree umide presenti (corsi d'acqua, pozze perenni, acquitrini, ecc.).
- Osservare le prescrizioni dettate dal nulla osta dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in particolare:
  - la sequenza spaziale e temporale dei tagli nelle particelle forestali 14 e 15, a loro volta suddivise in 4 prese, nonché il rilascio di matricine a gruppi e di fasce di protezione nelle zone culminali, possono essere considerati interventi ammissibili in zona B1, salvo la possibilità che l'Ente si riserva in sede di istruttoria degli specifici progetti di taglio di verificare l'esatto stato colturale dei soprassuoli, le condizioni di accessibilità all'area e l'esatta rispondenza rispetto alla suddivisione in prese 8 sub particelle) delle due particelle

interessate. In ogni caso dalla pianificazione dei tagli resta esclusa una cospicua porzione (otre la metà) della particella n.15;
- le due particelle forestali (n.17 e n.18) costituenti la compresa B" Riserva integrale a prevalenza di leccio" ricadono in gran parte in zona A1 del PP. Sono a ridosso dell'emergenza naturalistica " Grotta di Morigerati" (Art.12 comma 6 del PP) e le attività sono di tipo naturalistico-conservativo in modo coerente con le categorie normative consentite in A1. Si ribadisce, così come precisato a pag.42 del PAF, che trattandosi di particelle boscate, il pascolo non è consentito secondo quanto stabilito dall'art.13, comma 5 lettera e) del PP.
- Per la compresa C "Fustaia di origine artificiale", formata da 2 particelle (12 e 16) fra loro molto distanti ma ricadenti entrambe in zona B1 di riserva generale orientata, attesa la loro funzione eminentemente protettiva per cui sono stati realizzati, vengono previsti interventi di rinaturalizzazione consistenti in diradamenti di tipo basso e di grado medio-moderato a esclusivo carico delle conifere esotiche. Le eventuali piantagioni prospettate nelle radure dovranno avvenire con impiego di latifoglie autoctone della fascia della vegetazione di competenza. La realizzazione di fasce parafuoco o di chiudende dovrà, inoltre essere coerente con quanto normato al riguardo dal PP.
- Anche per la compresa "boschi di protezione" non sono previsti interventi colturali nel decennio di validità del PAF, considerato lo stato di degradazione della vegetazione che caratterizza questa compresa.
- Compresa E" Pascoli ed incolti" per le aree boscate, ove consentito, si approva il carico di 1 capo bovino ogni 10 ha di superficie boscata per un periodo non superiore ad un mese all'anno. Nel regolamento degli usi civici all'art.8 dovranno essere specificate le aree boscate (particelle forestali) ove il pascolo non è consentito ai sensi dell'art. 13, comma 5 lettera e) del PP.
- Per quanto riguarda i miglioramenti fondiari, questi al pari dei futuri progetti di taglio riguardanti i boschi demaniali, dovranno essere sottoposti ad istruttoria autorizzativa da parte dell'Ente Parco. In particolare per quanto riguarda la riconversione produttiva dei terreni per impianti agricoli di pregio si rimanda al parere espresso il 18 febbraio 2010. Più in generale si reputa utile considerare la possibilità di ridiffondere la sughera nelle aree idonee del demanio (se questa era preesistente) e la valorizzazione dei popolamenti di corbezzolo con la transumanza con api per la produzione di miele di pregio.
- Si rimanda all'istruttoria dei singoli progetti di taglio e di miglioramento fondiario circa la verifica di coerenza fra quanto normato dal Piano del Parco e il recepimento delle prescrizioni tecniche sopra riportate.

- Ottemperare alle prescrizioni dettate dall'Autorità Bacino Sx Sele, in particolare:
  - prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmesse all'Autorità di bacino, le relative elaborazioni progettuali, finalizzate alla realizzazione degli interventi, onde verificarne la compatibilità con i vigenti atti di pianificazione.
- In aggiunta a tutto quanto già evidenziato si prescrive :
  - Di rispettare il periodo di sospensione degli interventi dal 15 marzo al 30 giugno per ogni stagione silvana per evitare di arrecare disturbo alla fauna nidificante.
  - Relativamente al controllo e alla limitazione dell'erica arborea, di non intervenire dove sono presenti nidi o evidenti altre tracce di utilizzo da parte dell'avifauna in riproduzione.
  - sottoporre a procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi di miglioramento fondiario previsti nel PAF.
  - di lasciare al suolo piante senescenti cavitate e anche grandi tronchi secchi;
  - Qualora, nei prati pascoli, si riscontri nel periodo di fioritura, la presenza di habitat prioritario 6210* (Stupenda fioritura di orchidee) si vieti qualsiasi tipologia di intervento previsto nel PAF.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza

delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 208 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE A SERVIZIO DI FONDI AGRICOLI DA ESEGUIRE NEL COMUNE DI TRAMONTI (SA) ALLA VIA CHIESA IN LOCALITA' CAMPINOLA" - PROPOSTO DAL SIG. ROSSI MASSIMO - CUP 6187.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 74717 del 31/01/2012, il Sig. Rossi Massimo - residente nel Comune di Tramonti (SA) alla Via Chiesa 5 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativamente al progetto di "*Realizzazione di un fabbricato Rurale a servizio di fondi agricoli da eseguire nel Comune di Tramonti (SA) alla via Chiesa in località Campinola*";

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 192684 del 13/03/2012, il proponente Sig. Rossi Massimo ha presentato integrazioni alla sopra citata istanza acquisite al prot. regionale n. 247651 del 30/03/2012;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 904902 del 06/12/2012, il proponente Sig. Rossi Massimo ha presentato ulteriori integrazioni alla sopra citata istanza acquisite al prot. regionale n. 48585 del 22/01/2013;

d. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. D'Alterio Giuseppe, dal Dr. Sabatino Francesco e dal Dr. Carfora Vincenzo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/03/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata alla costruzione del fabbricato agricolo in considerazione anche dell'attività che l'azienda andrà a svolgere, produzione con il metodo biologico che prevede un diverso modo di coltivare fondato sul principio di non determinare nell'ambiente esternalità negative, cioè impatti negativi sull'ambiente a livello di inquinamento di acqua, terreno e aria, con le seguenti prescrizioni:
   a.1 sarà compito di responsabilità, opportuno ed indispensabile, dell'U.T.C., ai fini della salvaguardia ambientale e dell'uso appropriato del suolo e di tutto il territorio protetto, con lo scopo di evitare delle incongruenze, tra la realizzazione dell'intervento e l'uso del fabbricato, con tutte le norme di gestione del territorio disposte dai vari enti (Regione, provincia ecc..) competenti in materia, comprese quelle di attuazione dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Lattari, indirizzate alla salvaguardia del valore ecologico, ambientale paesistico ed identitario del territorio rurale, verificare:
      - se la reale potenzialità edificatoria del lotto, o parte di esso, sia esaurita per la costruzione di altri fabbricati rurali con la conseguente inedificabilità dello stesso;
      - accertare la natura e la consistenza delle coltivazioni in atto, con riferimento alla L.R. 14/82, in ordine agli indici applicabili ed al conseguente dimensionamento degli immobili;
      - accertare il rispetto delle norme sullo smaltimento dei reflui, sia per quanto attiene alle dotazioni tecnologiche sia per sussistenza dei requisiti contrattuali previsti per legge;
      - verificare l'effettiva destinazione d'uso definitiva assunta dal fabbricato, sia a conclusione dei lavori sia in epoche successive;
   a.2 i movimenti di terra siano limitati allo stretto necessario e siano conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco, dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, questi dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero sia da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia. In ogni caso è consigliabile recuperare in loco il terreno che si prevede di rimuovere per l'adagiamento sul suolo del fabbricato per non disperdere risorse naturali caratteristiche della zona;
   a.3 si approntи un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività di cantiere rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) e potenzialmente inquinanti e nocive per le componenti biotiche e abiotiche. Il direttore dei lavori, che dovrà far rispettare le adeguate misure di mitigazione, sarà responsabile non solo delle tradizionali azioni ed operazioni che si svolgono in cantiere ma anche di quelle azioni e/o opere che possono arrecare disturbo, inquinare o interferire negativamente sulle componenti aria, acqua e suolo ed in generale sull'uso inappropriato delle componenti naturali. In ogni caso si ritiene che sia opportuno che le operazioni di cantiere si svolgano nei periodi in cui si genera il minimo disturbo ambientale a tutte le specie di flora e fauna che caratterizzano, grazie allo loro esistenza ed attività rigeneratrice, il sito interessato dall'intervento;

a.4 le aree pavimentate, i percorsi interni e di accesso siano limitati allo stretto necessario, in modo particolare quelli eventualmente carrabili;
a.5 il lavaggio delle autobetoniere avvenga al di fuori del perimetro del SIC "*Dorsale dei Monti Lattari*" IT 8030008, comunque in luogo idoneo allo smaltimento delle acque di lavaggio;

b. che l'esito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. così come sopra riportato è stato comunicato al Sig. Rossi Masismo con nota prot. regionale n. 221358 del 27/03/2013;

c. che il proponente Sig. Rossi Massimo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 05/12/2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/03/2013, relativamente al progetto di "*Realizzazione di un fabbricato Rurale a servizio di fondi agricoli da eseguire nel Comune di Tramonti (SA) alla via Chiesa in località Campinola*", richiedente Sig. Rossi Massimo - residente nel Comune di Tramonti (SA) alla Via Chiesa 5 - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata alla costruzione del fabbricato agricolo in considerazione anche dell'attività che l'azienda andrà a svolgere, produzione con il metodo biologico che prevede un diverso modo di coltivare fondato sul principio di non determinare nell'ambiente esternalità negative, cioè impatti negativi sull'ambiente a livello di inquinamento di acqua, terreno e aria, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 sarà compito di responsabilità, opportuno ed indispensabile, dell'U.T.C., ai fini della salvaguardia ambientale e dell'uso appropriato del suolo e di tutto il territorio protetto, con lo scopo di evitare delle incongruenze, tra la realizzazione dell'intervento e l'uso del fabbricato, con tutte le norme di gestione del territorio disposte dai vari enti (Regione, provincia ecc..) competenti in materia, comprese quelle di attuazione dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Lattari, indirizzate alla salvaguardia del valore ecologico, ambientale paesistico ed identitario del territorio rurale, verificare:
      - se la reale potenzialità edificatoria del lotto, o parte di esso, sia esaurita per la costruzione di altri fabbricati rurali con la conseguente inedificabilità dello stesso;
      - accertare la natura e la consistenza delle coltivazioni in atto, con riferimento alla L.R. 14/82, in ordine agli indici applicabili ed al conseguente dimensionamento degli immobili;

- accertare il rispetto delle norme sullo smaltimento dei reflui, sia per quanto attiene alle dotazioni tecnologiche sia per sussistenza dei requisiti contrattuali previsti per legge;
- verificare l'effettiva destinazione d'uso definitiva assunta dal fabbricato, sia a conclusione dei lavori sia in epoche successive;

1.2 i movimenti di terra siano limitati allo stretto necessario e siano conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco, dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, questi dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero sia da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia. In ogni caso è consigliabile recuperare in loco il terreno che si prevede di rimuovere per l'adagiamento sul suolo del fabbricato per non disperdere risorse naturali caratteristiche della zona;

1.3 si approntі un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività di cantiere rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) e potenzialmente inquinanti e nocive per le componenti biotiche e abiotiche. Il direttore dei lavori, che dovrà far rispettare le adeguate misure di mitigazione, sarà responsabile non solo delle tradizionali azioni ed operazioni che si svolgono in cantiere ma anche di quelle azioni e/o opere che possono arrecare disturbo, inquinare o interferire negativamente sulle componenti aria, acqua e suolo ed in generale sull'uso inappropriato delle componenti naturali. In ogni caso si ritiene che sia opportuno che le operazioni di cantiere si svolgano nei periodi in cui si genera il minimo disturbo ambientale a tutte le specie di flora e fauna che caratterizzano, grazie allo loro esistenza ed attività rigeneratrice, il sito interessato dall'intervento;

1.4 le aree pavimentate, i percorsi interni e di accesso siano limitati allo stretto necessario, in modo particolare quelli eventualmente carrabili;

1.5 il lavaggio delle autobetoniere avvenga al di fuori del perimetro del SIC "*Dorsale dei Monti Lattari*" IT 8030008, comunque in luogo idoneo allo smaltimento delle acque di lavaggio.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig. Rossi Massimo - residente nel Comune di Tramonti (SA) alla Via Chiesa 5;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 209 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ELETTRODOTTO A 380 KV IN SEMPLICE TERNA, DENOMINATO S.E. DI BENEVENTO II - FOGGIA" - PROPONENTE TERNA RETE ITALIA S.P.A. - CUP 6371

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che ai sensi dell'art. 25, comma 2 del summenzionato D.Lgs. 152/2006, nel caso dei progetti di competenza dello Stato, l'autorità competente acquisisce, tra gli altri, il parere delle regioni interessate;

c. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio Decreto n. exDSA-DEC-2009-0001429 del 27/10/2009, sentito anche il parere espresso dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Settore Tutela Ambiente n. 102 del 17/02/2009, ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto di realizzazione nei territori delle Regioni Puglia e Campania di un "Elettrodotto a 380 kv in semplice terna, denominato *S.E. di Benevento II - Foggia*", proposto dalla Terna Rete Italia S.p.A. - con sede in Viale Egidio Galbani 70 nel Comune di Roma;

b. che, tra le altre, il sopra citato decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. exDSA-DEC-2009-0001429 del 27/10/2009 prevedeva quale prescrizione a carico del proponente Terna Rete Italia S.p.A. la redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) e la condivisione nonché il coordinamento dello stesso con le Regioni Campania e Puglia e le ARPA competenti;

c. che, in ottemperanza alla summenzionata prescrizione, Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 519799 del 06/07/2012, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) inerente il progetto in parola, al fine di recepire eventuali modifiche, integrazioni e/o osservazioni;

d. che l'istruttoria del PMA *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dalla Dott.ssa Gemma D'Aniello, dall'Arch. Gabriele Cozzolino e dalla Dott.ssa Lucilla Fusco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto PMA è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/04/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di condividere il Piano di Monitoraggio Ambientale proposto da Terna Rete Italia S.p.A. e, in considerazione della possibilità di rendere più efficaci i rilevamenti individuati nello stesso PMA, ha proposto le seguenti raccomandazioni:
   a.1 Per la componente Fauna, flora, ecosistemi:
      - in relazione al quadro normativo di riferimento, per la redazione del PMA, considerare gli eventuali adeguamenti legislativi regionali.
   a.2 Tenere conto nel sistema di indicatori previsto dal PMA dei seguenti fattori:
      - per la componente flora ed ecosistemi preferire indicatori a livello di comunità che diano informazioni sullo stato di conservazione del sito, come la composizione floristica, la presenza di specie alloctone, la presenza di specie floristiche chiave.
      - per la componente Paesaggio preferire indicatori ottenuti a partire da carte tematiche e derivate, come l'estensione complessiva dell'habitat.
      - per la componente fauna, con riferimento a quanto previsto nella metodologia riportata nel PMA, *05 - Frequenza dei rilevamenti*, si raccomanda di eseguire i rilevamenti con frequenza almeno settimanale in periodo migratorio e *08 - Ricerca dei reperti* qualora si rinvengano individui morti che presentino un anello di cattura, si raccomanda di contattare ISPRA (ex INFS) per il trasferimento delle informazioni;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 102/2009;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI condividere il Piano di Monitoraggio Ambientale relativo al progetto di realizzazione nei territori delle Regioni Puglia e Campania di un "Elettrodotto a 380 kv in semplice terna, denominato *S.E. di Benevento II - Foggia*", proposto da Terna Rete Italia S.p.A. - con sede in Viale Egidio Galbani 70 nel Comune di Roma - e, in considerazione della possibilità di rendere più efficaci i rilevamenti individuati nello stesso PMA, di proporre le seguenti raccomandazioni:
   1.1 Per la componente Fauna, flora, ecosistemi:
      - in relazione al quadro normativo di riferimento, per la redazione del PMA, considerare gli eventuali adeguamenti legislativi regionali.

1.2 Tenere conto nel sistema di indicatori previsto dal PMA dei seguenti fattori:

- per la componente flora ed ecosistemi preferire indicatori a livello di comunità che diano informazioni sullo stato di conservazione del sito, come la composizione floristica, la presenza di specie alloctone, la presenza di specie floristiche chiave.
- per la componente Paesaggio preferire indicatori ottenuti a partire da carte tematiche e derivate, come l'estensione complessiva dell'habitat.
- per la componente fauna, con riferimento a quanto previsto nella metodologia riportata nel PMA, *05 - Frequenza dei rilevamenti*, si raccomanda di eseguire i rilevamenti con frequenza almeno settimanale in periodo migratorio e *08 - Ricerca dei reperti* qualora si rinvengano individui morti che presentino un anello di cattura, si raccomanda di contattare ISPRA (ex INFS) per il trasferimento delle informazioni.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Viale Egidio Galbani 70 nel Comune di Roma;
   - al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con sede Via C. Colombo 44, 00147, Roma;
   - alla Regione Puglia, Aree Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana - Ufficio programmazione VIA e politiche energetiche, con sede in Viale delle Magnolie 6/8, 70026, Modugno (BA);
   - all'ARPA Campania, con sede in Via Vicinale Santa Maria del Pianto, centro Polifunzionale, torre 1, 80143, Napoli;
   - ARPA Puglia, con sede in Corso Trieste 27, 70126, Bari.

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 210 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN CHIOSCO - BAR ALL'INSEGNA "CHIOSCO ARCOBALENO" SU PORZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO DELLA FRAZ. ERCHIE NEL COMUNE DI MAIORI LOTTO N. 6" - PROPOSTO DALLA SIG.RA CUCINIELLO ALDA - CUP 6552.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 951758 del 24/12/2012, la Sig.ra Cuciniello Alda - residente in Maiori (SA) alla Via Oliveto 16 (fraz. Erchie) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativamente al progetto di "*Realizzazione di un Chiosco – Bar all'insegna "Chiosco Arcobaleno" su porzione del Demanio Marittimo della fraz. Erchie nel Comune di Maiori Lotto n.6*";

b. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/04/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione del rispetto delle misure di mitigazione proposte:
   - a.1 assemblare i moduli e i manufatti prefabbricati a mezzo di bullonatura e con attrezzature manuali o al più elettriche, al fine di evitare inquinamento acustico ed atmosferico;
   - a.2 provvedere alla manutenzione giornaliera di attrezzature e mezzi meccanici;
   - a.3 smaltire i materiali inerti tramite conferimento a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti;
   - a.4 differenziare, per quanto possibile, i rifiuti di materiale da carpenteria (chiodi, pezzi di legno, carta, ecc);
   - a.5 ottimizzare l'uso di mezzi meccanici e inquinanti provvedendo alla manutenzione giornaliera;
   - a.6 differenziare i rifiuti prodotti e conferire gli stessi alle ditte autorizzate comunali,

   e con le seguenti ulteriori prescrizioni:
   - a.7 rispettare il periodo di attività della struttura previsto da maggio ad ottobre di ciascun anno, in conformità al regolamento di attuazione del *"Piano di utilizzo delle aree demaniali della frazione di Erchie (PUAD)*";
   - a.8 durante la fase di montaggio, iniziare le lavorazioni non prima delle ore 08,00 del mattino e terminarle entro le ore 20,00;
   - a.9 collocare sia nello stabilimento che sull'arenile contenitori per la raccolta differenziata con indicazione segnaletica del contenuto (ad esempio: carta, organico, vetro, plastica, indifferenziato);
   - a.10 provvedere allo smontaggio delle strutture, al termine della stagione balneare, preferibilmente nelle sole ore diurne, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico, e all'allontanamento delle stesse procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate;
   - a.11 dalle ore 22,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 22,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente musica a basso volume;
   - a.12 sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico, è vietato l'uso di macchine per videogame, gioco di azzardo, jukebox, l'eventuale utilizzo di gruppi elettrogeni dovrà essere del tipo silenziato e ,comunque, si dovranno prevedere appositi dispositivi atti a ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;
   - a.13 nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti;
   - a.14 per le pulizie utilizzare solo detergenti biodegradabili;
   - a.15 provvedere all'eventuale illuminazione delle strutture in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002;
   - a.16 nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone (quali palme) e comunque estranee alla vegetazione spontanea dell'area;

b. che l'esito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. così come sopra riportato è stato comunicato alla Sig.ra Cuciniello Alda mediante nota prot. regionale n. 288165 del 23/04/2013;

c. che la Sig.ra Cuciniello Alda ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 09/11/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11/04/2013, relativamente al progetto di "*Realizzazione di un Chiosco – Bar all'insegna "Chiosco Arcobaleno" su porzione del Demanio Marittimo della fraz. Erchie nel Comune di Maiori Lotto n.6.*", richiedente Sig.ra Cuciniello Alda - residente in Maiori (SA) alla Via Oliveto 16 (fraz. Erchie) - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione del rispetto delle misure di mitigazione proposte:
   - 1.1 assemblare i moduli e i manufatti prefabbricati a mezzo di bullonatura e con attrezzature manuali o al più elettriche, al fine di evitare inquinamento acustico ed atmosferico;
   - 1.2 provvedere alla manutenzione giornaliera di attrezzature e mezzi meccanici;
   - 1.3 smaltire i materiali inerti tramite conferimento a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti;
   - 1.4 differenziare, per quanto possibile, i rifiuti di materiale da carpenteria (chiodi, pezzi di legno, carta, ecc);
   - 1.5 ottimizzare l'uso di mezzi meccanici e inquinanti provvedendo alla manutenzione giornaliera;
   - 1.6 differenziare i rifiuti prodotti e conferire gli stessi alle ditte autorizzate comunali,

   e con le seguenti ulteriori prescrizioni:
   - 1.7 rispettare il periodo di attività della struttura previsto da maggio ad ottobre di ciascun anno, in conformità al regolamento di attuazione del "Piano di utilizzo delle aree demaniali della frazione di Erchie (PUAD)";
   - 1.8 durante la fase di montaggio, iniziare le lavorazioni non prima delle ore 08,00 del mattino e terminarle entro le ore 20,00;
   - 1.9 collocare, sia nello stabilimento che sull'arenile, contenitori per la raccolta differenziata con indicazione segnaletica del contenuto (ad esempio: carta, organico, vetro, plastica, indifferenziato);
   - 1.10 provvedere allo smontaggio delle strutture, al termine della stagione balneare, preferibilmente nelle sole ore diurne, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico, e all'allontanamento delle stesse procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate;
   - 1.11 dalle ore 22,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 22,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente musica a basso volume;
   - 1.12 sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico, è vietato l'uso di macchine per videogame, gioco di azzardo, jukebox, l'eventuale utilizzo di gruppi elettrogeni dovrà

essere del tipo silenziato e ,comunque, si dovranno prevedere appositi dispositivi atti a ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;

1.13 nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti;

1.14 per le pulizie utilizzare solo detergenti biodegradabili;

1.15 provvedere all'eventuale illuminazione delle strutture in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002;

1.16 nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone (quali palme) e comunque estranee alla vegetazione spontanea dell'area.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig.ra Cuciniello Alda - residente in Maiori (SA) alla Via Oliveto 16 (fraz. Erchie), CAP 82017;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 211 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI (PAF) DEL COMUNE DI PANNARANO (BN)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI PANNARANO (BN) - CUP 6439.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 617298 del 13/08/2012, il Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativamente al "*Piano di assestamento forestale dei beni silvo-pastorali (PAF) del Comune di Pannarano (BN)*";

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 690968 del 21/09/2012, il Comune di Pannarano (BN) ha presentato integrazioni alla sopra citata istanza acquisite al prot. regionale n. 795575 del 30/10/2012;

c. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Magliocca Michele e dalla Dr.ssa Rinaldi Agnese, appartenenti alla

short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/04/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, recependo le prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno e con le ulteriori prescrizioni di seguito indicate:
   - sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 recante "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 29/03/2010) gli interventi di sistemazione idraulico-forestali e gli interventi per la sistemazione delle frane *descritti a pag. 278 e succ. e 284 e succ. del PAF*;
   - in considerazione delle aree perimetrate a rischio frana nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico, si valuti preliminarmente, come prescritto dall'Autorità di Bacino competente, la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti in aree R4 e Rpa in funzione delle problematiche di franosità individuate e le conseguenze del loro impatto nel medio-lungo termine;
   - nelle aree con boschi di protezione siano eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile, valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva, favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali;
   - nel trattamento delle fustaie, eseguire i tagli successivi o il taglio saltuario in modo da conservare o favorire la mescolanza specifica dell'habitat, la diversificazione strutturale e la rinnovazione naturale continua e diffusa;
   - nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
     - al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
     - al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" tali da non favorire possibili incendi boschivi;
     - alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato quali *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
     - alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
     - al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
     - ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;
   - si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e la riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;
   - analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale, riducendo l'effetto inquinante in atmosfera e, nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;

- inoltre, per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
    - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;
    - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);
    - per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio, che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi;
    - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate, procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate e, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi omologati CEE, da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale;
- si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale, delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici;
- analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;
- si prescrive, infine, di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali gli incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:
    - a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/prevenire i fattori di degrado e l'impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
    - ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;
    - ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici sia ai turisti;

b. che l'esito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. così come sopra riportato è stato comunicato al Comune di Pannarano con nota prot. regionale n. 288175 del 23/04/2013;

c. che il proponente Comune di Pannarano (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 31/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11/04/2013, relativamente al "*Piano di assestamento forestale dei beni silvo-pastorali (PAF) del Comune di Pannarano (BN)*", richiedente Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, recependo le prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno e con le ulteriori prescrizioni di seguito indicate:
   - sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 recante "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 29/03/2010) gli interventi di sistemazione idraulico-forestali e gli interventi per la sistemazione delle frane *descritti a pag. 278 e succ. e 284 e succ. del PAF*;
   - in considerazione delle aree perimetrate a rischio frana nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico, si valuti preliminarmente, come prescritto dall'Autorità di Bacino competente, la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti in aree R4 e Rpa in funzione delle problematiche di franosità individuate e le conseguenze del loro impatto nel medio-lungo termine;
   - nelle aree con boschi di protezione siano eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile, valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva, favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali;
   - nel trattamento delle fustaie, eseguire i tagli successivi o il taglio saltuario in modo da conservare o favorire la mescolanza specifica dell'habitat, la diversificazione strutturale e la rinnovazione naturale continua e diffusa;
   - nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
     - al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
     - al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" tali da non favorire possibili incendi boschivi;
     - alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato quali *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
     - alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
     - al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
     - ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;
   - si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e la riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;
   - analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale, riducendo l'effetto inquinante in

atmosfera e, nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;

- inoltre, per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
    - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;
    - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);
    - per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio, che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi;
    - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate, procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate e, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi omologati CEE, da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale;
- si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale, delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici;
- analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;
- si prescrive, infine, di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali gli incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:
    - a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/prevenire i fattori di degrado e l'impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
    - ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;
    - ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici sia ai turisti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
    - al proponente Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio, CAP 82017;
    - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
    - A.G.C. 11 Settore 06 Piano Forestale Generale, con sede in Via Porzio - Centro Direzionale Isola A6 - Piano 16.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 212 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE MATERIALI INERTI DA DEMOLIZIONE NON PERICOLOSI DA LOCALIZZARSI NELLA ZONA INDUSTRIALE PIP DI CAMPOREALE (ISOLA 9 - LOTTO 8) NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)". PROPONENTE SOCIETA' DA.MA.CO. SERVICE S.A.S. DI D'ALESSANDRO FILIPPO & C. - CUP 6262.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 264172 del 04/04/2012, la Società DA.MA.CO. Service s.a.s. di D'Alessandro Filippo & C con sede in Ariano Irpino (AV) alla via Fontananuova n°11/B, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "*Impianto di frantumazione materiali inerti da demolizione non pericolosi"* da realizzarsi nella zona industriale PIP di Camporeale (isola 9 - lotto 8) nel Comune di Ariano Irpino (AV);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio così costituito: Carelli - De Pascale – Petrillo - Prisco appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 23/04/2013, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - è necessario acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta ed assensi comunque denominati finalizzati alla realizzazione dell'impianto ed esercizio dello stesso con riferimento agli elaborati grafici ed alla relazione "studio preliminare ambientale verifica di assoggettabilità" di cui all'integrazione del gennaio 2013;
   - sia dimostrato che l'intervento non interessa territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
   - sia realizzata una vasca di prima pioggia a servizio dell'intera area scolante, a condizione che sia prevista un'adeguata copertura delle aree dell'impianto di frantumazione e di deposito dei cumuli di MPS atta ad evitare il dilavamento del "materiale" ad opera delle acque meteoriche, ovvero, in alternativa, sia realizzato un impianto di sedimentazione in continuo a servizio delle sole aree destinate alla lavorazione (piazzale inferiore) ed una vasca di prima pioggia a servizio delle aree destinate all'ingresso dei mezzi, alla pesa ed al commercio del materiale edile (piazzale superiore), previa separazione delle relative reti di raccolta delle acque meteoriche; in entrambe le ipotesi occorre comunque prevedere anche una sezione di disoleazione dimensionata in funzione della portata della pompa e del tempo di separazione specifico della densità degli oli potenzialmente presenti sui piazzali;
   - siano effettuate misure fonometriche lungo il perimetro delle attività e presso il recettore indicato con le normali attività di esercizio dell'intero impianto di recupero (frantoio, gruppo elettrogeno e movimentazione dei mezzi) ovvero nelle condizioni più gravose, al fine di verificare il rispetto dei limiti di immissione ed emissione, rilevando che sono presenti agli atti n° 3 relazioni alla valutazione Impatto acustico, con differenze di valori del residuo e del previsionali; valori, peraltro, tutti conformi ai limiti imposti dalla vigente zonizzazione acustica del Comune di Ariano Irpino;
   - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste nello "Studio Preliminare Ambientale - integrazione gennaio 2013".

   Si prescrive altresì;
   - al fine di limitare l'impatto paesaggistico nonché di contenere le emissioni sonore e di polveri di prevedere lungo tutto il perimetro la stessa recinzione prevista sul lato di ingresso (muretto in c.a. di altezza di cm 50 e sovrastante ringhiera zincata di altezza di cm150), con la piantumazione, sempre lungo tutto il perimetro interno, di essenze arboree/arbustive autoctone compatibili con la fascia meteo climatica e l'altitudine, in luogo del previsto cipresso arizonica (alloctono);
   - di piantumare anche la prevista area a verde di entrambi i piazzali con essenze arboree/arbustive autoctone compatibili con la fascia meteo climatica e l'altitudine;
   - di contenere l'altezza dei cumuli di MPS alla stessa altezza della recinzione nonché di stoccare i cumuli stessi in condizioni di sicurezza con riferimento alla stabilità geotecnica;
   - di prevedere sistemi di copertura mobile dei cumuli di MPS:
     - in caso di forte vento, per contenere le emissioni diffuse,
     - in caso di pioggia, al fine di contenere il volume di fango nella vasca di sedimentazione di cui all'impianto di trattamento delle "acque di dilavamento dei piazzali";
     - di effettuare la periodica raccolta da parte di ditte autorizzate per il successivo smaltimento dei volumi di fango "prodotti" nella vasca di sedimentazione dell'impianto di trattamento delle "acque di dilavamento dei piazzali";
     - di eseguire la bagnatura delle ruote degli automezzi in uscita dall'impianto al fine di non trasportare le polveri al di fuori dell'impianto stesso;
   - di dotarsi di autorizzazione definitiva allo scarico da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 1 Campania, qualora non fosse possibile il riutilizzo dell'acqua della vasca di prima pioggia, a seguito di deposizione e disoleazione;
   - di svolgere una manutenzione programmata dell'impianto di depurazione delle acque reflue, dei sistemi di abbattimento delle polveri dai cumuli e dei sistemi di contenimento delle polveri e dei

rumori provenienti dall'impianto di trito-vagliatura, per assicurare la perfetta efficienza delle misure mitigative;
- di verificare periodicamente l'effettivo stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;
- di sottoporre a periodiche manutenzione gli automezzi per la movimentazione interna all'impianto dei rifiuti/MPS.

b. che la DA.MA.CO. Service s.a.s. di D'Alessandro Filippo & C. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 24/03/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 23/04/2013, il progetto "*Impianto di frantumazione materiali inerti da demolizione non pericolosi"* da realizzarsi nella zona industriale PIP di Camporeale (isola 9 - lotto 8) nel Comune di Ariano Irpino (AV), proposto dalla Società DA.MA.CO. Service s.a.s. di D'Alessandro Filippo & C con sede in Ariano Irpino (AV) alla via Fontananuova n°11/B con le seguenti prescrizioni:
   - è necessario acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta ed assensi comunque denominati finalizzati alla realizzazione dell'impianto ed esercizio dello stesso con riferimento agli elaborati grafici ed alla relazione "studio preliminare ambientale verifica di assoggettabilità" di cui all'integrazione del gennaio 2013;
   - sia dimostrato che l'intervento non interessa territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
   - sia realizzata una vasca di prima pioggia a servizio dell'intera area scolante, a condizione che sia prevista un'adeguata copertura delle aree dell'impianto di frantumazione e di deposito dei cumuli di MPS atta ad evitare il dilavamento del "materiale" ad opera delle acque meteoriche, ovvero, in alternativa, sia realizzato un impianto di sedimentazione in continuo a servizio delle sole aree destinate alla lavorazione (piazzale inferiore) ed una vasca di prima pioggia a servizio delle aree destinate all'ingresso dei mezzi, alla pesa ed al commercio del materiale edile (piazzale superiore), previa separazione delle relative reti di raccolta delle acque meteoriche; in entrambe le ipotesi occorre comunque prevedere anche una sezione di disoleazione dimensionata in funzione della portata della pompa e del tempo di separazione specifico della densità degli oli potenzialmente presenti sui piazzali;

- siano effettuate misure fonometriche lungo il perimetro delle attività e presso il recettore indicato con le normali attività di esercizio dell'intero impianto di recupero (frantoio, gruppo elettrogeno e movimentazione dei mezzi) ovvero nelle condizioni più gravose, al fine di verificare il rispetto dei limiti di immissione ed emissione, rilevando che sono presenti agli atti n° 3 relazioni alla valutazione Impatto acustico, con differenze di valori del residuo e del previsionali; valori, peraltro, tutti conformi ai limiti imposti dalla vigente zonizzazione acustica del Comune di Ariano Irpino;
- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste nello "Studio Preliminare Ambientale - integrazione gennaio 2013".

Si prescrive altresì;

- al fine di limitare l'impatto paesaggistico nonché di contenere le emissioni sonore e di polveri di prevedere lungo tutto il perimetro la stessa recinzione prevista sul lato di ingresso (muretto in c.a. di altezza di cm 50 e sovrastante ringhiera zincata di altezza di cm150), con la piantumazione, sempre lungo tutto il perimetro interno, di essenze arboree/arbustive autoctone compatibili con la fascia meteo climatica e l'altitudine, in luogo del previsto cipresso arizonica (alloctono);
- di piantumare anche la prevista area a verde di entrambi i piazzali con essenze arboree/arbustive autoctone compatibili con la fascia meteo climatica e l'altitudine;
- di contenere l'altezza dei cumuli di MPS alla stessa altezza della recinzione nonché di stoccare i cumuli stessi in condizioni di sicurezza con riferimento alla stabilità geotecnica;
- di prevedere sistemi di copertura mobile dei cumuli di MPS:
  - in caso di forte vento, per contenere le emissioni diffuse,
  - in caso di pioggia, al fine di contenere il volume di fango nella vasca di sedimentazione di cui all'impianto di trattamento delle "acque di dilavamento dei piazzali";
  - di effettuare la periodica raccolta da parte di ditte autorizzate per il successivo smaltimento dei volumi di fango "prodotti" nella vasca di sedimentazione dell'impianto di trattamento delle "acque di dilavamento dei piazzali";
  - di eseguire la bagnatura delle ruote degli automezzi in uscita dall'impianto al fine di non trasportare le polveri al di fuori dell'impianto stesso;
- di dotarsi di autorizzazione definitiva allo scarico da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 1 Campania, qualora non fosse possibile il riutilizzo dell'acqua della vasca di prima pioggia, a seguito di deposizione e disoleazione;
- di svolgere una manutenzione programmata dell'impianto di depurazione delle acque reflue, dei sistemi di abbattimento delle polveri dai cumuli e dei sistemi di contenimento delle polveri e dei rumori provenienti dall'impianto di trito-vagliatura, per assicurare la perfetta efficienza delle misure mitigative;
- di verificare periodicamente l'effettivo stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;
- di sottoporre a periodiche manutenzione gli automezzi per la movimentazione interna all'impianto dei rifiuti/MPS.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - al Settore T.A.P. di Avellino;

- alla Provincia di Avellino;
- al Comune di Ariano Irpino;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 213 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 21,74 MVA IN LOC. BORGO SAN LAZZARO NEL COMUNE DI SERRE, FRAZ. PERSANO (SA)" - PROPONENTE ENEL GREEN POWER S.P.A. - CUP 6312.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei "CAMPI FLEGREI" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15.02.2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

che con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

che il Comune di BACOLI (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26.09.2003;

che il suddetto Comune, con nota n. 9879 del 11/04/2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei "CAMPI FLEGREI" relativamente ai lavori per la realizzazione di una tettoia con struttura in pali e traverse in ferro con sovrastanti tegole in via Ottaviano Augusto 21 f. 10 part. 9 in ditta DI MEO Michele, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei "CAMPI FLEGREI";

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Napoli e provincia n. .4420 del .18/02/2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei "CAMPI FLEGREI", ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** ai lavori per la realizzazione di una tettoia con struttura in pali e traverse in ferro con sovrastanti tegole in via Ottaviano Augusto 21 f. 10 part. 9 in ditta DI MEO Michele, nel Comune di BACOLI (NA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 214 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI DUE ORMEGGI ALLA RUOTA IMBARCAZIONI DA TRAFFICO NEGLI SPECCHI ACQUEI ANTISTANTI LA SPIAGGIA DEL COMUNE DI POSITANO (SA)" - PROPOSTO DA NOLEGGIO BARCHE LUCIBELLO E C. S.A.S. - CUP 6463.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 678981 del 17/09/2012, la Noleggio Barche Lucibello e C. S.a.S. - con sede in Via M.B. Gargiulo 13 nel Comune di Sant'Agnello (NA) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativamente al progetto di "*Realizzazione di due ormeggi alla ruota imbarcazioni da traffico negli specchi acquei antistanti la spiaggia del Comune di Positano (SA)*";

b. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/04/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
   a.1 gli addetti ai lavori e gli utilizzatori della struttura dovranno essere informati da opportuna cartellonistica che l'area di intervento ricade nel sito SIC/ZPS IT8030011 "*Fondali Marini di Punta Campanella e Capri*", allo scopo di prevenire comportamenti non idonei alle peculiarità e finalità di conservazione del sito;
   a.2 si dovranno utilizzare manufatti in cemento "*sea-friendly*", a composizione naturale certificata, senza l'utilizzo di additivi chimici per migliorare la resa del calcestruzzo o di altri componenti sintetici, e con la presenza di rugosità e micro cavità superficiali che facilitano l'attecchimento degli organismi marini;
   a.3 nell'intera area è fatto divieto di scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti delle imbarcazioni e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi;
   a.4 nell'area del campo ormeggio, è consentita la navigazione a velocità non superiore a 5 nodi;
   a.5 si dovrà acquisire il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;

b. che l'esito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. così come sopra riportato è stato comunicato alla Noleggio Barche Lucibello e C. S.a.S. mediante nota prot. regionale n. 349206 del 17/05/2013;

c. che la Noleggio Barche Lucibello e C. S.a.S. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 30/08/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/04/2013, relativamente al progetto di "*Realizzazione di due ormeggi alla ruota imbarcazioni da traffico negli specchi acquei antistanti la spiaggia del Comune di Positano (SA).*", richiedente Noleggio Barche Lucibello e C. S.a.S. - con sede in Via M.B. Gargiulo 13 nel Comune di Sant'Agnello (NA) - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti

prescrizioni:

1.1 gli addetti ai lavori e gli utilizzatori della struttura dovranno essere informati da opportuna cartellonistica che l'area di intervento ricade nel sito SIC/ZPS IT8030011 "*Fondali Marini di Punta Campanella e Capri*", allo scopo di prevenire comportamenti non idonei alle peculiarità e finalità di conservazione del sito;

1.2 si dovranno utilizzare manufatti in cemento "*sea-friendly*", a composizione naturale certificata, senza l'utilizzo di additivi chimici per migliorare la resa del calcestruzzo o di altri componenti sintetici, e con la presenza di rugosità e micro cavità superficiali che facilitano l'attecchimento degli organismi marini;

1.3 nell'intera area è fatto divieto di scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti delle imbarcazioni e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi;

1.4 nell'area del campo ormeggio, è consentita la navigazione a velocità non superiore a 5 nodi;

1.5 si dovrà acquisire il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Noleggio Barche Lucibello e C. S.a.S. - con sede in Via M.B. Gargiulo 13 nel Comune di Sant'Agnello (NA), CAP 80065;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 215 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE - COMMI 6 E 7, ART. 2, LEGGE N. 447/95 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE "ACCOLTE E NON ACCOLTE" - SEDUTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE INTERNA: VERBALE N. 169 DEL 15/05/2013 E VERBALE N. 170 DEL 22/05/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. CHE la legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*) e ss mm ed ii stabiliva, tra l'altro, che per poter svolgere l'attività di *tecnico competente* in acustica ambientale occorreva presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo *non occasionale*, attività nel campo dell'acustica ambientale, per quattro anni, per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico oppure, da almeno 2 anni, per i possessori di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

b. CHE, con D.P.C.M. 31 marzo 1998 veniva approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di *tecnico competente* in acustica, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. b e dell'art.2, commi 6, 7 e 8 della *legge quadro sull'inquinamento acustico*;

c. CHE, con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n.1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

d. CHE la Giunta della Regione Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n.4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n.1560/96;

e. CHE la Giunta della Regione Campania, con delibera 24 aprile 2003, n.1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica;

f. CHE la Giunta della Regione Campania, con delibera 6 giugno 2008, n.977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n.1537/03 nonchè la composizione della commissione regionale interna;

g. CHE la commissione regionale interna, costituita con decreto dirigenziale n. 827 del 23/09/08 così come modificata con decreti dirigenziali: n. 565 del 19/06/09 e n. 890 del 24/11/09, nella seduta del 16/10/08 individuava all'unanimità i criteri, per la valutazione del requisito della *non occasionalità* delle attività nel campo dell'acustica ambientale;

VISTE

a. le istanze di riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e ss mm ed ii, presentate all'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, di seguito specificate:

- Sig. Gerardo PAOLILLO	Istanza n°	329	prot. n°	774500	del 13/10/2011
- Sig. Diego GERBASIO	Istanza n°	338	prot. n°	828515	del 03/11/2011
- Sig. Francesco CASTIGLIONE	Istanza n°	340	prot. n°	828592	del 03/11/2011
- Sig. Fabrizio MAZZARELLA	Istanza n°	344	prot. n°	869345	del 16/11/2011
- Sig. Nicolina IANNICIELLO	Istanza n°	354	prot. n°	980554	del 27/12/2011
- Sig. Raffaele Gerardo DI MARCO	Istanza n°	362	prot. n°	10148	del 05/01/2012
- Sig. Antonio CAPO	Istanza n°	363	prot. n°	32455	del 16/01/2012
- Sig. Flaminio MAZZARIELLO	Istanza n°	265	prot. n°	439448	del 06/06/2011
- Sig. Cesare SCELZA	Istanza n°	302	prot. n°	600690	del 01/08/2011
- Sig. Vincenzo SCARANO	Istanza n°	304	prot. n°	605285	del 02/08/2011
- Sig. Marco OREFICE	Istanza n°	328	prot. n°	774462	del 13/10/2011
- Sig. Antonio LEPORE	Istanza n°	345	prot. n°	869361	del 16/11/2011
- Sig. Nunzia D'ESPOSITO	Istanza n°	348	prot. n°	892689	del 24/11/2011

b. le risultanze della commissione regionale interna in data: verb. 169 del 15/05/2013; verb. 170 del 22/05/2013, secondo cui:

   b.1. possono essere accolte le istanze individuate nell'*Elenco A* - allegato 1 al presente decreto;
   b.2. non possono essere accolte le istanze individuate nell'Elenco B - allegato 2 al presente decreto;

DATO ATTO

a. CHE i richiedenti venivano puntualmente informati dei criteri individuati dalla commissione regionale interna, per la valutazione del requisito della *non occasionalità* delle attività svolte nel campo dell'acustica ambientale;

b. CHE era espletata la procedura di cui all'art.10-bis della Legge 241/90 e ss mm ed ii;

c. CHE era concluso il procedimento di valutazione delle istanze in parola;

RITENUTO

a. Di poter e dover prendere atto delle conclusioni formulate dalla commissione regionale interna nelle date: del 15/05/2013 (verbale n. 169); del 22/05/2013 (verbale n. 170).

b. Di poter e di dover adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando gli elenchi A e B, rispettivamente, allegato 1 e allegato 2 al presente decreto ed aggiornando, conseguentemente, l'elenco dei *tecnici competenti* in acustica ambientale della Regione Campania;

VISTI

a. la legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
b. il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
c. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
d. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
e. la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
f. la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431;
g. la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;
h. la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 - *Tutela dell'Ambiente* nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, resa dal dirigente del Settore medesimo;

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

a. in conformità ai criteri ed alle modalità stabilite dalla Regione Campania, con le Delibere di Giunta. 24 aprile 2003, n. 1537 e 6 giugno 2008, n. 977, nonchè alle risultanze della commissione regionale interna, prendere atto dei rilievi e delle conclusioni di quest'ultima nelle date: verbale n. 169 del 15/05/2013 e verbale n. 170 del 22/05/2013.

b. approvare l'*Elenco A - Istanze accolte*, allegato 1 al presente decreto;

c. approvare l'*Elenco B – istanze non accolte*, allegato 2 al presente decreto;

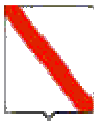
d. notificare il presente decreto ai richiedenti di cui agli elenchi A e B, allegati 1 e 2 al presente decreto;

e. dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica;

f. inviare copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonchè al web master, per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina *"Ambiente"* del sito web della regione Campania.

g. l'esecuzione del presente decreto a cura del Settore Tutela dell'Ambiente.

- dott. Michele Palmieri -



Giunta Regionale della Campania

Allegato 1

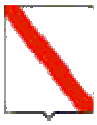
Elenco A
ISTANZE ACCOLTE
Richiedenti

NOME	COGNOME	LUOGO	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA
Gerardo	PAOLILLO	Nocera Inferiore (SA)	21/02/79	Pagani (SA)
Diego	GERBASIO	Salerno	05/05/81	San Cipriano Picentino (SA)
Francesco	CASTIGLIONE	Napoli	28/08/87	San Giorgio a Cremano (NA)
Fabrizio	MAZZARELLA	Cava Dè Tirreni (SA)	17/04/80	Cava Dè Tirreni (SA)
Raffaele Gerardo	DI MARCO	Valle de la Pascua (Venezuela)	22/03/67	Calabritto (AV)
Antonio	CAPO	Civitavecchia (Roma)	03/10/65	Napoli
Flaminio	MAZZARIELLO	San Potito Ultra (AV)	15/07/59	San Potito Ultra ((AV)
Cesare	SCELZA	Scafati (SA)	29/01/69	Scafati (SA)
Vincenzo	SCARANO	Battipaglia (SA)	16/10/72	Nocera Inferiore (SA)
Marco	OREFICE	Roma	01/12/73	Nocera Inferiore (SA)
Antonio	LEPORE	San Giorgio Del Sannio (BN)	24/03/70	San Giorgio Del Sannio (BN)
Nunzia	D'ESPOSITO	Sorrento (NA)	04/08/82	Sant'Agnello (NA)

- dott. Michele Palmieri -

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Allegato 2

Elenco B

NON ACCOLTE
Richiedenti

NOME	COGNOME	LUOGO	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA
Sig.ra Nicolina	IANNICIELLO	Avellino	30/07/92	Flumeri (AV)

- dott. Michele Palmieri -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 218 del 31/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 5 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 12,5 MW E OPERE CONNESSE" DA REALIZZARSI IN LOC. SETOLETO, SERRO CROCE, VALLONE SPAURO, VALLONE PESCIONE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) PROPOSTO DALLA SOC. ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO SRL (EX SOC. ZEFIRO) - CUP 3221

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 393287 del 6.05.2009, la Soc. Zefiro, con sede in Milano 20122 via Durini n. 18, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto eolico composto da 8 aerogeneratori della potenza complessiva di 16 MW e opere connesse " da realizzarsi in loc. Setoleto, Serro Croce, Vallone Spauro, Vallone Pescione nel Comune di Bisaccia (AV);

b. che con nota acquisita al prot. reg. n. 57462 del 22.01.2010, la Soc. Alerion Energie Rinnovabili Srl, con sede in Milano 20122 via Durini n. 1, ha comunicato di aver incorporato con atto di fusione in data 11.12.2009 la Soc. zefiro;

c. che con comunicazione acquisita al prot. reg. n. 462824 del 13.06.2011, la Soc. Alerion Energie Rinnovabili Srl ha trasmesso integrazione al progetto de quo rimanendo inalterato il numero degli aerogeneratori incrementando la potenza da 2 MW a 2,5 MW per complessivi 20 MW;

d. che la Società proponente ha trasmesso le seguenti integrazioni:
   prot. reg. n. 633421 del 22.08.2011;
   prot. reg. n. 167108 del 5.03.2012;
   prot. reg. n. 345957 del 7.05.2012;
   prot. reg. n. 105319 del 12.02.2013;
   prot. reg. n. 221789 del 27.03.2013;

e. che con nota acquisita al prot. reg. n. 4619893 del 14.08.2012, la Soc. Alerion Energie Rinnovabili Srl, a seguito del perfezionamento della propria scissione, ha comunicato la cessione del progetto alla Soc. Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo Srl con sede in Milano Via Durini n. 18;

f. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Di Muzio – Parascandolo - Silvestre, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.03.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per un numero di 5 aerogeneratori (dal n.1 al n. 5) di potenza di 2,5 MW ciascuno e per una potenza complessiva di 12,5 MW, con le seguenti prescrizioni:
   - Corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;
   - Riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
   - Riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle starde di servizio;
   - Utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
   - Piantumazione alla base dei sostegni, di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
   - Rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
   - Sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
   - Ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
   - Colorazione rosa di parte delle pale degli aerogeneratori posti ai punti estremi del sito allo scopo di renderle più visibili all'avifauna oltre che agli aerei in volo a bassa quota;
   - Ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica. Ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie, comunque di provenienza autoctona;
   - Limitazione degli accessi di visitatori che potrebbero disturbare determinate specie;
   - Eliminazione di carogne;
   - Attivare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, l'attività di controllo e monitoraggio degli impatti ambientali significativi provocati dalle opere approvate, estendendolo all'avivauna in diverse fasi (ante, intra e post-opera) realizzato nel periodo delle migrazioni a mezzo di osservazioni dirette da parte di personale esperto.

Gli aerogeneratori nn. 6-7-8, in virtù dei possibili rischi che la loro realizzazione potrebbe comportare, in particolare alla luce:

- di quanto dichiarato dal proponente in merito al rischio di incidente in caso di rottura, che individua in 200 mt la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*";
- di quanto disposto dall'all. IV misure di mitigazione 3.2 lettera e) al D.M. 10/09/2010 che prevede come misura di mitigazione che: *gli aerogeneratori siano distanti in linea d'aria non meno di 50 volte la loro altezza massima dai punti di belvedere;*
- di quanto disposto dall'all. IV misure di mitigazione 5.3 lettera a) al D.M. 10/09/2010 che prevede come misura di mitigazione: *minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m;*
- di quanto disposto dall'all. IV misure di mitigazione 7.2 lettera a) al D.M. 10/09/2010 – Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che prevede come misura di mitigazione da possibili incidenti, che: *La distanza da ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva di rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre*;

non possono essere autorizzati in quanto:

- o Aerogeneratore n.6 :
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 5.3 lettera a) in quanto è essendo posizionato a meno di 200 mt da una unità abitativa;
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt., essendo posizionato a circa 150 e 220 mt da due tralicci di un elettrodotto;
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt., essendo posizionato a meno di 200 mt dalla strada vicinale "Oscara-Molino-Ferrelli" che serve una serie di nuclei abitativi;
- o Aerogeneratore n.7 :
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt., essendo posizionato a circa 140 mt da un traliccio dell'elettrodotto;
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt., essendo posizionato a meno di 35 mt dalla strada vicinale "Croce-Piano dei Monaci";
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 5.3 lettera a) in quanto la posizione è inferiore a 200 mt da una unità abitativa;
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 3.2 lettera e) in quanto la sua distanza rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico è inferiore a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (50x150 = 7500 m). Nel caso specifico dista circa 2500 mt dal "belvedere di Bisaccia Vecchia", scelto come punto sensibile di osservazione.
- o Aerogeneratore n.8:
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 7.2 lettera a) in quanto la posizione è inferiore a 150 m dalla Strada Provinciale;
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt. essendo posizionato a meno di 30 mt dalla strada vicinale "Oscara-Molino-Ferrelli";
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 3.2 lettera e) in quanto la posizione è inferiore a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (50x150 = 7500 m) rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico. Nel caso specifico dista circa 1800 mt dal "belvedere di Bisaccia Vecchia", scelto come punto sensibile di osservazione.

b. Che con nota del Settore prot. n 316359 del 6.05.2013 è stato comunicato il parere espresso dalla Commissione rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art.10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

c. che la Società proponente, con nota acquisita al prot. reg. n. 377521 del 28.05.2013, ha comunicato di aver ricevuto in data 10.05.2013 l'esito del parere della Commissione V.I.A. della seduta del 26.03.2013 e non ha ritenuto di osservare al parere della Commissione;

d. che la Soc. Alerion Energie Rinnovabili Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 2.12.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 26.03.2013, per il progetto "impianto eolico e opere connesse" da realizzarsi in loc. Setoleto, Serro Croce, Vallone Spauro, Vallone Pescione nel Comune di Bisaccia (AV) proposto dalla Soc. Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo Srl (ex Soc. Zefiro) con sede in Milano 20122 alla Via Durini n. 16/18, per un numero di 5 aerogeneratori (dal n.1 al n. 5) di potenza di 2,5 MW ciascuno e per una potenza complessiva di 12,5 MW, con le seguenti prescrizioni:
   - Corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;
   - Riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
   - Riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle starde di servizio;
   - Utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
   - Piantumazione alla base dei sostegni, di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
   - Rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
   - Sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
   - Ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
   - Colorazione rosa di parte delle pale degli aerogeneratori posti ai punti estremi del sito allo scopo di renderle più visibili all'avifauna oltre che agli aerei in volo a bassa quota;
   - Ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica. Ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie, comunque di provenienza autoctona;

- Limitazione degli accessi di visitatori che potrebbero disturbare determinate specie;
- Eliminazione di carogne;
- Attivare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, l'attività di controllo e monitoraggio degli impatti ambientali significativi provocati dalle opere approvate, estendendolo all'avivauna in diverse fasi (ante, intra e post-opera) realizzato nel periodo delle migrazioni a mezzo di osservazioni dirette da parte di personale esperto.

Gli aerogeneratori nn. 6-7-8, in virtù dei possibili rischi che la loro realizzazione potrebbe comportare, in particolare alla luce:

- di quanto dichiarato dal proponente in merito al rischio di incidente in caso di rottura, che individua in 200 mt la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*";
- di quanto disposto dall'all. IV misure di mitigazione 3.2 lettera e) al D.M. 10/09/2010 che prevede come misura di mitigazione che: *gli aerogeneratori siano distanti in linea d'aria non meno di 50 volte la loro altezza massima dai punti di belvedere;*
- di quanto disposto dall'all. IV misure di mitigazione 5.3 lettera a) al D.M. 10/09/2010 che prevede come misura di mitigazione: *minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m;*
- di quanto disposto dall'all. IV misure di mitigazione 7.2 lettera a) al D.M. 10/09/2010 – Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che prevede come misura di mitigazione da possibili incidenti, che: *La distanza da ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva di rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre*;

non possono essere autorizzati in quanto:

- o Aerogeneratore n.6 :
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 5.3 lettera a) in quanto è essendo posizionato a meno di 200 mt da una unità abitativa;
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt., essendo posizionato a circa 150 e 220 mt da due tralicci di un elettrodotto;
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt., essendo posizionato a meno di 200 mt dalla strada vicinale "Oscara-Molino-Ferrelli" che serve una serie di nuclei abitativi;
- o Aerogeneratore n.7 :
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt., essendo posizionato a circa 140 mt da un traliccio dell'elettrodotto;
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt., essendo posizionato a meno di 35 mt dalla strada vicinale "Croce-Piano dei Monaci";
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 5.3 lettera a) in quanto la posizione è inferiore a 200 mt da una unità abitativa;
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 3.2 lettera e) in quanto la sua distanza rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico è inferiore a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (50x150 = 7500 m). Nel caso specifico dista circa 2500 mt dal "belvedere di Bisaccia Vecchia", scelto come punto sensibile di osservazione.
- o Aerogeneratore n.8:
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 7.2 lettera a) in quanto la posizione è inferiore a 150 m dalla Strada Provinciale;
  - Non soddisfa la "*distanza minima di rispetto dalle infrastrutture presenti nell'area del sito*" di 200 mt. essendo posizionato a meno di 30 mt dalla strada vicinale "Oscara-Molino-Ferrelli";
  - Non soddisfa la misura di mitigazione raccomandata dalle Linee Guida Nazionali (D.M. del 10/09/2010 - all. IV misure di mitigazione 3.2 lettera e) in quanto la posizione è inferiore a

50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (50x150 = 7500 m) rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico. Nel caso specifico dista circa 1800 mt dal "belvedere di Bisaccia Vecchia", scelto come punto sensibile di osservazione.

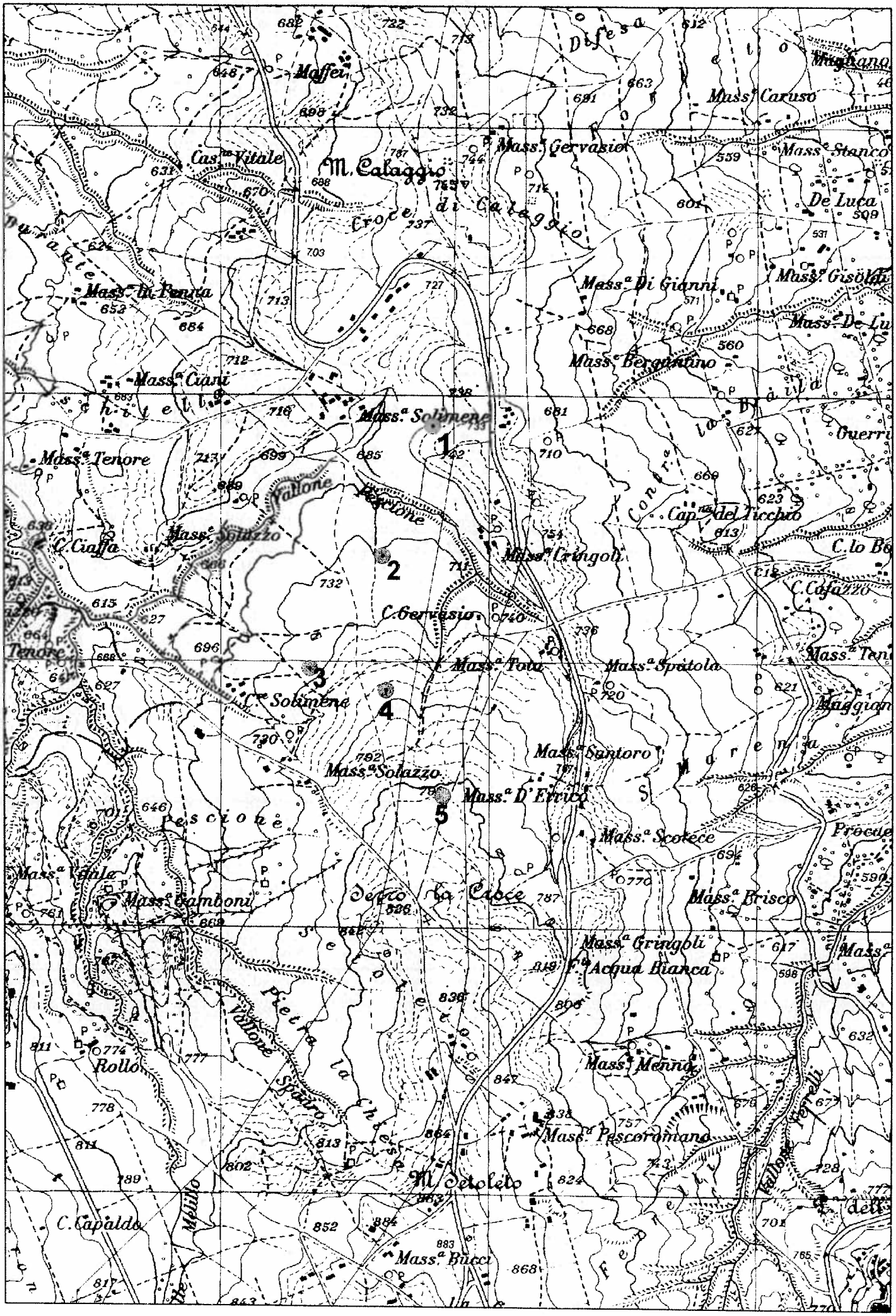
2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo;*

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri


M. Calaggio
Croce di Calaggio
Mass.ª Solimene
Mass.ª Tenore
Mass.ª Ciani
Mass.ª Di Gianni
Mass.ª Gervasio
Mass.ª Caruso
Mass.ª Cringoli
Mass.ª Tota
Mass.ª Spatola
Mass.ª Santoro
Mass.ª D'Errico
Mass.ª Scolece
Mass.ª Brisco
Mass.ª Menna
Mass.ª Pescoramano
M. Setoleto
Mass.ª Bucci
C. Capaldo
Rollo
Pescione
Vallone Spadaro
Vallone Pietra la Chiesa
Vallone Pescione
Vallone Cappella
Vallone Pantanelle
Fonte Acqua Bianca
1
2
3
4
5

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 221 del 05/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 339 DEL 10/07/2012. ACCORDO DI PROGRAMMA DENOMINATO "PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI NELLA REGIONE CAMPANIA". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E COMUNE DI MARIGLIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha inteso dare attuazione all'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" (di seguito Accordo), con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;

b. Che con la richiamata deliberazione n. 339/2012 la Giunta ha, tra l'altro:
   b.1. preso atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
   b.2. preso atto degli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati nell'Allegato 2 alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
   b.3. stabilito che eventuali modifiche all'elenco degli interventi contenuti nel citato Allegato 2, su richiesta degli Enti interessati e/o per sopravvenute esigenze, dovranno essere approvate dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, con successiva presa d'atto da parte della Regione mediante provvedimento del dirigente p.t. del settore competente;
   b.4. stabilito di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota Regione Campania mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori degli interventi, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla medesima deliberazione;
   b.5. dato mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo, nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

RILEVATO

Che il Comune di Marigliano è beneficiario dell'intervento denominato "Estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli – 1°lotto – 1°stralcio B" per l'importo di € 2.160.000,00, inserito nell'Allegato 2 al verbale del 07/07/2011 (quota MATTM non disponibile);

CONSIDERATO

a. Che il progetto generale di *"Estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli",* la cui progettazione unica è stata redatta da GORI S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico integrato dell'ATO Sarnese Vesuviano, è cofinanziato per ulteriori 2M € dal Dipartimento della Protezione Civile;

b. Che il Comune di Marigliano, con nota prot.n. 21536 dell'11/09/2012, ha rappresentato la problematica connessa all'urgenza del Comune di assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2012 sulla quota delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile, pena la revoca del finanziamento di 2M €;

c. Che la Regione, al fine di evitare che il Comune incorresse nella revoca del citato finanziamento, ha trasmesso al MATTM, per le valutazioni di competenza, con note prot.n. 5384/SP del 21/09/2012 e prot.n. 5742/SP del 04/10/2012, una proposta di rimodulazione con inversione della copertura

finanziaria tra quota MATTM (ad oggi non disponibile) e quota Regionale (già disponibile) e con l'individuazione del Comune stesso quale soggetto attuatore;

d. Che il Comitato di Indirizzo e Controllo, nella seduta del 18/12/2012, ha preso atto della citata proposta di rimodulazione;

e. Che il Comitato, nella citata seduta del 18/12/2012, ha altresì dato mandato alla Regione Campania di porre in essere ogni azione utile all'attuazione dell'Accordo in parola;

f. Che il Settore Tutela Ambiente, con mail del 06/05/2013, ha trasmesso la bozza di schema di convenzione al Comune di Marigliano;

g. Che il Comune di Marigliano, stesso mezzo in data 08/05/2013, ha espresso l'assenso sullo schema di convenzione trasmesso;

h. Che il Settore, con nota prot.n. 0328692 del 09/05/2013, in conformità al disposto della DGR n. 339/2012, ha richiesto all'Avvocatura Regionale di esprimere il parere di competenza sulla bozza di schema di convenzione, formulato con nota prot. n. 0353114 del 20/05/2013;

DATO ATTO che l'allegato schema di convenzione, redatto in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla DGR n. 339/2012 e alle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, è conforme al parere reso dall'Avvocatura Regionale con la richiamata nota prot. n. 353114 del 20.05.2013;

RITENUTO:

a. Di poter procedere all'approvazione dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento

b. Che eventuali modifiche/integrazioni allo schema di convenzione allegato discendenti da decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo dovranno essere oggetto di apposito atto aggiuntivo, il cui schema dovrà essere approvato con provvedimento del dirigente p.t. del settore competente, in conformità a quanto previsto dal punto 3 del disposto della DGR n. 339/2012;

c. Di stabilire che si procederà all'impegno della somma di € 2.160.000,00 all'esito dell'approvazione del bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2013;

VISTI:

a. La DGR n. 1499/2008;
b. La DGR n. 339/2012;
c. Le Delibere CIPE n.166/07 e n. 1/09;
d. Il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
e. Il parere dell'Avvocatura Regionale prot. n. 353114 del 20/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria dei funzionari incaricati con DD n. 164 del 23/04/2012,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 339 del 10/07/2012, lo schema di convenzione allegato alla presente tra Regione Campania e il Comune di Marigliano nella qualità di soggetto attuatore dell'Accordo di Programma denominato "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania";

2. di stabilire che eventuali modifiche/integrazioni allo schema di convenzione allegato discendenti da decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo dovranno essere oggetto di apposito atto aggiuntivo, il cui schema dovrà essere approvato con provvedimento del dirigente p.t. del settore competente, in conformità a quanto previsto dal punto 3 del disposto della DGR n. 339/2012;

3. di stabilire che si procederà all'impegno della somma di € 2.160.000,00 all'esito dell'approvazione del bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2013;

4. di trasmettere copia del presente atto all'AGC 03, al Responsabile Programmazione Unitaria 2007/13, al Comune di Marigliano, all'Assessore Regionale all'Ambiente e al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. Michele Palmieri

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639) di seguito denominata anche "Regione", in persona del Coordinatore dell'AGC 05 – Dirigente Settore Tutela Ambiente - dr. Michele Palmieri, nato a S. Maria C.V. (CE) il 07/02/61, domiciliato per la carica presso gli uffici della Regione Campania siti in Napoli via De Gasperi n. 28, all'uopo delegato con DGR n. 339 del 10/07/2012;

E

Il Comune di Marigliano (C.F01204890634), di seguito denominato anche "Comune", in persona del Sindaco Antonio Sodano, nato a Marigliano il 15/01/1954, domiciliato per la carica presso gli uffici del Comune siti in Piazza Municipio 1

L'anno 2013 il giorno …… del mese di ……., presso la sede della Regione Campania - via de Gasperi n. 28 - Napoli

PREMESSE

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTO il Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 90 "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile", convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123;

VISTO in particolare l'art. 11, comma 12 del citato Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha previsto che "*Al fine di realizzare idonee iniziative di compensazione ambientale e bonifica, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Sottosegretario di Stato, promuove la stipula di accordi, anche integrativi di quelli già sottoscritti direttamente dagli enti territoriali interessati, con soggetti pubblici o privati. Agli interventi di cui al presente comma, nel limite massimo di 47 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 si fa fronte a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, con le*

fonte: http://burc.regione.campania.it

risorse disponibili destinate a tali scopi dalla programmazione del Fondo stesso, in coerenza con il quadro strategico nazionale 2007-2013";

VISTO l'Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania", sottoscritto in data 18 luglio 2008 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, la Regione Campania e il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654, e successivo Atto Modificativo, sottoscritto in data 8 aprile 2009 tra i medesimi soggetti, registrati dalla Corte dei Conti in data 11 maggio 2009, Reg. N. 4, Fog. 103 (nel seguito "Accordo");

CONSIDERATO che l'Accordo, in attuazione di quanto disposto dal citato articolo 11, comma 12, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge n. 123/2008, ha provveduto all'individuazione di un piano di interventi prioritari di compensazione ambientale e bonifica da realizzare nei Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania, rinviando a successivi Accordi Operativi previsti dall'art. 5, l'individuazione puntuale degli interventi nei singoli Comuni, la relativa copertura finanziaria, l'indicazione degli interventi programmatici non coperti finanziariamente;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo prevede un finanziamento complessivo di € 282.000.000,00, di cui € 141.000.000,00 a carico del Ministero, e € 141.000.000,00 a carico della Regione Campania, a valere sulle risorse di cui all'art.11, comma 12, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008;

CONSIDERATO che, rispetto al suddetto stanziamento complessivo, €. 10.700.000,00 sono stati assegnati, ai sensi dell'art. 6, comma 4 dell'Accordo, agli interventi di caratterizzazione (intesa come predisposizione dei Piani di Caratterizzazione), progettazione e monitoraggio degli interventi;

VISTI gli Accordi Operativi con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania, sottoscritti in data 4 agosto 2009 tra il Ministero, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, la Regione Campania, il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654 ed i Comuni (n. 37) di:

(AV) Ariano Irpino; Avellino; Savignano Irpino;

(BN) Buonalbergo; Paduli; Sant'Arcangelo Trimonte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(CE) Capua; Caserta; Castelvolturno; Marcianise; Santa Maria Capua Vetere; Maddaloni-San Marco Evangelista-San Nicola La Strada (Accordo Operativo unico per i 3 Comuni); San Tammaro; Santa Maria La Fossa; Villa Literno;

(NA) Acerra; Caivano; Giugliano in Campania; Marano di Napoli; Marigliano; Mugnano di Napoli; Napoli; Pozzuoli; Qualiano; Terzigno; Tufino; Villaricca;

(SA) Battipaglia; Campagna; Eboli; Giffoni Valle Piana; Montecorvino Pugliano; Postiglione; Salerno; Serre.

VISTI gli Accordi Operativi con i rimanenti Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania, sottoscritti in data 15 aprile 2011 tra il Ministero, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento nazionale della Protezione Civile, la Regione Campania e i Comuni (n. 2) di:

(BN) Casalduni; Fragneto Monforte.

CONSIDERATO che, complessivamente, sono stati sottoscritti n. 37 Accordi Operativi con n. 39 Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate programmate per gli anni 2007-2013 sono state oggetto di riprogrammazione ai sensi dell'art. 6-quinquies della Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", determinando l'indisponibilità delle risorse di cui all'art. 11, comma 12 del citato Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123;

VISTE le delibera CIPE n. 166/2007 e n. 1/2009 concernenti la programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;

VISTA la Legge 24 gennaio 2011, n. 1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante "*disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti*";

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 3, della suddetta Legge 24 gennaio 2011, n. 1 che ha disposto la sostituzione del comma 12 dell'articolo 11 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, con il seguente: «12. Agli interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di programma dell'8 aprile 2009 si provvede, nel limite massimo di 282 milioni di euro, a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per la parte di

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza dello Stato, pari a 141 milioni di euro, a valere sulla quota assegnata alla stessa Regione, di cui all'articolo 1, punto 1.2, della delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2009, che viene corrispondentemente ridotta e, per la parte di competenza della regione Campania, pari a 141 milioni di euro, a valere sulle medesime risorse che, per il corrispondente importo, vengono immediatamente trasferite alla stessa Regione.»;

VISTI gli esiti della riunione, in data 29 marzo 2011, del "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo", previsto dall'art. 10 dell'Accordo medesimo, nel corso della quale sono state, tra l'altro, approvate le rimodulazioni degli interventi e dei finanziamenti proposti dai Comuni richiedenti e coordinate dalle Province, sulla base delle esigenze sopravvenute dalla sottoscrizione dei rispettivi Accordi Operativi;

VISTI gli esiti della riunione, in data 7 luglio 2011, del "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo", previsto dall'art. 10 dell'Accordo medesimo, nel corso della quale, tra l'altro, a parziale modifica del criterio già previsto nei singoli Accordi Operativi e confermato nella precedente seduta del Comitato del 29 marzo 2011 concernente la copertura finanziaria dei singoli interventi con il 50% delle risorse del Ministero ed il 50% delle risorse regionali, sono stati identificati gli interventi prioritari, immediatamente attuativi, da finanziare totalmente a valere sulla quota del Ministero allo stato disponibile, pari a €. 126.900.000,00, riportati nell'Allegato 1 al Verbale della seduta, e sono stati, inoltre, individuati gli interventi programmatici, riportati nell'Allegato 2 al Verbale della seduta, da attivare con le risorse residuali, pari a €. 14.100.000,00, che saranno assegnate a saldo al medesimo Dicastero, a seguito della certificazione dell'avanzamento della spesa, fino a concorrenza dell'importo complessivamente assegnato al Dicastero (pari ad €. 141.000.000,00);

CONSIDERATO che il Comitato ha parimenti individuato gli interventi da finanziare a valere sulle risorse in capo alla Regione Campania, pari a € 141.000.000,00, riportati negli Allegati 3 e 4 al Verbale della seduta;

CONSIDERATO che, con nota prot. 0017463-U del 22 dicembre 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha provveduto alla registrazione dell'ordine a pagare della somma di € 70.000.000,00 a favore della Regione Campania, per il finanziamento, previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge n. 196/2010, degli interventi di compensazione ambientale e bonifica compresi nell'Accordo di Programma dell' 8 aprile 2009;

VISTI gli esiti della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 6 giugno 2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che il Comune di Marigliano è beneficiario dell'intervento denominato "Estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli – 1° lotto – 1° stralcio B" per l'importo di € 2.160.000,00, inserito nell'Allegato 2 al verbale del 07/07/2011 (quota MATTM non disponibile);

CONSIDERATO che il progetto generale di "Estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli", la cui progettazione unica è stata redatta da GORI S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico integrato dell'ATO Sarnese Vesuviano, è cofinanziato per ulteriori 2M € dal Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che il Comune di Marigliano, con nota prot.n. 21536 dell'11/09/2012, ha rappresentato la problematica connessa all'urgenza del Comune di assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2012 sulla quota delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile, pena la revoca del finanziamento di 2M €;

CONSIDERATO che la Regione, al fine di evitare che il Comune incorresse nella revoca del citato finanziamento, ha trasmesso al MATTM, per le valutazioni di competenza, con note prot.n. 5384/SP del 21/09/2012 e prot.n. 5742/SP del 04/10/2012, una proposta di rimodulazione con inversione della copertura finanziaria tra quota MATTM (ad oggi non disponibile) e quota Regionale (già disponibile) e con l'individuazione del Comune stesso quale soggetto attuatore;

CONSIDERATO che il Comitato di Indirizzo e Controllo, nella seduta del 18/12/2012, ha preso atto della citata proposta di rimodulazione;

CONSIDERATO che il Comitato, nella citata seduta del 18/12/2012, ha altresì dato mandato alla Regione Campania di porre in essere ogni azione utile all'attuazione dell'Accordo in parola;

CONSIDERATO che per la valutazione dell'ammissibilità delle spese si farà riferimento, per analogia, al Manuale di Attuazione per il POR FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e s.m.i. (di seguito Manuale di Attuazione);

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

1. Quanto richiamato e premesso è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione dà attuazione a quanto previsto nell'Accordo di Programma denominato "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" del 18 luglio 2008 e successivo Atto modificativo dell'8 aprile 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2 – Oggetto

1. Coerentemente con quanto deliberato dal Comitato di Indirizzo e Controllo nella seduta del 18 dicembre 2012 di cui alle premesse, la presente Convenzione è finalizzata a regolare i rapporti tra la Regione Campania e il Comune di Marigliano per l'attuazione dell"intervento denominato "Estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli – 1° lotto – 1° stralcio B" dell'importo di € 2.160.000,00, da finanziare a valere sulla quota della Regione, nonché a definire i criteri e gli indirizzi a cui deve attenersi il soggetto attuatore in fase di esecuzione.
2. Il Comune dà atto che la progettazione è stata sviluppata dalla GORI S.p.A., giusto Protocollo Intesa del 30/11/2012 prot. 0011140/2012.
3. Il Comune si impegna a svolgere le funzioni di:

   - stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento e di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza;

   - validazione dei progetti da appaltare, incluso il conseguimento dei pareri e delle autorizzazioni necessari per l'avvio delle procedure di appalto;

   - progettazione di eventuali varianti in fase di esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e funzioni di organo di collaudo;

   - monitoraggio degli interventi riportati nell'elenco di cui all'allegato 1, anche mediante implementazione del sistema di monitoraggio regionale SMOL.
4. Il dettaglio delle attività di cui al punto 3, unitamente al crono programma, sarà prodotto dal soggetto attuatore entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Esso e sue eventuali variazioni debitamente motivate saranno oggetto di approvazione da parte della regione.
5. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione discendenti da decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo saranno oggetto di apposito atto aggiuntivo alla presente.

Articolo 3– Criteri, indirizzi ed obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore dovrà attenersi in fase di realizzazione degli interventi al rispetto dei seguenti obblighi, criteri ed indirizzi:

   1.1 completare tutte le attività di progettazione di cui all'art. 2 entro il termine del 30.09.2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 attivare le procedure di affidamento dei contratti entro il 01.03.2014, che devono essere completate, con assunzione di impegni giuridicamente vincolanti, entro e non oltre il termine perentorio del 30.09.2014; i pagamenti devono essere effettuati entro e non oltre il termine perentorio del 31.12.2017;

1.3 rispettare la normativa nazionale e regionale in materia di appalti, forniture e servizi;

1.4 porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;

1.5 assumere la competenza e la responsabilità delle attività necessarie all'attuazione delle opere, nonché delle procedure di gara, della stipula del contratto d'appalto, dei controlli e verifiche degli stati di avanzamento e degli atti di collaudo;

1.6 indicare, in fase di progettazione, laddove necessario e/o previsto, dei costi di manutenzione dell'opera da realizzare;

1.7 individuare, per gli eventuali atti espropriativi che dovessero interessare le opere in oggetto, ad avvenuta efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art 3 del DPR 8 giugno 2001, n. 327, i soggetti interessati al procedimento così come di seguito descritti:

1.7.1 "autorità espropriante" e "promotore dell'espropriazione", ovvero il soggetto attuatore dell'intervento, quale titolare del potere di espropriare che chiede l'espropriazione e ne cura il relativo procedimento;

1.7.2 "beneficiario dell'espropriazione", ovvero il Comune, in cui favore è emesso il decreto di esproprio e quale sarà destinata la titolarità del bene realizzato;

1.8 monitorare gli interventi finanziati, anche con l'implementazione del sistema SMOL, secondo le indicazioni fornite dalla Regione;

1.9 trasmettere i progetti definitivi degli interventi di importo pari o superiore a € 5.000.000,00, approvati dopo l'entrata in vigore della legge regionale n. 3/2007, alla Consulta Tecnica Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 74, comma 5, lettera b della menzionata legge;

1.10 stipulare polizza assicurativa per i progettisti e gli incaricati delle attività di verifica;

1.11 trasmettere alla Regione Campania, in accompagnamento della richiesta di acconti o saldo, una dichiarazione delle spese sostenute, differenziate per voci del

fonte: http://burc.regione.campania.it

quadro economico, con allegata copia conforme della documentazione tecnico-amministrativa-contabile a sostegno (fatture, SAL, certificati e mandati di pagamento quietanzati, etc);

1.12 tenere un apposito fascicolo, contenente tutta la documentazione afferente la gestione tecnico-amministrativa-contabile del progetto;

1.13 richiedere al CIPE per via telematica del codice di identificazione del progetto (CUP);

1.14 trasmettere alla Regione Campania una relazione trimestrale tenuta, a cura del Responsabile del Procedimento, con indicazione delle verifiche sugli interventi finanziati con i relativi risultati e le eventuali misure assunte in caso di rilievi;

1.15 consentire, in qualsiasi momento, l'accesso, sia alle aree di cantiere che agli uffici amministrativi, ai funzionari regionali e/o ministeriali, appositamente incaricati, affinchè gli stessi possano esercitare verifiche e controlli sull'avanzamento, sulla qualità esecutiva e, più in generale, sull'attività del soggetto attuatore. Al medesimo fine, il soggetto attuatore dovrà richiedere alla Regione di designare un proprio funzionario quale componente, in possesso dei requisiti di legge, della commissione di collaudo tecnico-amministrativa, ove prevista;

1.16 far riferimento, per la valutazione dell'ammissibilità delle spese, al Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e s.m.i..

2. Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione gli interventi devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri: recare lo stemma della Regione Campania e il testo "PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE CAMPANIA CON RISORSE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE", oltre al titolo del progetto e al testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere. I cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative. Quanto sopra anche in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero del LL.PP. n.1729/UL del 1.06.1990.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4 - Varianti di Progetto

1. Le varianti al progetto sono ammesse solo nei casi previsti dall'art. 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e comunque non potranno superare il finanziamento rideterminato a seguito di gara per ogni singolo intervento.

Articolo 5 – Durata e decorrenza della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione dell' intervento oggetto della presente convenzione e, comunque, non oltre il 31/12/2017, termine ultimo per l'utilizzo delle risorse FSC 2007/2013 di cui alla delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. richiamata nelle premesse.

Articolo 6 – Risorse finanziarie

1. Per le attività di cui all'articolo 3 della presente Convenzione, la Regione Campania corrisponderà al soggetto attuatore una somma massima complessiva di € 2.160.000,00.
2. L'erogazione del suddetto importo avverrà secondo quanto stabilito ai successivi articoli 8 e 10.
3. La copertura finanziaria di cui al comma 1 è assicurata a valere sulle risorse di cui alla legge n. 196/2010, art. 3, comma 2, e s.m.i., acquisite al bilancio regionale al capitolo di spesa 2592 - UPB 22.84.245.

Articolo 7 – Spese ammissibili

1. Per le opere in attuazione da parte del Soggetto Attuatore sottoscrittore della presente Convenzione, sono ammissibili, in base a quanto previsto dall'art.16 del DPR 207/2010 e in analogia al Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/13, richiamato in premessa, le seguenti tipologie e percentuali di spesa, da indicare nel quadro economico definitivo del progetto, che vengono di seguito elencate:

   a) lavori a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza);

   b) somme a disposizione della stazione appaltante per:

   b.1 lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.2 indagini di caratterizzazione ambientale, accertamenti ed indagini di tipo geologico e geotecnico;

b.3 acquisizione aree e/o immobili ed indennizzi (nel limite max del 10% del totale del quadro economico pre-gara);

b.4 imprevisti (nella misura massima del 5% dell'importo lavori a base d'asta);

b.5 accantonamento fondi per accordi bonari di cui all'art. 12 del DPR n. 207/2010, in applicazione degli artt. 239 e 240 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

b.6 accantonamento di cui all'art. 133, comma 3 e 4 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;

b.7 I.V.A ed eventuali altre imposte. Si precisa che l'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore e non recuperabile.

b.8 spese generali (nella misura massima complessiva del 12% dell'importo lavori a base d'asta e dell'importo relativo ad eventuali espropri):

b.8.1 rilievi, accertamenti e indagini (diversi da quelli di cui alla lettera b punto 2);

b.8.2 spese tecniche relative al Responsabile del Procedimento e supporti, al Responsabile dei Lavori, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;

b.8.3 spese per progettazioni di eventuali varianti, ivi inclusa la polizza assicurativa;

b.8.4 spese per conseguimento di pareri e/o autorizzazioni;

b.8.5 spese per attività di consulenza o di supporto;

b.8.6 spese per commissioni giudicatrici;

b.8.7 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;

b.8.8 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;

b.8.9 spese tecniche relative al collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;

b.9 spese per allacciamenti ai pubblici servizi, per concessioni e/o autorizzazioni per interferenze e/o attraversamenti di pubblici servizi.

b.10 spese per oneri a discarica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8– Determinazione del corrispettivo

1. Il corrispettivo per le attività di cui all'articolo 3 è così determinato:

   a) le attività afferenti le indagini specialistiche e rilievi vengono valutate in base ai costi effettivamente sostenuti dal soggetto attuatore e le spese ammissibili sono da ricondurre alle voci di spesa di cui all'art.7;

   b) le attività di progettazione, di verifica tecnica e validazione, di RUP e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, vengono liquidate nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i e/o secondo il regolamento interno al soggetto attuatore. In caso di accertata mancanza di professionisti interni al soggetto attuatore, previa certificazione da parte del RUP, per le attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, possono essere prioritariamente individuati tra i professionisti interni all'Amministrazione regionale e, in carenza, possono essere individuati professionisti esterni all'Amministrazione nel rispetto dell'art. 90 del D. lgs. n. 163/06; i relativi compensi da porre a base di gara saranno calcolati in base al Decreto Ministero Giustizia n. 140 del 20/07/2012 e succ. mod. e integr., emanato ai sensi dell' art. 9, co 2, della Legge n. 27 del 24/03/2012;

   c) le attività di Responsabile del Procedimento e supporti, di Direzione dei lavori, di progettazione di eventuali varianti, di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di funzioni di organo di Collaudo vengono liquidate nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i e/o secondo il regolamento interno al soggetto attuatore. In caso di accertata mancanza di professionisti interni al soggetto attuatore, previa certificazione da parte del RUP, per le attività di cui al presente comma, possono essere prioritariamente individuati tra i professionisti interni all'Amministrazione regionale e, in carenza, possono essere individuati professionisti esterni all'Amministrazione nel rispetto dell'art. 90 del D. lgs. n. 163/06 e smi; i relativi compensi da porre a base di gara saranno calcolati secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con la determina n. 49/2012, in attuazione della L. n. 27/2012;

2. Per le modalità di liquidazione delle risorse stanziate per l'esecuzione dei lavori, si rimanda a quanto specificato al successivo art. 10).

Articolo 9 - Contratto di Servizi tecnici a terzi

1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione, il soggetto attuatore potrà avvalersi dell'attività di terzi, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratti pubblici, ed in particolare del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., del reg. attuativo D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., della L.R. n. 3/2007 e del reg. attuativo n. 7/2010.

2. Il soggetto attuatore si impegna a sollevare la Regione da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle eventuali collaborazioni poste in essere.

Articolo 10– Modalità e termini di erogazione delle risorse

1. Il soggetto attuatore curerà la predisposizione di tutti gli atti amministrativi, contabili e di spesa, necessari all'erogazione dei corrispettivi a favore delle imprese esecutrici ed onorari e compensi a favore dei professionisti e funzionari incaricati, liquidati dal Responsabile del Procedimento, nel rispetto della tempistica fissata dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici e dai contratti e disciplinari d'incarico stipulati con le imprese appaltatrici e liberi professionisti incaricati delle attività di consulenza e/o di supporto e/o di specifica prestazione professionale; provvederà, altresì, a disporre i pagamenti in favore degli aventi diritto.
2. Per le opere oggetto della presente convenzione, il trasferimento delle somme sarà corrisposto, su richiesta scritta del soggetto attuatore, come di seguito riportato:

- I acconto del 30%, calcolato sulla base del quadro economico rideterminato dal soggetto attuatore a seguito dell'appalto al netto del ribasso d'asta, entro trenta giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

- atto di validazione del progetto da porre a base di gara; bando di gara, verbali di gara, atti di aggiudicazione, evidenza delle pubblicazione del bando e degli esiti, contratto d'appalto, verbale di consegna lavori, dichiarazione del Direttore dei lavori attestante l'effettivo inizio degli stessi, eventuali atti di affidamento degli incarichi per i servizi di ingegneria;
- programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, dall'appaltatore e dal Responsabile del Procedimento;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento che gli affidamenti degli incarichi per servizi di ingegneria e l'affidamento dei lavori sono avvenuti nel rispetto della normativa regionale, nazionale vigente in materia;

- II acconto, nella misura del 30%, calcolato sulla base del quadro economico rideterminato dal soggetto attuatore a seguito dell'appalto al netto del ribasso d'asta, entro 30 giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- atti comprovanti l'avvenuto pagamento per un totale pari ad almeno l'80% dei precedenti acconti erogati;

- attestazione del Direttore dei lavori, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, che le opere non sono state oggetto di varianti e, nel caso di varianti che comportino un aumento dei costi, che le stesse rientrano tra quelle consentite dalla legislazione vigente;

- III acconto, nella misura del 30%, calcolato sulla base del quadro economico rideterminato dal soggetto attuatore a seguito dell'appalto al netto del ribasso d'asta, entro 30 giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

- atti comprovanti l'avvenuto pagamento per un totale pari ad almeno l'80% dei precedenti acconti erogati;

- attestazione del Direttore dei lavori, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, che le opere non sono state oggetto di varianti e, nel caso di varianti che comportino un aumento dei costi, che le stesse rientrano tra quelle consentite dalla legislazione vigente;

- il saldo, pari al 10%, entro 30 giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

- certificato di collaudo provvisorio ovvero di regolare esecuzione;

- quadro economico finale approvato;

- documenti tecnico-contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del costo totale ammesso.

Nell'ipotesi in cui il soggetto attuatore non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese, può chiedere, contestualmente all'invio del certificato di collaudo e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% delle precedenti anticipazioni, l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse. In tal caso il soggetto attuatore si dovrà impegnare a trasmettere la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100 % del costo totale ammesso entro 60 giorni dalla data di liquidazione dell'anticipazione del saldo da parte della Tesoreria della Regione.

3. Le richieste di pagamento dovranno obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP) e, ove previsto, il codice identificativo gara (CIG).
4. Le percentuali di acconto di cui al comma 2 saranno calcolate sul valore delle spese ammissibili a finanziamento, per la cui valutazione si fa riferimento al Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Eventuali risorse non utilizzate saranno riprogrammate dal "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo", ai sensi dell'art. 10, comma 6 dell'Accordo di Programma del 18 luglio 2008, e successivo Atto Modificativo del 4 aprile 20089, di cui alle premesse.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ciascuna delle parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal proposito, il Comune di Marigliano si impegna a comunicare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione gli estremi del C/C su cui accreditare le risorse.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.
4. La Regione si riserva di attivare la risoluzione del presente Atto nel caso in cui vengano eseguite, nell'ambito delle attività connesse al presente atto, transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., così come stabilito dall'articolo 8, comma 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Articolo 12 – Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul B.U.R.C. del 15/10/2007 n. 54, la Regione e il soggetto attuatore si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 13- Inadempimenti

1. Verificandosi deficienza, disservizio o inadempimento da parte del soggetto attuatore degli obblighi di cui al precedente art. 3, che possano pregiudicare la realizzazione dei singoli interventi, previa formale diffida ad adempiere, la Regione Campania si riserva la facoltà di sostituirsi al soggetto attuatore stesso al fine di garantire il regolare andamento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. In tal caso i costi complessivi sostenuti per l'esecuzione diretta dell'Amministrazione Regionale saranno addebitati al soggetto attuatore come ritenuta per mancata prestazione non eseguita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14 - Risoluzione della Convenzione

1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.
2. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Articolo 15 - Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, si rinvia alla vigente normativa in materia statale, regionale e comunitaria.

Articolo 16 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di Napoli in via esclusiva ai sensi dell'art. 29, 2 comma, c.p.c..

Articolo 17 - Riservatezza

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, ……. 2013

Regione Campania	**Il Sindaco del Comune di Marigliano**
Dott. Michele Palmieri	**Antonio Sodano**

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 c.c. gli articoli 13, 14 e 16.

Regione Campania	**Il Sindaco del Comune di Marigliano**
Dott. Michele Palmieri	**Antonio Sodano**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 68 del 05/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA: CONCERIA EGERIA S.R.L. ATTIVITA': LAVORAZIONE DELLE PELLI. SEDE: VIA CONSOLAZIONE DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta e succ. modd. ed intt., disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mm. e ii. o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con D.D. n. 886 del 13/06/2001, ai sensi del D.P.R. 203/88 art 12, la ditta "Conceria Egeria s.r.l." era stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione delle pelli;
- CHE per gli effetti dell'art. 281 lettera a) d.lgs. 152/06 il succitato D.D. risulta scaduto a far data dal 01/01/2012 e pertanto la ditta in questione è risultata priva di autorizzazione alle emissioni in atmosfera a partire da tale data;
- CHE con nota prot. n. 553567 del 18/07/2012 la Ditta ha inviato la certificazione analitica dei controlli periodici, pur risultando priva di autorizzazione e pertanto si è provveduto, con nota del Settore prot. n. 675620 del 14/09/2012, a segnalare la stessa alla Procura ed agli Enti preposti al controllo, per quanto di competenza, diffidandola dall'esercitare l'attività in assenza della prescritta e preventiva autorizzazione alle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera;
- CHE con atto acquisito il 21/01/2013, prot. n. 456695, la ditta "Conceria Egeria s.r.l." ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e succ. mm. e ii. per attività di lavorazione delle pelli, da esercitarsi nello stabilimento ubicato alla via Consolazione (foglio n. 2 particella n. 757) del Comune di Solofra (Av);
- CHE ad essa sono allegati:
  il progetto e la relazione tecnica a firma del dr. Francesco Chirola, iscritto all'Ordine dei Chimici della Campania al n. 1668, con descrizione del ciclo produttivo, delle tecnologie atte a prevenire l'inquinamento oltre alla caratterizzazione delle emissioni.

CONSIDERATO:

- CHE, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. mm. e ii. e dalla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286:
  l'impianto:

I. E' esistente secondo la definizione dell'art. 268 lett. "i" d.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
II. Dovendosi riavviare le attività, si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 6 del medesimo decreto legislativo;

- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 94953 del 07/02/2013 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 26/02/2013;
- CHE in tale data, la Conferenza, acquisito in via preliminare il parere favorevole del rappresentante dell'Amministrazione Comunale in merito alla destinazione urbanistica, di agibilità e d'uso dei locali ove va a svolgersi l'attività, esaminato il progetto così come proposto anche in via istruttoria, ha richiesto alla Ditta, su parere della rappresentante dell'Asl, la produzione di ulteriore documentazione integrativa ed in particolare "perizia fonometrica previsionale esterna, modalità di approvvigionamento idrico, di smaltimento dei reflui civili ed tecnologici, e modalità di smaltimento dei rifiuti di lavorazione, pianta a sezioni dell'impianto con indicazioni delle aperture dirette esterne e/o in alternativa la descrizione delle modalità di aerazione dei locali";
- CHE con prot. n. 218949 del 26/03/2013 è stato acquisito agli atti del Settore il parere favorevole espresso dall'Arpac – Avellino a condizione che "la Ditta utilizzi composti organici solubili in acqua per la fase di spruzzo";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CHE con prot. n. 195346 del 18/03/2013 è stata acquisita agli atti del Settore la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza dei Servizi;
- CHE con nota prot. n. 233821 del 02/04/2013 è stata riconvocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 18/04/2013;
- CHE in tale data, la Conferenza, esaminato il progetto così come proposto ed integrato, all'unanimità ha espresso parere favorevole rilevando, però, incongruenze tra le planimetrie del lay-out dei macchinari di cui alla pianta "allegato piano primo" ed i punti di emissione indicati in corrispondenza degli effettivi camini da autorizzarsi, in particolare per le due linee di spruzzo , i cinque bottali a folonare ed il reparto essiccazione naturale delle pelli; pertanto ha ritenuto necessario acquisire una dichiarazione, prodotta ai sensi di legge, nella quale venga attestato che le summenzionate attrezzature non sono inserite nel ciclo produttivo e quindi non vanno autorizzate;
- CHE con prot. n. 330487 del 10/05/2013 è stata acquisita agli atti del Settore la dichiarazione prodotta dalla Ditta in merito alle richieste della Conferenza dei Servizi;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
- CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:

– potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni derivanti dallo stabilimento destinato all'attività di lavorazione delle pelli da esercitarsi nello stabilimento ubicato alla via Consolazione (foglio n. 2 particella n. 757) del Comune di Solofra (Av);

VISTI:

1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R.15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286;
7. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
8. il D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt.;
9. la D.G.R. n. 92 del 22/04/2013.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi, ed in conformità alle determinazioni della stessa, dei pareri comunque acquisiti, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento,

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n.152, l'autorizzazione definitiva con durata quindicennale in favore della ditta "Conceria Egeria s.r.l." per le emissioni derivanti dall'attività di lavorazione delle pelli da esercitarsi nello stabilimento sito in via Consolazione (foglio n. 2 particella n. 757) del Comune di Solofra (AV);
3) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
e) che la Ditta utilizzi esclusivamente composti organici solubili in acqua per la fase di spruzzo;
f) che non vengano utilizzate le due cabine di spruzzo e i cinque bottali a folonare ubicati al primo piano e che l'essiccatoio posto al primo piano venga utilizzato solo in maniera naturale (messa al vento) e comunque prima della fase di spruzzo;
g) che la ditta almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, ne dia comunicazione a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;
h) che la ditta provveda alla messa a regime di tutti gli impianti non oltre novanta giorni dalla data di messa in esercizio, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;
i) che la ditta comunichi a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC entro i quindici giorni successivi alla messa a regime degli impianti, le risultanze delle analisi delle emissioni relative a due campionamenti in un periodo continuativo di marcia controllata pari a 10 gg. decorrenti dalla messa a regime (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
j) effettuare, con cadenza **semestrale**, a decorrere dalla data di "messa in esercizio" durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
j) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione della autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 4-j (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
l) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
m) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui di cui al punto 4-j;
n) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
5) di precisare ulteriormente che:
- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi, di cui al punto n. 4–j, dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima del punto di emissione essere tale da superare di

fonte: http://burc.regione.campania.it

almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

6) di puntualizzare ulteriormente che:
- i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza al Settore;
- la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

7) che la ditta è tenuta all'assolvimento dell'obbligo di cui alla D.G.R. n. 750/2004, per i controlli da effettuarsi da parte del competente Dipartimento Provinciale (ARPAC) di Avellino;
8) di demandare all'ARPAC il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze);
9) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
10) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
11) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) di notificare il presente provvedimento alla ditta "Conceria Egeria s.r.l." con sede in via Consolazione (foglio n. 2 particella n. 757) del Comune di Solofra (Av);
13) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino ed all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino;
14) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA RIEPILOGATIVO EMISSIONI CONVOGLIATE

Ragione Sociale : Conceria Egeria srl - Via Consolazione – Solofra (AV)

Parametri e valori			E 1			E 2			E 3			E 4		
Altezza dal suolo		m	10			10			10			10		
Dal colmo			1,0			1,0			1,0			1,0		
Diametro			0,5			0,5			0,6			0,6		
Sezione		m^2	0,19			0,19			0,28			0,28		
Temperatura		°C	150			150			ambiente			ambiente		
Velocità		m/s	5,0			5,0			10			10		
Portata		Nm^3/h	3500			3500			10.000			10.000		
Direzione del flusso			verticale			verticale			verticale			verticale		
Impianto termico	Alimentazione		Gas metano			Gas metano								
	Potenza termica	MW	3,48			3,48								
	Rilevatore in continuo													
Durata emissioni		h/d	8			8			8			8		
Frequenza		n/d	discontinua			discontinua			discontinua			discontinua		
Provenienza			**Impianto termico**			**Impianto termico**			**Lavorazioni a secco**			**Lavorazioni a secco**		
Tipo abbattimento									Ciclone			Ciclone		
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne mg/Nm^3	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)
Polveri									10,0	0,1		10,0	0,1	
NO_2			100	0,35		100	0,35							
Cromo III									< 0,5	< 0,01		< 0,5	< 0,01	

REGIONE CAMPANIA
Ecologia e Tutela dell'Ambiente
Settore Provinciale di Avellino

Ragione Sociale : Conceria Egeria srl - Via Consolazione – Solofra (AV)

Parametri e valori			E 5			E 6			E 7			E 8		
Altezza dal suolo		m	10			10			10			10		
Dal colmo			1,0			1,0			1,0			1,0		
Diametro			0,6			0,6			0,5			0,5		
Sezione		m^2	0,28			0,28			0,19			0,19		
Temperatura		°C	ambiente			ambiente			40			40		
Velocità		m/s	10,0			10,0			7,3			7,3		
Portata		Nm^3/h	10.000			10.000			5.000			5.000		
Direzione del flusso			verticale			verticale			verticale			veticale		
Impianto termico	Alimentazione													
	Potenza termica	MW												
	Rilevatore in continuo													
Durata emissioni		h/d	8			8			8			8		
Frequenza		n/d	discontinua			discontinua			unica			discontinua		
Provenienza			**Folonatura**			**Spaccatrice**			**Essiccatoio**			**Essiccatoi rotativi**		
Tipo abbattimento			Filtro a maniche			Filtro a maniche			Carboni attivi			Carboni attivi		
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)
Polveri			10,0	0,1		10,0	0,1		< 0,1	< 0,01		< 0,1	< 0,01	
Cromo III			< 0,5	< 0,01		< 0,5	< 0,01							
C.O.V. classi II - III – IV - V									2,0	0,01		2,0	0,01	

REGIONE CAMPANIA
Ecologia e Tutela dell'Ambiente
Settore Provinciale di Avellino

Ragione Sociale : Conceria Egeria srl - Via Consolazione – Solofra (AV)

Parametri e valori			E 9			E 10			E 11			E 12		
Altezza dal suolo		m	15,0			15,0			15,0			15,0		
Dal colmo			2,0			2,0			2,0			2,0		
Diametro			1,0			1,0			1,0			1,0		
Sezione		m^2	0,78			0,78			0,78			0,78		
Temperatura		°C	ambiente			ambiente			ambiente			ambiente		
Velocità		m/s	5,3			5,3			5,3			5,3		
Portata		Nm^3/h	15.000			15.000			15.000			15.000		
Direzione del flusso			verticale			verticale			verticale			verticale		
Impianto termico	Alimentazione													
	Potenza termica	MW												
	Rilevatore in continuo													
Durata emissioni		h/d	8			8			8			8		
Frequenza		n/d	discontinua			discontinua			discontinua			discontinua		
Provenienza			**Cabina di spruzzo N. 1 ed esaustore**			**Cabina di spruzzo N. 1 ed esaustore**			**Cabina di spruzzo N. 2 ed esaustore**			**Cabina di spruzzo N. 2 ed esaustore**		
Tipo abbattimento						Ad acqua			Ad acqua			Ad acqua		
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)
Polveri			10	0,15		10	0,15		10	0,15		10	0,15	
C.O.V. classe II			3	0,045		3	0,045		3	0,045		3	0,045	
C.O.V. classi III, IV, V			15	0,22		10	0,22		15	0,22		15	0,22	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA RIEPILOGATIVO EMISSIONI AERODISPERSE

Ragione Sociale : Conceria Egeria srl - Via Consolazione – Solofra (AV)

Emissioni aerodisperse	P 1 (valori stimati)	P 2 (valori stimati)	TLV-TWA
Fase/i produttiva/e	Neutralizzazione	Piklaggio	
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)
AMMONIACA (NH_3)	5,0		18
IDROGENO SOLFORATO (H_2S)		5,0	14

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA RIEPILOGATIVO EMISSIONI AERODISPERSE

Ragione Sociale : Conceria Egeria srl - Via Consolazione – Solofra (AV)

Emissioni aerodisperse	P 3 (valori stimati)	TLV-TWA
Fase produttiva	Asciugatura pelli al naturale	
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)
ACIDO FORMICO (HCOOH)	5,0	9,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 101 del 13/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ARTT 208-269 DLGS N 152 DEL 2006 - VOLTURA AUTORIZZAZIONI E PRESA D'ATTO PROT N 0558884 DEL 20.07.2012 DELLA DITTA ESOGEST AMBIENTE SRL IN FAVORE DELLA DITTA GE.S.I.A. SPA CON SEDE LEGALE IN PASTORANO (CE) ALLA STRADA TORRE LUPARA ZONA INDUSTRIALE E UN IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI PASTORANO (CE) ALLA STRADA TORRE LUPARA 1 - PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE TECNICO

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.la ditta ESOGEST AMBIENTE srl con sede legale e impianto ubicati nel Comune di Pastorano (CE) alla via Torre Lupara 1 è autorizzata all'attività di gestione rifiuti pericolosi e non, con DD.n.781 del 09.07.2010, nonché alle emissioni in atmosfera con DD.n.85 del 20.07.2007 e Presa d'Atto n.prot.055888 del 20.07.2012

b.la ditta GE.S.I.A. SpA con sede legale in Pastorano (CE) alla Strada Torre Lupara Zona Industriale, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.REA 272483 CF/Piva 03787380611, legalmente rappresentata dal sig. Passaro Francesco nato a Capua (CE) il 23.11.1953, a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della ESOGEST AMBIENTE srl, ha presentato al Settore istanza acquisita agli atti d'ufficio al n.prot.0169637 del 07.03.2013, per ottenere la voltura del DD.n.781 del 09.07.2010, del DD.n.85 del 20.07.2007 e della Presa d'Atto prot.n.0558884 del 20.07.2012; inoltre ha comunicato la nomina del nuovo Direttore Tecnico nella persona del sig.Sorbo Luciano nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 01.05.1977, allegando la relativa documentazione;

.

Preso atto che

a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1411/07 ;

- Copia dell'atto di cessione di ramo d'azienda, per notaio Enrico Matano registrato a Sessa Aurunca il 04.01.2013 n.45S/1T;
- Voltura della polizza fideiussoria;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto previste dall'art.10 della L.575/1965
- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 160/00;
- Nomina e accettazione dell'incarico;

Ritenuto

a.che ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n.0404947 del 06.06.2013, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;

b.che sussistono le condizioni per procedere alla voltura delle autorizzazioni della ditta ESOGEST AMBIENTE SRL con sede legale in Pastorano (CE) alla Strada Torre Lupara 1 di cui al DD.n.781 del 09.07.2010, al DD.n.85 del 20.07.2007 e alla Presa d'Atto prot.n.0558884 del 20.07.2012 in favore della ditta GE.S.I.A. SPA con sede legale in Pastorano (CE) alla Strada Torre Lupara Zona Industriale, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.REA 272483 CF/Piva 03787380611, legalmente rappresentata dal sig. Passaro Francesco nato a Capua (CE) il 23.11.1953;

c.di dover prendere atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico nella persona del sig. Sorbo Luciano, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 01.05.1977;

Visto

- il DD.n 09 del 20.04.2011;
- la L. n 241/1990;
- il DLgs n 152/2006;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il DD.n.781 del 09.07.2010, il DD.n.85 del 20.07.2007;
- la Presa d'Atto prot.n.0558884 del 20.07.2012;

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Volturare le autorizzazioni della ditta ESOGEST AMBIENTE SRL con sede legale in Pastorano (CE) alla Strada Torre Lupara 1 di cui al DD.n.781 del 09.07.2010, al DD.n.85 del 20.07.2007 e alla presa d'atto prot.n.0558884 del 20.07.2012, in favore della ditta GE.S.I.A. SPA con sede legale in Pastorano

(CE) alla Strada Torre Lupara Zona Industriale, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.REA 272483 CF/Piva 03787380611, legalmente rappresentata dal sig. Passaro Francesco nato a Capua (CE) il 23.11.1953;
3)-Prendere atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico nella persona del sig. Sorbo Luciano, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 01.05.1977;
4)-Specificare che la scadenza, le condizioni e/o prescrizioni di cui al DD.n.781 del 09.07.2010, al DD.n.85 del 20.07.2007 e alla Presa d'Atto prot.n.0558884 del 20.07.2012, restano ferme ed invariate;
5)-Notificare il presente provvedimento alla ditta GE.S.I.A. SPA;
6)-Inviarne copia al Sindaco del Comune di Pastorano, ASL CE Ambito 4, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;
7)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 120 del 10/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

G.D. RECYCLING S.R.L.. ART. 208 D. LGS 152/06 - APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, INERTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE E SCAVI DI MANUFATTI EDILIZI, STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI SPECIALI - COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - LOC. PONTE RICCIO ZONA A.S.I. GIUGLIANO-QUALIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. che la G.D. Recycling S.r.l. con nota del 26/02/2004, acquisita agli atti in data 05/03/2004 prot. 1900121, ha chiesto l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, inerti provenienti da attività di demolizione e scavi di manufatti edilizi, stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali – Comune di Giugliano in Campania (NA) – Loc. Ponte Riccio Zona A.S.I. Giugliano-Qualiano;

d. che con D.D. n. 71 del 03/02/2011 Settore 02 A.G.C. 05 il progetto di cui sopra è stato escluso dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale con la prescrizione dei adottare anche per l'area "E" una pavimentazione con massetto in calcestruzzo e rete elettrosaldata ricoperto in materiale impermeabile

RILEVATO

a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 30/05/2012 effettuata la preistruttoria della documentazione tecnica presentata dalla Società ha espresso parere favorevole all'esame della stessa da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06;

b. che nella Conferenza di Servizi - i cui lavori iniziati in data 12/06/2012 e conclusi in data 20/12/2012, ed il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società ed acquisita agli atti in data 05/03/2004 prot. 1900121, integrata in data 07/12/2005 prot. 1013181, in data 07/02/2012 prot. 92847, in data 24/04/2012 prot. 317891, in data 14/09/2012 prot. 674445 (tale ultima integrazione sostituisce parte delle documentazione precedentemente trasmessa), è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

b.1 il sito dove insiste l'impianto è compreso nella perimetrazione del SIN "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano". Il MATTM – Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche.- Con nota prot. 49903 del 18/12/2012 ha comunicato l'approvazione dei risultati delle indagini di caratterizzazione eseguite dall'azienda, la validazione e l'integrazione della validazione da parte dell'ARPAC da cui risulta che non sono emersi per le matrici suolo ed acqua di falda superamenti dei limiti fissati dalla vigente normativa, la validazione di tutti i risultati di caratterizzazione del top soil e del suolo e delle acque di falda, ad eccezione dei fluoruri;

b.2 il progetto prevede lo stoccaggio e il recupero degli inerti mediante frantumazione e vagliatura senza produzione di conglomerati cementiti o conglomerati bituminosi con processo a caldo. L'impianto ha una superficie di 34.874 mq.ed, ai sensi della D.G.R. 1411/07, la quantità massima stoccabile dei rifiuti è pari a 6.975tonn, considerato che il peso specifico medio per le varie tipologie di rifiuti è di circa 0,8 tonn/mq., per le altre attività (R3, R4, R5) l'impianto tratta al massimo 75.000 tonn/anno;

b.3 la triturazione degli inerti producono polveri diffuse che vengono abbattute con un filtro ad umido nella zona clinker e un sistema di nebulizzazione ad ugelli posti in sommità ai cumuli di materiali e nei punti sensibili, le polveri prodotte dai trituratori, saranno eliminate con l'acqua in pressione spruzzata sui cumuli e sui nastri trasportatori in uscita ed in ingresso ai trituratori. Il sistema si completa con cupolini antipolvere sui nastri trasportatori. E' previsto, inoltre, un sistema di nebulizzazione con ugelli sull'area F di conferimento dei rifiuti inerti e nella zona di stoccaggio delle MPS. Sono stati individuati dei punti di emissione per gli autocontrolli P1, P2, P3, P4. le emissioni prodotte dalla triturazione dei rifiuti di legno, plastica e carta vengono captate da una

cappa e vengono abbattute con filtri a maniche e successivamente convogliate in un camino E1;

b.4 la Provincia di Napoli dopo aver richiesto con nota prot. 61706 del 12/06/2012 integrazioni ha espresso parere favorevole con nota prot. 121125 del 19/12/2012, acquisita agli atti con prot. 943627 del 20/12/2012;

b.5 l'ARPAC, dopo aver richiesto con nota prot. 26573 dell'11/06/2012 integrazioni, ha espresso parere favorevole con nota del 06/12/2012 prot. 58187/2012, acquisita agli atti in data 07/12/2012 prot. 907565; subordinato allo svincolo delle aree da parte del MATTM, senza il quale – dichiara l'ARPAC – non è possibile svolgere nessuna attività sull'area

b.6 l'ASL NA2NORD ha richiesto nella seduta del 12/06/2012 integrazioni e chiarimenti ma non ha espresso il proprio definitivo parere;

b.7 l'ASI ha espresso parere favorevole subordinatamente all'eliminazione della vasca a tenuta delle acque provenienti dai servizi igienici ed all'installazione di un impianto biologico per la depurazione atto a garantire i limiti di cui alla tabella 3 colonna scarico in corpo idrico superficiale all. V alla parte III del D. Lgs. 152/06;

b.8 il Comune di Giugliano in Campania con nota prot. 71293 del 18/12/2012, acquisita agli atti con prot. 943607 del 20/12/2012, dichiara che il permesso di costruire n. 125 del 2005, essendo trascorso più di tre anni dall'inizio dei lavori deve intendersi decaduto. Il Comune nel citato parere dichiara che da sopralluogo effettuato in data 18/12/2012 il capannone realizzato nelle sue dimensioni esterne e volumetriche rispetta il PDC, per cui planovolumetricamente il manufatto realizzato può considerarsi conforme al permesso di costruire. Dichiara altresì che la destinazione d'uso è compatibile con la destinazione urbanistica che il PRG vigente assegnata all'area ed esprime parere favorevole. A tal proposito la Società ha dichiarato che non sono stati completati quegli interventi ed opere connessi all'impianto recupero rifiuti di cui si chiede l'autorizzazione;

b.9 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si intendono acquisiti gli assensi dell'ATO2 che non ha mai partecipato alla Conferenza e dell'ASL NA2 Nord che non ha espresso il proprio definitivo parere;

CONSIDERATO

a. che il MATTM – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche – nella nota prot. 49903 del 18/12/2012 succitata ha precisato che "si considera allo stato congrua a garantire le esigenze di bonifica del SIN Litorale Domizio Flegreo e dell'Agro Aversano l'inclusione, nel provvedimento dell'eventuale accoglimento dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione, di un'apposita e specifica previsione secondo la quale il rilascio dell'autorizzazione stessa non esime il titolare dell'impianto dall'osservanza degli obblighi ricollegabili a tale ubicazione nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per l'area in questione.";

b. che con D.M. Ambiente n.7 del 11/01/2013, pubblicato sulla GURI del 12/03/2013 il Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano non è più ricompresso tra i siti di bonifica di interesse nazionale;

PRESO ATTO

che con nota del 22/03/2013 prot. n. 211224 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 DPR 03/06/88 n. 252;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto considerato, di approvare il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, inerti provenienti da attività di demolizione e scavi di manufatti edilizi, stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali da ubicarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) Loc. Ponte Riccio Zona ASI Giugliano – Quarto, Foglio 26 part.lle 185, 187, Foglio 27 part.lle 131, 169, 170, 172, 176, 178, 180, Foglio 41 part.lle 540, 543, 546, 99, per una superficie di 35.000mq.

VISTI
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la D.G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013;
il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, inerti provenienti da attività di demolizione e scavi di manufatti edilizi, stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali – Comune di Giugliano in Campania (NA) – Loc. Ponte Riccio Zona A.S.I. Giugliano-Qualiano Foglio 26 part.lle 185, 187, Foglio 27 part.lle 131, 169, 170, 172, 176, 178, 180, Foglio 41 part.lle 540, 543, 546, 99, per una superficie di 35.000mq..

2. **AUTORIZZARE** la Ditta G.D. Recycling s.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Giulio Antonio D'Alterio nato a Giugliano in Campania (NA) il 13/06/1929 ed ivi residente alla Via A. Palumbo 36, a realizzare l'impianto entro 06 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione:
2.1 domanda per la richiesta dell'autorizzazione;
2.2 visura catastale degli immobili;
2.3 delibera n. 547 del 06/11/2003 del Commissario Straordinario Consorzio ASI Napoli. (06/11/2003);
2.4 tavola 1/4 - 2/4 – 3/4 – 4/4, a firma dell'Arch. Carlo Adoeo e dell'Ing. Antonio Galdiero, con timbro e firma del Commissario Straordinario Consorzio ASI Napoli;
2.5 bonifico ordinario a favore della Regione Campania per €. 516,00= (07/12/2005);
2.6 relazione tecnica delle emissioni in atmosfera a firma dell'Ing. Marcello Toscano, datata 25/11/2005;
2.7 relazione tecnica di impatto acustico redatta dall'Ing. Felice Russo, datata 05/12/2005;
2.8 piano di Caratterizzazione ai sensi del D.M. 471/99, unitamente alla planimetria datata 15/05/2006 a firma dell'Ing. Marcello Toscano (trasmesso anche al Ministero);
2.9 attività di caratterizzazione e Bonifica del sito potenzialmente inquinato (n. 6 allegati) acquisita agli atti con prot. 82847 del 07/02/2012;
2.10 di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08, datato 16/02/2012;
2.11 documento di valutazione dei rischi, schede di rischio, datato 16/02/2012;
2.13 nomina ed accettazione del Direttore Tecnico, datato 20/02/2012;
2.14 relazione tecnica integrativa sostitutiva a firma dell'Ing. Marcello Toscano, datata 06/09/2012;
2.15 tav. 3, planimetria layout dell'impianto con indicazione dei punti di emissione in atmosfera e relativi sistemi di abbattimento, scala 1:300, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;
2.16 tav. 4, planimetria scarico acque reflue scala 1:300, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;
2.17 tav. 5, planimetria capannone e planimetria uffici scala 1:100, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;
2.18 tav. 6, prospetti SUD, EST, NORD, OVEST e sezioni AA'/BB' scala 1:100, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;
2.19 tav. 7, planimetria layout dell'impianto con sistema antincendio scala 1:300, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;
2.20 piano di monitoraggio e controllo ante e post operam, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata

06/09/2012;

2.21 scheda tecnica impianto abbattimento polveri;

2.22 tav. 1 (stralcio corografico, aerofotogrammetrico, stralcio catastale, inquadramento territoriale in foto reale, cartografia S.I.C. e Z.P.S., cartografia A. di B.) a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 20/02/2012;

2.23 tav. 2, planimetria generale dell'insediamento scala 1:500, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 20/02/2012;

2.24 tav. 4, planimetria scarico acque reflue scala 1:300, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 20/02/2012;

2.25 relazione di previsione di impatto acustico con allegati, datata 29/02/2012 a firma degli Ing. Felice Russo e Sandro Ruopolo;

2.26 ripristino ambientale, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 20/02/2012;

3. PRECISARE che:

3.1 i rifiuti con i relativi codici CER e le quqantità, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

CER	Descrizione	Quantità annuale (t/a) e (mc/a)	Quantità giornaliera (t/g) (mc/g)	Operazione di recupero o smaltimento svolta nell'impianto	Operazioni recupero o smaltimento cui viene sottoposto il rifiuto in uscita dall'impianto
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 100,4 mc/a	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	522 t/a 522 mc/a	100,4 t/g 100,4 mc/a	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	1.666 t/a 1.666 mc/a	333,2 t/g 333,2mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01	1.666 t/a 1.666 mc/a	333,2 t/g 333,2 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10

020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	1.044 t/a 1.044mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020102	scarti di tessuti animali	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020103	scarti di tessuti vegetali	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1.044 t/a 5.220 mc/a	208,8 t/g 1040 mc/g	R13/D15/R3/	R3 D1/D9/D10
020107	rifiuti della silvicoltura	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
20305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	1.305 t/a 1.305 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020402	carbonato di calcio fuori specifica	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 104,4 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
030101	scarti di corteccia e sughero	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15/R3	R3/R5 D1/D9/D10
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15/R3	R3/R5 D1/D9/D10
030301	scarti di corteccia e legno	1.044 t/a	208,8 t/g	R13/D15/R3	R3/R5

	legno	1.044 mc/a	208,8 mc/g		D1/D9/D10
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	1.044 t/a 1.044 t/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15/R3	R3/R5 D1/D9/D10
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 104,4mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 104,4 mc/g	R5/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 104,4 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
080201	polveri di scarto di rivestimenti	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
100208	rifiuti prodotti dal	522 t/a	104,4 t/g	R13/D15	R3/R5

	trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	522 mc/a	104,4 mc/g		D1/D9/D10
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/ D15	R3/R5 D1/D9/D10
101203	polveri e particolato	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101206	stampi di scarto	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101314	rifiuti e fanghi di cemento	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120102	polveri e particolato	783 t/a	156,6 t/g	R13/D15	R3/R5

	di materiali ferrosi	783 mc/a	156,6 mc/g		D1/D9/D10
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150101	imballaggi in carta e cartone	5.220 t/a 26.100 mc/a	20 t/g 100 mc/g	R13/R3/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150102	imballaggi in plastica	5.220 t/a 17.400mc/a	20 t/g 66,67 mc/g	R13/R3/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150103	imballaggi in legno	5.220 t/a 13.050 mc/a	20 t/g 50 mc/g	R13/R3/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150104	imballaggi metallici	5.220 t/a 5.800 mc/a	20 t/g 22 mc/g	R13/R4/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150105	imballaggi in materiali compositi	5.220 t/a 10.440mc/a	20 t/g 40 mc/g	R13/R3/R4/R5/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150106	imballaggi in materiali misti	5.220 t/a 10.440 mc/a	20 t/g 40 mc/g	R13/R3/R4/R5/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150107	imballaggi in vetro	5.220 t/a 8.700mc/a	20 t/g 33,34 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150109	imballaggi in materia tessile	5.220 t/a 11.600 mc/a	20 t/g 30,76 mc/g	R13/R5/D15	R5 D1/D9/D10
160103	pneumatici fuori uso	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15/R3	R3/R5 D1/D9/D10
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	1.044 t/a 1.044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	1.044 t/a 1.740 mc/a	20 t/g 30,72 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10

	composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti				
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
170101	Cemento	14.355 t/a 10.253 mc/a	100 t/g 71 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170102	mattoni	14.355 t/a 10.440 mc/a	100 t/g 72,72 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170103	mattonelle e ceramiche	14.355 t/a 10.440 mc/a	100 t/g 72,72 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	14.355 t/a 10.440 mc	100 t/g 72,72 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	2.610 t/a 2.007 mc/a	100 t/g 72,72 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	7.830 t/a 5.220 mc/a	100 t/g 66,67 mc/a	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10

170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	783 t/a 522 mc/a	20 t/g 12 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	1.044 t/a 696 mc/a	40 t/g 26,67 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	783 t/a 783 mc/a	5 t/g 5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	14.355 t/a 9.570 mc/a	100 t/g 66,67 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	14.355 t/a 9.570 mc/a	200 t/g 134 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	1.044 t/a 1044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	1.044 t/a 745 mc/a	20 t/g 14,28 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	1.044 t/a 745 mc/a	20 t/g 14,28 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	1.044 t/a 870 mc/a	20 t/g 16,67 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191004	fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	1.044 t/a 1044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3 –R5 D1-D9-D10
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11	1.044 t/a 745 mc/a	20 t/g 14,28 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10

	05				
191201	carta e cartone	1.044 t/a 1491 mc/a	20 t/g 28,57 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191202	metalli ferrosi	1.044 t/a 745 mc/a	50 t/g 35,71 mc/g	R4/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191203	metalli non ferrosi	1.044 t/a 870 mc/a	20 t/g 16,67 mc/g	R4/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191204	plastica e gomma	1.044 t/a 949 t/a	20 t/g 18,18 mc/g	R5/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191205	vetro	1.044 t/a 435 mc/a	20 t/g 8,33 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	1.044 t/a 1305 mc/a	20 t/g 28,0 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191208	prodotti tessili	1.044 t/a 2.088 mc/a	20 t/g 40 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	1.044 t/a 1.044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1.044 t/a 1.044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200101	carta e cartone	6.625 t/a 9.464 mc/a	50 t/g 71,43 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200102	vetro	6.625 t/a 2760 mc/a	20 t/a 8,33 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200110	abbigliamento	6.625 t/a 18.928 mc/a	20 t/g 57,14 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
200111	prodotti tessili	6.625 t/a 18.928 mc/a	20 t/a 57,14 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	522 t/a 522 mc/a	10 t/g 10 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	6.625 t/a 16.562 mc/a	50 t/g 125 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200139	plastica	6.625 t/a 22.083 mc/a	20 t/g 66,67 mc/g	R5/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200140	metallo	6.625 t/a 6.625 mc/a	10 t/g 10 mc/g	R4/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200303	residui della pulizia stradale	783 t/a 783 mc/a	15 t/g 15 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200307	rifiuti ingombranti	6.625 t/a 8.833 mc/a	100 t/g 133 mc/g	R13/D15 R3/R4/R5	R3/R5 D1/D9/D10

3.2 per la superficie dell'impianto di 35.000 mq., considerata una capacità di stoccaggio massima unitaria di 1 m^3 ogni 4 m^2, la quantità massima di rifiuti inerti da stoccare è di 8.750m^3,pari a circa 7.000t considerando un peso specifico medio per le varie tipologie di rifiuti di circa 0,8t/m^3. La capacità produttiva giornaliera è di 287 t/giorno. Per il deposito temporaneo dei rifiuti sarà adottato il criterio quantitativo e non temporale.

4. PRESCRIVERE alla Società:

4.1 di contenere le emissioni in atmosfera, ad inquinamento significativo, provenienti dall'attività di trattamento con riduzione volumetrica mediante triturazione, nei limiti sotto indicati:

Punto di Emissione	Provenienza	Flusso di Massa (g/h)	Inquinanti	Conc. Teorica (mg/Nmc)	Conc. Limite Mg/Nmc	Sistema di abbattimento
E1	Camino aria filtrata dell'impianto di triturazione rifiuti	2.875	Polveri totali	0.14	150**	Filtri a maniche

** Parte II Punto 5 dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 128/10

Punto di Emissione	Provenienza	Flusso di Massa (g/h)	Inquinamento	Concentrazione Teorica (mg/Nmc)	Concentrazione Limite Mg/Nmc	Impianto di nebulizzazione
P1	Area di stoccaggio rifiuti inerti		Polveri totali	<15	25*	Si
P2	Tramoggia di carico		Polveri totali	<15	25*	SI
P3	Zona stoccaggio materiali in uscita dai nastri trasportatori		Polveri totali	<15	25*	SI
P4	Area di stoccaggio MPS		Polveri totali	<15	25*	SI

* Parte 3 punto a.1) settore 5 D.G.R.C. n. 4102

4.1.1 i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

4.1.2 il camino di emissione deve superare di almeno un metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di dieci metri;

4.1.3 si prescrivono autocontrolli nei punti di emissione P1, P2, P3, P4 e presso il camino E1 da trasmettere a questo Settore, all'ARPAC ed al Comune. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

4.2 di eseguire in corrispondenza di tutti i piezometri presenti un monitoraggio delle acque di falda di durata semestrale e cadenza mensile per la ricerca dei fluoruri entro venti giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, comunicando all'ARPAC la data di esecuzione dei monitoraggi stessi al fine di consentire le attività di controllo e di validazione**;**

4.3 di scaricare i propri reflui civili ed industriali nel collettore consortile, privo di impianto di depurazione e gestito dall'ASI, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 colonna "scarico in corpo idrico superficiale" allegato 5 parte III D.Lgs 152/06 per confluire poi nella pubblica fognatura. Si prescrivono autocontrolli semestrali presso i due pozzetti fiscali da trasmettere a questo Settore, all'ARPAC, all'ATO2, all'ASI e al Comune;

4.4 di effettuare entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio delle attività misurazioni fonometriche presso il perimetro dello stabilimento e presso i ricettori sensibili La Società dovrà effettuare la propria attività esclusivamente nel periodo diurno.. I valori emissivi non dovranno superare i limiti previsti per la zona VI "area esclusivamente industriale", i valori immissivi non dovranno superare i limiti previsti per la zona III "aree di tipo misto" in cui ricade il ricettore sensibile costituito dal fabbricato rurale. Successivamente si prescrivono autocontrolli biennali. Gli autocontrolli dovranno essere trasmessi a questo Settore, all'ARPAC ed al Comune;

4.5 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

4.6 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

4.7 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;

4.8 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

4.9 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

5 DI STABILIRE che:

5.1 la Società G.D. Recycling s.r.l. è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;

5.2 l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori realizzati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;

5.3 a seguito della comunicazione del completamento dei lavori la Società G.D. Recycling s.r.l. è autorizzata, nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto 5.2, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei;

5.4 la Società G.D. Recycling s.r.l., prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questo Settore, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, con firma del procuratore autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di €. 1.071.525,00= (unmilionesettantunomilacinquecentoventicinque/00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;

5.5 qualora la Società G.D. Recycling s.r.l., attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si

adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti;

5.5.1 diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;

5.5.2 diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

5.5.3 revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

5.6 la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

5.7 l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con Decreto del Dirigente di questo Settore, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto realizzato al progetto approvato;

5.8 il rilascio dell'autorizzazione non esime il gestore dell'impianto dall'osservanza degli obblighi ricollegabili alla ubicazione dell'impianto nell'ex SIN "Litorale Dominio Flegreo ed Agro Aversano", ora SIR, nonché di quelli connessi agli eventuali provvedimenti di bonifica e risanamento ambientale ora di competenza regionale.

6 DARE ATTO che:

6.1 il Sig. Giulio Antonio D'Alterio nato a Giugliano in Campania (NA) il 13/06/1928 ed ivi residente alla Via A. Palombo 36, nella qualità di legale rappresentante della G.D. Recycling S.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

6.2. l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale, nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questo Settore;

il rilascio della presente autorizzazione non esime il gestore dell'impianto dall'osservanza degli obblighi connessi ai provvedimenti che questa regione potrà adottare nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per l'area in questione dal MATTM e ora di competenza regionale;

6.3 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

7 NOTIFICARE, il presente atto alla Società G.D. Recycling s.r.l..

8 TRASMETTEREcopia del presente provvedimento, al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., al Consorzio ASI, all'ATO 2, al Ministero dell'Ambiente e delle Tutele del Territorio e del Mare, all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.

9 INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 121 del 13/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

ITALRECUPERI SRL - IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, UBICATO IN POZZUOLI ALLA VIA PROV.LE PIANURA N.39 - RETTIFICA D.D. 330 DEL 03/12/2012 DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" prevede l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
b. che con D.G.R. n. 1411/07, modificata con D.G.R. n.388 del 31/07/2012, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
c. che con D.D. n. 330 del 03/12/2012, è stato approvato il progetto dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel comune di Pozzuoli alla via Prov.le Pianura, 39, contraddistinto in Catasto al foglio 14, p.lla 172, dell'estensione di circa mq 5.300, gestito dalla Italrecuperi S.r.l.**;**
d. che la Società suindicata, con istanza prot. 8 del 31/05/2013, acquisita agli atti in data 03/06/2013 prot. n.391709, ha chiesto la rettifica del succitato decreto per alcune incongruenze riportate;

RILEVATO che quanto richiesto dalla Società è meritevole di accoglimento in quanto effettivamente il decreto autorizzativo riporta alcuni dati discordanti rispetto alla relazione tecnica del 30/07/2012 esaminata nella Conferenza di Servizi istruttoria;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, di rettificare il D.D. n. 330 del 03/12/2012, così come di seguito indicato;

VISTI

a. il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
b. la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
c. il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. rettificare il D.D. n. 330 del 03/12/2012 ad oggetto "Società Italrecuperi S.r.l. – Impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla via Provinciale Pianura n. 39. Autorizzazione ex art.208 D.Lgs.152/06 e s.m.i.." nel modo che segue:
1.1. **inserire** la seguente intestazione a capoverso nella prima Tabella di cui al punto 3.1.:
Gruppo A: ATTIVITA' DI RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA R12/R13;
1.2. nelle Tabelle Gruppo C e Gruppo E di cui al punto 3.1 le operazioni sono **R4/R13** e non R3/R13;
1.3. alla Tabella Gruppo F di cui al punto 3.1 dopo la cella codice CER 03.01.99 - scarti di legno e sughero, imballaggi di legno - vengono inserite altre due celle:

CODICE CER	DESCRIZIONE
03.01.99	**Rifiuti di carte decorative**
03.01.99	**Scarti di legno non impregnati**

1.4. nell'ultima Tabella riassuntiva l'unità di misura esatta è **mc/annui** e non ton/annue;

2. per quanto non rettificato con il presente provvedimento resta fermo ed invariato quanto statuito e prescritto con il D.D. n.330 del 03/12/2012;
3. notificare il presente atto alla **Italrecuperi S.r.l.** con sede legale ed operativa in Pozzuoli alla via Provinciale Pianura, 39;
4. trasmettere copia del presente provvedimento, al Comune di Pozzuoli, all'ASL NA 2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici per Napoli e Provincia, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Napoli e Caserta, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
5. inviare per via telematica copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 122 del 13/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA METAL GROUP SRL, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN CASORIA ALLA II TRAV. DI VIA G. PASCOLI, SNC, PER L'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI DI METALLI E LORO LEGHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **METAL GROUP S.r.l.,** con sede legale ed operativa in **Casoria** alla **II Traversa di via G. Pascoli, s.n.c.** per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi di metalli e loro leghe, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 150262 del 28/02/2013, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 10/05/2013, il cui verbale si richiama:

a.1. l'ARPAC, con nota prot. 24767 del 09/05/2013, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, in quanto le tecnologie adottate sono idonee al contenimento delle emissioni;
a.2. la Regione ha richiesto alla Società di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli concessori edilizi, di agibilità con specifica destinazione d'uso indicando gli estremi identificativi;
a.3. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia, del Comune e dell'A.S.L.;

CONSIDERATO che la Società con nota acquisita agli atti prot.362118 del 22/05/2013, ha dichiarato ai sensi dell'art.47, D.P.R. 445/2000 che l'immobile insiste sul suolo individuato al Catasto al Foglio 12, p.lla 178, che è stato costruito in base a Concessione Edilizia n.19/2001 rilasciata dal Comune di Casoria con destinazione d'uso di tipo industriale;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito **in Casoria,** alla II Trav. di via G. Pascoli, s.n.c.**,** gestito **dalla METAL GROUP S.r.l.,** per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi di metalli e loro leghe con l'obbligo per la Società di predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza del sistema di abbattimento degli inquinanti, di predisporre prese di campionamento al camino ed idoneo accesso per i successivi controlli e di effettuare misure ed analisi delle emissioni con cadenza almeno annuale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla **METAL GROUP S.r.l.,** con sede legale ed operativa in **Casoria** alla **II Traversa di via G. Pascoli, s.n.c.,** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di recupero di rifiuti non pericolosi di metalli e loro leghe, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA m^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	**Mulino per macinazione rottami di alluminio**	**Polveri Cadmio Rame Stagno**	**11,6 <0,1 <2,5 <2,5**	**10.000**	**116,2 <1 <25 <25**	**Filtro a manica**

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza almeno annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
   2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, **attuando un piano di manutenzione, predisponendo prese di campionamento al camino ed idoneo accesso allo stesso per successivi controlli;**
   2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri**;**
   2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **METAL GROUP S.r.l.,** con sede legale ed operativa in **Casoria** alla **II Traversa di via G. Pascoli, s.n.c.;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Casoria,** alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/ 2 ex NA/3 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 123 del 13/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA FALEGNA-MERIA DEL PRETE DI DEL PRETE COSTANTINO & C. S.N.C. CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CRISPANO ALLA VIA COMUNALE DEL ROSARIO, SNC, PER L'ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della **"FALEGNAMERIA DEL PRETE di Del Prete Costantino & C. s.n.c." con sede operativa nel Comune di Crispano alla via Comunale del Rosario, s.n.c.,** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **falegnameria** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg."** e **"verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg."** con l'uso di 300 kg/g di legno e di 6,5 kg/g di vernici;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 14/11/2006 con prot. 938694 ai sensi del D.Lgs. 152/06, ed integrata il 05/01/2012 con prot. 11229, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi del 13/03/2012, il cui verbale si richiama:

a.1. la Società ha consegnato agli atti copie delle concessioni edilizie in sanatoria del 29/10/2001, n. 59 e del 17/09/2002, n. 55, nonchè certificato di destinazione dei locali ad uso artigianale ;

a.2. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

a.3. la Regione ha assegnato alla Provincia, al Comune ed all'ARPAC un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

a.4. che l'ARPAC, con nota n. 11795 del 13/03/2012, acquisita il 14/03/2012 con prot. 199902, ha chiesto integrazioni;

a.5. che la società, con nota acquisita il 02/05/2012 prot. 332750, ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSIDERATO

a. che l'ARPAC, con nota n. 24767 del 09/05/2013, acquisita il 10/05/2013 con prot. 329305, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

a.1. misurare ed analizzare le emissioni con cadenza annuale

a.2. predisporre prese di campionamento ai camini con idoneo accesso per i successivi controlli;

a.3. predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza del sistema di abbattimento degli inquinanti;

b. che ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune;

DATO ATTO
a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della **"FALEGNAMERIA DEL PRETE di Del Prete Costantino & C. s.n.c." con sede operativa nel Comune di Crispano alla via Comunale del Rosario, s.n.c.,** esercente attività di **falegnameria** con l'obbligo per la società a misurare ed analizzare le emissioni con cadenza annuale, predisporre prese di campionamento ai camini con idoneo accesso per i successivi controlli e predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza del sistema di abbattimento degli inquinanti;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimen-to di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della **"FALEGNAMERIA DEL PRETE di Del Prete Costantino & C. s.n.c." con sede operativa nel Comune di Crispano alla via Comunale del Rosario, s.n.c.,** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **"produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg."** e **"verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg."** con l'uso di 300 kg/g di legno e di 6,5 kg/g di vernici, così come di seguito specificate:

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/Nm³	Flussi di massa g/h	Portata Nm³/h	Sistemi di abbattimento
E1	**aspirazione trucioli**	**polveri**	**15**	**72**	**4800**	**filtri a maniche**
E2	**verniciatura**	**-xilene** **-butilacetato** **-metossipropila-cetato** **-acetone**	**3,25** **0,91** **0,78** **1,30**	**19,5** **5,46** **4,68** **7,8**	**6000**	**- velo d'acqua** **- carboni attivi**

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. l'altezza dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. adottare le prescrizioni previste dall'ARPAC;

2.7. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza , con la pulizia dei filtri a maniche ogni settimana e la sostituzione dei carboni attivi ogni 60 gg. lavorativi;

2.8. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.9.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5., la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.9.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs. n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla **FALEGNAMERIA DEL PRETE di Del Prete Costantino & C. s.n.c. con sede operativa nel Comune di Crispano alla via Comunale del Rosario,**

s.n.c., esercente attività di **falegnameria**;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Crispano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 124 del 13/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA GAUDINO INFISSI & C. S.A.S. CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI, ALLA VIA G. DA VENOSA, 42/B, PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE INFISSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;
c. che il legale rappresentante della **"GAUDINO INFISSI & C. s.a.s." con sede operativa nel comune di Napoli, alla via G. Da Venosa, 42/B,** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **lavorazione infissi** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"saldatura di oggetti e superfici metalliche"** ;
d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 03/12/2007 con prot. 1026628, ai sensi del D.Lgs. 152/06, integrata in data 20/02/2008 con prot. 155831, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO
a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 16/12/2011 e conclusa il 06/12/2012 , i cui verbali si richiamano:
a.1. la Regione ha chiesto integrazioni documentali nella Conferenza di Servizi svolta il 16/12/2011;
a.2. la Società ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Regione, acquisite agli atti il 14/06/2012 con prot. 459132;
a.3. l'ARPAC, con nota prot. 57948 del 05/12/2012, ha chiesto integrazioni sulle caratteristiche dei filtri a tessuto e sul lay-out;
a.4. l'ASL ha espresso parere favorevole;
a.5. la Regione ha chiesto alla Società di trasmettere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, sulla destinazione urbanistica dell'area, sul titolo edilizio in base al quale è stato realizzato l'immobile ove dovrà svolgersi l'attività, nonchè dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio con con l'indicazione della sussistenza o meno di procedure concorsuali in corso e di nulla-osta ai fini dell'art. 10 L. 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.;
a.6. la Regione ha assegnato alla società un termine di 20 gg. per l'invio delle integrazioni richieste all'ARPAC ed a quest'ultima 20 gg., dall'acquisizione della documentazione, per esprimere il proprio parere;
a.7 ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune;
b. che la società con la nota prot. 21286 del 10/01/2013 ha trasmesso elaborati grafici, con la nota prot. 125303 del 19/02/2013, ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di destinazione urbanistica e di iscrizione alla Camera di Commercio, con la nota prot. 221265 del 27/03/2013 ha trasmesso la planimetria e una relazione tecnica completa, con la nota prot. 268959 del 15/04/2013 ha comunicato il dimensionamento del sistema di abbattimento relativo all'aspirazione ed abbattimento dei fumi di saldatura e con nota prot. 296543 del 26/04/2013 ha trasmesso un'autocertificazione relativa alla situazione urbanistica;

CONSIDERATO che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC per l'espressione del parere di competenza, per cui si intende acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO
a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie, ai pareri espressi in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento della **"GAUDINO INFISSI & C. s.a.s." con sede operativa nel comune di Napoli, alla via G. Da Venosa, 42/B, per l'attività di lavorazione infissi;** con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimen-to di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della **"GAUDINO INFISSI & C. s.a.s." con sede operativa nel comune di Napoli, alla via G. Da Venosa, 42/B,** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **"saldatura di oggetti e superfici metalliche"**, così come di seguito specificate:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA m^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	**saldatura**	**- CO** **- SO_x** **- NO_x** **- polveri**	**2,46** **10,3** **3,16** **0,85**	**4,40** **18,50** **5,70** **1,53**	**1800**	**- filtri a carbone attivi** **- filtri a tessuto**

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. l'altezza del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
2.6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza , con la sostituzione dei carboni attivi con cadenza non superiore a 7 mesi lavorativi e dei filtri a tessuto con cadenza non superiore a 2,5 mesi lavorativi;
2.7. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5., la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:
3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
7. di notificare il presente provvedimento alla **"GAUDINO INFISSI & C. s.a.s." con sede operativa nel comune di Napoli, alla via G. Da Venosa, 42/B,** esercente attività di **lavorazione infissi**;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 107 del 10/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 E SS. MM. E II.. AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI. DITTA INDUSTRIA CALCE FRANCESCO VOZZA S.R.L., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASAGIOVE (CE) IN VIA APPIA ANTICA N° 12 E SEDE IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI BUCCINO (SA) IN VIA ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

- la Parte IV del D. Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e ss. mm. e ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

a) l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
b) con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
c) con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 è stata modificata la D.G.R. n. 1411/07;
d) la ditta Industria Calce Francesco Vozza s.r.l., legale rappresentante sig. Vozza Giuseppe, in data 29/12/2011 – prot. n. 990198 ha presentato l'istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi in via Zona Industriale del Comune di Buccino (Sa), ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

- con Decreto Dirigenziale n. 566 del 04/12/2012 l'A.G.C. 5, Settore 2 di Napoli, ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 18.10.2012 il progetto di "Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di combustibile o altro mezzo per la produzione di energia" da realizzarsi in via Zona Industriale del Comune di Buccino (Sa);

CONSIDERATO che**:**

- in data 08/02/2013 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi, per il rilascio dell'autorizzazione prevista dagli artt. 208 e 269 del D. Lgs. 152/06, conclusasi con la sospensione della medesima per consentire al Settore Ecologia di formulare apposito parere all'Avvocatura Regionale, dovendo chiarire preliniminarmente la normativa di riferimento da applicare, stante la mancata definitiva approvazione del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti speciali in Campania, circa l'assoggettabilità o meno del progetto alla procedura di Valutazione di Incidenza (V.I.);
- a seguito di richiesta parere inoltrata con nota del 22.02.2013 – prot. 135154, l'Avvocatura Regionale ha dato riscontro, giusta nota prot. 2001 97 del 19.03.2013, comunicando che la normativa di riferimento, per quanto attiene l'assoggettabilità a V.I., in assenza di una specifica disciplina transitoria nelle more esecutività della nuova normativa, è quella in vigore all'atto della presentazione dell'istanza;
- in data 06/05/2013, sulla base del parere espresso dall'Avvocatura Regionale, si è tenuta la seconda Conferenza di Servizi conclusasi con parere favorevole, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione:

- della polizza fidejussoria, così come previsto dalla D.R.G. 1411/07;
- di una dichiarazione del legale rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- di una planimetria generale dell'impianto;
- del quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera aggiornato;

– in data 05/06/2013 prot. 0401600, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa, di cui sopra, nonché la polizza fidejussoria n°208/1305/5 497 della Società Finanziaria Fideas con sede legale in Roma, a favore della Giunta Regionale della Campania, emessa il 24/05/2013 in Roma con validità della garanzia dal 23/05/2013 al 23/05/2024;

VISTO:

- il D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ;
- la D.G.R.C. n. 5880 del 06/12/2002;
- la D.G.R.C. n. 2210 del 27/06/2003;
- la D.G.R.C. n. 778 dell'11/05/2007;
- la D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/2007;
- la D.G.R.C. n. 388 del 31/07/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia - Tutela Ambientale - Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta Industria Calce Francesco Vozza s.r.l., con legale rappresentante il sig. Vozza Giuseppe, alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi in via Zona Industriale del Comune di Buccino (Sa) così come licenziato dalla Conferenza di Servizi del 06/05/2013; distinto in Catasto al foglio 52 particella 508 lotto 27 per una superficie complessiva pari a 9.322,00 mq., ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06.

STABILIRE che**:**

- i lavori per la realizzazione dell'impianto dovranno essere terminati entro mesi sei dalla data di notifica del presente decreto**;**
- la Ditta è tenuta a comunicare, nei modi previsti dalla D.G.R.C. n.1411/07, all'Amministrazione Provinciale di Salerno il termine dei lavori per consentire alla stessa la verifica della corrispondenza dei lavori al progetto approvato;
- l'esercizio dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Prov.le di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte dello STAP Ecologia di Salerno, ai sensi del comma 6 dell'art. 208, D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii;
- la Ditta dovrà effettuare presso l'impianto le operazioni di cui all'allegato C alla Parte IV, del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella tabella seguente:

Codice CER	Descrizione	Peso specifico	quantità massima trattabile				operazione di recupero
		Kg/mc	t/anno	mc/anno	t/die	mc/die	
[030101]	Scarti di corteccia e sughero	300	4695	1408,5	15	4,5	[R13]
			3130	939	10	3	[R3]
[030105]	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	450	9390	4225,5	30	13,5	[R13]
			6260	2817	20	9	[R3]
[030301]	Scarti di corteccia e legno	800	4695	3756	15	12	[R13]
			3130	2504	10	8	[R3]
[150103]	imballaggi in legno	800	9390	7512	30	24	[R13]
			6260	5008	20	16	[R3]
[170201]	legno	900	2347,5	2112,75	7,5	6,75	[R13]
			1565	1408,5	5	4,5	[R3]
[200138]	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	800	21127,5	16902	67,5	54	[R13]

			10329	8263,2	33	26,4	[R3]	
Totali			**51645**	**35916,75**	**165**	**114,75**	**[R13]**	
			30674	**20939,7**	**98**	**66,9**	**[R3]**	

1. che la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq di superficie, in particolare 9.322,00 mq/4 = 2330,50 mc.

VINCOLARE l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni**:**

a) dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;

b) i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:

- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
- senza danneggiare il paesaggio;

c) eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;

d) la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;

e) la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;

f) la Ditta adegui il C.P.I. alle quantità autorizzate, sopra riportate;

g) al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208, la ditta Industria Calce Francesco Vozza s.r.l. dovrà provvedere alla cancellazione dall'elenco delle imprese iscritte al registro provinciale, art. 216 del D. Lgs. 152/06.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Industria Calce Francesco Vozza s.r.l., legalmente rappresentata dal sig. Vozza Giuseppe, con sede legale nel Comune di Casagiove (Ce) in via Appia Antica n°12.

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Buccino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia Tutela dell' Ambiente Disinquinamento Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 110 del 12/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 E S.M.I. PRESA D'ATTO NUOVA NOMINA DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA' LA DORIA SPA, SEDE LEGALE E IMPIANTO IN ANGRI, VIA NAZIONALE, 320.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta LA DORIA spa, sede legale e impianto in Angri, via Nazionale, 320, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/03/2009, modificato con Decreto Dirigenziale n. 33 del 20/02/2012 e con Decreto Dirigenziale n. 106 del 07/06/2013 ai sensi del D.Lgs. 152/06 per le attività IPPC:
codice 6.4 b:Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);
codice 1.1: Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW;

CHE la ditta LA DORIA spa, in data 11/06/2013, con nota fax acquisita al prot. 0416963, ha comunicato che avendo il Consiglio di Amministrazione con Delibera del 16 aprile 2012, nominato il sig. Andrea Ferraioli, nato ad Angri (Salerno) il 31 agosto 1957, C.F. FRRNDR57M31A294J, Direttore Generale della Società, attribuendogli tra i poteri ad esso conferiti, altresì l'incarico di "Responsabile della Tutela Ambientale", era necessario apportare tale modifica al Decreto Dirigenziale n. 106 del 07/06/2013, emesso in favore della ditta LA DORIA spa;

Ritenuto di dover prendere atto, di quanto sopra riportato;
Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui trascritto e confermato:

1) di prendere atto della comunicazione della variazione del nuovo Direttore Generale della Società LA DORIA spa, comunicata con nota dell'11/06/2013, acquisita al prot. 0416963, nella persona del sig. Andrea Ferraioli, nato ad Angri (Salerno) il 31 agosto 1957, C.F. FRRNDR57M31A294J, attribuendogli tra i poteri ad esso conferiti, altresì l'incarico di Responsabile della Tutela Ambientale - sede legale e impianto in Angri, via Nazionale, 320, per l'attività IPPC:
codice 6.4 b:Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);
codice 1.1: Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW;

2) di apportare al Decreto Dirigenziale n. 106 del 07/06/2013 la relativa integrazione, intendendo sostituito il nominativo del sig. Sergio Amato, individuato agli atti trasmessi al Settore quale legale rappresentante della predetta Società, il nominativo comunicato successivamente all'emissione del Decreto, del sig. Andrea Ferraioli, come innanzi generalizzato, avente funzioni di Direttore Generale della medesima Società;

3) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni previste nel Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/03/2009 e successivo Decreto Dirigenziale n. 33 del 20/02/2012 e Decreto Dirigenziale n. 106 del 07/06/2013, che qui si intendono integralmente riportate;

4) di notificare il presente provvedimento alla ditta LA DORIA spa, sede legale e impianto in Angri, via Nazionale, 320;

5) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Angri, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'AGC 05 Ecologia - Tutela dell'Ambiente - Disinquinamento e Protezione Civile;

6) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 111 del 12/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269 ED ART. 281. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA DILAPLAST S.P.A. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA DIOMEDE CIOFFI N. 22/C, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta DILAPLAST S.P.A. , è titolare dell'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera D.D. n. 951 del 30.04.2003, rilasciata ai sensi del D.P.R. 283/88, art. 15, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Diomede Cioffi n. 22/C, Zona Industriale, per l'attività di rigenerazione filati di poliammide per produzione di tecnopolimer di nylon;

- che in data 29.03.2012 prot. 246501, la Ditta DILAPLAST S.P.A. , Legale Rappresentante sig. Giuseppe Alessio Patanè, nato a Catania il 9.05.1977, ha presentato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 e art. 281, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione nylon sottoforma di tecnopolimeri di materie prime a base di nylon e da rifiuti a base di nylon, per il medesimo impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Diomede Cioffi n. 22/C;

- che in data 11.12.2012 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 29.01.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta della Ditta al fine di chiarire vari aspetti sul ciclo produttivo e fornire ulteriore documentazione;

- in data 02.04.2013, prot. 233941 ed in data 03.04.2013, prot. 237830, la Ditta ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 11.12.2012 della Conferenza di Servizi;

- che in data 05.04.2013 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa inviata dalla Ditta in data 02.04.2013 ed in data 03.04.2013, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta con la richiesta di ulteriore integrazioni e chiarimenti;

- che in data 11.04.2013, prot. 260132, la Ditta ha inviato la documentazione integrativa ed i chiarimenti chiesti nella seduta del 05.04.2013;

- che in data 15.04.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 11.04.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Estrazione vapori dalle linee di estrusione	SOV Classe III - IV	0,76	2,6
E2	Estrazione vapori dalle linee di estrusione	SOV Classe III - IV	1,41	4,9
E3	ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA (Taglio filati in uscita dagli estrusori, Carico delle camere di stoccaggio (PRT) delle materie prime provenienti dai molini (da 1 a 5), Carico silos del prodotto finito posto in coda alle linee di estrusione, Carico camere di stoccaggio delle fibre di vetro)	Polveri	5,7	172,1
E4	MACINAZIONE SILO N. 6	Polveri	0,7	3,15
E5	MACINAZIONE SILO N. 6	Polveri	2,6	11,7

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 31.05.2013, prot. 389159, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 1.469,03 effettuato dalla Ditta DILAPLAST S.P.A. , a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta DILAPLAST S.P.A. , con sede legale ed impianto in Via Diomede Cioffi, n. 22/C, Zona Industriale, nel Comune di Salerno , Legale Rappresentante sig Giuseppe Alessio Patanè, nato a Catania il 9.05.1977, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 ed art. 281, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione nylon sottoforma di tecnopolimeri di materie prime a base di nylon e da rifiuti a base di nylon, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della

regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta DILAPLAST S.P.A., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta DILAPLAST S.P.A., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA FLAMIX DI VINCENZO & LUCIO RISPOLI S.A.S. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI, VIA XXV LUGLIO N. 265.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta FLAMIX di Vincenzo & Lucio Rispoli S.A.S. , è titolare dell'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera D.D. n. 472 del 15.01.2000, rilasciata ai sensi del D.P.R. 283/88, per l'impianto ubicato nel Comune di Cava Dei Tirreni , Via XXV Luglio n. 265, per l'attività di produzione film in plastica;

- che in data 02.01.2012 prot. 2098, integrata in data 20.04.2012, prot. 307342, la Ditta FLAMIX di Vincenzo & Lucio Rispoli S.A.S. , Legale Rappresentante sig. Rispoli Luigi, nato a Cava Dei Tirreni il 22.09.1948, ha presentato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di recupero, rigenerazione e trasformazione rifiuti recuperabili non pericolosi (scarti di film di polietilene e simili, fogli e buste di polietilene), per il medesimo impianto ubicato nel Comune di Cava Dei Tirreni , Via XXV Luglio n. 265;

- che in data 11.12.2012 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- in data 25.01.2013, prot. 61229, la Ditta ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 11.12.2012 della Conferenza di Servizi;

- che in data 29.01.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 25.01.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- installare idoneo sistema di abbattimento sul camino E1, scelto tra quelli previsti dalla Delibera di G.R. n. 4102/92 per il relativo tipo di impianto, avente caratteristiche tecniche e conformi a quanto previstodalla Delibera di G.R. 4102/92;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta di una relazione tecnica, sottoscritta da tecnico abilitato, riportante le caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento del punto E2 e di quello da installare per il camino E1;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	camino impianto di recupero	formaldeide Totale COV Classe II	3,16	0,17*10^-3
		alcool metilico Totale COV Classe III	3,37	0,18*10^-3
		Totale COV	7,53	0,35*10^-3
E2	camino sala lavorazione	formaldeide Totale COV Classe II	3,58	3,78*10^-3
		alcool metilico Totale COV Classe III	3,09	3,26*10^-3
		Totale COV	6,67	7,04*10^-3
Emissioni diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
P1	sala recupero	polveri totali	0,21	
P2	sala lavorazione	polveri totali	0,2	

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 29.01.2013, con nota del 30.01.2013 prot. 74220 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 08.04.2013, prot. 249475, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 873,13 effettuato dalla Ditta FLAMIX di Vincenzo & Lucio Rispoli S.A.S. , a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 10.06.2013, prot. 411653, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 29.01.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa

dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta FLAMIX di Vincenzo & Lucio Rispoli S.A.S. , con sede legale ed impianto in Via XXV Luglio n. 265, nel Comune di Cava Dei Tirreni , Legale Rappresentante sig Rispoli Luigi, nato a Cava Dei Tirreni il 22.09.1948, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di recupero, rigenerazione e trasformazione rifiuti recuperabili non pericolosi (scarti di film di polietilene e simili, fogli e buste di polietilene), secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
9) di **fare obbligo** alla Ditta di installare idoneo sistema di abbattimento sul camino E1, scelto tra quelli previsti dalla Delibera di G.R. n. 4102/92 per il relativo tipo di impianto, avente caratteristiche tecniche e conformi a quanto previsto dalla Delibera di G.R. 4102/92;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di

Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta FLAMIX di Vincenzo & Lucio Rispoli S.A.S. , dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta FLAMIX di Vincenzo & Lucio Rispoli S.A.S. , all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Cava Dei Tirreni ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 384 del 13/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE DEL RILIEVO PLANOALTIMETRICO CON METODI CELERIMETRICI DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACERRA , FOCE REGI LAGNI, NAPOLI OVEST, NAPOLI NORD E AREA CASERTANA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il POR Campania FESR 2007/13, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 4265 del 11 settembre 2007, in coerenza con quanto disposto dall'art. 37, par.1 , lettera h), del Regolamento generale CE n. 1083/2006, contiene un elenco indicativo di Grandi Progetti da notificare alla stessa Commissione, nel corso del periodo di programmazione, secondo le modalità stabilite dal citato regolamento, agli artt. 39-41, nonché dal Regolamento CE di attuazione n.1828/2006- Allegati XXI e XXII;

b) con deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, la Giunta regionale della Campania ha approvato il documento che definisce le *Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti;*

c) con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, la Giunta Regionale, in coerenza con le strategie del Piano Nazionale per il Sud, ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13 e le relative schede descrittive ed ha modificato la procedura di approvazione degli stessi di cui alla D. G. R. n.326/09, al fine di accelerare i processi attuativi e di riprogrammazione delle risorse;

d) tra i Grandi Progetti di cui all'allegato I della delibera n.122/2011 è compreso il Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni*, con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;

e) con Delibera di Giunta Regionale n.202 del 27/04/2012 il Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni* è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 *Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche* del POR Campania FESR 2007/2013;

f) in data 20/10/2011, il Grande Progetto in parola è stato notificato alla Commissione Europea ed è stato dichiarato ricevibile il 24/10/2011;

g) la Commissione Europea, con nota n. Ares(2012)532814 del 30/04/2012, ha formulato alla Regione Campania osservazioni di natura ambientale, di analisi costi-benefici e di mercato interno, alle quali l'Area Generale di Coordinamento 05 – Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque- sta dando riscontro;

h) con note prot. n. 829003 del 12/11/2012 e n. 906601 del 06/12/2012, il Dirigente dell'AGC 05 - Settore 09 ha trasmesso l'elenco degli interventi relativi al Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con il relativo valore economico, per l'importo complessivo di € 230.000.219,00;

i) la Delibera di Giunta Regionale n.708 del 10/12/2012 ha:

- individuato la Regione Campania, Settore 09 *Ciclo Integrato delle Acque* dell'Area Generale di Coordinamento 05, quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni,* in virtù delle competenze e delle funzioni attribuite allo stesso Settore in materia di risorse idriche, depurazione delle acque reflue, bonifica e tutela delle acque, riconoscendo a detto Settore l'anticipazione delle spese di progettazione, per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto), gravanti sul capitolo 2690 *Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13*;
- programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni per l'intero costo di € 230.000.219,00, a parziale modifica delle Delibere n. 122/2011 e n. 202/2012 ed approvato le Linee Guida per l'attuazione dello stesso;
- nominato il Coordinatore dell'A.G.C. 05 Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni relativamente a tutte le attività tecnico-amministrative allo stesso inerenti;
- previsto che, in caso di rigetto, da parte della Commissione Europea della domanda di finanziamento del Grande Progetto, le spese sostenute e/o certificate dall'A.G.C. 05- Settore 09- troveranno copertura sulle fonti di finanziamento relative alla programmazione unitaria

(programmazione ordinaria, risorse liberate del POR Campania 2000-2006, risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione);

j) con Decreto Dirigenziale n. 20 del 31/01/2013 è stato nominato il gruppo di progettazione costituito da personale in servizio presso il Settore 09 - Ciclo Integrato delle Acque.

k) con Decreto Dirigenziale n. 232 del 3/04/2013 è stato costituito il gruppo di supporto amministrativo alle attività del RUP ai sensi dell'art.90 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

l) con DD n. 321 del 07/05/2013 si è stabilito di predisporre un rilievo planoaltimetrico con metodo celerimetrico e relativa restituzione delle aree riguardanti i 5 lotti interessati dai citati lavori di rifunzionalizzazione;

m) con DD n. 321 del 07/05/2013 è stato nominato come referente delle procedure e delle attività inerenti l'attuazione del "rilievo *planoaltimetrico con metodi celerimetrici degli impianti di depurazione di Acerra , Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana"* il funzionario Geom. Vincenzo Trinchillo funzionario interno all'Amministrazione, in servizio presso l' A.G.C. 05 Settore 09;

n) con DD n. 321 del 07/05/2013 si è stabilito, per espletare le attività di rilievo, di avvalersi di un tecnico specializzato dotato di idonea strumentazione, da individuare mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 221, comma 1, lett. d), del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. secondo la procedura prevista dall'**articolo 57, comma 6**, e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del citato decreto legislativo, procedendo, a cura del R.U.P. alla selezione mediante sorteggio di almeno cinque tecnici tra quelli iscritte all'albo di fiducia di cui al D.D. num. 58 del 03/02/2009 e s.m.i;

o) con DD n. 321 del 07/05/2013 si è approvato il seguente quadro economico relativo all'esecuzione delle attività di rilievo planoaltimetrico:

QUADRO ECONOMICO

a.1)	Lavori a misura		€.69.780,79	
a.2)	Inarcassa		€. 2,791,23	
a.3) totale (a1.+a.2)	Importo a base di gara			€.72.572,02
	Somme a disposizione			
b.1)	Imprevisti 5%	a.3)	€. 3.628,60	
b.2)	IVA 22%	a.3)	€. 15.965,84	
b.3)	IVA 22%	b.1)	€. 792,00	
	Totale somme a Disposizione			€. 20.386,44
	Totale			€. 92.958,46

p) con DD n. 321 del 07/05/2013, si è stabilito di imputare, l'impegno e la liquidazione per l'esecuzione del rilievo planoaltimetrico celeri metrico, sull'anticipazione incentivante delle spese di progettazione, già definite per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto) con la DGR n.708 del 10/12/2012, gravanti sul capitolo 2690 finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13;

q) con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa", si stabilisce la procedura per l'adozione degli atti propedeutici all'assunzione degli impegni nonché la disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del programma;

r) con nota prot. N. 0570098 del 20.07.2011 il Coordinatore dell'AGC 09 ha emanato disposizione attuative della predetta Direttiva del Capo di Gabinetto;

CONSIDERATO CHE

a) con verbale del 08/05/2013, prot. n. 2013.0333895 del 13/05/2013, sono stati selezionati mediante sorteggio cinque tecnici, di seguito riportati, tra quelli iscritti all'albo di fiducia di cui al D.D. num. 58

del 03/02/2009 e s.m.i, da invitare alla procedura negoziata per il conferimento dell'incarico per la redazione del rilievo planoaltimetrico con metodi celerimetrici degli impianti di depurazione di Acerra , Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana, art. 57 comma 6 – art. 90 e 91 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

N. Ordine	Nome e Cognome	Data di nascita	TITOLO DI STUDIO	all'art. 2 del disciplinare di gara approvato con DD. N. 321 del 07/05/2013
406	Ing. Bosone Ferdinando	10/12/1954	Laurea in Ingegneria Meccanica	si
702	Ing. Vellecco Clementina	18/02/1974	Laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio	si
648	Arch. Esposito Anna Maria	06/08/1960	Laurea in Architettura	si
192	Ing. Rapuano Antonio	25/09/1963	Laurea in Ingegneria Civile	si
725	Arch. Schiano Lo Moriello Salvatore	12/10/1964	laurea in architettura	si

b) alla richiesta di partecipazione sono pervenute, come da verbale del 11/06/2013, prot. n. 2013.0415998 del 11/06/2013, all'Ufficio Protocollo della Regione Campania sito in De Gasperi, 28 - 80133 entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07/06/2013, 3 (tre) plichi idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, inviati dai seguenti professionisti:

N. Ordine	Nome e Cognome	Data di nascita	TITOLO DI STUDIO	all'art. 2 del disciplinare di gara approvato con DD. N. 321 del 07/05/2013
406	Ing. Bosone Ferdinando	10/12/1954	Laurea in Ingegneria Meccanica	si
192	Ing. Rapuano Antonio	25/09/1963	Laurea in Ingegneria Civile	si
725	Arch. Schiano Lo Moriello Salvatore	12/10/1964	laurea in architettura	si

c) con verbale del 11/06/2013, prot. n. 2013.0415998 del 11/06/2013, sono state espletate le procedure di gara e constatate le offerte pervenute con i seguenti ribassi:

N. Ordine	Nome e Cognome	Data di nascita	TITOLO DI STUDIO	all'art. 2 del disciplinare di gara approvato con DD. N. 321 del 07/05/2013	Ribasso offerto dai professionisti (%)
406	Ing. Bosone Ferdinando	10/12/1954	Laurea in Ingegneria Meccanica	si	6,7654
192	Ing. Rapuano Antonio	25/09/1963	Laurea in Ingegneria Civile	si	4,8421
725	Arch. Schiano Lo Moriello Salvatore	12/10/1964	laurea in architettura	si	8,6523

d) con il verbale del 11/06/2013, prot. n. 2013.0415998 del 11/06/2013, si è affidato in via provvisoria l'incarico per la redazione del rilievo planoaltimetrico con metodi celerimetrici degli impianti di depurazione di Acerra , Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana all'Arch. Schiano Lo Moriello Salvatore con un ribasso del 8,6523 (ottovirgolaseimicinquecentoventitre).

RITENUTO DI

a) di poter approvare il verbale di aggiudicazione del 11/06/2013, prot. n. 2013.0415998 del 11/06/2013;
b) poter incaricare il referente delle procedure e delle attività inerenti l'attuazione del "rilievo *planoaltimetrico con metodi celerimetrici degli impianti di depurazione di Acerra , Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana"* il funzionario Geom. Vincenzo Trinchillo di trasmettere gli esiti ai partecipanti della procedura negoziata;
c) poter affidare in via definitiva l'incarico per la redazione del rilievo planoaltimetrico con metodi celerimetrici degli impianti di depurazione di Acerra , Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana all'Arch. Schiano Lo Moriello Salvatore con un ribasso del 8,6523 (ottovirgolaseimicinquecentoventitre).
d) poter approvare il nuovo quadro economico, a seguito del ribasso, relativo all'esecuzione delle attività di rilievo sopradetto e come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

a.1)	Lavori a misura	€. 63.743,14	
a.2)	Inarcassa	€. 2.549,73	
a.3) totale (a1.+a.2)	Importo a base di gara		€.66.292,87

Somme a disposizione

b.1)	Imprevisti 5%	a.3)	€. 3.628,60	
b.2)	IVA 22%	a.3)	€. 14.584,43	
b.3)	IVA 22%	b.1)	€. 798,29	
Totale somme a Disposizione				€. 19.011,32
Totale				€. 85.304,19

e) poter prendere atto che gli oneri per l'impegno e la liquidazione derivanti dall'esecuzione del rilievo planoaltimetrico celerimetrico potranno essere imputati sull'anticipazione incentivante delle spese di progettazione, già definite per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto) con la DGR n.708 del 10/12/2012, gravanti sul capitolo 2690 finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13;
f) indicare ai sensi del D.lgs n. 118/2011 la seguente transazione elementare:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice identif. Transazioni UE	AMBITO	F.C.	UPB	DENOMINAZIONE	AREA	SETT
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale							
2604	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2253	3	22	84	245	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 -	09	02

g) prendere atto che la percentuale di partecipazione alla copertura della spesa ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse in dotazione all'Obbiettivo Operativo 1.4, pari ad Euro 92.958,46 è così ripartita:

- 63.76 % a valere sulla quota di cofinanziamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;
- 36.24 % a valere su risorse nazionali;

VISTO

- Legge Regione Campania del 30 aprile 2002, n. 7;
- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 326 del 6 marzo 2009, n. 122 del 28 marzo 2011, n.202 del 27/04/2012 e n.708 del 10/12/2012;
- la disposizione di servizio n.0305621 del 20/04/12 del Coordinatore AGC 05;
- le note prot. n. 829003 del 12/11/2012 e n. 906601 del 06/12/2012 del Dirigente dell'AGC 05 - Settore 09;
- art. 90 e 91, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- il documento preliminare di progettazione, riguardante gli impianti di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno), allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il DD AGC 05 n. 321 del 07/05/2013;
- il verbale prot. 2013.0333895 del 13/05/2013;
- il verbale prot. 2013.0415998 del 11/06/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ciclo Integrato delle Acque nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica resa dal Dirigente del Servizio 01 del Settore medesimo;

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e confermati di :

1. di approvare il verbale di aggiudicazione del 11/06/2013, prot. n. 2013.0415998 del 11/06/2013;
2. di affidare in via definitiva l'incarico per la redazione del rilievo planoaltimetrico con metodi celerimetrici degli impianti di depurazione di Acerra , Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana all'Arch. Schiano Lo Moriello Salvatore con un ribasso del 8,6523 (ottovirgolaseimicinquecentoventitre);
3. di approvare il quadro economico relativo all'esecuzione delle attività di rilievo:

QUADRO ECONOMICO

a.1)	Lavori a misura	€. 63.743,14	
a.2)	Inarcassa	€. 2.549,73	
a.3) totale (a1.+a.2)	Importo a base di gara		€.66.292,87
	Somme a disposizione		
b.1)	Imprevisti 5% a.3)	€. 3.628,60	
b.2)	IVA 22% a.3)	€. 14.584,43	
b.3)	IVA 22% b.1)	€. 798,29	
	Totale somme a Disposizione		€. 19.011,32
	Totale		€. 85.304,19

4. di dare atto altresì, che sussistono i presupposti, di fatto e di diritto per procedere all'impegno degli oneri derivanti dall'esecuzione del rilievo planoaltimetrico celerimetrico potranno essere imputati sull'anticipazione incentivante delle spese di progettazione, già definite per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto) con la DGR n.708 del 10/12/2012, gravanti sul capitolo 2690 Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13;
5. di indicare ai sensi del D.lgs n. 118/2011 la seguente transazione elementare:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT. DFCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice identif. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB	DENOMINAZIONE	AREA	
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale							
2604	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2253	3	22	84	245	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 -	09	02

6. di indicare la percentuale di partecipazione alla copertura della spesa ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse in dotazione all'Obbiettivo Operativo 1.4, pari ad Euro 92.958,46 ed è così ripartito:

   - 63.76 % a valere sulla quota di cofinanziamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

   - 36.24 % a valere su risorse nazionali;

7. di proporre, altresì, all'AGC 09 – Autorità di Gestione, la predisposizione della Check List delle spese ritenute ammissibili ai fini della certificazione come risultanti dall'esito del controllo dell'Unità Centrale di Controllo, per consentire gli adempimenti successivi di competenza del Responsabile di Obiettivo;
8. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - al Capo di Gabinetto del Sig. Presidente della Giunta Regionale;
   - alla Struttura Tecnica di Missione – Unità Operativa Grandi Progetti;
   - all'A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente della Giunta Regionale;
   - all'A.G.C. 08 – Settore 03 Autorità di certificazione FESR;
   - all'A.G.C. 09 – "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
   - all'A.G.C. 09 - Settore 02 – "Attività di supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia";
   - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
   - al Direttore del NVVIP
   - al BURC per la pubblicazione

Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 89 del 10/06/2013

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 1 Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione, Avanzamento Progetti

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA - O.O. 2.1. - POR-FESR 2007-2013 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DI AMMISSIBILITA' ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il P.O. FESR 2007-2013 ha tra gli Obiettivi specifici ed operativi, l'obiettivo specifico 2.a Potenziamento del sistema della Ricerca e Innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi , ed i relativi obiettivi operativi:
  2.1- Interventi su aree scientifiche di rilevanza strategica
  2.2- Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S

- che con DGR n° 180 del 29/04/2011 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'innovazione e l'ICT*";
- che il citato Piano si articola in due sezioni di cui una dedicata alla ricerca l'altra alla diffusione della Società dell'Informazione;
- che la sezione Ricerca e Sviluppo individua i seguenti Obiettivi Strategici:
  1. Potenziamento del Sistema Universitario regionale e della rete regionale dei centri di ricerca
  2. Sviluppo del capitale umano
  3. Promozione dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico

- che con DGR 182 del 29/04/2011 sono stati approvati nell'ambito del Piano di Azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT e del Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro" tre interventi, subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della G.R. delle delibere con le quali saranno effettuate le modifiche delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul POR FESR e POR FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale n° 26 e 27 del 11/01/2008;
- che con DGR 387 del 4/8/2011 è stato disposto di dare esecuzione agli interventi previsti nella delibera 182 del 29/04/2011 e di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 gli atti conseguenti alla esecuzione della delibera;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 182 del 29/04/2011 è presente l'intervento "**Azioni di sostegno alla ricerca integrata pubblico privata nel Settore delle Scienze della Salute – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1" - AGC 06, Settore 01, con un impegno pari ad euro 30.000.000,00**
- che per l'attuazione del suddetto intervento con decreto dirigenziale n. 199 del 26/10/2011 e successiva rettifica con decreto dirigenziale n. 254 del 20/12/2011 pubblicata sul BURC n. 79 del 27 dicembre 2011 è stato emanato il **BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA.**

CONSIDERATO

- che l'art. 11 del Bando in parola affida, secondo le modalità dettagliate nei successivi artt. 12 e 13, l'istruttoria formale dei Dossier di Candidatura e la verifica dell'affidabilità economico finanziaria delle imprese nonché dei requisiti minimi di affidabilità tecnico-scientifica degli organismi di ricerca proponenti ad una apposita Commissione per l'istruttoria costituita con atto monocratico del Dirigente del Settore Ricerca Scientifica;
- che con decreto n. 60 del 29/03/2012 e n. 73 del 13/04/2012 è stata nominata la Commissione per la valutazione dell'ammissibilità dei Dossier di Candidatura;
- che con nota prot. 141437 del 26/02/2012 la Commissione ha trasmesso l'esito delle valutazioni;
- che con decreto n. 37 dell'8/03/2013 si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria;

- che a decorrere della pubblicazione (BURC n. 16 del 18/03/2013) di detta graduatoria, avverso alla stessa, potevano essere presentate istanze di riesame entro 30 (trenta) giorni lavorativi;
- che entro i termini sono pervenute le seguenti istanze di riesame:

1) Università Federico II – Progetto: Meccanismi patogeni e strategie innovative per malattie rare - "STIMARE" – nota prot. 240629 del 4.04.2013;
2) CEINGE – Progetto: Processi innovativi per la diagnostica molecolare integrata di malattie genetiche – "Dia.In.Tech" – nota prot. 253319 del 9.04.2013;
3) C.N.R. – "Progetto: Bersagli, sonde e segnali in terapia diagnostica" – nota prot. 264662 del 12.04.2013;

PRESO ATTO

- Che la Commissione ha valutato le suddette istanze di riesame;
- Che con note prot. nn. 290393 del 23.04.2013 e 373413 del 27.05.2013 la Commissione ha trasmesso al dirigente del Settore le seguenti valutazioni:

- Università Federico II – Progetto: Meccanismi patogeni e strategie innovative per malattie rare - "STIMARE" – nota prot. 240629 del 4.04.2013 – **NON AMMESSO;**

- CEINGE – Progetto: Processi innovativi per la diagnostica molecolare integrata di malattie genetiche – "Dia.In.Tech" – nota prot. 253319 del 9.04.2013 – **AMMESSO**;

- C.N.R. – "Progetto: Bersagli, sonde e segnali in terapia diagnostica" – nota prot. 264662 del 12.04.2013 – **AMMESSO**;

RITENUTO
di dover procedere all'approvazione della graduatoria definitiva prendendo atto dell'attività svolta dalla Commissione di cui ai decreti n. 60 e n. 73

- che risultano ammessi alla fase della valutazione di merito i seguenti Dossier di Candidatura:

N. Plico	Capofila	Progetto	Esito
1	Università di Salerno	Obiettivo Campania: attenzione del benessere per la crescita economico – sostenibile"	Ammesso
3	Università Federico II	Sviluppo di nuove tecnologie e prototipi per promuovere la diffusione dell'utilizzo della diagnostica molecolare genomica	Ammesso
4	Seconda Università di Napoli	Bio Industrial Processes	Ammesso
5	Università Federico II	Modelli in vivo di patologie umane	Ammesso
6	Università Federico II	Terapie innovative di malattie infiammatorie croniche, metaboliche, neoplastiche e geriatriche	Ammesso

7	Seconda Università	Biotecologie integrate per terapie innovative e personalizzate di malattie oncologiche e cardiovascolari - Ockey	Ammesso
8	Università Federico II	Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attività farmacologica	Ammesso
9	CNR	Bersagli, sonde e segnali in terapia diagnostica	Ammesso
10	Ceinge	Processi innovativi per la diagnostica molecolare integrata di malattie genetiche "Dia.In.Tech"	Ammesso
11	C.N.R.	Benessere delle biotecnologie: nuovi processi e prodotti per la nutraceutica, la cosmeceutica e la nutrizione umana	Ammesso
12	Università del Sannio	Sviluppi di biosensori per valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli	Ammesso
13	Istituto Zooprofilattico	Impiego di Fagi e Metaboliti fungini nella terapia delle Gastroenteriti batteriche nell'uomo	Ammesso

- che risultano non ammessi alla fase della valutazione di merito i seguenti Dossier di Candidatura:

N. Plico	Capofila	Progetto	Esito	Causa di esclusione
2	Università Federico II	Meccanismi patogenici e strategie terapeutiche innovative per malattie rare	Non ammesso	Art. 7.3
14	Uninettuno	C.P.M. Continous Physical Monitoring	Non ammesso	Art. 11 e 13
16	Università di Salerno	Bioteca – Ricerca e sviluppo di biotecnologie industriali da applicare al trattamento e recupero degli scarti organici di lavorazione delle filiere agroindustriali e agroalimentari della Regione Campania	Non ammesso	Art. 11 e 13

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.3466 del 3.6.2000;
VISTO il decreto di delega n.88 del 06.07.2010 del Coordinatore dell' A.G.C. Ricerca Scientifica;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte:

di prendere atto dell'esito della valutazione di ammissibilità della Commissione nominata con decreto n. 60 del 29/03/2012 e n. 73 del 13/04/2012;
di approvare la seguente graduatoria definitiva:

N. Plico	Capofila	Progetto	Esito
1	Università di Salerno	Obiettivo Campania: attenzione del benessere per la crescita economico – sostenibile"	Ammesso
3	Università Federico II	Sviluppo di nuove tecnologie e prototipi per promuovere la diffusione dell'utilizzo della diagnostica molecolare genomica	Ammesso
4	Seconda Università di Napoli	Bio Industrial Processes	Ammesso
5	Università Federico II	Modelli in vivo di patologie umane	Ammesso
6	Università Federico II	Terapie innovative di malattie infiammatorie croniche, metaboliche, neoplastiche e geriatriche	Ammesso
7	Seconda Università	Biotecologie integrate per terapie innovative e personalizzate di malattie oncologiche e cardiovascolari - Ockey	Ammesso
8	Università Federico II	Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attività farmacologica	Ammesso
9	CNR	Bersagli, sonde e segnali in terapia diagnostica	Ammesso
10	Ceinge	Processi innovativi per la diagnostica molecolare integrata di malattie genetiche "Dia.In.Tech"	Ammesso
11	C.N.R.	Benessere delle biotecnologie: nuovi processi e prodotti per la nutraceutica, la cosmeceutica e la nutrizione umana	Ammesso
12	Università del Sannio	Sviluppi di biosensori per valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli	Ammesso
13	Istituto Zooprofilattico	Impiego di Fagi e Metaboliti fungini nella terapia delle Gastroenteriti batteriche nell'uomo	Ammesso

N. Plico	Capofila	Progetto	Esito	Causa di esclusione
2	Università Federico II	Meccanismi patogenici e strategie terapeutiche innovative per malattie rare	Non ammesso	Art. 7.3
14	Uninettuno	C.P.M. Continous Physical Monitoring	Non ammesso	Art. 11 e 13
16	Università di Salerno	Bioteca – Ricerca e sviluppo di biotecnologie industriali da applicare al trattamento e recupero degli scarti organici di lavorazione delle filiere agroindustriali e agroalimentari della Regione Campania	Non ammesso	Art. 11 e 13

di inviare il presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, Burc, all'AGC 09 Rapporti con gli organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse Regionale, nonché, per conoscenza, all'Assessore all'Università ed alla Ricerca Scientifica.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 115 del 11/06/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 6 Quiescenza e Previdenza

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE PER DELEGAZIONI DI PAGAMENTO IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 138 DEL 27.5.2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Regionale n°138 del 27.5.2013 si è provveduto a revocare e sostituire la precedente DGR n° 3414 del 20.5.1994, al fine di consentire ai dipendenti della Giunta Regionale della Campania di affiancare alla cessione del quinto dello stipendio una delegazione convenzionale di pagamento, prestito o assicurazione, nella misura massima di un quinto dello stipendio;

CONSIDERATO

- che la delegazione di pagamento deve essere preceduta dalla stipulazione di apposita convenzione tra l'ente delegatario e l'amministrazione delegata, disciplinante, tra le altre cose, i costi da porre a carico dell'istituto delegatario, come previsto dalle circolari del Ministero del Tesoro n. 46/1995 e n. 63/1996, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37/2003, n. 1/2011, n.30/2011 e n. 38/2012;
- che con le delegazioni "convenzionali" di pagamento, come precisato dalle suddette circolari ministeriali, il dipendente può pagare le rate dei prestiti ottenuti in virtù di un contratto di finanziamento (c.d. delegazione per prestiti), nonché pagare i premi delle assicurazioni sulla vita, per la copertura dei rischi professionali, per la costituzione di posizioni previdenziali integrative, per la RC auto (c.d. delegazione per assicurazioni);

PRECISATO

- che, secondo quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, in particolare, con la circolare n. 1/RGS del 17.1.2011, l'accettazione delle delegazioni di pagamento, tanto per prestiti quanto per assicurazioni, deve essere preceduta dalla stipula di apposite convenzioni tra l'amministrazione e le società finanziarie e assicurative;

DATO ATTO

- che la rilevata delibera n. 138/2013 rinvia l'approvazione degli schemi di convenzione ad apposito provvedimento dirigenziale;

RITENUTO

- in esecuzione della suddetta deliberazione n. 138/2013 di dovere procedere all'approvazione di due distinti schemi di convenzione, relativi sia alle delegazioni – prestiti e sia alle delegazioni – assicurazioni.

VISTI

Il D.P.R. n. 180/1950 e s.m.i.;
Il D.P.R. n. 895/1950 e s.m.i.;
La legge 14.5.2005 n. 80;
Il D.M. 27.12.2006, n. 313;
Le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/2011, n. 30/2011 e n. 38/2012;
La DGR n. 138 del 27.5.2013
Il parere dell'Avvocatura Regionale di cui alla nota del 5.4.2013 (prot. n. 246040), relativo agli schemi di convenzione allegati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente del Servizio 03 del Settore Quiescenza e Previdenza e del Servizio 02 del Settore Trattamento Economico, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dai dirigenti medesimi

D E C R E T A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che qui si intendono di seguito integralmente richiamate

1. di approvare gli allegati schemi di convenzione per le delegazioni – prestiti e per le delegazioni - assicurazioni;
2. di riservarsi eventuali modifiche e/o integrazioni a detti schemi di convenzione che si ritenessero necessari, previa parere dell'Avvocatura Regionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore "Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

MARCHIELLO

ACCORDO DI CONVENZIONE

Tra

La Giunta Regionale della Campania (CF.) nella persona di , in qualità di abilitato alla sottoscrizione del presente atto in forza di deliberazione/decreto n°

E

La Società , rappresentata con giusta procura datata _____ dal Sig. _____ (CF/P.IVA _____), di seguito "Società".

VISTI

Il D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180 e s.m..i.;
Il D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895;
Le circolari n. 46/1996, n. 63/1996 e n. 29/1998 del Ministero del Tesoro e le circolari n. 1/2011, n. 30/2011 e n. 38/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato in materia di prestiti e polizze assicurative da estinguersi mediante l'istituto della delegazione.

PREMESSO

- che la Società _____ stipula polizze assicurative con i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, da estinguersi con trattenute mensili sui loro emolumenti, in forza di delega da essi rilasciata;
- che oggetto della presente convenzione sono le cosiddette "delegazioni convenzionali" assimilate alle operazioni di cessione del quinto dello stipendio;
- l'Amministrazione non risponde per inadempienza nei confronti del delegatario per fatti dipendenti da azioni giudiziarie sugli stipendi;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Le ritenute delegate di cui in premessa non dovranno essere superiori ai limiti di cedibilità previsti dal Testo unico approvato con DPR 180/50 e s.m.i., ossia del 1/5 dello stipendio netto del delegante.

Art. 3

Agli effetti della presente convenzione, i dipendenti possono stipulare con la Società polizze assicurative sulla vita, sanitarie, per la copertura di rischi professionali, per la costituzione di posizioni previdenziali assicurative, per l'assicurazione auto c.d. RC, il cui premio può essere pagato mediante delegazione.
Non saranno accettate delegazioni di pagamento nei casi in cui, oltre alla cessione del quinto, lo stipendio del dipendente sia gravato da pignoramenti o pagamenti per assegni alimentari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4

In caso di riduzione dello stipendio netto del delegante, anche a seguito dell'applicazione di ritenute per recupero di crediti erariali ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 19/1/39 N. 295, o di ritenute d'ufficio per morosità ex artt. 60, 61 e 62 TU 180/50 o altre disposizioni di legge (come ad esempio per pignoramenti), la quota delegata su convenzione continua a essere trattenuta a condizione che al delegante sia garantita la conservazione di metà dello stipendio netto in godimento prima della riduzione.

Art. 5

La Giunta Regionale della Campania provvederà a versare, entro il 10 del mese successivo a quello in cui è stata operata la ritenuta, l'importo della stessa mediante emissione di titoli di spesa estinguibili con accreditamento sul c/c bancario n. _____ (codice IBAN _____)

Art. 6

La Società si impegna, a fronte dell'attività amministrativa concernente le trattenute stipendiali, a sostenere gli oneri amministrativi in relazione al numero di delegazioni attive nel corso di validità della presente convenzione.
Per la determinazione degli oneri amministrativi dovuti nonché per le modalità di versamento, le parti fanno integrale riferimento e rinvio alla circolare del 17 gennaio 2011 n.1/RGS.
In particolare, la Società si obbliga a corrispondere "*una tantum*" l'onere nella misura fissata dalla circolare del 21 dicembre 2012 n. 38/RGS pari a € 9,00 per ogni delega di nuova attivazione e € 0,65 mensili per ogni delega attiva.
Eventuali successivi aggiornamenti degli oneri amministrativi saranno applicati anche alle delegazioni in essere.
La società, all'atto della stipula della presente convenzione, si impegna a versare sul conto corrente intestato a Giunta Regionale della Campania Banco di Napoli IT 40 I 01010 03593 000040000005 la somma di € corrispondente a n°100 deleg azioni.
Successivamente, al raggiungimento di tale quota, la Società provvederà, entro il 30 di ciascun mese al versamento corrispondente alle nuove delegazioni concluse. Un estratto del versamento deve essere inviato, a cura della Società, all'ufficio che ha stipulato la convenzione.

Art. 7

La presente convenzione cesserà di produrre effetti in relazione alle partite stipendiali chiuse per cessazione dal servizio del delegante. E' prevista la facoltà di recesso di ciascuna delle due parti da esercitarsi in forma scritta e con preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla scadenza prevista dal successivo articolo 9.

Art. 8

L'Amministrazione, qualora venga a conoscenza di eventuali frodi o truffe e quant'altro di illecito non conforme alla normativa riguardante il corretto esercizio dell'attività di cui trattasi da parte della Società, risolve unilateralmente la presente convenzione senza obbligo di preavviso. In tal caso, i premi assicurativi non saranno più trattenuti al delegante né versati alla società.

Art. 9

La presente convenzione entra in vigore all'atto della sottoscrizione ed ha validità di tre anni, con esclusione di rinnovo tacito.

Art. 10

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente ed è soggetto a registrazione solo in caso di uso con relativa spesa a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 11

Le parti eleggono il foro di Napoli quale foro competente in via esclusiva ex art. 29 c.p.c. per qualsiasi controversia eventualmente insorgente tra le parti.

Letta, confermata e sottoscritta.

Per la Giunta Regionale della Campania _____

Per la società _____

Le parti dichiarano di approvare espressamente sensi dell'art. 1341 c.c. gli articoli 7, 8, 9 e 11 della presente convenzione.

Per la Giunta Regionale della Campania _____

Per la società _____

Napoli, li

ACCORDO DI CONVENZIONE

Tra

La Giunta Regionale della Campania (CF.) nella persona di , in qualità di abilitato alla sottoscrizione del presente atto in forza di deliberazione/decreto n°

E

La Società (n. iscrizione all'albo di cui art. 16, c.1 L.108/96_____), rappresentata con giusta procura datata _____ dal Sig./dallo Studio _____ (CF/P.IVA _____) (n.iscr.albo dei agenti in attività finanziaria/mediatori creditizi/operatori non finanziari _____), di seguito "Società".

VISTI

Il D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180 e s.m..i.;
Il D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895;
Le circolari n. 46/1996, n. 63/1996 e n. 29/1998 del Ministero del Tesoro e le circolari n. 1/2011, n. 30/2011 e n. 38/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato in materia di prestiti e polizze assicurative da estinguersi mediante l'istituto della delegazione;
Il D.M. 27.12.2006, n. 313;
La legge 7.3.1996, n. 108.

PREMESSO

- che la Società _____ concede finanziamenti ai dipendenti della Giunta Regionale della Campania, da estinguersi con trattenute mensili sui loro emolumenti, in forza di delega da essi rilasciata;
- che oggetto della presente convenzione sono le cosiddette "delegazioni convenzionali" assimilate alle operazioni di cessione del quinto dello stipendio;
- che i suddetti prestiti non sono garantiti dall'Amministrazione, che non risponde, altresì, per inadempienza per fatti dipendenti da azioni giudiziarie sugli stipendi nei confronti del delegatario e del delegante;
- che i suddetti prestiti devono essere idoneamente garantiti dai rischi di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 180/1950.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Le ritenute delegate di cui in premessa non dovranno essere superiori ai limiti di cedibilità previsti dal Testo unico approvato con DPR 180/50 e s.m.i., ossia del 1/5 dello stipendio netto del delegante.

Art. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agli effetti della presente convenzione, i dipendenti possono stipulare con la Società contratti di finanziamento da rimborsare mediante delegazioni di pagamento anche di durata decennale, purché non eccedenti il periodo previsto per il collocamento a riposo dei dipendenti stessi.
La durata della delegazione non può essere inferiore a dodici mesi.
Non saranno accettate delegazioni di pagamento nei casi in cui, oltre alla cessione del quinto, lo stipendio del dipendente sia gravato da pignoramenti o pagamenti per assegni alimentari.

Art. 4

In caso di riduzione dello stipendio netto del delegante, anche a seguito dell'applicazione di ritenute per recupero di crediti erariali ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 19/1/39 N. 295, o di ritenute d'ufficio per morosità ex artt. 60, 61 e 62 TU 180/50 o altre disposizioni di legge (come ad esempio per pignoramenti), la quota delegata su convenzione continua a essere trattenuta a condizione che al delegante sia garantita la conservazione di metà dello stipendio netto in godimento prima della riduzione.

Art. 5

La Giunta Regionale della Campania provvederà a versare, entro il 10 del mese successivo a quello in cui è stata operata la ritenuta, l'importo della stessa mediante emissione di titoli di spesa estinguibili con accreditamento sul c/c bancario n. _____ (codice IBAN _____)

Art. 6

La Società si impegna, a fronte dell'attività amministrativa concernente le trattenute stipendiali, a sostenere gli oneri amministrativi in relazione al numero di delegazioni attive nel corso di validità della presente convenzione.
Per la determinazione degli oneri amministrativi dovuti nonché per le modalità di versamento, le parti fanno integrale riferimento e rinvio alla circolare del 17 gennaio 2011 n.1/RGS. In particolare, il versamento degli oneri amministrativi sarà effettuato direttamente dall'Amministrazione che procede materialmente alla trattenuta nei confronti del dipendente, attraverso la ritenzione sulla medesima trattenuta delle somme dovute dall'istituto delegatario ed il loro successivi riversamento all'entrata del bilancio dell'ente.
In particolare, la Società si obbliga a corrispondere "*una tantum*" l'onere nella misura fissata dalla circolare del 21 dicembre 2012 n. 38/RGS pari a € 18,00 per ogni delega di nuova attivazione e € 2,05 mensili per ogni delega attiva.
Eventuali successivi aggiornamenti degli oneri amministrativi saranno applicati anche alle delegazioni in essere.
La società, all'atto della stipula della presente convenzione, si impegna a versare sul conto corrente intestato a Giunta Regionale della Campania Banco di Napoli IT 40 I 01010 03593 000040000005 la somma di € _____ corrispondente a n° 10 0 delegazioni.
Un estratto del versamento deve essere inviato, a cura della Società, all'ufficio che ha stipulato la convenzione.

Art. 7

La società, pena la risoluzione unilaterale della presente convenzione senza obbligo di preavviso, si impegna ad inviare entro il 31 dicembre di ogni anno una tabella relativa alle operazioni di finanziamento concesse ai dipendenti dell'Amministrazione comprendente:

- nominativo debitore;
- importo lordo e netto pagato;
- numero e importo mensile dei ratei;

- T.E.G. – T.A.E.G. – I.S.C.;
- decorrenza e scadenza del finanziamento.
-

Art. 8

Qualora il dipendente abbia già in atto un prestito e intenda rimborsarlo anticipatamente o contrarre un nuovo prestito con società diversa, dovrà richiedere al precedente delegatario il conto del residuo debito. Agli atti dell'Amministrazione dovrà pervenire la documentazione idonea a dimostrazione dell'estinzione del prestito.
L'Amministrazione darà corso alla nuova ritenuta dalla prima rata utile successiva a quella di ricezione dell'attestazione dell'avvenuta estinzione del debito per la precedente delegazione e dell'erogazione del nuovo finanziamento.
Per il rinnovo delle delegazioni si tiene conto di quanto disposto dall'art.6 del decreto ministeriale 27/12/2006 n. 313 per il quale è necessario il decorso di due quinti della durata della delegazione in corso.

Art. 9

La Società si impegna a osservare la misura del T.A.E.G. come definito trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze , ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n. 108, incluso nella categoria "*Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*". Il mancato adempimento di tale osservanza comporta la risoluzione unilaterale della presente convenzione, senza obbligo di preavviso.
L'Istituto si impegna ad espletare la sua attività direttamente o per il tramite di agenti in attività finanziaria vincolati da contratto monomandatario nonché a garantire che a tutti i dipendenti siano praticate condizioni particolari che garantiscano un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi che siano tutti comunque inferiori al " tasso soglia", così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "prestiti contro cessione del quinto dello seguito indicata:
a) 6 punti per gli importi fino a € 5.000,00
b) 4 punti per gli importi superiori a € 5.000,00

Art. 10

La presente convenzione cesserà di produrre effetti in relazione alle partite stipendiali chiuse per cessazione dal servizio del delegante. E' prevista la facoltà di recesso di ciascuna delle due parti da esercitarsi in forma scritta e con preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla scadenza prevista dal successivo articolo 9.

Art. 11

La presente convenzione entra in vigore all'atto della sottoscrizione ed ha validità di tre anni, con esclusione di rinnovo tacito.

Art. 12

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente ed è soggetto a registrazione solo in caso di uso con relativa spesa a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 13

Le parti eleggono il foro di Napoli quale foro competente in via esclusiva ex art. 29 c.p.c. per qualsiasi controversia eventualmente insorgente tra le parti.

Letta, confermata e sottoscritta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la Giunta Regionale della Campania _____

Per la società _____

Le parti dichiarano di approvare espressamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli articoli 10, 11 e 13 della presente convenzione.

Per la Giunta Regionale della Campania _____

Per la società _____

Napoli, li

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 313 del 10/06/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONCESSIONE DI SERVITU' PASSIVA PER PASSAGGIO PEDONALE E CARRAIO SU SUOLO EX O.M. FACENTE PARTE DEL FONDO DENOMINATO "CAMPO INGLESE" - PARTICELLA 160/P FG. 9 PARTITA 688 PER MQ. 75 - IN PROCIDA (NA). CONDUTTRICE: SIG.RA AURELIO MARIA LIBERA (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Regione Campania è usufruttuaria di numerosi beni, tra cui quelli provenienti dall'Ente disciolto Orfanotrofio Militare di Napoli, ai sensi del D.P.R. n. 616 del 24/07/77, della Legge n. 641 del 21/10/78 e del successivo D.P.R. del 6/02/80;
b) con atto sottoscritto in data 08/03/2002, in esecuzione del D.D. n. 131 del 25/02/2002, fu rinnovata la concessione del diritto di servitù, in favore del Sig. Scotto Galletta Leonardo, proprietario di un attiguo appezzamento di terreno con annessa abitazione, sito alla Via Campo Inglese n. 6, per il passaggio pedonale e carraio sul fondo regionale, già legittimato con scrittura privata n. 3722 del 06/08/1976;
c) la concessione in questione è relativa ad un'area di circa mq. 75, insistente sulla maggiore estensione denominata "Campo Inglese" in Procida (Na) - identificata al Catasto del Comune di Procida al foglio 9 p.lla 160/p partita 688,
d) a seguito del decesso del Sig. Scotto Galletta Leonardo, avvenuto in data 28/12/2005, la Regione Campania, con D.D. n. 152 del 04/05/2011, ha preso atto del subentro della sig.ra Aurelio Maria Libera, nella concessione di servitù coattiva, nella qualità di titolare a tutti gli effetti del bene attiguo al suolo de quo, già di proprietà del *de cujus* Scotto Galletta, ad essa trasferitosi *mortis causa*, con tutti i gravami ed i privilegi ad esso connessi al momento di detto decesso, *(art. 1051 c.p.c).;*
e) il citato contratto del 08/03/2002, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ischia al n. 340 il 13/03/2002, ha avuto definitiva scadenza alla data del 30/04/2013 *(disdetta nota prot. n. 225689 del 22/03/2013)*;
f) con note prot. n. 213188 del 25/03/2013 e n. 296739 del 26/04/2013, il Settore Demanio e Patrimonio ha formulato alla sig.ra Aurelio Maria Libera la proposta per il rinnovo della concessione, indicando le principali clausole contrattuali**;**
g) il formale assenso alla stipula di un nuovo contratto è pervenuto dalla sig.ra Aurelio con nota trasmessa dallo Studio Legale Avv. S. Ursumando, acquisita al prot. reg.le al n. 285155 il 22/04/2013, unitamente alle certificazioni richieste per la predisposizione degli atti afferenti il rinnovo del rapporto di concessione;
h) nella suddetta comunicazione, l'Avv, Ursumando, in nome e per conto della sig.ra Aurelio, ha chiesto l'intervento di tecnici regionali, al fine di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area in questione, utilizzata a passaggio pedonale, considerato l'attuale stato di abbandono in cui versa;
i) in data 15/05/2013 i funzionari regionali hanno effettuato sopralluogo ispettivo presso il suolo de quo, attivando le procedure consequenziali;
j) il canone annuo da porsi a base del nuovo atto è stato stimato in **€ 173,09** e dovrà essere pagato anticipatamente entro il giorno 5 del mese di maggio;
k) la durata del contratto è fissata in anni sei, rinnovabili di ulteriori sei anni, a decorrere dall'1/05/2013, l'aggiornamento del canone, in ragione del 75% della variazione in aumento accertato dall'ISTAT, verrà applicato a decorrere dal secondo anno di locazione, nel mese di maggio;
l) il versamento del canone dovrà essere effettuato su **c/c bancario n. 0040/5** - IBAN IT 40I0101003593000040000005 (BIC IBSPITNA) intestato a: REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria c/o SANPAOLO BANCO DI NAPOLI Via Forno Vecchio 36 80100 NAPOLI – oppure su **c/c postale n. 21965181** intestato a: REGIONE CAMPANIA - Servizio Tesoreria Napoli – IBAN IT59 A0760103400000021965181 - indicando il codice tariffa 1004;
m) la Sig.ra Aurelio Maria Libera, corrispondendo regolarmente il canone dovuto per la concessione in argomento, non ha maturato all'attualità alcuna morosità nei confronti dell'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO:

a) del parere espresso con nota prot n. 146251 del 19/02/2009 dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'A.G.C. Avvocatura, in merito alla predisposizione dei contratti di affitto di immobili

da destinare ad uso diverso dall'abitativo, relativamente alle determinazioni assunte con Delibera di G.R. n. 1013 del 15/06/2007;

b) del Decreto Dirigenziale n. 45 del 04/03/2009 - A.G.C. Demanio e Patrimonio - di approvazione dello schema di contratto afferente la suddetta destinazione d'uso;

RILEVATO CHE:

a) la Sig.ra **Aurelio Maria Libera** ha già corrisposto il canone annuo dovuto per il periodo 01/05/2013 - 30/04/2014 di **€ 173,09**;

CONSIDERATO CHE :

a) nulla osta al rinnovo dell'atto di concessione di servitù passiva, con la Sig.ra **Aurelio Maria Libera**, per attraversamento pedonale e carraio, sulla particella 160/p fg. 9 partita 688 mq. 75 *(fondo servente)* facente parte della maggiore estensione del fondo denominato "Campo Inglese" ubicato in Procida (NA) secondo le clausole stabilite in premessa, formalmente accettate dalla stessa con la predetta nota, acquisita al prot. reg.le al n. 285155 il 22/04/2013;

VISTE:

- La L. n. 392/78;
- La D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- La Circolare n. 5 del 12/06/2000;
- La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- La L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4;
- La D.G.R. n. 1013 del 15/06/07;
- La D.G.R. n. 211/2008;
- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008;
- La D.G.R. n. 911 del 15/05/2009;
- La L.R. n. 6 del 06/05/2013;
- La D.G.R. n. 92 del 22/04/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Responsabile della P.O. Fitti Attivi - Dott.ssa Raffaella Marolda – nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Patrimonio del Settore Demanio e Patrimonio, nella funzione di responsabile del procedimento

D E C R E T A

Per le motivazioni innanzi dette, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di procedere al rinnovo della concessione della servitù passiva, per attraversamento pedonale e carraio, sulla particella 160/p fg. 9 partita 688, di mq. 75, facente parte della maggiore estensione del fondo denominato "Campo Inglese" ubicato in Procida (NA) in favore la Sig.ra **Aurelio Maria Libera**;

2. di approvare lo schema di contratto di concessione afferente la suddetta servitù passiva *(all.1)* che forma parte integrante del presente decreto, e di procedere alla stipula dello stesso con decorrenza dall'1/05/2013, per la durata di anni 6 (sei), rinnovabili per altri 6 in mancanza di disdetta di una delle parti, ad un canone base annuo di **€ 173,09**, da corrispondere anticipatamente in un'unica soluzione, secondo le modalità definite in premessa, da aggiornarsi annualmente, applicando la variazione in aumento accertata dall'ISTAT;

3. di trasmettere il presente decreto, con allegato lo schema del contratto di concessione, al Dirigente del Servizio Patrimonio, per la predisposizione degli atti concernenti la stipula del contratto stesso;

4. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

   4.1. Al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di cui alla L.R. 11/91;
   4.2. Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
   4.3. Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali", del Settore 01 dell'A.G.C. Segreteria di Giunta, per i successivi adempimenti;
   4.4. All'Assessore al Demanio e Patrimonio, per opportuna conoscenza.

Ing. Pietro Angelino

CONTRATTO DI CONCESSIONE DI SERVITU' PASSIVA

L'anno duemilatredici il giorno ……..…… del mese di ……..…….. nella sede dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio della Regione Campania, alla Via Pietro Metastasio 25 in Napoli, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge:

TRA

La **REGIONE CAMPANIA** – (di seguito denominato concedente – usufruttuario del fondo servente) C.F. 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, nella persona del Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio Ing. Pietro Angelino, nato a Caivano l'8/12/1951 e domiciliato per la carica in Napoli, alla Via Pietro Metastasio n. 25, in virtù della delega di cui alle Delibere di G.R. n. 3466 del 3/06/2000 e n. 839 del 30/12/2011 e ss.ms.ii.

E

la sig.ra **Aurelio Maria Libera**, nata a …….. il …….. ed ivi residente alla Via …….. – identificata con C.I. rilasciata dal Comune di …….. n. …….. - C.F. ……..,

(di seguito denominata concessionaria – proprietaria del fondo dominante).

COMUNICAZIONE ex art. 8, terzo comma del D.L. 11 Luglio 1992, n. 333 (convertito dalla Legge 8 agosto 1992 n. 359).

ESTREMI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE (fondo servente): particella 160/p fg. 9 partita 688, mq. 75, facente parte della maggiore estensione del fondo denominato "Campo Inglese" ubicato in Procida (NA).

Codice fiscale del concedente: 80011990639

La concessione del diritto di servitù passiva per la Regione è autorizzata per "passaggio pedonale e carraio" per raggiungere il suolo di proprietà della sig.ra

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aurelio, vedova Scotto di Galletta Leonardo, con annessa abitazione, ubicato in Procida alla Via …….., riportato al Catasto del Comune di Procida al fg. 9 p.lla 490 (fondo dominante)".

PREMESSO

- che la Regione Campania è usufruttuaria del suolo ex Orfanotrofio MIlitare di Napoli, facente parte della maggiore estensione del fondo denominato "Campo Inglese" ubicato in Procida (NA), ricadente sulla particella 160/p fg. 9 partita 688, come meglio individuato nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente contratto;
- che la D.G.R. n. 244 del 12/03/2010 ha approvato il Disciplinare per la gestione dei beni patrimoniali;
- che la servitù passiva per passaggio pedonale e carraio, era stata già costituita in favore del de cujus sig. Scotto di Galletta Leonardo, proprietario del fondo dominante con soprastante abitazione, ubicato in Procida alla Via Campo Inglese n. 6, con scrittura privata n. 3722 del 06/08/1976, rinnovata con atto del 08/03/2002, in esecuzione del D.D. n. 131 del 25/02/2002;
- che il contratto dell'8/03/2002, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ischia al n. 340 il 13/03/2002, ha avuto definitiva scadenza alla data del 30/04/2013 (disdetta inviata con nota prot. n. 225689 del 22/03/2013);
- a seguito del decesso del Sig. Scotto Galletta Leonardo, avvenuto in data 28/12/2005, la Regione Campania, con D.D. n. 152 del 04/05/2011, ha preso atto del subentro della sig.ra Aurelio Maria Libera, nella concessione di servitù coattiva, nella qualità di titolare a tutti gli effetti del bene attiguo al suolo de quo;
- che il Settore Demanio e Patrimonio, con note prot. n. 213188 del 25/03/2013 e n. 296739 del 26/04/2013, ha formulato la proposta per il rinnovo della

fonte: http://burc.regione.campania.it

concessione, esplicitando le principali clausole contrattuali;

- che il formale assenso alla stipula di un nuovo contratto è pervenuto dalla sig.ra Aurelio Maria Libera, con nota acquisita al prot. reg.le al n. 285155 il 22/04/2013;
- che con Decreto Dirigenziale n. ……. del ……., si è disposto di procedere al rinnovo della concessione di servitù passiva per "passaggio pedonale e carraio", in favore della sig.ra **Aurelio Maria Libera,** ai sensi delle Deliberazioni di G.R. n. 1013 del 15/06/2007 e n. 911 del 15/05/2009, approvando contestualmente lo schema del contratto.

TANTO PREMESSO

Tra le costituite parti, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - La Regione Campania concede alla sig.ra **Aurelio Maria Libera**, proprietaria del fondo dominante ubicato in Procida (Na) alla Via Campo Inglese n. 6) riportato al Catasto al fg. 9 p.lla 490, la servitù passiva per passaggio pedonale e carraio, sulla **particella 160/p fg. 9 partita 688** per **mq. 75**, facente parte della maggiore estensione del fondo ex O.M. denominato "Campo Inglese" ubicato nel Comune di Procida (NA).

ART. 3 - La concessione avrà la durata di anni sei, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, con inizio dall'1/05/2013, tacitamente rinnovabile per ulteriori sei anni in mancanza di disdetta di una delle parti, da comunicarsi a mezzo raccomandata A.R. almeno un anno prima della scadenza, con assoluto divieto di sub-concessione o di cambio di destinazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 4 - Il canone di concessione annuo, ammonta complessivamente in **€ 173,09** e dovrà essere pagato anticipatamente entro il giorno 5 del mese di maggio, mediante versamento sul c/c bancario n. 0040/5 - IBAN IT 40I0101003593000040000005 (BIC IBSPITNA) intestato a: REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria c/o SANPAOLO BANCO DI NAPOLI - Via Forno Vecchio 36 80100 NAPOLI - oppure mediante versamento su c/c postale n. 21965181 intestato a: REGIONE CAMPANIA - Servizio Tesoreria Napoli - Fitti Attivi - IBAN IT59 A0760103400000021965181 - indicando il codice tariffa 1004.

ART. 5 - Le parti stabiliscono che il canone sarà annualmente aggiornato nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT, con riferimento all'indice pubblicato sulla G.U. nel mese precedente alla decorrenza contrattuale. Il prossimo adeguamento si applicherà dall'1/05/2014. L'aggiornamento dovrà essere corrisposto dalla concessionaria in modo automatico senza alcuna necessità di richiesta da parte del concedente.

ART. 6 - La concessionaria non potrà per nessun motivo ritardare il pagamento del canone e non potrà far valere alcuna eccezione e azione se non dopo il pagamento delle rate scadute. Il mancato pagamento di una sola rata del canone, o anche delle sole quote accessorie, costituisce motivo di risoluzione del contratto a danno e spese della concessionaria. In ogni caso, fermo restando la risoluzione del contratto, sui pagamenti effettuati in ritardo, verranno, per patto esplicito, ai sensi dell'art. 1282 del Codice Civile, calcolati ed addebitati gli interessi legali.

ART. 7 – La concessionaria dichiara di avvalersi del diritto di servitù esclusivamente per il passaggio pedonale e carraio**,** con divieto assoluto di altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

destinazione d'uso. La concessionaria assume a proprio rischio, cura e spese, gli adempimenti che le competenti Autorità pubbliche dovessero richiedere in relazione alla predetta destinazione del cespite. Resta, inoltre, ad esclusivo rischio della concessionaria l'eventuale rifiuto o revoca di licenza da parte delle succitate Autorità per qualsiasi motivo connesso a tale diritto.

ART. 8 - Le modalità di esercizio della costituita servitù deve essere conforme al presente atto *(art. 1065 c.c.).*

ART. 9 - La concessionaria non avrà nulla a pretendere dal concedente qualora intervenissero da parte delle competenti autorità provvedimenti volti al ripristino dei luoghi con contestuale abbattimento e/o rimozione delle opere rientranti nel Disciplinare allegato alla D.G.R. n. 244 del 12/03/2010.

ART. 10 - Il concedente resta espressamente esonerato da ogni responsabilità di qualunque natura o genere o qualsiasi causa originata e, quindi, anche per tutti i danni causati da incendi, allagamenti, umidità, rottura o rigurgiti di fogna, tubazioni ecc. Il concedente è, altresì, esonerato da responsabilità in caso di interruzione o insufficienza dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà; parimenti non risponde per eventuali danni derivanti da cause non attribuibili a sue omissioni o inadempienze. Nell'area oggetto della concessione non possono essere depositate macchine, attrezzi, ecc. né installati impianti che possano disturbare terzi in genere, nonché materie infiammabili e pericolose.

ART. 11 - Sono a carico della concessionaria l'imposta di bollo per il contratto e le quietanze, nonché l'imposta di registro nella misura del 50%. La concessionaria ha l'onere di provvedere alla formalità di registrazione del contratto e di comunicare al concedente gli estremi della registrazione e tanto anche per le registrazioni successive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 12 – Il presente contratto si risolverà in danno della titolare della servitù *ipso-jure – ipso facto*, nell'ipotesi di inadempienza di una delle clausole sopra riportate.

ART. 13 – Per tutti gli effetti, anche esecutivi, del contratto, ed ai fini della competenza a giudicare, la concessionaria elegge domicilio in …… (..) alla Via …….. n. …. – CAP …… – Tel. ……... e, ove si verifichi un cambio di domicilio, presso l'Ufficio di Segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato.

ART. 14 – Per le condizioni non previste dal presente atto le parti contraenti si riportano alle disposizioni contenute nel Codice Civile, nonché alla normativa vigente in materia di concessione del diritto di servitù.

ART. **15** - Le parti concordano quale Foro competente esclusivo, in caso di controversie, il Foro di Napoli.

Napoli lì

LA CONCESSIONARIA IL CONCEDENTE

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342, comma 2 del C.C., le parti specificamente approvano i patti di cui ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15.

LA CONCESSIONARIA IL CONCEDENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Catasto - Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio Servizi Catastali - Direttore DR ING GIOVANNI BATTISTA CANELLA
Copia informatica esente per fini istituzionali

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 4 del 28/05/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 15 - Tecnico-Amministrativo Provinciale Alimentazione Napoli

Oggetto:

Regimi di contenimento della produzione - regolamento del consiglio (ce) del 22 ottobre 2007 n. 1234/2007- Regime delle quote latte - art. 5, comma 8, del d.m. 31 luglio 2003. Mutamento sede legale e sede tenuta delle scritture contabile dell'acquirente LADONZELLETTA ITALICO FORMAGGIO S.R.L. con sigla FILAD srl con sede legale in Sant'Anastasia (NA) Partita Iva e Codice fiscale 07069551211- matricola AGEA 8204, albo regionale numero 611 .

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 23 del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 recante modalità d'applicazione del Reg.(CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTO l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

VISTO l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

VISTO il decreto dirigenziale n. 2/221 del 23.04.2004 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 4 della legge n.119/2003, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

VISTO il decreto dirigenziale n° 164 del 31.03.2005 con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

VISTO il decreto dirigenziale regionale n. 19 del 02.05.2005 ad oggetto: Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

VISTA la circolare n. 2003.0558709 del 06.10.2003 del Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31.07.2003;

VISTA la circolare prot. n. 2005.0439909 del 19.05.2005 del Coordinatore dell'A.G.C., , di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto Applicazione legge n. 119/2003, D.M. 31.07.2003 e D.M. 14.01.2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti;

VISTA la circolare IPA prot. n. 2005.0476519 del 31.05.2005;

VISTO l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania - sezione provinciale di Napoli - nel quale l'acquirente in oggetto risulta iscritto con il numero 611;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, per come modificata e integrata dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 18 giugno 2009 n. 69;

VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, di Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA l'istanza del 08/04/2013 acquisita al protocollo dello scrivente ufficio al numero 2013.0267758 del 15/04/2013 con la quale il sig. Amodio Crescenzo (23/10/1974- identificativo fiscale MDACSC74R23L259O), in qualità di Rappresentante legale della società "LADONZELLETTA ITALICO FORMAGGIO S.R.L. con sigla FILAD srl " P. Iva e Codice fiscale 07069551211- matricola AGEA 8204 ha comunicato il mutamento di sede legale e tenuta delle scritture contabili , a decorrere dal 19/01/2013 dalla Via Somma 78 alla Via Antonio D' Auria n. 20 in Sant'Anastasia (Napoli)

PRESO ATTO della documentazione allegata alla summenzionata istanza del legale rappresentante della società in oggetto, dalla quale si evince che la stessa è in possesso dei requisiti richiesti dalla

normativa comunitaria e nazionale di settore;

RITENUTO, pertanto, necessario dover prendere atto di quanto comunicato dal legale rappresentante della società in oggetto e provvedere alla conseguente registrazione nel SIAN del mutamento intervenuto ;

Visto il verbale di sopralluogo del 23 Aprile 2013 e successivo del 22 Maggio 2013 effettuato dai tecnici dello scrivente Settore con il quale è stato accertato che la società in oggetto è in possesso dei requisiti di cui all'art. 23, paragrafo 2, lett. b), del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione e dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), del D.M. 31.07.2003;

VISTO il DD 70 del 15/11/2010 adottato dal Coordinatore dell'Area 11 ad oggetto " Misure di Coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi contabili dell'Area 11 - Delega di funzioni ai Dirigenti di Settore ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Tecnico e Amministrativo:

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

- ✓ di provvedere all'aggiornamento al portale SIAN della modifica del luogo di tenuta delle scritture contabili e sede legale dalla ditta acquirente "LADONZELLETTA ITALICO FORMAGGIO S.R.L. con sigla FILAD srl " P. Iva e Codice fiscale 07069551211- matricola AGEA 8204 ,albo regionale numero 611 che a decorrere dal 19/01/2013 dalla Via Somma 78 – Sant'Anastasia – Napoli- alla Via Antonio D'Auria n. 20 in Sant'Anastasia (Napoli)

- ✓ Il Servizio Tecnico 02 effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto;

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed al Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" e - per il seguito di rispettiva competenza alle seguenti strutture della Giunta Regionale:

all'A.G.C. 02 - Settore 01 (Servizio 04 "Registrazione Atti monocratici"). all'A.G.C. 01 - Settore 02 (Servizio 03 "Studi, Documentazione e Pubblicazioni Istituzionali, AA. GG. e Gestione Economico Finanziaria) per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

ai seguenti Settori dell'A.G.C. 11: Settore 02 "I.P.A."; Settori 12, 13, 14 e 16 - T.A.P.
Alimentazione di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.

Dr Claudio Ansanelli

Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 16 Settore tecnico-amministrativo provinciale alimentazione - Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGIME DELLE QUOTE LATTE. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DELLA DITTA ACQUIRENTE CASEIFICIO ORCO - SNC DI GIUSEPPE E FRANCESCA ORCO CON SEDE IN SICIGNANO DEGLI ALBURNI (CODICE IDENDIFICATIVO FISCALE E P. IVA 00620270652) ISCRITTA NELL'ALBO DEGLI ACQUIRENTI LATTE VACCINO DELLA REGIONE CAMPANIA CON IL NUMERO 1506500591 E MATRICOLA AGEA 1813, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (CE) DEL 30 MARZO 2004 N. 595/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4 della Legge 30 maggio 2003 n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, di Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari";

Visto l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003, che reca le "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari"**;**

Vista la Circolare del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 2003.0558709 del 6 ottobre 2003 inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003;

Visto l'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 23 aprile 2004 n. 2/221 con il quale è stato istituito l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 119 del 30 maggio 2003;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 marzo 2005 n. 164, con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 19 del 2 maggio 2005 avente ad oggetto: Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del Reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

Vista la Circolare del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 maggio 2005 n. 476519;

Visto il D.M. del 5 luglio 2007, per la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. unico, comma 2;

Visto il Regolamento del Consiglio (CE) del 22 ottobre 2007 n. 1234/2007, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti (regolamento unico OCM);

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore;

Vista l'istanza del 28 maggio 2013, assunta il successivo 30 maggio al n. 0383643 del Protocollo Generale, con la quale la sig.ra ORCO Francesca - nata l'8 agosto 1965 ad Attendorn - Germania - ha chiesto - nella qualità di Socio Amministratore della Società ***Caseificio Orco - S.N.C. di Giuseppe e Francesca Orco***, con sede legale in Sicignano degli Alburni (SA) alla via Europa II traversa n. 10 (P. Iva e codice fiscale 00620270652) – la revoca del Riconoscimento della qualità di Acquirente di latte vaccino, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover ottemperare alla richiesta di revoca del Riconoscimento - ai sensi del Regolamento

della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni - dell'Acquirente ***Caseificio Orco - S.N.C. di Giuseppe e Francesca Orco***, con sede legale in Sicignano degli Alburni (SA) alla via Europa II traversa n. 10 (P. Iva e codice fiscale 00620270652 e Matricola Agea 1813) iscritto con il n. 1506500591 all'Albo degli Acquirenti di latte vaccino della Regione Campania *e* provvedere alla conseguente cancellazione nel SIAN, indicando quale data di fine attività di Acquirente il 45°(quarantacinquesimo) giorno succe ssivo alla data di notifica del presente decreto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento - dott. Andrea Sorrentino - e della dichiarazione di regolarità espressamente resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di revocare il riconoscimento all'acquirente ***Caseificio Orco - S.N.C. di Giuseppe e Francesca Orco***, con sede legale in Sicignano degli Alburni (SA) alla via Europa II traversa n. 10 (P. Iva e codice fiscale 00620270652 e Matricola Agea 1813) iscritto con il n. 1506500591 all'Albo degli Acquirenti di latte vaccino della Regione Campania, dal 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di notifica del presente decreto;
- ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino, i dati identificativi dell'Acquirente ***Caseificio Orco - S.N.C. di Giuseppe e Francesca Orco,*** risultano - pertanto - modificati con l'annotazione della fine attività e modificazione dello stato:

1.1	Numero Albo Regionale	1506500591
1.2	Matricola AGEA	1813
1.3	Ragione sociale	**Caseificio Orco - S.N.C. di Giuseppe e Francesca Orco**
1.4	Identificativo fiscale e Partita IVA	00620270652
1.5	Sede legale	84029; Sicignano degli Alburni (SA) - Via Europa II traversa n. 10
1.6	Socio Amministratore	Orco Francesca
1.7	Codice Fiscale dell'Amministratore Unico	RCOFNC65M48Z112K
1.8	Fine attività	dal 45°(quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di notifica del presente decreto
1.9	Stato	Revocato

- Restano comunque fermi a carico dell'Acquirente, per cui è disposta la Revoca del Decreto di Riconoscimento nel corso della Campagna lattiero Casearia 2013/2014, **gli obblighi previsti dalla Legge 30 maggio 2003 n. 119 - con particolare riferimento alla registrazione (e conferma) dei dati mensili – anche se a zero - e di presentare la Dichiarazione di Fine Periodo anche per la Campagna lattiero Casearia 2013/2014;**

- Il Funzionario Responsabile della fase Istruttoria del presente Decreto - dott. Andrea Sorrentino - è incaricato di predisporre e curare tutti gli adempimenti necessari e successivi alla sua esecuzione (compresa l'effettuazione delle necessarie registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - S.I.A.N. - e la notificazione del presente Decreto alla Società **Caseificio Orco - S.N.C. di Giuseppe e Francesca Orco** e per essa al suo Socio Amministratore.

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed al Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" e - per il seguito di rispettiva competenza - alle seguenti strutture della Giunta Regionale:

- all'A.G.C. 02 - Settore 01 (Servizio 04 "*Registrazione Atti monocratici*");

- all'A.G.C. 01 - Settore 02 (Servizio 03 "Studi, Documentazione e Pubblicazioni Istituzionali, AA. GG. e Gestione Economico Finanziaria) per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

- ai seguenti Settori dell'A.G.C. 11: Settore 02 "I.P.A."; Settori 12, 13, 14 e 15 - T.A.P. Alimentazione di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli.

- Francesco Massaro -

Decreto Dirigenziale n. 16 del 13/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI SUBENTRO DELLA DITTA NAT.ALI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. ALLA DITTA SOCIETA' AGRICOLA DEL MATESE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che il Regolamento (CEE) n° 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

- che il Programma attuativo del Regolamento (CEE) n°2080/92 per gli anni 1994/96 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione 4-VI/3959/94 e adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n° 161/ 6 in data 10/11/94;

VISTA la domanda di subentro prot. n° 228156 del 16/3/2009 della ditta Azienda Torcino S.p.a. alla ditta Soc. Mondagricola s.r.l., a sua volta subentrata alla ditta Fattorie del Matese s.r.l., istanza n° 74130093474 del 04/12/1996, ammessa al regime di aiuti e premi di cui al suddetto Regolamento per l'anno 1997 con delibera G.R. n° 9451del 28/01/1997 e autorizzata con D.A. n° 5/4661 del 16/9/1998;

VISTO il decreto n° 65 del 19/09/2011 della Società Agricola del Matese s.r.l. di subentro alla Soc. Azienda Agricola Torcino S.p.a.;

CONSIDERATO che con istanza n° 34730044426 del 05/06/2013, redatta sul portale SIAN, la ditta **NAT.ALI' SOCIETA' AGRICOLA S.r.l.** – R.L. Gravante Giuseppe nato a Piana di Monte Verna (CE) il 28/5/1939 e residente a Caserta alla via Iommelli – P.co Cerasole -, CF: GRVGPP39E28G541F – ha inoltrato al Settore T.A.P.F. di Caserta domanda di subentro alla **ditta Società Agricola del Matese s.r.l**. sulle seguenti particelle:

Comune	Foglio	Particella	Ha
GIOIA SANNITICA	**33**	**94**	**0,18**
" **"**	**"**	**97**	**0,92**
" **"**	**"**	**99**	**0,08**
" **"**	**"**	**100**	**0,32**
		Totale	**1,50**

VISTA la documentazione allegata alla suddetta domanda di subentro che risulta essere conforme alle direttive del Regolamento CEE 2080/92 e successive disposizioni attuative;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare il subentro della ditta **Nat.Alì Società Agricola S.r.l.** alla **Società Agricola del Matese s.r.l**. confermando l'ottemperanza, da parte della ditta **Nat.Alì Societa Agricola S.r.l.,** a tutti gli obblighi, le prescrizioni e gli adempimenti indicati nel D.A. n. 5/4661 del 16/7/1998 e sottoscritti nel Piano di coltura dalla ditta Fattorie del Matese s.r.l.;

VISTA la L.R. n. 24/2005, art. 4;

VISTO il Decreto n ° 70/2010 del sig. Coordinatore Area 11;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni, esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

AUTORIZZARE il subentro della ditta **NAT.ALI' SOCIETA' AGRICOLA' S.r.l.** con sede legale a Gioia Sannitica (CE) , in località Fossolagno snc, alla Società Agricola del Matese S.r.l., sulle seguenti particelle:

Comune	Foglio	Particella	Ha
GIOIA SANNITICA	**33**	**94**	**0,18**
“ “	**“**	**97**	**0,92**
“ “	**“**	**99**	**0,08**
“ “	**“**	**100**	**0,32**
		Totale	**1,50**

CONFERMARE l’ obbligo dell’ottemperanza da parte della **ditta Nat.Alì. Società Agricola S.r.l.** a tutti gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.A. n° 5/4661 del 16/7/1998 e agli adempimenti già sottoscritti nel piano di coltura;

NOTIFICARE, a mezzo raccomandata A/R, il presente atto alla ditta Nat.Alì Società Agricola S.r.l.;

INVIARE il presente decreto:

- al Sig. Assessore all’Agricoltura;
- al all’ AGC 02-Settore 01 “Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali” – Servizio 04 “Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali”;
- all’Autorità di gestione PSR Campania 2007/2013;
- l’ Area Generale di Coordinamento 11 – Settore Foreste Caccia e Pesca;
- all’ AGC 01- Settore 02” Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale” per la pubblicazione.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 34 del 10/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013.NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE VALUTAZIONE ISTANZE PERVENUTE A SEGUITO DEL BANDO DELLA MISURA 124 HC "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI,PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO -ALIMENTARE E FORESTALE", ADOTTATO CON DRD N. 14 DEL 10.04.2013

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

b. con Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 1261 del 2.3.2010 è stata approvata la revisione del PSR Campania 2007-2013, recepita con Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 19 marzo 2010;

c. con Decisione della Commissione del 19.12.2012 è stata accolta la richiesta di Revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania -trasmesso in data 21.09.2012, che fra le altre cose rimodula la disponibilità finanziaria della Misura 124**;**

d. con D.P.G.R. n.66 del 13/03/2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC.11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

e il Coordinatore dell'AGC 11, in qualità di AdG, con DRD n 29 del 27/12/2007 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;

f. con D n 21 del 16/6/2008 sono stati individuati i referenti per le misure del PSR Campania 2007 – 2013;

g. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, sono state approvate fra le altre le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti; e che in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

h. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 è stato approvato il "Manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

i. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 30.12.2008 e Decreto Regionale Dirigenziale n. 25 del 30.04.2009, entrambi a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007 - 2013, rispettivamente sono stati approvati il manuale e la revisione del "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto*";

l. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 61del 04/08/09 a firma dell'AdG sono state approvate: "Modifiche ed integrazione alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n.32 del 05/08/09 così come modificato con DRD n. 53 del 09/07/09 ai bandi delle misure del PSR Campania 2007/2013 approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 e s.m.i. e con DRD n.40 del 05/06/09 e s.m.i. e al Manuale delle procedure Gestione delle domande di aiuto approvato con DRD n.25 del 30/04/2009 (con allegato).

m. con Decreto Regionale Dirigenziale SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 -domande di aiuto e domande di pagamento", che integra e sostituisce il precedente "Manuale delle Procedure. Domande di Aiuto", riguardante la Misura 124, approvato con DRD n. 629 del 11.11.2009;

CONSIDERATO che:

a. con DRD dell'AdG n. 14 del 10 aprile 2013 è stato adottato il Bando di Attuazione della Misura 124 HC con i relativi allegati, ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze; fissandone la scadenza per la presentazione il giorno 27 maggio alle ore 12.00;

b. Giunta Regionale al fine di ricevere un supporto tecnico e scientifico in ordine alla programmazione ed attuazione delle politiche agricole e dello sviluppo ha, con DGR n. 569 del 28.02.02, approvato uno

specifico Protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) con sede in Roma, rinnovato con DRD 323 del 03.08.2011;

c. sulla base di tale Protocollo di Intesa, per la natura complessa e innovativa della Misura 124 del PSR Campania 2007 – 2013, che necessita di assistenza tecnica e metodologica adeguata e qualificata, in data 8.09.11 –registrata al num. 10 del 9.09.11-, è stata sottoscritta nuovamente una specifica Convezione con il suindicato Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), con sede in Roma.

TENUTO CONTO

a. che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SIRCA) è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013".

b. delle indicazioni formulate dal Dirigente del Settore SIRCA, ai sensi del Bando punto 8 a riguardo dei componenti da nominare per la formazione della Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute, prevista dal Bando in questione.

RITENUTO necessario, per dare attuazione alla Scheda di Misura 124 del PSR Campania 2007 – 2013, –come previsto nel Bando di attuazione in questione- nominare una apposita Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria.

VISTO l'art. 4, comma 2 e 6 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005; alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore SIRCA.

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

art1. nominare la Commissione di Valutazione delle Istanze relative al Bando della Misura PSR Regione Campania 2007 – 2013 n. 124 HC "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale*", adottato con DRD dell'AdG n. 14 del 10 aprile 2013, composta come segue:

* dott. Giuseppe Rosario Mazzeo, Funzionario Settore SIRCA, Responsabile P.O. "Pianificazione finanziaria e controllo di gestione del PSR 2007-2013 a supporto dell'Autorità di Gestione", presidente;
* dott. Antonio Ansanelli, Funzionario del Settore SIRCA, Responsabile P.P. "Servizi di sviluppo per l'apicoltura e le parassitosi animali; Sviluppo e promozione delle razze e popolazioni in via di estinzione di interesse regionale; Supporto tecnico amministrativo al Commissariato di Governo per l'emergenza brucellosi", componente
* dott. Vincenzo Sequino, Direttore sede INEA di Napoli, componente;
* dott. Giuseppe Scognamiglio, Funzionario del Settore SIRCA, segretario

art 2. incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
2.1. al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
2.2. al sig. Assessore all'Agricoltura e Attività produttive;
2.3. al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
2.4. al Referente della Misura del PSR Campania 2007-2013, n. 124;
2.5. al Settore SIRCA dell'AGC 11;
2.6. al BURC per la relativa pubblicazione;
2.7. al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale.

M A S S A R O

Decreto Dirigenziale n. 34 del 06/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 4 Bilancio e Credito Agrario

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PONTELANDOLFO (BN). RETTIFICA DATI CATASTALI DECRETO COMMISSARIALE DI ASSEGNAZIONE TERRE A CATEGORIA DEL 13.02.1939.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 11 della legge 16/06/1927 n. 1766, gli artt. 29, 30 e 31 del relativo regolamento approvato con R.D. n. 332 del 26/02/1928;
VISTI gli artt.1 D.P.R. n. 11/1972 e 66 e 71 D.P.R. n. 616/1977;
LETTO l'art. 2 comma 7 della legge regionale della Campania n. 11 del 17/03/1981;
VISTO il decreto dirigenziale n. 32 del 30/05/2013 con il quale il p.a. Luigi Carnevale è stato nominato perito istruttore demaniale al fine di verificare mediante esame della documentazione e degli atti esistenti presso il Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Napoli e presso il Settore B.C.A. della Giunta Regionale della Campania e mediante ogni altro esperibile mezzo istruttorio ovvero, perizie, eventuali sopralluoghi, misurazioni, ricognizione dei fondi, piante e notizie desunte dai catasti antichi e recenti e indicatori locali se il foglio 22 particella 518 in catasto del Comune di Pontelandolfo (BN) risulti o non risulti gravato da usi civici e se, in quest'ultimo caso, l'indicazione del fol. 22 part. 518 tra i terreni assegnati alla cat.A dell'art. 11 L. 1766/1927 di cui alla copia del Decreto del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 13 febbraio 1939 risulti errato;
PRESO ATTO che con relazione istruttoria al prot. della Regione Campania 2013.0404634 del 06/06/2013 cui si fa rinvio per relationem il suddetto perito istruttore demaniale, tra l'altro, ha comunicato quanto segue:"(...)
La particella n° 518 del foglio 22, nella realtà di fatto è ubicata alla località Pianelle del Comune di Pontelandolfo, ed ha una estensione di soli 0.06.00, ed è regolarmente coltivata, catastalmente riportata come seminativo di classe 3. Di contro la particella n° 518 del foglio 23 si trova nella esatta località Costa del Conte, ed è superficie boscata benchè catastalmente identificata come pascolo di 2 classe. ***CONSIDERATO*** *che le zone gravate da uso civico, sono quelle identificate dal Perito Demaniale Ing. Dante Bardi, come innanzi descritte, confinate ed accatastate al foglio di mappa n°23 particella n°5 18. A seguito degli accertamenti effettuati risultano ad oggi del tutto incolte e classificabili come bosco ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali (L.R. 11/96 e D.Lgs 227/01).* ***CONSIDERATO*** *che tutta la zona alla località "Pianelle" del Comune di Pontelandolfo non rientra tra i beni gravati da uso civico così come identificati nella relazione dell' Ing. Dante Bardi del 30 settembre 1937 e la stessa particella n° 518 del foglio 22, è regolarmente condotta secondo l'ordinarietà della zona e non è gravata da uso civico.*
Pertanto valutati tutti i dati raccolti e dagli accertamenti effettuati in campo ***ATTESTA Che la particella n°518 del foglio di mappa n°22 in agro del Comune di Pondelandolfo (BN), non risulta gravata da usi civici. ACCERTATO*** *Che il Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli usi in Napoli del 13 febbraio 1939 risulta errato al punto 9°) del de cretato, dove riporta tra l'altro i terreni della località Coste del Conte identificandoli entrambi al foglio 22 particelle nn° 556 e 518. Mentre correttamente, come riportato nella relazione del Perito Demaniale, alla pagina n° 12 paragrafo 9)* ***Diversi*** *vanno identificati alla lettera* ***d)*** *il corpo di terreno Brecciale* ***al foglio di mappa n°22 particella n°556 di ha 0.85.90*** *ed alla lettera e) il corpo di terreno "Coste del Conte" catastalmente identificato* ***al foglio di mappa n° 23 particella n° 518 di ha 0.45.10. PROPON E*** *La rettifica del Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli usi in Napoli del 13 febbraio 1939, alla pagina =4= al paragrafo quinto dove va esclusa la particella n°518 del fog lio 22 e* ***va correttamente inclusa*** *la particella 518 del foglio 23 gravata da uso civico;* (...)"

D E C R E T A

Per quanto precede:

1) Di rettificare il R. Decreto del Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 13 febbraio 1939 relativo al comune di Pontelandolfo (BN) inserendo alla pagina =4= punto 9°) dopo la parola: " part." e il numero "556," la parola: "foglio" e il numero: "23" e la parola "particella".
2) Disporre il deposito e la pubblicazione degli atti istruttori e del presente decreto presso la segreteria del Comune di Pontelandolfo (BN) per giorni trenta consecutivi.

3) Il Segretario Comunale di Pontelandolfo (BN) è incaricato di attestare l'esecuzione dei citati adempimenti e l'eventuale presentazione ovvero la mancata proposizione di opposizioni a riguardo.

Copia del presente decreto viene trasmesso:
all' Assessore all'Agricoltura – Piano di Sviluppo Rurale-Foreste, Caccia e Pesca;
al BURC per la relativa pubblicazione;
all'Area 02 – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
al Comune di Pontelandolfo (BN) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE
Dr. Pasquale Cirillo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 07/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 - CONSORZIO DI BONIFICA DEL VOLTURNO DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 8C DEL 26.03.2013 AD OGGETTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 127 DEL 28.09.12 DI RIPRESA IN ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012 - CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA. PERVENUTA IL 06.05.2013 VISTO NELL'INTESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a- il Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, per il previsto esame ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 4/2003 ha trasmesso, con nota 7331 del 31.07.2012, la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 6/C del 27.07.2012 ad oggetto: "Approvazione Bilancio Previsione anno 2012" assunta al protocollo regionale con n. 0549981 del 17.07.2012;

a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 127 del 28.09.2012 lo scrivente Settore ai sensi dell'art. 30 c. 2 della L.R. 04/2003 ha invitato l'Ente a riprendere in esame il Bilancio di Previsione 2012 richiedendo nel contempo una serie di chiarimenti;

b. con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 8/C del 26.03.2013, assunta al protocollo regionale il 06.05.2013 al n. 0315526, il Consorzio di Bonifica Volturno ha trasmesso i chiarimenti e la documentazione integrativa" richiesti dal Settore con Decreto Dirigenziale n. 127 del 28.09.2012;

RILEVATO che dall'esame della predetta delibera il Consorzio di Bonifica del Volturno ha fornito solo in parte i chiarimenti richiesti in quanto:

a. ha iscritto l'importo relativo al contributo regionale di manutenzione, pari ad € 484.649.35 e di competenza dell'anno 2011, nel bilancio preventivo 2012 in ragione del fatto che detto importo è stato accreditato solo il 27.12.2011;

b. sostiene che tutti i dipendenti amministrativi effettuano trasferte nelle diverse sedi del Consorzio e dunque percepiscono la relativa indennità;

c. corregge le schede di imputazione dei costi come richiesto, tuttavia si richiede che dal prossimo bilancio di previsione si utilizzi il formato di scheda già inoltrato;

d. inoltra uno schema di raffronto tra le spese previste dalla convenzione precedente e quella sottoscritta con Campania Bonifiche da cui si rileva un minor costo di riscossione sostenuto dall'Ente in seguito alla sottoscrizione di quest'ultima;

e. sostiene che può ripianare il debito con la Regione Campania di € 7.049.051,00 attraverso la realizzazione di un piano pluriennale di manutenzione;

f. inserisce nelle disponibilità liquide dello Stato Patrimoniale i saldi dei conti correnti vincolati come richiesto;

g. espone la situazione del dipendente distaccato, Dott. Agr. Ciro Costagliola, riassumendo gli accordi presi con l'Amministrazione provinciale di Caserta;

h. espone le ragioni dell'incremento delle spese legali come richiesto;

i. afferma che le ragioni del ritardo di rendicontazione del contributo regionale di cui al decreto dirigenziale n. 189/2007 per lavori da eseguire in diretta amministrazione per € 149.964,06 sono da imputare alla "necessità di verificare alcune modifiche di natura tecnica resesi necessarie ed indispensabili durante l'esecuzione dei lavori".

PRESO ATTO della relazione redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti ed allegata al bilancio con la quale l'organo esprime parere favorevole sui chiarimenti al Bilancio di Previsione 2012.

PRECISATO che:

a. per quanto attiene all'imputazione del contributo all'esercizio 2012 (punto a del RILEVATO), si considera tale scelta non corretta perché contraria al principio di competenza né si comprendono le ragioni per cui la modifica richiesta, ovvero la imputazione del contributo percepito all'anno di competenza 2011, non sia stata operata dato che il Bilancio consuntivo 2011, i cui termini statutari di approvazione scadevano il 30.06.2012, non è stato ancora approvato;

b. per quanto attiene alle trasferte dei dipendenti (punto b del RILEVATO), si richiede di ottimizzare le attività in modo da limitare il più possibile il ricorso ad indennità di trasferta che costituiscono un esborso consistente per le casse del Consorzio;

c. per quanto attiene il debito del Consorzio di € 7.049.051,00 nei confronti della Regione Campania (punto e del RILEVATO):

c.1. l'intenzione del Consorzio di estinguere il debito attraverso la realizzazione di un piano pluriennale di lavori di manutenzione delle OO.PP. da svolgere in economia è stata più volte

contestata dal Settore Interventi sul Territorio Bonifiche ed Irrigazioni, in ultimo con le note n. 10648 del 05.12.12 e n. 189450 del 14.3.13;

c.2. lo stesso Settore, considerato che il Consorzio risulterebbe creditore nei confronti della Regione Campania di un importo di € 6.985.534,73, con le medesime note, ha proposto allo stesso la compensazione volontaria delle somme onde evitare un inutile contenzioso;

d. per quanto attiene la mancata rendicontazione dell'importo di € 149.964,06 (punto i del RILEVATO) le motivazioni addotte dal Consorzio non sono accoglibili e, pertanto, tale importo può considerarsi come un debito verso la Regione Campania;

CONSIDERATO che la risoluzione del rapporto debito/credito tra la Regione Campania e il Consorzio Volturno non si ripercuote sui saldi economici del bilancio in esame in quanto non vengono a modificarsi le previsioni dei costi e dei ricavi della gestione dell'esercizio 2012;

RITENUTO di poter ammettere al visto la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 8/C del 26.03.2013 con la quale il Consorzio ha fornito i chiarimenti richiesti con D.D. n. 127/12 fermo rimanendo tutte le contestazioni avanzate dal Settore e riportate nel PRECISATO del presente provvedimento;

VISTI:

- **a.** l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di ammettere al visto la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 8/C del 26.03.2013 con la quale il Consorzio ha fornito i chiarimenti richiesti con D.D. n. 127/12;
2. di confermare tutto quanto riportato nel PRECISATO del presente provvedimento;
3. di inviare copia del presente decreto:

3.1. all'A.G.C. 02 - Servizio Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
3.2. al Consorzio di Bonifica del Volturno per gli adempimenti consequenziali

- CARELLA -

Decreto Dirigenziale n. 105 del 07/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 103 DEL 30/05/2013 AVENTE AD OGGETTO: "PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 125 - SOTTOMISURA 3 "APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO" - SESSIONE DI PRESENTAZIONE 15/09/2011-31/01/2012 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA INTEGRATIVA DI QUELLA GIA' ADOTTATA CON D.D. N. 431 DEL 19/11/2012.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Decreto Dirigenziale del Settore TAPA di Avellino n. 103 del 30/05/2013 è stata approvata la graduatoria definitiva, integrativa di quella già adottata con il D.D. n. 431 del 19/11/2012, relativa alla Misura 125 - sottomisura 3 - del PSR Campania 2007/2013 – periodo di presentazione 15/09/2011-31/01/2012;

CONSIDERATO CHE

- per mero errore materiale, nelle premesse e nel corpo del suddetto provvedimento non sono stati indicati tutti i necessari riferimenti normativi;

RITENUTO

- per quanto sopra indicato, di dover annullare il Decreto Dirigenziale n. 103 del 30/05/2013 di cui innanzi;

VISTI

- le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti approvate con DRD n.32 del 5/8/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;
- il bando della Misura 125 - sottomisura 3 - "Approvvigionamento energetico";
- il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti;

ALLA STREGUA della istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrative, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- di annullare il Decreto Dirigenziale del Settore TAPA di Avellino n. 103 del 30/05/2013 avente ad oggetto: "PSR Campania 2007/2013 – Misura 125-Sottomisura 3 "Approvvigionamento energetico" – Sessione di presentazione 15/09/2011-31/01/2012– Approvazione graduatoria definitiva integrativa di quella già adottata con il DRD n. 431 del 19/11/2012.";

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica :

- - all'Assessore Agricoltura e attività Produttive;
- - al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- - al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- - al Referente Regionale della Misura 125;
- - al RUFA;
- - al BURC per la relativa pubblicazione.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 106 del 07/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 102 DEL 28/05/2013 AVENTE AD OGGETTO: "PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 - PERIODO DI PRESENTAZIONE 05/09/2011-10/10/2011 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA INTEGRATIVA DI9 QUELLA GIA' ADOTTATA CON IL DRD N. 425 DEL 14/11/2012.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Decreto Dirigenziale del Settore TAPA di Avellino n. 102 del 28/05/2013 è stata approvata la graduatoria definitiva, integrativa di quella già adottata con il D.D. n. 425 del 14/11/2012, relativa alla Misura 121 del PSR Campania 2007/2013 – periodo di presentazione 05/09/2011-10/10/2011;

CONSIDERATO CHE

- per mero errore materiale, nelle premesse e nel corpo del suddetto provvedimento non sono stati indicati tutti i necessari riferimenti normativi;

RITENUTO

- per quanto sopra indicato, di dover annullare il Decreto Dirigenziale n. 102 del 28/05/2013 di cui innanzi;

VISTI

- le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti approvate con DRD n.32 del 5/8/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;
- il bando della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";
- il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti;

ALLA STREGUA della istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrative, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- di annullare il Decreto Dirigenziale del Settore TAPA di Avellino n. 102 del 28/05/2013 avente ad oggetto: "PSR Campania 2007/2013 – Misura 121 – Periodo di presentazione 05/09/2011-10/10/2011 – Approvazione graduatoria definitiva integrativa di quella già adottata con il DRD n. 425 del 14/11/2012.";
- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica :
- - all'Assessore Agricoltura e attività Produttive;
- - al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- - al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- - al Referente Regionale della Misura 121;
- - al RUFA;
- - al BURC per la relativa pubblicazione.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Decreto Dirigenziale n. 107 del 07/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 125 - SOTTOMISURA 3 "APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO" - SESSIONE DI PRESENTAZIONE 15/09/2011-31/01/2012 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA INTEGRATIVA DI QUELLA GIA' ADOTTATA CON D.D. N. 431 DEL 19/11/2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 34 del 05 Agosto 2011, sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure ed i bandi delle Misure 125.2, 125.3, 126 A e B2, 144;
- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 35 del 05 Agosto 2011, sono stati approvati i bandi delle misure 113, 114, 115 A e B, 121, 122, 123 sottomisura 1, 124 HC, 131, 132, 133, 216 b, 221, 223, e 311 del PSR 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 46 del 20.10.2011 sono state approvate una serie di integrazioni e modifiche al Manuale delle Procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle Misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323;
- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 52 del 28/10/2011 è stato stabilito il differimento del termine al 31 gennaio 2012 per la presentazione delle domande a valere sulla misura 125 sottomisura 3 del PSR;
- con proprio Decreto Dirigenziale n. 431 del 19/11/2012 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione 15/09/2011-31/01/2012 della Misura 125-Sottomisura 3 "Approvvigionamento energetico" per un importo ammesso a contributo di € 10.813.980,83 ed un contributo riconosciuto di € 10.813.980,83 relativo ai 7 Beneficiari riportati nell' elenco ivi allegato;
- con il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 si è proceduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che:
- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 28 del 02/05/2013 è stata ampliata la dotazione finanziaria posta nel bando della Misura 125 - sottomisura 3 - del PSR, adottato con DRD n. 34 del 05/08/2011, fino alla somma di € 29.162.273,65, consentendo lo scorrimento delle graduatorie ed il conseguente finanziamento delle istanze in overbooking;

VISTO il nulla osta prot. n. 0362939 del 22/05/2013, emesso dal Dirigente del Settore IPA e dal Coordinatore dell'AGC 11 della Regione Campania, con cui si autorizza questo Settore a procedere all'emissione di una graduatoria definitiva integrativa di quella già adottata con il suddetto DRD n. 431 del 19/11/2012, per concedere aiuti spettanti ad ulteriori 3 ditte inserite nella proposta della graduatoria definitiva relativa alla Misura 125 - Sottomisura 3 - sessione di presentazione 15/09/2011-31/01/2012;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria definitiva, integrativa di quella già adottata con il suddetto DRD n. 431 del 19/11/2012, di ulteriori 3 istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 15/09/2011-31/01/2012, relativa alla Misura 125-Sottomisura 3 "Approvvigionamento energetico", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

PRECISATO che la graduatoria definitiva contiene:
- la graduatoria dei progetti ammessi riportante, per ogni singolo progetto, l'ammontare degli investimenti approvati ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria e valutazione;
- l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento, per le quali, a seguito della valutazione, il punteggio della sezione progetto e/o il punteggio totale non abbiano superato le rispettive soglie fissate dal Bando;
- l'elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione, per le quali l'istruttoria ha evidenziato la mancanza di almeno uno dei requisiti di accesso;
- l'elenco delle istanze non ricevibili, che hanno avuto esito negativo alla ricevibilità formale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Amministrativo

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria definitiva, integrativa di quella già adottata con il DRD n. 431 del 19/11/2012, di ulteriori 3 istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 15/09/2011-31/01/2012 della Misura 125-Sottomisura 3 "Approvvigionamento energetico", per un importo ammesso a contributo di € 4.956.461,67 ed un contributo riconosciuto di € 4.956.461,67 relativo ai 3 Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 4.956.461,67 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007/2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 4.956.461,67;

- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 125 Sottomisura 3 "Approvvigionamento energetico" ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;

- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;

- di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;

- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore TAPA CEPICA di Avellino accessibile al pubblico, e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

- di dare, altresì, pubblicità sul BURC del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica :
- all'Assessore Agricoltura e attività Produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 125;
- al RUFA.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura**

AZIONE Approvvigionamento Energetico (125 Sottomisura 3)

PERIODO **15/09/2011** - **31/01/2012**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**18**
Non ricevibili	2
Non ammesse alla valutazione	12
Non ammesse al finanziamento	1
Finanziate	3

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Azione - Approvvigionamento Energetico (125 Sottomisura 3)

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 15/09/2011 - 31/01/2012

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
463616104	2012.0072943	31/01/2012	COMUNE DI MONTELLA	00235250644	Realizzazione Elettrodotto interrato nelle aree rurali alla Località : Pedagini-Chiavolella
908242336	0074788	31/01/2012	COMUNE DI MONTEMARANO	80010870642	POTENZIAMENTO E SISTEMAZIONE DI UN ELETTRODOTTO COMUNALE NELLE AREE RURALI

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Azione - Approvvigionamento Energetico (125 Sottomisura 3)

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 15/09/2011 - 31/01/2012

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	210644691	0075055	31/01/2012	COMUNE DI CANDIDA	80011930643	Ristrutturazione e potenziamento degli elettrodotti nelle aree rurali	65,00	1.650.815,85	1.650.815,85
2	652417850	0074964	31/01/2012	COMUNE DI TUFO	00227100641	Ristrutturazione e potenziamento degli elettrodotti nelle aree rurali	65,00	1.652.760,89	1.652.760,89
3	565887192	0075034	31/01/2012	COMUNE PIETRADEFUSI	80005290640	Ristrutturazione e potenziamento degli elettrodotti nelle aree rurali	62,00	1.652.884,93	1.652.884,93
								4.956.461,67	4.956.461,67

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 15/09/2011 - 31/01/2012

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
114332064	2012.0074983	31/01/2012	COMUNE DI GRECI	81001030642	Lavori di Potenziamento e Manutenzione Straordinaria degli Elettrodotti Rurali esistenti sul territo	La delibera di approvazione del progetto esecutivo del 25/01/2012 è antecedente al rilascio dei pareri degli Enti sovracomunali; l'AdB della Puglia ha espresso parere negativo nelle aree dell'elettrodotto classificate P.G.3; incompatibilità progettista/RUP ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 207/2010.
261221463	0075954	31/01/2012	COMUNE DI ARIANO IRPINO	81000350645	Manutenzione straordinaria per rinnovamento di elettrodotti rurali esistenti	MANCA, come richiesto dal bando : DELIBERAZIONE dell'organo competente che approva il progetto definitivo / esecutivo e la relativa previsione di spesa e, DELIBERAZIONE dell'organo competente che approva il piano triennale delle opere pubbliche dal quale si evinca l'intervento richiesto a finanziamento.
360270532	0075615	31/01/2012	COMUNE DI PIETRASTORNINA	00233900646	" POTENZIAMENTO E INTERRAMENTO DEGLI ELETTRODOTTI RURALI IN LOCALITA' SACCONI E STARZA"	il progetto presentato risulta carente degli elementi indicati dall'art.33 del DPR 207/2010, manca la delibera dell'organo competente di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche,lo stralcio del PRG non è in copia autenticata e non riporta l'individuazione dell'elettrodotto, l'attestazione dell'inesistenza dei vincoli non riporta la firma del RUP, la documentazione fotografica dello stato dei luoghi non è corredata di planimetria in adeguata scala di rappresentazione riportanti i punti di presa ed i relativi coni ottici
399027155	0074857	31/01/2012	COMUNE DI MONTEVERDE	82001670643	REALIZZAZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO RURALE IN LOCALITA' TOPPOLA DI GROTTOLA - OFANTO	Manca parere Enel ; la nomina del RUP non è conforme a quanto previsto dal DPR 207/2010, ART. 9 comma 4; manca planimetria catastale con l'indicazione delle aziende servite; nel progetto definitivo mancano alcuni elementi previsti dall'art. 24 del DPR 207/2010; non c'è corrispondenza tra il formulario e gli atti tecnici compreso il computo metrico sulla lunghezza della strada.
520567136	0075128	31/01/2012	COMUNE DI ARIANO IRPINO	81000350645	Potenziamento e rinnovamento tecnologico dell'elettrodotto"Ofanto" in località Difesa Grande-Trave	MANCA deliberazione dell'organo competente che approva il piano triennale delle opere pubbliche dal quale si evinca l'intervento richiesto a finanziamento.
582067658	0075602	31/01/2012	COMUNE DI MOSCHIANO	80013250644	REALIZZAZIONE DI UN ELETTRODOTTO RURALE IN LOCALITA' SANTA CRISTINA	IL NUMERO DI AZIENDE NON CORRISPONDE AL MINIMO PREVISTO DAL BANDO, IN QUANTO DELLE QUATTRO AZIENDE INDIVUDUATE NEL PIANO DI GESTIONE (R\04) DUE RISULTANO CESSATE, UNA NON ESERCITA ATTIVITA' AGRICOLA, MANCA LA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE, IL PROGETTO ESECUTIVO RISULTA CARENTE DAGLI ELEMENTI STABILITI DAL ART. 3 DEL DPR 207/2010.

724158098	0076136	31/01/2012	COMUNE DI AVELLA	00248800641	POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RINNOVAMENTO DELLE TECNOLOGIE E DEI MATERIALI ELE	Il responsabile del procedimento e progettista sono la stessa persona, tali funzioni non possono coincidere per importi superiore a € 500.000,00 (D. LGS. 163/2006 e D.P.R. 207/2010 ART. 9); mancano le autorizzazioni degli enti sovra comunali, competenti sul territorio in oggetto; mancano le delibere che approva le tre fasi di progettazione;manca delibera che nomina il RUP; manca delibera dell'organo competente che approva il piano triennale delle opere pubbliche; nel piano di gestione non viene specificata l'attività svolta dalle aziende agricole servite; manca planimetria catastale con l'indicazione delle aziende agricole servite.
800791166	0074857	31/01/2012	COMUNE DI MONTEVERDE	82001670643	REALIZZAZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO RURALE IN LOCALITA' SAN PIETRO	Le aziende agricole elencate non risultano iscritte presso la camera di commercio; manca planimetria catastale con l'indicazione delle aziende servite; mancano alcuni elementi previsti dall'art. 24 del DPR 207/201.
845974019	0075565	31/01/2012	COMUNE DI TAURANO	80006470647	Potenziamento e realizzazione di elettrodotti a servizio dell’area rurale Madonna dell’Arco	carenza di completezza e qualità della documentazione di cui ART.33 del DPR 207/2010; nella determina di adozione del piano triennale delle opere pubbliche n° 77/2011, non si evince l'intervento richiesto a finanziamento ; mancano i pareri o le autorizzazioni sovra comunali degli enti competenti sul territorio ; manca attestazione del legale rappresentante riportante l'elenco delle aziende agricole servite.
861028903	0075594	31/01/2012	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	81000430645	POTENZIAMENTO E INTERRAMENTO DEGLI ELETTRODOTTI RURALI IN LOCALITA' FONTANA DI MOTTOLA E PESCARA	Carenza di completezza e qualità della documentazione di cui all'art.33 del DPR 207/2010. Manca planimetria di rappresentazione riportanti i punti di presa ed i relativi coni ottici. Manca attestazione del legale rappresentante riportante l'elenco delle aziende agricole servite.
956208579	0075579	31/01/2012	COMUNE DI MOSCHIANO	80013250644	POTENZIAMENTO E INTERRAMENTO DELLA LINEA ELETTRICA IN LOCALITÀ CARITÀ	carenza di completezza e qualità della documentazione di cui ART. 33 del DPR 207/2010; mancano autorizzazioni degli enti sovra comunali competenti sul territorio; manca mappa catastale con indicazione delle particelle e delle aziende agricole interessate all'intervento; manca delibera dell'organo competente che approva il piano triennale delle opere pubbliche; manca attestazione del legale rappresentante che riporti l'elenco delle aziende agricole servite.
999084434	0075320	31/01/2012	COMUNE DI MARZANO DI NOLA	80009750649	Lavori di approvv. e potenz. energetico degli elettrodotti in aree rurali alla loc. Fossato	MANCA IL PROGRAMMA TRIENNALE DELL'INTERVENTO RICHIESTO; IL PROGETTO RISULTA CARENTE DEGLI ELEMENTI STABILITI DALL'ART. 33 DEL DPR 207/2010; MANCA IL PREVENTIVO PER LA CONNESSIONE; MANCA ELENCO AZIENDI AGRICOLE SERVITE DALL'INTERVENTO; ECC.

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Azione - Approvvigionamento Energetico (125 Sottomisura 3)

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 15/09/2011 - 31/01/2012

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
625580497	0074711	31/01/2012	COMUNE SAN MARTINO VALLE CAUDINA	80013570645	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ELETTRODOTTO A SERVIZIO DELL'AREA MAFARIELLO	52,00	19,00

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 108 del 07/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - PERIODO DI PRESENTAZIONE 05/09/2011-10/10/2011 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA INTEGRATIVA DI QUELLA GIA' ADOTTATA CON IL DRD N. 425 DEL 14/11/2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
-che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 3 del 18/01/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 4 del 19/01/2011, sono state approvate le disposizioni generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti, e sono stati adottati i bandi relativi alle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007/2013;
- che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008 e successive integrazioni sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;
- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 46 del 20.10.2011 sono state approvate una serie di integrazioni e modifiche al Manuale delle Procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle Misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323;
- con proprio Decreto Dirigenziale n. 425 del 14/11/2012 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione 05/09/2011-10/10/2011 della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" per un importo ammesso a contributo di € 5.747.323,89 ed un contributo riconosciuto di € 3.188.076,07 relativo ai 14 Beneficiari riportati nell' elenco ivi allegato;
- con il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 si è proceduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che:
- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 30 del 13/05/2013 è stata integrata la dotazione finanziaria del bando della Misura 121 di cui al DRD n. 35 del 05/08/2011 di aggiuntivi euro 30.000.000,00;

VISTO il nulla osta prot. n. 0366216 del 23/05/2013, emesso dal Dirigente del Settore IPA e dal Coordinatore dell'AGC 11 della Regione Campania, con cui si autorizza questo Settore a procedere all'emissione di una graduatoria definitiva integrativa di quella già adottata con il suddetto DRD n. 425 del 14/11/2012, per concedere aiuti spettanti ad ulteriori 45 ditte inserite nella proposta della graduatoria definitiva relativa alla Misura 121 - sessione di presentazione 05/09/2011-10/10/2011;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria definitiva, integrativa di quella già adottata con il suddetto DRD n. 425 del 14/11/2012, di ulteriori 45 istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 05/09/2011-10/10/2011, relativa alla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

PRECISATO che la graduatoria definitiva contiene:
- la graduatoria dei progetti ammessi riportante, per ogni singolo progetto, l'ammontare degli investimenti approvati ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria e valutazione;
- l'elenco delle istanze non ricevibili, che hanno avuto esito negativo alla ricevibilità formale;
- l'elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione, per le quali l'istruttoria ha evidenziato la mancanza di almeno uno dei requisiti di accesso.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Amministrativo

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria definitiva integrativa di quella già adottata con il DRD n. 425 del 14/11/2012 di ulteriori 45 istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 05/09/2011-10/10/2011 della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", per un importo ammesso a contributo di € 8.163.911,43 ed un contributo riconosciuto di € 4.347.241,61 relativo ai 45 Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 4.347.241,61 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007/2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 8.163.911,43;

- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;

- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;

- di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;

- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore TAPA CEPICA di Avellino accessibile al pubblico, e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

- di dare, altresì, pubblicità sul BURC del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica :
- all'Assessore Agricoltura e attività Produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- al Referente Regionale della Misura 121;
- al RUFA.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **05/09/2011** - **10/10/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**66**
di cui Riesaminate	32
Non ricevibili	5
Non ammesse alla valutazione	16
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	45

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
197082321	0764007	10/10/2011	GERARDO PERILLO	PRLGRD75E10C105L	Costruzione cantina aziendale
306649423	0764956	10/10/2011	VALENTINO LICCIARDI	LCCVNT88L25A783T	acquisto attrezzature
316918916	0764951	10/10/2011	DE SANTIS FRANCO	DSNFNC71A23C971A	ACQUISTO ATTREZZATURE
350700275	764571	10/10/2011	SPAGNUOLO CARLO	SPGCRL71A23B706U	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA
809324957	0764962	10/10/2011	L'ARCIERE DI LUCIANO MICHELE	LCNMHL73S06I805X	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	245465740	0764888	10/10/2011	FISCHETTI MAURIZIO	FSCMRZ73R30I281E	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	74,50	338.576,43	211.373,65
2	531061311	0764223	10/10/2011	CARMINE SAPORITO	SPRCMN86P22A509H	Ammodernamento aziendale e aumento capacità produttiva	74,50	85.434,68	42.766,84
3	262551075	0761898	10/10/2011	ANTONIO ARBUCCI	RBCNTN74E18A509I	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA ARBUCCI ANTONIO	74,20	74.807,16	37.463,96
4	713236039	0764296	10/10/2011	DI SANTO GIOVANNA	DSNGNN61S51E245N	ammodernamento azienda agricola	74,00	201.625,98	100.812,99
5	479253418	0764016	10/10/2011	GERVASIO GABRIELLA	GRVGRL64S67A881S	progetto di ammodernamento delle filiere cerealicola, foraggera e zootecnica	73,40	279.011,54	141.672,45
6	198930003	0764163	10/10/2011	CIOFFI VITO	CFFVTI78L13A783F	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA CIOFFI VITO	73,20	189.536,79	113.722,07
7	580480276	0764338	10/10/2011	GIOVANNI STEFANO GIANNINI	GNNGNN70C26Z133F	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE AZIENDA AGRICOLA GIANNINI	73,00	570.450,25	285.225,13
8	815456304	764574	10/10/2011	SPINIELLO LIDIA	SPNLDI64P54B706M	Ammodernamento delle aziende agricole	73,00	173.574,91	70.226,99
9	855471136	0763486	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA DONNACHIARA SRL	02432540645	DONNACHIARA 2012	72,50	101.579,60	40.631,84
10	546390816	763291	10/10/2011	DI RUBBO ALDA	DRBLDA56E65F448W	ammodernamento azienda e realizzazione invaso raccolta acque meteoriche	72,10	133.049,70	72.466,78
11	255489542	764934	10/10/2011	BIANCO FERNANDO	BNCFNN64D04E951R	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	70,40	139.073,25	69.536,63
12	790503603	0764551	10/10/2011	TENUTA GREGORIO AZ.AGR. RULLO MARGHERITA	RLLMGH63D51F988K	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	69,80	45.936,68	23.025,24
13	400277064	764939	10/10/2011	FELICE DI MEO	DMIFLC82T11A509P	ammodernamento aziendale	69,40	158.088,60	79.564,21
14	813801373	763300	10/10/2011	ROMANO DOMENICO	RMNDNC64D16A783J	ammodernamento azienda e realizzazione invaso raccolta acque meteoriche	69,40	133.457,55	72.670,70
15	743822107	765005	10/10/2011	MUSTONE MARIANTONIETTA	MSTMNT80E54A509V	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA DITTA MUSTONE MARIANTONIETTA	69,00	246.265,65	123.476,82
16	724394962	0763376	10/10/2011	PAOLINA MANGANIELLO	MNGPLN40H47I301K	acquisto macchine e attrezzature per la viticoltura e cambio varietale nocciolo	68,70	46.526,74	23.263,37

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
17	584426361	0756927	07/10/2011	ROCCO SILVIO	RCCSLV83L27A509H	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA ROCCO SILVIO	68,50	217.177,56	109.658,15
18	259225085	0763355	10/10/2011	LIGUORI FRANCESCO	LGRFNC80A28A509Q	Ammodernamento strutturale e miglioramento fondiario dell'azienda agricola LIGUORI FRANCESCO	68,30	84.190,92	42.559,33
19	807783136	0765036	10/10/2011	NATASCIA FONZONE	FNZNSC76D41A399R	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA FONZONE NATASCIA	67,80	209.604,96	127.904,27
20	270506155	764899	10/10/2011	LA PIA FRANCESCO	LPAFNC42R03L004Q	Ammodernamento azienda agricola ed incremento produttività	67,80	74.339,79	37.189,84
21	105169856	762839	10/10/2011	VINCENZO CICCARELLA	CCCVCN84D07A509C	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	67,30	216.769,48	108.384,74
22	280817493	0761752	10/10/2011	CICCONE ROSA	CCCRSO67D70L973I	COSTR. STALLA CONCIMAIA E POZZETTO- IMP. FOTOV. ACQUISTO MACCH. E ATTREZ. NUOVE PER AMPL. E AMMODERN	67,10	139.499,69	69.783,45
23	112474602	0763378	10/10/2011	CORRADO MODESTINO	CRRMST85C13A509O	Ammodernamento strutturale e miglioramenti fondiari dell'azienda agricola CORRADO MODESTINO	66,70	95.882,29	57.529,37
24	944853535	0756898	07/10/2011	AZIENDA AGRICOLA AMOROSO CLEMENTINA	MRSCMN71T42I630S	AMMODERNAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA OGGETTO DI INTERVENTO	66,40	390.941,56	236.676,78
25	864465913	764319	10/10/2011	GIUSEPPE MARIO IULA	LIUGPP91C20Z112J	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	66,10	77.482,16	46.753,95
26	462830239	0761933	10/10/2011	IMPERIALE MARIA	MPRMRA65P48M130T	ammodernamento parco macchine e benessere animali	65,50	91.008,53	46.772,94
27	514511952	0763997	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA CANTINA MORONIA S. R.L.	02579920642	PSR CAMPANIA 2007 2013 MISURA 121 AMMODERNAMENTO STRUTTURALE AZIENDA AGRICOLA	65,30	675.851,82	337.925,91
28	202396162	0764862	10/10/2011	LAROTONDA GIUSEPPINA	LRTGPP60T47C976Y	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA LAROTONDA GIUSEPPINA	64,30	116.964,01	58.482,00
29	831742844	0765077	10/10/2011	TETA MICHELINA	TTEMHL64P69L214B	Realizzazione deposito agricolo	64,20	192.168,07	96.363,78
30	389792579	0761889	10/10/2011	FRANCESCO SODANO	SDNFNC92B01A509P	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA AGRIFRANCHI	62,90	49.136,11	24.593,66
31	396975648	0764453	10/10/2011	PAOLO PICELLA	PCLPLA67L21H501Y	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA PICELLA PAOLO	62,80	79.172,05	31.958,12
32	605162622	0764457	10/10/2011	TALITACUM S.R.L.	02664790645	AMMODERNAMENTO SOCIETA TALITACUM SOCIETA AGRICLA S.R.L.	59,10	133.822,70	80.582,91
33	901286441	0761832	10/10/2011	PUCCI CARLA	PCCCRL62P45E161A	Ammodernamento dell'azienda con introduzione macchine e attrezzature	58,60	53.038,90	26.519,45
34	637281938	0762740	10/10/2011	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI MONTECALVO A R.L.	01878450640	AMMODENAMENTO ATTIVITA'	58,20	24.824,80	12.412,40
35	788205235	0764873	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA CHIRICHIELLO LUCIA	CHRLCU91E62A509C	Ammodernamento azienda agricola	58,20	310.027,23	186.016,34

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
36	627865815	761799	10/10/2011	SALVATORE MAIETTA	MTTSVT75A11F924D	Ammodernamento strutturale azienda agricola Maietta Salvatore	57,90	146.643,43	58.688,32
37	293141083	0764894	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGGIANO SOCIETA' SEMPLICE	02647840640	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	57,60	544.330,76	326.598,46
38	491275869	762820	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA DI DI LUNA GERARDO	DLNGRD65R27D798U	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	57,10	190.222,00	95.111,00
39	129145744	0764579	10/10/2011	DE VITO STEFANO	DVTSFN89E14A509L	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	56,90	414.534,63	250.430,82
40	323880613	763320	10/10/2011	CALIENDO NICOLA	CLNNCL79B26H860L	Miglioramento azienda agricola specializzata in frutta a guscio	56,00	107.823,12	64.716,27
41	621859575	0764897	10/10/2011	BRANCA GERARDO	BRNGRD61T30L589L	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	55,80	286.074,01	143.037,01
42	525433615	762710	10/10/2011	SANTORO GIOVANNA	SNTGNN66P60B367K	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	55,70	76.094,00	38.047,00
43	638860874	0764227	10/10/2011	ROSAMILIA ANTONIO	RSMNTN86A20A509R	Acquisto parco macchine	55,60	88.309,04	44.154,52
44	489295329	761724	10/10/2011	GIUSEPPE BOZZA	BZZGPP68B24Z112H	Ammodernamento strutturale azienda agricola Bozza Giuseppe	54,80	68.964,52	34.482,26
45	946315676	712944	22/09/2011	LOMBARDI DANIELE	LMBDNL71R27I471P	Ammodernamento dell'azienda con costruzione di un deposito agricolo	54,20	92.017,78	46.008,89
								8.163.911,43	4.347.241,61

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
445873266	0754795	06/10/2011	MACCHIA ANTONIO	MCCNTN84S02A509J	ammodernamento aziendale	Manca tesserino o dichiarazione uso fitosanitari; Certificato CCIAA con data 30/03/2011; Manca fascicolo aziendale aggiornato; Incongruenza tra formulario e piano aziendale in riferimento alle macchina aziendali.
641424277	757825	07/10/2011	SAVERIO LUCIO VERRILLI	VRRSRL45E28C106D	QUALIFICAZIONE GRANO DURO AZIENDA VERRILLI SAVERIO LUCIO	tipologie di opere sui fabbricati non ammissibili, terreni sui fa miglioramenti non in fascicolo AGEA e non in formulario psr, titoli di possesso dei terreni non validi, mancano listini attrezzature
697626723	0764995	10/10/2011	TENUTA CAVALIER PEPE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02595130648	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	Dal progetto d'investimento non si evince la netta separazione tra la cantina appartenente alla società Eurogestioni e quella oggetto d'investimento.
701065827	0763710	10/10/2011	SASSO TOMMASO	SSSTMS78E20A399P	(Mis. 121) Ammodernamento dell'azienda agricola Sasso Tommaso	Rapporto tra superficie aziendale e macchine previste nel piano di investimento (SAU ha 2.96.00 e acquisto trattrice di CV 125 ed attrezzature "aratro trivomere") sovradimensionate.
747077437	0764831	10/10/2011	COSCIA MARIARITA	CSCMRT84P56A509R	REALIZZAZIONE CANTINA AZIENDALE	Vedi lettera di rinuncia all'istanza del 23/01/2012 prot. n° 0053015 del 24/01/2012
836846673	764561	10/10/2011	MASTROMARINO PASQUALE	MSTPQL78P26A509F	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	manca certificato cciaa con dicitura fallimentare e antimafia, durata contratti fitto terreni inferiore a dieci anni, manca voltura catasto vitivinicolo,, relazione energetica impianto fotovoltaico non congruente, mancano riscontri contabili al bilancio, preventivi attrezzature non conformi
476182946	0763934	10/10/2011	TUCCIA RENATO	TCCRNT80R12A509O	AMMODERNAMENTO TUCCIA	Registro delle imprese agricole C.C.I.A.non allegato all'istanza. Espressa rinuncia all'istanza di finanziamento pervenuta in data 05/12/2011 Prot. ° 0928785 del 06/12/2011.
529511085	0763920	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLANO S.A.S. DI PALATELLA PAOLA E C.	02699490641	Realizzazioine di una Cantina Aziendale con opere di risparmio idrico ed energetico	L'investimento proposto è sovradimensionato rispetto alla dimensione aziendale; manca parere igienico - sanitario relativo alla costruzione della cantina; l'azienda non risulta intestataria di superfici vitate; nel bilancio consuntivo la manodopera non viene giustificata; nel bilancio previsionale i dati relativi ai costi di produzione, ai salari e stipendi, agli oneri sociali, agli ammortamenti, ecc. non trovano riscontro analitico.
534458614	0763325	10/10/2011	AMERIGO LUIGI MARRA	MRRMGL88L18B963L	ammodernamento di una azienda castanicola	Oltre a quanto indicato ai punti 1 e 18, formulario non compilato in varie parti
559405745	0764554	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI MONTEMARANO S.R.L.	02675640649	REALIZZAZIONE DI UNA CANTINA AZIENDALE, PUNTO VENDITA, SALA DEGUSTAZIONE	Nella relazione tecnica e studio di fattibilità i valori economici del bilancio aziendale ante e post investimento non trovano giustificazione con i dati colturali del fascicolo aziendale; Gli investimenti da realizzare (fabbricato multifunzionale e acquisto macchine e attrezzature) sono sproporzionati rispetto alla realtà aziendale.

638550873	638550873	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA DI VALENTINO LIDIA & C. SAS	02249770641	Ammodernamento azienda agricola VALENTINO	Manca il permesso a costruire per il fabbricato denominato "G". Le opere da realizzare per il fabbricato denominato "D" non possono essere ammesse a finanziamento in quanto facenti parte di una struttura da adibire ad agriturismo; le opere a valenza ambientale (10%) non rientrano per tipologia tra quelle previste da bando della misura 121; relazione tecnico economica e studio di fattibilità carenti di dati sia nella situazione economica ante investimento sia per quella post.
108403754	0765012	10/10/2011	ANGELO DE VITO	DVTNGL66P18A347X	Ammodernamento comparto zootecnico	manca parere igienico - sanitario rilasciato dalla competente ASL, relativo ai locali da adibire a punto vendita aziendale; manca fotocopia concessione edilizia e/o dichiarazione della porcilaia oggetto di demolizione e ricostruzione; area di intervento ricade in zona SIC (Natura 2000): manca VIA rilasciata dall?assessorato all'Ambiente; manca idonea documentazione fotografica, in formato digitale, relativa agli immobili da ristrutturare; l'area oggetto d'intervento ricade nei limiti di competenza della AdB della Puglia: non viene dichiarato se è necessario o meno acquisire parere per la realizzazione del progetto.
230394604	0764494	10/10/2011	PELLINO GIUSEPPINA	PLLGPP76M65G793L	PSR CAMPANIA 2007 2013 MISURA 121	Permesso di costruire non in copia conforme all'originale e non corredato di tutti gli elaborati vistati dal Comune; il locale di ampliamento, da adibire a cantina, non è stato computato in maniera analitica; nel formulario e nella relazione tecnica non è indicata la qualifica professionale della richiedente il contributo, pertanto non viene chiarito chi presta la manodopera aziendale; nel bilancio previsionale i ricavi derivanti dall'attività di trasformazione delle uve sono sovrastimati e non vengono giustificati in maniera analitica mentre i costi sono sottostimati soprattutto per quanto riguarda la trasformazione delle uve, le consulenze enologiche e la commercializzazione dei vini prodotti; manca fotocopia concessione edilizia e/o dichiarazione del fabbricato preesistente da adibire a bottaia; manca idonea documentazione fotografica, in formato digitale, relativa all'immobile da ristrutturare.
349387574	0764885	10/10/2011	D'ANTICHE TERRE AZIENDA AGRICOLA VEGA DI G. CICCARELLA & C. SAS	00553170648	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	Rinuncia all'istanza di finanziamento del beneficiario prot. 0837408 del 07/11/2011
366983409	0761870	10/10/2011	COLELLA RITA	CLLRTI64B61C659X	Costruzione di una cantina con sala degustazione e punto vednita per l'azienda agricola Colella Rita	La ditta in oggetto, in data 01/02/2012, ha inoltrato richiesta di ritiro della pratica dall'istruttoria con nota acquisita al prot. n. 2012. 0101145 del 09/02/2012.
412322259	0764861	10/10/2011	CAPOZZI EGIDIO	CPZGDE69L26F110I	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA CAPOZZI EGIDIO	la misura 121 non prevede la realizzazione di macelli aziendali, giusta e-mail a firma del referente regionale di misura

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 126 del 24/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 216 - APPROVAZIONE VARIANTE AL DECRETO DI CONCESSIONE RIMODULATO POST GARA N. 69 DEL 22/02/2012 PRESENTATA DALLA DITTA CONSORZIO DI BONIFICA VELIA CON RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI EURO 416.576,55 PARI AL 100% DELLA SPESA AMMESSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con Decreto di concessione n.1514 del 12/10/2010 lo STAPA di Salerno ha concesso alla ditta Consorzio di Bonifica Velia CUAA 80021580651 un contributo in conto capitale di € 427.396,88 pari al 100 % della spesa ammessa, successivamente rimodulato con DRD post gara n.69 del 22/02/2012, con il quale definitivamente si concedeva alla stessa un contributo in conto capitale di **€ 416.576,55** pari al 100 % della spesa ammessa;
- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 10/04/2013 prot. n.256857 la ditta Consorzio di Bonifica Velia, con sede legale nel Comune di Prignano Cilento (SA) alla Loc. Piano della Rocca , ha richiesto una variante al progetto approvato con il citato DRD n.69 del 22/02/2012 dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 216-Az. A;
- Che con nota prot.3031/UDA del 16/04/2012 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato il p.a. Luciano Concilio, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

VISTO il verbale istruttorio prodotto dal tecnico incaricato ed agli atti del Settore, dal quale si evince che le motivazioni addotte a supporto della richiesta di variante risultano coerenti e rispondenti con quanto previsto all'art. 7 del citato Decreto di Concessione n.1514 del 12/10/2010, con particolare riferimento all'eccezionalità della variante richiesta ed alla riconducibiltà della stessa a condizioni sopravvenute o a cause di forza maggiore ;

CONSIDERATO

- che in sede di istruttoria, è stato altresì verificato e rideterminato il quadro economico, che allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- che le opere previste in variante non modificano la natura dell'investimento approvato in sede di istruttoria e sono in parte migliorative in ordine alla funzionalità dell'intervento;

- che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO, altresì, che la rimodulazione effettuata comporta una economia di spesa pari ad euro 0,00 rispetto a quanto concesso con DRD n.69 del 22/02/2012;

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali e ss.mm.ii.;

VISTO il bando di attuazione della Misura 216;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

RITENUTO, pertanto

- Di poter approvare la variante presentata dalla ditta Consorzio di Bonifica Velia, come specificato nell'allegato quadro economico rideterminato post variante che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 216 "Investimenti non produttivi" alla ditta/ente CONSORZIO di BONIFICA VELIA come identificata dal CUAA 80021580651 un contributo in conto capitale dì € **416.576,55** pari al 100% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza di richiesta di variante in corso d'opera presentata allo STAPA – CePICA di Salerno con protocollo n.256857 in data 10/04/2013. La spesa ammessa è riportata nel computo metrico estimativo e/o quadro economico rideterminato post variante allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Per quant'altro non specificato si rimanda al decreto di Concessione n.1514 del 12/10/2010.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile dell'Asse Due del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04
- al Responsabile Regionale della misura 216
- al RUFA

Il Dirigente
dott. *Bruno Danise*

CONSORZIO DI BONIFICA VELIA
QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO POST VARIANTE

SPESA RIDETERMINATA POST GARA				SPESA APPROVATA POST VARIANTE				ECONOMIA DOPO RIDETERMINAZIONE POST VARIANTE
Descrizione voce	**Unità di misura**	**Quantità**	**Spesa totale**	**Descrizione voce**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Spesa totale**	**€**
1) Impianto siepi e filari (*compreso oneri specifici per la sicurezza*)	ml	4.700	€ 182.966,37	**1A) Impianto siepi e filari (*compreso oneri specifici per la sicurezza*)**	ml	4.700	€ 182.966,37	
				1B) Impianto siepi e filari (*compreso oneri specifici per la sicurezza*)	ml	2.400	€ 36.212,17	
2) Impianto boschetti-macchie boscate (*compreso oneri specifici per la sicurezza*)	mq	87.000	€ 157.522,92	**2) Impianto boschetti-macchie boscate (*compreso oneri specifici per la sicurezza*)**	mq	67.000	€ 121.310,75	
3) Importo lavori (Totale 1+2)			€ 340.489,29	**3) Importo lavori (Totale 1A+1B+2)**			€ 340.489,29	
4) oneri generali per la sicurezza e coordinamento			€ 12.123,10	**4) oneri generali per la sicurezza e coordinamento**			€ 12.123,10	
5) Somma a disposizione (Totale 3+4)			€ 352.612,39	**5) Somma a disposizione (Totale 3+4)**			€ 352.612,39	
6) Imprevisti			€ 18.171,64	**6) Imprevisti**			€ 18.171,64	
7) Spese generali			€ 45.792,52	**7) Spese generali**			€ 45.792,52	
8) Totale investimento (5+6+7)			€ 416.576,55	**8) Totale investimento (5+6+7)**			€ 416.576,55	
Totale			**€ 416.576,55**	**Totale**			**€ 416.576,55**	**0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 127 del 30/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. APPROVAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, NONCHE' DEGLI ELENCHI PROVVISORI DELLE ISTANZE NON RICEVIBILI, NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE E NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO RELATIVI ALLE MISURE 121 E 125 PER IL PERIODO DI PRESENTAZIONE 1 APRILE-2 SETTEMBRE 2011 - PIF "QU.I.T.-QUALITA', INNOVAZIONE E TRADIZIONE PRODOTTI TIPICI CAMPANI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;

b) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;

c) con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera;

d) con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.01.2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19.01.2011, il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere, tra l'altro, sui bandi delle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – tipologia c), 131, 132, 133, cluster 112-121 del PSR Campania 2007/2013, così come adeguati alla Decisione della Commissione UE n. 1261 del 2 marzo 2010 ed alle modifiche dei criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;

e) con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18.02.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha approvato il termine del **1 aprile 2011** come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;

f) con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29.04.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, confermato al **30 giugno 2011** il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili ed ha stabilito che i bandi a cui riferirsi per la progettazione degli interventi a valere sulle misure dell'Asse 1 del PSR 2007/2013 sono quelli di cui ai provvedimenti di seguito indicati: *- per la Misura 125 il DRD n. 40 del 5 giugno 2009; per la Misura 121 il DRD n. 3 del 18.01.2011;*

g) con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 28.06.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha prorogato al **2 settembre 2011** il termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure del PSR coinvolte nella progettazione collettiva;

h) con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 36 del 2.09.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, stabilito al 30 settembre 2011 il termine ultimo per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF;

i) con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 18.06.2012 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, approvato la persistenza dei requisiti di ammissibilità e ha dato avvio alle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;

j) con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 91 del 18.10.2012 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, approvato le Procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti

esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF);

k) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;

CONSIDERATO che

a. per il PIF in oggetto, nel periodo di presentazione 1 aprile – 2 settembre 2011, risultano pervenute, in relazione alla Misura 121, n. 6 istanze da parte degli interessati;
b. per il PIF in oggetto, nel periodo di presentazione 1 aprile–2 settembre 2011 risultano pervenute, in relazione alla Misura 125 n. 1 istanza da parte degli interessati;
c. in conformità al manuale delle procedure, è stata effettuata l'istruttoria completa della documentazione tecnico amministrativa a corredo delle istanze pervenute, con riguardo all'adeguatezza della documentazione, ai contenuti della stessa ed al rispetto dei requisiti di accesso prescritti dai bandi;
d. con nota n. 284778 del 22.04.2013 il Settore IPA ha comunicato che, a conclusione delle attività istruttorie e di valutazione sulle misure dell'Asse 1 attivate dal Consorzio di filiera "QU.I.T. - Qualità, Innovazione e Tradizione Prodotti Tipici Campani" (soggetto capofila Consorzio Tutela Pomodoro San Marzano), si conferma la positiva valutazione di coerenza e persistenza degli obiettivi generali del predetto progetto integrato di filiera;

RITENUTO

1. di dover approvare, per il PIF "QU.I.T. - Qualità, Innovazione e Tradizione Prodotti Tipici Campani", la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, nonché gli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili, non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento relativa alla Misura 121 per il periodo di presentazione 1 aprile – 2 settembre 2011 che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di dover approvare, per il PIF "QU.I.T. - Qualità, Innovazione e Tradizione Prodotti Tipici Campani", la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, nonché gli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili, non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento relativa alla Misura 125 per il periodo di presentazione 1 aprile – 2 settembre 2011 che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B);
3. di dover dare pubblicità degli esiti mediante affissione della graduatoria e dell'elenco in locali dell'ufficio idonei ed accessibili al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul Portale internet regionale dell'Agricoltura;

VISTI

- l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;
- il DRD n. 70 del 15/11/2010;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, per il PIF "QU.I.T. - Qualità, Innovazione e Tradizione Prodotti Tipici Campani", la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, nonché gli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili, non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento relativa alla Misura 121 per il periodo di presentazione 1 aprile – 2 settembre 2011 che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di approvare, per il PIF "QU.I.T. - Qualità, Innovazione e Tradizione Prodotti Tipici Campani", la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, nonché gli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili, non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento relativa alla Misura 125 per il periodo di presentazione 1 aprile – 2 settembre 2011 che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B);

3. di dare pubblicità degli esiti mediante affissione delle graduatorie in locali dell'ufficio idonei ed accessibili al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul Portale internet regionale dell'Agricoltura;

Il presente decreto inoltrato, tramite email, al soggetto Capofila "Consorzio Tutela Pomodoro San Marzano", viene trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse I;
- al Referente della misura 121;
- al Referente della misura 125;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al RUFA.

dott. *Bruno Danise*

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 121: *"Ammodernamento delle aziende agricole"*

PIF "QUIT - Qualità, Innovazione e Tradizione Prodotti Tipici Campani"; Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

RELAZIONE ISTRUTTORIA

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo ed alla misura in oggetto.

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	6
Non ricevibili	0
Non Ammesse a Valutazione	4
Non Ammesse a Finanziamer	0
Ammesse al Finanziamento	2

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

dott. Ennio Parisi

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 121: *"Ammodernamento delle aziende agricole"*

Elenco provvisorio istanze NON ricevibili (PIF QUIT); Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

Firma Dirigente di Settore

dott. *Bruno Danise*

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 121: *"Ammodernamento delle aziende agricole"*

Elenco provvisorio istanze ammissibili a finanziamento (PIF QUIT); Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

ID Domanda	N. Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo del progetto	Punteggio	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €
267685785	677979	08/09/2011	Soc. La Maddalena S.r.l.	04955200656	Costruzione nuove serre e relativi impianti; acquisto macchine ed attrezzature; risparmio idrico	50,00	€ 402.849,64	€ 205.618,78
952121909	678036	08/09/2011	Soc. Agricola Agricando S.r.l.	04709646652	Realizzazione struttura di lavorazione e confezionamento prodotti e dotazione parco macchine	45,50	€ 1.284.591,77	€ 642.295,89
						Totali	€ 1.687.441,41	€ 847.914,67

Firma Dirigente di Settore

dott. *Bruno Danise*

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 121: *"Ammodernamento delle aziende agricole"*

Elenco provvisorio istanze NON ammissibili a valutazione (PIF QUIT); Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

ID Domanda	N. Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo del progetto	Motivazione
937606187	678016	08/09/2011	Gambardella Emilia	GMBMLE54C67F912U	Realizzazione dei locali di lavorazione e commercializzazione	Il progetto prevede che parte dell'energia prodotta verrà rivenduta e pertanto l'impianto fotovoltaico non può essere finanziato. Tale esclusione determina il mancato raggiungimento del rapporto minimo del 10% fra le spese per opere a valenza ambientale e le spese per la realizzazione di costruzioni. Il bando della Misura stabilisce che non sono ammessi costi per operazioni e/o prestazioni professionali effettuate direttamente dallo stesso beneficiario e/o dai suoi familiari. In fase istruttoria si è verificato che il progettista ing. Catello Mattia Bruno Francavilla è figlio della beneficiaria Emilia Gambardella. Gli obiettivi del progetto tesi alla realizzazione della filiera corta attraverso la costruzione di punto vendita aziendale, di una sala di degustazione e di una sala di preparazione dei cibi, contrastano con gli obiettivi del PIF che mirano invece all'integrazione della filiera, per il cui conseguimento è imposto alla ditta Gambardella Emilia di conferire al PIF il 75 % della sua produzione primaria.
682792523	677910	08/09/2011	Miano Mario	MNIMRA62S11H394C	Ammodernamento azienda agricola miano mario	Piano aziendale non congruo. In particolare la plv previsionale indicata nel progetto non è opportunametne giustificata rispetto alla sau aziendale e all'ordinamento colturale praticato in azienda, in regime di agricoltura biologica. La linea di lavorazione delle castagne prevista in progetto, ha una capacità lavorativa eccessiva rispetto alla produzione ottenibile in azienda

642945666	677998	08/09/2011	Rega Tullio	RGETLL64A18I978W	Rinnovamento strutture aziendali	Fascicolo aziendale non aggiornato per i terreni ubicati nel comune di Sarno al foglio 17 particella 6, non ha presentato la denuncia ASL Reg CE 852/2004, i preventivi delle macchine ed attrezzature sono privi dei listini di vendita, preventivi pali privi della CCIAA, infine per le macchine ed attrezzature nella relazione tecnica non sono indicati i criteri di scelta in riferimento alla potenza, alle loro particolarità ed alle operazioni consentite dalle attrezzature previste.
695847405	677955	08/09/2011	Tabano Angelo	TBNNGL87P29A717F	Ammodernamento azienda agricola	Impianto sovradimensionato. Permesso a costruire e preventivi non conformi.

Firma Dirigente di Settore

dott. *Bruno Danise*

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 121: *"Ammodernamento delle aziende agricole"*

Elenco provvisorio istanze NON ammissibili a finanziamento (PIF QUIT); Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

Firma Dirigente di Settore

dott. *Bruno Danise*

Giunta Regionale della Campania

Allegato B)

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 125:*"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"* - Sottomisura 2 "Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali"

PIF "QUIT - Qualità, Innovazione e Tradizione Prodotti Tipici Campani"; Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

RELAZIONE ISTRUTTORIA

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo ed alla misura in oggetto.

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	1
Non ricevibili	0
Non Ammesse a Valutazione	1
Non Ammesse a Finanziamento	0
Ammesse al Finanziamento	0

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

dott. Ennio Parisi

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 125:"*Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"* - Sottomisura 2 "Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali"

Elenco provvisorio istanze NON ricevibili (PIF QUIT); Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

Firma Dirigente di Settore
dott. *Bruno Danise*

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 125:"*Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"* - Sottomisura 2 "Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali"

Elenco provvisorio istanze ammissibili a finanziamento (PIF QUIT) - Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

Firma Dirigente di Settore
dott. *Bruno Danise*

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 125:"*Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*" - Sottomisura 2 "Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali"

Elenco provvisorio istanze NON ammissibili a valutazione (PIF QUIT) - Periodo: 1 Aprile - 2 Settembre 2011

ID Domanda	N. Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo del progetto	Motivazione
300338245	678152	08/09/2011	Comune di Roccadaspide	82001710654	Sistemazione strada rurale Verna-Tempone Zerillo	IL PROGETTO NON PREVEDE LA SEGNALETICA ORIZZONTALE E/O VERTICALE

Firma Dirigente di Settore

dott. *Bruno Danise*

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

Misura 125:*"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"* - Sottomisura 2 "Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali"

Elenco provvisorio istanze NON ammissibili a finanziamento (PIF QUIT) - 1 Aprile - 2 Settembre 2011

Firma Dirigente di Settore
dott. *Bruno Danise*

Decreto Dirigenziale n. 130 del 08/05/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 111 - DGR 347 DEL 18 LUGLIO 2011- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI FORMAZIONE DI 50 ORE DAL TITOLO IL PANIERE ORTICOLO DELLA BIODIVERSITA' DELLA VALLE DEL CALORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

• la Commissione europea, con decisione n°C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento att uativo n°1974/2006;
• la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del PSR Campania 2007/2013;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66/08 del 13/03/2008 è stata delegata la responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013 al Coordinatore pro tempore dell'AGC11;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67/08 del 13/03/2008 è stato costituito ai sensi dell'Art. 77 del Regolamento (CE) n.1698/05 il Comitato di Sorveglianza del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
• nella seduta del 7 e 8 aprile 2008, il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
• il parere favorevole dell'Autorità di Gestione risulta implicitamente acquisito in quanto la responsabilità è stata delegata al Coordinatore pro tempore dell'AGC11;
•con DRD n. 42 del 29.10.08 e successive modifiche ed integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che:

• il PSR Campania 2007/2013, nell'ambito della misura 111, prevede, fra l'altro, la realizzazione di attività di formazione ed informazione che potranno esplicarsi attraverso azioni rivolte ad accrescere le competenze per l'uso sostenibile delle risorse e del rispetto delle norme cogenti in materia ambientale e di sicurezza alimentare, prevedendo gli interventi vengano gestiti dalla Regione Campania – AGC11 che potrà utilizzare anche altri Enti ed Organismi specializzati per l'erogazione di attività formative, selezionati con procedura di evidenza pubblica;

VISTA:

• la Deliberazione della Giunta Regionale n. 347 del 18 Luglio 2011,con cui sono stati approvati i documenti progettuali ("Interventi di formazione professionale Programma 2009 misura 111 – Azioni nel campo della Formazione professionale e dell'Informazione") predisposti dal SeSIRCA come documenti propedeutici alla predisposizione ed emanazione dei relativi Bandi di attuazione;
• il DRD n. 55 del 13.07.09, che approva il documento "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Manuale delle procedure del programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Gestione delle misura 111 e 331";

CONSIDERATO altresi' che:

• così come previsto nella Scheda della misura 111 e nella predetta deliberazione con l'allegato programma, venivano affidati l'organizzazione e la gestione di n. 16 interventi di formazione all'AGC 11 - STAPA-CePICA di Salerno (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura – CePICA) competente per territorio, per un impegno finanziario complessivo previsto di euro 315.000,00, assegnato allo STAPA-CePICA con successivi provvedimenti secondo la normativa in vigore per il PSR 2007/2013 fondi FEASR;

VISTO

• il DRD n. 507 del 30.11.12, avente ad oggetto " PSR 2007/2013 Misura 111 – Impegno fondi per la realizzazione degli interventi formativi programmati in attuazione della D.G.R. 347 del 19 Luglio 2011 per le attività affidate al SeSIRCA e agli STAPA – CePICA;
• il DRD n. 23 del 6.04.09, che approva il documento "PSR 2007-2013 Misura 111 - Linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione/aggiornamento affidati agli STAPA - CePICA" ed i relativi allegati, nei quali le procedure per la promozione degli interventi formativi sono individuate nella predisposizione, approvazione e pubblicizzazione di appositi bandi;

RITENUTO

•di dover procedere alla pubblicizzazione delle attività di formazione da attuarsi in provincia di Salerno ai sensi della normativa prima citata;

VISTA

•la L.R. n. 7/2002;
•la L.R. n. 5/2011;
•il D.R.D. n. 70 del 15.11.2010; L.R. n. 5/2011;
• la L.R. n. 39 del 24/12/12, dal titolo "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013";
•la L.R. n. 3 del 28/02/2013 che autorizza l'esercizio provvisorio della proposta di legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 al 31/03/2013;
•la L.R. n. 4 del 28/03/2013 che autorizza l'esercizio provvisorio della proposta di legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 al 30/04/2013;

DECRETA

per i motivi indicati in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:
• di approvare il Bando elaborato dallo STAPA – CePICA di Salerno per un intervento di formazione di 50 ore dal titolo "Il paniere orticolo della biodiversità della Valle del Calore" rivolto ad imprenditori agricoli delle Macroaree C, D1, D2 e di tutte la aree a parco individuate dal PSR Campania 2007-2013, di età compresa tra i 18 ed i 65 ed in possesso dei seguenti requisiti:
-imprenditori impiegati a tempo pieno in agricoltura (provvisti di posizione REA, INPS e p. IVA);
-imprenditori impiegati a tempo parziale in agricoltura (provvisti di posizione REA, e p. IVA);
-dipendenti agricoli o di aziende di trasformazione prodotti orticoli, provvisti di pos. INPS. Il bando consta di n. 3 pagine allegate al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
• di dare pubblicità al citato Avviso mediante l'affissione in locali dell'ufficio idonei ed accessibili al pubblico, mediante comunicazione all'ufficio agricoltura dell'Amministrazione Provinciale, ai comuni delle aree interessate per l'affissione all'Albo Pretorio, nonché mediante la pubblicazione sul portale Internet regionale dell'Agricoltura;
• di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, al Coordinatore dell'A.G.C.11 in qualità di Autorità di gestione, al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007 -2013, al Dirigente del Settore SIRCA, al Responsabile regionale della Misura 111, dell'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali" e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale PSR CAMPANIA 2007/2013

STAPA – CePICA SALERNO

P.S.R. Campania 2007-2013 Mis. 111

D.G.R. 347 del 18 Luglio 2011

"Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione"

AVVISO PUBBLICO

Nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 misura 111 - "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione – Programmazione 2010" lo STAPA CePICA di Salerno realizzerà un **intervento di formazione di 50 ore** nel periodo Maggio - Giugno 2013.

Si tratta di azioni formative rivolte ad accrescere le competenze degli agricoltori sulla coltivazione di ortaggi da pieno campo e sui possibili controlli per la sicurezza alimentare e la conformità igienico-sanitaria nella la trasformazione e valorizzazione del prodotto fresco.

L'intervento formativo riguarderà il settore d'intervento **agricolo** con indirizzo**:**

"SVILUPPO DELLE COMPETENZE GESTIONALI ED IMPRENDITORIALI
Formazione attività manuali specifiche"

TITOLO	SEDE	DESCRIZIONE/OBIETTIVO
Il paniere orticolo della biodiversità della Valle del Calore	Sede: **Castel San Lorenzo (SA)**	*Indirizzare gli operatori del comparto orticolo a:* *- migliorare il sistema produttivo e la qualità dei prodotti orticoli; - valorizzare i prodotti freschi e trasformati;* *- effettuare la diagnosi ed attuare i possibili controlli delle fitopatie.*

Destinatari

Gli interventi formativi sono rivolti agli imprenditori agricoli che operano nel settore agricolo, ed ai loro coadiuvanti o dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:
-imprenditori impiegati a tempo pieno in agricoltura (provvisti di posizione REA, INPS e p. IVA);
-imprenditori impiegati a tempo parziale in agricoltura (provvisti di posizione REA, e p. IVA);
-dipendenti agricoli di un'azienda di trasformazione dei prodotti orticoli provvisti di pos. INPS.
Tutti i partecipanti devono avere età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

Modalità di presentazione delle domande

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il modello di domanda d'iscrizione, in formato elettronico, può essere scaricato dal sito dell'Area Agricoltura della Regione Campania www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/111 o richiesto presso la sede centrale o le sedi decentrate dello STAPA CePICA (file istanza.xls).
La domanda in formato elettronico andrà compilata in tutte le sue parti e regolarmente salvata e sigillata prima di essere stampata. Le domande non sigillate e/o non congrue con il relativo formato cartaceo, anche se acquisite al protocollo, saranno considerate non ricevibili.

Il modello di domanda, corredato da tutti gli allegati e dichiarazioni, dovrà essere firmato ed inviato, sia su supporto cartaceo che su supporto elettronico (in formato .xls), unitamente ad una fotocopia del documento d'identità in corso di validità, entro il termine di presentazione indicato dal paragrafo seguente, presso lo STAPA CePICA di SALERNO (Via Porto, 4 – Salerno). L'istanza può anche essere consegnata a mano, entro il termine previsto, nei giorni di apertura al pubblico (ore 10,00 -13,00 del martedì, mercoledì e venerdì).

Non saranno ammesse le istanze non complete nella compilazione dei campi necessari alla verifica degli elementi essenziali per l'ammissibilità e per la formazione della graduatoria, delle firme previste dalle dichiarazioni contenute nel formulario, della fotocopia del documento d'identità, o in cui la firma apposta nel formulario non corrisponda a quella riportata nel suddetto documento.
La documentazione resa mediante autocertificazione ai fini dell'ammissibilità e della valutazione per la stesura della graduatoria, è soggetta al controllo a campione, così come previsto dal DPR 445/00 e dal manuale delle procedure PSR.

Termine di presentazione delle domande.
Le istanze dovranno pervenire a partire dal **giorno 08/05/2013 ,** fino al termine ultimo fissato, improrogabilmente, alle **ore 13,00 del 17/05/2013.**

Modalità di selezione
Acquisite le istanze di partecipazione, si procederà alla verifica della loro ricevibilità e rispondenza alle caratteristiche richieste dal bando. Qualora il numero di istanze ammissibili sia superiore al numero massimo di partecipanti previsti (18), lo STAPA CePICA procederà alla redazione della graduatoria di merito. A parità di punteggio, prevarrà il criterio dell'ordine di protocollo di arrivo. L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della griglia di selezione, consultabile presso la sede centrale o le sezioni decentrate dello STAPA – CePICA .
La graduatoria sarà pubblicata entro 15 giorni dalla scadenza del bando, e sarà disponibile alla consultazione presso la sede centrale e le sezioni decentrate dello STAPA – CePICA.

Durata e struttura del corso
L' intervento formativo avrà una durata di 50 ore, articolate in lezioni teoriche ed esercitazioni in campo tenute da docenti esperti del settore accreditati attraverso l'iscrizione nell'apposito albo regionale. Le lezioni si terranno almeno per uno o due giorni a settimana, e si svolgeranno ordinariamente nelle ore pomeridiane. In ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

intervento formativo possono essere realizzate una o più visite di studio della durata massima di 3 giorni organizzate in realtà d'eccellenza per approfondire e verificare sul campo alcune delle tematiche trattate durante il corso.
Il tempo dedicato alle visite non potrà essere superiore al 50% della durata del corso.

Attestato
Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore complessive previste e superato con esito positivo l'esame finale, volto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, verrà rilasciato un attestato di frequenza. La partecipazione al corso, finanziato con le risorse della Misura 111 del PSR 2007-2013, è completamente gratuita e non è previsto alcun tipo di remunerazione o rimborso per i partecipanti.

Ulteriori informazioni
Per ulteriori informazioni e/o assistenza alla compilazione della domanda rivolgersi al CeSA di **BATTIPAGLIA** -Via Belvedere, 10 - BATTIPAGLIA Tel 0828-670711/Fax 0828-6707414 - e.mail: cesa.eboli@regione.campania.it o allo **STAPA CePICA di SALERNO** ai seguenti numeri 089/2589121 - 089/2589117.

Il Dirigente del Settore
Dott. Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 152 del 13/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI ESPERTI/CONSULENTI ESTERNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11 individua tra le sue finalità la conservazione del bosco e la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche;
- che la Legge Regionale suddetta assegna la gestione del demanio forestale regionale ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali delle Foreste;
- che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno gestisce le Foreste demaniali regionali Cerreta-Cognole, Calvello, Mandria-Cuponi, Fasce boscate di Persano, Vesolo ed i Vivai forestali Cerreta, Persano e Isca;

CONSIDERATO

- che diventa prioritario proporre interventi di fruizione ambientale con lo scopo non solo di far acquisire nuove informazioni, conoscenze e competenze, ma soprattutto di trasmettere valori e di costruire una mentalità che stimoli la partecipazione alla gestione dell'ambiente sia dei singoli individui che delle comunità intere;

RILEVATO

- che con deliberazione di Giunta Regionale del 27/11/2009, n. 1764, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Forestale Generale 2009/2013", è stato approvato il Piano Forestale Generale 2009/2013 ed è stato trasmesso alla Commissione Consiliare competente per il prescritto parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/96;
- che con deliberazione di Giunta Regionale del 28 gennaio 2010, n. 44, avente ad oggetto "Piano Forestale Generale 2009/2013 - Approvazione da parte dell'VIII Commissione Consiliare Permanente" è stato preso atto del parere favorevole;
- che il suddetto Piano favorisce sia la fruizione al pubblico compatibile con gli habitat presenti sia le attività scientifiche e didattiche;
- che con DGR n. 840 dell'8 maggio 2009 e successivamente con DGR 352 del 19 luglio 2011 sono stati indicati "gli indirizzi operativi, finalità, natura e priorità degli interventi attuati dalla Regione Campania nell'ambito della mis. 227 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013";

VISTO

- che sono state adottate con il nuovo Piano Forestale Generale nuove disposizioni in materia di fruizione al pubblico del demanio forestale regionale;

TENUTO CONTO

- della necessità di migliorare la fruibilità del patrimonio forestale demaniale anche attraverso una migliore conoscenza dei luoghi da parte dei cittadini e delle associazioni;

RITENUTO

- di dover adempiere alle disposizioni sopra riportate e di voler prevedere la più ampia pubblicizzazione delle occasioni di fruibilità delle foreste e dei vivai demaniali regionali;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Tecnico e Amministrativo reso con la firma del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportate

- di adottare l'allegato avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti/consulenti esterni (ingegneri, geologi, geometri, architetti) finalizzato all'assegnazione di eventuali incarichi, a supporto del personale interno, da attivare per proprie finalità e/o nell'ambito dei Programmi di finanziamento

comunitari, nazionali e regionali, per la documentazione di progetti relativi all'utilizzo, gestione e sviluppo delle foreste demaniali e vivai di cui in premessa;

- di trasmettere per il seguito di rispettiva competenza, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali" del Settore 01 dell'A.G.C. 02, al Settore Foreste Caccia e Pesca dell'A.G.C. 11, al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale dell'A.G.C. 01 per la pubblicazione integrale dell'avviso allegato e per opportuna conoscenza all'Onorevole Assessore all'Agricoltura dr.ssa Daniela Nugnes.

- f.to dr Dario RUSSO -

REGIONE CAMPANIA

Regione Campania Assessorato Agricoltura
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF)
Salerno

"AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI ESPERTI/CONSULENTI ESTERNI"

La Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno (di seguito denominato "STAPF SA") intende conferire a tecnici esterni, come supporto al personale interno da attivare per proprie finalità e/o nell'ambito dei Programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali, incarichi per la documentazione di progetti relativi all'utilizzo, gestione e sviluppo delle foreste demaniali regionali Cerreta-Cognole, Calvello, Mandria - Cuponi, Fasce boscate di Persano, Vesolo ed i Vivai forestali Cerreta, Persano e Isca.

INVITA

i soggetti aventi titolo a presentare domanda di manifestazione di interesse ai fini della formazione di una short-list da cui saranno attinti i nominativi per le procedure di affidamento dei singoli incarichi, a supporto del personale interno, per la documentazione di progetti relativi all'utilizzo, gestione e sviluppo delle foreste demaniali e vivai di cui in premessa.

TITOLI E REQUISITI RICHIESTI - MODALITÀ DI SELEZIONE

Il presente invito è rivolto ad architetti, ingegneri, geologi, geometri. Tali soggetti potranno essere selezionati, per l'eventuale affidamento di incarichi professionali nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza di cui all'art. 125 del D. lgs 163/2006 e s.m.i. e secondo la determinazione dell'autorità di vigilanza N°1/06. La formazione dell'elenco non po ne in essere nessuna procedura selettiva, paraconcorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali.
Gli incarichi saranno affidati in base ad una valutazione discrezionale del curriculum vitae allegato all'istanza, dalla apposita commissione (costituita da: dott. Annamaria D'Alessandro, dr Pasquale Santalucia, dr Giuseppe Gallo e dr Antonio Cossa) la quale, anche a seguito di un eventuale colloquio con i soggetti inseriti nella short-list, valuterà complessivamente le capacità attitudinali, le competenze specifiche e la flessibilità operativa necessaria per il lavoro in gruppo.
L'incarico potrà essere affidato a soggetti non inseriti nel costituendo elenco se in esso non esiste la figura professionale necessaria, previa verifica del possesso dei requisiti indicati.

ISCRIZIONE NELLA SHORT-LIST - AGGIORNAMENTO - PUBBLICITÀ

Tutti i candidati che risultino in possesso dei requisiti specificati, saranno inseriti, in rigoroso ordine alfabetico, nell'elenco degli esperti/consulenti (short-list). L'elenco sarà aggiornato con cadenza annuale (entro il 31 dicembre di ogni anno solare) con le richieste di inserimento pervenute nei 12 mesi precedenti senza ulteriore pubblicazione da parte dello STAPF SA.
Il presente avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande devono essere presentate, a mano o a mezzo posta, presso lo STAPF SA, via G. Clark 103, 84131 Salerno, entro il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania
Farà fede la data di accettazione dell'Ufficio Protocollo dello STAPF SA. La documentazione da presentare in busta chiusa è la seguente:

- domanda di iscrizione all'elenco (allegato A);
- curriculum vitae con valore di autocertificazione reso ai sensi del DPR 445/00;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Sulla Busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso per la costituzione di una Short List dello STAPF SA"

Il Dirigente del Settore
Dr Dario RUSSO

(Allegato A)

Alla Regione Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste - SA
Via Generale Clark, 103
84131 - Salerno

Oggetto: domanda di inserimento nella short list di esperti/consulenti esterni.

Il sottoscritto _____, nato a _____ provincia di _____ il _____, iscritto all'albo/collegio _____ della provincia di _____ al n. _____ residente in _____, via _____ _____ n. _____ cap _____ telefono _____ fax _____, e-mail: _____,

CHIEDE

l'iscrizione alla short list di esperti/consulenti esterni dello STAPF Salerno, per il conferimento di incarichi professionali.

Allega alla presente:

a. curriculum vitae in formato europeo con valore di autocertificazione reso ai sensi del DPR 445/00 ;
b. copia del documento di identità, in corso di validità;

In fede

Data _____

Firma

_____

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 153 del 13/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE E. COMUNE DI BELLOSGUARDO PROGETTO: " MIGLIORAMENTO DI STABILITA' COSTA DELLA TEMPA - ZAGARELLA - SAN GIUSEPPE". APPROVAZIONE VARIANTE ALLA DICA N° 797973. CON ALLEGATO QUADRO ECONOMICO.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Approvazione variante alla DICA n° **797973** Misura **226/E**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013
MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI"- AZIONE "**E**"
Concessione contributo a favore del Comune di **Bellosguardo**.
Titolo Progetto "**Miglioramento delle caratteristiche di stabilità Costa della Tempa – Zagarella – San Giuseppe ".**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.08.2008 e successive mm. ed ii., tra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni Generali" relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti, ed è stato approvato il bando di attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" in aree forestali;
- Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 (DRD) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

Vista la DICA n°797973 del 21/10/2011, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse con la quale stato riconosciuto al **Comune di Bellosguardo** un contributo di **€ 278.002,54** pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria;
Vista la nota di questo Settore **n°308272** del **02/05/2013** con la quale si comunicava il nulla osta in via preventiva alla variante in corso d'opera;
Vista la deliberazione della Giunta Comunale **n° 75** del **22 maggio 2013** del **Comune di Bellosguardo** trasmessa con nota prot. **n° 1489** del **23/05/2013** ed acquisita al protocollo in data **12/06/2013** al n° **417621** con la quale è stata approvata la variante al progetto in corso;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la variante come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla DICA n°797973 del 21/10/2011.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Bellosguardo** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R. o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- al Referente della Misura 226;
- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".

F.to Dario RUSSO

Bellosguardo - 226 Azione E (Costa Tempa - Zagarella - San Giuseppe) DICA 797973						
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**Ribasso**	**Economie definitive**	**Importo rimodulato**	**Importo di variante**
	1- Importo soggetto a ribasso	€ 247.347,21	0,07320	€ 18.105,82	€ 229.241,39	€ 231.235,08
	2 - Oneri per la sicurezza dir.	€ 3.299,04			€ 1.013,45	€ 1.013,45
	3 - Oneri per la sicurezza ind.				€ 2.285,59	€ 2.237,15
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 250.646,25		€ 18.105,82	€ 232.540,43	**€ 234.485,68**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1 -Imprevisti (max. 5% di A)	€ 2.083,33		€ 138,08	€ 2.083,33	€ 0,00
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 25.272,96			€ 25.272,96	€ 25.272,96
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 27.356,29			€ 27.356,29	**€ 25.272,96**
	Totale investimento (A+B)	€ 278.002,54		**€ 18.243,90**	€ 259.896,72	**€ 259.758,64**
C	**Spesa non ammessa a carico del beneficiario**	Spesa				
	C 1- IVA 21% su A	€ 50.129,25			€ 48.833,49	€ 49.241,99
	C2 - IVA 21% su B1	€ 416,67			€ 437,50	€ 0,00
	C3 - IVA 21% su B2	€ 5.054,59			€ 5.307,32	€ 5.307,32
		€ 55.600,51		**€ 1.051,19**	€ 54.578,31	**€ 54.549,31**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 333.603,05**				€ 314.475,04	**€ 314.307,95**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 180 del 10/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO DI RICERCA "AGRITRASFER-IN-SUD" D.G.R. N. 637 DEL 15/11/2011 - D.R.D. N. 538 DEL 27/12/2011 E SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI CUP: C81J07000040001 - GIG: ZA60A4A117. SOGGETTO BENEFICIARIO: CRA-ORT DI PONTECAGNANO -SA- (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 637 del 15/11/2011 ad oggetto "Approvazione del documento di programmazione degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione e ricerca in agricoltura per l'anno 2011 (Allegato)", la Giunta Regionale ha approvato il piano annuale degli interventi nel campo dei servizi di sviluppo agricolo per il 2011;
- nella medesima delibera è allegata, tra l'altro, la scheda programmatica "AGRITRASFER-IN-SUD per il trasferimento dei risultati delle ricerche del CRA. Attuazione in Campania";
- in data 3 giugno 2011 è stata stipulata apposita convenzione tra il CRA e la Regione Campania SeSIRCA (Settore Regionale dell'AGC11 avente competenza in materia);
- è stato attribuito all'intervento in argomento il Codice Unico di Progetto CUP: C81J07000040001 che dovrà essere riportato nei giustificativi di pagamento, unitamente al CIG: ZA60A4A117 ;
- con D.R.D. n. 538 del 27/12/2011 è stato approvato l'intervento denominato "AGRITRASFER-IN-SUD per il trasferimento dei risultati delle ricerche del CRA. Attuazione in Campania", affidando agli STAPA CePICA di Caserta e Avellino l'incarico di realizzare le attività in argomento all'interno di progetti esecutivi a carattere provinciale, redatti congiuntamente con il SeSIRCA, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti della scheda programmatica allegata alla deliberazione G.R. n.637 del 15/11/2011;
- con il medesimo D.R.D. 538/11, con il D.R.D. n. 85 del 16/03/2012, nonché con il D.R.D. n. 142 del 10/04/2013 dell'AGC n. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" - SeSIRCA - sono state impegnate le somme occorrenti e autorizzato il progetto relativo alla realizzazione di un campo sperimentale di fagiolo in agro di Sessa Aurunca (CE) sui terreni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dalla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni".

CONSIDERATO che:

- è stata prodotta una scheda sintetica, di cui all' "Allegato A", contenente contenuti, modalità e tempi di realizzazione del Progetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per la realizzazione della iniziativa in parola sarà corrisposto un rimborso forfettario di € 4.000,00 al CRA, a seguito della emissione dei relativi documenti giustificativi.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile P.O. dr Antonio Cannavale e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di affidare al CRA-ORT (Centro di ricerca per l'orticoltura) di Pontecagnano (SA), l'attuazione del Progetto "AGRITRASFER-IN-SUD", secondo le modalità riportate nell' "Allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il CRA-ORT, a conclusione delle attività, dovrà trasferire i risultati della ricerca nei contesti produttivi locali attraverso uno specifico materiale di divulgazione;
3. di stabilire che la liquidazione della spesa sarà effettuata a seguito della emissione dei documenti giustificativi con l'indicazione, ai sensi della Legge 136/2010, del **CUP: C81J07000040001** e del **CIG: ZA60A4A117**;
4. di notificare il presente provvedimento al CRA-ORT di Pontecagnano e di trasmetterlo per via telematica:
   - al Coordinatore AGC 11 "Sviluppo Attività Settore Primario";
   - al Settore SIRCA dell' AGC11;
   - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Ruggero Bartocci

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

"Allegato A"

PROGETTO DI RICERCA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' AGRITRASFER-IN-SUD CAMPANIA 2013. D.G.R. n. 637 del 15/11/2011 - D.R.D. n. 538 del 27/12/2011 E SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. CUP: C81J07000040001 - CIG: ZA60A4A117.

PREMESSA

Con Delibera di Giunta Regionale n. 637 del 15/11/2011, ad oggetto "Approvazione del documento di programmazione degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione e ricerca in agricoltura per l'anno 2011 (allegato)", la Giunta Regionale ha approvato il piano annuale degli interventi nel campo dei servizi di sviluppo agricolo.
Nel suddetto Piano è prevista, tra l'altro, la scheda programmatica "AGRITRASFER-IN-SUD per il trasferimento di risultati delle ricerche del CRA. Attuazione in Campania".
Con successivi decreti dirigenziali del SeSIRCA sono state impegnate le risorse finanziarie occorrenti al Settore TAPA - CePICA di Caserta, che curerà il monitoraggio e la verifica delle attività previste dal progetto esecutivo, redatto in collaborazione con il SeSIRCA, da affidare al CRA-ORT.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il Programma AGRITRASFER-IN-SUD si attua nelle Regioni ex Obiettivo 1, attraverso la stipula di una apposita Convenzione con il CRA. Tale convenzione è stata stipulata tra il CRA e la Regione Campania - SeSIRCA (Settore regionale dell'AGC 11 avente competenza in materia) il 3 giugno 2011.
Il progetto di ricerca consiste nella valutazione agronomica e qualitativa di genotipi di fagiolo a crescita determinata per la produzione di granella secca a seme bianco e della tipologia tondo-ovale e cannellino. Le semine saranno eseguite sui terreni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dalla Cooperativa sociale "Al di là dei Sogni", sita nel Comune di Sessa Aurunca (CE).
I materiali messi in prova comprendono complessivamente n. 8 varietà registrate di fagiolo e almeno n. 3 varietà locali. I sesti di semina adottati sono di 70 cm tra le file e 5 cm sulla fila. La semina, visti gli ampi sesti adottati, è eseguita con seminatrice manuale o direttamente a mano. Ogni varietà seminata in 3 parcelle randomizzate, ognuna della superficie di almeno 10 m^2. Nelle prime fasi del ciclo si provvederà ad attuare interventi di diserbo meccanico e manuale. Durante il ciclo verranno eseguiti rilievi fenologici (inizio, piena e fine fioritura, inizio riempimento baccelli, maturazione cerosa, maturazione fisiologica) e, quando necessario, trattamenti antiparassitari utilizzando prodotti consentiti nella coltivazione biologica. Alla raccolta, da ogni parcella, sarà individuata un'area di saggio di 3 m^2, al fine di determinare la produzione areica di granella, previo conteggio delle piante raccolte nella suddetta area di saggio. Sul materiale raccolto verrà determinato il numero di semi per baccello e il peso dei 1000 semi. Tutti i dati bio-produttivi saranno sottoposti ad analisi statistica. Per ogni varietà, su un campione rappresentativo di granella, saranno eseguite analisi chimico-nutrizionali (contenuto in proteine, contenuto in fibra grezza e contenuto in ceneri) e analisi tecnologiche (percentuale di tegumento, tempi di imbibizione e idratazione e tempi di cottura).

fonte: http://burc.regione.campania.it

LUOGO DI REALIZZAZIONE

Il luogo di realizzazione è ubicato nel territorio del Comune di Sessa Aurunca (CE), sui terreni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dalla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni", che fa parte della Associazione "Libera".

TEMPI DI REALIZZAZIONE
Da aprile a novembre 2013.

VERIFICHE IN ITINERE E FINALE

Il Settore TAPA CePICA di Caserta, in collaborazione con i ricercatori del CRA-ORT, organizzerà delle apposite riunioni di verifica in itinere e finale.

CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

Il CRA-ORT a conclusione delle attività dovrà trasferire i risultati della ricerca nei contesti produttivi locali, che saranno diffusi mediante materiale cartaceo distribuito in occasione di almeno n. 2 incontri, effettuati sia nel corso della coltivazione (presumibilmente a fine giugno con la diffusione di dati parziali) sia al termine delle attività sperimentali (presumibilmente fine luglio).

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività sperimentali ammontano ad € 4.000,00 (Quattromila).

Decreto Dirigenziale n. 181 del 12/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 323 TIP.C - BIMESTRE LUGLIO/AGOSTO 2009. DECRETO DI CONCESSIONE N. 208 DEL 29/04/2010 E SS.MM.II. ULTERIORE DIFFERIMENTO TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI A FAVORE DELL'ENTE COMUNE DI GIOIA SANNITICA - CUAA: 82001450616.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007, la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007 - 2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 e ss.mm.ii. sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del PSR 2007 – 2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 e ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle domande di aiuto;
- con DRD n. 42 del 08/06/2009 e ss.mm.ii è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle domande di pagamento - Controlli in loco ed ex post.

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/ 2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della Misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Tipologia C "interventi di recupero e di riqualificazione degli elementi tipici dei paesaggi rurali e degli elementi architettonici di valenza culturale".

CONSIDERATO che

- con proprio decreto dirigenziale n. 208 del 29/04/2010 e ss.mm.ii, notificato il 10 maggio 2010, ai sensi del PSR Campania 2007 - 2013 e a valere sulla Misura 323 - tipologia C - per il bimestre luglio - agosto 2009 è stato concesso all'Ente Comune di Gioia Sannitica, identificato con CUAA 82001450616, un contributo in conto capitale di € 622.919,32 pari al 100% della spesa ammessa di € 622.919,32, per la realizzazione del progetto d'investimento denominato *"Percorso paesaggistico tra i lavatoi gioiesi, restauro e recupero"* ;
- con propri decreti sono state concesse proroghe alla scadenza originaria prevista dal decreto di concessione, dovute in parte, anche all'approvazione di una variante in corso d'opera;
- con proprio DRD n. 179 del 15/06/2012 è stata concessa una proroga di 36 mesi, a partire dalla data di notifica del decreto di concessione avvenuta il 10/05/2010, rideterminando la scadenza al 10/05/2013.

PRESO ATTO della richiesta di proroga, acquisita al protocollo n. 336765 del 10/05/2013, con la quale si chiede una proroga di 180 giorni per la conclusione dei lavori e la successiva integrazione documentale, acquisita al protocollo n. 410777 del 10/06/2013.

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007 - 2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A., in qualità di Soggetti Attuatori.

VISTO il D.R.D. n. 47 del 23/06/2010 del Coordinatore dell' A.G.C. n. 11, ad oggetto "PSR Campania 2007 - 2013. Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione DRD n. 32/2008".

VISTO il DRD n. 1 del 10/01/2011 del Coordinatore dell' A.G.C. n. 11, con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009.

VISTO il DRD n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 11, con il quale si dispone che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del Soggetto beneficiario.

RILEVATO che, in data 12/06/2013 prot. n. 419920, il tecnico incaricato ha redatto il verbale di istruttoria della richiesta di proroga e che lo stesso si è concluso con la proposta di concedere una proroga di sei mesi per la realizzazione del Progetto.

CONSIDERATA la validità dei motivi posti alla base della richiesta di proroga presentata entro il termine già assegnato per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo.

RITENUTO, pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio decreto di concessione n. 208 del 29/04/2010 e ss.mm.ii., di differire i termini di ultimazione dell'intervento rispetto a quelli previsti nel precitato decreto di concessione e successivi decreti di proroga.

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005.

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.10 del Coordinatore dell'AGC 11 di delega ai dirigenti dei Settori.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Responsabile dell'UDP, Dirigente del Servizio Amministrativo

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. 208 del 29/04/2010 e ss.mm.ii, emesso in favore del Comune di Gioia Sannitica, CUAA 82001450616, sono differiti di sei mesi i termini di ultimazione dei lavori del Progetto denominato "*Percorso paesaggistico tra i lavatoi gioiesi, restauro e recupero*", che dovrà concludersi entro e non oltre il **10/11/2013**, precisando che entro la medesima data dovrà essere presentata la domanda di Saldo, che presuppone l'ultimazione dei Lavori e delle Forniture, la conclusione di tutti i pagamenti e l'avvenuta emissione del Certificato di regolare esecuzione o Collaudo provvisorio, nel rispetto del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Pagatore del P.S.R. Campania 2007 - 2013 (AGEA).

Il presente decreto viene notificato al Comune e trasmesso per via telematica al :
- Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione;
- Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- Coordinatore AGC n.11, in qualità di Autorità di Gestione;
- Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007 - 2013;
- Dirigente del Settore ITABI ;
- RUFA ;
- Referente Regionale della Misura 323.

Dr. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 182 del 12/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO DI RICERCA "AGRITRASFER-IN-SUD" D.G.R N. 637 DEL 15/11/2011 - D.R.D. N. 538 DEL 27/12/2011 E SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. CUP: C81J07000040001 - CIG: Z340A4A2B8. SOGGETTO BENEFICIARIO: COOPERATIVA SOCIALE "AL DI LA' DEI SOGNI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 637 del 15/11/2011 ad oggetto "Approvazione del documento di programmazione degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione e ricerca in agricoltura per l'anno 2011", la Giunta Regionale ha approvato il piano annuale degli interventi nel campo dei servizi di sviluppo agricolo per il 2011;
- nella medesima delibera è allegata, tra l'altro, la scheda programmatica "AGRITRASFER-IN-SUD per il trasferimento dei risultati delle ricerche del CRA. Attuazione in Campania";
- in data 3 giugno 2011 è stata stipulata apposita convenzione tra il CRA e la Regione Campania SeSIRCA (Settore Regionale dell'AGC11 avente competenza in materia);
- è stato attribuito all'intervento in argomento il Codice Unico di Progetto (CUP) C81J07000040001 che dovrà essere riportato nei giustificativi di pagamento, unitamente al CIG: Z340A4A2B8;
- con D.R.D. n. 538 del 27/12/2011 è stato approvato l'intervento denominato "AGRITRASFER-IN-SUD per il trasferimento dei risultati delle ricerche del CRA. Attuazione in Campania", affidando agli STAPA CePICA di Caserta e Avellino l'incarico di realizzare le attività in argomento all'interno di progetti esecutivi a carattere provinciale, redatti congiuntamente con il SeSIRCA, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti della scheda programmatica allegata alla deliberazione GR n. 637 del 15/11/2011;
- con il medesimo DRD 538/11 e con il D.R.D. n. 85 del 16/03/2012, nonché con il D.R.D. n. 142 del 10/04/2013 dell'A.G.C. n. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" - SeSIRCA - sono state impegnate le somme occorrenti e autorizzato il progetto relativo alla realizzazione di un campo sperimentale di fagiolo in agro di Sessa Aurunca (CE) sui terreni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dalla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni".

CONSIDERATO che:

- con proprio decreto n. 180 del 10/06/2013 ad oggetto "Progetto di ricerca AGRITRASFER-IN-SUD" D.G.R. n. 637 del 15/11/2011 – D.R.D. n. 538 del 27/12/2011 e sue modifiche e integrazioni. CUP: C81J07000040001 - CIG: Z340A4A2B8. Soggetto beneficiario: CRA-ORT di Pontecagnano -SA- (con allegato)" è stata prodotta una scheda sintetica, contenente contenuti, modalità e tempi di attuazione del Progetto da parte del CRA-ORT, per la realizzazione di un campo sperimentale di fagiolo in agro di Sessa Aurunca (CE) sui terreni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dalla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni";
- per le operazioni colturali sarà corrisposto un rimborso forfettario di € 900,00 alla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni" a seguito della emissione dei relativi documenti giustificativi.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile P.O. dr Antonio Cannavale e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di stabilire che il Progetto "AGRITRASFER-IN-SUD" per la realizzazione di un campo sperimentale di fagiolo in agro di Sessa Aurunca (CE), che sarà effettuato con le modalità stabilite nel decreto dirigenziale n. 180 del 10/06/2013, sarà eseguito sui terreni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dalla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni";
2. di stabilire che alla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni" sarà liquidato un rimorso forfettario di € 900,00 per le operazioni colturali, a conclusione della sperimentazione;

3. di stabilire che la liquidazione della spesa sarà effettuata a seguito della emissione dei documenti giustificativi con l'indicazione, ai sensi della Legge 136/2010, del **CUP: C81J07000040001** e del **CIG: Z340A4A2B8**;
4. di notificare il presente provvedimento alla Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni", al CRA-ORT di Pontecagnano (SA) e di trasmetterlo per via telematica:
   - al Coordinatore AGC 11 "Sviluppo Attività Settore Primario";
   - al Settore SIRCA dell' AGC11;
   - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 213 del 06/06/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 1 - Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura

Oggetto:

PSR Campania 2007/2013 MISURA 124 (HC) (Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale) Ambito Operativo operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche - Concessione contributo a favore del richiedente La Marchesa Bio Energy s.r.l. - CUAA (C.F. 05514501211), in qualita' di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione dei consumi idrici nella gestione colturale delle foraggere - FORAGE" - Bando (HC) approvato con DRD n. 35 del 05 agosto 2011 pubblicato sul BURC n. 53 del 08/08/2011. con Allegato.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, sono state approvate fra le altre le **Disposizioni Generali** relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti; e che in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 è stato approvato il "**Manuale organizzativo** – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

- con "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

- con Decreto Regionale Dirigenziale SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, è stato approvato il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 - domande di aiuto e domande di pagamento* ";

- con DRD dell'AdG n. 35 del 05 agosto 2011 pubblicato sul BURC n. 53 del 08/08/2011 è stato adottato il Bando di Attuazione delle Misure 124 (HC) *AMBITO OPERATIVO – operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche*, ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 20.09.10, è stata costituita la Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute , prevista dal Bando, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria;

- il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SIRCA) è stato individuato quale **Soggetto Attuatore** per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013".

VISTA la domanda di aiuto presentata dal Richiedente La Marchesa Bio Energy s.r.l. - CUAA (C.F. 05514501211), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto " *Ottimizzazione dei consumi idrici nella gestione colturale delle foraggere - **FORAGE*** "- e acquisita al protocollo regionale con numero 2011.0861435 del 15/11/2011, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 118 – 80053 Castellammare di Stabia (NA) con la quale si richiedeva un beneficio totale di **€ 531.862,09** a fronte di una spesa totale di **€ 621.381,65**;

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di aiuto compiuta dalla Commissione di Valutazione della istanza, nominata con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 20.09.10, con la quale si determinava un contributo pubblico totale di **€ 528.077,66** a fronte di una spesa ammissibile totale di **€ 621.381,65**;

VISTA la nota del referente di Misura, prot. n. 00835008 del 13/11/2012, con la quale viene espresso parere di capienza finanziaria favorevole alla concessione degli aiuti previsti a favore dei beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili ai finanziamenti in attuazione del DRD n° 424 del 14/11/2012 (*Graduatoria provvisoria*);

VISTO il DRD n. 93 del 19/03/2013 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la Misura 124 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che al numero d'ordine **01** della graduatoria definitiva di cui al DRD n° 93 del 19/03/2013, è riportata l'istanza del richiedente La Marchesa Bio Energy s.r.l. - CUAA (C.F. 05514501211), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Ottimizzazione dei consumi idrici nella gestione colturale delle foraggere* - ***FORAGE*****"** che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dalla Commissione di Valutazione (*cfr. allegato 3 al Verbale n. 14 del 18/06/2012*), è risultata "ammissibile" ai finanziamenti ed inserita con il punteggio di 68,00 ed un costo pubblico di € 528.077,66 pari al 84,98% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a € 621.381,65 da utilizzare per la realizzazione del progetto come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento ne è parte integrante e sostanziale, secondo la seguente ripartizione:

TABELLA 1- Riepilogo totale dei costi per linea di attività ***richiesti*** *(in Euro)*

Linea di attività	Costo totale	Contributo	% su contributo
LABORATORIO ***(cod. α)***	**202.795,43**	**167.126,28**	82
CAMPO ***(cod. β)***	**334.968,39**	**284.546,06**	85
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE ***(cod. δ)***	**0,00**	**0,00**	0,00
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE ***(cod. ε)***	**83.617,83**	**80.189,75**	96
TOTALE (α + β + δ + ε)	**621.381,65**	**531.862,09**	85,59

TABELLA 2 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività ***approvati*** *(in Euro)*

Linea di attività	Costo totale	Contributo	% su contributo
LABORATORIO ***(cod. α)***	**202.795,43**	**167.126,28**	82,41
CAMPO ***(cod. β)***	**334.968,39**	**280.761,63**	83,82
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE ***(cod. δ)***	**0,00**	**0,00**	0
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE ***(cod. ε)***	**83.617,83**	**80.189,75**	95,90
TOTALE (α + β + δ + ε)	**621.381,65**	**528.077,66**	84,98

TABELLA 3- Dettaglio dei costi approvati (in Euro)

	Costo totale	Contributo	% su contributo
Licenze e software	**6.000,00**	**6.000,00**	100
Lavorazioni esterne, materiali e stampi	**10.000,00**	**10.000,00**	100
Macchinari e attrezzature	**140.216,53**	**140.216,53**	100
Personale	**275.536,56**	**186.017,00**	67,51
Materiali di consumo e forniture	**56.250,00**	**56.250,00**	100
Consulenze esterne	**14.000,00**	**14.000,00**	100
Adeguamento di beni immobili	**3.784,43**	**0,00**	0
Diffusione dei risultati del progetto	**50.000,00**	**50.000,00**	100
Spese generali	**19.894,13**	**19.894,13**	100
Altre (*specificare*)	**45.700,00**	**45.700,00**	100
TOTALE	**621.381,65**	**528.077,66**	

TABELLA 4 - Riepilogo dei costi approvati per singolo partner (in Euro)

Codice partner	**Contributo**	% su contributo	**Cofinanziamento**	% su cofinanz.	**TOTALE**
A	**88.748,00**	16,81%	**15.768,00**	16,90%	**104.516,00**
B1	**122.991,74**	23,29%	**21.704,43**	23,26%	**144.696,17**
B2	**50.230,75**	9,51%	**8.864,25**	9,50%	**59.095,00**
C1	**52.516,78**	9,94%	**9.274,00**	9,94%	**61.790,78**
D1	**102.161,17**	19,35%	**18.029,33**	19,32%	**120.190,50**
D2	**111.429,22**	21,10%	**19.663,98**	21,08%	**131.093,20**
TOTALE	**528.077,66**	100,00%	**93.303,99**	100,00%	**621.381,65**

Tabella 5 - Riepilogo complessivo (in Euro) ***APPROVATA***

Spesa ammessa approvata	621.381,65
Contributo concesso	528.077,66
Quota privata	93.303,99
Percentuale del contributo	84,98%

CONSIDERATO che:

- relativamente al controllo sulle certificazioni antimafia la data di consegna presso la competente Prefettura di Caserta della richiesta di informativa antimafia, come risulta dagli atti d'ufficio, è avvenuta in data 28/02/2013, relativamente al controllo sulle certificazioni antimafia la data di consegna presso la competente Prefettura di Napoli della richiesta di informativa antimafia, come risulta dagli atti d'ufficio, è avvenuta in data 14/02/2013 ed in data 22/03/2013 alla Prefettura di Salerno;
- che pertanto trascorsi 45 giorni dalla suddetta data è stata inoltrata la dovuta nota di sollecito con protocollo n° 0332638 del 13/05/2013 (*A/R 14754875477-6*) alla Prefettura di Caserta, con nota

protocollo n. 0332635 del 13/05/2013 (*A/R 14754875478-8)* alla Prefettura di Napoli e protocollo n. 0332644 del 13/05/2013 (*A/R 14754875439-0*) alla Prefettura di Salerno e che ai sensi dell'art. 92 del d.lgs 159/2011, è possibile concedere il contributo sotto condizione risolutiva riservandosi di revocare la concessione, fatto salve le spese già sostenute, nel caso in cui le risultanze delle informative richieste dovessero dare esito positivo;

VISTA l'istruttoria **positiva** relativamente al controllo sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dal beneficiario in sede di presentazione della istanza, compiuta dal Gruppo Controlli dichiarazioni sostitutive nominata con Decreto Regionale Dirigenziale n. 531 del 13.12.2012, con la quale si produceva, a cura del Responsabile del Controllo dott. Vincenzo Argentino il Verbale del 07/03/2013 acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0178084 del 11/03/2013;

VISTA la nota prot. n. 0107268 del 12/02/2013 con la quale il R.L. del Capofila comunicava che la sede amministrativa ai fini degli adempimenti connessi alla misura 124 sarà la seguente: via Appia km 11,800 81030 Teverola (CE);

VISTO il Verbale del 3 Giugno 2013 protocollo SeSIRCA n. 0398248 del 05/06/2013 con il quale vieniva concordato, tra il Dirigente del Soggetto attuatore ed il Capofila del Progetto FORAGE nella persona del Sig. Giuseppe Ognibene delegato dall'Amministratore unico della società a responsabilità limitata "La Marchesa Bio Energy", di adeguare la durata delle attività programmate pari a 30 mesi, fissando la data di chiusura delle stesse entro e non oltre il 30/06/2015;

VISTO le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore SIRCA in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTA la DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 rende possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici.

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore e che ai sensi dell'attuale normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010 e s.m.i.) è stato richiesto dal Settore, al CIPE, il codice unico di progetto (CUP) attribuito con n. **B25C11002060007** al progetto FORAGE;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'emanazione del provvedimento di Concessione del contributo spettante per l'istanza di aiuto presentata dal Richiedente La Marchesa Bio Energy s.r.l. - CUAA (C.F. 05514501211), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Ottimizzazione dei consumi idrici nella gestione colturale delle foraggere* - ***FORAGE*"** acquisita al protocollo regionale con numero 2011.0861435 del 15/11/2011, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 118 – 80053 Castellammare di Stabia (NA), concedendo un contributo in conto capitale di € **528.077,66** pari al 84,98% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a € **621.381,65**;

VISTO il D.R.D. n°70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell 'A.G.C. 11;

Alla stregua dell'istruttoria e dai controlli compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto (UDA) della Misura 124 PSR Campania 2007-2013 istituita con DRD n°720 del 15/12/2009

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **Attribuzione del beneficio** - E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 124 (HC) "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e

alimentare e settore forestale" ***AMBITO OPERATIVO*** – ***operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche -*** e per effetto dell''istanza di aiuto acquisita al protocollo regionale con numero 2011.0861435 del 15/11/2011, **presentata dal richiedente** La Marchesa Bio Energy s.r.l. - CUAA (C.F. 05514501211), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Ottimizzazione dei consumi idrici nella gestione colturale delle foraggere* - ***FORAGE*****",** con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 118 – 80053 Castellammare di Stabia (NA) - sede amministrativa: via Appia km 11,800 81030 Teverola (CE), un contributo in conto capitale di **€ 528.077,66** pari al 84,98% della spesa ammessa ed un costo totale pari a **€ 621.381,65** per la realizzazione del progetto proposto con la suddetta istanza presentata al Settore SIRCA secondo la ripartizione di seguito riportata e come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

TABELLA 6 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvati (in Euro)

Linea di attività	Costo totale	Contributo	% su contributo
LABORATORIO ***(cod. α)***	**202.795,43**	**167.126,28**	82,41
CAMPO ***(cod. β)***	**334.968,39**	**280.761,63**	83,82
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE ***(cod. δ)***	**0,00**	**0,00**	0
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE ***(cod. ε)***	**83.617,83**	**80.189,75**	95,90
TOTALE (α + β + δ + ε)	**621.381,65**	**528.077,66**	84,98

TABELLA 7- Dettaglio dei costi approvati (in Euro)

	Costo totale	Contributo	% su contributo
Licenze e software	**6.000,00**	**6.000,00**	100
Lavorazioni esterne, materiali e stampi	**10.000,00**	**10.000,00**	100
Macchinari e attrezzature	**140.216,53**	**140.216,53**	100
Personale	**275.536,56**	**186.017,00**	67,51
Materiali di consumo e forniture	**56.250,00**	**56.250,00**	100
Consulenze esterne	**14.000,00**	**14.000,00**	100
Adeguamento di beni immobili	**3.784,43**	**0,00**	0
Diffusione dei risultati del progetto	**50.000,00**	**50.000,00**	100
Spese generali	**19.894,13**	**19.894,13**	100
Altre (*specificare*)	**45.700,00**	**45.700,00**	100
TOTALE	**621.381,65**	**528.077,66**	84,98

TABELLA 8 - Riepilogo dei costi approvati per singolo partner (in Euro)

Codice partner	**Contributo**	% su contributo	**Cofinanziamento**	% su cofinanz.	**TOTALE**
A	**88.748,00**	16,81%	**15.768,00**	16,90%	**104.516,00**
B1	**122.991,74**	23,29%	**21.704,43**	23,26%	**144.696,17**
B2	**50.230,75**	9,51%	**8.864,25**	9,50%	**59.095,00**
C1	**52.516,78**	9,94%	**9.274,00**	9,94%	**61.790,78**
D1	**102.161,17**	19,35%	**18.029,33**	19,32%	**120.190,50**
D2	**111.429,22**	21,10%	**19.663,98**	21,08%	**131.093,20**
TOTALE	**528.077,66**	100,00%	**93.303,99**	100,00%	**621.381,65**

Tabella 9 - Riepilogo complessivo (in Euro) ***APPROVATA***

Spesa ammessa approvata	621.381,65
Contributo concesso	528.077,66
Quota privata	93.303,99
Percentuale del contributo	84,98%

Art. 2) **Ripartizione ed erogazione beneficio** - La spesa pubblica emergente di **€ 528.077,66** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma secondo le proporzioni stabilite per le quote del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS, dello Stato Italiano e della Regione Campania e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) **Obblighi del Beneficiario** - La concessione del contributo per la realizzazione del programma di attività programmata in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 ***(DRD n. 35 del 05 agosto 2011, pubblicato sul BURC n. 53 del 08.08.2011)*** pena la revoca del finanziamento concesso.
In particolare il beneficiario è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

a) a comunicare a mezzo raccomandata A.R., al Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 Napoli, ovvero a mezzo telefax al numero 081/7967330 **entro 15 giorni** solari dalla data di ricevimento del presente atto, le seguenti informazioni:
   - le coordinate del conto corrente bancario e/o postale dedicato di ciascun partner per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo). Per il partner ente pubblico, impossibilitato all'apertura del conto dedicato, dovranno essere fornite le coordinate del conto corrente bancario ed il riferimento all' eventuale sottoconto, appositamente acceso presso il proprio tesoriere per la realizzazione del progetto (IBAN, Istituto bancario, sede, indirizzo);
   - fascicolo aziendale/ elettronico per il Capofila e tutti gli altri partner;
   - la sede in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.
   - la copia dell'atto costitutivo dell'ATS.

b) il beneficiario del finanziamento è obbligato alla realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6, ai punti 2.2, 3 e 4 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto

finanziato) nei modi fissati con il D.R.D. n.84 del 26/03/2009 dell.A.G.C. n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione); esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale d'informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet www.agricoltura.regione.campania.it, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

Art. 4) Tempi di realizzazione - La realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative dovranno avvenire entro i termini concordati **nel Verbale del 3 Giugno 2013** e comunque non oltre il 30/06/2015, secondo la programmazione di cui al progetto approvato. A richiesta del beneficiario saranno riconosciute, le spese inerenti le attività espletate successivamente alla data di emanazione della graduatoria definitiva, (***DRD n. 93 del 19/03/2013 e dalla data di pubblicazione sul BURC***), a seguito di presentazione di una dettagliata relazione tecnica esplicitante che trattasi di attività di ricerca legate alla stagionalità, a giustificazione della richiesta stessa. L'inizio attività dovrà avvenire **entro 15 giorni** solari dalla notifica del presente decreto e dovrà essere comunicato, a mezzo lettera raccomandata e/o a mezzo fax, al Settore SIRCA.

Art. 5) Richiesta anticipazione IVA – Secondo quanto disposto dalla DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 è possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici partecipanti al progetto. La richiesta deve contenere la quantificazione dell'importo IVA per spesa ammessa riferita a ciascun partner pubblico.

Art. 6) Procedure relative alle domande di pagamento

Il Beneficiario è tenuto ad:

- riportare il seguente **CUP B25C11002060007** su tutti i documenti contabili inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;
- effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale emesso direttamente a favore dei creditori sul conto dedicato;
- far annullare dagli Uffici regionali competenti e conservare tutte le fatture in originale, comprovanti le spese sostenute con la dicitura "*La spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dall'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 misura 124,* seguita da numero e data del presente decreto di concessione
- rendersi disponibile a sostenere e collaborare nelle eventuali operazioni di sopralluogo e/o verifica documentale richieste dall'Autorità di Gestione.

6.1 Anticipazione

Nei modi indicati nelle disposizioni generali, i Beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere l'erogazione di un acconto pari al 50% del contributo pubblico spettante. Le domande, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della Misura, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., complete di tutta la documentazione necessaria al massimo entro 90 giorni solari dalla data di notifica del decreto di concessione del contributo.

Le relative istanze vanno presentate al Soggetto Attuatore accompagnate da:

- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto pubblico: schema di garanzia resa dall'Ente beneficiario a favore dell'OP AGEA, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le garanzie prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti fino a dichiarazione liberatoria dell'Organismo Pagatore AGEA (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009). In alternativa, il soggetto pubblico può adottare la modalità prevista per i soggetti capofila privati con l'accensione di polizza fideiussoria;
- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto privato: una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, il cui elenco è pubblicato sul sito dell'ISVAP, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fideiussioni prestate

rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009) .

6.2 Pagamento parziale

Fino a 120 giorni prima del termine ultimo concesso per la realizzazione dei progetti, i soggetti Beneficiari potranno richiedere il pagamento delle spese sostenute per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) fino ad un massimo del 90% della spesa massima ammissibile.
Nel caso in cui il beneficiario abbia già ottenuto una anticipazione del 50% del contributo massimo ammissibile è possibile richiedere anche il pagamento delle spese sostenute fino ad un massimo del 40% della spesa massima ammissibile. In ogni caso non è possibile cumulare, fra eventuale anticipazione ricevuta e successivi SAL, pagamenti oltre il 90 % della spesa massima ammissibile.
Le domande di pagamento suddette da inviare al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11 secondo le modalità previste, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- documenti giustificativi a supporto della spesa;
- documenti contabili di spesa debitamente quietanzate;
- copia dell'estratto conto/sottoconto, mensili e/o trimestrali che devono riportare il dettaglio dei movimenti, delle competenze di chiusura ed il conto scalare, fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente il SAL;
- elenco dettagliato delle attrezzature acquistate;
- relazione dell'attività svolta, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, in cui vengono descritte dettagliatamente le attività realizzate.

Sulla base degli esiti delle verifiche in loco svolte si disporrà l'erogazione del contributo.

6.3 Saldo finale

Ai fini della rendicontazione finale il Beneficiario dovrà presentare, entro 90 giorni dal termine del Progetto, oltre alla documentazione amministrativa anche la relazione finale, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto da consegnare assieme alla rendicontazione finanziaria.
Tale relazione dovrà:

- evidenziare i risultati conseguiti;
- essere caratterizzata dall'indicazione dei riferimenti rispetto alle azioni e sotto-azioni previste dal Progetto e comprendente titolo, motivazioni ed obiettivi, metodologia di raccolta dati, risultati, conclusioni e proposte;
- essere predisposta in forma a stampa e digitale.

Il rendiconto analitico delle spese sostenute dovrà essere redatto in base alle voci di spesa indicate nel preventivo del progetto approvato, e devono essere tutte adeguatamente documentate. Le singole voci del piano finanziario per attività e partner progettuale, rappresentano il limite di spesa massimo. Per la conformità delle spese in sede di rendicontazione si farà riferimento al Manuale per la rendicontazione dei costi ammissibili e Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione delle spese.
Per ciascuna categoria di spesa (materiale di consumo, materiali e attrezzature tecnico-scientifiche ecc.) deve essere compilato un elenco in ordine cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali.
Deve essere prodotta copia autentica del registro degli acquisti durevoli del partner designato, presso il quale restano in custodia le dotazioni fisse acquistate o realizzate ai fini della realizzazione del progetto.
Documenti giustificativi di spesa da presentare a supporto dell'importo rendicontato:

- *personale a tempo indeterminato*: copia cedolino paga e time sheet mensile, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firmato dal dipendente;
- *personale a tempo determinato*: copia contratto, cedolino paga, ricevuta, ecc.

- *personale non dipendente*: copia contratto, ricevuta, estremi del pagamento, ecc.;
- *materiale di consumo, servizi, materiale durevole e spese generali*: copia fatture, ecc;
- *viaggi e trasferte*: copia fatture, ricevute e dichiarazione, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza, relativa ai rimborsi chilometrici, ecc.
- *spese generali*: copia fatture, dichiarazione a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza che indichi i criteri di imputazione di dette spese, nel caso che siano comuni a più attività ed il relativo prospetto di calcolo.

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, emessi a valere sul conto/sottoconto corrente dedicato (bancario o postale) per la realizzazione del progetto finanziato.

A ciascuna spesa deve, inoltre, essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.), nonché le relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori.

Documenti giustificativi di pagamento da allegare attestanti l'avvenuto pagamento. Questi, a seconda della natura della spesa, sono:
- documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. Mod. F24), integrati dall'attestazione dell'importo imputabile al progetto;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici;
- mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

Nel caso di attività a carattere pluriennale, il Settore SIRCA si riserva di effettuare, annualmente, una verifica tecnico-finanziaria sugli effettivi risultati parziali conseguiti e sull'opportunità della prosecuzione della attività.

Al fine di ottenere la liquidazione delle diverse fasi di avanzamento lavori è obbligatorio aver fornito, di volta in volta quando richiesti, i dati riguardanti gli indicatori necessari al monitoraggio delle attività.

Il partenariato beneficiario, ai fini di consentire il monitoraggio delle attività e della spesa, ha l'obbligo di:
- predisporre relazioni annuali, quadrimestrali e quella finale, relative all'attività svolta, comprensiva dei dati riguardanti gli indicatori di misura;
- presentare la rendicontazione delle spese e la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi sostenuti per le diverse attività, come di seguito indicato.
- utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Soggetto Attuatore (p.e. software per la rendicontazione).

Art. 7) Richieste di variante

Le varianti, intese come modifiche tecnico-economiche da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore SIRCA.
Per il rilascio della prescritta autorizzazione il soggetto Capofila dovrà obbligatoriamente formulare per iscritto la richiesta di variante ed inoltrarla al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima con particolare riferimento alle cause che determinano la richiesta e agli effetti della variante sulle attività progettuali.

L'istanza di variante dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, in cui almeno si:
- delinea lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
- mettono in evidenza le attività che subiscono delle variazioni;
- specifica la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto, illustrano in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la riproposizione del

piano finanziario e del dettaglio operativo con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.
Le varianti potranno essere approvate, previa istruttoria effettuata dal Settore SIRCA sugli atti trasmessi, nonché sulla relazione tecnica che motiva la richiesta, sempre che:

- venga dimostrato che il loro accoglimento non comporti una modifica del progetto relativamente agli obiettivi ed ai risultati attesi e ai punteggi attribuiti in sede di valutazione dalla Commissione;
- non comportino una variazione contributo totale approvato;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili verificatesi in corso d'opera (da riportare nella relazione a corredo della richiesta), o possono ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 132 del d.lgs 163/2006, ovvero per:

- esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
- cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
- intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale.

Nell'intero periodo di svolgimento dell'attività progettuale potranno essere avanzate al massimo tre richieste di varianti in corso d'opera. Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a far data dalla presentazione dell'istanza di variante. Non sono ammesse varianti in sanatoria. Qualora il non accoglimento della variante comporti la non prosecuzione delle attività progettuali o comprometta, a giudizio del Settore SIRCA, il raggiungimento degli obiettivi dello stesso si procederà alla revoca del finanziamento.
L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Soggetto Capofila entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del Settore SIRCA sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.

Nel caso la variante approvata dal SIRCA comporti un incremento del costo totale dell'investimento, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a carico del beneficiario, e costituirà parte integrante del sopralluogo e, in generale, dell'accertamento finale sulla regolare esecuzione dell'intervento e soggette alle stesse regole della quota ammessa a finanziamento.

Se nel corso della realizzazione si dovessero rendere necessarie modifiche che implicano esclusivamente variazioni economiche tra le diverse tipologie di spesa, fatta eccezione per le spese generali ed il totale della linea di attività Divulgazione/Informazione dei risultati del progetto, entro il 10% della voce con importo minore del Riepilogo dei costi approvati il soggetto Capofila provvederà a comunicare al Settore SIRCA tale evenienza corredando la comunicazione con il nuovo Dettaglio Operativo nel quale si evidenziano le tipologie di spesa che hanno subito la variazione del 10%.
In ogni caso le voci di spesa oggetto di variazione saranno ritenute ammissibili e quindi rendicontabili a partire dalla data di avvenuta ricezione della comunicazione da parte del SIRCA.

Art. 8) Riduzioni, esclusione, recesso, decadenza/revoca

a) Riduzioni

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a pagamento. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese accertate in percentuale superiore al 3% si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art 31 del Reg. CE 1975/06 nonché dalle disposizioni generali ed eventualmente dalla procedura AGEA ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.

Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato_03_06_10.html

b) Esclusione
In considerazione del fatto che tutte le informazioni fornite nell'istanza hanno valenza di autocertificazione e o dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 art. 46 e 47 le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca al finanziamento concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013.

c) Recesso
Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, rispetto agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La relativa richiesta deve essere inoltrata formalmente allo scrivente Settore.
Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato.
In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.
Il recesso totale è ammesso successivamente all'erogazione della prima anticipazione sul contributo concesso, solo se la relativa richiesta è accompagnata dalla prova dell'avvenuto pagamento, in restituzione, della somma percepita.
Le rinunce non ritenute dallo scrivente Settore sufficientemente giustificate, comporteranno per il Beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A/R della rinuncia stessa

d) Decadenza – Revoca

a) Nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sarà avviata, da parte dello scrivente Settore, la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
b) Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni;
c) Qualora il richiedente effettui le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, come disposto dalla legge 136/2010 e successive modificazioni, la Regione Campania applicherà la clausola risolutiva espressa, procedendo all'immediata risoluzione del contributo concesso e ne darà informazione alla Prefettura -UTG competente;
d) Il beneficiario dovrà inoltre assumere il pieno rispetto di quanto riportato nella legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche del D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

Art. 9) Impegni del beneficiario derivanti dalla concessione del beneficio
L'ATS e con esso il beneficiario Capofila ed i Soggetti realizzatori si impegnano per parte propria a:

- non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;

- assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- indicare quale dei soggetti che lo compongono resterà depositario e responsabile (per almeno 5 anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell'ambito dell'azione di cooperazione cui ha preso parte, ovvero indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'attività del progetto.;
- rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
- custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del suddetto vincolo, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- a non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino).

Art. 10) Responsabilità del beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.
Resta altresì in capo al beneficiario individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e non rientranti nel quadro economico approvato.

Art. 11) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.
La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.
Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.
Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Referente Regionale della misura 124

Il Dirigente di Settore

Dr.ssa Maria Passari

Nome partner e codice La Marchesa Bio Energy srl cod. A

Produzione e analisi differenziale di biogas sui foraggi e sulle deiezioni prodotte dal capitale zootecnico bufalino alimentato dai prodotti delle superficie agricole coinvolte nel progetto; attività di divulgazione e realizzazione azienda pilota

€	**104.516,00**	Spesa ammissibile
€	88.748,00	Cofinanziamento
€	15.768,00	Quota privata

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
n 2 Tecnici di laboratorio destinati alle prove di fermentazione su di un singolo prodotto o di una miscela di prodotti per definire la resa di biogas, la percentuale del metano e la stabilità del processo biologico. Sono previste 270 ore destinate a tale attività per ogni figura	€ 15.768,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tecnico per l'adattamento dei flussi di digestato verso [illegible] no previste 200 ore destinate a tale attività.	€ -	€ 5.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tecnico specializzato destinato all'analisi differenziale sul biogas derivante dai foraggi prodotti nell'ambito del progetto. Sono previste 250 ore destinate a tale attività.	€ -	€ 7.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza agronomica coltivazione e allevamento	€ -	€ -		€ -	€ -	€ 5.000,00		€ -	€ -	€ -
Assegnatario di borsa di studio per ricerca di prodotti metabolici come gli acidi grassi volatili (p.es. acido acetico, acido propionico, etc); Determinazione della sostanza secca e sostanza secca organica, i cui fattori sono importanti per vedere; Determinazione dell'ammonio e dell'ammoniaca; Determinazione di sostanze nutritive presenti nel digestato; Determinazione della resa di biogas attraverso il metodo Batch.	€ -	€ -	€ 5.450,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Reagenti, essicatori vetro novus, estrattori modello soxhlet, cristallizzatori con becco in vetro pyrex/duran, bottiglie boutron-boudet, forbici da lavoro, guanti monouso, crogioli filtranti con setto poroso, piastre per essiccare, aggitatori, etc. Si è stimato un utilizzo di ca 250 articoli per un costo medio di ca. 10,00 € a pezzo.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Quota spese di illuminazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150,00
Spese di riscaldamento uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 160,00
Spese di gestione del conto corrente bancario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 288,00
Spese per garanzia bancaria e assicurativa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Spese per costituzione ATS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00
Altre spese (consulenze fiscali e amministrative)	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 15.768,00**	**€ 13.050,00**	**€ 5.450,00**	**€ 1.500,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ 2.500,00**	**€ -**	**€ 3.248,00**
TOTALE LABORATORIO	€									46.516,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 33 del 17 Giugno 2013 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze	Prestazioni	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Predisposizione piano di divulgazione e struttura sito internet attraverso l'utilizzo di n. 4 addetti per un totale di 720 ore	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.000,00				€ -	
Sviluppo di iniziative divulgative presso l'impianto pilota attraverso l'uso di n. 6 risorse per un totale di 300 ore	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sperimentazione del programma presso aziende interessate attraverso l'uso di n. 6 risorse per un totale di 300 ore	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Organizzazione di incontri presso le sedi provinciali delle associazioni di categoria agricole e zootecniche attraverso l'uso di n. 6 risorse per un totale di 300 ore	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Organizzazione di incontri presso le sedi provinciali delle associazioni di categoria agricole e zootecniche con l'utilizzo di hostess e divulgatori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Realizzazione sito internet da destinare ad utilizzo esclusivo del progetto FOR… gati)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Real… otem espositivi.	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 3.000,00	€ -		€ -	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400,00
Quota spese di illuminazione e riscaldamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
Altre spese (consulenze informatiche per gestione sito e realizzazione interviste da pubblicare in streaming)	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.000,00**	**€ 45.000,00**	**€ 3.000,00**	**€ 6.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.000,00**
TOTALE DIV./INF.	€									58.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 33 del 17 Giugno 2013 PARTE I Atti della Regione

Nome partner e codice AZIENDA AGRICOLA ALFONSO CHIAPPARI cod B1

Sviluppo colture con l'applicazione delle innovazioni progettuali

€	**144.696,17**	Spesa ammissibile
€	122.991,74	Cofinanziamento
€	21.704,43	Quota privata

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
voci di costo	**€ -**	**€**	**€ -**	**€ -**	**€**		**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
BORATORIO	€									-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 33 del 17 Giugno 2013
PARTE I Atti della Regione

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
N 4 OTI (operai a tempo indeterminato) destinati alla coltivazione dei terreni con impianto innovativo (prototipo)e gestione dell'allevamento. Sono previste 800 ore destinate a tale attività per ogni figura	€ 17.920,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota parte ammortamenti attrezzature per la coltivazione dei campi. Nello specifico le quote di ammortamento si riferisco all'utilizzo con un coefficiente del 30% delle seguenti attrezzature in ammortamento: coclea per carro miscelatore, gruppo motopompa, fresa maschio, macchina irrigatrice	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.784,43	€ -	€ -	€ -
Prototipo impianto di irrigazione ad ala gocciolante con gocciolatore a piastrina con portata del gocciolatore compresa tra 1,1 e 1,4 lt/h con portata al metro lineare di 2,0-2,8 lt/h. Sono compresi impianto di filtraggio, stazione di pompaggio, fertirrigazione, accessori per la distribuzione. Prototipo destinato ad utilizzo esclusivo del progetto FORAGE (come da preventivi allegati)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 114.400,00	€ -	€ -	€ -
Consulenza agronomica coltivazione e allevamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Pezzi di ricambio per attrezzature, cinghie, viti, fasce, disserbanti, gasolio, etc. Si è stimato un utilizzo di ca 300 articoli per un costo medio di ca. 10,00 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 250,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 71,74
Spese di gestione del conto corrente bancario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 220,00
Altre spese (consulenze fiscali e amministrative)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 900,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 17.920,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 900,00**	**€ 4.000,00**	**€ 118.184,43**	**€ 3.000,00**	**€ -**	**€ 691,74**
TOTALE CAMPO	€									144.696,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

Nome partner e codice AZIENDA AGRICOLA DON GIOVANNI cod B2

Sviluppo colture con l'applicazione delle innovazioni progettuali

€	**59.095,00**	Spesa ammissibile
€	50.230,75	Cofinanziamento
€	8.864,25	Quota privata

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 33 del 17 Giugno 2013
PARTE I Atti della Regione

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
N 4 OTI (operai a tempo indeterminato) destinati alla coltivazione dei terreni oggetto della sperimentazione e gestione dell'allevamento. Sono previste 400 ore destinate a tale attività per ogni figura	€ 8.864,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Seminatrice di precisione (come da preventivi allegati). Il valore inserito si riferisce all'uso effettivo del bene nel progetto FORAGE calcolato secondo la formula del manuale per la rendicontazione dei costi (A/B)xCxD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.470,75	€ -	€ -	€ -
Fresa meccanizzata (come da preventivi allegati). Il valore inserito si riferisce all'uso effettivo del bene nel progetto FORAGE calcolato secondo la formula del manuale per la rendicontazione dei costi (A/B)xCxD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.200,00	€ -	€ -	€ -
n 7 OTD (operai a tempo determinato) destinati alla coltivazione dei terreni oggetto della sperimentazione e gestione dell'allevamento. Sono previste 500 ore destinate a tale attività per ogni figura	€ -	€ 22.400,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza agronomica coltivazione e allevamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Pezzi di ricambio per attrezzature, cinghie, viti, fasce, disserbanti, gasolio, etc. Si è stimato un utilizzo di ca 300 articoli per un costo medio di ca. 10,00 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.500,00	€ -	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 350,00
Quota spese di illuminazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 170,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 350,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 140,00
Spese di riscaldamento uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Spese di gestione del conto corrente bancario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 350,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 8.864,25**	**€ 22.400,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 17.670,75**	**€ 3.500,00**	**€ -**	**€ 1.660,00**
TOTALE CAMPO	€									59.095,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 33 del 17 Giugno 2013
PARTE I Atti della Regione

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

NE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

Nome partner e codice IDROVERA SRL codice C

messa a punto progetto pilota di sistema irriguo alternativo da adattare alle superfici agricole impegnate nel progetto

€	**61.790,78**	Spesa ammissibile
€	52.516,78	Cofinanziamento
€	9.274,00	Quota privata

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Ingegnere elettronico per sviluppo hardware e firware nuova apparecchiatura. Sono previste 480 ore destinate a tale attività	€ -	€ 15.160,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ingegnere elettronico per sviluppo software gestionale nuovo sistema. Sono previste 160 ore destinate a tale attività	€ 6.670,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ingegnerizzazione del processo e disegnazione impianto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Oscilloscopio digitale 4-Channel a colori 200MHz 100Ms/s da destinare ad utilizzo esclusivo del progetto FORAGE (come da preventivi allegati)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.290,00	€ -	€ -	€ -
Alimentatore variabile con lettura digitale tensione e corrente con uscita variabile 3->24 Volt Dc da destinare ad utilizzo esclusivo del progetto FORAGE (come da preventivi allegati)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 828,00	€ -	€ -	€ -
Stazione PICK AND PLACE SMT per la prototipizzazione da destinare ad utilizzo esclusivo del progetto FORAGE (come da preventivi allegati)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.077,78	€ -	€ -	€ -
Tecnico specializzato destinato alla realizzazione del line up impianto di irrigazione con sensori di monitoraggio. Sono previste 100 ore destinate a tale attività	€ -	€ 2.900,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
N. 2 operai destinati al lsupporto del tecnico per la realizzazione del line up impianto di irrigazione con sensori di monitoraggio. Sono previste 80 ore destinate a tale attività per ogni figura	€ -	€ 3.840,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Kit, valvole, snodi, flussometri, anelli in gomma, capsule fondo tondo con becco in quarzo, arta da filtro in microfibra vetrosa tipo fv-150, carta da filtro per analisi qualitativa filtri in fogli tipo 500b etc. Si è stimato un utilizzo di ca 200 articoli per un costo medio di ca. 25,00 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150,00
Quota spese di illuminazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 120,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 350,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 143,50
Spese di riscaldamento uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00
Spese di gestione del conto corrente bancario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 350,00
Totale per voci di costo	**€ 6.670,00**	**€ 21.900,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 7.195,78**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ 1.613,50**
TOTALE LABORATORIO	€									47.379,28

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 33 del 17 Giugno 2013
PARTE I Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Tecnico specializzato destinato all'assistenza per i collaudi in campo dell'apparecchiatura. Sono previste 160 ore destinate a tale attività	€ -	€ 4.640,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Ingegnere informatico destinato al collaudo in campo del nuovo software gestione connesso all'impianot pilota. Sono previste 62 ore destinate a tale attività	€ 2.604,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Filtri, snodi, valvole, flussometri, schede con chip, attuatori, o-ring di varie dimensioni, solenoide, batterie per schede, etc. Si è stimato un [illegible] un costo medio di ca. 5,00 € a pezzo.		€ -	€ -			€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -
Multimetro digitale di precisione per misurazione andamento pressione e elettricità impianto di irrigazione da destinare ad utilizzo esclusivo del progetto FORAGE (come da preventivi allegati)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 950,00	€ -	€ -	€ -
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato nei collaudi in campo del nuovo software e del nuovo hardware da applicato all'impianto (il costo si riferisce a ca. 80 trasferte con costo parametrico pari a € 40,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.200,00	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 450,00
Quota spese di illuminazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 370,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 197,50
Spese di riscaldamento uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
Altre spese generali (consulenze informatiche)	€ -	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 2.604,00**	**€ 4.640,00**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 950,00**	**€ 1.000,00**	**€ 3.200,00**	**€ 1.517,50**
TOTALE CAMPO	€									14.411,50

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
ALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome partner e codice Università degli Studi della Basilicata

Adattamento impianti irrigui prototipo presso le colture oggetto di sperimentazione, studio differenziale consumi idrici, fertilizzanti sulle colture destinatarie dell'intervento

€	**120.190,50**	Spesa ammissibile
€	102.161,17	Cofinanziamento
€	18.029,33	Quota privata

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Professore associato destinato alla valutazione dell'incidenza di aflatossine nei trattamenti selezionati: confronto tra ibridi, dosi di N ed apporti idrici, nonché epoca e densità di semina e altri parametri della coltivazione che possono influire sullo stress vegetazionale. Sono previste 85 ore destinate a tale attività	€ 4.126,75	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
N… azione della tecnologia per a… monitoraggio dei parametri e a… ono previste 200 ore destinate a tale attività per ogni figura	€ -	€ -	€ 12.120,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assegnatario di borsa di studio destinato all'analisi delle componenti della resa.	€ -	€ -	€ 9.923,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vaschette in alluminio varie misure, bottiglioni in PE-HD, con tappo a vite e maniglia di trasporto, spruzzette 500 ml, rubinetti PE-UD, burette in vetro Duran, rubinetto in PTFE; Base in acciaio, aste x sostegno in ferro cromato, pinze a ragno, scuotitore orizzontale, supporto universale, navicelle da 50ml, etc. Si è stimato un utilizzo di ca 400 articoli per un costo medio di ca. 5,00 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 270,00
Quota spese di illuminazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 240,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 106,00
Spese di riscaldamento uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
Spese di gestione del conto corrente bancario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 289,00
Altre spese (consulenze fiscali e amministrative)	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 4.126,75**	**€ -**	**€ 22.043,00**	**€ 1.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.000,00**	**€ -**	**€ 2.305,00**
TOTALE LABORATORIO	€									31.474,75

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 33 del 17 Giugno 2013 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Professore associato destinato alla caratterizzazione del campo, telerilevamento Geo-referenziazione, campionamento del suolo. Sono previste 70 ore destinate a tale attività	€ 3.398,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Il materiale di consumo comprende: sonde per il prelievo di terreno, bottiglie in plastica con tappi a vite a tenuta, sacchetti puliti per campioni solidi pipette monouso, siringa monouso, pale, palette con manico, cucchiai, carta stagnola etichette adesive per l'identificazione del campione, pennarello indelebile. Si è stimato un utilizzo di ca 500 articoli per un costo medio di ca. 6,00 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -
S…uate dal personale impiegato r…no da destinare ad analisi, t…l suolo etc (il costo si riferisce a ca. 80 trasferte con costo parametrico pari a € 120,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.600,00	
Tecnico categoria D1 per prelievi su suolo e pianta; raccolta firme spettrali nel corso del ciclo della coltura; Gestione della coltura; Raccolta – Mappatura della resa. Sono previste 244 ore destinate a tale attività	€ 7.076,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato nella gestione delle colture, della raccolta di firme spettrali etc (il costo si riferisce a ca. 40 trasferte con costo parametrico pari a € 120,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.800,00	€ -
Il materiale di consumo comprende: attrezzi da taglio, buste di plastica e carta, borse termiche, contenitori vari. Si è stimato un utilizzo di ca 500 articoli per un costo medio di ca. 6,00 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00		€ -
n. 2 Ricercatori universitari per verifica, modifica e monitoraggio sensori e caratteristiche chimico fiiche delle colture - valutazione dei progressi delle colture in campo; Analisi dei dati; Simulazione. Sono previste 180 ore per ogni figura	€ -	€ -	€ 10.908,00							€ -
Assegnatario di borsa di studio per verifica, modifica e monitoraggio sensori e caratteristiche chimico fisiche delle colture - valutazione dei progressi delle colture in campo; Analisi dei dati; Simulazione;	€ -	€ -	€ 7.171,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato per verifica, modifica e monitoraggio sensori e caratteristiche chimico fisiche delle colture etc (il costo si riferisce a ca. 20 trasferte con costo parametrico pari a € 120,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.400,00	€ -
n. 2 Ricercatori universitari per validazione dei modelli CERES-Maize e CERES-Sorghum e SALUS al fine di identificare le dosi irrigue e di fertilizzanti ottimali che riducano l'impatto ambientale ed ottimizzino la produzione finale di mais, sorgo ed altre colture foraggere nelle aree di studio. Sono previste 160 ore per ogni figura	€ -	€ -	€ 9.696,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato per validazione dei modelli CERES-Maize e CERES-Sorghum e SALUS (il costo si riferisce a ca. 10 trasferte con costo parametrico pari a € 120,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.200,00	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Quota spese di illuminazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 435,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 213,42
Spese di riscaldamento uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 600,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 10.474,50**	**€ -**	**€ 27.775,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 18.000,00**	**€ 1.848,42**
TOTALE CAMPO	€									63.097,92

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 33 del 17 Giugno 2013
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

FORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
N 2 ricercatori destinati alla realizzazione e sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni; trasferire le conoscenze scientifiche nel settore agronomico mediante lo sviluppo di una metodologia con approccio sistemico in grado di ottimizzare le risorse nutritive e gestionali in altre aziende anche con caratteristiche pedo-climatiche differenti. Inoltre individuare e definire delle linee guida che permettano di addivenire a disciplinari che regolino la gestione della filiera bufalina. Sono previste 165 ore per figura destinata	€ -	€ -	€ 9.999,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Predisposizone convegni e azienda pilota per divulgazione con l'impiego di un professore universitario per un totale di 70 ore	€ 3.428,08	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -			
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato pernottamento e spese di trasporto per convegni (il costo si riferisce a ca. 10 trasferte con costo parametrico pari a € 200,00)									€ 2.000,00	
n 2 addetti per prestazioni e collaborazioni tecniche per predisposizione convegni e azienda pilota per divulgazione. Sono previste 200 ore per figura destinata					€ 5.000,00					
Realizzazione depliant e stampe	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -		€ -	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 600,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 90,75
Altre spese (consulenze informatiche per gestione sito e realizzazione interviste da pubblicare in streaming)	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 3.428,08**	**€ -**	**€ 9.999,00**	**€ 2.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.000,00**	**€ 1.190,75**
TOTALE DIV./INF.	€									25.617,83

Nome partner e codice Università degli Studi di Napoli "Federico II – Dipartimento di Scienze Zootecniche e

Studio differenziale degli effetti sul capitale zootecnico bufalino in termini di alimentazione con i foraggi prodotti sui campi oggetto della sperimentazione ed in termini della relativa produzione lattiero casearia

€	**131.093,20**	Spesa ammissibile
€	111.429,22	Cofinanziamento
€	19.663,98	Quota privata

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Professore universitario ordinario destinato al coordinamento per il prelievo ed analisi dei campioni di foraggio sono previste 60 ore destinate a tale attività	€ 4.284,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Reagenti, vetrini, aghi per microscopia, agitatori a bacchetta, agitatori a siringa e smeriglio, guanti in cotone e neoprene, essiccatori vetro novus. manometri. alcolometri e materiali vari per analisi della composizione chimica e profilo acidico dei foraggi. Si è stimato un utilizzo di ca 2.500 articoli per un costo medio di ca. 5,50 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.750,00	€ -	€ -
Assistente universitario ordinario destinato a valutare attraverso prove di laboratorio la produzione di metano a partire dal substrato fornito dalle foraggere prodotte tramite il metodo di coltivazione tradizionale sono previste 40 ore destinate a tale attività	€ 1.606,80	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assistente universitario ordinario destinato a valutare attraverso prove di laboratorio la produzione di metano a partire dal substrato fornito dalle foraggere prodotte tramite il metodo di coltivazione innovativo sono previste 80 ore destinate a tale attività	€ 3.213,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Reagenti, vetrini, bisturi monouso sterili, bottiglie boutron-boudet, piastre in porcellana per essicatori, provette per centrifuga, spatole, termometri, tubi, guanti in cotone e neoprene e materiali vari per determinazione in vitro dei foraggi (fermentazione e metano). Si è stimato un utilizzo di ca 1.200 articoli per un costo medio di ca. 7,50 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.000,00	€ -	€ -
n. 2 Ricercatori universitari destinati a valutare attraverso prove di laboratorio la produzione di metano a partire dal substrato fornito dalle foraggere prodotte tramite il metodo di coltivazione tradizionale e innovativo sono previste 350 ore per ogni figura	€ -	€ -	€ 21.210,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
n 1 assegnatario di borsa di studio destinato al prelievo ed analisi dei campioni di foraggio	€ -	€ -	€ 9.600,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Reagenti, vetrini pipette, microsiringhe hamilton e materiali vari per analisi della composizione chimica e profilo acidico del grasso del latte. Si è stimato un utilizzo di ca 800 articoli per un costo medio di ca. 7,50 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00		€ -
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato nel prelievo dei campioni di foraggio da destinare ad analisi (il costo si riferisce a ca. 150 trasferte con costo parametrico pari a € 40,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Quota spese di illuminazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 373,00
Spese di riscaldamento uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
Spese di gestione del conto corrente bancario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 288,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 9.104,40**	**€ -**	**€ 30.810,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 28.750,00**	**€ 6.000,00**	**€ 2.761,00**
TOTALE LABORATORIO	€									77.425,40

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 33 del 17 Giugno 2013 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Professore universitario ordinario destinato all'elaborazione delle razioni da somministrare agli animali delle aziende in prova sono previste 50 ore destinate a tale attività	€ 3.570,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato per l'elaborazione delle razioni da somministrare agli animali delle aziende (il costo si riferisce a ca. 50 trasferte con costo parametrico pari a € 40,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -
Assistente universitario ordinario destinato al prelievo dei campioni di latte ed analisi qualitativa sono previste 174 ore destinate a tale attività	€ 6.989,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
r o destinato all'elaborazione delle razioni da somministrare agli animali e e all'analisi qualitativa del latte	€ -	€ -	€ 12.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pipetta, aspiratore per pipetta, siringa sterile, mestolo di metallo, flambatore a gas, contenitore sterile con chiusura ermetica (sacchetto o bottiglia) dotato di etichetta identificativa, pennarello indelebile, contenitore refrigerato, frigorifero portatile, siberini, guanti sterilmateriali per prelievo campioni. Si è stimato un utilizzo di ca 1,000 articoli per un costo medio di ca. 5,50 € a pezzo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.500,00	€ -	€ -
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato per prelievo dei campioni di latte da destinare ad analisi qualitativa (il costo si riferisce a ca. 75 trasferte con costo parametrico pari a € 40,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -
n. 2 Ricercatori universitari destinati a valutare attraverso prove di laboratorio l'efficienza riproduttiva degli animali alimentati dalle foraggere prodotte tramite il metodo di coltivazione tradizionale e innovativo sono previste 250 ore per ogni figura	€ -		€ 15.150,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Spese sostenute per trasferte effettuate dal personale impiegato per la valutazione dell'efficienza riproduttiva (il costo si riferisce a ca. 75 trasferte con costo parametrico pari a € 40,00)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -
Quota Spese telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 220,00
Quota spese di illuminazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 230,00
Spese per materiale uso ufficio (carta in risme, toner, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
Spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 208,22
Spese di riscaldamento uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
Altre spese (consulenze fiscali e amministrative)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 600,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 10.559,58**	**€ -**	**€ 27.950,00**	**€ -**	**€ 600,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.500,00**	**€ 8.000,00**	**€ 1.058,22**
TOTALE CAMPO	€									53.667,80

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA olte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professiona occasional	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€							-

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile	**€**	**621.381,65**	*(non compilare, voci calcolate dal foglio)*
Cofinanziamento	**€**	**528.077,66**	
Quota privata	€	93.303,99	84,9844%

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 15.768,00	€ 13.050,00	€ 5.450,00	€ 3.500,00	€ 45.000,00	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 2.500,00	€ -	€ 5.248,00
Partner B1	€ 17.920,00	€ -	€ -	€ -	€ 900,00	€ 4.000,00	€ 118.184,43	€ 3.000,00	€ -	€ 691,74
Partner B2	€ 8.864,25	€ 22.400,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 17.670,75	€ 3.500,00	€ -	€ 1.660,00
Partner C	€ 9.274,00	€ 26.540,00	€ -	€ 500,00	€ -	€ 5.000,00	€ 8.145,78	€ 6.000,00	€ 3.200,00	€ 3.131,00
Partner D1	€ 18.029,33	€ -	€ 59.817,00	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ 20.000,00	€ 5.344,17
Partner D2	€ 19.663,98	€ -	€ 58.760,00	€ -	€ 600,00	€ -	€ -	€ 34.250,00	€ 14.000,00	€ 3.819,22
Totale per voci di costo	**€ 89.519,56**	**€ 61.990,00**	**€ 124.027,00**	**€ 7.000,00**	**€ 51.500,00**	**€ 24.000,00**	**€ 150.000,96**	**€ 56.250,00**	**€ 37.200,00**	**€ 19.894,13**
	€									621.381,65
	€ 93.303,99									

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 33 del 17 Giugno 2013
PARTE I Atti della Regione

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 15.768,00	€ 13.050,00	€ 5.450,00	€ 1.500,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ 3.248,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ 6.670,00	€ 21.900,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 7.195,78	€ 5.000,00	€ -	€ 1.613,50
Partner D1	€ 4.126,75	€ -	€ 22.043,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.305,00
Partner D2	€ 9.104,40	€ -	€ 30.810,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28.750,00	€ 6.000,00	€ 2.761,00
Totale per voci di costo	**€ 35.669,15**	**€ 34.950,00**	**€ 58.303,00**	**€ 2.500,00**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ 7.195,78**	**€ 38.250,00**	**€ 6.000,00**	**€ 9.927,50**
TOTALE LABORATORIO	€									202.795,43

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B1	€ 17.920,00	€ -	€ -	€ -	€ 900,00	€ 4.000,00	€ 118.184,43	€ 3.000,00	€ -	€ 691,74
Partner B2	€ 8.864,25	€ 22.400,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 17.670,75	€ 3.500,00	€ -	€ 1.660,00
Partner C	€ 2.604,00	€ 4.640,00	€ -	€ 500,00	€ -	€ -	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 3.200,00	€ 1.517,50
Partner D1	€ 10.474,50	€ -	€ 27.775,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 18.000,00	€ 1.848,42
Partner D2	€ 10.559,58	€ -	€ 27.950,00	€ -	€ 600,00	€ -	€ -	€ 5.500,00	€ 8.000,00	€ 1.058,22
Totale per voci di costo	**€ 50.422,33**	**€ 27.040,00**	**€ 55.725,00**	**€ 500,00**	**€ 1.500,00**	**€ 9.000,00**	**€ 136.805,18**	**€ 18.000,00**	**€ 29.200,00**	**€ 6.775,88**
TOTALE CAMPO	€									334.968,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ 45.000,00	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ 2.000,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D1	€ 3.428,08	€ -	€ 9.999,00	€ 2.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ 1.190,75
Partner D2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 3.428,08**	**€ -**	**€ 9.999,00**	**€ 4.000,00**	**€ 50.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 6.000,00**	**€ -**	**€ 2.000,00**	**€ 3.190,75**
TOTALE DIV./INF.	€									83.617,83

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 215 del 07/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 124 (HC) (COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE E SETTORE FORESTALE) AMBITO OPERATIVO OPERAZIONI INNOVATIVE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DEL RICHIEDENTE FONDAZIONE MEDES - CUAA (P.IVA 01729610764), IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE CAPOFILA DELL'ATS COSTITUITASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, sono state approvate fra le altre le **Disposizioni Generali** relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti; e che in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 è stato approvato il "**Manuale organizzativo** – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

- con "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

- con Decreto Regionale Dirigenziale SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, è stato approvato il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 - domande di aiuto e domande di pagamento* ";

- con DRD dell'AdG n. 35 del 05 agosto 2011 pubblicato sul BURC n. 53 del 08/08/2011 è stato adottato il Bando di Attuazione delle Misure 124 (HC) *AMBITO OPERATIVO – operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche*, ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 20.09.10, è stata costituita la Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute , prevista dal Bando, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria;

- il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SIRCA) è stato individuato quale **Soggetto Attuatore** per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013".

VISTA la domanda di aiuto presentata dal Richiedente **Fondazione MEDES**. - CUAA (P.IVA 01729610764), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Sistema integrato di gestione irrigua differenziata tramite mappatura geoelettrica ad alta risoluzione - **IRRISOL***" - e acquisita al protocollo regionale con numero 2011.0860590 del 15/11/2011, con sede legale in Via Roma, 8, – Tito (PZ) con la quale si richiedeva un beneficio totale di **€ 615.286,03** a fronte di una spesa totale di **€ 723.865,53**;

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di aiuto compiuta dalla Commissione di Valutazione della istanza, nominata con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 20.09.10, con la quale si determinava un contributo pubblico totale di **€ 613.373,46** a fronte di una spesa ammissibile totale di **€ 723.865,77**;

VISTA la nota del referente di Misura, prot. n. 00835008 del 13/11/2012, con la quale viene espresso parere di capienza finanziaria favorevole alla concessione degli aiuti previsti a favore dei beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili ai finanziamenti in attuazione del DRD n°424 del 14/11 /2012 (*Graduatoria provvisoria*);

VISTO il DRD n. 93 del 19/03/2013 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la Misura 124 del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il DRD n. 16 del 31/01/2013 con cui viene approvato la richiesta presentata dalla Fondazione MEDES di sostituzione dell'azienda agricola Vincenzo Pucciarelli (*da scheda progetto partner cat. : produttori primari*) rinunciataria, con l'az. Agricola di Valentino Lupo subentrante;

CONSIDERATO che al numero d'ordine **02** della graduatoria definitiva di cui al DRD n° 93 del 19/03/2013, è riportata l'istanza del richiedente **Fondazione MEDES**. - CUAA (P.IVA 01729610764), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto " *Sistema integrato di gestione irrigua differenziata tramite mappatura geoelettrica ad alta risoluzione* - ***IRRISOL***" che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dalla Commissione di Valutazione (*cfr. allegato 1 al Verbale n. 14 del 18/06/2012*), è risultata "ammissibile" ai finanziamenti ed inserita con il punteggio di 67,00 ed un costo pubblico di **€ 613.373,46** pari al 84,74% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 723.865,77** da utilizzare per la realizzazione del progetto come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento ne è parte integrante e sostanziale, secondo la seguente ripartizione:

*TABELLA 1- Riepilogo totale dei costi per linea di attività **richiesti** (in Euro)*

Linea di attività	Costo totale	Contributo	% su contributo
LABORATORIO (cod. α)	€ 69.165,80	€ 58.790,93	85%
CAMPO (cod. β)	€ 377.408,13	€ 320.797,24	85%
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE (cod. δ)	€ 57.500,00	€ 48.875,00	85%
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE (cod. ε)	€ 219.791,60	€ 186.822,86	85%
TOTALE (α + β + δ + ε)	**€ 723.865,53**	**€ 615.286,03**	**85%**

*TABELLA 2 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività **approvati** (in Euro)*

Linea di attività	Costo totale	Contributo	% su contributo
LABORATORIO ***(cod. α)***	**69.165,68**	**33.800,00**	**48,87**
CAMPO ***(cod. β)***	**377.408,49**	**315.773,46**	**83,67**
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE ***(cod. δ)***	**57.500,00**	**50.000,00**	**86,96**
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE ***(cod. ε)***	**219.791,60**	**213.800,00**	**97,27**
TOTALE (α + β + δ + ε)	**723.865,77**	**613.373,46**	**84,74**

TABELLA 3- Dettaglio dei costi approvati (in Euro)

	Costo Totale	Contributo	%su contributo
Licenze e software	€ -	€ -	0%
Lavorazioni esterne, materiali e stampi	€ -	€ -	0%
Macchinari e attrezzature	€ 59.675,00	€ 59.675,00	100%
Personale	€ 417.586,81	€ 309.007,00	74%
Materiali di consumo e forniture	€ 78.804,00	€ 78.804,00	100%
Consulenze esterne	€ 80.837,46	€ 80.837,46	100%
Adeguamento di beni immobili	€ 1.912,50	€ -	0%
Diffusione dei risultati del progetto	€ -	€ -	0%
Spese generali	€ 47.450,00	€ 47.450,00	100%
Altre (specificare)	€ 37.600,00	€ 37.600,00	100%
TOTALE ($\alpha+\beta+\delta+\varepsilon$)	€ 723.865,77	€ 613.373,46	84,74%

TABELLA 4 - Riepilogo dei costi approvati per singolo partner (in Euro)

Codice partner	**Contributo Richiesto**	**% su contributo**	**Cofinanziamento**	**% su cofinanziamento**	**Costo Totale del progetto**
A	€ 180.500,00	29%	€ 0,00	0,00%	€ 180.500,00
B1	€ 17.604,00	3%	€ 0,00	0,00%	€ 17.604,00
B2	€ 32.182,00	5%	€ 1.912,50	1,73%	€ 34.094,50
B3	€ 16.350,00	3%	€ 0,00	0,00%	€ 16.350,00
B4	€ 6.200,00	1%	€ 0,00	0,00%	€ 6.200,00
B5	€ 4.600,00	1%	€ 0,00	0,00%	€ 4.600,00
C1	€ 50.000,00	8%	€ 7.500,00	6,79%	€ 57.500,00
D1	€ 255.937,46	42%	€ 101.079,81	91,48%	€ 357.017,27
E1	€ 50.000,00	8%	€ 0,00	0,00%	€ 50.000,00
	€ 613.373,46		€ 110.492,31		€ 723.865,77

Tabella 5 - Riepilogo complessivo (in Euro) ***APPROVATA***

Spesa ammessa approvata	723.865,77
Contributo concesso	613.373,46
Quota privata	110.492,31
Percentuale del contributo	84,74

CONSIDERATO che:
- relativamente al controllo sulle certificazioni antimafia la data di consegna presso la competente Prefettura di Salerno della richiesta di informativa antimafia, come risulta dagli atti d'ufficio, è avvenuta in data 22/03/2013 con nota prot. 01947208 del 18/03/2013. Con nota prot. 0236979 del 03/04/2013 A/R n. 14139131062-0 è stata inviata l'integrazione documentale con notifica di avviso di ricevimento del 09/04/2013;
- che pertanto trascorsi 45 giorni dalla suddetta data è stata inoltrata, alla Prefettura di Salerno, la dovuta nota di sollecito con protocollo n°0363229 del 23/05/2013 (*A/R 14754875500-4*) e che ai sensi dell'art. 92 del d.lgs 159/2011, è possibile concedere il contributo sotto condizione risolutiva riservandosi di revocare la concessione, fatto salve le spese già sostenute, nel caso in cui le risultanze delle informative richieste dovessero dare esito positivo;

VISTA l'istruttoria **positiva** relativamente al controllo sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dal beneficiario in sede di presentazione della istanza, compiuta dal Gruppo Controlli dichiarazioni sostitutive

nominata con Decreto Regionale Dirigenziale n. 531 del 13.12.2012, con la quale si produceva, a cura del Responsabile del Controllo dott. Vincenzo Argentino il Verbale del 08/03/2013 acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0178082 del 11/03/2013;

VISTO il Verbale del 30 maggio 2013 protocollo SeSIRCA n. 0383292 del 30/05/2013 con il quale veniva concordato, tra il Dirigente del Soggetto attuatore ed il Capofila del Progetto IRRISOL nella persona del prof. Giovanni Quaranta, di adeguare la durata delle attività programmate da 30 mesi a 24 mesi, e comunque non oltre il 30/06/2015;

VISTO le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore SIRCA in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTA la DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 rende possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici.

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore e che ai sensi dell'attuale normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010 e s.m.i.) è stato richiesto dal Settore, al CIPE, il codice unico di progetto (CUP) attribuito con n. **B55C11003040007** al progetto IRRISOL;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'emanazione del provvedimento di Concessione del contributo spettante per l'istanza di aiuto presentata dal Richiedente **Fondazione MEDES** - CUAA (P.IVA 01729610764), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Sistema integrato di gestione irrigua differenziata tramite mappatura geoelettrica ad alta risoluzione - **IRRISOL***" acquisita al protocollo regionale con numero 2011.0860590 del 15/11/2011, con sede legale in Via Roma, 8, – Tito (PZ), concedendo un contributo in conto capitale di € **613.373,46** pari al 84,7358% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a € **723.865,77**;

VISTO il D.R.D. n°70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell 'A.G.C. 11;

Alla stregua dell'istruttoria e dai controlli compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto (UDA) della Misura 124 PSR Campania 2007-2013 istituita con DRD n°720 del 15/12/2009

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **Attribuzione del beneficio** - E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 124 (HC) "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale" ***AMBITO OPERATIVO*** – ***operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche -*** e per effetto dell'istanza di aiuto acquisita al protocollo regionale con numero 2011.0860590 del 15/11/2011, **presentata dal richiedente Fondazione MEDES** - CUAA (P.IVA 01729610764), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Sistema integrato di gestione irrigua differenziata tramite mappatura geoelettrica ad alta risoluzione - **IRRISOL***", con sede legale in Via Roma, 8, – Tito (PZ), un contributo in conto capitale di **€ 613.373,46** pari al 84,74% della spesa ammessa ed un costo totale pari a **€ 723.865,77** per la realizzazione del progetto proposto con la suddetta istanza presentata al Settore SIRCA secondo la ripartizione di seguito riportata e come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

TABELLA 6 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvati (in Euro)

Linea di attività	Costo totale	Contributo	% su contributo
LABORATORIO ***(cod. α)***	**69.165,68**	**33.800,00**	**48,87**
CAMPO ***(cod. β)***	**377.408,49**	**315.773,46**	**83,67**
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE ***(cod. δ)***	**57.500,00**	**50.000,00**	**86,96**
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE ***(cod. ε)***	**219.791,60**	**213.800,00**	**97,27**
TOTALE (α + β + δ + ε)	**723.865,77**	**613.373,46**	**84,74**

TABELLA 3- Dettaglio dei costi approvati (in Euro)

	Costo Totale	Contributo	%su contributo
Licenze e software	€ -	€ -	0%
Lavorazioni esterne, materiali e stampi	€ -	€ -	0%
Macchinari e attrezzature	€ 59.675,00	€ 59.675,00	100%
Personale	€ 417.586,81	€ 309.007,00	74%
Materiali di consumo e forniture	€ 78.804,00	€ 78.804,00	100%
Consulenze esterne	€ 80.837,46	€ 80.837,46	100%
Adeguamento di beni immobili	€ 1.912,50	€ -	0%
Diffusione dei risultati del progetto	€ -	€ -	0%
Spese generali	€ 47.450,00	€ 47.450,00	100%
Altre (specificare)	€ 37.600,00	€ 37.600,00	100%
TOTALE (α + β + δ + ε)	€ 723.865,77	€ 613.373,46	84,74%

TABELLA 4 - Riepilogo dei costi approvati per singolo partner (in Euro)

Codice partner	Contributo Richiesto	% su contributo	Cofinanziamento	% su cofinanziamento	Costo Totale del progetto
A	€ 180.500,00	29%	€ 0,00	0,00%	€ 180.500,00
B1	€ 17.604,00	3%	€ 0,00	0,00%	€ 17.604,00
B2	€ 32.182,00	5%	€ 1.912,50	1,73%	€ 34.094,50
B3	€ 16.350,00	3%	€ 0,00	0,00%	€ 16.350,00
B4	€ 6.200,00	1%	€ 0,00	0,00%	€ 6.200,00
B5	€ 4.600,00	1%	€ 0,00	0,00%	€ 4.600,00
C1	€ 50.000,00	8%	€ 7.500,00	6,79%	€ 57.500,00
D1	€ 255.937,46	42%	€ 101.079,81	91,48%	€ 357.017,27
E1	€ 50.000,00	8%	€ 0,00	0,00%	€ 50.000,00
	€ 613.373,46		€ 110.492,31		€ 723.865,77

Tabella 5 - Riepilogo complessivo (in Euro) ***APPROVATA***

Spesa ammessa approvata	723.865,77
Contributo concesso	613.373,46
Quota privata	110.492,31
Percentuale del contributo	84,74

Art. 2) **Ripartizione ed erogazione beneficio** - La spesa pubblica emergente di **€ 613.373,46** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma secondo le proporzioni stabilite per le quote del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS, dello Stato Italiano e della Regione Campania e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) **Obblighi del Beneficiario** - La concessione del contributo per la realizzazione del programma di attività programmata in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 ***(DRD n. 35 del 05 agosto 2011, pubblicato sul BURC n. 53 del 08.08.2011)*** pena la revoca del finanziamento concesso.
In particolare il beneficiario è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

a) a comunicare a mezzo raccomandata A.R., al Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 Napoli, ovvero a mezzo telefax al numero 081/7967330 **entro 15 giorni** solari dalla data di ricevimento del presente atto, le seguenti informazioni:
   - le coordinate del conto corrente bancario e/o postale dedicato di ciascun partner per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo). Per il partner ente pubblico, impossibilitato all'apertura del conto dedicato, dovranno essere fornite le coordinate del conto corrente bancario ed il riferimento all' eventuale sottoconto, appositamente acceso presso il proprio tesoriere per la realizzazione del progetto (IBAN, Istituto bancario, sede, indirizzo);
   - fascicolo aziendale/ elettronico per il Capofila e tutti gli altri partner;
   - la sede in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.
   - la copia dell'atto costitutivo dell'ATS.

b) il beneficiario del finanziamento è obbligato alla realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6, ai punti 2.2, 3 e 4 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il D.R.D. n.84 del 26/03/2009 dell.A.G.C. n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione); esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale d'informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet www.agricoltura.regione.campania.it, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

Art. 4) Tempi di realizzazione - La realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative dovranno avvenire entro i termini concordati nel Verbale del 30 Maggio 2013 (***24 mesi***) e comunque non oltre il 30/06/2015, secondo la programmazione di cui al progetto approvato. A richiesta del beneficiario saranno riconosciute, le spese inerenti le attività espletate successivamente alla data di emanazione della graduatoria definitiva, (***DRD n. 93 del 19/03/2013 e dalla data di pubblicazione sul BURC***), a seguito di presentazione di una dettagliata relazione tecnica esplicitante che trattasi di attività di ricerca legate alla stagionalità, a giustificazione della richiesta stessa. L'inizio attività dovrà avvenire **entro 15 giorni** solari dalla notifica del presente decreto e dovrà essere comunicato, a mezzo lettera raccomandata e/o a mezzo fax, al Settore SIRCA.

Art. 5) Richiesta anticipazione IVA – Secondo quanto disposto dalla DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 è possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici partecipanti al progetto. La richiesta deve contenere la quantificazione dell'importo IVA per spesa ammessa riferita a ciascun partner pubblico.

Art. 6) Procedure relative alle domande di pagamento

Il Beneficiario è tenuto ad:

- riportare il seguente **CUP B55C11003040007** su tutti i documenti contabili inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;
- effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale emesso direttamente a favore dei creditori sul conto dedicato;
- far annullare dagli Uffici regionali competenti e conservare tutte le fatture in originale, comprovanti le spese sostenute con la dicitura "*La spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dall'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 misura 124,* seguita da numero e data del presente decreto di concessione
- rendersi disponibile a sostenere e collaborare nelle eventuali operazioni di sopralluogo e/o verifica documentale richieste dall'Autorità di Gestione.

6.1 Anticipazione

Nei modi indicati nelle disposizioni generali, i Beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere l'erogazione di un acconto pari al 50% del contributo pubblico spettante. Le domande, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della Misura, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., complete di tutta la documentazione necessaria al massimo entro 90 giorni solari dalla data di notifica del decreto di concessione del contributo.

Le relative istanze vanno presentate al Soggetto Attuatore accompagnate da:

- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto pubblico: schema di garanzia resa dall'Ente beneficiario a favore dell'OP AGEA, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le garanzie prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti fino a dichiarazione liberatoria dell'Organismo Pagatore AGEA (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009). In alternativa, il soggetto pubblico può adottare la modalità prevista per i soggetti capofila privati con l'accensione di polizza fideiussoria;
- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto privato: una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, il cui elenco è pubblicato sul sito dell'ISVAP, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009) .

6.2 Pagamento parziale

Fino a 120 giorni prima del termine ultimo concesso per la realizzazione dei progetti, i soggetti Beneficiari potranno richiedere il pagamento delle spese sostenute per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) fino ad un massimo del 90% della spesa massima ammissibile.
Nel caso in cui il beneficiario abbia già ottenuto una anticipazione del 50% del contributo massimo ammissibile è possibile richiedere anche il pagamento delle spese sostenute fino ad un massimo del 40% della spesa massima ammissibile. In ogni caso non è possibile cumulare, fra eventuale anticipazione ricevuta e successivi SAL, pagamenti oltre il 90 % della spesa massima ammissibile.
Le domande di pagamento suddette da inviare al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11 secondo le modalità previste, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- documenti giustificativi a supporto della spesa;
- documenti contabili di spesa debitamente quietanzate;
- copia dell'estratto conto/sottoconto, mensili e/o trimestrali che devono riportare il dettaglio dei movimenti, delle competenze di chiusura ed il conto scalare, fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente il SAL;
- elenco dettagliato delle attrezzature acquistate;

- relazione dell'attività svolta, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, in cui vengono descritte dettagliatamente le attività realizzate.

Sulla base degli esiti delle verifiche in loco svolte si disporrà l'erogazione del contributo.

6.3 Saldo finale

Ai fini della rendicontazione finale il Beneficiario dovrà presentare, entro 90 giorni dal termine del Progetto, oltre alla documentazione amministrativa anche la relazione finale, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto da consegnare assieme alla rendicontazione finanziaria.

Tale relazione dovrà:

- evidenziare i risultati conseguiti;
- essere caratterizzata dall'indicazione dei riferimenti rispetto alle azioni e sotto-azioni previste dal Progetto e comprendente titolo, motivazioni ed obiettivi, metodologia di raccolta dati, risultati, conclusioni e proposte;
- essere predisposta in forma a stampa e digitale.

Il rendiconto analitico delle spese sostenute dovrà essere redatto in base alle voci di spesa indicate nel preventivo del progetto approvato, e devono essere tutte adeguatamente documentate. Le singole voci del piano finanziario per attività e partner progettuale, rappresentano il limite di spesa massimo. Per la conformità delle spese in sede di rendicontazione si farà riferimento al Manuale per la rendicontazione dei costi ammissibili e Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione delle spese.

Per ciascuna categoria di spesa (materiale di consumo, materiali e attrezzature tecnico-scientifiche ecc.) deve essere compilato un elenco in ordine cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali.

Deve essere prodotta copia autentica del registro degli acquisti durevoli del partner designato, presso il quale restano in custodia le dotazioni fisse acquistate o realizzate ai fini della realizzazione del progetto.

Documenti giustificativi di spesa da presentare a supporto dell'importo rendicontato:

- *personale a tempo indeterminato*: copia cedolino paga e time sheet mensile, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firmato dal dipendente;
- *personale a tempo determinato*: copia contratto, cedolino paga, ricevuta, ecc.
- *personale non dipendente*: copia contratto, ricevuta, estremi del pagamento, ecc.;
- *materiale di consumo, servizi, materiale durevole e spese generali*: copia fatture, ecc;
- *viaggi e trasferte*: copia fatture, ricevute e dichiarazione, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza, relativa ai rimborsi chilometrici, ecc.
- *spese generali*: copia fatture, dichiarazione a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza che indichi i criteri di imputazione di dette spese, nel caso che siano comuni a più attività ed il relativo prospetto di calcolo.

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, emessi a valere sul conto/sottoconto corrente dedicato (bancario o postale) per la realizzazione del progetto finanziato.

A ciascuna spesa deve, inoltre, essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.), nonché le relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori.

Documenti giustificativi di pagamento da allegare attestanti l'avvenuto pagamento. Questi, a seconda della natura della spesa, sono:

- documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. Mod. F24), integrati dall'attestazione dell'importo imputabile al progetto;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici;
- mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

Nel caso di attività a carattere pluriennale, il Settore SIRCA si riserva di effettuare, annualmente, una verifica tecnico-finanziaria sugli effettivi risultati parziali conseguiti e sull'opportunità della prosecuzione della attività.

Al fine di ottenere la liquidazione delle diverse fasi di avanzamento lavori è obbligatorio aver fornito, di volta in volta quando richiesti, i dati riguardanti gli indicatori necessari al monitoraggio delle attività.

Il partenariato beneficiario, ai fini di consentire il monitoraggio delle attività e della spesa, ha l'obbligo di:
- predisporre relazioni annuali, quadrimestrali e quella finale, relative all'attività svolta, comprensiva dei dati riguardanti gli indicatori di misura;
- presentare la rendicontazione delle spese e la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi sostenuti per le diverse attività, come di seguito indicato.
- utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Soggetto Attuatore (p.e. software per la rendicontazione).

Art. 7) Richieste di variante

Le varianti, intese come modifiche tecnico-economiche da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore SIRCA.
Per il rilascio della prescritta autorizzazione il soggetto Capofila dovrà obbligatoriamente formulare per iscritto la richiesta di variante ed inoltrarla al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima con particolare riferimento alle cause che determinano la richiesta e agli effetti della variante sulle attività progettuali.

L'istanza di variante dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, in cui almeno si:
- delinea lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
- mettono in evidenza le attività che subiscono delle variazioni;
- specifica la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto, illustrano in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la riproposizione del piano finanziario e del dettaglio operativo con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.

Le varianti potranno essere approvate, previa istruttoria effettuata dal Settore SIRCA sugli atti trasmessi, nonché sulla relazione tecnica che motiva la richiesta, sempre che:
- venga dimostrato che il loro accoglimento non comporti una modifica del progetto relativamente agli obiettivi ed ai risultati attesi e ai punteggi attribuiti in sede di valutazione dalla Commissione;
- non comportino una variazione contributo totale approvato;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili verificatesi in corso d'opera (da riportare nella relazione a corredo della richiesta), o possono ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 132 del d.lgs 163/2006, ovvero per:
  - esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
  - cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
  - intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
  - presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale.

Nell'intero periodo di svolgimento dell'attività progettuale potranno essere avanzate al massimo tre richieste di varianti in corso d'opera. Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a far data dalla presentazione dell'istanza di variante. Non sono ammesse varianti in sanatoria. Qualora il non accoglimento della variante comporti la non prosecuzione delle attività progettuali o comprometta, a giudizio del Settore SIRCA, il raggiungimento degli obiettivi dello stesso si procederà alla revoca del finanziamento.

L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Soggetto Capofila entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del Settore SIRCA sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.

Nel caso la variante approvata dal SIRCA comporti un incremento del costo totale dell'investimento, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a carico del beneficiario, e costituirà parte integrante del sopralluogo e, in generale, dell'accertamento finale sulla regolare esecuzione dell'intervento e soggette alle stesse regole della quota ammessa a finanziamento.

Se nel corso della realizzazione si dovessero rendere necessarie modifiche che implicano esclusivamente variazioni economiche tra le diverse tipologie di spesa, fatta eccezione per le spese generali ed il totale della linea di attività Divulgazione/Informazione dei risultati del progetto, entro il 10% della voce con importo minore del Riepilogo dei costi approvati il soggetto Capofila provvederà a comunicare al Settore SIRCA tale evenienza corredando la comunicazione con il nuovo Dettaglio Operativo nel quale si evidenziano le tipologie di spesa che hanno subito la variazione del 10%.
In ogni caso le voci di spesa oggetto di variazione saranno ritenute ammissibili e quindi rendicontabili a partire dalla data di avvenuta ricezione della comunicazione da parte del SIRCA.

Art. 8) Riduzioni, esclusione, recesso, decadenza/revoca
a) Riduzioni
I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a pagamento. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese accertate in percentuale superiore al 3% si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art 31 del Reg. CE 1975/06 nonché dalle disposizioni generali ed eventualmente dalla procedura AGEA ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato_03_06_10.html

b) Esclusione
In considerazione del fatto che tutte le informazioni fornite nell'istanza hanno valenza di autocertificazione e o dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 art. 46 e 47 le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca al finanziamento concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013.

c) Recesso
Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, rispetto agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La relativa richiesta deve essere inoltrata formalmente allo scrivente Settore.
Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato.
In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.

Il recesso totale è ammesso successivamente all'erogazione della prima anticipazione sul contributo concesso, solo se la relativa richiesta è accompagnata dalla prova dell'avvenuto pagamento, in restituzione, della somma percepita.
Le rinunce non ritenute dallo scrivente Settore sufficientemente giustificate, comporteranno per il Beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A/R della rinuncia stessa

d) Decadenza – Revoca

a) Nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sarà avviata, da parte dello scrivente Settore, la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
b) Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni;
c) Qualora il richiedente effettui le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, come disposto dalla legge 136/2010 e successive modificazioni, la Regione Campania applicherà la clausola risolutiva espressa, procedendo all'immediata risoluzione del contributo concesso e ne darà informazione alla Prefettura -UTG competente;
d) Il beneficiario dovrà inoltre assumere il pieno rispetto di quanto riportato nella legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche del D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

Art. 9) Impegni del beneficiario derivanti dalla concessione del beneficio

L'ATS e con esso il beneficiario Capofila ed i Soggetti realizzatori si impegnano per parte propria a:

- non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- indicare quale dei soggetti che lo compongono resterà depositario e responsabile (per almeno 5 anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell'ambito dell'azione di cooperazione cui ha preso parte, ovvero indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'attività del progetto.;
- rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
- custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del suddetto vincolo, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- a non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino).

Art. 10) Responsabilità del beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.
Resta altresì in capo al beneficiario individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e non rientranti nel quadro economico approvato.

Art. 11) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.
La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.
Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.
Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Referente Regionale della misura 124

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa Maria Passari

MEDES - A

Il partner coordina le attività del progetto e si occuperà dello sviluppo di attività di training degli operatori del settore, della creazione dell'immagine coordinata e dell' organizzazione di seminari e convegni destinati alla più ampia diffusione e divulgazione dei risultati dell'innovazione collaudata su tutto il territorio regionale ed in particolare nelle aree interessate da impianti irrigui approvvigionati da falde e di recente irrigazione.

€ 180.500,00 Spesa ammissibile
€ 180.500,00 Contributo
Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Spese per mobilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -
Fitto immobile	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.000,00
Spese di riscaldamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.000,00
Costituzione ATS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00
Materiale cancelleria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.500,00
Personale (co.co.pro.)	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Elaborazione grafica, immagine coordinata, sviluppo sito web	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Stampa materiale informativo da divulgazione per attività di training	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 100.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 24.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 20.000,00**	**€ 36.500,00**
TOTALE DIV./INF.	€									180.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGRIVIVA - B1

Agriviva è un'azienda vivaistica da sempre sensibile al recupero delle cultivar locali. Nel progetto l'azienda si occuperà della produzione di piantine delle specie ortive a basso consumo idrico caratterizzate nel progetto, ed in particolare del fagiolo del Vallo di Diano, del pomodorino arsicolo e del carciofo bianco di Pertosa.

€	**17.604,00**	Spesa ammissibile
€	**17.604,00**	Contributo
€	-	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Moltiplicazione specie tradizionali (carciofo, pomodorino, ecc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.054,00	€ -	€ -
Operaio agricolo a tempo determinato (OTD) addetto alle attività di progetto per circa 134 giornate	€ -	€ 5.350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Gestione c/c dedicato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 5.350,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 12.054,00**	**€ -**	**€ 200,00**
TOTALE CAMPO	€									17.604,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALBURNI NATURA - B2

Alburni Natura è un'azienda attiva dal 1993 nella produzione orticola. Essa partecipa al progetto in relazione alla caratterizzazione della variabilità del suolo ed alla messa a punto del sistema di supporto alle decisioni basato sulla rilevazione geoelettrica dei dati pedologici e sulla modellistica per le colture orticole (pomodorino e carciofo). Parteciperà alla raccolta dei dati meteorologici con trasmissione in remoto agli altri partners del progetto. Inoltre, l'azienda partecipa al progetto in relazione alla caratterizzazione dei consumi idrici di varietà ortive locali ed in particolare del pomodorino ed alla definizione di protocolli di irrigazione sito-specifica.

€	**34.094,50**	Spesa ammissibile
€	**32.182,00**	Contributo
€	1.912,50	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Operaio agricolo a tempo determinato (OTD) addetto alla gestione impianto pomodorino arsicolo e carciofo per circa 550 giornate	€ -	€ 22.032,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Amm.to strumentazione metereologica	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.912,50	€ -	€ -	€ -
Gestioneattrezzatura	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 450,00
Acquisto sementi e concime	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.500,00	€ -	€ -
Gestione c/c dedicato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 22.032,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.912,50**	**€ 9.500,00**	**€ -**	**€ 650,00**
TOTALE CAMPO	€									34.094,50

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA AGRICOLA FELICE PARISI - B3

L'azienda Felice Parisi è attiva nel settore zootecnico ed in particolare nell'allevamento bufalino da latte. L'azienda partecipa al progetto in relazione alla caratterizzazione della variabilità del suolo, ed alla messa a punto del sistema di supporto alle decisioni basato sulla rilevazione geoelettrica dei dati pedologici e sulla modellistica per le colture foraggere. Inoltre, l'azienda partecipa al progetto in relazione alla caratterizzazione dei consumi idrici di varietà foraggere locali ed in particolare del pomodorino ed alla definizione di protocolli di irrigazione sito-specifica.

€	**16.350,00**	Spesa ammissibile
€	**16.350,00**	Contributo
€	-	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Operaio agricolo a tempo determinato (OTD) addetto alla gestione foraggere per circa 270 giornate	€ -	€ 10.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Acquisto sementi e concime	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.350,00	€ -	€ -
Gestione c/c dedicato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 10.800,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.350,00**	**€ -**	**€ 200,00**
TOTALE CAMPO	€									16.350,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA AGRICOLA PUCCIARELLI VINCENZA - B4

L'azienda aderisce al consorzio Carciofo bianco di Pertosa ed alla cooperativa "Colline del Tanagro" con produzione do olio D.O.P. "Colline salernitane". Partecipa al progetto in relazione alla caratterizzazione dei consumi idrici di varietà ortive locali ed in particolare del carciofo bianco di Pertosa ed alla definizione di protocolli di irrigazione sito-specifica.

€	**6.200,00**	Spesa ammissibile
€	**6.200,00**	Contributo
€	-	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Concimi, mezzi di lotta biologica, materiale di propagazione), materiale di consumo impianto irriguo, nafta, materiale di ricambio mezzi meccanici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -
Gestione c/c dedicato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ -**	**€ 200,00**
TOTALE CAMPO	€									6.200,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA AGRICOLA ADDESSO DONATINA - B5

L'azienda coltiva varietà locali di ortive, e partecipa al progetto in relazione alla caratterizzazione della variabilità del suolo e dei consumi idrici delle varietà ortive locali con particolare riguardo al fagiolo.

€ 4.600,00 Spesa ammissibile
€ 4.600,00 Contributo
€ - Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Concimi, mezzi di lotta biologica, materiale di propagazione, materiale di consumo impianto irriguo, nafta, materiale di ricambio mezzi meccanici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.400,00	€ -	€ -
Gestione c/c dedicato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.400,00**	**€ -**	**€ 200,00**
TOTALE CAMPO	€									4.600,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

VIPNET - C1

Il ruolo del partner Vipnet è quello di fornire al sistema P.G.I.D. (Prototipo di Gestione Irrigazione differenziale):la messa in produzione del prototipo mediante la realizzazione di protocolli tra il core del prototipo e l'interfaccia WEB; un reposity per l'immagazzinamento dei dati raccolti dai sensori. I dati raccolti dai sensori, verranno inviati al centro di elaborazione dati del consorzio mediante tecnologia Wireless oppure mediante sistemi SMS.I dati, una volta strutturati, saranno inseriti in un database SQL pronti per le elaborazioni successive; una interfaccia di gestione sia verso gli operatori del consorzio, sia verso gli operatori finali (Aziende); una interfaccia verso la rete di distribuzione automatica. In questa fase si dovranno creare sia le interfacce sia i protocolli verso il sistema di distribuzione automatica via SMS; visualizzazione di dati storici. I dati raccolti dalle centraline e i dati di elaborazione del prototipo saranno raccolti e conservati per effettuare ricerche su dati storici esportabili nei piu' comuni formati.

€ 57.500,00 Spesa ammissibile
€ 50.000,00 Contributo

€ 7.500,00 Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale tecnico amm.vo strutturato	€ 7.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Gestione software (co.co.co.)	€ -	€ -	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Professionisti da dedicare al software	€ -	€ -	€ -	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Computer, sistema operativo Windows, monitor, stampante, switch cisco, gruppo di continuità, gruppo batterie, server, ecc (come da preventivo allegato)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 26.000,00	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 7.500,00**	**€ -**	**€ 12.000,00**	**€ 12.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 26.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									57.500,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIBAS - D1

Nell'ambito del progetto il Dipartimento si occuperà del coordinamento scientifico e della messa a punto di protocolli per il risparmio idrico centrati sull'irrigazione differenziale sulla base di mappatura geoelettrica del suolo ad alta risoluzione e sulla modellistica. A tal fine eseguirà rilievi ARP (Automatic Resistivity Profiling) per la mappatura digitale del suolo. Il Dipartimento collauderà inoltre in loco e con parametri locali il sistema di supporto basato sul sistema DSSAT e sui modelli della famiglia SALUS, opportunamente parametrizzati. Si occuperà inoltre della individuazione di modelli di gestione di varietà locali a basso consumo idrico, tramite caratterizzazione dei consumi idrici di varietà ortive, la parametrizzazione di modelli colturali e definizione dei protocolli di irrigazione su base modellistica.

€ 357.017,27 Spesa ammissibile
€ 255.937,46 Contributo

€ 101.079,81 Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Assegni di ricerca	€ -		€ 24.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Personale ricercatore strutturato per coordinamento attività scientifiche	€ 35.365,68	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese mobilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.800,00	€ -
Materiale cancelleria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 35.365,68**	**€ -**	**€ 24.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.800,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€									69.165,68

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Mappatura geoelettrica con metodi continui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 44.837,46	€ -	€ -	€ -	€ -
Assegni di ricerca	€ -		€ 102.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Personale ricercatore strutturato per coordinamento attività	€ 59.722,53	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sensori wireless contenuto idrico, cavi, elettrodi, parti di ricambio conduttimetri elettrici, batterie per geo-resistivimetro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34.000,00	€ -	€ -
Materiale cancelleria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00
Spese per mobilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.500,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 59.722,53**	**€ -**	**€ 102.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 44.837,46**	**€ -**	**€ 34.000,00**	**€ 6.500,00**	**€ 1.500,00**
TOTALE CAMPO	€									248.559,99

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale ricercatore strutturato per coordinamento attività	€ 5.991,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assegni di ricerca	€ -		€ 24.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Materiale cancelleria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
Spese mobilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.300,00	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 5.991,60**	**€ -**	**€ 24.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.300,00**	**€ 5.000,00**
TOTALE DIV./INF.	€									39.291,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO IRRIGUO DEGLI ALBURNI - E1

Il consorzio partecipa al progetto per le azioni che riguardano la messa a punto di un prototipo di rete di gruppi di distribuzione elettronica e piazzamento sensori wireless e la definizione del protocollo di invio SMS per l' attivazione dei gruppi di distribuzione elettronica.

€	**50.000,00**	Spesa ammissibile
€	**50.000,00**	Contributo
€	-	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Acquisto gruppi distribuzione elettronici comandati in remoto (15 gruppi di consegna DN 100 completi di kit GSM1 + 10 kit GSM2)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.675,00	€ -	€ -	€ -
Gestione attrezzature (25 sim con tariffa flat per 20 mesi per 15 euro al mese)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.500,00	€ -	
Risorsa addetta alla gestione dell'attrezzatura	€ -	€ 8.825,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 8.825,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 33.675,00**	**€ 7.500,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									50.000,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile **€ 723.865,77** *(non compilare, voci calcolate dal foglio)*
Cofinanziamento **€ 613.373,46** 84,7358%
Quota privata € 110.492,31

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 24.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 36.500,00
Partner B1	€ -	€ 5.350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.054,00	€ -	€ 200,00
Partner B2	€ -	€ 22.032,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.912,50	€ 9.500,00	€ -	€ 650,00
Partner B3	€ -	€ 10.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.350,00	€ -	€ 200,00
Partner B4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 200,00
Partner B5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.400,00	€ -	€ 200,00
Partner C1	€ 7.500,00	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ 26.000,00	€ -	€ -	€ -
Partner D1	€ 101.079,81	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 44.837,46	€ -	€ 34.000,00	€ 17.600,00	€ 9.500,00
Partner E1	€ -	€ 8.825,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.675,00	€ 7.500,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 108.579,81**	**€ 47.007,00**	**€ 262.000,00**	**€ 12.000,00**	**€ -**	**€ 68.837,46**	**€ 61.587,50**	**€ 78.804,00**	**€ 37.600,00**	**€ 47.450,00**
TOTALE	€									723.865,77

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D1	€ 35.365,68	€ -	€ 24.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.800,00	€ 3.000,00
Partner E1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 35.365,68**	**€ -**	**€ 24.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.800,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€									69.165,68

€ 33.800,00

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B1	€ -	€ 5.350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.054,00	€ -	€ 200,00
Partner B2	€ -	€ 22.032,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.912,50	€ 9.500,00	€ -	€ 650,00
Partner B3	€ -	€ 10.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.350,00	€ -	€ 200,00
Partner B4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 200,00
Partner B5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.400,00	€ -	€ 200,00
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D1	€ 59.722,53	€ -	€ 102.000,00	€ -	€ -	€ 44.837,46	€ -	€ 34.000,00	€ 6.500,00	€ 1.500,00
Partner E1	€ -	€ 8.825,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.675,00	€ 7.500,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 59.722,53**	**€ 47.007,00**	**€ 102.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 44.837,46**	**€ 35.587,50**	**€ 78.804,00**	**€ 6.500,00**	**€ 2.950,00**
TOTALE CAMPO	€									377.408,49

€ 315.773,46

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ 7.500,00	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ 26.000,00	€ -	€ -	€ -
Partner D1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 7.500,00**	**€ -**	**€ 12.000,00**	**€ 12.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 26.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									57.500,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 24.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 36.500,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D1	€ 5.991,60	€ -	€ 24.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.300,00	€ 5.000,00
Partner E1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 5.991,60**	**€ -**	**€ 124.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 24.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 24.300,00**	**€ 41.500,00**
TOTALE DIV./INF.	€									219.791,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 216 del 12/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

DRD 149 DEL 16/04/2013 - MODIFICA GRADUATORIA ISTANZE PER IL FINANZIAMENTO DELL' ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE PER LA LOTTA ALLA VARROA E CONCESSIONE PROROGA BENEFICIARI (ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento CE 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
b. il predetto Regolamento CE 1234/2007 definisce le misure che possono essere incluse nel predetto programma apicolo nazionale e, nell'abrogare il precedente Regolamento CE 797/2004 del Consiglio, mantiene in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento CE 797/2004 del Consiglio;
c. con Regolamento CE 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento CE 797/2004 del Consiglio, e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle predette disposizioni recate dal Regolamento CE 1234/07;
d. il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito disposizioni inerenti all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura con il quale, tra l'altro, ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;
e. la Commissione Europea con Decisione n. C(2010) 6089 def del 14 settembre 2010 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2011-2013, determinando altresì il relativo massimale del contributo comunitario;
f. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali di Mercato con Decreto del 11/07/2012 ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2012-2013, determinato per il sottoprogramma della Regione Campania in € 231.804,00;
g. con la DGR n. 754 del 21/12/2012 è stato approvato il documento recante le azioni da realizzare in Campania nell'ambito del richiamato sottoprogramma della Regione Campania per l'annualità 2012/2013, definendo per ciascuna azione la spesa massima ammessa a cofinanziamento, la misura dell'aiuto previsto, l'importo massimo del contributo concedibile;
h. con DRD n. 11 del 17/01/2013 è stato approvato il bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (sottoazione b.3) e che il medesimo bando è stato pubblicato sul BURC n 4 del 21gennaio 2013;
i. DRD n. 149 del 16/04/2013 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a contributo, pervenute in adesione al bando di cui al citato DRD n. 11/2013 e con il successivo DRD n. 208 del 29/05/2013 si è provveduto ad una prima modifica della graduatoria medesima;
j. con DRD n. 214 del 07/06/2013, in conformità a quanto disposto dalla citata DGR 754/2012, è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario relativo all'annualità 2012-2013, incrementando la spesa prevista per la sottazione b.3 ad € 242.694,23;

CONSIDERATO che

a. il citato DRD n. 149 del 16/04/2013 ha fissato al giorno 31 maggio 2013 il termine per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo concesso;

b. che sono pervenute al SeSIRCA motivate istanze di proroga per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo da parte dei beneficiari di seguito indicati:
   b.1 De Cillis Gerardo – istanza trasmessa in data 31/05/2013 e acquisita agli atti con prot. n. 2013.0390083 del 03/06/2013;
   b.1 Granata Gennaro – istanza acquisita agli atti con prot. n. 2013.0365051 del 23/05/2013;
   b.2 Ferolla Pier Luigi - istanza trasmessa in data 31/05/2013 e acquisita agli atti con prot. n. 2013.0390079 del 03/06/2013;
   b.3 Mancini Eduardo – istanza acquisita agli atti con prot. n. 2013.0365065 del 23/05/2013;
   b.4 Saravo Giampietro – istanza acquisita agli atti con prot. n. 2013.0365394 del 23/05/2013;
   b.5 Scuncio Antonietta – istanza acquisita agli atti con prot. n. 2013.0365060 del 23/05/2013;
   b.6 Zanchelli Claudio – istanza acquisita agli atti con prot. n. 2013.0385948 del 31/05/2013;
c. la concessione di una proroga per la presentazione dell'istanza di liquidazione e della relativa documentazione alla data del 17/06/2013 consente comunque espletamento degli ulteriori adempimenti previsti a carico dell'Amministrazione regionale, nei tempi stabiliti dal citato Decreto MiPAAF del 23 gennaio 2006;

CONSIDERATO inoltre che
a. il sig. Pallotta Mario, utilmente inserito nella graduatoria approvata con il citato DRD 149/2013, così come modificata con il DRD n. 208 del 29/05/2013, alla data di adozione del presente provvedimento non ha inviato né la prevista richiesta di contributo né richiesta di proroga e che pertanto ricorrono le condizioni per disporre la revoca del contributo assentito;
b. il sig. De Paschale Ugo, utilmente inserito nella graduatoria approvata con il citato DRD 149/2013 così come modificata con il DRD n. 208 del 29/05/2013, con nota acquisita agli atti con prot. 2013.0404760 del 06/06/2013, ha comunicato la rinuncia al contributo assentito;

RITENUTO pertanto opportuno:
a. concedere una proroga al 17/06/2013 per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo e della relativa documentazione da parte dei beneficiari di seguito indicati:
   a.1 Granata Gennaro;
   a.2 Ferolla Pier Luigi;
   a.3 Mancini Eduardo
   a.4 Saravo Giampietro;
   a.5 Scuncio Antonietta;
   a.6 Zanchelli Claudio;
b. approvare la modifica della graduatoria delle istanze ammissibili a contributo, pervenute in adesione al bando pubblico approvato con il citato DRD n. 11 del 17/01/2013, riportata nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nella quale è indicato, per ciascuna ditta beneficiaria, anche l'importo di spesa ammesso a contributo, espungendo dalla graduatoria stessa il sig. Pallotta Mario ed il sig. De Paschale Ugo;

PRESO ATTO che la spesa relativa alla concessione dei finanziamenti di cui al presente provvedimento non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del regolamento in parola, con particolare riferimento al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 23 gennaio 2006;

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo di:

1. concedere una proroga al 17/06/2013 per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo e della relativa documentazione da parte dei beneficiari di seguito indicati:
   1.1 Granata Gennaro;
   1.2 Ferolla Pier Luigi;
   1.3 Mancini Eduardo
   1.4 Saravo Giampietro;
   1.5 Scuncio Antonietta;
   1.6 Zanchelli Claudio;
2. approvare la modifica della graduatoria delle istanze ammissibili a contributo, pervenute in adesione al bando pubblico approvato con il citato DRD n. 11 del 17/01/2013, riportata nell'allegato A. al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nella quale è indicato, per ciascuna ditta beneficiaria, anche l'importo di spesa ammesso a contributo;
3. è fatto obbligo ai beneficiari sig.ri Zanchelli Michele, Maselli Nunziatina, Carrozza Giuseppina e Agrifoglio Guglielmo, inseriti con la presente modifica in posizione utile per l'acquisto delle arnie con fondo a rete:
   3.1 di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e di riportare nella documentazione relativa ai movimenti finanziari connessi all'acquisto delle arnie oggetto di finanziamento il numero di CUP riportato nell'allegato A;
   3.2 di far pervenire entro il termine del 05/07/2013 alla Regione Campania - A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA - Centro Direzionale Isola A/6 cap 80143 Napoli la richiesta di erogazione del contributo;
   3.3 qualora non intendano più procedere all'acquisto delle arnie di darne formale comunicazione al predetto Settore SIRCA, entro il termine del 21/06/2013;

a. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
b. di inviare inoltre il presente provvedimento al sig. Assessore all'Agricoltura ed al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta – Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

PASSARI

Allegato A

Cognome e Nome o Ragione sociale	Codice Fiscale	Punteggio riportato	Posizione in graduatoria	Conduzione azienda in area parco	Età al 17 gennaio 2013	Numero di arnie ammesse	Importo di spesa ammesso	Importo del contributo	CUP
Pellecchia Mario	PLLMRA65A26A509G	55	1			70	€ 9.100,00	€ 5.460,00	B57I13000000005
Zollo Mauro	ZLLMRA78T27A783S	45	2			50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B77I12000100005
Saulino Annalisa	SLNNLS70L58F839P	45				50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B67I12000180005
Apicoltura Messidoro Società Cooperativa	1609430614	40	3			80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B97I12000100005
Pilla Gianluca	PLLGLC82M26A783O	40				80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B67I12000190005
Compagnone Antonio	CMPNTN82S24B963J	40				80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B47I12000050005
Martino Mario	MRTMRA79E10A783I	40				80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B27I12000140005
De Cillis Gerardo	DCLGRD78S18G039O	40				30	€ 3.900,00	€ 2.340,00	B27I12000150005
Sciarrillo Alessandro	SCRLSN74R28F839A	40				60	€ 3.600,00	€ 2.160,00	B57I12000090005
Cuoco Pasquale	CCUPQL72L02A509N	40				40	€ 5.200,00	€ 3.120,00	B67I12000220005
Grasso Lucia Maria	GRSLMR64E41Z404J	40				40	€ 5.200,00	€ 3.120,00	B27I12000160005
Landolfi Salvatore	LNDSVT62R03A579O	40				80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B47I12000060005
Ferolla Pier Luigi	FRLPLG89A14L628P	35				35	€ 4.200,00	€ 2.520,00	B17I12000060005
Mancini Eduardo	MNCDRD87A19L083W	35				76	€ 9.880,00	€ 5.928,00	B37I12000130005
De Simone Giovanni	DSMGNN85M31L845S	35				50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B77I12000120005
Mastroianni Giulio	MSTGLI84P24B715H	35				42	€ 5.460,00	€ 3.276,00	B97I12000090005
Saravo Giampietro	SRVGPT84L07B963Q	35				52	€ 6.760,00	€ 4.056,00	B37I12000120005
Cardo Anna	CRDNNA83H41A783H	35				80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B67I13000000005
Granata Gennaro	GRNGNR83T20F799E	35				43	€ 5.590,00	€ 3.354,00	B37I12000110004
De Fusco Marino	DFSMRN80H17L083I	35				50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B87I1200013000
Cornelio Giovanni	CRNGNN76T14A200E	35				50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B97I12000080005
Codone Sofia	CDNSFO74B52I273B	35				50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B97I12000070005
Scuncio Antonietta	SCNNNT74C67G596W	35				65	€ 8.450,00	€ 5.070,00	B37I12000100005
Laorenza Luigi	LRNLGU74L11B715P	35				37	€ 4.810,00	€ 2.886,00	B67I12000170005
Ambrosino Mario	MBRMRA63H25F839P	35				80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B97I13000000005
Del Vecchio Giovanni	DLVGNN56T13C106V	35				60	€ 7.680,00	€ 4.608,00	B77I12000110005

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Cognome e Nome o Ragione sociale	Codice Fiscale	Punteggio riportato	Posizione in graduatoria	Conduzione azienda in area parco	Età al 17 gennaio 2013	Numero di arnie ammesse	Importo di spesa ammesso	Importo del contributo	CUP
Melotta Andrea	MLTNDR62E07C525X	30	5	SI		50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B57I12000100005
Zanchelli Claudio	ZNCCLD81C13A783L	30	6	NO	31 anni, 10 mesi e 4 giorni	80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B67I12000200005
Colantuono Vito	CLNVTI78L16F839Q	30	7	NO	34 anni, 6 mesi e 1 giorno	60	€ 7.800,00	€ 4.680,00	B37I12000090005
Zanchelli Michele	ZNCMHL77C27A783F	30	8	NO	35 anni, 9 mesi e 21 giorni	80	€ 10.400,00	€ 6.240,00	B67I12000160005
Maselli Nunziatina	MSLNZT74E45A783S	30	9	NO	38 anni, 8 mesi e 12 giorni	50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B83J12000310005
Carrozza Giuseppina	CRRGPP66C47B541P	30	11	NO	46 anni, 10 mesi e 10 giorni	50	€ 6.500,00	€ 3.900,00	B67I13000010005
Agrifoglio Gulgielmo	GRFGLL55M02E605J	30	13	NO	57 anni, 5 mesi e 15 giorni	22	€ 2.860,00	€ 1.716,00	B33J12000420005
Cerone Antonio	CRNNTN50H14C231C	25	14			0	€ 0,00	€ 0,00	
Mastrogiovanni Enza	MSTNZE63L42G121Z	20	15	SI		0	€ 0,00	€ 0,00	
Offi Chiara	FFOCHR90P63G596P	20	16	NO	22 anni, 3 mesi e 24 giorni	0	€ 0,00	€ 0,00	
Bernardo Rita	BRNRTI71B48I197V	20	17	NO	41 anni, 11 mesi e 9 giorni	0	€ 0,00	€ 0,00	
Razzano Marco	RZZMRC69M27F839F	20	18	NO	41 anni, 11 mesi e 9 giorni	0	€ 0,00	€ 0,00	
Della Medaglia Angelo	DLLNGL68C03H210G	15	16			0	€ 0,00	€ 0,00	
Fasano Aniello	FSNNLL66H25C361R	15				0	€ 0,00	€ 0,00	
Nocerino Santina	NCRSTN62B53F839W	15				0	€ 0,00	€ 0,00	
Golia Antonio	GLONTN59D08F717J	15				0	€ 0,00	€ 0,00	
Lisanti Rosa	LSNRSO59L67L274K	15				0	€ 0,00	€ 0,00	
De Simone Franceso	DSMFNC48E06L845C	15				0	€ 0,00	€ 0,00	
Zannini Silvana	ZNNSVN59M44L083V	5	17			0	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE							**€ 242.590,00**	**€ 145.554,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 249 del 31/05/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 8 - Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e (CE.PI.C.A.) Benevento

Oggetto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS. 114 "UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA " DECRETO DI CONCESSIONE CONTRIBUTO DITTA AZ. ANTICA MASSERIA LA PALMA DI PROCINO MARIA PRCMRA73L62D755O- BANDO LUGLIO AGOSTO 2009

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione europea, con decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto ai termini del Regolamento (CE) n° 1698/2005 e del Regolamento attuativo n° 1974/2006, provvedendo nel contempo, con un'adeguata dotazione finanziaria, alla copertura per l'attuazione delle relative Misure;
- che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Attività Settore Primario" n. 40 del 05/06/2009 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013, sono stati approvati i bandi e le Disposizioni Generali relativi all'attuazione delle Misure 114,124,125 (sottomisure 2),214 (Azione e2 ed azione f2), 216,312,313,321 (Azione b, Azione c, Azione d, Azione f), pubblicati sul BURC numero speciale 42 del 2/07/2009;
- che, con successivo decreto n. 70 del 30/09/09, sono state approvate modifiche ed integrazioni ad alcuni Bandi tra cui quello relativo all'attuazione della Misura 114;

VISTO il DRD n. 84 del 02/12/09 avente ad oggetto " Approvazione della release 2.0 del manuale delle procedure – Gestione delle domande di aiuto – relativo alle misure ad investimenti materiali, immateriali ed ai premi (112,113,115,121,122,123,131,132,133, cluster giovani 112-121, 226,227,311,321,323,114,125, sottomisura 2, 216,312,313) – con allegato";

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta ANTICA MASSERIA LA PALMA DI PROCINO MARIA CUAA PRCMRA73L62D755O acquisita al protocollo regionale con il n. 774951 del 09/09/2009 diff.

CONSIDERATO che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta la suddetta istanza è risultata "ammissibile" ai finanziamenti previsti, ed inserita con il punteggio totale di 63,50/100 ed il contributo pubblico di euro 1.500,00 pari al 80% della spesa ammissibile di euro 1.875,00 nella proposta. di graduatoria definitiva approvata con nota di prot. n. 1039361del 01.12.2009 per il bimestre luglio agosto 2009, inviata al Settore SiRCA al fine di accertare la disponibilità economica necessaria a garantire la relativa copertura e consentire la formulazione della eventuale graduatoria unica regionale;

VISTO il DRD n.732 del 22/12/2009 con il quale il Dirigente del Settore SIRCA ha autorizzato la concessione degli aiuti previsti a favore delle ditte inserite nel suddetto elenco delle istanze ammissibili ai finanziamenti per il bimestre presentazione Luglio- Agosto 2009;

VISTO il proprio DD n. 47 del 29/01/2010 e il DD n. 105 del 23/02/2010 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre luglio Agosto 2009 per la Misura 114 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che la Ditta ANTICA MASSERIA LA PALMA DI PROCINO MARIA identificata con CUAA PRCMRA73L62D755O destinataria di aiuti per l'importo di euro 1.500,00 con il punteggio di 63,50/100, per usufruire della Misura 114 " Utilizzo dei servizi di consulenza" – pacchetto -di consulenza Completo;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che non è necessario acquisire la certificazione antimafia in considerazione dell'importo del contributo da concedere;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

TENUTO CONTO che a seguito dell' approvazione della graduatoria definitiva secondo i criteri riportati al punto PR07-INV-del Manuale delle procedure approvato con DRD n. 59 del 30/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'stanza è stata ammessa al controllo sulle dichiarazioni sostitutive attinenti al IV° BIM 2009;

CONSIDERATO che il Gruppo di Controllo delle Dichiarazioni Sostitutive, istituito con nota n. 287510 del 02.04.2009 e con Determina n. 8 dell'08.10.2009 abrogata e sostituita con Determina n° 5 del 01/07/2010, a conclusione dei controlli svolto sulla veridicità delle dichiarazioni, con verbale del 06/03/2013 ha ritenuto che si possa procedere alla erogazione dei contributi di che trattasi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla concessione del contributo spettante a favore della ditta ANTICA MASSERIA LA PALMA DI PROCINO MARIA identificata con CUAA PRCMRA73L62D755O fermo restando la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1) E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 114 "Utilizzo dei Servizi di Consulenza" alla ditta :ANTICA MASSERIA LA PALMA DI PROCINO MARIA identificata con CUAA PRCMRA73L62D755O un contributo in conto capitale dì euro 1.500,00 pari al 80% della spesa ammessa di euro 1.875,00 per usufruire dei servizi di consulenza previsti dal pacchetto di consulenza proposto con istanza presentata allo STAPA – CePICA di BENEVENTO protocollo n. 774951 del 09/09/2009;

Art. 2) Il beneficiario è tenuto a fruire delle attività di consulenza secondo i termini previsti dal bando e fissati nel protocollo di consulenza sottoscritto con l'organismo Agrinnova s.r.l. , in data 25/08/2009 pena la revoca del contributo, tranne in caso di gravi e documentati motivi.
In particolare il beneficiario è tenuto: a conservare in azienda copia della scheda aziendale (allegato B del bando di attuazione) che contenga traccia dei contatti e delle visite dei consulenti presso la propria azienda; a fornire alla Regione Campania e/o suoi incaricati, tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento finanziato; a non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per i servizi di consulenza finanziati.

Art. 3) Il protocollo di consulenza allegato all'istanza, allegato A del bando di attuazione, sottoscritto con l'organismo AGRINNOVA., regolarmente iscritto all'Elenco regionale degli Organismi di Consulenza per le produzioni vegetali al n.07 all'Elenco delle produzioni animali al n. 05 diventerà effettivo a far data

dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo**.** La durata del servizio di consulenza non potrà essere inferiore a mesi 12 (dodici) avendo la ditta optato per il pacchetto di consulenza. Com pleto e non superiore a mesi 18 (diciotto) dalla data di notifica del presente decreto

Art. 4) Per ricevere il pagamento del contributo, il beneficiario deve presentare, al Settore TAPA CePICA di Benevento, entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione dell'attività di consulenza la seguente documentazione:
- Domanda di pagamento, sottoscritta dal beneficiario stesso ed accompagnata da copia di documento d'identità in corso di validità,
- Copia dei giustificativi di pagamento, fattura o documento fiscalmente valido, rilasciato dall'organismo erogatore del servizio di consulenza. In tale documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (bonifico bancario o postale e/o assegno bancario o circolare) e gli estremi del relativo titolo bancario o postale (numero, data, banca emittente ed importo);
- Copia del bonifico bancario o postale e/o assegno bancario o circolare con cui il beneficiario ha provveduto al pagamento del servizio di consulenza ottenuto. La ricevuta del bonifico deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza cioè: il n. proprio di identificazione, la data di emissione, la causale di pagamento completa del numero della fattura a cui si riferisce. In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti od altre forme di pagamento diverse da quelle sopra indicate;
- Relazione tecnica di consulenza (rapporto finale di consulenza), redatta e firmata dal responsabile tecnico dell'organismo di consulenza;
- Scheda aziendale (allegato B del bando di attuazione) firmata congiuntamente dal beneficiario e dal consulente tecnico.

Art. 5) Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto si rimanda alle disposizioni generali e al bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura 114 approvato con Decreto Dirigenziale n. 40 del 05/06/2009 e pubblicato sul BURC n.42 del 2 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto è notificato alla Ditta beneficiaria e sarà trasmesso per via telematica

- Al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- Al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- All'Dirigente del Se.S.I.R.C.A.
- All'AGC 02, Settore 01, Servizio 04;
- Al Referente della Misura 114;
- Al RUFA.
- AL BURC per la pubblicazione

MASSARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 13/06/2013

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali

Settore: 3 - Beni Culturali

Oggetto:

PO Campania FESR 2007-2013. Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 147/2013 - Revoca Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Maggio 2013 - Aprile 2014" approvato con decreto dirigenziale n. 16 dell'11/03/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013);
b. tra le strategie delineate nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", nella cui articolazione è prevista, tra l'altro, l'attività a. "Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO)";
c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
d. con le Deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013;
f. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha ulteriormente modificato la Decisione C (2007) 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell'accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
g. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013;

RILEVATO CHE:

a. con deliberazione n. 14 del 18.1.2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 Marzo 2013, con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di:
    a.1. procedere alla definizione di programmi finalizzati allo sviluppo turistico, attraverso eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, legati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Campania, individuati secondo i criteri, le modalità e le procedure descritte nella medesima D.G.R. n. 14/2013;
    a.2. individuare in € 3.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:
        a.2.1. € 1.500.000,00 per la sessione "01 Maggio – 31 Ottobre 2013";
        a.2.2. € 1.500.000,00 per la sessione "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014";
    a.3. dare atto che la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o ulteriore de-finanziamento della quota nazionale;
    a.4. istituire il Tavolo Istituzionale, composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con il compito di pervenire, mediante una procedura valutativo-negoziale, alla definizione di una proposta di programma per ciascuna delle sessioni di riferimento;
    a.5. dare mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, di emanare, nel rispetto delle direttive contenute nella più volte citata deliberazione n.14/2013, apposito Avviso Pubblico, ai fini della selezione delle iniziative

culturali da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni “01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013” e “01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014”;

b. con Decreto Dirigenziale n. 16 dell’11/03/2013, è stato approvato l’Avviso Pubblico di cui al precedente punto a.5 che si è, poi, provveduto a pubblicare sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 15 del 11/03/2013;

CONSIDERATO CHE:

a. con Deliberazione n. 147 del 27/05/2013, esecutiva dal 10/06/2013, la Giunta Regionale:
   a.1. ha preso atto della impossibilità di dare attuazione alla Deliberazione n. 14/2013, alla luce delle seguenti considerazioni:
      a.1.1. il procedimento definito nella Deliberazione di programmazione e nell’Avviso Pubblico attuativo della stessa prevede una tempistica stringente e vincolante ai fini di un finanziamento del programma degli eventi efficace e tempestivo rispetto alla realizzazione delle attività di ciascun intervento in ossequio al periodo di riferimento individuato nella descritta programmazione;
      a.1.2. la costituzione del Tavolo Istituzionale, attraverso la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, non è avvenuta e, di conseguenza, l’attività valutativo–negoziale al medesimo Tavolo affidata non è stata avviata;
      a.1.3. le proposte progettuali già pervenute in relazione alla prima sessione prevedono la realizzazione di eventi a far data da Maggio 2013 ed, in tali casi, risulta in re ipsa l’impossibilità di accedere al finanziamento;
      a.1.4. lo slittamento dei tempi relativi alla procedura di selezione comporta, pertanto, l’impossibilità di garantire l’osservanza dei principi di parità di trattamento e non discriminazione nei confronti di tutti i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse alla procedura;
      a.1.5. la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici nazionali ed internazionali attraverso gli eventi è perseguibile a condizione che sia attuata un’attività di comunicazione efficiente, efficace ed integrata che promuova la conoscenza della manifestazione e del territorio che con essa si identifica, e che tale possibilità viene meno a causa dello sforamento della tempistica stabilita per la definizione del programma degli eventi stessi;
      a.1.6. l’impossibilità di dare avvio e portare a compimento la fase valutativa, primo gradino per l’attuazione dell’unitaria strategia regionale di più lungo periodo, determina la necessità di rivedere l’intero iter programmatico e procedurale, al fine di garantire comunque il perseguimento degli esposti obiettivi in maniera unitaria ed integrata;
   a.2. ha dato mandato al Dirigente del Settore Beni Culturali, in qualità di Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9, di adottare gli atti conseguenziali di propria competenza;
   a.3. ha rinviato a successivo provvedimento la definizione della programmazione coordinata e strategica, ai fini dello sviluppo turistico, di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, legati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;

TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell’art. 10, comma 10.8, dell’Avviso in parola l’Amministrazione ha fatto riserva, tra l’altro, di non procedere a finanziare alcuna delle proposte progettuali presentate e di annullare e/o revocare il medesimo avviso pubblico;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. revocare, in ossequio alla suddetta D.G.R.C. n. 147/2013, l’Avviso Pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 16 dell’11/03/2013, per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 relativo al periodo "Maggio 2013 - Aprile 2014";
b. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e di apposita comunicazione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale;

VISTO:
a. il POR Campania FESR 2007-2013;
b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265/2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012 e C(2012)6248 del 21 settembre 2012 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1715 del 21 novembre 2009 “Manuale per l’attuazione del POR Campania FESR 2007-2013”;
d. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento delle azioni di cui all’attività a) dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 e della relativa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo,

D E C R E T A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:
1. di revocare l’Avviso Pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 16 dell’11/03/2013, per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 relativo al periodo "Maggio 2013 - Aprile 2014";
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché di apposita comunicazione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   3.1. per quanto di rispettiva competenza,
      3.1.1. all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
      3.1.2. all’Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
      3.1.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
      3.1.4. al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
   3.2. per la pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione Campania www.regione.campania.it, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;
   3.3. per opportuna conoscenza,
      3.1.1. al capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
      3.1.2. al capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
      3.1.3. all’Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

PIZZORNO

Decreto Dirigenziale n. 94 del 13/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - D.G.R. N. 147/2013: REVOCA DELL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DELLE INIZIATIVE TURISTICHE, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, DA TENERSI SUL TERRITORIO REGIONALE NEL PERIODO "MAGGIO 2013 - APRILE 2014", APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 52 DEL 08/03/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito PO FESR);
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, ha preso atto della succitata decisione n. C(2007)4265/2007;
c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7/03/2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007/2013;
d. con le Deliberazioni n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR 2007/2013;
e. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.12 "*Promuovere la conoscenza della Campania*", nella cui articolazione è prevista, tra l'altro, l'azione b. "*Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda*";
f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013;

RILEVATO CHE

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 18/01/2013, sono state approvate le direttive per la definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, avente come periodo di riferimento "*Maggio 2013 – Aprile 2014*", suddiviso nelle distinte sessioni "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*" e "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*";
b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
    b.1. ha fissato, per la realizzazione delle azioni rientranti nel suddetto programma, in € 3.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12, ripartita in € 1.500.000,00 per ciascuna sessione;
    b.2. ha stabilito che la procedura selettiva degli eventi fosse disciplinata da apposito Avviso Pubblico ed, in particolare, si articolasse in due successive fasi:
        b.2.1. la prima di istruttoria documentale, relativa all'accertamento della conformità della documentazione pervenuta rispetto alla previsione dell'Avviso Pubblico, nonché della rispondenza ai criteri di selezione approvati con le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 879/2008 e 1663/2009 e della coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.12, affidata agli uffici del Settore "*Sviluppo e Promozione Turismo*" incaricati di formulare l'elenco delle proposte ammissibili alla fase successiva;
        b.2.2. la seconda valutativo-negoziale, affidata ad un Tavolo Istituzionale composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con il compito, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa, disciplinante le opportune intese e le reciproche obbligazioni, di pervenire alla definizione di una proposta di programma per ciascuna delle sessioni di riferimento da sottoporre all'approvazione definitiva della Giunta Regionale, mediante proprio atto deliberativo;
    b.3. ha dato mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, nel rispetto delle direttive contenute nella medesima deliberazione, di emanare apposito Avviso Pubblico per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da realizzarsi sul

territorio regionale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, nel periodo "*Maggio 2013 – Aprile 2014*", suddiviso nelle distinte sessioni "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*" e "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*";

c. con Decreto Dirigenziale n. 52 del 08/03/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico in questione che si è, poi, provveduto a pubblicare sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 15 del 11/03/2013;

CONSIDERATO CHE

a. con Deliberazione n. 147 del 27/05/2013, esecutiva dal 10/06/2013, la Giunta Regionale:
   a.1. ha preso atto della impossibilità di dare attuazione alla Deliberazione n. 14/2013, alla luce delle seguenti considerazioni:
      a.1.1. il procedimento definito nella Deliberazione di programmazione e nell'Avviso Pubblico attuativo della stessa prevede una tempistica stringente e vincolante ai fini di un finanziamento del programma degli eventi efficace e tempestivo rispetto alla realizzazione delle attività di ciascun intervento in ossequio al periodo di riferimento individuato nella descritta programmazione;
      a.1.2. la costituzione del Tavolo Istituzionale, attraverso la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, non è avvenuta e, di conseguenza, l'attività valutativo–negoziale al medesimo Tavolo affidata non è stata avviata;
      a.1.3. le proposte progettuali già pervenute in relazione alla prima sessione prevedono la realizzazione di eventi a far data da Maggio 2013 ed, in tali casi, risulta in *re ipsa* l'impossibilità di accedere al finanziamento;
      a.1.4. lo slittamento dei tempi relativi alla procedura di selezione comporta, pertanto, l'impossibilità di garantire l'osservanza dei principi di parità di trattamento e non discriminazione nei confronti di tutti i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse alla procedura;
      a.1.5. la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici nazionali ed internazionali attraverso gli eventi è perseguibile a condizione che sia attuata un'attività di comunicazione efficiente, efficace ed integrata che promuova la conoscenza della manifestazione e del territorio che con essa si identifica, e che tale possibilità viene meno a causa dello sforamento della tempistica stabilita per la definizione del programma degli eventi stessi;
      a.1.6. l'impossibilità di dare avvio e portare a compimento la fase valutativa, primo gradino per l'attuazione dell'unitaria strategia regionale di più lungo periodo, determina la necessità di rivedere l'intero iter programmatico e procedurale, al fine di garantire comunque il perseguimento degli esposti obiettivi in maniera unitaria ed integrata;
   e.2. ha dato mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di R.O.O. 1.12, di adottare gli atti conseguenziali di propria competenza;
   e.3. ha rinviato a successivo provvedimento la definizione della programmazione coordinata e strategica, ai fini dello sviluppo turistico, di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, legati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;

RITENUTO, pertanto, necessario

a. revocare, in ossequio alla suddetta D.G.R.C. n. 147/2013, l'Avviso Pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 52 del 08/03/2013, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi sul territorio regionale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, nel periodo "*Maggio 2013 – Aprile 2014"*;
b. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e di apposita comunicazione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale;

VISTI

a. la decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007 della Commissione Europea, con cui è stata adottata la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la D.G.R.C. n. 1921 del 09/11/2007, che ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
c. la D.G.R.C. n. 879 del 16/05/2008 e la D.G.R.C. n. 1663 del 06/11/2009 che hanno preso atto dei criteri di selezione delle operazioni;
d. il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
e. le DD.G.R.C. n. 14 del 18/01/2013 e n. 147 del 27/05/2013;
f. le DD.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008, n. 545 del 09/07/2010, n. 828 del 26/11/2010, n. 1006 del 30/12/2010, n. 128 del 28/03/2011, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 479 del 10/09/2012, n. 661 del 13/11/2012, n. 40 del 22/02/2013 e n. 92 del 22/04/2013;
g. l'art. 13, comma 1, della Legge n. 241/1990;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di revocare** l'Avviso Pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 52 del 08/03/2013, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi sul territorio regionale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, nel periodo "*Maggio 2013 – Aprile 2014*";
2. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché di apposita comunicazione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale;
3. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
   3.1 "Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   3.2 A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale";
   3.3 Servizio "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta";
   3.4 Capo Dipartimento *"Programmazione e Sviluppo Economico"*;
   3.5 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Carannante

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 117 del 13/06/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, RECANTE "DELIMITAZIONE DELL'AMBITO PORTUALE DEL PORTO DI MARINA GRANDE DI CAPRI" TRA LA REGIONE CAMPANIA ED IL COMUNE DI CAPRI

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale, da individuare con delibera di Giunta regionale;
- l'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

LETTE

- la delibera di Giunta regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;
- la delibera di Giunta regionale 5 aprile 2002 n. 1282, di approvazione delle "Linee guida per il sistema della portualità regionale, per il sistema aeroportuale della Campania e per il sistema della logistica e della intermodalità", con cui la Regione ha inserito i porti e gli approdi di rilevanza regionale in un sistema articolato in 10 ambiti territoriali autosufficienti, omogenei sotto il profilo dell'identità territoriale ed equiaccessibili ed ha, inoltre, elencato le componenti e le funzioni del sistema integrato della portualità;
- le delibere di Giunta regionale 8 ottobre 2002 n. 4463 e 15 novembre 2002 n. 5490, con cui la Regione, in attuazione del citato art. 6, comma 1, l. reg. 3/2002, ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica", le quali: hanno evidenziato come la funzione della portualità turistica interessi tutti i porti campani, dalla foce del Garigliano al porto di Sapri; hanno effettuato una ricognizione della realtà portuale esistente, individuando ed elencando i porti campani rientranti nei 10 ambiti territoriali autosufficienti formalizzati dalla precedente d.G.R. 1282/2002, tra cui rientra anche il porto di Marina grande di Capri; hanno schedato i suddetti porti regionali descrivendone l'ubicazione e le caratteristiche, nonchè i servizi e le attrezzature per il diporto presenti in ciascuna struttura;
- la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato", e sono state approvate le "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione a fini ricognitivi dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002", tra cui rientra anche il porto di Marina grande di Capri;
- la legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, di approvazione del "Piano territoriale regionale" (PTR), che ha richiamato, facendo proprie, le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema

integrato della portualità turistica" di cui alla citata d.G.R. 5490/2002, così formalizzando con fonte normativa quali siano i porti di competenza della Regione.

CONSIDERATO

- che il porto di Marina grande di Capri rientra sin dal 2002 tra quelli di rilevanza regionale, gestiti dal Settore "Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime" della Regione Campania, e che sia la citata d.G.R. 1047/2008 che il Piano territoriale regionale, approvato con l.reg. 13/2008, ne hanno confermato la qualifica regionale;
- che i confini del porto di Marina grande di Capri non sono individuati da alcun decreto ministeriale;
- che la Regione Campania, con la collaborazione delle P.A. interessate, intende inoltre adottare un provvedimento con cui destinare le aree demaniali presenti nel porto di Marina grande di Capri;
- che, ai sensi della d.G.R. 1047/2008, al fine di rappresentare l'esatto ambito di esercizio delle funzioni amministrative della Regione Campania nei porti di rilievo regionale, occorre individuare i loro confini, o modificare quelli in passato già formalizzati in considerazione delle trasformazioni strutturali e funzionali *medio tempore* intervenute, mediante decreti dirigenziali ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 29 dicembre 2005 n. 24, nonché della delibera di Giunta regionale 3 giugno 2000 n. 3466.

CONSIDERATO INOLTRE

- che nell'individuazione dei confini portuali occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso, e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, aree a parcheggio;
- che le aree poste in radice del molo di sopraflutto, ancorché risultanti formalmente al di là della dividente demaniale, rientrano nei confini portuali in quanto detto molo è, nella sua interezza, parte essenziale del porto quale bene demaniale marittimo ai sensi dell'art. 822 cod. civ. e dell'art. 28 cod. nav. Al fine del conseguente aggiornamento del SID le competenti Autorità statali hanno, pertanto, avviato un'attività di delimitazione del demanio marittimo, ai sensi dell'art. 32 Cod. Nav;
- che le aree demaniali marittime retrostanti la banchina portuale, ubicate in piazza Vittoria, via Cristoforo Colombo, piazza Fontana e piazzetta Angelo Ferraro fino allo scivolo d'alaggio, sono in parte sede stradale di viabilità cittadina ed in parte utilizzate per attività imprenditoriali non legate alle esigenze portuali;
- che, pertanto, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto, nonchè per economicità e semplificazione dell'azione amministrativa, proficua gestione e manutenzione delle aree e coerente disciplina sia della circolazione e della viabilità comunale, che delle attività commerciali ivi svolgentisi, appare opportuno ricondurre in capo al demanio marittimo gestito dal Comune di Capri le suddette aree.

RITENUTO

- che, poiché il demanio marittimo rientrante nel territorio comunale di Capri è gestito dalla Regione Campania e dal Comune di Capri, rispettivamente competenti sul demanio marittimo portuale e su quello non portuale, al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto, ma diverse solo quanto all'ambito geografico di esercizio, occorre differenziare il demanio marittimo portuale, di competenza della Regione, da quello non portuale, di competenza dell'Ente locale;
- che, fermi restando i confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema informativo demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, lett. qq), d.lgs. n. 112/1998, l'individuazione dei confini portuali esula dalle competenze statali, con particolare riferimento ai poteri dominicali in capo all'Autorità marittima e all'Agenzia del demanio, atteso che è in ogni caso fatta salva la demanialità del bene né si incide

sulla titolarità della proprietà, come chiarito dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 10934/02-D.M. del 17/01/2003, e che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale;
- che, pertanto, è possibile addivenire ad un accordo tra Regione e Comune ai sensi dell'art. 15, l. n. 241/1990, per disciplinare in maniera collaborativa attività di interesse comune.

TENUTO CONTO
- che, ai sensi della vigente normativa in tema di riparto e separazione di funzioni tra organi politici e dirigenza, spetta ai dirigenti adottare provvedimenti amministrativi e accordi tra P.A.

PRESO ATTO
- dei verbali di conferenza di servizi del 4 aprile 2013 e del 12 giugno 2013;
- dell'avvenuta pubblicità, ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241, della planimetria recante la proposta della nuova delimitazione del Porto di Marina Grande di Capri, mediane pubblicazione sul sito istituzionale www.demaniomarittimo.regione.campania.it;
- dell'accordo ai sensi dell'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Marina grande di Capri", stipulato il 12 giugno 2013 tra il Settore "Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti, Opere marittime" della Regione Campania e il Comune di Capri.

ATTESO
- che nelle more del completamento delle operazioni di misurazione e rilevazione delle coordinate Gauss – Boaga dei confini portuali da parte di tecnici regionali è comunque possibile ed opportuno formalizzare detti confini, al fine di consentire l'approvazione del provvedimento di regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Marina grande di Capri.

.

DECRETA

1. È approvato l'allegato Accordo ai sensi dell'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Marina grande di Capri", stipulato tra il Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti, Opere marittime della Regione Campania e il Comune di Capri, con annesse due planimetrie.
2. Con successivo provvedimento lo stralcio planimetrico recante i confini del porto di Capri, allegato al presente decreto, sarà dettagliato mediante indicazione delle coordinate Gauss – Boaga.
3. Dell'avvenuta pubblicazione del presente decreto sarà data comunicazione al Comune di Capri, all'Ufficio circondariale marittimo di Capri, all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza.
4. Copia del presente decreto è inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.

Il dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Trasporti e Viabilità
Settore Demanio Marittimo Navigazione
Porti Aeroporti Opere Marittime

Accordo ai sensi dell'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Marina grande di Capri"

tra

la Regione Campania, "Settore Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime"
e
il Comune di Capri

Visti

- il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 4, legge Regione Campania 29 dicembre 2005, n. 24, in tema di attribuzione di funzioni di indirizzo politico-programmatico e politico-amministrativo, spettante agli organi politici, e funzioni di carattere esclusivamente amministrativo, proprie dei dirigenti di settore.

Letti

- la delibera di Giunta Regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;

fonte: http://b

- la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato", e sono state approvate le "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002", tra cui rientra anche il Porto di Capri;
- la delibera di Giunta Regionale 3 giugno 2000, n. 3466, ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta regionale".

Considerato che

- il porto di Capri rientra sin dal 2002 tra quelli di rilevanza regionale, gestiti dal Settore "Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime" della Regione Campania, e che la citata d.G.R. 1047/2008 ne ha confermato la qualifica regionale;
- ai sensi della d.G.R. 1047/2008, al fine di rappresentare l'esatto ambito di esercizio delle funzioni amministrative della Regione Campania nei porti di rilievo regionale, occorre individuare i loro confini, o modificare quelli in passato già formalizzati in considerazione delle trasformazioni strutturali e funzionali *medio tempore* intervenute, mediante decreti dirigenziali nel rispetto dell'art. 4 della legge regionale 29 dicembre 2005 n. 24, nonché della delibera di Giunta regionale 3 giugno 2000 n. 3466;
- i confini del porto di Capri non sono stati individuati da alcun decreto ministeriale;
- la Regione Campania, con la collaborazione delle P.A. interessate, intende inoltre adottare un provvedimento con cui destinare le aree demaniali presenti nel porto di Marina grande di Capri, e che ai suddetti fini appare opportuno, pertanto, individuarne i confini.

Considerato inoltre che

- nell'individuazione dei confini portuali occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso, e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, aree a parcheggio;
- per economicità e semplificazione dell'azione amministrativa, proficua gestione e manutenzione delle aree, coerente e razionale disciplina della circolazione e della viabilità comunale, contiguità al centro urbano e assenza di attività e funzioni strettamente portuali, appare necessario chiarire che:
    - le aree poste in radice del molo di sopraflutto, ancorché risultanti formalmente al di là della dividente demaniale, rientrano nei confini portuali in quanto detto molo è, nella sua interezza, parte essenziale del porto quale bene demaniale marittimo ai sensi dell'art. 822 cod. civ. e dell'art. 28 cod. nav. Al fine del conseguente aggiornamento del SID le competenti Autorità statali hanno, pertanto, avviato un'attività di delimitazione del demanio marittimo, ai sensi dell'art. 32 Cod. Nav;
    - esulano dall'ambito portuale le aree demaniali marittime retrostanti la banchina portuale, ubicate in piazza Vittoria, via Cristoforo Colombo, piazza Fontana e piazzetta Angelo Ferraro fino allo scivolo d'alaggio, in quanto in parte sede stradale di viabilità cittadina, ed in parte utilizzate per attività imprenditoriali non legate alle esigenze portuali. Esula, altresì, dall'ambito portuale l'impianto di illuminazione comunale, posto al confine portuale lungo piazza Vittoria e via Cristoforo Colombo, che permane nella disponibilità e gestione dell'ente locale.

Ritenuto che

- poiché il demanio marittimo rientrante nel territorio comunale di Capri è gestito dalla Regione Campania e dal Comune di Capri, rispettivamente competenti sul demanio marittimo portuale e su quello non portuale, al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto, ma diverse solo quanto all'ambito geografico di esercizio,

fonte: http://b

occorre differenziare il demanio marittimo portuale, di competenza della Regione Campania, da quello non portuale, di competenza del Comune di Capri;

- fermi restando i confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema informativo demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, lett. qq), d.lgs. n. 112/1998, l'individuazione dei confini portuali esula dalle competenze statali, con particolare riferimento ai poteri dominicali in capo all'Autorità marittima e all'Agenzia del demanio, atteso che è in ogni caso fatta salva la demanialità del bene né si incide sulla titolarità della proprietà, come chiarito dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 10934/02-D.M. del 17/01/2003, e che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale;
- che, pertanto, è possibile addivenire ad un accordo tra Regione e Comune ai sensi dell'art. 15, l. n. 241/1990, per disciplinare in maniera collaborativa attività di interesse comune;

Tenuto conto

- che, ai sensi della vigente normativa in tema di riparto e separazione di funzioni tra organi politici e dirigenza, spetta ai dirigenti adottare provvedimenti amministrativi e accordi tra P.A.

Letti

- i verbali di conferenza di servizi del 4 aprile 2013 e del 12 giugno 2013.

stipulano il seguente accordo

Art. 1

Ambito portuale del Porto di Marina grande di Capri

1. L'ambito portuale del porto di Marina grande di Capri consiste nel complesso di aree ed opere a terra e a mare delimitate dalla dividente di colore blu, come riportato nei 2 allegati stralci planimetrici, costituenti parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Attività amministrative consequenziali

1. Le Amministrazioni regionale e comunale si impegnano a trasmettere reciprocamente, entro il termine di 15 giorni, i fascicoli eventualmente in proprio possesso inerenti a provvedimenti e procedimenti amministrativi o rapporti giuridici relativi agli ambiti geografici di rispettiva competenza, come desumibili dall'allegato stralcio planimetrico.
2. La Regione Campania procederà a stretto giro ad effettuare i rilievi per l'individuazione delle coordinate Gauss – Boaga del confine del porto di Marina grande di Capri.
3. L'amministrazione comunale si impegna a concordare con l'Autorità marittima ogni ipotesi di utilizzo delle aree demaniali marittime adiacenti l'ambito portuale, compresa la disciplina della viabilità, al fine di salvaguardare le esigenze e le attività marittime e portuali.

Napoli, 12 giugno 2013

Per la Regione Campania
A.G.C. Trasporti e Viabilità
Settore Demanio marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

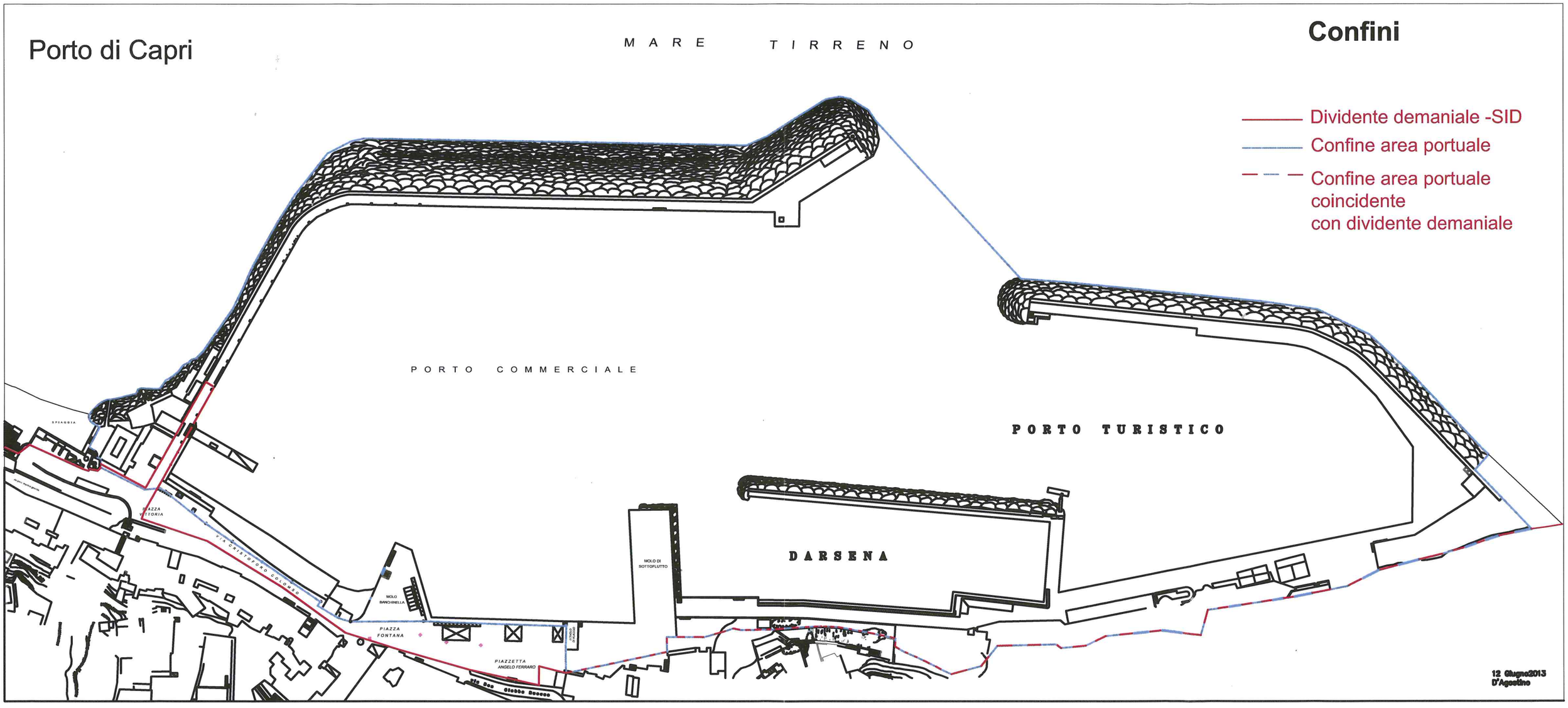
Il Dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto

Per il Comune di Capri

Il Funzionario responsabile del Servizio demanio marittimo
Geom. Vincenzo Matassa

12 GIU 2013

Porto di Capri

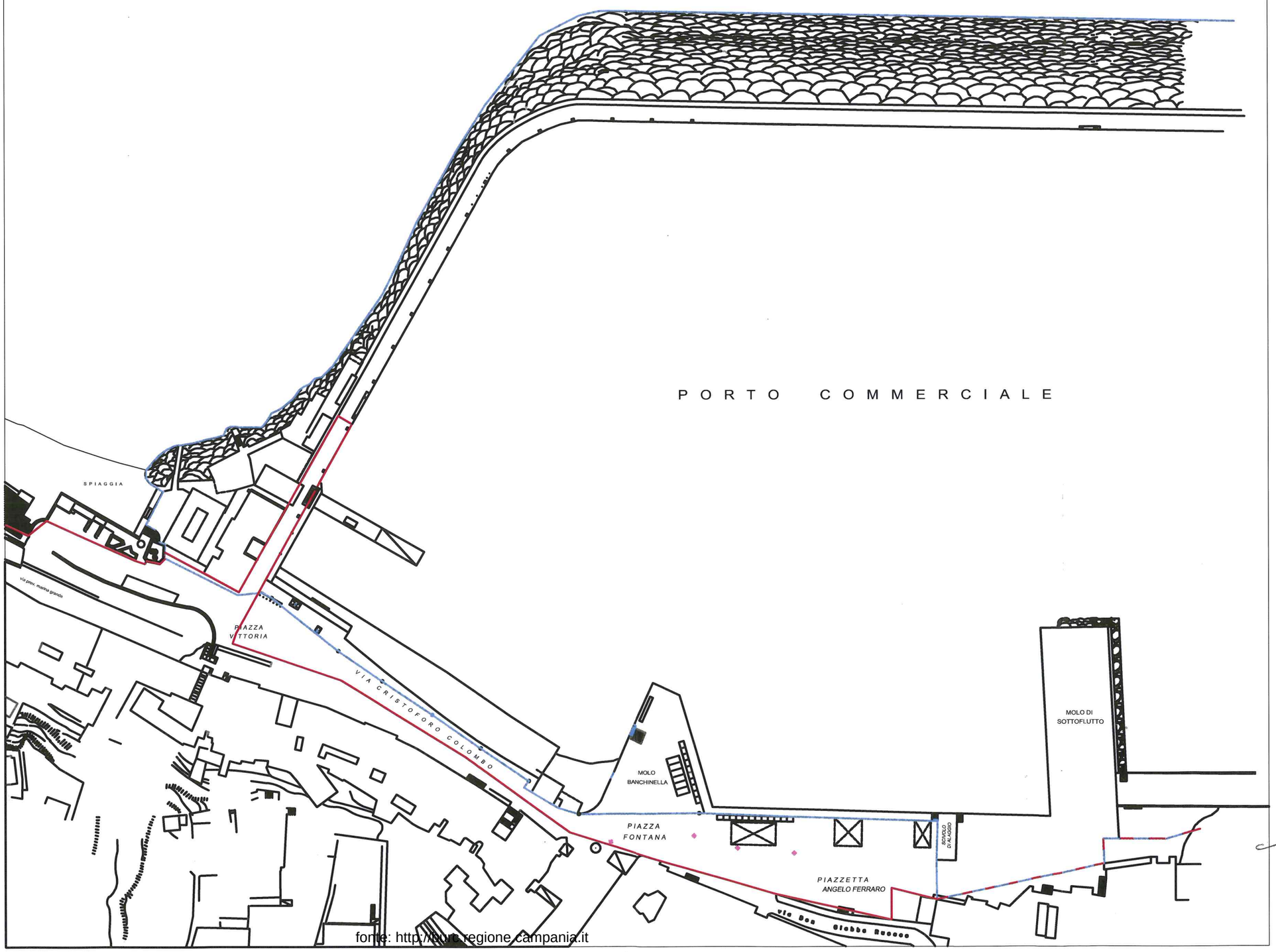


fonte: http://burc.regione.campania.it

Allg. 2.

DEM. MAR. NAVIG. SCA
AEROPORTUALE

Porto di Capri



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 14/06/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

VARIANTE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DEI LOCALI DI MINISTERO PASTORALE E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA CASA CANONICA DELLA PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI RICHIESTA PARERE EX ART. 15 L.R. 9/83 RICHIEDENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELVENERE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

a. che il Comune di Castelvenere con nota n°3140 del 16/04/2013, acquisita al Protocollo Regionale n°272559 del 16/04/2013, ha chiesto il parere sulla compatibilità delle previsioni del progetto **"*VARIANTE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DEI LOCALI DI MINISTERO PASTORALE E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA CASA CANONICA DELLA PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI*",** con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale, per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001;
b. che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7.8.1990, il funzionario dott. ing. Gianluca D'Anna è stato individuato quale Responsabile del procedimento in argomento;

VISTO:

a. la L. 2.2.1974, n. 64;
b. la L.R. 7.1.1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
c. la L. 7.8.1990, n. 241;
d. la L.R. 4.7.1991, n. 11;
e. il D.Lgs. 3.2.1993, n. 29;
f. la D.G.R. 3.6.2000, n. 3466;
g. il d.P.R. 6.6.2001, n. 380;
h. l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
i. la L.R. 12.9.2002, n. 7;
j. la D.G.R. 7.11.2002, n. 5447;
k. la D.G.R. 24.1.2003, n. 248;
l. l'O.P.C.M. 20.3.2003, n. 3274;
m. la D.G.R. 10.6.2004, n. 816;
n. la L.R. 22.12.2004, n. 16;
o. la D.G.R. 21.4.2005, n. 635;
p. l'O.P.C.M. 28.4.2006, n°3519;
q. la D.G.R. 28.10.2006, n. 1701;
r. la D.G.R. 11.5.2007, n. 834;
s. il D.M. Infrastrutture 14.1.2008;
t. la L.R. n. 13 del 13.10.2008;

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. n° Ri 1202 del 14/06/2013, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

a. che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;
b. che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geofisico e geotecnico, i cui esiti sono debitamente certificati;
c. che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità in esso descritti;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto denominato **"*VARIANTE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DEI LOCALI DI MINISTERO PASTORALE E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA CASA CANONICA DELLA PARROCCHIA SAN NICOLA DI***

***BARI*"** e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Castelvenere con le seguenti prescrizioni:

1. vanno rispettate le indicazioni dello studio geologico, le cui risultanze hanno valutato la stabilità dell'area interessata dal progetto, nonché definito la caratterizzazione dei litotipi sia fisico-meccanica che in prospettiva sismica;
2. l'elenco elaborati costituenti Variante al Vigente PRG dovrà essere integrato con la *RELAZIONE GEOLOGICA INTEGRATIVA* trasmessa a questo Settore con nota n°4506 del 11/ 06/2013 al protocollo regionale al n°417000 del 11/06/2013;
3. precedentemente alla realizzazione di qualsiasi intervento e/o opera edile si osservino le prescrizioni normative di modellazione geologica, ed in particolare per le aree suscettibili sismicamente ad instabilità, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa sismica vigente e nel DM Infrastrutture del 14/01/2008; **–** nel caso di tipologie di suolo sismicamente differenti (categorie suoli 3.2.II - DM 14/01/08) andrà utilizzata quella più conservativa per l'intera area d'intervento;
4. precedentemente alla realizzazione di ogni singolo edificio e/o corpo di fabbrica si applicheranno i criteri normativi di modellazione geologica, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa sismica vigente e nel D.M. Infrastrutture del 14/01/2008;
5. resta fermo l'obbligo della richiesta dell'autorizzazione sismica sui progetti strutturali dei singoli interventi, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 della L.R.9/83, come modificato dalla L.R.19/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura
   - all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
   - al Comune di Castelvenere (BN).

IL DIRIGENTE
dott. geol. Giuseppe TRAVÌA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 160 del 10/06/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E SS.MM.II.. ARTT. 26 E 28. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. DITTA EREDI MAIELLARO PAOLO DI MAIELLARO GIUSEPPE E C. S.A.S..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

Visto:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008;

Premesso che:

- lo scrivente, in esecuzione della D.G.R. n. 70 del 07/03/2013 notificata in data 12/03/2013, ha assunto le funzioni ad interim di Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- con Decreto Dirigenziale n°311 del 24/09/2009, que sto Settore, ai sensi dell'art. 27 delle N.d.A. del P.R.A.E. Campania, autorizzava la società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s., alla coltivazione ed al recupero ambientale di una cava di calcare sita alla località Costa del Comune di Mercato San Severino;
- in data 29/05/2013 i funzionari di questo Settore geom. Valentino Pecora cat. D5 (titolare della P.O. n°07 *Attività estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E*), geom. Vittorio Bartoli cat. D2 e sig. Tommaso Scala cat. C5, hanno esperito apposito sopralluogo nel sito di cava, redigendo relativo verbale prot. n°384322 de l 30/05/2013. Le operazioni di sopralluogo si sono svolte alla presenza continua del sig. Maiellaro Giuseppe rappresentante legale della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s. Nel corso del sopralluogo esperito il 29/05/2013 è stato accertato quanto di seguito indicato:
  "*Sono in corso lavori per la realizzazione del gradone n.11 di cui alla tavola n.16 del progetto datato 2006 e approvata con il suddetto decreto.*
  Per quanto è stato possibile verificare a vista la coltivazione in atto rispetta sostanzialmente quanto autorizzato.
  Dalla relazione generale al punto n.9 nel particolare della sistemazione dei gradoni prevedeva la realizzazione di un muretto dell'altezza di m. 1,20, tesa al contenimento del terreno vegetale di riporto per la ricomposizione ambientale.
  Dalla verifica effettuata su alcuni gradoni in realizzazione, fronte destro dell'area di cava, non risulta realizzata tale struttura bensì è stato ricavato lungo tutta la pedata del gradone uno scavo con profondità media di circa un metro riempito con terreno vegetale per la ricomposizione ambientale e piantumazione delle essenze arboree previste. Inoltre non risulta ancora realizzata la cunetta sui gradoni già realizzati.….
  Relativamente alla ricomposizione ambientale dell'area di cava precedentemente autorizzata nel 2002, la ditta ha provveduto e sta ancora provvedendo al reimpianto delle essenze arboree non attecchite.
  Il fronte dell'area cava, per quanto è stato possibile accertare, risulta recintato con paletti di legno e n.3 fili di ferro, con cartelli ammonitori di pericolo.
  All'interno dell'area di cava, vi è la presenza di materiali di risulta, provenienti da scavi e demolizioni edilizie, che saranno oggetto di riciclaggio giusta autorizzazione rilasciata dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n.58 del 05/01/2011 che si acquisisce in copia…" ;

Considerato che:

- come innanzi descritto, non è stato realizzato il muretto di contenimento dell'altezza di mt. 1,20 teso al contenimento del terreno vegetale di riporto per la ricomposizione ambientale, così come rappresentato nei grafici di progetto autorizzati con il Decreto Dirigenziale n°311 del 24/09/2009;

- la nota prot.n.201100002812 del 05.01.2011 rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, acquisita in copia nel corso del sopralluogo ed allegata al relativo verbale concerne l'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti della società P.M. Cave srl con sede legale in Mercato San Severino alla via Largo Ferrovia n.1 e non della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s.;
- nel progetto autorizzato con decreto di questo Settore n° 311 del 24/09/2009 non è previsto il deposito e/o lo stoccaggio in area di cava di materiali di risulta, provenienti da scavi e demolizioni edilizie;
- per le attività di recupero viene previsto solo l'utilizzo di terreno vegetale da sistemare nei gradoni per la messa a dimora delle piante;
- agli atti d'ufficio non risultano autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità ambientali alla ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s. per il deposito, lo stoccaggio o la discarica di materiale di risulta proveniente da scavi e demolizioni edilizie;
- Lo scrivente Settore non ha rilasciato autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso per il deposito e/o lo stoccaggio in area di cava del cennato materiale di risulta, proveniente da scavi e demolizioni edilizie;

Considerato, altresì, che:

- in base alle disposizioni della L.R. n.54/1985 e s.m.i. qualsivoglia attività svolta in area di cava deve essere assentita dallo scrivente Settore, sicché ricorrono gli estremi di applicazione dell'art. 26 e 28 co. 1 della L.R. n. 54/85 e s.m.i., trattandosi di lavori in assenza di autorizzazione di questo Settore.

Precisato che è demandato a distinto atto la comminazione della sanzione di cui all'art. 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento geom. Valentino Pecora e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

ORDINA

Alla ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s.- e per essa al Sig. Maiellaro Giuseppe nato a Salerno il 23/11/1963 e residente in Mercato San Severino (SA) alla via Ferrovia n.5 - in qualità di legale rappresentante della società ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 54/85 e s.m.i.,

- ad horas la sospensione delle attività in area di cava;

DISPONE

- Che la rimozione dei materiali di risulta, provenienti da scavi e demolizioni edilizie, rinvenuti nell'area di cava, è subordinata alla previa acquisizione da parte della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s dell'autorizzazione normativamente prevista da parte dell'autorità ambientale competente alla rimozione, che sarà cura della società stessa inoltrare a questo Ufficio; all'esito positivo di tale adempimento è subordinata la ripresa dei lavori in area di cava, previo espresso provvedimento di quest'ufficio;
- Che, cessato l'ordine di sospensione lavori, la società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s, dovrà procedere alla rimozione dei materiali di risulta in argomento, e alla realizzazione del muretto dell'altezza di m. 1,20, teso al contenimento del terreno vegetale di riporto per la ricomposizione ambientale, così come rappresentato nei grafici di progetto autorizzati con il Decreto Dirigenziale n°311 del 24/09/2009, nel termine di giorni 90 dalla ripresa dei lavori.

INFORMA

ai sensi della L. n°241/1990 e s.m.i., che:

- avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione;
- l'Ufficio della Scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Valentino Pecora, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedi, mercoledi e venerdi.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:
In via telematica:

- al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali – 1.1.0.0.108;
- al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici A.G.C. 15
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di cave e torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Regionale Tutela Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente; Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno – A.G.C. 05 Settore 08;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno A.-G.C. 11, Settore 21;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 1, Settore 2, per la pubblicazione;

In forma cartacea e per quanto di competenza:

- all'Ufficio Messi del Comune di Mercato San Severino (SA) per la notifica al Sig. Maiellaro Giuseppe nato a Salerno il 23/11/1963 e residente in Mercato San Severino alla via Ferrovia n.5 in qualità di legale rappresentante della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s.;
- al Comune di Mercato San Severino (SA) per l'affissione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi;
- all'Ufficio Tecnico del Comune di Mercato San Severino (SA);
- all'Ufficio di Polizia Rurale ed Ambinetale del Comune di Mercato san Severino (SA);
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Mercato San Severino;
- alla Provincia di Salerno;
- all'A.R.P.A.C. di Salerno;
- al Comando Stazione Carabinieri di Mercato San Severino;
- alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Ing. Celestino Rampino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 161 del 10/06/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LR. 54/85 E SS.MM.II.. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. ATTIVITA' DI CAVA ABUSIVA SULLA PARTICELLE NN.481, 311, 312, 313, 350 E 353 DEL FOGLIO DI MAPPA N.22 DEL COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO. ARTT. 26 E 28 CO. 1 L.R. N. 54 DEL 13/12/85 E SS.MM.II.. SOSPENSIONE DEI LAVORI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008;

PREMESSO che:

- lo scrivente, in esecuzione della D.G.R. n. 70 del 07/03/2013, notificata in data 12/03/2013, ha assunto le funzioni ad interim di Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- che con nota n° 634 del 03/06/2013 Il Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Buccino, comunicava che in loc. Trappi del Comune San Gregorio Magno e precisamente sulle particelle nn.481, 311, 312, 313, 350 e 353 del foglio di mappa n.22 di proprietà del Sig. Vuocolo Donato nato a San Gregorio Magno il 31/01/1955 e residente in Castelnuovo Berardenga (SI) alla via dei Frati Minori n.18 erano in atto lavori di sbancamento finalizzati alla realizzazione di n.2 depositi agricoli. Nella medesima nota veniva precisato che *è evidente che i lavori de quo, visto l'utilizzo industriale del materiale estratto, rientra …in una coltivazione di cava in assenza della prescritta autorizzazione.*. Alla suddetta nota veniva allegata la seguente documentazione:
  - Nota datata 13/12/2012 a firma della ditta esecutrice dei lavori con la quale trasmette il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
  - Piano utilizzo delle terre e rocce da scavo;
  - Grafico della sezione di scavo con distanze e quote;
  - Grafico del prospetto di scavo con distanze e quote;
  - Ordinanza di sospensione lavori n°4 del 24/05/2013 .
- in data 05/06/2013, funzionari di questo Settore geom. Valentino Pecora cat. D5 (titolare della P.O. n° 07 *Attività estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E*)Geom Vittorio Bartoli Cat. D2 e sig. Tommaso Scala cat. C5, hanno esperito apposito sopralluogo unitamente al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Buccino (SA), dal quale è emerso quanto segue: *Le operazione avvengono alla presenza continua del sig. Morriello Francesco mato ilo 17/9/1964 ad Oliveto Citra e residente in San Gregorio Magno alla Via provinciale Nuova…in qualità di esecutore degli scavi. …Dagli elaborati grafici si evince che il materiale che dovrà essere estratto per la realizzazione dei depositi agricoli delle dimensioni di m. 6.00X4.00 = mq.24.00 X 2 = mq. 48.00, impegnano una superficie di mq. 520,377. ed ammonterebbero, a lavori ultimati, a circa mc. 120.000. Pertanto si è proceduto alla misurazione, con l'ausilio della rotella metrica, alla misurazione degli scavi effettuati allo stato, rilevando un quantitativo di circa mc. 15.000, parte del materiale scavato risulta ancora all'interno dell'area interessata dai lavori, stimabile in circa mc. 3.500. Lo scavo si presenta con un fronte di circa metri 15,00. L'area risulta completamente recintata lungo il perimetro oggetto di scavo è all'ingresso risulta un cancello in ferro con catena e lucchetto di chiusura. Il restante quantitativo di materiale, il sig. Morriello dichiara che lo ha trasportato presso cantieri siti alla contrada Trappi per rilevato stradale e riempimenti, comunque fa presente che per l'utilizzo del materiale ha predisposto presso il Comune di San Gregorio Magno un piano di utilizzo ai sensi del DM 161/2012. 1. i quantitativi commercializzati ammontano a circa mc. 12.500. Violazioni accertate: Coltivazione abusiva di cava in assenza di autorizzazione ex L.R. 54/85 e smi, con sanzione ai sensi dell'art. 28 co. 1 e art. 26 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e si ordina la immediata sospensione dei lavori*;

RITENUTO che, per i motivi sopra esposti, ricorrono gli estremi di applicazione dell'art. 26 e 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i., trattandosi di lavori di coltivazione di cava in assenza di autorizzazione;

RITENUTO altresì che corre l'obbligo, per il trasgressore ed il responsabile in solido, come sopra generalizzati, di provvedere al ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva;

PRECISATO che è demandato a distinto atto la comminazione della sanzione di cui all'art. 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento geom. Valentino Pecora e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

ORDINA

- alla Ditta Vuocolo Donato nato a San Gregorio Magno il 31/01/1955 e residente in Castelnuovo Berardenga (SI) alla via dei Frati Minori n.18, in qualità di ditta proprietaria/committente;
- alla Ditta Morriello Francesco, nato il 17/09/1964 ad Oliveto Citra e residente in Via Provinciale Nuova di San Gregorio Magno, in qualità di ditta esecutrice degli scavi,
  - ai sensi dell'art. 26 della L.R. n°54/85 e s.m.i., ad horas la sospensione dell'attività estrattiva in assenza di autorizzazione, come esposta in narrativa;
  - ad horas, la completa recinzione dell'area di scavo, la protezione dei cigli e delle aree sottostanti le relative scarpate, nonché l'adozione di tutti i necessari eventuali ulteriori provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità;

DIFFIDA

- alla Ditta Vuocolo Donato nato a San Gregorio Magno il 31/01/1955 e residente in Castelnuovo Berardenga (SI) alla via dei Frati Minori n.18, in qualità di ditta proprietaria/committente;
- alla Ditta Morriello Francesco, nato il 17/09/1964 ad Oliveto Citra e residente in Via Provinciale Nuova di San Gregorio Magno, in qualità di ditta esecutrice degli scavi,
  - al ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, mediante la redazione di apposito progetto da inoltrare a questo Settore nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, per il relativo procedimento autorizzativo nelle modalità previste dalla L.R. n°54/85 e s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive;

INFORMA

ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i., che:

- l'Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Valentino Pecora, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedi, mercoledi e venerdi.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, risorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:
In via telematica:

- al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici;
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di cave e torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;

- al Settore Regionale Tutela Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno A.-G.C. 11, Settore 21;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 1, Settore 2, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- all'Ufficio Messi del Comune di San Gregorio Magno, per la notifica alla Ditta Morriello Francesco, come generalizzato e nella qualità indicata in narrativa;
- all'Ufficio Messi del Comune di Castelnuovo Berardenga (SI), per la notifica al sig. Vuocolo Donato, come generalizzato e nella qualità indicata in narrativa;
- al Sindaco e all'U.T.C. per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Gregorio Magno;
- alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Salerno;
- alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Buccino;
- alla Provincia di Salerno;
- al Comando Stazione Carabinieri di San Gregorio Magno;
- alla Procura della Repubblica di Salerno.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Ing. Celestino Rampino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 162 del 11/06/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA RIGUARDANTE I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME SARNO DAL PONTE DI VIA ROMA VERSO VALLE IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA), PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 150.000,00 DI CUI EURO 118.283,05 PER LAVORI ED EURO 1.999,85 PER ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, IN ATTUAZIONE DEL SESTO PIANO MSTRALCIO DI CUI ALL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N.19/3908-2010/3922-2011 DEL 24 SETTEMBRE 2012.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO

Premesso

- Che lo scrivente ha assunto le funzioni di Dirigente ad interim del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, in esecuzione della D.G.R.C. n. 70 del 07.03.2013, notificata in data 12/03/2013;
- Che, ai sensi dell'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3908/2010 del 24 novembre 2010 - recante "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010" - l'Assessore ai LL.PP., alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3922/2011 del 09 febbraio 2011, recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010", il Commissario delegato, per l'espletamento degli interventi, si avvale esclusivamente degli Uffici tecnici della Regione, nonché della collaborazione degli enti locali territoriali e non territoriali, e delle Amministrazioni periferiche dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24 settembre 2012 si è provveduto alla "Approvazione del sesto ed urgente piano stralcio di interventi" cui si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario delegato per le finalità di cui alle OO.P.C.M. n. 3908/2010 e n. 3922/2011, disponibili in contabilità speciale n. 5462 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli (Banca d'Italia);
- che con la stessa Ordinanza, il Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, in qualità di Ufficio Attuazione della Struttura tecnico amministrativa del Commissario delegato, è stato individuato quale soggetto attuatore, tra gli altri, degli interventi del sesto ed urgente piano stralcio riportati ai nn. da 1 a 9;
- che al n.7 dell'elenco allegato all'Ordinanza è previsto "l'intervento di completamento della messa in sicurezza della sponda sinistra del fiume Sarno dal ponte di via Roma verso valle", in agro del Comune di San Marzano sul Sarno (SA), dell'importo di €. 150.000,00;
- che con determina dirigenziale n°09 del 01.03.2013 è stata approvata la perizia dei lavori in linea tecnica per un importo complessivo dell'intervento di €150.000,00, di cui € 120.282,90 per lavori, comprensivi di oneri di sicurezza pari ad € 1.999,85, ed € 29.717,10 per somme a disposizione;
- che in data 06.03.2013 è stata espletata apposita gara d'appalto con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art.57 del D.Lgs.163/06 ed art.38 della L.R.n°03/2007, con il criterio del prezzo più basso tramite l'esclusione automatica delle offerte secondo quanto stabilito all'art.122 comma 9 del D.Lgs.163/2006;
- che, per l'affidamento di tali lavori, con lettera prot. n°0154372 del 01.03.2013 sono stati invitati n.10 operatori economici, come da elenco allegato al verbale di gara;
- che dal verbale di gara del 06.03.2013 è risultata aggiudicataria provvisoria - dei lavori di completamento della messa in sicurezza della sponda sinistra del fiume Sarno dal ponte di via Roma verso valle in agro del comune di San Marzano sul Sarno (SA), per un importo complessivo di €150.000,00 di cui € 118.283,05 per lavori ed €1.999,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso – l'impresa Edil San Giorgio s.r.l con sede in Castel San Giorgio alla via G. Della Monica, che ha offerto il ribasso del 20,210% (ventivirgoladuecentodieci per cento);
- che l'impresa aggiudicataria provvisoria ha presentato polizza fidejussoria n.56142213 rilasciata dalla Liguria Assicurazione spa – Agenzia di Nocera Inferiore in data 11.3.2013, quale cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.163/2006 nonché polizza n.56142255 rilasciata dalla Liguria Assicurazione spa – Agenzia di Nocera Inferiore in data 12.3.2013, ai sensi dell'art.129 del D.Lgs.163/2006 a garanzia dei danni di esecuzione lavori e che contiene anche la garanzia per la responsabilità civile verso terzi.
- che l'impresa aggiudicataria provvisoria ha presentato autocertificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n°445/2000, acquisita al n. 346894 del 1 6/05/2013, che nei confronti dell'amministratore e del direttore tecnico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della 27 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 e succ. mod., e che non si trova in stato di

fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei confronti della stressa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che dal DURC emesso dalla Cassa Edile il 14/05/2013, acquisito al prot. n. 342959 del 15/05/2013, risulta la regolarità contributiva dell' impresa Edil San Giorgio s.r.l con sede in Castel San Giorgio alla via G. Della Monica;
- che con nota prot.0184791 del 13.03.2013 il Settore Genio Civile di Salerno ha inoltrato, al Settore Provveditorato economato della Regione Campania, servizio gare ed attività negoziali, per i dovuti controlli, la richiesta di acquisizione della certificazione inerente l'impresa Edil San Giorgio s.r.l (aggiudicataria in via provvisoria dei lavori in argomento);
- che il Settore Provveditorato economato della Regione Campania-servizio gare ed attività negoziali ha trasmesso a mezzo fax del 07.05.2013, acquisito agli atti del Settore in pari data, la certificazione richiesta da cui risulta la regolarità dell'operatore economico sottoposto a controllo;

Vista L'Ordinanza n°23/3908-2010/3922-2011 del 29 n ovembre 2012 del Commissario Delegato per gli Interventi urgenti di protezione Civile;
Visto il D.Lgs.n°165/2001 inerente le norme general i sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
Visto il D.Lgs. 163 del 12/04/2006- Nuovo Codice Appalti e ss. mm. e ii. e relativo Regolamento D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
Vista la L. R. n. n°3/2007 sui LL.PP. e relativo Re golamento Regionale 7/2010;
Visto il verbale del 02.11.2012 di affidamento diretto e di consegna dei lavori.
Visto il verbale di gara del giorno 06.03.2013

Considerato

- che il Settore Provveditorato economato della Regione Campania-servizio gare ed attività negoziali ha trasmesso a mezzo fax del 07.05.2013, acquisito agli atti del Settore in pari data , la certificazione richiesta da cui risulta la regolarità dell'operatore economico sottoposto a controllo;
- che, a seguito dei controlli effettuati, sussistono tutte le condizioni che obbligano e legittimano la sottoscrizione del presente provvedimento.

Ritenuto

- di dover procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto (art. 49, c. 8, L.R. 03/07) riguardante i lavori di completamento della messa in sicurezza della sponda sinistra del fiume Sarno dal ponte di via Roma verso valle in agro del comune di San Marzano sul Sarno (SA), per un importo complessivo di €150.000,00 di cui €118.283,05 per lavori ed €1.999,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, in attuazione del sesto Piano Stralcio di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato - Presidenza del Consiglio dei Ministri - n.19/3908-2010/3922-2011 del 24 settembre 2012. Intervento n.07.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott.Giuseppe Spinelli e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento ing.Salvatore Iozzino e dal Dirigente del Servizio n.03 geom.Biagio Franza

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate :

- di approvare le risultanze delle operazioni della gara di appalto del giorno 06.03.2013 – inerente l'intervento n.7, di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n.19/3908-2010/3922-2011 del 24 settembre 2012 in attuazione del sesto Piano Stralcio, CIG 4970309CBA, CUP B25D12000420001, relativo ai lavori di completamento della messa in sicurezza della sponda sinistra del fiume Sarno dal ponte di via Roma verso valle in agro del comune di San Marzano sul Sarno (SA), per un importo complessivo di €150.000,00 di cui € 118.283,05 per lavori ed €1.999,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- di aggiudicare in via definitiva - i lavori di completamento della messa in sicurezza della sponda sinistra del fiume Sarno dal ponte di via Roma verso valle in agro del comune di San Marzano sul Sarno (SA), per un importo complessivo di €150.000,00 di cui € 118.283,05 per lavori ed €1.999,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 03/07 ed artt.15 e 16 del Regolamento n°7/2010 della L.R. 03 /07 , artt.175 e 176 del D.P.R. n.207/2010 – all'impresa Edil San Giorgio s.r.l con sede in Castel San Giorgio alla via G. Della Monica che ha offerto il ribasso del 20,210%.
- di dare atto che agli oneri derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Delegato per le finalità di cui alle OO.P.C.M. n. 3908/2010 e n. 3922/2011, disponibili in contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli (Banca d'Italia);

d'inviare:

- al Commissario Delegato di cui all'OPCM n.3908/2010 ed all'OPCM n.3922/2011, presso la Struttura tecnico-amministrativa con sede in Regione Campania – Assessorato ai Lavori Pubblici, Difesa del Suolo e Protezione Civile – Via A. De Gasperi, 28 – 80133 Napoli;
- al Settore Regionale Difesa Suolo;

per conoscenza

- all'A.G.C. 15 – Lavori Pubblici. Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione;
- al Settore delle Entrate e spese di Bilancio;
- All'impresa aggiudicataria "Edil San Giorgio s.r.l con sede in Castel San Giorgio (SA) alla via G. Della Monica";
- all'impresa seconda classificata " Sacco Giovanni , via Mar Tirreno ,57 Pontecagnano Faiano (SA).

Che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R.24.11.1971 n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Ing. Celestino Rampino

Decreto Dirigenziale n. 163 del 11/06/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E SS.MM.II. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. DITTA EREDI MAIELLARO PAOLO DI MAIELLARO GIUSEPPE E C. S.A.S. SANZIONE ART. 28 CO.1 L.R. N. 54 DEL 13/12/1985 E SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008;

PREMESSO che:

- lo scrivente, in esecuzione della D.G.R. n. 70 del 07/03/2013 notificata in data 12/03/2013, ha assunto le funzioni ad interim di Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- con Decreto Dirigenziale n°311 del 24/09/2009, que sto Settore, ai sensi dell'art. 27 delle N.d.A. del P.R.A.E. Campania, autorizzava la società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s., alla coltivazione ed al recupero ambientale di una cava di calcare sita alla località Costa del Comune di Mercato San Severino;
- in data 29/05/2013 i funzionari di questo Settore geom. Valentino Pecora cat. D5 (titolare della P.O. n°07 Attività estrattive – Vigilanza e polizi a mineraria – Attuazione P.R.A.E), geom. Vittorio Bartoli cat. D2 e sig. Tommaso Scala cat. C5, hanno esperito apposito sopralluogo nel sito di cava, redigendo relativo verbale prot. n°384322 de l 30/05/2013. Le operazioni di sopralluogo si sono svolte alla presenza continua del sig. Maiellaro Giuseppe rappresentante legale della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s. Nel corso del sopralluogo esperito il 29/05/2013 è stato accertato quanto di seguito indicato:
  "Sono in corso lavori per la realizzazione del gradone n.11 di cui alla tavola n.16 del progetto datato 2006 e approvata con il suddetto decreto.
  Per quanto è stato possibile verificare a vista la coltivazione in atto rispetta sostanzialmente quanto autorizzato.
  Dalla relazione generale al punto n.9 nel particolare della sistemazione dei gradoni prevedeva la realizzazione di un muretto dell'altezza di m. 1,20, tesa al contenimento del terreno vegetale di riporto per la ricomposizione ambientale.
  Dalla verifica effettuata su alcuni gradoni in realizzazione, fronte destro dell'area di cava, non risulta realizzata tale struttura bensì è stato ricavato lungo tutta la pedata del gradone uno scavo con profondità media di circa un metro riempito con terreno vegetale per la ricomposizione ambientale e piantumazione delle essenze arboree previste. Inoltre non risulta ancora realizzata la cunetta sui gradoni già realizzati.….
  Relativamente alla ricomposizione ambientale dell'area di cava precedentemente autorizzata nel 2002, la ditta ha provveduto e sta ancora provvedendo al reimpianto delle essenze arboree non attecchite.
  Il fronte dell'area cava, per quanto è stato possibile accertare, risulta recintato con paletti di legno e n.3 fili di ferro, con cartelli ammonitori di pericolo.
  All'interno dell'area di cava, vi è la presenza di materiali di risulta, provenienti da scavi e demolizioni edilizie, che saranno oggetto di riciclaggio giusta autorizzazione rilasciata dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n.58 del 05/01/2011 che si acquisisce in copia…" ;

CONSIDERATO che:

- come innanzi descritto, non è stato realizzato il muretto di contenimento dell'altezza di mt. 1,20 teso al contenimento del terreno vegetale di riporto per la ricomposizione ambientale, così come rappresentato nei grafici di progetto autorizzati con il Decreto Dirigenziale n°311 del 24/09/2009;

- la nota prot.n.201100002812 del 05.01.2011 rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, acquisita in copia nel corso del sopralluogo ed allegata al relativo verbale concerne l'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti della società P.M. Cave srl con sede legale in Mercato San Severino alla via Largo Ferrovia n.1 e non della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s.;
- nel progetto autorizzato con decreto di questo Settore n° 311 del 24/09/2009 non è previsto il deposito e/o lo stoccaggio in area di cava di materiali di risulta, provenienti da scavi e demolizioni edilizie;
- per le attività di recupero viene previsto solo l'utilizzo di terreno vegetale da sistemare nei gradoni per la messa a dimora delle piante;
- agli atti d'ufficio non risultano autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità ambientali alla ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s. per il deposito, lo stoccaggio o la discarica di materiale di risulta proveniente da scavi e demolizioni edilizie;
- lo scrivente Settore non ha rilasciato autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso per il deposito e/o lo stoccaggio in area di cava del cennato materiale di risulta, proveniente da scavi e demolizioni edilizie;

CONSIDERATO, altresì, che in base alle disposizioni della L.R. n.54/1985 e s.m.i. qualsivoglia attività svolta in area di cava deve essere assentita dallo scrivente Settore, sicché ricorrono gli estremi di applicazione dell'art. 26 e 28 co. 1 della L.R. n. 54/85 e s.m.i., trattandosi di lavori in assenza di autorizzazione di questo Settore.

RITENUTO che corre l'obbligo, per la società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s., di provvedere al pagamento della sanzione prevista dall'art.28 comma 1 della L.R. n°54/85 e s.m.i.;

PRECISATO che con D.D. 160 del 10/06/2013 questo Settore ha adottato i restanti provvedimenti di competenza di cui agli artt. 26 e 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Del Grosso e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

INTIMA

Alla ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s.- e per essa al Sig. Maiellaro Giuseppe nato a Salerno il 23/11/1963 e residente in Mercato San Severino (SA) alla via Ferrovia n.5 - in qualità di legale rappresentante della società ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 13.12.1985 e s.m.i., per la violazione accertata come esposto in premessa, il pagamento, entro e non oltre 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento, in solido, della sanzione di € 3.479,20 (tremilaquattrocentosettantanove/20) così distinta:

- per capitale € 3.443,05
- per spese e diritti € 10,33
- per pubblicazione € 25,82
- Per complessive € 3.479,20

Il pagamento, così determinato, in misura ridotta, ai sensi dell'art 6 della L.R. 13/83, deve essere effettuato mediante versamento sul c.c.p. 21965181, intestato alla Regione Campania Settore Finanze e Tributi, codice tariffa n°1529, sanzione amministr ativa art. 28 comma 1 L.R. 54/85 e s.m.i..
Copia della ricevuta del versamento ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 13/83 deve essere trasmessa alla Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, via Sabatini 3, Salerno, entro e non oltre 10 gg (dieci) dall'avvenuto pagamento e sotto pena di decadenza del beneficio della riduzione.
Ai sensi degli arrt. 3, 7 e 8 della L.R. n°10/01/8 3 n°13 i trasgressori hanno facoltà di avanzare is tanza di audizione e/o presentare scritti difensivi, nel termine perentorio di gg. 30 dalla notifica del presente atto,

al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. 15 via De Gasperi, 28 Napoli, per il tramite del Settore del Genio Civile di Salerno.

INFORMA

ai sensi della L. n°241/1990 e s.m.i., che:

- l'Ufficio della Scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- il Responsabile del Procedimento è il Dott.Giuseppe Del Grosso, incardinato nel Settore, tel. 089/2589222, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedi, mercoledi e venerdi.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:
In via telematica:

- al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali – 1.1.0.0.108;
- al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici A.G.C. 15
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di cave e torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Regionale Tutela Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente; Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno – A.G.C. 05 Settore 08;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno A.-G.C. 11, Settore 21;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 1, Settore 2, per la pubblicazione;

In forma cartacea e per quanto di competenza:

- all'Ufficio Messi del Comune di Mercato San Severino (SA) per la notifica al Sig. Maiellaro Giuseppe nato a Salerno il 23/11/1963 e residente in Mercato San Severino alla via Ferrovia n.5 in qualità di legale rappresentante della società Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe & e C. s.a.s.;
- all'Ufficio Tecnico del Comune di Mercato San Severino (SA);
- all'Ufficio di Polizia Rurale ed Ambientale del Comune di Mercato san Severino (SA);
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Mercato San Severino;
- al Comando Stazione Carabinieri di Mercato San Severino.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Ing. Celestino Rampino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 164 del 13/06/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E SS.MM.II. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. ATTIVITA' DI CAVA ABUSIVA SULLA PARTICELLE NN.481, 311, 312, 313, 350 E 353 DEL FOGLIO DI MAPPA N.22 DEL COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO. SANZIONE ART. 28 CO.1 L.R. N. 54 DEL 13/12/1985 E SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008;

PREMESSO che:

- lo scrivente, in esecuzione della D.G.R. n. 70 del 07/03/2013, notificata in data 12/03/2013, ha assunto le funzioni ad interim di Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- che con nota n° 634 del 03/06/2013 Il Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Buccino, comunicava che in loc. Trappi del Comune San Gregorio Magno e precisamente sulle particelle nn.481, 311, 312, 313, 350 e 353 del foglio di mappa n.22 di proprietà del Sig. Vuocolo Donato nato a San Gregorio Magno il 31/01/1955 e residente in Castelnuovo Berardenga (SI) alla via dei Frati Minori n.18 erano in atto lavori di sbancamento finalizzati alla realizzazione di n.2 depositi agricoli. Nella medesima nota veniva precisato che *è evidente che i lavori de quo, visto l'utilizzo industriale del materiale estratto, rientra …in una coltivazione di cava in assenza della prescritta autorizzazione.* Alla suddetta nota veniva allegata la seguente documentazione:

- Nota datata 13/12/2012 a firma della ditta esecutrice dei lavori con la quale trasmette il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Piano utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Grafico della sezione di scavo con distanze e quote;
- Grafico del prospetto di scavo con distanze e quote;
- Ordinanza di sospensione lavori n°4 del 24/05/2013 .

- in data 05/06/2013, funzionari di questo Settore geom. Valentino Pecora cat. D5 (titolare della P.O. n°07 Attività estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E)Geom Vittorio Bartoli Cat. D2 e sig. Tommaso Scala cat. C5, hanno esperito apposito sopralluogo unitamente al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Buccino (SA), dal quale è emerso quanto segue: *Le operazione avvengono alla presenza continua del sig. Morriello Francesco mato ilo 17/9/1964 ad Oliveto Citra e residente in San Gregorio Magno alla Via provinciale Nuova…in qualità di esecutore degli scavi. …Dagli elaborati grafici si evince che il materiale che dovrà essere estratto per la realizzazione dei depositi agricoli delle dimensioni di m. 6.00X4.00 = mq.24.00 X 2 = mq. 48.00, impegnano una superficie di mq. 520,377. ed ammonterebbero, a lavori ultimati, a circa mc. 120.000. Pertanto si è proceduto alla misurazione, con l'ausilio della rotella metrica, alla misurazione degli scavi effettuati allo stato, rilevando un quantitativo di circa mc. 15.000, parte del materiale scavato risulta ancora all'interno dell'area interessata dai lavori, stimabile in circa mc. 3.500. Lo scavo si presenta con un fronte di circa metri 15,00. L'area risulta completamente recintata lungo il perimetro oggetto di scavo è all'ingresso risulta un cancello in ferro con catena e lucchetto di chiusura. Il restante quantitativo di materiale, il sig. Morriello dichiara che lo ha trasportato presso cantieri siti alla contrada Trappi per rilevato stradale e riempimenti, comunque fa presente che per l'utilizzo del materiale ha predisposto presso il Comune di San Gregorio Magno un piano di utilizzo ai sensi del DM 161/2012. 1. i quantitativi commercializzati ammontano a circa mc. 12.500. Violazioni accertate: Coltivazione abusiva di cava in assenza di autorizzazione ex L.R. 54/85 e smi, con sanzione ai sensi dell'art. 28 co. 1 e art. 26 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e si ordina la immediata sospensione dei lavori;*

RITENUTO che, per i motivi sopra esposti, ricorrono gli estremi di applicazione dell'art. 26 e 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i., trattandosi di lavori di coltivazione di cava in assenza di autorizzazione;

RITENUTO pertanto che corre l'obbligo, per il proprietario dei suoli e l'esecutore, in solido, come sopra generalizzati, di provvedere al pagamento della sanzione prevista dall'art.28 comma 1 della L.R. n° 54/85 e s.m.i.;

PRECISATO che con D.D. 160 del 10/06/2013 questo Settore ha adottato i restanti provvedimenti di competenza di cui agli artt. 26 e 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Del Grosso e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

INTIMA

- alla Ditta Vuocolo Donato nato a San Gregorio Magno il 31/01/1955 e residente in Castelnuovo Berardenga (SI) alla via dei Frati Minori n.18, in qualità di ditta proprietaria/committente;
- alla Ditta Morriello Francesco, nato il 17/09/1964 ad Oliveto Citra e residente in Via Provinciale Nuova di San Gregorio Magno, in qualità di ditta esecutrice degli scavi,

ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 13.12.1985 e s.m.i., per la violazione accertata di coltivazione abusiva di cava come esposto in premessa, il pagamento, entro e non oltre 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento, in solido, della sanzione di € 3.479,20 (tremilaquattrocentosettantanove/20) così distinta:

- per capitale € 3.443,05
- per spese e diritti € 10,33
- per pubblicazione € 25,82
- Per complessive € 3.479,20

Il pagamento, così determinato, in misura ridotta, ai sensi dell'art 6 della L.R. 13/83, deve essere effettuato mediante versamento sul c.c.p. 21965181, intestato alla Regione Campania Settore Finanze e Tributi, codice tariffa n°1529, sanzione amministr ativa art. 28 comma 1 L.R. 54/85 e s.m.i..
Copia della ricevuta di del versamento ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 13/83 deve essere trasmessa alla Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, via Sabatini 3, Salerno, entro e non oltre 10 gg (dieci) dall'avvenuto pagamento e sotto pena di decadenza del beneficio della riduzione.
Ai sensi degli arrt. 3, 7 e 8 della L.R. n°10/01/8 3 n°13 i trasgressori hanno facoltà di avanzare is tanza di audizione e/o presentare scritti difensivi, nel termine perentorio di gg. 30 dalla notifica del presente atto, al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. 15 via De Gasperi, 28 Napoli, per il tramite del Settore del Genio Civile di Salerno.

INFORMA

ai sensi della L. n°241/1990 e s.m.i., che:

- l'Ufficio della Scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- il Responsabile del Procedimento è il Dott.Giuseppe Del Grosso, incardinato nel Settore, tel. 089/2589222, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedi, mercoledi e venerdi.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:
In via telematica:

- al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali – 1.1.0.0.108;

- al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici A.G.C. 15
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di cave e torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Regionale Tutela Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente; Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno – A.G.C. 05 Settore 08;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno A.-G.C. 11, Settore 21;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 1, Settore 2, per la pubblicazione;

In forma cartacea e per quanto di competenza:

- all'Ufficio Messi del Comune di San Gregorio Magno (SA) per la notifica alla Ditta Morriello Francesco come generalizzato e nella qualità indicata in narrativa;
- all'ufficio Messi del comune di Castelnuovo Berardenga (SI), per la notifica al sig. Vuocolo Donato, come generalizzato e in qualità indicata in narrativa;
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Buccino;
- al Comando Stazione Carabinieri di San Gregorio Magno.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Ing. Celestino Rampino.

Decreto Dirigenziale n. 50 del 28/12/2012

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 1 Urbanistica

Oggetto dell'Atto:

ASTA PUBBLICA AI SENSI DEL D.LGS. 163 DEL 2006 - CODICE DE LISE - PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO PER L'ELIMINAZIONE DEGLI ILLECITI EDILIZI CARATTERIZZATI DA MANUFATTI REALIZZATI IN MURATURA, IN C.A., IN FERRO, IN LEGNO, ECC., EVENTUALE RIMOZIONE E TRASPORTO A DISCARICA DELLE MACERIE NONCHE' OPERE CONSEQUENZIALI PER IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRIOTORIO DEI COMUNI DI SALERNO E PROVINCIA PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 340.000,00 (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", disciplina l'azione dei responsabili dei competenti uffici comunali in materia di abusi edilizi accertati nel territorio di rispettiva competenza;
b. l'art. 10 della Legge Regionale 18 novembre 2004 n. 10 prevede che, ove il comune non eserciti l'attività di repressione degli abusi edilizi prevista dal D.P.R. 380/2001, la Regione attiva l'esercizio dei poteri d'intervento sostitutivo;
c. nel corso dell'anno 2012 sono stati riscontrati numerosi abusi nei territori dei 551 comuni della Regione Campania, in particolare nei comuni di Salerno e di Napoli e delle relative province, che hanno comportato l'attivazione di altrettanti procedimenti di intervento sostitutivo con conseguente nomina di commissari ad acta;
d. l'elevato numero di abusi accertati ha avuto una capillare diffusione sul territorio tale da rendere necessaria una vera e propria attività di manutenzione dello stesso, tesa a demolire le opere abusive ed a ripristinare lo stato dei luoghi;
e. il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.e ii. disciplina la materia relativa agli appalti di lavori pubblici e stabilisce e stabilisce le caratteristiche e i requisiti delle imprese che possono presentare offerte per partecipare alla gara;

CONSIDERATO CHE:

a. l'importo complessivo dei lavori, che si intendono effettuare per i comuni di Salerno e provincia, è quantificabile in euro 340.000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza oltre IVA;
b. il competente Settore Urbanistica – Servizio vigilanza e Repressione abusivismo edilizio – condono Edilizio ha predisposto, ai sensi del D.lgs 163/2006, l'estratto del bando di gara da pubblicare sugli organi di informazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, il Bando di Gara "esteso" , il Capitolato d'Oneri, la Relazione di Progetto per l'affidamento, mediante asta pubblica, dei lavori di demolizione di opere abusive nonché le opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi;

RITENUTO

a. che i sopraindicati elaborati di gara sono meritevoli di approvazione in quanto rispondenti alla normativa in vigore applicabile;
b. che, pertanto, può essere avviata la procedura di gara per l'appalto, mediante asta pubblica, delle demolizioni delle opere abusive e conseguente ripristino dello stato dei luoghi;
c. di dover disporre con successivo decreto la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sugli organi di informazione così come previsto dalla normativa vigente in materia di diffusione e pubblicizzazione della procedura di gara;
d. di dover disporre la nomina dell'arch. Francesco Cassano, funzionario in servizio presso il Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio, quale Responsabile Unico del Procedimento concernente l'appalto in oggetto, e dell'ing. Raffaele Maglione funzionario del citato servizio, quale direttore dei lavori, e disponendo con successivo decreto la nomina di una Commissione aggiudicatrice per la valutazione delle offerte presentate in sede di gara;

VISTI

a. il D.P.R.n. 380/2001;
b. la L.R. n.15/2002;
c. la L.R. n.10/2004;
d. il D.Lgs n.163/2006;

alla stregua dell'istruttoria degli Uffici del Settore Urbanistica, dichiarata la regolarità tecnica,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente trascritte di:

1. di approvare gli elaborati di gara concernenti l'appalto, mediante asta pubblica, per la demolizione delle opere abusive e conseguente ripristino dello stato dei luoghi;
2. di avviare conseguentemente, la procedura di gara per l'appalto, mediante asta pubblica, dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi nel territorio dei comuni ricadenti ricadenti nel territorio nel territorio dei comuni di Salerno e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00 ;
3. di disporre con successivo decreto la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sugli organi di informazione così come previsto dalla normativa vigente riguardo la diffusione e pubblicizzazione della procedura di gara;
4. di disporre la nomina dell'arch. Francesco Cassano, funzionario in servizio presso il Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio, quale Responsabile Unico del Procedimento concernente l'appalto in oggetto, e dell'ing. Raffaele Maglione, funzionario del citato servizio, quale direttore dei lavori, e disponendo con successivo decreto la nomina di una Commissione aggiudicatrice per la valutazione delle offerte presentate in sede di gara;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per quanto di competenza.

Dr. Maria Adinolfi

REGIONE CAMPANIA

Settore Urbanistica

Servizio 01 – Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio

BANDO DI GARA

Asta pubblica ai sensi del dlgs 163/2006 (codice De Lise) per l'appalto dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi ricadenti dei comuni di Salerno e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00.

BANDO DI GARA- Pubblico Incanto-

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione: **Giunta della Regione Campania– Settore Urbanistica**	*Servizio Responsabile:* **Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio - Condono Edilizio**
Indirizzo: **Centro Direzionale, Isola C/3, piano 14° -**	*CAP:* **80143**
Località/citta: **NAPOLI**	*Stato:***Italia**
Telefono: **0817969499**	*Telefax:* **0817969497**
Posta Elettronica (e-mail):	*Indirizzo Internet (URL):* www.regione.campania.it

Gli atti tecnici, ed ogni ulteriore informazione e documentazione sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.
Le offerte vanno inviate a: Regione Campania – Settore Urbanistica, Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio, Centro Direzionale, Isola C/3, 14° piano, 80143 NAPOLI

I.2) tipo di Amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:
Autorità Regionale: Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) **DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATARICE**:

Lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi ricadenti nel territorio dei comuni di Napoli e provincia.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Tipo di appalto: Lavori – Esecuzione – Territorio nei comuni di Salerno e provincia

II.1.3) L'AVVISO RIGUARDA UN APPALTO PUBBLICO

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO:
Lavori di manutenzione del territorio per la demolizione di opere edilizie abusive e ripristino dello stato dei luoghi – (Contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del D.P.R N. 554/99 e s.m.i.)

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: NO

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:
importo complessivo a base di appalto pari ad **euro 340.000,00 di cui € 13.600,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre I.V.A..**

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO
AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000 e dell'art. 118 D. Lgs. 163/2006

Tipo		Importo in euro	Classifica	Subappaltabile (SI –NO)	
Prevalente	OS23	340.000,00	III	SI (ex norme vigenti)	

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE :
24 mesi a partire dal I° verbale di consegna dei lavori. e/o sino a concorrenza dell'importo a base d'asta nel limite massimo ex art. 154 D.P.R. 554/99 e s.m.i.

SEZIONE III:INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE
Quietanza relativa alla cauzione provvisoria **di euro 6.800,00 (€ seimilaottocento/00)** pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75, del d.lgs .n. 163/2006, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti versamento sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Campania n. 0031409 e riportare la seguente causale "Cod. 1603 – Cap. di Entrata n. 2592", causale del versamento "lavori di manutenzione del territorio per la demolizione di opere edilizie abusive e ripristino dello stato dei luoghi".
2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107, del Decreto Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, del d.lgs 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129, comma 1, del d.lgs 163/06, e all' art.103, del D.P.R. n. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7, del d.lgs. n.163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

a) Finanziamenti: Fondo di rotazione istituito con L.R. n. 15/2002 - Bil. Gest. 2012 - Cap.5334 dell' U.P.B. 3.11.32.
b) Modalità di determinazione del corrispettivo: "a misura" ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, lettera a) del d.lgs. n. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;
c) modalità di pagamento del subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:

A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37, del d.lgs.n.163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95, comma 4,del D.P.R. n. 554/1999.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34, del d.lgs. n.163/06 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi degli artt. 35, 36, e 37, del d.lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, 96, e 97, del DPR 554/1999, nonchè concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti e gli adempimenti richiesti ai partecipanti sono:

a) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del d.lgs. 163/2006;
b) non trovarsi, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ai sensi dell' art. 34, comma 2, del d.lgs. 163/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) di accettare il divieto per le ditte concorrenti di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;
d) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, OPPURE di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione, indicando una sola di tali alternative;
e) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative essere iscritti nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
f) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
g) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
h) che i luoghi di lavoro ricadono nel territorio della città di Napoli e dei comuni della provincia di Napoli
i) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
j) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133, del d. lgs. n. 163/2006.;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una **Domanda di partecipazione (ALLEGATO B)** alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.-

Alla domanda di partecipazione va annessa una **dichiarazione** sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, come riportato in allegato, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B" - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.
b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
c) dichiara (ai sensi degli articoli 46, e 47, del d.p.r. n. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione anche delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1, lettere b) e c) del d. lgs. 163/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118, del d.lgs. n. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse ai sensi del comma 2, punto 1, dell' art. 118, del d.lgs. n. 163/2006;
e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48, del d.lgs. 163/2006;

Nel caso di Consorzi, va effettuata la dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economici–finanziari e tecnici-organizzativi (attestazione SOA);
Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 37 comma 13, del d. lgs. 163/2006, e 95 comma 4 del d.p.r. 554/99, e s.m.i..
In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria
Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, l'offerta, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITA' TECNICA:

possesso dell'**attestato SOA** per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 comma 1, lettera d), e), ed f), del d.lgs. n. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

prezzo più basso (ai sensi dell'art. 82, del D. Lgs 163/2006), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ricavati dalla tariffa delle OO.PP. approvata dalla Regione Campania con delibera G.R. n° 2098 del 29.12.2005, in aggiunta a nuovi prezzi nel suddetto tariffario regionale.

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art.89, del d.p.r. 554/99, ed in presenza anche di una sola offerta valida, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86, e 122 comma 9, del d. lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 4, del d. lgs. 163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.2.2 RICORSO AD ASTA ELETTRONICA: NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO APPALTO NO

IV.3.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE OPPURE IL DOCUMENTO DESCRITTIVO:

il capitolato, gli allegati,e tutta la documentazione potranno richiedersi all'Amministrazione indicata al punto I.1) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti: 5 giorni prima della data fissata per la gara.

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, con qualsiasi mezzo, ad esclusione della consegna a mano, **entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto di bando sulla G.U.R.I.,** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.1) . I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 6 (sei) mesi dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA E LUOGO: **Le operazioni di esame delle offerte avranno luogo il quarantesimo giorno dopo la data di pubblicazione sulla G.U.R.I. (o il primo giorno lavorativo succesivo, se festivo), alle ore 12.00, presso il Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio - Condono Edilizio – indirizzo: Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 14° - 80143 Napoli - Italia**

Nella data della seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
(Contributo all'Autorità sui LLPP)

Ai sensi e per gli effetti della Legge 266/2005 e della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 26/01/2006, i concorrenti alla presente gara d'appalto sono tenuti al pagamento di un contributo commisurato all'importo a base d'asta**,** il contributo va versato sul conto corrente postale n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

73582561, intestato a **AUT. CONTR. PUBB.** Via di Ripetta, 246- 00186 Roma; le coordinate del predetto conto corrente postale, per i versamenti tramite Bancoposta o Istituto Bancario,sono: **ABI 7601**, **CAB 03200** e **CIN Y**. Il versamento dovrà riportare la seguente causale: "Regione Campania – Settore Urbanistica - Servizio Vigilanza e Repressione Edilizia – Condono Edilizio – Decreto dirigenziale n……del ….- Lavori di manutenzione del territorio per la demolizione di opere edilizie abusive e ripristino dello stato dei luoghi"
L'attestazione del versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dalla gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: NO

VI.2)APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI :

1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.
2) Si invita a compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica, in duplice copia, sottoscritta dal Legale rappresentante della Società/Ditta partecipante secondo il modello allegato "A".
3) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
4) Per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale e la competenza è demandata al giudice togato.
5) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del d.lgs. n. 163/2006.
6) Gli atti del presente bando sono in visione presso l'Amministrazione indicata al punto I.1), tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (escluso il sabato);
7) La Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatarie degli appalti il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).
8) Nel partecipare alla gara la Ditta accetta le condizioni inserite nel Protocollo di Legalità sottoscritto dall'Amministrazione Regionale, in data 20.01.2005, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 14.02.2005, le cui clausole sono inserite nel Capitolato Speciale D'Appalto;
9) La Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante informa singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1.) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:

DENOMINAZIONE UFFICIALE: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di 60 gg. - Indirizzo Postale : pzza Municipio n° 64 – città: Napoli - cap: 80133 – paese: Italia - Telefono 0815523152 - 0815523063;

Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di 120 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

VI.4.2) PRESENTAZIONE DEL RICORSO

60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I..

VI.4.3) SERVIZIO PRESSO IL QUALE SONO DISPONIBILI INFORMAZIONI SULLA PRESENTAZIONE DI RICORSO:

Settore Urbanistica della Regione Campania, Servizio Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio – Centro Direzionale, Isola C/3, piano 14° - 80133 NAPOLI – ITALIA – Tel. O817969492, FAX 0817969497 – Indirizzo di posta elettronica: www.regione.campania.it

Dr. Maria Adinolfi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

"Scheda anagrafica" da compilarsi in caso di partecipazione ad appalti di importo pari o superiore ai 250.000,00 euro

Ente Appaltante: Regione Campania

Oggetto e importo dell'appalto (con gli estremi del Decreto Dirigenziale):

_____

_____

_____

_____

*Denominazione e Ragione sociale:*_____

*Sede:*_____

Partita IVA: _____

Legale Rappresentante: _____

Nato a: _____ *il*_____/_____/_____

N. Iscr.
*C.C.I.A.A:*_____

Matricola INPS: _____ *Posizione INAIL :*_____

*Posizione Cassa Edile :*_____

Firma del legale rappresentante

(allegare copia del Doc. di identità)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "B"

N.B. :
IL PRESENTE FACSIMILE VA RITRASCRITTO RIPORTANDO UNICAMENTE LE "VOCI" CHE INTERESSANO E RIGUARDANO IL CONCORRENTE E SENZA RIPORTARE NEPPURE LE PARTI IN CORSIVO, QUELLE TRA PARENTESI QUADRE O TONDE E I "NOTA BENE"

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA CON ANNESSA DICHIARAZIONE (per pubblico incanto)

Al Servizio Vigilanza e Repressione
Dell'Abusivismo Edilizio –Condono Edilizio
Settore Urbanistica
Centro Direzionale is.C3 –Piano 14°
NAPOLI

***[oggetto e importo dell'appalto]* –** istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto

nato il a

in qualità di

dell'impresa

con sede in

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

CHIEDE di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto come:

impresa singola ;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

ovvero

mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA (*secondo quanto previsto nel bando di gara)*:

a) di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

"voce" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA e ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.

N.B.:

tale dichiarazione "ingloba" tutte le altre dichiarazioni presenti nel punto III.2.3) nella "voce" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA del bando di gara (tipo "non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 Dlgs 163/2006", "non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 del c.c." eccetera, nonchè la insussistenza di Decreti Penali di condanna emessi con il beneficio della non menzione), e, pertanto, le stesse non devono essere riportate nella domanda di partecipazione (con annessa dichiarazione sostitutiva) del concorrente

b) che i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono i seguenti (*indicare le qualifiche)*:

1)

2)

…

c) **N.B.:**

dichiarare in questo punto, ciò che *risulta* dal certificato del casellario giudiziale con l'indicazione anche delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1 lettere b e c del d.lgs 163/2006 *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)*

1)

2)

…

N.B.:

NON E' NECESSARIO ALLEGARE IN SEDE DI GARA LE FOTOCOPIE DEI CERTIFICATI DEI CASELLARI GIUDIZIALI E DEI CARICHI PENDENTI)

d) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118, del dlgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni

1)

2)

…

N.B.

Occorre indicare specificatamente le lavorazioni che si intende subappaltare. Non saranno accolte dichiarazioni generiche del tipo "nei limiti del 30%" oppure "nei limiti consentiti dalla normativa vigente" senza che siano indicate specificatamente le lavorazioni che si intende subappaltare.

e) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48 del d.lgs

fonte: http://burc.regione.campania.it

163/2006 è il seguente: ;

f) di essere in possesso di attestato SOA secondo quanto previsto nel bando di gara (specificare la categoria); nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.34 comma 1, lettera d), e) ed f), del dlgs 163/2006, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art.95 comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

- ***(****nel caso di Consorzi)* di concorrere per i seguenti consorziati: (***indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato***):

1)

2)

…….

N.B.
La dichiarazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), e f) e il certificato di cui al successivo punto 1 devono essere rese anche dai componenti del Consorzio che eseguiranno i lavori compatibilmente con la normativa in materia di consorzi (e quindi, per appalto superiore ai 150.000,00 euro possesso di un attestato SOA relativo ad una qualsiasi categoria)

- *(in caso di partecipazione in A.T.I.)* **la percentuale di partecipazione all'A.T.I. è del: %;**

[Le singole componenti dell'A.T.I. devono indicare le categorie e classifiche per le quali sono in possesso di attestato SOA al fine di poter verificare se risultano qualificate, con riferimento all'importo posto a base di gara, per la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I.; N.B. In ogni caso la % di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria]

Alla predetta dichiarazione si allegano i seguenti certificati e documenti *(secondo le modalità consentite nel bando di gara):*

1. attestato di qualificazione SOA
2. **cauzione provvisoria**
3. attestato di versamento del contributo dovuto all'Autorità sui lavori pubblici nella misura prevista dal bando;

(*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):*

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ;
- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

(N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ***a pena di esclusione****)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett. le Regione Campania

Noi sottoscritti

rispettivamente

- **soci** della società [1]

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

- **amministratori** muniti di poteri di rappresentanza dell'impresa [2]

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

- **direttori tecnici** dell'impresa

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

1 Dichiarazione obbligatoria solo per i soci delle società in nome collettivo e per i soci accomandatari delle società in accomandita semplice.
2 Si intendono anche i procuratori speciali

fonte: http://burc.regione.campania.it

al fine di partecipare al pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione campo di calcetto e pista di pattinaggio ", sotto la nostra personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARIAMO

1. che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
2. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una misura di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
4. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (patteggiamento) per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
5. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione allegare d'appalto.

_____
(firma autografa)

_____
(firma autografa)

_____
(firma autografa)

_____
(firma autografa)

_____
(firma autografa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Settore Urbanistica

Servizio 01 – Vigilanza e repressione abusivismo edilizio – Condono Edilizio

CAPITOLATO_SPECIALE_D'APPALTO

Asta pubblica ai sensi del dlgs 163/2006 (codice De Lise) per l'appalto dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi ricadenti nei comuni di Salerno e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art 1
OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione del territorio ai fini della demolizione delle opere abusive caratterizzate da manufatti in muratura, in c.a., in ferro, in legno ecc., l'eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché le opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi riferiti agli interventi sul territorio dei comuni di Salerno e provincia .
L'importo complessivo è pari a € 340.000,00 comprensivo di € 13.600,00 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.
Nel caso in cui l'importo dei lavori ecceda l'importo contrattuale, il R.U.P., ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. 554/99, può autorizzare l'ulteriore spesa fino ad un totale massimo complessivo pari all'originario importo a base di gara e comunque non superiore al limite previsto dal D.P.R. 554/99.
La categoria prevalente dei lavori è la OS23 ex D.P.R. 34/2000 ed è richiesta la classe 3°;
L'impresa aggiudicataria è tenuta ad intervenire tempestivamente sull'intero territorio sopra indicato.
La specifica degli interventi verrà comunicata di volta in volta, con congruo preavviso, alla ditta aggiudicataria, dal responsabile unico del procedimento.
In sede di sopralluogo congiunto con l'impresa si procederà alla predisposizione di una scheda tecnica-esplicativa con l'indicazione di una stima sommaria dei lavori.
Successivamente si procederà al computo analitico da parte della D.L.,
La scheda NON è, comunque, limitativA dei lavori ad eseguirsi.
Deve pertanto intendersi compreso nell'appalto anche quanto non espressamente indicato, ma comunque necessario per l'esecuzione delle opere.
Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.
Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di istruzioni espresse dal Direttore del Lavori e approvato dal R.U.P.

Art.2
DURATA

La durata complessiva dell'appalto è fissata in un periodo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla prima consegna dei lavori, che può avvenire anche sotto riserva di legge, e/o fino all'esaurimento dell'importo indicato al precedente articolo 1 secondo quanto stabilito dall'art. 154 del D.P.R. 554/99.

Art. 3
MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

I lavori di cui al presente capitolato saranno affidati con il sistema del PUBBLICO INCANTO da esperirsi, ai sensi degli art.82 del D.lgs. 163/2006 (Codice de Lise), con il criterio del massimo ribasso percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi, ricavati dalla tariffa OO.PP. in Campania approvato dalla Regione Campania con delibera di G.R. N° 2098 del 29 dicembre 2005.

Art. 4
FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risulteranno dalle schede tecniche redatte congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Direttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tecnico dell'impresa aggiudicataria. In tale scheda viene indicata anche una stima sommaria dei lavori.

Art. 5
NORME PER LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno contabilizzati a misura avendo a riferimento l'elenco prezzi, ridotti del ribasso offerto in sede di gara,così come meglio specificato nell'art. 3.

Art. 6
FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'intera opera. All'Amministrazione compete quanto necessario alla perfetta riuscita dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7
FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:
-nominare il Direttore Tecnico di cantiere;
-predisporre le occorrenti opere provvisionali;
-provvedere agli allacciamenti provvisori;
-provvedere al conseguimento dei permessi di scarico dei materiali;
-provvedere all' esecuzione dei rilievi delle situazioni di fatto;
-provvedere all'assicurazione di responsabilità civile per danni causati anche a terzi persone ed a cose di terzi con massimale minimo di Euro 516.000 (€ cinquecentosedicimila/00);
-disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore del Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
-nominare il Responsabile di Cantiere, ai sensi del D. Lgs. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;
-corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e rilasciare dichiarazione di aver provveduto nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
- provvedere alla fedele esecuzione delle opere date in Appalto, integrato dalle prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dei Lavori, in modo che essa risulti conforme alle pattuizioni contrattuali ed a perfetta regola d'arte;
-richiedere tempestivamente al Direttore dei Lavori disposizioni per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nella scheda tecnica , e/o nel progetto, o nella descrizione del lavori;
-prestarsi, qualora nel corso dei lavori si manifestino palesi fenomeni che possano compromettere i risultati finali, agli accertamenti sperimentali necessari per constatare le condizioni di fatto anche ai fini dell'accertamento delle. eventuali responsabilità;
- Predisporre tutto quanto necessario al fine di garantire nel cantiere la sicurezza di tutto il personale utilizzato nonché la sicurezza relativa alla pubblica e privata incolumità.
L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza. di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.
Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida, chiedere di mettersi in regola, sospendere i lavori, restando l'appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Amministrazione in conseguenza della sospensione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.
L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.
L'Appaltatore dovrà, inoltre, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.
Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:
- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei Piani di Sicurezza e le indicazioni fornite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
- tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.
L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Art. 9
FUNZIONI, C0MIPITI, RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE TECNICO Dl CANTIERE

Il Direttore Tecnico di Cantiere, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire, viene nominato dall'Appaltatore, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento delle opere, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione dei lavori, pertanto ad esso competono le conseguenti responsabilità:
-gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
-osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei Piani della Sicurezza, le norme di coordinamento del presente capitolato, contrattuali e le indicazioni ricevute dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
-allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;
-vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate dal Direttore dei Lavori.
L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 10
DISCIPLINA DEL CANTIERE

L'Appaltatore è responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamenti vigenti.

Art. 11
SUBAPPALTO

E' vietato all'Appaltatore cedere ad altri il contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore dell'Amministrazione.
Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006.
L'Appaltatore rimane, comunque, responsabile, nei confronti dell'Amministrazione delle opere e prestazioni subappaltate.

Art. 12
RINVENIMENTO DI OGGETTI

L'Appaltatore è tenuto a denunciare all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori il rinvenimento, durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna.

Art. 13
RISERVATEZZA DEL CONTRATTO

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti.
Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.
In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto ne autorizzare terzi a farlo.

Art. 14
CAUZIONE DEFINITIVA

Per la cauzione definitiva si rimanda all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

.

Art. 15
NORME DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro.
Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisionali.
In occasione di ogni singolo intervento l'Appaltatore dovrà rilasciare apposita dichiarazione di aver preso conoscenza delle opere provvisionali da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonchè gli impianti che la riguardano.
L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).
Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione di opere provvisionali, che per cause non previste e prevedibili, il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero il R.U.P., ritenesse necessarie per assicurare un livello di sicurezza adeguato alle lavorazioni.
In ogni caso l'appaltatore è tenuto a comunicare all'ASL competente per territorio l'inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Art. 16
SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori o il Direttore dei Lavori, ovvero il R.U.P., potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente non si riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni, dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 17
DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.
In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:
- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nei corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA - ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 18
CONSEGNA, INIZIO ED ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori procederà in occasione di ogni singolo intervento alla consegna dei lavori, redigendo un regolare verbale in duplice copia.
Il verbale dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore o dai suoi rappresentanti.
Nel verbale di consegna sarà riportato, ove necessario, lo stato di consistenza degli edifici e delle proprietà già esistenti sull'area di lavoro ovvero confinanti nonché il tempo necessario per la sua esecuzione.
Subito dopo la consegna dei lavori l'Appaltatore darà inizio alle opere, che dovranno essere ultimate entro i tempi precisati nel verbale di consegna.
Potranno essere attivati contemporaneamente fino ad un massimo di dieci distinti interventi.

Art. 19
SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE DEI LAVORI

I lavori devono essere sospesi durante i periodi di avversità atmosferiche che possono portare pregiudizio alla regolare esecuzione delle opere.
I termini di esecuzione di ogni singolo intervento di demolizione sono fissati dal Direttore dei lavori contestualmente alla consegna della singola scheda tecnica e/o al progetto di cui all'art.1.
I lavori potranno anche essere sospesi per motivi di forza maggiore riconosciuti dalla Direzione dei Lavori; in tal caso i termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.
Nel caso, invece, che i lavori debbano essere totalmente o definitivamente sospesi per cause di forza maggiore o per cause dipendenti direttamente od indirettamente dall'Amministrazione, l'Appaltatore, oltre alla corrispondente proroga dei tempi di consegna, ha diritto, dopo 90 (novanta) giorni consecutivi di sospensione, o dopo la notifica della definitiva sospensione del lavori:
- al rimborso delle spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione;
- al pagamento del nolo per le attrezzature installate, oppure al pagamento delle spese di rimozione, trasporto e ricollocamento in opera delle stesse, e ciò a scelta del Direttore dei Lavori;
- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle opere, prestazioni e forniture eseguite fino alla data di sospensione del lavori.

Qualora la sospensione non fosse totale, il Direttore dei Lavori, previo accordo fra le parti, stabilirà l'entità della proroga dei termini di consegna e l'ammontare dell'indennizzo da corrispondere all'Appaltatore stesso.
Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori.

Art.20
VARIAZIONI DEI LAVORI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del contratto, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente per le opere pubbliche, le opportune varianti.
Non saranno considerati varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro limiti fissati dalla normativa vigente per le singole categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21
LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la Direzione dei Lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi: in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

Art. 22
PROVE E VERIFICHE DEI LAVORI, RISERVE DELL'APPALTATORE

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni del presente contratto ed a regola d'arte.
Il R.U.P. procederà, a mezzo del Direttore dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.
La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.
Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.
Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.
In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.
Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare immediata riserva nei modi e nei termini sanciti dalla legislazione vigente.

Art.23
ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori, di volta in volta, determinato dalla Direzione dei lavori.
L'appaltatore ha il dovere di presentarsi e/o di inviare un suo rappresentante, nel giorno e ora che gli verranno prescritti dal Direttore dei Lavori, per ritirare gli ordinativi e ricevere le disposizioni. In mancanza, all'impresa inadempiente sarà inflitta una penale di € 103,29 (€ centotremila/29).
In caso di ritardo nell'esecuzione delle singole opere rispetto al termine disposto dalla Direzione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto al pagamento di una penale pari a EURO 258,23 (€ duecentocinquantotto/23) al giorno.
Là dove il ritardo si protragga per oltre trenta giorni è facoltà dell'Amministrazione (RUP) risolvere il contratto, fatta sempre salva l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.
Al termine di ogni singolo intervento, verrà redatto uno specifico certificato di regolare esecuzione.

Art. 24
GARANZIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la polizza di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006.

PARTE TERZA – CONTABILITA' E PAGAMENTI

Art.25
PAGAMENTI

La corresponsione dei corrispettivi dell'appalto avverrà con le seguenti modalità: ogni qualvolta la somma degli interventi di demolizione eseguiti e collaudati avrà raggiunto e/o superato il limite di EURO 80.000,00 (€ ottantamila/00) il Direttore dei Lavori emetterà un certificato di pagamento nella misura pari alla somma dei lavori concretamente eseguiti e così fino all'esaurimento degli importi relativi agli specifici interventi fino alla concorrenza dell'importo complessivo appaltato. La liquidazione degli importi è subordinata alla presentazione della ricevuta della discarica autorizzata per lo smaltimento dei materiali di risulta.

Art. 26
NUOVI PREZZI

I prezzi relativi ad eventuali lavori non previsti nell'Elenco Prezzi e/o nella tariffa di riferimento saranno determinati dal Direttore dei Lavori in analogia ai prezzi delle opere contrattuali simili; se tale riferimento non è possibile, il nuovo prezzo sarà determinato dal Direttore dei Lavori in base ad analisi dei costi, applicando i prezzi unitari di mano d'opera, materiali, noli, trasporti, eccetera di cui alla tariffe di riferimento, redigendo apposito verbale di concordamento dei nuovi prezzi, approvato nei modi di legge.

Art. 27
INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Tutti i prezzi si intendono fissi e invariabili per tutta la durata dei lavori. E' espressamente esclusa la revisione dei prezzi.

Art28
GIORNALE Dl CANTIERE

E' fatto obbligo di tenere il giornale di cantiere che dovrà essere aggiornato quotidianamente a cura dell'Appaltatore e sarà verificato e vistato dal Direttore dei Lavori.

Art. 29
ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

1.Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione del Lavori siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti da presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, lo stesso dovrà formulare le proprie eccezioni e riserve nel tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 165, comma 3, del regolamento.
4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
Le riserve e le pretese dell'appaltatore, che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non sono state oggetto della procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 31-bis della legge, sono esaminate e valutate dalla stazione appaltante entro novanta giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo effettuata ai sensi dell'articolo 204 del regolamento.
5. Qualora siano decorsi i termini previsti dall'articolo 28 della legge senza che la stazione appaltante abbia effettuato il collaudo o senza che sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori, l'appaltatore può chiedere che siano comunque definite le proprie riserve e richieste notificando apposita istanza. La stazione appaltante deve in tal caso pronunziarsi entro i successivi novanta giorni.
6. Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute dalla stazione appaltante deve avvenire entro sessanta giorni decorrenti dalla accettazione da parte dell'appaltatore dell'importo offerto. In caso di ritardato pagamento decorrono gli interessi al tasso legale.
7. Le domande che fanno valere in via ordinaria o arbitrale pretese già oggetto di riserva ai sensi dell'articolo 31 non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

Art. 30
VALUTAZIONE DEI LAVORI - CONDIZIONI GENERALI

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l’Appaltatore dovrà sostenere per l’esecuzione degli interventi nei tempi e nei modi prescritti.
I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall’Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativa o nominativa legati all’esecuzione dei lavori.
Nel prezzo contrattuale sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.
L'esecuzione dell'opera dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente in materia di lavori pubblici compresa quella in materia di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, di sicurezza, includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari.
Il prezzo dell’opera accettato dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle qualità del tipo di lavoro da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa degli stessi in periodi diversi di tempo.
Il prezzo indicato nel presente capitolato comprende e compensa tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione delle opere richieste dalle prescrizioni progettuali e contrattuali, dalle indicazioni della Direzione Lavori e da quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

Art. 31
VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali, incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori.
Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.
Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.
I1 prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto è necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE QUARTA - DANNI E CONTROVERSIE

Art. 32
DANNI ALLE OPERE

In caso di danni ad opere non interessate alle demolizioni, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.
Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Amministrazione, prende a suo carico i danni subiti delle opere già eseguite, anche parzialmente.
In ogni caso il compenso che l'Amministrazione, riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino.

Art. 33
CONTROVERSIE

Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte ricorrendo al Giudice Ordinario Togato - foro competente di Napoli.

Art.34
CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.
I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.
L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

Art. 35
NORME PARTICOLARI

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente capitolato l'incidenza percentuale presunta della manodopera ascende a quanto previsto nel tariffario per le opere pubbliche della Regione Campania.
E' nella facoltà del Direttore dei Lavori, prima dell'inizio di ogni singolo intervento, comunicare all'Ente preposto, diverse percentuali d'incidenza in rapporto alla particolarità della demolizione da effettuare.
Ad aggiudicazione avvenuta e ad avvio dei lavori saranno comunicate agli Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS - INAIL - Cassa Edile nonché al Comitato Paritetico Territoriale) i dati identificativi dell'appalto, dell'impresa esecutrice, delle categorie dei lavori per le quali è stato chiesto il subappalto e la presunta incidenza della manodopera sul valore netto complessivo contrattuale.
Copie dei verbali di consegna, ultimazione ed eventuali sospensioni e riprese dei lavori saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmesse a cura della stazione appaltante agli Enti di cui al comma precedente.
Durante il corso dell'appalto, l'impresa dovrà, ad ultimazione di ogni intervento, esibire alla Direzione dei Lavori copia degli avvenuti versamenti all'Inps, e alla Cassa Edile, dei fogli di presenza della manodopera impiegata, delle comunicazioni di assunzione effettuate nonché ogni ulteriore documentazione attestante la regolarità degli adempimenti dovuti e della manodopera impiegata.
Nel rispetto di quanto stabilito dal CC.NN. edile è fatto obbligo all'impresa esecutrice di consentire l'accesso nel cantiere ai tecnici del C.P.T. per l'adempimento delle verifiche in tema di sicurezza; di tali visite sarà redatto apposito verbale che dovrà essere trasmesso alla Direzione dei Lavori.

Art.36
NORMA FINALE Dl SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa riferimento al Capitolato Generale d'Appalto ed a quello Speciale in vigore alla data della pubblicazione del bando.

Art. 37
PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si farà carico di rispettare il protocollo di legalità, stipulato tra l'Amministrazione e l'U.T.G. della Prefettura in data 20.01.2005, e specificatamente all'art. 3 il quale testualmente recita:
Clausola n° 1: "La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare."
Clausola n° 2: "La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori."
Clausola n° 3: "La sottoscritta impresa offerente allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti."
Clausola n° 4: "La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.)".
Tale dichiarazione va resa come da modello allegato che forma parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

IL DIRIGENTE
Dr. Maria Adinolfi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

PREFETTURA DI NAPOLI

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3, CLAUSOLA 4, DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' SOTTOSCRITTO TRA IL PREFETTO DI NAPOLI E (STAZIONE APPALTANTE)

Il/La sottoscritto _____

nato a _____ il _____

e residente a _____ in via _____

Iscritta al nr. _____ del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di _____ beneficiaria di finanziamento /affidataria di lavori o forniture nell'ambito _____

SI IMPEGNA

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'ufficio Territoriale del Governo di Napoli il _____ pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art.lo 3 a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone contestuale comunicazione alla Stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/ furti di beni personali o in cantiere etc,)

DICHIARA

Di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di Legalità"

Li, _____

IN FEDE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SETTORE URBANISTICA

Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio -Condono Edilizio

---

Lavori di demolizione fabbricato abusivi nei Comuni di Salerno e Provincia

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

	Importi	Soggetti a ribasso	Non soggetti a ribasso
A) Lavori (Prezzario anno 2011)			
a1. Lavori a misura e a corpo come da computo metrico	340.000,00	326.400,00	
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso 4%			13.600,00
TOTALE LAVORI	**340.000,00**		
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b.1 Contributo Autorità di Vigilanza	150,00		
b.2 Imprevisti su lavori	67.370,00		
b.3 IVA 21% (A + b2)	85.680,00		
b.4 Spese tecniche	6.800,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	**160.000,00**		
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	**500.000,00**		

Il RUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Settore Urbanistica

Servizio 01 – Vigilanza e repressione abusivismo edilizio – Condono Edilizio

RELAZIONE DI PROGETTO

Asta pubblica ai sensi del dlgs 163/2006 (codice De Lise) per l'appalto dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei nel luoghi ricadenti territorio dei comuni di Salerno e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE DI PROGETTO

OGGETTO: Lavori di demolizioni, da eseguirsi in applicazione dell' Art. 10 della Legge Regionale N. 10 Del 18 Novembre 2004, come da bando.

PREMESSA

Il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", al Titolo IV disciplina l'azione dei responsabili dei competenti uffici comunali in materia di abusi edilizi accertati nel territorio di rispettiva competenza.

L'art.10 della Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 dispone che, il Presidente della Giunta Regionale, trascorsi i termini di cui al D.P.R. n.380/01, articolo 31, comma 8, diffida il comune a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni e, in caso di inerzia, attiva l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo con la nomina di un commissario ad acta dandone comunicazione al Comune.

L'art. 4, comma 2, della Legge regionale n.24 del 29 dicembre 2005, prevede che le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione si intendono di competenza dei dirigenti.

Nel corso dell'anno 2012, dall'esame della documentazione giacente presso gli uffici del Servizio "Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio - Condono Edilizio", incardinato nel Settore "Urbanistica" dell'Area "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici Ambientali e Culturali", si è accertato che diversi Comuni, in particolare nei comuni di Salerno e di Napoli e delle relative province, hanno omesso di adottare i provvedimenti repressivi definitivi per la rimozione di alcuni abusi edilizi perpetrati sul territorio di propria competenza.

Il Dirigente del Settore "Urbanistica", in virtù di quanto sancito dall'art. 4, comma 2, della Legge regionale n.24 del 29 dicembre 2005, ha ritenuto opportuno diffidare i suddetti Comuni a

fonte: http://burc.regione.campania.it

concludere l'attività repressiva entro trenta giorni, avvisando gli stessi che, in caso di inerzia, avrebbe attivato l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo previsti, mediante la nomina di commissari ad acta.

Trascorso il tempo utile concesso ai Comuni e constatato che relativamente a molti abusi edilizi non erano pervenute notizie utili a scongiurare il potere sostitutivo conferito agli Organi regionali, dalle citate leggi, il Dirigente del Settore "Urbanistica", in virtù di quanto stabilito dalle stesse, ha emanato conseguenti Decreti Dirigenziali, ordinando con essi la nomina di Commissari ad Acta con il compito di assumere tutti i provvedimenti sostitutivi necessari per la repressione delle opere edilizie abusive realizzate in diversi Comuni di Napoli e della relativa provincia.

Per il trascorrere del tempo e per l'entrata in vigore di nuove norme in materia di appalti pubblici, è necessario aggiornare tale elenco mediante un procedimento ad evidenza pubblica.

REGOLAMENTAZIONE DELLE ESECUZIONI DELLE OPERE

Gli interventi citati potranno essere richiesti dai Commissari ad Acta nell'ambito dei procedimenti attivati in virtù dell'art. 10 della L.R. 10/2004, nonché dagli altri enti interessati.

Atteso che le competenze in merito alla repressione dell'abusivismo edilizio spettano in via primaria ai comuni in virtù del D.P.R. 380/2001; per l'esecuzione delle opere in questione, i Comuni possono attingere all'elenco delle imprese specializzate, a cui affidare l'esecuzione delle attività di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi nonché del trasporto a discarica dei materiali di risulta.

Gli Enti pubblici, compresi i Comuni, che hanno competenza nella repressione degli abusi edilizi possono far richiesta di intervento delle imprese vincitrici delle gare d'appalto indette dalla Regione, con fondi propri.

Per la conduzione di ciascun intervento di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, nonché per la loro regolamentazione, si è predisposto un apposito Capitolato Speciale di Appalto, con il quale vengono definiti: oggetto ed ammontare dell'appalto - durata - modalità di affidamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei lavori - norme per la valutazione dei lavori - funzioni, compiti e responsabilità dell'amministrazione - funzioni, compiti e responsabilità dell'appaltatore - funzioni, compiti, responsabilità del direttore tecnico di cantiere - disciplina del cantiere - norme di sicurezza - esecuzione dei lavori - contabilità e pagamenti - danni e controversie.

Sembra quanto mai opportuno evidenziare che la demolizione dell'opera edilizia abusiva non deve arrecare danni a terzi e tantomeno deve deprezzare le opere adiacenti o deteriorare la funzionalità delle stesse.

La predisposizione dei necessari ulteriori livelli di progettazione per la rimozione dell'opera abusiva sarà compito dell'Ufficio Tecnico Comunale o, a secondo dei casi, del Commissario ad Acta.

Gli interventi saranno coordinati dal RUP e dal Direttore dei lavori, previa richiesta del Commissario ad acta.

Tutti gli oneri economici derivanti dall'esecuzione delle attività di cui sopra, saranno calcolati sulla base del vigente "Prezzario dei lavori pubblici in Campania", che si intende totalmente allegato alla presente relazione, fermo restando che dovranno essere applicati i relativi ribassi derivati dall'esito delle stesse gare d'appalto.

Fatte queste debite premesse, che integrano le indicazioni già riportate nella delibera e nel capitolato d'appalto, si ritiene opportuno, riportare di seguito la descrizione delle opere da eseguire, relativamente ad alcune tipologie di interventi per la rimozione di abusi edilizi, scelti a campione tra quelli che risultano più frequenti nelle segnalazioni pervenute al Servizio "Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio".

Rimozione di una volumetria ex novo.

- Recinzione del cantiere;
- Puntellamento per la messa in sicurezza, ove necessario, dei manufatti adiacenti l'opera abusiva;
- Ponteggi o incastellature;
- Schermature antipolvere;
- Schermature di contenimento;
- Demolizione totale del fabbricato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Trasporto a rifiuto;
- Ripristino e livellamento del piano di campagna;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura dei manufatti circostanti, legalmente eseguiti, nel caso che abbiano subito danni e/o deturpazione per la rimozione dell'opera, escluso i danni eventualmente imputabili ad imperizie dell'impresa esecutrice dei lavori.

Rimozione di una sopraelevazione.

- Recinzione del cantiere;
- Puntellamento per la messa in sicurezza, ove necessario, dei manufatti adiacenti l'opera abusiva;
- Ponteggi o incastellature;
- Schermature antipolvere;
- Schermature di contenimento;
- Demolizione del manufatto;
- Trasporto a rifiuto;
- Ripristino ed impermeabilizzazione del piano di copertura dell'opera sottostante;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura dei manufatti circostanti, legalmente eseguiti, nel caso che abbiano subito danni e/o deturpazione per la rimozione dell'opera, escluso i danni eventualmente imputabili ad imperizie dell'impresa esecutrice dei lavori.

Rimozione di un muro di contenimento.

- Recinzione del cantiere;
- Puntellamento per la messa in sicurezza, ove necessario, dei manufatti adiacenti l'opera abusiva;
- Ponteggi o incastellature;
- Schermature antipolvere;
- Schermature di contenimento;
- Demolizione del muro;
- Trasporto a rifiuto;
- Ripristino del piano di campagna o del fondo dove posava il muro a secondo delle caratteristiche preesistenti e della natura dei luoghi;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura dei manufatti circostanti, legalmente eseguiti, nel caso che abbiano subito danni e/o deturpazione per la rimozione dell'opera, escluso i danni eventualmente imputabili ad imperizie dell'impresa esecutrice dei lavori.

Occlusione di una porta o finestra..

- Ponteggi o incastellature;
- Schermature antipolvere;
- Schermature di contenimento;
- Rimozione degli infissi;
- Occlusione della porta o finestra ;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura del muro sul quale incideva l'opera abusiva.

Per l'esecuzione delle attività di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi nonché del trasporto a discarica dei materiali di risulta, le Amministrazioni interessate potranno attingere

alle ulteriori risorse del fondo di rotazione appositamente costituito, oppure richiedere alla Regione l'intervento delle imprese specializzate, vincitrici delle gare di cui alla presente relazione.

Ciascun impresa, sia che agisca per conto del commissario ad acta, sia che agisca per richiesta da parte di un'Amministrazione interessata, potrà operare, in caso di eccezionali motivi di urgenza, anche sul territorio di altra provincia diversa da quella nella quale è risultata vincitrice di gara.

La dislocazione dei Comuni sul territorio può essere rilevata dalla Carta Generale del Territorio della Regione Campania, corredata dei Limiti amministrativi della Regione, di ciascuna Provincia e dei relativi Comuni, redatta in scala 1:200.000 dal Servizio Cartografia di questa Amministrazione, di cui una copia è depositata, per eventuali consultazioni, presso il Servizio "Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio".

Vengono allegati gli elenchi dei Comuni appartenenti alla Provincia di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comuni della Provincia di Salerno

1. ACERNO
2. AGROPOLI
3. ALBANELLA
4. ALFANO
5. ALTAVILLA SILENTINA
6. AMALFI
7. ANGRI
8. AQUARA
9. ASCEA
10. ATENA LUCANA
11. ATRANI
12. AULETTA
13. BARONISSI
14. BATTIPAGLIA
15. BELLIZZI
16. BELLOSGUARDO
17. BRACIGLIANO
18. BUCCINO
19. BUONABITACOLO
20. CAGGIANO
21. CALVANICO
22. CAMEROTA
23. CAMPAGNA
24. CAMPORA
25. CANNALONGA
26. CAPACCIO
27. CASAL VELINO
28. CASALBUONO
29. CASALETTO SPARTANO
30. CASELLE IN PITTARI
31. CASTEL SAN GIORGIO
32. CASTEL SAN LORENZO
33. CASTELCIVITA
34. CASTELLABATE
35. CASTELNUOVO CILENTO
36. CASTELNUOVO DI CONZA
37. CASTIGLIONE DEL GENOVESI
38. CAVA DE'TIRRENI
39. CELLE DI BULGHERIA
40. CENTOLA
41. CERASO
42. CETARA
43. CICERALE
44. COLLIANO
45. CONCA DEI MARINI
46. CONTRONE
47. CONTURSI TERME
48. CORBARA
49. CORLETO MONFORTE
50. CUCCARO VETERE
51. EBOLI
52. FELITTO
53. FISCIANO
54. FURORE
55. FUTANI
56. GIFFONI SEI CASALI
57. GIFFONI VALLE PIANA
58. GIOI
59. GIUNGANO
60. ISPANI
61. LAUREANA CILENTO
62. LAURINO
63. LAURITO
64. LAVIANO
65. LUSTRA
66. MAGLIANO VETERE
67. MAIORI
68. MERCATO SAN SEVERINO
69. MINORI
70. MOIO DELLA CIVITELLA
71. MONTANO ANTILIA
72. MONTE SAN GIACOMO
73. MONTECORICE
74. MONTECORVINO PUGLIANO
75. MONTECORVINO ROVELLA
76. MONTEFORTE CILENTO
77. MONTESANO SULLA MARCELLANA
78. MORIGERATI
79. NOCERA INFERIORE
80. NOCERA SUPERIORE
81. NOVI VELIA
82. OGLIASTRO CILENTO
83. OLEVANO SUL TUSCIANO
84. OLIVETO CITRA
85. OMIGNANO
86. ORRIA
87. OTTATI
88. PADULA
89. PAGANI
90. PALOMONTE
91. PELLEZZANO
92. PERDIFUMO
93. PERITO
94. PERTOSA
95. PETINA
96. PIAGGINE
97. PISCIOTTA
98. POLLA
99. POLLICA
100. PONTECAGNANO FAIANO
101. POSITANO
102. POSTIGLIONE
103. PRAIANO
104. PRIGNANO CILENTO
105. RAVELLO
106. RICIGLIANO
107. ROCCADASPIDE
108. ROCCAGLORIOSA
109. ROCCAPIEMONTE
110. ROFRANO
111. ROMAGNANO AL MONTE
112. ROSCIGNO
113. RUTINO
114. SACCO
115. SALA CONSILINA
116. SALENTO
117. SALERNO
118. SALVITELLE
119. SAN CIPRIANO PICENTINO
120. SAN GIOVANNI A PIRO
121. SAN GREGORIO MAGNO
122. SAN MANGO PIEMONTE
123. SAN MARZANO SUL SARNO
124. SAN MAURO CILENTO
125. SAN MAURO LA BRUCA
126. SAN PIETRO AL TANAGRO
127. SAN RUFO
128. SAN VALENTINO TORIO
129. SANTA MARINA
130. SANT'ANGELO A FASANELLA
131. SANT'ARSENIO
132. SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
133. SANTOMENNA
134. SANZA
135. SAPRI
136. SARNO
137. SASSANO
138. SCAFATI
139. SCALA
140. SERRAMEZZANA
141. SERRE
142. SESSA CILENTO
143. SIANO
144. SICIGNANO DEGLI ALBURNI
145. STELLA CILENTO
146. STIO
147. TEGGIANO
148. TORCHIARA
149. TORRACA
150. TORRE ORSAIA
151. TORTORELLA
152. TRAMONTI
153. TRENTINARA
154. VALLE DELL'ANGELO
155. VALLO DELLA LUCANIA
156. VALVA
157. VIBONATI
158. VIETRI SUL MARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 51 del 28/12/2012

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 1 Urbanistica

Oggetto dell'Atto:

ASTA PUBBLICA AI SENSI DEL D.LGS. 163 DEL 2006 - CODICE DE LISE - PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO PER L'ELIMINAZIONE DEGLI ILLECITI EDILIZI CARATTERIZZATI DA MANUFATTI REALIZZATI IN MURATURA, IN C.A., IN FERRO, IN LEGNO, ECC., EVENTUALE RIMOZIONE E TRASPORTO A DISCARICA DELLE MACERIE NONCHE' OPERE CONSEQUENZIALI PER IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI NAPOLI E PROVINCIA PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 340.000,00. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", disciplina l'azione dei responsabili dei competenti uffici comunali in materia di abusi edilizi accertati nel territorio di rispettiva competenza;
b. l'art. 10 della Legge Regionale 18 novembre 2004 n. 10 prevede che, ove il comune non eserciti l'attività di repressione degli abusi edilizi prevista dal D.P.R. 380/2001, la Regione attiva l'esercizio dei poteri d'intervento sostitutivo;
c. nel corso dell'anno 2012 sono stati riscontrati numerosi abusi nei territori dei 551 comuni della Regione Campania, in particolare nei comuni di Salerno e di Napoli e delle relative province, che hanno comportato l'attivazione di altrettanti procedimenti di intervento sostitutivo con conseguente nomina di commissari ad acta;
d. l'elevato numero di abusi accertati ha avuto una capillare diffusione sul territorio tale da rendere necessaria una vera e propria attività di manutenzione dello stesso, tesa a demolire le opere abusive ed a ripristinare lo stato dei luoghi;
e. il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.e ii. disciplina la materia relativa agli appalti di lavori pubblici e stabilisce e stabilisce le caratteristiche e i requisiti delle imprese che possono presentare offerte per partecipare alla gara;

CONSIDERATO CHE:

a. l'importo complessivo dei lavori, che si intendono effettuare per il comune di Napoli e provincia, è quantificabile in euro 340.000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza oltre IVA;
b. il competente Settore Urbanistica – Servizio vigilanza e Repressione abusivismo edilizio – condono Edilizio ha predisposto, ai sensi del D.lgs 163/2006, l'estratto del bando di gara da pubblicare sugli organi di informazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, il Bando di Gara "esteso" , il Capitolato d'Oneri, la Relazione di Progetto per l'affidamento, mediante asta pubblica, dei lavori di demolizione di opere abusive nonché le opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi;

RITENUTO

a. che i sopraindicati elaborati di gara sono meritevoli di approvazione in quanto rispondenti alla normativa in vigore applicabile;
b. che, pertanto, può essere avviata la procedura di gara per l'appalto, mediante asta pubblica, delle demolizioni delle opere abusive e conseguente ripristino dello stato dei luoghi;
c. di dover disporre con successivo decreto la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sugli organi di informazione così come previsto dalla normativa vigente in materia di diffusione e pubblicizzazione della procedura di gara;
d. di dover disporre la nomina dell'ing. Raffaele Maglione, funzionario in servizio presso il Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio, quale Responsabile Unico del Procedimento concernente l'appalto in oggetto, e dell'arch. Francesco Cassano funzionario del citato servizio, quale direttore dei lavori, e disponendo con successivo decreto la nomina di una Commissione aggiudicatrice per la valutazione delle offerte presentate in sede di gara;

VISTI

a. il D.P.R.n. 380/2001;
b. la L.R. n.15/2002;
c. la L.R. n.10/2004;
d. il D.Lgs n.163/2006;

alla stregua dell'istruttoria degli Uffici del Settore Urbanistica, dichiarata la regolarità tecnica,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente trascritte di:

1. di approvare gli elaborati di gara concernenti l'appalto, mediante asta pubblica, per la demolizione delle opere abusive e conseguente ripristino dello stato dei luoghi;
2. di avviare conseguentemente, la procedura di gara per l'appalto, mediante asta pubblica, dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi nel territorio dei comuni ricadenti ricadenti nel territorio nel territorio dei comuni di Napoli e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00 ;
3. di disporre con successivo decreto la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sugli organi di informazione così come previsto dalla normativa vigente riguardo la diffusione e pubblicizzazione della procedura di gara;
4. di disporre la nomina dell'ing. Raffaele Maglione, funzionario in servizio presso il Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio, quale Responsabile Unico del Procedimento concernente l'appalto in oggetto, e dell'arch. Francesco Cassano, funzionario del citato servizio, quale direttore dei lavori, e disponendo con successivo decreto la nomina di una Commissione aggiudicatrice per la valutazione delle offerte presentate in sede di gara;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per quanto di competenza.

Dr. Maria Adinolfi

REGIONE CAMPANIA

Settore Urbanistica

Servizio 01 – Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio

BANDO DI GARA

Asta pubblica ai sensi del dlgs 163/2006 (codice De Lise) per l'appalto dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi ricadenti dei comuni di Napoli e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00.

BANDO DI GARA- Pubblico Incanto-

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione: **Giunta della Regione Campania– Settore Urbanistica**	*Servizio Responsabile:* **Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio - Condono Edilizio**
Indirizzo: **Centro Direzionale, Isola C/3, piano 14° -**	*CAP:* **80143**
Località/citta: **NAPOLI**	*Stato:***Italia**
Telefono: **0817969499**	*Telefax:* **0817969497**
Posta Elettronica (e-mail):	*Indirizzo Internet (URL):* www.regione.campania.it

Gli atti tecnici, ed ogni ulteriore informazione e documentazione sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.
Le offerte vanno inviate a: Regione Campania – Settore Urbanistica, Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio, Centro Direzionale, Isola C/3, 14° piano, 80143 NAPOLI

I.2) tipo di Amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:
Autorità Regionale: Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) **DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATARICE**:

Lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi ricadenti nel territorio dei comuni di Napoli e provincia.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Tipo di appalto: Lavori – Esecuzione – Territorio nei comuni di Napoli e provincia

II.1.3) L'AVVISO RIGUARDA UN APPALTO PUBBLICO

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO:
Lavori di manutenzione del territorio per la demolizione di opere edilizie abusive e ripristino dello stato dei luoghi – (Contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del D.P.R N. 554/99 e s.m.i.)

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: NO

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:
importo complessivo a base di appalto pari ad **euro 340.000,00 di cui € 13.600,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre I.V.A..**

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO
AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000 e dell'art. 118 D. Lgs. 163/2006

Tipo		Importo in euro	Classifica	Subappaltabile (SI –NO)	
Prevalente	OS23	340.000,00	III	SI (ex norme vigenti)	

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE :
24 mesi a partire dal I° verbale di consegna dei lavori. e/o sino a concorrenza dell'importo a base d'asta nel limite massimo ex art. 154 D.P.R. 554/99 e s.m.i.

SEZIONE III:INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE
Quietanza relativa alla cauzione provvisoria **di euro 6.800,00 (€ seimilaottocento/00)** pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75, del d.lgs .n. 163/2006, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti versamento sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Campania n. 0031409 e riportare la seguente causale "Cod. 1603 – Cap. di Entrata n. 2592", causale del versamento "lavori di manutenzione del territorio per la demolizione di opere edilizie abusive e ripristino dello stato dei luoghi".
2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107, del Decreto Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, del d.lgs 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129, comma 1, del d.lgs 163/06, e all' art.103, del D.P.R. n. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7, del d.lgs. n.163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

a) Finanziamenti: Fondo di rotazione istituito con L.R. n. 15/2002 - Bil. Gest. 2012 - Cap.5334 dell' U.P.B. 3.11.32.
b) Modalità di determinazione del corrispettivo: "a misura" ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, lettera a) del d.lgs. n. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;
c) modalità di pagamento del subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:

A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37, del d.lgs.n.163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95, comma 4,del D.P.R. n. 554/1999.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34, del d.lgs. n.163/06 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi degli artt. 35, 36, e 37, del d.lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, 96, e 97, del DPR 554/1999, nonchè concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti e gli adempimenti richiesti ai partecipanti sono:

a) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del d.lgs. 163/2006;
b) non trovarsi, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ai sensi dell' art. 34, comma 2, del d.lgs. 163/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) di accettare il divieto per le ditte concorrenti di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;
d) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, OPPURE di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione, indicando una sola di tali alternative;
e) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative essere iscritti nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
f) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
g) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
h) che i luoghi di lavoro ricadono nel territorio della città di Napoli e dei comuni della provincia di Napoli
i) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
j) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133, del d. lgs. n. 163/2006.;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una **Domanda di partecipazione (ALLEGATO B)** alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.-

Alla domanda di partecipazione va annessa una **dichiarazione** sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, come riportato in allegato, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B" - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.
b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
c) dichiara (ai sensi degli articoli 46, e 47, del d.p.r. n. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione anche delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1, lettere b) e c) del d. lgs. 163/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118, del d.lgs. n. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse ai sensi del comma 2, punto 1, dell' art. 118, del d.lgs. n. 163/2006;
e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48, del d.lgs. 163/2006;

Nel caso di Consorzi, va effettuata la dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economici–finanziari e tecnici-organizzativi (attestazione SOA);
Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 37 comma 13, del d. lgs. 163/2006, e 95 comma 4 del d.p.r. 554/99, e s.m.i..
In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria
Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, l'offerta, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITA' TECNICA:

possesso dell'**attestato SOA** per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 comma 1, lettera d), e), ed f), del d.lgs. n. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

prezzo più basso (ai sensi dell'art. 82, del D. Lgs 163/2006), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ricavati dalla tariffa delle OO.PP. approvata dalla Regione Campania con delibera G.R. n° 2098 del 29.12.2005, in aggiunta a nuovi prezzi nel suddetto tariffario regionale.

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art.89, del d.p.r. 554/99, ed in presenza anche di una sola offerta valida, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86, e 122 comma 9, del d. lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 4, del d. lgs. 163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.2.2 RICORSO AD ASTA ELETTRONICA: NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO APPALTO NO

IV.3.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE OPPURE IL DOCUMENTO DESCRITTIVO:

il capitolato, gli allegati,e tutta la documentazione potranno richiedersi all'Amministrazione indicata al punto I.1) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti: 5 giorni prima della data fissata per la gara.

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, con qualsiasi mezzo, ad esclusione della consegna a mano, **entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto di bando sulla G.U.R.I.,** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.1) . I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 6 (sei) mesi dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA E LUOGO: **Le operazioni di esame delle offerte avranno luogo il quarantesimo giorno dopo la data di pubblicazione sulla G.U.R.I. (o il primo giorno lavorativo succesivo, se festivo), alle ore 12.00, presso il Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio - Condono Edilizio – indirizzo: Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 14° - 80143 Napoli - Italia**

Nella data della seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
(Contributo all'Autorità sui LLPP)

Ai sensi e per gli effetti della Legge 266/2005 e della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 26/01/2006, i concorrenti alla presente gara d'appalto sono tenuti al pagamento di un contributo commisurato all'importo a base d'asta**,** il contributo va versato sul conto corrente postale n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

73582561, intestato a **AUT. CONTR. PUBB.** Via di Ripetta, 246- 00186 Roma; le coordinate del predetto conto corrente postale, per i versamenti tramite Bancoposta o Istituto Bancario,sono: **ABI 7601**, **CAB 03200** e **CIN Y**. Il versamento dovrà riportare la seguente causale: "Regione Campania – Settore Urbanistica - Servizio Vigilanza e Repressione Edilizia – Condono Edilizio – Decreto dirigenziale n……del ….- Lavori di manutenzione del territorio per la demolizione di opere edilizie abusive e ripristino dello stato dei luoghi"
L'attestazione del versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dalla gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: NO

VI.2)APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI :

1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.
2) Si invita a compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica, in duplice copia, sottoscritta dal Legale rappresentante della Società/Ditta partecipante secondo il modello allegato "A".
3) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
4) Per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale e la competenza è demandata al giudice togato.
5) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del d.lgs. n. 163/2006.
6) Gli atti del presente bando sono in visione presso l'Amministrazione indicata al punto I.1), tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (escluso il sabato);
7) La Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatarie degli appalti il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).
8) Nel partecipare alla gara la Ditta accetta le condizioni inserite nel Protocollo di Legalità sottoscritto dall'Amministrazione Regionale, in data 20.01.2005, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 14.02.2005, le cui clausole sono inserite nel Capitolato Speciale D'Appalto;
9) La Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante informa singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1.) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:

DENOMINAZIONE UFFICIALE: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di 60 gg. - Indirizzo Postale : pzza Municipio n° 64 – città: Napoli - cap: 80133 – paese: Italia - Telefono 0815523152 - 0815523063;

Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di 120 gg..

VI.4.2) PRESENTAZIONE DEL RICORSO

60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I..

VI.4.3) SERVIZIO PRESSO IL QUALE SONO DISPONIBILI INFORMAZIONI SULLA PRESENTAZIONE DI RICORSO:

Settore Urbanistica della Regione Campania, Servizio Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio – Centro Direzionale, Isola C/3, piano 14° - 80133 NAPOLI – ITALIA – Tel. O817969492, FAX 0817969497 – Indirizzo di posta elettronica: www.regione.campania.it

Dr. Maria Adinolfi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

"Scheda anagrafica" da compilarsi in caso di partecipazione ad appalti di importo pari o superiore ai 250.000,00 euro

Ente Appaltante: Regione Campania

Oggetto e importo dell'appalto (con gli estremi del Decreto Dirigenziale):

_____

_____

_____

_____

*Denominazione e Ragione sociale:*_____

*Sede:*_____

Partita IVA: _____

Legale Rappresentante: _____

Nato a: _____ *il*_____/_____/_____

N. Iscr.
*C.C.I.A.A:*_____

Matricola INPS: _____ *Posizione INAIL :*_____

*Posizione Cassa Edile :*_____

Firma del legale rappresentante

(allegare copia del Doc. di identità)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "B"

N.B. :
IL PRESENTE FACSIMILE VA RITRASCRITTO RIPORTANDO UNICAMENTE LE "VOCI" CHE INTERESSANO E RIGUARDANO IL CONCORRENTE E SENZA RIPORTARE NEPPURE LE PARTI IN CORSIVO, QUELLE TRA PARENTESI QUADRE O TONDE E I "NOTA BENE"

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA CON ANNESSA DICHIARAZIONE (per pubblico incanto)

Al Servizio Vigilanza e Repressione
Dell'Abusivismo Edilizio –Condono Edilizio
Settore Urbanistica
Centro Direzionale is.C3 –Piano 14°
NAPOLI

***[oggetto e importo dell'appalto]* –** istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto

nato il a

in qualità di

dell'impresa

con sede in

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

CHIEDE di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto come:

impresa singola ;
ovvero
capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;
ovvero
mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA (*secondo quanto previsto nel bando di gara)*:

a) di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

"voce" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA e ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.

N.B.:

tale dichiarazione "ingloba" tutte le altre dichiarazioni presenti nel punto III.2.3) nella "voce" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA del bando di gara (tipo "non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 Dlgs 163/2006", "non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 del c.c." eccetera, nonchè la insussistenza di Decreti Penali di condanna emessi con il beneficio della non menzione), e, pertanto, le stesse non devono essere riportate nella domanda di partecipazione (con annessa dichiarazione sostitutiva) del concorrente

b) che i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono i seguenti (*indicare le qualifiche)*:

1)

2)

…

c) **N.B.:**

dichiarare in questo punto, ciò che *risulta* dal certificato del casellario giudiziale con l'indicazione anche delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1 lettere b e c del d.lgs 163/2006 *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)*

1)

2)

…

N.B.:

NON E' NECESSARIO ALLEGARE IN SEDE DI GARA LE FOTOCOPIE DEI CERTIFICATI DEI CASELLARI GIUDIZIALI E DEI CARICHI PENDENTI)

d) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118, del dlgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni

1)

2)

…

N.B.

Occorre indicare specificatamente le lavorazioni che si intende subappaltare. Non saranno accolte dichiarazioni generiche del tipo "nei limiti del 30%" oppure "nei limiti consentiti dalla normativa vigente" senza che siano indicate specificatamente le lavorazioni che si intende subappaltare.

e) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48 del d.lgs

fonte: http://burc.regione.campania.it

163/2006 è il seguente: ;

f) di essere in possesso di attestato SOA secondo quanto previsto nel bando di gara (specificare la categoria); nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.34 comma 1, lettera d), e) ed f), del dlgs 163/2006, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art.95 comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

- ***(****nel caso di Consorzi)* di concorrere per i seguenti consorziati: (***indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato***):

1)

2)

…….

N.B.
La dichiarazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), e f) e il certificato di cui al successivo punto 1 devono essere rese anche dai componenti del Consorzio che eseguiranno i lavori compatibilmente con la normativa in materia di consorzi (e quindi, per appalto superiore ai 150.000,00 euro possesso di un attestato SOA relativo ad una qualsiasi categoria)

- *(in caso di partecipazione in A.T.I.)* **la percentuale di partecipazione all'A.T.I. è del: %;**

[Le singole componenti dell'A.T.I. devono indicare le categorie e classifiche per le quali sono in possesso di attestato SOA al fine di poter verificare se risultano qualificate, con riferimento all'importo posto a base di gara, per la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I.; N.B. In ogni caso la % di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria]

Alla predetta dichiarazione si allegano i seguenti certificati e documenti *(secondo le modalità consentite nel bando di gara):*

1. attestato di qualificazione SOA
2. **cauzione provvisoria**
3. attestato di versamento del contributo dovuto all'Autorità sui lavori pubblici nella misura prevista dal bando;

(*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):*

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ;
- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

(N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ***a pena di esclusione****)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett. le Regione Campania

Noi sottoscritti

rispettivamente

- **soci** della società [1]

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

- **amministratori** muniti di poteri di rappresentanza dell'impresa [2]

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

- **direttori tecnici** dell'impresa

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

1 Dichiarazione obbligatoria solo per i soci delle società in nome collettivo e per i soci accomandatari delle società in accomandita semplice.
2 Si intendono anche i procuratori speciali

fonte: http://burc.regione.campania.it

al fine di partecipare al pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione campo di calcetto e pista di pattinaggio ", sotto la nostra personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARIAMO

1. che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
2. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una misura di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
4. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (patteggiamento) per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
5. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione allegare d'appalto.

_____
(firma autografa)

_____
(firma autografa)

_____
(firma autografa)

_____
(firma autografa)

_____
(firma autografa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Settore Urbanistica

Servizio 01 – Vigilanza e repressione abusivismo edilizio – Condono Edilizio

CAPITOLATO_SPECIALE_D'APPALTO

Asta pubblica ai sensi del dlgs 163/2006 (codice De Lise) per l'appalto dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi ricadenti nei comuni di Napoli e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art 1
OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione del territorio ai fini della demolizione delle opere abusive caratterizzate da manufatti in muratura, in c.a., in ferro, in legno ecc., l'eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché le opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi riferiti agli interventi sul territorio dei comuni di Napoli e provincia .
L'importo complessivo è pari a € 340.000,00 comprensivo di € 13.600,00 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.
Nel caso in cui l'importo dei lavori ecceda l'importo contrattuale, il R.U.P., ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. 554/99, può autorizzare l'ulteriore spesa fino ad un totale massimo complessivo pari all'originario importo a base di gara e comunque non superiore al limite previsto dal D.P.R. 554/99.
La categoria prevalente dei lavori è la OS23 ex D.P.R. 34/2000 ed è richiesta la classe 3°;
L'impresa aggiudicataria è tenuta ad intervenire tempestivamente sull'intero territorio sopra indicato.
La specifica degli interventi verrà comunicata di volta in volta, con congruo preavviso, alla ditta aggiudicataria, dal responsabile unico del procedimento.
In sede di sopralluogo congiunto con l'impresa si procederà alla predisposizione di una scheda tecnica-esplicativa con l'indicazione di una stima sommaria dei lavori.
Successivamente si procederà al computo analitico da parte della D.L.,
La scheda NON è, comunque, limitativA dei lavori ad eseguirsi.
Deve pertanto intendersi compreso nell'appalto anche quanto non espressamente indicato, ma comunque necessario per l'esecuzione delle opere.
Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.
Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di istruzioni espresse dal Direttore del Lavori e approvato dal R.U.P.

Art.2
DURATA

La durata complessiva dell'appalto è fissata in un periodo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla prima consegna dei lavori, che può avvenire anche sotto riserva di legge, e/o fino all'esaurimento dell'importo indicato al precedente articolo 1 secondo quanto stabilito dall'art. 154 del D.P.R. 554/99.

Art. 3
MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

I lavori di cui al presente capitolato saranno affidati con il sistema del PUBBLICO INCANTO da esperirsi, ai sensi degli art.82 del D.lgs. 163/2006 (Codice de Lise), con il criterio del massimo ribasso percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi, ricavati dalla tariffa OO.PP. in Campania approvato dalla Regione Campania con delibera di G.R. N° 2098 del 29 dicembre 2005.

Art. 4
FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risulteranno dalle schede tecniche redatte congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Direttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tecnico dell'impresa aggiudicataria. In tale scheda viene indicata anche una stima sommaria dei lavori.

Art. 5
NORME PER LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno contabilizzati a misura avendo a riferimento l'elenco prezzi, ridotti del ribasso offerto in sede di gara,così come meglio specificato nell'art. 3.

Art. 6
FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'intera opera. All'Amministrazione compete quanto necessario alla perfetta riuscita dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7
FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:
-nominare il Direttore Tecnico di cantiere;
-predisporre le occorrenti opere provvisionali;
-provvedere agli allacciamenti provvisori;
-provvedere al conseguimento dei permessi di scarico dei materiali;
-provvedere all' esecuzione dei rilievi delle situazioni di fatto;
-provvedere all'assicurazione di responsabilità civile per danni causati anche a terzi persone ed a cose di terzi con massimale minimo di Euro 516.000 (€ cinquecentosedicimila/00);
-disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore del Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
-nominare il Responsabile di Cantiere, ai sensi del D. Lgs. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;
-corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e rilasciare dichiarazione di aver provveduto nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
- provvedere alla fedele esecuzione delle opere date in Appalto, integrato dalle prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dei Lavori, in modo che essa risulti conforme alle pattuizioni contrattuali ed a perfetta regola d'arte;
-richiedere tempestivamente al Direttore dei Lavori disposizioni per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nella scheda tecnica , e/o nel progetto, o nella descrizione del lavori;
-prestarsi, qualora nel corso dei lavori si manifestino palesi fenomeni che possano compromettere i risultati finali, agli accertamenti sperimentali necessari per constatare le condizioni di fatto anche ai fini dell'accertamento delle. eventuali responsabilità;
- Predisporre tutto quanto necessario al fine di garantire nel cantiere la sicurezza di tutto il personale utilizzato nonché la sicurezza relativa alla pubblica e privata incolumità.
L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza. di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.
Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida, chiedere di mettersi in regola, sospendere i lavori, restando l'appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Amministrazione in conseguenza della sospensione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.
L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.
L'Appaltatore dovrà, inoltre, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.
Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:
- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei Piani di Sicurezza e le indicazioni fornite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
- tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.
L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Art. 9
FUNZIONI, C0MIPITI, RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE TECNICO Dl CANTIERE

Il Direttore Tecnico di Cantiere, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire, viene nominato dall'Appaltatore, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento delle opere, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione dei lavori, pertanto ad esso competono le conseguenti responsabilità:
-gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
-osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei Piani della Sicurezza, le norme di coordinamento del presente capitolato, contrattuali e le indicazioni ricevute dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
-allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;
-vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate dal Direttore dei Lavori.
L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 10
DISCIPLINA DEL CANTIERE

L'Appaltatore è responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamenti vigenti.

Art. 11
SUBAPPALTO

E' vietato all'Appaltatore cedere ad altri il contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore dell'Amministrazione.
Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006.
L'Appaltatore rimane, comunque, responsabile, nei confronti dell'Amministrazione delle opere e prestazioni subappaltate.

Art. 12
RINVENIMENTO DI OGGETTI

L'Appaltatore è tenuto a denunciare all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori il rinvenimento, durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna.

Art. 13
RISERVATEZZA DEL CONTRATTO

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti.
Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.
In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto ne autorizzare terzi a farlo.

Art. 14
CAUZIONE DEFINITIVA

Per la cauzione definitiva si rimanda all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

.

Art. 15
NORME DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro.
Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisionali.
In occasione di ogni singolo intervento l'Appaltatore dovrà rilasciare apposita dichiarazione di aver preso conoscenza delle opere provvisionali da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonchè gli impianti che la riguardano.
L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).
Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione di opere provvisionali, che per cause non previste e prevedibili, il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero il R.U.P., ritenesse necessarie per assicurare un livello di sicurezza adeguato alle lavorazioni.
In ogni caso l'appaltatore è tenuto a comunicare all'ASL competente per territorio l'inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Art. 16
SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori o il Direttore dei Lavori, ovvero il R.U.P., potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente non si riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni, dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 17
DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.
In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:
- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nei corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA - ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 18
CONSEGNA, INIZIO ED ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori procederà in occasione di ogni singolo intervento alla consegna dei lavori, redigendo un regolare verbale in duplice copia.
Il verbale dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore o dai suoi rappresentanti.
Nel verbale di consegna sarà riportato, ove necessario, lo stato di consistenza degli edifici e delle proprietà già esistenti sull'area di lavoro ovvero confinanti nonché il tempo necessario per la sua esecuzione.
Subito dopo la consegna dei lavori l'Appaltatore darà inizio alle opere, che dovranno essere ultimate entro i tempi precisati nel verbale di consegna.
Potranno essere attivati contemporaneamente fino ad un massimo di dieci distinti interventi.

Art. 19
SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE DEI LAVORI

I lavori devono essere sospesi durante i periodi di avversità atmosferiche che possono portare pregiudizio alla regolare esecuzione delle opere.
I termini di esecuzione di ogni singolo intervento di demolizione sono fissati dal Direttore dei lavori contestualmente alla consegna della singola scheda tecnica e/o al progetto di cui all'art.1.
I lavori potranno anche essere sospesi per motivi di forza maggiore riconosciuti dalla Direzione dei Lavori; in tal caso i termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.
Nel caso, invece, che i lavori debbano essere totalmente o definitivamente sospesi per cause di forza maggiore o per cause dipendenti direttamente od indirettamente dall'Amministrazione, l'Appaltatore, oltre alla corrispondente proroga dei tempi di consegna, ha diritto, dopo 90 (novanta) giorni consecutivi di sospensione, o dopo la notifica della definitiva sospensione del lavori:
- al rimborso delle spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione;
- al pagamento del nolo per le attrezzature installate, oppure al pagamento delle spese di rimozione, trasporto e ricollocamento in opera delle stesse, e ciò a scelta del Direttore dei Lavori;
- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle opere, prestazioni e forniture eseguite fino alla data di sospensione del lavori.

Qualora la sospensione non fosse totale, il Direttore dei Lavori, previo accordo fra le parti, stabilirà l'entità della proroga dei termini di consegna e l'ammontare dell'indennizzo da corrispondere all'Appaltatore stesso.
Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori.

Art.20
VARIAZIONI DEI LAVORI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del contratto, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente per le opere pubbliche, le opportune varianti.
Non saranno considerati varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro limiti fissati dalla normativa vigente per le singole categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21
LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la Direzione dei Lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi: in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

Art. 22
PROVE E VERIFICHE DEI LAVORI, RISERVE DELL'APPALTATORE

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni del presente contratto ed a regola d'arte.
Il R.U.P. procederà, a mezzo del Direttore dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.
La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.
Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.
Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.
In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.
Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare immediata riserva nei modi e nei termini sanciti dalla legislazione vigente.

Art.23
ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori, di volta in volta, determinato dalla Direzione dei lavori.
L'appaltatore ha il dovere di presentarsi e/o di inviare un suo rappresentante, nel giorno e ora che gli verranno prescritti dal Direttore dei Lavori, per ritirare gli ordinativi e ricevere le disposizioni. In mancanza, all'impresa inadempiente sarà inflitta una penale di € 103,29 (€ centotremila/29).
In caso di ritardo nell'esecuzione delle singole opere rispetto al termine disposto dalla Direzione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto al pagamento di una penale pari a EURO 258,23 (€ duecentocinquantotto/23) al giorno.
Là dove il ritardo si protragga per oltre trenta giorni è facoltà dell'Amministrazione (RUP) risolvere il contratto, fatta sempre salva l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.
Al termine di ogni singolo intervento, verrà redatto uno specifico certificato di regolare esecuzione.

Art. 24
GARANZIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la polizza di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006.

PARTE TERZA – CONTABILITA' E PAGAMENTI

Art.25
PAGAMENTI

La corresponsione dei corrispettivi dell'appalto avverrà con le seguenti modalità: ogni qualvolta la somma degli interventi di demolizione eseguiti e collaudati avrà raggiunto e/o superato il limite di EURO 80.000,00 (€ ottantamila/00) il Direttore dei Lavori emetterà un certificato di pagamento nella misura pari alla somma dei lavori concretamente eseguiti e così fino all'esaurimento degli importi relativi agli specifici interventi fino alla concorrenza dell'importo complessivo appaltato. La liquidazione degli importi è subordinata alla presentazione della ricevuta della discarica autorizzata per lo smaltimento dei materiali di risulta.

Art. 26
NUOVI PREZZI

I prezzi relativi ad eventuali lavori non previsti nell'Elenco Prezzi e/o nella tariffa di riferimento saranno determinati dal Direttore dei Lavori in analogia ai prezzi delle opere contrattuali simili; se tale riferimento non è possibile, il nuovo prezzo sarà determinato dal Direttore dei Lavori in base ad analisi dei costi, applicando i prezzi unitari di mano d'opera, materiali, noli, trasporti, eccetera di cui alla tariffe di riferimento, redigendo apposito verbale di concordamento dei nuovi prezzi, approvato nei modi di legge.

Art. 27
INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Tutti i prezzi si intendono fissi e invariabili per tutta la durata dei lavori. E' espressamente esclusa la revisione dei prezzi.

Art28
GIORNALE Dl CANTIERE

E' fatto obbligo di tenere il giornale di cantiere che dovrà essere aggiornato quotidianamente a cura dell'Appaltatore e sarà verificato e vistato dal Direttore dei Lavori.

Art. 29
ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

1.Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione del Lavori siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti da presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, lo stesso dovrà formulare le proprie eccezioni e riserve nel tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 165, comma 3, del regolamento.
4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
Le riserve e le pretese dell'appaltatore, che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non sono state oggetto della procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 31-bis della legge, sono esaminate e valutate dalla stazione appaltante entro novanta giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo effettuata ai sensi dell'articolo 204 del regolamento.
5. Qualora siano decorsi i termini previsti dall'articolo 28 della legge senza che la stazione appaltante abbia effettuato il collaudo o senza che sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori, l'appaltatore può chiedere che siano comunque definite le proprie riserve e richieste notificando apposita istanza. La stazione appaltante deve in tal caso pronunziarsi entro i successivi novanta giorni.
6. Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute dalla stazione appaltante deve avvenire entro sessanta giorni decorrenti dalla accettazione da parte dell'appaltatore dell'importo offerto. In caso di ritardato pagamento decorrono gli interessi al tasso legale.
7. Le domande che fanno valere in via ordinaria o arbitrale pretese già oggetto di riserva ai sensi dell'articolo 31 non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

Art. 30
VALUTAZIONE DEI LAVORI - CONDIZIONI GENERALI

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l’Appaltatore dovrà sostenere per l’esecuzione degli interventi nei tempi e nei modi prescritti.
I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall’Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativa o nominativa legati all’esecuzione dei lavori.
Nel prezzo contrattuale sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.
L'esecuzione dell'opera dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente in materia di lavori pubblici compresa quella in materia di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, di sicurezza, includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari.
Il prezzo dell’opera accettato dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle qualità del tipo di lavoro da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa degli stessi in periodi diversi di tempo.
Il prezzo indicato nel presente capitolato comprende e compensa tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione delle opere richieste dalle prescrizioni progettuali e contrattuali, dalle indicazioni della Direzione Lavori e da quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

Art. 31
VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali, incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori.
Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.
Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.
I1 prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto è necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE QUARTA - DANNI E CONTROVERSIE

Art. 32
DANNI ALLE OPERE

In caso di danni ad opere non interessate alle demolizioni, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.
Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Amministrazione, prende a suo carico i danni subiti delle opere già eseguite, anche parzialmente.
In ogni caso il compenso che l'Amministrazione, riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino.

Art. 33
CONTROVERSIE

Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte ricorrendo al Giudice Ordinario Togato - foro competente di Napoli.

Art.34
CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.
I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.
L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

Art. 35
NORME PARTICOLARI

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente capitolato l'incidenza percentuale presunta della manodopera ascende a quanto previsto nel tariffario per le opere pubbliche della Regione Campania.
E' nella facoltà del Direttore dei Lavori, prima dell'inizio di ogni singolo intervento, comunicare all'Ente preposto, diverse percentuali d'incidenza in rapporto alla particolarità della demolizione da effettuare.
Ad aggiudicazione avvenuta e ad avvio dei lavori saranno comunicate agli Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS - INAIL - Cassa Edile nonché al Comitato Paritetico Territoriale) i dati identificativi dell'appalto, dell'impresa esecutrice, delle categorie dei lavori per le quali è stato chiesto il subappalto e la presunta incidenza della manodopera sul valore netto complessivo contrattuale.
Copie dei verbali di consegna, ultimazione ed eventuali sospensioni e riprese dei lavori saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmesse a cura della stazione appaltante agli Enti di cui al comma precedente.
Durante il corso dell'appalto, l'impresa dovrà, ad ultimazione di ogni intervento, esibire alla Direzione dei Lavori copia degli avvenuti versamenti all'Inps, e alla Cassa Edile, dei fogli di presenza della manodopera impiegata, delle comunicazioni di assunzione effettuate nonché ogni ulteriore documentazione attestante la regolarità degli adempimenti dovuti e della manodopera impiegata.
Nel rispetto di quanto stabilito dal CC.NN. edile è fatto obbligo all'impresa esecutrice di consentire l'accesso nel cantiere ai tecnici del C.P.T. per l'adempimento delle verifiche in tema di sicurezza; di tali visite sarà redatto apposito verbale che dovrà essere trasmesso alla Direzione dei Lavori.

Art.36
NORMA FINALE Dl SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa riferimento al Capitolato Generale d'Appalto ed a quello Speciale in vigore alla data della pubblicazione del bando.

Art. 37
PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si farà carico di rispettare il protocollo di legalità, stipulato tra l'Amministrazione e l'U.T.G. della Prefettura in data 20.01.2005, e specificatamente all'art. 3 il quale testualmente recita:
Clausola n° 1: "La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare."
Clausola n° 2: "La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori."
Clausola n° 3: "La sottoscritta impresa offerente allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti."
Clausola n° 4: "La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.)".
Tale dichiarazione va resa come da modello allegato che forma parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

IL DIRIGENTE
Dr. Maria Adinolfi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

PREFETTURA DI NAPOLI

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3, CLAUSOLA 4, DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' SOTTOSCRITTO TRA IL PREFETTO DI NAPOLI E (STAZIONE APPALTANTE)

Il/La sottoscritto _____

nato a _____ il _____

e residente a _____ in via _____

Iscritta al nr. _____ del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di _____ beneficiaria di finanziamento /affidataria di lavori o forniture nell'ambito _____

SI IMPEGNA

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'ufficio Territoriale del Governo di Napoli il _____ pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art.lo 3 a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone contestuale comunicazione alla Stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/ furti di beni personali o in cantiere etc,)

DICHIARA

Di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di Legalità"

Li, _____

IN FEDE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SETTORE URBANISTICA

Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio -Condono Edilizio

---

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Asta pubblica ai sensi del dlgs 163/2006 (codice De Lise) per l'appalto dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei luoghi ricadenti nel territorio di Napoli e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00.

	Importi	Soggetti a ribasso	Non soggetti a ribasso
A) Lavori (Prezzario anno 2011)			
a1. Lavori a misura e a corpo come da computo metrico	340.000,00	326.400,00	
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso 4%			13.600,00
TOTALE LAVORI	**340.000,00**		
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b.1 Contributo Autorità di Vigilanza	150,00		
b.2 Imprevisti su lavori	67.370,00		
b.3 IVA 21% (A + b2)	85.680,00		
b.4 Spese tecniche	6.800,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	**160.000,00**		
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	**500.000,00**		

Il RUP
Ing. Raffaele Maglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Settore Urbanistica

Servizio 01 – Vigilanza e repressione abusivismo edilizio – Condono Edilizio

RELAZIONE DI PROGETTO

Asta pubblica ai sensi del dlgs 163/2006 (codice De Lise) per l'appalto dei lavori di manutenzione del territorio per l'eliminazione degli illeciti edilizi caratterizzati da manufatti realizzati in muratura, in c.a., in ferro, in legno, ecc., eventuale rimozione e trasporto a discarica delle macerie nonché opere consequenziali per il ripristino dello stato dei nel luoghi ricadenti territorio dei comuni di Napoli e provincia per un importo complessivo di euro 340.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE DI PROGETTO

OGGETTO: Lavori di demolizioni, da eseguirsi in applicazione dell' Art. 10 della Legge Regionale N. 10 Del 18 Novembre 2004, come da bando.

PREMESSA

Il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", al Titolo IV disciplina l'azione dei responsabili dei competenti uffici comunali in materia di abusi edilizi accertati nel territorio di rispettiva competenza.

L'art.10 della Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 dispone che, il Presidente della Giunta Regionale, trascorsi i termini di cui al D.P.R. n.380/01, articolo 31, comma 8, diffida il comune a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni e, in caso di inerzia, attiva l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo con la nomina di un commissario ad acta dandone comunicazione al Comune.

L'art. 4, comma 2, della Legge regionale n.24 del 29 dicembre 2005, prevede che le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione si intendono di competenza dei dirigenti.

Nel corso dell'anno 2012, dall'esame della documentazione giacente presso gli uffici del Servizio "Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio - Condono Edilizio", incardinato nel Settore "Urbanistica" dell'Area "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici Ambientali e Culturali", si è accertato che diversi Comuni, in particolare nei comuni di Salerno e di Napoli e delle relative province, hanno omesso di adottare i provvedimenti repressivi definitivi per la rimozione di alcuni abusi edilizi perpetrati sul territorio di propria competenza.

Il Dirigente del Settore "Urbanistica", in virtù di quanto sancito dall'art. 4, comma 2, della Legge regionale n.24 del 29 dicembre 2005, ha ritenuto opportuno diffidare i suddetti Comuni a

fonte: http://burc.regione.campania.it

concludere l'attività repressiva entro trenta giorni, avvisando gli stessi che, in caso di inerzia, avrebbe attivato l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo previsti, mediante la nomina di commissari ad acta.

Trascorso il tempo utile concesso ai Comuni e constatato che relativamente a molti abusi edilizi non erano pervenute notizie utili a scongiurare il potere sostitutivo conferito agli Organi regionali, dalle citate leggi, il Dirigente del Settore "Urbanistica", in virtù di quanto stabilito dalle stesse, ha emanato conseguenti Decreti Dirigenziali, ordinando con essi la nomina di Commissari ad Acta con il compito di assumere tutti i provvedimenti sostitutivi necessari per la repressione delle opere edilizie abusive realizzate in diversi Comuni di Napoli e della relativa provincia.

Per il trascorrere del tempo e per l'entrata in vigore di nuove norme in materia di appalti pubblici, è necessario aggiornare tale elenco mediante un procedimento ad evidenza pubblica.

REGOLAMENTAZIONE DELLE ESECUZIONI DELLE OPERE

Gli interventi citati potranno essere richiesti dai Commissari ad Acta nell'ambito dei procedimenti attivati in virtù dell'art. 10 della L.R. 10/2004, nonché dagli altri enti interessati.

Atteso che le competenze in merito alla repressione dell'abusivismo edilizio spettano in via primaria ai comuni in virtù del D.P.R. 380/2001; per l'esecuzione delle opere in questione, i Comuni possono attingere all'elenco delle imprese specializzate, a cui affidare l'esecuzione delle attività di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi nonché del trasporto a discarica dei materiali di risulta.

Gli Enti pubblici, compresi i Comuni, che hanno competenza nella repressione degli abusi edilizi possono far richiesta di intervento delle imprese vincitrici delle gare d'appalto indette dalla Regione, con fondi propri.

Per la conduzione di ciascun intervento di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, nonché per la loro regolamentazione, si è predisposto un apposito Capitolato Speciale di Appalto, con il quale vengono definiti: oggetto ed ammontare dell'appalto - durata - modalità di affidamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei lavori - norme per la valutazione dei lavori - funzioni, compiti e responsabilità dell'amministrazione - funzioni, compiti e responsabilità dell'appaltatore - funzioni, compiti, responsabilità del direttore tecnico di cantiere - disciplina del cantiere - norme di sicurezza - esecuzione dei lavori - contabilità e pagamenti - danni e controversie.

Sembra quanto mai opportuno evidenziare che la demolizione dell'opera edilizia abusiva non deve arrecare danni a terzi e tantomeno deve deprezzare le opere adiacenti o deteriorare la funzionalità delle stesse.

La predisposizione dei necessari ulteriori livelli di progettazione per la rimozione dell'opera abusiva sarà compito dell'Ufficio Tecnico Comunale o, a secondo dei casi, del Commissario ad Acta.

Gli interventi saranno coordinati dal RUP e dal Direttore dei lavori, previa richiesta del Commissario ad acta.

Tutti gli oneri economici derivanti dall'esecuzione delle attività di cui sopra, saranno calcolati sulla base del vigente "Prezzario dei lavori pubblici in Campania", che si intende totalmente allegato alla presente relazione, fermo restando che dovranno essere applicati i relativi ribassi derivati dall'esito delle stesse gare d'appalto.

Fatte queste debite premesse, che integrano le indicazioni già riportate nella delibera e nel capitolato d'appalto, si ritiene opportuno, riportare di seguito la descrizione delle opere da eseguire, relativamente ad alcune tipologie di interventi per la rimozione di abusi edilizi, scelti a campione tra quelli che risultano più frequenti nelle segnalazioni pervenute al Servizio "Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio".

Rimozione di una volumetria ex novo.

- Recinzione del cantiere;
- Puntellamento per la messa in sicurezza, ove necessario, dei manufatti adiacenti l'opera abusiva;
- Ponteggi o incastellature;
- Schermature antipolvere;
- Schermature di contenimento;
- Demolizione totale del fabbricato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Trasporto a rifiuto;
- Ripristino e livellamento del piano di campagna;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura dei manufatti circostanti, legalmente eseguiti, nel caso che abbiano subito danni e/o deturpazione per la rimozione dell'opera, escluso i danni eventualmente imputabili ad imperizie dell'impresa esecutrice dei lavori.

Rimozione di una sopraelevazione.

- Recinzione del cantiere;
- Puntellamento per la messa in sicurezza, ove necessario, dei manufatti adiacenti l'opera abusiva;
- Ponteggi o incastellature;
- Schermature antipolvere;
- Schermature di contenimento;
- Demolizione del manufatto;
- Trasporto a rifiuto;
- Ripristino ed impermeabilizzazione del piano di copertura dell'opera sottostante;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura dei manufatti circostanti, legalmente eseguiti, nel caso che abbiano subito danni e/o deturpazione per la rimozione dell'opera, escluso i danni eventualmente imputabili ad imperizie dell'impresa esecutrice dei lavori.

Rimozione di un muro di contenimento.

- Recinzione del cantiere;
- Puntellamento per la messa in sicurezza, ove necessario, dei manufatti adiacenti l'opera abusiva;
- Ponteggi o incastellature;
- Schermature antipolvere;
- Schermature di contenimento;
- Demolizione del muro;
- Trasporto a rifiuto;
- Ripristino del piano di campagna o del fondo dove posava il muro a secondo delle caratteristiche preesistenti e della natura dei luoghi;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura dei manufatti circostanti, legalmente eseguiti, nel caso che abbiano subito danni e/o deturpazione per la rimozione dell'opera, escluso i danni eventualmente imputabili ad imperizie dell'impresa esecutrice dei lavori.

Occlusione di una porta o finestra..

- Ponteggi o incastellature;
- Schermature antipolvere;
- Schermature di contenimento;
- Rimozione degli infissi;
- Occlusione della porta o finestra ;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura del muro sul quale incideva l'opera abusiva.

Per l'esecuzione delle attività di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi nonché del trasporto a discarica dei materiali di risulta, le Amministrazioni interessate potranno attingere

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle ulteriori risorse del fondo di rotazione appositamente costituito, oppure richiedere alla Regione l'intervento delle imprese specializzate, vincitrici delle gare di cui alla presente relazione.

Ciascun impresa, sia che agisca per conto del commissario ad acta, sia che agisca per richiesta da parte di un'Amministrazione interessata, potrà operare, in caso di eccezionali motivi di urgenza, anche sul territorio di altra provincia diversa da quella nella quale è risultata vincitrice di gara.

La dislocazione dei Comuni sul territorio può essere rilevata dalla Carta Generale del Territorio della Regione Campania, corredata dei Limiti amministrativi della Regione, di ciascuna Provincia e dei relativi Comuni, redatta in scala 1:200.000 dal Servizio Cartografia di questa Amministrazione, di cui una copia è depositata, per eventuali consultazioni, presso il Servizio "Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio".

Vengono allegati gli elenchi dei Comuni appartenenti alla Provincia di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comuni della Provincia di Napoli

1. ACERRA
2. AFRAGOLA
3. AGEROLA
4. ANACAPRI
5. ARZANO
6. BACOLI
7. BARANO D'ISCHIA
8. BOSCOREALE
9. BOSCOTRECASE
10. BRUSCIANO
11. CAIVANO
12. CALVIZZANO
13. CAMPOSANO
14. CAPRI
15. CARBONARA DI NOLA
16. CARDITO
17. CASALNUOVO DI NAPOLI
18. CASAMARCIANO
19. CASAMICCIOLA TERME
20. CASANDRINO
21. CASAVATORE
22. CASOLA DI NAPOLI
23. CASORIA
24. CASTELLAMMARE DI STABIA
25. CASTELLO DI CISTERNA
26. CERCOLA
27. CICCIANO
28. CIMITILE
29. COMIZIANO
30. CRISPANO
31. ERCOLANO
32. FORIO
33. FRATTAMAGGIORE
34. FRATTAMINORE
35. GIUGLIANO IN CAMPANIA
36. GRAGNANO
37. GRUMO NEVANO
38. ISCHIA
39. LACCO AMENO
40. LETTERE
41. LIVERI
42. MARANO DI NAPOLI
43. MARIGLIANELLA
44. MARIGLIANO
45. MASSA DI SOMMA
46. MASSA LUBRENSE
47. MELITO DI NAPOLI
48. META
49. MONTE DI PROCIDA
50. MUGNANO DI NAPOLI
51. NAPOLI
52. NOLA
53. OTTAVIANO
54. PALMA CAMPANIA
55. PIANO DI SORRENTO
56. PIMONTE
57. POGGIOMARINO
58. POLLENA TROCCHIA
59. POMIGLIANO D'ARCO
60. POMPEI
61. PORTICI
62. POZZUOLI
63. PROCIDA
64. QUALIANO
65. QUARTO
66. ROCCARAINOLA
67. SAN GENNARO VESUVIANO
68. SAN GIORGIO A CREMANO
69. SAN GIUSEPPE VESUVIANO
70. SAN PAOLO BEL SITO
71. SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
72. SAN VITALIANO
73. SANTA MARIA LA CARITÀ
74. SANT'AGNELLO
75. SANT'ANASTASIA
76. SANT'ANTIMO
77. SANT'ANTONIO ABATE
78. SAVIANO
79. SCISCIANO
80. SERRARA FONTANA
81. SOMMA VESUVIANA
82. SORRENTO
83. STRIANO
84. TERZIGNO
85. TORRE ANNUNZIATA
86. TORRE DEL GRECO
87. TRECASE
88. TUFINO
89. VICO EQUENSE
90. VILLARICCA
91. VISCIANO
92. VOLLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 7 del 07/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Oggetto dell'Atto:

ESECUZIONE DGR 36/2013 - ANNULLAMENTO DECRETI DIRIGENZIALI NN. 176/2008, 362/2008, 211/2009 AI SENSI DELL'ART. 21 OCTIES DELLA L. 241/90 E ULTERIORI DISPOSIZIONI

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Orientamento Professionale, Ricerca Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale, Politiche Giovanili e Forum Regionale della Gioventù, Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione

PREMESSO CHE

a. l'art. 26 della Legge n. 845/78 prevede la possibilità di finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di "progetti speciali", eseguiti dalle Regioni, "per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro";
b. con DGR n. 2130 del 7/12/2007, la Giunta regionale della Campania ha preso atto della presentazione di n. 8 proposte progettuali (da parte di soggetti proponenti capofila di costituendi raggruppamenti di imprese/associazioni), *"ritenute coerenti con la programmazione di settore della Regione Campania"*, e ne ha disposto l'invio al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per il finanziamento ex art. 26, l. n. 845/78;
c. con DGR n. 180 del 28/1/2008, la Giunta regionale della Campania ha deliberato la presa d'atto e l'approvazione delle proposte progettuali di cui alla citata DGR n. 2130/2007 e di ulteriori n. 3 proposte (pervenute in data successiva all'adozione della medesima DGR 2130/2007), *"ritenute coerenti con la programmazione di Settore della Regione Campania, tenuto conto dell'esigenza di coniugare le politiche di sviluppo per fattori con le specificità territoriali"*, ne ha disposto la trasmissione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento ex art. 26, l. n. 845/78 e ha altresì disposto che l'ordine cronologico riportato nel prospetto sottostante avesse valore di graduatoria per l'ammissione al finanziamento;
d. con Decreto Dirigenziale del Settore Orientamento Professionale n. 176 del 1/4/2008 è stata effettuata la presa d'atto della rimodulazione finanziaria dei progetti speciali di cui all'oggetto;
e. con Decreto Dirigenziale del Settore Orientamento Professionale n. 362 1/10/2008 è stato approvato schema di atto di concessione inerente i finanziamenti di cui all'oggetto;
f. con Decreto Dirigenziale del Settore Orientamento Professionale n. 211 del 29/7/2009 è stato approvato un nuovo schema di atto di concessione inerente i finanziamenti di cui all'oggetto;
g. a seguito dei succitati provvedimenti, il Dirigente del Settore Orientamento Professionale ha stipulato con le Associazioni Temporanee di Scopo interessate appositi atti di concessione regolanti l'attuazione dei progetti e le modalità di erogazione e rendicontazione dei finanziamenti ex art. 26, l. n. 845/78;
h. con DGR n. 198 del 27/4/2012, pubblicata sul BURC n. 34 del 28/5/2012, per le motivazioni ivi riportate, è stata disposta la sospensione degli effetti delle D.G.R. n. 2130 del 7/12/2007 e n. 180 del 28/1/2008 e l'avvio del procedimento di autotutela ex L. 241/90;
i. in attuazione della predetta DGR n. 198/2012, si è provveduto all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela in ordine alle summenzionate deliberazioni e a tutti gli atti connessi e consequenziali, previa comunicazione ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l. n. 241/90 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti interessati;
j. con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento 17, n.3 del 29/11/2012, pubblicato sul BURC n. 74 del 3/12/2012, si è preso d'atto degli esiti delle comunicazioni di avvio del procedimento di revoca in questione;

PRESO ATTO che

a. con DGR n. 36 dell'8/2/2013, pubblicata sul BURC n. 15 dell'11 marzo 2013, la Giunta regionale ha disposto l'annullamento, ai sensi degli artt. 21 octies e 21 nonies della Legge n. 241/90 e s.m.i., delle deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n. 2130 del 7/12/2007 e n. 180 del 28/1/2008 di approvazione e di finanziamento di progetti speciali ex art. 26 L. 845/78;
b. la menzionata DGR n. 36/2013 ha dato mandato al Coordinatore dell'AGC 17 di annullare, ai sensi degli artt. 21 octies e 21 nonies della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli atti connessi e consequenziali alle succitate Deliberazioni;

CONSIDERATO che

a. dalle risultanze delle istruttorie è emerso che, dei corsi di formazione professionale previsti dai progetti in questione per 1.988 soggetti, risultano essere stati avviati e completati corsi per n. 1.377 allievi e che per la gran parte di essi si sono tenuti i relativi esami con rilascio di attestato di qualifica;
b. il finanziamento dei corsi di formazione professionale attuati nell'ambito dei progetti in parola è diretto al mero rimborso di costi per la realizzazione delle iniziative e che l'annullamento della Deliberazioni di cui in premessa non pregiudica i diritti acquisiti da terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della atto di concessione sottoscritto dai soggetti attuatori;
c. la caducazione degli effetti connessi allo svolgimento delle suddette attività formative e delle relative sessioni d'esame per il rilascio dei titoli - i cui oneri si configurino come necessari e ispirati a parametri di congruità dettati dalla normativa regionale in materia - non è strettamente funzionale alla tutela dell'interesse pubblico;

RITENUTO

a. di dover procedere – ai sensi dell'art. 21 octies della Legge 241/90 – all'annullamento dei Decreti Dirigenziali del Settore Orientamento Professionale nn. 176 del 1/4/2008, 362 del 1/10/2008 e 211 del 29/7/2009, con caducazione degli effetti non strettamente riconducibili alle attività formative realizzate regolarmente e completate alla data di adozione del presente provvedimento, ai relativi costi e alle sessioni d'esame di qualifica espletate, con conseguente conferma della validità dei titoli rilasciati;
b. di dover autorizzare i soggetti attuatori a completare il caricamento sul sistema Si.Mon.A. dei dati di rendicontazione dei costi e di monitoraggio fisico delle attività formative realizzate entro il termine di 30 giorni dalla riapertura delle "finestre temporali";
c. di dover autorizzare, a tal fine, l'Arlas a riaprire le "finestre temporali" per il caricamento dei suddetti dati sul sistema Si.Mon.A.;
d. di dover dare mandato ai pertinenti Settori Tecnico Amministrativi Provinciali di procedere alle relative verifiche amministrativo-contabili di rito;
e. di doversi riservare l'adozione dei provvedimenti di liquidazione delle somme eventualmente riconosciute come spettanti all'esito delle verifiche di cui al punto precedente - tenuto conto delle anticipazioni già erogate dalla Regione - successivamente alla adozione del Bilancio Gestionale da parte della Giunta Regionale e compatibilmente con i vincoli di spesa dettati dal Patto di Stabilità Interno;
f. di doversi riservare l'adozione di procedure di recupero delle anticipazioni già erogate dall'Amministrazione regionale per la parte eventualmente eccedente le somme riconosciute in esito ai controlli di cui al punto d);
g. di dover disporre il completamento delle procedure per la costituzione delle commissioni di esame di qualifica inerenti i corsi di formazione le cui attività didattiche si siano regolarmente completate alla data di adozione del presente provvedimento, per le sedute non ancora espletate;

Alla stregua dell'istruttoria resa dal Settore Orientamento Professionale per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto

D E C R E T A

1. di procedere – ai sensi dell'art. 21 octies della Legge 241/90 – all'annullamento dei Decreti Dirigenziali del Settore Orientamento Professionale nn. 176 del 1/4/2008, 362 del 1/10/2008 e 211 del 29/7/2009, con caducazione degli effetti non strettamente riconducibili alle attività formative realizzate regolarmente e completate alla data di adozione del presente provvedimento, ai relativi costi e alle sessioni d'esame di qualifica espletate, con conseguente conferma della validità dei titoli rilasciati;
2. di autorizzare i soggetti attuatori a completare il caricamento sul sistema Si.Mon.A. dei dati di rendicontazione dei costi e di monitoraggio fisico delle attività formative realizzate entro il termine di 30 giorni dalla riapertura delle "finestre temporali";
3. di autorizzare, a tal fine, l'Arlas a riaprire le "finestre temporali" per il caricamento dei suddetti dati sul sistema Si.Mon.A.;

4. di dare mandato ai pertinenti Settori Tecnico Amministrativi Provinciali di procedere alle relative verifiche amministrativo-contabili di rito;
5. di riservarsi l'adozione dei provvedimenti di liquidazione delle somme eventualmente riconosciute come spettanti all'esito delle verifiche di cui al punto precedente - tenuto conto delle anticipazioni già erogate dalla Regione - successivamente alla adozione del Bilancio Gestionale da parte della Giunta Regionale e compatibilmente con i vincoli di spesa dettati dal Patto di Stabilità Interno;
6. di doversi riservare l'adozione di procedure di recupero delle anticipazioni già erogate dall'Amministrazione regionale per la parte eventualmente eccedente le somme riconosciute in esito ai controlli di cui al punto 4;
7. di dover disporre il completamento delle procedure per la costituzione delle commissioni di esame di qualifica inerenti i corsi di formazione le cui attività didattiche si siano regolarmente completate alla data di adozione del presente provvedimento, per le sedute non ancora espletate;
8. di inviare il presente provvedimento ai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali competenti, all'Arlas e all'AGC Avvocatura;
9. di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Coordinatore
- Paolo Gargiulo -

Decreto Dirigenziale n. 17 del 07/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 3 Politiche giovanili e del forum regionale della gioventu'

Oggetto dell'Atto:

ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER I SERVIZI INFORMAGIOVANI - D.D. N. 96 DEL 31/12/2012.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. con D.D. n. 96 del 31/12/2012:

a1. è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai Servizi InformaGiovani per il finanziamento di Progetti Pilota di "*Accompagnamento giovanile in un'ottica di rete*";

a2. si è provveduto ad impegnare le risorse finanziarie necessarie per la promozione e la incentivazione dei servizi InformaGiovani dei Comuni campani attraverso Progetti Pilota di "*Accompagnamento giovanile in un'ottica di rete*", nonché per la promozione dell'operatività delle Agenzie Servizi InformaGiovani delle Amministrazioni provinciali della Campania;

a3. si è subordinata la concessione del contributo alle Amministrazioni provinciali alla presentazione, entro e non oltre il 15 giugno 2013, di un cronoprogramma delle attività definito in accordo con il Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale;

b. con D.D. n. 10 del 26/03/2013:

b1. è stata approvata la proroga dei termini di presentazione della documentazione per l'accesso ai contributi per i Servizi InformaGiovani, differendo il termine per la presentazione delle istanze dei Comuni (Avviso pubblico - all. A, all'articolo 8) alle ore 12,00 del 15 giugno 2013;

b2. è stata approvata la proroga dei termini di presentazione da parte delle Amministrazioni Provinciali del previsto cronoprogramma delle attività definito in accordo con il Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale, differendo il termine per la presentazione del cronoprogramma alle ore 12,00 del 15 giugno 2013;

b3. è stato precisato che solo l'elenco delle spese non ammesse di cui alla lett. F dell'allegato C del D.D. n. 96 del 31/12/2012 costituisce un'elencazione tassativa;

Considerato che

a. numerosi Comuni sono stati interessati dalle elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli Comunali e che l'iter di predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 risulta attualmente in corso;

b. a fronte di ciò, i suddetti termini non appaiono adeguati rispetto all'esigenza di consentire la più ampia partecipazione dei potenziali soggetti proponenti, mancando i presupposti amministrativi e finanziari per l'attivazione e l'espletamento degli adempimenti necessari per la presentazione delle istanze e assicurando tempi congrui alla gestione delle attività di negoziazione locale e progettazione integrata;

Ritenuto pertanto di

a. di differire ulteriormente il termine per la presentazione delle istanze dei Comuni per l'accesso ai contributi (Avviso pubblico - all. A, all'articolo 8) alle ore 12,00 del 15 luglio 2013;

b. di differire ulteriormente il termine per la presentazione da parte delle Amministrazioni provinciali del previsto cronoprogramma delle attività alle ore 12:00 del 15 luglio 2013;

Viste la D.G.R. n. 317 del 21/06/2011 che ha attribuito al dott. Paolo Gargiulo, la funzione di Coordinamento dell'A.G.C. 17 e succ. proroghe; la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del Dott. Gaspare Natale quale Dirigente del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale Gioventù e succ. proroghe;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento;

DECRETA

p*er le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,*

a. di differire ulteriormente il termine per la presentazione delle istanze dei Comuni per l'accesso ai contributi (Avviso pubblico - all. A, all'articolo 8), stabilendo che le stesse debbano pervenire, perentoriamente, al Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania – Centro Direzionale Is. A6 Napoli – entro e non oltre le ore 12,00 del 15 luglio 2013;

b. di differire ulteriormente il termine per la presentazione da parte delle Amministrazioni provinciali del previsto cronoprogramma delle attività stabilendo che gli stessi debbano pervenire, perentoriamente, al Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania – Centro Direzionale Is. A6 Napoli – entro e non oltre le ore 12,00 del 15 luglio 2013;

c. di confermare quanto altro disposto con il D.D. n. 96 del 31/12/2012 e il D.D. n. 10 del 26/03/2013;

d. di inviare il presente decreto ai Settori Regionali di seguito indicati: Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio; A.G.C. 02 - Affari Generali della Giunta Regionale – Settore 01 – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali; A.G.C. 01 Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C..

Napoli, ……..

Il dirigente del Settore
Dott. Gaspare Natale

Decreto Dirigenziale n. 36 del 27/05/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

P.O. FSE 2007 - 2013 OBIETTIVO OPERATIVO E.1 - PIANO "CAMPANIA AL LAVORO!" - AVVISO "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO" - APPROVAZIONE RISULTANZE ISTRUTTORIA DECIMO ELENCO DI DOMANDE DI INCENTIVO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n° 76 del 22/11/2010;
- Che con Delibera di G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 256 del 22/12/2010 così come rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 4 del 01/02/2011 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande "Più sviluppo Più lavoro" - POR FSE 2007-2013 - ob. op. e.1) - Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41 del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 23 del 10/05/2011 è stato preso atto del primo elenco di domande dal progressivo 1 fino al 1089 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 09/05/2011, trasmesso dall'ARLAS in data 10/05/2011, con nota prot. 2141;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 53 del 5/07/2011 è stata nominata la Commissione di verifica delle domande pervenute e sono stati definiti i criteri per la verifica di ammissibilità delle stesse, successivamente modificato ed integrato dal Decreto Dirigenziale n. 102 del 18/10/2011;
- Che con nota n. 605702 del 02/08/2011 sono state comunicate ai Presidenti delle Commissioni di ciascun Avviso del Piano "Campania al Lavoro!", fra i quali è inserito l'Avviso "Più sviluppo Più lavoro", indicazioni operative per la presentazione degli esiti delle istruttorie;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 79 del 05/08/2011 è stato preso atto dell'istruttoria di un primo elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 1 a 400), successivamente modificato e parzialmente integrato dal Decreto Dirigenziale n. 98 del 11/10/2011, nonché integrato dal Decreto Dirigenziale n. 110 del 28/10/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 106 del 26/10/2011, è stato preso atto dell'istruttoria di un secondo elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 401 al n. 820);
- Che con Decreto Dirigenziale 109 del 28/10/2011 è stato preso atto del secondo elenco di domande dal progressivo 1090 fino al 1261 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 30/10/2011, trasmesso dall'Arlas in data 23/09/2011, con nota prot. 4831;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 114 del 08/11/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un primo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 123 del 14/11/2011 è stato preso atto dell'istruttoria di un terzo elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 821 al n. 1089);
- Che con Decreto Dirigenziale 149 del 25/11/2011 è stato preso atto del terzo elenco di domande dal progressivo 1262 fino al 1407 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 30/10/2011, trasmesso dall'Arlas in data 03/11/2011, con nota prot. 5448, acquisito al protocollo regionale con n. 828783 del 03/11/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 182 del 14/12/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un secondo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 189 del 16/12/2011 è stato preso atto dell'istruttoria di un quarto elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 1090 al n. 1261);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 193 del 22/12/2011, è stato preso atto dell'istruttoria di un quinto elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 1262 al n. 1340);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 194 del 22/12/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un terzo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 12 del 08/02/2012 è stato preso atto di alcune rettifiche relativamente ad alcune domande di cui decreti dirigenziali nn. 79/106/110/123/189 del 2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 17/02/2012, è stato preso atto dell'istruttoria di un sesto elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 1341 al n. 1407);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 27/02/12, è stato preso atto dell'istruttoria di un settimo elenco di domande di incentivo (repertorio regionale 2012 dal n. 1 al n. 102);

- Che con Decreto Dirigenziale n. 22 del 27/02/2012 è stato preso atto del quarto elenco di domande dal progressivo 1408 fino al 1560 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 20/12/2011, trasmesso dall'Arlas in data 22/12/2011, con nota prot. 6169, acquisito al protocollo regionale con n. 44866 del 10/01/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 14/02/2012 è stato preso atto del quinto elenco di domande dal progressivo 1561 fino al 1711 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 31/01/2012, trasmesso dall'Arlas in data 02/02/2012, con nota prot. 601, acquisito al protocollo regionale con n. 87961 del 03/02/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/03/12, è stato preso atto dell'istruttoria di un ottavo e nono elenco di domande di incentivo (repertorio regionale 2012 dal n. 103 al n. 304);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 36 del 29/03/2012 è stata prorogata la scadenza della presentazione delle domande a valere sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, alle ore 12:00 del 30 giugno 2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 11/05/2012 è stato preso atto del sesto elenco di domande dal progressivo 1712 fino al 1853 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 07/03/2012, trasmesso dall'Arlas in data 08/03/2012, con nota prot. 1090, acquisito al protocollo regionale con n. 415565 del 30/05/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 57 11/05/2012 è stato preso atto del settimo elenco di domande dal progressivo 1854 fino al 2296 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 31/03/2012, trasmesso dall'Arlas in data 03/04/2012, con nota prot. 1554, acquisito al protocollo regionale con n. 415567 del 30/05/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 72 del 14/06/2012 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un quarto gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 88 04/07/2012 è stato preso atto del ottavo elenco di domande dal progressivo 2297 fino al 2546 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 31/05/2012, trasmesso dall'Arlas in data 04/06/2012, con nota prot. 2464, acquisito con prot. Regionale n. 430667 del 05/06/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 96 del 10/07/2012 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande a valere sia sulla Linea 1 che sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta con il B.U.R.C. n. 44 del 16/07/2012, fino alle ore 12:00 del 31 dicembre 2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 97 del 17/07/2012 è stato preso atto del nono elenco di domande dal progressivo 2547 fino al 2973 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 30/06/2012, trasmesso dall'Arlas in data 04/07/2012, con nota prot. 3012, acquisito al protocollo regionale con n. 518624 del 17/07/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 114 del 20/09/2012 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un quinto gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 118 del 12/10/2012 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un sesto gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 128 del 15/11/2012 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un settimo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/01/2013 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande a valere sia sulla Linea 1 che sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta con il B.U.R.C. n. 3 del 14/01/2013, fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2013;
-

PRESO ATTO

Che in data 27/05/2013, con nota prot. n. 0373643, il Presidente della Commissione "Più Sviluppo Più Lavoro", ha trasmesso le risultanze della istruttoria per un decimo elenco pari ad ulteriori 142

domande (repertorio regionale 2012 dal n. 305 al n. 446);

RITENUTO

- Di dover ammettere a finanziamento le domande di cui all'**ALLEGATO A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e di poter, pertanto, ritenere conclusa con esito positivo la procedura di verifica per un numero di ulteriori **91 domande;**
- Di dover demandare alla Commissione di valutazione le attività volte al perfezionamento di n. **47 domande**, di cui all'**ALLEGATO B** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, così come disposto nel Decreto Dirigenziale n° 103 del 19/10/2011;
- Di dover non ammettere a finanziamento le domande di cui all'**ALLEGATO C** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, di poter, pertanto, ritenere conclusa con esito negativo la procedura di verifica per un numero di ulteriori **4 domande** e di invitare il rappresentante legale del soggetto proponente a ripresentare nuova domanda di incentivo, qualora nell'attualità ne ricorrano i presupposti, avendo cura di rispettare le indicazioni dell'Avviso "Più Sviluppo Più Lavoro", tenuto conto che esso è ancora vigente;
- Di dover demandare agli uffici dell'AGC 17, all'uopo designati, le attività relative alla verifica dei requisiti autocertificati dai soggetti proponenti, nonché ogni ulteriore atto propedeutico alla sottoscrizione dell'atto di concessione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
- Di doversi avvalere del supporto dell'ARLAS per la verifica dei requisiti dei lavoratori e dei datori di lavoro attraverso il collegamento al sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie della Regione Campania;
- Di dover rimandare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse sul Bilancio regionale;
- Di dover dare la massima diffusione ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!";
- Di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;

VISTI

- Il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- la D.G.R. N° 3466/00;
- la D.G.R. 935 del 30 maggio 2008 di presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/13;
- la D.G.R. n.° 317/2011 di nomina del coordinatore dell'AGC 17;
- la D.G.R. n° 839 del 30/12/2011 di proroga del Coordinatore dell'AGC 17;
- la nota prot. 0157053 del 22/02/2010 dell'Autorità di Gestione FSE 2007/13;
- il D.D. n. 256 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 4 del 01/02/2011;
- il D. D. n. 23 del 10/05/2011 di presa d'atto del primo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D.D. n. 53 del 5/07/2011 di nomina della Commissione, come modificato dal D.D. n. 102/2011;
- la nota prot. n. 605702 del 02/08/2011 del coordinatore dell'AGC17;
- il D.D. n. 79 del 5/08/2011 di approvazione del primo elenco degli ammessi a finanziamento;
- il D.D. n. 98 del 11/10/2011 di integrazione e parziale rettifica del primo elenco degli ammessi a finanziamento;
- il D.D. n. 103 del 19/10/2011 di definizione dell'iter di perfezionamento delle domande d'incentivo che richiedono una ulteriore verifica amministrativa;
- il D. D. n. 106 del 26/10/2011 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un secondo elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 109 del 28/10/2011 di presa d'atto del secondo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;

- il D. D. n. 110 del 28/10/2011, di integrazione ai decreti nn. 79/2011 e 98/2011, avente ad oggetto le risultanze residue del primo elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 114 del 8/11/2011 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un primo gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 123 del 14/11/2011 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un terzo elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 149 del 25/11/2011 di presa d'atto del terzo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 182 del 14/12/2011 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un secondo gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 189 del 16/12/2011 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un quarto elenco di domande di incentivo, così come modificato dal D.D. n. 12/2012;
- il D. D. n. 193 del 22/12/2011 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un quinto elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 194 del 22/12/2011 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un terzo gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 12 del 08/2/12, è stato preso atto delle rettifiche relativamente ad alcune domande di cui decreti dirigenziali nn. 79/106/110/123/189 del 2011;
- il D. D. n. 16 del 17/2/12, di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un sesto elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 21 del 27/02/2012, di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un settimo elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 22 del 27/02/2012 di presa d'atto del quarto elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 15 del 14/02/2012 di presa d'atto del quinto elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 28 del 22/03/2012, di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un ottavo e nono elenco di domande di incentivo;
- il D.D. n. 36 del 29/03/2012, di proroga della scadenza per la presentazione delle domande a valere sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, alle ore 12:00 del 30 giugno 2012;
- il D. D. n. 58 del 11/05/2012 di presa d'atto del sesto elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 57 del 11/05/2012 di presa d'atto del settimo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 72 del 14/06/2012 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un quarto gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 88 del 04/07/2012 di presa d'atto dell'ottavo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D.D. n. 96 del 10/07/2012 di riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sia sulla Linea 1 che sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta con il B.U.R.C. n. 44 del 16/07/2012, fino alle ore 12:00 del 31 dicembre 2012;
- il D. D. n. 97 del 17/07/2012 di presa d'atto del nono elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 114 del 20/09/2012 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un quinto gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 118 del 12/10/2012 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un sesto gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 128 del 15/11/2012 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un settimo gruppo di domande di incentivo;
- il D.D. n. 1 del 08/01/2013 di riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sia sulla Linea 1 che sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta con il B.U.R.C. n. 3 del 14/01/2013, fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo e.1 del POR FSE 2007/13

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- Di ammettere a finanziamento le domande di cui all'**ALLEGATO A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e di poter, pertanto, ritenere conclusa con esito positivo la procedura di verifica per un numero di ulteriori **91 domande**;
- Di demandare alla Commissione di valutazione le attività volte al perfezionamento delle **47 domande**, di cui all'**ALLEGATO B**, al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, così come disposto nel Decreto Dirigenziale n° 103 del 19/10/2011;
- Di non ammettere a finanziamento le domande di cui all'**ALLEGATO C** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e di poter, pertanto, ritenere conclusa con esito negativo la procedura di verifica per un numero di ulteriori **4 domande** e di invitare il rappresentante legale del soggetto proponente a ripresentare nuova domanda di incentivo, qualora nell'attualità ne ricorrano i presupposti, avendo cura di rispettare le indicazioni dell'Avviso "Più Sviluppo Più Lavoro", tenuto conto che esso è ancora vigente;
- Di demandare agli uffici dell'AGC 17, all'uopo designati, le attività relative alla verifica dei requisiti autocertificati dai soggetti proponenti, nonché ogni ulteriore atto propedeutico alla sottoscrizione dell'atto di concessione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
- Di avvalersi del supporto dell'ARLAS per la verifica dei requisiti dei lavoratori e dei datori di lavoro attraverso il collegamento al sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie della Regione Campania;
- Di rimandare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse sul Bilancio regionale;
- Di dare la massima diffusione ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!";
- Di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
- Di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, al Responsabile dell'Obiettivo Operativo E.1) del P.O. Campania FSE 2007/2013, al Settore ORMEL dell'AGC 17, all'AGC 08, all'AdG PO FSE 2007/13, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O. e all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Paolo Gargiulo

Allegato A
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO"
Elenco Domande "AMMESSE"

PROT. REGIONE	ANNO PROT. REGIONE	CODICE ARLAS	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	N. LAV.	CONTRIBUTO
306	2012	DD4/2011/3282	CAPALDO S.R.L.	1	4.000,00
307	2012	DD4/2011/3313	HANSEL & GRETEL DI PRIMAVERA LUCA	1	5.000,00
308	2012	DD4/2011/3274	DOLCE DA BRIVIDO S.A.S. DI ESPOSITO FRANCESCO & C.	1	3.750,00
309	2012	DD4/2011/3326	CLINICA VILLA MAIONE SRL	1	5.000,00
310	2012	DD4/2011/3249	BAG HOUSE S.R.L.	5	16.000,00
311	2012	DD4/2011/3327	VOL.CAM. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	2	10.000,00
312	2012	DD4/2011/3178	REVISIONI D'EGI SRL	1	5.000,00
313	2012	DD4/2011/3176	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAMPIGLIONE	1	5.000,00
314	2012	DD4/2011/3177	GIAGUA BAR DI FRANCESCO GIACOBBE & C. SAS	2	7.000,00
315	2012	DD4/2011/3144	BORSETTIFICIO MARILI SAS	2	10.000,00
316	2012	DD4/2011/3328	EUROPA LINE S.R.L.	1	5.000,00
317	2012	DD4/2011/3199	SPARNO MOTOR'S UNINOMINALE	2	10.000,00
319	2012	DD4/2011/3332	MOBILI ITALIA S.A.S DI ARZANO NICOLA	2	10.000,00
321	2012	DD4/2011/3316	COOPSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	4	20.000,00
323	2012	DD4/2011/3325	LA CAMPAGNOLA S.R.L.	1	5.000,00
325	2012	DD4/2011/2858	L.G.M. S.R.L.	3	15.000,00
328	2012	DD4/2011/3347	POWER TECH S.R.L.	1	5.000,00
329	2012	DD4/2011/3297	ESI SRL	6	26.875,00
330	2012	DD4/2011/3348	MERIDIONALE ALLUMINIO SRL	3	15.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO"
Elenco Domande "AMMESSE"

331	2012	DD4/2011/3366	IRPINIA CAR.COS. SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1	4.800,00
339	2012	DD4/2011/3352	MENTHALIA S.R.L.	1	5.000,00
340	2012	DD4/2011/3150	MATTURRO VITO GIUSEPPE	2	8.000,00
342	2012	DD4/2011/3361	DONNARUMMA CIRO	1	5.000,00
343	2012	DD4/2011/3362	EDILIZIA 85 S.A.S. DI PIRONTI GIOVANNI & C.	1	5.000,00
345	2012	DD4/2011/3379	IMMOBILIARE TIRONE S.R.L.	1	5.000,00
346	2012	DD4/2011/3382	NEW MADISON DI CRISCI A. & C. SAS	2	10.000,00
350	2012	DD4/2011/3377	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	7.500,00
351	2012	DD4/2011/3037	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	5.000,00
352	2012	DD4/2011/3402	BS TECNOLOGIE SRL	1	3.000,00
353	2012	DD4/2011/3404	IL BRUCO S.A.S. DI A. DI NARDO & C.	2	8.750,00
355	2012	DD4/2011/3411	CH-ROMA SURFACE SRL	1	5.000,00
358	2012	DD4/2011/3165	FOUR F IMPORT-EXPORT S.R.L.	4	17.500,00
359	2012	DD4/2011/3406	DE ROSA SRL	2	5.000,00
362	2012	DD4/2011/3312	OROPALLO ROSA	2	10.000,00
364	2012	DD4/2011/3416	D.B. SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	3	15.000,00
365	2012	DD4/2011/3422	BOURELLY S.R.L.	9	31.845,00
366	2012	DD4/2011/3426	LA SPIGA D'ORO DI DUBBIOSO RAFFAELE	1	3.750,00
368	2012	DD4/2011/3429	SUPERO ' S.R.L.	21	52.500,00
369	2012	DD4/2011/3431	S.D.I. S.P.A.	1	5.000,00
370	2012	DD4/2011/3420	BOURELLY CAR SERVICE SRL	9	37.743,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO"
Elenco Domande "AMMESSE"

371	2012	DD4/2011/3401	DOMUSERVICE SRL	1	2.500,00
373	2012	DD4/2011/3418	CODAP PROFESSIONAL S.R.L.	1	5.000,00
374	2012	DD4/2011/3224	CRIMO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	1	5.000,00
375	2012	DD4/2011/3381	CRI.MO. S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	1	2.500,00
376	2012	DD4/2011/3389	STUDIO ANDREOZZI S.R.L.	1	3.750,00
378	2012	DD4/2011/3442	ASWI INFORMATICA DI LIGUORI VINCENZO	1	2.500,00
381	2012	DD4/2011/3444	RIZZO ALESSANDRO	1	3.750,00
382	2012	DD4/2011/3452	ATLON SRL	1	3.750,00
384	2012	DD4/2011/3449	POLO OASI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1	5.000,00
387	2012	DD4/2011/3448	LA FONTE DOLCIARIA S.R.L	2	5000.00
388	2012	DD4/2011/3387	AVICOLA MAURO SRL	3	12.000,00
389	2012	DD4/2011/3446	GRUPPO DI IMPEGNO SOCIALE	2	4.000,00
391	2012	DD4/2011/3333	S.C.R.A.T. SRL	1	5.000,00
393	2012	DD4/2011/3467	OTRANTO VINCENZO	1	5.000,00
394	2012	DD4/2011/3458	GRUPPO UNIONPOL SECURITY S.A.S.-SERVIZI DI SICUREZZA-DI ARMANDO BLOCK	9	27.000,00
395	2012	DD4/2011/3296	LUIGI BENE	1	5.000,00
396	2012	DD4/2011/3468	IL BAR SRL	2	7.500,00
397	2012	DD4/2011/3154	GP1 SRL	3	11.000,00
399	2012	DD4/2011/3477	LA ROCCA TIZIANA BRIGIDA	1	2.500,00
400	2012	DD4/2011/3475	PE.BA. COSTRUZIONI SRL	1	5.000,00
401	2012	DD4/2011/3473	DIOCESANO CARMINE	1	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO"
Elenco Domande "AMMESSE"

403	2012	DD4/2011/3482	CARRELLA PASQUALE	1	2.500,00
405	2012	DD4/2011/3491	CO.GE.MO. SAS	1	5.000,00
406	2012	DD4/2011/3493	DI PALO LUIGI	1	5.000,00
408	2012	DD4/2011/3499	SBRESCIA 1898 SRL	1	2.500,00
409	2012	DD4/2011/3470	IANNIELLO COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE	1	4.000,00
411	2012	DD4/2011/3265	DI COSTANZO SEGNALETICA GROUP S.R.L.	1	5.000,00
412	2012	DD4/2011/3390	DI COSTANZO SEGNALETICA GROUP S.R.L.	2	10.000,00
413	2012	DD4/2011/3492	CONCILIANO RAFFAELE	2	10.000,00
414	2012	DD4/2011/3508	JEAN LOUIS PELLETTERIE S.R.L.	2	10.000,00
415	2012	DD4/2011/3507	DI NARDO COSTRUZIONI S.A.S. DI DI NARDO MICHELE	2	10.000,00
416	2012	DD4/2011/3504	G.P. AUTOTRASPORTI SRL	5	24.750,00
419	2012	DD4/2011/3498	DE CRISTOFARO ANGELO LELLO	1	3.375,00
424	2012	DD4/2011/3500	TERRALAVORO ANTONIO	1	5.000,00
425	2012	DD4/2011/3518	MADONNA DOMENICA	3	8.750,00
426	2012	DD4/2011/3395	STUDIO EUREKA S.R.L.	2	4.800,00
427	2012	DD4/2011/3114	VALORE & VALORI CONSULTING SAS	2	6.000,00
431	2012	DD4/2011/3529	FORLENZA IL MERCATINO DI GERARDA E IRENE FORLENZA SNC	1	5.000,00
432	2012	DD4/2011/3530	YOUDRIVE S.R.L. UNIPERSONALE	2	7.500,00
434	2012	DD4/2011/3300	MO.DO. SRL	1	3.573,00
435	2012	DD4/2011/3537	DI PALMA CIRO	1	3.750,00
436	2012	DD4/2011/3538	IL PANE DEL PONTE SRL	2	7.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO"
Elenco Domande "AMMESSE"

437	2012	DD4/2011/3190	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	6.000,00
438	2012	DD4/2011/3375	C.EL.TA. S.C.AR.L.	2	5.229,00
439	2012	DD4/2011/3542	SENECA S.A.S DI FRANCESCO SORANNO	2	10.000,00
440	2012	DD4/2011/3485	ORDER AND SECURITY SRL	3	15.000,00
441	2012	DD4/2011/3546	GRIMALDI ORTODONZIA S.A.S. DI GRIMALDI GIUSEPPE & C.	1	4.000,00
442	2012	DD4/2011/3550	CARGO TOP LOGISTIC SRL	2	9.000,00
443	2012	DD4/2011/3465	IMMAGINE SRL	2	9.000,00
444	2012	DD4/2011/3551	RML SRL	1	5.000,00
445	2012	DD4/2011/3561	SERRAMENTI & DESIGN SRL	2	10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO" –
Elenco Domande "DA PERFEZIONARE"

PROT. REGIONE	ANNO PROT. REGIONE	CODICE ARLAS	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	N. LAV.
305	2012	DD4/2011/3324	FATTORE SALVATORE	1
318	2012	DD4/2011/3229	TAO SRL	1
322	2012	DD4/2011/3344	ROSCIGNO EDOARDO	1
324	2012	DD4/2011/3345	ASSOCIAZIONE – VAIRO ROSA	2
326	2012	DD4/2011/3357	L'ONDA PERFETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1
327	2012	DD4/2011/3076	EURO SERVIZI GENERALI GROUP	3
332	2012	DD4/2011/3371	CECE PASQUALE	1
333	2012	DD4/2011/3369	SALUBEN SRL	1
334	2012	DD4/2011/3372	TAMBURRO ANTONIO	1
336	2012	DD4/2011/3373	SUPERMERCATO CORAGGIOSO DI MONTI MICHELE & C. S.A.S.	2
337	2012	DD4/2011/3338	CONTALDI LUCA	1
338	2012	DD4/2011/3340	LE BONTA' DEL MARE S.N.C. DI CORRADO GUIDO & C.	1
341	2012	DD4/2011/2860	BILANCI E MARKETING SAS	1
344	2012	DD4/2011/3378	IZZO ILARIA	1
347	2012	DD4/2011/3391	CARULLO MODESTINO	1
348	2012	DD4/2011/3306	ACROBALENO COOPERATIVA SOCIALE	4
349	2012	DD4/2011/3284	CAFE' LA PRINCIPESSA S.N.C. DI ADAMO V. & LA MURA A.	1
354	2012	DD4/2011/3393	TE & CA S.R.L.	2
356	2012	DD4/2011/3412	MANZO SABATINA	1
357	2012	DD4/2011/3383	SANTA SOFIA DI GERARDO MARCHETTA & C SAS	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO" –
Elenco Domande "DA PERFEZIONARE"

360	2012	DD4/2011/3414	SERGIO PAOLO	0
363	2012	DD4/2011/3419	FATIMA COOPERATIVA SOCIALE	10
372	2012	DD4/2011/3405	ARCLIMA DI RUSCIANO PASQUALE & C. SNC	1
377	2012	DD4/2011/3438	SORRENTINO CARMINE	1
379	2012	DD4/2011/3433	SUNSHINE S.R.L.	2
380	2012	DD4/2011/3413	UNO S.R.L.	1
383	2012	DD4/2011/3454	HAIR MY CUT DI MICHELE GUADAGNO & C. S.A.S.	1
385	2012	DD4/2011/3460	KORG S.A.S. DI LUIGI ESPOSITO & C.	1
386	2012	DD4/2011/3462	IMSA SRL	4
390	2012	DD4/2011/3464	IL GABBIANO SAS DI GIOVANNA ALFANO	1
392	2012	DD4/2011/3311	A'RCADE COSTRUZIONI SRL	4
398	2012	DD4/2011/3343	DE.GE.CO. SRL	3
402	2012	DD4/2011/3476	PLUG & PLAY S.R.L. UNIPERSONALE	1
404	2012	DD4/2011/3474	POMILIA ENERGIA S.R.L.	1
407	2012	DD4/2011/3304	QUARTUCCI RAFFAELE	2
410	2012	DD4/2011/3490	CARNEVALE FRANCESCO	1
417	2012	DD4/2011/3509	MA. GI. FLORA DI MAGLIONE GIOVANNI	1
418	2012	DD4/2011/3505	AUTOTRASPORTI DI LICCARDI RAFFAELE	2
420	2012	DD4/2011/3515	DELPEDA S.R.L.	1
421	2012	DD4/2011/3511	POWER TECH S.R.L.	1
422	2012	DD4/2011/3512	POWER TECH S.R.L.	1
423	2012	DD4/2011/3513	SAM SERVICE SRL	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO" –
Elenco Domande "DA PERFEZIONARE"

428	2012	DD4/2011/3525	GUSTO S.A.S DI THANIA LECCESE & C.	1
429	2012	DD4/2011/3218	STUDIO ASSOCIATO VENTURA	1
430	2012	DD4/2011/3527	LLOYD ITALICO DI OSATO ROSA	1
433	2012	DD4/2011/3535	LISA SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI	1
446	2012	DD4/2011/3562	CARDONE GENNARO	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C
Piano Campania al Lavoro - Avviso "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO" –
Elenco Domande "NON AMMESSE"

PROT. REGIONE	ANNO PROT. REGIONE	CODICE ARLAS	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	N. LAV.	MOTIVAZIONE
320	2012	DD4/2011/2817	SEA SRL	2	RINUNCIA PER CHIUSURA ATTIVITA' IN DATA 31/12/2012
335	2012	DD4/2011/3294	GD PARRUCCHIERI S.A.S. DI D' AMBROSIO G.	1	LA RACCOMANDATA PRECEDE CONSEGNA DELLA DOMANDA SULLA PIATTAFORMA
361	2012	DD4/2011/3394	BOURELLY S.R.L.	9	DOMANDA DUPLICATO DEL COD. ARLAS 3422
367	2012	DD4/2011/3427	ART DECOR SRL	4	DOMANDA DUPLICATO DEL COD. ARLAS 1924 e 1962

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 27/05/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/13 - OBIETTIVO OPERATIVO E.1 - PIANO "CAMPANIA AL LAVORO!" - AVVISO:"PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO" - INTEGRAZIONE E RETTIFICA PARZIALE DELLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA DEI DECRETI DIRIGENZIALI NN. 79/106/123/182/193/194 DEL 2011 E 16/21/28/72/114/128 DEL 2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale n. 79 del 5/08/2011, successivamente integrato dal decreto n. 110 del 28/10/2011 e rettificato dal decreto n. 98 del 11/10/2011, sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un primo elenco di 400 domande pervenute on line sulla piattaforma "Avvisi e Bandi" alla data del 09/05/2011, trasmesse con nota n. 2141 del 10/05/2011 dall'ARLAS (repertorio regionale da n. 1 a 400);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 106 del 26/10/2011, sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un secondo elenco di 420 domande pervenute on line sulla piattaforma "Avvisi e Bandi" alla data del 09/05/2011, trasmesse con nota n. 2141 del 10/05/2011 dall'ARLAS (repertorio regionale da n. 401 a 820);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 114 del 08/11/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un primo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 123 del 14/11/2011 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un terzo elenco di 269 domande pervenute on line sulla piattaforma "Avvisi e Bandi" alla data del 09/05/2011, trasmesse con nota n. 2141 del 10/05/2011 dall'ARLAS (repertorio regionale da n. 821 a 1089);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 182 del 14/12/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un secondo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 189 del 16/12/2011 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un quarto elenco di 171 domande pervenute on line sulla piattaforma "Avvisi e Bandi", trasmesse con nota n. 4831 del 23/09/2011 dall'ARLAS (repertorio regionale da n. 1090 a 1261);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 193 del 22/12/2011 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un quinto elenco di 79 domande pervenute on line sulla piattaforma "Avvisi e Bandi", trasmesse con nota n. 5448 del 03/11/2011 dall'ARLAS (repertorio regionale da n. 1262 a 1340);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 194 del 22/12/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un terzo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 17/02/2012 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un sesto elenco di 67 domande pervenute on line sulla piattaforma "Avvisi e Bandi", trasmesse con nota n. 5448 del 03/11/2011 dall'ARLAS (repertorio regionale da n. 1341 a 1407);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 27/02/2012 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un settimo elenco di 102 domande pervenute on line sulla piattaforma "Avvisi e Bandi", trasmesse con nota n. 6169 del 22/12/2011 dall'ARLAS (repertorio regionale anno 2012 da n. 1 a 102);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 23/03/2012 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un ottavo elenco di 202 domande pervenute on line sulla piattaforma "Avvisi e Bandi", trasmesse con nota n. 601 del 02/02/2012 dall'ARLAS (repertorio regionale anno 2012 da n. 103 a 304);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 72 del 14/06/2012 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un quarto gruppo di 146 domande, perfezionate conformemente al disposto del DD n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 114 del 20/09/2012 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un quinto gruppo di 69 domande, perfezionate conformemente al disposto del DD n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 118 del 12/10/2012 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un sesto gruppo di 46 domande, perfezionate conformemente al disposto del DD n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 128 del 15/11/2012 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria per un settimo gruppo di 74 domande, perfezionate conformemente al disposto del DD n. 103/2011;

PRESO ATTO

- Che tra le 1711 domande di incentivo istruite, risultano esitate le domande di cui all'elencazione seguente:

Prot. Reg.	Cod. Arlas	Soggetto Proponente	N. Lavoratori	Risultanze istruttoria
41	232	CV CRISTAL SAS DI VALERIO VITTORIO & CO.	1	"Ammesso" per € 5.000,00
54	158	EDIL COSTRUZIONI DI MAURIZIO ZAPPOLI	1	"Ammesso" per € 5.000,00
75	877	KACAO CENTRO ESTETICO DI LUCIANO LUCIA	1	"Ammesso" per € 1.800,00
184	163	MEDAS HEALTH SRL	1	"Ammesso" per € 3.750,00
205	336	STUDIO D'ARCO DOTT.COMM.ASSOCIATI	1	"Ammesso" per € 5.000,00
223	503	GIAMMARINO GIOVANNA	1	"Ammesso" per € 5.000,00
240	668	DIOGENE SOFTWARE SAS DI ANTONIO GAMBARDELLA & C.	2	"Ammesso" per € 10.000,00
302	718	MAGIC HOUSE S.R.L.	1	"Ammesso" per € 2.500,00 a seguito di procedura di perfezionamento
325	1036	MONTUORO MONICA	1	"Ammesso" per € 5.000,00
353	201	NEWTEK SOCIETA' COOPERATIVA	1	"Ammesso" per € 4.000,00
367	267	S.A.G. S.R.L. SOCIETA' MALBERGHI GRAGNANO	5	"Ammesso" per € 20.000,00
493	1157	D'ACIERNO GABRIELE	1	"Ammesso" per € 5.000,00
617	1222	MEGARIS BINGO SRL	3	"Ammesso" per n. 3 lavoratori
670	1506	TICHE SRL	1	"Ammesso" per € 2.077,00
824	1779	PUNTO ZERO SOCIETA' COOPERATIVA	2	"Ammesso" per € 10.000,00
882	1843	STIN FERRO SRL	1	"Ammesso" per € 5.000,00 per n. 1 lavoratore e "Da Perfezionare" per il medesimo lavoratore
916	1902	C.O.S. CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	3	"Ammesso" per € 15.000,00
929	1920	AM EXPRESS S.R.L.	1	"Ammesso" per € 5.000,00
957	1978	ALFAVIRO S.A.S DI PASCARELLA	1	"Ammesso" per € 4.401,00
1000	2077	FRATELLI PICCOLO VINCENZO E FRANCESCO & C. SAS	1	"Ammesso" per € 5.000,00
1012	898	NETSALE SRL	2	"Ammesso" per € 10.000,00
1226	2479	ANTIS S.R.L.	1	"Ammesso" per € 5.000,00
1266	2217	GOELDLIN COLLECTION SRL	1	"Ammesso" per € 4.077,00

1331	2434	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	"Ammesso" per € 5.000,00
1365	2561	AREA MEROLA LUIGI SRL	1	"Ammesso" per € 5.000,00
1386	2674	PRODUZIONI CO.ME.SA. SRL	3	"Ammesso" per € 15.000,00
129	2959	ANTIS SRL	0	"Non ammesso"
146	3049	RE LEONE S.R.L.	1	"Ammesso" per € 5.000,00
229	3200	LABORIA SOCIETA' COOPERATIVA	1	"Ammesso" per € 7.500,00
233	3212	LABORIA SOCIETA' COOPERATIVA	0	"Non ammesso"

RILEVATO

- che sono stati identificati alcuni errori materiali sull'istruttoria delle domande di cui all'elencazione precedente;
- che alcuni soggetti beneficiari dell'incentivo, a seguito dell'ammissione, hanno comunicato sull'indirizzo pec dedicato la rinuncia alla domanda presentata;
- che occorre integrare e rettificare parzialmente le risultanze delle precedenti istruttorie, limitatamente alle domande di incentivo sopra elencate;

RITENUTO

- di dover prendere atto degli errori materiali della Commissione di Valutazione sull'istruttoria delle domande ed, inoltre, delle comunicazioni di rinuncia da parte dei soggetti beneficiari, di cui all'elencazione precedente;
- di dover integrare e parzialmente rettificare le risultanze delle istruttorie, di cui ai decreti indicati in premessa, limitatamente alle domande di incentivo sopra elencate, nei termini di seguito riportati:

Prot. Reg.	Cod. Arlas	Soggetto Proponente	N. Lavoratori	Risultanze istruttoria
41	232	CV CRISTAL SAS DI VALERIO VITTORIO & CO.	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 30/01/2012
54	158	EDIL COSTRUZIONI DI MAURIZIO ZAPPOLI	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 20/07/2012
75	877	KACAO CENTRO ESTETICO DI LUCIANO LUCIA	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 1.800,00 - il codice Arlas 877 è un duplicato del codice Arlas 1252
184	163	MEDAS HEALTH SRL	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 3.750,00 – il codice Arlas 163 è un duplicato del codice Arlas 1031
205	336	STUDIO D'ARCO DOTT.COMM.ASSOCIATI	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso
223	503	GIAMMARINO GIOVANNA	1	"Da Perfezionare" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00

240	668	DIOGENE SOFTWARE SAS DI ANTONIO GAMBARDELLA & C.	2	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 10.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 11/12/2012
302	718	MAGIC HOUSE S.R.L.	1	"Ammesso" per € 3.125,00 in luogo di € 2.500,00, a seguito di procedura di perfezionamento
325	1036	MONTUORO MONICA	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 29/09/2012
353	201	NEWTEK SOCIETA' COOPERATIVA	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 4.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 25/07/2012
367	267	S.A.G. S.R.L. SOCIETA'MALBERGHI GRAGNANO	5	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 20.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 23/11/2012
493	1157	D'ACIERNO GABRIELE	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - il codice Arlas 1157 è un duplicato del codice Arlas 1349
617	1222	MEGARIS BINGO SRL	6	"Ammesso" per ulteriori n. 6 lavoratori in luogo di 3, a seguito di procedura di perfezionamento
670	1506	TICHE SRL	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 2.077,00 - raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso
824	1779	PUNTO ZERO SOCIETA' COOPERATIVA	2	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 10.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 21/01/2013
882	1843	STIN FERRO SRL	1	"Da Perfezionare" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 (domanda con unico lavoratore)
916	1902	C.O.S. CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	3	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 15.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 20/12/2012
929	1920	AM EXPRESS S.R.L.	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 – il codice Arlas 1920 è un duplicato del codice Arlas 2009
957	1978	ALFAVIRO S.A.S DI PASCARELLA	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 4.401,00 - il codice Arlas 1978 è un duplicato del codice Arlas 2206
1000	2077	FRATELLI PICCOLO VINCENZO E FRANCESCO & C. SAS	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - il codice Arlas 2077 è un duplicato del codice Arlas 2158
1012	898	NETSALE SRL	2	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 10.000,00 - raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso

1226	2479	ANTIS S.R.L.	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso – il codice Arlas 2479 è, inoltre, un duplicato dei codici Arlas 2457 e 2959
1266	2217	GOELDLIN COLLECTION SRL	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 4.077,00 - raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso
1331	2434	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - Il codice Arlas 2434 è un duplicato del codice Arlas 2628 e 2634
1365	2561	AREA MEROLA LUIGI SRL	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - rinuncia all'incentivo con PEC del 04/02/2013
1386	2674	PRODUZIONI CO.ME.SA. SRL	3	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 15.000,00 – il codice Arlas 2674 è un duplicato del codice Arlas 2753
129	2959	ANTIS SRL	1	"Da Perfezionare" in luogo di "Non Ammesso"
146	3049	RE LEONE S.R.L.	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 5.000,00 - Rinuncia all'incentivo con PEC del 25/01/2013
229	3200	LABORIA SOCIETA' COOPERATIVA	1	"Non Ammesso" in luogo di "Ammesso" per € 7.500,00 – il codice Arlas 3200 è un duplicato del codice Arlas 3212
233	3212	LABORIA SOCIETA' COOPERATIVA	1	"Ammesso" per € 7.500,00 in luogo di "Non ammesso"

- di dover dare la massima diffusione ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!";
- di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto abbia valore di notifica per i soggetti proponenti;

VISTI

- Il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- la D.G.R. N° 3466/00;
- la D.G.R. n.° 317/2011 di nomina del coordinatore dell'AGC 17;
- il D.D. n. 256 del 22/12/2010 così come rettificato dal DD n° 4 del 01/02/2011;
- il D.D. 23/2011 di presa d'atto degli elenchi trasmessi dall'ARLAS;
- la D.G.R. 935 del 30 maggio 2008 di presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/13;
- la nota prot. 0157053 del 22/02/2010 dell'Autorità di Gestione FSE 2007/13;
- il D.D. n. 53 del 5/07/2011 di nomina della Commissione;
- la nota prot. n. 605702 del 02/08/2011 del coordinatore dell'AGC17;

- il D.D. n. 79 del 5/08/2011;
- il D.D. n. 98 del 11/10/2011;
- il D.D. n. 103 del 19/10/2011;
- il D.D. n. 106 del 26/10/2011;
- il D.D. n. 110 del 28/08/2011;
- il D.D. n. 114 del 08/11/2011;
- il D.D. n. 123 del 14/11/2011;
- il D.D. n. 182 del 14/12/2011;
- il D.D. n. 189 del 16/12/2011;
- il D.D. n. 193 del 22/12/2011;
- il D.D. n. 194 del 22/12/2011;
- il D.D. n. 16 del 17/02/2012;
- il D.D. n. 21 del 27/02/2012;
- il D.D. n. 28 del 23/03/2012;
- il D.D. n. 72 del 14/06/2012;
- il D.D. n. 114 del 20/09/2012;
- il D.D. n. 118 del 12/10/2012;
- il D.D. n. 128 del 15/11/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Orientamento e dalla dichiarazione di regolarità amministrativa del Responsabile dell'Obiettivo Operativo e.1 del POR FSE 2007/13

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di prendere atto degli errori materiali della Commissione di Valutazione sull'istruttoria delle domande di cui all'elencazione precedente e delle rinunce trasmesse dai soggetti beneficiari;
- di integrare e parzialmente rettificare le risultanze delle istruttorie, di cui ai decreti indicati in premessa, limitatamente alle domande di incentivo sopra elencate, nei termini di seguito riportati:

Prot. Reg.	Cod. Arlas	Soggetto Proponente	N. Lavoratori	Risultanze corrette dell'istruttoria
41	232	CV CRISTAL SAS DI VALERIO VITTORIO & CO.	1	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 30/01/2012
54	158	EDIL COSTRUZIONI DI MAURIZIO ZAPPOLI	1	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 20/07/2012
75	877	KACAO CENTRO ESTETICO DI LUCIANO LUCIA	1	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 1252
184	163	MEDAS HEALTH SRL	1	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 1031
205	336	STUDIO D'ARCO DOTT.COMM.ASSOCIATI	1	"Non Ammesso" - raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso
223	503	GIAMMARINO GIOVANNA	1	"Da Perfezionare" per n. 1 lavoratore
240	668	DIOGENE SOFTWARE SAS DI ANTONIO GAMBARDELLA & C.	2	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 11/12/2012
302	718	MAGIC HOUSE S.R.L.	1	"Ammesso" per € 3.125,00 in luogo di € 2.500,00, a seguito di procedura di perfezionamento

325	1036	MONTUORO MONICA	1	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 29/09/2012
353	201	NEWTEK SOCIETA' COOPERATIVA	1	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 25/07/2012
367	267	S.A.G. S.R.L. SOCIETA'MALBERGHI GRAGNANO	5	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 23/11/2012
493	1157	D'ACIERNO GABRIELE	1	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 1349
617	1222	MEGARIS BINGO SRL	6	"Ammesso" per ulteriori n. 6 lavoratori, a seguito di procedura di perfezionamento
670	1506	TICHE SRL	1	"Non Ammesso" - raccomandata oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
824	1779	PUNTO ZERO SOCIETA' COOPERATIVA	2	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 21/01/2013
882	1843	STIN FERRO SRL	1	"Da Perfezionare" per n. 1 lavoratore
916	1902	C.O.S. CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	3	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 20/12/2012
929	1920	AM EXPRESS S.R.L.	1	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 2009
957	1978	ALFAVIRO S.A.S DI PASCARELLA	1	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 2206
1000	2077	FRATELLI PICCOLO VINCENZO E FRANCESCO & C. SAS	1	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 2158
1012	898	NETSALE SRL	2	"Non Ammesso" - raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso
1226	2479	ANTIS S.R.L.	1	"Non Ammesso" - invio raccomandata oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso; duplicato dei codici Arlas 2457 e 2959
1266	2217	GOELDLIN COLLECTION SRL	1	"Non Ammesso" - raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso
1331	2434	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 2628 e 2634
1365	2561	AREA MEROLA LUIGI SRL	1	"Non Ammesso" - rinuncia all'incentivo con PEC del 04/02/2013
1386	2674	PRODUZIONI CO.ME.SA. SRL	3	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 2753
129	2959	ANTIS SRL	1	"Da Perfezionare" per n. 1 lavoratore

146	3049	RE LEONE S.R.L.	1	"Non Ammesso" - Rinuncia all'incentivo con PEC del 25/01/2013
229	3200	LABORIA SOCIETÀ COOPERATIVA	1	"Non Ammesso" - duplicato del codice Arlas 3212
233	3212	LABORIA SOCIETÀ COOPERATIVA	1	"Ammesso" per € 7.500,00

- di dare la massima diffusione ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!";
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto abbia valore di notifica per i soggetti proponenti;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, all'AGC 08, all'AdG PO FSE 2007/13, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O. e all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 38 del 03/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO E.1) - PIANO "CAMPANIA AL LAVORO!" - AVVISO "PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO" APPROVATO CON D.D. N. 4/2011. CONCLUSIONE ITER PERFEZIONAMENTO OTTAVO GRUPPO DI DOMANDE DI INCENTIVO AI SENSI DEL D.D. N. 103/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n° 76 del 22/11/2010;
- Che con Delibera di G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 256 del 22/12/2010 così come rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 4 del 01/02/2011 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande "Più sviluppo Più lavoro" - POR FSE 2007-2013 - ob. op. e.1) - Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41 del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 23 del 10/05/2011 è stato preso atto del primo elenco di domande dal progressivo 1 fino al 1089 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 09/05/2011, trasmesso dall'ARLAS in data 10/05/2011, con nota prot. 2141;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 53 del 5/07/2011 è stata nominata la Commissione di verifica delle domande pervenute e sono stati definiti i criteri per la verifica di ammissibilità delle stesse, successivamente modificato ed integrato dal Decreto Dirigenziale n. 102 del 18/10/2011;
- Che con nota n. 605702 del 02/08/2011 sono state comunicate ai Presidenti delle Commissioni di ciascun Avviso del Piano "Campania al Lavoro!", fra i quali è inserito l'Avviso "Più sviluppo Più lavoro", indicazioni operative per la presentazione degli esiti delle istruttorie;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 79 del 05/08/2011 è stato stato preso atto dell'istruttoria di un primo elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 1 a 400), successivamente modificato e parzialmente integrato dal Decreto Dirigenziale n. 98 del 11/10/2011, nonché integrato dal Decreto Dirigenziale n. 110 del 28/10/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 106 del 26/10/2011, è stato preso atto dell'istruttoria di un secondo elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 401 al n. 820);
- Che con Decreto Dirigenziale 109 del 28/10/2011 è stato preso atto del secondo elenco di domande dal progressivo 1090 fino al 1261 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 30/10/2011, trasmesso dall'Arlas in data 23/09/2011, con nota prot. 4831;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 114 del 08/11/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un primo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 123 del 14/11/2011 è stato preso atto dell'istruttoria di un terzo elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 821 al n. 1089);
- Che con Decreto Dirigenziale 149 del 25/11/2011 è stato preso atto del terzo elenco di domande dal progressivo 1262 fino al 1407 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 30/10/2011, trasmesso dall'Arlas in data 03/11/2011, con nota prot. 5448, acquisito al protocollo regionale con n. 828783 del 03/11/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 182 del 14/12/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un secondo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 189 del 16/12/2011 è stato preso atto dell'istruttoria di un quarto elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 1090 al n. 1261);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 193 del 22/12/2011, è stato preso atto dell'istruttoria di un quinto elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 1262 al n. 1340);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 194 del 22/12/2011 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un terzo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 12 del 08/02/2012 è stato preso atto di alcune rettifiche relativamente ad alcune domande di cui decreti dirigenziali nn. 79/106/110/123/189 del 2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 17/02/2012, è stato preso atto dell'istruttoria di un sesto elenco di domande di incentivo (repertorio regionale dal n. 1341 al n. 1407);Che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 27/02/12, è stato preso atto dell'istruttoria di un settimo elenco di

domande di incentivo (repertorio regionale 2012 dal n. 1 al n. 102);

- Che con Decreto Dirigenziale n. 22 del 27/02/2012 è stato preso atto del quarto elenco di domande dal progressivo 1408 fino al 1560 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 20/12/2011, trasmesso dall'Arlas in data 22/12/2011, con nota prot. 6169, acquisito al protocollo regionale con n. 44866 del 10/01/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 14/02/2012 è stato preso atto del quinto elenco di domande dal progressivo 1561 fino al 1711 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 31/01/2012, trasmesso dall'Arlas in data 02/02/2012, con nota prot. 601, acquisito al protocollo regionale con n. 87961 del 03/02/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/03/12, è stato preso atto dell'istruttoria di un ottavo e nono elenco di domande di incentivo (repertorio regionale 2012 dal n. 103 al n. 304);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 36 del 29/03/2012 è stata prorogata la scadenza della presentazione delle domande a valere sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, alle ore 12:00 del 30 giugno 2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 11/05/2012 è stato preso atto del sesto elenco di domande dal progressivo 1712 fino al 1853 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 07/03/2012, trasmesso dall'Arlas in data 08/03/2012, con nota prot. 1090, acquisito al protocollo regionale con n. 415565 del 30/05/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 57 11/05/2012 è stato preso atto del settimo elenco di domande dal progressivo 1854 fino al 2296 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 31/03/2012, trasmesso dall'Arlas in data 03/04/2012, con nota prot. 1554, acquisito al protocollo regionale con n. 415567 del 30/05/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 72 del 14/06/2012 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un quarto gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 88 04/07/2012 è stato preso atto del ottavo elenco di domande dal progressivo 2297 fino al 2546 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 31/05/2012, trasmesso dall'Arlas in data 04/06/2012, con nota prot. 2464, acquisito con prot. Regionale n. 430667 del 05/06/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 96 del 10/07/2012 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande a valere sia sulla Linea 1 che sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta con il B.U.R.C. n. 44 del 16/07/2012, fino alle ore 12:00 del 31 dicembre 2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 97 del 17/07/2012 è stato preso atto del nono elenco di domande dal progressivo 2547 fino al 2973 pervenute sulla piattaforma telematica alla data del 30/06/2012, trasmesso dall'Arlas in data 04/07/2012, con nota prot. 3012, acquisito al protocollo regionale con n. 518624 del 17/07/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 114 del 20/09/2012 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un quinto gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 118 del 12/10/2012 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un sesto gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 128 del 15/11/2012 è stato preso atto della conclusione dell'iter di perfezionamento per un settimo gruppo di domande di incentivo ai sensi del D.D. n. 103/2011;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/01/2013 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande a valere sia sulla Linea 1 che sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta con il B.U.R.C. n. 3 del 14/01/2013, fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 37 del 27/05/2013 è stato preso atto di alcune rettifiche relativamente ad alcune domande di cui ai decreti dirigenziali nn. 79/98/106/123/182/193/194 del 2011 e 16/28/72/114/128 del 2012;

PRESO ATTO

- che con nota prot. n. 2013.0373591 del 27/05/2013, il Presidente della Commissione di Valutazione "Più Sviluppo più Lavoro", nominata con D.D. 53/2011, ha trasmesso le risultanze relative ad un **ottavo gruppo di n. 249 domande** complessive, di cui **n. 183 domande** risultano perfezionate, per un valore complessivo di € 1.269.352,00 e 289 unità lavorative, di cui all'**ALLEGATO A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per le quali è stato concluso positivamente l'iter di perfezionamento, mentre **n. 66 domande** risultano non ammesse, di cui all'**ALLEGATO B** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

RITENUTO

- di dover ammettere a finanziamento un settimo gruppo di **183 domande**, pari ad un valore complessivo di € 1.269.352,00 e 289 unità lavorative, di cui all'**ALLEGATO A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per le quali è stato concluso positivamente l'iter di perfezionamento;
- Di dover invitare il rappresentante legale del soggetto proponente delle **66 domande**, di cui all'**ALLEGATO B**, al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, non ammissibili per le motivazioni indicate a margine, a ripresentare nuova domanda di incentivo, avendo cura di rispettare le indicazioni dell'Avviso "Più Sviluppo Più Lavoro", tenuto conto che esso è ancora vigente;
- Di dover demandare agli uffici dell'AGC 17, all'uopo designati, le attività relative alla verifica dei requisiti autocertificati dai soggetti proponenti, nonché ogni ulteriore atto propedeutico alla sottoscrizione dell'atto di concessione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
- Di doversi avvalere del supporto dell'ARLAS per la verifica dei requisiti dei lavoratori e dei datori di lavoro attraverso il collegamento al sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie della Regione Campania;
- Di dover rimandare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse sul Bilancio regionale;
- Di dover dare la massima diffusione ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!";
- Di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;

VISTI

- Il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- la D.G.R. N° 3466/00;
- la D.G.R. 935 del 30 maggio 2008 di presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/13;
- la D.G.R. n.° 317/2011 di nomina del coordinatore dell'AGC 17;
- la D.G.R. n° 839 del 30/12/2011 di proroga del Coordinatore dell'AGC 17;
- la nota prot. 0157053 del 22/02/2010 dell'Autorità di Gestione FSE 2007/13;
- il D.D. n. 256 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 4 del 01/02/2011;
- il D. D. n. 23 del 10/05/2011 di presa d'atto del primo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D.D. n. 53 del 5/07/2011 di nomina della Commissione, come modificato dal D.D. n. 102/2011;
- la nota prot. n. 605702 del 02/08/2011 del coordinatore dell'AGC17;
- il D.D. n. 79 del 5/08/2011 di approvazione del primo elenco degli ammessi a finanziamento;
- il D.D. n. 98 del 11/10/2011 di integrazione e parziale rettifica del primo elenco degli ammessi a finanziamento;
- il D.D. n. 103 del 19/10/2011 di definizione dell'iter di perfezionamento delle domande d'incentivo che richiedono una ulteriore verifica amministrativa;

- il D. D. n. 106 del 26/10/2011 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un secondo elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 109 del 28/10/2011 di presa d'atto del secondo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 110 del 28/10/2011, di integrazione ai decreti nn. 79/2011 e 98/2011, avente ad oggetto le risultanze residue del primo elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 114 del 8/11/2011 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un primo gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 123 del 14/11/2011 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un terzo elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 149 del 25/11/2011 di presa d'atto del terzo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 182 del 14/12/2011 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un secondo gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 189 del 16/12/2011 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un quarto elenco di domande di incentivo, così come modificato dal D.D. n. 12/2012;
- il D. D. n. 193 del 22/12/2011 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un quinto elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 194 del 22/12/2011 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un terzo gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 12 del 08/2/12, è stato preso atto delle rettifiche relativamente ad alcune domande di cui decreti dirigenziali nn. 79/106/110/123/189 del 2011;
- il D. D. n. 16 del 17/2/12, di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un sesto elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 21 del 27/02/2012, di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un settimo elenco di domande di incentivo;
- il D. D. n. 22 del 27/02/2012 di presa d'atto del quarto elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 15 del 14/02/2012 di presa d'atto del quinto elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 28 del 22/03/2012, di approvazione delle risultanze dell'istruttoria per un ottavo e nono elenco di domande di incentivo;
- il D.D. n. 36 del 29/03/2012, di proroga della scadenza per la presentazione delle domande a valere sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, alle ore 12:00 del 30 giugno 2012;
- il D. D. n. 58 del 11/05/2012 di presa d'atto del sesto elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 57 del 11/05/2012 di presa d'atto del settimo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 72 del 14/06/2012 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un quarto gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 88 del 04/07/2012 di presa d'atto dell'ottavo elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D.D. n. 96 del 10/07/2012 di riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sia sulla Linea 1 che sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta con il B.U.R.C. n. 44 del 16/07/2012, fino alle ore 12:00 del 31 dicembre 2012;
- il D. D. n. 97 del 17/07/2012 di presa d'atto del nono elenco di domande trasmesso dall'ARLAS;
- il D. D. n. 114 del 20/09/2012 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un quinto gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 118 del 12/10/2012 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un sesto gruppo di domande di incentivo;
- il D. D. n. 128 del 15/11/2012 di conclusione dell'iter di perfezionamento per un settimo gruppo

di domande di incentivo;
- il D.D. n. 1 del 08/01/2013 di riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sia sulla Linea 1 che sulla Linea 2, prevista all'art. 7 dell'Avviso, dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta con il B.U.R.C. n. 3 del 14/01/2013, fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2013;
- il D. D. n. 37 del 27/05/2013, è stato preso atto delle rettifiche relativamente ad alcune domande di cui decreti dirigenziali nn. 79/98/106/123/182/193/194 del 2011 e 16/28/72/114/128 del 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo e.1 del POR FSE 2007/13

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
- *D*i ammettere a finanziamento un settimo gruppo di **183 domande**, perfezionate conformemente al disposto del DD n. 103/2011, pari ad un valore complessivo di € 1.269.352,00 e 289 unità lavorative, di cui all'**ALLEGATO A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per le quali è stato concluso positivamente l'iter di perfezionamento;
- Di invitare il rappresentante legale del soggetto proponente delle **66 domande**, di cui all' **ALLEGATO B**, al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, non ammissibili per le motivazioni indicate a margine, a ripresentare nuova domanda di incentivo, qualora nell'attualità ne ricorrano i presupposti, avendo cura di rispettare le indicazioni dell'Avviso "Più Sviluppo Più Lavoro", tenuto conto che esso è ancora vigente;
- Di demandare agli uffici dell'AGC 17, all'uopo designati, le attività relative alla verifica dei requisiti autocertificati dai soggetti proponenti, nonché ogni ulteriore atto propedeutico alla sottoscrizione dell'atto di concessione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
- Di avvalersi del supporto dell'ARLAS per la verifica dei requisiti dei lavoratori e dei datori di lavoro attraverso il collegamento al sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie della Regione Campania;
- Di rimandare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse sul Bilancio regionale;
- Di dare la massima diffusione ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!";
- Di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
- Di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, al Responsabile dell'Obiettivo Operativo E.1) del P.O. Campania FSE 2007/2013, al Settore ORMEL dell'AGC 17, all'AGC 08, all'AdG PO FSE 2007/13, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O. e all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Paolo Gargiulo

ALLEGATO A
Piano “Campania al Lavoro!”
Avviso “Più Sviluppo Più Lavoro” approvato con D.D. n. 4/2011
Ottavo gruppo di domande sottoposte a procedura di perfezionamento in base al disposto di cui al D.D. n. 103/2011 - Esito: "AMMESSE"

Prot. Reg.	Anno prot. Reg.	Cod. ARLAS	Denominazione Soggetto Proponente	N. Lav.	Contributo ammesso
116	2011	216	ROSSI MARIO	1	€ 3.750,00
151	2011	911	PERROTTA CARMINE	1	€ 2.500,00
164	2011	569	LA CILIEGINA DI LUIGI E FRANCESCA CIOFFI S.R.L.	1	€ 2.500,00
168	2011	545	MARTINA GROUP S.R.L.	1	€ 5.000,00
171	2011	126	MA.T.I. SUD S.R.L.	2	€ 10.000,00
174	2011	585	L.T.V. S.R.L.	2	€ 10.000,00
176	2011	797	PHARMASANITARIA D'AMBROSIO S.A.S. DI CASTALDO C. & C.	1	€ 5.000,00
179	2011	249	FIRST POINT S.R.L.	1	€ 2.750,00
191	2011	826	FUCITO ALFIO	1	€ 3.750,00
219	2011	162	PIZZA CONSULTING DI COCCIA VINCENZO	1	€ 5.000,00
223	2011	503	GIAMMARINO GIOVANNA	1	€ 5.000,00
250	2011	664	I.T.I. ITALIA SRL	1	€ 5.000,00
253	2011	989	CA.ME.CA SRL UNIPERSONALE	1	€ 5.000,00
256	2011	806	STUDIO ASSOCIATO INFANTE & INFANTE	1	€ 5.000,00
279	2011	372	ASTRA SRL	4	€ 19.000,00
281	2011	842	EDIL CIRELLA TRADING SRL	1	€ 5.000,00
287	2011	973	ROMANO BUS DI LUBRANO AMALIA C. SNC	1	€ 3.750,00
297	2011	862	CAPUOZZO SRL	1	€ 5.000,00
316	2011	655	A.P.S. SRL	1	€ 5.000,00
319	2011	520	FARMACIA DEL CORSO DI GIOVANNI PISANO	1	€ 5.000,00
330	2011	535	FLORIDA 2000 S.R.L.	1	€ 7.500,00
332	2011	1035	MAGLIACANO CARMELA	1	€ 5.000,00
349	2011	1056	ALIBERTI FORTUNATO	1	€ 5.000,00
388	2011	1081	CAFFE' VELIA DI MARCO SANTORIELLO	1	€ 5.000,00
395	2011	1037	VERTEC ITALIA SRL	1	€ 3.750,00
402	2011	1091	ENTEIRTENMENT SRL	1	€ 5.000,00
403	2011	1097	I & M CONSULTING S.R.L.	1	€ 5.000,00
407	2011	1093	AEMME ARREDAMENTI SRL	3	€ 15.000,00
411	2011	1008	ATA SERVICE SRL	1	€ 5.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

418	2011	763	AERRE GOLD S.R.L.	1	€ 5.000,00
427	2011	414	COCOGIU DI TONTOLI COSIMINA S.A.S.	1	€ 5.000,00
448	2011	1169	NUOVO CAFFE' DE' TIRRENI SRL	1	€ 5.000,00
558	2011	1340	NEOGEA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	1	€ 3.750,00
562	2011	1349	D'ACIERNO GABRIELE	1	€ 5.000,00
568	2011	891	AGRIGES SRL	2	€ 7.500,00
584	2011	1180	E.CO EDILIZIA SOC. COOP. A R.L.	1	€ 5.000,00
588	2011	1331	R.M.A. SRL	4	€ 16.000,00
589	2011	1384	DOLERFER S.A.S DI DE FRANCESCO ANNA	1	€ 5.000,00
607	2011	1430	ITAL OFFICE S.R.L. UNIPERSONALE	1	€ 3.750,00
611	2011	1419	M.M.A. SERVICE S.R.L.	1	€ 3.000,00
626	2011	1448	ALFA BIT OMEGA SRL	1	€ 5.000,00
651	2011	1452	OSIRIDE SOC.CONSORTILE A R.L.	1	€ 5.000,00
660	2011	1494	GOLIA MAURIZIO	1	€ 2.500,00
664	2011	1499	MEDIOMARKET DI NOCERA ANIELLO	4	€ 20.000,00
666	2011	1483	GALEOTAFIORE SRL	1	€ 5.000,00
678	2011	1502	STUDIO PICENTINO SRL	1	€ 3.750,00
698	2011	1572	S.O.S. PRINT SRL	1	€ 3.750,00
714	2011	1593	FALEGNAMERIA D'AURIA SRL	1	€ 2.500,00
723	2011	1614	CENTRO REVISIONI SALERNITANO S.N.C. DI COPPOLA ANNA E POLESE CIRO	1	€ 5.000,00
726	2011	1534	SCOMMESSEITALIA SRL	1	€ 5.000,00
732	2011	1626	NEOGEA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L	1	€ 3.750,00
762	2011	1666	FERVIN SRL	1	€ 5.000,00
767	2011	1673	MANUTEN HOUSE DI VIOLANTE GIUSEPPE	2	€ 10.000,00
769	2011	1537	BATTIPAGLIA TIZIANA	1	€ 5.000,00
770	2011	1678	B GROUP SRL	1	€ 5.000,00
773	2011	1693	AMIRA VIAGGI SRL	1	€ 1.875,00
774	2011	1357	EMORA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	4	€ 20.000,00
775	2011	1582	FARMA LOGISTICA SRL	2	€ 10.000,00
789	2011	1622	SECURITY PROJECT SRL	12	€ 45.000,00
792	2011	1677	MA.PEL. PELLETTERIA SAS DI APREA C.	1	€ 5.000,00
800	2011	1721	JACKPOT DI STEFANINI GIUSEPPE	2	€ 7.500,00
812	2011	1735	SPIERTO FRANCO	1	€ 5.000,00
831	2011	1787	C.E.M. S.R.L.	1	€ 5.000,00
855	2011	1821	AM AUTOMEC SPA	1	€ 5.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

882	2011	1843	STIN FERRO SRL	1	€ 5.000,00
887	2011	1586	MARINIELLO STEFANIA	1	€ 5.000,00
899	2011	1863	GESTAUTO SRL	1	€ 4.000,00
942	2011	1945	EUROPA RIMORCHI SRL	2	€ 10.000,00
953	2011	1952	L'ACUSTICA DI CAMILLO ROMANO & C. SNC	2	€ 10.000,00
958	2011	1994	GIROLAMO & C. S.A.S.	1	€ 5.000,00
961	2011	1884	ANPA SRL	1	€ 3.370,00
964	2011	2009	AM EXPRESS S.r.l.	1	€ 5.000,00
1020	2011	1959	TRESOL SRL	1	€ 5.000,00
1021	2011	2113	PAOLO BIANCHI SRL	2	€ 10.000,00
1034	2011	2134	BONELLI DI DAVIDE SABELLA & C. SAS	1	€ 1.500,00
1047	2011	2158	FRATELLI PICCOLO VINCENZO E FRANCESCO & C SAS	1	€ 5.000,00
1069	2011	2196	OMNIVER S.R.L.	1	€ 5.000,00
1070	2011	2139	UN SEME PER LA VITA di NATALE DOMENICO	1	€ 5.000,00
1071	2011	1644	G. & P. GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L.	2	€ 10.000,00
1091	2011	2242	PADUANO GIANFRANCO	1	€ 3.750,00
1092	2011	2243	IDROSTABIA DI FERRARA STEFANIA	1	€ 2.500,00
1093	2011	2244	LEONARDO IMMOBILIARE SRL	1	€ 3.750,00
1109	2011	2297	ATLON SRL	1	€ 3.750,00
1123	2011	2319	SIX SIGMA SNC DI ONESTO GIOVANNI E MARANO GIANLUCA	1	€ 5.000,00
1136	2011	2347	ANTICA RISTORAZIONE SRL	2	€ 10.000,00
1138	2011	2253	A.BOFFA - SERVIZIO AUTOTRASPORTI DIFFUSIONE STAMPA S.R.L.	2	€ 7.500,00
1140	2011	2273	GESTIONI COMMERCIALI S.R.L.	2	€ 10.000,00
1149	2011	2353	QLT SOLUTION DI SABRINA VITIELLO	2	€ 7.500,00
1161	2011	2300	GANA SPORT SRL	1	€ 5.000,00
1167	2011	2393	S.E.C. SOCIETA' DILETTANTISTICA DI EQUITAZIONE	1	€ 2.000,00
1171	2011	2397	TOURITST'KA SAS DI ANIELLO ROSANOVA & C.	2	€ 10.000,00
1175	2011	2324	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L.	3	€ 15.000,00
1177	2011	2411	COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	1	€ 4.000,00
1181	2011	2298	MECCANICA B.M.R. SRL	2	€ 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1204	2011	2444	FARMASANITARIA IORIO DI IORIO MARIAROSARIA	1	€ 5.000,00
1209	2011	2451	VISTOCCO CLAUDIO	2	€ 5.000,00
1214	2011	2460	CAREDIL SRL	1	€ 5.000,00
1215	2011	2462	OFFICINA CAR SERVICE DI MORISCO SALVATORE	1	€ 5.000,00
1221	2011	2469	MERIDIONALE ALLUMINIO SRL	2	€ 8.494,00
1225	2011	2461	PETRELLA LUIGI	1	€ 5.000,00
1230	2011	2487	WEBEETLE S.R.L.	1	€ 2.500,00
1239	2011	2467	CAMMARDELLA MARIO	3	€ 15.000,00
1240	2011	2501	ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO SERVIZI DI BENEVENTO	2	€ 7.500,00
1251	2011	2497	AGRIMECCANICA SANTA LUCIA S.R.L.	1	€ 5.000,00
1280	2011	1814	TRICON LINE SRL	1	€ 3.750,00
1294	2011	2557	FRATELLI CANCELLARO DI AMEDEO CANCELLARO & C. S.N.C.	3	€ 15.000,00
1295	2011	2544	CERAMICA MARGHERITA DI STABILE GIOVANNI	1	€ 5.000,00
1296	2011	2541	BUDETTI ROSA	1	€ 5.000,00
1308	2011	2530	MARANT SRL	1	€ 5.000,00
1310	2011	2445	OFFICINE MECCANICHE IRPINE SRL	1	€ 5.000,00
1315	2011	2584	DI.SCO.FIN SRL	1	€ 2.500,00
1328	2011	2538	DECOM SRL	1	€ 5.000,00
1332	2011	2600	SORRENTINO CRISTIAN	1	€ 5.000,00
1339	2011	2534	FORLANI ROBERTO	1	€ 5.000,00
1350	2011	2653	MOTO SHOP 2000 SRL	1	€ 5.000,00
1351	2011	2651	FASHION PROJECT S.R.L.	1	€ 3.750,00
1352	2011	2574	MOCCIA CASH S.R.L.	1	€ 5.000,00
1357	2011	2667	ISCHIA THERMAE S.R.L.	3	€ 13.750,00
1358	2011	2668	SWEET ITALY SRL	1	€ 5.000,00
1360	2011	2581	C.T.G. SRL	1	€ 3.750,00
1367	2011	2669	CO.RES. S.R.L.	2	€ 10.000,00
1374	2011	2680	TECNOCOSTRUZIONI SRL	3	€ 17.500,00
1384	2011	2722	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L.	1	€ 5.000,00
1391	2011	2738	FULL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	13	€ 47.500,00
1404	2011	2764	LATTONERIA 2000 SRL UNIPERSONALE	1	€ 5.000,00
1	2012	1782	DI CICCO GIORGIO	1	€ 5.000,00
18	2012	2770	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L.	2	€ 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

22	2012	2782	IL TRENINO DEI SOGNI DI BASSO ANGIOLA	1	€ 3.378,00
24	2012	2769	GALEOTAFIORE SRL	1	€ 5.000,00
30	2012	2729	EURO CONSULTING SRL	1	€ 5.000,00
31	2012	2761	CARLA CORAL S.R.L.	1	€ 3.000,00
32	2012	2800	NEOGEA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	1	€ 3.750,00
42	2012	2771	TUBIFOR SRL	1	€ 4.000,00
47	2012	2812	GMG CONSULTING SAS DI PANNELLA G. & C	1	€ 5.000,00
49	2012	2820	FIA SERVICE SRL	1	€ 4.875,00
58	2012	2799	RIEMMA MACCHINE UTENSILI S.R.L.	1	€ 5.000,00
59	2012	2254	GRUPPO DI IMPEGNO SOCIALE ONLUS	4	€ 21.500,00
61	2012	2660	DSP PELLETTERIE S.R.L.	7	€ 37.500,00
62	2012	2848	CONTE ANGELO	1	€ 2.500,00
65	2012	2857	PAGLIARULO ANTONIO	1	€ 5.000,00
66	2012	2826	JOY GROUP SRL	4	€ 10.000,00
70	2012	2834	TREESSE SRL	2	€ 10.000,00
72	2012	2886	ROTONDI GIANLUCA	1	€ 3.750,00
73	2012	68	BUONDONNO CATELLO	1	€ 3.750,00
75	2012	2889	APPROVATO GIUSEPPE	1	€ 5.000,00
78	2012	2901	DE VIVO SRL	2	€ 10.000,00
80	2012	2909	AQUA PROJECT S.R.L.	3	€ 15.000,00
81	2012	2903	PROFESSIONE SERRE S.R.L.	1	€ 5.000,00
85	2012	2896	MULTISERVIZI LA ROSA SRL	2	€ 6.000,00
86	2012	2902	RENZA FRANCESCO	1	€ 2.500,00
91	2012	2790	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L.	4	€ 20.000,00
92	2012	2060	SCOTELLARO VINCENZO	1	€ 3.000,00
108	2012	2607	LABORATORI UNINOMINALE S.R.L.	2	€ 8.000,00
115	2012	2973	SOC.COOP.CESIA ARL	1	€ 3.125,00
121	2012	3002	DE'FILE' DI LIBERTI VALERIA	2	€ 7.500,00
128	2012	3005	GRAN CAFFE' 900 S.R.L.	1	€ 1.800,00
129	2012	2959	ANTIS SRL	1	€ 5.000,00
138	2012	3019	OLD CAFE' WINE BAR DI DI CATERINA GENNARO	3	€ 12.055,00
140	2012	3056	BETEL - EDILIZIA E TRASPORTI ENC DI COLANGELO CARMINE	2	€ 5.000,00
152	2012	3077	PALOMBA MATTIA	1	€ 3.000,00
153	2012	3074	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L.	1	€ 5.000,00
161	2012	3020	CAMPANILE ANDREA	1	€ 2.922,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

165	2012	3088	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	€ 3.158,00
175	2012	2843	PALLETS GIOB S.R.L.	2	€ 10.000,00
195	2012	3136	MOSCA PARRUCCHIERI S.A.S. DI MARIO MOSCA	2	€ 10.000,00
200	2012	3141	GUSTO S.A.S DI THANIA LECCESE & C.	1	€ 1.800,00
230	2012	3197	ITIG SAS DI PIERRO R. & C.	4	€ 20.000,00
237	2012	3127	ABBONDANTE SRL	2	€ 10.000,00
240	2012	3182	ESPOSITO SNC DI SALVATORE E ROSARIO ESPOSITO	1	€ 5.000,00
242	2012	3185	VIOLA VIAGGI DI VIOLA LUIGI & C SAS	1	€ 5.000,00
244	2012	3225	CENTRO ELABORAZIONE DATI TRE G S.A.S. DI SALVATORE CIRILLO	1	€ 5.000,00
245	2012	3161	CA.FE. DI ARMANDO CASORIA E FERRANTE FRANCESCO SNC	1	€ 5.000,00
246	2012	3226	TECNOMEC IMPIANTI S.R.L.	1	€ 5.000,00
253	2012	3219	GLOBAL PROJECT SRL	2	€ 8.000,00
266	2012	3262	RAIMO ANTONIO	1	€ 5.000,00
269	2012	3255	BAR GROTTA AZZURRA SRL	2	€ 7.500,00
270	2012	3258	COMODO FILOMENA	1	€ 5.000,00
273	2012	3270	STAND BY SAS DI COPERSITO V. & CO.	1	€ 5.000,00
278	2012	3288	CIRILLO SALVATORE	2	€ 9.000,00
282	2012	3291	EURO SERVIZI 2010 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	1	€ 5.000,00
289	2012	3293	ITALCATERING SRL	2	€ 5.000,00
291	2012	3299	MAKULA DI BALLONE DOMENICO	2	€ 10.000,00
294	2012	3310	DOG SECURITY DI CALI' GIOVANNI & C. S.A.S.	3	€ 8.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Piano “Campania al Lavoro!”
Avviso “Più Sviluppo Più Lavoro” approvato con D.D. n. 4/2011
Ottavo gruppo di domande sottoposte a procedura di perfezionamento in base al disposto di cui al D.D. n. 103/2011 - Esito: "NON AMMESSE"

Prot Reg	Anno prot. Reg.	Cod ARLAS	Denominazione Soggetto Proponente	Motivazione
35	2011	878	VALENTINO RAFFAELLA	Domanda duplicato del Cod. Arlas 1256
59	2011	297	GIPOR SRL	Domanda duplicato del Cod. Arlas 1020
208	2011	455	SISTEMI AVANZATI INFORMATICI SRL	Mancato riscontro alle pec di richiesta di integrazione della documentazione
244	2011	910	CEFOR RAPPRESENTANZE S.A.S. DI FOGLIASECCA FILOMENA	Rinuncia con PEC del 22/11/2012
245	2011	628	LOGISI SERVIZI TELEMATICI SNC DI CAVALLARO LORELLA	Rinuncia con PEC del 25/01/2013
261	2011	1002	C.DE SIDA SRL	Domanda duplicato del Cod. Arlas 560
321	2011	1022	MEDIASTORE SRL	Domanda duplicato del Cod. Arlas 276
336	2011	994	BANCA DI SALERNO CREDITO COOPERATIVO	Domanda duplicato del Cod. Arlas 992
374	2011	982	COSEBUONEDABERE S.R.L.	Domanda duplicato del Cod. Arlas 620
408	2011	1105	ALMA SISTEMI	Mancata consegna sulla piattaforma della/e Scheda/e C lavoratore/i da assumere
428	2011	93	D.R. COSTRUZIONI E INTONACI SRL	Raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
457	2011	547	TEMPI MODERNI	Mancata consegna sulla piattaforma della/e Scheda/e C lavoratore/i da assumere
484	2011	1228	TEMPI MODERNI	Mancata consegna sulla piattaforma della/e Scheda/e C lavoratore/i da assumere
511	2011	1273	BARTIROMO GROUP SAS	Domanda duplicato del Cod. Arlas 837
513	2011	1280	VENERE CENTRO VIAGGI DI P. COVONE	Domanda duplicato del Cod. Arlas 845
544	2011	1324	MASSIMO HAIR FHILOSOPHY SAS	Domanda duplicato del Cod. Arlas 1202
556	2011	1343	PELLETTERIA BARBI STEFANO	Domanda duplicato del Cod. Arlas 493

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Piano “Campania al Lavoro!”
Avviso “Più Sviluppo Più Lavoro” approvato con D.D. n. 4/2011
Ottavo gruppo di domande sottoposte a procedura di perfezionamento in base al disposto di cui al D.D. n. 103/2011 - Esito: "NON AMMESSE"

576	2011	1373	OFFICINA DEI PICCOLI S.A.S. DI PENNAROLA ROBERTA & C.	Domanda duplicato del Cod. Arlas 4189
583	2011	1136	COOP. LA TARTARUGA A RL	Rinuncia con PEC del 04/12/2012
587	2011	1259	OASIPROJECT SOC. COOP. SOCIALE	Rinuncia con PEC del 30/11/2012
609	2011	1431	A.S.D. E DI PROMOZIONE SOCIALE WELNESS CLUB	Rinuncia con PEC del 02/05/2012
621	2011	1232	RUSSO ANTONIO	Raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
624	2011	1453	S.EL.MEC. S.R.L.	Raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
642	2011	1466	MCS CONSULENZA INTERDISCIPLINARE S.R.L.	Rinuncia con PEC del 15/01/2013
663	2011	1503	FAZI CIRO	Raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
673	2011	1512	STUDIO D'ARCO DOTT. COMM.ASSOCIATI	Rinuncia con PEC del 16/11/2012
685	2011	1524	NUOVARREDO CASA S.R.L.	Domanda duplicato del Cod. Arlas 1549
711	2011	1386	POEMA SRL	Domanda duplicato del Cod. Arlas 1620
759	2011	1667	IMES SALUMI DI IMBERBE VINCENZO & C. S.A.S.	Rinuncia con PEC del 01/03/2013
777	2011	1698	OCEANO VIAGGI DI SERGIO ALFONSO & c. SNC	Domanda duplicato del Cod. Arlas 1749
859	2011	1757	FARMACIA ALFA SAN FELICE SAS	Rinuncia con PEC del 12/12/2012
866	2011	1810	IRIS SOC.COOP.VA ONLUS	Rinuncia con PEC del 07/01/2013
897	2011	1867	DE ROSA ANTONIO	Rinuncia con PEC del 28/02/2012
949	2011	1962	ART DECOR SRL	Domanda duplicato del Cod. Arlas 1924
1113	2011	2266	MORENA TOURS SAS	Raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
1129	2011	2336	I VIAGGI DELL'EPOMEO	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2414
1135	2011	2346	PUBBLICENTER S.R.L.	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2351

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Piano “Campania al Lavoro!”
Avviso “Più Sviluppo Più Lavoro” approvato con D.D. n. 4/2011
Ottavo gruppo di domande sottoposte a procedura di perfezionamento in base al disposto di cui al D.D. n. 103/2011 - Esito: "NON AMMESSE"

1142	2011	2354	SPACE WOOD SRL	Il lavoratore oggetto di incentivo coincide con il datore di lavoro
1179	2011	2338	SILVESTRO SALVATORE	Rinuncia con PEC del 18/05/2012
1195	2011	2394	STUDIO PECCERILLO	Domanda contenente dati anagrafici errati sia del lavoratore che del datore di lavoro
1196	2011	2438	AVITABILE LUIGI	Il lavoratore oggetto di incentivo coincide con il datore di lavoro
1198	2011	2439	VUOLO ALFONSO	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2394
1202	2011	2420	CASTALDO SPA	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2468
1224	2011	2457	ANTIS s.r.l.	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2479 e 2959
1236	2011	2484	MANIGUA ONLUS SOC.COOP. SOCIALE	Mancata consegna sulla piattaforma della/e Scheda/e C lavoratore/i da assumere
1270	2011	2234	STEFANY SHOES SRL	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2383
1281	2011	2210	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2348
1291	2011	2205	IULIANO MICHELE	La data di trasmissione della raccomandata precede la data di consegna in piattaforma
1325	2011	2616	BARRICELLA RAFFAELE	Mancato riscontro alle pec di richiesta di integrazione della documentazione
1329	2011	2617	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L.	Mancato riscontro alle pec di richiesta di integrazione della documentazione
1337	2011	2634	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2434 e 2628
1340	2011	2601	COPPOLA ANTONINO	La data di trasmissione della raccomandata precede la data di consegna in piattaforma
1372	2011	2691	ADESIVE TAPE DI GAITO PATRIZIA	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2710
1402	2011	2755	BUTTIGLIO FEDERICO	Rinuncia con PEC del 02/05/2012
2	2012	2592	MARMO COSTRUZIONI GENERALI S.A.S. DI MARMO PIETRO & C.	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2572

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Piano “Campania al Lavoro!”
Avviso “Più Sviluppo Più Lavoro” approvato con D.D. n. 4/2011
Ottavo gruppo di domande sottoposte a procedura di perfezionamento in base al disposto di cui al D.D. n. 103/2011 - Esito: "NON AMMESSE"

5	2012	2642	LA PRIMA SCELTA SRL	Rinuncia con PEC del 20/06/2012
64	2012	2852	MONDO BABY DI IORIO MARIAROSARIA	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2444
93	2012	2920	GOELDLIN COLLECTION SRL	Domanda duplicato del Cod. Arlas 3179
122	2012	2870	BONELLI DI DAVIDE SABELLA & C. SAS	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2134
123	2012	2871	BERTENNI GIULIA	Domanda duplicato del Cod. Arlas 2129
168	2012	3090	IANNELLA MARIA ADDOLORATA	Raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
172	2012	3089	GOELDLIN COLLECTION SRL	Domanda duplicato del Cod. Arlas 3180
182	2012	3119	IANNELLA MARIA ADDOLORATA	Raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
194	2012	3126	MOSCA PARRUCCHIERI S.A.S. DI MOSCA MARIO & C.	Domanda duplicato del Cod. Arlas 3136
288	2012	3302	MIDA'S S.R.L.	Raccomandata trasmessa oltre il termine di cui all'art. 7 dell'avviso
302	2012	3319	ALFA RI.FOR.MA.S.R.L.	Rinuncia con PEC del 12/02/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 59 del 10/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER "PIU' APPRENDI PIU' LAVORI" - POR FSE 2007/2013 - OB. OP. A2 - REGIME DI AIUTI EX REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 ARTT. 40 E 41 - PRESA D'ATTO RINUNCE E REVOCHE INCENTIVO DELLE DOMANDE ISTRUITE CON D.D. N. 81 DEL 10/08/2011 PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 54 DEL 16/08/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- che con D.G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- che con D.D. n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande "Più apprendi più lavori" - POR FSE 2007-2013 - ob. op. a.2) - Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41 del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione;
- che con D.D. n. 40 29/06/2011 e ss.mm.ii. è stata approvata la proroga temporale al 29 giugno 2012 dell'Avviso "Più Apprendi Più lavori";
- che con D.P.G.R.C. n. 5 del 17/01/2012 è stato attribuito l'obiettivo operativo a. 2) del P.O.R. FSE 2007-2013 al Dirigente del Settore Ormel dell'AGC 17;
- che con Decreti Dirigenziali n. 61 del 06/07/2011 e n. 68 del 14/07/2011 è stata nominata la Commissione di verifica delle domande di incentivo pervenute a valere sull'Avviso "Più apprendi Più lavori",
- che con nota n. 605702 del 02/08/2011 sono state comunicate ai Presidenti delle Commissioni degli Avvisi del Piano "Campania al Lavoro!", fra i quali è compreso "Più apprendi più lavori", indicazioni operative per la presentazione degli esiti delle istruttorie;

PREMESSO ALTRESI'

- che con D.D. n. 81 del 10/08/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il primo elenco di domande ammesse a finanziamento, per complessive 236 (repertorio regionale dal n. 1 al n. 459);

PRECISATO

- che con note protocollo regionale n. 0247010 del 20/03/2011 e n. 0370899 del 10/05/2011, l'ERFEA ha trasmesso le domande pervenute sulla piattaforma dal n. 1 al n. 459 e le risultanze dei controlli effettuati in automatico dalla piattaforma;

VERIFICATO

- che le risorse finanziarie disponibili sono sufficienti per l'eventuale finanziamento delle domande ritenute ammissibili a seguito di verifica della Commissione e degli uffici;

PRESO ATTO

- che per le domande istruite con D.D 81 sono pervenute n. 23 rinunce da parte dei beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- che n. 68 beneficiari non hanno presentato o presentato parzialmente sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- che n. 3 beneficiari, nonostante abbiano presentato la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, risultano non avere i requisiti richiesti dal bando (il cui elenco è allegato al presente decreto);

RITENUTO

- di dover prendere atto che sono pervenute n.23 rinunce da parte di beneficiari, che n.68 beneficiari non hanno presentato o presentato parzialmente sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla

sottoscrizione dell'atto di concessione e che n. 3 beneficiari, nonostante abbiano presentato la documentazione utile alla sottoscrizione dell' atto di concessione, risultano non avere i requisiti richiesti dal bando (i cui elenchi sono allegati al presente decreto);
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;

VISTI
- il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- il DD n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011;
- la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/13;
- la nota prot. 0157053 del 22/02/2010 dell'Autorità di Gestione FSE 2007/13;
- il D.D. n. 61 e il D.D. n. 68/2011;
- la nota prot. n. 605702 del 02/08/2011 del coordinatore dell'AGC17;
- il D.D. n. 81/2011;
- la nota di incarico prot. n. 0197749 del 18/03/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P.
D E C R E T A
per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di prendere atto delle n. 23 rinunce da parte dei beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di prendere atto, che n. 68 beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto) non avendo presentato o avendo presentato parzialmente sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, saranno oggetto di revoca;
- di prendere atto, che n. 3 beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto), nonostante abbiano presentato la documentazione utile alla sottoscrizione dell' atto di concessione, non avendo i requisiti richiesti dal bando, saranno oggetto di non ammissibilità ;
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro;
- al Responsabile dell'Obiettivo Operativo a.2) del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- al Coordinatore dell'AGC 17;
- all'AdG PO FSE 2007/13;
- all'Autorità di Audit;
- all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O.;
- all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- all'ERFEA per la pubblicazione sul sito www.apprendistatoregionecampania.it;
- al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul sito regionale e sul B.U.R.C.

Paolo Gargiulo

ALLEGATO A: RINUNCE	
N. PROTOCOLLO	RAGIONE SOCIALE
18	A.S.SI. AZIENDA SERVIZI SICUREZZA SRL
24	SCARPARO MARIA
45	LENTO CARLO
199	STUDIO LEGALE ASSOCIATO CERASO
205	PALUMBO PAOLO
214	FINCONTATTO S.R.L.
217	CALZATURIFICIO PERSONAL SHOES S.R.L.
243	SALGI S.R.L.
246	SALGI S.R.L.
260	VILLAN ANGELAMARIA
306	DALIMET SRL
307	DALIMET SRL
325	ALI.FRUTTA SAS DI D'ANIELLO ROSA
336	PAGHE LAB S.R.L.
363	ETL IMMOBILIARE
375	ALLOCCA PASQUALE
392	IMEGA COSTRUZIONI SRL
393	IMEGA COSTRUZIONI SRL
407	FERRONE MACCHINE SRL
418	NASTA GAETANO
422	ZIPPO GROUP SRL
440	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL
441	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGAT B: REVOCHE	
NR. PROTOCOLLO	RAGIONE SOCIALE
2	DATA JOIN SOC. COOP. A R.L.
3	MEGARIDE S.R.L.
8	MAIESE ANGELO RAFFAELE
26	IL VIAG-GIO' VIAGGI:ISTRUZIONI PER L'USO DI MONTES
28	STUDIO MAUTONE SRL
73	GEEICO SRL
88	CAMPANIACOM SPA
96	OMEGA SAS DI FIORENTE MALFI & C.
103	GUADAGNO MARIAGRAZIA
109	ASSOCIAZIONE ARIETE ONLUS
110	VI.STA. SUL MONDO DI VITTORIO STANZIONE
115	COSTRUIRE IN LEGNO DI D'ALTERIO CRESCENZO
120	ASSOCIAZIONE ARIETE ONLUS
122	ASSOCIAZIONE ARIETE ONLUS
127	ASSOCIAZIONE ARIETE ONLUS
149	033 TELEFONIA FISSA E MOBILE DI MASSIMO BIFOLCO
162	NUUK SRL
171	PIZZERIA PELLONE SRL
172	PIZZERIA PELLONE SRL
173	PIZZERIA PELLONE SRL
181	ENERGAS ENERGIA S.R.L.
186	S.A.G. S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
193	2008 ZONA VIAGGI DI MICHELE SICA
198	PREZIUSO ALBERTO
203	ISKRA COOPERATIVA SOCIALE
206	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL
211	NET ENJOY IT SERVICE S.N.C. FABIO MORMILE & C.
219	MONT'ANTICO DI GAROFALO CARINA
224	AZIENDA LA MARCA SRL
225	IOVINELLA DISTRIBUZIONI SRL
228	IL PULCINO LAVASECCO CAMPANIA S.A.S. DI LIA FAZIO
238	GI.VA. RISTRUTTURAZIONI SAS DI GIRARDI GIUSEPPE
242	CAFFETTERIA LA CUNGREA DI SALVATORE LORENZO
261	DENIAM DI DENISE AMATURO
265	FITNESS 2000 SRL
272	BORRELLI PASQUALE
275	ERREDUE SAS
286	GE.CA. CORRIERE ESPRESSO S.R.L.
288	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S
294	COLGEMA GROUP SRL
297	STUDIO W SRL
298	PRESS PLATE SRL
302	MALO S.A.S. DI VINCENZO LONGOBARDO

313	HAIR MY CUT DI MICHELE GUADAGNO & C. S.A.S.
319	LA FOLLIA
320	AVV. ALESSANDRO REMONDELLI
331	BUSINESS MANAGEMENT SRL
339	PROGETTO MODA IN PELLE S.R.L.
348	MA.ZI.MA. SAS
352	SANNITICA COSTRUZIONI SAS
355	IDEAL COSTRUZIONI S.R.L.
356	RAIMONDO PASQUALE
369	METAL 4 S.A.S
374	COOPERATIVA SOCIALE OTTAVIA
376	CENTRO STUDI VIRGO SNC
377	SOL LATINO S.A.S. DI PAPPALARDO ANGELA & C.
378	FATTORE MOTO DI PIERFRANCO FATTORE
388	MAGLIONE HENRY MARCOS
395	KRIULINA NATALIYA
399	THE ORIGINAL ESPRESSO BAR SAS DI TURSI FRANCESCA &
400	PG MODA SAS DI LA PERUTA PASQUALE
401	PG MODA SAS DI LA PERUTA PASQUALE
403	PC WORLD S.R.L.
409	TOYS COMPANY S.R.L.
411	BENEDETTO MICHELE
427	GIADA S.R.L.
444	F.C. COSTRUZIONI SRL
459	NON SOLO CAPELLI SNC DI SCHIANO DI COLA F. E GUARD

ALLEGATO C: N

N. PROTOCOLLO	RAGIONE SOCIALE
123	STUDIO RUSSO DEL RAG.MASSIMO RUSSO
245	SALGI S.R.L.
367	SALGI S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ON AMMISSIBILI

MOTIVAZIONE
APPRENDISTA NON ISCRITTO AL CENTRO PER L'IMPIEGO
APPRENDISTA ASSUNTO NEL 2010
APPRENDISTA NON CITTADINO COMUNITARIO

Decreto Dirigenziale n. 61 del 11/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER "PIU' APPRENDI PIU' LAVORI" - POR FSE - OB. OP. A2 - REGIME DI AIUTI EX REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 ARTT. 40 E 41 - PRESA D'ATTO PERFEZIONAMENTI, RINUNCE E REVOCHE INCENTIVO DELLE DOMANDE ISTRUITE CON D.D. N. 186 DEL 15/12/2011 PUBBLICATO SUL BURC N. 79 DEL 27/12/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- che con D.G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- che con D.D. n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande "Più apprendi più lavori" - POR FSE 2007-2013 - ob. op. a.2) - Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41 del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione;
- che con D.D. n. 40 29/06/2011 e ss.mm.ii. è stata approvata la proroga temporale al 29 giugno 2012 dell'Avviso "Più Apprendi Più lavori";
- che con D.P.G.R.C. n. 5 del 17/01/2012 è stato attribuito l'obiettivo operativo a. 2) del P.O.R. FSE 2007-2013 al Dirigente del Settore Ormel dell'AGC 17;
- che con Decreti Dirigenziali n. 61 del 06/07/2011 e n. 68 del 14/07/2011 è stata nominata la Commissione di verifica delle domande di incentivo pervenute a valere sull'Avviso "Più apprendi Più lavori",
- che con nota n. 605702 del 02/08/2011 sono state comunicate ai Presidenti delle Commissioni degli Avvisi del Piano "Campania al Lavoro!", fra i quali è compreso "Più apprendi più lavori", indicazioni operative per la presentazione degli esiti delle istruttorie;

PREMESSO ALTRESI'

che con D.D. n. 186 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 79 del 27/12/2011, è stato approvato il secondo elenco delle domande pervenute;

PRECISATO

- che con nota protocollo regionale n. 0570733 del 20/07/2011 l'ERFEA ha trasmesso le domande pervenute sulla piattaforma dal n. 460 al n. 648 e le risultanze dei controlli effettuati in automatico dalla piattaforma;
- che n.121 domande sono state ritenute ammissibili a finanziamento (Allegato A del succitato D.D. n.186);
- che n.63 domande sono state ritenute da perfezionare (Allegato B del succitato D.D.n.186);
- che n.4 domande sono state ritenute non ammissibili a finanziamento (Allegato C del succitato D.D.n.186);

PRECISATO ALTRESI'

che con D.D. n. 39 del 27/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2013, sono stati recepiti n. 32 atti di concessione, generati in automatico dalla piattaforma e sottoscritti digitalmente, inerenti le n. 63 domande ritenute da perfezionare di cui all'Allegato B del succitato D.D. n. 186/2011;

VERIFICATO

che le risorse finanziarie disponibili sono sufficienti per l'eventuale finanziamento delle domande ritenute ammissibili a seguito di verifica della Commissione e degli uffici;

PRESO ATTO

- che per le domande istruite con D.D n. 186 sono pervenute:
- n. 3 rinunce per le domande ''Ammesse'' e n. 12 rinunce per le domande ''da Perfezionare'' da parte dei

beneficiari ;
- che n. 1 beneficiario, inserito nell'elenco delle "Domande da perfezionare", ha perfezionato;
- che n. 18 domande ''Ammesse'' e n. 9 domande ''da Perfezionare'' non sono state perfezionate e/o non è stata presentata sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione;
- che n. 6 domande ''Ammesse'' e 1 domanda ''da Perfezionare'', nonostante sia stata presentata la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, risultano non avere i requisiti richiesti dal bando;
- che n. 9 domande ''da Perfezionare'' sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo;

RITENUTO
- di dover prendere atto che, per le domande istruite con D.D n. 186, sono pervenute:
- n. 3 rinunce per le domande ''Ammesse'' e n. 12 rinunce per le domande ''da Perfezionare'' da parte dei beneficiari;
–che n. 1 beneficiario, inserito nell'elenco delle "Domande da perfezionare", ha perfezionato,
–che n. 18 domande ''Ammesse'' e n. 9 domande ''da Perfezionare'' non sono state perfezionate e/o non è stata presentata sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione,
–che n. 6 domande ''Ammesse'' e 1 domanda ''da Perfezionare'', nonostante sia stata presentata la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, risultano non avere i requisiti richiesti dal bando,
–che n. 9 domande ''da Perfezionare'' sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo (i cui elenchi distinti sono allegati al presente decreto);

VISTI
- il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- il DD n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011;
- la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/13;
- la nota prot. 0157053 del 22/02/2010 dell'Autorità di Gestione FSE 2007/13;
- il D.D. n. 61 e il D.D. n. 68/2011;
- la nota prot. n. 605702 del 02/08/2011 del coordinatore dell'AGC17;
- il D.D. n. 186/2011;
- la nota di incarico prot. N. 0197749 del 18/03/2013;
- il D.D. n. 39/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P.

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di prendere atto delle n. 3 rinunce per le domande ''Ammesse'' e n. 12 rinunce per le domande ''da Perfezionare'' da parte dei beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di prendere atto che n. 1 beneficiario, inserito nell'elenco delle "Domande da perfezionare", ha perfezionato (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di prendere atto, che n. 18 domande ''Ammesse'' e n. 9 domande ''da Perfezionare'' non avendo perfezionato e/o presentato sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, saranno oggetto di revoca (il cui elenco è allegato al presente decreto);

- di prendere atto, che n. 6 domande ''Ammesse'' e 1 domanda ''da Perfezionare'', nonostante abbiano presentato la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, non avendo i requisiti richiesti dal bando, saranno oggetto di non ammissibilità (il cui elenco è allegato al presente decreto) ;
- di prendere atto che n. 9 domande ''da Perfezionare'' sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro;
- al Responsabile dell'Obiettivo Operativo a.2) del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- al Coordinatore dell'AGC 17;
- all'AdG PO FSE 2007/13;
- all'Autorità di Audit;
- all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O.;
- all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- all'ERFEA per la pubblicazione sul sito www.apprendistatoregionecampania.it;
- al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul sito regionale e sul B.U.R.C.

Paolo Gargiulo

ALLEGATO A - RINUNCE

AMMESSE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
487	TABIT
543	IDEA DUE DI ESPOSITO LEANDRA
646	SACCO LOREDANA

DA PERFEZIONARE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
481	THE VELVET PAW
495	DESSERT UMBERTO DI GIORDANO TIZIANA
563	ELEI GAS S.R.L.
566	LE SIRENE SRL
567	LE SIRENE SRL
569	MAIONAUTO SRL
571	GRUPPO GOLIA S.A.S. DI GOLIA ANIELLO
572	GRUPPO GOLIA S.A.S. DI GOLIA ANIELLO
585	LE SIRENE SRL
590	SUOLIFICIO ARTIGIANO S.A.S.
628	SAN VALENTINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
629	SAN VALENTINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

ALLEGATO B – PERFEZIONATE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
593	CARPINELLI TEODORO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - REVOCHE

AMMESSE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
475	CIAMBRIELLO COSTRUZIONI DI CIAMBRIELLO GIOVANNI
486	MATE CONSULTING
496	GRANITO MARIA
510	SERPICO BRUNO STUCCHI
520	USATO AZIENDALE S.R.L.
525	SOVEL RAIL TRACTION SRL
530	R-STORE SRL
531	R-STORE SRL
532	R-STORE SRL
551	O.S.G.A. DI CASTELLANO CARMINE SAS
568	NET S.P.A.
577	CIELLE SRL
584	DOLCI PONTICIELLO S.R.L.
604	SEGEL SRL
622	GOLIDAS S.A.S. DI GOLIA DAVIDE & C.
624	SOVEL ITALIA SRL
627	IMPRESA INDIVIDUALE
637	EURO SUD S.R.L.

DA PERFEZIONARE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
464	SOVEL RAIL TRACTION SRL
467	MICHELE LOPARDO
473	GANA SPORT SRL
479	DESSERT UMBERTO DI GIORDANO TIZIANA
485	RMA SR
519	COSMA SERVIZI DI CUCCARO AGNESE
578	STUDIO LEGALE ASSOCIATO JAPPELLI
603	CSP COSTRUZIONI SAS
645	TUCCIA FRANCESCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D- NON AMMISSIBILI

AMMESSE

PROT.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE
581	N.C.C.	MANCANZA REQUISITI AFFIDABILITA' ECONOMICA(IN LIQUIDAZIONE)
582	N.C.C.	MANCANZA REQUISITI AFFIDABILITA' ECONOMICA(IN LIQUIDAZIONE)
583	N.C.C.	MANCANZA REQUISITI AFFIDABILITA' ECONOMICA(IN LIQUIDAZIONE)
617	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	APPRENDISTA ASSUNTO NEL 2010
630	IDROTERMOSUD S.A.S DI MICHELE VERTOLOMO & C.	APPRENDISTA ASSUNTO NEL 2010
631	FERZOLA PAOLO	CONTRATTO NON APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE E FILE NON FIRMATI E APPRENDISTA INDIANO

DA PERFEZIONARE

PROT.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE
478	RE LEONE S.R.L.	ASSUNZIONE 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E - DOMANDE NULLE

DA PERFEZIONARE

PROT.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE
471	R-STORE SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
505	STAR IMMOBILIARE SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
559	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
560	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
574	CIELLE SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
576	CIELLE SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
623	NAPOLI900 S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
641	SA.GEST SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
647	CHIROSS SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 62 del 11/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER "PIU' APPRENDI PIU' LAVORI" - POR FSE 2007-2013 - OB. OP. A2 - REGIME DI AIUTI EX REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 ARTT. 40 E 41 - PRESA D'ATTO PERFEZIONAMENTI, RINUNCE E REVOCHE INCENTIVO DELLE DOMANDE ISTRUITE CON D.D. N. 185 DEL 15/12/2011 PUBBLICATO SUL BURC N. 79 DEL 27/12/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- che con D.G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- che con D.D. n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande "Più apprendi più lavori" - POR FSE 2007-2013 - ob. op. a.2) - Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41 del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione;
- che con D.D. n. 40 29/06/2011 e ss.mm.ii. è stata approvata la proroga temporale al 29 giugno 2012 dell'Avviso "Più Apprendi Più lavori";
- che con D.P.G.R.C. n. 5 del 17/01/2012 è stato attribuito l'obiettivo operativo a. 2) del P.O.R. FSE 2007-2013 al Dirigente del Settore Ormel dell'AGC 17;
- che con Decreti Dirigenziali n. 61 del 06/07/2011 e n. 68 del 14/07/2011 è stata nominata la Commissione di verifica delle domande di incentivo pervenute a valere sull'Avviso "Più apprendi Più lavori",
- che con nota n. 605702 del 02/08/2011 sono state comunicate ai Presidenti delle Commissioni degli Avvisi del Piano "Campania al Lavoro!", fra i quali è compreso "Più apprendi più lavori", indicazioni operative per la presentazione degli esiti delle istruttorie;

PREMESSO ALTRESI'

- che con D.D. n. 185 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 79 del 27/12/2011, sono state elencate le domande da perfezionare e quelle non ammesse relative al primo elenco;

PRECISATO

- che con note protocollo regionale n. 0247010 del 20/03/2011 e n. 0370899 del 10/05/2011, l'ERFEA ha trasmesso le domande pervenute sulla piattaforma dal n. 1 al n. 459 e le risultanze dei controlli effettuati in automatico dalla piattaforma;
- che n.219 domande sono state ritenute da perfezionare (Allegato A del succitato D.D.n.185);
- che n.4 domande sono state ritenute non ammissibili a finanziamento (Allegato B del succitato D.D.n.185);

VERIFICATO che le risorse finanziarie disponibili sono sufficienti per l'eventuale finanziamento delle domande ritenute ammissibili a seguito di verifica della Commissione e degli uffici;

CONSIDERATO

- che con D.D n. 39 del 27/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n.18 del 02/04/2013, sono stati recepiti n. 93 atti di concessione firmati, generati in automatico dalla piattaforma e sottoscritti digitalmente, inerenti le n. 219 domande ritenute da perfezionare di cui all'Allegato A del succitato D.D. n. 185/2011;
- che nello stesso decreto, per mero errore materiale, l'azienda La Passion di Maglione Antonio è stata associata al n. di protocollo 408, invece del 383;

PRESO ATTO

che per le domande istruite con D.D. 185 sono pervenute:

- n. 25 rinunce da parte dei beneficiari;
- che n. 4 beneficiari, inseriti nell'elenco delle "Domande da perfezionare", hanno perfezionato;
- che n. 65 beneficiari non hanno perfezionato e/o presentato sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione;
- che n. 6 beneficiari, nonostante abbiano presentato la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, risultano non avere i requisiti richiesti dal bando;
- che n. 26 domande sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo;

RITENUTO
- di dover prendere atto che, per le domande istruite con D.D. 185, sono pervenute:
- n. 25 rinunce da parte di beneficiari;
- che n.4 beneficiari, inseriti nell'elenco delle "Domande da perfezionare", hanno perfezionato;
- che n. 65 beneficiari non hanno perfezionato e/o presentato sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione;
- che n. 6 beneficiari, nonostante abbiano presentato la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, risultano non avere i requisiti richiesti dal bando;
- che n. 26 domande sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo (i cui elenchi distinti sono allegati al presente decreto);

VISTI
- il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- il DD n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011;
- la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/13;
- la nota prot. 0157053 del 22/02/2010 dell'Autorità di Gestione FSE 2007/13;
- il D.D. n. 61 e il D.D. n. 68/2011;
- la nota prot. n. 605702 del 02/08/2011 del coordinatore dell'AGC17;
- il D.D. n. 185/2011;
- la nota di incarico prot. N. 0197749 del 18/03/2013;
- il D.D. n. 39/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P.

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di prendere atto delle n. 25 rinunce da parte dei beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di prendere atto che n. 4 beneficiari, inseriti nell'elenco delle "Domande da perfezionare", hanno perfezionato (il cui elenco è allegato al presente decreto);
- di prendere atto che n. 65 beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto) non avendo perfezionato e/o presentato sulla piattaforma informatica la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, saranno oggetto di revoca;
- di prendere atto che n.6 beneficiari (il cui elenco è allegato al presente decreto), nonostante abbiano presentato la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di concessione, non avendo i requisiti richiesti dal bando, saranno oggetto di non ammissibilità ;
- di prendere atto che n.26 domande (il cui elenco è allegato al presente decreto) sono da considerarsi nulle in quanto duplicati della medesima richiesta di incentivo;

- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro;
- al Responsabile dell'Obiettivo Operativo a.2) del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- al Coordinatore dell'AGC 17;
- all'AdG PO FSE 2007/13;
- all'Autorità di Audit;
- all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O.;
- all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- all'ERFEA per la pubblicazione sul sito www.apprendistatoregionecampania.it;
- al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul sito regionale e sul B.U.R.C.

Paolo Gargiulo

ALLEGATO A - RINUNCE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
12	OLILIFT DI OLIVIERI ANTONIO
16	INTEGRA CONSULTING S.R.L.
29	BERTOLINI MARIO
38	BRAIN SERVICE SAS
46	COOPERATIVA LA TARTARUGA
56	DEL GATTO MARIA ANNA
87	COOPERATIVA LA TARTARUGA
92	COOPERATIVA LA TARTARUGA
97	COOPERATIVA LA TARTARUGA
98	HUMAIRCOM S.A.S.
118	SELVA IMMOBILIARE
124	SIDDHARTA SOC. COOP.
126	SIDDHARTA SOC. COOP. SOCIALE ARL ONLUS
132	TERMOIDRAULICA AZZURRA DI RUSSO MARIO
201	SANZULLO ALESSANDRO
212	ARTINA' DI FIORITO MONICA
216	AESSE INFORMATICA DI ANGELO SORIANO
223	LIONI LATTICINI IMPORT-EXPORT SRL
278	FELIX SRL
308	TRE Z S.R.L.
387	SALGI S.R.L.
416	DE VIZIA TRANSFER SPA
417	DE VIZIA TRANSFER SPA
439	MARCHITELLI FRANCESCO
455	PASSARO ARCHITETTURA D'INTERNI SAS

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B – DOMANDE PERFEZIONATE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
39	UNION GAS METANO SRL
72	TIRELLA OSSIGENO DI RANUCCI LUIGI
160	FRATELLI AMMENDOLA S.R.L.
255	CAPONE SERGIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C- REVOCHE

PROT.	RAGIONE SOCIALE
4	SERVIZIO CONTROLLO QUALITA’
5	MEGARIDE S.R.L.
11	AGM PETROLI
21	URIGOLD
27	MASTRANGELO EMANUELA
34	FLURI ANTONIO
35	MDF BROKERS
44	Z.A.F. COSTRUZIONI S.R.L.
50	CFV SRL
70	TANGREDI PELLEGRINO
71	ESTETICA & BENESSERE DI NAZARIA MARIA
74	ELETTRICA SALERNITANA S.R.L.
86	TECNOVISION SRL
93	DITTA INDIVIDUALE DI MARTINO GIUSEPPINA
100	TEGGIAN MOTORS DI FUSCO DONATO
106	SUPERMACELLERIA SRL
107	DITTA INDIVIDUALE DI MARTINO GIUSEPPINA
114	TECNOMEC GROUP S.R.L.
125	GRANATA & PARTNERS
128	CRAZY SHOES SRL
129	DITTA INDIVIDUALE DI MARTINO GIUSEPPINA
130	DITTA INDIVIDUALE DI MARTINO GIUSEPPINA
134	DITTA INDIVIDUALE DI MARTINO GIUSEPPINA
135	DITTA INDIVIDUALE DI MARTINO GIUSEPPINA
137	DITTA INDIVIDUALE DI MARTINO GIUSEPPINA
140	ACANFORA 1972 SAS
141	SUNRISE TOUR S.R.L.
143	RMA SRL
146	CENTRO PRIF-ISTITUTO RIABILITATIVO
148	F.LLI GIGI SNC
156	DOLCE CAFFE’ S.A.S.
158	LA BOTTEGA DEL CIOCCOLATO SAS
163	SEMPREBELLA S.N.C. DI F. & E. SALESE
164	SELVA IMMOBILIARESRL
189	SORGENTE SRL
204	TE & CA S.R.L.
218	E.P. CONSULTING & PARTNERS
230	E CURTI DI ANGELA CERIELLO E C. SAS
239	PINAUTO
244	PAONE
250	ESERGEST
252	MOTTOLA CARMELA
266	TIME CAFFE' S.R.L.
279	PTS S.R.L.
280	F.LLI DEL FRANCO S.R.L.
281	DIR WEB S.A.S.
282	CO.RES.S.R.L.
285	NEATECH.IT S.R.L.
300	RMA SRL
322	S.E.I.F. SRL
323	BRUNO ALFONSO
328	OROPALLO SRL
341	AMERICAN BAR PETTISANI S.A.S.
342	METODI SRL
364	CRISMASERVICE
379	DUECCI S.R.L.
384	ICOMMERCE
386	DI.PA. SNC DI PANDOLFI GENNARO & C.
398	AGRUSTI GIUSEPPINA
419	VI.FRA.DI SNC DI FIERRO AURELIO E FRANCESCO & C.
426	E.G. IMPIANTI DI ERCOLE GIOVANNI
430	AURORA DI ATTILIO ALBACHIARA & C. S.A.S.
443	NATALE SILVANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

448	WATT SUD
458	DITTA BASILICATA TOMMASO

ALLEGATO D- NON AMMISSIBILI

PROT.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE
233	SOC. COOP. DESY	APPRENDISTA NON CITTADINO COMUNITARIO
257	3M BABY S.R.L.	RACCOMANDATA OLTRE I 5 GIORNI
264	PREZZI PAZZI SAS	IL MITTENTE DELLA RICEVUTA INSERITA NON CORRISPONDE AL SOGGETTO PROPONENTE
381	O.E.D. SOCIETÀ COOPERATIVA	ASSUNZIONE 2010
408	MISTER SHOES	CONTRATTO NON APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
412	MARTINELLI ROBERTO	PROVE TECNICHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

ALLEGATO E - DOMANDE NULLE

PROT.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE
36	CASILLO GENNARO COSTRUZIONI SAS	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
42	LANZA VIVIANA	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
54	MOTORTECNICA S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
58	VD RICAMBI S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
60	BENEDETTO MICHELE	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
62	DEL BO IMPIANTI S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
67	FERRARA CATELLO	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
81	DEL BO SERVIZI S.P.A.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
82	MOTORTECNICA SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
89	COSTRUIRE IN LEGNO	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
95	CAPONE SERGIO	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
112	AESSE INFORMATICA	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
119	NEON COMPANY SRL	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
131	M.G. MEDIA DI MASSIMO GIUSTI	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
144	MADONNA DOMENICA	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
145	HSH SERVICE SAS	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
147	TOSCANO FRANCESCO	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
152	DOLCE CAFFE' S.A.S DI CONCILIO FRANCESCO & C.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
202	MONT'ANTICO DI GAROFALO CARINA	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
220	NOVAL SYSTEM S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

247	LA MARCA	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
256	TRASP MARITTIMA	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
283	MULTISERVICE BONITESE S.A.S. DI RAFFAELE DE SIMONE	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
353	CO.RES.S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
357	ETL IMMOBILIARE	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA
397	F.LLI CARILLO	APPRENDISTA PRESENTE IN ALTRA PRATICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE INDENNITA' DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA PER N. 4933 LAVORATORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
- che, il 6/2/2013, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2013”, adottate, successivamente, dall’AGC 17 con D.D. n. 2 del 05/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 dell’11/03/2013;
- che in data 14/02/2013 è stato sottoscritto un accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania con il quale, nell’ambito della ripartizione delle risorse per gli Ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2013 contenute nella soprarichiamata intesa del 22/11/2012, vengono destinate alla stessa € 33.925.687.21 a valere interamente sui fondi nazionali;

PRESO ATTO

a) che al comma 64 dell’art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, fino al 31/12/2013 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;
b) che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro!, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
c) che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
d) che le iniziative e le azioni previste da Programmi Nazionali e Regionali sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;
e) che per l'anno 2012 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l’utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni, e dette iniziative proseguiranno anche nel c.a. 2013;
f) che il Tavolo Istituzionale di indirizzo nella riunione del 22/04/13 ha preso atto delle risorse economiche disponibili, ritenendo di poter autorizzare, fatto salvo l’esito positivo dell’istruttoria della richiesta, la concessione del trattamento di CIG/S in deroga - richiesto con le istanze pervenute, limitatamente a n. 4 mesi a partire dalla data di inizio del periodo richiesto di CIG in deroga;
g) Che il Settore Ormel della Regione Campania ha proceduto all’istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute;

RITENUTO

a) di poter autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di cassa integrazione guadagni in deroga per n. 4933 Lavoratori dipendenti di cui all'elenco allegato (Modello INPS) delle aziende di seguito riportate, secondo le rispettive decorrenze ivi indicate, il cui importo complessivo, pari a € 18.965.568,36, è da intendersi interamente a carico del fondo per l'Occupazione:

1 . CIDAP SRL - PRATA DI PRINCIPATO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 3784 di ore – Costo Totale € 34.056,00
2 . COOPERATIVA SERVIZI UIL "G.PENNATTA" A.R.L. - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2836 di ore – Costo Totale € 25.524,00
3 . DUSOLCO - SOLOFRA AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 15/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 8553 di ore – Costo Totale € 76.977,00
4 . EUROSYSTEM S.R.L - CALABRITTO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 23 unità – N. Max 2101 di ore – Costo Totale € 18.909,00
5 . FAN EST SNC DI CARMINE CANNEVA C - MANOCALZATI AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/02/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 4023 di ore – Costo Totale € 36.207,00
6 . FLORIDA 2000 SRL - BAIANO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 231 di ore – Costo Totale € 2.079,00
7 . IANNONE DIGITALE DI F. E L. IANNONE SAS - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1132 di ore – Costo Totale € 10.188,00
8 . INCEA SPA - ALTAVILLA IRPINA AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 56 unità – N. Max 38528 di ore – Costo Totale € 346.752,00
9 . LASTAMP SRL - MONTEFREDANE AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 31/03/2013
per n. 16 unità – N. Max 8320 di ore – Costo Totale € 66.560,00
10 . M.M.D COMPOSITI S.R.L. - VENTICANO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1387 di ore – Costo Totale € 11.096,00
11 . S.I.V.I.S. SPA IN LIQUIDAZIONE - CONZA DELLA CAMPANIA AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 26 unità – N. Max 17491 di ore – Costo Totale € 157.419,00
12 . SE.CON. S.R.L. - TORRE LE NOCELLE AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6933 di ore – Costo Totale € 55.464,00
13 . SIEM SRL - MIRABELLA ECLANO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 5100 di ore – Costo Totale € 45.900,00
14 . SINERGY SUD SOC.COOPERATIVA A R.L. - CERVINARA AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 9013 di ore – Costo Totale € 72.104,00
15 . STOP SRL IN LIQUIDAZIONE - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 4923 di ore – Costo Totale € 39.384,00

16 . TECNOARREDO SERVICE SRL - MANOCALZATI AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4538 di ore – Costo Totale € 40.842,00
17 . TLS SRL - MONTELLA AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1349 di ore – Costo Totale € 12.141,00
18 . TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L. - MANOCALZATI AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 1574 di ore – Costo Totale € 14.166,00
19 . TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L. - MANOCALZATI AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 37.440,00
20 . ANGEL - MOIANO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013
per n. 16 unità – N. Max 8960 di ore – Costo Totale € 80.640,00
21 . BOTTEGA N. GIUSTINIANI DI SAGNELLA ELVIO - SAN LORENZELLO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 440 di ore – Costo Totale € 3.960,00
22 . C.E.R.M.E. SRL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 13562 di ore – Costo Totale € 122.058,00
23. C.M.M. S.R.L. - MORCONE BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6648 di ore – Costo Totale € 53.184,00
24 . CALZATURE REGINA DI LAMEDICA MATTEO & CO. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 10/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1082 di ore – Costo Totale € 9.738,00
25 . CARDONE ANTONIO - PIETRELCINA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2045 di ore – Costo Totale € 18.405,00
26 . CENTRO GAMMA S.R.L - MONTESARCHIO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 5495 di ore – Costo Totale € 49.455,00
27 . COMMERCIALE CAUDINA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - MONTESARCHIO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 9806 di ore – Costo Totale € 88.254,00
28 . DE MINICO & C. S.P.A. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 5619 di ore – Costo Totale € 50.571,00
29 . ECOLEGNO DI LAZZARI MARIA IN COCCA - SAN MARCO DEI CAVOTI BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2333 di ore – Costo Totale € 20.997,00
30 . FRANCESCO IAZEOLLA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 6776 di ore – Costo Totale € 60.984,00
31 . FRATELLI CARDILLO S.R.L. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 24 unità – N. Max 9917 di ore – Costo Totale € 89.253,00
32 . GRANDI MAGAZZINI SANTAMARIA S.R.L. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6717 di ore – Costo Totale € 60.453,00
33 . GRIECO GENNARO - CALVI BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 992 di ore – Costo Totale € 8.928,00

34 . GTL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 15/03/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 401 di ore – Costo Totale € 3.609,00
35 . I. PRO S.R.L ITALIANA PROGETTI - VITULANO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3207 di ore – Costo Totale € 28.863,00
36 . ITALIAN BAKERY CAFE' - SAN GIORGIO DEL SANNIO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2149 di ore – Costo Totale € 19.341,00
37 . ITALPRINT - CEPPALONI BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 52 unità – N. Max 36053 di ore – Costo Totale € 324.477,00
38 . JOHN ABBIGLIAMENTO SRL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2149 di ore – Costo Totale € 19.341,00
39 . LA BELLA S.R.L. - FOIANO DI VAL FORTORE BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/03/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 2574 di ore – Costo Totale € 23.166,00
40 . M.D.M. SRL - VITULANO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 24 unità – N. Max 16640 di ore – Costo Totale € 149.760,00
41 . MATTEO ROCCO LUIGI - MOLINARA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 347 di ore – Costo Totale € 3.123,00
42 . MECCANICA ROTONDI - MONTESARCHIO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 4628 di ore – Costo Totale € 41.652,00
43 . MEDDIX S.R.L. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 09/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 9265 di ore – Costo Totale € 83.385,00
44 . MINI MARKET CALLISTO SRL - MOLINARA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/04/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 136 di ore – Costo Totale € 1.224,00
45 . MONDOVITALE - FOGLIANISE BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1909 di ore – Costo Totale € 17.181,00
46 . MOTOR SUD S.R.L. - TORRECUSO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 5589 di ore – Costo Totale € 50.301,00
47 . NEWS - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 8732 di ore – Costo Totale € 78.588,00
48 . OLD ART S.R.L. - MONTESARCHIO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 6661 di ore – Costo Totale € 59.949,00
49 . OMEGA S.R.L. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 900 di ore – Costo Totale € 8.100,00
50 . QUATTRO EFFE SRL - MOLINARA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 37.440,00
51 . SAN VALENTINO SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 95 unità – N. Max 6587 di ore – Costo Totale € 52.696,00

52 . SEIEMME S.R.L. - MORCONE BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 997 di ore – Costo Totale € 7.976,00
53 . SIDERSAN SPA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2459 di ore – Costo Totale € 22.131,00
54 . SOCIETA' ITALIANA COMMERCIALE S.R.L. - BONEA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/02/2013 al 30/04/2013
per n. 19 unità – N. Max 7176 di ore – Costo Totale € 64.584,00
55 . TEAN S.R.L. - PESCO SANNITA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7167 di ore – Costo Totale € 64.503,00
56 . TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L. - MONTESARCHIO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2773 di ore – Costo Totale € 22.184,00
57 . TRAVI SUD SPA - BONEA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 13/02/2013 al 30/04/2013
per n. 29 unità – N. Max 11800 di ore – Costo Totale € 106.200,00
58 . VITALE ARREDAMENTI - TORRECUSO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 6000 di ore – Costo Totale € 54.000,00
59 . WARMOR SUD SRL - AIROLA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 26 unità – N. Max 11787 di ore – Costo Totale € 106.083,00
60 . WWT ITALIA SRL - TELESE BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7485 di ore – Costo Totale € 67.365,00
61 . BARBARANO GAETANO - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 8320 di ore – Costo Totale € 74.880,00
62 . BASIC ESSENCE ITALIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - SAN MARCO EVANGELISTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 50 unità – N. Max 34667 di ore – Costo Totale € 242.669,00
63 . BINGO BOYS SRL - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 63 unità – N. Max 24267 di ore – Costo Totale € 218.403,00
64 . BIOPLASTIC INDUSTRIE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - SAN MARCO EVANGELISTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 53 unità – N. Max 36747 di ore – Costo Totale € 257.229,00
65 . BORRELLI SRL - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 3360 di ore – Costo Totale € 30.240,00
66 . BRU. VIN. SRL - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 37.440,00
67 . C.T.F. IMPIANTI SRL - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 6336 di ore – Costo Totale € 50.688,00
68 . CARTON VARZ SRL - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 7296 di ore – Costo Totale € 65.664,00
69 . CLEAN SERVICE SAS - MONDRAGONE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 22 unità – N. Max 2305 di ore – Costo Totale € 18.440,00

70 . CLEAN SERVICE SAS - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 48 unità – N. Max 10816 di ore – Costo Totale € 86.528,00
71 . CO.GE.MA A R. L. SOC. COOP. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 336 di ore – Costo Totale € 3.024,00
72 . COMMERCIALE EUROPEA S.P.A. - PIGNATARO MAGGIORE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7627 di ore – Costo Totale € 68.643,00
73 . CONCORDIA FELIX SOCIETA` A R.L. - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 8320 di ore – Costo Totale € 66.560,00
74 . CONSORZIO TECNOSERVIZI - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4853 di ore – Costo Totale € 38.824,00
75 . ELLESSE A R. L. SOC. COOP. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 48 unità – N. Max 8064 di ore – Costo Totale € 72.576,00
76 . EURECO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - PIANA DI MONTE VERNA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 10380 di ore – Costo Totale € 93.420,00
77 . EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L. - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 27 unità – N. Max 8856 di ore – Costo Totale € 79.704,00
78 . EUROSERVICE S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 23 unità – N. Max 15947 di ore – Costo Totale € 127.576,00
79 . F.I.R. SAS DI MARAFFA MARIA & C. - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 3168 di ore – Costo Totale € 25.344,00
80 . FALLIMENTO LEGHE LEGGERE SPA - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4853 di ore – Costo Totale € 43.677,00
81 . GABA GROUP SERVICE S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 11787 di ore – Costo Totale € 94.296,00
82 . GE.CE.DI. SOC. COOP. A R. L. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 168 di ore – Costo Totale € 1.512,00
83 . GE.M.AL. SOC. COOP. A R. L. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 28 unità – N. Max 4704 di ore – Costo Totale € 42.336,00
84 . GENERAL SERVICE S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 25 unità – N. Max 17333 di ore – Costo Totale € 138.664,00
85 . GIANNI CARITA` & FIGLI SPA - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 4229 di ore – Costo Totale € 38.061,00
86 . GRICIGNANO 3 SRL - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 22/04/2013 al 30/04/2013
per n. 22 unità – N. Max 1145 di ore – Costo Totale € 10.305,00
87 . I FIGLI DI RAFFAELE TOMEO SRL - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3360 di ore – Costo Totale € 30.240,00

88 . INDUSTRIAL SERVICE A R. L. SOC. COOP. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 840 di ore – Costo Totale € 7.560,00
89 . ITALIA SERVICE SRL - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 840 di ore – Costo Totale € 7.560,00
90 . ITP SPA a socio unico in liquidazione - SAN MARCO EVANGELISTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 11787 di ore – Costo Totale € 82.509,00
91 . L.V. CALZATURE SRL - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 1920 di ore – Costo Totale € 17.280,00
92 . LA CORESE SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6933 di ore – Costo Totale € 55.464,00
93 . LA RINASCITA S.R.L. PRESIDIO RIAB. E F.K.T. - FRIGNANO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 8693 di ore – Costo Totale € 78.237,00
94 . LAST ITALIA SRL - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 3264 di ore – Costo Totale € 26.112,00
95 . LE FOOTBALL SRL - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6933 di ore – Costo Totale € 62.397,00
96 . LEGAL SERVICE SRL - PIEDIMONTE MATESE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 37.440,00
97 . LOG SERVICE WAREHOUSE S.R.L. - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/01/2013 al 30/04/2013
per n. 23 unità – N. Max 11811 di ore – Costo Totale € 106.299,00
98 . MARINA DI CASTELLO S.P.A. - CASTEL VOLTURNO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 90 unità – N. Max 29120 di ore – Costo Totale € 262.080,00
99 . MIRABELLA MARE SPA - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 6240 di ore – Costo Totale € 56.160,00
100 . MIRABELLA MARE SPA - CASTEL VOLTURNO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 22 unità – N. Max 15253 di ore – Costo Totale € 137.277,00
101 . MIRABELLA SG SPA - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 22/04/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 130 di ore – Costo Totale € 1.170,00
102 . MIRABELLA SPA - CASTEL VOLTURNO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 11787 di ore – Costo Totale € 94.296,00
103 . MIRABELLA SPA - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 30 unità – N. Max 20800 di ore – Costo Totale € 166.400,00
104 . MIRABELLA SPA - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 74 unità – N. Max 50320 di ore – Costo Totale € 402.560,00
105 . MOBISTAR SRL - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1387 di ore – Costo Totale € 12.483,00

106 . MODA & MUSICA SRL - CASAPULLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 6720 di ore – Costo Totale € 60.480,00
107 . MOLINI CAMPANI S.P.A. - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7627 di ore – Costo Totale € 68.643,00
108 . MOTUS INDUSTRIE S.R.L. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 22/04/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 338 di ore – Costo Totale € 3.042,00
109 . MULTISERVICE A R. L. SOC. COOP - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 45 unità – N. Max 7560 di ore – Costo Totale € 68.040,00
110 . OMA SUD SPA - CAPUA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 125 unità – N. Max 87484 di ore – Costo Totale € 787.356,00
111 . ORAL S.R.L. - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 19 unità – N. Max 13173 di ore – Costo Totale € 105.384,00
112 . PICONE PAOLO SRL - CANCELLO ED ARNONE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 37.440,00
113 . S.I.L. SOC.COOP.A.R.L. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 168 di ore – Costo Totale € 1.512,00
114 . SA.CO.GEN SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 13/02/2013 al 30/04/2013
per n. 19 unità – N. Max 6402 di ore – Costo Totale € 57.618,00
115 . SAWADI VIAGGI SNC - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 700 di ore – Costo Totale € 5.600,00
116 . SEPE DOMENICO E FRATELLI SRL - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 688 di ore – Costo Totale € 6.192,00
117 . SERCOOP. SOC. COOP. A R. L. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 168 di ore – Costo Totale € 1.512,00
118 . SERIM S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 9013 di ore – Costo Totale € 72.104,00
119 . SERVICE GROUP A R. L. SOC COOP - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 56 unità – N. Max 9408 di ore – Costo Totale € 84.672,00
120 . SERVIZI LOGISTICI A R. L. SOC COOP - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 504 di ore – Costo Totale € 4.536,00
121 . SERVIZI PIATTAFORME LOGISTICHE. A R. L. SOC COOP - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 34 unità – N. Max 5712 di ore – Costo Totale € 51.408,00
122 . SERVIZI PREVIDENZIALI SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 302 di ore – Costo Totale € 2.718,00
123 . SERVIZITALIA A R. L. SOC COOP - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 840 di ore – Costo Totale € 7.560,00

124 . UNICED S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2773 di ore – Costo Totale € 24.957,00
125 . VIAGGI NANOOK SRL - CASAL DI PRINCIPE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 528 di ore – Costo Totale € 3.696,00
126 . VIAGGI NANOOK SRL - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 952 di ore – Costo Totale € 6.664,00
127 . VIAGGI NANOOK SRL - CAPUA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 952 di ore – Costo Totale € 6.664,00
128 . A.N.G.I.C.A. GROUP SOCIETA` CONSORTILE - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5547 di ore – Costo Totale € 44.376,00
129 . A.R. COSTRUZIONI di RAFFAELE SCARPA & C. s.a.s. - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 17/04/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 257 di ore – Costo Totale € 2.313,00
130 . ADVANCED TECHNIQUES SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5547 di ore – Costo Totale € 49.923,00
131 . AGNANO SERVICE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 15/01/2013 al 30/04/2013
per n. 47 unità – N. Max 4492 di ore – Costo Totale € 40.428,00
132 . AR.CA. DI GUIDA EDUARDO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 6240 di ore – Costo Totale € 43.680,00
133 . ARMET SAS - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7627 di ore – Costo Totale € 68.643,00
134 . C. & D. SERVICE S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 03/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 6153 di ore – Costo Totale € 55.377,00
135 . CA.DI.PA S.R.L. - ERCOLANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 16 unità – N. Max 3024 di ore – Costo Totale € 24.192,00
136 . CANALE OTTO S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 1226 di ore – Costo Totale € 11.034,00
137 . CASKAL SAS - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6933 di ore – Costo Totale € 62.397,00
138 . CELENTANO MOTO S.A.S. DI A. CELENTANO - VICO EQUENSE NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 03/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5469 di ore – Costo Totale € 49.221,00
139 . CENTRO ATHENA DI FRASCINO VINCENZO & C. SNC - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 19 unità – N. Max 1694 di ore – Costo Totale € 15.246,00
140 . CENTRO ATHENA DI FRASCINO VINCENZO & C. SNC - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 1759 di ore – Costo Totale € 15.831,00
141 . CENTRO POLIDIAGNOSTICO E F.K.T. SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 16 unità – N. Max 7636 di ore – Costo Totale € 61.088,00

142 . CENTRO PRO JUVENTUTE MINERVA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 100 unità – N. Max 51124 di ore – Costo Totale € 460.116,00
143 . CERBONE ALLUMINIO SPA - CAIVANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2549 di ore – Costo Totale € 22.941,00
144 . CERBONE ALLUMINIO SPA - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/01/2013 al 30/04/2013
per n. 23 unità – N. Max 11216 di ore – Costo Totale € 100.944,00
145 . CIKAPPA IMPIANTI SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5547 di ore – Costo Totale € 44.376,00
146 . CLEAN SERVICE SAS - ACERRA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1500 di ore – Costo Totale € 12.000,00
147 . CLEAN SERVICE SAS - ACERRA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 51 unità – N. Max 9923 di ore – Costo Totale € 89.307,00
148 . CMP SRL COSTRUZIONI METALMECCANICHE PARTENOPEE - CASTELLAMMARE DI STABIA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4188 di ore – Costo Totale € 37.692,00
149 . CO.NAV SCARL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 693 di ore – Costo Totale € 6.237,00
150 . COMEDILE POZZUOLI SAS DI ANTONINO ORSI & C. - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 07/02/2013
per n. 28 unità – N. Max 2326 di ore – Costo Totale € 20.934,00
151 . COMEDILE POZZUOLI SRL - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/02/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 6329 di ore – Costo Totale € 56.961,00
152 . COMPANY.NET SOC. COOP - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 03/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 9571 di ore – Costo Totale € 86.139,00
153 . CONCESSIONARIA PALUMBO SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 9707 di ore – Costo Totale € 87.363,00
154 . CONCORDE ITALIA S.R.L. - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 1584 di ore – Costo Totale € 14.256,00
155. CONIM DI ORVELLI CIRO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 9013 di ore – Costo Totale € 81.117,00
156 . COOPERATIVA INTERSERVIZI ITALIA ARL - ACERRA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 952 di ore – Costo Totale € 8.568,00
157 . COOPSERVICE S.C.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 35 unità – N. Max 10667 di ore – Costo Totale € 96.003,00
158 . COSMEC GROUP SCRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1387 di ore – Costo Totale € 9.709,00
159 . COSMO ITALY SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 03/01/2013 al 30/04/2013

per n. 8 unità – N. Max 5469 di ore – Costo Totale € 49.221,00
160 . COSTABILE FERDINANDO - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1387 di ore – Costo Totale € 12.483,00
161 . D.M.D. SAS DI D`ANDREA NICOLA & C. - SANT' ANTONIO ABATE NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2781 di ore – Costo Totale € 25.029,00
162 . DAENAS SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 22/04/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 307 di ore – Costo Totale € 2.763,00
163 . DE.SA.MA. COSTRUZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO - MARIGLIANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1461 di ore – Costo Totale € 13.149,00
164 . DE.SA.MA. COSTRUZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO - MARIGLIANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 7792 di ore – Costo Totale € 70.128,00
165 . DEIULEMAR HOLDING SPA - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1210 di ore – Costo Totale € 10.890,00
166 . DELVER S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6933 di ore – Costo Totale € 55.464,00
167 . DEMI GROUP S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 66 unità – N. Max 29435 di ore – Costo Totale € 264.915,00
168 . ECOLOGIA SA.BA S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 34 unità – N. Max 21056 di ore – Costo Totale € 168.448,00
169 . EDILFUTURA S.N.C. DI ASCIONE CARMINE E FALANGA CIRO - ERCOLANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4853 di ore – Costo Totale € 43.677,00
170 . ELCA ELETTROMECCANICA CAMPANIA SPA - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 25 unità – N. Max 12982 di ore – Costo Totale € 116.836,36
171 . ELIO ESPOSITO SRL - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 03/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3418 di ore – Costo Totale € 30.762,00
172 . ELYTEAM SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 1213 di ore – Costo Totale € 10.917,00
173 . EPM S.R.L - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 70 unità – N. Max 50400 di ore – Costo Totale € 403.200,00
174 . F.LLI AMODIO "CARTOLERIA" S.N.C. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 21 unità – N. Max 10747 di ore – Costo Totale € 85.976,00
175 . F.LLI IORIO SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/02/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 4392 di ore – Costo Totale € 39.528,00
176 . FAEMAT S.R.L. - SAN GENNARO VESUVIANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 8708 di ore – Costo Totale € 78.372,00
177 . FALLIMENTO PARKS AND LEISURE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 20/03/2013 al 30/04/2013

per n. 70 unità – N. Max 16691 di ore – Costo Totale € 150.219,00
178 . FERSERVICE SOC. COOP. A R. L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 16 unità – N. Max 3226 di ore – Costo Totale € 29.034,00
179 . FINMAR S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1947 di ore – Costo Totale € 15.576,00
180 . FISIODOMUS S.R.L. - CASAVATORE NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 19/01/2013 al 30/04/2013
per n. 27 unità – N. Max 14452 di ore – Costo Totale € 115.616,00
181 . FLORIDA 2000 SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 192 unità – N. Max 20026 di ore – Costo Totale € 180.234,00
182 . FONDAZIONE IDIS-CITTA' DELLA SCIENZA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/03/2013 al 30/04/2013
per n. 67 unità – N. Max 21705 di ore – Costo Totale € 195.345,00
183 . FREE TEAM - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 2184 di ore – Costo Totale € 19.656,00
184 . FUMIGAT SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 2080 di ore – Costo Totale € 16.640,00
185 . GAIA ENERGY S.R.L. - CASANDRINO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/04/2013 al 30/04/2013
per n. 23 unità – N. Max 2780 di ore – Costo Totale € 25.020,00
186 . GIANNI CARITA` & FIGLI SPA - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 971 di ore – Costo Totale € 8.739,00
187 . GIEMM DI RUGGIERO EMMA - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6933 di ore – Costo Totale € 55.464,00
188 . GIRAMONDO VESUVIANO SRL - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1733 di ore – Costo Totale € 15.597,00
189 . GISA SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 880 di ore – Costo Totale € 7.920,00
190 . HELIOS ITALIA SPA - CASANDRINO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1384 di ore – Costo Totale € 12.456,00
191 . HI - TECH SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6933 di ore – Costo Totale € 62.397,00
192 . HONET SERVICE S.R.L. - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 23 unità – N. Max 11667 di ore – Costo Totale € 93.336,00
193 . INCEA SPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2064 di ore – Costo Totale € 18.576,00
194 . INCREMENTO FINANZIARIO S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/04/2013 al 30/04/2013
per n. 33 unità – N. Max 2096 di ore – Costo Totale € 18.864,00
195 . ITALVIDEO INTERNATIONAL srl - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013

per n. 13 unità – N. Max 2218 di ore – Costo Totale € 19.962,00
196 . ITM SISTEMI S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 693 di ore – Costo Totale € 6.237,00
197 . JANNONE ARM S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 3980 di ore – Costo Totale € 35.820,00
198 . KENNEDY CENTER GROUP SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 30 unità – N. Max 20800 di ore – Costo Totale € 187.200,00
199 . KENNEDY CENTER SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4853 di ore – Costo Totale € 43.677,00
200 . KING BET SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6587 di ore – Costo Totale € 59.283,00
201 . L`ELDORADO S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 45 unità – N. Max 22667 di ore – Costo Totale € 158.669,00
202 . LA FAVORITA DI VINCI ELENA - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 2333 di ore – Costo Totale € 20.997,00
203 . LAVORI GENERALI S.p.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 09/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 11107 di ore – Costo Totale € 99.963,00
204 . M.I.R.A.N.D.A. SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 3168 di ore – Costo Totale € 28.512,00
205 . M.N. MONTAGGI NAVALI SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 4104 di ore – Costo Totale € 36.936,00
206 . MARINAV SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4853 di ore – Costo Totale € 38.824,00
207 . MARRONE S.R.L. - SANT' ANTIMO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 12/03/2013 al 30/04/2013
per n. 23 unità – N. Max 3296 di ore – Costo Totale € 29.664,00
208 . MERCURIO S.R.L. - MARIGLIANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 48 unità – N. Max 32256 di ore – Costo Totale € 290.304,00
209 . MERIELETTRA2 S.R.L. - CASTELLO DI CISTERNA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 22/03/2013 al 30/04/2013
per n. 34 unità – N. Max 6899 di ore – Costo Totale € 62.091,00
210 . MOCCIA PANIFICIO SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 19/02/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 206 di ore – Costo Totale € 1.854,00
211 . MONDIAL PULIMENTO S.R.L - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 5949 di ore – Costo Totale € 53.541,00
212 . MULTISERVIZI LA ROSA SRL - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 19 unità – N. Max 674 di ore – Costo Totale € 6.066,00
213 . N.T.N S.R..L. NUOVE TECNOLOGIE NAVALI - MUGNANO DI NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013

per n. 20 unità – N. Max 10364 di ore – Costo Totale € 93.276,00
214 . NAPOLIT`AMO S.A.S. DI F. E D.NAPOLITANO - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4944 di ore – Costo Totale € 44.496,00
215 . NAUTICA ESPOSITO STANISLAO - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 1440 di ore – Costo Totale € 12.960,00
216 . NAVALFIRM S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7627 di ore – Costo Totale € 68.643,00
217 . NEOTEK SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 1560 di ore – Costo Totale € 12.480,00
218 . NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE - GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 36 unità – N. Max 15000 di ore – Costo Totale € 120.000,00
219 . ORTA ANDREA DI ROMANO ANTONIO E C. SAS - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 693 di ore – Costo Totale € 6.237,00
220 . PARMA MULTISERVIZI S.R.L - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 52 unità – N. Max 8320 di ore – Costo Totale € 66.560,00
221 . PELLEGRINO & ASSOCIATI S.P.A. - STRIANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3460 di ore – Costo Totale € 31.140,00
222 . PULIEDIL S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 1277 di ore – Costo Totale € 11.493,00
223 . PULITALIA S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 43 unità – N. Max 4920 di ore – Costo Totale € 44.280,00
224 . QUADRIFOGLIO SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1387 di ore – Costo Totale € 12.483,00
225 . RIGIONE STATUE SACRE SNC DI G.RIGIONE E C. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2080 di ore – Costo Totale € 18.720,00
226 . SANT'ANNA AL BORGO SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/03/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 583 di ore – Costo Totale € 5.247,00
227 . SAP SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 3077 di ore – Costo Totale € 27.693,00
228 . SER.IND.CAMPANIA SRL - ACERRA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 46 unità – N. Max 31893 di ore – Costo Totale € 255.144,00
229 . SOC. COOP.VA PORTERS A R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5376 di ore – Costo Totale € 37.632,00
230 . STOP SRL IN LIQUIDAZIONE - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 33.280,00
231 . SUN STORE DELLA CORTE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013

per n. 4 unità – N. Max 664 di ore – Costo Totale € 5.976,00
232 . SYDEX SPA - CERCOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 11700 di ore – Costo Totale € 105.300,00
233 . T.I.N. SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3467 di ore – Costo Totale € 27.736,00
234 . TECHNICALS PLANTS SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 33.280,00
235 . TEKIMP SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7627 di ore – Costo Totale € 68.643,00
236 . TEKNOMONTAGGI SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 6257 di ore – Costo Totale € 50.056,00
237 . TELEOGGI S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 634 di ore – Costo Totale € 5.706,00
238 . TELESERVIZI IT SPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2513 di ore – Costo Totale € 20.104,00
239 . TELEVOMERO S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 438 di ore – Costo Totale € 3.942,00
240 . TERME DI AGNANO S.p.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 69 unità – N. Max 20308 di ore – Costo Totale € 182.772,00
241 . TERME DI STABIA SPA - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 109 unità – N. Max 68480 di ore – Costo Totale € 547.840,00
242 . V.V.M. S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 6240 di ore – Costo Totale € 49.920,00
243 . VIAGGI NANOOK SRL - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1056 di ore – Costo Totale € 7.392,00
244 . VILLA DE VIVO SRL - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 693 di ore – Costo Totale € 6.237,00
245 . 3 C NOLEGGIO E COSTRUZIONI DI CARRINO CAMINE & C. S.A.S. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 2076 di ore – Costo Totale € 18.684,00
246 . AGRO INVEST S.P.A. - ANGRI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 25/02/2013 al 30/04/2013
per n. 23 unità – N. Max 6275 di ore – Costo Totale € 56.475,00
247 . AGROCCUPAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L. - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2945 di ore – Costo Totale € 20.615,00
248 . ALFANO SERRAMENTI DI DONATO ALFANO & FIGLI S.N.C. - ROCCAPIEMONTE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4117 di ore – Costo Totale € 32.936,00
249 . ANS RICERCA E INNOVAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L - NOCERA INFERIORE SA

(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1392 di ore – Costo Totale € 11.136,00
250 . ASER SPA IN LIQUIDAZIONE - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 34 unità – N. Max 23367 di ore – Costo Totale € 210.303,00
251 . ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA ACCOGLIENZA ONLUS - SANT' EGIDIO DEL
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1372 di ore – Costo Totale € 12.348,00
252 . ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA ONLUS - SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4117 di ore – Costo Totale € 37.053,00
253 . ATHENA SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE - ANGRI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5333 di ore – Costo Totale € 47.997,00
254 . AUTOVIP MOTORS SRL - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3333 di ore – Costo Totale € 29.997,00
255 . AVAGLIANO IMPIANTISTICA SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 2383 di ore – Costo Totale € 19.064,00
256 . AVS DI VITOLO ANELLA - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3460 di ore – Costo Totale € 31.140,00
257 . BAMAR SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 9224 di ore – Costo Totale € 83.016,00
258 . BOVE MARIO & C. SNC - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 5104 di ore – Costo Totale € 45.936,00
259 . BUCCELLA ANGELO - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1384 di ore – Costo Totale € 12.456,00
260 . CAMILLO GIOVANNI - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1172 di ore – Costo Totale € 10.548,00
261 . CAMORANI SHIPPING SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2745 di ore – Costo Totale € 21.960,00
262 . CANTIERI NAVALI GATTO SNC - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 22/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3844 di ore – Costo Totale € 34.596,00
263 . CANTIERI OHAN A S.R.L. - MONTECORVINO PUGLIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 5215 di ore – Costo Totale € 46.935,00
264 . CAPRINO ROBERTO IMMOBILIARE - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 17/04/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 216 di ore – Costo Totale € 1.944,00
265 . CERAMICA VIETRI ANTICO SRL - BUCCINO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/04/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 823 di ore – Costo Totale € 7.407,00
266 . CERAMICHE D`ACUNZO ELIDORO SRL - ANGRI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2745 di ore – Costo Totale € 24.705,00
267 . COMESTA GROUP S.R.L. - CAMPAGNA SA

(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2768 di ore – Costo Totale € 24.912,00
268 . CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOC. COOP. SOCIALE - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2347 di ore – Costo Totale € 21.123,00
269 . D`AMBROSIO ANTONINO - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1230 di ore – Costo Totale € 11.070,00
270 . DIAGNOST`80 S.A.S. DI PAGANO MARIANNA & C. - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3096 di ore – Costo Totale € 27.864,00
271 . DOCET ITALIA s.r.l. - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 17/04/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 257 di ore – Costo Totale € 2.313,00
272 . EASYCENTER SRL IN LIQUIDAZIONE - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 34 unità – N. Max 20867 di ore – Costo Totale € 187.803,00
273 . EBOLI MULTISERVIZI S.P.A. - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 33 unità – N. Max 22880 di ore – Costo Totale € 183.040,00
274 . EDILCOM SRL - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1932 di ore – Costo Totale € 17.388,00
275 . EGIRO 68 S.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3378 di ore – Costo Totale € 30.402,00
276 . ELSTER SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 13/02/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 5555 di ore – Costo Totale € 49.995,00
277 . F.FERRAJOLI & C. S.A.S. - PAGANI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 2427 di ore – Costo Totale € 21.843,00
278 . FLORIDA 2000 SRL - SARNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 231 di ore – Costo Totale € 2.079,00
279 . FONDERIA GIACOMO PISANO & FIGLI SRL - BARONISSI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3587 di ore – Costo Totale € 28.696,00
280 . FORNACE DELLA CAVA SRL - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 10294 di ore – Costo Totale € 92.646,00
281 . GAMA SPA IN LIQUIDAZIONE - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 28/03/2013
per n. 64 unità – N. Max 30968 di ore – Costo Totale € 278.712,00
282 . IN-POL di POLITO DOMENICO - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1450 di ore – Costo Totale € 13.050,00
283 . INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE ALFANO SNC - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 922 di ore – Costo Totale € 8.298,00
284 . INTRAMAR SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3431 di ore – Costo Totale € 27.448,00
285 . ITALIAN SUN S.R.L. - BATTIPAGLIA SA

(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2076 di ore – Costo Totale € 18.684,00
286 . KARMEC SRL - TORRE ORSAIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 693 di ore – Costo Totale € 5.544,00
287. LA CAMPAGNOLA s.r.l. - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 06/03/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 3378 di ore – Costo Totale € 30.402,00
288 . LA SVOLTA SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE - SARNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 667 di ore – Costo Totale € 6.003,00
289 . MEPAC DI MELELLA COSIMO & C. S.A.S. - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5536 di ore – Costo Totale € 49.824,00
290 . MER-CLIN ANALISI S.A.S. DI PAGANO MARIANNA & C. - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2750 di ore – Costo Totale € 24.750,00
291 . MONTELLA DOMUS ARREDO DI MONTELLA SABATO - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 7272 di ore – Costo Totale € 65.448,00
292 . MULINO CORALLUZZO S.R.L. - MONTECORVINO ROVELLA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2704 di ore – Costo Totale € 24.336,00
293 . NUOVA CENTRO GIOCHI S.R.L. - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3460 di ore – Costo Totale € 31.140,00
294 . OELLE COSTRUZIONI MECCANICHE SRL - TORRE ORSAIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 9013 di ore – Costo Totale € 72.104,00
295 . PASTIFICIO PIPOLO SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1372 di ore – Costo Totale € 12.348,00
296 . PATTO TERRITORIALE DELL`AGRO S.P.A. - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7308 di ore – Costo Totale € 65.772,00
297 . R.F.E. COSTRUZIONI s.r.l. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2000 di ore – Costo Totale € 18.000,00
298 . RICCIARDI MODA SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 22/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2329 di ore – Costo Totale € 18.632,00
299 . RIZZO COSTRUZIONI s.r.l. - CAPACCIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/02/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 2828 di ore – Costo Totale € 25.452,00
300 . RUOPPOLO FARMACEUTICI SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 10351 di ore – Costo Totale € 82.808,00
301 . SALERNO IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3431 di ore – Costo Totale € 27.448,00
302 . SAN GIORGIO DI CAFASSO GIORGIO & C. S.N.C. - CAPACCIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2040 di ore – Costo Totale € 18.360,00
303 . SAN MICHELE SOCIETA` COOPERATIVA - SARNO SA

(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 13428 di ore – Costo Totale € 120.852,00
304 . SEAC SPA - CICERALE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/03/2013 al 30/04/2013
per n. 35 unità – N. Max 8767 di ore – Costo Totale € 78.903,00
305 . SISTEMA CASA DI MIRRA GIUSEPPE & C. S.A.S. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1384 di ore – Costo Totale € 12.456,00
306 . SISTEMA CASA WORKING DI MERCURIO GIUSEPPE & C. S.A.S. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 692 di ore – Costo Totale € 6.228,00
307 . SITA SUD DI GIOVANNI MARRANDINO & C. S.A.S. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4512 di ore – Costo Totale € 40.608,00
308 . SO.C.A.M. S.C.P.A. - BARONISSI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 31/03/2013
per n. 21 unità – N. Max 4671 di ore – Costo Totale € 42.039,00
309 . SOCIETA` AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA S.R.L. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 3876 di ore – Costo Totale € 34.884,00
310 . STOP SRL IN LIQUIDAZIONE - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2773 di ore – Costo Totale € 22.184,00
311 . STRADE NUOVE SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE - SARNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3333 di ore – Costo Totale € 29.997,00
312 . T.C.S. TELECOLORE SALERNO SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6933 di ore – Costo Totale € 48.531,00
313 . TECNO SUD SRL - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3431 di ore – Costo Totale € 30.879,00
314 . TELE-DIOCESI SALERNO S.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 5981 di ore – Costo Totale € 53.829,00
315 . TRADEL SRL - MONTECORVINO ROVELLA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3192 di ore – Costo Totale € 28.728,00

b) di dover precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTI

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- la nota n. 651/SP del 11/4/2013 dell'Assessore al Lavoro di risposta alla nota n. 259937 11/4/2013 dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1. di autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di cassa integrazione guadagni in deroga per n. 4933 Lavoratori dipendenti di cui all'elenco allegato (Modello INPS) delle aziende di cui in narrativa, secondo le rispettive decorrenze ivi riportate, il cui importo complessivo, pari a € 18.965.568,36, è da intendersi interamente a carico del fondo per l'Occupazione;
2. di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
3. i inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alla sede regionale dell'Inps;
4. i disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

IL DIRIGENTE
- Paolo Gargiulo -

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0801704514
CODFISC	00537660649
DENOMINAZIONE	CIDAP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTESABATO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	PRATA DI PRINCIPATO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 34.056,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.784
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRDNC61R02G990M	DOMENICO FRANCESCO	BORRELLI	02/10/1961	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
FSTGPP83H19A509I	GIUSEPPE	FESTA	19/06/1983	AVELLINO	AVELLINO	83020
LPRLDN77S67A509V	LOREDANA	LEPORE	27/11/1977	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
LSCCMN74P01L319U	CARMINE ANTONIO	LOSCO	01/09/1974	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
MRLMNT71D47A509O	MARIA ANTONIETTA	MAURIELLO	07/04/1971	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
MLNNTN71B11G990P	ANTONIO	MOLINARO	11/02/1971	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
SRDLRT87M18A489U	ALBERTO	SORDILLO	18/08/1987	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
TNNNNT79B51A509I	ANTONIETTA	TENNERIELLO	11/02/1979	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
TNNLGU77D25H501D	LUIGI	TENNERIELLO	25/04/1977	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
TNNDNL85E58A509Q	DANIELA	TENNERIELLO	18/05/1985	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
ZRRNNG60P28C283S	ANTONIO GERARDO	ZARRILLI	28/09/1960	AVELLINO	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803468724
CODFISC	01906330640
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA SERVIZI UIL "G.PENNATTA" A.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TAGLIAMENTO, 101
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.524,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.836
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
QNANGL67E11A489Z	ANGELO	AQUINO	11/05/1967	AVELLINO	AVELLINO	83020
CPNLCU80T31A509Q	LUCA	CAPONE	31/12/1980	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
PTRNNL75R43A509T	ANTONELLA	PETRACCA	03/10/1975	AVELLINO	AVELLINO	83020
SCCBBR80R58A509S	BARBARA	SACCO	18/10/1980	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83030
SPCSNO70M44A509K	SONIA	SPICA	04/08/1970	AVELLINO	AVELLINO	83020
VNZPLA78H27A509E	PAOLO	VENEZIA	27/06/1978	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
VLLGNN55H24I016F	GIOVANNI	VILLANI	24/06/1955	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803202546
CODFISC	01979720644
DENOMINAZIONE	DUSOLCO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via San Vito snc
UNITA_PROD_LOCALITA	SOLOFRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 76.977,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.553
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSTNTN54L11I630Y	ANTONIO	DE STEFANO	11/07/1954	SERINO	AVELLINO	83028
DRSNNA66L58I805C	ANNA	D'URSO	18/07/1966	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DRSMHL63D15A509T	MICHELE	D'URSO	15/04/1963	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DRSLGU91S30A509Y	LUIGI	D'URSO	30/11/1991	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GTADNC67C17I805P	DOMENICO	GAETA	17/03/1967	SOLOFRA	AVELLINO	83029
LGRCMN52H11A717P	CARMINE	LA GROTTERIA	11/06/1952	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LSNGNN62T24Z614R	GIOVANNI	LOSINNO	24/12/1962	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020
PCAFNT54H01F694S	FIORENTINO	PACE	01/06/1954	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83020
PNNCTN71D18C259N	COSTANTINO	PANNULLO	18/04/1971	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
PSTNTN63M27E027Y	ANTONIO	PASTORE	27/08/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PLSNNL54P47I805V	ANTONELLA	PELOSI	07/09/1954	SOLOFRA	AVELLINO	83029
PRZNTN56M17A509Q	ANTONIO	PREZIUSO	17/08/1956	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
RGALCU69L01D615H	LUCIO	RAGO	01/07/1969	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020
SNTCMR66L10A509H	CASIMIRO	SANTORO	10/07/1966	SOLOFRA	AVELLINO	83029
VLPLSE69R59F839B	ELISA	VOLPE	19/10/1969	SOLOFRA	AVELLINO	83029

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0805489637
CODFISC	07778830633
DENOMINAZIONE	EUROSYSTEM S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE LOCALITA' QUAGLIETTA
UNITA_PROD_LOCALITA	CALABRITTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.909,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRMSM66D06F839K	MASSIMO MARIA	ALBORA	06/04/1966	NAPOLI	NAPOLI	80121
CMPGRD62P15B374R	GERARDO	CAMPIONE	15/09/1962	CALABRITTO	AVELLINO	83040
CSTNTN65T21B374H	ANTONIO	CASTAGNO	21/12/1965	CALABRITTO	AVELLINO	83040
CCRNGL79M25G039O	ANGELO	CECERE	25/08/1979	CALABRITTO	AVELLINO	83040
CTRNGL77E15B674U	ANGELO	CETRULO	15/05/1977	CAPOSELE	AVELLINO	83040
CRNGRD71R28G039H	GERARDO	CORONA	28/10/1971	CAPOSELE	AVELLINO	83040
CRNRFL71T06B674G	RAFFAELE	CORONA	06/12/1971	CAPOSELE	AVELLINO	83040
DLLLCU64P54B374O	LUCIA	DELLA FERA	14/09/1964	CALABRITTO	AVELLINO	83040
DLLMHL59S11B374R	MICHELE	DELLA FERA	11/11/1959	CALABRITTO	AVELLINO	83040
DGDDNC74P28G039R	DOMENICO	DI GUIDA	28/09/1974	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
DTRGNN70R28B374N	GIOVANNI	DI TROLIO	28/10/1970	CALABRITTO	AVELLINO	83040
DTRDNT68E22B374J	DONATO	DI TROLIO	22/05/1968	CALABRITTO	AVELLINO	83040
FCTFNC79H09Z404H	FRANCESCO	FICETOLA	09/06/1979	CALABRITTO	AVELLINO	83040
GNNPTR63L08B374D	PIETRO	GONNELLA	08/07/1963	CALABRITTO	AVELLINO	83040
MPRPLA66S58F839J	PAOLA	IMPROTA	18/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80121
RIOVTR47L15F839F	VITTORIO	IORIO	15/07/1947	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MTTMHL62E05B374Y	MICHELE	MATTIA	05/05/1962	CALABRITTO	AVELLINO	83040
PNZCSC76T08B374F	CRESCNZO	PANZA	08/12/1976	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
SPTLGU61T25B374A	LUIGI	SPATOLA	25/12/1961	CALABRITTO	AVELLINO	83040
SPTNTN59B08B374Q	ANTONIO	SPATOLA	08/02/1959	CALABRITTO	AVELLINO	83040
TRNRFL65M09L259L	RAFFAELE	TAURINO	09/08/1965	PORTICI	NAPOLI	80055
TRSRCC65L30B374P	ROCCO	TORSIELLO	30/07/1965	CALABRITTO	AVELLINO	83040
VTLGNN59S28H703C	GIOVANNI	VITOLO	28/11/1959	CALABRITTO	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0802806545 - 0805070404
CODFISC	01758610644
DENOMINAZIONE	FAN EST SNC DI CARMINE CANNEVA C
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VARIANTE EST C/DA TOPPOLE
UNITA_PROD_LOCALITA	MANOCALZATI
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 36.207,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.023
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DPSGRD65D16A509Y	GERARDO	DE PASCALE	16/04/1965	SORBO SERPICO	AVELLINO	83050
FSTNTN55D19A509K	ANTONIO	FESTA	19/04/1955	AVELLINO	AVELLINO	83020
LEORMN76R07E891R	ERMINIO	LEO	07/10/1976	MANOCALZATI	AVELLINO	83030
PTRRRT78H10A509W	ROBERTO	PETRACCA	10/06/1978	AVELLINO	AVELLINO	83020
PSNGTN53T18A509C	GAETANO	PISANO	18/12/1953	AVELLINO	AVELLINO	83020
RNLVCN56R06E891I	VINCENZO	RINALDI	06/10/1956	MANOCALZATI	AVELLINO	83030
RNLGRD87R25A509V	GERARDO	RINALDI	25/10/1987	MANOCALZATI	AVELLINO	83030
RZZGVN66L17B565F	GAVINO	ROZZA	17/07/1966	CAMPOSANO	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5107710928
CODFISC	00701710634
DENOMINAZIONE	FLORIDA 2000 SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CIRCUMVESUVIANA BAIANO
UNITA_PROD_LOCALITA	BAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.079,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	231
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
PDLNTN67S15G812Z	ANTONIO	PEDALINO	15/11/1967	TUFINO	NAPOLI	80030	
PRRMTT82A11F839O	MATTEO	PERRELLI	11/01/1982	TUFINO	NAPOLI	80030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803963027
CODFISC	02268630643
DENOMINAZIONE	IANNONE DIGITALE DI F. E L. IANNONE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BELLABONA N°55
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.188,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.132
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FSTNNA71L47A509Z	ANNA	FESTA	07/07/1971	AVELLINO	AVELLINO	83020
CRRGPP62S05A509A	CORRADO	GIUSEPPE	05/11/1962	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
GRRPRI67C26A509T	PIERO	GUERRIERO	26/03/1967	AVELLINO	AVELLINO	83020
MNCCML74C46I129N	CARMELINA	MINICHIELLO	06/03/1974	SAN POTITO ULTRA	AVELLINO	83050
PSCSVN57C55F506N	SILVANA	PASCALE	15/03/1957	AVELLINO	AVELLINO	83020
PCNNCL69B23A509R	NICOLA	PICONE	23/02/1969	AVELLINO	AVELLINO	83020
VNTSVS69T31A509C	SILVESTRO	VENTOLA	31/12/1969	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803104253 - 5117667296
CODFISC	03304400637-
DENOMINAZIONE	INCEA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	ALTAVILLA IRPINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 346.752,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	56
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	38.528
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNNGL54R02L142M	ANGELO	ANNUNZIATA	02/10/1954	TERZIGNO	NAPOLI	80040
BLTSRG61R18A228X	SERGIO	BILOTTO	18/10/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
BRNCNL61M29A228X	CORNELIO	BRUNO	29/08/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
BRNDNC67R21A228Q	DOMENICO	BRUNO	21/10/1967	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CVLPQL79D14A509J	PASQUALINO	CAVALIERE	14/04/1979	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CCRLCU82P18A509Z	LUCA	CECERE	18/09/1982	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CSCLRC65D24A228J	ALBERICO	COSCIA	24/04/1965	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CSCRRT68E11A228B	ROBERTO	COSCIA	11/05/1968	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DFERCC74D14Z114O	ROCCO	DE FEO	14/04/1974	SANTA LUCIA DI SERINO	AVELLINO	83020
DSNGNN64H22A228X	GIOVANNI	DE SANTIS	22/06/1964	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DSPFNC74P24I493T	FRANCESCO	DI SPIRITO	24/09/1974	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
FLDGPP77L07A509E	GIUSEPPE	F. D'ONOFRIO	07/07/1977	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
FGLGPP62D01A228T	GIUSEPPE	FOGLIESE	01/04/1962	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
GNVGTN61R16D122R	GAETANO	GENOVESE	16/10/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
GRRNTN59S07G165A	ANTONIO	GUERRIERO	07/11/1959	OSPEDALETTO D' ALPINOLO	AVELLINO	83014
GRRMSM67E26A228U	MASSIMO	GUERRIERO	26/05/1967	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LNIVNT62C01A228O	VALENTINO	IULIANO	01/03/1962	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LCRPLG61T07A228I	PELLEGRINO	LUCARIELLO	07/12/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LCNRNT51B12A228Y	RENATO	LUCENTINO	12/02/1951	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LNGNTN61H30A228F	ANTONIO	LUONGO	30/06/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LNGRND66D18A228Q	ARMANDO	LUONGO	18/04/1966	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MBLGNE59H13A228W	EUGENIO	MABILIA	13/06/1959	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MRNSVT60E14A228G	SALVATORE	MARINO	14/05/1960	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MRNPLG58R23A228O	PELLEGRINO	MARINO	23/10/1958	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MRTNZZ61C11D636M	NUZZO	MARTORINO	11/03/1961	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83030
MSLNTN57H08A228G	ANTONIO	MASELLI	08/06/1957	ANDRETTA	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

MGLDVD69L25B715P	DAVIDE	MIGLIAVACCA	25/07/1969	CAPUA	CASERTA	81043
MNTGTV62P18A509E	GUSTAVO	MONTANO	18/09/1962	MONTEFREDANE	AVELLINO	83030
LVRNTN65A26A509P	ANTONIO	OLIVIERI	26/01/1965	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LVRNTN60T14A228I	ANTONIO	OLIVIERI	14/12/1960	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LVRNGL75R05A509T	ANGELO	OLIVIERI	05/10/1975	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
ROIMRZ60E09A509J	MAURIZIO	ORIA	09/05/1960	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
ROIMSM66A12A509J	MASSIMO	ORIA	12/01/1966	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
PPAMRA62R31A228P	MARIO	PAPA	31/10/1962	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
PLVNGL63P03A783T	ANGELO	POLVERE	03/09/1963	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RNNMHL77L01A509N	MICHELE	RENNA	01/07/1977	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RVZGNN65H18A228S	GIOVANNI	REVIEZZO	18/06/1965	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RVZNTN59P07Z103K	ANTONIO	REVIEZZO	07/09/1959	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RVZDNC64A01A228T	DOMENICO	REVIEZZO	01/01/1964	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RSSMRA52P09A228T	MARIO	ROSSI	09/09/1952	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RGGNTN62E20A228U	ANTONIO	RUGGIERO	20/05/1962	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SCVQRN64E25C606G	QUIRINO	SCAVETTA	25/05/1964	CHIANCHE	AVELLINO	83010
SCHNTN58M04A228P	ANTONIO	SCHETTINI	04/08/1958	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SPERSO69P52F839I	ROSA	SEPE	12/09/1969	ISCHIA	NAPOLI	80070
SVRRRT69E11A228P	ROBERTO	SEVERINO	11/05/1969	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SVRLCU61T13A228L	LUCIO	SEVERINO	13/12/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SVRPLG66T20A228A	PELLEGRINO	SEVERINO	20/12/1966	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
TRLNTN48D04I129J	ANTONIO	TIRELLA	04/04/1948	SAN POTITO ULTRA	AVELLINO	83050
TRRLRT66A01F061H	ALBERTO	TIRRI	01/01/1966	SUMMONTE	AVELLINO	83010
TCCNTN62H02G629O	ANTONIO	TUCCIA	02/06/1962	ARPAISE	BENEVENTO	82010
TFNNCL81S20G813G	NICOLA	TUFANO	20/11/1981	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
TFNGPP47B25B076O	GIUSEPPE	TUFANO	25/02/1947	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
VCCNTN64D26G243S	ANTONIO	VACCA	26/04/1964	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
VLLCRL57L30Z103C	CARLO	VILLANI	30/07/1957	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZRRMRT62T20A509Z	UMBERTO	ZARRELLA	20/12/1962	CHIANCHE	AVELLINO	83010
ZLLCRD70D24Z133R	CORRADO	ZOLLO	24/04/1970	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	31/03/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0801497018
CODFISC	00538090648
DENOMINAZIONE	LASTAMP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BOSCO MAGLIANO, 73
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTEFREDANE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 66.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.320
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRPPQL68L11L461H	PASQUALE	CARPENITO	11/07/1968	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
DGSNTN74P03A509A	ANTONIO	D'AGOSTINO	03/09/1974	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
DMNGRD53S03E245N	GERARDO	DAMIANO	03/11/1953	GUARDIA LOMBARDI	AVELLINO	83040
DLCCLL77E16Z112Q	CAMILLO	DE LUCA	16/05/1977	SANTA LUCIA DI SERINO	AVELLINO	83020
DPSGRL69R26A489Q	GABRIELE	DE PASQUALE	26/10/1969	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
DSLRRT59H07A509H	ROBERTO	DE SILVA	07/06/1959	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
DSTFNC55H19D756H	FRANCESCO	DE STEFANO	19/06/1955	TORRE LE NOCELLE	AVELLINO	83030
DLLMST64T10L004R	MODESTINO	DELLO RUSSO	10/12/1964	SUMMONTE	AVELLINO	83010
FSSGTN79C24A509W	GAETANO	FOSSACRETA	24/03/1979	CONTRADA	AVELLINO	83020
LNEMLE62R28I301D	EMILIO	LEONE	28/10/1962	SANTA PAOLINA	AVELLINO	83030
MRLVCN54B15B449O	VINCENZO	MARALLO	15/02/1954	PIETRADEFUSI	AVELLINO	83030
NPPNGL63L19A489D	ANGELO	NAPPA	19/07/1963	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
PRZFLC72E09A509H	FELICE	PREZIOSI	09/05/1972	SORBO SERPICO	AVELLINO	83050
PRZGLC74C15L682E	GIANLUCA	PREZIOSI	15/03/1974	SANTO STEFANO DEL SOLE	AVELLINO	83050
TSTPCL65E22Z600Y	PASCUAL FRAN	TESTA	22/05/1965	AVELLINO	AVELLINO	83020
ZRRPLG67M26A509I	PELLEGRINO	ZARRELLA	26/08/1967	TORRIONI	AVELLINO	83010

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804204567
CODFISC	02349250643
DENOMINAZIONE	M.M.D COMPOSITI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA APPIA LOCALITA` CASTEL DEL LAGO
UNITA_PROD_LOCALITA	VENTICANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.096,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.387
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDTGRG75A17C495O	GIORGIO	DI DATO	17/01/1975	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
TVNMRA68T08I277M	MARIO	TAVINO	08/12/1968	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803245570
CODFISC	01780790646
DENOMINAZIONE	S.I.V.I.S. SPA IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AREA INDUSTRIALE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	CONZA DELLA CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 157.419,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	17.491
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPBNTN61A15A509V	ANTONIO	CAPOBIANCO	15/01/1961	AVELLINO	AVELLINO	83020
CRTSMN59A20I483N	SIMEONE	CAROTENUTO	20/01/1959	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CRSVCN74E17A284N	VINCENZO	CARUSO	17/05/1974	ANDRETTA	AVELLINO	83040
CSLRTR74M20Z614L	ARTURO	CASALE	20/08/1974	TEORA	AVELLINO	83056
CSTMRA77D15B415W	MARIO	CESTA	15/04/1977	CONZA DELLA CAMPANIA	AVELLINO	83040
CGNLGU63L08A509W	LUIGI	CIGNARELLA	08/07/1963	SANT' ANDREA DI CONZA	AVELLINO	83053
CNQNTN69P10E885H	ANTONIO	CINQUE	10/09/1969	MANFREDONIA	FOGGIA	71043
CNTVCN76H10F546U	VINCENZO	CONTINO	10/06/1976	MONTELLA	AVELLINO	83048
DSTDVD75L22Z133T	DAVIDE	DE STEFANO	22/07/1975	MONTELLA	AVELLINO	83048
DLLRFL75C13A489G	RAFFAELE	DELLI GATTI	13/03/1975	NUSCO	AVELLINO	83051
DBSPQL73H20B367T	PASQUALE	DI BIASI	20/06/1973	CAIRANO	AVELLINO	83040
FRSVTI69C17C976V	VITO	FARESE	17/03/1969	CONZA DELLA CAMPANIA	AVELLINO	83040
FRRLNS74B24F913X	ALFONSO	FERRAIOLI	24/02/1974	LIONI	AVELLINO	83047
FMNGNN59D27F913K	GIOVANNI	FIMIANI	27/04/1959	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
FNLLSN81T15A509S	ALESSANDRO GERARDO	FINELLI	15/12/1981	TEORA	AVELLINO	83056
MDDGNN69P17C495P	GIOVANNI	MADDALONI	17/09/1969	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MRNGRS76B14A489C	GENEROSO	MAIURANO	14/02/1976	NUSCO	AVELLINO	83051
MRRLVR58D05B374Q	OLIVIERO	MARRA	05/04/1958	CALABRITTO	AVELLINO	83040
PSSRFL76C01A489K	RAFFAELE	PASSARO	01/03/1976	NUSCO	AVELLINO	83051
PMRSVT78C19C976L	SALVATORE	POMARICO	19/03/1978	CONZA DELLA CAMPANIA	AVELLINO	83040
PRZNTN77C31L102B	ANTONIO	PREZIOSI	31/03/1977	TEORA	AVELLINO	83056
RNNPQL77C12L102U	PASQUALE	RENNA	12/03/1977	TEORA	AVELLINO	83056
SCCRNN77D68A509D	ROSANNA	SECCHIANO	28/04/1977	NUSCO	AVELLINO	83051
SRRMSM75E03B997D	MASSIMO	SORRENTINO	03/05/1975	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI	AVELLINO	83054
TTERFL72D07L214W	RAFFAELE	TETA	07/04/1972	TORELLA DE' LOMBARDI	AVELLINO	83057
ZCECST67A54Z129W	CRISTINA	ZECIU	14/01/1967	SANT' ANDREA DI CONZA	AVELLINO	83053

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZPPMHL61S17B367C	MICHELE	ZOPPI	17/11/1961	CONZA DELLA CAMPANIA	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803475492
CODFISC	01957370644
DENOMINAZIONE	SE.CON. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE CAMPOCERASO
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE LE NOCELLE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 55.464,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LVNVTR53T13A509N	VITTORIO	ALVINO	13/12/1953	AVELLINO	AVELLINO	83020
LVNGNN56H22A489J	GIOVANNI	ALVINO	22/06/1956	AVELLINO	AVELLINO	83020
CCCCMN74R17A509W	CARMINE	CUCCINIELLO	17/10/1974	AVELLINO	AVELLINO	83020
DLPGPP58R29M130J	GIUSEPPE	DEL PERCIO	29/10/1958	VOLTURARA IRPINA	AVELLINO	83050
FRRCST75B63A509K	CRISTINA	FERRARO	23/02/1975	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
FRNTNN76M21A509X	TONINO	FRONGILLO	21/08/1976	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
LFFDVD79T08A509B	DAVIDE	LOFFREDO	08/12/1979	AVELLINO	AVELLINO	83020
MLLDNS55R17E214H	DIONISIO	MAIELLO	17/10/1955	GROTTOLELLA	AVELLINO	83010
MLTLCU76A28A509C	LUCA	MILITE	28/01/1976	AVELLINO	AVELLINO	83020
RMGMRZ76A21A783I	MAURIZIO	ROMAGNA	21/01/1976	TORRE LE NOCELLE	AVELLINO	83030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0802907565
CODFISC	00081360646
DENOMINAZIONE	SIEM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE PASSO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	MIRABELLA ECLANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 45.900,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.100
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNPSNT53E46F230B	ASSUNTA	BUONOPANE	06/05/1953	BONITO	AVELLINO	83032
BNPMRA63T21F230G	MAURO	BUONOPANE	21/12/1963	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
CPNFNC61R15F230P	FRANCESCO	CAPONE	15/10/1961	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
CPNRCR66C01F230P	RICCARDO	CAPONE	01/03/1966	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
CZZDNL69A03A399A	DANIELE	CUZZONE	03/01/1969	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
DSMCMN64R15F230B	CARMINE	DE SIMONE	15/10/1964	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
SPSNTN77L05C129P	ANTONIO	ESPOSITO	05/07/1977	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
FLMNNZ55B06D998D	NUNZIO	FLAMMIA	06/02/1955	GESUALDO	AVELLINO	83040
GMBNLN75E44A509F	NICOLINA	GAMBINO	04/05/1975	FONTANAROSA	AVELLINO	83040
GRLGPP67C19A509N	GIIUSEPPE	GIAROLA	19/03/1967	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
LCHNTN66D25E206A	ANTONIO	LO CHIATTO	25/04/1966	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
MLTRSL71B56A509Z	ROSSELLA	MELITO	16/02/1971	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
PSQPLA80A01D671N	PAOLO	PASQUARIELLO	01/01/1980	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
PSNCMN63B23Z133G	CARMINE	PISANO	23/02/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RSSGDE63S05F230I	EGIDIO	ROSSETTI	05/11/1963	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
STNNGL61R53F269H	ANGELA	STANCO	13/10/1961	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
RCLDNC72S16A509Q	DOMENICO	URCIUOLI	16/11/1972	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
RCLNLN67M64A509D	ANGELINA	URCIUOLI	24/08/1967	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
VNTRST70M07F230V	ERNESTO	VENTRE	07/08/1970	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
VTRMHL86E23F839M	MICHELE	VIETRI	23/05/1986	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804165260
CODFISC	02340010640
DENOMINAZIONE	SINERGY SUD SOC.COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LAGNO
UNITA_PROD_LOCALITA	CERVINARA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 72.104,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.013
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNUCSC70R03E791D	CRESCENZO	BUONO	03/10/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
CFFNTN60E12G318W	ANTONIO	CIOFFI	12/05/1960	CERVINARA	AVELLINO	83012
CLMSFN69S12C557B	STEFANO LUIGI	CLEMENTE	12/11/1969	CERVINARA	AVELLINO	83012
CLMFNC72T18C557V	FRANCESCO IVAN	CLEMENTE	18/12/1972	CERVINARA	AVELLINO	83012
CCZRFL63B08C557P	RAFFAELE	COCOZZA	08/02/1963	CERVINARA	AVELLINO	83012
CCZLGU81M29A783N	LUIGI	COCOZZA	29/08/1981	CERVINARA	AVELLINO	83012
CCZDNC71R22C557V	DOMENICO	COCOZZA	22/10/1971	CERVINARA	AVELLINO	83012
CNTNGL62R08C557W	ANGELO	CONTORSI	08/10/1962	CERVINARA	AVELLINO	83012
PRRPRP74H29H592F	PIETRO PAOLO	PARRELLA	29/06/1974	CERVINARA	AVELLINO	83012
RSTVCN65P29G130F	VINCENZO	ROSETO	29/09/1965	SAN PRISCO	CASERTA	81054
SRCGPP82T07I197O	GIUSEPPE	SARCHIOTO	07/12/1982	MOIANO	BENEVENTO	82010
SVACSM64S10A783V	COSIMO	SAVOIA	10/11/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TGLFNC63P25I056M	FRANCESCO	TAGLIAFIERRO	25/09/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111321408 - 0805086061
CODFISC	03228580639
DENOMINAZIONE	STOP SRL IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO EUROPA, 06
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 39.384,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.923
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBLBT74H61A509V	ELISABETTA	BARBARO	21/06/1974	AVELLINO	AVELLINO	83020
BTTSRG60L07A509F	SERGIO	BATTISTA	07/07/1960	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
CNDNNA68D61A509Y	ANNA	CANDELMO	21/04/1968	AVELLINO	AVELLINO	83020
CRPLCU86A31A509U	LUCA	CARPENTIERO	31/01/1986	AVELLINO	AVELLINO	83020
DLLLBA76S51A509D	ALBA	DELLO RUSSO	11/11/1976	AVELLINO	AVELLINO	83020
RMNRFL81C44A509X	RAFFAELLA	IERMANO	04/03/1981	PIETRASTORNINA	AVELLINO	83015
MMNSMN88D49A489O	SIMONA	MAMONE	09/04/1988	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
NVLRRT81R21A509X	ROBERTO	NEVOLA	21/10/1981	AVELLINO	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804299617
CODFISC	02340740642
DENOMINAZIONE	TECNOARREDO SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TORRE NÂ°8
UNITA_PROD_LOCALITA	MANOCALZATI
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.842,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.538
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLLRSO77D69A489F	ROSA	DELLA PORTA	29/04/1977	MONTEFUSCO	AVELLINO	83030
GRDGRD73A31A489O	GERARDO	GIARDIELLO	31/01/1973	SANTA LUCIA DI SERINO	AVELLINO	83020
MGLMRA66M21E214E	MARIO	MAGLIACANE	21/08/1966	GROTTOLELLA	AVELLINO	83010
MTTLRT57D26A509L	ALBERTO	MAIETTA	26/04/1957	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020
MSTRSO69A59F491L	ROSA	MUSTO	19/01/1969	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
PRFTLI66T50I129G	ITALIA	PORFIDO	10/12/1966	PAROLISE	AVELLINO	83050
RMNNTN71R18I469O	ANTONIO	ROMANO	18/10/1971	SAVIANO	NAPOLI	80039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803795828
CODFISC	02105150649
DENOMINAZIONE	TLS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA BARUSO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTELLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83048
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.141,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.349
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCGNN57M44B997P	GIOVANNA	BOCCELLA	04/08/1957	NUSCO	AVELLINO	83051
CRBMLE83C18A509T	EMILIO	CARBONARA	18/03/1983	BAGNOLI IRPINO	AVELLINO	83043
DLLNTN74R11A509W	ANTONIO	DELLA VECCHIA	11/10/1974	NUSCO	AVELLINO	83051
DLLMRC79D11A489M	MARCO	DELLA VECCHIA	11/04/1979	NUSCO	AVELLINO	83051

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101600971 - 1101176988
CODFISC	00611120627
DENOMINAZIONE	TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	INDUSTRIA VIA PIOPPO TRAV. VARIANTE
UNITA_PROD_LOCALITA	MANOCALZATI
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.166,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.574
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSCSFN78C01A783Z	STEFANO	BOSCAINO	01/03/1978	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
DCNNRC81P25A509U	ENRICO	DE CUNZO	25/09/1981	AVELLINO	AVELLINO	83020
DMIMRC73R08G812I	MARCO	DI MAIO	08/10/1973	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
NDLLCU83T13A509L	LUCIO	IANDOLO	13/12/1983	AVELLINO	AVELLINO	83020
MLNFRZ80L14A783W	FABRIZIO	MOLINARO	14/07/1980	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
PLLBNT61M06H703I	BENITO	PELLEGRINO	06/08/1961	PELLEZZANO	SALERNO	84080
TRNDLU75C04A509S	DUILIO	TARANTINO	04/03/1975	AVELLINO	AVELLINO	83020
TCCMRZ77E07A489Y	MAURZIO	TECCE	07/05/1977	CASTELVETERE SUL CALORE	AVELLINO	83040
TRBRFL80H10A024S	RAFFAELE	TURBOLI	10/06/1980	BRUSCIANO	NAPOLI	80031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101600971 - 1101176988
CODFISC	00611120627
DENOMINAZIONE	TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	COMMERCIO VIA PIOPPO TRAV. VARIANTE
UNITA_PROD_LOCALITA	MANOCALZATI
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRLLCU64T53A509L	LUCIA	CERULLO	13/12/1964	AVELLINO	AVELLINO	83020
FLTGNN75M31A783W	GIOVANNI	FELATO	31/08/1975	CAUTANO	BENEVENTO	82030
FLNVCN66M18B180W	VINCENZO ANDREA	FILONI	18/08/1966	AVELLINO	AVELLINO	83020
SCHNTN76T30A509Q	ANTONIO	SCHIAVONE	30/12/1976	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
SFRVTR79H12A509E	VITTORIO ANTONIO	SFERA	12/06/1979	MONTEFREDANE	AVELLINO	83030
TMMNTN54S28D644J	ANTONIO	TOMMASELLI	28/11/1954	APOLLOSA	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103421268
CODFISC	01368730626
DENOMINAZIONE	ANGEL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CIARDULLI 11
UNITA_PROD_LOCALITA	MOIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.640,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.960
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLZNLD83M02F924L	NALDO	CALZONI	02/08/1983	CIMITILE	NAPOLI	80030
CRVLNS66P17H382U	ALFONSO	CIERVO	17/09/1966	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83016
DDTDNC91S12A783R	DOMENICO	DIODATO	12/11/1991	MOIANO	BENEVENTO	82010
DDTDNL82L06A783A	DANIELE	DIODATO	06/07/1982	AIROLA	BENEVENTO	82011
FRLGNN57B23L259O	GIOVANNI	FRULIO	23/02/1957	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FCCTTL63L18A431O	ATTILIO	FUCCI	18/07/1963	ARPAIA	BENEVENTO	82011
GLLNGL81A03A783Z	ANGELO	GALLO	03/01/1981	CERVINARA	AVELLINO	83012
MCCGPP66P07A783S	GIUSEPPE	MECCARIELLO	07/09/1966	MOIANO	BENEVENTO	82010
MLSVCN68L31A110I	VINCENZO	MELISI	31/07/1968	AIROLA	BENEVENTO	82011
LVONCL59C20I016Q	NICOLA	OLIVA	20/03/1959	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
LVOMHL87M26A783N	MICHELE	OLIVA	26/08/1987	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
RPLNMR92R62A783T	ANNAMARIA	OROPALLO	22/10/1992	MOIANO	BENEVENTO	82010
RGGGNR71M10H592O	GENNARO	RUGGIERO	10/08/1971	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
RNGCMN77H19A783I	CARMINE	RUNGI	19/06/1977	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
TDSVCN59T02F274F	VINCENZO	TEDESCO	02/12/1959	MOIANO	BENEVENTO	82010
VSCCMN84B13E791X	CARMINE	VISCUSI	13/02/1984	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101426610
CODFISC	SGNLVE58A03H955I
DENOMINAZIONE	BOTTEGA N. GIUSTINIANI DI SAGNELLA ELVIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SERRE SAN DONATO 20
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN LORENZELLO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.960,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	440
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCCCRL71C52C525V	CARLA	RICCIOTTI	12/03/1971	SAN LORENZELLO	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100722205
CODFISC	00160010625
DENOMINAZIONE	C.E.R.M.E. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANO MORRA, 21
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 122.058,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.562
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTVLCN87C16A783L	LUCIANO	ALTAVILLA	16/03/1987	SAN NAZZARO	BENEVENTO	82018
LTVMRA86B03A783N	Mario	Altavilla	03/02/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LTVMBR80D60A783X	AMBRA	ALTAVILLA	20/04/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BBBGRD71R60A783F	GERARDA	BIBBO'	20/10/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRFFBA77P15A783J	FABIO	CARIFI	15/09/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CLLTTL85T29A783B	ATTILIO	CIULLO	29/12/1985	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRSLDI59H43A783M	LIDIA	CRASTINO	03/06/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLCCMN67L21L739G	CARMINE	DE LUCA	21/07/1967	CALVI	BENEVENTO	82018
DNSSFN77A18A783X	STEFANO	DE NISI	18/01/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMERTR61A15A783G	ARTURO	ELMO	15/01/1961	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
FRLGRD63C28A783X	GERARDO	FIORILLO	28/03/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRLNTN69B03A783H	ANTONIO	FIORILLO	03/02/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRGMRA71B53A783X	MARIA	FORGIONE	13/02/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MTTNTN61B08A783C	ANTONIO	MOTTOLA	08/02/1961	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NRDRFL65A23B444I	RAFFAELE	NARDONE	23/01/1965	CALVI	BENEVENTO	82018
TRMNLS74T50A783B	ANNALISA	TREMIGLIOZZI	10/12/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VRDGNN48H23A783S	GIOVANNI	VERDINO	23/06/1948	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VRDGPP74H24A783J	GIUSEPPE	VERDINO	24/06/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VRDMLN73C45A783H	MELANIA	VERDINO	05/03/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VSCNNA74B47F839A	ANNA	VESCE	07/02/1974	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101986969
CODFISC	00724570627
DENOMINAZIONE	C.M.M. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANA - ZONA INDUSTRIALE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	MORCONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.184,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.648
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCPLG60L19F717O	PELLEGRINO	COCCHIARELLA	19/07/1960	MORCONE	BENEVENTO	82026
DDDPLA64E23B519F	PAOLO	D'ADDONA	23/05/1964	MORCONE	BENEVENTO	82026
DDDLBR76R08A783X	LIBERO	D'ADDONA	08/10/1976	MORCONE	BENEVENTO	82026
MDDCMN61L11A783K	CARMINE WALTER	MADDALENA	11/07/1961	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
MBLPLG65S12F717W	PELLEGRINO	MOBILIA	12/11/1965	MORCONE	BENEVENTO	82026
PRCNTN73P25A783F	ANTONIO	PARCESEPE	25/09/1973	MORCONE	BENEVENTO	82026
PLLNFR65C14A783Y	ONOFRIO	PILLA	14/03/1965	MORCONE	BENEVENTO	82026
RNLGNN59P23A783A	GIOVANNI	RINALDI	23/09/1959	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
VGNFNC81S18A783R	FRANCESCO	VIGNOGNA	18/11/1981	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
ZLENZE67D06F717L	ENZO	ZEOLI	06/04/1967	MORCONE	BENEVENTO	82026

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	10/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102375595
CODFISC	00878210624
DENOMINAZIONE	CALZATURE REGINA DI LAMEDICA MATTEO & CO.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. RUMMO 15
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.738,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.082
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLVFNC63R05F839M	FRANCO	DEL VECCHIO	05/10/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRGRTI59S49A783T	RITA	FORGIONE	09/11/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100152046
CODFISC	01361100629
DENOMINAZIONE	CARDONE ANTONIO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GREGARIE 52
UNITA_PROD_LOCALITA	PIETRELCINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.405,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.045
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRSMHL63A02G631S	MICHELE	CARUSO	02/01/1963	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
PCILGU55R28A783T	LUIGI	PICA	28/10/1955	FRAGNETO MONFORTE	BENEVENTO	82020
PLVLGU50E25G243Z	LUIGI	POLVERE	25/05/1950	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
RSLDMN60S06G243Y	DAMIANO	ROSELLA	06/11/1960	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
RSLCMN90C04A783A	CARMINE	ROSELLA	04/03/1990	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100682594
CODFISC	00149740623
DENOMINAZIONE	CENTRO GAMMA S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN ROCCO, 12
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.455,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.495
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNSNT82E63I197D	ASSUNTA	ALBANO	23/05/1982	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CTRMRA60L50A783F	MARIA	CATURANO	10/07/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CMTGPP79A16A783A	GIUSEPPE	COMITALE	16/01/1979	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DMZRSO65S46F636S	ROSA	DE MIZIO	06/11/1965	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
GRSLSN88B45A783A	ALESSANDRA	GRASSO	05/02/1988	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LNZGRZ65E62F636B	GRAZIA	LANZA	22/05/1965	BONEA	BENEVENTO	82013
LMBTTL52A08A783X	ATTILIO	LOMBARDI	08/01/1952	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PPRNNL79H59A893S	ANTONELLA	PAPARELLA	19/06/1979	PAOLISI	BENEVENTO	82011
VLINLM70P62F636I	ANGELA MARIA	VIELE	22/09/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102363372
CODFISC	01025370626
DENOMINAZIONE	COMMERCIALE CAUDINA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI - VIA BENEVENTO C.DA
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 88.254,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.806
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBMNG90L71A783P	MARIA ANGELA	BARBARINO	31/07/1990	ARPAIA	BENEVENTO	82011
BNCMHL73D04F158T	MICHELE	BIANCOLILLI	04/04/1973	PAOLISI	BENEVENTO	82011
BNLMRA94S59A783C	MARIA	BONIELLO	19/11/1994	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BRNSLV87L65I197H	SILVIA	BRUNO	25/07/1987	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CNCNNL92C46F839G	ANTONELLA	CIANCIULLI	06/03/1992	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CCIPRZ73A62I197K	PATRIZIA SABINA	CICE	22/01/1973	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
DMZCST90H67A783M	CRISTINA	DE MIZIO	27/06/1990	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
DLZGPL64R28A285F	GIANPAOLO	DEL ZIO	28/10/1964	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DLZNTN58L17A285U	ANTONIO	DEL ZIO	17/07/1958	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FNLNNA79A53A783E	ANNA	FINELLI	13/01/1979	ROTONDI	AVELLINO	83017
MLLMLG76L46A783D	MARIA LUIGIA	MAIELLO	06/07/1976	ARPAIA	BENEVENTO	82011
MSSMNT85R48H592G	MARIA ANTONIA	MASSARO	08/10/1985	ROTONDI	AVELLINO	83017
MSTMCL70L45Z133V	MARCELLA	MASTROVITO	05/07/1970	PADULI	BENEVENTO	82020
PRNSFN70A03F636R	STEFANO	PERONE	03/01/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
TRNMRA88B66A783V	MARIA	TIRONE	26/02/1988	CERVINARA	AVELLINO	83012
VRRMGH85B59A783V	MARGHERITA	VARRICCHIO	19/02/1985	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
VGLNTN64H13C557L	ANTONIO	VIGLIOTTI	13/06/1964	CERVINARA	AVELLINO	83012
VSCCML85H57A783D	CARMELINA	VISCIONE	17/06/1985	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100801607
CODFISC	00182730622
DENOMINAZIONE	DE MINICO & C. S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI MULINI 108
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 50.571,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.619
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMNMRA73S06A783I	MARIO	DE MINICO	06/11/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DNTLCU80A27A783L	LUCA	DONATIELLO	27/01/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FLLGRD64D02I062S	GERARDO	FAELLA	02/04/1964	SAN NICOLA MANFREDI	BENEVENTO	82010
FRNNRC66S29A783F	ENRICO	FURNO	29/11/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NNLNGL72H07Z112E	ANGELO	IANNELLA	07/06/1972	VITULANO	BENEVENTO	82038
ZZINGL80S03A783U	ANGELO	IZZO	03/11/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PTRNTN64D14H227H	ANTONIO	PETRONE	14/04/1964	REINO	BENEVENTO	82020
TSCNTN59H16A783I	ANTONIO	TASCIONE	16/06/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZTNGTN76B03A783B	GAETANO	ZITANO	03/02/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZCRGPP71P19A783C	GIUSEPPE	ZUCARO	19/09/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102654917
CODFISC	01047700628
DENOMINAZIONE	ECOLEGNO DI LAZZARI MARIA IN COCCA
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA LECCATA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO DEI CAVOTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCLGU84M68A783A	LUIGIA	COCCA	28/08/1984	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CLRNTN69M15A783W	ANTONIO	COLARUSSO	15/08/1969	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
HLDMNC81B08Z129A	MARIAN CODIN	HLADI	08/02/1981	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
PRDNRT92D46A783S	ANNARITA	PARADISO	06/04/1992	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
ZPPNDR84B07A783U	ANDREA	ZUPPA	07/02/1984	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102222257
CODFISC	ZLLFNC53L23A783W
DENOMINAZIONE	FRANCESCO IAZEOLLA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	corso garibaldi, 8
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.984,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.776
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVTMRS73B56C476Q	MARIA ROSARIA	CAVUOTO	16/02/1973	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
DRNLSN68L26A783A	ALESSANDRO	DE RIENZO	26/07/1968	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
GRFPQL60S13C557T	pasquale	Garofalo	13/11/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
GRRVTI75B17A783Z	VITO	GERARDO	17/02/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRGVNC51H05A783G	VINCENZO	GIORGIONE	05/06/1951	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMBPLA63C65F717N	PAOLA	LOMBARDI	25/03/1963	MORCONE	BENEVENTO	82026
MCCNNA81A56A78P	ANNA	MICCO	16/01/1981	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRNLCU63S13A783F	LUCIO	MORANTE	13/11/1963	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
RSSRSL53D46A783W	ORSOLA	RUSSO	06/04/1953	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TSTVTR73D68A783A	VITTORIA	TESTA	28/04/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VNDNNT67P42A783S	ANTONIETTA	VANDRESI	02/09/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100104960 - 1101579857
CODFISC	00035270628
DENOMINAZIONE	FRATELLI CARDILLO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANO MORRA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.253,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	24
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.917
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTCMN82C27A783N	CARMINE	BATTISTA	27/03/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BLINZR54E22I277X	NAZZARENO	BIELE	22/05/1954	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
CNCSFN83D51A783D	STEFANIA	CANCELLIERI	11/04/1983	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRSLGU84S23C933B	LUIGI	CARUSO	23/11/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CTLGMR90L13A783E	GIANMARIA	CATALANO	13/07/1990	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
CHSPMP64C09A783T	POMPEO	CHIUSOLO	09/03/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CHSTTR87P03A783M	ETTORE	CHIUSOLO	03/09/1987	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DFLNGL70E31A783M	ANGELO	DE FALCO	31/05/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DFLLGU86M22A783O	LUIGI	DE FILIPPO	22/08/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DRSNTN69S10H703P	ANTONIO	DE ROSA	10/11/1969	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DLGLGU64D19A783D	LUIGI	DEL GROSSO	19/04/1964	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
GRMSVT61E29F8P9X	SALVATORE	GRIMALDI	29/05/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
LEERCR76A31F839B	RICCARDO	LEE	31/01/1976	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
MSTMHL82A18A783I	MICHELE	MASTRONUNZIO	18/01/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MNCLRD90S21A783V	ALFREDO	MINICOZZI	21/11/1990	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
PSSGNN67H10C250W	GIOVANNI	POSSENNATO	10/06/1967	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030
RGNGPP75E26A489O	GIUSEPPE	RAGNO	26/05/1975	LAPIO	AVELLINO	83030
RCCSNT79C64A783U	SAMANTHA	RICCIARDI	24/03/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SLRLCU79C63A783N	LUCIA	SALIERNO	23/03/1979	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82020
TSNGRD62R03A783D	GERARDO	TESINO	03/10/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TMMLCU74E13A783U	LUCA	TOMMASIELLO	13/05/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLPTTL61D08A783M	ATTILIO	VOLPE	08/04/1961	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZLLGNN69T04A783A	GIOVANNI	ZULLO	04/12/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102108205
CODFISC	00910140623
DENOMINAZIONE	GRANDI MAGAZZINI SANTAMARIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI 54
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.453,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.717
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLSPQL56S66A783J	PASQUALINA	BALESTRA	26/11/1956	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BTRCCT59D42A783T	CONCETTINA	BEATRICE	02/04/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LPRMRN57H43A783K	MARINA	LEPORE	03/06/1957	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LZZMTR88B68A783X	MARIA TERESA	LIZZA	28/02/1988	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
PNTSMN81S41A783R	SIMONA	PINTO	01/11/1981	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRZGPP55H43A330U	GIUSEPPINA	PIROZZI	03/06/1955	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
SNTRFL58T08A783K	RAFFAELE	SANTAMARIA	08/12/1958	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRLGFR77B18A783R	GIANFRANCO	TERLIZZI	18/02/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLITTN85C70A783Z	TATIANA	VIOLA	30/03/1985	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZRLSVN63A70C476P	SILVANA	ZERELLA	30/01/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102533793
CODFISC	GRCGNR65H28A783O
DENOMINAZIONE	GRIECO GENNARO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE EUROPA 61
UNITA_PROD_LOCALITA	CALVI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82018
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.928,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	992
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DRSGPP83S09A783R	GIUSEPPE	DE ROSA	09/11/1983	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PLLNCL78B20A783D	NICOLA	PELLINO	20/02/1978	CALVI	BENEVENTO	82018

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103703418
CODFISC	01433940622
DENOMINAZIONE	GTL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ARCO TRAIANO 6
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.609,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	401
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMBPTR70C16A783C	PIETRO	LOMBARDI	16/03/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PNTMCR60R63Z114F	MARIA CARMELA	PONTILLO	23/10/1960	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLIGNI56M25A783C	GINO	VIOLA	25/08/1956	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101934449
CODFISC	00846070621
DENOMINAZIONE	I. PRO S.R.L ITALIANA PROGETTI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LARGO ROSI SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	VITULANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 28.863,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.207
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRVNT63T26G318Y	VALENTINO	FERRARO	26/12/1963	CERVINARA	AVELLINO	83012
GGLMCL77B46M093V	IMMACOLATA	GOGLIA	06/02/1977	VITULANO	BENEVENTO	82038
MAILGU63P09D644A	LUIGI	MAIO	09/09/1963	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
PDCNRT81D16M093T	ONORATO	PEDICINI	16/04/1981	VITULANO	BENEVENTO	82038
PSSFDN84A26A783B	FERDINANDO	POSSEMATO	26/01/1984	VITULANO	BENEVENTO	82038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103546220
CODFISC	01413870625
DENOMINAZIONE	ITALIAN BAKERY CAFE'
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE SPINELLI 104
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN GIORGIO DEL SANNIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82018
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.341,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.149
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPGRD68L20I301E	GERARDO	CAMPANA	20/07/1968	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
MRTCRL84H11A783N	CARLO	MARTONE GENITO	11/06/1984	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
MRRCRN81R66A783R	CATERINA	MIRRA	26/10/1981	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
PPAGFR74E02A783S	GIANFRANCO	PAPA	02/05/1974	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103277506
CODFISC	01191280625
DENOMINAZIONE	ITALPRINT
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA ROTOLA ZONA PIP
UNITA_PROD_LOCALITA	CEPPALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 324.477,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	52
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	36.053
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLPMCL48S69H898W	IMMACOLATA	BELPERIO	29/11/1948	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
BLPJNY80A58E625P	JENNY	BELPERIO	18/01/1980	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
CRSMRA86H03A783F	MARIO	CARUSO	03/06/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRSNRC64D20H953W	ENRICO	CARUSO	20/04/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CNINNL68E66A783K	ANTONELLA	CIANI	26/05/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CLLNTN54E05A783B	ANTONIO	CIULLO	05/05/1954	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CVTFLV64E51A783F	FLAVIA	CIVETTA	11/05/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DNGLND75C42A783H	IOLANDA	DE ANGELIS	02/03/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DTMGCR72L11A390J	GIANCARLO	DE TOMA ANGIOLUCCI	11/07/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLSGRD72C26A783Q	GERARDO	DEL SORBO	26/03/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SPSGNN76A01A783E	GIOVANNI	ESPOSITO	01/01/1976	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
FRIDNC78A29C245R	DOMENICO	FIORE	29/01/1978	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
FRGNGL77M57A783Y	ANGELA	FRAGNITO	17/08/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRGNNA76D57A783G	ANNA	FRAGNITO	17/04/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GMBNPT72D64D969Y	ENZA PATRIZIA	GAMBICCHIA	24/04/1972	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
GGLGPP69S09A783I	GIUSEPPE	GUGLIELMO	09/11/1969	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
NNLNLN78S70A783O	NICOLINA	IANNELI	30/11/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NNLSFN82P47A783C	STEFANIA	IANNELLI	07/09/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VNISVT68E21A783Z	SALVATORE	IOVINI	21/05/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LNZFNC73H18H894M	FRANCESCO	LANZOTTI	18/06/1973	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
MLLMTT63T28A783H	MATTIA	MAIELLO	28/12/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MAICLL72M71A783A	CLELIA	MAIO	31/08/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MAIMRZ75C70A783T	MARZIA	MAIO	30/03/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSSMRA71B53F839Q	MARIA	MASSIMO	13/02/1971	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
MRCGRZ73H65A783L	GRAZIA	MERCURIO	25/06/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MGNRRT81E19A783P	ROBERTO	MIGNONE	19/05/1981	CEPPALONI	BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRGPMP77D05A783S	POMPEO	MIRAGLIA	05/04/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MZZMRA74P45A783D	MARIA	MOZZILLO	05/09/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRGMSM71M11D755F	MASSIMILIANO	MURAGLIA	11/08/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRGGPP67L12D755O	GIUSEPPE	MURAGLIA	12/07/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRGGNN74E60A783C	GIOVANNA	MURAGLIA	20/05/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NZZMRA71L48A783J	MARIA	NIZZA	08/07/1971	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
PCCMRA60D17A783Y	MARIO	PACCHIANO	17/04/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
PLMDNC64D61A783R	DOMENICA	PALUMBO	21/04/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PGNGPP81E24A783V	GIUSEPPE	PIGNATIELLO	24/05/1981	ARPAISE	BENEVENTO	82010
PRCNTN86R09A783V	ANTONIO	PORCARO	09/10/1986	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
PRNNRT74M55H926A	ANNARITA	PRENCIPE	15/08/1974	SAN NICOLA MANFREDI	BENEVENTO	82010
RZZVTR72C10F839A	VITTORIO	RIZZO	10/03/1972	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83016
RSSLNE78H58A783P	ELENA	ROSSI	18/06/1978	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
SBTMRZ57B14H703D	MAURIZIO	SABATINO	14/02/1957	SALERNO	SALERNO	84127
SLZGDU75B26A783U	GUIDO	SALZANO	26/02/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SCPFNC66P22A783D	FRANCESCO	SCAPERROTTA	22/09/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRNMNC70E46A783G	MONICA	TARANTINO	06/05/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TNGNZR63P16A783I	NAZZARENO	TENGA	16/09/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TNGPLA77C52A783C	PAOLA	TENGA	12/03/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRLNTN74L25A783R	ANTONIO	TERLIZZI	25/07/1974	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
TRNPLA79R22A783N	PAOLO	TRANFA	22/10/1979	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
VSCNDR79D17A783X	ANDREA	VESCE	17/04/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VCRNNL81L50A783W	ANTONELLA	VICARIO	10/07/1981	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLLCLL86L10A783B	CAMILLO	VILLAN	10/07/1986	APICE	BENEVENTO	82021
VLLNRT70A65A783E	ANNARITA	VILLANI	25/01/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZNONNL73H47A783Z	ANTONELLA	ZOINO	07/06/1973	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103735835
CODFISC	01490740626
DENOMINAZIONE	JOHN ABBIGLIAMENTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI N.117/125
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.341,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.149
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLLGPP66M21A783V	GIUSEPPE	FOLLO	21/08/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMBPLA70C16A783B	PAOLO	LOMBARDI	16/03/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MAIKSC86L65A783L	KATIUSCIA	MAIO	25/07/1986	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
ZMPNTN53D25A783S	ANTONIO	ZAMPINI	25/04/1953	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZZLNGL56H21H953N	ANGELO	ZUZOLO	21/06/1956	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102790789
CODFISC	01213720624
DENOMINAZIONE	LA BELLA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. 369 KM 35,700
UNITA_PROD_LOCALITA	FOIANO DI VAL FORTORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 23.166,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.574
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRLCML79L59H898G	CARMELINA	BRILLI	19/07/1979	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
CRTGZL74H49H898L	GRAZIA LIDIA	CARETTI	09/06/1974	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
CVTMRA60C42H984E	MARIA GIOVANNA	CAVOTO	02/03/1960	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
CDTVCN80P63F494Y	VINCENZINA	CODUTI	23/09/1980	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
CDTFMN83D42F494Y	FILOMENA	CODUTI	02/04/1983	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
CLTDNL79R52A783K	DANIELA	COLATRUGLIO	12/10/1979	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CLCVMR78E42A783W	VITA MARIA	COLUCCI	02/05/1978	BASELICE	BENEVENTO	82020
DSEPQL70S63H898G	PASQUALINA	DE IESO	23/11/1970	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
SPSMGV77H44E716W	MARIA GIOVANNA	ESPOSITO	04/06/1977	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
MRCPCC82A54A783A	PINUCCIA	MARCIANO	14/01/1982	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
MRCLNI84D45A783C	LINA	MARCIANO	05/04/1984	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
MRCCRL80L49A783L	CARLA	MARCIANO	09/07/1980	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
MRCGNN83P67A783D	GIOVANNA	MERCORELLA	27/09/1983	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
ZRLGPP59C65B267N	GIUSEPPINA	ZERILLO	25/03/1959	MOLINARA	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102426318
CODFISC	01043640620
DENOMINAZIONE	M.D.M. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LARGO DEI ROSI
UNITA_PROD_LOCALITA	VITULANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 149.760,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	24
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.640
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRSNO80C65A509A	SONIA	AMBROSINO	25/03/1980	SCISCIANO	NAPOLI	80030
BNVRFL58E05F839Z	RAFFAELE	BUONAVOGLIA	05/05/1958	NAPOLI	NAPOLI	80144
CPTGPP51T17I059J	GIUSEPPE	CAPUTO	17/12/1951	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
CTRLVR74R69L844N	ELVIRA	CATERINO	29/10/1974	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
CRTCRI78S13F839R	CIRO	CORTESE	13/11/1978	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CRCGTN80S26L844V	AGOSTINO	CROCIANI	26/11/1980	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DNZCRI62A01F839X	CIRO	DONZELLI	01/01/1962	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DNZDRD81T02F839O	EDUARDO	DONZELLI	02/12/1981	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DNZDRD89L03F839O	EDUARDO	DONZELLI	03/07/1989	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNZLGU55L28F839Y	LUIGI	DONZELLI	28/07/1955	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNZVNI90R56F839H	IVANA	DONZELLI	16/10/1990	NAPOLI	NAPOLI	80144
FBZTRS76P49F839Z	TERESA	FABOZZI	09/09/1976	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
FRIGRL64M22F924Z	GABRIELE	FIORE	22/08/1964	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
NNINNA63L55F839R	ANNA	IANNEO	15/07/1963	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DCIPTR80M31F839G	PIETRO	IODICE	31/08/1980	NAPOLI	NAPOLI	80144
LZZMRA86P59F839S	MARIA	LIZZI	19/09/1986	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MSTGPP73D50D869A	GIUSEPPINA	MAISTO	10/04/1973	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
MNZCRI89C10G190T	CIRO	MENZIONE	10/03/1989	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
PNCVCN82L13G812U	VINCENZO	PANICO	13/07/1982	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
PPENTN64R06L120T	ANTONIO	PEPE	06/10/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
PRNRFL90B46G795K	RAFFAELLA	PERNA	04/02/1990	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PRRLSU85M68A509Q	LUISA	PERRETTI	28/08/1985	SCISCIANO	NAPOLI	80030
PNCLCU74S15I234Z	LUCA	PINCHERA	15/11/1974	CASAPULLA	CASERTA	81020
PRTNNA74L41F839O	ANNA	PROTA	01/07/1974	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
RNZMHL76L52F839N	MICHELA	RONZULLO	12/07/1976	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RSSNCL53T19L844G	NICOLA	RUSSO	19/12/1953	VILLA LITERNO	CASERTA	81039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101325791
CODFISC	MTTRCL53L29F287G
DENOMINAZIONE	MATTEO ROCCO LUIGI
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO UMBERTO I
UNITA_PROD_LOCALITA	MOLINARA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.123,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	347
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GGLGPP69C69G243X	GIUSEPPIN	GAGLIARDE	29/03/1969	MOLINARA	BENEVENTO	82020
SNCNNY63E21Z700D	ANTONY	SENECA	21/05/1963	MOLINARA	BENEVENTO	82020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102679565
CODFISC	01177030622
DENOMINAZIONE	MECCANICA ROTONDI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ISPARELLE 24/B
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 41.652,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.628
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRTTL87B10A783B	ATTILIO	AMBROSONE	10/02/1987	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CCRGLN92P15I197I	GIULIANO	CECERE	15/09/1992	BONEA	BENEVENTO	82013
CNGSNO73S70F636H	SONIA	CINGOLANI	30/11/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DVVMSM67T09L259R	MASSIMO	DE VIVO	09/12/1967	CUSANO MUTRI	BENEVENTO	82033
DGMSVT80M02A783W	SALVATORE	DI GIAMBATTISTA	02/08/1980	PANNARANO	BENEVENTO	82017
RTNMRZ77L24A783H	MAURIZIO	ROTONDI	24/07/1977	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
VSCSFN82S04A783V	STEFANO	VISCUSI	04/11/1982	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
VSCMRA82S04A783X	MARIO	VISCUSI	04/11/1982	AIROLA	BENEVENTO	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	09/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103397013
CODFISC	01241400629
DENOMINAZIONE	MEDDIX S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN PASQUALE 36
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 83.385,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.265
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSSRZO70D28A783F	ORAZIO	ABISSINA	28/04/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMNRSI79A63A783Q	IRIS	CIMINO	23/01/1979	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CNSGFR75L12A783A	GIANFRANCO	CONSOLAZIO	12/07/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DNEMRT76L61A783D	MARTA	DE NOIA	21/07/1976	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DRIVCN81A16A509X	VINCENZO	DI IORIO	16/01/1981	VENTICANO	AVELLINO	83030
SPSRSO85L53A783Y	ROSA	ESPOSITO	13/07/1985	CERVINARA	AVELLINO	83012
LBNRLF72S05H579N	RODOLFO	LABONIA	05/11/1972	LACCHIARELLA	MILANO	20084
MRAMRA85H50A783F	MARIA	MAURO	10/06/1985	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MCCLNE84T60A783G	ELENA	MUCCI	20/12/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PTRPLA78P42A783O	PAOLA	PATREVITA	02/09/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RMMMGH69R49A783F	MARGHERITA	RUMMO	09/10/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SLOMRN80E71A783E	MARIA RENATA	SOLE	31/05/1980	CERVINARA	AVELLINO	83012
VRLVCN79H30A783T	VINCENZO	VERLEZZA	30/06/1979	CERVINARA	AVELLINO	83012
VTNVLR83P02F839N	VALERIO	VOTINO	02/09/1983	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103027086
CODFISC	01278190622
DENOMINAZIONE	MINI MARKET CALLISTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA REGINA MARGHERITA 163
UNITA_PROD_LOCALITA	MOLINARA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.224,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	136
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRLMDN68A69A783V	MARIA DONATA	GIROLAMO	29/01/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103521076
CODFISC	01428580623
DENOMINAZIONE	MONDOVITALE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CONSORTILE VITULANESE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	FOGLIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.181,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.909
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
NNLNGL76T47A783K	ANGELA	IANNELLA	07/12/1976	TORRECUSO	BENEVENTO	82030	
MAINCL69B12D644X	NICOLA	MAIO	12/02/1969	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030	
MSTNTN79E20A783E	ANTONIO	MASTROCINQUE	20/05/1979	VITULANO	BENEVENTO	82038	
MSTMNT87B11A783E 82037	MENNATO RENATO		MASTROCINQUE		11/02/1987	TELESE	BENEVENTO
TNTNTN80B18A783W	ANTONIO	TONTOLI	18/02/1980	TOCCO CAUDIO	BENEVENTO	82030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100049803
CODFISC	00040880627
DENOMINAZIONE	MOTOR SUD S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA TORREPALAZZO
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRECUSO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 50.301,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.589
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRGPP70M19A783O	GIUSEPPE	ALTIERI	19/08/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CSRNTN77H01A783O	ANTONIO	CASERTA	01/06/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRBMHL61A10A783J	MICHELE	CORBO	10/01/1961	FRAGNETO MONFORTE	BENEVENTO	82020
DSEDTG58C13G243J	DONATO GIUSEPPE	DE IESO	13/03/1958	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
DMNVTR57M10H894T	VITTORIO	DE MINICO	10/08/1957	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DSNBGI72M13L086T	BIAGIO	DI SANTO	13/08/1972	TELESE	BENEVENTO	82037
GNTSLV61H15A328E	SILVIO	GENITO	15/06/1961	APICE	BENEVENTO	82021
GRNRFL53M10B449I	RAFFAELE	GRANDOLA	10/08/1953	CALVI	BENEVENTO	82018
LNIGPP83L08A783H	GIUSEPPE	IULIANO	08/07/1983	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
JCHSBN76E60Z112L	SABINE	JOCHUM	20/05/1976	PADULI	BENEVENTO	82020
LVNNRT69C55A783I	ANNARITA	LOVINO	15/03/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRCBDT59L21G243N	BENEDETTO	MERCURI	21/07/1959	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
PLLSLV69M19L086E	SILVIO	PALLADINO	19/08/1969	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
PRLMRA67R27A783V	MARIO	PERILLO	27/10/1967	PONTE	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101722903
CODFISC	00687010629
DENOMINAZIONE	NEWS
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ISABELLA MORRA 2
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.588,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.732
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
QNAGNN89H62A783R	giovanna rita	aquino	22/06/1989	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BTRCML60H62A783D	carmelina	beatrice	22/06/1960	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BLTLCN86H46A783R	luciana	beltramonte	06/06/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BNTVCN69E48A783Y	vincenzina	bontiempo	08/05/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RRCTZN70A52A783P	tiziana	errico	12/01/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FLLRLL61C62A783U	ornella	follo	22/03/1961	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MPRLSN87R47A783I	alessandra	impronta	07/10/1987	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LCNCRL92E62A783S	carla	luciano	22/05/1992	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MLLNLT73B55A783J	nicoletta	melillo	15/02/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RSNNMO87A70A783C	noemi	orsino	30/01/1987	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
TRLTZN72R62A783E	tiziana	terlizzi	22/10/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VRRVCN86L50A783L	vincenzina	varricchio	10/07/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLILSN89E43A783A	alessandra	viola	03/05/1989	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102780586
CODFISC	01079700629
DENOMINAZIONE	OLD ART S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA PIP- LOCALITA` BADIA
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 59.949,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.661
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRMRA67C70A783K	MARIA	AMBROSONE	30/03/1967	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BRBRSO60B60F636Q	ROSA	BARBATO	20/02/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CSRMMD81M64A783T	MARIAMADDALENA	CASERTA	24/08/1981	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CVTGNR73R09C476J	GENNARO	CAVUOTO	09/10/1973	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
CTTNMR79L70A783A	ANNAMARIA	CIOTTA	30/07/1979	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DLGCML61D46I016B	CARMELA	DEL GIACCO	06/04/1961	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DLGPQL63P64I016W	PASQUALINA	DEL GIACCO	24/09/1963	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRRNNA87B58A783X	ANNA	FERRARO	18/02/1987	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
GLLMLC76E47Z103D	MARIA LUCIA	GALLO	07/05/1976	CERVINARA	AVELLINO	83012
LNNNNT68M50F636S	ANTONIETTA	LANNI	10/08/1968	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LNNMRS72P49F839O	MARIA ROSARIA	LANNI	09/09/1972	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LTWDRT75C69Z127R	DOROTA	LITWINCZUK	29/03/1975	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
NZZRRT65P06I438H	ROBERTO	NOZZOLINO	06/09/1965	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PRNMHL78T16Z112K	MICHELE	PRINCIPE	16/12/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RCCGNR68T01I016Q	GENNARO	RICCI	01/12/1968	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
RSSGDU63E12H382B	GUIDO	RUSSO	12/05/1963	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
VRRNTN87E18A783G	ANTONIO	VARRICCHIONE	18/05/1987	CERVINARA	AVELLINO	83012
ZPPBGI71R22F636G	BIAGIO	ZAPPIELLO	22/10/1971	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103608256
CODFISC	01452780628
DENOMINAZIONE	OMEGA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI LIGURI BEBIANI n.7
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.100,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	900
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TRNNGL75H59H894R	ANGELA	TARANTO	19/06/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRNMCL73T55H894T	IMMACOLATA	TARANTO	15/12/1973	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
TRSRFL73B14A783Q	RAFFAELE	TROISI	14/02/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101437025
CODFISC	00255560625
DENOMINAZIONE	QUATTRO EFFE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA CAPUTO
UNITA_PROD_LOCALITA	MOLINARA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRMSM68M22H984Y	MASSIMO	BORRILLO	22/08/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CHFDNT83R08A783S	DONATO	CHIAFARI	08/10/1983	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CRCRNT64M07F287Q	RENATO	CIROCCO	07/08/1964	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CRCGZL70H65A783W	GRAZIELLA	CIROCCO	25/06/1970	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CRCGNN68P17Z133P	GIOVANNI	CIROCCO	17/09/1968	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CRCDNT72E10Z133E	DONATO	CIROCCO	10/05/1972	MOLINARA	BENEVENTO	82020
DLVDVD75C23C352V	DAVIDE	DEL VECCHIO	23/03/1975	MOLINARA	BENEVENTO	82020
DSTRCC69E10F287D	ROCCO	DI STASIO	10/05/1969	MOLINARA	BENEVENTO	82020
MNLMMC63S17F287U	MARIO MICHELE	EMANUELE	17/11/1963	MOLINARA	BENEVENTO	82020
MRCNNF57P15H898N	ANTONIO FERDINANDO	MERCORELLA	15/09/1957	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
PRLDRA74T21A783A	DARIO	PARLETTA	21/12/1974	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103255180
CODFISC	01357120623
DENOMINAZIONE	SAN VALENTINO SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Z.I. C.DA PONTE VALENTINO EX PAL. ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 52.696,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	95
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.587
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRCMN73L16A783G	CARMINE	ALTARELLI	16/07/1973	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BRBGPP79B25A783K	GIUSEPPE	BARBATO	25/02/1979	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BRBNTN84S17A783M	ANTONIO	BARBATO	17/11/1984	PADULI	BENEVENTO	82020
BRBMHL67C45L086G	MICHELINA	BARBIERI	05/03/1967	TELESE	BENEVENTO	82037
BSFLCU89R17F839N	LUCA	BISOFFI	17/10/1989	PAOLISI	BENEVENTO	82011
BFFLTT63C68G494N	LUCIETTA	BOFFA	28/03/1963	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
BNLGRD66A12A783Q	GERARDO	BONIELLO	12/01/1966	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BVOGLC71S24A783N	GIANLUCA	BOVIO	24/11/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CLVGLC75L04A783B	GIANLUCA	CALVANESE	04/07/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPSVT72T21A783E	SALVATORE	CAMPANELLA	21/12/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPFNC75A13A783G	FRANCESCO	CAMPOBASSO	13/01/1975	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CPRRTI63D46A783N	RITA	CAPORASO	06/04/1963	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030
CPPNTN60R23F636D	ANTONIO	CAPPUCCIO	23/10/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CTLNNL73M57A783I	ANTONELLA	CATALANO	17/08/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPSVT84M30A783O	SALVATORE	CIAMPINO	30/08/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRCDNL80S03A783B	DANIELE	CIRIACO	03/11/1980	PANNARANO	BENEVENTO	82017
CTLNLM57R66I145B	ANGELA MARIA	CUTILLO	26/10/1957	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
DLELSE62E02Z614F	ELIAS	D' ELIA	02/05/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLSDVD85S02A783P	DAVIDE	D'ALESSIO	02/11/1985	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83016
DNGNTN61C26D469W	ANTONIO	DE ANGELIS	26/03/1961	FAICCHIO	BENEVENTO	82030
DSESRG59L23I277I	SERGIO	DE IASIO	23/07/1959	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
DLCMSM86A21A783P	MASSIMO	DE LUCA	21/01/1986	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DMZCML80C26A783Q	CARMELO	DE MIZIO	26/03/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DLLNTN80L02F839I	ANTONIO	DELLO RUSSO	02/07/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DBSVTI69C61I145T	VITA	DI BIASE	21/03/1969	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
DGIRRT65T07C250K	ROBERTO	DI GIOIA	07/12/1965	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

DNDMDL78E50A783Z	MADDALENA	DONADIO	10/05/1978	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
DNDNRT74T45A783V	ANNARITA	DONADIO	05/12/1974	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
FRRFNC74H23F839E	FRANCESCO	FERRARO	23/06/1974	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRGMNL82A44A783Z	MANUELA	FORGIONE	04/01/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRNMRC83D29A783A	MARCO	FRANGIOSA	29/04/1983	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
FRNBNT75B07A783F	BENITO	FRANZESE	07/02/1975	PADULI	BENEVENTO	82020
GGLDNT83A04A783B	DONATO	GAGLIARDE	04/01/1983	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
GGLSVT79M20A783V	SALVATORE	GAGLIARDE	20/08/1979	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
GNGGCR62E20A783C	GIANCARLO	GIANGREGORIO	20/05/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRGGPP55S06A783S	GIUSEPPE	GIORGIONE	06/11/1955	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRRDMN62A30G631Q	DAMIANO	GIRARDI	30/01/1962	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
GLNNDR78P12F839J	ANDREA	GIUALIANO	12/09/1978	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
GLNMRA89A03F839U	MARIO	GIULIANO	03/01/1989	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
GRMMHL82R02A783A	MICHELE	GRAMAZIO	02/10/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CVLGPP61E14F557Z	GIUSEPPE	IACOVIELLO	14/05/1961	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RRSGNE66H07A783Y	EUGENIO	IARRUSSO	07/06/1966	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
NTRNTN76P01A783P	ANTONIO	INTORCIA	01/09/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DCIPQL89D22I197G	PASQUALE	IODICE	22/04/1989	BONEA	BENEVENTO	82013
LCCGNN78A13A783M	GIOVANNI	IULIUCCI	13/01/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMPMSM72A26A783U	MASSIMO	LAMPARELLI	26/01/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LNZNTN78M07A783Q	ANTONIO	LANZARA	07/08/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LPRCSM65L21A783H	COSIMO	LEPORE	21/07/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LCCSVT74S05A783G	SALVATORE	LICCIARDELLO	05/11/1974	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
LMNRFL51L12G227B	RAFFAELE	LIMONGELLI	12/07/1951	PADULI	BENEVENTO	82020
LMBGPP66C10A783W	GIUSEPPE	LOMBARDO	10/03/1966	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMBNTN78D04A783Z	ANTONIO	LOMBARDO	04/04/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LNGLSN78R21A783F	ALESSANDRO	LUONGO	21/10/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MDDTMS65S62A783C	TOMMASINA	MADDALONI	22/11/1965	LIMATOLA	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

MNCMRT84H18A783L	UMBERTO	MANCANIELLO	18/06/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRTNTN74L16A783G	ANTONIO	MARTINO	16/07/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSCNTN82E15A783B	ANTONIO	MASCOLINO	15/05/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSSRRT60A07B371K	ROBERTO	MASSARO	07/01/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MZZRSO63R50I049T	ROSA	MAZZARELLA	10/10/1963	SAN NAZZARO	BENEVENTO	82018
MZZLCU78R03A783S	LUCA	MAZZEO	03/10/1978	PADULI	BENEVENTO	82020
MZZSRA75T43A783P	SARA	MAZZONE	03/12/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSSMGH62E63G227V	MARGHERITA	MESSERE	23/05/1962	PADULI	BENEVENTO	82020
MCCLGU65D09A783V	LUIGI	MICCO	09/04/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MTTFNC56S21I002V	FRANCESCO	MOTTOLA	21/11/1956	SAN MARTINO SANNITA	BENEVENTO	82010
MCCGST74B09C250N	GIUSTO	MUCCIO	09/02/1974	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030
MNNLGU68P09A783U	LUIGI	MUNNO	09/09/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NRDCSM52T21F636J	COSIMO	NARDONE	21/12/1952	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
NRDNGL64S15B444V	ANGELO	NARDONE	15/11/1964	CALVI	BENEVENTO	82018
RSLPMP68R31A783O	POMPEO	ORSILLO	31/10/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PPPGLC84C26A783G	GIANLUCA	PAPPANO	26/03/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRNMHL58C02F636T	MICHELE	PARENTE	02/03/1958	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PRSRRT58E20A783L	ROBERTO	PARISIO	20/05/1958	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PPCVCN49H23A783I	VINCENZO	PEPICIELLO	23/06/1949	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRRGPP87E29Z114P	GIUSEPPE	PERROTTA	29/05/1987	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
PSCGPP71A11A783Y	GIUSEPPE	PISCOPO	11/01/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRZGRG80M14A509O	GIORGIO	PREZIOSI	14/08/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PZUGNN86L18A783I	GIOVANNI	PUZIO	18/07/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
QRNNDR65R08A783D	ANDREA	QUARANTIELLO	08/10/1965	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
RNLNCL62R13G227N	NICOLA	RANALDO	13/10/1962	PADULI	BENEVENTO	82020
RSSDNC87C05A783J	DOMENICO	RUSSO	05/03/1987	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
RSSVCN66B25A783P	VINCENZO	RUSSO	25/02/1966	BONEA	BENEVENTO	82013
SRVNZE82A13A783L	ENZO	SERVODIO	13/01/1982	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

SFRNGL57M11A783F	ANGELO	SFERRUZZI	11/08/1957	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SRRLSN72E24A783O	ALESSANDRO	SORRENTINO	24/05/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SPRGRD87R23A783X	GERARDO	SPARANDEO	23/10/1987	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRNCLD82R02A783W	CLAUDIO	TORNUSCIOLO	02/10/1982	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
TRTBGI79B23A783G	BIAGIO	TRETOLA	23/02/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CCUTRN56A03H894E	OTTORINO SERGIO	UCCI	03/01/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
VLLNTN66L31A783V	ANTONIO	VALLONE	31/07/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VCRMRA75M31A783L	MARIO	VICARIO	31/08/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VGLLRM68P18A783Z	ELIO CARMINE	VIGLIONE	19/08/1968	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
VLPCSM67E14A783T	COSIMO	VOLPICELLI	14/05/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZMPRSR70C01F636O	ROSARIO	ZAMPARANO	01/03/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
ZRRNGL67H18A783W	ANGELO	ZARRO	18/06/1967	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
ZNOCSM81C24A783L	COSIMO	ZOINO	24/03/1981	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103557433
CODFISC	01440220620
DENOMINAZIONE	SEIEMME S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANA - ZONA INDUSTRIALE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	MORCONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.976,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	997
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MSTDNC76S08A783F	DOMENICO	MASTROGIACOMO	08/11/1976	MORCONE	BENEVENTO	82026

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100084857
CODFISC	01166170629
DENOMINAZIONE	SIDERSAN SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VALFORTORE, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.131,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.459
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CGNMHL69R49A783E	MICHELA	CAGNALE	09/10/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPGNN72H63A783K	GIOVANNA	CIAMPA	23/06/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRRMNT63H15D644F	MENNATO	CORRADO	15/06/1963	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
SPSDVD72C18C495C	DAVIDE	ESPOSITO	18/03/1972	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
FCCMSM75B11D643E	MASSIMO	FIOCCO	11/02/1975	APICE	BENEVENTO	82021
GNGGNR71D07B267B	GENNARINO	GIANGREGORIO	07/04/1971	BUONALBERGO	BENEVENTO	82020
GRRMSM76H15A783G	MASSIMO	GIRARDI	15/06/1976	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
NNLCMN77L23A783J	CARMINE	IANNELLI	23/07/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NNCLVE54S15C280S	ELVIO	IANNUCCI	15/11/1954	TELESE	BENEVENTO	82037
RIOSVT74C02A783H	SALVATORE	IORIO	02/03/1974	PAUPISI	BENEVENTO	82030
MRNTTR65B11H703B	ETTORE	MARINO	11/02/1965	SALERNO	SALERNO	84127
MRTPRL84M05A783N	PIETRO ALESSANDRO	MARTONE	05/08/1984	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
MTSMNN84A58Z114V	MARIA ANNA	MOTISI	18/01/1984	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
PRTNTN65A11A328U	ANTONIO	PRETE	11/01/1965	APICE	BENEVENTO	82021
RNNNGL68M27G283K	ANGELO	RAINONE	27/08/1968	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
SRRVCN58P06A783R	VINCENZO	SARRACINO	06/09/1958	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
TTESRG66T04Z133X	SERGIO	TETA	04/12/1966	VENTICANO	AVELLINO	83030
ZMPGNN54L28D644U	GIOVANNI	ZAMPELLI	28/07/1954	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
ZRLFNN67L27B267A	FERNANDO	ZERILLO	27/07/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZTTNTN71C12L254Z	ANTONIO	ZOTTI	12/03/1971	TORRECUSO	BENEVENTO	82030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103767454
CODFISC	01440350625
DENOMINAZIONE	SOCIETA' ITALIANA COMMERCIALE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMPOLONGO
UNITA_PROD_LOCALITA	BONEA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 64.584,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.176
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNZRRT68T12E526B	ROBERTO	BONAZZOLI	12/12/1968	GAMBARA	BRESCIA	25020
DPLMNL65L31F205P	EMANUELE	DE POLI	31/07/1965	CECCANO	FROSINONE	03023
RTRRGA80H70A783N	ARGIA	ERITREO	30/06/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRRGNN62H24A110U	GIOVANNI	FERRARO	24/06/1962	AIROLA	BENEVENTO	82011
FNTSCR74H16L781O	OSCAR	FONTANA	16/06/1974	AFFI	VERONA	37010
GRDNTN80C29D693E	ANTONIO	GIORDANO	29/03/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
ZZIFBA68P09A783V	FABIO	IZZO	09/09/1968	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
ZZINTN84D06A783C	ANTONIO	IZZO	06/04/1984	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MDDCML68H55F636Z	CARMELA	MADDALONI	15/06/1968	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MLNFNC72T62L736K	FRANCESCA	MILAN	22/12/1972	MOGLIANO VENETO	TREVISO	31021
MNTDNL79D65E388N	DANIELA	MONTECCHIANI	25/04/1979	SASSOFERRATO	ANCONA	60041
LVOVNC69P60A783P	VERONICA	OLIVA	20/09/1969	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RSTPTR51B26E038O	PIETRO	ORESTA	26/02/1951	TARANTO	TARANTO	74123
RSTFNC52L27E038C	FRANCESCO	ORESTA	27/07/1952	TARANTO	TARANTO	74123
PLMSMN70D11D649T	SIMONE	PALMERINI	11/04/1970	FOIANO DELLA CHIANA	AREZZO	52045
PPARND78T06A509R	RAIMONDO	PAPA	06/12/1978	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SSSPLA75H27F839L	PAOLO	SESSA	27/06/1975	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
TNSMLY75C70A783Q	MILLY	TINESSA	30/03/1975	BOLOGNA	BOLOGNA	40131
VSTCML70E67F636E	CARMELA	VESTITI	27/05/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103746149
CODFISC	01500420623
DENOMINAZIONE	TEAN S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA II° VETECAI N.46
UNITA_PROD_LOCALITA	PESCO SANNITA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 64.503,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.167
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLBSPH82T66Z114F	STEPHANIE	CALABRESE	26/12/1982	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
CVTNTN66M29H984F	ANTONIO	CAVOTO	29/08/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
DPLDNC65C16G494V	DOMENICO G.	D'APOLLONIO	16/03/1965	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
DLLNNT77C48A783C	ANTONIETTA	DI LILLO	08/03/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRIMHL73B49C245C	MICHELINA	FIORE	09/02/1973	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
DNZSNT64R66A783Y	ASSUNTA	IADANZA	26/10/1964	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
MDDNCL73C25H984M	NICOLA	MADDALENA	25/03/1973	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
PCITZN79B56A783B	TIZIANA	PICA	16/02/1979	FRAGNETO L' ABATE	BENEVENTO	82020
RSSNLN67L41Z114D	NICOLINA MARIA	RUSSO	01/07/1967	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
VLNTRS62E59A783O	TERESA	VALENTE	19/05/1962	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
ZCCLCU76B58A783P	LUCIA	ZACCARI	18/02/1976	CIRCELLO	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101600971 - 1101176988
CODFISC	00611120627
DENOMINAZIONE	TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S. S. APPIA KM.240+720 BIVIO PER BONEA
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.184,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.773
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPRRTI70B66C359K	RITA	CAPORASO	26/02/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMTNTN75T25M093U	ANTONIO	LIMATA	25/12/1975	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MRNFST64C01A783R	FAUSTO	MERONE	01/03/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PLLRND62T07F636O	ARMANDO	POLLASTRO	07/12/1962	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	13/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102034652
CODFISC	00874800626
DENOMINAZIONE	TRAVI SUD SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMPOLONGO
UNITA_PROD_LOCALITA	BONEA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 106.200,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	29
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.800
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRNGL64S06F636U	ANGELO	AMBROSONE	06/11/1964	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MRLPQL71E05A783N	PASQUALE	AMORIELLO	05/05/1971	MOIANO	BENEVENTO	82010
BRBMCL81L16A783N	MARCELLO	BARBATO	16/07/1981	PADULI	BENEVENTO	82020
BNUPPL84H29A783X	PIERPAOLO	BUONO	29/06/1984	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CSTMHL67H27A431R	MICHELE	CASTALDO	27/06/1967	ARPAIA	BENEVENTO	82011
CTRCML70T20A783Z	CARMELO	CATURANO	20/12/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CCZNMR82T64A783E	ANNAMARIA	COCOZZA	24/12/1982	ROTONDI	AVELLINO	83017
CLRGRD62C17L739D	GERARDO	COLARUSSO	17/03/1962	VENTICANO	AVELLINO	83030
CVNMRA82A22A783X	MARIO	COVINO	22/01/1982	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DSMMHL85B10F799F	MICHELE	DE SIMONE	10/02/1985	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DGLGNN74M16B963Q	GIOVANNI	DIGLIO	16/08/1974	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
DNFRZO69T06F636W	ORAZIO	D'ONOFRIO	06/12/1969	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRMGPP71M51C557U	GIUSEPPINA	FORMATO	11/08/1971	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
GNTNZE72R25A509C	ENZO	GENTILE	25/10/1972	AVELLINO	AVELLINO	83020
NNRNGL64E18F636K	ANGELO	IANNARIELLO	18/05/1964	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LROCMN75B11Z133T	COSIMINO	LORIA	11/02/1975	MOIANO	BENEVENTO	82010
MRANCL62E11B239S	NICOLA	MAURO	11/05/1962	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
MLSCLD63L11G827N	CLAUDIO	MOLISSO	11/07/1963	ROTONDI	AVELLINO	83017
MRCDRN65R60I016U	ADRIANA	MORCONE	20/10/1965	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
LVOSVR67L26F636G	SAVERIO	OLIVA	26/07/1967	BONEA	BENEVENTO	82013
PRMMRA70T23F636G	MARIO	PIRAMIDE	23/12/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RLENNZ73B13A783Q	NUNZIO	REALE	13/02/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RTNGNN64C22F636Z	GIOVANNI	ROTONDI	22/03/1964	BONEA	BENEVENTO	82013
TTELGU73D24A783C	LUIGI	TETI	24/04/1973	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
TRNNNT73D58G318F	ANTONIETTA	TIRONE	18/04/1973	PAOLISI	BENEVENTO	82011
TRJMRC71D13H501X	MARCO	TROJANO	13/04/1971	ROMA	ROMA	00147

fonte: http://burc.regione.campania.it

VSTNLR72S42A783S	ANGELAROSA	VASATURO	02/11/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VRNCML58M20F636C	CARMELO	VERONESE	20/08/1958	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
VRNMCL88B65A783X	IMMACOLATA	VERONESE	25/02/1988	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102944249
CODFISC	01063690620
DENOMINAZIONE	VITALE ARREDAMENTI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA TORREPALAZZO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRECUSO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 54.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BVNMNI77E41G386Y	MINA	BOVINO	01/05/1977	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030	
CRDMRA86P65F910U	MARIA	CARDILLO	25/09/1986	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030	
CSTRFL63T41A783Q	RAFFAELLA	COSTANZO	01/12/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
MFFGNN76R03A783P	GIOVANNI	MAFFEI	03/10/1976	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030	
MRTSFN76C57A783T	STEFANIA	MARTANO	17/03/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
MRTGLC77B11A783O	GIANLUCA	MARTINI	11/02/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
MSTPLG88H03A783C	PIERLUIGI	MASTROCINQUE	03/06/1988	VITULANO	BENEVENTO	82038	
PDCGCH84S17A783K	GIOACCHINO	PEDICINI	17/11/1984	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030	
PPEPIA80L46A783F	PIA	PEPE	06/07/1980	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020	
PPELBR79L69H501C	LIBERA	PEPE	29/07/1979	GUIDONIA MONTECELIO		ROMA	00012
QGLFNC79B68A783W	FRANCESCA	QUAGLIA	28/02/1979	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018	
RNNCML67E65F636E	CARMELA	RAINONE	25/05/1967	TORRECUSO	BENEVENTO	82030	
VTLCMN72P05D644C	CARMINE	VITALE	05/09/1972	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030	
ZTTNTN71H02D644L	ANTONIO	ZOTTI	02/06/1971	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103010318
CODFISC	02644920163
DENOMINAZIONE	WARMOR SUD SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VICINALE
UNITA_PROD_LOCALITA	AIROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 106.083,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.787
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRLFRC77M05F274F	FEDERICO	AMORIELLO	05/08/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
BCCVCN69C30A783H	VINCENZO	BOCCALONE	30/03/1969	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRSNTN78H20A783V	ANTONIO	CARUSO	20/06/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRNNTN73A24A110M	ANTONIO	CERNI	24/01/1973	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRIPQL70T28A110X	PASQUALE	CIERI	28/12/1970	AIROLA	BENEVENTO	82011
DCPNLN67H27A110Y	NICOLINO	DE CAPUA	27/06/1967	AIROLA	BENEVENTO	82011
DGLRFL76B12A783P	RAFFAELE	DIGLIO	12/02/1976	ARIENZO	CASERTA	81021
DDTMHL72S20A110W	MICHELE	DIODATO	20/11/1972	AIROLA	BENEVENTO	82011
FLZFNC75D02A783K	FRANCO	FALZARANO	02/04/1975	AIROLA	BENEVENTO	82011
FLZPQL54T18A110C	PASQUALE	FALZARANO	18/12/1954	AIROLA	BENEVENTO	82011
GDNSVT76R06Z110C	SALVATORE	GAUDINO	06/10/1976	MOIANO	BENEVENTO	82010
ZZICML74P16F636U	CARMELO	IZZO	16/09/1974	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LNZFBA72R12F636M	FABIO	LANZOTTI	12/10/1972	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MTTFNC72E24A783T	FRANCO	MAIETTA	24/05/1972	MOIANO	BENEVENTO	82010
MNAFNC66E14B239Z	FRANCESCO	MAIONE	14/05/1966	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
MRTGPP74L12B963J	GIUSEPPE	MARTINO	12/07/1974	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
MRAVGL78B19G311O	VIRGILIO	MAURO	19/02/1978	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
MRZGNN67C12F839W	GIOVANNI	MORZILLO	12/03/1967	MOIANO	BENEVENTO	82010
NPLGPP64H22A783I	GIUSEPPE	NAPOLETANO	22/06/1964	AIROLA	BENEVENTO	82011
RPLLGU73B07A783M	LUIGI	OROPALLO	07/02/1973	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGGNN78B24A783G	GIANNI	RUGGIERO	24/02/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGLGU75E17A110W	LUIGI	RUGGIERO	17/05/1975	AIROLA	BENEVENTO	82011
SLRCMB53P47H894G	COLOMBA	SALERNO	07/09/1953	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NTUFBA76B13I197V	FABIO	UNITI	13/02/1976	AIROLA	BENEVENTO	82011
VGLMRZ75H15I197W	MAURIZIO	VIGLIOTTI	15/06/1975	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
VSCVCN85B20I197D	VINCENZO	VISCUSI	20/02/1985	MOIANO	BENEVENTO	82010

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103790982
CODFISC	02317390413
DENOMINAZIONE	WWT ITALIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TELESE CERRETO 1
UNITA_PROD_LOCALITA	TELESE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82037
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 67.365,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.485
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DGSRST68B04Z133K	ORESTE	D'AGOSTINO	04/02/1968	DUGENTA	BENEVENTO	82030
DLVGPP65P16Z112S	GIUSEPPE	DEL VECCHIO	16/09/1965	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
DPLVCN69M21Z114O	VINCENZO M.	DI PAOLA	21/08/1969	TELESE	BENEVENTO	82037
DNFGNN88S50L086W	GIOVANNA	D'ONOFRIO	10/11/1988	TELESE	BENEVENTO	82037
NNTGCM64P09L086S	GIACOMO	IANNOTTA	09/09/1964	CASTELVENERE	BENEVENTO	82037
MNDGPP81S29G596E	GIUSEPPE	MENDILLO	29/11/1981	CERRETO SANNITA	BENEVENTO	82032
MCCGPP68T28A783J	GIUSEPPE	MOCCIA	28/12/1968	CASTELVENERE	BENEVENTO	82037
SRRVCN82T68A024S	VINCENZA	SORRENTINO	28/12/1982	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
SPLNCL71H24I610B	NICOLA	SPALTRO	24/06/1971	SENISE	POTENZA	85038
VSANTN59B07C211M	ANTONIO	VAIUSO	07/02/1959	CASTEL MORRONE	CASERTA	81020
ZTTGPP82H04C619K	GIUSEPPE	ZOTTARELLI	04/06/1982	SENISE	POTENZA	85038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003968998
CODFISC	BRBGTN52S26E932X
DENOMINAZIONE	BARBARANO GAETANO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. FOGLIA
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 74.880,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.320
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNLNS85L15E791C	ALFONSO	BRUNO	15/07/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
CRLNGL82C10E932W	ANGELO	CIRILLO	10/03/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025
CLMMCN78M56B963G	MARIA CONCETTA	CLEMENTINI	16/08/1978	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
FRNMRF81L64B963T	MARIA RAFFAELLA	FRONCILLO	24/07/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025
MTTPQL73P64B963A	PASQUALINA	MAIETTA	24/09/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
MNCCLL84M13E932F	CAMILLO	MANCINI	13/08/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
MRLSTR67M61E932L	ESTER	MEROLA	21/08/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNFNC50L68E932C	FRANCESCA	MUSONE	28/07/1950	MARCIANISE	CASERTA	81025
PLLRSO71A41B963P	ROSA	PAOLELLA	01/01/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
RSSMRA71C50E932Q	MARIA	RUSSO	10/03/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
STRVNC82P44E791T	VERONICA	STRAVINO	04/09/1982	CERVINO	CASERTA	81023
ZRRNTM81R09B963P	ANTIMO	ZARRILLO	09/10/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006646848
CODFISC	05947890967
DENOMINAZIONE	BASIC ESSENCE ITALIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 87 KM. 20,700
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO EVANGELISTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 242.669,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	50
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	34.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLGNN72C62B963D	GIOVANNA		ADINOLFI	22/03/1972	CASERTA	CASERTA 81100
LTTNTN73D27F839P	ANTONIO	AULETTA	27/04/1973	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
BCGCNZ68M58B963I	CINZIA	BICEGLIA	18/08/1968	CASERTA	CASERTA	81100
BNTMRA77D65B963C	MARA		BONATO	25/04/1977	MADDALONI	CASERTA 81024
CPBVLR71C09F839Y	VALERIO		CAPOBIANCO CANCELLO	09/03/1971	SAN FELICE A	CASERTA 81027
CRCGPP71S04Z112R	GIUSEPPE		CARICATO	04/11/1971	CASERTA	CASERTA 81100
CRLNMR56E64B963W	ANNAMARIA	CAROLA	24/05/1956	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CRSVCN70L12G812B 80038	VINCENZO		CARUSO	12/07/1970	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI
CTCTTR71C21B715G	ETTORE	CATUCCI	21/03/1971	CAPUA	CASERTA	81043
DNGSDT72E20A024S	ESPEDITO	D'ANGELO	20/05/1972	ACERRA	NAPOLI	80011
DRSRTR60D30B963P	ARTURO	DE ROSA	30/04/1960	CASERTA	CASERTA	81100
DSVLSN54D28E932T	ALESSANDRO		DE SIVO	28/04/1954	CAPODRISE	CASERTA 81020
DLLLGU55E70I131K	LUIGIA		DELLA PERUTA	30/05/1955	CASERTA	CASERTA 81100
DLLSFN74A48B963Q	STEFANIA		DELL'AQUILA	08/01/1974	CASERTA	CASERTA 81100
DFLVCN73B01B963G	VINCENZO		DI FILIPPO EVANGELISTA	01/02/1973	SAN MARCO	CASERTA 81020
DLRMHL75C29B963V	MICHELE		DI LORENZO	29/03/1975	MONDRAGONE	CASERTA 81034
DMIPQL69C01H243S	PASQUALE		DI MAIO	01/03/1969	ERCOLANO	NAPOLI 80056
DNLPQL76H10I560W	PASQUALE	DI NOLA	10/06/1976	CASERTA	CASERTA	81100
DNTSVT53S02D228N	SALVATORE		DONATIELLO	02/11/1953	CURTI	CASERTA 81040
LFNFNC72R22E791Q	FRANCESCO	ELEFANTE	22/10/1972	MADDALONI	CASERTA	81024
SPSVCN78R28F839Y 80038	VINCENZO		ESPOSITO	28/10/1978	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI
FBBFRZ77E04I234P	FABRIZIO	FABBRI	04/05/1977 VETERE	SANTA MARIA CAPUA	CASERTA	81055
FRRFNC58R20L379N	FRANCESCO	FERRARA	20/10/1958	AVERSA	CASERTA	81031
FRIMHL78L13B715C 81055	MICHELE		FIORE VETERE	13/07/1978	SANTA MARIA CAPUA	CASERTA
GLLNTN78P30B963H	ANTONIO	GALLO	30/09/1978 EVANGELISTA	SAN MARCO	CASERTA	81020
GRGMNL59S19F839M	EMANUELE	GARGIULO	19/11/1959 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013

NNTVCN73C31B935W	VINCENZO		IANNOTTA GRASSO		31/03/1973	CASAPULLA	CASERTA	81020
LNDDNC63B05I056F	DOMENICO	LANDOLFI		05/02/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020	
LBBGLM77C10B963P	GIROLAMO		LEBBIOLI		10/03/1977	CURTI	CASERTA	81040
MRTNGL70S20B715W	ANGELO	MARTINELLI		20/11/1970	CAPUA	CASERTA	81043	
MSSGFR72R16B963G	GIANFRANCO		MASSA		16/10/1972	MADDALONI	CASERTA	81024
MCCGTN79P21F839H	GAETANO	MOCCIA		21/09/1979	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
MNONGL52T13B362H	ANGELO	MONE		13/12/1952	CAIAZZO	CASERTA	81013	
MTTGSI59P16E754X	GIOSUE'		MOTTOLA		16/09/1959	LUSCIANO	CASERTA	81030
NTLGPP67L06B371T	GIUSEPPE		NATALE		06/07/1967	CAIVANO	NAPOLI	80023
NTLNTN65B23B935U	ANTONIO	NATALE		23/02/1965	CASAPULLA	CASERTA	81020	
NTLSVN61A02B963L	SILVANO		NATALE		02/01/1961	CASERTA	CASERTA	81100
PLMNTN68H04B963A	ANTONIO	PALMIERO		04/06/1968	PIETRAMELARA	CASERTA	81051	
PSQVCN71R01E463O	VINCENZO		PASQUARIELLO		01/10/1971	CASERTA	CASERTA	81100
PTRSFN73E13C211P	STEFANO	PETRICCIONE	13/05/1973	CASTEL MORRONE	CASERTA	81020		
PTRFNC65T27I056J	FRANCESCO	PETRILLO		27/12/1965	CASERTA	CASERTA	81100	
PSCNGL65D07E791J	ANGELO	PISCITELLI		07/04/1965	MADDALONI	CASERTA	81024	
PNTNRC56R01B667P	ENRICO	PONTILLO		01/10/1956	CAPODRISE	CASERTA	81020	
RSSSVT65L20G130S	SALVATORE		RUSSO		20/07/1965	ORTA DI ATELLA		CASERTA
81030								
SPRMHL54E09B963B	MICHELE		SPARACO		09/05/1954	SAN MARCO	CASERTA	81020
				EVANGELISTA				
TRTGPP68M19E932J	GIUSEPPE		TARTAGLIONE		19/08/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025
TSSRSR70T29G964E	ROSARIO		TASSIERI		29/12/1970	GIUGLIANO IN	NAPOLI	80014
				CAMPANIA				
TDSFMN72D67B963T	FILOMENA	TEDESCO		27/04/1972	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020	
TRRFNC70P20B963U	FRANCO	TERRACCIANO		20/09/1970	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
VRDMRS61E01E791X	MARIO ROSARIO		VERDERAME		01/05/1961	MADDALONI	CASERTA	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005037694
CODFISC	02732190612
DENOMINAZIONE	BINGO BOYS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA APPIA S.S. 7 BIS KM 11.700
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 218.403,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	63
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	24.267
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDVMRA64B67F839A	MARIA	ADDEVICO	27/02/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RGNFNC69M13B963Q	FRANCESCO	ARGENTO	13/08/1969	AVERSA	CASERTA	81031
VLLRFL73T17B963X	RAFFAELE	AVALLONE	17/12/1973	CAIVANO	NAPOLI	80023
VTALGU56C15F839G	LUIGI	AVETA	15/03/1956	CASALUCE	CASERTA	81030
BFFCRN85R59F799V	CATERINA	BAFFETTI	19/10/1985	AVERSA	CASERTA	81031
BRSPQL67H11F839T	PASQUALE	BRUSCIANO	11/06/1967	AVERSA	CASERTA	81031
BRSMSM67C08A512A	MASSIMILIANO	BRUSCIANO	08/03/1967	AVERSA	CASERTA	81031
BRDLNO60D51Z138N	OLENA	BURDOVITSYNA	11/04/1960	AVERSA	CASERTA	81031
CCCSFN80L06F839M	STEFANO	CACACE	06/07/1980	CASANDRINO	NAPOLI	80025
CTLGLI53M63Z315J	GIULIA	CATALANO	23/08/1953	AVERSA	CASERTA	81031
CLTNGL78M16A512R	ANGELO	COLETTA	16/08/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CMLLSN75L10F257N	ALESSANDRO	COMELLA	10/07/1975	LUSCIANO	CASERTA	81030
DTTMRC75S57F839K	MARIARCA	DATTILO	17/11/1975	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNGMDE62L21A462X	EMIDIO	DE ANGELIS	21/07/1962	TEVEROLA	CASERTA	81030
DCRCRI84B06F839R	CIRO	DE CRESCENZO	06/02/1984	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
DLGFBN74T42I234Q	FABIANA	DEL GAUDIO	02/12/1974	CASAPULLA	CASERTA	81020
DLPVCN85C17F839Z	VINCENZO	DEL PRETE	17/03/1985	CASANDRINO	NAPOLI	80025
DMCLNA77H54Z138B	ALINA	DEMCHENKO	14/06/1977	AVERSA	CASERTA	81031
DRRFDN72H15A512W	FERDINANDO	D'ERRICO	15/06/1972	AVERSA	CASERTA	81031
DGRGLC75T26A512B	GIANLUCA	DI GRAZIA	26/12/1975	CASAPULLA	CASERTA	81020
DGRRFL73T15F839C	RAFFAELE	DI GRAZIA	15/12/1973	AVERSA	CASERTA	81031
DRNNDR76B02A512Y	ANDREA	DI RONZA	02/02/1976	LUSCIANO	CASERTA	81030
DRNPQL60C49E173J	PASQUALINA	DI RONZA	09/03/1960	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
DSIPQL57T24D789O	PASQUALE	D'ISA	24/12/1957	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
GLLFDN70R30F839C	FERDINANDO	GALLUCCIO	30/10/1970	LUSCIANO	CASERTA	81030
GNNFNC76S57A512V	FRANCESCA	GIANNINO	17/11/1976	LUSCIANO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRSGLL86P24I234Z	GUGLIELMO	GRASSO	24/09/1986	SAN PRISCO	CASERTA	81054
GRWPVN69R01Z222F	PARVINDER SINGH	GREWAL	01/10/1969	AVERSA	CASERTA	81031
VNCRYN79S44Z138Y	IRYNA	IVONCHAK	04/11/1979	AVERSA	CASERTA	81031
KPCVNT67M67Z138K	VALENTYNA	KOPCHUK	27/08/1967	AVERSA	CASERTA	81031
MRRNTN50T12B872S	ANTONIO	MARRA	12/12/1950	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
MTTLCU76L53A512P	LUCIA	MATTU	13/07/1976	AVERSA	CASERTA	81031
MNLNTN83M31I234N	ANTONIO	MENALE	21/08/1983	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
MLIPRZ62E43F839Z	PATRIZIA	MILO	03/05/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MSCNCL62C14A512R	NICOLA	MUSCARIELLO	14/03/1962	TEVEROLA	CASERTA	81030
LVOVCN78P02A512X	VINCENZO	OLIVA	02/09/1978	AVERSA	CASERTA	81031
RDNRND80C03B963H	RAIMONDO	ORDANO	03/03/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PKLNRZ64A10Z127Z	ANDRZEJ JACEK	PAKULA	10/01/1964	AVERSA	CASERTA	81031
PLMCML62C56B779V	CARMELA	PALMIERO	16/03/1962	CARINARO	CASERTA	81032
PTTTMS85E24A512Y	TOMMASO	PETITO	24/05/1985	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
PZNFNC72H43A512L	FRANCESCA	PEZONE	03/06/1972	AVERSA	CASERTA	81031
PCCCRL70B61B963L	CARLA	PICCOLO	21/02/1970	AVERSA	CASERTA	81031
RSSNGL93T14B715B	ANGELO	RUSSO	14/12/1993	TEVEROLA	CASERTA	81030
SGLCML81E47A512S	CARMELA	SAGLIOCCO	07/05/1981	AVERSA	CASERTA	81031
SNSPQL58R03F839X	PASQUALE	SANSEVERINO	03/10/1958	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
SVNNNA84R43G813F	ANNA	SAVINO	03/10/1984	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
SCTLCU85A01F839H	LUCA	SCOTTI	01/01/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SCTLGU75H26F839W	LUIGI	SCOTTI	26/06/1975	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SRRNRT84A45A512H	ANNARITA	SERRA	05/01/1984	FRIGNANO	CASERTA	81030
SCRTZN85B53A512C	TIZIANA	SICUREZZA	13/02/1985	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SCRDRH79L44A512Y	DEBORAH	SICUREZZA	04/07/1979	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SLVRFL67M01F839G	RAFFAELE	SILVESTRO	01/08/1967	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SLVRNN72M48A064D	ROSANNA	SILVESTRO	08/08/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SMNGNN63E23B963Y	GIOVANNI	SIMEONE	23/05/1963	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMRGNR76T26I234Y	GENNARO	SMERAGLIUOLO	26/12/1976	AVERSA	CASERTA	81031
TRMFNC77B56F839M	FRANCESCA	TRAMONTANO	16/02/1977	AVERSA	CASERTA	81031
TRRNNT73B41F839H	ANNITA	TURRO	01/02/1973	AVERSA	CASERTA	81031
VRDGTN74A18G333C	GAETANO	VERDE	18/01/1974	PARETE	CASERTA	81030
VRDLLL69E58I293Q	LELLA	VERDE	18/05/1969	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
VRDNCL76S27F839J	NICOLA	VERDE	27/11/1976	AVERSA	CASERTA	81031
VRDTRS77S60L379M	TERESA	VERDE	20/11/1977	AVERSA	CASERTA	81031
VSVFNC78H56B715D	FRANCESCA	VESEVO	16/06/1978	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
ZTLVCN63R55H501T	VINCENZA	ZITIELLO	15/10/1963	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006646949
CODFISC	05970640966
DENOMINAZIONE	BIOPLASTIC INDUSTRIE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 87 KM. 20,700
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO EVANGELISTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 257.229,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	53
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	36.747
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLGLI55P10L591U	GIULIO		ADINOLFI	10/09/1955	CASERTA	CASERTA 81100
LAINTN73R24E791C	ANTONIO	ALI'	24/10/1973	MADDALONI	CASERTA	81024
BNVMSM71L22I234J 81055	MASSIMO		BUONAVOLONTA' VETERE	22/07/1971	SANTA MARIA CAPUA	CASERTA
CMPNTN71H20B963D	ANTONIO	CAMPANILE	20/06/1971	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CMPMNT73H62E791T	MARIANTONIA		CAMPOLATTANO	22/06/1973	MADDALONI	CASERTA 81024
CRZMRC73S25B963T	MARCO		CAROZZA EVANGELISTA	25/11/1973	SAN MARCO	CASERTA 81020
CSRCTN63B20I131O	COSTANTINO	CASERTANO	20/02/1963	SAN PRISCO	CASERTA	81054
CRRDNC63C12B963P	DOMENICO	CERRETO	12/03/1963	CASERTA	CASERTA	81100
CMMGNN76H24B963E	GIOVANNI		CIMMINO	24/06/1976	PONTELATONE	CASERTA 81040
CLNDIA76A57B963J	IDA		COLONNESE	17/01/1976	CASERTA	CASERTA 81100
CRSPQL63A16D790B 80020	PASQUALE		CRISPINO	16/01/1963	FRATTAMINORE	NAPOLI
CTLSFN54L24I056D 81020	STEFANO		CUTILLO STRADA	24/07/1954	SAN NICOLA LA	CASERTA
DPRRRT71S08B963C	ROBERTO		DE PREZZO	08/11/1971	CASERTA	CASERTA 81100
DLLGNN75H26B963W	GIOVANNI		DELLO STRETTO EVANGELISTA	26/06/1975	SAN MARCO	CASERTA 81020
DPLSVR75B62B963J	SAVERIA		DI PALO EVANGELISTA	22/02/1975	SAN MARCO	CASERTA 81020
DVCCRL76L22E791O	CARLO	DI VICO	22/07/1976	MADDALONI	CASERTA	81024
SPSPQL75L16E791N	PASQUALE		ESPOSITO	16/07/1975	MADDALONI	CASERTA 81024
GBRLEI69A14B963S	ELIO	GABRIELE	14/01/1969 STRADA	SAN NICOLA LA	CASERTA	81020
GGLSFN68P02D963H	STEFANO	GAGLIARDI	02/09/1968	MADDALONI	CASERTA	81024
GLLNTN68S28C034L	ANTONIO	GALLUCCIO	28/11/1968	GALLUCCIO	CASERTA	81044
GRZRSR76D25B963Z	ROSARIO		GRAZIANO	25/04/1976	BELLONA	CASERTA 81041
GDUMRA75M63B963M	MARIA		GUIDA CANCELLO	23/08/1975	SAN FELICE A	CASERTA 81027
LNDDNL66M21B963E	DANILO	LANDOLFI	21/08/1966	CASERTA	CASERTA	81100
LZZFDN75R24B963X	FERDINANDO	LAZZEROTTI	24/10/1975	RECALE	CASERTA	81020
LMBNCL76L09B963Y	NICOLA		LOMBARDI	09/07/1976	BELLONA	CASERTA 81041
MDNNTN60L08B860Q	ANTONIO	MADONNA	08/07/1960	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

MDNFNC81M05I234O	FRANCESCO	MADONNA		05/08/1981 VETERE	SANTA MARIA CAPUA	CASERTA	81055	
MTRSVT67R17B715Q	SALVATORE		MATRONE		17/10/1967	CAPUA	CASERTA	81043
MLTLGU54L19E173U	LUIGI		MOLITIERNO		19/07/1954	AVERSA	CASERTA	81031
MLLMRC74C21F839B	MARCO		MUOLLO		21/03/1974	QUARTO	NAPOLI	80010
NRDMRZ76E11B715Y	MAURIZIO		NARDIELLO		11/05/1976	CAPUA	CASERTA	81043
PDVGPP76S56A512K	GIUSEPPINA		PADOVA	EVANGELISTA	16/11/1976	SAN MARCO	CASERTA	81020
PGNFPP63R26A512K	FILIPPO	PAGANO		26/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145	
PGNGNN79E04A512B	GIOVANNI		PAGANO		04/05/1979	VILLA DI BRIANO		CASERTA 81030
PPAGRI68C22Z614W	GIRO		PAPA		22/03/1968	MADDALONI	CASERTA	81024
PPANZE71S09A757T	ENZO	PAPA		09/11/1971 CANCELLO	SAN FELICE A	CASERTA	81027	
PRSBRN73E31F839E	BRUNO		PARISI		31/05/1973	CASERTA	CASERTA	81100
PRLRFL76M30B963P	RAFFAELE		PARLAPIANO	STRADA	30/08/1976	SAN NICOLA LA		CASERTA 81020
PLLNCL63R12I131M	NICOLA		PELLEGRINO		12/10/1963	SAN PRISCO	CASERTA	81054
PGNNGL74D17F717Y	ANGELO	PIGNONE		17/04/1974 STRADA	SAN NICOLA LA	CASERTA	81020	
RCCMHL74S27G903L	MICHELANGELO		RICCIOTTI	CASERTA	27/11/1974	PORTICO DI	CASERTA	81050
RNLRST56E09F839O	ERNESTO	RINALDO		09/05/1956	MONTEFORTE IRPINO		AVELLINO	83024
RSSFNC79E53B963R	FRANCESCA	RUSSO		13/05/1979 STRADA	SAN NICOLA LA	CASERTA	81020	
SLZNLN78A70B963P	ANGELINA	SALZILLO		30/01/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025	
SNTDRA75T01F839E	DARIO	SANTELIA		01/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80128	
STTMSM74E03F839K	MASSIMILIANO		SAUTTO		03/05/1974	NAPOLI	NAPOLI	80145
SCPFNC73R01F839Q	FRANCESCO	SCIPPA		01/10/1973 VETERE	SANTA MARIA CAPUA	CASERTA	81055	
STLNTM69M31E791T	ANTIMO	STELLATO		31/08/1969 EVANGELISTA	SAN MARCO	CASERTA	81020	
TRTDMA75E26B963T	ADAMO		TORTORA		26/05/1975	CASERTA	CASERTA	81100
VLNDNC57S12D612Y	DOMENICO	VALENTINO		12/11/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126	
VNTVCN69R17B963F	VINCENZO		VENTRONE		17/10/1969	ARIENZO	CASERTA	81021
VGLGCR72L15E791L	GIANCARLO		VIGLIOTTA		15/07/1972	MADDALONI	CASERTA	81024
VGLNTN69T10E791A	ANTONIO	VIGLIOTTA		10/12/1969	MADDALONI	CASERTA	81024	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007417836
CODFISC	03538630611
DENOMINAZIONE	BORRELLI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MICHELANGELO,15 - VIA E. MONTALE
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.240,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.360
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RPANTN58M26B779K	ANTONIO	ARPAIA	26/08/1958	AVERSA	CASERTA	81031
RPADNC77C24A512E	DOMENICO	ARPAIA	24/03/1977	CASALUCE	CASERTA	81030
BRRRTI54S50A512O	RITA	BORRELLI	10/11/1954	AVERSA	CASERTA	81031
DSNMRT69L15A512P	UMBERTO	DI SANTO	15/07/1969	AVERSA	CASERTA	81031
GSIDNT65A07F839Y	DONATO	GIOIOSA	07/01/1965	AVERSA	CASERTA	81031
LSUCST78D64L682B	CRISTINA	LUISI	24/04/1978	AVERSA	CASERTA	81031
LNTNGL70C17I234F	ANGELO	LUNETTO	17/03/1970	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
SGLNGL63E22B779L	ANGELO	SGLAVO	22/05/1963	CARINARO	CASERTA	81032

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003204487
CODFISC	01996930614
DENOMINAZIONE	BRU. VIN. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SS. 7 BIS KM 11+400
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTNTN69R10B963M	ANTONIO	BOTTIGLIERO	10/10/1969	TEVEROLA	CASERTA	81030
FBZNRC72C31A512C	ENRICO	FABOZZO	31/03/1972	AVERSA	CASERTA	81031
GSTDNC85P01F839R	DOMENICO	GIUSTINO	01/09/1985	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MJRNGL62B22F839Q	ANGELO	MAJERU'	22/02/1962	AVERSA	CASERTA	81031
MRNMLR75M66F839P	MENA ILARIA	MARINO	26/08/1975	AVERSA	CASERTA	81031
MRNDNC68D01A512Z	DOMENICO	MARINO	01/04/1968	TEVEROLA	CASERTA	81030
MLTGNN59T11A512I	GIOVANNI	MOLITIERNO	11/12/1959	MARCIANISE	CASERTA	81025
PLMMLE78D41A512D	EMILIA	PALUMBO	01/04/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
RBNNTN56R28B963W	ANTONIO	RUBINO	28/10/1956	CASERTA	CASERTA	81100
RSSVCN55H12A512H	VINCENZO	RUSSO	12/06/1955	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007020322
CODFISC	06924640631
DENOMINAZIONE	C.T.F. IMPIANTI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA D. CORTE LOTTO 44 ZONA P.I.P.
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 50.688,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.336
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTANCL65C21F839M	NICOLA	AMATO	21/03/1965	CASORIA	NAPOLI	80026
BRLFNC75R03F839D	FRANCESCO	BERLINGIERI	03/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80124
CRPRRT80L51F839P	ROBERTA	CARPENTIERO	11/07/1980	PARETE	CASERTA	81030
CHNMRA72M58G333G	MARIA	CHIANESE	18/08/1972	FRIGNANO	CASERTA	81030
CHNDRA84D26B715S	DARIO	CHIANESE	26/04/1984	PARETE	CASERTA	81030
LCRMTR53S43B916E	MARIA TERESA	LUCARIELLO	03/11/1953	CASALUCE	CASERTA	81030
LCNNSI86L60A512K	INES	LUCIANO	20/07/1986	PARETE	CASERTA	81030
MRSMRT86H48G309D	MARIA ROTONDA	MARESCA	08/06/1986	PARETE	CASERTA	81030
MRLPLA77B18F205V	PAOLO	MAURIELLO	18/02/1977	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PZNSVT79L14E923N	SALVATORE	PEZONE	14/07/1979	PARETE	CASERTA	81030
TMBSFN77T17I234V	STEFANO	TAMBURRINO	17/12/1977	PARETE	CASERTA	81030
TSNLGU77L26G333K	LUIGI	TESONE	26/07/1977	PARETE	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005761607
CODFISC	02526580614
DENOMINAZIONE	CARTON VARZ SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO EUROPA 163
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 65.664,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.296
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRSNS60P18F839R	STANISLAO	ALTIERI	18/09/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
BRBDNL85P70A512B	DANIELA	BARBATO	30/09/1985	CARINARO	CASERTA	81032
BLLNNZ78R12G964Y	NUNZIO	BELLINO	12/10/1978	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RMAGPP87C06F839J	ANGELA	CARBONE	06/03/1987	NAPOLI	NAPOLI	80141
CRVCST78T65B872Z	CRISTINA	CORVINO	25/12/1978	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DTLGNN82P67A512F	GIOVANNA	DI TELLA	27/09/1982	CARINARO	CASERTA	81032
DGNRSO59A42D799C	ROSA	D'IGNAZIO	02/01/1959	FRIGNANO	CASERTA	81030
FTHSLH87R14Z330C	SALAH	FATIH	14/10/1987	SAN PRISCO	CASERTA	81054
MNZMCN58M49D799Q	MARIA CONSIGLIA	MANZO	09/08/1958	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
MRTMRS74L47F839Z	MARIA ROSARIA	MARTINIELLO	07/07/1974	ACERRA	NAPOLI	80011
RMNLSE56A62B452O	ELISA	ROMANELLO	22/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80146
SNNSBN75E17F839R	SABINO	SANNINO	17/05/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147
SCRRND82L25F839U	ORLANDO	SCARPA	25/07/1982	ARZANO	NAPOLI	80022
SRRGPP55M29I820U	GIUSEPPE	SORRENTINO	29/08/1955	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
ZRANGL84H42M260X	ANGELA	ZARA	02/06/1984	CASAPESENNA	CASERTA	81030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118648003 - 2004598053
CODFISC	06701150630
DENOMINAZIONE	CLEAN SERVICE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SCUOLE DI MONDRAGONE
UNITA_PROD_LOCALITA	MONDRAGONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.305
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNFMN65E46F352M	FILOMENA	CILENTO	06/05/1965	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DGSLSE86B64D708B	ELISA	D'AGOSTINO	24/02/1986	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DGSNMR77S41F352F	ANNAMARIA	D'AGOSTINO	01/11/1977	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DLTMRS61D53E054U	MARIA ROSARIA	D'ALTERIO	13/04/1961	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DRNPLM60H61F352F	PALMA	DI RIENZO	21/06/1960	MONDRAGONE	CASERTA	81034
GRSCML63E59F352U	CARMELA	GRASSO	19/05/1963	MONDRAGONE	CASERTA	81034
LCHDTL72L50A368I	DONATELLA	LICHERI	10/07/1972	MONDRAGONE	CASERTA	81034
LNGLCU61P60F352M	LUCIA	LUONGO	20/09/1961	MONDRAGONE	CASERTA	81034
MCRRLB53H59F352B	ROSALBA	MACEROLI	19/06/1953	MONDRAGONE	CASERTA	81034
MNLCCT76C49F352G	CONCETTA	MENALE	09/03/1976	MONDRAGONE	CASERTA	81034
PTLMRA62R57F839L	MARIA	PATALANO	17/10/1962	MONDRAGONE	CASERTA	81034
PRSCMN77B46D708R	CLEMENTINA	PERSECHINO	06/02/1977	MONDRAGONE	CASERTA	81034
PSCPRZ71R41F352W	PATRIZIA	PISCITIELLO	01/10/1971	MONDRAGONE	CASERTA	81034
RCCCLR61S45L219R	CLARA	RICCIARDONE	05/11/1961	MONDRAGONE	CASERTA	81034
SRRMNC66M51B963U	MARIA INCALDANA	SORRENTINO	11/08/1966	MONDRAGONE	CASERTA	81034
VNZCML74D64F352M	CARMELA	VENEZIANO	24/04/1974	MONDRAGONE	CASERTA	81034
ZCCMRA65D45F352M	MARIA	ZUCCHINI	05/04/1965	MONDRAGONE	CASERTA	81034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118648003 - 2004598053
CODFISC	06701150630
DENOMINAZIONE	CLEAN SERVICE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SCUOLE DI MADDOLONI
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 86.528,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	48
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.816
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LGNCRN54M51E791T	CATERINA	ALIGANTE	11/08/1954	MADDALONI	CASERTA	81024
BVOCML51P50E791M	CARMELA	BOVE	10/09/1951	MADDALONI	CASERTA	81024
CMPFMN52C42E791L	FILOMENA	CAMPOLATTANO	02/03/1952	MADDALONI	CASERTA	81024
CRMMRP64B57E791Q	MARIAPIA	CIARAMELLA	17/02/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
CRMRSO63D54E791W	ROSA	CIARAMELLA	14/04/1963	MADDALONI	CASERTA	81024
CGNRSO52R61E791D	ROSA	CIGNO	21/10/1952	MADDALONI	CASERTA	81024
CFFMRA64A44E791C	MARIA	CIOFFI	04/01/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
CNGCTN65A43E791U	COSTANZA	CONGESTRI	03/01/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
CRCMRA59L51E791E	MARIA	CURCIO	11/07/1959	MADDALONI	CASERTA	81024
DLCCMN58M49E791U	CARMINA	DE LUCIA	09/08/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
DLGMNN62L49E791Y	MARIANNA	DEL GIUDICE	09/07/1962	MADDALONI	CASERTA	81024
DLLMLA61L57E791G	AMALIA	DELLA PERUTA	17/07/1961	MADDALONI	CASERTA	81024
DSTLSN56S58E791E	ALESSANDRA	DESIATO	18/11/1956	MADDALONI	CASERTA	81024
DCCCCL66H67E791T	CECILIA	DI CICCO	27/06/1966	MADDALONI	CASERTA	81024
DLRGPP60S54E791R	GIUSEPPINA	DI LORENZO	14/11/1960	MADDALONI	CASERTA	81024
DSNGPP59R66E791U	GIUSEPPINA	DI SANTO	26/10/1959	MADDALONI	CASERTA	81024
DVCFMN55D48E791R	FILOMENA	DI VICO	08/04/1955	MADDALONI	CASERTA	81024
DVCLBT63S41E791X	ELISABETTA	DI VICO	01/11/1963	MADDALONI	CASERTA	81024
DGLFNC58S42E791M	FRANCESCA	DOGALI	02/11/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
FLECML52A41E791K	CARMELA	FEOLA	01/01/1952	MADDALONI	CASERTA	81024
FRRCML59L42E791E	CARMELA	FERRARO	02/07/1959	MADDALONI	CASERTA	81024
FRRNNT65S57E791S	ANTONIETTA	FERRARO	17/11/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
VNIRSO70H41E791X	ROSA	IOVANE	01/06/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
LMBMRS66B65B963Z	MARIAROSARIA	LOMBARDI	25/02/1966	MADDALONI	CASERTA	81024
MCCLSN66A65E791C	ALESSANDRA	MACCARONE	25/01/1966	MADDALONI	CASERTA	81024
MGLLGU63S47E791Z	LUIGIA	MAGLIOCCA	07/11/1963	MADDALONI	CASERTA	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRLMRA63B54E791R	MARIA	MEROLA	14/02/1963	MADDALONI	CASERTA	81024
MRNVCN46M45E791S	VINCENZA	MURANTE	05/08/1946	MADDALONI	CASERTA	81024
PGLMHL47H66E791H	MICHELINA	PAGLIARO	26/06/1947	MADDALONI	CASERTA	81024
PRTNNA62A45E791C	ANNA	PARATO	05/01/1962	MADDALONI	CASERTA	81024
PSCGPP50S61E791H	GIUSEPPA	PASCARELLA	21/11/1950	MADDALONI	CASERTA	81024
PDGLNZ61E65E791V	LORENZA	PIEDIGROTTA	25/05/1961	MADDALONI	CASERTA	81024
PNDCRN59M70E791U	CATERINA	PINDO	30/08/1959	MADDALONI	CASERTA	81024
QBLSNT58E44E791L	ASSUNTA	QUIBELLINO	04/05/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTNNA54L70E791B	ANNA	SANTACROCE	30/07/1954	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTMHL56P55E791T	MICHELINA	SANTO	15/09/1956	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTRSO67A54E791T	ROSA	SANTO	14/01/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTNNA64D47B963Y	ANNA	SANTONASTASO	07/04/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTDAA60E56E791N	ADA	SANTONASTASO	16/05/1960	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTNNT66L44E791D	ANTONIETTA	SANTONASTASO	04/07/1966	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTDIA59A57E791G	IDA	SANTONASTASO	17/01/1959	MADDALONI	CASERTA	81024
SSSMRA52B41A024P	MARIA	SASSO	01/02/1952	MADDALONI	CASERTA	81024
SNNMRS64A62E791O	MARIAROSARIA	SENNECA	22/01/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
SNNCML58S69E791K	CARMELA	SENNECA	29/11/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
SNNRSL55T58E791P	ORSOLA	SENNECA	18/12/1955	MADDALONI	CASERTA	81024
SVISNT60B41E791C	ASSUNTA	SIVO	01/02/1960	MADDALONI	CASERTA	81024
SVIVGN58S53E791U	VIRGINIA	SIVO	13/11/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
VNTMLA63S56E791D	AMALIA	VENTRONE	16/11/1963	MADDALONI	CASERTA	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129542741
CODFISC	06452881219
DENOMINAZIONE	CO.GE.MA A R. L. SOC. COOP.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA-NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.024,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	336
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRNNDR78E04I234Z	ANDREA	FRONCILLO	04/05/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
GDGSVT78H19G795H	SALVATORE	GUADAGNI	19/06/1978	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004516833
CODFISC	02494300615
DENOMINAZIONE	COMMERCIALE EUROPEA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA APPIA ZONA ASI, 7
UNITA_PROD_LOCALITA	PIGNATARO MAGGIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81052
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.643,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.627
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDMNL85S67B963B	MANUELA	BIONDI	27/11/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
BVNGRL85B05I234Y	GRABIELE	BOVENZI	05/02/1985	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050
CSSFBR79A15Z319W	FODE IBRAHIMA	CISSE	15/01/1979	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DLLRND68D15F839Y	ARMANDO	DELLA MARTORA	15/04/1968	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VLONTN56T05B715U	ANTONIO	OVILIO	05/12/1956	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050
PSNMRT67A13F839D	UMBERTO	PAESANO	13/01/1967	PASTORANO	CASERTA	81050
PNALGU84H04B963R	LUIGI	PAONE	04/06/1984	SPARANISE	CASERTA	81056
PRNGPP71E28E158K	GIUSEPPE	PARENTE	28/05/1971	GRAZZANISE	CASERTA	81046
RFNMRS69A42F839X	MARIA ROSARIA	RUFINO	02/01/1969	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SHNFRB69A01Z354U	FOBOURE BOUREIM		SEIHON	01/01/1969	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA 81033
STLSRG84H30B715N	SERGIO	STELLATO	30/06/1984	BELLONA	CASERTA	81041

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007275296
CODFISC	03564130619
DENOMINAZIONE	CONCORDIA FELIX SOCIETA` A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE APPIA 7/BIS
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 66.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.320
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNAMNL81P28F839Y	EMMANUELE	ACONE	28/09/1981	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
LFNCMN67T04F839Z	CARMINE	ALIFANTE	04/12/1967	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSSVT58L03F839K	SALVATORE	ESPOSITO	03/07/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
ZZIVCN82S24F839Q	VINCENZO SALVATORE	IZZO	24/11/1982	ACERRA	NAPOLI	80011
MRNCMN73R18F839C	CARMINE	MERONE	18/10/1973	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
MNTCLD73E10D122R	CATALDO	MONTESANTO	10/05/1973	VOLLA	NAPOLI	80040
PRRSVT61P10F839O	SALVATORE	PIERRO	10/09/1961	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RNRSVT76R07F839Q	SALVATORE	RANIERI	07/10/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
RNRGST74H15F839K	AUGUSTO	RANIERI	15/06/1974	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
SCCMRZ74M03F839C	MAURIZIO	SACCO	03/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
SNTVCN81C14F839F	VINCENZO RUDY	SANTANIELLO	14/03/1981	NAPOLI	NAPOLI	80146
STLGLC85L16F839J	GIANLUCA	STELLATO	16/07/1985	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005679870
CODFISC	03039900612
DENOMINAZIONE	CONSORZIO TECNOSERVIZI
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA` BOSCARIELLO
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 38.824,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.853
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLLGNN81M67I234R	GIOVANNA	DELLA GATTA	27/08/1981	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
FSCMCH76S63B963N	MARIA CHIARA	FUSCHETTI	23/11/1976	CASERTA	CASERTA	81100
MNGCLN73L58C561E	CAROLINA	MANGIACAPRE	18/07/1973	CESA	CASERTA	81030
MNGGRL78R24F839H	GABRIELE	MANGIAPIA	24/10/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PGNCML81E70A512M	CARMELA	PAGANO	30/05/1981	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TNADNL83S58B963Z	DANIELA	TANA	18/11/1983	AVERSA	CASERTA	81031
CCRRFL85H66F799O	RAFFAELLA	UCCIERO	26/06/1985	VILLA LITERNO	CASERTA	81039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129973491
CODFISC	06647031217
DENOMINAZIONE	ELLESSE A R. L. SOC. COOP.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA-NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 72.576,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	48
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.064
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRRFL67T01H798Q	RAFFAELE	ALFIERO	01/12/1967	CRISPANO	NAPOLI	80020
RNLGNN67C26F839A	GIOVANNI	ARENELLA	26/03/1967	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SCNMSM74E06L259B	MASSIMO	ASCIONE	06/05/1974	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
BRCGNN78S22B963K	GIOVANNI	BARCA	22/11/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025
BNCGPP72T10B963I	GIUSEPPE	BIANCARDO	10/12/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRRMRA71S23F839C	MARIO	BORRASI	23/11/1971	MOSCHIANO	AVELLINO	83020
CMLNGL70A23F839F	ANGELO	CAMILLO	23/01/1970	NAPOLI	NAPOLI	80124
CPSGNN71L26B227F	GIOVANNI	CAPASSO	26/07/1971	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
CSLGTN71H10F839P	GAETANO	CASOLA	10/06/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSTCMN76D03F839Z	CARMINE	CASTALDO	03/04/1976	NAPOLI	NAPOLI	80144
CSTDNT68D26F839S	DONATO	CASTELLONE	26/04/1968	NAPOLI	NAPOLI	80124
CRLMRC79L01F839W	MARCO	CIRILLO	01/07/1979	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DMCGDU72L07F839P	GUIDO	D'AMICO	07/07/1972	NAPOLI	NAPOLI	80141
DMCFNC66H07D170N	FRANCESCO	DI MICCO	07/06/1966	CRISPANO	NAPOLI	80020
DMNGPP62P04E932V	GIUSEPPE	DI MONACO	04/09/1962	CAPODRISE	CASERTA	81020
FNMMRN61R01F799X	MARIANO	FINAMORE	01/10/1961	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GTTSVT73A23F839R	SALVATORE	GATTA	23/01/1973	CASORIA	NAPOLI	80026
GNTNTN81L30F839C	ANTONIO	GENTILE	30/07/1981	NAPOLI	NAPOLI	80139
GNTRFL74L06F839P	RAFFAELE	GENTILE	06/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80139
GDUFNC76A10B715P	FRANCESCO	GUIDA	10/01/1976	CARINARO	CASERTA	81032
LNZLRD59E15F839Z	ALFREDO	LANZETTA	15/05/1959	VOLLA	NAPOLI	80040
MGLCRL63T01E791H	CARLO	MAGLIOCCA	01/12/1963	MADDALONI	CASERTA	81024
MTTPQL77T02F839S	PASQUALE	MATTERA	02/12/1977	NAPOLI	NAPOLI	80124
MZZCRS85D12F839X	CRISTIAN	MAZZOCCA	12/04/1985	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MLERFL74P24G964A	RAFFAELE	MELE	24/09/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MNNGPP70C08L259C	GIUSEPPE	MENNELLA	08/03/1970	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

MNNCRI73M24L259E	CIRO	MENNELLA	24/08/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MRNGPP60D15A535O	GIUSEPPE	MERONE	15/04/1960	BACOLI	NAPOLI	80070
MRNSVT72H12G964E	SALVATORE	MERONE	12/06/1972	BACOLI	NAPOLI	80070
MSSCMN78D29F839C	CARMINE	MESSINA	29/04/1978	ACERRA	NAPOLI	80011
MGLPQL70D02H834X	PASQUALE	MIGLIORE	02/04/1970	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
MGLLSN70L21B950L	ALESSANDRO	MIGLIORE	21/07/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MRGVCN77R19F839J	VINCENZO	MORGESE	19/10/1977	NAPOLI	NAPOLI	80144
PNCLGU78C09C188R	LUGI	PANICO	09/03/1978	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
PRDGNR77L30G812D	GENNARO	PARADISO	30/07/1977	CASORIA	NAPOLI	80026
PRTNNZ60P24G902X	NUNZIO	PARETO	24/09/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
PLLRCC76R26F839I	ROCCO	PELLECCHIA	26/10/1976	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
PRLLNS69H13F839O	ALFONSO	PERELLI	13/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80147
PSCLRT81D01A052Y	ALBERTO	PISACANI	01/04/1981	NAPOLI	NAPOLI	80144
PNTDVD61C28F839G	DAVIDE	PONTORIERE	28/03/1961	NAPOLI	NAPOLI	80147
PLCRFL61P03G812N	RAFFAELE	PULCRANO	03/09/1961	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PPLDNC68E06A024C	DOMENICO	PUOPOLO	06/05/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
RSSLRT67T25Z133G	ALBERTO	RUSSO	25/12/1967	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
SCLPTR58D08M092I	PIETRO	SCIALDONE	08/04/1958	VITULAZIO	CASERTA	81041
SPDNLL74L05G230L	ANIELLO	SPADA	05/07/1974	PAGANI	SALERNO	84016
TNCMHL77A01G230I	MICHELE	TANCREDI	01/01/1977	PAGANI	SALERNO	84016
VRDNTN54B27F839C	ANTONIO	VERDOLINO	27/02/1954	QUALIANO	NAPOLI	80019
VNCGPP66A07H834Z	GIUSEPPE	VINCIGUERRA	07/01/1966	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
VSNNTN73L29G190V	ANTONIO	VISONE	29/07/1973	SCISCIANO	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006040525
CODFISC	04655711218
DENOMINAZIONE	EURECO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA' FAGIANERIA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	PIANA DI MONTE VERNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81015
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 93.420,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.380
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRRFL61R24L259D	RAFFAELE	ACCARDO	24/10/1961	CASAPULLA	CASERTA	81020
NTRMHL57L03A755X	MICHELE	ANTROPOLI	03/07/1957	BELLONA	CASERTA	81041
CRNVTR76P59D708D	VITTORIA	CERNUTO	19/09/1976	NAPOLI	NAPOLI	80124
CHTRRT59S18F839Q	ROBERTO	CHIATTO	18/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNFLNS59T03I234S	ALFONSO	CONFORTI	03/12/1959	BELLONA	CASERTA	81041
FSNLCU55H15H501A	LUCA	FASANO	15/06/1955	CASERTA	CASERTA	81100
FRNGDE68E16F839H	EGIDIO	FOURNIER	16/05/1968	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013
FCCGRL63B68A110M	GABRIELLA	FUCCI	28/02/1963	AIROLA	BENEVENTO	82011
GLLCSM54E17F839S	COSIMO	GALLIZZO	17/05/1954	CASAGIOVE	CASERTA	81022
MRSGPL56L22F839P	GIAMPAOLO	MARSEGLIA	22/07/1956	NAPOLI	NAPOLI	80127
MCURSN54M64F839U	ROSSANA	MUCA	24/08/1954	NAPOLI	NAPOLI	80132
RCCLBA58A59F839S	ALBA	ROCCO	19/01/1958	CASERTA	CASERTA	81100
SCHMRA55D47I676M	MARIA	SCHENA	07/04/1955	PORTICI	NAPOLI	80055
SPZRSL57M55G902W	ROSSELLA	SPIEZIE	15/08/1957	ERCOLANO	NAPOLI	80056
ZNGNNA61E56F839V	ANNA	ZENGA	16/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130694585
CODFISC	06622331210
DENOMINAZIONE	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PRESSO DEPOSITO CTP
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 79.704,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.856
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNLGU71A07F839D	LUIGI	ALFANO	07/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
BCCNCL70H18F799M	NICOLA	BACCANTE	18/06/1970	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CNGGNN85T23F839L	GIOVANNI	CANGIANO	23/12/1985	NAPOLI	NAPOLI	80145
CPPGNR61E18F839D	GENNARO	COPPOLA	18/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRRLNS81S26F839U	ALFONSO	CURRARONE	26/11/1981	NAPOLI	NAPOLI	80145
DQNGPP75A19B715O	GIUSEPPE	D'AQUINO	19/01/1975	CAPUA	CASERTA	81043
DQNMRA76M25B715V	MARIO	D'AQUINO	25/08/1976	CAPUA	CASERTA	81043
DGNGLC74C14F839Z	GIANLUCA	DE GENNARO	14/03/1974	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FRLGNR67L27G964I	GENNARO	FARIELLO	27/07/1967	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FRRGPP63A19A455A	GIUSEPPE	FERRAIUOLO	19/01/1963	ARZANO	NAPOLI	80022
FRNSVT72T15F839K	SALVATORE	FIORENTINO	15/12/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRTNTN66B28F839S	ANTONIO	FIORETTI	28/02/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GRVNLL59E31A512T	ANIELLO	GARAVINI	31/05/1959	AVERSA	CASERTA	81031
LMBDRN70M03F839A	ADRIANO	LAMBERTI	03/08/1970	LUSCIANO	CASERTA	81030
LMNMRS65R51F839Z	MARIA ROSARIA	LIMONGELLO	11/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80137
MRNNTN57R12F839V	ANTONIO	MARINO	12/10/1957	NAPOLI	NAPOLI	80131
MGLFPP65C08B963A	FILIPPO	MIGLIACCIO	08/03/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030
NVLSVT63H27L259G	SALVATORE	NOVIELLO	27/06/1963	ERCOLANO	NAPOLI	80056
LVRLBR73M31L259O	LIBERO	OLIVIERO	31/08/1973	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PLMPQL56E11I483V	PASQUALE	PALMIERI	11/05/1956	QUARTO	NAPOLI	80010
PCCNCL76E09F799O	NICOLA	PICCEGNA	09/05/1976	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PSCPTR82A23F839V	PIETRO	PISCITELLI	23/01/1982	NAPOLI	NAPOLI	80146
RMNMCL72C30F839O	MARCELLO	ROMANO	30/03/1972	CERCOLA	NAPOLI	80040
RSSNZE73A05F839E	ENZO	RUSSO	05/01/1973	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
SLTPQL78S05G309X	PASQUALE	SALATO	05/11/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SRCSVT72M26F839B	SALVATORE	SARACO	26/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80142

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRCRSR75E03F839M	ROSARIO	TRICINELLI	03/05/1975	NAPOLI	NAPOLI	80133

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005232068
CODFISC	02894440615
DENOMINAZIONE	EUROSERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE A.S.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 127.576,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.947
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VRSFNC88C14B963N	FRANCESCO	AVERSANO	14/03/1988	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRTNGL72S09E932Z	ANGELO	BARATILI	09/11/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRBRHL82T45E932R	RACHELE	BARBARANO	05/12/1982	CAPODRISE	CASERTA	81020
BTTMRS74C57E932W	MARIA ROSARIA	BUTTONE	17/03/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
CRLGPP89H15B963O	GIUSEPPE	CIRILLO	15/06/1989	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CLLGTN61D70E932N	GAETANA	COLELLA	30/04/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
CRSNMR72C47E932E	ANNAMARIA	CORSALE	07/03/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
DNLGPP59R63E932U	GIUSEPPINA	D'ANIELLO	23/10/1959	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLBRSO58A47E932H	ROSA	DEL BENE	07/01/1958	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLLMRA79D51B963L	MARIA	DELLI PAOLI	11/04/1979	MARCIANISE	CASERTA	81025
FRNFMN68E49E932U	FILOMENA	FARINA	09/05/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025
FRRCML61M43E932R	CARMELA	FARRO	03/08/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
GNTMRS69M58E932X	MARIA ROSARIA	GIONTI	18/08/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCIMRA67A45E932R	MARIA	IODICE	05/01/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025
MRANLN77E69B963F	NICOLINA	MARIA	29/05/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNNTN74R31E932F	ANTONIO	MUSONE	31/10/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNPQL76T47E932X	PASQUALINA	MUSONE	07/12/1976	MARCIANISE	CASERTA	81025
PSLMNN72M61E932Q	MARIANNA	POSILLIPO	21/08/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
RSSGPP82M22E791I	GIUSEPPE	RUSSO	22/08/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025
SCTCRI69B04F839X	CIRO	SCOTTI	04/02/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TRTLSN82B13B963P	ALESSANDRO	TARTAGLIONE	13/02/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRTTRS60A59E932J	TERESA	TARTAGLIONE	19/01/1960	MARCIANISE	CASERTA	81025

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006780993
CODFISC	03431420615
DENOMINAZIONE	F.I.R. SAS DI MARAFFA MARIA & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DIETRO CORTE
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.344,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.168
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CHNSCR89C07G309A	OSCAR	CHIANESE	07/03/1989	PARETE	CASERTA	81030
DLLFLR84L46E932X	FLORA	DELLA MONICA	06/07/1984	PARETE	CASERTA	81030
FLCNCL83P21G309P	NICOLA	FALCO	21/09/1983	PARETE	CASERTA	81030
GRFLNZ84L15F799M	LORENZO	GRIFFO	15/07/1984	PARETE	CASERTA	81030
MCCNTN75D20F839P	ANTONIO	MACCHIONE	20/04/1975	PARETE	CASERTA	81030
VLTGLN80D15G309C	GIULIANO	VOLTA	15/04/1980	PARETE	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004093457
CODFISC	07236140633
DENOMINAZIONE	FALLIMENTO LEGHE LEGGERE SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA AREA INDUSTRIALE MARCIANISE SUD
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.677,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.853
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCNPQL71R31E932R	PASQUALE	ACCONCIA	31/10/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
CLNGNZ74E12H501N	IGNAZIO	CELENTANO	12/05/1974	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CPLGRD68C24I234B	GERARDO	CIPULLO	24/03/1968	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
DCCVCN70B05B715L	VINCENZO	DI CICCO	05/02/1970	CAPUA	CASERTA	81043
MNCNCL78D03F839W	NICOLA	MINICHINO	03/04/1978	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
MZZGNN71L27B963Z	GIOVANNI	MOZZILLO	27/07/1971	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
SRGMHL64P16E791W	MICHELE	SERGIO	16/09/1964	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006968496
CODFISC	03476000611
DENOMINAZIONE	GABA GROUP SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	F.LLI KENNEDY N. 124
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 94.296,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.787
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRCRI55C07G902N	CIRO	AMBROSINO	07/03/1955	NAPOLI	NAPOLI	80147
CRZSFN61B17Z114C	STEFANO	CAROZZA	17/02/1961	MADDALONI	CASERTA	81024
DLLLGN70B44E932U	LUIGINIA	DELLA GATTA	04/02/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLLMHL61B21B860D	MICHELE	DELLA VALLE	21/02/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
GLNCRN72R66B963W	CATERINA	GOLINO	26/10/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSSMRA72R59E932Y	MARIA	MASSARO	19/10/1972	CAPODRISE	CASERTA	81020
MNNPQL56H22E932D	PASQUALE	MUNNO	22/06/1956	MARCIANISE	CASERTA	81025
NGRGTN69H09E932G	GAETANO	NEGRO	09/06/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
PZZFNC67A08G130A	FRANCESCO	PEZZELLA	08/01/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025
PCCNLN53P62G903A	ANGELINA	PICCIRILLO	22/09/1953	RECALE	CASERTA	81020
PCCMRA64R48E932J	MARIA	PICCOLO	08/10/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
RSSGTN73E11E932E	AGOSTINO	RUSSO	11/05/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
SLZCRN56C50E932C	CATERINA	SALZILLO	10/03/1956	MARCIANISE	CASERTA	81025
SNTGNN68S19A024R	GIOVANNI	SANTORO	19/11/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
SRRFMN57B53E932I	FILOMENA	SARRILLO	13/02/1957	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRTSVT62R22E932B	SALVATORE	TARTAGLIONE	22/10/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZNZMMD76T42B963R	MARIA MADDALENA	ZINZI	02/12/1976	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5131099374
CODFISC	06940861211
DENOMINAZIONE	GE.CE.DI. SOC. COOP. A R. L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.512,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	168
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLGLGU84R21F839E	LUIGI	DEL GAUDIO	21/10/1984	NAPOLI	NAPOLI	80122

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5131099374
CODFISC	07001561211
DENOMINAZIONE	GE.M.AL. SOC. COOP. A R. L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 42.336,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	28
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.704
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLCRL88R12F839F	CARLO	AVALLONE	12/10/1988	POZZUOLI	NAPOLI	80078
BLZMRZ66A16F839J	MAURIZIO	BALZANO	16/01/1966	QUALIANO	NAPOLI	80019
BNMPQL91M13F799H	PASQUALE	BIONAMICI	13/08/1991	CASAVATORE	NAPOLI	80020
BSSGNN71M08F839Q	GIOVANNI	BOSSA	08/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
BTTCST64A56F205Z	CRISTINA	BOTTIGLIERO	16/01/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CRNRRT82T29F839K	ROBERTO	CARANNANTE	29/12/1982	BACOLI	NAPOLI	80070
DFRSVT64S11F839R	SALVATORE	DE FRANCO	11/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLLSRF80E15B963A	SAVERIO F.SCO	DELLI PAOLI	15/05/1980	MARCIANISE	CASERTA	81025
DMRMRA70R53F839C	MARIA	DI MARTINO	13/10/1970	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
GRSMRA92E09B963W	MARIO	EGARESE	09/05/1992	CAIVANO	NAPOLI	80023
SPSPQL74M18F839W	PASQUALE	ESPOSITO	18/08/1974	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SPSMRN76C10Z112D	MARIANO	ESPOSITO	10/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80144
FRRVCN85D30F8P9Q	VINCENZO	FERRARA	30/04/1985	NAPOLI	NAPOLI	80144
FRNCMN75M19F839L	CARMINE	FRANZESE	19/08/1975	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MPRRSR71L26L259M	ROSARIO	IMPROTA	26/07/1971	PORTICI	NAPOLI	80055
NCRLCU88M22F839K	LUCA	INCORONATO	22/08/1988	NAPOLI	NAPOLI	80132
NGLNDR92T03F839D	ANDREA	INGALDI	03/12/1992	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNTGNR90T20F839S	GENNARO	MONTAGNA	20/12/1990	ARZANO	NAPOLI	80022
MUOGRL93A24F839C	GABRIELE	MUOIO	24/01/1993	NAPOLI	NAPOLI	80135
NRESVT84P22F839S	SALVATORE	NERI	22/09/1984	CRISPANO	NAPOLI	80020
PLMCRD76T04G964D	CORRADO	PALUMBO	04/12/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PLLMRA62D12B990W	MAURO	PELELLA	12/04/1962	CASORIA	NAPOLI	80026
PRRRFL70L18F839C	RAFFAELE	PERROTTA	18/07/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PSNNTN67H16B779A	ANTONIO	PISANO	16/06/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RSSNTN90E04F839J	ANTONIO	RUSSO	04/05/1990	QUARTO	NAPOLI	80010
SRNPMR57D14F839C	PALMIRO	SARNATARO	14/04/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCLPTR57B26E932E	PIETRO	SCIALLA	26/02/1957	MARCIANISE	CASERTA	81025
SLVGTN58D05F839Z	GAETANO	SELVA	05/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004749886
CODFISC	02754830616
DENOMINAZIONE	GENERAL SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE A.S.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 138.664,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	25
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	17.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBNNL87M54E932W	ANTONELLA	BARBARANO	14/08/1987	CAPODRISE	CASERTA	81020
BRBRSO58E58E932R	ROSA	BARBARANO	18/05/1958	MARCIANISE	CASERTA	81025
BLLMNN84E64B963M	MARIANNA	BELLOPEDE	24/05/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
BLLMRA58S42E932G	MARIA	BELLOPEDE CORSALE	02/11/1958	CAPODRISE	CASERTA	81020
DLLMHL83H18E932Y	MICHELE	DELLE CURTI	18/06/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCRLPD83L18F839Y	ELPIDIO	DI CRISTOFARO	18/07/1983	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
FRSGLI83L23E932Y	GIULIO	FORESTI	23/07/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
LNIGPP72M70E932I	GIUSEPPINA	IULIANO	30/08/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
LRTCLL64M08E932L	ACHILLE	LAURITANO	08/08/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
LRTDMA61M19E932P	ADAMO	LAURITANO	19/08/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
LTZPQL84S10B963U	PASQUALE	LETIZIA	10/11/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNGPP85A03E791M	GIUSEPPE	MUSONE	03/01/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNGNN69B10E932Y	GIOVANNI	MUSONE	10/02/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNNTN83R31B963I	ANTONIO	MUSONE	31/10/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNCMN71B23E932T	CLEMENTE	MUSONE	23/02/1971	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
PCCBBR81R64B963C	BARBARA	PICCIRILLO	24/10/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025
RCCGPP75L08E932N	GIUSEPPE	RICCIARDI	08/07/1975	MARCIANISE	CASERTA	81025
RCCGNN77M04E932I	GIOVANNI	RUOCCHIO	04/08/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
SLZGPP81T23G309R	GIUSEPPE	SALZILLO	23/12/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025
SGGVCN82T08F839S	VINCENZO	SGUEGLIA	08/12/1982	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
STLMTD82C50B963B	MATTIA DANIELA	STELLATO	10/03/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025
STLVNR84M53B963Z	VENERE	STELLATO	13/08/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRTNGL55A08E932Z	ANGELO	TARTAGLIONE	08/01/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZMPVCN75S26F839U	VINCENZO	ZAMPONE	26/11/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
ZRRGBT77D20E932K	GIOVANBATTISTA	ZARRILLO	20/04/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003750492 - 5129477380
CODFISC	06521900636
DENOMINAZIONE	GIANNI CARITA` & FIGLI SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI SUD LOC. POZZO BIANCO C/O
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 38.061,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.229
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNMRC74P08A064G	MARCO	ALFANO	08/09/1974	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
LLCCMN59P12F839C	CARMINE	ALLOCCA	12/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80139
BZZDRA76A02B963T	DARIO	BIZZOZZARO	02/01/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CPSNGL65E16I820Q	ANGELO	CAPASSO	16/05/1965	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DLSVCN51D24G902D	VINCENZO	D'ALESSIO	24/04/1951	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MGNGPP72E23B963K	GIUSEPPE	MAGNO	23/05/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
RSSDRN53B53F205J	ADRIANA	ROSSETTI	13/02/1953	NAPOLI	NAPOLI	80122
SCGPQL63M05F839C	PASQUALE	SCOGNAMIGLIO	05/08/1963	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SMNRMR68B46E791M	ROSAMARIA	SIMONE	06/02/1968	CASERTA	CASERTA	81100
TRPGNN64B15F839Y	GIOVANNI	TRAPANI	15/02/1964	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005424906
CODFISC	02867060960
DENOMINAZIONE	GRICIGNANO 3 SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S. ANTONIO ABATE LOCALITA'
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.305,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.145
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRLSU82D43A512C	LUISA	ANDREOZZI	03/04/1982	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TRANGL56P05C561X	ANGELO	AUTIERO	05/09/1956	CESA	CASERTA	81030
BRBLSN65A09E173J	ALESSANDRO	BARBATO	09/01/1965	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
BRTGNE80T30A512N	EUGENIO	BORTONE	30/12/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLFNC76B25F839F	FRANCESCO	DELLA CORTE	25/02/1976	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DLLLVC57A07G130P	LUDOVICO	DELLA CORTE	07/01/1957	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DFGFNC83C25I234R	FRANCESCO	DI FOGGIA	25/03/1983	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLSMHL77D10E173R	MICHELE	DI LUISE	10/04/1977	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DNIVCN61C55B872T	VINCENZA	DIANA	15/03/1961	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DBSGNN52R28F839V	GIOVANNI	DOBIAS	28/10/1952	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
FLCTRS60B45E173U	TERESA	FALCONE	05/02/1960	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
FRLCST67C55E173A	CRISTINA	FIORILLO	15/03/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
FSCNGL82S51I234I	ANGELA	FUSCO	11/11/1982	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MLTBGI67L12B963E	BIAGIO	MALATESTA	12/07/1967	CASERTA	CASERTA	81100
MSSCCT60T48B872C	CONCETTA	MASSARO	08/12/1960	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
NPLLBT61E45I993A	ELISABETTA	NAPOLITANO	05/05/1961	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RZLLGU82H14B963K	LUIGI	ORZILLO	14/06/1982	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
PGNFNC78B02I234H	FRANCO	PAGANO	02/02/1978	AVERSA	CASERTA	81031
RMNMCL68T50L245O	IMMACOLATA	ROMANO	10/12/1968	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RFFDNC66C02E173W	DOMENICO	RUFFO	02/03/1966	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
SCLGTN78H10B963A	GAETANO	SCIALLA	10/06/1978	CASAGIOVE	CASERTA	81022
VVCNDR72R14E173Y	ANDREA	VIVACCIA	14/10/1972	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124067546
CODFISC	04411271218
DENOMINAZIONE	I FIGLI DI RAFFAELE TOMEO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA IND. ASI AVERSA NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.240,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.360
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNDVD71B13F839N	DAVIDE	ANNUNZIATA	13/02/1971	NAPOLI	NAPOLI	80124
GNNNTN85S28F839L	ANTONIO	GIANNETTI	28/11/1985	NAPOLI	NAPOLI	80143
GRDPRZ88R65F839H	PATRIZIA	GIARDULLO	25/10/1988	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
PRSVNC84R57F839U	VERONICA	PERSICO	17/10/1984	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCRFMN65H54F839B	FILOMENA	SCARPATI	14/06/1965	NAPOLI	NAPOLI	80143
SLNLRD60C05F839Q	LEONARDO	SOLINA	05/03/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147
VGNDNC61E05F839R	DOMENICO	VIGNALE	05/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129187856
CODFISC	06380811213
DENOMINAZIONE	INDUSTRIAL SERVICE A R. L. SOC. COOP.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA-NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	840
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPSGNR66D05L328Z	GENNARO	CAPASSO	05/04/1966	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
FRRDNC70M25H834V	DOMENICO	FERRARA	25/08/1970	ARIENZO	CASERTA	81021
LMNNTN62T30F839D	ANTONIO	LA MONICA	30/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80131
MCHRSR70E29Z133L	ROSARIO	MICHELINO	29/05/1970	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
SLVFNC54P04G812Q	FRANCESCO	SALVADORE	04/09/1954	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005697357
CODFISC	03032950614
DENOMINAZIONE	ITALIA SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LEONARDO DA VINCI, 9
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	840
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBGNN81L65B963E	GIOVANNA	BARBATO	25/07/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025
DMNNCL80B06B963H	NICOLA	DI MONACO	06/02/1980	CURTI	CASERTA	81040
RSSTRS56M46E932Q	TERESA	RUSSO	06/08/1956	MARCIANISE	CASERTA	81025
STNPQL77M07G902S	PASQUALE	STANZIONE	07/08/1977	CAPODRISE	CASERTA	81020
VCGNSP73E53E932L	ANNASPERANZA	VICIGLIONE	13/05/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006158718
CODFISC	05087900964
DENOMINAZIONE	ITP SPA a socio unico in liquidazione
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 87 KM. 20,700
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO EVANGELISTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 82.509,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.787
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BVLNLN52B42F352X	ANGELINA	BEVILACQUA	02/02/1952	CASERTA	CASERTA	81100
CRNPTR56B23F839I	PIETRO		CERNICCHIARO		23/02/1956	SAN NICOLA LA	CASERTA	81020
				STRADA				
CRSSVT60A14I993W	SALVATORE		CRISPINO		14/01/1960	SUCCIVO	CASERTA	81030
DLCMTT54A06H892L	MATTIA		DE LUCA		06/01/1954	CASAPULLA	CASERTA	81020
FRTCSR54E01F839T	CESARE	FRATTINI		01/05/1954	NAPOLI	NAPOLI	80141	
GRLNTM71P23B963K	ANTIMO	GRILLO		23/09/1971	CASERTA	CASERTA	81100	
DCCCMN53L56B963S	CARMEN	IADICICCO		16/07/1953	CASERTA	CASERTA	81100	
LTZGNN52H01B963W	GIOVANNI		LETIZIA		01/06/1952	SAN MARCO	CASERTA	81020
				EVANGELISTA				
LMBVCN55A22F839Z	VINCENZO		LOMBARDO		22/01/1955	SAN NICOLA LA	CASERTA	81020
				STRADA				
MZZMSM72M27B963L	MASSIMO		MAZZEI		27/08/1972	CAPUA	CASERTA	81043
NTLSVT75C07B963N	SALVATORE		NATALE		07/03/1975	CASERTA	CASERTA	81100
RTNGNN68T25I234H	GIOVANNI		ROTONDO		25/12/1968	GIUGLIANO IN	NAPOLI	80014
				CAMPANIA				
SCLNTN63C04E932T	ANTONIO	SCALDARELLA		04/03/1963	MARCIANISE	CASERTA	81025	
SLODNC71M05B963N	DOMENICO	SOLE		05/08/1971	CASERTA	CASERTA	81100	
SRVGPP76B07F352V	GIUSEPPE		SORVILLO		07/02/1976	MONDRAGONE	CASERTA	81034
TNODVD76T25F839Y	DAVIDE	TONIO		25/12/1976	NAPOLI	NAPOLI	80126	
VSTMRZ73B11I234D	MAURIZIO		VASTANO		11/02/1973	SANTA MARIA CAPUA	CASERTA	81055
				VETERE				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006061335
CODFISC	03208640619
DENOMINAZIONE	L.V. CALZATURE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA E.FERMI 25
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.920
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSCSVT73P29A512F	SALVATORE	BOSCO	29/09/1973	LUSCIANO	CASERTA	81030
CRCCLN66C71A512U	CAROLINA	CARACCIOLO	31/03/1966	AVERSA	CASERTA	81031
DLLRTI66H43A512Z	RITA	DELLA PUCA	03/06/1966	AVERSA	CASERTA	81031
FRRRND83L08B715Z	ARMANDO	FERRIERO	08/07/1983	CESA	CASERTA	81030
FLRSVT73H13A512N	SALVATORE	FLERALE	13/06/1973	TEVEROLA	CASERTA	81030
MNDGRL71A27A512Q	GABRIELE	MENDITTO	27/01/1971	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
PZZSSS64M15D789R	SOSSIO	PEZZULLO	15/08/1964	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
SCHLCU80A69I234J	LUCIA	SCHIAVONE	29/01/1980	TEVEROLA	CASERTA	81030
SMNMHL76M15B963S	MICHELE	SIMONETTI	15/08/1976	TEVEROLA	CASERTA	81030
VRGSRG64B26A512Z	SERGIO	VIRGILIO	26/02/1964	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
VRGLGU66R19A512C	LUIGI	VIRGILIO	19/10/1966	AVERSA	CASERTA	81031
VRGGTN71R41B963K	GAETANA	VIRGILIO	01/10/1971	LUSCIANO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004704236
CODFISC	01209610599
DENOMINAZIONE	LA CORESE SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE A.S.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 55.464,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLLLSN65M13E932F	ALESSANDRO	COLLETTA	13/08/1965	MARCIANISE	CASERTA	81025
DPLBRN53T07E932Y	BRUNO	DI PALMA	07/12/1953	MARCIANISE	CASERTA	81025
DVLCST71L31B963V	CRISTOFARO	DI VILIO	31/07/1971	SUCCIVO	CASERTA	81030
FSCPQL73T19B759M	PASQUALE	FUSCO	19/12/1973	CARDITO	NAPOLI	80024
NNTSVN76B20I234J	SILVANO	IANNOTTA	20/02/1976	VITULAZIO	CASERTA	81041
DCIGTN64T19A455N	GAETANO	IODICE	19/12/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
PCCNTN60C12H798Y	ANTONIO	PUOCCI	12/03/1960	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
VRLDNC70A12E932J	DOMENICO	VARLETTA	12/01/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZRRPQL74L01I234A	PASQUALE	ZARRILLO	01/07/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZTTVCN74A27H382H	VINCENZO	ZOTTI	27/01/1974	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83016

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003392375
CODFISC	06674130635
DENOMINAZIONE	LA RINASCITA S.R.L. PRESIDIO RIAB. E F.K.T.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VERDI 47
UNITA_PROD_LOCALITA	FRIGNANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.237,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.693
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VRSGCM50A12H978G	GIACOMO	AVERSANO	12/01/1950	FRIGNANO	CASERTA	81030
BRRMRS78E43B963N	MARIA ROSARIA	BORRATA	03/05/1978	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
BVOLGU86C28I234Y	LUIGI	BOVE	28/03/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CRDNDR76R02B715E	ANDREA	CARDILLO	02/10/1976	CALVI RISORTA	CASERTA	81042
CPRLCU88E57E791W	LUCIA	CEPARANO	17/05/1988	CESA	CASERTA	81030
CREVNT87T48H926R	VALENTINA	CERA	08/12/1987	SAN MARCO IN LAMIS	FOGGIA	71014
CSRFNC75M14B963N	FRANCESCO	CESARO	14/08/1975	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
DMRMGR77B61A512Q	MARIA GRAZIA	DE MARCO	21/02/1977	AVERSA	CASERTA	81031
DLLBTL68M09D801C	BARTOLOMEO	DELLA CORTE	09/08/1968	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
DLLMCL70T48B963J	IMMACOLATA	DELLA VOLPE	08/12/1970	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
DLLRTI70A45B872Y	RITA	DELL'AVERSANO	05/01/1970	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
DCHRFL63L04D799S	RAFFAELE	DI CHIARA	04/07/1963	FRIGNANO	CASERTA	81030
DGRVNT68A51I441B	VALENTINA	DI GRAZIA DE ROSA	11/01/1968	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
DMRGTN84D16B963L	GAETANO	DI MARTINO	16/04/1984	CASALUCE	CASERTA	81030
DTLNZE71D44A512X	ENZA	DI TELLA	04/04/1971	FRIGNANO	CASERTA	81030
FBZRSO68C44L379L	ROSA	FABOZZI	04/03/1968	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
FBZGPP69M46G309A	GIUSEPPINA	FABOZZI	06/08/1969	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
GLNRND81L06B963E	ORLANDO	GALEONE	06/07/1981	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
LSUGNN64A51A512R	GIOVANNA	LUISO	11/01/1964	AVERSA	CASERTA	81031
MNRNNL80H62I234Z	ANTONELLA	MINERVA	22/06/1980	AVERSA	CASERTA	81031
NPLNNA64L41E997U	ANNA	NAPOLITANO	01/07/1964	MARZANO DI NOLA	AVELLINO	83020
NSTSMN85M57F839F	SIMONA	NASTI	17/08/1985	NAPOLI	NAPOLI	80147
PGNNGL74S51I234B	ANGELA	PAGANO	11/11/1974	LUSCIANO	CASERTA	81030
PRSNNZ79A55B963O	NUNZIA	PARISI	15/01/1979	CASERTA	CASERTA	81100
RBRNRT72A41B715J	ANNARITA	RUBERTO	01/01/1972	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
SBTMRA65E44G309T	MARIA	SABATINO	04/05/1965	FRIGNANO	CASERTA	81030

SGLNRC72E04A512X	ENRICO	SAGLIOCCO	04/05/1972	AVERSA	CASERTA	81031
SGLRFL63L06A512P	RAFFAELE	SAGLIOCCO	06/07/1963	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
SLMNNA85H54F839V	ANNA	SALEMME	14/06/1985	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SLMPRZ66P57F839B	PATRIZIA	SALEMME	17/09/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
TGLRSL73C67E897F	ROSSELLA	TAGLIAFIERRO	27/03/1973	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007055072
CODFISC	03500070614
DENOMINAZIONE	LAST ITALIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI LOTTO B/8 POLO CALZATURIERO
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.112,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.264
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RZNFNC62C02F839Z	FRANCESCO	ARZANO	02/03/1962	CARINARO	CASERTA	81032
BLSFBA80L18F839P	FABIO	BALSAMO	18/07/1980	ARZANO	NAPOLI	80022
DSMDGI61B02F839I	DIEGO	DE SIMONE	02/02/1961	NAPOLI	NAPOLI	80141
SPSLGU77C08F839Z	LUIGI	ESPOSITO	08/03/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FLCRFL74E19F799S	RAFFAELE	FELACE	19/05/1974	CASAVATORE	NAPOLI	80020
LNTNCL79B08A512U	NICOLA	LUNETTO	08/02/1979	CARINARO	CASERTA	81032
PSCFRC81A21F839I	FEDERICO	PISCOPO	21/01/1981	CASAVATORE	NAPOLI	80020
TTRCLD82A16F839G	CLAUDIO	TOTARO	16/01/1982	CASAVATORE	NAPOLI	80020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007974650
CODFISC	03351480615
DENOMINAZIONE	LE FOOTBALL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE APPIA NORD KM 11.400
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.397,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRGNN72M28B963H	GIOVANNI	ANDREOZZI	28/08/1972	AVERSA	CASERTA	81031
BRNLGU61B07A512F	LUIGI	BRANCACCIO	07/02/1961	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DVRBGI60R01A512Y	BIAGIO	D'AVERSA	01/10/1960	LUSCIANO	CASERTA	81030
DNZNGL66C59E754N	ANGELA	DONZETTA	19/03/1966	LUSCIANO	CASERTA	81030
GLOPQL75T04F839G	PASQUALE	GOLIA	04/12/1975	LUSCIANO	CASERTA	81030
MNANCL73T09A512F	NICOLA	MAIANO	09/12/1973	SUCCIVO	CASERTA	81030
MNCCMN80S10A512R	CARMINE	MINCIONE	10/11/1980	AVERSA	CASERTA	81031
NTLGPP74A08L155H	GIUSEPPE	NATALE	08/01/1974	CASALUCE	CASERTA	81030
SLZRFL71D08A512U	RAFFAELE	SALZANO	08/04/1971	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
SRRGNN69M11F839L	GIOVANNI	SERRA	11/08/1969	CALVIZZANO	NAPOLI	80012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004967080
CODFISC	02759860618
DENOMINAZIONE	LEGAL SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA ROMA , 79
UNITA_PROD_LOCALITA	PIEDIMONTE MATESE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCMDD63H01G596O	EMIDDIO	BIANCHI	01/06/1963	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
MRLDLE72B68A243G	DELIA	MAIORIELLO	28/02/1972	ALVIGNANO	CASERTA	81012
NCRNNL70R67F839O	ANTONELLA	NOCERINO	27/10/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
PCLLSS72D46F839N	ALESSIA	PACIELLO	06/04/1972	NAPOLI	NAPOLI	80132
PLNMRZ74L16G596H	MAURIZIO	PAOLANTONIO	16/07/1974	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
PPLSVR67D60Z114I	SAVERIA	PUOPOLO	20/04/1967	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
VSSMLN69A48F839J	MARIA ELENA	VESSELLA	08/01/1969	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006202864
CODFISC	12075980156
DENOMINAZIONE	LOG SERVICE WAREHOUSE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE APPIA, S.S. 7/BIS
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 106.299,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.811
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPNDR80M15F839A	ANDREA	ACAMPA	15/08/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
CMPLGU73H15L259D	LUIGI	ACAMPORA	15/06/1973	NAPOLI	NAPOLI	80142
LSSVTR65E17H892R	VITTORIO	ALESSI	17/05/1965	ARZANO	NAPOLI	80022
MTAMRT62H01F839D	UMBERTO	AMATO	01/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80143
RMMLGU68L18F839X	LUIGI	ARIEMMA	18/07/1968	CAIVANO	NAPOLI	80023
BSLGNR60E13I073Q	GENNARO	BASILE	13/05/1960	NOLA	NAPOLI	80035
BRNFNC73A09B963L	FRANCESCO	BERNARDO	09/01/1973	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CRLCRI70E05F839B	CIRO	CAROLA	05/05/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CRLSBN71L31F839A	SABINO	CAROLA	31/07/1971	ACERRA	NAPOLI	80011
DVNNTN72C25F839T	ANTONIO	D'AVANZO	25/03/1972	CASORIA	NAPOLI	80026
DFRLGU63E29F839I	LUIGI	DE FRANCESCO	29/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80146
DLGGPL69C18F839U	GIANPAOLO	DE LIGUORO	18/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145
LFNLGU64E11F839W	LUIGI	ELEFANTE	11/05/1964	CERCOLA	NAPOLI	80040
FRLLGU64T16L379T	LUIGI	FARALDO	16/12/1964	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
FLEGNN65L12F839U	GIOVANNI	FELE	12/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
FRSCRL65M01F839T	CARLO	FORESTA	01/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRNCMN60E15F839P	CARMINE	GRANATA	15/05/1960	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
GRNRSR66T02F839E	ROSARIO	GRANATA	02/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
GRVLGU60E11A512C	LUIGI	GRAVINO	11/05/1960	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
GRZGNN55R29F839J	GIOVANNI	GRAZIANO	29/10/1955	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
GRLMRN77C27F839J	MARIANO	GRELLE	27/03/1977	NAPOLI	NAPOLI	80141
GRLLCN78D18F839J	LUCIANO	GRELLE	18/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80147
GRSLRD81P20F839K	ALFREDO	GROSSI	20/09/1981	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
VZZFLC67B05G309I	FELICE	IAVAZZO	05/02/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
ZZINTN76S16F839Y	ANTONIO	IZZO	16/11/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
LCSGNR63E12F839M	GENNARO	LICASTRO	12/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRTFRZ69S04F839Y	FABRIZIO	MARTONE	04/11/1969	CASALUCE	CASERTA	81030
MRTRFL57B11E932O	RAFFAELE	MORETTA	11/02/1957	MARCIANISE	CASERTA	81025
MTTVCN62P29F839Z	VINCENZO	MOTTOLA	29/09/1962	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
NCRCRI75P16C495S	CIRO	NOCERINO	16/09/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147
NTRGNR58P19F839C	GENNARO	NOTARI	19/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
NGNSRN54C67A512T	SPERANZA	NUGNES	27/03/1954	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
PPRLPS62A10F839W	LUIGI PASQUALE	PAPARO	10/01/1962	CERCOLA	NAPOLI	80040
PSSVVN67M05F839W	OVIDIO VINCENZO	PASSANI	05/08/1967	NAPOLI	NAPOLI	80124
PNSGNR67B06F839A	GENNARO	PIANESE	06/02/1967	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RCCNTN74P05F839K	ANTONIO	RUOCCO	05/09/1974	NAPOLI	NAPOLI	80141
RSSNTN63A24L245L	ANTONIO	RUSSO	24/01/1963	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SCCSRG62A24F839Y	SERGIO	SACCONE	24/01/1962	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SVRSVT62B10I262B	SALVATORE	SAVARESE	10/02/1962	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SCGCLD61E31F839K	CLAUDIO	SCOGNAMIGLIO	31/05/1961	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SLLMRA62H19B946O	MARIO	SELLER	19/06/1962	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SLMCMN63L16F839E	CARMINE	SOLIMENA	16/07/1963	AVERSA	CASERTA	81031
SMMFNC64C24F839W	FRANCESCO	SOMMELLA	24/03/1964	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
TSTGNN63H07G964X	GIOVANNI	TESTA	07/06/1963	QUARTO	NAPOLI	80010
TRTDRD62R16G964M	EDUARDO	TORTORELLI	16/10/1962	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003431470
CODFISC	01871670616
DENOMINAZIONE	MARINA DI CASTELLO S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DOMITIANA KM. 35+300 - HOLIDAY
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL VOLTURNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 262.080,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	90
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	29.120
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPLSU82B47I234A	LUISA	ACAMPORA	07/02/1982	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
PCANNA49T50F839V	ANNA	APICE	10/12/1949	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
RGNCRN83E69B715R	CATERINA	ARGENZIANO	29/05/1983	GRAZZANISE	CASERTA	81046
SCLGNN59A28G964N	GIOVANNI	ASCOLESE	28/01/1959	POZZUOLI	NAPOLI	80078
VLLLCN65M06H703I	LUCIANO	AVALLONE	06/08/1965	RECALE	CASERTA	81020
BRSMMI80R62F839X	IMMA	BORSINI	22/10/1980	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
BSSDNL81T70F839Y	DANIELA	BOSSI	30/12/1981	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CSTCRI52P16F839H	CIRO	CASTRIGATO	16/09/1952	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CHNRFL68L15G964A	RAFFAELE	CHIANESE	15/07/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CFFMHL58S02A662X	MICHELE	CIOFFI	02/11/1958	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CFFMLT81H56F839H	MARIA LETIZIA	CIOFFI	16/06/1981	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
CFFSDR73P47E791J	SANDRA	CIOFFI	07/09/1973	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
CRCFNN53T07F839E	FERNANDO	CIRIACO	07/12/1953	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CLLMRS70P46L155W	MARIA ROSARIA	COLELLA	06/09/1970	TEVEROLA	CASERTA	81030
CRRTTR72C05F839J	ETTORE	CORRADO	05/03/1972	QUARTO	NAPOLI	80010
CRRFNC70M23F839T	FRANCESCO	CORRERO	23/08/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSTCLD61H19F839T	CLAUDIO	COSTA	19/06/1961	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CTGCRL67M65B963Y	CARLA	COTUGNO	25/08/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
CZZRTR62C21L259L	ARTURO	COZZOLINO	21/03/1962	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CCCCML78P51F839U	CARMELA	CUCCURULLO	11/09/1978	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DGSFMN57B48B963J	FILOMENA	D'AGOSTINO	08/02/1957	CASERTA	CASERTA	81100
DLSSNT76M54I234L	ASSUNTA	D'ALESSIO	14/08/1976	SAN PRISCO	CASERTA	81054
DLCMCR81P50E791M	MARIA CARMELA	DE LUCIA	10/09/1981	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DMRMLD72H52B715U	MATILDE	DE MARIA	12/06/1972	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DMRDRD63B04F352M	EDOARDO	DE MARTINO	04/02/1963	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DLPPLA85M65F839T	PAOLA	DEL PRETE	25/08/1985	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020

DBSMLN75P64A783R	MARILENA	DI BIASE	24/09/1975	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DFGLGU74R12I234D	LUIGI	DI FOGGIA	12/10/1974	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DFRGPP74P29A512G	GIUSEPPE	DI FRANCO	29/09/1974	AVERSA	CASERTA	81031
DMRLCU81S24F839Y	LUCA	DI MARINO	24/11/1981	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DMISVT61L25G964G	SALVATORE	DI MEO	25/07/1961	BACOLI	NAPOLI	80070
DNDNLL77A44F839L	NOVELLA	DONADONI	04/01/1977	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
FLCDDN80H19B963P	DAVIDE ANTONIO	FALCE	19/06/1980	CASAGIOVE	CASERTA	81022
FLCRSL83E63B963S	ROSSELLA	FALCONETTI	23/05/1983	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
FMECRI59D02F839E	CIRO	FEMIA	02/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80134
FLELNI70S49B963F	LINA	FEOLA	09/11/1970	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FRRGRL59S04F839Y	GABRIELE	FERRARO	04/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRRGNR76B06F839L	GENNARO	FERRIGNO	06/02/1976	CASERTA	CASERTA	81100
GLTLSS86R04G273S	ALESSIO	GALATI	04/10/1986	PALERMO	PALERMO	90123
GLDTRS72M67L259Y	TERESA	GALDI	27/08/1972	ERCOLANO	NAPOLI	80056
GRDMRT63M21A535P	UMBERTO	GUARDASCIONE	21/08/1963	BACOLI	NAPOLI	80070
CBLNNA67P58B963X	ANNA	IACOBELLI	18/09/1967	CERVINO	CASERTA	81023
NNCGNR76R10F839G	GENNARO	IANNICIELLO	10/10/1976	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
NNNRFL62P06F839V	RAFFAELE	IANNONE	06/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
NNNMLE68R20F839Z	EMILIO	IANNONE	20/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80131
LLNBNL69A24G964P	BRUNELLO	ILLIANO	24/01/1969	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DCIVCN73T14F839D	VINCENZO	IODICE	14/12/1973	CASORIA	NAPOLI	80026
LSACSC64B28L379V	CRESCENZO	LAISO	28/02/1964	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
LPRPRZ61T68L844R	PATRIZIA	LEPORE	28/12/1961	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
LMTGLL68A22F839A	GUGLIELMO	LIMATOLA	22/01/1968	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
LYDMGH74B57F839E	MARGHERITA	LUYDERER	17/02/1974	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
MSTNNZ60D02D801B	NUNZIO	MAISTO	02/04/1960	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
MNGGNN72R18F839Y	GIOVANNI	MANGANIELLO	18/10/1972	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MRGNTN63P26F839U	ANTONIO	MARGARITA	26/09/1963	MARCIANISE	CASERTA	81025

MZZBRN83C17G596U	BRUNO	MAZZARELLA	17/03/1983	FAICCHIO	BENEVENTO	82030
MZZCRI69E18A512A	CIRO	MAZZARELLA	18/05/1969	QUARTO	NAPOLI	80010
MNNGPP56S29B371O	GIUSEPPE	MENNILLO	29/11/1956	CAIVANO	NAPOLI	80023
MSSDNL79A04D423J	DANILO	MESSINA	04/01/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNTGPP70A17H798B	GIUSEPE	MONTEFUSCO	17/01/1970	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
NPPMHL76E06F839R	MICHELE	NAPPO	06/05/1976	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
NGNLCN84R22F839F	LUCIANO	NUGNES	22/10/1984	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
PGLNRC81P02A512F	ENRICO	PAGLIUCA	02/09/1981	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
PLLLBT73P44E784S	ELISABETTA	PALLADINO	04/09/1973	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PLMMRC84P65F839R	MARICA	PALMIERI	25/09/1984	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
PLMGLI48S69A512V	GIULIA	PALMIERI	29/11/1948	AVERSA	CASERTA	81031
PNRNGL69S12L083C	ANGELO	PANARO	12/11/1969	TEANO	CASERTA	81057
PPELNS83S18F839W	ALFONSO	PEPE	18/11/1983	SCISCIANO	NAPOLI	80030
RCCFLN84S06F839F	FEDELE ANGELO	RECCHIA	06/11/1984	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RCCFNN74S11G596A	FERNANDO	RICCIO	11/11/1974	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
RCCLNE80M67F839C	ELENA	ROCCHI	27/08/1980	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RLLNCL80M22B715Y	NICOLA	RULLO	22/08/1980	FRANCOLISE	CASERTA	81050
RTLFBA83C28H834S	FABIO	RUOTOLO	28/03/1983	ARIENZO	CASERTA	81021
RSSRRT72T27C291U	ROBERTO	RUSSO	27/12/1972	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
RSSNTN73A19I234Q	ANTONIO	RUSSO	19/01/1973	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SLTCRI69P14B452I	CIRO	SALATIELLO	14/09/1969	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
SNSCRL76B01F839Z	CARLO	SANSONE	01/02/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
SNTMRA77H46B667C	MARIA	SANTONICOLA	06/06/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
SNRPRI76L13A455W	PIERO	SENARCIA	13/07/1976	ARZANO	NAPOLI	80022
SNRLCU71S14A455G	LUCA	SENARIA	14/11/1971	ARZANO	NAPOLI	80022
SRPPLA67R31F839C	PAOLO	SERPICO	31/10/1967	POZZUOLI	NAPOLI	80078
STRGPP71L13B963Y	GIUSEPPE	SETARO	13/07/1971	CASERTA	CASERTA	81100
SRINGL68C10B157K	ANGELO	SIERO	10/03/1968	MADDALONI	CASERTA	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPRMCL84E42B963J	IMMACOLATA	SPARACO	02/05/1984	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
SQGCMN61E02B860D	CARMINE	SQUEGLIA	02/05/1961	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
TSCGPP62C07L844N	GIUSEPPE	TOSCANO	07/03/1962	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
VLNDNL77P52F839E	DANIELA	VALENZA	12/09/1977	QUARTO	NAPOLI	80010
VRDRNN87S49B963A	ROSANNA	VERDE	09/11/1987	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
VSNGPP75S14G964C	GIUSEPPE	VISONE	14/11/1975	POZZUOLI	NAPOLI	80078
WYSBSL55B46Z127H	BOGUSLAWA	WYSOCKA	06/02/1955	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
ZRRMGR76P57B963T	MARIA GRAZIA	ZARRILLO	17/09/1976	CAPODRISE	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2008104371 - 2007424807 - 2008103866
CODFISC	02546270618
DENOMINAZIONE	MIRABELLA MARE SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	_
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 56.160,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.240
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CMPMRA69D41H501R	MARIA	CAMPAGNUOLO	01/04/1969	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
CPLTZN74M51F839P	TIZIANA	CAPOLUONGO	11/08/1974	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
DLPSFN67D57D810K	STEFANIA	DEL PRETE	17/04/1967	AVERSA	CASERTA	81031	
DNILDN69H46F839W	LOREDANA	DIANA	06/06/1969	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030	
GRGGRL66S68F839W	GABRIELLA	GARGANO	28/11/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
GDUNCL60R05H798V	NICOLA	GUIDA	05/10/1960	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036	
PLMGNN65L66A064C	GINA ANNA	PALMIERI	26/07/1965	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030	
RSSGPP60H16E754P	GIUSEPPE	RUSSO	16/06/1960	LUSCIANO	CASERTA	81030	
RSSLSE79E58F839Q	ELISA	RUSSO RAMILO	18/05/1979	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2008104371 - 2007424807 - 2008103866
CODFISC	02546270618
DENOMINAZIONE	MIRABELLA MARE SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DEL MARE
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL VOLTURNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 137.277,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.253
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NSTDTN54T24H312O	DONATO ANTONIO	ANASTASIA	24/12/1954	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
BFFFNC61D03B715D	FRANCESCO	BUFFARDI	03/04/1961	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CMNGNN58S06B452O	GIOVANNI	CIMINO	06/11/1958	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CNSNGL64S43L049S	ANGELA	CONSIGLI	03/11/1964	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CSCPLA63A25A512W	PAOLO	COSCIONE	25/01/1963	AVERSA	CASERTA	81031
DMCGPP60L47B581G	GIUSEPPINA	DE MICCO	07/07/1960	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030
DLGFMN60L50B581M	FILOMENA	DEL GAUDIO	10/07/1960	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030
DLGMSM70L22B581P	MASSIMO	DEL GAUDIO	22/07/1970	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030
DNIRRT67A03H798J	ROBERTO	DIANA	03/01/1967	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
FLDDVD77C29F839R	DAVIDE	FILADORO	29/03/1977	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
FRINNA63L51B946U	ANNA	FIORE	11/07/1963	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
FNTNTN63T06H101E	ANTONIO	FONTANA	06/12/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	CASERTA	80014
GLNPQL58A06C486T	PASQUALE	GALIANI	06/01/1958	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
GRSGPP56C13E754F	GIUSEPPE	GRASSIA	13/03/1956	LUSCIANO	CASERTA	81030
GRRMHL71L10A512T	MICHELE	GUERRA	10/07/1971	AVERSA	CASERTA	81031
MPRNTM49R12A512B	ANTIMO	IMPRODA	12/10/1949	AVERSA	CASERTA	81031
MSTNTN61A12F839F	ANTONIO	MAISTO	12/01/1961	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
NGNLGU68B04E754D	LUIGI	NUGNES	04/02/1968	LUSCIANO	CASERTA	81030
PTRLMB67E14B963G	LUIGI UMBERTO	PETRELLA	14/05/1967	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SCRPQL66L05F839K	PASQUALE	SCARINGI	05/07/1966	LUSCIANO	CASERTA	81030
SMNCLV48B14C291K	CARLO VALENTINO	SEMENTINI	14/02/1948	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
TMBNLL52R27L844J	ANIELLO	TAMBURRINO	27/10/1952	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006670285
CODFISC	06799680639
DENOMINAZIONE	MIRABELLA SG SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S. ANTONIO ABATE LOCALITA'
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.170,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	130
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBVCN73B55B779K	VINCENZA	BARBATO	15/02/1973	AVERSA	CASERTA	81031
FLCCRI55A05A512U	CIRO	FALCONE	05/01/1955	AVERSA	CASERTA	81031
PLZVCN61B54G838X	VINCENZA	PALAZZO	14/02/1961	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002948591 - 2006427735 - 2006427836
CODFISC	00937830610
DENOMINAZIONE	MIRABELLA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DARSENA ORIENTALE
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL VOLTURNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 94.296,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.787
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRGNN78R06C291A	GIOVANNI	AMBROSCA	06/10/1978	MONDRAGONE	CASERTA	81030
CNNGPP65A25L844L	GIUSEPPE	CANNAVALE	25/01/1965	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
CPSGPP79M30A512T	GIUSEPPE	CAPASSO	30/08/1979	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CRBNTN68A02E158P	ANTONIO	CERBO	02/01/1968	GRAZZANISE	CASERTA	81046
DFRVCN58B06G849P	VINCENZO	DE FRANCESCO	06/02/1958	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SPSVCN78E28F839Z	VINCENZO	ESPOSITO	28/05/1978	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
GGLGPP65D05L844C	GIUSEPPE	GUAGLIONE	05/04/1965	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
NTLNTN79P11B872P	ANTONIO	NATALE	11/09/1979	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
PPENTN52D22L844J	ANTONIO	PEPE	22/04/1952	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
PTRSVT71H03B963Y	SALVATORE	PETRILLO	03/06/1971	CASERTA	CASERTA	81100
RBNVCN78E31A512U	VINCENZO	RUBINO	31/05/1978	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SGGFNC65M15F839E	FRANCESCO	SAGGIOMO	15/08/1965	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
SLMMSM64D05F839I	MASSIMO	SALOMONE	05/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
SCTLCN78E17F839B	LUCIANO	SCOTTI	17/05/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SPGFNC82A13F839R	FRANCESCO	SPAGNUOLO	13/01/1982	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
VZZSVT83H12B963D	SALVATORE	VOZZA	12/06/1983	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
ZMPLSN83M17A512V	ALESSANDRO	ZAMPELLA	17/08/1983	AVERSA	CASERTA	81031

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002948591 - 2006427735 - 2006427836
CODFISC	00937830610
DENOMINAZIONE	MIRABELLA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA BOSCARIELLO
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 166.400,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	30
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	20.800
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CQVSVN76M26I676T	SILVANO	ACQUAVIVA	26/08/1976	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
MTANLC73A30G964U	ANGELO CIRO	AMATO	30/01/1973	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
QLNPQL73A07I234C	PASQUALE	AQUILANTE	07/01/1973	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
QLNMGH67D52E173Y	MARGHERITA	AQUILANTE	12/04/1967	CARINARO	CASERTA	81032
QLNNTN74H01I234K	ANTONIO	AQUILANTE	01/06/1974	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
QLNNDR80R31I234Z	ANDREA	AQUILANTE	31/10/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RRCGPP61B22B581V	GIUSEPPE	ARRICHIELLO	22/02/1961	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
TRAVCN83H29I234C	VINCENZO	AUTIERO	29/06/1983	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TRANCL74D27E173W	NICOLA	AUTIERO	27/04/1974	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TRAMHL69H21A512E	MICHELE	AUTIERO	21/06/1969	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
BLDCRL53H14F839A	CARLO	BALDAN	14/06/1953	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
BVOMHL71A14E791B	MICHELANGELO	BOVE	14/01/1971	MADDALONI	CASERTA	81024
BRNNFR55M01E932T	ONOFRIO	BRANDELLO	01/08/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025
CPNCTN63T14G333E	COSTANTINO	CAPONE	14/12/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CRSLGU62L11E173Q	LUIGI	CARUSONE	11/07/1962	CARINARO	CASERTA	81032
CRSNDR59S01E173T	ANDREA	CARUSONE	01/11/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CRSGNR78L16I234R	GENNARO	CARUSONE	16/07/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CRSDNL81E25I234H	DANIELE	CARUSONE	25/05/1981	CURTI	CASERTA	81040
CRSGNR70E08E173K	GENNARO	CARUSONE	08/05/1970	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CSRNTN70D18L155O	ANTONIO	CASERTA	18/04/1970	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CTTVNI71L07F839S	IVAN	CATTARINICH	07/07/1971	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CLNGPP57H04F839Y	GIUSEPPE	CELENTANO	04/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
CCCSFN58T02B872Y	STEFANO	CICCARELLI	02/12/1958	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
CMMNTN68B27E589H	ANTONIO	CIOMMIENTO	27/02/1968	CASERTA	CASERTA	81100
CLRFDN65A23D801X	FERDINANDO	CLARELLI	23/01/1965	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CRRMHL64R22F839W	MICHELE	CORRERA	22/10/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGSMHL76D26A512B	MICHELE	D'AGOSTINO	26/04/1976	CARINARO	CASERTA	81032
DLTMHL70T13F839D	MICHELE	D'ALTERIO	13/12/1970	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DMBLGU73L24I234V	LUIGI	D'AMBROSIO	24/07/1973	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DMCNLL72H28B963O	ANIELLO	D'AMICO	28/06/1972	CASERTA	CASERTA	81100
DNGGPP62M21E173K	GIUSEPPE	D'ANGELO	21/08/1962	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DNLDNC49B15A512W	DOMENICO	D'ANIELLO	15/02/1949	CARINARO	CASERTA	81032
DPNGRD65A02I293K	GERARDO	D'APONTE	02/01/1965	SANT'ANTIMO		
DLLRFL72L62F839P	RAFFAELLA	DELLA GATTA	22/07/1972	CASAPESENNA	CASERTA	81030
DLLLLD87R23E791J	LEOPOLDO	DELLA GATTA	23/10/1987	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLGTN66H03E173O	AGOSTINO	DELLA GATTA	03/06/1966	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLVEA85C47I234X	EVA	DELLA GATTA	07/03/1985	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLCMN67B26E173I	CLEMENTE	DELLA GATTA	26/02/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLLNZ51R09B963A	LORENZO	DELL'AQUILA	09/10/1951	CASERTA	CASERTA	81100
DLLNDR71D25E173N	ANDREA	DELLO MARGIO	25/04/1971	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLRFL67E08E173B	RAFFAELE	DELLO MARGIO	08/05/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DMTGUO68H22G812R	UGO	DEMITRY	22/06/1968	MADDALONI	CASERTA	81024
DTTRST75B18F839W	ORESTE	D'ETTORE	18/02/1975	CESA	CASERTA	81030
DBNLNS63E21B872I	ALFONSO	DI BONA	21/05/1963	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DFGVCN76M15I234Q	VINCENZO	DI FOGGIA	15/08/1976	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DFGMRA61P60E173N	MARIA	DI FOGGIA	20/09/1961	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DFGCRN63P57E173H	CATERINA	DI FOGGIA	17/09/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DGDFNC62R22G130L	FRANCO	DI GUIDA	22/10/1962	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DPLFNC52H11E173A	FRANCESCO	DI PALMA	11/06/1952	SUCCIVO	CASERTA	81030
DRNMHL67M18E173G	MICHELE	DI RONZA	18/08/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DSRNTN71E10L259O	ANTONIO	DI SARNO	10/05/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RRCCSR85C18A512Z	CESARIO	ERRICO	18/03/1985	SUCCIVO	CASERTA	81030
SPSTPL73T14I056P	TRIPOLI	ESPOSITO	14/12/1973	CASERTA	CASERTA	81100
SPSMHL84C30I234G	MICHELE	ESPOSITO	30/03/1984	CARINARO	CASERTA	81032

fonte: http://burc.regione.campania.it

FRNNTN64L16E791D	ANTONIO	FARINA	16/07/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
FRRCMN78M04F839P	CARMINE	FERRENTINO	04/08/1978	NAPOLI	NAPOLI	80136
FRLDNC59S13E173P	DOMENICO	FIORILLO	13/11/1959	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
FRGSLV60P14B872S	SILVIO	FORGIONE	14/09/1960	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
FRGNTN81L22B963V	ANTONIO	FORGIONE	22/07/1981	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
FRNNDR64M22E173T	ANDREA	FRONCILLO	22/08/1964	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
FSCGNR50C10E173N	GENNARO	FUSCO	10/03/1950	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
GRDSVT77S20A512O	SALVATORE	GIORDANO	20/11/1977	SUCCIVO	CASERTA	81030
NNLCMN64C20E173L	CARMINE	IANNIELLO	20/03/1964	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
VRZRFL70B22L844C	RAFFAELE	IAVARAZZO	22/02/1970	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
SLDGPP70R05I234N	GIUSEPPE	ISOLDA	05/10/1970	FORMICOLA	CASERTA	81040
LSTGPP59E03F839Q	GIUSEPPE	LASTRA	03/05/1959	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
LCRFNC68M65E173P	FRANCESCA	LUCARIELLO	25/08/1968	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MSTGPP74H14B963B	GIUSEPPE	MAISTO	14/06/1974	CASAPULLA	CASERTA	81020
MRNPLA62S13B779B	PAOLO	MARINO	13/11/1962	CARINARO	CASERTA	81032
MRTGPP80A24A512T	GIUSEPPE	MARTINIELLO	24/01/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MSLSVT80L16C291M	SALVATORE	MASIELLO	16/07/1980	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
MRLMHL78L04I234M	MICHELE	MAURIELLO	04/07/1978	CARINARO	CASERTA	81032
MNDPRZ67D62B715C	PATRIZIA	MENDITTO	22/04/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MNNRSR67A10L259I	ROSARIO	MENNELLA	10/01/1967	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MLTMCL78H10I234K	MARCELLO	MOLITIERNO	10/06/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MRTSSM71T27F839I	SIGISMONDO	MORETTI	27/12/1971	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
NRTLSN62S01E932T	ALESSANDRO	NORTESANI	01/11/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025
RBNMNC77L54A512U	MONICA	ORABONA	14/07/1977	AVERSA	CASERTA	81031
PRNMRP71S47B715C	MARIA PIA	PARENTE	07/11/1971	GRAZZANISE	CASERTA	81046
PSCGPP69C07H834E	GIUSEPPE	PASCARELLA	07/03/1969	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PSQNCL75H30B963E	NICOLA	PASQUARIELLO	30/06/1975	CASERTA	CASERTA	81100
PCCLNZ68C10I234R	LORENZO	PICCIRILLO	10/03/1968	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050

fonte: http://burc.regione.campania.it

QNTNCL59S22B963I	NICOLA	QUINTAVALLE	22/11/1959	RECALE	CASERTA	81020
RMNFNC78P25F839C	FRANCESCO	ROMANO	25/09/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RMNNTN59L30E173Y	ANTONIO	ROMANO	30/07/1959	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RFFGPP60C27E173D	GIUSEPPE	RUFFO	27/03/1960	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RSSRFL77S24I234V	RAFFAELE	RUSSO	24/11/1977	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
SGLNTN54S19H798J	ANTONIO	SAGLIANO	19/11/1954	CASAPESENNA	CASERTA	81030
SLVMSM65C09F839H	MASSIMO	SALVADORI	09/03/1965	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SVNFNC69B10D789Z	FRANCO	SAVIANO	10/02/1969	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SCRGNN74P29L628Z	GIOVANNI	SCARANO	29/09/1974	AVERSA	CASERTA	81031
SCHDNC77A05B872W	DOMENICO	SCHIAVONE	05/01/1977	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SCHSNS50E14B872V	STANISLAO	SCHIAVONE	14/05/1950	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SCLPQL67L21F839W	PASQUALE	SCOLAMIERO	21/07/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
SSSRZO71B16E173S	ORAZIO	SESSA	16/02/1971	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TNTLGU58D19I293K	LUIGI	TINTO	19/04/1958	SANT'ANTIMO		
TRZNTN84D05B963Q	ANTONIO	TIROZZI	05/04/1984	CARINARO	CASERTA	81032
TSCTMR58A25A512R	TAMMARO	TOSCANO	25/01/1958	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
TCCMRT71A07B990Y	UMBERTO	TUCCILLO	07/01/1971	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
VLRNTN59M22E784Y	ANTONIO	VELARDI	22/08/1959	CURTI	CASERTA	81040
VGLLGU78R10I234W	LUIGI	VIGLIONE	10/10/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
VGLFNC68E27I233R	FRANCESCO	VIGLIOTTI	27/05/1968	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
VZZGNN54L12E173M	GIOVANNI	VOZZA	12/07/1954	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
ZNFFRC58A08H101I	FEDERICO	ZINFAROSA	08/01/1958	QUALIANO	NAPOLI	80019

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002948591 - 2006427735 - 2006427836
CODFISC	00937830610
DENOMINAZIONE	MIRABELLA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA BOSCARIELLO
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 402.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	74
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	50.320
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CQVSVN76M26I676T	SILVANO	ACQUAVIVA	26/08/1976	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
MTANLC73A30G964U	ANGELO CIRO	AMATO	30/01/1973	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
QLNPQL73A07I234C	PASQUALE	AQUILANTE	07/01/1973	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
QLNMGH67D52E173Y	MARGHERITA	AQUILANTE	12/04/1967	CARINARO	CASERTA	81032
QLNNTN74H01I234K	ANTONIO	AQUILANTE	01/06/1974	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
QLNNDR80R31I234Z	ANDREA	AQUILANTE	31/10/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RRCGPP61B22B581V	GIUSEPPE	ARRICHIELLO	22/02/1961	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
TRAVCN83H29I234C	VINCENZO	AUTIERO	29/06/1983	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TRANCL74D27E173W	NICOLA	AUTIERO	27/04/1974	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TRAMHL69H21A512E	MICHELE	AUTIERO	21/06/1969	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
BLDCRL53H14F839A	CARLO	BALDAN	14/06/1953	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
BVOMHL71A14E791B	MICHELANGELO	BOVE	14/01/1971	MADDALONI	CASERTA	81024
BRNNFR55M01E932T	ONOFRIO	BRANDELLO	01/08/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025
CPNCTN63T14G333E	COSTANTINO	CAPONE	14/12/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CRSLGU62L11E173Q	LUIGI	CARUSONE	11/07/1962	CARINARO	CASERTA	81032
CRSNDR59S01E173T	ANDREA	CARUSONE	01/11/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CRSGNR78L16I234R	GENNARO	CARUSONE	16/07/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CRSDNL81E25I234H	DANIELE	CARUSONE	25/05/1981	CURTI	CASERTA	81040
CRSGNR70E08E173K	GENNARO	CARUSONE	08/05/1970	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CSRNTN70D18L155O	ANTONIO	CASERTA	18/04/1970	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CTTVNI71L07F839S	IVAN	CATTARINICH	07/07/1971	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CLNGPP57H04F839Y	GIUSEPPE	CELENTANO	04/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
CCCSFN58T02B872Y	STEFANO	CICCARELLI	02/12/1958	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
CMMNTN68B27E589H	ANTONIO	CIOMMIENTO	27/02/1968	CASERTA	CASERTA	81100
CLRFDN65A23D801X	FERDINANDO	CLARELLI	23/01/1965	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CRRMHL64R22F839W	MICHELE	CORRERA	22/10/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGSMHL76D26A512B	MICHELE	D'AGOSTINO	26/04/1976	CARINARO	CASERTA	81032
DLTMHL70T13F839D	MICHELE	D'ALTERIO	13/12/1970	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DMBLGU73L24I234V	LUIGI	D'AMBROSIO	24/07/1973	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DMCNLL72H28B963O	ANIELLO	D'AMICO	28/06/1972	CASERTA	CASERTA	81100
DNGGPP62M21E173K	GIUSEPPE	D'ANGELO	21/08/1962	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DNLDNC49B15A512W	DOMENICO	D'ANIELLO	15/02/1949	CARINARO	CASERTA	81032
DPNGRD65A02I293K	GERARDO	D'APONTE	02/01/1965	SANT'ANTIMO		
DLLRFL72L62F839P	RAFFAELLA	DELLA GATTA	22/07/1972	CASAPESENNA	CASERTA	81030
DLLLLD87R23E791J	LEOPOLDO	DELLA GATTA	23/10/1987	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLGTN66H03E173O	AGOSTINO	DELLA GATTA	03/06/1966	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLVEA85C47I234X	EVA	DELLA GATTA	07/03/1985	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLCMN67B26E173I	CLEMENTE	DELLA GATTA	26/02/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLLNZ51R09B963A	LORENZO	DELL'AQUILA	09/10/1951	CASERTA	CASERTA	81100
DLLNDR71D25E173N	ANDREA	DELLO MARGIO	25/04/1971	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLRFL67E08E173B	RAFFAELE	DELLO MARGIO	08/05/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DMTGUO68H22G812R	UGO	DEMITRY	22/06/1968	MADDALONI	CASERTA	81024
DTTRST75B18F839W	ORESTE	D'ETTORE	18/02/1975	CESA	CASERTA	81030
DBNLNS63E21B872I	ALFONSO	DI BONA	21/05/1963	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DFGVCN76M15I234Q	VINCENZO	DI FOGGIA	15/08/1976	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DFGMRA61P60E173N	MARIA	DI FOGGIA	20/09/1961	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DFGCRN63P57E173H	CATERINA	DI FOGGIA	17/09/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DGDFNC62R22G130L	FRANCO	DI GUIDA	22/10/1962	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DPLFNC52H11E173A	FRANCESCO	DI PALMA	11/06/1952	SUCCIVO	CASERTA	81030
DRNMHL67M18E173G	MICHELE	DI RONZA	18/08/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DSRNTN71E10L259O	ANTONIO	DI SARNO	10/05/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RRCCSR85C18A512Z	CESARIO	ERRICO	18/03/1985	SUCCIVO	CASERTA	81030
SPSTPL73T14I056P	TRIPOLI	ESPOSITO	14/12/1973	CASERTA	CASERTA	81100
SPSMHL84C30I234G	MICHELE	ESPOSITO	30/03/1984	CARINARO	CASERTA	81032

fonte: http://burc.regione.campania.it

FRNNTN64L16E791D	ANTONIO	FARINA	16/07/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
FRRCMN78M04F839P	CARMINE	FERRENTINO	04/08/1978	NAPOLI	NAPOLI	80136
FRLDNC59S13E173P	DOMENICO	FIORILLO	13/11/1959	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
FRGSLV60P14B872S	SILVIO	FORGIONE	14/09/1960	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
FRGNTN81L22B963V	ANTONIO	FORGIONE	22/07/1981	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
FRNNDR64M22E173T	ANDREA	FRONCILLO	22/08/1964	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
FSCGNR50C10E173N	GENNARO	FUSCO	10/03/1950	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
GRDSVT77S20A512O	SALVATORE	GIORDANO	20/11/1977	SUCCIVO	CASERTA	81030
NNLCMN64C20E173L	CARMINE	IANNIELLO	20/03/1964	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
VRZRFL70B22L844C	RAFFAELE	IAVARAZZO	22/02/1970	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
SLDGPP70R05I234N	GIUSEPPE	ISOLDA	05/10/1970	FORMICOLA	CASERTA	81040
LSTGPP59E03F839Q	GIUSEPPE	LASTRA	03/05/1959	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
LCRFNC68M65E173P	FRANCESCA	LUCARIELLO	25/08/1968	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MSTGPP74H14B963B	GIUSEPPE	MAISTO	14/06/1974	CASAPULLA	CASERTA	81020
MRNPLA62S13B779B	PAOLO	MARINO	13/11/1962	CARINARO	CASERTA	81032
MRTGPP80A24A512T	GIUSEPPE	MARTINIELLO	24/01/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MSLSVT80L16C291M	SALVATORE	MASIELLO	16/07/1980	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
MRLMHL78L04I234M	MICHELE	MAURIELLO	04/07/1978	CARINARO	CASERTA	81032
MNDPRZ67D62B715C	PATRIZIA	MENDITTO	22/04/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MNNRSR67A10L259I	ROSARIO	MENNELLA	10/01/1967	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MLTMCL78H10I234K	MARCELLO	MOLITIERNO	10/06/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MRTSSM71T27F839I	SIGISMONDO	MORETTI	27/12/1971	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
NRTLSN62S01E932T	ALESSANDRO	NORTESANI	01/11/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025
RBNMNC77L54A512U	MONICA	ORABONA	14/07/1977	AVERSA	CASERTA	81031
PRNMRP71S47B715C	MARIA PIA	PARENTE	07/11/1971	GRAZZANISE	CASERTA	81046
PSCGPP69C07H834E	GIUSEPPE	PASCARELLA	07/03/1969	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PSQNCL75H30B963E	NICOLA	PASQUARIELLO	30/06/1975	CASERTA	CASERTA	81100
PCCLNZ68C10I234R	LORENZO	PICCIRILLO	10/03/1968	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050

fonte: http://burc.regione.campania.it

QNTNCL59S22B963I	NICOLA	QUINTAVALLE	22/11/1959	RECALE	CASERTA	81020
RMNFNC78P25F839C	FRANCESCO	ROMANO	25/09/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RMNNTN59L30E173Y	ANTONIO	ROMANO	30/07/1959	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RFFGPP60C27E173D	GIUSEPPE	RUFFO	27/03/1960	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RSSRFL77S24I234V	RAFFAELE	RUSSO	24/11/1977	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
SGLNTN54S19H798J	ANTONIO	SAGLIANO	19/11/1954	CASAPESENNA	CASERTA	81030
SLVMSM65C09F839H	MASSIMO	SALVADORI	09/03/1965	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SVNFNC69B10D789Z	FRANCO	SAVIANO	10/02/1969	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SCRGNN74P29L628Z	GIOVANNI	SCARANO	29/09/1974	AVERSA	CASERTA	81031
SCHDNC77A05B872W	DOMENICO	SCHIAVONE	05/01/1977	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SCHSNS50E14B872V	STANISLAO	SCHIAVONE	14/05/1950	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SCLPQL67L21F839W	PASQUALE	SCOLAMIERO	21/07/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
SSSRZO71B16E173S	ORAZIO	SESSA	16/02/1971	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TNTLGU58D19I293K	LUIGI	TINTO	19/04/1958	SANT'ANTIMO		
TRZNTN84D05B963Q	ANTONIO	TIROZZI	05/04/1984	CARINARO	CASERTA	81032
TSCTMR58A25A512R	TAMMARO	TOSCANO	25/01/1958	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
TCCMRT71A07B990Y	UMBERTO	TUCCILLO	07/01/1971	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
VLRNTN59M22E784Y	ANTONIO	VELARDI	22/08/1959	CURTI	CASERTA	81040
VGLLGU78R10I234W	LUIGI	VIGLIONE	10/10/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
VGLFNC68E27I233R	FRANCESCO	VIGLIOTTI	27/05/1968	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
VZZGNN54L12E173M	GIOVANNI	VOZZA	12/07/1954	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
ZNFFRC58A08H101I	FEDERICO	ZINFAROSA	08/01/1958	QUALIANO	NAPOLI	80019

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130270503
CODFISC	06752871217
DENOMINAZIONE	MOBISTAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S.87 LOC.AURNO
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.483,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.387
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMTFNC76P27F839X	FRANCESCO	D'AMATO	27/09/1976	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GLLMHL86R23L259Y	MICHELE	GALLO	23/10/1986	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PCNMSM85P28F839B	MASSIMO	PIACENTILE	28/09/1985	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
RSPNTN79M21B963U	ANTONIO	RISPOLI	21/08/1979	LIMATOLA	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003976474
CODFISC	02420180610
DENOMINAZIONE	MODA & MUSICA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN GIOVANNI N. 7
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAPULLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.480,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.720
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNPRFL64D02B935W	RAFFAELE	BUONPANE	02/04/1964	CASAPULLA	CASERTA	81020
CRMNNA85L42B963P	ANNA	CIARAMELLA	02/07/1985	CASERTA	CASERTA	81100
LRSBRC82H67I234A	BEATRICE	LORUSSO	27/06/1982	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
MNCBBR69M45C388T	BARBARA	MANCINO	05/08/1969	CASAPULLA	CASERTA	81020
MRSRRT85P47B963S	ROBERTA	MARESCA	07/09/1985	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
MNGMNL74E04B963H	EMANUELE	MINGIONE	04/05/1974	CASAGIOVE	CASERTA	81022
NTLPNG75S06B963M	PIERANGELO	NATALE	06/11/1975	CASERTA	CASERTA	81100
PTTLRI90M64I234M	ILARIA	PIATTONE	24/08/1990	CURTI	CASERTA	81040
RMOGLI61A56I234H	GIULIA	ROMEO	16/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
TSCMHL73L51B963L	MICHELINA	TOSCANO	11/07/1973	CASERTA	CASERTA	81100
VTLPRZ77T52B860A	PATRIZIA	VITIELLO	12/12/1977	CASAPULLA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006425412
CODFISC	03157750617
DENOMINAZIONE	MOLINI CAMPANI S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.643,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.627
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CZZNTN62D19L155M	ANTONIO	CAIAZZO	19/04/1962	TEVEROLA	CASERTA	81030
CNTVCN88P07B963X	VINCENZO	CONTE	07/09/1988	TEVEROLA	CASERTA	81030
DLGNTN64P03C129X	ANTONIO	DEL GAUDIO	03/09/1964	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DLLGTN86R22B715X	GAETANO	DELLA VOLPE	22/10/1986	TEVEROLA	CASERTA	81030
GRLCRI76M24F839Y	CIRO	GRILLO	24/08/1976	NAPOLI	NAPOLI	80126
PCLVCN80L22I234Z	VINCENZO	PACIELLO	22/07/1980	TEVEROLA	CASERTA	81030
PGLSVT78H19B715A	SALVATORE	PAGLIUCA	19/06/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
PNAMRA84S17A512F	MAURO	PAONE	17/11/1984	TEVEROLA	CASERTA	81030
PLLRND79R08G975C	ARMANDO	PELLEGRINO	08/10/1979	TEVEROLA	CASERTA	81030
PSCNTM83L21A512I	ANTIMO	PISCIOTTARO	21/07/1983	TEVEROLA	CASERTA	81030
VNRSBT54L01B077L	SABATO	VENERUSO	01/07/1954	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007824342
CODFISC	03566310615
DENOMINAZIONE	MOTUS INDUSTRIE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE ASI - SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.042,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	338
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPLMLC82D45F839F	MARIA LUCIA	CAPALDO	05/04/1982	CASAPESENNA	CASERTA	81030
CRLFNC90A06A512F	FRANCESCO	CERULLO	06/01/1990	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
GRBLNZ85B05F839R	LORENZO	GERBI	05/02/1985	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
PCCLSU68M53H798C	LUISA	PICCOLO	13/08/1968	CASAPESENNA	CASERTA	81030
PRSMRZ74D27L155X	MAURIZIO	PRISCO	27/04/1974	CASAPESENNA	CASERTA	81030
PRSGPP71T19A512Z	GIUSEPPE	PRISCO	19/12/1971	CASERTA	CASERTA	81100
SNTLGU79P07A512U	LUIGI	SANTORO	07/09/1979	AVELLA	AVELLINO	83021

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129973390
CODFISC	06647041216
DENOMINAZIONE	MULTISERVICE A R. L. SOC. COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA-NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.040,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	45
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.560
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLRMHL59L03F924D	MICHELE	ALLARA'	03/07/1959	NOLA	NAPOLI	80035
NDRNTN85E30A512X	ANTONIO	ANDREOZZI	30/05/1985	AVERSA	CASERTA	81031
STRLGU71R18B990H	LUIGI	ASTARITA	18/10/1971	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
BNCRNN61S58M092R	ROSANNA	BUONOCORE	18/11/1961	VITULAZIO	CASERTA	81041
CNLNCL81H18G309M	NICOLA	CAIANIELLO	18/06/1981	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CZZMLS67E59A064E	MARIA LUISA	CAIAZZO	19/05/1967	CASORIA	NAPOLI	80026
CSRGPP75P26B963C	GIUSEPPE	CASERTANO	26/09/1975	SAN PRISCO	CASERTA	81054
CVLGPP62D01B946P	GIUSEPPE	CAVALIERE	01/04/1962	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DMRDNC90T06F839U	DOMENICO	D'AMORE	06/12/1990	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
DFDCLD72S08F839W	CLAUDIO	DE FEUDIS	08/11/1972	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DRRFNC68D21C561I	FRANCESCO	D'ERRICO	21/04/1968	CESA	CASERTA	81030
DRNNTN84D27A512W	ANTONIO	DI RONZA	27/04/1984	LUSCIANO	CASERTA	81030
DSMMLN83E11G812F	EMILIANO	DI SOMMA	11/05/1983	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SPSFTN79R01F839X	FORTUNATO	ESPOSITO	01/10/1979	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSGPP85D17F839E	GIUSEPPE	ESPOSITO	17/04/1985	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SPSDNC77E16F839F	DOMENICO	ESPOSITO	16/05/1977	NAPOLI	NAPOLI	80126
FSTPQL81T06F839S	PASQUALE	FESTA	06/12/1981	CASAVATORE	NAPOLI	80020
GNNMSM76P09L259R	MASSIMO	GIANNONE	09/09/1976	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GRCFNC65M06E955E	FRANCESCO	GUERCIA	06/08/1965	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
NLIMNL71A24G812Y	EMANUELE	IANUALE	24/01/1971	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
VNILSN76H07F839B	ALESSANDRO	IVONE	07/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80144
LNDTMS61R02B963N	TOMMASO	LANDOLFI	02/10/1961	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
LNGMHL68B24F839Y	MICHELE	LUONGO	24/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80137
MRTMRC85R01F839V	MARCO	MAROTTA	01/10/1985	CASORIA	NAPOLI	80026
MLTLSN74L26A512K	ALESSANDRO	MOLITIERNO	26/07/1974	AVERSA	CASERTA	81031
PLTVCN78D25F839G	VINCENZO	PALIOTTI	25/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145

PREMRA79S27F839Y	MARIO	PERO	27/11/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PREDBR78L41F839A	DEBORA	PERO	01/07/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
PRRMRA61C03H834K	MARIO	PERROTTA	03/03/1961	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PTLBBR74L45E791M	BARBARA	PETILLO	05/07/1974	FORCHIA	BENEVENTO	82011
PCNLCU72M01F839Q	LUCA	PIACENTINI	01/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145
PNLFNC80H05G812X	FRANCESCO	PIONELLI	05/06/1980	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
PGLVTL82R21F839I	VITALE	PUGLIESE	21/10/1982	NAPOLI	NAPOLI	80100
QNTDNC72A13E791M	DOMENICO	QUINTAVALLE	13/01/1972	MADDALONI	CASERTA	81024
RGENCL69H20C188V	NICOLA	REGA	20/06/1969	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
RSSPTR62L01L259R	PIETRO	RUSSO	01/07/1962	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RSSVCN83P29L259L	VINCENZO	RUSSO	29/09/1983	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SCCGPP59P28G812Q	GIUSEPPE	SACCONE	28/09/1959	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SBRMHL63E15I131J	MICHELE	SBORDONE	15/05/1963	CASAPULLA	CASERTA	81020
SCLNTN75P11A512Z	ANTONIO	SCALA	11/09/1975	AVERSA	CASERTA	81031
SCRLCU50P17F839K	LUCIO	SCARPATI	17/09/1950	NAPOLI	NAPOLI	80145
STESVT77E31F839P	SALVATORE	SETA	31/05/1977	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SPNFNC63M19B779W	FRANCESCO	SPENA	19/08/1963	CARINARO	CASERTA	81032
VLIMSM79C16A024F	MASSIMILIANO	VIOLA	16/03/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
VLIRFL77L27A024K	RAFFAELE	VIOLA	27/07/1977	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002513003
CODFISC	05050230639
DENOMINAZIONE	OMA SUD SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MARRA LOC. SILVAGNI
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPUA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81043
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 787.356,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	125
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	87.484
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNPQL67R04B715C	PASQUALE	ALFANO	04/10/1967	CAPUA	CASERTA	81043
LMNNTN64A09C413G	ANTONIO	ALMONTE	09/01/1964	CAPUA	CASERTA	81043
PCANNL66L11B715E	ANTONELLO	APICE	11/07/1966	CAPUA	CASERTA	81043
PLAFTN65C01B715A	FORTUNATO	APULEO	01/03/1965	CAPUA	CASERTA	81043
RDNVTI61S07G834A	VITO	ARDUINO	07/11/1961	CAPUA	CASERTA	81043
TTNNTN62B02B715R	ANTONIO	ATTENNI	02/02/1962	BELLONA	CASERTA	81041
BGLRNG67C04C675W	ARCANGELO	BAGLIVO	04/03/1967	VITULAZIO	CASERTA	81041
BRLGLI55P28A535G	GIULIO	BARILE	28/09/1955	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
BNCLNS63M11G661B	ALFONSO	BENCIVENGA	11/08/1963	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052
BNCNNZ80D01F839U	NUNZIO	BIANCO	01/04/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100
BCCFBA73T10F839F	FABIO	BOCCHETTI	10/12/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRNNTN67A02B715H	ANTONIO	BRANCA	02/01/1967	CAPUA	CASERTA	81043
BRNRSR77C13E791U	ROSARIO	BRUNO	13/03/1977	MADDALONI	CASERTA	81024
BNNCRI66C20B715I	CIRO	BUONANNO	20/03/1966	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
CMPRNT66E20I233C	RENATO	CAMPANA	20/05/1966	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
CPSMRT61A18D789B	UMBERTO	CAPASSO	18/01/1961	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
CPSSVT53B28D789J	SALVATORE	CAPASSO	28/02/1953	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
CPLGPP66E30I073B	GIUSEPPE	CAPOLONGO	30/05/1966	VITULAZIO	CASERTA	81041
CRMSRG64M21B715N	SERGIO	CARAMIELLO	21/08/1964	CAPUA	CASERTA	81043
CRBGPP67M27I234A	GIUSEPPE	CARBONE	27/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CRSSND72B26B715N	SECONDINO	CARUSONE	26/02/1972	BELLONA	CASERTA	81041
CLNDNL66M16B963E	DANILO	CELENTANO	16/08/1966	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CRLCTR66T01B715W	CASTRESE	CERULLO	01/12/1966	CAPUA	CASERTA	81043
CLNMSM69L07F839J	MASSIMO	CILENTO	07/07/1969	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
CMMDRD67A18F839K	EDOARDO	CIMMINO	18/01/1967	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CNILRI82T58F839P	ILARIA	CINEA	18/12/1982	CAPUA	CASERTA	81043

CRLRFL66D13F839V	RAFFAELE	CIRILLO	13/04/1966	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CRBLGU69H21B715N	LUIGI	CORBO	21/06/1969	CAPUA	CASERTA	81043
CRDMHL64P13B098Z	MICHELE	CORDI'	13/09/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
CRSSNS63R14I306A	STANISLAO	CRISPINO	14/10/1963	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
CRCCRL65E13E932O	CARLO	CROCE	13/05/1965	MARCIANISE	CASERTA	81025
CCCGNN67T29B715M	GIOVANNI	CUCCIARDI	29/12/1967	CAPUA	CASERTA	81043
CCCPLA70D04E507U	PAOLO	CUCCUVALE	04/04/1970	VITULAZIO	CASERTA	81050
DMBCLD74C20F839B	CLAUDIO	D'AMBROSIO	20/03/1974	CASERTA	CASERTA	81100
DBLPQL66S18B715Z	PASQUALE	DE BLASIO	18/11/1966	CAPUA	CASERTA	81043
DCRFNC67H12M092M	FRANCESCO	DE CRESCENZO	12/06/1967	VITULAZIO	CASERTA	81041
DFLLCU77E23B715W	LUCA	DE FELICE	23/05/1977	CAPUA	CASERTA	81043
DFLGPP68R03B963J	GIUSEPPE	DE FILIPPO	03/10/1968	CAPUA	CASERTA	81043
DMEFNC74T28B715N	FRANCO	DE MAIO	28/12/1974	CAPUA	CASERTA	81043
DRSSLV74R03L083M	SILVIO	DE ROSA	03/10/1974	CAPUA	CASERTA	81043
DRVNTN55B04H892L	ANTONIO	DE RUVO	04/02/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DVVMSM63T01B715I	MASSIMO	DE VIVO	01/12/1963	CAPUA	CASERTA	81043
DLLSVT50C18D228G	SALVATORE	DELLA VECCHIA	18/03/1950	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DBRGNN77R43B715A	GIOVANNA	DI BERNARDO	03/10/1977	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052
DMRPTR64H17E784J	PIETRO	DI MARZIO	17/06/1964	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DSTMRA59C07F839V	MARIO	DI STEFANO	07/03/1959	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
LTTVCN67S22B963W	VINCENZO	ELETTO	22/11/1967	CERVINO	CASERTA	81020
LTTMLE64D21I234G	EMILIO	ELETTO	21/04/1964	CERVINO	CASERTA	81020
LTTMHL85E30B963T	MICHELE	ELETTO	30/05/1985	CERVINO	CASERTA	81020
LEIVCN66L23E932D	VINCENZO	ELIA	23/07/1966	MARCIANISE	CASERTA	81025
SPSLGU61D13B963V	LUIGI	ESPOSITO	13/04/1961	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
SPSDNC66A12B715V	DOMENICO	ESPOSITO	12/01/1966	CAPUA	CASERTA	81043
FRNGRL66A21B715B	GABRIELE	FARINA	21/01/1966	CAPUA	CASERTA	81043
FRRPQL67E24B715O	PASQUALE	FERRARA	24/05/1967	CAPUA	CASERTA	81043

FRRLGE60C11B452F	ELIGIO	FERRILLO	11/03/1960	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FRSLGU84M26B715W	LUIGI	FRASTO	26/08/1984	CAPUA	CASERTA	81043
FSCGNN83H18B963N	GIOVANNI	FUSCO	18/06/1983	BELLONA	CASERTA	81041
GGLPRZ67C25B715R	PATRIZIO	GAGLIARDI	25/03/1967	CAPUA	CASERTA	81043
GMBRFL66A20B715V	RAFFAELE	GAMBARDELLA	20/01/1966	CASERTA	CASERTA	81100
GCBNNA77E55B715D	ANNA	GIACOBONE	15/05/1977	RECALE	CASERTA	81026
GCBMRA78B28B715L	MARIO	GIACOBONE	28/02/1978	CAPUA	CASERTA	81043
GLTNZE62L05L083L	ENZO	GLIOTTONE	05/07/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
GRZLGU68H27A064U	LUIGI	GRAZIUSO	27/06/1968	ARZANO	NAPOLI	80022
GRCPQL73E20B963G	PASQUALE	GRECO	20/05/1973	CASERTA	CASERTA	81100
GRNNTN66A16E054T	ANTONIO	GUARINO	16/01/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
NNNGPP67S28B715I	GIUSEPPE	IANNONE	28/11/1967	CAPUA	CASERTA	81043
NNZRRT66C03G964T	ROBERTO	IANNUZZI	03/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80128
LRDDNC60M15G812B	DOMENICO	ILARDI	15/08/1960	CERCOLA	NAPOLI	80040
NGNGPP80B27C129D	GIUSEPPE	INGENITO	27/02/1980	ANGRI	SALERNO	84012
LNZRFL66M27L155M	RAFFAELE	LANZONE	27/08/1966	TEVEROLA	CASERTA	81030
LRDNNZ54R21L845E	NUNZIO	LARDARO	21/10/1954	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
LDDCRL63H10B715A	CARLO	LAUDADIO	10/06/1963	CAPUA	CASERTA	81043
LZZLGU58A14F839W	LUIGI	LAZZARO	14/01/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LNLFNC67A25B715O	FRANCESCO	LEONELLI	25/01/1967	CAPUA	CASERTA	81043
MCRGLC76R30F839T	GIANLUCA	MACERA	30/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MGLFNC68E23G661T	FRANCESCO	MAGLIOCCA	23/05/1968	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052
MGLNLM62R20G661I	ANSELMO	MAGLIOCCA	20/10/1962	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052
MJLPQL74H12B715M	PASQUALE	MAJELLA	12/06/1974	CAPUA	CASERTA	81043
MLLGNN68M12G309X	GIOVANNI	MALLARDO	12/08/1968	CAPUA	CASERTA	81043
MRNGPP63S13F839J	GIUSEPPE	MARINO	13/11/1963	TEVEROLA	CASERTA	81030
MRRMRZ68T27Z133X	MAURIZIO	MARRAFINO	27/12/1968	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA	81030
MRLMSM70D30B715F	MASSIMO	MEROLA	30/04/1970	CAPUA	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRLDNC58T14D228I	DOMENICO	MEROLA	14/12/1958	CURTI	CASERTA	81040
MRLCRD67D06B715Y	CORRADO	MEROLA	06/04/1967	CAPUA	CASERTA	81043
MRLSVT67S06B715L	SALVATORE	MEROLA	06/11/1967	CAPUA	CASERTA	81043
MCCNCL67P04B715Q	NICOLA	MICCOLUPI	04/09/1967	CAPUA	CASERTA	81043
MGLCRI82D24F839D	CIRO	MIGLIACCIO	24/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	81100
MNTGFR70C25B963X	GIANFRANCO	MONTEFORTE	25/03/1970	RECALE	CASERTA	81026
MNTFDN67R14B715M	FERDINANDO	MONTEFUSCO	14/10/1967	CAPUA	CASERTA	81043
MNTRCC61C03H268E	ROCCO	MONTEFUSCO	03/03/1961	RAVISCANINA	CASERTA	81017
MRCGPP55T27B715R	GIUSEPPE	MORACA	27/12/1955	CAPUA	CASERTA	81043
NTLNTN68H28B715U	ANTONIO	NATALE	28/06/1968	CAPUA	CASERTA	81043
NLICLD64S09B715N	CLAUDIO	NIOLA	09/11/1964	CAPUA	CASERTA	81043
RLNSVT79S25B715P	SALVATORE	ORLANDO	25/11/1979	CAPUA	CASERTA	81043
PLMCSC65S26G661U	CRESCENZO	PALUMBO	26/11/1965	CAPUA	CASERTA	81043
PLMGNN64E30I056C	GIOVANNI	PALUMBO	30/05/1964	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PLMDNC68B01G812H	DOMENICO	PALUMMO	01/02/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PPARRT76R07F839D	ROBERTO	PAPA	07/10/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
PSCNTN63E09B715Q	ANTONIO	PASCARELLA	09/05/1963	CAPUA	CASERTA	81043
PSCNTN85R01B715A	ANTONIO	PASCARELLA	01/10/1985	CAPUA	CASERTA	81043
PLGMRZ64E05B715R	MAURIZIO	PELAGALLI	05/05/1964	CAPUA	CASERTA	81043
PCCMLE65R09E784N	EMILIO	PICCIRILLO	09/10/1965	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PRGGPP68S02B715B	GIUSEPPE	PRAGLIOLA	02/11/1968	CAPUA	CASERTA	81043
PRVRFL67C26A512P	RODOLFO	PREVIDENTE	26/03/1967	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
PRTDVD90T11H501C	DAVIDE	PROIETTI	11/12/1990	ROMA	ROMA	00176
RGZDNC65A01B715L	DOMENICO	RAGOZZINO	01/01/1965	CAPUA	CASERTA	81043
RNCPQL61M25B715J	PASQUALINO	RANUCCI	25/08/1961	CAPUA	CASERTA	81043
RTLGPP66L26E791X	GIUSEPPE	RUOTOLO	26/07/1966	ARIENZO	CASERTA	81021
SCCFNC62C18A403A	FRANCO	SACCONE	18/03/1962	ARIENZO	CASERTA	81021
SLTLRS69D15F839L	LORIS	SALATI	15/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

SLVVCN85A31B715C	VINCENZO	SALVI	31/01/1985	CAPUA	CASERTA	81043
SLZMNN76E55B715R	MARIANNA	SALZILLO	15/05/1976	CAPUA	CASERTA	81043
SLZRNT66C24B715P	RENATO	SALZILLO	24/03/1966	CAPUA	CASERTA	81043
SSSMHL68P19Z401I	MICHELE	SASSO	19/09/1968	ALIFE	CASERTA	81011
SVNNLS75C53G273W	ANNALISA	SAVANI	13/03/1975	CASERTA	CASERTA	81100
SVRCLD70L25F839E	CLAUDIO	SAVARESE	25/07/1970	VITULAZIO	CASERTA	81041
SVNVCN64L19E791L	VINCENZO	SAVINELLI	19/07/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
SSMLRT66B11B715K	ALBERTO	SISMONDI	11/02/1966	CAPUA	CASERTA	81043
TGLPPN67A22L483Q	PEPPINO	TAGLIAFIERRO	22/01/1967	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
TPLDNC68R01E906Z	DOMENICO	TIPALDI	01/10/1968	VILLARICCA	NAPOLI	80010
VLNGPP77P26F839B	GIUSEPPE	VALENTINO	26/09/1977	TORTORA	COSENZA	87020
VLLFNC67M14B963H	FRANCO	VALLETTA	14/08/1967	CAPUA	CASERTA	81043
VNSLGU66A30Z133M	LUIGI	VENOSO	30/01/1966	CARPINONE	ISERNIA	86093
VTISVT62R01G661R	SALVATORE	VITO	01/10/1962	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052
ZZLSTR64L10Z133F	ESTERO	ZUZOLO	10/07/1964	SAN NAZZARO	BENEVENTO	82018

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129939356 - 2007495410
CODFISC	06519461211
DENOMINAZIONE	ORAL S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SS.APPIA KM 195, N°500
UNITA_PROD_LOCALITA	VITULAZIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81041
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 105.384,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.173
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MNDFNC60H09A893X	FRANCESCO	AMENDOLAGINE	09/06/1960	FORMIA	LATINA	04020
CNISVT59R09B963O	SALVATORE	CINO	09/10/1959	CASERTA	CASERTA	81100
DGTRFL63S07D228O	RAFFAELE	DE GAETANO	07/11/1963	CURTI	CASERTA	81040
DLLGPP77S27B963G	GIUSEPPE	DELLA VALLE	23/11/1977	CASAGIOVE	CASERTA	81022
FSCFBN85R46B963K	FABIANA	FUSCO	06/10/1985	SAN PRISCO	CASERTA	81054
LVNNTN67M03L083D	ANTONIO	LA VENTURA	03/08/1967	TEANO	CASERTA	81057
LMBNCL65C26F839F	NICOLA	LOMBARDO	26/03/1965	NOLA	NAPOLI	80035
MRLSNT64C70L750G	SIMONETTA	MEROLA	30/03/1964	PASTORANO	CASERTA	81050
MRLFLC70T16A024F	FELICE	MEROLA	16/12/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
MRTSDA59A43Z330O	SAADIA	MOURTADI	03/01/1959	VITULAZIO	CASERTA	81041
MRNVTR60S70M092N	VITTORIA	MURANO	30/11/1960	VITULAZIO	CASERTA	81041
MRNDLA70C44Z112Y	ADELA	MURANO	04/03/1970	VITULAZIO	CASERTA	81041
RCLNTN77B11L083C	ANTONIO	ORCIUOLO	11/02/1977	TEANO	CASERTA	81057
PRNGNN61T22L259C	GIOVANNI	PERNICE	22/12/1961	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PCCFNC65P07L083A	FRANCO	PICCIRILLO	07/09/1965	TEANO	CASERTA	81057
PCCGNN68L02B963M	GIOVANNI	PICCOLELLA	02/07/1968	CURTI	CASERTA	81040
SMNDNC70L06E986X	DOMENICO	SIMEONE	06/07/1970	GRAZZANISE	CASERTA	81046
TRCMRA81H23L083Z	MARIO	TURCO	23/06/1981	TEANO	CASERTA	81057
ZBLCMN74M31I131K	CARMINE	ZIBELLA	31/08/1974	SAN PRISCO	CASERTA	81054

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005112056
CODFISC	02768050615
DENOMINAZIONE	PICONE PAOLO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANTA MARIA A CUBITO
UNITA_PROD_LOCALITA	CANCELLO ED ARNONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
FLGLGU64M16I293L	LUIGI	FLAGIELLO	16/08/1964	AVERSA	CASERTA	81031	
LNGPTR80E11Z129Z	PETRU	LUNGU	11/05/1980	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
PSTPTR68A06I676J	PIETRO	PASTINESE	06/01/1968	CARINOLA	CASERTA	81030	
PCNGTN67S30A512L	AGOSTINO	PICONE	30/11/1967	AVERSA	CASERTA	81031	
PCNDNC65E12A512A	DOMENICO	PICONE	12/05/1965	AVERSA	CASERTA	81031	
SFATFK68C27Z352T	TAOUFIK	SAAFI	27/03/1968	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130917446
CODFISC	06940841213
DENOMINAZIONE	S.I.L. SOC.COOP.A.R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.512,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	168
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNMCRI67D01B946P	CIRO	BUONAMICI	01/04/1967	CASAVATORE	NAPOLI	80020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	13/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003152856
CODFISC	01997900616
DENOMINAZIONE	SA.CO.GEN SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA E. MATTEI S.C.
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 57.618,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.402
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLGGRL64S15E932D	GABRIELE	ALLEGRETTA	15/11/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRCLSN70M23B667L	ALESSANDRO	BRACCIO	23/08/1970	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
CSLMHL67A15B963J	MICHELE	CASALUCE	15/01/1967	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CSLLGU63B19B963S	LUIGI	CASELLA	19/02/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
CSLNLL58P29B963H	ANIELLO	CASELLA	29/09/1958	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
CRRNTN69C11I234V	ANTONIO	CERRONE	11/03/1969	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
CRRLBT78H54B963V	ELISABETTA	CORRERA	14/06/1978	CASERTA	CASERTA	81100
DLBFMN68P41I056J	FILOMENA	D'ALBENZIO	01/09/1968	CASERTA	CASERTA	81100
DLBNTN64A20I056G	ANTONIO	D'ALBENZIO	20/01/1964	CASERTA	CASERTA	81100
NNCMHL67R02I056M	MICHELE	IANNUCCI	02/10/1967	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MRCLGU65L28I056E	LUIGI	MARCELLINARO	28/07/1965	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MNNPTR53T01D567K	PIETRO	MENNA	01/12/1953	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
NTLNGL64R21B963Q	ANGELO	NATALE	21/10/1964	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PSCGTN54P08I056X	AGOSTINO	PASCARIELLO	08/09/1954	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PSQNCL54T16I056C	NICOLA	PASQUARIELLO	16/12/1954	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PSCPTN56D12D386D	PIO ANTONIO	PISCITELLI	12/04/1956	RECALE	CASERTA	81020
RSSFNC58B08F839X	FRANCESCO	RUSSO	08/02/1958	CAIVANO	NAPOLI	80023
TGLMHL62A20I056K	MICHELE	TAGLIAFIERRO	20/01/1962	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
VSTNDR57B05I056L	ANDREA	VASTA	05/02/1957	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003457230
CODFISC	02169010614
DENOMINAZIONE	SAWADI VIAGGI SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO TRIESTE 88
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	700
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPMNL79R46F839L	MANUELA	CAPPUCCIO	06/10/1979	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
DRSNNT82S51Z112B	ANTONIETTA	DI ROSA	11/11/1982	MADDALONI	CASERTA	81024

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007328231
CODFISC	00447580614
DENOMINAZIONE	SEPE DOMENICO E FRATELLI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 7 BIS
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.192,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	688
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SPEVCN53D16B779E	VINCENZO	SEPE	16/04/1953	TEVEROLA	CASERTA	81030
SPELLC92E11F839E	LUIGI LUCA	SEPE	11/05/1992	TEVEROLA	CASERTA	81030
SPELGU88P24I234S	LUIGI	SEPE	24/09/1988	CARINARO	CASERTA	81032
SPELGU74M10A512M	LUIGI	SEPE	10/08/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030
SPEFBA92E11F839S	FABIO	SEPE	11/05/1992	TEVEROLA	CASERTA	81030
SGLLGU80S18I234O	LUIGI	SGLAVO	18/11/1980	CARINARO	CASERTA	81032

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5131099374
CODFISC	07001581219
DENOMINAZIONE	SERCOOP. SOC. COOP. A R. L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.512,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	168
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MUOGNR54R21F839L	GENNARO	MUOIO	21/10/1954	NAPOLI	NAPOLI	80135

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005854343
CODFISC	03125370613
DENOMINAZIONE	SERIM S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MONTEGRAPPA N.6
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 72.104,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.013
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LCTFNC89L27E791Y	FRANCESCO	ALICETO	27/07/1989	RECALE	CASERTA	81020
BRBVNR86L64B963Y	VENERE	BARBARANO	24/07/1986	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRBRHL84C45B963M	RACHELE	BARBARANO	05/03/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRBNTN87S02B963F	ANTONIO	BARBARANO	02/11/1987	MARCIANISE	CASERTA	81025
DMBFMN85E46E932K	FILOMENA	D'AMBROSIO	06/05/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLLNDR69S27B963T	ANDREA	DELLA GATTA	27/11/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
LEINND64T11B445U	NICANDRO	ELIA	11/12/1964	CALVI RISORTA	CASERTA	81042
DCCVTR54R43E932F	VITTORIA	IADICICCO	03/10/1954	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSSGPP75A08F274K	GIUESEPPE	MASSARO	08/01/1975	AIROLA	BENEVENTO	82011
RFNMHL72L13E932H	MICHELE	ORFANELLO	13/07/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
STORLA60A12F839D	AURELIO	OSTA	12/01/1960	NAPOLI	NAPOLI	80131
TRTMRA83T48E932B	MARIA	TARTAGLIONE	08/12/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
VRLVCN51R21E932X	VINCENZO	VARLETTA	21/10/1951	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129973693
CODFISC	03426020610
DENOMINAZIONE	SERVICE GROUP A R. L. SOC COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA - NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 84.672,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	56
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.408
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDLMHL81T08B715J	MICHELE	ADDELIO	08/12/1981	BELLONA	CASERTA	81041
LVNSVT84T28F839Q	SALVATORE	ALVINO	28/12/1984	NAPOLI	NAPOLI	80128
NTRNTN74S13F839U	ANTONIO	ANATRIELLO	13/11/1974	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
NTRRFL69A10M092M	RAFFAELE	ANTROPOLI	10/01/1969	VITULAZIO	CASERTA	81041
RLAMRA80P29B715N	MARIO	AURILIO	29/09/1980	VITULAZIO	CASERTA	81041
TRAMSM73S20F839V	MASSIMO	AUTORE	20/11/1973	NAPOLI	NAPOLI	80134
BLLMRC76L08F839B	MARCO	BELLANTONIO	08/07/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
BRNNGL72C12D790G	ANGELO	BRANCACCIO	12/03/1972	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
BNMGNN76P16F839E	GIOVANNI	BUONOMO	16/09/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CLDFRC69P11A064E	FEDERICO	CALDIERI	11/09/1969	CASORIA	NAPOLI	80026
CPSFNC86R01G812T	FRANCESCO	CAPASSO	01/10/1986	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
CPNNCL75M06L219G	NICOLA	CAPONE	06/08/1975	AVERSA	CASERTA	81031
CPNRLD86T10A512U	ROMUALDO	CAPONE	10/12/1986	AVERSA	CASERTA	81031
CHCNTN60B03A509J	ANTONIO	CHIOCCHI	03/02/1960	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
CCCDNC83B16F839T	DOMENICO	CICCARELLI	16/02/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRRCMN62S30F839O	CARMINE	CORRADO	30/11/1962	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DMCNTN66M02E784Q	ANTONIO	D'AMICO	02/08/1966	SAN PRISCO	CASERTA	81054
DMRNTN61T19B227O	ANTONIO	D'AMORE	19/12/1961	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
DMRRST74S19F839W	ERNESTO	DE MARTINO	19/11/1974	NAPOLI	NAPOLI	80147
DRSVCN63E12B946T	VINCENZO	DE ROSA	12/05/1963	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DNTNTN73R04G964X	ANTONIO	DENTE	04/10/1973	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DGSVCN80A02I234K	VINCENZO	DI GIUSEPPE	02/01/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DNDLGN68P22L259L	LONGINO	DONADIO	22/09/1968	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DNDVCN74L03L259K	VINCENZO	DONADIO	03/07/1974	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FBBFRC80A05F839G	DOMENICO	FABBRI	05/01/1980	AVERSA	CASERTA	81031
FRCCMN65T30F839Y	CARMINE	FARACO	30/12/1965	CASORIA	NAPOLI	80026

FRNGNN69P02H931W	GIOVANNI	FURINO	02/09/1969	SAVIANO	NAPOLI	80039
GRAPMR73B12A755O	PALMERIO	GARAU	12/02/1973	VITULAZIO	CASERTA	81041
SVLLCU58E10F839X	LUCA	IASEVOLI	10/05/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RIOLGU55R23G795X	LUIGI	IORIO	23/10/1955	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
LCCMHL85B27F839M	MICHELE	LUCCI	27/02/1985	BACOLI	NAPOLI	80070
MSTLGU69L03B905K	LUIGI	MAISTO	03/07/1969	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MSTMSM69D04F839S	MASSIMO	MAISTO	04/04/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MNGPTR66R22A512R	PIETRO	MANGIACAPRA	22/10/1966	AVERSA	CASERTA	81031
MNNGNN68E08A064B	GIOVANNI	MANNA	08/05/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
MRNZEI74A12F839R	EZIO	MARINO	12/01/1974	CASALUCE	CASERTA	81030
NPPTMS72R27I234I	RTOMMASO	NAPPA	27/10/1972	TEVEROLA	CASERTA	81030
NTLMRZ65T23F839X	MAURIZIO	NATALE	23/12/1965	AVERSA	CASERTA	81031
NCRSVT89A16H834E	SALVATORE	NOCERINO	16/01/1989	ERCOLANO	NAPOLI	80056
NGNFNC71E13A512X	FRANCESCO	NUGNES	13/05/1971	AVERSA	CASERTA	81031
RFCGNN77A01F839A	GIOVANNI	OREFICE	01/01/1977	CASAVATORE	NAPOLI	80020
PLMFLV74P12G964E	FULVIO	PALUMBO	12/09/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PLLGPP71L21B990U	GIUSEPPE	PELLEGRINO	21/07/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PCCNCL75T18F924C	NICOLA	PICCOLO	18/12/1975	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
PLVDNC84H25F839W	DOMENICO	POLVERINO	25/06/1984	NAPOLI	NAPOLI	80126
RCCVCN73S01E054B	VINCENZO	RUOCCO	01/11/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RSSPQL78L22G130M	PASQUALE	RUSSO	22/07/1978	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
SCLMRC81M10B715I	MARCO	SCALZONE	10/08/1981	VITULAZIO	CASERTA	81041
SNSVCN70S20A064U	VINCENZO	SENESE	20/11/1970	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SRCCSR75H12A116W	CESARE	SERACE	12/06/1975	MARCIANISE	CASERTA	81025
TMMFNC74B25B963M	FRANCESCO	TAMMARO	25/02/1974	RECALE	CASERTA	81020
TFNPTR85S17F839F	PIETRO	TUFANO	17/11/1985	QUARTO	NAPOLI	80010
TLUGRL65B01A535L	GABRIELE	UTILE	01/02/1965	BACOLI	NAPOLI	80070
VSCLEI56R13F839O	ELIA	VISCIANO	13/10/1956	CAIVANO	NAPOLI	80023

fonte: http://burc.regione.campania.it

VTINTN73M25L259B	ANTONIO	VITO	25/08/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
ZCCFBA75M21F839V	FABIO	ZUCCONE	21/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80132

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129036730
CODFISC	06335031214
DENOMINAZIONE	SERVIZI LOGISTICI A R. L. SOC COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA-NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.536,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	504
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NRDVCN69L20F839G	VINCENZO	NARDI	20/07/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SLVNTN66P21F839R	ANTONIO	SELVA	21/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
SCLLRD83P03A512N	ALFREDO	SOCIALE	03/09/1983	LUSCIANO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129544862
CODFISC	06452861211
DENOMINAZIONE	SERVIZI PIATTAFORME LOGISTICHE. A R. L. SOC COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA-NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 51.408,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.712
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRAMHL59R13F839T	MICHELE	ACRI	13/10/1959	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MTARFL56M03F839P	RAFFAELE	AMATO	03/08/1956	NAPOLI	NAPOLI	80126
VSSCRI78A07F839T	CIRO	AVOSSA	07/01/1978	AVERSA	CASERTA	81031
BNOSVT59E17F839M	SALVATORE	BOIANO	17/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80145
BRGGPP70B21D005O	GIUSEPPE	BORGIA	21/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
CZZGNN73C29F839G	GIOVANNI	CAIAZZO	29/03/1973	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CSTNTN85S18F839Z	ANTONIO	CASTALDO	18/11/1985	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
CFFMSM69R03F839Q	MASSIMILIANO	CIOFFI	03/10/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DMCGNN78M16I234R	GIOVANNI	D'AMICO	16/08/1978	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DLCMGN85M23B963T	MARIO GENNARO	DE LUCIA	23/08/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
DRMVCN67C08F839T	VINCENZO	DE ROMA	08/03/1967	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
DLLGNZ73B06E932L	IGNAZIO	DI LILLO	06/02/1973	CAPODRISE	CASERTA	81020
DPLNZE85M21F839C	ENZO	DI PALMA	21/08/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DVRFNC69A31A512G	FRANCESCO	DI VIRGILIO	31/01/1969	CAPODRISE	CASERTA	81020
RRCVCN64E12I234Y	VINCENZO	ERRICO	12/05/1964	RECALE	CASERTA	81020
FRRBGI74T18F839J	BIAGIO	FERRARO	18/12/1974	AVERSA	CASERTA	81031
FRIFNC82H05A512Q	FRANCESCO	FIORE	05/06/1982	CARINARO	CASERTA	81032
GLLSVT74S27F839V	SALVATORE	GALLICO	27/11/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030
GLLGPP72B16F839H	GIUSEPPE	GALLINARO	16/02/1972	CRISPANO	NAPOLI	80020
GRLFNC81H22B963M	FRANCESCO	GRILLO	22/06/1981	CAPODRISE	CASERTA	81020
MRNGTN56P27B946O	GAETANO	MARINO	27/09/1956	CASORIA	NAPOLI	80026
MLIMTN69B17F924K	MARTINO	MIELE	17/02/1969	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
MNCLGU57B21F839W	LUIGI	MONACO	21/02/1957	ARZANO	NAPOLI	80022
NRESVR82A28B963N	SAVERIO	NERO	28/01/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025
NTRCRI55M18F839N	CIRO	NOTARI	18/08/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025
NGNSVT79T04F839I	SALVATORE	NUGNES	04/12/1979	PARETE	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFCVCN67D24F839P	VINCENZO	OREFICE	24/04/1967	CASAVATORE	NAPOLI	80020
PRNDRD68B25F839K	EDUARDO	PERNA	25/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
RMNNDR69B05E173C	ANDREA	ROMANO	05/02/1969	PARETE	CASERTA	81030
SLVRRT80B07B963S	ROBERTO	SILVESTRI	07/02/1980	CASAVATORE	NAPOLI	80020
TRTTMS81C21B963G	TOMMASO	TARTAGLIONE	21/03/1981	CAPODRISE	CASERTA	81020
VRLNZM62C30E932I	NUNZIO MARCO	VARLETTA	30/03/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025
VRDFNC68E19A512E	FRANCESCO	VERDE	19/05/1968	AVERSA	CASERTA	81031
VTLDNC83R06E791D	DOMENICO	VITALE	06/10/1983	RECALE	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004401478
CODFISC	02620510616
DENOMINAZIONE	SERVIZI PREVIDENZIALI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN CARLO N. 156
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.718,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	302
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DFLGNR79R23B963H	GENNARO	DI FALCO	23/10/1979	CASERTA	CASERTA	81100
GLNDLE67H51F952H	DELIA	GIULIANO	11/06/1967	CASERTA	CASERTA	81100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129137952
CODFISC	06335011216
DENOMINAZIONE	SERVIZITALIA A R. L. SOC COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA-NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	840
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLCGLG74H09L259K	GIANLUIGI	DI LUCA	09/06/1974	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MCRSVT84R29F839V	SALVATORE	MACRI	29/10/1984	NAPOLI	NAPOLI	80138
MNGRLA86P10A512M	AURELIO	MANGIACAPRA	10/09/1986	AVERSA	CASERTA	81031
RSSGDU61E02F839T	GUIDO	RUSSO	02/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80133
RSSCRI58R21F839F	CIRO	RUSSO	21/10/1958	QUARTO	NAPOLI	80010

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003947885
CODFISC	02295670612
DENOMINAZIONE	UNICED S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S. S. STATALE SANNITICA, 187 KM 20,700
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.957,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.773
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLGGNN74H24B963T	GIOVANNI	BELGIORNO	24/06/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CTRBRN76C13Z112R	BRUNO	CATERINO	13/03/1976	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CNCGPP62S29B362O	GIUSEPPE	CINICOLA	29/11/1962	CAIAZZO	CASERTA	81013
GRMPQL62B28B872W	PASQUALE	GRIMALDI	28/02/1962	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004465717
CODFISC	02527390617
DENOMINAZIONE	VIAGGI NANOOK SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO UMBERTO
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAL DI PRINCIPE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81033
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.696,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	528
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTLBLH68E11Z301W	ABDELHAFID	BOUTOUIL	11/05/1968	AVERSA	CASERTA	81031

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004465717
CODFISC	02527390617
DENOMINAZIONE	VIAGGI NANOOK SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	P.ZZA VITTORIO EMANUELE,15
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.664,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	952
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLBCLD76C71G273H	CLAUDIA	CILIBRASI	31/03/1976	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
ZMPRND81M08B779Z	ARMANDO	ZAMPELLA	08/08/1981	CARINARO	CASERTA	81032

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004465717
CODFISC	02527390617
DENOMINAZIONE	VIAGGI NANOOK SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MEDAGLIE, D'ORO, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPUA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81043
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.664,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	952
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVGCHR84C55F839P	CHIARA	CAVAGNA	15/03/1984	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SPZGPP68L12B715J	GIUSEPPE	SPIEZIO	02/07/1968	CAPUA	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128883582
CODFISC	05206481219
DENOMINAZIONE	A.N.G.I.C.A. GROUP SOCIETA` CONSORTILE
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.376,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.547
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BGNLNS79S23E131Z	ALFONSO	ABBAGNALE S.	23/11/1979	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DMACMN87B17C129S	CARMINE	ADAMO	17/02/1987	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DNTFBA71L31C129L	FABIO	D'ANTUONO	31/07/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPRNLL67A30C129G	ANIELLO	DI PERNA	30/01/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNLGU81S30C129R	LUIGI	DONNARUMMA	30/11/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSCLL79H10L845S	CATELLO	ESPOSITO	10/06/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRMNTN59D08H243D	ANTONIO	FORMISANO	08/04/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
GRMLGU73R20L845S	LUIGI	GRIMALDI	20/10/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	17/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119792756
CODFISC	03673821215
DENOMINAZIONE	A.R. COSTRUZIONI di RAFFAELE SCARPA & C. s.a.s.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Provinciale Schiti, 225
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ANNUNZIATA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80058
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.313,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	257
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPNTN64A09G813H	ANTONIO	COPPOLA	09/01/1964	POMPEI	NAPOLI	80045
DLSNTN68D19I300I	ANTONIO	DEL SORBO	19/04/1968	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
TRZRST64S25L259I	ORESTE	TERZIO	25/11/1964	TRECASE	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120228972
CODFISC	03756331215
DENOMINAZIONE	ADVANCED TECHNIQUES SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.923,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.547
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNNSVR77D07C129C	SAVERIO	DONNARUMMA	07/04/1977	PIMONTE	NAPOLI	80050
DNNGNN82T01C129J	GIOVANNI	DONNARUMMA	01/12/1982	LETTERE	NAPOLI	80050
MRLTBO64R25C129J	TOBIA	MEROLLA	25/10/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LVONDR61P07C129E	ANDREA	OLIVA	07/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PSQFNC62E06C129Q	FRANCESCO	PASQUA	06/05/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SVRNGL68R07C129X	ANGELO	SAVARESE	07/10/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCHNCL62H08C129I	NICOLA	SCHETTINO	08/06/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SRRNTL69P06C129M	NATALE	SORRENTINO	06/09/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129551530
CODFISC	06498671210
DENOMINAZIONE	AGNANO SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RAFFAELE RUGGIERO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.428,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	47
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.492
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNLCU64A04F839U	LUCIO	BERNARDO	04/01/1964	NAPOLI	NAPOLI	80125
CLBRSO53C48H943M	ROSA	CALABRESE	08/03/1953	NAPOLI	NAPOLI	80131
CMPSMN74E67F839O	SIMONA	CAMPOPIANO	27/05/1974	QUARTO	NAPOLI	80010
CNGMRS69D52F839E	MARIAROSARIA	CANGIANO	12/04/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSNPRZ60M67F839N	PATRIZIA	CASANOVA	27/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSTRTI63E62F839G	RITA	CASTALDO	22/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
CHMNLL57T06F839Z	ANIELLO	CHIUMMARIELLO	06/12/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMBDRN66S20F839X	ADRIANO	D'AMBROSIO	20/11/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMNNNA59H68F839C	ANNA	DAMIANI	28/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80127
DNDLGU72M04G964F	LUIGI	D'ANDREA	04/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125
DLLCCT56A57F839I	CONCETTA	DE LILLO	17/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80136
DMNSVT70P07F839P	SALVATORE	DE MONTE	07/09/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
DFRRRT72P60F839L	ROBERTA	DI FRANCO	20/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
DGDVCN62C30F839D	VINCENZO	DI GUIDA	30/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
RMTMRA63L05F839H	MARIO	EREMITA	05/07/1963	BACOLI	NAPOLI	80070
FGGRSR57E59F839B	RISARIA	FOGGIA	19/05/1957	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FRMNNZ66C60F839F	NUNZIA	FORMICOLA	20/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
GNTNNA60D41G964N	ANNA	GENTILE	01/04/1960	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CLRFMM64B41F839A	FIAMMA	ICOLARI	01/02/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RIOMRS69M48G964Q	MARIA ROSARIA	IORIO	08/08/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MDDVCN62R20F839N	VINCENZO	MADDALONI	20/10/1962	QUARTO	NAPOLI	80010
MLNLNZ67A62F839F	LORENZA	MALINCONICO	22/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80125
MLVRSR55C21F839C	ROSARIO	MALVANO	21/03/1955	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRCRFL61E07F839P	RAFFAELE	MARCONE	07/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRCGPP49M09F839N	GIUSEPPE	MARCONE	09/08/1949	NAPOLI	NAPOLI	80124
MRCLCU73M27F8P9L	LUCA	MARCONE	27/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80125

fonte: http://burc.regione.campania.it

MSTLDN66M55F839E	LOREDANA	MASTELLONE	15/08/1966	QUARTO	NAPOLI	80010
MSTSFN71R60F839T	STEFANIA	MASTELLONE	20/10/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MZZSVN60M53F839S	SILVANA	MAZZELLA	13/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MJOMRN56R56F839K	MARINA	MOJO	16/10/1956	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MRLDRN64L48F839B	ADRIANA	MORIELLO	08/07/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MSCCLD68R08F839S	CLAUDIO	MOSCA	08/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80141
MUODTL68H60F839Q	DONATELLA	MUOIO	20/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80147
NPLCRI62R05F839N	CIRO	NAPOLITANO	05/10/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
NZZCRI63R08F839X	CIRO	NAZZARO	08/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80135
PPLNTN62B21F839Z	ANTONIO	PAPOLINO	21/02/1962	QUALIANO	NAPOLI	80019
PLSDRD50A26F839P	EDUARDO	PELUSO	26/01/1950	NAPOLI	NAPOLI	80127
PZNCRI63M08F839N	CIRO	PUZONE	08/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
RGNFVR71T09B180Z	FULVIO ERRICO	RIGNANI	09/12/1971	CASERTA	CASERTA	81100
RSSFNC60E26C476J	FRANCESCO	RUSSO	26/05/1960	NAPOLI	NAPOLI	80124
RSSTRS69A52F839K	TERESA	RUSSO	12/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80126
SCPPRZ63D41F839M	PATRIZIA	SCOPPETTA	01/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80124
SRRPQL81L63F839Y	PASQUALINA	SORRENTINO	23/07/1981	NAPOLI	NAPOLI	80126
STRSVT60B25F839I	SALVATORE	STARITA	25/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80132
TSNGLI54T29F839Q	GIULIO	TESONE	29/12/1954	QUARTO	NAPOLI	80010
TRVMRZ65A14F839J	MAURIZIO	TRAVAGLINO	14/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
VNSGTR63T05F839J	GUALTIERO	VENUSO	05/12/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117498683
CODFISC	GDUDRD51R14C129B
DENOMINAZIONE	AR.CA. DI GUIDA EDUARDO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI N.239
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.680,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.240
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSCNMR81T65C129Y	ANNAMARIA	CASCONE	25/12/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSCDNL83D24C129X	DANIELE	CASCONE	24/04/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPLNDR76E28C129L	ANDREA	DI PALMA	28/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPLMSM76L23C129T	MASSIMILIANO	DI PALMA	23/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GDUCLL77A27C129Q	CATELLO	GUIDA	27/01/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GDUCLL74H22C129R	CATELLO	GUIDA	22/06/1974	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MNTSVT72M31L845X	SALVATORE	MINETTI	31/08/1972	GRAGNANO	NAPOLI	80054
PRRFNC76L30H703N	FRANCESCO	PIERRI	30/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCRFDN88S16L845T	FERDINANDO	SCARICA	16/11/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207404857
CODFISC	03896391210
DENOMINAZIONE	ARMET SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.643,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.627
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRSGNR57C04H892I	GENNARO	AMOROSO	04/03/1957	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
NNNNLL67C27G190N	ANIELLO	ANNUNZIATA	27/03/1967	TERZIGNO	NAPOLI	80040
RPALGU76L18C129M	LUIGI	ARPAIA	18/07/1976	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
CRMDRD67B11C129Y	EDOARDO	CORMUN	11/02/1967	VAIRANO PATENORA	CASERTA	81059
DLSLGU79P27E131B	LUIGI	D'ALESSANDRO	27/09/1979	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SPSNCL62H08C129Q	NICOLA	ESPOSITO	08/06/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSCRI77D30E131V	CIRO	ESPOSITO	30/04/1977	GRAGNANO	NAPOLI	80054
NSTVCN71L20C129L	VINCENZO	NASTELLI	20/07/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCRMHL79E09C129N	MICHELE	SCARANO	09/05/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCRLNS81B07C129D	ALFONSO	SCARANO	07/02/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VSNLGU71S26F839H	LUIGI	VISONE	26/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	03/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129200494
CODFISC	06393191215
DENOMINAZIONE	C. & D. SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ARGINE N. 3
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 55.377,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.153
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRTRS67A62C495X	TERESA	ACCORSO	22/01/1967	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
BNDMCL76M01F839H	MARCELLO	BIONDO	01/08/1976	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
BRNCRI65A22F839B	CIRO	BRUNO	22/01/1965	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
CCZNCL71D23F839L	NICOLA	COCOZZA	23/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80147
DFLLDA68L22A064G	ALDO	DE FALCO	22/07/1968	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DLCFND77L65F839Q	FIORINDA	DE LUCA PICIONE	25/07/1977	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
DLCCRI78P30F839R	CIRO	DE LUCA PICIONE	30/09/1978	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
GLLTRS85E51F839F	TERESA	GALLOZZI	11/05/1985	NAPOLI	NAPOLI	80147
SLNGNN84B57H892L	GIOVANNA	ISOLANI	17/02/1984	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MRZGPP89H66H892G	GIUSEPPINA	MARZATICO	26/06/1989	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
MNPSVN65C23G902L	SAVINO	MONOPOLI	23/03/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MNPRSO84P51F839A	ROSA	MONOPOLI	11/09/1984	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124242514
CODFISC	05142490639
DENOMINAZIONE	CA.DI.PA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO RESINA 296
UNITA_PROD_LOCALITA	ERCOLANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80056
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.192,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.024
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRRSO69D56C129Q	ROSA	AMBROSIO	16/04/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
CRSMRZ67S22L628L	MAURIZIO	CRISPI	22/11/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
DMRSVT64E22E131M	SALVATORE	DE MARTINO	22/05/1964	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DLLRND83E15F839Z	ARMANDO	DELL'AQUILA	15/05/1983	NAPOLI	NAPOLI	80126
DFRGRD69E25F839D	GERARDO	DI FRANCO	25/05/1969	ERCOLANO	NAPOLI	80056
FRLGLI53H02F839I	GIULIO	FERLAINO	02/06/1953	NAPOLI	NAPOLI	80122
FRLTZN56E69F839K	TIZIANA	FERLAINO	29/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80123
MPRNTN68D27L259Q	ANTONIO	IMPERATO	27/04/1968	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PPLCST68T50F839Q	CRISTINA	IPPOLITO	10/12/1968	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MRSRSO67L61E329A	ROSA	MARASCO	21/07/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
NCRVCN73L05I483I	VINCENZO	NOCERA	05/07/1973	SCAFATI	SALERNO	84018
NTOGPP84R02L259W	GIUSEPPE	NOTO	02/10/1984	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNACRI58T04F839X	CIRO	PANE	04/12/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RSSVCN58E30L259X	VINCENZO	RUSSO	30/05/1958	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SCRCMN83M26F839E	CARMINE	SCIORIO	26/08/1983	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPNNNT65T58F839X	ANTONIETTA	SUPINO	18/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80132

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117565165 - 5114037139
CODFISC	05184750635
DENOMINAZIONE	CANALE OTTO S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GALILEO FERRARIS 39 (RADIO)
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80142
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.034,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.226
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RTANTN69M10F839E	ANTONIO	ARUTA	10/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80131
SSNSRT55T02F839Y	STRATO	ASSANTE	02/12/1955	POZZUOLI	NAPOLI	80078
BLSNRC83D10F839V	ENRICO	BALESTRIERI	10/04/1983	NAPOLI	NAPOLI	80143
BRNMSM64T14F839I	MASSIMO	BARONE	14/12/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DLPNNT63C45G130T	ANTONELLA	DEL PRETE	05/03/1963	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
LZZSRN83A61F839M	SABRINA	LUZZI CONTI	21/01/1983	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
MRCNTN52P07F839H	ANTONIO	MERCIAI	07/09/1952	QUARTO	NAPOLI	80010
MZZLGU83H26F839I	LUIGI	MEZZO	26/06/1983	NAPOLI	NAPOLI	80131
MNDSVT82C19F839Z	SALVATORE	MONDO'	19/03/1982	NAPOLI	NAPOLI	80143
NPLLGU62E03F839K	LUIGI	NAPOLI	03/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
RMNSVT72C22G273N	SALVATORE	ROMANO	22/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80123
RSSFNC77C24F241P	FRANCESCO	RUSSO	24/03/1977	CESINALI	AVELLINO	83020
TRDPLA81M45F839E	PAOLA	TREDICI	05/08/1981	CERCOLA	NAPOLI	80040
TRNGPP59H16F839W	GIUSEPPE	TROIANO	16/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80125

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5110200485
CODFISC	01513140630
DENOMINAZIONE	CASKAL SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA n. 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.397,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSMCLL62A24C129K	CATELLO	DI SOMMA	24/01/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNNRC55S11B980V	ENRICO	DONNARUMMA	11/11/1955	LETTERE	NAPOLI	80050
LFNLGU55T22C129J	LUIGI	ELEFANTE	22/12/1955	BELLA	POTENZA	85051
LMNNTN75H03C129R	ANTONIO	LA MONICA	03/06/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NPDNNI53T05C129V	NINO	NAPODANO	05/12/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LVOMHL63P28C129N	MICHELE	OLIVA	28/09/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLVMHL68S18C129X	MICHELE	SALVATO	18/11/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLVNTN78L06L245U	ANTONIO	SALVI	06/07/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TRCCLL59P26C129Q	CATELLO	TROCCIOLA	26/09/1959	POMPEI	NAPOLI	80045
LNUSVT62H24C129U	SALVATORE	ULIANO	24/06/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	03/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125586781
CODFISC	05221581217
DENOMINAZIONE	CELENTANO MOTO S.A.S. DI A. CELENTANO
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA R. BOSCO N. 70
UNITA_PROD_LOCALITA	VICO EQUENSE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80069
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.221,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.469
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAFNC83H18L845T	FRANCESCO	AIELLO	18/06/1983	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
PZZCMB84H47L845Y	COLOMBA	APUZZO	07/06/1984	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
BRRGPP67R28G813D	GIUSEPPE	BORRIELLO	28/10/1967	TRECASE	NAPOLI	80040
DGNSFN71C15L845F	STEFANO	DE GENNARO	15/03/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPLSVN65B21I019Q	SAVINO	DI PALMA	21/02/1965	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
SPSDRD66H22C129T	EDOARDO	ESPOSITO	22/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRDVCN63D12C129E	VINCENZO	GIORDANO	12/04/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRRLGU50P28C129S	LUIGI	GUERRASIO	28/09/1950	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
LTTGNN79P18L845Q	GIOVANNI	LETTIERI	18/09/1979	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
RSORSL66T51C495U	ROSSELLA	ROSA	11/12/1966	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113406165
CODFISC	04294080637
DENOMINAZIONE	CENTRO ATHENA DI FRASCINO VINCENZO & C. SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Salita Arenella Parco Garzilli, 9
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.246,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.694
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCGRZ65L56H703R	Grazia	Buccella	16/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80128
CRFGNN71D48F839O	Giovanna	Carfora	08/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRSGRL60C41B715L	Gabriella	Cristiani	01/03/1960	ALIFE	CASERTA	81011
DPSFBA72P20F839I	Fabio	Dupuis	20/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSPQL70E57F839L	Pasqualina	Esposito	17/05/1970	BACOLI	NAPOLI	80070
SPSNTN63S06F839Q	Antonio	Esposito	06/11/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
FLTFMN72C66G596G	Filomena	Filetti	26/03/1972	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
FMUFBN72B67F839T	Fabiana	Fumo	27/02/1972	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
GDRPQL74B07F839O	Pasquale	Gaudiero	07/02/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRDRRS69M56Z133X	Rosaria Assunta	Giardiello	16/08/1969	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
NTRCNZ68L67F839K	Cinzia	Interlandi	27/07/1968	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
LCRRLF62P26F839V	Rodolfo	Lucarelli	26/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80128
MDDMRA69S65G596Q	Maria	Maddalena	25/11/1969	CASTELLO DEL MATESE	CASERTA	81016
MRTMHL69D12F839S	Michele	Marotta	12/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145
MZZDNL69M56F839C	Daniela	Mezza	16/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80132
NGRGPP65C24F839M	Giuseppe	Negro	24/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
SCTMNL70H54G812U	Manuela	Scotto di Uccio	14/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80131
SCLMRS71S51F839J	Maria Rosaria	Siciliano	11/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80127
VCCMRA65L54E791B	Maria	Vaccarella	14/07/1965	ALIFE	CASERTA	81011

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113406165
CODFISC	04294080637
DENOMINAZIONE	CENTRO ATHENA DI FRASCINO VINCENZO & C. SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via G. Orsi, 25
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.831,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.759
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRSMLE77E59F839S	Emilia	Amoroso	19/05/1977	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CPZNRC71E03A200C	Enrico	Capozzo	03/05/1971	ALIFE	CASERTA	81011
CPTPLG62H10F839N	Pierluigi	Caputo	10/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80129
CNSMCL72T63G596R	Marcellina	Consola	23/12/1972	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
NNZRSO70S70F839C	Rosa	Iannuzzi	30/11/1970	NOLA	NAPOLI	80035
MCRTRS70R66G596G	Teresa	Macirella	26/10/1970	CASTELLO DEL MATESE	CASERTA	81016
MNNPQL79C06G812E	Pasquale Giulio	Manna	06/03/1979	NAPOLI	NAPOLI	80138
MRNLSU73R68F839R	Luisa	Mariano	28/10/1973	NAPOLI	NAPOLI	80129
MRTRSO72T65Z133X	Rosa	Mirto	25/12/1972	ALVIGNANO	CASERTA	81012
MNCMNN68T55G596X	Marianna	Monaco	15/12/1968	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
PTRMTR55T44F839K	Maria Teresa	Petrazzuolo	04/12/1955	NAPOLI	NAPOLI	80129
RDSGLN66T45F839Q	Giuliana	Radassao	05/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80131
RSSMRT70L70G596T	Marta	Russolino	30/07/1970	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
SCRNTN67P09G596V	Antonio	Scorpio	09/09/1967	VAIRANO PATENORA	CASERTA	81059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120059965
CODFISC	07377800631
DENOMINAZIONE	CENTRO POLIDIAGNOSTICO E F.K.T. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S. MARIA AI MONTI,20
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 61.088,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.636
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNNTZN74A47F839X	TIZIANA	ABONANDI	07/01/1974	NAPOLI	NAPOLI	80142
MBLLSN76H04F839A	ALESSANDRO	AMABILE	04/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80139
CZZLNS78C66F839T	ALFONSINA	CAIAZZO	26/03/1978	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CPZNLS76A66F839P	ANNALISA	CAPUOZZO	26/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80146
CRPMRS74H42H703L	MARIAROSARIA	CAROPPO	02/06/1974	SALERNO	SALERNO	84127
CCCPRZ72B67F839U	PATRIZIA	CICCARIELLO	27/02/1972	NAPOLI	NAPOLI	80147
CRSLSU67H65F839B	LUISA	CRESCENTE	25/06/1967	NAPOLI	NAPOLI	80137
DMBNNA66S65F839W	ANNA	D'AMBROSIO	25/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMRPQL69D22F839P	PASQUALE	DE MARIA	22/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
DMRDLR79L54F839N	ADDOLORATA	DE MARTINO	14/07/1979	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSRRT74P05F839M	ROBERTO	ESPOSITO	05/09/1974	NAPOLI	NAPOLI	80141
GLLFST71A70B963Y	FAUSTA	GALLO	30/01/1971	CASERTA	CASERTA	81100
GRNGNR66M16F839Q	GENNARO	GRANATO	16/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80137
MRSBNR66H58Z127J	BERNADA KATARA	MARSZALEK	18/06/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCNMRA76B62F839G	MARIA	SCANDO	22/02/1976	NAPOLI	NAPOLI	80141
SNSMRA69M31F839U	MAURO	SINISTRO	31/08/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111038742
CODFISC	01820380630
DENOMINAZIONE	CENTRO PRO JUVENTUTE MINERVA
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTI ROSSI, 281 - VIALE DEL
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 460.116,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	100
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	51.124
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLGLDA58R10F839X	ALDO	ALLEGRO	10/10/1958	NAPOLI	NAPOLI	80142
LSCSFN70C61F839R	STEFANIA	ALOSCHI	21/03/1970	NAPOLI	NAPOLI	80131
VLAFNC73D47L259J	FRANCESCA	AVOLIO	07/04/1973	NAPOLI	NAPOLI	80131
BNCSMN79P16F839E	SIMONE	BENCIVENGA	16/09/1979	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
BRGTZN66P52F839N	MARIA	BREGLIA	12/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80136
CFSSRG71R30F839C	SERGIO	CAFASSO	30/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80123
CNNGRL63C59F839E	GABRIELLA	CANNEVA	19/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
CPSRSO58A70F839X	ROSA	CAPASSO	30/01/1958	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRCLSN75P67F839D	ALESSANDRA	CARACCIOLO	27/09/1975	SANTA MARINA	SALERNO	84070
CRSPQL72H01F839U	PASQUALE	CARUSIO	01/06/1972	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CSLRSL74M54F839M	ROSSELLA	CASALE	14/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80131
CHRTRS72R65F839D	TERESA	CHIERCHIA	25/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80141
CNQLDN59R71F839K	LOREDANA	CINQUEGRANA	31/10/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRBGPP69B49D756F	GIUSEPPINA	CORBO	09/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
CSTRMN64C49L219Q	ROMANA	COSTAGLIOLA	09/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80131
CZZVNC77C45F839I	VERONICA	CUOZZO	05/03/1977	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DNGCML77A64F839Y	CARMELA	D'ANGELO	24/01/1977	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DNGSMN73H57B963W	SIMONA	D'ANGELO	17/06/1973	PORTICI	NAPOLI	80055
DNLNNZ74A58F839U	NUNZIA	D'ANIELLO	18/01/1974	NAPOLI	NAPOLI	80141
DCRLSN67E47F839X	ALESSANDRA	DE CARO	07/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80127
DDMRSR68A17F839I	ROSARIO	DE DOMINICIS	17/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80141
DGNGLR64H57F839K	GLORIA	DE GENNARO	17/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMRFNC64M10F839L	FRANCESCO	DE MARCO	10/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80136
DMRGNN84P23F839T	GIOVANNI	DE MARIA	23/09/1984	NAPOLI	NAPOLI	80144
DRSRLL70C51F839N	ORNELLA	DE ROSA	11/03/1970	NAPOLI	NAPOLI	80131
DSDNNA71D69G596E	ANNA MARIA	DESIDERIO	29/04/1971	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016

fonte: http://burc.regione.campania.it

DCSRSR63M59F839V	ROSARIA	DI CESARE	19/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80134
DCSSFN66D62F839W	STEFANIA	DI CESARE	22/04/1966	NAPOLI	NAPOLI	80131
DGVLCU75T51A290L	LUCIA	DI GIOVANNI	11/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80133
DPLMCR72C52F839M	MARIA CARMINA	DI PALO	12/03/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DPRGRL74P63F839K	GABRIELLA	DI PRIMO	23/09/1974	NAPOLI	NAPOLI	80121
DRBDNL71H57F839H	DANILA	DI RUBERTO	17/06/1971	NAPOLI	NAPOLI	80125
DSPCRI62D21F839Q	CIRO	DIASPRO	21/04/1962	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
LFNGPP73D63B715V	GIUSEPPINA	ELEFANTE	23/04/1973	NAPOLI	NAPOLI	80131
SPSMCR66P46F839I	MARIACRISTINA	ESPOSITO	06/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80123
SPSFRC72S49G812L	FEDERICA	ESPOSITO	09/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80123
SPSMRA54A66F839Q	MARIA	ESPOSITO	26/01/1954	NAPOLI	NAPOLI	80135
SPSMRP76A47F839L	MARIA PIA	ESPOSITO	07/01/1976	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
SPSGPP70E15F839V	GIUSEPPE	ESPOSITO	15/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80136
FCLPLA66P42F839P	PAOLA	FACELLI	02/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80127
FLTLNE73R69F839U	ELENA	FALETTO	29/10/1973	NAPOLI	NAPOLI	80131
FSLNLN56M69I234Y	ANGELINA	FASULO	29/08/1956	GRAZZANISE	CASERTA	81046
FLCLLN67R45F839W	LILIANA	FELACO	05/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
FRRFRC75T48F839E	FEDERICA	FERRONETTI	08/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80128
FRMTRS59P69G964F	TERESA	FIORAMONTI	29/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80142
FTTNCL61P12F839S	NICOLA	FITTIPALDI	12/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80138
FRNLSN78E28F839H	ALESSANDRO	FRANZESE	28/05/1978	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
GLSRLN56M64F839Q	ERMELINDA	GALASSO	24/08/1956	NAPOLI	NAPOLI	80129
GTTTRS63T51F839W	TERESA	GATTA	11/12/1963	NAPOLI	NAPOLI	80141
GNTFNC81D27F839H	FRANCESCO	GENTILE	27/04/1981	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
GSMPLG70M20C525O	PELLEGRINO	GISMONDI	20/08/1970	FAICCHIO	BENEVENTO	82030
GLNGFR56S16L049K	GIANFRANCO	GOLINELLI	16/11/1956	NAPOLI	NAPOLI	80131
GDGGNR66P24F839D	GENNARO	GUADAGNINI	24/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
LNZGLL70R12F839K	GUGLIELMO	LANZANO	12/10/1970	NAPOLI	NAPOLI	80136

LRNGNN65A24F839E	GIOVANNI	LARINO	24/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80127
LPRBBR69D41F839Y	BARBARA	LEPRETTI	01/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80134
LRRRSR71H50F839I	ROSARIA	LERRO	10/06/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145
LMNNGL62H59F839B	ANGELA	LIMONCIELLO	19/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80132
LCCMLR77P45F839G	MARIA LAURA	LUCCI	05/09/1977	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
LNGSMN71B41F839V	SIMONA	LUONGO	01/02/1971	NAPOLI	NAPOLI	80127
MNFCML70H55F839T	CARMELA	MANFELLOTTO	15/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80131
MRNMRA55E08A024D	MARIO	MARANGIO	08/05/1955	ACERRA	NAPOLI	80011
MRCLRI78S70D708V	ILARIA	MARCHITELLI	30/11/1978	MONDRAGONE	CASERTA	81034
MRRDTL73D53F839C	DONATELLA	MARRA	13/04/1973	NAPOLI	NAPOLI	80136
MRSMCL80T15Z133B	MARCELLO	MARSIGLIA	15/12/1980	NAPOLI	NAPOLI	80141
MRSNTN79B19F839B	ANTONIO	MARSIGLIA	19/02/1979	NAPOLI	NAPOLI	80141
MSTSNM62A55F839C	SIMONA MARIA	MASTRANGELO	15/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80127
MSTNNA64S67F839D	ANNA	MASTROIANNI	27/11/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MGLLND74R62F839U	LINDA	MIGLIORE	22/10/1974	NAPOLI	NAPOLI	80136
MLNMNO79E44F839J	MONIA	MILANESE	04/05/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
MLNGRG72S61F839Y	GIORGIA	MILANO	21/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80127
MNCMNN79S70F839T	MARIANNA	MINICHINO	30/11/1979	NAPOLI	NAPOLI	80141
MRBMRA77C51F839H	MARIA	MIRABILE	11/03/1977	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MSCMRZ73L26F839T	MAURIZIO	MOSCA	26/07/1973	NAPOLI	NAPOLI	80122
MRTLSN73S01F839J	ALESSANDRO	MURAT	01/11/1973	NAPOLI	NAPOLI	80131
MSTFSL64T25Z220D	FAISAL	MUSTAFA'	25/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80136
NVRFRZ72R11F839H	FABRIZIO	NAVARRA	11/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80135
NVLNGL76B16F839P	ANGELO	NOVIELLO	16/02/1976	NAPOLI	NAPOLI	80144
PLMPLA63D63F839H	PAOLA	PALMA	23/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
PLMRSL55E52F839B	ERSILIA	PALMA	12/05/1955	NAPOLI	NAPOLI	80141
PDCMME54H67D644D	EMMA	PEDICINI	27/06/1954	NAPOLI	NAPOLI	80141
PSPMRS64E56C129F	MARIA ROSARIA	PESAPANE	16/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

PTLSFN67R51F839X	STEFANIA	PETILLO	11/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80137
PZZNNL63P43F839T	ANTONELLA	PEZZUTI	03/09/1963	SAVIANO	NAPOLI	80039
PNTNMR53L66F839L	ANNA MARIA	PINTO	26/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80131
RSCGNN74E62F839D	GIOVANNA	ROSUCCI	22/05/1974	SIENA	SIENA	53100
RTNNNA61E59F839X	ANNA	ROTUNNO	19/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80128
RSSCMN62T01F839U	CARMINE	RUSSO	01/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
SCCPLA63T23F839X	PAOLO	SACCO	23/12/1963	NAPOLI	NAPOLI	80131
SGGGLC73P05I452E	GIANLUCA	SAGGESE	05/09/1973	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
SLVMLE63R22A200O	EMILIO	SALVATORE	22/10/1963	ALIFE	CASERTA	81011
SNNSNO72M43B354L	SONIA	SANNA	03/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131
SLLJLN47B59Z114A	JILLIAN CLAIRE	SELLORS	19/02/1947	SALERNO	SALERNO	84127
SPDCMN73H70F839E	CARMEN	SPADARO	30/06/1973	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
STNVLR67P49F839J	VALERIA	STINELLI	09/09/1967	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
TLSRRT81H53F799A	ROBERTA	TELESE	13/06/1981	NAPOLI	NAPOLI	80131
TRBCSL70L12F839B	CIRO SALVATORE	TORBINIO	12/07/1970	ERCOLANO	NAPOLI	80056
VLPTTL66R12G964P	ATTILIO	VOLPE	12/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
ZCCRSL80L58F839J	ROSSELLA	ZACCARO	18/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80144
ZZZVNT67T56H703K	VALENTINA	ZIZZA	16/12/1967	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129707313 - 5127252114
CODFISC	05581171211
DENOMINAZIONE	CERBONE ALLUMINIO SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE - LOC. PASCAROLA
UNITA_PROD_LOCALITA	CAIVANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80023
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.941,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.549
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRBPQL79R09F839B	PASQUALE	CERBONE	09/10/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CLLCLD62M20F839L	CLAUDIO	COLELLI RIANO	20/08/1962	VOLLA	NAPOLI	80040
RSSNTN81B12F8P9I	ANTONIO	ROSSETTI	12/02/1981	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
RLLNNA65M66B990R	ANNA	RULLINO	26/08/1965	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129707313 - 5127252114
CODFISC	05581171211
DENOMINAZIONE	CERBONE ALLUMINIO SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA INDIPENDENZA,8
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 100.944,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.216
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPSFCT78R48F839J	FELICIETTA	CAPASSO	08/10/1978	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CRBRFL85P65F839B	RAFFAELLA	CARBONCINO	25/09/1985	CASORIA	NAPOLI	80026
CSTGNN74E26F839P	GIOVANNI	CASTALDO	26/05/1974	ARZANO	NAPOLI	80022
CRBDNC54E08A064E	DOMENICO	CERBONE	08/05/1954	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CRMNTN67P30I056I	ANTONIO	CIARAMELLA	30/09/1967	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DCRMSM81H04F839R	MASSIMO	DE CRESCENZO	04/06/1981	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DRCVCN79C06F839G	VINCENZO	DE ROCCO	06/03/1979	NAPOLI	NAPOLI	80147
GBRNGL60S13F839Q	ANGELO	GABRIELLI	13/11/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147
GNNNRC67B02F839Q	ENRICO	GIANNETTI	02/02/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LDRGPP66A01A064Z	GIUSEPPE	LAUDIERO	01/01/1966	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LCERRT88B19F839A	ERBERTO	LEUCOIO	19/02/1988	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MGSGNR77D24A064H	GENNARO	MAGISTRALE	24/04/1977	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MRZCLD78L27B990R	CLAUDIO	MARZELLA	27/07/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
NSTNOE86M15F839D	NOE'	NASTRINGI	15/08/1986	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TTNMGR84S60F839F	MARIAGRAZIA	OTTAIANO	20/11/1984	NAPOLI	NAPOLI	80147
PNZCSC73T28F839C	CRESCENZO	PUNZO	28/12/1973	CASORIA	NAPOLI	80026
RCCRCM80A07A024U	ROCCO EMANUELE	RAUCCI	07/01/1980	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RSCNNA81E55F839D	ANNA	RISCETTI	15/05/1981	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCHCRI78C16A064H	CIRO	SAUCHELLA	16/03/1978	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SMNLSU74H59B963E	LUISA	SEMONELLA	19/06/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
SMNNLL81H25B963D	ANIELLO	SEMONELLA	25/06/1981	CAIVANO	NAPOLI	80023
SMMSVT71H14C495L	SALVATORE	SMIMMO	14/06/1971	CERCOLA	NAPOLI	80040
VVCGPP78B23B990W	GIUSEPPE	VIVACE	23/02/1978	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118779723
CODFISC	03036321218
DENOMINAZIONE	CIKAPPA IMPIANTI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.376,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.547
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNANTN65P26L845Q	ANTONIO	ACONE	26/09/1965	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
VTBGNZ72A20C129Y	IGNAZIO	AVITABILE	20/01/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLCRFL58L21C129M	RAFFAELE	DE LUCA	21/07/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSLGU64A14C129K	LUIGI	ESPOSITO	14/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRCLRD69R28C129H	LEONARDO	GRECO	28/10/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LPRLGU62D23C129B	LUIGI	LEPRE	23/04/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRTFNC66H30C129N	FRANCESCO	MARTINELLI	30/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LVOLNS82B10C129D	ALFONSO	OLIVA	10/02/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118648003 - 2004598053
CODFISC	06701150630
DENOMINAZIONE	CLEAN SERVICE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA I° MAGGIO I° TRAVERSA N. 9
UNITA_PROD_LOCALITA	ACERRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.500
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPNVCN69P23A024X	VINCENZO MASSIMO	CAPONE	23/09/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
FRNNNA75P68F839Z	ANNA	FARAONE	28/09/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
NNCNNA84E70F839D	ANNA	IANNACCONE	30/05/1984	NAPOLI	NAPOLI	80136
RMNMRA71C63F839O	MARIA	ROMANO	23/03/1971	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118648003 - 2004598053
CODFISC	06701150630
DENOMINAZIONE	CLEAN SERVICE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SCUOLE ACERRA
UNITA_PROD_LOCALITA	ACERRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.307,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	51
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.923
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLCMRA56L10F839J	MARIO	ALLOCCA	10/07/1956	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
LAOTRS77D56F839D	TERESA	ALOIA	16/04/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
RCRVLN42T62H825D	EVELINA	ARCURI	22/12/1942	ACERRA	NAPOLI	80011
RCCGNR61E31F839E	GENNARO	AURICCHIO	31/05/1961	CASORIA	NAPOLI	80026
VVNLCU77E45A024T	LUCIA	AVVENTURATO	05/05/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
VVNLCU70C63A024E	LUCIA	AVVENTURATO	23/03/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
BRNRFL72A47A024B	RAFFAELLA	BRUNO	07/01/1972	ACERRA	NAPOLI	80011
BNDNNA57T67G964W	ANNA	BUONADONNA	27/12/1957	ACERRA	NAPOLI	80011
CNGPQL64A18A024N	PASQUALE	CANGIANO	18/01/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
CPNGNN76B18F839O	GIOVVANI	CAPONE	18/02/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
CRBSVN61B45F839O	SILVANA	CARBONE	05/02/1961	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRFNMR67E60A024D	ANNAMARIA	CARFORA	20/05/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
CRFMNT64M60A024M	MARIAANTONIETTA	CARFORA	20/08/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
CRFNMR66M56A024Y	ANNAMARIA	CAROFARO	16/08/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
CRLGPP54E62A024V	GIUSEPPINA	CAROLLA	22/05/1954	ACERRA	NAPOLI	80011
CSLNNL80S52A024U	ANTONELLA	CASALINO	12/11/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
CSTSVT55T06I262Z	SALVATORE	CASTALDO	06/12/1955	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CRBGNN69P21A024Y	GIOVANNI	CERBONE	21/09/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
CRRNMR56A59F839Q	ANNAMARIA	CURRO'	19/01/1956	ACERRA	NAPOLI	80011
DMRSVT54A28F839F	SALVATORE	D'AMORE	28/01/1954	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
DBLNNT52B53A024Z	ANTONIETTA	DI BALSAMO	13/02/1952	ACERRA	NAPOLI	80011
DBLMRA70E71G812S	MARIA	DI BALSAMO	31/05/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
DBNFNC64A23A024S	FRANCESCO	DI BUONO	23/01/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
DFRMRA55S69A024F	MARIA	DI FIORE	29/11/1955	ACERRA	NAPOLI	80011
DLINNT56H49F839Q	ANTONIETTA	DI LEO	09/06/1956	ACERRA	NAPOLI	80011
DMIMNT73T69A024G	MARIA ANTONIETTA	DI MAIO	29/12/1973	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

DSNTRS69H58F839V	TERESA	DI SENA	18/06/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
GRMLSU60S61B371L	LUISA	GRIMALDI CAPITELLO	21/11/1960	ACERRA	NAPOLI	80011
GDGGTN57B24A024F	GAETANO	GUADAGNO	24/02/1957	ACERRA	NAPOLI	80011
ZZTRSO55L49A024I	ROSA	IAZZETTA	09/07/1955	ACERRA	NAPOLI	80011
VNIGNR58P25F839Q	GENNARO	IOVINO	25/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147
LTTGNN62L16A024V	GIOVANNI	LETTIERI	16/07/1962	ACERRA	NAPOLI	80011
LGRNTL65R60F839J	NATALIA	LIGUORI	20/10/1965	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTCRI59B09F839Y	CIRO	MONTANO	09/02/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTMRA67S23A024Q	MARIO	MONTESARCHO	23/11/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTTRS65T64A024V	TERESA	MONTUORI	24/12/1965	ACERRA	NAPOLI	80011
NSTVCN62L50A024A	VINCENZA	NASTRINO	10/07/1962	ACERRA	NAPOLI	80011
PLNMRA68P63F839L	MARIA	PAOLINO	23/09/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
PPAMGH66A65E791U	MARGHERITA	PAPA	25/01/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
PCCPQL57H23B227J	PASQUALE	PICCIRILLO	23/06/1957	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
RSSFNC59A22A024D	FRANCESCO	RUSSO	22/01/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
SVRGPP63P25F839T	GIUSEPPE	SAVARESE	25/09/1963	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
SCLVCN67C19A024O	VINCENZO	SICILIANO	19/03/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
SRNGPP68D21A024N	GIUSEPPE	SORANO	21/04/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
SPSMNN76L54F839R	MARIANNA	SPASIANO	14/07/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
TGLGPP78R18A024J	GIUSEPPE	TAGLIAFERRI	18/10/1978	ACERRA	NAPOLI	80011
TNZFMN70A71A024T	FILOMENA	TANZILLO	31/01/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
TNZPRZ64M60F839I	PATRIZIA	TANZILLO	20/08/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
TTRVCN69R26F839V	VINVENZO	TATRIELE	26/10/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
VNTGPP50A65A024C	GIUSEPPINA	VENTURATO	25/01/1950	ACERRA	NAPOLI	80011
VLGFNC71E07F839Z	FRANCESCO	VOLGARE	07/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80139

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125294035
CODFISC	07279470632
DENOMINAZIONE	CMP SRL COSTRUZIONI METALMECCANICHE PARTENOPEE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA 3 C/O FINCANTIERI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.692,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.188
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DRAGPP85D16C129R	GIUSEPPE	D'AURIA	16/04/1985	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
GDNGNN84D17L259L	GIOVANNI	GAUDINO	17/04/1984	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MLFGPP79E19C129S	GIUSEPPE	MALAFRONTE	19/05/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NRCRFL88L18F839A	RAFFAELE	NURCATO	18/07/1988	NAPOLI	NAPOLI	80146
PCRMSM71A10F839O	MASSIMO	PICARDO	10/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80142
TZZMRT76H24F839S	UMBERTO	TOZZI	24/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80142

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119119465
CODFISC	03435191212
DENOMINAZIONE	CO.NAV SCARL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.237,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	693
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LPRNGL76T51L845Z	ANGELA	LEPRE	11/12/1976	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	07/02/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5114472921
CODFISC	06841910638
DENOMINAZIONE	COMEDILE POZZUOLI SAS DI ANTONINO ORSI & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMPANA, 81
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.934,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	28
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

MZATRS60R57G964U	TERESA	AMAZIO	17/10/1960	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NLLNNZ63R53F839X	ANNUNZIATA	ANIELLO	13/10/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BNASVT69H13G964W	SALVATORE	BAIANO	13/06/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BRNCML80B56F839Z	CARMELA	BRUNO	16/02/1980	QUARTO	NAPOLI	80010
BRNVCN53P03F8P9G	VINCENZO	BRUNO	03/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80126
CCAGPP76E11F839J	GIUSEPPE	CACI	11/05/1976	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CMTDNL86E30F839V	DANILO	COMITANGELO	30/05/1986	NAPOLI	NAPOLI	80124
CSTLSU68T58G964B	LUISA	COSTAGLIOLA	18/12/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SPSNTN58R05F839N	ANTONIO	ESPOSITO	05/10/1958	VILLARICCA	NAPOLI	80010
FRNCLL64S46G964D	CLELIA	FERNANDEZ	06/11/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRNDVD69D25G964Y	DAVIDE	FERNANDEZ	25/04/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FRRPQL65M29G964R	PASQUALE	FERRIGNO	29/08/1965	QUARTO	NAPOLI	80010
GLRRFL66H12F839L	RAFFAELE	GALARDO	12/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80129
GDNFNC77D23G964R	FRANCESCO	GAUDINO	23/04/1977	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
GDNGNN69E30G964A	GIOVANNI	GAUDINO	30/05/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NTRCRN65R54G964Y	CATERINA	INTERMOIA	14/10/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NTRGPP65C03G964P	GIUSEPPE	INTERMOIA	03/03/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LNGLRD70D20G964T	ALFREDO	LUONGO	20/04/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MNFTRS68H51G964U	TERESA	MONFREGOLA	11/06/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NSOSNO68E54F839N	SONIA	NOIOSO	14/05/1968	NAPOLI	NAPOLI	80124
RSOMRS76S60F839J	MARIA ROSARIA	ORSI	20/11/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PLMVCN74P24G964S	VINCENZO	PALUMBO	24/09/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PTTVCN61L44F839A	VINCENZA	PATITUCCI	04/07/1961	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RSSFPP64P12F839H	FILIPPO	RUSSO	12/09/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RTGSFN70T67F839G	STEFANIA	RUTIGLIANO	27/12/1970	QUARTO	NAPOLI	80010
TLLCLD67R04G964P	CLAUDIO	TELLA	04/10/1967	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TSTVCN62P02G964W	VINCENZO	TESTA	02/09/1962	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TRNMRA68S62G964D	MARIA	TRINCONE	22/11/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132960675
CODFISC	07366791213
DENOMINAZIONE	COMEDILE POZZUOLI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMPANA N. 81
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 56.961,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.329
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MZATRS60R57G964U	TERESA	AMAZIO	17/10/1960	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NLLNNZ63R53F839X	ANNUNZIATA	ANIELLO	13/10/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BNASVT69H13G964W	SALVATORE	BAIANO	13/06/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BRNCML80B56F839Z	CARMELA	BRUNO	16/02/1980	QUARTO	NAPOLI	80010
BRNVCN53P03F8P9G	VINCENZO	BRUNO	03/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80126
CCAGPP76E11F839J	GIUSEPPE	CACI	11/05/1976	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CMTDNL86E30F839V	DANILO	COMITANGELO	30/05/1986	NAPOLI	NAPOLI	80124
CSTLSU68T58G964B	LUISA	COSTAGLIOLA	18/12/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SPSNTN58R05F839N	ANTONIO	ESPOSITO	05/10/1958	VILLARICCA	NAPOLI	80010
FRNCLL64S46G964D	CLELIA	FERNANDEZ	06/11/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRNDVD69D25G964Y	DAVIDE	FERNANDEZ	25/04/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FRRPQL65M29G964R	PASQUALE	FERRIGNO	29/08/1965	QUARTO	NAPOLI	80010
GLRRFL66H12F839L	RAFFAELE	GALARDO	12/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80129
GDNFNC77D23G964R	FRANCESCO	GAUDINO	23/04/1977	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
GDNGNN69E30G964A	GIOVANNI	GAUDINO	30/05/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NTRCRN65R54G964Y	CATERINA	INTERMOIA	14/10/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NTRGPP65C03G964P	GIUSEPPE	INTERMOIA	03/03/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LNGLRD70D20G964T	ALFREDO	LUONGO	20/04/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MNFTRS68H51G964U	TERESA	MONFREGOLA	11/06/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NSOSNO68E54F839N	SONIA	NOIOSO	14/05/1968	NAPOLI	NAPOLI	80124
RSOMRS76S60F839J	MARIA ROSARIA	ORSI	20/11/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PLMVCN74P24G964S	VINCENZO	PALUMBO	24/09/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PTTVCN61L44F839A	VINCENZA	PATITUCCI	04/07/1961	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RSSFPP64P12F839H	FILIPPO	RUSSO	12/09/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RTGSFN70T67F839G	STEFANIA	RUTIGLIANO	27/12/1970	QUARTO	NAPOLI	80010
TLLCLD67R04G964P	CLAUDIO	TELLA	04/10/1967	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TSTVCN62P02G964W	VINCENZO	TESTA	02/09/1962	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TRNMRA68S62G964D	MARIA	TRINCONE	22/11/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	03/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129998847
CODFISC	05485971211
DENOMINAZIONE	COMPANY.NET SOC. COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANURA MARANO 5
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80126
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 86.139,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.571
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNNCL85S11Z129V	NECULAI	BRINZA	11/11/1985	CARPI	MODENA	41012
DWISGN78C17Z343D	SERIGNE MOR	DIAW	17/03/1978	CASALECCHIO DI RENO	BOLOGNA	40033
LNNBLH72B13Z330I	ABDELHAK	LAANANI	13/02/1972	COPPARO	FERRARA	44034
LFAKRM78H27Z330H	KARIM	LAFI	27/06/1978	PARMA	PARMA	43050
MLCGNN60M27D086W	GIOVANNI	MELICCHIO	27/08/1960	BOLOGNA	BOLOGNA	40131
MZELNT78D15Z129O	LAURENTIU IONEL	MEZEI	15/04/1978	CARMAGNOLA	TORINO	10022
MHCMSC83H12Z129T	MARIUS CLAUDIU	MHOC	12/06/1983	REGGIO NELL' EMILIA	REGGIO NELL' EMILIA	42024
MNNNNN61R07H224F	ANTONINO	MINNITI	07/10/1961	CADELBOSCO DI SOPRA	REGGIO NELL' EMILIA	42023
MRSMMD65H30Z330B	MOHAMED	MOURSIL	30/06/1965	BOLOGNA	BOLOGNA	40131
RNNPLA77B57F839Y	PAOLA	RIUNNO	17/02/1977	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLKKLD73T24Z330T	KHALID	SALAKI	24/12/1973	BOLOGNA	BOLOGNA	40131
SLVGNN49C17D643M	GIOVANNI	SALVATORE	17/03/1949	REGGIO NELL' EMILIA	REGGIO NELL' EMILIA	42024
SFRNDR84S29Z129M	ANDREI	SOFRONE	29/11/1984	RIO SALICETO	REGGIO NELL' EMILIA	42010
TRFFRN79L17Z129K	FLORIN	TROFIN	17/07/1979	CAMPAGNOLA EMILIA	REGGIO NELL' EMILIA	42012
BLDRRT83M31F839X	ROBERTO	UBALDINI	31/08/1983	NAPOLI	NAPOLI	80145
VNCBNR87S22F839D	BERNARDO	VANACORE	22/11/1987	NAPOLI	NAPOLI	80126

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109158449
CODFISC	01364850634
DENOMINAZIONE	CONCESSIONARIA PALUMBO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STADERA 41/G
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 87.363,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.707
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPMRS51C69F839W	MARISA	ACAMPORA	29/03/1951	NAPOLI	NAPOLI	80145
BRLPTL48L29H501V	PANTALEO	BARLAAM	29/07/1948	NAPOLI	NAPOLI	80100
DFLMSM77B07F839L	MASSIMO	DE FELICE	07/02/1977	NAPOLI	NAPOLI	80137
DMRMCL81D47F839V	MARCELLA	DI MARTINO	07/04/1981	NAPOLI	NAPOLI	80127
DMTGPP67T05F839Y	GIUSEPPE	DI MATTEO	05/12/1967	NAPOLI	NAPOLI	80127
FCCGPR82D15F839G	GIANPIERO	FACCHINETTI	15/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	80147
FRRMLA62L65F839M	AMALIA	FERRARA	25/07/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
GRFLSN76A03F839E	ALESSANDRO NELSON	GAROFALO	03/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80122
LNZLDN63H44F839L	LOREDANA	LANZIERI	04/06/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
PLMPQL77R16F839E	PASQUALE	PALUMBO	16/10/1977	NAPOLI	NAPOLI	80127
PLMNLS75P64F839Z	ANNALISA	PALUMBO	24/09/1975	NAPOLI	NAPOLI	80127
PLMMNL80S55F839Q	EMANUELA	PALUMBO	15/11/1980	NAPOLI	NAPOLI	80122
PLMLNR76A51F839B	ELEONORA	PALUMBO	11/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127381117
CODFISC	05575141212
DENOMINAZIONE	CONCORDE ITALIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 199
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.256,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.584
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSCMRA77S47G813I	MARIA	CASCONE	07/11/1977	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
DMNMLS75T46F839U	MARIA LUISA	DIAMANTE	06/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80128
SPSPLA69M27F839L	PAOLO	ESPOSITO	27/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80133
FRNDNL64E56F839Y	DANIELA	FIORENTINO	16/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
LBRMSM78A15F839H	MASSIMILIANO	LABERINTO	15/01/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056
LBRDNC57E24Z326X	DOMENICO	LABERINTO	24/05/1957	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRRDNL78T48G812Z	DANIELA	PERROTTA	08/12/1978	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PRZCCT69M56G812G	CONCETTA	PIROZZI	16/08/1969	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
TMCSFN63L47F839K	STEFANIA	TOMACELLI	07/07/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
VTLCLD76L30L259L	CLAUDIO	VITELLI	30/07/1976	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121692051
CODFISC	RVLCRI55E11C129A
DENOMINAZIONE	CONIM DI ORVELLI CIRO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 81.117,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.013
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBTNTN62M02C129Q	ANTONIO	ABBATINO	02/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BBTCLL65E09C129D	CATELLO	ABBATINO	09/05/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BNOPQL83R10L845F	PASQUALE	BOIANO	10/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CCCMRA80E12F335Q	MARIO	CACACE	12/05/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPGPP79T23C129R	GIUSEPPE	COPPOLA	23/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPCVCN52L14C129Q	VINCENZO	D' APICE	14/07/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DCPRST64R03C129P	ERNESTO	DI CAPUA	03/10/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSGNR65H27C129H	GENNARO	ESPOSITO	27/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MLLMRT82B17E131O	UMBERTO	MAIELLO	17/02/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RVLRST87T22C129X	ORESTE	ORVELLI	22/12/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RVLRST63L24C129J	ERNESTO	ORVELLI	24/07/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RVLCLL74B12C129Y	CATELLO	ORVELLI	12/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLVCRI77C27L845Q	CIRO	SALVATO	27/03/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124910268 - 2006269537
CODFISC	04463101214
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA INTERSERVIZI ITALIA ARL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI, 7
UNITA_PROD_LOCALITA	ACERRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.568,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	952
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRZNTN59R01A024K	ANTONIO	MARZANO	01/10/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
MRZCJN91P11E791U	CUONO JUNIOR MATTIA	MARZANO	11/09/1991	ACERRA	NAPOLI	80011
PNNRSO84S43H834H	ROSA	PANNELLA	03/11/1984	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	6803561229
CODFISC	00310180351
DENOMINAZIONE	COOPSERVICE S.C.P.A.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O OSPEDALE SANTOBONO POSILLIPO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 96.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	35
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTAMSM72P30F839S	MASSIMILIANO	AMATO	30/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80137
MTARSR59C71F839K	ROSARIA	AMATO	31/03/1959	NAPOLI	NAPOLI	80144
PRAMRA54R09H798J	MARIO	APREA	09/10/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RCNMRA82C04G964X	MARIO	ARCONE	04/03/1982	POZZUOLI	NAPOLI	80078
STRVTR84L19F839G	VITTORIO	ASTRO	19/07/1984	NAPOLI	NAPOLI	80145
VLLFNC77M14F839W	FRANCESCO	AVELLA	14/08/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
BRBCRI84L26F839X	CIRO	BARBATO	26/07/1984	ARZANO	NAPOLI	80022
BRRMRS64R45F839Z	MARIAROSARIA	BORRIELLO	05/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80146
BRNMRA57L60G733R	MARIA	BRUNETTI	20/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
CCCGPP58T52F839Z	GIUSEPPINA	CACACE	12/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80131
CNLGNN72E03F839O	GIOVANNI	CAIANIELLO	03/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136
CNTPTR65T03F839L	PIETRO	CANTILE	03/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80147
CNZFNC71E57F839J	FRANCESCA	CANZANELLA	17/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
CPPLCU67E67F839F	LUCIA	CAPPARELLI	27/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80122
CRLBBR73R45F839H	BARBARA	CERELLA	05/10/1973	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CSESVT78T13F839S	SALVATORE	CESA	13/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRLSVT70D21F839R	SALVATORE	CIRELLA	21/04/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
CDORSO53T70F839S	ROSA	CODA	30/12/1953	NAPOLI	NAPOLI	80131
CNTLSS86C04F839E	ALESSIO	CONTINO	04/03/1986	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMTLCU63E53F839A	LUCIA	D'AMATO	13/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMTMCL60T68F839H	IMMACOLATA	D'AMATO	28/12/1960	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DRAPQL66E13F839N	PASQUALE	D'AURIA	13/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
DRAFLC68C48I300Z	FELICIA	D'AURIA	08/03/1968	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DCCLNE78T65F839Z	ELENA	DE CICCO	25/12/1978	QUALIANO	NAPOLI	80019
DCLNGL72E67F839V	ANGELA	DE CLEMENTE	27/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131
DFLNNA68P55F839L	ANNA	DE FALCO	15/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80146

fonte: http://burc.regione.campania.it

DLGMRC79C06F839T	MARCO	DEL GIUDICE	06/03/1979	NAPOLI	NAPOLI	80124
DLLFLV76A46F839N	FLAVIA	DELLA ROSA	06/01/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DLTSFN68C67F839T	STEFANIA	DI LIETO	27/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
DMTNNZ60P70F839J	ANNUNZIATA	DI MATOLA	30/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80126
DVCGNN69A02F839U	GIOVANNI	DI VICINO	02/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80137
RRCBRN66M25F839Y	BRUNO	ERRICHIELLO	25/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSGSM79C70F839A	GELSOMINA	ESPOSITO	30/03/1979	VOLLA	NAPOLI	80040
FNRMCL53L49F839Z	IMMACOLATA	FANARA	09/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80136
FLLBGI78C23F839J	BIAGIO	FELLICO	23/03/1978	NAPOLI	NAPOLI	80137
FRNFNC72L51F839X	FRANCA	FIORENTINO	11/07/1972	NAPOLI	NAPOLI	80147
FRNLSE70E52G902P	ELISA	FIORENZA	12/05/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
FRTMRF85L46F839I	MARIA RAFFAELLA	FIORETTI	06/07/1985	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FRNLGU56S65B759I	LUIGIA	FRANZESE	25/11/1956	CRISPANO	NAPOLI	80020
GRFNNL60D64F839S	ANTONELLA	GAROFALO	24/04/1960	NAPOLI	NAPOLI	80137
GLTNNA63H48F839X	ANNA	GELTRUDE	08/06/1963	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GCCCST72P58F839T	CRISTINA	GIACCIO	18/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136
GNTMLA61S44F839R	AMELIA	GIUNTO	04/11/1961	PORTICI	NAPOLI	80055
GRNNNA67L70G902V	ANNA	GRANIERI	30/07/1967	NAPOLI	NAPOLI	80144
GRNCMN63D20F111P	CARMINE	GUARINO	20/04/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
VRNMRA75C06B990L	MARIO	IAVARONE	06/03/1975	CASORIA	NAPOLI	80026
MPRSVT79A31L259E	SALVATORE	IMPARATO	31/01/1979	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MPRFNC55H05F839I	FRANCO	IMPROTA	05/06/1955	CASORIA	NAPOLI	80026
DCICHR67M52F839G	CHIARA	IODICE	12/08/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
LRMSNT64C69F839N	ASSUNTA	LARMINI	29/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
LDTTNM73C61F205W	TIZIANA MARGHERITA	LAUDATI	21/03/1973	NAPOLI	NAPOLI	80143
LNEFNC80L06F839J	FRANCESCO	LEONE	06/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80137
LPRVCN85S08F839N	VINCENZO	LEPRE	08/11/1985	NAPOLI	NAPOLI	80145
LMNMRA71E47F839W	MARIA	LIMONGELLI	07/05/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

MDDLCU83P24F839S	LUCIO	MADDALENA	24/09/1983	NAPOLI	NAPOLI	80100
MGLCLD67C06F839X	CLAUDIO	MAGLIONE	06/03/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNANNA66S62F839B	ANNA	MAIONE	22/11/1966	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MJLMRA61E24F839F	MARIO	MAJOLE	24/05/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRCLDN71P54F839Y	LOREDANA	MARAUCCI	14/09/1971	NAPOLI	NAPOLI	80124
MRGCML66B65F839N	CARMELA	MARIGLIANO	25/02/1966	NAPOLI	NAPOLI	80143
MSLGPP74L52F839R	GIUSEPPINA	MASULLO	12/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
MZZSNT69R49F839U	ASSUNTA	MAZZOLA	09/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
MLECRI68C02F839H	CIRO	MELE	02/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
MLLMNN78D64F839R	MARIANNA	MELLO	24/04/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNNPQL60T13L259G	PASQUALE	MENNELLA	13/12/1960	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MRLVCN69D16F839R	VINCENZO	MEROLLA	16/04/1969	QUARTO	NAPOLI	80010
MLIGSM61C42F839A	GELSOMINA	MIELE	02/03/1961	VOLLA	NAPOLI	80040
MLICML69P59F839Y	CARMELA	MIELE	19/09/1969	CASORIA	NAPOLI	80026
MRNSVT83B13F839Y	SALVATORE	MIRANDA	13/02/1983	NAPOLI	NAPOLI	80145
MLTVNI82C02H892H	IVAN	MOLITERNO	02/03/1982	NAPOLI	NAPOLI	80146
MNTNNA63S43F839L	ANNA	MONTEFUSCO	03/11/1963	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MNTNCL79L07F839N	NICOLA	MONTICELLI	07/07/1979	NAPOLI	NAPOLI	80137
MSCSNT74C58F839O	ASSUNTA	MUSCARIELLO	18/03/1974	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MSLCRI59H08F839I	CIRO	MUSELLA	08/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80136
MSLSNT62T50F839A	ASSUNTA	MUSELLA	10/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80135
NSTGPP62B65F839E	GIUSEPPINA	NASTO	25/02/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
PLNNTN55S12F839C	ANTONIO	PALANCA	12/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80141
PRSDNC58C29E054V	DOMENICO	PARISI	29/03/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRLSVT64C15F839B	SALVATORE	PARLATO	15/03/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PRLRSO73T42F839C	ROSA	PERELLI	02/12/1973	NAPOLI	NAPOLI	80137
PZZNNT84B68F839R	ANTONIETTA	PEZZELLA	28/02/1984	NAPOLI	NAPOLI	80136
PZZRFL64P08F839Z	RAFFAELE	PEZZILLO	08/09/1964	NAPOLI	NAPOLI	80131

fonte: http://burc.regione.campania.it

PNDPQL62S05F839P	PASQUALE	PIANDEROSO	05/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
PCUMGR76C59F839L	MARIA GRAZIA	PUCA	19/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80144
RCCRTI58R65F839U	RITA	RICCIARDIELLO	25/10/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
RMNMNC75M53F839S	MONICA	ROMANO	13/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137
RGGCML62E46F839X	CARMELA	RUGGIERO	06/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
RSSGPP51S22F839N	GIUSEPPE	RUSSO	22/11/1951	NAPOLI	NAPOLI	80143
SNCPRN57T55F839K	PETRONILLA	SANCI	15/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80143
SRDWTT62S43Z127T	WIOLETTA WIESLAVA	SARDYKO	03/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80143
SCRRSR62R27F839E	ROSARIO	SCIARRA	27/10/1962	VOLLA	NAPOLI	80040
SCGSRN76M66F839W	ESTERINA	SCOGLIO	26/08/1976	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SNTNNA62M50F839F	ANNA	SENTENZA	10/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
SMGGTN61T08F839N	AGOSTINO	SMAGLIANTE	08/12/1961	NAPOLI	NAPOLI	80145
SRCNNL77M49F839L	ANTONELLA	SORICE	09/08/1977	NAPOLI	NAPOLI	80100
SZORSL85M56F799U	ROSALIA	SOZIO	16/08/1985	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SPRMLA77H46F799H	AMELIA	SPERANZA	06/06/1977	QUALIANO	NAPOLI	80019
TRTGPP51A03F839J	GIUSEPPE	TORTORELLA	03/01/1951	NAPOLI	NAPOLI	80136
TSTRSO67S49F839O	ROSA	TOSTOLA	09/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80131
TRMNGL62T49F839K	ANGELA	TRIMARCO	09/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80137
VRCMLG75M50F839S	MARIA LUIGIA	VARCHETTA	10/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126
VRSRSO78R68F839G	ROSA	VARESE	28/10/1978	CARDITO	NAPOLI	80024
VTTFMN60M48F839B	FILOMENA	VATTUCCI	08/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80134
VGRRSO76C66F839I	ROSA	VIGORITI	26/03/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
ZNFTZN75T62F839R	TIZIANA	ZONFRILLO	22/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80145

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123737017
CODFISC	04252521218
DENOMINAZIONE	COSMEC GROUP SCRL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TRAVERSA PETRARO, 32/B
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.709,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.387
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLSVCN60D05C129Z	VINCENZO	DEL SORBO	05/04/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MNCNTN74B15L245O	ANTONIO	MANCO	15/02/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	03/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5131356370
CODFISC	11281921004
DENOMINAZIONE	COSMO ITALY SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA MATTEOTTI N. 7
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.221,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.469
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RMMRSN70R46G902A	ROSSANA	AURIEMMA	06/10/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
BSOMNL55S52F839E	EMANUELA	BOSI	12/11/1955	ROMA	ROMA	00147
CFFNNL65L52F839T	ANTONELLA	CIOFFI	12/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80121
DRSCRN66S67F839H	CATERINA	DE ROSA	27/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80121
DRSCML64L52F839S	CARMELA	DE ROSA	12/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80121
DRSBCM56R52F839J	BIANCA MARIA	DE ROSA	12/10/1956	NAPOLI	NAPOLI	80132
DMGMRA60E18F839Q	MARIO	DI MEGLIO	18/05/1960	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LBRGPP52T19F839G	GIUSEPPE	LABROCA	19/12/1952	NAPOLI	NAPOLI	80128
STLLRD59E22F839N	ALFREDO	STELLABOTTE	22/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80134
TRMFNC82E13F839G	FRANCESCO PAOLO	TRIMARCHI	13/05/1982	NAPOLI	NAPOLI	80132

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128471824
CODFISC	CSTFDN65C22L259G
DENOMINAZIONE	COSTABILE FERDINANDO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CIMITERO N.22
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.483,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.387
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDMRK86S03L259G	MIRKO	BUONDONNO	03/11/1986	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SNIRSR65E08C361X	ROSARIO	SIANI	08/05/1965	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SPNGPP66H20F839E	GIUSEPPE	SPINELLI	20/06/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122994305
CODFISC	04287461216
DENOMINAZIONE	D.M.D. SAS DI D`ANDREA NICOLA & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CROCE GRAGNANO, 113
UNITA_PROD_LOCALITA	SANT' ANTONIO ABATE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80057
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.029,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.781
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DRAFNC67P12E131M	FRANCESCO	D'AURIA	12/09/1967	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
SPSGRD74B09C129T	GERARDO	ESPOSITO	09/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LNGGPP61E01I483J	GIUSEPPE	LONGOBARDI	01/05/1961	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
MRTNTN70A15B980W	ANTONIO	MORETTI	15/01/1970	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI	80050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111717801
CODFISC	03504670633
DENOMINAZIONE	DAENAS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. JANNELLI, 190
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.763,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	307
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SAIMSM58C29F839I	MASSIMO	AIESE	29/03/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
BTELGO62M56G902Z	OLGA	BEATO	16/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
CTLGNN56P10F839J	GIOVANNI	CIOTOLA	10/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
CZZNCL60B04B077C	NICOLA	COZZOLINO	04/02/1960	TRECASE	NAPOLI	80040
DLCNTN64B19B990G	ANTONIO	DE LUCA	19/02/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
LCNCMN62C18F839T	CARMINE	LICENZIATO	18/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
RCCLRT80M12H892G	ALBERTO	RICCARDI	12/08/1980	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
TVLPRZ57M12G795U	PATRIZIO	TAVOLARO	12/08/1957	VOLLA	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115785286 - 5118871359
CODFISC	08624070580
DENOMINAZIONE	DE.SA.MA. COSTRUZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SS. VARIANTE 7BIS KM 4.5
UNITA_PROD_LOCALITA	MARIGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 13.149,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.461
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCSST77A05E955B	SEBASTIANO	CERCIELLO	05/01/1977	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSNGL70C13E955V	ANGELO	ESPOSITO	13/03/1970	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LNZCRI81A30F839B	CIRO	LEANZA	30/01/1981	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
PSTLGU77C17G190O	LUIGI	POSTIGLIONE	17/03/1977	OTTAVIANO	NAPOLI	80044

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115785286 - 5118871359
CODFISC	08624070580
DENOMINAZIONE	DE.SA.MA. COSTRUZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SS. VARIANTE 7BIS KM 4.5 (EDILE)
UNITA_PROD_LOCALITA	MARIGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 70.128,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.792
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNNCL61R16F924D	NICOLA	ANNUNZIATA	16/10/1961	CASAMARCIANO	NAPOLI	80032
CSTCRI65A11F839V	CIRO	CASTELLANO	11/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
CHBYSN75H18Z301W	YASSINE	CHAIB	18/06/1975	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LMMLST66E22Z330T	EL MOSTAFA	EL AMMARI	22/05/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
GLNFLC74B16E955H	FELICE	GIULIANO	16/02/1974	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
GRSLGU77L12F839Q	LUIGI	GRASSO	12/07/1977	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
GRSGNR80P17F839T	GENNARO	GRASSO	17/09/1980	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
GRMFNC84A16F839J	FRANCESCO	GRIMALDI	16/01/1984	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
RLLMRT61R19F924P	UMBERTO	IROLLO	19/10/1961	NOLA	NAPOLI	80035
LNZSVT67T12F839V	SALVATORE	LEANZA	12/12/1967	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MLMYNS72L06Z301X	YOUNES	MAALEM	06/07/1972	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MRRCMN70M26C675J	CARMINE	MARRONE	26/08/1970	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MNRFNC59L17D170R	FRANCO	MINIERI	17/07/1959	NOLA	NAPOLI	80035
SZCPTR68R04Z127Q	PIOTR	SZCZEPANIK	04/10/1968	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126932989
CODFISC	02472290549
DENOMINAZIONE	DEIULEMAR HOLDING SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TIRONI , 3
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.890,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.210
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRLGRD65P08L259X	GERARDO	CORLETO	08/09/1965	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LRTGPR71D24F839P	GIANPIERO	LAURETTA	24/04/1971	SALERNO	SALERNO	84127
PLMMHL66B11L259G	MICHELE	PALOMBA	11/02/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRVNNL64T09F839U	ANTONELLO	PREVITERA	09/12/1964	ERCOLANO	NAPOLI	80056

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123319499
CODFISC	04227821214
DENOMINAZIONE	DELVER S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TRAVERSA PETRARO, 32/B
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 55.464,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MDAFNC88C03C129J	FRANCESCO	AMODIO	03/03/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLSGLN53D05C129K	GIULIANO	DEL SORBO	05/04/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GNNNTN86L31G568I	ANTONIO	GIANNULLO	31/07/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MMRRFL66P12C129E	RAFFAELE	IAMMARINO	12/09/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PTRSVT60M15L245B	SALVATORE	PATERNOSTRO	15/08/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCHSVT85L04C129K	SALVATORE	SCHETTINO	04/07/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TPNFDN74C29L845O	FERDINANDO	TOPAN	29/03/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TRRBVN73R26C129D	BONAVENTURA	TORRANO	26/10/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VRDVCN53L14C129Y	VINCENZO	VERDOLIVA	14/07/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VRDCRI76T19E131O	CIRO	VERDOLIVA	19/12/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120256652
CODFISC	07464970636
DENOMINAZIONE	DEMI GROUP S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. SCARLATTI, 105
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 264.915,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	66
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	29.435
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTANCL66E26F839G	NICOLA	AMATO	26/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80137
NDRGRL87L06F839T	GABRIELE	ANDREAOZZI	06/07/1987	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RMNPQL79T17F839W	PASQUALE	ARMONIA	17/12/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
BLZLGU81H17F839B	LUIGI	BALZANO	17/06/1981	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
BLRLSN82M04F839V	ALESSANDRO	BELARDO	04/08/1982	NAPOLI	NAPOLI	80143
BNCSFN83B01F839C	STAFANO	BIANCO	01/02/1983	NAPOLI	NAPOLI	80144
BNUGPP75H09F839F	GIUSEPPE	BUONO	09/06/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137
CMPVCN73C10F839E	VINCENZO	CAMPANELLA	10/03/1973	NAPOLI	NAPOLI	80141
CNDMNL83T18F839Q	EMANUELE	CANDURRO	18/12/1983	NAPOLI	NAPOLI	80134
CNZCST89A15H892B	CRISTIAN	CANZANELLA	15/01/1989	PORTICI	NAPOLI	80055
CNZRFL81S29C495O	RAFFAELE	CANZANELLA	29/11/1981	NAPOLI	NAPOLI	80147
CPPMSM83E30F839M	MASSIMO	CAPPIELLO	30/05/1983	NAPOLI	NAPOLI	80141
CPRFNC76D13F839L	FRANCESCO	CAPRIELLO	13/04/1976	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CSCGPP80E06C129Q	GIUSEPPE	CASCONE	06/05/1980	PIMONTE	NAPOLI	80050
CSLSVT87B16F839I	SALVATORE	CASILLO	16/02/1987	NAPOLI	NAPOLI	80134
CSLLRD85M27F839C	ALFREDO	CASILLO	27/08/1985	NAPOLI	NAPOLI	80132
CTLDNC81R12F839F	DOMENICO	CATALDO	12/10/1981	NAPOLI	NAPOLI	80139
CNCBNT63M15F839F	BENITO	CINICOLO	15/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80144
CZZFPP66A18H243L	FILIPPO	COZZOLINO	18/01/1966	PORTICI	NAPOLI	80055
DCAGNR79D03F839L	GENNARO	D'ACO	03/04/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DNGMSM75T09G230N	MASSIMILIANO	DE ANGELIS	09/12/1975	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010
DNNNTN78E23F839P	ANTONIO	DE INNOCENTIS	23/05/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLVMSM69T23F839D	MASSIMO	DEL VECCHIO	23/12/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145
DSTBRN78D21F839N	BRUNO	D'ESTE	21/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
DFRGRG90E17F839G	GIORGIO	DI FIORE	17/05/1990	NAPOLI	NAPOLI	80146
DGSGNN71T23F839X	GIOVANNI	DI GIUSEPPE	23/12/1971	CASANDRINO	NAPOLI	80025

fonte: http://burc.regione.campania.it

DRSDRD87R09F839X	EDUARDO	D'URSO	09/10/1987	NAPOLI	NAPOLI	80145
SPSPLA73B28H114M	PAOLO	ESPOSITO	28/02/1973	QUARTO	NAPOLI	80010
SPSRSR85R07F839A	ROSARIO	ESPOSITO	07/10/1985	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPSGNN68C30C129F	GIOVANNI	ESPOSITO	30/03/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSGNN85T02F839N	GIOVANNI	ESPOSITO	02/12/1985	NAPOLI	NAPOLI	80144
STTMRA62P14F839N	MARIO	ESTATE	14/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
FRRVCN81H21F839I	VINCENZO	FERRO	21/06/1981	NAPOLI	NAPOLI	80144
FSLLSN64R10F839S	ALESSANDRO	FUSELLA	10/10/1964	PORTICI	NAPOLI	80055
GLLFNC83M07F839G	FRANCESCO	GALLO	07/08/1983	NAPOLI	NAPOLI	80136
GRGPLA73E10F839P	PAOLO	GARGIULO	10/05/1973	VOLLA	NAPOLI	80040
GTTMSM77R28F839D	MASSIMO	GATTA	28/10/1977	NAPOLI	NAPOLI	80143
GRVLRD64M27F839M	ALESSANDRO	GRAVINA	27/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
LMNLGU86P06F839R	LUIGI	LA MONTAGNA	06/09/1986	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LNGGNN76A02F839S	GIOVANNI	LANGELLA	02/01/1976	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LSCLNZ83R17C129A	LORENZO	LASCIALFARI	17/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LVNFDN76H15B990A	FERDINANDO	LAVIANO	15/06/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
LTTBDT67D01F839L	BENEDETTO	LETTERA	01/04/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCMRA83E26F839X	MARIO	LICCARDO	26/05/1983	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
MRNNCL66E04F839P	NICOLA	MARANO	04/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRTCRI82R05F839B	CIRO	MARTINENGO	05/10/1982	NAPOLI	NAPOLI	80136
MRTRRT81T08F839M	ROBERTO	MARTUCCI	08/12/1981	NAPOLI	NAPOLI	80141
MSCRSR58E22F839Q	ROSARIO	MASCOLO	22/05/1958	NAPOLI	NAPOLI	80144
MLEVCN44D02F839U	VINCENZO	MEOLA	02/04/1944	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNNDVD76E05F839E	DAVIDE	MININI	05/05/1976	NAPOLI	NAPOLI	80141
MRTCSC68A30F839L	CRESCENZO	MIRTO	30/01/1968	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
NVLPQL76M02F839P	PASQUALE	NOVELLI	02/08/1976	NAPOLI	NAPOLI	80143
PCLGPP69P09F839Z	GIUSEPPE	PACELLA	09/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80139
PGNGNR72R15G795C	GENNARO	PAGANO	15/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

PCCRND80H24A024F	ORLANDO	PECCHIA	24/06/1980	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PLSDGI85T10F839K	DIEGO	PELUSO	10/12/1985	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PCRPTR82A12L245Q	PIETRO	PICARELLA	12/01/1982	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PRTMDA80T02F839J	AMEDEO	PRETE	02/12/1980	NAPOLI	NAPOLI	80141
RCCFST83M12A512M	FAUSTO	RICCIARDIELLO	12/08/1983	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
RNGGRM75R04F839T	GEREMIA	RONGA	04/10/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SLRGNN81S03F839B	GIOVANNI	SALERNI	03/11/1981	NAPOLI	NAPOLI	80141
SNTDNC79P17F839D	DOMENICO	SANTORO	17/09/1979	NAPOLI	NAPOLI	80137
SCGMCR68M25F839L	AMILCARE	SCOGNAMIGLIO	25/08/1968	ERCOLANO	NAPOLI	80056
STLGTN78B15B963M	GAETANO	SETOLA	15/02/1978	CARDITO	NAPOLI	80024
STMSFN74H29F839U	STAFANO	STAMPACCHIA	29/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80125
TSSCMN70S28F839T	CARMINE	TASSARI	28/11/1970	GAETA	LATINA	04024
TSTLRT55B12F839A	ALBERTO	TESTA	12/02/1955	NAPOLI	NAPOLI	80147
TRNSVT68P27F839J	SALVATORE	TRINCHILLO	27/09/1968	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VTRLSN90B09F839H	ALESSANDRO	VITRONE	09/02/1990	VOLLA	NAPOLI	80040
VLLLGU65E23F839B	LUIGI	VOLLERO	23/05/1965	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
ZCCFNC80B18F839O	FRANCESCO	ZUCCONE	18/02/1980	NAPOLI	NAPOLI	80139

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122957836
CODFISC	03894591217
DENOMINAZIONE	ECOLOGIA SA.BA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FERRANTE IMPARATO, 495
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80146
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 168.448,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	21.056
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAGNR70H14F839V	GENNARO	AIELLO	14/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80137
MTRVCN70A23B077H	VINCENZO	AMETRANO	23/01/1970	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MTRNTN65T07B077G	ANTONIO	AMETRANO	07/12/1965	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MTRGNN74C10B077I	GIOVANNI	AMETRANO	10/03/1974	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
PPLGNN65D27E932K	GIOVANNI	APPLAUSO	27/04/1965	CASERTA	CASERTA	81100
BNTDVD78M29F839B	DAVIDE	BONETTI	29/08/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
BSCCRL66S19L259L	CARLO	BOSCHERO	19/11/1966	PORTICI	NAPOLI	80055
CMMCST79R25F839J	CRISTIANO	CIMMINO	25/10/1979	NAPOLI	NAPOLI	80144
CZZGRD61R23C495G	GERARDO	COZZOLINO	23/10/1961	CERCOLA	NAPOLI	80040
CZZNGL58P24H243U	ANGELO	COZZOLINO	24/09/1958	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CZZPTR48P22L259M	PIETRO	COZZOLINO	22/09/1948	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DMBSMN71D49F839K	SIMONA	D'AMBRA	09/04/1971	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DLVNLL72D03L245S	ANIELLO	DI LEVA	03/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FRCGNN84T23L259G	GIOVANNI	FARACE	23/12/1984	NAPOLI	NAPOLI	80147
FRMSFN90R25H892U	STEFANO	FORMISANO	25/10/1990	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FRMGPP61D15C495M	GIUSEPPE	FORMISANO	15/04/1961	VOLLA	NAPOLI	80040
FRMPQL85L04F839J	PASQUALE	FORMISANO	04/07/1985	VOLLA	NAPOLI	80040
FTONNZ62L20F839R	ANNUNZIATO	FOTI	20/07/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GLSSVT69S08L245R	SALVATORE	GALASSO	08/11/1969	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GRRNTN74M10F839N	ANTONIO	GUERRIERO	10/08/1974	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LCCGNN75M21F839K	GIOVANNI	LICCARDI	21/08/1975	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MRRRND77C06L259N	RAIMONDO	MARRAZZO	06/03/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MNTCRI54S04D292T	CIRO	MONTANARO	04/11/1954	PORTICI	NAPOLI	80055
PTTPQL67C17I293M	PASQUALE	PETITO	17/03/1967	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
PSCMRC85M03F839P	MARCO	PISCIONE	03/08/1985	NAPOLI	NAPOLI	80126
PSCLCU81E22C495B	LUCA	PISCOPO	22/05/1981	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046

fonte: http://burc.regione.campania.it

RLLCRL69S16F839O	CARLO	RULLER	16/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
SCCGNN73P30F839D	GIOVANNI	SACCO	30/09/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SLRGTN88H08A509F	GAETANO	SALERNO	08/04/1988	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83020
SCLGPP72M02M092H	GIUSEPPE	SCIALDONE	02/08/1972	VITULAZIO	CASERTA	81041
SCGSVT68L30F839Z	SALVATORE	SCOGNAMIGLIO	30/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80146
SDNFNC70A22I262H	FRANCESCO	SDINO	22/01/1970	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
STRVTI58L24F799O	VITO	STRAZZULLI	24/07/1958	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
TRRGNN63B14F839Y	GIOVANNI	TERRACCIANO	14/02/1963	NAPOLI	NAPOLI	80124

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119476461
CODFISC	03428081214
DENOMINAZIONE	EDILFUTURA S.N.C. DI ASCIONE CARMINE E FALANGA CIRO
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MONTEDORO N.26
UNITA_PROD_LOCALITA	ERCOLANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80056
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.677,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.853
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SCNGPL79H13H243Y	GIANPAOLO	ASCIONE	13/06/1979	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SCNFNC60P13L259Z	FRANCESCO	ASCIONE	13/09/1960	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DMTGPP82L03L259B	GIUSEPPE	DAMIATO	03/07/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FRRFNC76H06F839M	FRANCESCO	FERRARA	06/06/1976	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
ZZISVT75A11F839E	SALVATORE	IZZO	11/01/1975	PORTICI	NAPOLI	80055
PLMLCU68A41L259I	LUCIA	PALOMBA	01/01/1968	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RSBLLD61H12L259V	LEOPOLDO	ROSBINO	12/06/1961	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116073791
CODFISC	06697540638
DENOMINAZIONE	ELCA ELETTROMECCANICA CAMPANIA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PROVINCIALE RIPUARIA 3
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 116.836,36
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	25
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.982
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCCGNE66P24F839Y	EUGENIO	AURICCHIO	24/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80136
VLLSVT62P15F839Y	SALVATORE	AVALLONE	15/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRZCRI76R05F839Z	CIRO	CAREZZA	05/10/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
CTPGPP66S12F839I	GIUSEPPE	CATAPANO	12/11/1966	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CLCNGL76M28L245Z	ANGELO	COLUCCI	28/08/1976	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
DSMCRI55S08F839C	CIRO	DE SIMONE	08/11/1955	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DSMRFL82C01G812L	RAFFAELE	DE SIMONE	01/03/1982	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DMRCRI53C06E131K	CIRO	DI MARTINO	06/03/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DSMVCN79L16L845T	VINCENZO	DI SOMMA	16/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSCMN77S70F839I	CARMEN	ESPOSITO	30/11/1977	PORTICI	NAPOLI	80055
GRSGNN65L31L245N	GIOVANNI	GRASSANO	31/07/1965	TRECASE	NAPOLI	80040
PCCFNC65B54L245A	FRANCESCA	IAPICCA	14/02/1965	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MPRGPP56S06F839D	GIUSEPPE	IMPERATRICE	06/11/1956	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
LNGGRL72B21I483G	GABRIELE	LANGELLA	21/02/1972	SCAFATI	SALERNO	84018
LMBLGU61B05L245U	LUIGI	LOMBARDI	05/02/1961	SCAFATI	SALERNO	84018
MNZGTN75A20L245Q	GAETANO	MANZO	20/01/1975	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MRSSVT66L29L245T	SALVATORE	MARASCA	29/07/1966	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MRFCRI59B20F839J	CIRO	MARFELLA	20/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80134
MSSGNR61T05F839A	GENNARO	MESSINA	05/12/1961	CASERTA	CASERTA	81100
MNTVCN63M16F839C	VINCENZO	MONETTI	16/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80139
PGNGSM62P59F839X	GELSOMINA	PAGANO	19/09/1962	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PSSCRL79P03C129L	CARLO	PASSERO	03/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RCCGPP63E18F839E	GIUSEPPE	RICCARDI	18/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80147
SNSCLL81R67L245I	CLELIA	SANSONE	27/10/1981	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VSCNGL52B10B077L	ANGELO	VISCIANO	10/02/1952	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	03/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127724787
CODFISC	05908091217
DENOMINAZIONE	ELIO ESPOSITO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PISCIARELLI 56
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.762,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.418
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLLMSM69D30F839L	MASSIMO	DELLA GRAZIA	30/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
FBRMRG86L09F839Q	AMERIGO	FABRIGATTI	09/07/1986	NAPOLI	NAPOLI	80125
FRGFNC81P27F839G	FRANCESCO	FRUGGIERO	27/09/1981	NAPOLI	NAPOLI	80126
MSSGPP74D04F839B	GIUSEPPE	MASSARO	04/04/1974	CAIVANO	NAPOLI	80023
PRSDGI73B10F839Y	DIEGO	PRESTIA	10/02/1973	NAPOLI	NAPOLI	80144
SMMMHL61C10F839X	MICHELE	SOMMELLA	10/03/1961	QUARTO	NAPOLI	80010
VTLGNR74M09F839C	GENNARO	VITALE	09/08/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122979454
CODFISC	04253851218
DENOMINAZIONE	ELYTEAM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.917,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.213
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRACRI74R21C129G	CIRO	AMORE	21/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLVSVN84P07C129H	SILVANO	DI LEVA	07/09/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLTSVT74E09C129Z	SALVATORE	DI LIETRO	09/05/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSMRT52M21L259Z	UMBERTO	ESPOSITO	21/08/1952	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRSCLL64S30C129F	CATELLO	PERSICO	30/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCGVCN81L29I438Y	VINCENZO	SICIGNANO	29/07/1981	GRAGNANO	NAPOLI	80054
TTIGPP56B25C129F	GIUSEPPE	TITO	25/02/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113728511
CODFISC	04731170637
DENOMINAZIONE	EPM S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO IS. G1
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 403.200,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	70
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	50.400
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TRAVCN68R09F839P	VINCENZO	AUTIERO	09/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
VLAVCN68H16F839J	VINCENZO	AVOLIO	16/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
BCCLRT66B11F839L	ALBERTO	BACCICALUPI	11/02/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
BNCGNN67M17F839H	GIOVANNI	BIANCO	17/08/1967	VILLARICCA	NAPOLI	80010
BTTNGL60P15F839W	ANGELO	BOTTA	15/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80141
BRCGNR55L03F839M	GENNARO	BRACALE	03/07/1955	NAPOLI	NAPOLI	80145
CLLCRI63H17F839J	CIRO	CELLA	17/06/1963	NAPOLI	NAPOLI	80141
CLLDNC50H16B077N	DOMENICO	COLLARO	16/06/1950	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CMPGSM54H66A455C	GELSOMINA	COMPAGNONE	26/06/1954	ARZANO	NAPOLI	80022
CNTCRI62L23F839Y	CIRO	CONTE	23/07/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147
CRTSVT59A06F839N	SALVATORE	CORTESE	06/01/1959	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRCCRI48B07F839X	CIRO	CURCIONE	07/02/1948	NAPOLI	NAPOLI	80125
DLCPQL82S30F839K	PASQUALE	DE LUCA	30/11/1982	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLCSVT76S23F839G	SALVATORE	DE LUCIA	23/11/1976	NAPOLI	NAPOLI	80139
DMRSVT60T21F839X	SALVATORE	DE MARIA	21/12/1960	ACERRA	NAPOLI	80011
DPSGNN70B05F839V	GIOVANNI	DE PASQUALE	05/02/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DRSMME63H59F839X	EMMA	DE ROSA	19/06/1963	NAPOLI	NAPOLI	80136
DLLSVT67B04F839S	SALVATORE	DELLA MONICA	04/02/1967	NAPOLI	NAPOLI	80136
DNIMHL79E26F839X	MICHELE	DI NOIA	26/05/1979	NAPOLI	NAPOLI	80145
DRSVCN71B03F839S	VINCENZO	D'URSO	03/02/1971	NAPOLI	NAPOLI	80143
SPSNTN64A19F924C	ANTONIO	ESPOSITO	19/01/1964	NOLA	NAPOLI	80035
SPSNNA88C55F839O	ANNA	ESPOSITO	15/03/1988	NAPOLI	NAPOLI	80121
FVCRSR86E45F839C	ROSARIA	FAVOCCIA	05/05/1986	NAPOLI	NAPOLI	80142
FRRGPP64E29F839F	GIUSEPPE	FERRILLO	29/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
FMINCL52H15F839L	NICOLA	FIUME	15/06/1952	NAPOLI	NAPOLI	80146
FRTGRZ50L42F839B	GRAZIA	FRATTINI	02/07/1950	NAPOLI	NAPOLI	80141

fonte: http://burc.regione.campania.it

FSCNRT71R45F839L	ANNARITA	FUSCO	05/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80139
FSCLGU53E07F839Q	LUIGI	FUSCO	07/05/1953	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRZPQL68H23B946V	PASQUALE	GRAZIUSO	23/06/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GRNGCM68B04F799D	GIACOMO	GUARINO	04/02/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
GDUMSM78T02F839G	MASSIMILIANO	GUIDA	02/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80128
SVLNNZ87H49F839D	NUNZIA	IASEVOLI	09/06/1987	NAPOLI	NAPOLI	80139
VZZPRZ56E57F839W	PATRIZIA	IAVAZZI	17/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80139
VZZRFL82D05F839G	RAFFAELE	IAVAZZI	05/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	80144
LNIGPP58M45F839I	GIUSEPPINA	IULIANO	05/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
LCRRRT50E28F839T	ROBERTO	LUCARELLI	28/05/1950	NAPOLI	NAPOLI	80144
LCNGPR81D15F839L	GASPARE	LUCIANO	15/04/1981	NAPOLI	NAPOLI	80139
MNZNGL51L47F839Y	ANGELA	MANZELLA	07/07/1951	ARZANO	NAPOLI	80022
MRNLRD75R06F839O	ALFREDO	MARONE	06/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80139
MZZMRA64L30F839F	MARIO	MAZZA	30/07/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
MLLCLN58L54B076L	CAROLINA	MOLLICA	14/07/1958	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
NPLLCN59S10F839W	LUCIANO	NAPOLEONE	10/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80141
PGLZRA81D55F839J	ZAIRA	PAGLIAFOGLIE	15/04/1981	NAPOLI	NAPOLI	80139
PNCMLE58T01B227X	EMILIO	PANICO	01/12/1958	SCISCIANO	NAPOLI	80030
PRRPQL59S02B227U	PASQUALE	PARRELLA	02/11/1959	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
PCRMCL62D47F839E	IMMACOLATA	PECORELLA	07/04/1962	ARZANO	NAPOLI	80022
PTTRND46S04H892W	ARMANDO	PETITTO	04/11/1946	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PSCPRZ55P57F839J	PATRIZIA	PISCOPO	17/09/1955	NAPOLI	NAPOLI	80143
PRTRSR67R71F839J	ROSARIA	PROTA	31/10/1967	CASORIA	NAPOLI	80026
PNZNLL70B21F839E	ANIELLO	PUNZO	21/02/1970	CASORIA	NAPOLI	80026
QGLLGU71S02F839P	LUIGI	QUAGLIUOLO	02/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80143
RCCNTN60P22A024O	ANTONIO	RICCARDI	22/09/1960	ACERRA	NAPOLI	80011
RSPPQL64L14F839M	PASQUALE	RISPOLI	14/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
RVCGLM47A01L259L	GIROLAMO	RIVIECCIO	01/01/1947	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

RSSFNC74T03F839Z	FRANCESCO	RUSSO	03/12/1974	NAPOLI	NAPOLI	80143
SLMFNC80C03F839R	FRANCESCO	SALEMME	03/03/1980	NAPOLI	NAPOLI	80124
SLRNTN64B07F839Z	ANTONIO	SALERNO	07/02/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
SLRVNI87A16F839P	IVANO	SALERNO	16/01/1987	NAPOLI	NAPOLI	80143
STRRFL81M09F839F	RAFFAELE	SATURNO	09/08/1981	NAPOLI	NAPOLI	80137
SVTGNR67A27F839Y	GENNARO	SAVIOTTI	27/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
SCINRC62M26F839A	ENRICO	SICO	26/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80143
SLVNTN59P16F839G	ANTONIO	SILVESTRO	16/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80144
TRRGLM54A10A024P	GIROLAMO	TERRACCIANO	10/01/1954	ACERRA	NAPOLI	80011
TRNLGU61P09F799H	LUIGI	TRINCHILLO	09/09/1961	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
CCLFNC63M31F839V	FRANCESCO	UCCELLA	31/08/1963	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
VRLVCN48P11F839J	VINCENZO	VARLESE	11/09/1948	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
VLLDVD72E29F839K	DAVIDE	VILLARI	29/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80143
VTLGPP61L30B077D	GIUSEPPE	VITULANO	30/07/1961	CASORIA	NAPOLI	80026
VTLGNN63A17F839B	GIOVANNI	VITULLO	17/01/1963	NAPOLI	NAPOLI	80146
ZNZGPP68H04F839Y	GIUSEPPE	ZINZI	04/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80139

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103633441
CODFISC	00276280633
DENOMINAZIONE	F.LLI AMODIO "CARTOLERIA" S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PORT`ALBA N. 24/25/26
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80134
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 85.976,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	21
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.747
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTMGNR71A22F839C	GENNARO	ALTAMURA	22/01/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
BFFVCN55C01F839Y	VINCENZO	BUFFO	01/03/1955	NAPOLI	NAPOLI	80126
CFFCMN55L18F839Q	CARMINE	CIOFFI	18/07/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CNTFNC59E03C588J	FRANCESCO	CONTE	03/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80129
DBLGTN56R03A502T	AGOSTINO	DE BELLIS	03/10/1956	NAPOLI	NAPOLI	80135
DLGSVT63H26F839Y	SALVATORE	DEL GAISO	26/06/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DNNNCL56S22H114U	NICOLA	DI NUNZIO	22/11/1956	QUARTO	NAPOLI	80010
SPSCRI60P08F839M	CIRO	ESPOSITO	08/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80129
FLNCLD59B23F839C	CLAUDIO	FALANGA	23/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80124
GNCGNR66S28F839W	GENNARO	GUANCIA	28/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80141
GDUNNN55M25F839X	ANTONINO	GUIDA	25/08/1955	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MIODRD69E31C495Q	EDOARDO	IOIME	31/05/1969	CERCOLA	NAPOLI	80040
MSTRFL65C01F839I	RAFFAELE	MASTELLONE	01/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
MSTSRG53T28F839Z	SERGIO	MASTROCINQUE	28/12/1953	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MRRFDN63A24F839Q	FERDINANDO	MORRA	24/01/1963	NAPOLI	NAPOLI	80141
CCHRFL56T54F839E	RAFFAELLA	OCCHINI	14/12/1956	NAPOLI	NAPOLI	80125
RROTRS57H60F839R	TERESA	ORRIA	20/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80136
RMNPRZ56A58F839Y	PATRIZIA	ROMANO	18/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80126
TRTGNR72T01C495Y	GENNARO	TORTORA	01/12/1972	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
TRCVCN60M01I469W	VINCENZO	TROCCHIA	01/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80144
ZGLMRA53D68F839T	MARIA	ZIGLIOLI	28/04/1953	NAPOLI	NAPOLI	80134

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5100544843
CODFISC	06988760630
DENOMINAZIONE	F.LLI IORIO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	MOLO CARMINE - INTERNO PORTO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 39.528,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.392
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TTNGNR64A02A024D	GENNARO	ATTANASIO	02/01/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
CPLSVT60A09F839A	SALVATORE	CIPOLETTA	09/01/1960	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GRRGNN64P13L259V	GIOVANNI	GIRARDI	13/09/1964	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RIOFDN65L20F839X	FERDINANDO	IORIO	20/07/1965	GAETA	LATINA	04024
LRTGLC81D26I483T	GIANLUCA	LAURETANO	26/04/1981	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
RSNCMN74S12E224I	CARMINE	ORSINI	12/11/1974	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
TTGSBL66T02F839J	SINIBALDO	OTTAGONO	02/12/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
PTRRLD78E20L259D	ROMUALDO	PETRAIO	20/05/1978	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VNRSVT78H27L259Z	SALVATORE	VENERUSO	27/06/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128624071
CODFISC	06124531218
DENOMINAZIONE	FAEMAT S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.L. E U.P. VIA FERROVIA, 284
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN GENNARO VESUVIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.372,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.708
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMANTN60T19I978K	ANTONIO	ADAMO	19/12/1960	STRIANO	NAPOLI	80040
BTTMRC62S29G813K	MARCO	BOTTONI	29/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80127
CRDMFS77T19I438P	EMILIO FAUSTO	CORDELLA	19/12/1977	STRIANO	NAPOLI	80040
DFLNLL75L10L219G	NELLO	DE FILIPPO	10/07/1975	SARNO	SALERNO	84087
FLCSMN67C23F912Q	SIMONE	FALCIANO	23/03/1967	SARNO	SALERNO	84087
GRDCMN72S02H703J	CARMINE	GIORDANO	02/11/1972	STRIANO	NAPOLI	80040
MNCNLL69B14I438H	ANIELLO	MANCUSO	14/02/1969	SARNO	SALERNO	84087
MNNNGL71H19G762Z	ANGELO	MANNA	19/06/1971	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
PPPNTN65A22I438Y	ANTONIO	PAPPACENA	22/01/1965	SARNO	SALERNO	84087
PLLMSM71D27L219G	MASSIMO	PELLEGRINO	27/04/1971	SARNO	SALERNO	84087
RBSPMP65T24I438X	POMPEO	ROBUSTELLI	24/12/1965	SARNO	SALERNO	84087
STRRRT66R18E379P	ROBERTO	SATURNO	18/10/1966	SARNO	SALERNO	84087
SDEMHL70M23I438R	MICHELE	SEDIA	23/08/1970	SARNO	SALERNO	84087

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	20/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	512559254-5124987437
CODFISC	05199071217
DENOMINAZIONE	FALLIMENTO PARKS AND LEISURE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE KENNEDY N. 76
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80125
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 150.219,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	70
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.691
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRMRC68A18F839L	MARCO	AMBRA	18/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80125
RCAVTR76L13F839Q	VITTORIO	ARACE	13/07/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
RPNGPP51A18A294V	GIUSEPPE	ARPINO	18/01/1951	BACOLI	NAPOLI	80070
CLLGLC71L13F839G	GIANLUCA	AUCELLI	13/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80124
BLLSVT56M14F839B	SALVATORE	BELLOPEDE	14/08/1956	NAPOLI	NAPOLI	80124
BRNNNZ66T22F839D	NUNZIO	BRANDI	22/12/1966	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
BNUGNR62H25F839N	GENNARO	BUONO	25/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
CVLCHR72D51E625B	CHIARA	CAVALLO	11/04/1972	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CHRRFL59L29F839C	RAFFAELE	CHIARO	29/07/1959	NAPOLI	NAPOLI	80125
CRDMRA64P08A509U	MARIO	CIARDIELLO	08/09/1964	PIETRASTORNINA	AVELLINO	83015
CNTGCR69R13F839S	GIANCARLO	CONATO	13/10/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CNSGNN57S13F839B	GIOVANNI	CONSIGLIO	13/11/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
CROVCN69M16F839W	VINCENZO	CORE	16/08/1969	QUARTO	NAPOLI	80010
CRSGPP60T03B371F	GIUSEPPE	CRISPINO	03/12/1960	CAIVANO	NAPOLI	80023
DLLNTN54L01F839B	ANTONIO	D'AIELLO	01/07/1954	NAPOLI	NAPOLI	80126
DLTRFL56P05H101L	RAFFAELE	D'ALTERIO	05/09/1956	QUALIANO	NAPOLI	80019
DLTVCN55A07H101K	VINCENZO	D'ALTERIO	07/01/1955	QUALIANO	NAPOLI	80019
DVNTLL55R18F839U	TULLIO	D'AVANZO	18/10/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DFLRFL72M16F839C	RAFFAELE	DE FALCHI	16/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125
DNNMRA57T06F839B	MARIO	DE INNOCENTIS	06/12/1957	CASORIA	NAPOLI	80026
DPSRFL62S05F839J	RAFFAELE	DE PASCA	05/11/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DSRRND57S29F839U	MICHELE	DE SARIO	29/11/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DSRMHL55S30F839Z	RAIMONDO	DE SARIO	30/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80124
DLCMCL78M09F839H	MARCELLO	DI LUCCIO	09/08/1978	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DNPNTN63M17F839J	ANTONIO	DI NAPOLI	17/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DNTGNN50B43F839P	GIANNA	DI NATALE	03/02/1950	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGLMNC62B59A944Y	MONICA	DOGLIONE	19/02/1962	ZOLA PREDOSA	BOLOGNA	40069
SCLRRT67H13F839B	ROBERTO	ESCALONA	13/06/1967	QUARTO	NAPOLI	80010
FLCGPP69L25B759K	GIUSEPPE	FALCO	25/07/1969	CARDITO	NAPOLI	80024
FRRDTR59P19F839L	DIMITRI MARIANO	FERRANTE	19/09/1959	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FRRFNZ65B65F839T	FIORENZA	FIERRO	25/02/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FLRRFL78A15F839F	RAFFAELE	FILARDI	15/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
MPRGNZ65L01F839I	IGNAZIO	IMPROTA	01/07/1965	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
RLLLMP81D42F839V	OLIMPIA	IROLLO	02/04/1981	NAPOLI	NAPOLI	80143
LMRNTN56T09F839K	ANTONIO	LA MARCA	09/12/1956	NAPOLI	NAPOLI	80126
LVNTZN75D56F839P	TIZIANA	LAVIANO	16/04/1975	NAPOLI	NAPOLI	80144
LZZFNC70S13F839I	FRANCESCO	LAZZI	13/11/1970	NAPOLI	NAPOLI	80136
LMBSVT73P08F839X	SALVATORE	LEMBO	08/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80147
LCCMSM73E27F839N	MASSIMO	LUCCI	27/05/1973	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNNCRN72D59G964M	CATERINA	MANNELLO	19/04/1972	NAPOLI	NAPOLI	80124
MNTRSO64T47F839I	ROSA	MANTICE	07/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80124
MRZDNC66D02B371B	DOMENICO	MARZANO	02/04/1966	CAIVANO	NAPOLI	80023
MRLRRT59P15F839O	ROBERTO	MERLIN	15/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
MDGSVT69P02F839H	SALVATORE	MODUGNO	02/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80133
MNTMRN70E21F839Y	MARIANO	MONTIGLIONE	21/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80124
NCRPQL62M04L245J	PASQUALE	NOCERA	04/08/1962	SCAFATI	SALERNO	84018
NNZBMN58L16F839V	BENIAMINO	NUNZIATA	16/07/1958	NAPOLI	NAPOLI	80126
PLMGPP62B19F839N	GIUSEPPE	PALMESE	19/02/1962	NAPOLI	NAPOLI	80124
PNTLNS60P15F839D	ALFONSO	PENTAGALLO	15/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80126
PTRPNI75P53F839C	MARIA	PETRONE	13/09/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147
PTRMRA72S50F839F	PINA	PETRONE	10/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80147
PRRNTN68H08F839T	ANTONIO	PIERRI	08/06/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PSCLRC58E01F839V	ALBERICO	PISCO	01/05/1958	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PSTVCN53E29F839O	VINCENZO	PISTUCCI	29/05/1953	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPLLNS62R08G964G	ALFONSO	REPOLE	08/10/1962	NAPOLI	NAPOLI	80139
RMNRSR70P14F839I	ROSARIO	ROMANO	14/09/1970	NAPOLI	NAPOLI	80124
RMNMHL66R24F839M	MICHELE	ROMANO	24/10/1966	QUARTO	NAPOLI	80010
RSPCRN59H10D790T	CIPRIANO	ROSPO	10/06/1959	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
RBNNTN59R07F839I	ANTONIO	RUBINO	07/10/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSSBBR73R53F839O	MASSIMO	RUSSO	13/10/1973	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSSGNR66M17F839E	BARBARA	RUSSO	17/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
RSSMRC64A21F839A	GENNARO	RUSSO	21/01/1964	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSSMSM71B25F839Z	MARCO	RUSSO	25/02/1971	NAPOLI	NAPOLI	80124
TRLNTN67L10F839V	ANTONIO	TARALLO	10/07/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
TNTMSM71R04F839E	MASSIMILIANO	TINTO	04/10/1971	QUARTO	NAPOLI	80010
TRNVCN63L06F839T	VINCENZO	TORINELLI	06/07/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
TRNLNS60M05F839M	ALFONSO	TRENCIA	05/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80126
TRNFNC62A12F839U	FRANCESCO	TRINGALE	12/01/1962	POZZUOLI	NAPOLI	80078
VRRPRZ57T60F839Q	PATRIZIA	VARRIALE	20/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80131
VTTNTN62H14G902D	ANTONIO	VITTOZZI	14/06/1962	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130917143
CODFISC	06940871210
DENOMINAZIONE	FERSERVICE SOC. COOP. A R. L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA GARIBALDI C/O STAZIONE CENTRALE
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.034,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.226
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRACRI62C05A064O	CIRO	ACRI	05/03/1962	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
VRSPPL84H27F839T	PIERPAOLO	AVERSANO	27/06/1984	NAPOLI	NAPOLI	80144
BRRGTN74A29F839V	GAETANO	BARRELLA	29/01/1974	PORTICI	NAPOLI	80055
CFFRND77E05A512Y	ARMANDO	CIOFFO	05/05/1977	AVERSA	CASERTA	81031
DLLFNC69L65A512L	FRANCESCA	DELLA VOLPE	25/07/1969	AVERSA	CASERTA	81031
DBRRFL66L22C561G	RAFFAELE	DI BERNARDO	22/07/1966	CESA	CASERTA	81030
FRRMSA76T22B715I	AMOS	FERRARO	22/12/1976	CAPUA	CASERTA	81043
FRRGPL76H24A064V	GIAMPAOLO	FERRIERO	24/06/1976	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
NNCNTN76H19F839G	ANTONIO	IANNUCCI	19/06/1976	SAVIANO	NAPOLI	80039
LZZVCN61R20B990U	VINCENZO	LAEZZA	20/10/1961	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LNZGPP77A08A024Q	GIUSEPPE	LANZANO	08/01/1977	CASORIA	NAPOLI	80026
LPRMSM74B15F839Q	MASSIMO	LEPORANICO	15/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80132
PSSCMN84D13E131H	CARMINE	PASSARO	13/04/1984	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
PZZDNC59S03F839J	DOMENICO	PIAZZA	03/11/1959	AVERSA	CASERTA	81031
RMGGPP76D06F839W	GIUSEPPE	RAMAGLIA	06/04/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
SNGLGU87D06F839A	LUIGI	SANGES	06/04/1987	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121997031
CODFISC	5101530151
DENOMINAZIONE	FINMAR S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO VITTORIO EMANUELE, 715
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.576,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.947
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRSGRN56C16I438K	GUERINO	CRESCENZO	16/03/1956	SARNO	SALERNO	84087
MRSSTR62E42F839X	ESTER	MARSEGLIA	02/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80133
MSTGNR67T11Z114J	GENNARO	MASTROMARINO	11/12/1967	SALERNO	SALERNO	84127
MLNRSO55P46F839Y	ROSA	MELANI	06/09/1955	NAPOLI	NAPOLI	80124
NPPMRZ63S16F912F	MAURIZIO	NAPPI	16/11/1963	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	19/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124952787
CODFISC	07787970636
DENOMINAZIONE	FISIODOMUS S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L. DA VINCI 2/4
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAVATORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 115.616,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14.452
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMLLSH66A01Z220B	ALI RASHED	AL OMLEH	01/01/1966	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MDAMRA85E64F839I	MARIA	AMODEO	24/05/1985	CASAVATORE	NAPOLI	80020
RGNPNI81L68B715C	PINA	ARGENZIANO	28/07/1981	CAPUA	CASERTA	81043
BRNGNN89C19F839X	GIOVANNI	BERNARDO	19/03/1989	ARZANO	NAPOLI	80022
BTTPLA74T46F839Y	PAOLA	BOTTIGLIERI	06/12/1974	NAPOLI	NAPOLI	80145
CMPSRN82S52B963H	SABRINA	CAMPORI	12/11/1982	CURTI	CASERTA	81040
CSMMRP68P59A783E	MARIA PIA	CASAMASSA	19/09/1968	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CRSPQL83E13E791F	PASQUALE	CRISCI	13/05/1983	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
CCCNNC75M11E791O	ANTONIO CIRO	CUCCO	11/08/1975	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DMIVNI82E41F839N	IVANA	DI MAIO	01/05/1982	NAPOLI	NAPOLI	80141
FSTDMR78C01Z602C	ADEMIR	FESTA	01/03/1978	NAPOLI	NAPOLI	80131
FNZCRL83P15F839B	CARLO	FINIZIO	15/09/1983	CASORIA	NAPOLI	80026
FRMMNC82L57H892N	MONICA	FORMICOLA	17/07/1982	NAPOLI	NAPOLI	80146
LPSMRC74D51F839E	MARIA ARCA	LA PASTA	11/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80147
LGRBBR81M43F839D	BARBARA	LIGUORI	03/08/1981	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MNCDNC80R25Z404Q	DOMENICO	MANCINO	25/10/1980	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
MRRGTN62C10F839S	GAETANO	MARRA	10/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80122
MSSMNL84L15F839Y	EMANUELE	MESSERE	15/07/1984	NAPOLI	NAPOLI	80138
NRDCRL68C43I625M	CARLA	NARDONE	03/03/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PLMNNA76R43G964T	ANNA	PALMIERI	03/10/1976	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PSSNNT49D65B963I	ANTONIETTA	PASSARETTI	25/04/1949	CASERTA	CASERTA	81100
RMNNTN69H29B759G	ANTONIO	ROMANO	29/06/1969	CARDITO	NAPOLI	80024
RSSNNZ72A41E932X	ANNUNZIATA	RUSSO	01/01/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
SCTMHL78H10F839E	MICHELE	SCOTTO LAVINA	10/06/1978	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
SDNDNL85R56G795K	DANIELA	SODANO	16/10/1985	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
STGVTR78H57F839C	VITTORIA	STAGNARO	17/06/1978	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040

TCCMNT83M57F839A	MARIA ANTONIETTA	TUCCILLO	17/08/1983	CASORIA	NAPOLI	80026

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5107710928
CODFISC	00701710634
DENOMINAZIONE	FLORIDA 2000 SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O SEPSA NAPOLI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 180.234,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	192
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	20.026
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CCRFNC82H16L259I	FRANCESCO	ACCARDO		16/06/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CCTRST52T11F839R	ERNESTO	ACCETTA		11/12/1952	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRNNMR82P42F924E	ANNA MARIA	ACIERNO		02/09/1982	TUFINO	NAPOLI	80030
MTANGL86C13G813S	ANGELO	AMATO	13/03/1986	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040	
MTAFNC60T09E955C	FRANCESCO	AMATO	09/12/1960	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040	
MBRPQL81L07F924H	PASQUALE	AMBROSINO		07/07/1981	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MNDGTN83R02L259S	GAETANO	AMENDOLA		02/10/1983	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
MRSRCR73A22F839G	RICCARDO	AMOROSO		22/01/1973	NAPOLI	NAPOLI	80124
NDNSVT71M08F839L	SALVATORE	ANDINI	08/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80124	
PRACRI81S07F839G	CIRO	APREA	07/11/1981	NAPOLI	NAPOLI	80147	
RNAMCL86L23F839G	MARCELLO	ARENA	23/07/1986	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046	
SCNLGU69H23L259Q	LUIGI	ASCIONE		23/06/1969	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SSDMRA67M22C495H	MARIO	ASSEDIATO		22/08/1967 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013
TTNCRI63E03F839X	CIRO	ATTANASIO		03/05/1963	PORTICI	NAPOLI	80055
TTNTZN70R56G902D	TIZIANA	ATTANASIO		16/10/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
TRAGPP84D23F839N	GIUSEPPE	AUTIERO		23/04/1984	CASORIA	NAPOLI	80026
VNAVCN66R13F839S	VINCENZO	AVENIA	13/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80131	
VTADNC58L08F839R	DOMENICO	AVETA	08/07/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
BRBLGU75H22C495M	LUIGI	BARBATO		22/06/1975	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DMRFBA76S28F839G	GIULIANA	BARRELLA		28/11/1976 STABIA	CASTELLAMMARE DI	NAPOLI	80053
BNCSVT84E19F839L	SALVATORE	BIANCO	19/05/1984	NAPOLI	NAPOLI	80141	
BRRLGU71T03C495N	LUIGI	BORRELLI		03/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
BRLSVT58D08L245S	SALVATORE	BRILLANTE		08/04/1958	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BRLDLA66D65L245E	ADELE	BRILLANTE		25/04/1966	TRECASE	NAPOLI	80040
BRNSRG60B03F839J	SERGIO	BRUNO		03/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80139
BRNMRZ80T20B963X	MAURIZIO	BRUNO		20/12/1980	NAPOLI	NAPOLI	80139

fonte: http://burc.regione.campania.it

BGLCMN68R10F839U	CARMINE	BUGLIONE		10/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80137	
CCCNTN71T17F839U	ANTONIO	CACACE		17/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80141	
CCRSVT65M26F839J	TOMMASO	CACCIAPUOTI		26/08/1965	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030	
CMPGRG81C11F839K	GIORGIO	CAMPO		11/03/1981	NAPOLI	NAPOLI	80147	
CPNNRC75T09F839M	ENRICO	CAPUANO		09/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147	
CRVDNC78A13L245U	DOMENICO	CARAVIELLO		13/01/1978	TRECASE	NAPOLI	80040	
CRBWTR74B19M115O	WALTER	CARBONE		19/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80145	
CRBDVD75B18M115C	DAVIDE	CARBONE		18/02/1975	NAPOLI	NAPOLI	80145	
CRDLGU74C27A064G	LUIGI	CARDITO		27/03/1974	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
CSTSVT65R08F839X	SALVATORE	CASTIELLO		08/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80133	
CVLMDA62A01F839L	AMEDEO	CAVALLI	01/01/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016		
CNQVCN71R25L245H	VINCENZO	CINQUE	25/10/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
CPRBRN68D23F839H	BRUNO	CIPRIANO	23/04/1968	CASORIA	NAPOLI	80026		
CRLCRL77D16F839M	CARLO	CIRILLO	16/04/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059		
CRLRRT73E24F839C	ROBERTO	CIRILLO	24/05/1973	NAPOLI	NAPOLI	80143		
CLCRFL72L30F839H	RAFFAELE	COLUCCI		30/07/1972	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
CMPSVT69M13I293Q	SALVATORE	COMPAGNONE		13/08/1969	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029	
CPPSFN71B22A064E	STEFANO	COPPETA		22/02/1971	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
CPPFMN77A53F839O	FILOMENA	COPPOLA		13/01/1977	NAPOLI	NAPOLI	80026	
CPPSNT78M56F83VY	ASSUNTA	COPPOLA		16/08/1978	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
CPPRRT72R02M115V	ROBERTO	COPPOLA		02/10/1972	ACERRA	NAPOLI	80011	
CZZCRI59B66G902Q	CIRA	COZZOLINO		26/02/1959	PORTICI	NAPOLI	80055	
CCCTMS78A05G309K	GIUSEPPINA	CRISPO	05/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80138		
DGSRSO78S64H703V	ROSA	D'AGOSTINO	24/11/1978	SORRENTO	NAPOLI	80067		
DNGDVD84D10F839B	DAVIDE	D'ANGELO		10/04/1984	BACOLI	NAPOLI	80070	
DNTSVT69P30F839E	SALVATORE	D'ANTONIO		30/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141	
DRSNNZ65T24L259Z	NUNZIO	DARISSI	24/12/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046		
DLCRSR70B18F839Y	ROSARIO	DE LUCA	18/02/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013		

VNCLNS71T05L845N	FABIO	DE MARINO		05/12/1971	SCAFATI	SALERNO	84018	
DRSMHL69C64B565X	MICHELA	DE RISI	24/03/1969	SPERONE	AVELLINO	83020		
DSTGMR83D29F839Y	GIANMARCO	DE STEFANO		29/04/1983	NAPOLI	NAPOLI	80132	
DVVLGU77E13G190L	LUIGI	DE VIVO	13/05/1977	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047		
DLGFBA74H22F839B	FABIO	DEL GAUDIO		22/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80131	
DSPNNT50T65I862I	ANTONIETTA	D'ESPOSITO		25/12/1950	META	NAPOLI	80062	
DLRTRS67C45F839H	TERESA	DI LAURO	05/03/1967	NAPOLI	NAPOLI	80135		
DMRMLN77A51F839E	MERILINDA	DI MAURO		11/01/1977	ARZANO	NAPOLI	80022	
DPLLGU74C16L259A	LUIGI	DI PAOLI	16/03/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144		
DPRMCL70T63F839U	IMMACOLATA	DI PRISCO	23/12/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126		
DCILGU67A23F839Y	LUIGI	DIACO	23/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80142		
DNNTMS81P20F912X	TOMMASO	DONNARUMMA		20/09/1981	SCAFATI	SALERNO	84018	
SPSPQL64M26F839R	PASQUALE	ESPOSITO		26/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80146	
SPSDRD69A01B565H	EDUARDO	ESPOSITO		01/01/1969	CAMPOSANO	NAPOLI	80030	
SPSNTN67H11F839L	ANTONIO	ESPOSITO		11/06/1967	NAPOLI	NAPOLI	80124	
SPSNTN78T20F839N	ANTONIO	ESPOSITO		20/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145	
SPSSVT63D30F839H	SALVATORE	ESPOSITO		30/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126	
SPSRFL72C05F839J	RAFFAELE	ESPOSITO		05/03/1972	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
FBZGPP77B11A512B	GIUSEPPE	FABOZZO		11/02/1977	AVERSA	CASERTA	81031	
FTTFNC72S09F839R	FRANCESCO	FATTORUSSO		09/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80122	
FRRLGU67P24I483W	LUIGI	FERRARA		24/09/1967	STRIANO	NAPOLI	80040	
FRRRLN75H64F839S	ERMELINDA	FERRARA		24/06/1975	NAPOLI	NAPOLI	80146	
FRBNTM59C14B925N	ANTIMO	FIORBELLI	14/03/1959	SANT' ARPINO	CASERTA	81030		
FRNVCN64D04F839Q	VINCENZO	FIORENZA		04/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145	
FRNLGU59B11I469H	LUIGI	FRANZESE		11/02/1959	SAVIANO	NAPOLI	80039	
FRTVCN60P02H101J	VINCENZO	FRUTTALDO		02/09/1960	QUALIANO	NAPOLI	80019	
FSCNTN69T21I438Z	ANTONIO	FUSCO	21/12/1969	SARNO	SALERNO	84087		
GMRMSM72L07F839D	MASSIMILIANO	GAMARDELLA		07/07/1972	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016	

fonte: http://burc.regione.campania.it

GSSLSS80P11F839B	ALESSIO	GESSA	11/09/1980	PORTICI	NAPOLI	80055	
GRDCRI83R03F839M	CIRO	GIORDANO		03/10/1983	NAPOLI	NAPOLI	80139
GRDRFL62H24F839R	RAFFAELE	GIORDANO		24/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80123
GRVMDA70M13L259Q	AMEDEO	GRAVINO		13/08/1970	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GRNNDR84R23F839V	ANDREA	GUARINO		23/10/1984	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
BRRGLN76A57F839M	SALVATORE	IACCARINO		17/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80136
ZZTSVT77A01F839A	SALVATORE	IAZZETTA	01/01/1977	ACERRA	NAPOLI	80011	
MIONNZ82A07F839A	NUNZIO	IOIME	07/01/1982	NAPOLI	NAPOLI	80145	
VNISVT77H28B963E	SALVATORE	IOVINO	28/06/1977	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
ZZIGLI51L20E054V	GIULIO	IZZO	20/07/1951	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
ZZIMRA79M13F799J	MARIO	IZZO	13/08/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
ZZICRL77M28F839R	CARLO	IZZO	28/08/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
LRGSRG70E17G902O	SERGIO	LA RAGIONE		17/05/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
LNCPQL62H43H243S	PASQUALINA	LANCELLA		03/06/1962	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
LNGLCU59D51B076W	LUCIA	LANGELLA		11/04/1959	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
LNZPRZ71C04L259G	PATRIZIO	LANZETTA		04/03/1971	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LRNDNC63M24F839F	DOMENICO	LARINO	24/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80139	
LRNMSM71B11B990Y	MASSIMO	LARINO	11/02/1971	NAPOLI	NAPOLI	80124	
LRTCMN70E02L245C	CARMINE	LAURETANO		02/05/1970 STABIA	CASTELLAMMARE DI	NAPOLI	80053
LRADRD71B17F839Q	EDUARDO	LAURO	17/02/1971	META	NAPOLI	80062	
LSTDRD86E02L259B	EDUARDO	LISTA	02/05/1986	ERCOLANO	NAPOLI	80056	
LFFMSM76R29F839E	MASSIMO	LOFFREDO		29/10/1976	NAPOLI	NAPOLI	80147
LMBVCN70L04F839D	VINCENZO	LOMBARDI		04/07/1970	CASORIA	NAPOLI	80026
LTTFLC61E06L245R	FELICE	LOTTO	06/05/1961	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058	
LNGSVT77R06F839S	SALVATORE	LUONGO		06/10/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
LNGLRD66M07F839C	ALFREDO	LUONGO		07/08/1966	PORTICI	NAPOLI	80055
MNALGU86R04F839M	LUIGI	MAIONE	04/10/1986	NAPOLI	NAPOLI	80143	
MNACRI57D26F839M	CIRO	MAIONE	26/04/1957	NAPOLI	NAPOLI	80143	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRNVTR58T45E955U	VITTORIA	MAIORINO		05/12/1958	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
MNZMCL83T48L245S	IMMACOLATA	MANZO		08/12/1983	SCAFATI	SALERNO	84018	
MRRSVT80R26F839A	SALVATORE	MARRANZINO		26/10/1980	NAPOLI	NAPOLI	80126	
MSTMHL68P63F162P	MICHELINA	MASTRO		23/09/1968	META	NAPOLI	80062	
MRLNTN54L04C129E	ANTONIO	MAURIELLO		04/07/1954	SANT' ANTONIO ABATE		NAPOLI	80057
MRLGNR80B06C129L	GENNARO	MAURIELLO		06/02/1980 STABIA	CASTELLAMMARE DI	NAPOLI	80053	
MZZVCN68P05G812T	VINCENZO	MAZZOCCHI		05/09/1968 CISTERNA	CASTELLO DI	NAPOLI	80030	
MLEVCN64D03I820K	VINCENZO	MELE	03/04/1964	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038		
MLLNTN78C09L259K	ANTONIO	MELILLO	09/03/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056		
MNTCST46S27F839Q	CRISTOFARO	MENTONE		27/11/1946	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
MNTGPP57E25F839F	GIUSEPPE	MENTONE		25/05/1957 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013	
MNTLGU61R28F839C	LUIGI	MENTONE		28/10/1961 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013	
MRCVLN74B18H931U	VITALIANO	MERCADANTE		18/02/1974	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030	
MNPRSR69M20F839R	ROSARIO	MINOPOLI		20/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145	
MRNNTN74S27L259H	ANTONIO	MIRANDA	27/11/1974	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040		
MRNRFL76C01L259K	RAFFAELE	MIRANDA		01/03/1976	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040	
MRTNNZ72S41F839I	ANNUNZIATA	MORETTO		01/11/1972	ACERRA	NAPOLI	80011	
MZZMSM59L26G130Z	MASSIMO	MOZZILLO		26/07/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
MUOLCU53M62L245H	LUCIA	MUOIO	22/08/1953	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
MUOSVT52B25L245D	SALVATORE	MUOIO	25/02/1952	SCAFATI	SALERNO	84018		
MRNMRA68D04I438X	MARIO	MURANO		04/04/1968	SARNO	SALERNO	84087	
MSCFNC53R22F839R	FRANCESCO	MUSCARELLA		22/10/1953	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
MSLNTN82T13F839P	ANTONIO	MUSELLA		13/12/1982	NAPOLI	NAPOLI	80133	
NCRCMN82P07L259Q	CARMINE	NOCERINO		07/09/1982	ERCOLANO	NAPOLI	80056	
NVRCRL67R27F839L	CARLO	NOVARA		27/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80143	
RLNCRI86L02F839J	CIRO	ORLANDO		02/07/1986	NAPOLI	NAPOLI	80136	
TTNVTR74L17F839O	VITTORIO	OTTAIANO		17/07/1974	VOLLA	NAPOLI	80040	
PCACMN65A20F839H	CARMINE	PACE	20/01/1965	CICCIANO	NAPOLI	80033		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PGNRHL70D44H931M	RACHELE	PAGANO		04/04/1970 VESUVIANO	SAN GIUSEPPE	NAPOLI	80047
PGNGPP86B07A024D	GIUSEPPE	PAGNOZZI		07/02/1986	ACERRA	NAPOLI	80011
PGNLRD82R54A024C	ALFREDINA	PAGNOZZI		14/10/1982	ACERRA	NAPOLI	80011
PNAMHL63L10F030N	MICHELE	PANE	10/07/1963	MASSA LUBRENSE	NAPOLI	80060	
PSSNCL67P14F839P	NICOLA	PASSANTE		14/09/1967	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PDCFNC57L25L245G	FRANCESCO	PAUDICE		25/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80139
PDTMSM67M23I293E	MASSIMO	PEDATA		23/08/1967	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
PRRVCN75D01F839O	VINCENZO	PERRELLI	01/04/1975	TUFINO	NAPOLI	80030	
PRRMRZ77R27F839Q	MAURIZIO	PERRELLI	27/10/1977	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030	
PRRNTN73A02B990W	ANTONIO	PERRELLI	02/01/1973	TUFINO	NAPOLI	80030	
PTTNGL84D30F839B	ANGELO	PETITO	30/04/1984	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017	
PCRVCN54B18F839H	VINCENZO	PICARDI	18/02/1954	VOLLA	NAPOLI	80040	
PLTGPP71E09F839S	GIUSEPPE	PLATEROTA		09/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80139
RMSSNT67M68F839U	ASSUNTA	RAMASCHIELLO		28/08/1967	NAPOLI	NAPOLI	80136
RNRRNG69M10H931R	ARCANGELO	RANIERI	10/08/1969	OTTAVIANO	NAPOLI	80044	
RVNCLD66S03F839Q	CLAUDIO	RAVENNA		03/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
REAVCN70A13G964Q	VINCENZO	REA	13/01/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078	
RCCRST58D03F839Q	ORESTE	RICCIO	03/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80137	
RSSLGU49P18B990B	LUIGI	RUSSO	18/09/1949	CAIVANO	NAPOLI	80023	
RSSLRA53C61G568Y	LAURA	RUSSO	21/03/1953	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	80063	
RSSCMN70E05F839C	CARMINE	RUSSO	05/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80141	
SNCNGL69M14F839N	ANGELO	SANCI	14/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143	
SNGRCR73A09F839N	RICCARDO	SANGERMANO		09/01/1973	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SNNGFR84H10L245A	GIANFRANCO	SANNINO		10/06/1984	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SNTNTN54T21F839E	ANTONIO	SANTORO		21/12/1954	NAPOLI	NAPOLI	80142
SPAFNC79E16E955T	FRANCESCO	SAPIO	16/05/1979	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
SRLNTN67B06F839C	ANTONIO	SARAIELLO		06/02/1967	VILLARICCA	NAPOLI	80010
SRNGRD69A16F839Z	GERARDO	SARNATARO		16/01/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018

SSSSVT65C13F839O	SALVATORE	SASSO	13/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80146		
SVNRZO48D20G190U	ORAZIO	SAVIANO		20/04/1948	ATRIPALDA	AVELLINO	83042	
SLLVCN58M01F839X	VINCENZO	SELILLO	01/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80134		
SQNDNC80E16G813U	DOMENICO	SEQUINO		16/05/1980	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059	
SDNVCN65T15F839O	VINCENZO	SODANO		15/12/1965	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
SPRVCN67A04F839Y	VINCENZO	SPORTIELLO		04/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145	
STNDMA74L07C129J	ADAMO	STAIANO	07/07/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
TNCPQL71A06F839Q	PASQUALE	TANCREDI		06/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145	
TSTGNN56E19F839B	GIOVANNI	TESTA	19/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100		
TSTLGU75M08F839R	LUIGI	TESTA	08/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80144		
TLNCRI72E14F839T	CIRO	TOLINO	14/05/1972	CASORIA	NAPOLI	80026		
TRNPRM61T57C697Z	PIETRAMANTE	TRINCHESE		17/12/1961	CIMITILE	NAPOLI	80030	
VUARST69H29F839J	ERNESTO	UVA	29/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80126		
CRSGPP59C47B077C	ALFONSO	VANACORE		07/03/1959 CAMPANIA	GIUGLIANO IN	NAPOLI	80014	
VNCDGI87S25F839Z	DIEGO	VANACORE		25/11/1987	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058	
VNRCRI78T29C495O	CIRO	VENERUSO	29/12/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056		
VRDNTN65D30F839X	ANTONIO	VERDE	30/04/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144		
VGLMRA72C01F839I	MARIO	VIGLIONE	01/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80146		
VSCRST69T15H892R	ERNESTO	VISCARDI	15/12/1969	NAPOLI	NAPOLI	80146		
VSCPCD61T13B077Q	PLACIDO	VISCIANO	13/12/1961	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042		
VTLFNC59C02A455P	FRANCESCO	VITALE	02/03/1959	ARZANO	NAPOLI	80022		
VTLVCN68M05C129V	VINCENZO	VITIELLO	05/08/1968	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
VLPGPP71S29F839T	GIUSEPPE	VOLPE	29/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80125		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116130373
CODFISC	95005580634
DENOMINAZIONE	FONDAZIONE IDIS-CITTA' DELLA SCIENZA
FORMA_GIUR	FONDAZIONE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA COROGLIO N. 104
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 195.345,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	67
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	21.705
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRRSR55S03G964A	ROSARIO	ALTIERI	03/11/1955	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MRSFBN77D57F839K	FABIANA	AMOROSO	17/04/1977	NAPOLI	NAPOLI	80124
BCCMNL72C63F839F	EMANUELA	BOCCHETTI	23/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80124
BRKLBV75B48Z138N	LYUBOV	BORAK	08/02/1975	NAPOLI	NAPOLI	80123
BRLMRC60S07F839F	MARCO	BRILLANTE	07/11/1960	BACOLI	NAPOLI	80070
BRYNMR66T57Z110R	ANNE MARIE	BRUYAS	17/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
CZZMLN75S05F839V	EMILIANO	CAIAZZO	05/11/1975	QUARTO	NAPOLI	80010
CMMPLA66L05F839K	PAOLO	CAMMAROTA	05/07/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
CMPMRA67T09F205Q	MARIO	CAMPANINO	09/12/1967	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
CPSGNN77M30F839J	GIOVANNI	CAPASSO	30/08/1977	SCALEA	COSENZA	87029
CPCLVI59D60F839I	LIVIA	CAPOCASALE	20/04/1959	CASORIA	NAPOLI	80026
CPNFNC53A12F839I	FRANCESCO	CAPUANO	12/01/1953	NAPOLI	NAPOLI	80124
CRLCLD70S52F839S	CLAUDIA	CARELLA	12/11/1970	QUARTO	NAPOLI	80010
CSLPRP68M16F839O	PIETRO PAOLO	CASELLI	16/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80121
CTLNGL56P30F839L	ANGELO	CATALANO	30/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80141
CVLSRN64C49E571M	SABRINA	CAVALLARO	09/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80123
CRRLGU63P17F839H	LUIGI	CERRI	17/09/1963	NAPOLI	NAPOLI	80135
CHMPQL57H27F839K	PASQUALE	CHIMENTI	27/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNTLGU76D12F839G	LUIGI	CONTE	12/04/1976	BACOLI	NAPOLI	80070
CRTMCR69M68F839D	MARIA CAROLINA	CORTESE	28/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80123
CRVMSM75R25H501D	MASSIMO	CRIVELLI	25/10/1975	QUARTO	NAPOLI	80010
CRDVNT69L70F839R	VALENTINA	CRUDELE	30/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80123
CLRSNT65A61F839A	ASSUNTA	CULIERSO	21/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
DLCVEA70S52F839K	EVA	DE LUCIA	12/11/1970	NAPOLI	NAPOLI	80123
DMTFNC60E05F839P	FRANCESCO	DE MATTEIS	05/05/1960	NAPOLI	NAPOLI	80127
DLGFMN74H53G964F	FILOMENA	DEL GAUDIO	13/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80136

fonte: http://burc.regione.campania.it

DMRFLR66A43F839E	FLORA	DI MARTINO	03/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80128
DRBNTN58A16G964O	ANTONIO	DI ROBERTO	16/01/1958	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DSRVNT83D60F839V	VALENTINA	DI SARNO	20/04/1983	NAPOLI	NAPOLI	80136
DNFRCR58S47F839S	RICCARDA	D'ONOFRIO	07/11/1958	NAPOLI	NAPOLI	80127
DRLLSN72E61F839Q	ALESSANDRA	DRIOLI	21/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80121
SPSMHL54B09F839J	MICHELE	ESPOSITO	09/02/1954	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSNTN69S16F839X	ANTONIO	ESPOSITO	16/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRALNS64H28F839D	ALFONSO	FRAIA	28/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80123
FSCMRS55D41F839V	MARIAROSARIA	FUSCO	01/04/1955	QUARTO	NAPOLI	80010
GRGGSM67B56L259F	GELSOMINA	GARGIULO	16/02/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
GNTFNC58R63A615K	FRANCA	GENTILE	23/10/1958	EBOLI	SALERNO	84025
GMPDNL71E63F839W	DANIELA	GIAMPAOLO	23/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80131
GRSRST51S03F839R	ERNESTO	GRASSO	03/11/1951	NAPOLI	NAPOLI	80128
GRNMZN83R71Z127Z	MARZENA ANNA	GRON	31/10/1983	NAPOLI	NAPOLI	80129
NNTTLM65A24F839G	ATTILIO MARIO	IANNITTO	24/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80123
NNTNTN61M14F839X	ANTONIO	IANNITTO	14/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80134
LTTNTN60M07F839T	ANTONIO	LETTIERI	07/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80125
LBRDNL74E09F839Q	DANIELE	LUBRANO	09/05/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MGSBBR55C52F839F	BARBARA	MAGISTRELLI	12/03/1955	NAPOLI	NAPOLI	80122
MGLGLL68D04G568C	GUGLIELMO	MAGLIO	04/04/1968	NAPOLI	NAPOLI	80124
MNZDBR73H64F839S	DEBORA	MANZONI	24/06/1973	NAPOLI	NAPOLI	80125
MSSCLD58L06F839P	CLAUDIO	MASSA	06/07/1958	NAPOLI	NAPOLI	80122
MEOFNC64A27C352O	FRANCESCO	MEO	27/01/1964	NAPOLI	NAPOLI	80124
MNCPQL67D04F839Y	PASQUALE	MONACO	04/04/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
PGNRRT73B42F839U	ROBERTA MARIA	PAGANO	02/02/1973	NAPOLI	NAPOLI	80121
PLMDMM62T48Z700G	DIANA IMMACOLAT	PALMA	08/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80124
PLMRFL75D01F839U	RAFFAELE	PALMESE	01/04/1975	NAPOLI	NAPOLI	80124
PRNRSL65M42B935J	ROSSELLA	PARENTE	02/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125

fonte: http://burc.regione.campania.it

PCCMTR68R68F839B	MARIA TERESA	PICA CIAMARRA	28/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80123
PRRNNA67C43G902B	ANNA	PORRO	03/03/1967	NAPOLI	NAPOLI	80129
PRZRFL63A01F839V	RAFFAELE	PORZIO	01/01/1963	NAPOLI	NAPOLI	80121
PRZRRT85E49F839L	ROBERTA	PREZIOSO	09/05/1985	QUARTO	NAPOLI	80010
RCCMHL72A56F839N	MICHAELA	RICCIO	16/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80123
RCCCHR69B41F839X	CHIARA	RICCIO	01/02/1969	ANACAPRI	NAPOLI	80071
SVNNTN77L15F839B	ANTONIO	SAVIANO	15/07/1977	NAPOLI	NAPOLI	80124
SCTDRD69D08F839K	EDUARDO	SCUOTTO	08/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80124
SMNLCU75R05F839P	LUCA	SIMEONE	05/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80122
SLMLRN61D52F839Y	LORIANA	SOLIMENE	12/04/1961	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
TMPNTN67P13F839U	ANTONIO	TEMPESTA	13/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80124
TSTGNR77P07G964T	GENNARO	TESTA	07/09/1977	POZZUOLI	NAPOLI	80078
VTTMNL71E49F839E	MANUELA	VATTANI	09/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80127
ZNNSVT65E16L259I	SALVATORE	ZENONE GAROFALO	16/05/1965	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130236569
CODFISC	06452871210
DENOMINAZIONE	FREE TEAM
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STAZIONE FERROVIARIA FF.SS. P.ZZA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.656,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.184
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLAFNC88M08L259P	FRANCESCO	BAELI	08/08/1988	POZZUOLI	NAPOLI	80078
BCCNTN87H10F839K	ANTONIO	BOCCAROSSA	10/06/1987	NAPOLI	NAPOLI	80126
CPZGTN86T14F839R	GAETANO	CAPUOZZO	14/12/1986	NAPOLI	NAPOLI	80131
CRLLGU86P24F839D	LUIGI	CARLEVALIS	24/09/1986	NAPOLI	NAPOLI	80131
DSMGPP87L23F924N	GIUSEPPE	DI SOMMA	23/07/1987	NOLA	NAPOLI	80035
SPSPLA79R13F839S	PAOLO	ESPOSITO	13/10/1979	NAPOLI	NAPOLI	80138
NGGLGU82M21F799Y	LUIGI	INGEGNO	21/08/1982	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
NGNRFL78R11Z112W	RAFFAELE	INGENITO	11/10/1978	PAGANI	SALERNO	84016
LRTLGU84P02F839E	LUIGI	LAURITANO	02/09/1984	NAPOLI	NAPOLI	80131
LMTGNR91A10F839Q	GENNARO	LIMATOLA	10/01/1991	NAPOLI	NAPOLI	80139
MRTGNN88A09F839D	GIOVANNI	MARETTA	09/01/1988	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RSSGTN84E18A512M	AGOSTINO	RUSSO	18/05/1984	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
TRMNDR86E02F839R	ANDREA	TREMANTE	02/05/1986	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117619918
CODFISC	07849710632
DENOMINAZIONE	FUMIGAT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CALABRIA 3/C
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80146
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.640,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMADNC56L04I293Z	DOMENICO	ALMA	04/07/1956	ARZANO	NAPOLI	80022
DCRNNA61S69F839X	ANNA	DE CARO	29/11/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DFGSVT66E04F839F	SALVATORE	DI FOGGIA	04/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80145
GDGGNN61L30F839O	GIOVANNI	GUADAGNO	30/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80135
MZZCST76C22F839A	CRISTIANO	MUZZICA	22/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80131
SPSRLA69L25B905I	AURELIO	SPOSITO	25/07/1969	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125209288
CODFISC	04874961214
DENOMINAZIONE	GAIA ENERGY S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PAOLO BORSELLINO 116
UNITA_PROD_LOCALITA	CASANDRINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.020,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.780
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCNTN83R17F839Y	ANTONIO	BENCIVENGA	17/10/1983	CASANDRINO	NAPOLI	80025
BRGRFL81E27L845M	RAFFAELE	BREGLIA	27/05/1981	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
CSTNTN72P01B990B	ANTONIO	CASTALDO	01/09/1972	CASORIA	NAPOLI	80026
CSTGPL68M25G568B	GIANPAOLO	CASTELLANO	25/08/1968	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
CRLMLN75S52F839R	MILENA	CIRILLO	12/11/1975	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
DMBNZN73D28H703R	NUNZIANTE	D'AMBROSIO	28/04/1973	SALERNO	SALERNO	84127
DLENTN85S11F839W	ANTONIO	DE LEO	11/11/1985	CASANDRINO	NAPOLI	80025
GLLSFN86M17F839B	STEFANO	GALLINARO	17/08/1986	NAPOLI	NAPOLI	80147
GLLVCN65H11L245K	VINCENZO	GALLINARO	11/06/1965	SCAFATI	SALERNO	84018
MNNGPP76D20F839A	GIUSEPPE	MANNA	20/04/1976	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MLITTV87T61A512L	OTTAVIA	MILO	21/12/1987	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRTCSL80L29A512J	CONSOLATO LUCA	MIRTO	29/07/1980	AVERSA	CASERTA	81031
MCCVCN79D24F839A	VINCENZO	MOCCIA	24/04/1979	VOLLA	NAPOLI	80040
NPLDNL84T05F839P	DANIELE	NAPOLETANO	05/12/1984	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CCHNRC82P25F839E	ENRICO	OCCHINI	25/09/1982	NAPOLI	NAPOLI	80139
LVORFL69C18B925H	RAFFELE	OLIVA	18/03/1969	CASANDRINO	NAPOLI	80025
SNTMHL74R16F839Q	MICHELE	SANTANGELO	16/10/1974	CRISPANO	NAPOLI	80020
SSSGLN73R03L259M	GIULIANO	SASSO	03/10/1973	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
STLMRA81P28A024H	MARIO	STELLATO	28/09/1981	ACERRA	NAPOLI	80011
TRRLCU83S29H703H	LUCA	TERRALAVORO	29/11/1983	SALERNO	SALERNO	84127
TMSLCU80M30F839H	LUCA	TOMASULO	30/08/1980	NAPOLI	NAPOLI	80127
VDLMRZ64C01F839E	MAURIZIO	VADALA'	01/03/1964	VOLLA	NAPOLI	80040
VLINTN76T18F839D	ANTONIO	VIOLA	18/12/1976	NAPOLI	NAPOLI	80125

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003750492 - 5129477380
CODFISC	06521900636
DENOMINAZIONE	GIANNI CARITA` & FIGLI SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CENTRO COMM.LE "VULCANO BUONO"
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.739,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	971
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RDNNNL84H46L259U	ANTONELLA	ARDENTE	06/06/1984	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CNNMRA80E45A509H	MARIA	CANONICO	05/05/1980	AVELLA	AVELLINO	83021
FLCFNC84B69F839Y	FRANCESCA	FELACO	29/02/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
GRDCML89M64L259R	CARMELA	GIORDAN	24/08/1989	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNCRSO87M52C495V	ROSA	PANICO	12/08/1987	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127960569
CODFISC	RGGMME80M44E131Q
DENOMINAZIONE	GIEMM DI RUGGIERO EMMA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 55.464,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VGNRRT71C25C129N	ROBERTO	AVAGNALE	25/03/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VLLCLL75B03C129S	CATELLO	AVELLA	03/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRCLL77L07C129K	CATELLO	DE MARTINO	07/07/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSFNC67L29C129K	FRANCESCO	ESPOSITO	29/07/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRMNRD82L22C129Z	ANDREA D.	FORMISANO	22/07/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GNNSVT77C21C129V	SALVATORE	GIANNULLO	21/03/1977	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
LSUSVT71M22C129X	SALVATORE	LUISE	22/08/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MSSMRA65C07F839C	MARIO	MUSSOLINO	07/03/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RCCGCH63B17C129Q	GIOACCHINO	RUOCCO	17/02/1963	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SSSRFL74B05C129M	RAFFAELE	SESSA	05/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119344933
CODFISC	03472791213
DENOMINAZIONE	GIRAMONDO VESUVIANO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VITTORIO VENETO 44
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.597,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.733
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GVDMLE69C68G813U	EMILIA	GIOVIDELLI	28/03/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
MZZMRZ55C07G596M	MAURIZIO	MEZZULLO	07/03/1955	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNRCML59L64L259I	CARMELA	PANARIELLO	24/07/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNCGPP72H59L259T	GIUSEPPINA	PANICCIA	19/06/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RSTCNZ76B51L259B	CINZIA	RISTORATORE	11/02/1976	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128355650 - 5128799432
CODFISC	06070881211
DENOMINAZIONE	GISA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	RIONE SIRIGNANO , 2
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.920,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	880
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRDGPP67P04F839P	GIUSEPPE	GIORDANO	04/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80131
GSCRFL55L26F839K	RAFFAELE	GUASCO	26/07/1955	QUALIANO	NAPOLI	80019
PSSNTN71T05F839K	ANTONIO	PASSANTE	05/12/1971	CARDITO	NAPOLI	80024
RNDVCN58B13F839O	VINCENZO	RENDE	13/02/1958	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
RGGRNT65H23F839X	RENATO	RUGGIERO	23/06/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
RGGFNC72B25F839I	FRANCESCO	RUGGIERO	25/02/1972	NAPOLI	NAPOLI	80137
SPNRFL56R01F839H	RAFFAELE	SPINA	01/10/1956	NAPOLI	NAPOLI	80145
VLLCMN60C25F839L	CARMINE	VILLAREAL	25/03/1960	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	3501566143
CODFISC	00671910305
DENOMINAZIONE	HELIOS ITALIA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA P.BORSELLINO 123
UNITA_PROD_LOCALITA	CASANDRINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.456,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.384
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSTRSO85H54A509N	rosa	cusati	14/06/1985	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
LGRMHL53S20L259B	michele	liguoro	20/11/1953	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120229083
CODFISC	03756291211
DENOMINAZIONE	HI - TECH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.397,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRDPQL69R30C129S	PASQUALE	CARDONE	30/10/1969	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CNQGNN67R09C129J	GIOVANNI	CINQUE	09/10/1967	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DSCFNC65D18C129Z	FRANCESCO PAOLO	DISCOLO	18/04/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSPQL53C24C129Y	PASQUALE	ESPOSITO	24/03/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSCMN82R30C129A	CARMINE	ESPOSITO	30/10/1982	GRAGNANO	NAPOLI	80054
FRLRFL68T26C495G	RAFFAELE	FARELLA	26/12/1968	PORTICI	NAPOLI	80055
FRNFNC67M11L245V	FRANCESCO	FIORENZA	11/08/1967	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CCRFNC68P18C129J	FRANCESCO DI PAOLA	IACCARINO	18/09/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LNGRND72P27L259Z	ARMANDO	LANGELLA	27/09/1972	TRECASE	NAPOLI	80040
SRTFNC64S14C129G	FRANCESCO D'ASSISI	SUARATO	14/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126779933
CODFISC	05342661211
DENOMINAZIONE	HONET SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN SALVATORE AREA CARREFOUR13
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 93.336,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
NNNPQL69R31C675B	PASQUALE	ANNUNZIATA		31/10/1969	CICCIANO	NAPOLI	80033
CZZFDN54E24B990R	FERDINANDO	CAIAZZO	24/05/1954	CASORIA	NAPOLI	80026	
CSBPTR65A25F839X	PIETRO	CASABURI		25/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80147
CMUSTN79T13L259M	SABATINO	CUOMO		13/12/1979	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CMUGRD60D04L245K	GERARDO	CUOMO		04/04/1960	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
DNTSVT52A06F839E	SALVATORE	DI NOTA	06/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80141	
SPSPIO68L25F839V	PIO	ESPOSITO		25/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
FRRSVT81A29F839V	SALVATORE	FERRIGNO		29/01/1981	NAPOLI	NAPOLI	80124
FNLCRI66S21F839B	CIRO	FINALE	21/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80141	
GLRMRA60D47B667G	MARIA	GLORIOSO	07/04/1960	CASERTA	CASERTA	81100	
GRMNGL90C16F839X	ANGELO	GRIMALDI	16/03/1990	NAPOLI	NAPOLI	80136	
GRNNTN72S06F839E	ANTONIO	GUARINO		06/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80144
LBRGNR65H23F839U	GENNARO	LUBRANO		23/06/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
MGRMRC75C13F839H	MARCO	MAGARACI		13/03/1975 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013
MLNRSR72L21F839M	ROSARIO	MOLINARI	21/07/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125	
MTUNGL63T46A064D	ANGELA	MUTI	06/12/1963	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
PSSVCN73B16F839A	VINCENZO	PASSEGGIO	16/02/1973	NAPOLI	NAPOLI	80144	
PNTMRA63D58B667I	MARIA	PONTILLO	18/04/1963	CAPODRISE	CASERTA	81020	
RSPCMN63B16F839O	CARMINE	RASPAOLO		16/02/1963	NAPOLI	NAPOLI	80142
RMTRRT72H25L259P	ROBERTO	ROMITO		25/06/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
RZZSMN60T19F839W	SIMEONE	RUZZOLA		19/12/1960	NAPOLI	NAPOLI	80145
TSOCMN72E13F839E	CARMINE	TOSO	13/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80132	
VCCMRN70P08F839H	MARIANO	VECCHIONE		08/09/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803104253 - 5117667296
CODFISC	03304400637-
DENOMINAZIONE	INCEA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CENTRO DIREZIONALE IS. A/7
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	800100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.576,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.064
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLSRSR62C56A509P	ROSARIA	BLASI	16/03/1962	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
CCCGNR72P23F839E	GENNARO	CACCAVALE	23/09/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SBBSFN73P44B990V	STEFANIA	SABBATELLI	04/09/1973	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126424857
CODFISC	05287711211
DENOMINAZIONE	INCREMENTO FINANZIARIO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA AUGUSTO RIGHI 19
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.864,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	33
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.096
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBNGPP85R13H892V	GIUSEPPE	ABBANEO	13/10/1985	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
BBNFMN87E56F839E	FILOMENA	ABBANEO	16/05/1987	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
BRBCRL65E60G190M	CAROLA	BARBATO	20/05/1965	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
BRNMRA62C13G902P	MARIO	BARONE	13/03/1962	CAPODRISE	CASERTA	81020
BNCRFL85D49F839H	RAFFAELLA	BENCIVENGA	09/04/1985	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
BNCVNC75A70F839K	VERONICA	BENCIVENGA	30/01/1975	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
BFLGNN70P03G190N	GIOVANNI CIRO	BIFULO	03/09/1970	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
BRRGNN78L18C129I	GIOVANNI	BORRELLI	18/07/1978	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRRVCN66H29C129Z	VINCENZO	CARRANO	29/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSLFNC66D25H931Y	FRANCO	CASILLO	25/04/1966	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
CNTFNC67M05F839E	FRANCESCO	CONTRASTATO	05/08/1967	MONZA	MONZA E BRIANZA	20900
CVNDNC73H04F839J	DOMENICO	COVONE	04/06/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
DCRGPP62S27F839H	GIUSEPPE	DE CRESCENZO	27/11/1962	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DGTCRL64M19H243A	CARLO	DE GAETANO	19/08/1964	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RCLMRZ60C23F839G	MAURIZIO	ERCOLANO	23/03/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
FLSNCL64H07G902U	NICOLA	FILOSA	07/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
MBMRRT71R55E625D	ROBERTA	IMBIMBO	15/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
LCCSVT59R15D769T	SALVATORE ALFREDO	LICCIARDI	15/10/1959	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LPPLRT70T18H243E	ALBERTO	LIPPOLIS	18/12/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
MNTGNR73T30F839S	GENNARO	MANTA	30/12/1973	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MNTVLR78R02F839R	VALERIO	MONTINI	02/10/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MGHFNN74A22B509N	FERDINANDO	MUGHETTO	22/01/1974	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
NDDRSR61B24G813G	ROSARIO	NADDEO	24/02/1961	TERZIGNO	NAPOLI	80040
NPLSFO74A49G190R	SOFIA	NAPOLITANO	09/01/1974	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
NMCWLD76P08Z127Z	WITOLD	NIEMIEC	08/09/1976	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
PNCSVR69D10I151I	SAVERIO	PANICO	10/04/1969	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

RLLCRI69L04C495H	CIRO	REILLO	04/07/1969	CAPODRISE	CASERTA	81020
RMNCRI64P13H243H	CIRO	ROMANO	13/09/1964	PORTICI	NAPOLI	80055
SSDRRT72C29Z127Q	ROBERT	SASIADEK	29/03/1972	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
SWAJWL72D17Z127J	JAN WLADYSLAW	SAWA	17/04/1972	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
SCGFMN80T68F839P	FILOMENA	SCOGNAMIGLIO	28/12/1980	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SLLFLV74C08G674J	FLAVIO	SOLLO	08/03/1974	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
TRMSVT52L01L845G	SALVATORE	TRAMPARULO	01/07/1952	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126576185
CODFISC	05575151211
DENOMINAZIONE	ITALVIDEO INTERNATIONAL srl
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Nazionale delle Puglie, 199
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.962,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.218
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLBCST77P70F839X	Cristina	Balbi	30/09/1977	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CMMMHL72M57F839A	Michelangela	Cammarota	17/08/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DRARSO75E49F839Q	Rosa	Dario	09/05/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
GLNSFN80P07L259P	Stefano Bruno	Giuliano	07/09/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
GLNGPP46L20G902U	Giuseppe	Giuliano	20/07/1946	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VRNDNC82H05F839P	Domenico	Iavarone	05/06/1982	NAPOLI	NAPOLI	80143
LFFMRA77B54F839Y	Maria	Loffredo	14/02/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTMCR65H67B905S	Mariacarmela	Montesarchio	27/06/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RLNGPP70H17C495S	Giuseppe	Orlanducci	17/06/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
PNTRTI76B51F839P	Rita	Piantadosi	11/02/1976	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RSSCCT78M52F839J	Concetta	Russo	12/08/1978	VOLLA	NAPOLI	80040
TZZCRI73E18C495G	Ciro	Tuzzi	18/05/1973	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
VLERRT76H14G902A	Roberto	Vela	14/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80128

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119870542
CODFISC	07024340635
DENOMINAZIONE	ITM SISTEMI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLA COSTITUZIONE - VIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.237,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	693
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PRSMNT75C57L259S	MARIA	PERSICO	17/03/1975	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116213816 - 5116213715
CODFISC	05997060636
DENOMINAZIONE	JANNONE ARM S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NUOVA VILLA 29
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.820,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.980
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPRCMN69S10C495C	CARMINE	CAPRIOLO	10/11/1969	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CRLNTN48A13C361D	ANTONIO	CARLEO	13/01/1948	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CSTRSR66M04F839X	ROSARIO	CASTALDO	04/08/1966	BACOLI	NAPOLI	80070
CRSSVT62S19F839Y	SALVATORE	CRAUSO	19/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147
DVCMRZ55M19F839C	MAURIZIO	DE VICARIS	19/08/1955	NAPOLI	NAPOLI	80143
DFSRFL61R03F839O	RAFFAELE	DI FUSCO	03/10/1961	NAPOLI	NAPOLI	80147
DMDRMN71L69G812Y	ERMINIA	DI MODUGNO	29/07/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DDINDA81A46F839H	NADIA	DIDAEI	06/01/1981	NAPOLI	NAPOLI	80128
FRTGNN58T13F839S	GIOVANNI	FERTITTA	13/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80143
FRIFTN72H53F839V	FORTUNATA	FIORE	13/06/1972	NAPOLI	NAPOLI	80142
NNNGPL62L03F839T	GIANPAOLO	IANNONE	03/07/1962	NAPOLI	NAPOLI	80122
MNSSNT65E49F839U	ASSUNTA	MANSUETO	09/05/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRSGPL59H24F839J	GIANPAOLO	MARSALA	24/06/1959	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MLEMHL61C12F839X	MICHELE	MELE	12/03/1961	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
RSSLGU71L02F839D	LUIGI	RUSSO	02/07/1971	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
SLVBMN69T16A455Q	BENIAMINO	SILVESTRO	16/12/1969	ARZANO	NAPOLI	80022
TRTMRS73A65H892H	MARIAROSARIA	TROTTA	25/01/1973	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
VLTRND52D01E955K	ARMANDO	VELOTTI	01/04/1952	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132167261
CODFISC	07233681217
DENOMINAZIONE	KENNEDY CENTER GROUP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TOLEDO 265
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 187.200,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	30
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	20.800
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RTNLSN81C05F839N	ALESSANDRO	ARTIANO	05/03/1981	QUARTO	NAPOLI	80010
BRCRRC79C06F839N	ROSARIO COSIMO	BARCA	06/03/1979	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
BNNMGH55A65I234A	MARCHERITA	BENINCASA	25/01/1955	CASERTA	CASERTA	81100
CCRSVT53S29B477R	SALVATORE	CECERE	29/11/1953	CASERTA	CASERTA	81100
CCRMCN65T05F839K	MARCO AURELIO	CICERALE	05/12/1965	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CPLFLC77L14F839R	FELICE	CIPOLLETTA	14/07/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSNFNC81L07G812M	FRANCESCO PAOLO	CUSANO	07/07/1981	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DGRNNT65D46I483V	ANTONIETTA	DE GREGORIO	06/04/1965	POMPEI	NAPOLI	80045
DMRNTN69R01H114M	ANTONIO	DI MARO	01/10/1969	QUARTO	NAPOLI	80010
FVRRFL74H25C129F	RAFFAELE	FAVORITO	25/06/1974	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
MMLMRN72R18F839G	MARIANO	IOMMELLI	18/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80144
LNGSFN87C15L845M	STEFANO	LANGELLOTTO	15/03/1987	GRAGNANO	NAPOLI	80054
LNZTRS65M68F924D	TERESA	LANZA	28/08/1965	NOLA	NAPOLI	80035
LSANRT70R27H703I	ONORATO	LAUS	27/10/1970	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
MGLRFL57A10B963X	RAFFAELE	MIGLIACCIO	10/01/1957	PONZA	LATINA	04027
MOINTN58S09E906D	ANTONIO	MOIO	09/11/1958	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MSCRRT79B44F839Q	ROBERTA	MUSCENTE	04/02/1979	QUARTO	NAPOLI	80010
PLRMNC71C58F839V	MONICA	PALERMO	18/03/1971	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PMNGUO66C31F839S	UGO	PIEMONTESE	31/03/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PMNLSN67S03F839E	ALESSANDRO	PIEMONTESE	03/11/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
RGGMRA74P26I073J	MARIO	RUGGIERO	26/09/1974	NOLA	NAPOLI	80035
SLMSVN67B68F839V	SILVANA	SALMIERI	28/02/1967	NAPOLI	NAPOLI	80125
SVLVCN71L02F839V	VINCENZO	SAVIOLO	02/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80138
SMMPTR58B22G670P	PIETRO	SOMMA	22/02/1958	PIMONTE	NAPOLI	80050
TMMVCN76M11F839R	VINCENZO	TAMMARO	11/08/1976	SUCCIVO	CASERTA	81030
TSCGNN60M17B860Y	GIOVANNI	TESCIONE	17/08/1960	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

TSCGPP58M17G812T	GIUSEPPE	TOSCANO	17/08/1958	CASERTA	CASERTA	81100
VRSLRA69C48F839C	LARA	VARSALLONA	08/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80136
ZCCFRZ75L27F839F	FABRIZIO	ZACCONE	27/07/1975	NAPOLI	NAPOLI	80123
ZCCPLA74D65F839O	PAOLA	ZOCCO	25/04/1974	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120415961
CODFISC	07504310637
DENOMINAZIONE	KENNEDY CENTER SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TOLEDO 265
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.677,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.853
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNCLL74M49F839Y	CAMILLA	ALBANO	09/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
DLSSVS65B01A509A	SILVESTRO	D'ALESSIO	01/02/1965	AVELLINO	AVELLINO	83020
DVVSLL83H45F839T	ISABELLA	DE VIVO	05/06/1983	NAPOLI	NAPOLI	80136
PLMNGL59S56F839R	ANGELA	PALUMBO	16/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80128
SRNSVT60P22F839N	SALVATORE	SARNELLI	22/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80146
VGLGNN58M22C558O	GIOVANNI	VIGLIOTTI	22/08/1958	CERVINO	CASERTA	81023
VLTRFL55M24G812Y	RAFFAELE	VIOLETTI	24/08/1955	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128607908
CODFISC	05595991216
DENOMINAZIONE	KING BET SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO, 4
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 59.283,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.587
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDGPP75D11F839S	GIUSEPPE	BIONDI	11/04/1975	CASTEL MAGGIORE	BOLOGNA	40013
CPPGTN47L22F839B	GAETANO	CIAPPA	22/07/1947	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMTLCU75L21F839P	LUCA	DI MATTEO	21/07/1975	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
SPSMRA85L03L845L	MARIO	ESPOSITO	03/07/1985	POMPEI	NAPOLI	80045
FBBLCU71M24F839P	LUCIO	FABBROCINO	24/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80139
GRGNNA78R46F912I	ANNA	GIORGIO	06/10/1978	PAGANI	SALERNO	84016
GDGMRC77A12F839E	MARCO	GUADAGNO	12/01/1977	NAPOLI	NAPOLI	80128
RNZPLA69E67F839L	PAOLA	RINZIVILLO	27/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80128
SLVGNR82P19F839O	GENNARO	SILVESTRI	19/09/1982	NAPOLI	NAPOLI	80146
SPSCRI65B20G813J	CIRO	SPOSATO	20/02/1965	SCAFATI	SALERNO	84018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123689325 - 5123689527
CODFISC	03937271215
DENOMINAZIONE	L`ELDORADO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ALCIDE CERVI 24
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 158.669,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	45
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	22.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBRLGU68E06H243V	LUIGI	ABBRUZZESE	06/05/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CNFMRC83R66F839W	MARIARCA	ACANFORA	26/10/1983	NAPOLI	NAPOLI	80137
BTTLGU70D10F839X	LUIGI	BATTAGLIA	10/04/1970	NAPOLI	NAPOLI	80141
BLGVCN82M09B963E	VINCENZO	BOLOGNESI	09/08/1982	AVERSA	CASERTA	81031
BSCDNT55R04F839S	DONATO	BOSCO	04/10/1955	NAPOLI	NAPOLI	80146
BSSFNC78C19F839B	FRANCESCO	BOSSA	19/03/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BSSMRA83P06F839I	MARIO	BOSSA	06/09/1983	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BRCNTN65S26F839D	ANTONIO	BRAUCCI	26/11/1965	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
BCCNNA86T41F839B	ANNA	BUCCINO	01/12/1986	NAPOLI	NAPOLI	80144
CNNFNC86A06F839Y	FRANCESCO	CANNEVA	06/01/1986	NAPOLI	NAPOLI	80141
CRLSVT73D06F839H	SALVATORE	CARELLI	06/04/1973	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CSTCML64H48A064N	CARMELA	CASTALDO	08/06/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
CTLFNC52D04F839E	FRANCESCO	CATALANO	04/03/1952	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNCSNT84A66F839R	ASSUNTA	CIANCIULLI	26/01/1984	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRSFNC88H29F839U	FRANCESCO	CRISCUOLO	29/06/1988	VOLLA	NAPOLI	80040
DNNDGI81M13F839E	DIEGO	D'ANNA	13/08/1981	CASORIA	NAPOLI	80026
DRACMN89P28F839C	CARMINE	DARIO	28/09/1989	NAPOLI	NAPOLI	80137
DCSGNN53M58F839K	GIOVANNA	DE CESARE	18/08/1953	NAPOLI	NAPOLI	80146
DCSMNC75A56F839Q	MONICA	DE CESARE	16/01/1975	NAPOLI	NAPOLI	80146
DCSPRZ61B65F839W	PATRIZIA	DE CESARE	25/02/1961	NAPOLI	NAPOLI	80145
DSMPRZ71P58F839C	PATRIZIA	DE SIMINI	18/09/1971	NAPOLI	NAPOLI	80141
DSMMNL86A26F839V	EMMANUELE	DE SIMONE	26/01/1986	NAPOLI	NAPOLI	80147
DMCNTN67P11F839I	ANTONIO	DI MICCO	11/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80143
DSMPRZ68S44F839F	PATRIZIA	DI SOMMA	04/11/1968	NAPOLI	NAPOLI	80139
SPSRFL87R03F839N	RAFFAELE	ESPOSITO	03/10/1987	NAPOLI	NAPOLI	80137
FLESVT88B15F839N	SALVATORE	FELE	15/02/1988	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

FRMGTN62A17F839J	GAETANO	FERMATO	17/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
FRMRFL71L20F839G	RAFFAELE	FORMICOLA	20/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80146
GDUMRA65R53F839M	MARIA	GUIDA	13/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
LCGCML81P66F839O	CARMELA	LUCUGNANO	26/09/1981	NAPOLI	NAPOLI	80147
MNTVCN67T28F839H	VINCENZO	MANTICE	28/12/1967	NAPOLI	NAPOLI	80141
MRNRSR75R62F839I	ROSARIA	MERANO	22/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80146
MCCVCN80S19F839J	VINCENZO	MOCCIA	19/11/1980	PORTICI	NAPOLI	80055
RFCMSM68T04F839S	MASSIMILIANO	OREFICE	04/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80141
PRSLSN82P01F839K	ALESSANDRO	PARISI	01/09/1982	NAPOLI	NAPOLI	80144
PRRNMR68C45F839N	ANNAMARIA	PERROTTA	05/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80141
PNGLBT80T46M208T	ELISABETTA	PUNGITORE	06/12/1980	NAPOLI	NAPOLI	80134
RCCMRA62T67F839H	MARIA	RUOCCO	27/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80136
RCCNNA76R44F839K	ANNA	RUOCCO	04/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SCRFNC67P07F839J	FRANCESCO	SCARPATI	07/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80129
SRVSRG62E10F839R	SERGIO	SERVODIDIO	10/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80146
SLVPLA82S03F839K	PAOLO	SILVESTRO	03/11/1982	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
TRRBBR71R70F839J	BARBARA	TERRACCIANO	30/10/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
TSNFNC78A59F839X	FRANCESCA	TESONE	19/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80141
TPORFL64L25G309X	RAFFAELE	TOPO	25/07/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115006228
CODFISC	VNCLNE64R60L259J
DENOMINAZIONE	LA FAVORITA DI VINCI ELENA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GURGO 1/B
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMIGNR82P10L259T	GENNARO	DI MAIO	10/09/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FGLNTN60C18L259P	ANTONIO	FIGLIOLINO	18/03/1960	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LNGGPP55D18B077X	GIUSEPPE	LANGELLA	18/04/1955	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRSMTT66P15F839H	MATTIA	PARISI	15/09/1966	ERCOLANO	NAPOLI	80056
VNCPLA61E43L259V	PAOLA	VINCI	03/05/1961	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VNCCML59M44L259Y	CARMELA	VINCI	04/08/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	09/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127780248 - 5129152207
CODFISC	05872451215
DENOMINAZIONE	LAVORI GENERALI S.p.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VARI CANTIERI NAPOLI E PROVINCIA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 99.963,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.107
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CMPSVT57C31F839N	SALVATORE	ACAMPORA		31/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80147
RCCLGU60L09L142R	LUIGI	AURICCHIO		09/07/1960	TERZIGNO	NAPOLI	80040
BLCLGU66M25B905V	LUIGI	BELCRANIO		25/08/1966 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013
CRNDMR52C18F839M	EDIMIRO	CARNEVALE		18/03/1952	NAPOLI	NAPOLI	80128
CFFVCN74B14L245W	VINCENZO	CIOFFI	14/02/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058	
CLCGPP54S20B077Z	GIUSEPPE	COLUCCI		20/11/1954	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
DLCMHL68A28L259U	MICHELE	DE LUCA	28/01/1968	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059	
MDNPQL63R23C495L	PASQUALE	MADONNA		23/10/1963	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
MDNCLL60P19C495B	ACHILLE	MADONNA		19/09/1960	CERCOLA	NAPOLI	80040
MNPGPP71C18F839T	GIUSEPPE	MONOPOLI		18/03/1971	PORTICI	NAPOLI	80055
NSTNTN73M30F799E	ANTONIO	NASTI	30/08/1973	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040	
PTRRSO53L68F839K	ROSA	PETRAZZUOLO		28/07/1953	VOLLA	NAPOLI	80040
PGNVCN64M20F839A	VINCENZO	PIGNATIELLO		20/08/1964	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
SNNLSN62B19C495X	ALESSANDRO	SANNINO		19/02/1962	VOLLA	NAPOLI	80040
SNGSHD82D30Z222R	SUKHDEV	SINGH	30/04/1982	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040	
SQTNNZ60H24I438A	NUNZIO	SQUITIERI	24/06/1960	SARNO	SALERNO	84087	
TSTLSN76T20L259I	ALESSANDRO	TESTA	20/12/1976	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109965399
CODFISC	01547481216
DENOMINAZIONE	M.I.R.A.N.D.A. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CALATA PILIERO 11
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 28.512,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.168
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNUVCN63R09H243I	VINCENZO	BUONO	09/10/1963	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MNTPQL83C02C495M	PASQUALE	MONTEFORTE	02/03/1983	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PGNTMS70P24C495S	TOMMASO	PIGNALOSA	24/09/1970	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RGGSVT63L30H243V	SALVATORE	RUGGIERO	30/07/1963	ERCOLANO	NAPOLI	80056
VTLSLS56B23H243U	SALLUSTIO	VITIELLO	23/02/1956	ERCOLANO	NAPOLI	80056
VLCCRI64C25H243C	CIRO	VULCANO	25/03/1964	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120729235
CODFISC	03837081219
DENOMINAZIONE	M.N. MONTAGGI NAVALI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 36.936,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.104
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLPQL73C21C129F	PASQUALE	AVELLA	21/03/1973	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
BRRMRZ71P14C129W	MAURIZIO	BIRRESE	14/09/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRFNC88D21L845H	FRANCESCO	DE MARTINO	21/04/1988	POMPEI	NAPOLI	80045
DLGNTN65L27C129L	ANTONIO	DEL GAUDIO	27/07/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNTSVT60A19C129O	SALVATORE	DENTALE	19/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRGFNC73E21E131I	FRANCESCO	GARGIULO	21/05/1973	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MPRVCN62R02G670J	VINCENZO	IMPARATO	02/10/1962	PIMONTE	NAPOLI	80050
NSRVCN65L25C129T	VINCENZO	INSERRA	25/07/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRTGNN71S20F839N	GIOVANNI	MARTUSCIELLO	20/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80134
NRTNBL76E01C129C	ANNIBALE	NORATO	01/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RTLVCN64A16I300S	VINCENZO	RUOTOLO	16/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TCOCMN70R26C129X	CARMINE	TOCAI	26/10/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TRPMHL66B02C129V	MICHELE	TRIPOLI	02/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VTGCRI63R01C129J	CIRO	VITAGLIONE	01/10/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128713878
CODFISC	06157701217
DENOMINAZIONE	MARINAV SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 38.824,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.853
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLGNN77D08C129J	GIOVANNI	AVELLA	08/04/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DRSSVT88P14C129S	SALVATORE	DE ROSA	14/09/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRRFL91E04E131L	RAFFAELE	DI MARTINO	04/05/1991	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SPSSVT76M31C129Z	SALVATORE	ESPOSITO	31/08/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MSLMRA77D03C129T	MARIO	MASELLA	03/04/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RTNLEI72R07L245W	ELIO	ROTONDALE	07/10/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCTRND81M31C129E	RAIMONDO	SCOTOGNELLA	31/08/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	12/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115030362
CODFISC	05294670632
DENOMINAZIONE	MARRONE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA APPIA SUD KM 18,800
UNITA_PROD_LOCALITA	SANT' ANTIMO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.664,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.296
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CZZGFR87P25A512W	GIANFRANCO	CAIAZZA	25/09/1987	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CHNCSC57C11F111C	CRESCENZO	CHIANESE	11/03/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CLLMRA81P64F839W	MARIA	CIULLO	24/09/1981	LUSCIANO	CASERTA	81030
CRCNTN87L01F839P	ANTONIO	CROCONO	01/07/1987	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DLTGTN77H14F839I	AGOSTINO	D'ALTERIO	14/06/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMRFLR71S45F839S	FLORA	D'AMORE	05/11/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DLCLGU65E01F839Q	LUIGI	DE LUCA	01/05/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
DDMGRL49S12F839H	GABRIELE	DI DOMENICO	12/11/1949	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DLRYLN86C57F839L	YLENIA	DI LORENZO	17/03/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMRDLS73S22Z114W	DOUGLAS	DI MARTINO	22/11/1973	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DSPFNC81C18G309E	FRANCESCO	DI SPIRITO	18/03/1981	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
LMPPLA70B21A512Y	PAOLO	LAMPITIELLO	21/02/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LSTCML88A57F839J	CARMELA	LISTA	17/01/1988	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MRNGNR63M10F111M	GENNARO	MARANO	10/08/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRTSVT70R31F839Q	SALVATORE	MAROTTA	31/10/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRRGLC78D19F839B	GIANLUCA	MORRA	19/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
RNACRI78A28F839F	CIRO	RAIANO	28/01/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RBLVCN62C27E906D	VINCENZO	RIBELLO	27/03/1962	VILLARICCA	NAPOLI	80010
SMMFNC64B10F839I	FRANCESCO SAVER	SOMMA	10/02/1964	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
TRBLGU84R31F839D	LUIGI	TRIBUTO	31/10/1984	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VNRPLA69T02G902V	PAOLO	VENERUSO	02/12/1969	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
VNTMRA67E02A512I	MARIO	VENTERELLI	02/05/1967	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
ZCCCLD64T05F839D	CLAUDIO	ZECCHINO	05/12/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108524142
CODFISC	01549201216
DENOMINAZIONE	MERCURIO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	
UNITA_PROD_LOCALITA	MARIGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 290.304,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	48
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	32.256
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LAAVCN59C31E955N	VINCENZO	ALAIA	31/03/1959	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LBNLGU58T15F839M	LUIGI	ALBANO	15/12/1958	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LPRVTI55E06E955Z	VITO	ALIPERTI	06/05/1955	SAVIANO	NAPOLI	80039
LLCCMN57A07F924Y	CARMINE	ALLOCCA	07/01/1957	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LLCFLC74R29E955W	FELICE	ALLOCCA	29/10/1974	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LLCPQL85T12G812X	PASQUALE	ALLOCCA	12/12/1985	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
LLCPQL86E12G812T	PASQUALE	ALLOCCA	12/05/1986	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
LLCSVT69L19G812S	SALVATORE	ALLOCCA	19/07/1969	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
LTRVCN66R29G812X	VINCENZO	ALTIERI	29/10/1966	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MBRSVT51A02H931V	SALVATORE	AMBROSIO	02/01/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
MRNCMN52D22F839J	CARMINE	AMIRANTE	22/04/1952	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SSNGNN63R01F839H	GIOVANNI	ASSANTE	01/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80144
BRCNNI54D27A195Y	NINO	BARCELLONA	27/04/1954	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
BNDNLL57A30G812A	ANIELLO	BENEDUCE	30/01/1957	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
BNOGNN57A24F839N	GIOVANNI	BOIANO	24/01/1957	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
CLNNNT59P68E955Z	ANTONIETTA	CALIENDO	28/09/1959	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CLFLGU51P25F839Z	LUIGI	CALIFANO	25/09/1951	LATINA	LATINA	04100
CLFMRZ69D14F839H	MAURIZIO	CALIFANO	14/04/1969	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CMPSVR62D30F839L	SAVERIO	CAMPANA	30/04/1962	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CMPGTN69H15G813L	GAETANO	CAMPANILE	15/06/1969	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CPSPQL74D19E955B	PASQUALE	CAPASSO	19/04/1974	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CPZRFL70D14A512H	RAFFAELE	CAPUOZZO	14/04/1970	CASERTA	CASERTA	81100
CSACRI59P16F924Q	CIRO	CASA	16/09/1959	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CSSGTN67S14F839E	GAETANO	CASSESE	14/11/1967	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
CSTMHL68R09Z133I	MICHELE	CASTALDO	09/10/1968	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CSTNTN60C30G812C	ANTONIO	CASTALDO	30/03/1960	OTTAVIANO	NAPOLI	80044

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSTBVN67A12E955D	BONAVENTURA	CESETTI	12/01/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CMMSVT64H03I820Z	SALVATORE	CIMMINO	03/06/1964	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CRLGPP74T27C495H	GIUSEPPE	CIRIELLO	27/12/1974	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
CVRRFL60R06L245Q	RAFFAELE	CIVARO	06/10/1960	TRECASE	NAPOLI	80040
CPPTDR79P06L259W	TEODORO	COPPOLA	06/09/1979	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DGSSBT67P03M115Q	SABATO	D'AGOSTINO	03/09/1967	VOLLA	NAPOLI	80040
DCRMRZ61B03H931M	MAURIZIO	DE CAROLIS	03/02/1961	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
DDMLGU65P20F839S	LUIGI	DE DOMINICIS	20/09/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DFLFLC76P05L259E	FELICE	DE FALCO	05/09/1976	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DLLSFN65B24F839P	STEFANO	DELLE CAVE	24/02/1965	NOLA	NAPOLI	80035
DBRNGL62B16G524O	ANGELO	DI BERNARDO	16/02/1962	CAIVANO	NAPOLI	80023
DMRCML67C02F839I	CARMELO	DI MARTINO	02/03/1967	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DMRPLN67R10F924Y	PAOLINO	DI MAURO	10/10/1967	NOLA	NAPOLI	80035
DMRFNC65B09B227Q	FRANCESCO	DI MAURO	09/02/1965	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
RRCGPP69A22B905R	GIUSEPPE	ERRICO	22/01/1969	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SPSPRS65D28Z133H	PIETRO SALVATORE	ESPOSITO	28/04/1965	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
SPSNTN73M23E955N	ANTONIO	ESPOSITO	23/08/1973	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSPQL69H11H931O	PASQUALE	ESPOSITO	11/06/1969	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
SPSNTN69D15E955L	ANTONIO	ESPOSITO	15/04/1969	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSPQL67P24E954Q	PASQUALE	ESPOSITO	24/09/1967	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
FRRNTN61H06I540W	ANTONIO	FERRARA	06/06/1961	SCISCIANO	NAPOLI	80030
FRRSVT67H25M115J	SALVATORE	FERRARO	25/06/1967	VOLLA	NAPOLI	80040
GNVSVT75M10B990D	SALVATORE	GENOVESE	10/08/1975	CASORIA	NAPOLI	80026
GLNNTN69A01E955Y	ANTONIO	GIULIANO	01/01/1969	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SVLNTN54E21F839X	ANTONIO	IASEVOLI	21/05/1954	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
LRDRCC77M09F839H	ROCCO	ILARDI	09/08/1977	VOLLA	NAPOLI	80040
VNIGNN49R07H860B	GIOVANNI	IOVINO	07/10/1949	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
SIELGU68C01G813G	LUIGI	ISEO	01/03/1968	BOSCOREALE	NAPOLI	80041

fonte: http://burc.regione.campania.it

LNIMRS72B64G812J	MARIAROSARIA	IULIANO	24/02/1972	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LMRCLL58H10H860K	CAMILLO	LA MARCA	10/06/1958	NOLA	NAPOLI	80035
LTTLRD61C26F839P	LEONARDO	LIOTTI	26/03/1961	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LSPGPP57C19E955J	GIUSEPPE	LO SAPIO	19/03/1957	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LSPGPP76M24E955O	GIUSEPPE	LO SAPIO	24/08/1976	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
LSPFNC80T25E955N	FRANCESCO	LO SAPIO	25/12/1980	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LSPMRA59T19F839V	MARIO	LO SAPIO	19/12/1959	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LNGGNR75M12C495Y	GENNARO	LUONGO	12/08/1975	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
MLFMRZ74S29F839J	MAURIZIO	MALFATTI	29/11/1974	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MNZTZN80S17C495J	TIZIANO	MANZO	17/11/1980	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
MNZMRA67M07C495I	MAURO	MANZO	07/08/1967	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
MRTFNC80T22G812R	FRANCESCO	MAROTTA	22/12/1980	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRTPQL66C25E955J	PASQUALE	MAROTTA	25/03/1966	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MRTGNN69E13E955Q	GIOVANNI	MAROTTA	13/05/1969	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MRTFNC65A24E955V	FRANCESCO	MAROTTA	24/01/1965	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MRTLGU69A05E955U	LUIGI	MAROTTA	05/01/1969	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRTSVT86A08F839H	SALVATORE	MARTINELLI	08/01/1986	CERCOLA	NAPOLI	80040
MTTCTN63R07G812Y	COSTANTINO	MATTIELLO	07/10/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MLCRCP70H09Z614U	ROCCO PAOLO	MELCHIONNA	09/06/1970	MUGNANO DEL CARDINALE	AVELLINO	83027
MLINGL59H04A508L	ANGELO	MIELE	04/06/1959	AVELLA	AVELLINO	83021
MNDGNN68R03G812Q	GIOVANNI	MONDA	03/10/1968	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MNDGNR70H02E955H	GENNARO	MONDA	02/06/1970	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MSCFNC74L28H931P	FRANCESCO	MOSCA	28/07/1974	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
NPLFNC73A01E955A	FRANCO	NAPOLITANO	01/01/1973	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
RFCMRT79E06A024P	UMBERTO	OREFICE	06/05/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PNCMRT58R06B565H	UMBERTO	PANICO	06/10/1958	COMIZIANO	NAPOLI	80030
PZNNCL75R05F839M	NICOLA	PEZONE	05/10/1975	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
PCCGPP65E04E955L	GIUSEPPE	PICCOLO	04/05/1965	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

PCCRFL66E22I262I	RAFFAELE	PICCOLO	22/05/1966	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PSCCRI83H23F839K	CIRO	PISCOPO	23/06/1983	ACERRA	NAPOLI	80011
RPSMRA76B11H931G	MARIO	RIPOSO	11/02/1976	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
SLVGPP53R14H931S	GIUSEPPE	SALVATI	14/10/1953	CALVANICO	SALERNO	84080
SCTGNN52A30F924U	GIOVANNI	SCOTTI	30/01/1952	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
SBTSVT76P06F839H	SALVATORE	SEBETO	06/09/1976	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
SSSNTN79P19F839Z	ANTONIO	SESSA	19/09/1979	NAPOLI	NAPOLI	80147
SGNNTN63B04F839X	ANTONIO	SIGNORIELLO	04/02/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SRRPQL63A15F839U	PASQUALE	SORRENTINO	15/01/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
SRRVCN61A04G283Y	VINCENZO	SORRENTINO	04/01/1961	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
SRRSTN74S10A024Z	SABATINO	SORRENTINO	10/11/1974	ACERRA	NAPOLI	80011
SRRCRI71E24E131W	CIRO	SORRENTINO	24/05/1971	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SRRDNC61A25G283Q	DOMENICO	SORRENTINO	25/01/1961	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
SPPGNN54S01I233R	GIOVANNI	SUPPA	01/11/1954	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
TRNMRC83B05F839A	MARCO	TORNUSCIOLO	05/02/1983	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
TLLRFL64R04E955T	RAFFAELE	TULLIO	04/10/1964	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
VRNGRD66A23G813Y	GERARDO	VARONE	23/01/1966	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
VSNPRZ73A51F924D	PATRIZIA ANNA	VISONE	11/01/1973	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117441618
CODFISC	02949561217
DENOMINAZIONE	MERIELETTRA2 S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MADONNELLE, 59
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLO DI CISTERNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.091,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.899
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNTMHL66E09A535R	MICHELE	BENTIVOGLIO	09/05/1966	BACOLI	NAPOLI	80070
BNUNTN67S04Z114R	ANTONIO	BUONO	04/11/1967	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CCZGPP62D27G670W	GIUSEPPE	COCOZZA	27/04/1962	SCAFATI	SALERNO	84018
CCZLCU87H26L845R	LUCA	COCOZZA	26/06/1987	FOSSACESIA	CHIETI	66022
CCZPQL59P18G670G	PASQUALE	COCOZZA	18/09/1959	SCAFATI	SALERNO	84018
CLMPTR73D12G812O	PIETRO	COLOMBRINO	12/04/1973	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CPPNTN86E30G795Q	ANTONIO	COPPOLA	30/05/1986	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CSNMRT62A28C129Q	UMBERTO	CUSANO	28/01/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSNNTN65A15C129N	ANTONIO	CUSANO	15/01/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DRSMHL85T23F839P	MICHELE	DE ROSA	23/12/1985	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DRSVCN83R08F839Q	VINCENZO	DE ROSA	08/10/1983	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DMIDNC72S15F839A	DOMENICO	DI MAIO	15/11/1972	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DNSFDN62H04F839S	FERDINANDO	DIONISIO	04/06/1962	ARZANO	NAPOLI	80022
SPSPLA67P58C129C	PAOLA	ESPOSITO	18/09/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRTBBR81C62F839Q	BARBARA	FORTE LUCARELLI	22/03/1981	PORTICI	NAPOLI	80055
GDSGRD65H16C129V	GERARDO	GAUDIOSO	16/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRMFDN71S02C129F	FERDINANDO	GREMITO	02/11/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LGRLGU75B25F839T	LUIGI	LIGUORI	25/02/1975	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LNGMHL72S28F839Q	MICHELE	LONGOBARDI	28/11/1972	SCAFATI	SALERNO	84018
MLLDNC58P29I262Z	DOMENICO	MAIELLO	29/09/1958	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MLBNTN56T69Z602S	ANTONIA	MALBAR MOLLO	29/12/1956	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MRNGPP86T04C129W	GIUSEPPE	MARIANO	04/12/1986	SCAFATI	SALERNO	84018
MRTMHL63T03E716J	MICHELE	MARTINO LOMBARDO	03/12/1963	LUCERA	FOGGIA	71036
MLLCRI70P11G795N	CIRO	MELLONE	11/09/1970	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
MCRGRL73H09F839D	GABRIELE	MICERA	09/06/1973	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MGNPQL90E18F839S	PASQUALE	MIGNANO	18/05/1990	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

NCCRFL75H10F839B	RAFFAELE	NICCOLO'	10/06/1975	SCISCIANO	NAPOLI	80030
PLMMRT57A23G812C	UMBERTO	PALMESE	23/01/1957	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PLMGPP86D03F839N	GIUSEPPE	PALMIERI	03/04/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRRMRA69P01G812C	MARIO	PERROTTA	01/09/1969	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RSTFNC77L18F839H	FRANCESCO	RASTELLI	18/07/1977	SAN PAOLO BEL SITO	NAPOLI	80030
RGGGPP71E28F839T	GIUSEPPE	RUGGIERO	28/05/1971	QUALIANO	NAPOLI	80019
SCGGMR72P02L259J	GIANMARIA	SCOGNAMIGLIO	02/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80146
SMMPQL87A10C129Y	PASQUALE	SOMMA	10/01/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	19/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5131019376
CODFISC	06985771218
DENOMINAZIONE	MOCCIA PANIFICIO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN PASQUALE A CHIAIA N. 21
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.854,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	206
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMBSVT66C18F839B	SALVATORE	LOMBARDO	18/03/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7016674689
CODFISC	01340700580
DENOMINAZIONE	MONDIAL PULIMENTO S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO IS. G1
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.541,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.949
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRBNNA54L52F839E	ANNA	CARBONE	12/07/1954	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CSNRSR69M12F839D	ROSARIO	CUSANO	12/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80016
SPSCML71A70F839P	CARMELA	ESPOSITO	30/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145
FGANNL83A16F924K	ANTONELLO	FAGO	16/01/1983	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FRNWNK78A05Z209K	WARNAKULASOORIYA SHI	FERNANDO	05/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80121
GDNRTI69L45F839O	RITA	GAUDINO	05/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80139
LCCFDN90B13F839J	FERDINANDO	LUCCI	13/02/1990	NAPOLI	NAPOLI	80141
MRNDNL86H44F839K	DANIELA	MARIANI	04/06/1986	CASORIA	NAPOLI	80026
MNNRFL58M15B990V	RAFFAELE	MININI	15/08/1958	CASORIA	NAPOLI	80026
MNDMSM85M02F839N	MASSIMO	MONDILLO	02/08/1985	NAPOLI	NAPOLI	80139
SCCVCN80M09F839I	VINCENZO	SACCO	09/08/1980	NAPOLI	NAPOLI	80126
SLLDNC67C01B946Q	DOMENICO	SELLER	01/03/1967	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
VRDMLE77S04F839R	EMILIO	VERDE	04/11/1977	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
VTLCCT52T49F839F	CONCETTA	VITALE	09/12/1952	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119339184
CODFISC	03325221210
DENOMINAZIONE	MULTISERVIZI LA ROSA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA S.S. SANNITICA 87 - KM 9
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.066,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	674
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBLNI77T64B963O	LINA	BARBUTO FERRAIUOLO	24/12/1977	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
CFFCRN73B67E791P	CATERINA	CIOFFI	27/02/1973	MADDALONI	CASERTA	81024
CFFGPP82T64E791X	GIUSEPPINA	CIOFFI	24/12/1982	MADDALONI	CASERTA	81024
DNGRSO69S43F839R	ROSA	DE ANGELIS	03/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80135
DLVCRL71C29B990X	CARLO	DEL VECCHIO	29/03/1971	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
NNLNDA89P61E791U	NADIA	IANNIELLO	21/09/1989	MADDALONI	CASERTA	81024
LVGLCU75E63F839M	LUCIA	LIVIGNI	23/05/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
PGNGNN87M08F839X	GIOVANNI	PIGNIERI	08/08/1987	NAPOLI	NAPOLI	80136
PNZMSM67B24F839A	MASSIMO	PINZOLA	24/02/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
PSNPQL63C04F839X	PASQUALE	PISANO	04/03/1963	QUALIANO	NAPOLI	80019
PLCVCN63H02F839Q	VINCENZO	POLICHETTI	02/06/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
RNLNTN72L23F839P	ANTONIO	RINALDI	23/07/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RSSCML81M70F839H	CARMELA	RUSSO	30/08/1981	NAPOLI	NAPOLI	80143
SNTGPP69A07F839X	GIUSEPPE	SANTOMARTINO	07/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80135
TRNVCN74R15F839Z	VINCENZO	TARANTINO	15/10/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
TRDRNN77C71A024G	ROSANNA	TARDI	31/03/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
VRDFNC64P09F839W	FRANCO	VERDE	09/09/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
VRDLGU89L12F83VZ	LUIGI	VERDE	12/07/1989	NAPOLI	NAPOLI	80144
VTGGNN67L06F839Q	GIOVANNI	VITAGLIANO	06/07/1967	ARZANO	NAPOLI	80022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128399290
CODFISC	06114531210
DENOMINAZIONE	N.T.N S.R..L. NUOVE TECNOLOGIE NAVALI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIETRO NENNI N. 20
UNITA_PROD_LOCALITA	MUGNANO DI NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80018
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 93.276,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.364
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSTCRI76C22F839I	CIRO	CASTALDO	22/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80147
CSTGTN74R11F839S	GAETANO	CASTALDO	11/10/1974	NAPOLI	NAPOLI	80146
CZZGTN54E06F839T	GAETANO	COZZUTO	06/05/1954	NAPOLI	NAPOLI	80146
CRSNCL74R14F839U	NICOLA	CRISTIANO	14/10/1974	NAPOLI	NAPOLI	80146
DSMGNR62L31G902M	GENNARO	DE SIMONE	31/07/1962	PORTICI	NAPOLI	80055
DSMPQL55P19G902U	PASQUALE	DE SIMONE	19/09/1955	PORTICI	NAPOLI	80055
DCSGPP67S04F839G	GIUSEPPE	DI COSTANZO	04/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
GLLNTN62H01F839W	ANTONIO	GALLO	01/06/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025
NCRCMN66T09F839L	CARMINE	INCARNAIO	09/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
LGRFNC51R14F839V	FRANCESCO	LIGUORI	14/10/1951	CASORIA	NAPOLI	80026
LCRSVT52B05G902R	SALVATORE	LUCARELLI	05/02/1952	PORTICI	NAPOLI	80055
MGLCRI69D13L259X	CIRO	MEGLIO	13/04/1969	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MLETBO47L03F839Q	TOBIA	MELE	03/07/1947	NAPOLI	NAPOLI	80126
PPAFBA73B01G902Y	FABIO	PAPA	01/02/1973	PIETRASTORNINA	AVELLINO	83015
PRGBRN72R12F839I	BRUNO	PERUGINO	12/10/1972	CASORIA	NAPOLI	80026
RMNGNR54R23F839J	GENNARO	ROMANO	23/10/1954	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SLMGRG77T04L259U	GIORGIO	SOLIMENE	04/12/1977	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
TRNLSN51R15B905C	ALESSANDRO	TORNINCASA	15/10/1951	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TTRNTN86R11F839H	ANTONIO	TOTARO	11/10/1986	NAPOLI	NAPOLI	80144
VSCSVT53P16F839H	SALVATORE	VISCARDI	16/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120979250
CODFISC	03539891212
DENOMINAZIONE	NAPOLIT`AMO S.A.S. DI F. E D.NAPOLITANO
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA D`AQUINO,15 - VIA TOLEDO 148
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80133
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.496,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.944
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRLRRT81L63G964T	ROBERTA	CIRILLO	23/07/1981	NAPOLI	NAPOLI	80126
MGSMNL76S19F839C	MANLIO	MAGISTRO	19/11/1976	NAPOLI	NAPOLI	80128
MTVHYN60L60Z138I	HALYNA	MATVIYIV	20/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80143
RJSPSN80D12Z209W	PRASANATH	RAJASINGHAM	12/04/1980	NAPOLI	NAPOLI	80136
RVNGSN64B13Z209C	GANESON	RAVEENDRA	13/02/1964	NAPOLI	NAPOLI	80134
RMNJTS78D47Z404V	JANET SUSAN	ROMANO	07/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80133
SLLRCH67E15Z209W	RAMACHANDRAN	SELLIAH	15/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80135

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117116130
CODFISC	SPSSNS68L26L259Z
DENOMINAZIONE	NAUTICA ESPOSITO STANISLAO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LAMARIA, 169
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.960,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.440
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTAMRA79M10L245H	MARIO	AMATO	10/08/1979	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BTTVCN83T16L259K	VINCENZO	BATTILORO	16/12/1983	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FRMNCL67R14L259D	NICOLA	FORMISANO	14/10/1967	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GMBSVT54E06L259B	SALVATORE	GAMBARDELLA	06/05/1954	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GRGLSN90A22L259Y	ALESSANDRO	GARGIULO	22/01/1990	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LGRFNC63D28L259D	FRANCO	LIGUORI	28/04/1963	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
NKSPVL76B07E138J	PAVLO	NIKISHENKO	07/02/1976	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
PNTSVT57B06F839E	SALVATORE	PINTO	06/02/1957	NAPOLI	NAPOLI	80144
RVCPQL64B02L259C	PASQUALE	RIVIECCIO	02/02/1964	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123319398
CODFISC	04227831213
DENOMINAZIONE	NAVALFIRM S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TRAVERSA PETRARO, 32/B
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.643,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.627
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCGLN63H04C129A	GIULIANO	CACACE	04/06/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPCLL64E23C129Y	CATELLO	COPPOLA	23/05/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DCPLCU75T05C129S	LUCA	DI CAPUA	05/12/1975	SCAFATI	SALERNO	84018
FRRSVT75E13L845P	SALVATORE	FERRAIUOLO	13/05/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GNNLNS50H30C129A	ALFONSO	GIANNULLO	30/06/1950	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRDGPP57E03C129U	GIUSEPPE	GIORDANO	03/05/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZZICLL64R31C129J	CATELLO	IZZO	31/10/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LNGNTN59L11B980A	ANTONIO	LONGOBARDI	11/07/1959	LETTERE	NAPOLI	80050
LNGDVD74P15C129H	DAVIDE	LONGOBARDI	15/09/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PLMGPP65H16C129E	GIUSEPPE	PALMIERI	16/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLMSVT60S22C129R	SALVATORE	SOLIMEO	22/11/1960	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	80063

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125841868
CODFISC	05342611216
DENOMINAZIONE	NEOTEK SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.480,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.560
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPRLGU75L21C129X	LUIGI	CAPRIGLIONE	21/07/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CRMRNT61A18C129C	RENATO	CORMUN	18/01/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSCLNS78R03C129M	ALFONSO	COSCARELLI	03/10/1978	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DRSNTN79T26C129C	ANTONIO	DE ROSA	26/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GLSLSN87T01C129J	ALESSANDRO	GALASSO	01/12/1987	GRAGNANO	NAPOLI	80054
PRRFNC81R19C129A	FRANCESCO PAOLO	PERRONE	19/10/1981	GRAGNANO	NAPOLI	80054
RMNMHL72R05C129P	MICHELE	ROMANO	05/10/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SMNVLY65S26Z138H	VITALIY	SEMENOV	26/11/1965	SCAFATI	SALERNO	84018
VNRMTT46C11F839P	MATTIA	VENERUSO	11/03/1946	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5112313923
CODFISC	05594850637
DENOMINAZIONE	NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DANTE ALIGHIERI 11
UNITA_PROD_LOCALITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 120.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	36
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAMRA62T41F839P	MARIA	AIELLO	01/12/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
BMBPLA50A02E054R	PAOLO	BOMBACE	02/01/1950	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CPNGPP54E18E054Z	GIUSEPPE	CAPUANO	18/05/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRSNGL57A01F839M	ANGELO	CAROSELLO	01/01/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSTGPP74R53F839U	GIUSEPPINA	CASTALDO	13/10/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMBPRZ63D57F839G	PATRIZIA	D'AMBRA	17/04/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DNNMRA58M49B990A	MARIA	D'ANNA	09/08/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DSLNMR59P50E054X	ANNA MARIA	D'AUSILIO	10/09/1959	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DDMSNT62M47F839H	ASSUNTA	DI DOMENICO	07/08/1962	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DPRLNE55B60H798M	ELENA	DI PUORTO	20/02/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRRLSU62L59F839U	LUISA	FERRARA	19/07/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRZRRT64C11F839O	ROBERTO	FORZANTI	11/03/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRFVCN60B12F839X	VINCENZO	GAROFALO	12/02/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRNFNC53R29E054P	FRANCESCO	GUARINO	29/10/1953	VILLARICCA	NAPOLI	80010
LBRGTN64R19G309Z	GAETANO	LIBRETTI	19/10/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MSTMLA70D41E054J	AMALIA	MAISTO	01/04/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MLLFMN56A60E054L	FILOMENA	MALLARDO	20/01/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRRMRS55C63E906B	MARIA ROSARIA	MARRA	23/03/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MSTNGL67S68F839O	ANGELA	MASTELLONE	28/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
MSTNTN58C27E906T	ANTONIO	MASTRANTUONO	27/03/1958	QUALIANO	NAPOLI	80019
MLENNA58S42F839F	ANNA	MELE	02/11/1958	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MNNFNC56R47F839S	FRANCESCA	MENNA	07/10/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNTNNZ49R31F839Y	NUNZIO	MONTANARO	31/10/1949	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PNCLGU59A14E054P	LUIGI	PANICO	14/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PSTRSR70E50F839F	ROSARIA	PASTORE	10/05/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PTTCRL60M44F839V	CARLA	PETITTO	04/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

PZLCCT79B59F799G	CONCETTA	POZIELLO	19/02/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RLENNT71D43B990S	ANTONIETTA	REALE	03/04/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RCCDNC57S29F111X	DOMENICO	RICCIO	29/11/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RSSCST63A41F839M	CELESTE	RUSSO	01/01/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SCHNNA61D49F839E	ANNA	SCHETTINO	09/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SRRRFL65A49F839Q	RAFFAELA	SORRENTINO	09/01/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
STNMRS67R62F839W	MARIA ROSARIA	STAIANO	22/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
TMMGPP55D04F839U	GIUSEPPE	TAMMARO	04/04/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
VSCGRD72C03F839Z	GERARDO	VASCA	03/03/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
VLPNTN64L30F839J	ANTONIO	VOLPICELLI	30/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117763569
CODFISC	06783140632
DENOMINAZIONE	ORTA ANDREA DI ROMANO ANTONIO E C. SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTE DI TAPPIA 80
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.237,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	693
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VMBNTN75M06F839J	ANTONIO	VEMBACHER	06/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80144

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128015525
CODFISC	02049200021
DENOMINAZIONE	PARMA MULTISERVIZI S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO IS. G1
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 66.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	52
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.320
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLSNT68M66F839H	ASSUNTA	BAUSILIO	26/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
BSCGPP62B05F839V	GIUSEPPE	BOSCO	05/02/1962	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
BFFLGU62C03F839L	LUIGI	BUFFARDI	03/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80125
CLNBGI66C24B905C	BIAGIO	CALIENDO	24/03/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
CNGLSN65M20F839C	ALESSANDRO	CANGIANO	20/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRRGPP79P21F839D	GIUSEPPE	CERRITO	21/09/1979	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CLCGPP47A63F839T	GIUSEPPINA	COLAIACONO	23/01/1947	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNTLRD64C27H114K	LEONARDO	CONTINI	27/03/1964	QUARTO	NAPOLI	80010
CSTCMN69C05F839E	CARMINE	COSTA	05/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
CSTDRN64L12F839I	ADRIANO	COSTANZO	12/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
CSTRFL57C20C495J	RAFFAELE	COSTANZO	20/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRSGPP70H56F839E	GIUSEPPINA	CRISTIANO	16/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80135
CFFGPP62C13Z401H	GIUSEPPE	CUFFARO	13/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNZSVT57L08A024P	SALVATORE	D'ANZA	08/07/1957	ACERRA	NAPOLI	80011
DRSRTR66H04A024N	ARTURO	DE ROSA	04/06/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
DRSPRZ60C47F839R	PATRIZIA	DE ROSA	07/03/1960	NAPOLI	NAPOLI	80141
DLSMSM70C11F839H	MASSIMILIANO	DEL SOLE	11/03/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
DNPGNR57S07F839H	GENNARO	DI NAPOLI	07/11/1957	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
SPSRFL51E11F839W	RAFFAELE	ESPOSITO	11/05/1951	ARZANO	NAPOLI	80022
SPSRSR62M26F839D	ROSARIO	ESPOSITO	26/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
FMLPLA62T28F839S	PAOLO	FAMULARI	28/12/1962	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
FRSGPP59T30F839Y	GIUSEPPE	FRESA	30/12/1959	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GLLPRZ64L29F839Q	PATRIZIO	GALLUCCIO	29/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80141
GMINTN57P20F839E	ANTONIO	GIAME'	20/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80139
GRSGNR52A15F839J	GENNARO	GRASSI	15/01/1952	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
NNNNNT65L42F839E	ANTONIETTA	IANNONE	02/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80139

fonte: http://burc.regione.campania.it

LNCRFL58P30F839J	RAFFAELE	LANCIA	30/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147
LVNRFL54H13F839U	RAFFAELE	LAVIANO	13/06/1954	NAPOLI	NAPOLI	80121
MTZNNA52H47E512N	ANNA	MATUOZZO	07/06/1952	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRNGNN61H22F839A	GIOVANNI	MIRANDA	22/06/1961	ACERRA	NAPOLI	80011
MTTGNN61E14F839R	GIOVANNI	MOTTOLA	14/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80146
MTTLGU51E01F839M	LUIGI	MOTTOLA	01/05/1951	NAPOLI	NAPOLI	80146
MTTPQL57S07F839Y	PASQUALE	MOTTOLA	07/11/1957	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
NPLMRS57M52F839R	MARIA ROSARIA	NAPOLANO	12/08/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
PGNCMN65L15F839S	CARMINE	PAGANO	15/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80135
PNCGCM56C10I262Q	GIACOMO	PANICO	10/03/1956	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
PNCLGU79H11F839D	LUIGI	PANICO	11/06/1979	CERCOLA	NAPOLI	80040
PNCNNT58C44I262G	ANTONIETTA	PANICO	04/03/1958	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
PCCFNC60T13I820A	FRANCESCO	PICCOLO	13/12/1960	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
PRZGTN66P12A024O	GAETANO	PIROZZI	12/09/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
PRPGNN67M24F839F	GIOVANNI	POERIO PITERA'	24/08/1967	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RNAGNN51B17F839L	GIOVANNI	RAIANO	17/02/1951	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RPIDVD57T19F839G	DAVIDE	RIPA	19/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
RCCSVT66H17F839K	SALVATORE	ROCCO	17/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80132
RSSGNN57C23A455I	GIOVANNI	RUSSIELLO	23/03/1957	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SCHGNN72L26L259W	GIOVANNI	SCHIANO	26/07/1972	PORTICI	NAPOLI	80055
SPDGNR62R31F839X	GENNARO	SPADA	31/10/1962	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
SPNLGU66D11H892G	LUIGI	SPINA	11/04/1966	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
TRNPQL52A07F839I	PASQUALE	TARANTINO	07/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80134
TSTDNC58M07F839T	DIMENICO	TESTA	07/08/1958	ARZANO	NAPOLI	80022
VNDGPP52H11C082Z	GIUSEPPE	VENDITTI	11/06/1952	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VTGNDR64S14F839O	ANDREA	VITAGLIANO	14/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122182506
CODFISC	03964721215
DENOMINAZIONE	PELLEGRINO & ASSOCIATI S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SARNO 137
UNITA_PROD_LOCALITA	STRIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.140,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.460
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRDNDR69D23H931H	ANDREA	CORDELLA	23/04/1969	STRIANO	NAPOLI	80040
DMILRD66R26C129B	ALFREDO	DIMA	26/10/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRRDNL70E50F839W	DANIELA	FERRARO	10/05/1970	SARNO	SALERNO	84087
NPPFNC78R44L245O	FRANCESCA	NAPPO	04/10/1978	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
RBSLCN68E07I438I	LUCIANO	ROBUSTELLI	07/05/1968	SARNO	SALERNO	84087

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123013106
CODFISC	07116080636
DENOMINAZIONE	PULIEDIL S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMALDOLILLI N. 120
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.493,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.277
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBRHL69B67G795Y	RACHELE	BARBONE	27/02/1969	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
DNDLNE58R68F839I	ELENA	DONADEO	28/10/1958	NAPOLI	NAPOLI	80146
SPSGNN67B23F839B	GIOVANNI	ESPOSITO	23/02/1967	MONDRAGONE	CASERTA	81034
FRLFMN71D56F352H	FILOMENA	FIORILLO	16/04/1971	MONDRAGONE	CASERTA	81034
GNNNTN83A12F839J	ANTONIO	GIANNATIEMPO	12/01/1983	MONDRAGONE	CASERTA	81034
GRNNNA58L45F839T	ANNA	GUARINO	05/07/1958	NAPOLI	NAPOLI	80139
MDDGLC82C28F839F	GIANLUCA	MEDDA	28/03/1982	NAPOLI	NAPOLI	80143
PTTSVT76H10F8P9D	SALVATORE	PETTINATO	10/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSSSVN79M55F839H	SILVANA	RUSSO	15/08/1979	NAPOLI	NAPOLI	80145
SGGGNR81P17F839J	GENNARO	SAGGIOMO	17/09/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100
SFOGPP74T11Z112P	GIUSEPPE	SOFIA	11/12/1974	MONDRAGONE	CASERTA	81034
VTLNMR55T66G629W	ANNAMARIA	VITULANO	26/12/1955	NAPOLI	NAPOLI	80132

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128629021
CODFISC	03553461215
DENOMINAZIONE	PULITALIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CENTRALE TELECOM
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	43
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.920
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTTPQL53T04F839A	PASQUALE	ALETTO	04/12/1953	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
MTALGU55T18F839C	LUIGI	AMATO	18/12/1955	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RSTMHL49D19L259N	MICHELE	ARISTARCO	19/04/1949	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VRSPLA65P63F839M	PAOLA	AVERSANO	23/09/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
VLAFNC52R17F839I	FRANCESCO	AVOLIO	17/10/1952	NAPOLI	NAPOLI	80143
BSSMCL64T45F839A	IMMACOLATA	BASSO	05/12/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
BLLNGL57A23F839C	ANGELO	BELLINO	23/01/1957	NAPOLI	NAPOLI	80125
BVOPQL74E04F839V	PASQUALE	BOVA	04/05/1974	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CNCLNS69T29L259T	ALFONSO	CANCELLIERE	29/12/1969	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CRSMRA84P69F839Z	MARIA	CARUSO	29/09/1984	NAPOLI	NAPOLI	80136
CSTGNN71E46F839O	GIOVANNA	CASTRO	06/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80143
CTNLCN59C31F839V	LUCIANO	CATONE	31/03/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRLCCT57H47F839C	CONCETTA	CIRILLO	07/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80141
CLNRSR75S68F839H	ROSARIA	COLONNA	28/11/1975	NAPOLI	NAPOLI	80141
CSTCRI65S29F839C	CIRO	COSTAGLIOLA	29/11/1965	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DRSMRA61P56F839N	MARIA	D'ORSI	16/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80141
RRCNGL62H69F839W	ANGELA	ERRICHIELLO	29/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80143
SPSRTI60H49F839B	RITA	ESPOSITO	09/06/1960	NAPOLI	NAPOLI	80145
GGLCCT55P63L259X	CONCETTA	GAGLIONE	23/09/1955	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GNNGNN68A07F839U	GIOVANNI	GIANNINI	07/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80125
GRDMRA77C08F839Z	MARIO	GIORDANO	08/03/1977	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RIOVCN75R69F839P	VINCENZA	IORIO	29/10/1975	PORTICI	NAPOLI	80055
LNERFL90S12F839Y	RAFFAELE	LEONE	12/11/1990	NAPOLI	NAPOLI	80136
LGRMLG64H21B990G	MARIO LUIGI	LIGUORI	21/06/1964	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MRTMRA63P66E932O	MARIA	MARTELLONE	26/09/1963	MARCIANISE	CASERTA	81025
GGBNNN72C52Z335T	NENNA	OGUEGBE	12/03/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

PGNRSO74H54F839Q	ROSA	PAGANO	14/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80139
PGNMCL65T44F839W	IMMACOLATA	PAGANO	04/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80143
PLDMSM74T31F839N	MASSIMO	PALADINO	31/12/1974	NAPOLI	NAPOLI	80138
PRSFMN73L69F839L	FILOMENA	PARISI	29/07/1973	NAPOLI	NAPOLI	80139
PSCGNR74H16F839P	GENNARO	PASCARIELLO	16/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80137
PNTLGU53C02L259O	LUIGI	PINTO	02/03/1953	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRIGNR63M29F839H	GENNARO	PIRO	29/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80147
PZZCMN63H29F839I	CARMINE	PIZZO	29/06/1963	NAPOLI	NAPOLI	80138
RMNCML53E45F839F	CARMELA	ROMANO	05/05/1953	NAPOLI	NAPOLI	80136
RMNMRA66P60F839J	MARIA	ROMANO	20/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80143
RSSDRD66T24F839Q	EDUARDO	ROSSI	24/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80143
SLZTRS60M46F839J	TERESA	SALZANO	06/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80136
SPRNTN52A03G762C	ANTONIO	SAPORITO	03/01/1952	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
TRRRSR70T50F839O	ROSARIA	TERRIBILE	10/12/1970	NAPOLI	NAPOLI	80123
TRLMCL76H49F839U	IMMACOLATA	TORELLI	09/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80139
VRDNDE66C71F839J	ENEIDE	VERDE	31/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121315154
CODFISC	03661271217
DENOMINAZIONE	QUADRIFOGLIO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G.PORZIO,4
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.483,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.387
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCMNC68L54F839L	MONICA	BENCIVENGA	14/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
BRNLDN72P66F839D	LOREDANA	BRANCACCIO	26/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80146
BRNGPP80M41F839U	GIUSEPPINA	BRANCACCIO	01/08/1980	CERCOLA	NAPOLI	80040
CRSMRN65P12F839O	MARIANO	CRISCUOLO	12/09/1965	NAPOLI	NAPOLI	80137

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118142992
CODFISC	06335160633
DENOMINAZIONE	RIGIONE STATUE SACRE SNC DI G.RIGIONE E C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STADERA A POGGIOREALE 160
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.720,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TTNVCN69D10F839R	VINCENZO	ATTANASIO	10/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
DLCGNR75D29F839K	GENNARO	DE LUCA	29/04/1975	NAPOLI	NAPOLI	80143
PRTRFL73L04F839A	RAFFAELE	PROTA	04/07/1973	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130230004
CODFISC	06642381211
DENOMINAZIONE	SANT'ANNA AL BORGO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA SAN DOMENICO MAGGIORE N. 19
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.247,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	583
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMMMNN70L42B905P	MARIANNA	CIMMINO	02/07/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MSCMRA57P49F839B	MARIA	MOSCHETTI	09/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80136

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108822859
CODFISC	01234110631
DENOMINAZIONE	SAP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CENTRO DIREZIONALI ISOLA B/1 - C/O
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.693,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.077
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNRGNR61A28F839O	GENNARO	ANNIORIO	28/01/1961	NAPOLI	NAPOLI	80136
BCCNNZ65S68F839O	ANNUNZIATA	BOCCHETTI	28/11/1965	NAPOLI	NAPOLI	80136
CRFNTN75H13F839O	ANTONIO	CIARFA	13/06/1975	NAPOLI	NAPOLI	80143
DMIPTR53M12E058X	PIETRO	DI MEO	12/08/1953	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FRIMRS69S65F839I	MARIA ROSARIA	FIORE	25/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
FRLLCU71S47F839N	LUCIA	FIORILLO	07/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80134
LBRGNN61A19H892B	GIOVANNI	LIBRARO	19/01/1961	POMPEI	NAPOLI	80045
MSTLBA60L45F839P	ALBA	MASTRORILLI	05/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80143
MNTMRA64L62F839R	MARIA	MONTELLA	22/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80136
NPLLCU66L55F839K	LUCIA	NAPOLETANO	15/07/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
PRTPRZ75L54F839O	PATRIZIA	PORTOLANO	14/07/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137
SCRLRD63T05F839H	ALFRADO	SCARFIGLIERI	05/12/1963	NAPOLI	NAPOLI	80136
STRNNT48D69F839I	ANTONIETTA	STRAIANO	29/04/1948	NAPOLI	NAPOLI	80143

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121602456
CODFISC	02512270618
DENOMINAZIONE	SER.IND.CAMPANIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	V. EMANUELE-CONTRADA PAGLIARONE C/O
UNITA_PROD_LOCALITA	ACERRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 255.144,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	46
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	31.893
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBNCMN61L17F839K	CARMINE	ABBENANTE	17/07/1961	ACERRA	NAPOLI	80011
BRLFDN58H13B990U	FERDINANDO	ABRIOLA	13/06/1958	CASORIA	NAPOLI	80026
BNGLSN67R20E791X	ALESSANDRO	BENIGNO	20/10/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
BRCDNC69P15A024W	DOMENICO	BRUCCI	15/09/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
CPAGNN65P28B990G	GIOVANNI	CAPO	28/09/1965	CASORIA	NAPOLI	80026
CRLMCL68C30E791M	MARCELLO	CARLINO	30/03/1968	MADDALONI	CASERTA	81024
CNQGNN60D30B990R	GIOVANNI	CINQUEGRANA	30/04/1960	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CLTPQL55A06A024E	PASQUALE	COLETTA	06/01/1955	ACERRA	NAPOLI	80011
CNVSST75E30A509Q	SEBASTIANO	CONVERTITO	30/05/1975	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
CRTNTN67B24B990L	ANTONIO	CORTESE	24/02/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRTRND63C11B990C	RAIMONDO	CORTESE	11/03/1963	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CRSRSR70P28F839N	ROSARIO	CRISCUOLO	28/09/1970	NAPOLI	NAPOLI	80143
DVDFNC57C13F839N	FRANCESCO	DAVIDE	13/03/1957	CASORIA	NAPOLI	80026
DRSDNC66L04H798R	DOMENICO	DE ROSA	04/07/1966	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
DSNCNU51C19A024K	CUONO	DE SENA	19/03/1951	ACERRA	NAPOLI	80011
DMRPQL65E30L155R	PASQUALE	DI MARTINO	30/05/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030
SPSFNC67S27A064F	FRANCESCO	ESPOSITO	27/11/1967	ARZANO	NAPOLI	80022
FNTRFL66B27H798R	RAFFAELE	FONTANA	27/02/1966	CASAPESENNA	CASERTA	81030
GSPMRA52A09B990V	MAURO	GASPARRINO	09/01/1952	CASORIA	NAPOLI	80026
GRDFNC67B15F839U	FRANCESCO	GIORDANO	15/02/1967	NAPOLI	NAPOLI	80138
GRSGNR54B06A512I	GENNARO	GIRASOLE	06/02/1954	AVERSA	CASERTA	81031
GRSLCU56D05A512I	LUCA	GIRASOLE	05/04/1956	AVERSA	CASERTA	81031
NLIMRT68S29C188U	UMBERTO	IANUALE	29/11/1968	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
ZZIPQL56H15B963C	PASQUALE	IZZO	15/06/1956	CASERTA	CASERTA	81100
LDRLSN74S29A064T	ALESSANDRO	LAUDIERO	29/11/1974	CECCANO	FROSINONE	03023
MNNDNC59M22A064J	DOMENICO	MANNA	22/08/1959	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRNSVT66A10B371L	SALVATORE	MARINO	10/01/1966	CAIVANO	NAPOLI	80023
MRNNTN64H16B371G	ANTONIO	MARINO	16/06/1964	CAIVANO	NAPOLI	80023
MLLGPP51C21F839W	GIUSEPPE	MELLONE	21/03/1951	NOLA	NAPOLI	80035
MNCNDR67M23I234R	ANDREA	MONACO	23/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
NTTGTN70A03F839D	GAETANO	NIUTTA	03/01/1970	NAPOLI	NAPOLI	80144
NCRMHL60R16H798F	MICHELE	NOCERA	16/10/1960	CASAPESENNA	CASERTA	81030
NVLNLT64C27B872A	ANACLETO	NOVIELLO	27/03/1964	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
RFCNNZ70L28B990U	NUNZIO	OREFICE	28/07/1970	CASORIA	NAPOLI	80026
RTLNTN46H24B990Q	ANTONIO	ORTOLANO	24/06/1946	CASORIA	NAPOLI	80026
PNDRSR69A03F839T	ROSARIO	PANDOLFI	03/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
PNARFL71M15B990K	RAFFAELE	PAONE	15/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80143
PTRRFL69H17A064Q	RAFFAELE	PETRILLO	17/06/1969	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RSSCRI64H28F839F	CIRO	RUSSO	28/06/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
RSSCSC69P20A064W	CRESCENZO	RUSSO	20/09/1969	CASORIA	NAPOLI	80026
SLRRRT62R11F839T	ROBERTO	SALERNI	11/10/1962	CASORIA	NAPOLI	80026
SMMDNC67D30F839S	DOMENICO	SAMMARCO	30/04/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
SCLGTN64T24A064H	GAETANO	SCIALO'	24/12/1964	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TDSSVT55H07F839U	SALVATORE	TEDESCHI	07/06/1955	NAPOLI	NAPOLI	80145
VLLDNC64B25B990M	DOMENICO	VILLINO	25/02/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
ZGRLGU65H21F839O	LUIGI	ZAGARIA	21/06/1965	VILLA LITERNO	CASERTA	81039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116855294
CODFISC	06551720631
DENOMINAZIONE	SOC. COOP.VA PORTERS A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL RIPOSO AEROPORTO DI NAPOLI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.632,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.376
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FNDPQL76H04F839G	PASQUALE	FENDERICO	04/06/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
MPRSVT69E31F839Q	SALVATORE	IMPROTA	31/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80147
LRANLL56C11F839T	ANIELLO	LAURO	11/03/1956	SAVIANO	NAPOLI	80039
LCCVCN76H29C495Q	VINCENZO	LICCARDI	29/06/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCRST77S13C495G	ORESTE	LICCARDI	13/11/1977	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCRRT80P04C495P	ROBERTO	LICCARDI	04/09/1980	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCMSM79B07C495T	MASSIMO	LICCARDI	07/02/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCLGU53A09F839N	LUIGI	LICCARDI	09/01/1953	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCCLD74S04C495R	CLAUDIO	LICCARDI	04/11/1974	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PRNGPP67S10F839S	GIUSEPPE	PERNA	10/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80146
RAISVT88D04H892B	SALVATORE	RAIA	04/04/1988	NAPOLI	NAPOLI	80146
RAICRI62S10F839U	CIRO	RAIA	10/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80146

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111321408 - 0805086061
CODFISC	03228580639
DENOMINAZIONE	STOP SRL IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MERLIANI, 05
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSRVLR62E55F839J	VALERIA	CASERTA	15/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80124
SPSVTI74L27F839S	VITO	ESPOSITO	27/07/1974	MONDRAGONE	CASERTA	81034
ZZIRSO75D44F839S	ROSA	IZZO	04/04/1975	NAPOLI	NAPOLI	80128
MMLRSR79D62F839Q	ROSARIA	MAMELI	22/04/1979	NAPOLI	NAPOLI	80128
PSPDNI83B15F839J	DINO	PISAPIA	15/02/1983	NAPOLI	NAPOLI	80141
VTLMRC85E03F839N	MARCO	VITIELLO	03/05/1985	NAPOLI	NAPOLI	80131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117522636
CODFISC	06765400632
DENOMINAZIONE	SUN STORE DELLA CORTE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	INTERNO AEROPORTO NAPOLI CAPODICHINO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.976,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	664
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLNMRZ78C02F839D	MAURIZIO	BILANCIONE	02/03/1978	NAPOLI	NAPOLI	80136
GRGNNT79T60F839M	ANTONIETTA	GARGIULO	20/12/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRGDNL88D24F839S	DANIELE	GARGIULO	24/04/1988	NAPOLI	NAPOLI	80145
RSSFNC75S29G596J	FRANCESCO	RUSSO	29/11/1975	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129331811
CODFISC	05874941213
DENOMINAZIONE	SYDEX SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DE CURTIS 19
UNITA_PROD_LOCALITA	CERCOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 105.300,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.700
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNAMSM82L07H501Q	MASSIMILIANO	ARENA	07/07/1982	ROMA	ROMA	00147
SCNLNS74H04L259Q	ALFONSO	ASCIONE	04/06/1974	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
TRPNMR54M61F839P	ANNA MARIA	ATRIPALDI	21/08/1954	PORTICI	NAPOLI	80055
RNAFBA72B13F839Y	FABIO	AURINO	13/02/1972	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
CRTSFN80A04F839B	STEFANO	CARTIGIANO	04/01/1980	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CSTVCN88B25L259E	VINCENZO	CASTALDI	25/02/1988	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CRRCLD88P19F839J	CLAUDIO	CORRADO	19/09/1988	NAPOLI	NAPOLI	80147
CSTVCN83D11L259S	VINCENZO	COSTABILE	11/04/1983	PORTICI	NAPOLI	80055
CLLMSM88P17F839W	MASSIMO	CUOLLO	17/09/1988	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DNGTLI67T68G902D	ITALIA	DE NIGRIS	28/12/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
DWRSNL64T11Z209P	SUNIL	DEWARAJAGE	11/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80135
DGNSVT86D20F839H	SALVATORE	DI GENNARO	20/04/1986	PORTICI	NAPOLI	80055
DSMMLE60C60F839I	EMILIA	DI SOMMA	20/03/1960	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
GZECMN64H22H703A	CARMINE	EGIZIO	22/06/1964	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPDNTN67R16E955H	ANTONIO	ESPEDITO	16/10/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
NNCSVT80C22F839I	SALVATORE	IANNUCCI	22/03/1980	PORTICI	NAPOLI	80055
MRNNGL71C42F839S	ANGELA	MARENA	02/03/1971	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
MLNRML66B25G813I	ROMOLO	MILANO	25/02/1966	POMPEI	NAPOLI	80045
RGEMSM74H15F839D	MASSIMILIANO	REGA	15/06/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSMSM75P26L259C	MASSIMILIANO	RUSSO	26/09/1975	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SLVSVT69D21F839F	SALVATORE	SALVAREZZA	21/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
VSTLGU67S05I377S	LUIGI	VASTOLA	05/11/1967	SALERNO	SALERNO	84127
VLLSRG84P02A089O	SERGIO	VELLA	02/09/1984	SANTA ELISABETTA	AGRIGENTO	92020
VDLRSR71E08F839B	ROSARIO	VODOLA	08/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124024815
CODFISC	04593211214
DENOMINAZIONE	T.I.N. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.736,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.467
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMRMRA73D09C129Q	MARIO	DE MARTINO	09/04/1973	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
GRGGPP86T22E131U	GIUSEPPE	GARGIULO	22/12/1986	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI	80050
MNZGNR84P19C129O	GENNARO	MANZO	19/09/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NRTRSR79L11L845T	ROSARIO	NORATO	11/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPGDNC69D06L845E	DOMENICO	SPAGNUOLO	06/04/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121292617
CODFISC	04011731215
DENOMINAZIONE	TECHNICALS PLANTS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNFNC76L30C129I	FRANCESCO	ALFANO	30/07/1976	LETTERE	NAPOLI	80050
PDLGRD68L07C129S	GERARDO	APADULA	07/07/1968	GRAGNANO	NAPOLI	80054
PZZVCN56D11C129M	VINCENZO	APUZZO	11/04/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLRFDN56H08C129B	FERDINANDO	DI LORENZO	08/06/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZZIDNC59C12G762D	DOMENICO	IZZO	12/03/1959	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
MSSDNC69R05C129N	DOMENICO	MASSA	05/10/1969	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126408794
CODFISC	05506631216
DENOMINAZIONE	TEKIMP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.643,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.627
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VTBNCL64A01C129Z	NICOLA	AVITABILE	01/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BCCFNC65T10G762A	FRANCESCO	BOCCIA	10/12/1965	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
CRLRSR64E24C129G	ROSARIO	CAROLEI	24/05/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSTCLL76B17C129Q	CATELLO DIEGO	COSTRINI	17/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLSNTN87H05E131D	ANTONIO	DEL SORBO	05/06/1987	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DPLSVT74C18C129O	SALVATORE	DI PALMA	18/03/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPLRFL75E21C129V	RAFFAELE	DI PALMA	21/05/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNNTN73B12C129B	ANTONIO	DONNARUMMA	12/02/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSFPP62R19C129E	FILIPPO	ESPOSITO SANSONE	19/10/1962	GRAGNANO	NAPOLI	80054
NRTGNN65A09C129B	GIOVANNI BATTISTA	NORATO	09/01/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VTGCLL79T13C129E	CATELLO	VITAGLIONE	13/12/1979	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125050475
CODFISC	05061991211
DENOMINAZIONE	TEKNOMONTAGGI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MARCONI, 87
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 50.056,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.257
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTALNS61B12C129E	ALFONSO	AMATO	12/02/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VLLCRL86E21C129D	CARLO	AVELLA	21/05/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLCFNC88R14C129Q	FRANCESCO	DE LUCA	14/10/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSCLL60E13C129J	CATELLO	ESPOSITO	13/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRRRFR85C02C129O	ROMEO FRANCO	FERRAIUOLO	02/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PCNDNC75S23C129O	DOMENICO	PIACENTE	23/11/1975	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SPNGNN75H13C129C	GIOVANNI	SUPINO	13/06/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TTIGNN74D18C129I	GIOVANNI	TITO	18/04/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZRLGPP76P12C129V	GIUSEPPE	ZURLO	12/09/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111806002 - 5120164522
CODFISC	01417240635
DENOMINAZIONE	TELEOGGI S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. NICOTERA 8 (GIORNALISTI)
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80132
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.706,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	634
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LVNCRL60H18F839K	CARLO	ALVINO	18/06/1960	NAPOLI	NAPOLI	80127
CPPVCN61T18G813P	VINCENZO	COPPOLA	18/12/1961	POMPEI	NAPOLI	80045
RMTLGU77H21F839P	LUIGI	ERMETTO	21/06/1977	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSGMR83T19F839E	GIANMARCO	ESPOSITO	19/12/1983	NAPOLI	NAPOLI	80127
FRNGNN60M67L407A	GIOVANNA	FARINA	27/08/1960	CAPUA	CASERTA	81043
RSSRSN70L68F839S	ROSSANA	RUSSO	28/07/1970	NAPOLI	NAPOLI	80122
VSNGCR77L13G812N	GIANCARLO	VISONE	13/07/1977	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122282213
CODFISC	07808460633
DENOMINAZIONE	TELESERVIZI IT SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE KENNEDY 365 - VIALE DELLA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.104,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.513
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRTLVR64T48F839R	ELVIRA	BERTONI	08/12/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LMBBGN70S57F839O	BIAGINA	LOMBARDI	17/11/1970	NAPOLI	NAPOLI	80128
PPAGLN71C50F839P	GIULIANA	PAPA	10/03/1971	NAPOLI	NAPOLI	80125
SCRLGU57S14F278Q	LUIGI	SCARPA	14/11/1957	NAPOLI	NAPOLI	80124

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109538689 - 5128119373
CODFISC	01530140639
DENOMINAZIONE	TELEVOMERO S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA E. ALVINO 60 (impiegati)
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.942,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMEFBA70M11F839N	FABIO	DE MEO	11/08/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
PSERMN77C55F839R	ROMINA	EPIS	15/03/1977	NAPOLI	NAPOLI	80135
RRDPLA78P49F839W	PAOLA	ERARDI	09/09/1978	NAPOLI	NAPOLI	80124
RCIMSM68M17F839Q	MASSIMILIANO	IRACE	17/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80124
NRNNMR43C50A064O	ANNAMARIA	NORANTE	10/03/1943	GAETA	LATINA	04024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5100192686 - 5126359496
CODFISC	80003090638
DENOMINAZIONE	TERME DI AGNANO S.p.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Agnano Astroni n.24
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 182.772,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	69
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	20.308
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LNGCCT58D59G964Y	CONCETTA	ALONGI	19/04/1958	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MTRSVN52A59F839U	SILVANA	AMATRUDI	19/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80125
RTAGTN64R19F839C	GAETANO	ARUTA	19/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80125
SCNGLM69B06F839N	GIROLAMO	ASCIONE	06/02/1969	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SPRNLL76C18F839D	ANIELLO	ASPRONE	18/03/1976	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
BTTMRC73P11F839X	MARCO	BOTTONE	11/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80126
BCCNTN65D05F839F	ANTONIO	BUCCIERO	05/04/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
CZZPQL77A20F839F	PASQUALE	CAIAZZO	20/01/1977	NAPOLI	NAPOLI	80126
CZZCRI58B26F839B	CIRO	CAIAZZO	26/02/1958	NAPOLI	NAPOLI	80125
CMPPQL67D50F839F	PASQUALINA	CAMPANILE	10/04/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
CPNCLD52B18F839C	CLAUDIO	CAPUANO	18/02/1952	NAPOLI	NAPOLI	80124
CRSNTN62A30G964I	ANTONIO	CARUSO	30/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
CLNLRA67A54F839K	LAURA	CELENTANO	14/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRNMRA56E02F839N	MARIO	CERINO	02/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80125
CRLLNZ70L18L259J	LORENZO	CIRILLO	18/07/1970	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CSTTMS72M05F839I	TOMMASO	COSTANTINO	05/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126
CCCMSM72D28F839N	MASSIMILIANO	CUCCINIELLO	28/04/1972	NAPOLI	NAPOLI	80142
DRANTN72H20F839W	ANTONIO	D'ARIA	20/06/1972	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DMRPQL66T16A024S	PASQUALE	DE MARIA	16/12/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
DCSCRI66D30F839P	CIRO	DI COSTANZO	30/04/1966	NAPOLI	NAPOLI	80136
DPNLRI81S70L120T	ILARIA	DI PINTO	30/11/1981	NAPOLI	NAPOLI	80126
DPNMCR53M50F839I	MARIA CARMELA	DI PINTO	10/08/1953	CICCIANO	NAPOLI	80033
DDZMRA70H56F839Z	MARIA	DUDIEZ MONTAGNOLA	16/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSFNC62D08H163Z	FRANCESO	ESPOSITO	08/04/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSNNA55T47F839R	ANNA	ESPOSITO	07/12/1955	NAPOLI	NAPOLI	80125
SPSVCN53D12F839Z	VINCENZO	ESPOSITO	12/04/1953	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

FLDGCR65E43Z404M	GINA CRISTALLA	FLOUDIOTIS	03/05/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
FRNMRA57M51F839F	MARIA	FRENDA	11/08/1957	ALFEDENA	L' AQUILA	67030
FRNBRC71L70F839J	BEATRICE	FRENDA	30/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80125
FSCMRS73C49F839Q	MARIAROSARIA	FUSCOLO	09/03/1973	NAPOLI	NAPOLI	80124
GGNGPP74B16F839U	GIUSEPPE	GIGANTE	16/02/1974	SALERNO	SALERNO	84127
GRRDNC65D01F839K	DOMENICO	GUARRACINO	01/04/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
ZZIRSR59L22F839M	ROSARIO	IZZI	22/07/1959	NAPOLI	NAPOLI	80143
ZZILRN73E19F839Q	ALBERINO	IZZO	19/05/1973	QUALIANO	NAPOLI	80019
LMPDNL76H63B990I	DANIELA	LAMPOGNANA	23/06/1976	BACOLI	NAPOLI	80070
LNGDLN57B44F839D	ADELINA	LANGELLA	04/02/1957	NAPOLI	NAPOLI	80135
LMTRST68D28F839V	ERNESTO	LIMATOLA	28/04/1968	NAPOLI	NAPOLI	80142
MRNCCT64S67F839B	CONCETTA	MAIORINO	27/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80128
MNNBNR69P10F839K	BERNARDO	MANNA	10/09/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRGLSU63D66G964Z	LUISA	MARIGLIANO	26/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80128
MLEFBA70B12F839K	FABIO	MELE	12/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNPLGU67M31F839P	LUIGI	MINOPOLI	31/08/1967	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MNPVCN64H10F839D	VINCENZO	MINOPOLI	10/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80124
MRRVCN53L11F839V	VINCENZO	MORRONE	11/07/1953	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
NCLLGU63E15F839F	LUIGI	NICOLOSI	15/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80141
PLMMRA69B56F839O	MARIA	PALOMBINO	16/02/1969	QUARTO	NAPOLI	80010
PPPPRZ64H26F839O	PATRIZIO	PAPPALARDO	26/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80125
PSNCRI79M29F839S	CIRO	PISANI	29/08/1979	NAPOLI	NAPOLI	80124
RMNGPP69B21F352I	GIUSEPPE	ROMANO	21/02/1969	MONDRAGONE	CASERTA	81034
RBRLGU65A08F839V	LUIGI	RUBERTI	08/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
RFLMRA63D57F839C	MARIA	RUFOLO	17/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80123
RFLRSL56M58F839K	ROSALIA	RUfOLO	18/08/1956	NAPOLI	NAPOLI	80123
RSSLGE73S63Z114S	ELGA	RUSSO	23/11/1973	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
RSSGPP62M16F839F	GIUSEPPE	RUSSOLILLO	16/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

SLMNNA65B44F839Z	ANNA	SALEMME	04/02/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
SCMSVT68H22F839S	SALVATORE	SCAMARDELLA	22/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
SCMLSN77E50F839Z	ALESSANDRA	SCAMARDELLA	10/05/1977	NAPOLI	NAPOLI	80126
SCMRSR70M52F839P	ROSARIA	SCAMARDELLA	12/08/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
SCNNTN76A16F839G	ANTONIO	SCANDURRA	16/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80125
SLLMRA69P50F839Y	MARIA	SELLITTO	10/09/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SVRGNR74S20G964G	GENNARO	SEVERINO	20/11/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SGMSVT57P13L214K	SALVATORE	SGAMBATI	13/09/1957	TORELLA DE' LOMBARDI	AVELLINO	83057
TTANTN53P27F839E	ANTONIO	TATEO	27/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80147
TTTSLV65A20F839G	SILVIO	TATTOLI	20/01/1965	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
TRTLGU78A47F839E	LUIGIA	TRITO	07/01/1978	CASORIA	NAPOLI	80026
VRRMSM72A27F839C	MASSIMILIANO	VARRIALE	27/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80124
VSPRFL68S27G964M	RAFFAELE	VESPA	27/11/1968	NAPOLI	NAPOLI	80124
VGLPLA61E19G190Y	PAOLO	VIGILANTE	19/05/1961	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
VTTSNT54A42F839T	ASSUNTA	VITTOZZI	02/01/1954	NAPOLI	NAPOLI	80124

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103227349
CODFISC	00644640633
DENOMINAZIONE	TERME DI STABIA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLE TERME, 3/5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 547.840,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	109
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	68.480
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNNCRL68C22C129K	CARLO	ABENANTE	22/03/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GZZLNS71E27C129B	ALFONSO	AGOZZINO	27/05/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LFNSLV75T30C129H	SILVIO	ALFANO	30/12/1975	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
NNNLCU74B48C129C	LUCIA	ANNUNZIATO	08/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BLDGPP59S19L259K	GIUSEPPE	BALDINELLI	19/11/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
BRBCMN53L16C129H	CARMINE	BARBA	16/07/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BRBMRZ64B24C129N	MAURIZIO	BARBATO	24/02/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BNSPRZ70D50I438M	PATRIZIA	BENISATTO	10/04/1970	GRAGNANO	NAPOLI	80054
BNFCNZ67L59C129U	CINZIA	BONIFACIO	19/07/1967	GRAGNANO	NAPOLI	80054
BNCMHL69S03C129W	MICHELE	BUONOCORE	03/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CLVSVT66H06C129V	SALVATORE	CALVANICO	06/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSCNNA56M58C129R	ANNA	CASCONE	18/08/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSSSVT59S03A042D	SALVATORE	CASSANO	03/11/1959	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CLRFCG68S27I158W	FELICE	CELORO	27/11/1968	META	NAPOLI	80062
CLTNLL82P13C129L	ANIELLO	CELOTTO	13/09/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSRLGU53P27C129K	LUIGI	CESARANO	27/09/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CHRMHL55L26G670Y	MICHELE	CHIERCHIA	26/07/1955	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
CFFGPP68E11C129B	GIUSEPPE	CIOFFI	11/05/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPLTZN67T64C129Z	TIZIANA	CIPOLLA	24/12/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CRLTRS52B43L245A	TERESA	CIRILLO	03/02/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CDOCLL51P13C129I	CATELLO	CODA	13/09/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CNTMLE76S50C129O	EMILIA	CONTALDI	10/11/1976	POMPEI	NAPOLI	80045
CPPGPP69B18C129M	GIUSEPPE	COPPOLA	18/02/1969	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CPPGPP53D11C129S	GIUSEPPE	COPPOLA	11/04/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPCLL65B03C129O	CATELLO	COPPOLA	03/02/1965	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CSNCLL48M20C129T	CATELLO	COSENZA	20/08/1948	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRSVNC82T44C129U	VERONICA	CRISCUOLO	04/12/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CRSFPP57S01C129K	FILIPPO	CRISCUOLO	01/11/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CMUNNT53C56C129V	ANTONIETTA	CUOMO	12/03/1953	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
DMMMRA75D23L845M	MARIO	D'AMMORA	23/04/1975	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DNLDLF71D02F839K	ADOLFO	D'ANIELLO	02/04/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DFEMHL71L50L845G	MICHELA	DE FEO	10/07/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLCGLG74L03C129S	GIANLUIGI	DE LUCA	03/07/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRLDR74L19L845A	ELIODORO	DE MARTINO	19/07/1974	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DMRCLL52A01C129H	CATELLO	DE MARTINO	01/01/1952	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DSMNMR60T43C129A	ANNAMARIA	DE SIMONE	03/12/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DSMCLL67L28C129C	CATELLO	DE SIMONE	28/07/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DSMNTN51B15C129G	ANTONIO	DE SIMONE	15/02/1951	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DTMLVC48S23E131I	LUDOVICO	DE TOMA	23/11/1948	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
DLSLGU64S05C129P	LUIGI	DEL SORBO	05/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLVTZN71E63C129S	TIZIANA	DEL VASTO	23/05/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLEGNN66H26C129Q	GIOVANNI	D'ELIA	26/06/1966	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DCPLSE64E60L845R	ELISA	DI CAPUA	20/05/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMICML51A41C129J	CARMELA	DI MAIO	01/01/1951	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DMRNCL55B16E131T	NICOLA	DI MARTINO	16/02/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRNNA71P59F205A	ANNA	DI MARTINO	19/09/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRRSR53E24C129E	ROSARIO	DI MARTINO	24/05/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNCSVT64R15C129I	SALVATORE	DI NOCERA	15/10/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPLFNC71B43C129D	FRANCESCA	DI PALMA	03/02/1971	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DSMLRD66M23C129I	ALFREDO	DI SOMMA	23/08/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LFNLNS59T26E131I	ALFONSO	ELEFANTE	26/12/1959	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SPSCRI61B67C129R	CIRA	ESPOSITO	27/02/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSGLD55L55C129N	GESUALDA	ESPOSITO	15/07/1955	POMPEI	NAPOLI	80045
SPSFRA53E46C129R	FARA	ESPOSITO	06/05/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

SPSDGI76H16C129Q	DIEGO	ESPOSITO	16/06/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSSVT66M22C129B	SALVATORE	ESPOSITO	22/08/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSSFN68R44Z326U	STEFANIA	ESPOSITO DI CESARIELLO	04/10/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRIMTR69E56L845K	MARIA TERESA	FIORE	16/05/1969	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
FSCGPP85A04C129P	GIUSEPPE	FUSCHINO	04/01/1985	GRAGNANO	NAPOLI	80054
GLLCML63A71C129I	CARMELA	GALLO	31/01/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRGVCN56M30C129W	VINCENZO	GARGIULO	30/08/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GNVCRI61R31C129E	CIRO	GENOVESE	31/10/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GDUNNZ63C48A294F	ANNUNZIATA	GUIDA	08/03/1963	ANGRI	SALERNO	84012
MPRLRT59R43C129P	LIBERATA	IMPARATO	03/10/1959	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
VNILCN58M31C129I	LUCIANO	IOVINO	31/08/1958	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
LNGMHL55B19C129H	MICHELE	LONGOBARDI	19/02/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LNGNTN64A18C129H	ANTONIO	LONGOBARDI	18/01/1964	GRAGNANO	NAPOLI	80054
LNGNTN70E15C129H	ANTONIO	LONGOBARDI	15/05/1970	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MLLNLL50C04C129J	ANIELLO	MAIELLO	04/03/1950	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MLLNTN75T17C129W	ANTONIO	MAIELLO	17/12/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRCCST64E66L845N	CRISTINA	MARCHESE	26/05/1964	LETTERE	NAPOLI	80050
MRSVCN65A02C129H	VINCENZO	MARESCA	02/01/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRTMRA68A28C129J	MARIO	MARTONE	28/01/1968	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MSCNGL81T15E131F	ANGELO	MASCOLO	15/12/1981	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MSTCRD60H07F839E	CORRADO	MASTURSI	07/06/1960	NAPOLI	NAPOLI	80121
MZZLSE64T66C129Q	ELISA	MAZZETTO	26/12/1964	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MRLSVT52L01C129A	SALVATORE	MEROLLA	01/07/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MLTNDR62C14C129H	ANDREA	MOLETO	14/03/1962	POMPEI	NAPOLI	80045
NSTMHL51T28I300B	MICHELE	NASTRI	28/12/1951	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
NSTCRI70L29C129J	CIRO	NASTRO	29/07/1970	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
NSTFNC49P15C129J	FRANCESCO	NASTRO	15/09/1949	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NTLLGU62M29C129Q	LUIGI	NATALE	29/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

NSSFRC53S29C129L	FEDERICO	NESSO	29/11/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LVRNMR51L63C129H	ANNAMARIA	OLIVIERO	23/07/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RZZLDN68R67C129K	LOREDANA	ORAZZO	27/10/1968	GRAGNANO	NAPOLI	80054
TTNLLN65D59C129D	LILIANA	OTTONE	19/04/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PRMNTN52A01C129P	ANTONIO	PARMENTOLA	01/01/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PSSGTN52M28C129P	GAETANO	PASSARO	28/08/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PLZRHL60B42E131J	RACHELE	PULZELLA	02/02/1960	GRAGNANO	NAPOLI	80054
RFFMDL71L43C129K	MADDALENA	RAFFONE	03/07/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RMONTN50D55C129E	ANTONIA	ROMEO	15/04/1950	GRAGNANO	NAPOLI	80054
RCCMCL70A64C129X	IMMACOLATA	RUOCCO	24/01/1970	LIVORNO	LIVORNO	57127
SBTCLL56E31C129W	CATELLO	SABATINO	31/05/1956	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SBTBRC64M67A294R	BEATRICE	SABATINO	27/08/1964	ANGRI	SALERNO	84012
SLVNNA52A67C129A	ANNA	SALVATO	27/01/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SNSVCN51C13C129Y	VINCENZO	SANSONE	13/03/1951	PIMONTE	NAPOLI	80050
SNTNNT65C62C129W	ANTONIETTA	SANTANIELLO	22/03/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCGFNC71L04L845E	FRANCESCO	SICIGNANO	04/07/1971	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
SLMSVT54M31C129V	SALVATORE	SOLIMENE	31/08/1954	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SRRNGL65M48L845C	ANGELA	SORRENTINO	08/08/1965	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
STNVCN73D04C129V	VINCENZO	STAIANO	04/04/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TRTCMN60R28I300I	CARMINE	TARTAGLIONE	28/10/1960	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
TRTFNC63A10G813W	ANGELA	TARTAGLIONE	10/01/1963	SCAFATI	SALERNO	84018
MMRNTN62R02C129D	ANTONIO	UMMARO	02/10/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VLLCCT53R44C129J	CONCETTA	VILLANI	04/10/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VNGNTN59C19C129W	ANTONIO	VINGIANI	19/03/1959	SORRENTO	NAPOLI	80067
VLICRI58C01C129F	CIRO	VIOLA	01/03/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VSCVCN68D27C129Q	VINCENZO	VISCONTI	27/04/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZRLCLN67S70C129A	CAROLINA	ZURLO	30/11/1967	GRAGNANO	NAPOLI	80054

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121701355
CODFISC	04054241213
DENOMINAZIONE	V.V.M. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. D` ANNUNZIO, 56
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.920,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.240
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MNDLGU67B26C129S	LUIGI	AMENDOLA	26/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPGRD66S11C129V	GERARDO	COPPOLA	11/11/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPCRI78S08E131A	CIRO	COPPOLA	08/11/1978	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DLCGNR71L18C129D	GENNARO	DE LUCA	18/07/1971	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SCHSVT60L23C129B	SALVATORE	SCHETTINO	23/07/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SRRRFL69H14C129Y	RAFFAELE	SORRENTINO	14/06/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VRDGPP80C08E131E	GIUSEPPE	VERDOLIVA	08/03/1980	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
VRDCCT78E49C129O	CONCETTA	VERDOLIVA	09/05/1978	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
ZRLLGU76E09I862Z	LUIGI	ZUROLO	09/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004465717
CODFISC	02527390617
DENOMINAZIONE	VIAGGI NANOOK SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MILISCOLA, 282
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.392,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.056
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRNRC64D12E648F	ENRICO	FERRARI	12/04/1964	SECUGNAGO	LODI	26826
RMNLRI81C68B715T	ILARIA	RAIMONDO	28/03/1981	VITULAZIO	CASERTA	81041

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5131028569
CODFISC	06977421210
DENOMINAZIONE	VILLA DE VIVO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TIRONI N.8
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.237,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	693
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DCICMN80A17L259L	CARMINE	IODICE	17/01/1980	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
PRNMRA79H18L259J	MARIO	PERNA	18/06/1979	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209562441
CODFISC	04377200656
DENOMINAZIONE	3 C NOLEGGIO E COSTRUZIONI DI CARRINO CAMINE & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL CANALE, 28
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84133
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.684,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.076
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMCGTN62D19H703E	GAETANO	D'AMICO	19/04/1962	SALERNO	SALERNO	84127
SNTLSN78R27H703C	ALESSANDRO	SANTORO	27/10/1978	SALERNO	SALERNO	84127
VGRGPP92M16C361Q	GIUSEPPE	VIGORITO	16/08/1992	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	25/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206848436
CODFISC	03597460652
DENOMINAZIONE	AGRO INVEST S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MICHELANGELO BUONARROTI
UNITA_PROD_LOCALITA	ANGRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 56.475,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.275
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLTRNN65R50I438Z	Rosanna	Adiletta	10/10/1965	SARNO	SALERNO	84087
NNNVGN67A41Z614X	Virginia Luisa	Annunziata	01/01/1967	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CNGSFN69M63I483I	STEFANIA	CANGIANIELLO	23/08/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
CRCSVT75A02F912E	SALVATORE	CARACCIOLO	02/01/1975	ANGRI	SALERNO	84012
CRBVTR72M20I019P	VITTORIO	CARBONE	20/08/1972	PAGANI	SALERNO	84016
CRPVCN78P23F912D	VINCENZO	CARPENTIERI	23/09/1978	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
CRRGNN74C13G230O	GIOVANNI	CARRELLI	13/03/1974	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010
CNCMHL71B06H431L	MICHELE	CIANCIO	06/02/1971	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
DNLGNN73B22I438Z	Giovanni	Daniele	22/02/1973	SARNO	SALERNO	84087
DQTGPP75R31G813X	GIUSEPPE	DE QUATTRO	31/10/1975	SCAFATI	SALERNO	84018
LMRCMN75D23F912X	CARMINE	LA MURA	23/04/1975	PAGANI	SALERNO	84016
LNGMHL78B20H703B	MICHELE	LANGELLA	20/02/1978	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
MLFPTR78R13I483F	PIETRO	MALAFRONTE	13/10/1978	SCAFATI	SALERNO	84018
MRZCLR76C62G230F	CARLARITA	MARZANO	22/03/1976	PAGANI	SALERNO	84016
LVRMRA80B55F912S	MARIA	OLIVERIO	15/02/1980	ANGRI	SALERNO	84012
PLMLNS79A08L259N	ALFONSO	PALUMBO	08/01/1979	ANGRI	SALERNO	84012
PRCGCR72M28F912N	Giancarlo	Precenzano	28/08/1972	ANGRI	SALERNO	84012
RSCLRT77B23F912E	ALBERTO	RESCIGNO	23/02/1977	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
SLMNNL69B55F839T	ANTONELLA	SALMISTA	15/02/1969	SALERNO	SALERNO	84127
SSSGLC81D03F912Q	GIANLUCA	SESSA	03/04/1981	ANGRI	SALERNO	84012
SPRGNR71B25F912N	GENNARO	SPERA	25/02/1971	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
TRTLCU77T58F839J	LUCIA	TROTTA	18/12/1977	PAGANI	SALERNO	84016
VRDLCN68R22Z347Y	LUCIANO	VERDOLIVA	22/10/1968	ANGRI	SALERNO	84012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207268075
CODFISC	03818200655
DENOMINAZIONE	AGROCCUPAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LIBROIA N. 46
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.615,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.945
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPBRT55L58F839P	BERTA	CAPPELLI	18/07/1955	SALERNO	SALERNO	84127
LNGPQL70B01E131K	PASQUALE	LONGOBARDI	01/02/1970	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
MLNGDE66P24I438K	EGIDIO	MILONE	24/09/1966	SARNO	SALERNO	84087
PGNNDA76M48F839F	NADIA	PAGANO	08/08/1976	SCAFATI	SALERNO	84018
RGGGLN74H66C361W	GIULIANA	RUGGIERO	26/06/1974	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207017949
CODFISC	03727390654
DENOMINAZIONE	ALFANO SERRAMENTI DI DONATO ALFANO & FIGLI S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLA LIBERTA` TRAVERSA SASSO
UNITA_PROD_LOCALITA	ROCCAPIEMONTE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84086
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.936,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.117
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
LFNFRZ81R26H703N	FABRIZIO	ALFANO	26/10/1981	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086	
BTTNTN92C09F912Y	ANTONIO	BATTIPAGLIA	09/03/1992	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015	
FBBLNS65R19H431C	ALFONSO	FABBRICATORE	19/10/1965	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086	
MNTLGU78D09H431H	LUIGI	MONETTA	09/04/1978	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086	
LVONLL67D29H431F	ANIELLO	OLIVA	29/04/1967	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086	
PLMMSM72M11C361R	MASSIMILIANO	PALUMBO	11/08/1972	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086	
SGGMRA69R10I377W	MARIO	SAGGESE	10/10/1969	SAN VALENTINO TORIO	SALERNO	84010	
SLVMTN58E15G702O	MARTINO	SALVATO	15/05/1958	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086	
SPRNTN60D11H703Z	ANTONIO	SAPERE	11/04/1960	PELLEZZANO	SALERNO	84080	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207842174
CODFISC	03954710657
DENOMINAZIONE	ANS RICERCA E INNOVAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL PARCO CASTELLO FIENGA
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.136,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.392
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GLTGNN80A04G230T	GIOVANNI	GALOTTO	04/01/1980	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MNCLNE72M71F839H	ELIANA	MANCINI	31/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207228273
CODFISC	03764260653
DENOMINAZIONE	ASER SPA IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CASE ROSSE LOC. FUORNI
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 210.303,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	23.367
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNDRN82C14H703Y	ADRIANO	BRANCACCIO	14/03/1982	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CFRMSM64R23A717V	MASSIMILIANO	CAFARO	23/10/1964	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CPRSDR65D18H703S	SANDRO	CAPORASO	18/04/1965	SALERNO	SALERNO	84127
CRCVCN55T17H703R	VINCENZO	CARACCIUOLO	17/12/1955	SALERNO	SALERNO	84127
CRVSVT71L14H703M	SALVATORE	CARAVANO	14/07/1971	SALERNO	SALERNO	84127
CSLRND69H20H703M	RAIMONDO	CASELLA	20/06/1969	SALERNO	SALERNO	84127
CTRNMR55E47H703D	ANNA MARIA	CITARELLA	07/05/1955	SALERNO	SALERNO	84127
CTRDNC62E19H703G	DOMENICO	CITRO	19/05/1962	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CFFCLD60L07H703V	CLAUDIO	CUFFA	07/07/1960	SALERNO	SALERNO	84127
CCUGDU60B07H703P	GUIDO	CUOCO	07/02/1960	SALERNO	SALERNO	84127
DMTNTN69B20H703B	ANTONIO	D'AMATO	20/02/1969	SALERNO	SALERNO	84127
DRCDNC51L29A674W	DOMENICO	D'ARCO	29/07/1951	SALERNO	SALERNO	84127
DRCFBA79R09H703Q	FABIO	D'ARCO	09/10/1979	SALERNO	SALERNO	84127
DDNGLI67P06H703P	GIULIO	DE DONATO	06/09/1967	SALERNO	SALERNO	84127
FRRTLM64B13H703C	TEODOLINDO	FARRO	13/02/1964	SALERNO	SALERNO	84127
FRRNTR57B55H703V	ANNA TERESA	FERRARO	15/02/1957	SALERNO	SALERNO	84127
FRIBRN64B20H703U	BRUNO	FIORE	20/02/1964	SALERNO	SALERNO	84127
GLTCRI75H14H703I	CIRO	GALIOTO	14/06/1975	SALERNO	SALERNO	84127
MMMMDA64C22E839P	AMEDEO	MAMMATO	22/03/1964	SALERNO	SALERNO	84127
MNCVCN77C07H501L	VINCENZO	MONACO	07/03/1977	SALERNO	SALERNO	84127
PLLNNZ61C68A674X	ANNUNZIATA	PELLEGRINO	28/03/1961	SALERNO	SALERNO	84127
PMNCLL54A04H703G	ACHILLE	PIEMONTE	04/01/1954	SALERNO	SALERNO	84127
RNTCRL61S50H703G	CARLA	RIONTINO	10/11/1961	SALERNO	SALERNO	84127
RGGPTR60E05H703N	PIETRO	RUGGIERO	05/05/1960	SALERNO	SALERNO	84127
SLSCMN62E10H703X	CARMINE	SALSANO	10/05/1962	SALERNO	SALERNO	84127
SNTCMN58T17H703A	CARMINE	SANTORO	17/12/1958	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

SNTNCL59A10L860A	NICOLA	SANTUCCI	10/01/1959	SALERNO	SALERNO	84127
SNTNGL65B26L860W	ANGELO	SANTUCCI	26/02/1965	SALERNO	SALERNO	84127
SRRLCU59A26H703O	LUCIO	SERRITIELLO	26/01/1959	SALERNO	SALERNO	84127
SCIBTL60P12H703K	BARTOLOMEO	SICA	12/09/1960	SALERNO	SALERNO	84127
VNLPQL77H09A091P	PASQUALE	VALENTE	09/06/1977	SALERNO	SALERNO	84127
VNSRSN64D29H703A	ERASMO	VENOSI	29/04/1964	SALERNO	SALERNO	84127
VCNRRT67D09H703B	ROBERTO	VICINANZA	09/04/1967	SALERNO	SALERNO	84127
ZCRLNS64D08F839T	ALFONSO	ZUCARO	08/04/1964	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209906920
CODFISC	04199180656
DENOMINAZIONE	ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA ACCOGLIENZA ONLUS
FORMA_GIUR	ONLUS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GUERRITORE 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.348,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.372
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MMLCML73E46H703O	CARMELA	MEMOLI	06/05/1973	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
PNDNGL83S68G230G	ANGELA	PANDOLFI	28/11/1983	PAGANI	SALERNO	84016
VTLSFN88A64C129P	STEFANIA	VITALE	24/01/1988	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207152307
CODFISC	03885070650
DENOMINAZIONE	ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA ONLUS
FORMA_GIUR	ONLUS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	via guerritore 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.053,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.117
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRDMRC74C03A794Z	MARCO	GIORDANO	03/03/1974	SALERNO	SALERNO	84127
VRNMRN73C14F839H	MARIANO	IAVARONE	14/03/1973	CASORIA	NAPOLI	80026
MMLLCU82C26H703O	LUCA	MEMOLI	26/03/1982	PAGANI	SALERNO	84016
MRNMLS78S65I438C	MARIA ELISABETTA	MURANO	25/11/1978	SARNO	SALERNO	84087
PCLGNN71T68F912H	GIOVANNA	PAUCIULO	28/12/1971	ANGRI	SALERNO	84012
RSSNLS82S54L845L	ANNALISA	ROSSI	14/11/1982	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010
RSSMME77D41I317K	EMMA	ROSSI	01/04/1977	PAGANI	SALERNO	84016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7211091294
CODFISC	04512750656
DENOMINAZIONE	ATHENA SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MATTEOTTI, 29
UNITA_PROD_LOCALITA	ANGRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 47.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LNAMME75D49L259S	EMMA	ALIANI	09/04/1975	SCAFATI	SALERNO	84018
FLCDNL81T68F912Y	DANIELA	FALCIANO	28/12/1981	SARNO	SALERNO	84087
MNZMGR61E03F912G	MARIAGRAZIA	MANZO	03/05/1961	ANGRI	SALERNO	84012
LVRRSR83T61C495Y	ROSARIA	OLIVIERO	21/12/1983	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PDVMRA69L48A294G	MARIA	PADOVANO	08/07/1969	ANGRI	SALERNO	84012
RGEMSB74P50F912G	SABRINA	REGA	10/09/1974	CORBARA	SALERNO	84010
RGGMHL75E50I300S	MICHELINA	RUGGIERO	10/05/1975	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
SLLNLN75B52I438Y	ANGELINA	SELLITTO	12/02/1975	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
SPSMRM87C43F839F	MIRIAM	SPISTA	03/03/1987	TERZIGNO	NAPOLI	80040
VSNVTR72H65L259P	VITTORIA	VISONE	25/06/1972	GRAGNANO	NAPOLI	80054
VTLRSO77P63L259C	ROSA	VITULLI	23/09/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205449506
CODFISC	03264970652
DENOMINAZIONE	AUTOVIP MOTORS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PROVINCIALE GALDO - ZONA
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CIAGPP77E06G039N	GIUSEPPE	CIAO	06/05/1977	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CPPVCN72E23D390P	VINCENZO	COPPOLA	23/05/1972	EBOLI	SALERNO	84025
CPPMSV70E44D390X	MARIA SUEVA	COPPOLA	04/05/1970	CAMPAGNA	SALERNO	84022
GLLGLL60L10H703Z	GUGLIELMO	GLIELMI	10/07/1960	CAMPAGNA	SALERNO	84022
ZZINGL66L49D390U	ANGELA	IZZO	09/07/1966	EBOLI	SALERNO	84025
MRRGPP68A18D390B	GIUSEPPE	MORRONE	18/01/1968	EBOLI	SALERNO	84025
SMMGNN83B28G082O	GIOVANNI	SAMMARCO	28/02/1983	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208252510
CODFISC	04140010655
DENOMINAZIONE	AVAGLIANO IMPIANTISTICA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARLO GATTI 12
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84135
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.064,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.383
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRRSVT87T17G230U	SALVATORE	CORRADO	17/12/1987	SARNO	SALERNO	84087
DLLFLC69E11H703U	FELICE	DELLA PORTA	11/05/1969	SALERNO	SALERNO	84127
MMLLZR62B12H703J	LAZZARO	MEMOLI	12/02/1962	SALERNO	SALERNO	84127
MGVGPP54B06H703R	GIUSEPPE	MOGAVERO	06/02/1954	SALERNO	SALERNO	84127
VNTRNT84L03H703C	RENATO	VENTRE	03/07/1984	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
VNTNTN56B13H703F	ANTONIO	VENTRE	13/02/1956	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205534868
CODFISC	VTLNLL64E70A717C
DENOMINAZIONE	AVS DI VITOLO ANELLA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Belvedere, 33
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.140,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.460
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CGGPQL88A15H703B	PASQUALE	CAGGIANO	15/01/1988	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CNTGTN80P01A717S	GAETANO	CONTRONE	01/09/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRTNTN86E27A509P	ANTONIO	FORTE	27/05/1986	EBOLI	SALERNO	84025
MLSGNR66P05A717A	GENNARO	MOLISE	05/09/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VNRVCN62C07A717O	VINCENZO	VENERUSO	07/03/1962	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203328087
CODFISC	02123050656
DENOMINAZIONE	BAMAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SCAVATA CASE ROSSE 30
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 83.016,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.224
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTANTN63A03G834T	ANTONIO	ABATE	03/01/1963	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
NNRGCM75R23H703E	GIACOMO	ANNARUMMO	23/10/1975	CETARA	SALERNO	84010
BRRLSN81L05H703Z	ALESSANDRO	BARRA	05/07/1981	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
BSSVNI83R18H703E	IVAN	BASSANO	18/10/1983	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
BGGRSR64T27F111V	ROSARIO	BOGGIA	27/12/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
BTTFNC70M01H703W	FRANCESCO	BOTTIGLIERI	01/08/1970	SALERNO	SALERNO	84127
BNCCSM63R69G834E	COSIMA	BUONOCORE	29/10/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CVLPRZ80R45A717B	PATRIZIA	CAVALLARO	05/10/1980	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CNTLNS49S21E027H	ALFONSO	CONTRONE	21/11/1949	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CSTCMN81A21H703U	CARMINE	COSTABILE	21/01/1981	FISCIANO	SALERNO	84084
DCNDNL73H15H703P	DANIELE	D'ACUNZI	15/06/1973	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DNGVCN66S18F839T	VINCENZO	D'ANGELO	18/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80143
DMRRST76R01H703H	ERNEDTO	DI MURO	01/10/1976	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
SPSLSN78T18L259U	ALESSANDRO	ESPOSITO	18/12/1978	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPSRFL64R04F839I	RAFFAELE	ESPOSITO	04/10/1964	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FLCRSR67B19G447Z	ROSARIO	FALCIONE	19/02/1967	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
FRTDNL73P04H703L	DENIELE	FORTE	04/09/1973	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
FRTGNN68C17F480W	GIOVANNI	FORTE	17/03/1968	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
FRTSDR80T19H703Q	SANDRO	FORTE	19/12/1980	SALERNO	SALERNO	84127
FRTPTR81D05A717J	PIETRO	FORTUNATO	05/04/1981	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GNNMSM77B15F912Y	MASSIMILIANO	GIANNATIEMPO	15/02/1977	SALERNO	SALERNO	84127
GRCDNL90M08H703E	DANIELE	GRECO	08/08/1990	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
GRMBNT74P28G834Q	BENITO	GRIMALDI	28/09/1974	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
NNNGTN74L27H703F	GAETANO	IANNONE	27/07/1974	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
LRGGPP81A16H703Y	GIUSEPPE	LA RAGIONE	16/01/1981	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
LNDFBA83H12H703B	FABIO	LANDI	12/06/1983	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

LNZGSI71H52C129G	GIUSI	LANZIERI	12/06/1971	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
LPUNNL67C55G834F	ANTONELLA	LUPO	15/03/1967	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MLFGNN65M68H703T	GIOVANNA	MALAFRONTE	28/08/1965	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MLFNCL61B26G813H	NICOLA	MALAFRONTE	26/02/1961	PIOMBINO	LIVORNO	57025
MLLRND70R06G834U	ROLANDO	MELELLA	06/10/1970	EBOLI	SALERNO	84025
MRBFNC60R11C361X	FRANCESCO	MIRABILE	11/10/1960	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
NTLMLN84C16H703R	EMILIANO	NATELLA	16/03/1984	SALERNO	SALERNO	84127
NCRCRI82M12L259F	CIRO	NOCERINO	12/08/1982	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
PDTCSM58L25C262A	COSMO	PEDUTO	25/07/1958	CASTEL SAN LORENZO	SALERNO	84049
PGLCRI85H11F839R	CIRO	PUGLIESE	11/06/1985	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSSMCL71L44H703C	MARCELLA	RUSSO	04/07/1971	BARONISSI	SALERNO	84081
SNTCMN75E07F912W	CARMINE	SANTORIELLO	07/05/1975	ANGRI	SALERNO	84012
SRRFLC60T15C361C	FELICE	SORRENTINO	15/12/1960	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SPGBRN66S09H703T	BRUNO	SPAGNUOLO	09/11/1966	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
SPGFNC63A28H703K	FRANCESCO	SPAGNUOLO	28/01/1963	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
VRZMDA72S19A717B	AMEDEO	VERZOLA	19/11/1972	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200924206
CODFISC	00288850654
DENOMINAZIONE	BOVE MARIO & C. SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STRADA STATALE 19 N. 11
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 45.936,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.104
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BVOMRA57H01H703Q	MARIO	BOVE	01/06/1957	SALERNO	SALERNO	84127
CLBRFL67C12H703R	RAFFAELE	CALABRESE	12/03/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CLBGNN79B20A717P	GIOVANNI	CALABRESE	20/02/1979	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DSCCST69R26Z129E	CONSTANTIN	DASCALU	26/10/1969	EBOLI	SALERNO	84025
FRTCSM64B07F481Y	COSIMO	FORTUNATO	07/02/1964	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
FRSGRD62C18A717G	GERARDO	FRASCA	18/03/1962	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MCCPQL82D24D390M	PASQUALE	MOCCALDI	24/04/1982	EBOLI	SALERNO	84025
PRRDNT65C28G793Z	DONATO	PERRETTA	28/03/1965	BUCCINO	SALERNO	84030
PRNVCN65R01A717M	VINCENZO	PIRONTI	01/10/1965	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205733878
CODFISC	BCCNGL51P22C265S
DENOMINAZIONE	BUCCELLA ANGELO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA ANGONA, SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.456,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.384
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RGECST91H14D390V	CRISTIAN	REGA	14/06/1991	EBOLI	SALERNO	84025
TGLCSM68E06D390N	COSIMO	TAGLIANETTI	06/05/1968	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204956627
CODFISC	CMLGNN61H24A717J
DENOMINAZIONE	CAMILLO GIOVANNI
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA, 23/BIS
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.548,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.172
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LSNLSN71A56Z112S	ALESSANDRA	LISANTI	16/01/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SCHSMN78S47A717R	SIMONA	SCHIPANI	07/11/1978	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209430711
CODFISC	04474440650
DENOMINAZIONE	CAMORANI SHIPPING SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROCCO GALDIERI, 18
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.960,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.745
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GMPTNJ87D09Z209B	THANUJ	AGAMPODI	09/04/1987	TARANTO	TARANTO	74123
BCCGNN71M02G482L	GIOVANNI	BUCCIARELLI	02/08/1971	SALERNO	SALERNO	84127
CMRLSN64A04H703R	ALESSANDRO	CAMORANI	04/01/1964	SALERNO	SALERNO	84127
FRLLSN87D28H703Z	ALESSANDRO	FARIELLO	28/04/1987	SALERNO	SALERNO	84127

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200741652
CODFISC	02850410651
DENOMINAZIONE	CANTIERI NAVALI GATTO SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SPIAGGA SANTA TERESA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 34.596,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.844
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCPQL63E24H703Y	PASQUALE	CARACCIUOLO	24/05/1963	SALERNO	SALERNO	84127
CSTGRD86L12H703Q	GERARDO	COSTANTINO	12/07/1986	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DNLCRI63S17H703R	CIRO	DANIELE	17/11/1963	SALERNO	SALERNO	84127
FRIMSM70L13A674P	MASSIMO	FIORE	13/07/1970	FISCIANO	SALERNO	84084
MRCNTN51T17G426C	ANTONIO	MARCIANO	17/12/1951	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
PPAVCN63R28H703G	VINCENZO	PAPA	28/10/1963	BARONISSI	SALERNO	84081
PPAMHL67A09H703E	MICHELE	PAPA	09/01/1967	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
PTRNGL52M01A674D	ANGELO	PETRONE	01/08/1952	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209436579
CODFISC	04630731216
DENOMINAZIONE	CANTIERI OHAN A S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROSSINI N. 11
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTECORVINO PUGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84090
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 46.935,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.215
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNFNTN75E03F912L	ANTONIO	ACANFORA	03/05/1975	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
CPTFBA79E30H703F	FABIO	CAPUTO	30/05/1979	SALERNO	SALERNO	84127
CSLGTN73B14F839I	AGOSTINO	CASELLA	14/02/1973	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CNSMRA72S43F352K	MARIA	CONSALES	03/11/1972	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DBNPCL65M10G964L	PROCOLO	DI BONITO	10/08/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DMRRMO83M11A717W	ROMEO	DI MARTINO	11/08/1983	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
MRSFBA90B23A717N	FABIO	MARESCA	23/02/1990	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
PRFPLA83R29F839X	PAOLO	PERFETTO	29/10/1983	LAURIA	POTENZA	85044
PLLFNC77L28H501K	FRANCESCO	POLLEX	28/07/1977	ROMA	ROMA	00147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	17/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210123024
CODFISC	CPRRRT68H07A717I
DENOMINAZIONE	CAPRINO ROBERTO IMMOBILIARE
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DOMODOSSOLA, 30
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.944,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	216
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GNNGSM76E10B674O	GELSOMINO	GONNELLA	10/05/1976	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRLGNN62M24D615A	GIOVANNI	MEROLA	24/08/1962	FISCIANO	SALERNO	84084
SCIDNC71M07L860S	DOMENICO	SICA	07/08/1971	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208540529 / 7209800051
CODFISC	01979210653
DENOMINAZIONE	CERAMICA VIETRI ANTICO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE LOTTO 35
UNITA_PROD_LOCALITA	BUCCINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.407,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	823
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNNVE81S09A717W	NEVIO	BRUNETTO	09/11/1981	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRTMRN91M29A717Y	MARIANO	MARUOTTOLO	29/08/1991	BUCCINO	SALERNO	84030
RSINTN81S27I307M	ANTONIO	RISI	27/11/1981	AULETTA	SALERNO	84031
RMNCMN91P04G793Q	CARMINE	ROMANZI	04/09/1991	BUCCINO	SALERNO	84030
SLDVTI91P09G793C	VITO	SOLDOVIERI	09/09/1991	AULETTA	SALERNO	84031
VLLGNR86S01G793O	GENNARO	VALLONE	01/11/1986	AULETTA	SALERNO	84031

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208836912
CODFISC	04020410652
DENOMINAZIONE	CERAMICHE D`ACUNZO ELIDORO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI GOTI 122
UNITA_PROD_LOCALITA	ANGRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.705,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.745
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNPLA82P46F912T	PAOLA	ALFANO	06/09/1982	ANGRI	SALERNO	84012
LFNNRT72D51F912C	ANNA RITA	ALFANO	11/04/1972	ANGRI	SALERNO	84012
BRSPQL80M03L845W	PASQUALE	BRASIELLO	03/08/1980	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
BRSNTN55L21C129O	ANTONIO	BRASIELLO	21/07/1955	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
SGGMLE62S11A294C	EMILIO	SGAGLIONE	11/11/1962	ANGRI	SALERNO	84012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209525477
CODFISC	04546410657
DENOMINAZIONE	COMESTA GROUP S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MADONNA DEL PONTE, 155
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.912,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.768
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRRFNC60E03B492I	FRANCO	CERRONE	03/05/1960	CAMPAGNA	SALERNO	84022
FCNNTN64H09B492A	ANTONIO	FACENDA	09/06/1964	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MRAVTI73H10D390I	VITO	MARI	10/06/1973	EBOLI	SALERNO	84025
MLEMHL80L12D390X	MICHELE	MEOLA	12/07/1980	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209971270
CODFISC	04228780658
DENOMINAZIONE	CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOC. COOP. SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GUERRITORE, 3-5
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.123,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.347
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTAGVF78R47F912X	GENOVEFFA	ABATE	07/10/1978	ANGRI	SALERNO	84012
LFNLVR76A67F912Q	ELVIRA	ALFANO	27/01/1976	SARNO	SALERNO	84087
MRNNNA84E68I483V	ANNA	AMARANTE	28/05/1984	ANGRI	SALERNO	84012
GRNNMR78C47I438I	ANNA MARIA ROSARIA	GRANATO	07/03/1978	SARNO	SALERNO	84087
MNRNNA57A63F912I	ANNA	MAINARDI	23/01/1957	ANGRI	SALERNO	84012
RGSMRS82C48I438W	ROSARIA	RAGOSTA	08/03/1982	SARNO	SALERNO	84087
VNRSDR67T13L259D	ISIDORO	VENERATO	13/12/1967	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203031684
CODFISC	DMBNNN49L01B492H
DENOMINAZIONE	D`AMBROSIO ANTONINO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CALLI, 10
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.070,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.230
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DCSDNL87E06A717K	DANIELE	DI COSIMO	06/05/1987	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MRNDNL87T14G039O	DANIELI	MARINO	14/12/1987	CAMPAGNA	SALERNO	84022
VCELGU82S15G039P	LUIGI	VECE	15/11/1982	CAMPAGNA	SALERNO	84022

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205781055
CODFISC	00878010651
DENOMINAZIONE	DIAGNOST`80 S.A.S. DI PAGANO MARIANNA & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SS 91 PER EBOLI N. 57
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.864,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.096
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNANZE61D28A128X	ENZO	ARENA	28/04/1961	ALBANELLA	SALERNO	84044
DVTMRA59D41B492P	MARIA	DE VITA	01/04/1959	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MGRNTN52E03I260T	ANTONIO	MEGARO	03/05/1952	COLLIANO	SALERNO	84020
SRNSVN63B46A717G	SILVANA	SORIENTE	06/02/1963	CAMPAGNA	SALERNO	84022
TRUNNT84H58D390B	ANTONIETTA	TURI	18/06/1984	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	17/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208917839
CODFISC	04221950654
DENOMINAZIONE	DOCET ITALIA s.r.l.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Statale 19, 64 Loc. Ceffato
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.313,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	257
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNRTI58D64H703T	RITA	CALENDA	24/04/1958	CAMPAGNA	SALERNO	84022
LEOMRC88A10H501N	MARCO	LEO	10/01/1988	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LEOMHL89H16H501K	MICHELE	LEO	16/06/1989	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MTNMNN74E60A717S	MARIANNA	MATONTI	20/05/1974	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207217262
CODFISC	07642900638
DENOMINAZIONE	EASYCENTER SRL IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI GRECI, SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 187.803,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	20.867
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBMSBN72E70H703N	SABINA	ABBAMONTE	30/05/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMAMCL81M05C361K	MARCELLO	ADAMO	05/08/1981	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
LBNGNR52P29F839B	GENNARO	ALBANO	29/09/1952	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRSPLA71H42D969F	PAOLA	AMORUSO	02/06/1971	SALERNO	SALERNO	84127
BTTNND73P07Z614D	ANTONIO	BATTAGLIA	07/09/1973	BARONISSI	SALERNO	84081
CPCMRC69A25H703O	MARCO	CAPACCIO	25/01/1969	PELLEZZANO	SALERNO	84080
CRRSNO77A54Z112W	SONIA	CERRATO	14/01/1977	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CTRMGV75H63H703H	MARIAGIOVANNA	CITRO	23/06/1975	SALERNO	SALERNO	84127
DLSPQL76R14H703E	PASQUALE	D'ALESSIO	14/10/1976	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
DLVCMN72P06H703Z	CARMINE	D'ALVIA	06/09/1972	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
DMCLRD81S23H703O	ALFREDO	D'AMICO	23/11/1981	BARONISSI	SALERNO	84081
DMRMSM77D28H703Q	MASSIMO	DE MARTINO	28/04/1977	SALERNO	SALERNO	84127
DSCBBR70T66H703B	BARBARA	DE SCIANNI	26/12/1970	BARONISSI	SALERNO	84081
DSESRN72R43C361W	SERENA	DE SIO	03/10/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
FRNRSN77S55L259G	ROSSANA	FERNANDES	15/11/1977	SALERNO	SALERNO	84127
FRTSDR73M24H703K	SANDRO	FORTUNATO	24/08/1973	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
FRNLNE70A70H703M	ELENA	FRANCESE	30/01/1970	PAGANI	SALERNO	84016
GMPFBA79B17H703G	FABIO	GIAMPIETRO	17/02/1979	SALERNO	SALERNO	84127
GRTMRK75L08H703W	MIRKO	GROTTI	08/07/1975	SALERNO	SALERNO	84127
LNDMHL82E60F912D	MICHELA	LANDI	20/05/1982	BARONISSI	SALERNO	84081
LDTLRA78D64E791N	LAURA	LAUDATO	24/04/1978	ACERRA	NAPOLI	80011
MRAMRT79A14G975D	UMBERTO	MAIURO	14/01/1979	SCALEA	COSENZA	87029
MSLMSM76E08G230M	MASSIMILIANO	MASULLO	08/05/1976	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MNTNZE77L52G786N	ENZA	MONTESANO	12/07/1977	VALSINNI	MATERA	75029
NVLGFR74B26L259F	GIANFRANCO	NOVIELLO	26/02/1974	BARONISSI	SALERNO	84081
LVRGTV62B02F839O	GUSTAVO	OLIVIERI	02/02/1962	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042

fonte: http://burc.regione.campania.it

PGNGLC78M01H703L	GIANLUCA	PAGANO	01/08/1978	BARONISSI	SALERNO	84081
PRTLNZ82P25H703E	LORENZO	PORTANOVA	25/09/1982	SALERNO	SALERNO	84127
RGAPTR73B16H703Y	PIETRO	RAGO	16/02/1973	SALERNO	SALERNO	84127
RCCNLS83L66H703Y	ANNA LISA	ROCCO	26/07/1983	PELLEZZANO	SALERNO	84080
RSSMRN83B65A717R	MARINA	RUSSO	25/02/1983	POSITANO	SALERNO	84017
SVRRFL69R05C352Q	RAFFAELE	SAVERINO	05/10/1969	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020
STRSNT75A20A509A	SANTE	STRADIOTTO	20/01/1975	OSPEDALETTO D' ALPINOLO	AVELLINO	83014
ZRRGTN74C46A509E	GAETANA	ZARRELLA	06/03/1974	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207871864
CODFISC	03995660655
DENOMINAZIONE	EBOLI MULTISERVIZI S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELL`ATLETICA
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 183.040,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	33
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	22.880
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRSRFL70L22D390D	RAFFAELE	AGRESTI	22/07/1970	EBOLI	SALERNO	84025
BSGLCU75H53D390K	LUCIA	BISOGNO	13/06/1975	EBOLI	SALERNO	84025
CGGPQL64T18F481D	PASQUALE	CAGGIANESE	18/12/1964	BELLIZZI	SALERNO	84092
CGGGNN83E23F205Y	GIOVANNI LUCA	CAGGIANO	23/05/1983	EBOLI	SALERNO	84025
CLNGNN55B14L860K	GIOVANNI	CALONICO	14/02/1955	EBOLI	SALERNO	84025
CHPGLI49H19A717V	GIULIO	CHIAPPARRONE	19/06/1949	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CSTLCN60P16D292S	LUCIANO	COSTANTINI	16/09/1960	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CCNGUO59R13A717G	UGO	CUCINO	13/10/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SPSLGU54E18F839X	LUIGI	ESPOSITO	18/05/1954	EBOLI	SALERNO	84025
FLCPRZ63A66D390H	PATRIZIA	FALCETANO	26/01/1963	CAMPAGNA	SALERNO	84022
FLCRFL48D29A489Z	RAFFAELE	FALCIATANO	29/04/1948	EBOLI	SALERNO	84025
FRLLRT54L31H703X	LIBERATO	FIORILLO	31/07/1954	EBOLI	SALERNO	84025
FNDRSR59S26H703F	ROSARIO	FUNDARO'	26/11/1959	EBOLI	SALERNO	84025
GLLVCN53B11D390C	VINCENZO	GALLOTTA	11/02/1953	EBOLI	SALERNO	84025
PPLLGU52P01A717R	LUIGI	IPPOLITO	01/09/1952	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LPDRFL60D10D390H	RAFFAELE	LA PADULA	10/04/1960	EBOLI	SALERNO	84025
LMBCMD69P27D390B	COSIMO D.	LAMBERTI	27/09/1969	CAMPAGNA	SALERNO	84022
LMBVNI76E29D390K	IVAN	LAMBERTI	29/05/1976	EBOLI	SALERNO	84025
LDOCSM51D26D390Y	COSIMO	LODI	26/04/1951	EBOLI	SALERNO	84025
LNGMHL62L28D390E	MICHELE	LUONGO	28/07/1962	EBOLI	SALERNO	84025
MLNGDU59R18D390W	GUIDO	MILIONE	18/10/1959	EBOLI	SALERNO	84025
PMPSBT69T23A717H	SABATO	POMPOSELLI	23/12/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PRSTNN59C02L227V	TONINO	PRESCENZO	02/03/1959	EBOLI	SALERNO	84025
PRTGLI56B23C262U	GIULIO	PROIETTI	23/02/1956	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
PLUFNC62R67D390V	FRANCA	PULEO	27/10/1962	EBOLI	SALERNO	84025
RCCNNA64M58D390Z	ANNA	ROCCO	18/08/1964	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCIPMP53D20D390X	POMPEO	SICA	20/04/1953	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SMNMRA68A01D390E	MARIO	SIMEONE	01/01/1968	EBOLI	SALERNO	84025
SLMVTR66B23D390N	VALTER	SOLIMENO	23/02/1966	EBOLI	SALERNO	84025
TRSMRA65A23D390J	MAURO	TAURISANO	23/01/1965	EBOLI	SALERNO	84025
TSRDNT54A22D390X	DONATO	TESAURO	22/01/1954	EBOLI	SALERNO	84025
VTOGNN62R17H703X	GIOVANNI	VOTO	17/10/1962	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
ZTTNTN71C27D390C	ANTONIO	ZOTTOLI	27/03/1971	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200211902
CODFISC	00182830653
DENOMINAZIONE	EDILCOM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BELVEDERE 195
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.388,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.932
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRLNTN45E30H703P	ANTONIO	BARLETTA	30/05/1945	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CMRCSM66P27A717Z	COSIMO	CAMARAN	27/09/1966	EBOLI	SALERNO	84025
CLTVCN59T14F480I	VINCENZO	CELETTA	14/12/1959	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
DNZLNI74S41H703U	IOLANA	D'ANZUONI	01/11/1974	SALERNO	SALERNO	84127
DVTVVN77C61A717A	VIVIANA	DE VITA	21/03/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DVTDRA77C21A717P	DARIO	DE VITA	21/03/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MTRTRS59C52A566F	TERESA	MATARAZZO	12/03/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VTLCLR61B51A717I	CLARA	VITOLO	11/02/1961	BELLIZZI	SALERNO	84092
VLPTNZ60E17H703F	TERENZIO	VOLPE	17/05/1960	BELLIZZI	SALERNO	84092

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209071088
CODFISC	04405690654
DENOMINAZIONE	EGIRO 68 S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CUPA FARANO, 18
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.402,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.378
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTAGPP76C23H703I	GIUSEPPE	ABATE	23/03/1976	SALERNO	SALERNO	84127
CTUNMR70D13Z216K	NOMER	CUETO	13/04/1970	SALERNO	SALERNO	84127
MPRVCN86E31H703S	VINCENZO	IMPARATO	31/05/1986	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
SLSFST86D02H703J	FAUSTO	SALSANO	02/04/1986	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
VTRTRS56A67L860G	TERESA	VIETRI	27/01/1956	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	13/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203577991
CODFISC	02285180655
DENOMINAZIONE	ELSTER SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA WENNER 26
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.995,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.555
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPMSM74L29D086B	MASSIMO	CAMPOLONGO	29/07/1974	SAN DONATO DI NINEA	COSENZA	87010
CSNLGU70P25H703Z	LUIGI	COSENTINO	25/09/1970	SALERNO	SALERNO	84127
DFESBT62R03I630N	SABATO	DE FEO	03/10/1962	SERINO	AVELLINO	83028
DLGFLC70A21H703R	FELICE	DEL GALDO	21/01/1970	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
FRRLRG75L10H703S	ALBERIGO	FIERRO	10/07/1975	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
GLRNTN82D25F839J	ANTONIO	GALIERO	25/04/1982	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MILANO	20063
JVNVSN70H55Z149C	VESNA	JOVANOVIC	15/06/1970	SALERNO	SALERNO	84127
LGRLRD68D14H703H	ALFREDO	LIGUORI	14/04/1968	BARONISSI	SALERNO	84081
RSSRND75E26H703B	ORLANDO	RUSSO	26/05/1975	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
SNTLSN79H30C361H	ALESSANDRO	SENATORE	30/06/1979	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTGPP73C10C3S1N	GIUSEPPE	SENATORE	10/03/1973	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
STRFNC75P11E027M	FRANCESCO	STORACE	11/09/1975	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
TRVMRZ72A18H703B	MAURIZIO	TREVISONE	18/01/1972	SALERNO	SALERNO	84127
TRDMNL83T53H703E	MANUELA	TRUDA	13/12/1983	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
TRTGLC74H24H703H	GIANLUCA	TURTURIELLO	24/06/1974	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
VTTTLI79M18C361X	ITALO	VETTA	18/08/1979	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VTONTN72C14H703P	ANTONIO	VOTA	14/03/1972	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200056138 - 7201143219
CODFISC	00168970655
DENOMINAZIONE	F.FERRAJOLI & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE 89/95
UNITA_PROD_LOCALITA	PAGANI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.843,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.427
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLCFNC67E27H703H	FRANCESCO	FALCONE	27/05/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
FRRVLR71L09C361I	VALERIO	FERRARA	09/07/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VNIFNC65D14L245J	FRANCESCO	IOVINO	14/04/1965	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
MLFRNT73B15F912I	RENATO	MALAFRONTE	15/02/1973	SCAFATI	SALERNO	84018
MRNFNC74B23L845D	FRANCESCO	MIRANDA	23/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RTLTTL51A18F912M	ATTILIO	ORTOLANI	18/01/1951	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
VCCVNT59B22G813J	VALENTINO	VECCHI	22/02/1959	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VTLGPP66S10C361D	GIUSEPPE A.	VITALE	10/11/1966	PAGANI	SALERNO	84016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5107710928
CODFISC	00701710634
DENOMINAZIONE	FLORIDA 2000 SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CIRCUMVESUVIANA SARNO
UNITA_PROD_LOCALITA	SARNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84087
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.079,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	231
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNLDI68M50G762E	LIDIA	ANNUNZIATA	10/08/1968	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
MRNMHL75R21L259N	MICHELE	MIRANDA	21/10/1975	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
TTNCRI64T09C495C	CIRO	OTTAIANO	09/12/1964	CERCOLA	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200747511
CODFISC	00169220654
DENOMINAZIONE	FONDERIA GIACOMO PISANO & FIGLI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FONDO PAGANO N.8
UNITA_PROD_LOCALITA	BARONISSI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84081
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 28.696,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.587
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTRNGL63E14H703J	ANGELO	CITRO	14/05/1963	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CTRGRD61L10F138U	GERARDO	CITRO	10/07/1961	BARONISSI	SALERNO	84081
DRAMRA54R01A674X	MARIO	D'AURIA	01/10/1954	BARONISSI	SALERNO	84081
DLLLRT71E30C659E	ALBERTO	DELLO RUSSO	30/05/1971	FISCIANO	SALERNO	84084
GRDGDE56T14A674A	EGIDIO	GIORDANO	14/12/1956	BARONISSI	SALERNO	84081
MRNTMS61M02A674Y	TOMMASO	MARINO	02/08/1961	BARONISSI	SALERNO	84081
PRRNTN59P08A674N	ANTONIO	PIERRI	08/09/1959	FISCIANO	SALERNO	84084

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202768626
CODFISC	01877380657
DENOMINAZIONE	FORNACE DELLA CAVA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIUSEPPE VITALE 13
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 92.646,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.294
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VGLGPP68R15C361A	GIUSEPPE	AVAGLIANO	15/10/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DGLFRC79R64H703I	FEDERICA	DEGLI ESPOSITI	24/10/1979	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DGLDRA77R03C361E	DARIO	DEGLI ESPOSITI	03/10/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RZGNN56T01I438Z	GIOVANNI	ORZA		SARNO	SALERNO	84087
PLMPMN56L58C485B	PALMINA	PALOMBO	18/07/1956	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PLMSRG63A03C361B	SERGIO	PALUMBO	03/01/1963	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PSTMRC74P26H703Z	MARCO	PASTORE	26/09/1974	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
RGSLGU56S15I438A	LUIGI	RAGOSTA	15/11/1956	SARNO	SALERNO	84087
RGSGPP64L04I438I	GIUSEPPE	RAGOSTA	04/07/1964	SARNO	SALERNO	84087
RMNDNS77E19Z112L	DENIS	RAIMONDO	19/05/1977	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
SNTRND60H12F913V	ARMANDO	SENATORE	12/06/1960	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SSSNLL62M21H703I	ANIELLO	SESSA	21/08/1962	FISCIANO	SALERNO	84084
SNIGPP60L06C361N	GIUSEPPE	SIANI	06/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TRNMRA65E59H703B	MARIA	TURINO	19/05/1965	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TRNMNC67R51H703V	MONICA	TURINO	11/10/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	28/03/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201775090
CODFISC	00686440652
DENOMINAZIONE	GAMA SPA IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA PROVINCIALE NOCERA/SARNO
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 278.712,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	64
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	30.968
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLGPP72B28H703P	GIUSEPPE	ADINOLFI	28/02/1972	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
LFNLDI56H41H703W	LIDIA	ALFANI	01/06/1956	SALERNO	SALERNO	84127
LPNGRG71C04H703S	GIORGIO	ALPINO	04/03/1971	SALERNO	SALERNO	84127
MTALGU63S27E027B	LUIGI	AMATO	27/11/1963	SALERNO	SALERNO	84127
MTAGRD65S02H703T	GERARDO	AMATO	02/11/1965	SALERNO	SALERNO	84127
SCNNTN58P25H703O	ANTONIO	ASCIONE	25/09/1958	SALERNO	SALERNO	84127
BRBLGU65E27L860S	LUIGI	BARBATO	27/05/1965	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
BRBGNR58P01A294D	GENNARO	BARBELLA	01/09/1958	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010
BRNPQL56S27G834A	PASQUALE	BARONE	27/11/1956	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
BRRMRC74H21H703O	MARCO	BARRA	21/06/1974	SALERNO	SALERNO	84127
BRRGPP62C05H703L	GIUSEPPE	BARRELLA	05/03/1962	SALERNO	SALERNO	84127
BRCNGL70A22H703N	ANGELO	BRACA	22/01/1970	SALERNO	SALERNO	84127
BNNNTN58H20H703P	ANTONIO	BUONANNO	20/06/1958	SALERNO	SALERNO	84127
CLBWTR67A25H703I	WALTER	CALABRESE	25/01/1967	SALERNO	SALERNO	84127
CPSGSI59T03G834I	GIOSUÈ	CAPASSO	03/12/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CPSNCL57A22G834W	NICOLA	CAPASSO	22/01/1957	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CPTVCN83D11H703E	VINCENZO	CAPUTO	11/04/1983	SALERNO	SALERNO	84127
CRMRCR65E04E026J	RICCARDO	CARMANDO	04/05/1965	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
CSTRFL52A23G834K	RAFFAELE	CASTAGNO	23/01/1952	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CTLGNN61D09H703M	GIOVANNI	CATALDO	09/04/1961	SALERNO	SALERNO	84127
CCLNCL55M23G230W	NICOLA	CICALESE	23/08/1955	SALERNO	SALERNO	84127
CLSNTN54M18F912Z	ANTONIO	COLASANTE	18/08/1954	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CPPGNR64E18F913S	GENNARO	COPPOLA	18/05/1964	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
DRCMHL59P27H703O	MICHELE	D' ARCO	27/09/1959	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DRACLL71L71H703Y	CLELIA	D' AURIA	31/07/1971	SALERNO	SALERNO	84127
DRANGL70T16H703M	ANGELO	D' AURIA	16/12/1970	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

DRAPRZ73L53H703K	PATRIZIA	D' AURIA	13/07/1973	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
DPNFDN64L22H703Y	FERDINANDO	DAPONTE	22/07/1964	BELLIZZI	SALERNO	84092	
DFLGRD62L09G834I	GERARDO	DE FILIPPO	09/07/1962	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
DMRDNT62S20H703C	DONATO	DI MARTINO	20/11/1962	FISCIANO	SALERNO	84084	
DMRNTN53H13L860P	ANTONIO	DI MARTINO	13/06/1953	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086	
LEIGZN66L02H703A	GRAZIANO	ELIA	02/07/1966	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090	
FLCBVN66P08H703X	BONAVENTURA	FALCONE	08/09/1966	CAPACCIO	SALERNO	84050	
GLLFLC62P13H703W	FELICE	GALLO	13/09/1962	SALERNO	SALERNO	84127	
GRDGTN55E14L860Q	GAETANO	GIORDANO	14/05/1955	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090	
GSLMCL65E22L860I	MARCELLO	GISOLFI	22/05/1965	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019	
GLNVCN61P22H703M	VINCENZO	GIULIANI	22/09/1961	SALERNO	SALERNO	84127	
GRCVLR59E27F479P	VALERIO	GRECO	27/05/1959	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
GRCCTN62R57F479Z	COSTANZA	GRECO	17/10/1962	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
GCCFNC52R18H703T	FRANCESCO	GUACCIO	18/10/1952	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
LNDRSL83P69H501G	ROSSELLA	LANDI FERRAIOLI	29/09/1983	SCAFATI	SALERNO	84018	
MRRGTN57H16H703E	GAETANO	MARRA	16/06/1957	SALERNO	SALERNO	84127	
MTRGPP74P09G813R	GIUSEPPE	MATRONE	09/09/1974	SCAFATI	SALERNO	84018	
MMLDNC65A28L860I	DOMENICO	MEMOLI	28/01/1965	FISCIANO	SALERNO	84084	
MMLFNC64A25L860D	FRANCESCO	MEMOLI	25/01/1964	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
MRLGRD69P11H703L	GERARDO	MERLO	11/09/1969	SALERNO	SALERNO	84127	
MSTCRI75D19F839L	CIRO	MESTRIA	19/04/1975	STRIANO	NAPOLI	80040	
MNLSVN61P16Z600W	SILVANO RAFAEL	MINELLI	16/09/1961	SALERNO	SALERNO	84127	
NGRGNN61P13Z110X	GIOVANNI PIETRO	NIGRO	13/09/1961	SALERNO	SALERNO	84127	
RZOFBA78T18F912K	FABIO	ORZA	18/12/1978	SARNO	SALERNO	84087	
PLMLND69E07H703R	OLINDO	PALUMBO	07/05/1969	SALERNO	SALERNO	84127	
PLLNCL74S29I438M	NICOLA	PELLEGRINO	29/11/1974	STRIANO	NAPOLI	80040	
PTRNTN65P18H703O	ANTONIO	PETRONE	18/09/1965	SALERNO	SALERNO	84127	
PTTGPP63T05G834M	GIUSEPPE	PETTI	05/12/1963	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSCVCN57D19L860V	VINCENZO	PISACANE	19/04/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RGGCLN54E70I377R	CAROLINA	RUGGIERO	30/05/1954	SALERNO	SALERNO	84127
SNTRTR51C26H703Y	ARTURO	SANTAMARIA	26/03/1951	SALERNO	SALERNO	84127
SNTMRA64D13H703U	MAURO	SANTORO	13/04/1964	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SNTMTT68T26H703N	MATTEO	SANTORO	26/12/1968	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SCLBTL57M14H703T	BARTOLOMEO	SCALEIA	14/08/1957	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
SCITTR67H20H703A	ETTORE	SICA	20/06/1967	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
SRRCRL70E22H703S	CARLO	SORRENTINO	22/05/1970	MONTECORICE	SALERNO	84040
TRPMRZ67L11C361R	MAURIZIO	TRAPANESE	11/07/1967	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
ZHRSDA67B10Z330T	SAID	ZOUHRI	10/02/1967	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200468290
CODFISC	02601920651
DENOMINAZIONE	IN-POL di POLITO DOMENICO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Venezia, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 13.050,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.450
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCCMN57M28A717J	CARMINE	CICCONE	28/08/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRBCMN57R10B374F	CARMINE	CORBI	10/10/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209952783
CODFISC	04426110658
DENOMINAZIONE	INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE ALFANO SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. BARBARULO 98
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.298,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	922
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRSVLR71B54C129D	VALERIA	CRESCENZI	14/02/1971	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
DLRRFL75P66F912P	RAFFAELLA	DEL REGNO	26/09/1975	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
SLNCRN79C46I073J	CATERINA	SOLANO	06/03/1979	SARNO	SALERNO	84087

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209136448
CODFISC	02789240658
DENOMINAZIONE	INTRAMAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA UMBERTO I, N. 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.448,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.431
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLLNS80D05H703O	ALFONSO	AVALLONE	05/04/1980	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
BVRPQL65S16H703K	PASQUALE	BEVERELLI	16/11/1965	TARANTO	TARANTO	74123
CMRNGL82E44G942N	ANGELA	CAMORANI	04/05/1982	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CMRLGU80B22G942D	LUIGI	CAMORANI	22/02/1980	SALERNO	SALERNO	84127
CRVDVD76S17H703C	DAVIDE	CARAVANO	17/11/1976	SALERNO	SALERNO	84127
GRSNTN80H20H703Y	ANTONIO	GROSSO	20/06/1980	SALERNO	SALERNO	84127
LNGDNL82C70L049H	DANIELA	LONGO	30/03/1982	TARANTO	TARANTO	74123
SLVGPP73B14H703O	GIUSEPPE	SALVATI	14/02/1973	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209950268
CODFISC	04642590659
DENOMINAZIONE	ITALIAN SUN S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GUIOVANNI PAOLO I, 7
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.684,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.076
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BKNMNG74E50L049L	MARIANGELA	BUKNE	10/05/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DSNNGL70L02A717P	ANGELO	DE SANTIS	02/07/1970	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DSNLCU71R26A717D	LUCA	DE SANTIS	26/10/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204886418
CODFISC	02575730656
DENOMINAZIONE	KARMEC SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CICCHITELLA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ORSAIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84077
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.544,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	693
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPTBRN63H24L274E	BRUNO	CAPUTO	24/06/1963	TORRE ORSAIA	SALERNO	84077

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	06/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7211019276
CODFISC	04938560655
DENOMINAZIONE	LA CAMPAGNOLA s.r.l.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Giovanni Paolo I, 3
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.402,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.378
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BDOSDA91B21Z330V	SAID	BOUDI	21/02/1991	CAMPAGNA	SALERNO	84022
BDOMMD88E13Z330X	MOHAMED	BOUDI	13/05/1988	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CRRMRT87M46A717L	MARTA	CERRONE	06/08/1987	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CRRMHL86H30A717V	MICHELE	CERRONE	30/06/1986	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CRRGRD58E18B492R	GERARDO	CERRONE	18/05/1958	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CRRBRN60B20B492Q	BRUNO	CERRONE	20/02/1960	CAMPAGNA	SALERNO	84022
DMBDRN61R43B492Y	ADRIANA	D'AMBROSIO	03/10/1961	CAMPAGNA	SALERNO	84022
GLLVCN88A14A717M	VINCENZO	GLIELMI	14/01/1988	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PRDVTI88B04D390W	VITO	PARADISO	04/02/1988	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PRGMRA62H60D390M	MARIA	PARAGGIO	20/06/1962	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PLSRSO70S57B492O	ROSA	POLISCIANO	17/11/1970	CAMPAGNA	SALERNO	84022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207873086
CODFISC	03852550650
DENOMINAZIONE	LA SVOLTA SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN VALENTINO, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	SARNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84087
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLNNTN78R27I438Y	ANTONIO	MILONE	27/10/1978	SARNO	SALERNO	84087

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202419500
CODFISC	01062480650
DENOMINAZIONE	MEPAC DI MELELLA COSIMO & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLE INDUSTRIE, 17
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.824,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.536
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRLDR71L07F481R	LEANDRO	BARRA	07/07/1971	BELLIZZI	SALERNO	84092
BRRGRD69M14F481M	GERARDO	BARRA	14/08/1969	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CLBNSC76M67G834O	NATASCIA	CALABRESE	27/08/1976	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DNGGRZ68R57E027V	GRAZIA	D'ANGELO	17/10/1968	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DLLSLV73H27A717A	SILVIO	DELLA CORTE	27/06/1973	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
MDDMRA80M18A717K	MARIO	MADDALO	18/08/1980	BELLIZZI	SALERNO	84092
MGZLCU62T66F481B	LUCIA	MAGAZENO	26/12/1962	BELLIZZI	SALERNO	84092
VLZNLS71D62H703Q	ANNALISA	VOLZONE	22/04/1971	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204398681
CODFISC	02280950656
DENOMINAZIONE	MER-CLIN ANALISI S.A.S. DI PAGANO MARIANNA & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SS 91 PER EBOLI, 57
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.750,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.750
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTGPP65A43I666D	GIUSEPPINA	BOTTIGLIERI	03/01/1965	CAMPAGNA	SALERNO	84022
GLLCST78C69D390K	CRISTINA	GLIELMI	29/03/1979	EBOLI	SALERNO	84025
PLMGRZ64P65C485O	GRAZIA	PALOMBO	25/09/1964	SERRE	SALERNO	84023
PRGMHL65A55F138L	MICHELA	PERGAMO	15/01/1965	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050
RCCLRA81R49D390D	LAURA	ROCCO	09/10/1981	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203055929
CODFISC	MNTSBT35P16F480G
DENOMINAZIONE	MONTELLA DOMUS ARREDO DI MONTELLA SABATO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. VESPUCCI, 36
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 65.448,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.272
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCNTN60L11A755Y	ANTONIO	BUCCINO	11/07/1960	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CLNTTL66C04A717U	ATTILIO	CELANO	04/03/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DMTMNN76P60H703M	MARIANNA	D'AMATO	20/09/1976	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
GIOVCN61S10H703E	VINCENZO	GIOIA	10/11/1961	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GRRMCL57D50A509F	IMMACOLATA	GUERRIERO	10/04/1957	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
ZZIGRD69T15B492E	GERARDO	IZZO	15/12/1969	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MNNCRD62M04H703J	CORRADO	MANNA	04/08/1962	SALERNO	SALERNO	84127
MSTMRZ68L12A717H	MAURIZIO	MASTRANGELO	12/07/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VCCMSM67M30A717C	MASSIMO	VICCIONE	30/08/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VTLRSL57M63A717D	ERSILIA	VITALE	23/08/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VLZGRD54D17Z600O	GERARDO	VOLZONE	17/04/1954	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205655981
CODFISC	03459180653
DENOMINAZIONE	MULINO CORALLUZZO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA F.LLI ROSSELLI, 43
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTECORVINO ROVELLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84096
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.336,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.704
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSRCSM62P25F481K	COSIMO	CESARO	25/09/1962	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
CRLLCN72B14F481C	LUCIANO	CORALLUZZO	14/02/1972	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
SRCLDA51E20A717J	ALDO	SARACINO	20/05/1951	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TRLDNT72A31H703B	DONATO	TORIELLO	31/01/1972	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210329701
CODFISC	04743920656
DENOMINAZIONE	NUOVA CENTRO GIOCHI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA YURI GAGARIN, 49
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.140,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.460
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCMNN88H46A717U	MARIANNA	BUCCELLA	06/06/1988	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CRDLCU73A66B041J	LUCIA	CARDIELLO	26/01/1973	EBOLI	SALERNO	84025
CRDDNC48H06D390T	DOMENICO	CARDIELLO	06/06/1948	EBOLI	SALERNO	84025
CNCNLL55H20D390F	ANIELLO	CONCILIO	20/06/1955	EBOLI	SALERNO	84025
DCSLDI88R64D390N	LIDIA	DE CESARE	24/10/1988	EBOLI	SALERNO	84025
GGLGNN49C25D390S	GIOVANNI	GIULIANO	25/03/1949	EBOLI	SALERNO	84025
GRRGNN53T16D390P	GIOVANNI	GUERRIERO	16/12/1953	EBOLI	SALERNO	84025
MZZGRD57H57D390G	GERARDINA	MAZZELLA	17/06/1957	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201896012
CODFISC	00568880652
DENOMINAZIONE	OELLE COSTRUZIONI MECCANICHE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DANTE ALIGHIERI 16/16A
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ORSAIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84077
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 72.104,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.013
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPBNLL58R27L274Y	ANIELLO	CAPOBIANCO	27/10/1958	TORRE ORSAIA	SALERNO	84077
CRGGNT66E06H412T	GIACINTO	CORAGGIO	06/05/1966	ROCCAGLORIOSA	SALERNO	84060
DMRNNA71L46E919S	ANNA	DE MARINO	06/07/1971	TORRE ORSAIA	SALERNO	84077
DMRGRD61S30L274E	GERARDO	DI MARE	30/11/1961	TORRE ORSAIA	SALERNO	84077
DPLMRA64M21C444F	MARIO	DI POLITO	21/08/1964	TORRE ORSAIA	SALERNO	84077
MRTVCN71D28H412A	VINCENZO	MAROTTA	28/04/1971	ROCCAGLORIOSA	SALERNO	84060
MGEVCN67B28I253K	VINCENZO	MEGA	28/02/1967	SANTA MARINA	SALERNO	84070
MRLGNN70A01E486C	GIOVANNI	MEROLA	01/01/1970	LAURITO	SALERNO	84050
PSNNTN70D23G793X	ANTONIO	PISANO	23/04/1970	CASELLE IN PITTARI	SALERNO	84030
PSCMNT53A49H834B	MARIA ANTONIA	PISCITELLI	09/01/1953	TORRE ORSAIA	SALERNO	84077
PRZLGU66R31I253Q	LUIGI	PREZIOSO	31/10/1966	SANTA MARINA	SALERNO	84070
RCCNGL66H10L274W	ANGELO	ROCCO	10/06/1966	TORRE ORSAIA	SALERNO	84077
SRGLCD70M06B476P	LUCIDO	SORGENTE	06/08/1970	CAMEROTA	SALERNO	84040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208446074
CODFISC	04171720651
DENOMINAZIONE	PASTIFICIO PIPOLO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VESOLA ZONA INDUSTRIALE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.348,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.372
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVLCRI58P22G509P	CIRO	CAVALIERE	22/09/1958	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
MLOVCN61S06L860D	VINCENZO	MOLA	06/11/1961	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
SLRGRD71A26H703L	GERARDO	SALERNITANO	26/01/1971	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SRNGNN56A16H703Z	GIOVANNI	SARNO	16/01/1956	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
VCNLDA80A14H703H	ALDO	VICINANZA	14/01/1980	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206552942
CODFISC	03470400650
DENOMINAZIONE	PATTO TERRITORIALE DELL`AGRO S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL PARCO CASTELLO FIENGA, SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 65.772,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.308
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTANMR68T51I720I	ANNAMARIA	ABATE	11/12/1968	SIANO	SALERNO	84088
CNDMLL70E57H501Q	MARIELLA	CONDREAS	17/05/1970	SALERNO	SALERNO	84127
CSTPVN68D17F839P	PIERVINCENZO	COSTABILE	17/04/1968	ANGRI	SALERNO	84012
DCRMNN73B50H703P	MARIANNA	DE CARO	10/02/1973	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DLENLS73A57G230Q	ANNALISA	DE LEO	17/01/1973	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
GMENNL64C60I483N	ANTONELLA	GEMEI	20/03/1964	SCAFATI	SALERNO	84018
LCNNLS69L70I019Y	ANNALISA	LUCIANELLI	30/07/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
MLEGPP63S14E026U	GIUSEPPE	MELE	14/11/1963	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
PSTMRS60E55H703Q	MARIA ROSARIA	PASTORE	15/05/1960	ANGRI	SALERNO	84012
PPENLS74L46F912I	ANNALISA	PEPE	06/07/1974	PAGANI	SALERNO	84016
PLLRNN72T41G716O	ROSANNA	PULLANO	01/12/1972	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210699233
CODFISC	04869560658
DENOMINAZIONE	R.F.E. COSTRUZIONI s.r.l.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Strauss, 34/36
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLPVCN73A01C747P	VINCENZO	CALIPARI	01/01/1973	CITTANOVA	REGGIO DI CALABRIA	89022
DSNCMN80S04A717X	CARMINE	DE SANTIS	04/11/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRLDDY81A02E429A	EDDY	FORLIN	02/01/1981	LAMON	BELLUNO	32033

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209960461
CODFISC	04664120658
DENOMINAZIONE	RICCIARDI MODA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VELIA 16
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.632,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.329
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SPSLRA62T45G426I	LAURA	ESPOSITO	05/12/1962	SALERNO	SALERNO	84127
FRLLDN71H42H703K	LOREDANA	FIORILLO	02/06/1971	SALERNO	SALERNO	84127
GLBBNL63T50H703X	BRUNELLA	GILIBERTI	10/12/1963	SALERNO	SALERNO	84127
SNTNNA78D70H703N	ANNA	SANTUCCI	30/04/1978	SALERNO	SALERNO	84127
SCLVLR57E55D548Q	VALERIA	SCALAMBRA	15/05/1957	BARONISSI	SALERNO	84081
TRMNNL60E56H703M	ANTONELLA	TRAMONTANO	16/05/1960	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208614970
CODFISC	04258260654
DENOMINAZIONE	RIZZO COSTRUZIONI s.r.l.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Mantegna, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPACCIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.452,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.828
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLPVNI75M03A091D	IVAN	FILIPPONE	03/08/1975	AGROPOLI	SALERNO	84043
FRNTZN72A51B644D	TIZIANA	FRANCO	11/01/1972	CAPACCIO	SALERNO	84050
GRCNCL67A20A717X	NICOLA	GRECO	20/01/1967	AGROPOLI	SALERNO	84043
GRGFPP75R23A091P	FILIPPO	GREGORIO	23/10/1975	AGROPOLI	SALERNO	84043
MCHNRZ57P02Z127Z	ANDRZEJ	MACHUL	02/09/1957	AGROPOLI	SALERNO	84043
MNGFNC64R26H062G	FRANCESCO	MANGONE	26/10/1964	TORCHIARA	SALERNO	84076

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201869443
CODFISC	00750680654
DENOMINAZIONE	RUOPPOLO FARMACEUTICI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA R. WENNER, 5 - ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 82.808,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.351
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
LBRVCN57E09F138Z	VINCENZO	ALIBERTI	09/05/1957	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
PCLNLL65C15H703D	ANIELLO	APICELLA	15/03/1965	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
RDVPLA68A14H703B	PAOLO	ARDOVINO	14/01/1968	SALERNO	SALERNO	84127	
CPPNDR54A06H703U	ANDREA	CAPPABIANCA	06/01/1954	SALERNO	SALERNO	84127	
CPPLCU70T53H703D	LUCIA	CAPPETTA	13/12/1970	SALERNO	SALERNO	84127	
CSBFDN64T20H703L	FERDINANDO	CASABURI	20/12/1964	SALERNO	SALERNO	84127	
DGSMTT80S28H703X	MATTEO	D'AGOSTINO	28/11/1980	SALERNO	SALERNO	84127	
DGCLCN57H01H703L	LUCIANO	DI GIACOMO	01/06/1957	SALERNO	SALERNO	84127	
DNPFNC65D21H703G	FRANCESCO	DI NAPOLI	21/04/1965	SALERNO	SALERNO	84127	
FRRNGL79H70H703D	ANGELA	FERRARA	30/06/1979	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
GTTGCM52S03H703G	GIACOMO	GATTO	03/11/1952	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090	
NNNMNT63B46H703Q	MARIA ANTONIETTA	IANNONE	06/02/1963	SALERNO	SALERNO	84127	
MDDNNL63L15H703J	ANTONELLO	MADDALONI	15/07/1963	SALERNO	SALERNO	84127	
NDDNTN70L02H703X	ANTONIO	NADDEO	02/07/1970	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090	
NDDDNC69H14H703H	DOMENICO	NADDEO	14/06/1969	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099	
PSTLRT55C10A674Z	ALBERTO	PASTORE	10/03/1955	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090	
RSSNCL73H01H703F	NICOLA	ROSSETTI	01/06/1973	SALERNO	SALERNO	84127	
SNTFNC64S06H703N	FRANCESCO	SENATORE	06/11/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
SCIDNC73E06H703D	DOMENICO	SICA	06/05/1973	SALERNO	SALERNO	84127	
VCNFNC55C15H703X	FRANCO	VICINANZA	15/03/1955	SALERNO	SALERNO	84127	
VCNSLV53R29H703X	SILVIO	VICINANZA	29/10/1953	SALERNO	SALERNO	84127	
VLPDNC79M04H703D	DOMENICO	VOLPE	04/08/1979	SALERNO	SALERNO	84127	

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208794180
CODFISC	03045260654
DENOMINAZIONE	SALERNO IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA UMBERTO I°, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.448,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.431
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRGNHN87D08H703C	ANTHONY	BRIGANTINO	08/04/1987	SALERNO	SALERNO	84127
CMBRRT81P55H703D	ROBERTA	CAMBERLINGO	15/09/1981	SALERNO	SALERNO	84127
CNTGNN71M27E532V	GIOVANNI	CONTI	27/08/1971	BARONISSI	SALERNO	84081
FRNNTN80D03H703Y	ANTONIO	FARINA	03/04/1980	SALERNO	SALERNO	84127
FRNMNL85L27H703P	EMANUELE	FARINA	27/07/1985	SALERNO	SALERNO	84127
PRPBVN84M17H703H	BONAVENTURA	PORPORA	17/08/1984	SALERNO	SALERNO	84127
RSPNTN78S18H703B	ANTONIO	RISPOLI	18/11/1978	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203355050
CODFISC	02070410655
DENOMINAZIONE	SAN GIORGIO DI CAFASSO GIORGIO & C. S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE CONTRADA PONTE BARIZZO
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPACCIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84047
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.360,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.040
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRMRA54B54L682L	MARIA	BORRONI	14/02/1954	CAPACCIO	SALERNO	84050
SPSMRA64P41B644K	MARIA	ESPOSITO	01/09/1964	CAPACCIO	SALERNO	84050
MAICMN48E14B644F	CARMINE	MAIO	14/05/1948	CAPACCIO	SALERNO	84050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201401922
CODFISC	00505170654
DENOMINAZIONE	SAN MICHELE SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TICINO 19
UNITA_PROD_LOCALITA	SARNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84087
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 120.852,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
LBNNRC62C01B115H	ENRICO	ALBANO	01/03/1962	BRACIGLIANO	SALERNO	84082	
NNNNTN64T17I438B	ANTONIO	ANUNZIATA	17/12/1964	SARNO	SALERNO	84087	
PCLGPP54E31I019P	GIUSEPPE	APICELLA	31/05/1954	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010	
CRDGSI60S07B115K	GIOSUE'	CARDAROPOLI	07/11/1960	BRACIGLIANO	SALERNO	84082	
CSCRFL56R24B980I	RAFFAELE	CASCONE	24/10/1956	SARNO	SALERNO	84087	
CRSRZO65A08I377L	ORAZIO	CRESCENZO	08/01/1965	SARNO	SALERNO	84087	
CRSCMN53C12I438D	CARMINE	CRESCENZO	12/03/1953	SARNO	SALERNO	84087	
DMRDNC66E12H703P	DOMENICO	D AMORE	12/05/1966	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
DGRMLE88S09I438K	EMILIO	DE GERONIMO	09/11/1988	SAN VALENTINO TORIO		SALERNO	84010
DGRNLL67D25I377C	ANIELLO	DE GERONIMO	25/04/1967	SAN VALENTINO TORIO		SALERNO	84010
DVVMRZ71R14F912V	MAURIZIO	DE VIVO	14/10/1971	SARNO	SALERNO	84087	
DNNNDR83S06I438J	ANDREA	DONNARUMMA	06/11/1983	SARNO	SALERNO	84087	
FLCSTL89A23F912M	SANTOLO	FALCIANO	23/01/1989	SARNO	SALERNO	84087	
FLCSVT61A06I438R	SALVATORE	FALCIANO	06/01/1961	SARNO	SALERNO	84087	
FLCSTL56A01I438B	SANTOLO	FALCIANO	01/01/1956	SARNO	SALERNO	84087	
FLCRLF61H18I438R	RODOLFO	FALCIANO	18/06/1961	SARNO	SALERNO	84087	
FLCNLL60R31I438S	ANIELLO	FALCIANO	31/10/1960	SARNO	SALERNO	84087	
FLCFNC63S10I438X	FRANCESCO	FALCIANO	10/11/1963	SARNO	SALERNO	84087	
FLCGNT69M10I438B	GIACINTO	FALCIANO	10/08/1969	SARNO	SALERNO	84087	
FLCTLI62H11I438E	ITALO	FALCIANO	11/06/1962	SARNO	SALERNO	84087	
FLCGTN65A26I438J	GAETANO	FALCIANO	26/01/1965	SARNO	SALERNO	84087	
FDLNTN61M26L259X	ANTONIO	FEDELE	26/08/1961	SAVIANO	NAPOLI	80039	
FRTVNT76L30L245M	VALENTINO	FIORITO	30/07/1976	SALERNO	SALERNO	84127	
FLRLGU60H26I438K	LUIGI	FLORINDO	26/06/1960	SARNO	SALERNO	84087	
FRNRFL59B28I438R	RAFFAELE	FRANCO	28/02/1959	SARNO	SALERNO	84087	
GLDNTN60A21G426T	ANTONIO	GALDI	21/01/1960	PELLEZZANO	SALERNO	84080	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NNCNTN62H18A460S	ANTONIO	IANNICELLI	18/06/1962	SALERNO	SALERNO	84127	
LNDNLN67T65H703K	ANGELINA	LANDI	25/12/1967	BARONISSI	SALERNO	84081	
MLCRME55L18M253O	REMO	MELCHIONDA	18/07/1955	PETINA	SALERNO	84020	
PGNBTL66E09G813J	BARTOLOMEO	PAGANO	09/05/1966	SCAFATI	SALERNO	84018	
PPPGPP67H23I438C	GIUSEPPE	PAPPACENA	23/06/1967	SARNO	SALERNO	84087	
PPPNGL72M15I438U	ANGELO	PAPPACENA	15/08/1972	SAN VALENTINO TORIO		SALERNO	84010
PRSLGU62E03I438U	LUIGI	PRISCO	03/05/1962	SARNO	SALERNO	84087	
PRSLSS60M08I438I	ALESSIO	PRISCO	08/08/1960	SARNO	SALERNO	84087	
PRSNTN58H24I438E	ANTONIO	PRISCO	24/06/1958	SARNO	SALERNO	84087	
PRSDNC87S13I483F	DOMENICO	PRISCO	13/11/1987	SARNO	SALERNO	84087	
SMLGNN67A29I483P	GIOVANNI	SEMIOLI	29/01/1967	SCAFATI	SALERNO	84018	
SRCLVI81T28I438B	LIVIO	SIRICA	28/12/1981	SARNO	SALERNO	84087	
STRGNE73B24I438J	EUGENIO	STRIANESE	24/02/1973	SARNO	SALERNO	84087	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206134122
CODFISC	03176620650
DENOMINAZIONE	SEAC SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOC. TERZERIE
UNITA_PROD_LOCALITA	CICERALE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84060
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.903,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	35
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.767
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTABRN53M13A230U	BRUNO	ACITO	13/08/1953	ALTAVILLA SILENTINA	SALERNO	84050
NDRLGU56B25A343Z	LUIGI	ANDRESANO	25/02/1956	AQUARA	SALERNO	84020
NNNCRI60E19I438A	CIRO	ANNUNZIATA	19/05/1960	EBOLI	SALERNO	84025
BRNNCL48B25G538J	NICOLA	BRUNO	25/02/1948	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CMMCLD77C18H394V	CLAUDIO	CAMMARANO	18/03/1977	ROCCADASPIDE	SALERNO	84040
CLNVCN54R25H800M	VINCENZO	CELANO	25/10/1954	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CHCVTI61R06D390P	VITO	CHECHILE	06/10/1961	EBOLI	SALERNO	84025
DLGLCU76S08A091D	LUCA	DEL GALDO	08/11/1976	CICERALE	SALERNO	84060
DLEVCN62S27D390E	VINCENZO	D'ELIA	27/11/1962	EBOLI	SALERNO	84025
DBSMSM67A27D390O	MASSIMO	DI BIASE	27/01/1967	EBOLI	SALERNO	84025
DCNNTN64M31D390Z	ANTONIO	DI CUNZOLO	31/08/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRNNLN53D10I147E	NICOLINO	FRANCHINA	10/04/1953	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
GRRMRA71R27I462D	MARIO	GORRASI	27/10/1971	CAPACCIO	SALERNO	84050
GRCPQL75L17D390D	PASQUALE	GRIECO	17/07/1975	ROCCADASPIDE	SALERNO	84040
GDGVNC57S24A128K	VENICIO	GUADAGNO	24/11/1957	ALBANELLA	SALERNO	84044
CMNFNC68L15H703G	FRANCO	IACOMINO	15/07/1968	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
LBRRRT73P12D390C	ROBERTO	LA BROCCA	12/09/1973	AGROPOLI	SALERNO	84043
MNFRFL59H13D390W	RAFFAELE	MANFREDONIA	13/06/1959	EBOLI	SALERNO	84025
MRNMHL60D15B644E	MICHELE	MARINO	15/04/1960	CAPACCIO	SALERNO	84050
MLIGPP77L02A717K	GIUSEPPE	MIELE	02/07/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MTTGNI70E20A717T	GINO	MOTTOLA	20/05/1970	CICERALE	SALERNO	84060
PLLGSI53P11I317T	GIOSUE'	PAOLILLO	11/09/1953	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
PRCVCN63M07D390H	VINCENZO	PROCIDA	07/08/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RSSGRD52H14A128O	GERARDO	RUSSO	14/06/1952	ALBANELLA	SALERNO	84044
RSSMTT79H01D390Q	MINOTTO	RUSSO	01/06/1979	EBOLI	SALERNO	84025
SBTBSL62R01A479J	BASILIO	SABETTA	01/10/1962	AQUARA	SALERNO	84020

SCLDNL78M18A717U	DANIELE	SCALEA	18/08/1978	EBOLI	SALERNO	84025
SCHGNR79M23G813E	GENNARO	SCHETTINO	23/08/1979	EBOLI	SALERNO	84025
SVRMRC78C14A091J	MARCO	SEVERINO	14/03/1978	CASTELLABATE	SALERNO	84060
SRVNGL88R02A717X	ANGELO	SORVILLO	02/10/1988	EBOLI	SALERNO	84025
SPNVTR57L22F839W	VITTORIO	SPINA	22/07/1957	EBOLI	SALERNO	84025
STBNTN76H17D390T	ANTONIO	STABILE	17/06/1976	ALTAVILLA SILENTINA	SALERNO	84050
VCCRLD62D24A128T	ARNALDO	VECCHIONE	24/04/1962	CAPACCIO	SALERNO	84050
VGNFLC55E24D390B	FELICE	VIGNOLA	24/05/1955	EBOLI	SALERNO	84025
VRONTN75H13A091F	ANTONIO	VORIA	13/06/1975	CICERALE	SALERNO	84060

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205549415
CODFISC	03465060659
DENOMINAZIONE	SISTEMA CASA DI MIRRA GIUSEPPE & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 18, N. 12
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.456,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.384
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSCLNZ64M14A717F	LORENZIO	BISCEGLIA	14/08/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CLNLCU73S19H703B	LUCA	COLANGELO	19/11/1973	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
VRRMRA69P48A717K	MARIA	VERRIOLA	08/09/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209482938
CODFISC	04193660653
DENOMINAZIONE	SISTEMA CASA WORKING DI MERCURIO GIUSEPPE & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SALVATOR ROSA, 68/A
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.228,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	692
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRRMLN71R08D390U	EMILIANO	CORRADO	08/10/1971	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202485466
CODFISC	00778800656
DENOMINAZIONE	SITA SUD DI GIOVANNI MARRANDINO & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE BRODOLINI, 11 Z.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.608,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.512
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLANMR66E59L305W	ANNA MARIA	CALOIA	19/05/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DSNMRC81L06H703H	MARCO	DE SANTIS	06/07/1981	SALERNO	SALERNO	84127
HNNLHD69D06Z330H	EL MEHDI	HANNIN	06/04/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRRNTN75A13A717T	ANTONIO	MARRANDINO	13/01/1975	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRRMHL65C13A717V	MICHELE	MARRANDINO	13/03/1965	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRRLSN68P62A717V	ALESSANDRA	MARRANDINO	22/09/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRRVCN70S24D390M	VINCENZO	MIRRA	24/11/1970	EBOLI	SALERNO	84025
PLLNSC80H43D390I	NATASCIA	PALLADINO	03/06/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RGARFL56A14H703N	RAFFAELE	RAGO	14/01/1956	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	31/03/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204213825
CODFISC	02249010659
DENOMINAZIONE	SO.C.A.M. S.C.P.A.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA N. 34
UNITA_PROD_LOCALITA	BARONISSI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84081
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 42.039,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	21
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.671
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTARCC60D12D615A	ROCCO	ABATE	12/04/1960	FISCIANO	SALERNO	84084
LFNNCL62A20A674G	NICOLA	ALFANO	20/01/1962	BARONISSI	SALERNO	84081
MBLRSR54H01C259G	ROSARIO	AMABILE	01/06/1954	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
MRSSTN54B23D615U	SABATINO	AMORUSO	23/02/1954	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020
MRSMRC52E04D615E	MARCO	AMORUSO	04/05/1952	FISCIANO	SALERNO	84084
MRSCRL85B13H703B	CARLO	AMORUSO	13/02/1985	FISCIANO	SALERNO	84084
CTRGRD65L03C235Z	GERARDO	CITRO	03/07/1965	BARONISSI	SALERNO	84081
CCUDNC62D15A674N	DOMENICO	CUOCO	15/04/1962	BARONISSI	SALERNO	84081
DRCDNC60M04H703X	DOMENICO	D'ARCO	04/08/1960	BARONISSI	SALERNO	84081
DRAFPP56P29A674U	FILIPPO	D'AURIA	29/09/1956	BARONISSI	SALERNO	84081
DCRGNN67T10H703V	GIOVANNI	DE CARO	10/12/1967	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DGRSRA80E62H703N	SARA	DI GREGORIO	22/05/1980	SALERNO	SALERNO	84127
FRILGU60H18A674W	LUIGI	FIORE	18/06/1960	BARONISSI	SALERNO	84081
GLDGRD58R05A674T	GERARDO	GALDIERI	05/10/1958	BARONISSI	SALERNO	84081
GLBVCN76D14H703G	VINCENZO	GILIBERTI	14/04/1976	PELLEZZANO	SALERNO	84080
LNZGDU68L07F912T	GUIDO	LANZARA	07/07/1968	SALERNO	SALERNO	84127
MCCNCL69R28A674I	NICOLO'	MACCARRONE	28/10/1969	BARONISSI	SALERNO	84081
PRTFBA75E27D643O	FABIO	PROTA	27/05/1975	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
RGAMRA63D13H703V	MARIO	RAGO	13/04/1963	BARONISSI	SALERNO	84081
RGANTN56L27A674Y	ANTONIO	RAGO	27/07/1956	FISCIANO	SALERNO	84084
STBPTR63T14H703U	PIETRO	STABILE	14/12/1963	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208978047
CODFISC	04308790650
DENOMINAZIONE	SOCIETA` AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TUFARIELLO, 32/A
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 34.884,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.876
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSPNTN73H25C351E	ANTONIO	D'ESPOSITO	25/06/1973	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
NJDMRN87D30Z330M	MAROUANE	NAJI IDRISSI	30/04/1987	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PRMSLV79S61A717E	SILVIA	PARMENSE	21/11/1979	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PGNRNN53M56G796Y	ROSANNA	PIGNATARI	16/08/1953	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TBRMCL61A03H703C	MARCELLO	TIBERIO	03/01/1961	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111321408 - 0805086061
CODFISC	03228580639
DENOMINAZIONE	STOP SRL IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO VITTORIO EMANUELE, 151
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.184,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.773
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNTMST54T50H703N	MARIA STELLA	CANETTI	10/12/1954	SALERNO	SALERNO	84127
GRCRRT74A60H703L	ROBERTA	GRECO	20/01/1974	SALERNO	SALERNO	84127
MNCVNI86C15H703E	IVAN	MONACO	15/03/1986	SALERNO	SALERNO	84127
SLZLVR61B63H703O	ELVIRA	SALZANO	23/02/1961	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209995212
CODFISC	04388780654
DENOMINAZIONE	STRADE NUOVE SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PROVINCIALE AMENDOLA, 158
UNITA_PROD_LOCALITA	SARNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84087
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRSCSG82A51F912W	CONSIGLIA	MARSICANO	11/01/1982	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MLNMLA68E25F912O	AMALIO	MILONE	25/05/1968	SARNO	SALERNO	84087
LVOMRN84L62I483J	MARINA	OLIVA	22/07/1984	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
RNZSNT86A64F912S	ASSUNTA	RENZULLO	24/01/1986	SARNO	SALERNO	84087
RGGNNA83D58C361A	ANNA	RUGGIERO	18/04/1983	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SSSPLA84R60I438I	PAOLA	SESSA	20/10/1984	SARNO	SALERNO	84087

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201644077
CODFISC	00557830650
DENOMINAZIONE	T.C.S. TELECOLORE SALERNO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PALESTRO 7
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 48.531,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RGNMRA56S09C361R	MARIO	ARGENTINO	09/11/1956	SALERNO	SALERNO	84127
BLLLSS67L61H703P	ALESSIA	BIELLI	21/07/1967	SALERNO	SALERNO	84127
BSCVCN56R06F839W	VINCENZO	BOSCO	06/10/1956	BELLIZZI	SALERNO	84092
DNNNNL58T55F839D	ANTONELLA	D'ANNIBALE	15/12/1958	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DNGFNC67E19H703Q	FRANCESCO	DE ANGELIS	19/05/1967	SALERNO	SALERNO	84127
DSMMRT50L13C129C	UMBERTO	DE SIMONE	13/07/1950	SALERNO	SALERNO	84127
FRSGCR71T25H703S	GIANCARLO	FRASCA	25/12/1971	SALERNO	SALERNO	84127
GTTSRG59C05B476W	SERGIO	GATTO	05/03/1959	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GRRRRT70H11H703U	ROBERTO	GUERRIERO	11/06/1970	PELLEZZANO	SALERNO	84080
LNEGPP61H14H703U	GIUSEPPE	LEONE	14/06/1961	SALERNO	SALERNO	84127
MRNCMN56R14F111B	CARMINE	MARANO	14/10/1956	SALERNO	SALERNO	84127
MEODRA60C07H703I	DARIO	MEO	07/03/1960	SALERNO	SALERNO	84127
PLLGNN67L29H703H	GIOVANNI	PAOLILLO	29/07/1967	SALERNO	SALERNO	84127
PRZNCL57S01E955R	NICOLA	PIROZZI	01/11/1957	SALERNO	SALERNO	84127
RSSDNC55S06A509M	DOMENICO	ROSSI	06/11/1955	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020
SCNRSR54S22H703R	ROSARIO	SCANNAPIECO	22/11/1954	FISCIANO	SALERNO	84084
SMNVLI80H41H703S	VIOLA	SIMONETTI	01/06/1980	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206344244
CODFISC	03329130656
DENOMINAZIONE	TECNO SUD SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIETRO FIMIANI 10
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL SAN GIORGIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84083
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.879,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.431
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BFFSVT53T15F912L	SALVATORE	BOFFARDI	15/12/1953	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
FRRGNN65H64F913H	GIOVANNA	FERRARA	24/06/1965	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
FRRNCL65C18F912O	NICOLA	FERRENTINO	18/03/1965	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
GLLGPP84M08F912Q	GIUSEPPE	GIOIELLA	08/08/1984	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
GRGCMN59A30F912J	CARMINE	GIORGIO	30/01/1959	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MDGNNZ86E59F912E	ANNUNZIATA	MEDUGNO	19/05/1986	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
MDGNDR89M05F912I	ANDREA	MODUGNO	05/08/1989	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
MNTNTN57P03F912R	ANTONIO	MONETTI	03/09/1957	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
TRZVCN78B12H431N	VINCENZO	TREZZA	12/02/1978	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
VTLTZN72T59F912X	TIZIANA	VITOLO	19/03/1972	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208591837 / 7205043001
CODFISC	02671500656
DENOMINAZIONE	TELE-DIOCESI SALERNO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROBERTO IL GUISCARDO,3
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.829,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.981
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBNGPP49A01B351Z	GIUSEPPE	ABBONDANZA	01/01/1949	SALERNO	SALERNO	84127
VLAGNR68B14H703Z	GENNARO	AVILIA	14/02/1968	BARONISSI	SALERNO	84081
CTTGNN67A19Z603N	GIOVANNI CARLO	CATTANEO	19/01/1967	PELLEZZANO	SALERNO	84080
CPPRSR57B50A674W	ROSARIA	COPPOLA	10/02/1957	BARONISSI	SALERNO	84081
CRCSNS67D13H703V	STANISLAO LUIGI	CROCETTA	13/04/1967	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DLCCCT75D60H703M	CONCITA	DE LUCA	20/04/1975	SALERNO	SALERNO	84127
DMSPRZ61P67H703W	PATRIZIA	DE MASCELLIS	27/09/1961	SALERNO	SALERNO	84127
FGLVCN77L03H703Y	VINCENZO	FIGLIOLIA	03/07/1977	FISCIANO	SALERNO	84084
GGLLEI68C26H703Z	ELIO	GAGLIARDI	26/03/1968	SALERNO	SALERNO	84127
GRGBBR75C52H703D	BARBARA	GARGANO	12/03/1975	SALERNO	SALERNO	84127
MLLCMN58T15F481H	CARMINE	MELLONE	15/12/1958	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
PRRMGV72C49H703A	MARIA GIOVANNA	PIERRI	09/03/1972	BARONISSI	SALERNO	84081
RGAPPL71H25H703V	PIERPAOLO	RAGO	25/06/1971	SALERNO	SALERNO	84127
RCCFBA65S12G426M	FABIO	ROCCO	12/11/1965	PELLEZZANO	SALERNO	84080
RMNPLA70H15H703I	PAOLO	ROMANO	15/06/1970	SALERNO	SALERNO	84127
SPRRFL88L28A717H	RAFFAELE	SPROVIERI	28/07/1988	CAMPAGNA	SALERNO	84022
TRTLNS80T29H703Z	ALFONSO MARIA	TARTARONE	29/12/1980	SALERNO	SALERNO	84127
TRCDTT81L60H703E	DILETTA	TURCO	20/07/1981	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208905616
CODFISC	04234630657
DENOMINAZIONE	TRADEL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FRALELLI ROSSELLI N. 340/342
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTECORVINO ROVELLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84096
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 28.728,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.192
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CLNMLE79S04D390T	EMILIO	CELANO	04/11/1979	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096	
DLCNDA72L57C361Z	NADIA	DE LUCA	17/07/1972	SALERNO	SALERNO	84127	
DLCLDN68L70H703Q	LOREDANA	DE LUCA	30/07/1968	SALERNO	SALERNO	84127	
DLCFNC64D04H703M	FRANCESCO	DE LUCA	04/04/1964	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090	
FLDVCN52R24H943N	VINCENZO	FILADETTI	24/10/1952	SAN GREGORIO MAGNO		SALERNO	84020
FRSPRN64T25H943H	PIERINO	FRESOLONE	25/12/1964	SAN GREGORIO MAGNO		SALERNO	84020
LNDGRD61B06G834F	GERARDO	LANDI	06/02/1961	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
MNTNCL85R15A717Z	NICOLA	MONTELLA	15/10/1985	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090	
PLTLCU87M11H703K	LUCA	PALATUCCI	11/08/1987	SALERNO	SALERNO	84127	
PSPFLC56T20C361I	FELICE	PISAPIA	20/12/1956	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	
SLRMRA59L09H703Z	MAURO	SALERNO	09/07/1959	SALERNO	SALERNO	84127	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 168 del 10/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE ED AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA IN " FAD "FORMAZIONE A DISTANZA" - LEGGE N.845/78 - L. R. N.14/09 E REGOLAMENTO N.9/10 - D.D. ARLAS N. 74 DEL 3/04/2013. - ENTE FORMATIME - INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Regione Campania "Settore Formazione Professionale" autorizza e riconosce sia corsi di formazione finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali valide ai sensi dell'art. 14 della Legge n.845 del 21/12/78 sia corsi abilitanti e propedeutici allo svolgimento delle professioni;

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 stabilisce che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia in materia di formazione professionale attraverso strumenti di programmazione e controllo e l'erogazione di servizi di supporto quali l'accreditamento degli organismi formativi e dei servizi di orientamento;
- che in attuazione di quanto previsto dall'art.54, comma 1, lett. B) della suddetta Legge Regionale è stato adottato il Regolamento n.9/2010 che detta disposizioni in materia di formazione e, tra queste, anche la disciplina delle "Procedure di accreditamento, monitoraggio e verifica degli Organismi che erogano formazione e servizi di orientamento al lavoro;
- che con la D.G.R. n.2076 del 07/03/03 sono state approvate le procedure di accreditamento degli Organismi di formazione che erogano la formazione a distanza;
- che con la D.G.R. n.226 21/02/06 e D.G.R. n.793 del 16/06/06 sono stati approvati gli "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli Organismi di Formazione e di Orientamento";
- che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevedendo anche l'impegno delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio;
- che con D.D. n. 81 del 26/03/2012 è stata aggiornata la "Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD)".

CONSIDERATO

- che in base al comma 1 dell'art.21 del Regolamento Regionale n.9/2010 la Regione, con il supporto tecnico dell'ARLAS, ha previsto un sistema di verifica dei requisiti richiesti ai soggetti erogatori dell'offerta dei servizi di formazione e orientamento al momento dell'ingresso nel sistema di accreditamento e un meccanismo di monitoraggio per l'osservazione e la verifica del mantenimento degli stessi requisiti;
- che in attuazione di quanto previsto dal precitato Decreto Dirigenziale n.81/12, l' ARLAS ha attivato la specifica procedura di valutazione e controllo al fine dell'accreditamento per l'erogazione dei corsi da attuarsi in modalità "a distanza" (FAD);
- che l'ARLAS con Decreto n. 74 del 3/4/2013 ha preso atto dell'esito della valutazione della richiesta di accreditamento pervenuta dall'Ente Formatime di Via Emilio Scaglione, 53 - Napoli ed istruita positivamente dalla Commissione in data 29/3/2013 per i seguenti corsi:
  1. Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
  2. Operatore dell'Infanzia Cod. 2802/15 – ore 1000 – Liv.II

  - che con decreto n.74 del 16/4/2013 è stata già autorizzata la formazione in FAD per la sede di Viale delle Mimose, 14 (NA);

PRESO ATTO

- che la D.G.R. n.315 del 21/06/2011 contenente "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevede al punto 14 che il presupposto per la fruizione della teledidattica o e-learning quali modalità di attuazione della Formazione a distanza (FAD) è l'accreditamento dell'Organismo di Formazione secondo la disciplina corrente;

- che per l'Ente Formatime di Napoli sussistono le condizioni per il rilascio dell'accreditamento FAD e per lo svolgimento dei corsi in modalità FAD ai sensi della Legge n.845/78 , L.R. n.14/09 e relativo Regolamento Regionale n.9/10;
- che, relativamente ai corsi autofinanziati da svolgersi in modalità FAD, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto si fa rinvio alle procedure previste dalla D.G.R. n.315 del 21/06/2011 per le attività formative in modalità "tradizionale";

RITENUTO

1) di dover accreditare ed autorizzare l'Ente Formatime – Via Emilio Scaglione, 53 - Napoli per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:
   1. Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
   2. Operatore dell'Infanzia Cod. 2802/15 – ore 1000 – Liv.II

a. di dover impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;
b. di dover stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
c. di dover impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.74 del 03/04/2012.

VISTO

- La Legge Quadro n.845/78;
  La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
  Il Regolamento Regionale n.9/2010;
  La D.G.R. n.2076 del 07/03/2003;
  La D.G.R. n.226 del 21/02/06;
  La D.G.R. n.793 del 16/06/2006;
  La D.G.R. n.315 del 21/06/2011;
  Il D.D. n. 74 del 03/04/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di accreditare ed autorizzare l'Ente Formatime – Via Emilio Scaglione, 53 - Napoli per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:
   a. Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
   b. Operatore dell'Infanzia Cod. 2802/15 – ore 1000 – Liv.II

2. di impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;

3. di stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4. di impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.74 del 03/04/2013.
5. Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;
6. Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti di tutti gli Organismi di Formazione interessati per la FAD.

IL DIRIGENTE
Dr. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 169 del 10/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE ED AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA IN " FAD "FORMAZIONE A DISTANZA" - LEGGE N.845/78 - L. R. N.14/09 E REGOLAMENTO N.9/10 - D.D. ARLAS N. 178 DEL 06/11/2012. - ENTE ACIIEF - SEDE DI SANT'ANASTASIA - VIA CECILIA ROCCA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Regione Campania "Settore Formazione Professionale" autorizza e riconosce sia corsi di formazione finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali valide ai sensi dell'art. 14 della Legge n.845 del 21/12/78 sia corsi abilitanti e propedeutici allo svolgimento delle professioni;

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 stabilisce che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia in materia di formazione professionale attraverso strumenti di programmazione e controllo e l'erogazione di servizi di supporto quali l'accreditamento degli organismi formativi e dei servizi di orientamento;
- che in attuazione di quanto previsto dall'art.54, comma 1, lett. B) della suddetta Legge Regionale è stato adottato il Regolamento n.9/2010 che detta disposizioni in materia di formazione e, tra queste, anche la disciplina delle "Procedure di accreditamento, monitoraggio e verifica degli Organismi che erogano formazione e servizi di orientamento al lavoro;
- che con la D.G.R. n.2076 del 07/03/03 sono state approvate le procedure di accreditamento degli Organismi di formazione che erogano la formazione a distanza;
- che con la D.G.R. n.226 21/02/06 e D.G.R. n.793 del 16/06/06 sono stati approvati gli "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli Organismi di Formazione e di Orientamento";
- che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevedendo anche l'impegno delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio;
- che con D.D. n. 81 del 26/03/2012 è stata aggiornata la "Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD)".

CONSIDERATO

- che in base al comma 1 dell'art.21 del Regolamento Regionale n.9/2010 la Regione, con il supporto tecnico dell'ARLAS, ha previsto un sistema di verifica dei requisiti richiesti ai soggetti erogatori dell'offerta dei servizi di formazione e orientamento al momento dell'ingresso nel sistema di accreditamento e un meccanismo di monitoraggio per l'osservazione e la verifica del mantenimento degli stessi requisiti;
- che in attuazione di quanto previsto dal precitato Decreto Dirigenziale n.81/12, l' ARLAS ha attivato la specifica procedura di valutazione e controllo al fine dell'accreditamento per l'erogazione dei corsi da attuarsi in modalità "a distanza" (FAD);
- che l'ARLAS con Decreto n. 178 del 06/11/2012 ha preso atto dell'esito della valutazione della richiesta di accreditamento pervenuta dall'Ente ACIIEF per le sedi di Napoli – Via Francesco Parrillo, 3 e S.Anastasia – Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco) ed istruita positivamente dalla Commissione in data 19/7/2012 per i seguenti corsi:

1)	AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02	200	II
2)	AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03	80	I
3)	REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02	160	I

- che con D.D. n.4 del 31/01/2013 è stata già autorizzata la sede di Napoli, Via Francesco Parrillo, 3;
- che pertanto occorre autorizzare anche la sede di S.Anastasia, Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco);

PRESO ATTO

- che la D.G.R. n.315 del 21/06/2011 contenente "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevede al punto 14 che il presupposto per la fruizione della teledidattica o e-learning quali modalità di attuazione della Formazione a distanza (FAD) è l'accreditamento dell'Organismo di Formazione secondo la disciplina corrente;
- che per l'Ente ACIIEF – Sede di S.Anastasia – Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco), sussistono le condizioni per il rilascio dell'accreditamento FAD e per lo svolgimento dei corsi in modalità FAD ai sensi della Legge n.845/78 , L.R. n.14/09 e relativo Regolamento Regionale n.9/10;
- che, relativamente ai corsi autofinanziati da svolgersi in modalità FAD, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto si fa rinvio alle procedure previste dalla D.G.R. n.315 del 21/06/2011 per le attività formative in modalità "tradizionale";

RITENUTO

1) di dover accreditare ed autorizzare l'Ente ACIIEF per la sede di S.Anastasia – Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco) per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:

1)	AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02	200	II
2)	AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03	80	I
3)	REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02	160	I

2) di dover impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;
3) di dover stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4) di dover impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.81 del 26/03/2012.

VISTO

- La Legge Quadro n.845/78;
  La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
  Il Regolamento Regionale n.9/2010;
  La D.G.R. n.2076 del 07/03/2003;
  La D.G.R. n.226 del 21/02/06;
  La D.G.R. n.793 del 16/06/2006;
  La D.G.R. n.315 del 21/06/2011;
  Il D.D. n. 24 del 14/02/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di accreditare ed autorizzare l'Ente ACIIEF per la sede di S.Anastasia – Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco) per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:

1)	AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02	200	II
2)	AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03	80	I
3)	REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02	160	I

2. di impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;
3. di stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4. di impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.24 del 14/02/2013.
5. Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;
6. Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti di tutti gli Organismi di Formazione interessati per la FAD.

IL DIRIGENTE
Dr. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 170 del 10/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALL'ENTE ASSOFRAM ALL'ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ASSISTENTE ALLA POLTRONA ODONTOIATRICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;
- che con D.G.R. n.354 del 19/3/2010 sono state approvate le "Disposizioni transitorie per le Attività di Formazione Professionale Autofinanziate";
- che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata";
- che la richiamata deliberazione n.315/2011 stabilisce, tra l'altro, al punto 4, che ai sensi dell'art.20 del Regolamento Regionale n.9 del 2010, gli Enti di Formazione Professionale Accreditati o in fase di rinnovo dell'Accreditamento, per lo svolgimento di attività autofinanziate possono avanzare richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione;
- che con D.D. n. 126 del 29/07/2011 sono stati fissati i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata, a decorrere dalla data di esecutività del decreto in questione;
- che con nota n.750022 del 05/10/2011 il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha procrastinato i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata;

CONSIDERATO

- che, alla data odierna è stato istruito, con nota n.44449 del 29/04/2013, agli atti del Settore, il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Formazione Professionale della provincia di NAPOLI relativo all'Ente di Formazione Professionale ASSOFRAM – Via Principe di Piemonte, 131 – Casoria (NA) Accreditato che ha avanzato richiesta di autorizzazione per la seguente figura Professionale:
  1) Assistente alla Poltrona di Studio Odontoiatrico – Cod. 2803/01 – Ore 900 – Livello II – Area C -in linea con la normativa vigente;

PRESO ATTO

- che, l'ARLAS con nota n. 2685 del 3.5.2013, ha comunicato che l'Ente ASSOFRAM è attualmente accreditato;

RITENUTO

- di dover autorizzare l'Ente ASSOFRAM – Via Principe di Piemonte, 131 – Casoria (NA) all'attivazione di corsi di formazione professionali per la seguente figura Professionale:

1) Assistente alla Poltrona di Studio Odontoiatrico – Cod. 2803/01 – Ore 900 – Livello II – Area C;

- di dover specificare che, in merito alle attività formative autofinanziate da gestire attraverso la FAD, previste al punto 14 delle Disposizioni per l'autorizzazione e le vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziate di cui alla DGR n. 315 del 21/6/2011, l'Amministrazione Regionale, con D.D. n.81 del 26/3/2012, ha dettato le modalità con le quali potrà essere garantito il rispetto dei requisiti coerentemente con quanto già disciplinato in materia con la DGR n.2076 del 13 giugno 2003 (Burc n. 30 del 7 luglio 2003);

- di dover specificare, altresì, che l'inizio delle attività formative autofinanziate che gli Enti di Formazione Professionale Accreditati presenti sul territorio regionale intendano svolgere attraverso la FAD è subordinato all'adozione del provvedimento di Accreditamento in fad da parte dell'Arlas;

l'avvio delle attività de quo in assenza del provvedimento suddetto comporta la revoca dell'autorizzazione delle stesse attività;

VISTO

- La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
- La D.G.R. n.354 del 19/3/2010;
- La D.G.R. n.315 del 21/6/2011;
- IL D.D. n. 791 del 21/12/2012;
- La nota n n.750022 del 05/10/2011 del Dirigente del Settore Formazione Professionale;
- La nota n. 2865 del 3.05.2013 dell'Arlas;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di autorizzare l'Ente ASSOFRAM – Via Principe di Piemonte, 131 – Casoria (NA) all'attivazione di corsi di formazione professionali per la seguente figura Professionale:

1) Assistente alla Poltrona di Studio Odontoiatrico – Cod. 2803/01 – Ore 900 – Livello II – Area C;

- di specificare che, in merito alle attività formative autofinanziate da gestire attraverso la FAD, previste al punto 14 delle Disposizioni per l'autorizzazione e le vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziate di cui alla DGR n. 315 del 21/6/2011, l'Amministrazione Regionale, con D.D. n.81 del 26/3/2012, ha dettato le modalità con le quali potrà essere garantito il rispetto dei requisiti coerentemente con quanto già disciplinato in materia con la DGR n.2076 del 13 giugno 2003 (Burc n. 30 del 7 luglio 2003);

- di specificare, altresì, che l'inizio delle attività formative autofinanziate che gli Enti di Formazione Professionale Accreditati presenti sul territorio regionale intendano svolgere attraverso la FAD è subordinato all' adozione del provvedimento di Accreditamento in fad da parte dell'Arlas; l'avvio delle attività de quo in assenza del provvedimento suddetto comporta la revoca dell'autorizzazione delle stesse attività;

- di trasmettere il presente decreto alle Amministrazioni Provinciali ed all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza;

- di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli Enti interessati.

Dr. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 178 del 12/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

QUATTORDICESIMA AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI - BIENNIO 2011-2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;
- che con D.G.R. n.354 del 19/3/2010 sono state approvate le "Disposizioni transitorie per le Attività di Formazione Professionale Autofinanziate";
- che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata";
- che la richiamata deliberazione n.315/2011 stabilisce, tra l'altro, al punto 4, che ai sensi dell'art.20 del Regolamento Regionale n.9 del 2010, gli Enti di Formazione Professionale Accreditati o in fase di rinnovo dell'Accreditamento, per lo svolgimento di attività autofinanziate possono avanzare richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione;
- che con D.D. n. 126 del 29/07/2011 sono stati fissati i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata, a decorrere dalla data di esecutività del decreto in questione;
- che con nota n.750022 del 05/10/2011 il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha procrastinato i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata;

CONSIDERATO

- che, alla data odierna sono stati istruiti, con note agli atti del Settore, i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti dei Settori Formazione Professionale delle province di AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI e SALERNO relativi agli Enti di Formazione Professionale Accreditati e di quelli in fase di rinnovo dell'Accreditamento, presenti sul territorio di propria pertinenza, che hanno avanzato richiesta di autorizzazione in linea con la normativa vigente;

PRESO ATTO

- che, l'ARLAS con nota n. 416371 dell'11.6.2013, ha comunicato l'elenco degli Enti di Formazione Professionale Accreditati e di quelli in fase di rinnovo dell'Accreditamento;
- che con Decreto dello stesso Arlas n.117 del 3/6/2013 è stato accreditato l'Ente Ceform s.r.l.;

RITENUTO

1) di dover autorizzare gli Enti di Formazione Professionale Accreditati, presenti sul territorio regionale, all'attivazione di corsi di formazione autofinanziata muniti dei pareri favorevoli espressi dalle province, così come da allegati al presente provvedimento che ne formano parte integrante:

ALL. n° 1) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **AVELLINO**;
ALL. n° 2) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **BENEVENTO**;
ALL. n° 3) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **CASERTA**;
ALL. n° 4) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **NAPOLI**;
ALL. n° 5) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **SALERNO**;

2) di dover specificare che, in merito alle attività formative autofinanziate da gestire attraverso la FAD, previste al punto 14 delle Disposizioni per l'autorizzazione e le vigilanza delle attività di

formazione professionale autofinanziate di cui alla DGR n. 315 del 21/6/2011, l'Amministrazione Regionale, con D.D. n.81 del 26/3/2012, ha dettato le modalità con le quali potrà essere garantito il rispetto dei requisiti coerentemente con quanto già disciplinato in materia con la DGR n.2076 del 13 giugno 2003 (Burc n. 30 del 7 luglio 2003);

3) di dover specificare, altresì, che l'inizio delle attività formative autofinanziate che gli Enti di Formazione Professionale Accreditati presenti sul territorio regionale intendano svolgere attraverso la FAD è subordinato all' adozione del provvedimento di Accreditamento in fad da parte dell'Arlas; l'avvio delle attività de quo in assenza del provvedimento suddetto comporta la revoca dell'autorizzazione delle stesse attività;

VISTO
- La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
- La D.G.R. n.354 del 19/3/2010;
- La D.G.R. n.315 del 21/6/2011;
- IL D.D. n. 791 del 21/12/2012;
- La nota n n.750022 del 05/10/2011 del Dirigente del Settore Formazione Professionale;
- La nota dell'ARLAS n. 416371 dell'11.6.2013;
- Il Decreto Arlas n.117 del 3/6/2013 con il quale è stato accreditato l'Ente Ceform s.r.l.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di autorizzare gli Enti di Formazione Professionale Accreditati, presenti sul territorio regionale, all'attivazione di corsi di formazione autofinanziata muniti dei pareri favorevoli espressi dalle province, così come da allegati al presente provvedimento che ne formano parte integrante:

ALL. n° 1) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **AVELLINO**;
ALL. n° 2) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **BENEVENTO**;
ALL. n° 3) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **CASERTA**;
ALL. n° 4) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **NAPOLI**;
ALL. n° 5) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione per il biennio 2011/2013 Provincia di **SALERNO**;

2) di specificare che, in merito alle attività formative autofinanziate da gestire attraverso la FAD, previste al punto 14 delle Disposizioni per l'autorizzazione e le vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziate di cui alla DGR n. 315 del 21/6/2011, l'Amministrazione Regionale, con D.D. n.81 del 26/3/2012, ha dettato le modalità con le quali potrà essere garantito il rispetto dei requisiti coerentemente con quanto già disciplinato in materia con la DGR n.2076 del 13 giugno 2003 (Burc n. 30 del 7 luglio 2003);

3) di specificare, altresì, che l'inizio delle attività formative autofinanziate che gli Enti di Formazione Professionale Accreditati presenti sul territorio regionale intendano svolgere attraverso la FAD è subordinato all' adozione del provvedimento di Accreditamento in fad da parte dell'Arlas; l'avvio delle attività de quo in assenza del provvedimento suddetto comporta la revoca dell'autorizzazione delle stesse attività;

- di trasmettere il presente decreto alle Amministrazioni Provinciali ed all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza;

- di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli Enti interessati.

Dr. Paolo Gargiulo

Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) FONDAZIONE GESU' E MARIA ONLUS

VIA LITTO, 149 - VIA CROCE, 7 83022 - BAIANO tel. 081/8243431

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) OPERATORE COMPUTER	A	2604/03	Q/A	400	I
2) OPERATORE MULTIMEDIALE	A	2603/02	Q/A	600	I
3) WEB DESIGNER	A	2603/06	Q/A	600	II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) CENTRO ESTETICO ELITE

VIA PIERMARINI, 40 82100 - BENEVENTO tel. 0824/311464

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ESPERTO MASSAGGIATORE DEL BENESSERE	C	1603/7	Q/A	600	II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA

VIA F.MARANTA 81056 - SPARANISE tel. 0823/882257

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) MEDIATORE CULTURALE	C	2802/13	Q/A	600	II
2) MEDIATORE FAMILIARE	C	2802/14		220	III

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) ALMA POINT

CORSO ARNALDO LUCCI, N.96 80142 - NAPOLI tel. 081/5541416

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ASSISTENTE AMMINISTRATIVO STUDIO ODONTOIATRICO	A	1902/04	Q/A	600	I

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) AMI INFORMATICA S.N.C.

VIALE DELLA PACE, 64 80031 - BRUSCIANO tel. 081/8863290

	CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1)	ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	C	9099/6		120	I
2)	ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ	A	1903/01	Q/A	600	II
3)	ADDETTO ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DI SEPOLTURA	C	2801/16	Q/A	400	I
4)	ADDETTO ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DI SEPOLTURA (AGGIORNAMENTO)	C	2801/17		80	I
5)	ADDETTO GESTIONE CONDOMINI	A	1902/01	Q/A	400	II
6)	ADDETTO IN CONTABILITÀ AUTOMATIZZATA	A	1905/02	Q/A	600	I
7)	ASSISTENTE ALLA POLTRONA DI STUDIO ODONTOIATRICO	C	2801/01	Q/A	900	II
8)	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	A	1902/05	Q/A	600	II
9)	DESIGNER DI MODA	B	1501/02	Q/A	400	I
10)	DIRETTORE DI AGENZIA DI VIAGGIO (PROP.)	C	1701/02	Q/B	1200	II
11)	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA FUNEBRE	C	2801/06	Q/A	600	II
12)	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA FUNEBRE (AGGIORNAMENTO)	C	2801/07		120	II
13)	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	A	2501/20		200	I
14)	MEDIATORE FAMILIARE	C	2802/14		220	III
15)	OPERATORE ADDETTO AL TRASPORTO FUNEBRE	C	2801/12	Q/A	400	I
16)	OPERATORE ADDETTO AL TRASPORTO FUNEBRE (AGGIORNAMENTO)	C	2801/13		80	I
17)	OPERATORE DEI SERVIZI DI TANATOPRASSI	C	2801/14	Q/A	400	I
18)	OPERATORE DEI SERVIZI DI TANATOPRASSI (AGGIORNAMENTO)	C	2801/15		80	I
19)	OPERATORE FOTOGRAFICO	C	1102/02	Q/A	600	I

fonte: http://burc.regione.campania.it

continua 2) AMI INFORMATICA S.N.C.

VIALE DELLA PACE, 64 80031 - BRUSCIANO tel. 081/8863290

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
20) PERSONALE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALLA CUSTODIA	C	2801/10	Q/A	400	I
21) PERSONALE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALLA CUSTODIA (AGGIORNAMENTO)	C	2801/11		80	I
22) RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ CIMITERIALE	C	2801/08	Q/A	600	II
23) RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ CIMITERIALE (AGGIORNAMENTO)	C	2801/09		120	II
24) TECNICO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIETALE	A	2501/23	Q/A	600	II
25) VETRINISTA	C	2304/01	Q/A	600	I
26) WEB DESIGNER	A	2603/06	Q/A	600	II

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) ENAP SAS

VIA SIMMACO, N.1 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA tel. 081/8727048

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ASSISTENTE ALLA POLTRONA DI STUDIO ODONTOIATRICO	C	2801/01	Q/A	900	II

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) ISTITUTO LUIGI STURZO S.A.S.

VIA G.SIANI, 35 80100 - VILLARICCA tel. 081/3303131

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) COUNSELOR	C	2802/03	Q/A	600	II

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) SOCIETA' UMANITARIA

PIAZZA VANVITELLI, 15 80129 - NAPOLI tel. 081/19560711

	CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1)	ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	C	9099/6		120	I
2)	ADDETTO GESTIONE CONDOMINI	A	1902/01	Q/A	400	II
3)	ADDETTO PREVENZIONE E INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI INCENDIO	A	2501/08		40	I
4)	AGGIORNAMENTO OPERATORI DEL COMMERCIO - SETTORE ALIMENTARE	C	2401/01		60	I
5)	ASPP - AGGIORNAMENTO (PER TUTTI I MACROSETTORI ATECO)	A	9099/10		28	II
6)	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO STUDIO MEDICO	A	1902/03	Q/A	600	I
7)	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO STUDIO ODONTOIATRICO	A	1902/04	Q/A	600	I
8)	ASSISTENTE FAMILIARE	C	2802/02	Q/A	120	I
9)	RSPP - AGGIORNAMENTO (MACROSETTORI ATECO 1-2-6-8-9)	A	9099/09		40	II

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) UNIVERSITA' DELLA CUCINA DELLA CAMPANIA

VIA CAPO, 8 80067 - SORRENTO tel. 081/8075665

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) COMMIS DI SALA BAR	C	2103/01	Q/B	1200	I
2) COMMIS DI SALA RISTORANTE	C	2103/02	Q/B	1200	I
3) SOMMELIER	C	2103/03	Q/A	600	I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) AVS GROUP

VIA BELVEDERE, 33 84131 - BATTIPAGLIA tel. 0828/346132

	CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1)	ADDETTO AI SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DI RIFIUTI	A	2501/03	Q/A	600	I
2)	ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ	A	1903/01	Q/A	600	II
3)	ADDETTO ALLA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA	A	1901/01	Q/A	600	II
4)	ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	A	2501/05		50	I
5)	ADDETTO ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DI SEPOLTURA	C	2801/16	Q/A	400	I
6)	ADDETTO ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DI SEPOLTURA (AGGIORNAMENTO)	C	2801/17		80	I
7)	ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO E AD ENERGIA ALTERNATIVA	A	2501/04	Q/A	600	II
8)	ADDETTO ASSISTENZA FISCALE	A	1905/01	Q/A	600	II
9)	ADDETTO GESTIONE CONDOMINI	A	1902/01	Q/A	400	II
10)	ADDETTO IN CONTABILITÀ AUTOMATIZZATA	A	1905/02	Q/A	600	I
11)	AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02		200	II
12)	AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
13)	AGGIORNAMENTO OPERATORI DEL COMMERCIO - SETTORE ALIMENTARE	C	2401/01		60	I
14)	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO STUDIO MEDICO	A	1902/03	Q/A	600	I
15)	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA FUNEBRE	C	2801/06	Q/A	600	II
16)	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA FUNEBRE (AGGIORNAMENTO)	C	2801/07		120	II
17)	ESPERTO IN GESTIONE RISORSE UMANE	A	1904/01	Q/A	400	III
18)	GUARDIA GIURATA	A	9099/01	Q/A	400	I

fonte: http://burc.regione.campania.it

continua 1) AVS GROUP

VIA BELVEDERE, 33 84131 - BATTIPAGLIA tel. 0828/346132

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
19) OPERATORE ADDETTO AL TRASPORTO FUNEBRE	C	2801/12	Q/A	400	I
20) OPERATORE ADDETTO AL TRASPORTO FUNEBRE (AGGIORNAMENTO)	C	2801/13		80	I
21) OPERATORE DEI SERVIZI DI TANATOPRASSI	C	2801/14	Q/A	400	I
22) OPERATORE DEI SERVIZI DI TANATOPRASSI (AGGIORNAMENTO)	C	2801/15		80	I
23) OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.A.)	C	2802/16	Q/A	600	I
24) REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I
25) RESPONSABILE IMPRESA DI PULIZIA	A	1902/08	Q/A	600	II

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) CEFORM S.R.L.

VIA ALFANO, 35 84085 - MERCATO SAN SEVERINO tel. 089/825533

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ASSISTENTE ALLA POLTRONA DI STUDIO ODONTOIATRICO	C	2801/01	Q/A	900	II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 179 del 12/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE ED AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA IN " FAD "FORMAZIONE A DISTANZA" - LEGGE N.845/78 - L. R. N.14/09 E REGOLAMENTO N.9/10 - D.D. N. 81 DEL 26/03/2012. - ENTE MULTICENTER SCHOOL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Regione Campania "Settore Formazione Professionale" autorizza e riconosce sia corsi di formazione finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali valide ai sensi dell'art. 14 della Legge n.845 del 21/12/78 sia corsi abilitanti e propedeutici allo svolgimento delle professioni;

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 stabilisce che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia in materia di formazione professionale attraverso strumenti di programmazione e controllo e l'erogazione di servizi di supporto quali l'accreditamento degli organismi formativi e dei servizi di orientamento;
- che in attuazione di quanto previsto dall'art.54, comma 1, lett. B) della suddetta Legge Regionale è stato adottato il Regolamento n.9/2010 che detta disposizioni in materia di formazione e, tra queste, anche la disciplina delle "Procedure di accreditamento, monitoraggio e verifica degli Organismi che erogano formazione e servizi di orientamento al lavoro;
- che con la D.G.R. n.2076 del 07/03/03 sono state approvate le procedure di accreditamento degli Organismi di formazione che erogano la formazione a distanza;
- che con la D.G.R. n.226 21/02/06 e D.G.R. n.793 del 16/06/06 sono stati approvati gli "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli Organismi di Formazione e di Orientamento";
- che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevedendo anche l'impegno delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio;
- che con D.D. n. 81 del 26/03/2012 è stata aggiornata la "Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD)".

CONSIDERATO

- che in base al comma 1 dell'art.21 del Regolamento Regionale n.9/2010 la Regione, con il supporto tecnico dell'ARLAS, ha previsto un sistema di verifica dei requisiti richiesti ai soggetti erogatori dell'offerta dei servizi di formazione e orientamento al momento dell'ingresso nel sistema di accreditamento e un meccanismo di monitoraggio per l'osservazione e la verifica del mantenimento degli stessi requisiti;
- che in attuazione di quanto previsto dal precitato Decreto Dirigenziale n.81/12, l' ARLAS ha attivato la specifica procedura di valutazione e controllo al fine dell'accreditamento per l'erogazione dei corsi da attuarsi in modalità "a distanza" (FAD);
- che l'ARLAS con Decreto n. 109 del 28/5/2013 ha preso atto dell'esito della valutazione della richiesta di accreditamento pervenuta dall'Ente Multicenter School ed istruita positivamente dalla Commissione in data 29/3/2013 per i seguenti corsi:

1. Estetista (Specializzazione) L.1/90 - Cod. 1603/03 – Q/A -Ore 900 – Liv. I;
2. Acconciatore - Specializzazione L.174/2005 – Cod. 1601-1602/02 Q/A – ore 900 – Livello I;

PRESO ATTO

- che la D.G.R. n.315 del 21/06/2011 contenente "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevede al punto 14 che il presupposto per la fruizione della teledidattica o e-learning quali modalità di attuazione della Formazione a distanza (FAD) è l'accreditamento dell'Organismo di Formazione secondo la disciplina corrente;

- che per l'Ente Multicenter School, sussistono le condizioni per il rilascio dell'accreditamento FAD e per lo svolgimento dei corsi in modalità FAD ai sensi della Legge n.845/78 , L.R. n.14/09 e relativo Regolamento Regionale n.9/10;
- che, relativamente ai corsi autofinanziati da svolgersi in modalità FAD, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto si fa rinvio alle procedure previste dalla D.G.R. n.315 del 21/06/2011 per le attività formative in modalità "tradizionale";

RITENUTO

1) di dover accreditare ed autorizzare l'Ente Multicenter School, per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:
   1. Estetista (Specializzazione) L.1/90 - Cod. 1603/03 – Q/A -Ore 900 – Liv. I;
   2. Acconciatore - Specializzazione L.174/2005 – Cod. 1601-1602/02 Q/A – ore 900 – Livello I;

2) di dover impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;
3) di dover stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4) di dover impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.74 del 03/04/2012.

VISTO

- La Legge Quadro n.845/78;
  La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
  Il Regolamento Regionale n.9/2010;
  La D.G.R. n.2076 del 07/03/2003;
  La D.G.R. n.226 del 21/02/06;
  La D.G.R. n.793 del 16/06/2006;
  La D.G.R. n.315 del 21/06/2011;
  Il D.D. n. 109 del 28/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dover accreditare ed autorizzare l'Ente Multicenter School, per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:

   1. Estetista (Specializzazione) L.1/90 - Cod. 1603/03 – Q/A -Ore 900 – Liv. I;
   2. Acconciatore - Specializzazione L.174/2005 – Cod. 1601-1602/02 Q/A – ore 900 – Livello I;

2. di impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;

3. di stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4. di impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.74 del 03/04/2013.
5. Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;
6. Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti di tutti gli Organismi di Formazione interessati per la FAD.

IL DIRIGENTE
Dr. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 296 del 11/06/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLA DOTE SCUOLA PER LA TRASCRIZIONE DI TESTI IN BRAILLE, A CARATTERI INGRANDITI E/O LA FORNITURA DI TESTI IN FORMATO ELETTRONICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' VISIVA FREQUENTANTI SCUOLE DELLA REGIONE CAMPANIA - TRIENNIO SCOLASTICO/FORMATIVO 2013-2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la Repubblica Italiana garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;

la rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione di tale integrazione sociale, presuppongono l'attuazione del decentramento territoriale dei servizi e degli interventi rivolti alla prevenzione, al sostegno e al recupero della persona con disabilità, assicurando il coordinamento e l'integrazione con gli altri servizi territoriali e garantendo strumenti e sussidi tecnici;

ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 la Regione promuove nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, nonché sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati;

ai sensi dell'articolo 13 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'integrazione scolastica della persona con disabilità, nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado e nelle università, si realizza anche attraverso la dotazione individuale di ausili e presidi funzionali all'effettivo esercizio del diritto allo studio, obiettivo conseguibile anche mediante convenzioni con centri specializzati, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico;

per gli alunni con disabilità visiva, l'accesso all'istruzione è di fatto impedito dall'utilizzo dei testi "in nero" ed è pertanto necessario l'utilizzo di tecnologie e supporti per il superamento di tali "barriere", attraverso l'uso di altre modalità sensoriali;

nell'ambito dell'attuale assetto normativo (legge n. 104/1992, legge n. 67/1993, D.Lgs. n. 112/1998, legge n. 328/2000, legge regionale n. 4/2005, legge regionale n. 11/2007) alla presa in carico globale della persona disabile da parte dei Comuni associati in Ambiti Territoriali, concorrono diverse agenzie territoriali nella veste di erogatori di servizi o contributi (tra le Province) per la realizzazione delle attività previste nel piano individualizzato;

la Regione è garante di tale processo ed effettua interventi diretti laddove sia necessario ad assicurare forme di accesso o un esercizio uniforme del servizio sul territorio regionale;

CONSIDERATO che

al fine di consentire l'accesso dei suddetti alunni all'istruzione e alla cultura, verificata una situazione di disomogeneità territoriale in merito, con deliberazione di Giunta regionale n. 1779 del 05/10/2007 fu per la prima volta approvato un protocollo d'intesa con la Biblioteca Italiana per i Ciechi Regina Margherita, che ha consentito la trascrizione di testi in braille e a caratteri ingranditi, nonché in alcuni casi, la fornitura di testi in formato elettronico, agli alunni disabili visivi della regione Campania che ne hanno fatto richiesto attraverso le istituzioni scolastiche o gli ambiti sociali, in modo da garantire una risposta, in via sussidiaria, ai bisogni cui le Province non riescono a dare riscontro, nonché a perseguire ulteriori finalità;

al fine di garantire tale servizio di fornitura di supporti ed assistenza didattica ai cittadini con disabilità visiva della regione Campania, con successive deliberazioni tale protocollo è stato rinnovato anche per gli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011;

nell'anno scolastico 2011-2012 è stato avviato un nuovo modello di offerta che si è concretizzato nella cosiddetta dote scuola, ossia in una somma massima messa a disposizione all'alunno con disabilità visiva per la trascrizione dei testi scolastici in braille e/o a caratteri ingranditi in formato cartaceo e/o digitale, nell'ambito di un modello che garantisse una presa in carico globale ed integrata degli alunni con disabilità visiva da parte delle istituzioni scolastiche, degli Ambiti Territoriali e delle Amministrazioni Provinciali, favorendo al contempo la centralità dell'alunno e della famiglia;

nell'anno scolastico 2012-2013 è stato riproposto l'avviso pubblico per la dote scuola;

nel Piano Sociale Regionale 2013-2015, proposto dalla Giunta Regionale ed attualmente al vaglio del Consiglio Regionale, si cita la dote scuola come una misura a titolarità regionale di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, attuata a livello territoriale dagli Ambiti sociali insieme alle altre istituzioni sanitarie ed educative del territorio, e se ne prospetta la prosecuzione per l'intero triennio;

che il Consiglio regionale ha approvato, con legge n. 6 del 6/5/2013, il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, il quale presenta, alla luce del fabbisogno finanziario rilevato negli anni passati, sufficiente disponibilità, sulla missione 12 programma 07, per la programmazione delle risorse per la misura de quo;
che la Giunta Regionale ha approvato, nella seduta del 03/06/2013, il bilancio gestionale per l'anno 2013;

RAVVISATA
l'opportunità di garantire, per l'intero triennio coperto dal Piano Sociale Regionale 2013-2015, corrispondente al triennio scolastico/formativo 2013-2016, continuità all'iniziativa che ha consentito la trascrizione di testi in braille e a caratteri ingranditi, nonché in alcuni casi, la fornitura di testi in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva della regione Campania, confermando al contempo il modello di offerta adottato per i due passati anni scolastici;

RITENUTO, pertanto
di garantire - per il triennio scolastico/formativo 2013-2016 – e nei limiti delle risorse che saranno rese disponibili dalla Giunta Regionale, la trascrizione di testi in braille e a caratteri ingranditi, nonché la fornitura di testi in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva frequentanti scuole della regione Campania, erogando a favore di ciascun alunno una "dote scuola" di importo non superiore ad € 1.800,00 per la scuola primaria e ad € 3.200,00 per i gradi superiori, relativamente ad ogni anno scolastico/formativo;
di approvare l'Avviso pubblico "dote scuola per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva frequentanti scuola della regione Campania – triennio scolastico/formativo 2013-2016" – che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno delle risorse necessarie, sulla base delle doti scuola concesse e nei limiti delle risorse che saranno programmate dalla Giunta Regionale;

VISTI
la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007;
le LL.RR. n. 5 e 6 del 06/05/2013 con le quali sono state approvate la finanziaria regionale, e il bilancio di previsione per il 2013 e per il triennio 2013-2015;
la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati e s.m.i.;
il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 551 del 11/06/2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato, di
1. approvare l'avviso pubblico "dote scuola per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva frequentanti scuola della regione Campania – triennio scolastico/formativo 2013-2016"– che, allegato al presente provvedimento in uno alla relativa modulistica, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali” e al BURC per la pubblicazione anche sul portale regionale.

Napoli, ……..

Il Dirigente
Prof. Antonio Oddati
f..to

AVVISO PUBBLICO

Dote Scuola

per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico agli alunni con disabilità visiva frequentanti scuole della regione Campania – triennio scolastico/formativo 2013-2016

Parte generale **(pag. 2)**

Articolo 1 - Finalità
Articolo 2 - Oggetto

Domanda per essere iscritti nell'elenco dei soggetti cui possono rivolgersi i destinatari della Dote Scuola **(pag. 2)**

Articolo 3 - I fase – formazione dell'elenco dei soggetti che provvedono alla trascrizione dei testi in braille, a caratteri ingranditi e/o alla fornitura di testi in formato elettronico - Requisiti per essere iscritti nell'elenco
Articolo 4 - Domanda per essere iscritti nell'elenco
Articolo 5 - Valutazione delle domande per essere iscritti nell'elenco
Articolo 6 - Ammissibilità delle domande per essere iscritti nell'elenco
Articolo 7 - Obblighi dei soggetti cui possono rivolgersi i destinatari della Dote Scuola
Articolo 8 - Rimborso delle Doti Scuola
Articolo 9 - Revoca della Dote Scuola
Articolo 10 - Monitoraggio sulla qualità delle forniture
Articolo 11 - Responsabilità

Domanda da parte degli alunni con disabilità visiva e/o dei relativi genitori/tutori e assegnazione della Dote Scuola **(pag. 6)**

Articolo 12 - II fase – presentazione delle domande per ricevere la dote scuola da parte degli alunni con disabilità visiva e/o dai relativi genitori/tutori - Destinatari
Articolo 13 - Domanda per ricevere la Dote Scuola
Articolo 14 - Valutazione delle domande per ricevere la Dote Scuola
Articolo 15 - Ammissibilità delle domande per ricevere la Dote Scuola
Articolo 16 - Eventuali integrazioni, informazioni e rettifiche
Articolo 17 - Formazione della graduatorie delle domande
Articolo 18 - Assegnazione della Dote Scuola
Articolo 19 - Esaurimento delle risorse disponibili
Articolo 20 - Procedure e monitoraggio relativi alla consegna e alla qualità delle forniture
Articolo 21 - Revoca della Dote Scuola

Responsabilità e pubblicità **(pag. 9)**

Articolo 22 - Responsabile del procedimento
Articolo 23 - Tutela della Privacy
Articolo 24 - Foro Competente
Articolo 25 - Informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1
Finalità

Il presente Avviso è finalizzato, in continuità con quanto fatto per gli anni scolastico/formativi 2011-2012 e 2012-2013, a garantire la prosecuzione dell'iniziativa che ha sin oggi consentito la trascrizione di testi in braille e a caratteri ingranditi, nonché in alcuni casi, la fornitura di testi in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva della regione Campania, nell'ambito di un modello innovativo che garantisca una presa in carico globale ed integrata degli stessi alunni da parte delle istituzioni scolastiche e degli Ambiti Territoriali, favorendo al contempo la centralità dell'alunno e della famiglia. L'Amministrazione competente è il Settore 01 dell'Area Generale di Coordinamento 18 della Giunta Regionale della Campania (di seguito "Amministrazione").

Articolo 2
Oggetto

La finalità di cui all'art. 1 verrà realizzata in due fasi distinte. Dapprima verranno individuati i soggetti a cui gli alunni con disabilità visiva e le loro famiglie potranno rivolgersi per ottenere la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico. Formato l'elenco di tali soggetti, in un secondo momento verranno assegnate le doti scuola agli alunni con disabilità visiva che facciano richiesta di trascrizione dei testi ad uno dei soggetti individuati nella fase precedente. A favore di ciascun alunno con disabilità visiva della regione Campania e nei limiti delle risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale, potrà essere assegnata una Dote Scuola, finalizzata a quanto sopra detto, di importo non superiore ad € 1.800,00 per la scuola primaria e ad € 3.200,00 per i gradi superiori, relativamente agli anni scolastico/formativi 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016.
Le procedure per la presentazione delle domande da parte dei soggetti che intendono candidarsi a trascrivere i testi e per la relativa valutazione sono descritte ai successivi articoli da 3 a 11, mentre quelle per la presentazione dalle domande da parte degli utenti che intendono ottenere la dote scuola e per la relativa valutazione sono descritte ai successivi articoli da 12 a 21.

Articolo 3
I fase – formazione dell'elenco dei soggetti che provvedono alla trascrizione dei testi in braille, a caratteri ingranditi e/o alla fornitura di testi in formato elettronico
Requisiti per essere iscritti nell'elenco

I soggetti giuridici che trascrivono testi in braille, a caratteri ingranditi e/o forniscono testi in formato elettronico per videolesi e che sono in possesso dei requisiti di seguito descritti, possono presentare alla Regione Campania domanda per essere inseriti nell'elenco dei soggetti cui potranno rivolgersi i destinatari della Dote Scuola. La domanda dovrà essere presentata secondo quanto previsto al successivo art. 4 utilizzando l'apposito modello di domanda (Allegato A), in formato cartaceo e digitale. I requisiti necessari per l'iscrizione nel suddetto elenco, sono quelli di cui alla tabella che segue:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale	Requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006
Requisiti inerenti la capacità economica e finanziaria	Idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'affidabilità economica e finanziaria del soggetto
Requisiti inerenti la capacità tecnica e professionale	Prestazioni di servizi – realizzati in maniera continuativa per un triennio negli ultimi tre anni – inerenti la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico a persone con disabilità visiva

L'elenco di cui al presente articolo sarà scaricabile dalle pagine dedicate del portale regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.regione.campania.it. La mera ricezione o valutazione o iscrizione nell'elenco dei soggetti cui possono rivolgersi i destinatari della Dote Scuola non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 4
Domanda per essere iscritti nell'elenco

I soggetti di cui all'art. 3 possono presentare alla Regione Campania domanda per essere iscritti nell'elenco dei soggetti cui potranno rivolgersi i destinatari della Dote Scuola. La domanda va presentata utilizzando l'allegato modello (Allegato A), compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente e, obbligatoriamente, portare in allegato quanto previsto dallo stesso modello. La domanda (Allegato A) va presentata sia in formato cartaceo che digitale (CD/DVD). La versione digitale va prodotta in formato *.doc. La domanda di iscrizione riporta anche informazioni relative agli eventuali sconti applicati (generico, su alcuni prodotti, su ristampa/riproduzione testo già in archivio) e particolari servizi previsti.
I soggetti che sono già stati iscritti all'elenco per l'anno scolastico/formativo 2012-2013 possono presentare una domanda semplificata (utilizzando l'Allegato B).
I costi massimi applicati dalla Regione Campania per i relativi servizi di trascrizione in braille, a caratteri ingranditi e fornitura testi in formato elettronico per videolesi, sono quelli di cui all'Allegato C al presente Avviso. Le modalità e i termini per presentare la domanda sono quelli di seguito descritti.

Indirizzo a cui inviare la domanda	Regione Campania – AGC 18 Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – 6° pian o – 80143 Napoli.
Modalità di invio	La domanda può essere consegnata a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali) o a mezzo posta/spedizioniere.
Termine entro cui presentare la domanda	La domanda deve essere presentata entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

La domanda potrà altresì essere recapitata a mezzo PEC (posta elettronica certificata), inviando i modelli di cui sopra con i relativi allegati, all'indirizzo agc18.sett01@pec.regione.campania.it. In tal caso, il modello di domanda presentato in formato *.doc, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto giuridico con firma digitale aggiornata ai più recenti algoritmi in uso (SHA 256), mentre gli allegati dovranno essere scansioni dell'originale, prodotti in formato *.pdf.
Eventuali integrazioni della documentazione o informazioni o rettifiche necessarie per la valutazione delle domande saranno eventualmente e successivamente richieste dall'Amministrazione regionale. La mera ricezione della domanda di iscrizione nell'elenco dei soggetti cui possono rivolgersi i destinatari della Dote Scuola non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati. Il modello di domanda (Allegati A e B) è disponibile sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it. L'Amministrazione competente si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e controlli relative al possesso/mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda.
E' possibile, per soggetti che non abbiano fatto domanda di iscrizione entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, presentare domanda per l'inserimento nell'elenco negli anni successivi. A tal fine, sono aperte delle finestre temporali per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco che vanno dal 01 febbraio al 28 febbraio dell'anno scolastico/formativo di riferimento, e nella quali la richiesta di iscrizione si intenderà valida per il restante periodo del triennio coperto dal presente avviso. A seguito della valutazione delle domande, l'elenco sarà aggiornato con l'inserimento dei nuovi soggetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Valutazione delle domande per essere iscritti nell'elenco

Le domande di cui all'art. 12 saranno valutate da una Commissione appositamente istituita dal dirigente del Settore Assistenza Sociale dell'AGC 18. Tale valutazione ha il fine di verificare l'ammissibilità delle domande di cui all'art. 4. Al termine della valutazione verrà formato l'elenco dei soggetti cui possono rivolgersi i destinatari della dote scuola, che sarà reso disponibile sul sito web della Regione Campania www.regione.campania.it. E' fatta salva la facoltà, da parte di ciascun soggetto interessato, di modificare e/o integrare – successivamente all'iscrizione nell'elenco - le informazioni riportate nella domanda di iscrizione.

L'iscrizione nell'elenco ha validità per il triennio corrispondente agli anni scolastico/formativi 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016, fatta salva la possibilità, da parte dei soggetti, di richiedere in tale periodo la cancellazione dall'elenco.

Nell'elenco saranno altresì riportate, accanto ad ogni soggetto, le valutazioni fornite dagli utenti che si sono serviti presso lo stesso nel precedente anno scolastico/formativo, sulla base del monitoraggio sulla qualità delle forniture effettuato secondo quanto indicato al successivo art. 10.

Dal momento della pubblicazione dell'elenco saranno aperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione della dote scuola da parte degli alunni con disabilità e/o dei relativi genitori/tutori.

Articolo 6
Ammissibilità delle domande per essere iscritti nell'elenco

Saranno dichiarate ammissibili le sole domande:

- presentate da soggetti giuridici che trascrivono testi in braille, a caratteri ingranditi e/o forniscono testi in formato elettronico per videolesi e che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3;
- che pervengono nei modi e nei termini di cui al precedente art. 4, redatte sull'apposito modello di domanda (Allegati A o B), complete in ogni parte, con i relativi allegati se richiesti, sottoscritte secondo quanto descritto all'art. 4;
- complete delle eventuali integrazioni e/o informazioni e/o rettifiche successivamente richieste dall'Amministrazione regionale.

Della inammissibilità della domanda sarà data comunicazione all'interessato.

Articolo 7
Obblighi dei soggetti cui possono rivolgersi i destinatari della Dote Scuola

I soggetti iscritti nell'elenco, già al momento della presentazione della domanda si obbligano a svolgere le attività oggetto del presente Avviso con la massima diligenza e professionalità, garantendo il rispetto delle normative sulla sicurezza e l'igiene. Tali soggetti utilizzeranno personale qualificato nelle materie oggetto dei singoli interventi. La Regione è del tutto estranea al rapporto di lavoro dei lavoratori utilizzati da tali soggetti, le cui vicende interessano esclusivamente questi ultimi quali unici datori di lavoro. Tali soggetti altresì:

1. garantiscono la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione delle attività espletate e di non far uso, né direttamente, né indirettamente, per proprio tornaconto e per quello di terzi, delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione alle attività realizzate;
2. garantiscono di ottemperare a tutti gli adempimenti nei confronti del personale impegnato, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché di previdenza e di disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri;
3. garantiscono di applicare nei confronti del personale impegnato, le condizioni normative e retributive statuite dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro, o risultanti dalle disposizioni legislative vigenti;
4. garantiscono il rispetto della normativa sul diritto d'autore;
5. garantiscono nei confronti dei destinatari della Dote Scuola tutto quanto necessario per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzione dei testi (consulenza tiflodidattica e sull'uso degli ausili, rapporti con la scuola e con la famiglia, ecc.);

6. garantiscono la pubblicazione sul sito web indicato nella domanda di iscrizione, del catalogo aggiornato dei testi già disponibili, specificando i costi per la relativa ristampa/fornitura (sia sulla domanda che sul sito).

I soggetti iscritti nell'elenco hanno la piena responsabilità nei confronti dei destinatari della Dote Scuola e sollevano la Regione Campania da qualsiasi responsabilità nei confronti di questi ultimi.

Articolo 8
Rimborso delle Doti Scuola

Il rimborso delle Doti scuola per le quali verranno prodotte trascrizioni di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico, avverrà direttamente in favore di ogni singolo soggetto iscritto all'elenco di cui all'art. 5, presso cui si sono rivolti i destinatari delle relative Doti Scuola, in ragione degli importi indicati nei relativi Moduli di consegna (Allegato E) inoltrati dagli stessi soggetti. L'importo massimo rimborsabile per ciascuna Dote Scuola è comunque quello riportato nella relativa domanda per ricevere tale Dote. Tale rimborso avverrà su richiesta del soggetto, previa presentazione all'Amministrazione competente della documentazione di seguito descritta:

- fattura (o documento fiscale equivalente) indicante l'importo complessivo delle Doti Scuola per le quali si richiede il rimborso;
- elenco delle Doti Scuola per le quali si richiede il rimborso, redatto sul modello allegato al presente Avviso (Allegato D);
- per ciascuna Dote Scuola riportata nel suddetto elenco, il relativo Modulo di consegna (Allegato E), compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal soggetto richiedente il rimborso e controfirmato dal destinatario della Dote Scuola (ovvero dal genitore/tutore in caso di minore o interdetto) e dal dirigente/direttore del corso o uno dei docenti/tutor di riferimento;
- la documentazione attestante il possesso/mantenimento dei requisiti dichiarati al momento della domanda.

La fattura indicherà l'importo complessivo delle relative Doti Scuola e quello dell'IVA in ragione del regime fiscale cui è soggetto il richiedente. Il rimborso avverrà, comunque, previa verifica da parte dell'Amministrazione competente, delle attività effettivamente realizzate e del rispetto degli obblighi di cui al presente Avviso. L'Amministrazione competente si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e controlli relativi alla rispondenza di quanto effettivamente consegnato al destinatario della Dote Scuola, rispetto a quanto indicato nella domanda originaria e nel relativo Modulo di consegna.

I testi in braille e/o a caratteri ingranditi, in formato cartaceo e/o digitale dovranno essere consegnati agli alunni assegnatari della dote scuola in modo da garantire che gli stessi possano seguire fin dall'inizio il programma scolastico. La consegna dei testi dovrà in ogni caso essere ultimata, pena la revoca di cui al successivo art. 9, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico/formativo per il quale i testi sono stati richiesti. La data apposta accanto alla firma sui Moduli di consegna dagli alunni destinatari della dote scuola e/o dai relativi genitori/tutori, fa fede quale data di effettiva consegna. Le richieste di rimborso delle Doti Scuola dovranno pervenire all'amministrazione regionale, pena la revoca di cui al successivo art. 9, al massimo entro il 30 gennaio dell'anno scolastico/formativo al quale si riferiscono.

Articolo 9
Revoca della Dote Scuola

Ciascuna Dote Scuola sarà revocata e, pertanto, non rimborsata a favore del relativo soggetto iscritto all'elenco di cui all'art. 5, nei casi di seguito specificati:

- mancata fornitura ovvero fornitura sostanzialmente difforme rispetto a quanto indicato nella domanda originaria;
- consegna della fornitura oltre i termini di cui all'art. 8;
- mancata presentazione della richiesta di rimborso nei tempi e nei modi di cui all'art. 8;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- falsità delle informazioni riportate nella domanda di cui all'art. 4, ovvero mancato mantenimento, al momento della richiesta di rimborso, dei relativi requisiti dichiarati;
- difformità dei costi unitari riportati nel Modulo di consegna (Allegato E) da quelli riportati nella domanda per ricevere la Dote Scuola (Allegato F o G);
- richiesta di rimborso effettuata da soggetto diverso da quello che ha vidimato la domanda di cui all'art. 4.

La revoca della Dote Scuola determina la perdita di qualsiasi diritto, da parte del soggetto interessato, di richiedere all'Amministrazione competente e/o al destinatario della Dote Scuola (ovvero al genitore/tutore in caso di minore o interdetto), il rimborso della stessa Dote o di parte di essa. L'avvio del procedimento di revoca della Dote Scuola sarà comunque comunicato nei modi previsti dalla legge n. 241/1990 smi. E' fatta salva la facoltà del destinatario della Dote Scuola (ovvero del genitore/tutore in caso di minore o interdetto), nonché dell'Amministrazione competente, di rivalsa nei confronti del soggetto interessato per gli eventuali danni subiti.

Articolo 10
Monitoraggio sulla qualità delle forniture

L'amministrazione regionale avvierà un monitoraggio sulla soddisfazione degli alunni con disabilità visiva assegnatari della dote scuola e delle rispettive famiglie rispetto ai tempi di consegna, all'assistenza e alla qualità del lavoro svolto dai soggetti cui si sono rivolti per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico. I risultati di tale monitoraggio saranno riportati accanto ai soggetti valutati, iscritti in elenco per il successivo anno scolastico/formativo.

Articolo 11
Responsabilità

I soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 5 sollevano l'Amministrazione competente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione delle attività previste dal presente Avviso. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione competente, oltre al rimborso di cui all'art. 18. L'Amministrazione competente rimane estranea ad ogni rapporto giuridico inerente l'opera dei terzi di cui i soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 5 si avvalgono per l'adempimento di tutti i relativi obblighi.

Articolo 12
II fase – presentazione delle domande per ricevere la dote scuola da parte degli alunni con disabilità visiva e/o dai relativi genitori/tutori
Destinatari

Sono destinatari della Dote Scuola di cui al presente Avviso, nei limiti delle risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale, gli alunni con disabilità visiva che siano iscritti e frequentino, presso istituti aventi sede in regione Campania, attività scolastiche/formative di qualsiasi ordine e grado per gli anni scolastico/formativi 2012-2013,. 2013-2014 e 2014-2015, e che ne facciano domanda.
Gli alunni ospiti dell'Istituto regionale per non vedenti Paolo Colosimo, potranno effettuare richiesta solo per testi che non possano essere forniti mediante i servizi e le attività socio formative erogate dall'Istituto medesimo.

Articolo 13
Domanda per ricevere la Dote Scuola

Gli alunni con disabilità visiva di cui all'articolo precedente possono presentare alla Regione Campania domanda per essere assegnatari della Dote Scuola di cui al presente Avviso. La domanda va presentata utilizzando l'allegato modello (Allegato F), compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal destinatario della Dote Scuola (ovvero dal genitore/tutore in caso di minore o interdetto) e dal dirigente/direttore del corso o uno dei docenti/tutor di riferimento, nonché vidimata

fonte: http://burc.regione.campania.it

da uno dei soggetti iscritti all'elenco approvato dalla Regione Campania, presso cui si è rivolto lo stesso destinatario della Dote Scuola (ovvero il genitore/tutore in caso di minore o interdetto) per ottenere la trascrizione/fornitura dei testi. La domanda deve obbligatoriamente portare in allegato quanto previsto dallo stesso modello. Gli alunni (ovvero i genitori/tutori in caso di minore o interdetto) che abbiano già avuto riconosciuta la Dote scuola negli anni scolastico/formativi precedenti, possono presentare una domanda semplificata (Allegato G), che li esonera dalla presentazione della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità visiva. Se la documentazione già inviata in Regione aveva un termine di scadenza, va in ogni caso presentato il modello di cui all'Allegato F, riportando la nuova documentazione certificante.
Gli importi indicati nella domanda devono rientrare nei costi massimi applicati dalla Regione Campania per i relativi servizi di trascrizione in braille, a caratteri ingranditi e fornitura testi in formato elettronico per videolesi, di cui all'Allegato C al presente Avviso. Per ciascun interessato è possibile presentare un'unica domanda, anche nel caso in cui la stessa riporti un importo complessivo inferiore a quelli massimi indicati al precedente art. 2. Le modalità e i termini per presentare la domanda sono quelli di seguito descritti.

Indirizzo al quale inviare la domanda	Regione Campania – AGC 18 Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – 6° pian o – 80143 Napoli.
Modalità di invio	La domanda può essere consegnata a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali) o a mezzo posta/spedizioniere. La domanda può essere altresì inviata mediante PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo agc18.sett01@pec.regione.campania.it. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale, mentre gli allegati dovranno essere una scansione dell'originale.
Termine entro cui presentare la domanda	La domanda potrà essere presentata a partire dalla pubblicazione sul sito web della Regione dell'elenco dei soggetti che effettuano le trascrizioni dei testi (negli anni successivi al primo, a partire dal 1° aprile) , ed, al massimo, entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico/formativo cui è riferita

Eventuali integrazioni della documentazione o informazioni o rettifiche necessarie per la valutazione delle domande saranno eventualmente e successivamente richieste dall'Amministrazione regionale. La ricezione della domanda per essere assegnatari della Dote Scuola di cui al presente Avviso non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati. I modelli di domanda (Allegati F e G) sono disponibili sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e controlli relativi al possesso/mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda.

Articolo 14
Valutazione delle domande per ricevere la Dote Scuola

Le domande di cui all'art. 13 saranno valutate da una Commissione di valutazione appositamente istituita dal dirigente del Settore Assistenza Sociale dell'AGC 18, che si riunirà con cadenza periodica. Tale valutazione ha il fine di verificare l'ammissibilità delle domande di cui all'art. 13 e seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle stesse ("a sportello"), attestato dal timbro di ricezione posto dall'Amministrazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 15
Ammissibilità delle domande per ricevere la Dote Scuola

Saranno dichiarate ammissibili le sole domande:

- che prevedono, quale destinatario della Dote Scuola di cui al presente Avviso, un alunno con disabilità visiva che, nel corso degli anni scolastico/formativi coperti dal presente avviso, sia iscritto e frequenti attività scolastiche/formative di qualsiasi ordine e grado presso Istituti aventi sede in regione Campania;
- che pervengono nei modi e nei termini di cui al precedente art. 13, redatte sull'apposito modello di domanda (Allegato F o Allegato G, a seconda della situazione specifica), completo in ogni parte, con i relativi allegati, sottoscritto e vidimato secondo quanto descritto all'art. 13;
- complete delle eventuali integrazioni e/o informazioni e/o rettifiche successivamente richieste dall'Amministrazione regionale.

Della inammissibilità della domanda sarà data comunicazione all'interessato e al soggetto iscritto all'elenco, presso cui si è rivolto lo stesso destinatario della Dote Scuola e che ne ha vidimato la domanda.

Articolo 16
Eventuali integrazioni, informazioni e rettifiche

Eventuali integrazioni e/o informazioni e/o rettifiche necessarie per la valutazione delle domande saranno richieste dall'Amministrazione regionale, che indicherà il termine di dieci giorni per provvedervi, decorso il quale la domanda potrà essere dichiarata inammissibile. Sino alla conclusione di tale termine, la relativa domanda sarà considerata “sospesa” e la Commissione di valutazione procederà a valutare le domande successivamente arrivate. Ai fini del rispetto dell’ordine progressivo di presentazione delle domande, per quelle dichiarate “sospese” sarà considerata, quale data di presentazione, quella in cui pervengono le integrazioni e/o informazioni e/o rettifiche richieste.

Articolo 17
Formazione della graduatorie delle domande

La Commissione di Valutazione di cui all'art. 14 inserirà tutte le domande progressivamente dichiarate ammissibili in un'apposita graduatoria che seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle stesse (“a sportello”), fatto salvo quanto previsto all'art. 16, e che sarà continuamente aggiornata seguendo i lavori della stessa Commissione.

Articolo 18
Assegnazione della Dote Scuola

Nei limiti delle risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale, l'Amministrazione competente provvederà ad assegnare la relativa Dote Scuola agli interessati le cui domande sono state inserite nella suddetta graduatoria, seguendo l'ordine della graduatoria stessa e fino all'esaurimento di dette risorse. Dell'assegnazione sarà data comunicazione all'interessato e al soggetto iscritto all'elenco cui l’interessato si è rivolto per ottenere la trascrizione/fornitura dei testi, e che ne ha vidimato la domanda. Dell'assegnazione sarà data comunicazione, altresì, all'Ambito Territoriale di riferimento dell'interessato: ciò al fine di favorire una presa in carico globale ed integrata degli alunni con disabilità visiva. E' fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione o inserimento in graduatoria della domanda per essere assegnatari della Dote Scuola non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 19
Esaurimento delle risorse disponibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di esaurimento delle risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale, tale da non consentire l'assegnazione della Dote Scuola in relazione a domande già inserite in graduatoria o ancora in valutazione, l'Amministrazione competente ne darà notizia mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC. Tale pubblicazione vale quale comunicazione agli interessati (art. 8 c. 3 della legge n. 241/1990 smi). Nessuna ulteriore comunicazione verrà data ai soggetti interessati.

Articolo 20
Procedure e monitoraggio relativi alla consegna e alla qualità delle forniture

I soggetti assegnatari della Dote Scuola, già al momento della presentazione della domanda, si impegnano ad attestare l'effettiva consegna dei testi richiesti, controfirmando il modulo di consegna che sarà presentato dal soggetto cui ci si è rivolti per la trascrizione/fornitura dei testi, ai fini del rimborso allo stesso della relativa Dote scuola.
L'amministrazione regionale avvierà un monitoraggio sulla soddisfazione degli alunni (o dei rispettivi genitori/tutori) con disabilità visiva assegnatari della dote scuola rispetto ai tempi di consegna, all'assistenza e alla qualità del lavoro svolto dai soggetti cui si sono rivolti per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico. I risultati di tale monitoraggio saranno pubblicati sul sito web della Regione Campania e saranno riportati accanto ai soggetti che effettuano le trascrizioni di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico iscritti all'elenco nei successivi anni scolastico/formativi.

Articolo 21
Revoca della Dote Scuola

La Dote Scuola sarà revocata in caso di falsità delle informazioni riportate nella domanda di cui all'art. 4. L'avvio del procedimento di revoca della Dote Scuola sarà comunque comunicato nei modi previsti dalla legge n. 241/1990 smi.

Articolo 22
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 smi, responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Prof. Antonio Oddati, Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 18 - Tel. 081.796.6655 - e-mail: politiche.sociali@regione.campania.it.

Articolo 23
Tutela della Privacy

La Regione Campania tratterà le informazioni relative al presente Avviso unicamente al fine di gestire i rapporti strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali riconosciute dallo Statuto Regionale e dal Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania coinvolti nel procedimento per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

a. ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
b. avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché della logica applicata;il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;

c. avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
d. ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
e. diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
f. opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – AGC 18 – Settore 01 "Assistenza Sociale", Centro Direzionale Is. A/6 80143- Napoli. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 l'interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Articolo 24
Foro Competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli.

Articolo 25
Informazione e pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A – Domanda per essere iscritti nell'elenco dei soggetti cui possono rivolgersi i destinatari della Dote Scuola
Triennio scolastico/formativo 2013-2016
(da presentare sia in formato cartaceo che digitale su supporto CD/DVD)

Indirizzo a cui inviare la domanda	Regione Campania – AGC 18 Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – 6°piano – 80143 Napoli.
Modalità di invio	La domanda può essere consegnata a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali), a mezzo posta/spedizioniere o a mezzo PEC
Termine entro cui presentare la domanda	La domanda deve essere presentata entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avviso pubblico

QUADRO A – Dati del soggetto

Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Città sede legale	
CAP e Provincia	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS e sede di iscrizione	
Telefono	
Fax	
E-mail (anche PEC se posseduta)	
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo	

QUADRO B – Legale rappresentante

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Città di residenza		Provincia	
Indirizzo di residenza		CAP	

QUADRO C – Sede operativa di riferimento (se diversa dalla sede legale)

Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo	
Città	
Provincia	
CAP	
Telefono	
Fax	
E-mail (anche PEC se posseduta)	

Sito internet su cui è pubblicato il catalogo dei testi già disponibili	

QUADRO D – Informazioni relative gli eventuali sconti applicati e particolari servizi e standard di qualità previsti

1. Sconti applicati rispetto ai costi di riferimento regionali (esprimere in %)

2. Eventuale quota aggiuntiva di forniture in caso di superamento della dote scuola concessa dall'amministrazione regionale (al netto degli sconti di cui al punto 1)

3. Condizioni per la ristampa/fornitura di testi già presenti in catalogo

4. Modalità di offerta dei servizi di assistenza ed accompagnamento ed ulteriori servizi di qualificazione dell'offerta

5. Tempi di fornitura dei servizi/prodotti

QUADRO E – Autodichiarazioni

Il/la sottoscritt__ _____ nat__ a _____ (____) il _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto denominato _____ ai sensi del DPR n. 445/2000 smi e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di aver letto ed accettare, senza riserva alcuna, i contenuti e le condizioni previste dall'Avviso pubblico Dote Scuola – formazione elenco soggetti cui gli alunni con disabilità visiva della regione Campania possono rivolgersi per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico - triennio scolastico/formativo 2013-2016 (di seguito Avviso pubblico) – approvato e pubblicato dalla Regione Campania;
- che il soggetto qui rappresentato ha prestato servizi – realizzati in maniera continuativa per un triennio negli ultimi tre anni – inerenti la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico per videolesi;
- che il soggetto qui rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti del soggetto qui rappresentato non e' pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, ne alcuna pendenza riguarda, altresì, il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- che nei confronti del soggetto qui rappresentato non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ne alcuna sentenza riguarda, altresì, il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o

il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- che il soggetto qui rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che il soggetto qui rappresentato non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che il soggetto qui rappresentato non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- che il soggetto qui rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che il soggetto qui rappresentato, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure pubbliche;
- che il soggetto qui rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che il soggetto qui rappresentato è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- che nei confronti del soggetto qui rappresentato non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Dichiara, altresì, che il soggetto qui rappresentato si obbliga sin d'ora a svolgere le attività oggetto dell'Avviso pubblico – approvato e pubblicato dalla Regione Campania - con la massima diligenza e professionalità, garantendo il rispetto delle normative sulla sicurezza e l'igiene, nonché all'utilizzo di personale qualificato nelle materie oggetto dei singoli interventi, dichiarando la Regione del tutto estranea al rapporto di lavoro con i lavoratori utilizzati, le cui vicende interessano esclusivamente questi ultimi ed il soggetto qui rappresentato, quale unico datore di lavoro. Il soggetto qui rappresentato, altresì, sin d'ora:

- garantisce la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione delle attività espletate e di non far uso, né direttamente, né indirettamente, per proprio tornaconto e per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione alle attività realizzate;
- garantisce di ottemperare a tutti gli adempimenti nei confronti del personale impegnato, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché di previdenza e di disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri;
- garantisce di applicare nei confronti del personale impegnato, le condizioni normative e retributive statuite dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro, o risultanti dalle disposizioni legislative vigenti;
- garantisce il rispetto della normativa sul diritto d'autore;
- garantisce nei confronti dei destinatari della Dote Scuola tutto quanto necessario per la produzione dei testi (consulenza tiflodidattica e sull'uso degli ausili, rapporti con la scuola e con la famiglia, ecc.);
- garantisce la pubblicazione sul sito web indicato più sopra, del catalogo aggiornato dei testi già disponibili in formato braille o digitale.

Il soggetto qui rappresentato ha la piena responsabilità nei confronti dei destinatari della Dote Scuola e solleva la Regione Campania da qualsiasi responsabilità nei confronti di questi ultimi.

Allegati obbligatori:

1. copia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità;
2. descrizione dei servizi – realizzati in maniera continuativa per un triennio negli ultimi tre anni – inerenti la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico per videolesi;
3. idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'affidabilità economica e finanziaria del soggetto richiedente.

Data_____ Timbro e Firma_____

SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE (non compilare)

Timbro di ricezione *Protocollo*

In data _____ la Commissione ha dichiarato la presente domanda

ammissibile

non ammissibile con le seguenti motivazioni:

_____

_____,

ha ritenuto necessarie le integrazioni e/o informazioni e/o rettifiche di seguito specificate:

_____

_____

Firme dei componenti della Commissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B – Domanda per essere iscritti nell'elenco dei soggetti cui possono rivolgersi i destinatari della Dote Scuola – versione per soggetti già iscritti
Triennio scolastico/formativo 2013-2016
(da presentare sia in formato cartaceo che digitale su supporto CD/DVD)

Indirizzo a cui inviare la domanda	Regione Campania – AGC 18 Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – 6°piano – 80143 Napoli.
Modalità di invio	La domanda può essere consegnata a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali), a mezzo posta/spedizioniere o a mezzo PEC
Termine entro cui presentare la domanda	La domanda deve essere presentata entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avviso pubblico

QUADRO A – Dati del soggetto

Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Città sede legale	
CAP e Provincia	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS e sede di iscrizione	
Telefono	
Fax	
E-mail (anche PEC se posseduta)	
Sito internet su cui è pubblicato il catalogo	

QUADRO B – Legale rappresentante

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Città di residenza		Provincia	
Indirizzo di residenza		CAP	

QUADRO C – Sede operativa di riferimento (se diversa dalla sede legale)

Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo	
Città	
Provincia	
CAP	
Telefono	
Fax	
E-mail (anche PEC se posseduta)	

Sito internet su cui è pubblicato il catalogo dei testi già disponibili	

QUADRO D – Informazioni relative gli eventuali sconti applicati e particolari servizi e standard di qualità previsti

1. Sconti applicati rispetto ai costi di riferimento regionali (esprimere in %)

2. Eventuale quota aggiuntiva di forniture in caso di superamento della dote scuola concessa dall'amministrazione regionale (al netto degli sconti di cui al punto 1)

3. Condizioni per la ristampa/fornitura di testi già presenti in catalogo

4. Modalità di offerta dei servizi di assistenza ed accompagnamento ed ulteriori servizi di qualificazione dell'offerta

5. Tempi di fornitura dei servizi/prodotti

QUADRO E – Autodichiarazioni

Il/la sottoscritt__ _____ nat__ a _____ (____) il _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto denominato _____ ai sensi del DPR n. 445/2000 smi e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di aver letto ed accettare, senza riserva alcuna, i contenuti e le condizioni previste dall'Avviso pubblico Dote Scuola – formazione elenco soggetti cui gli alunni con disabilità visiva della regione Campania possono rivolgersi per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico - triennio scolastico/formativo 2013-2016 (di seguito Avviso pubblico) – approvato e pubblicato dalla Regione Campania;
- che il soggetto qui rappresentato ha prestato servizi – realizzati in maniera continuativa per un triennio negli ultimi tre anni – inerenti la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico per videolesi;
- che il soggetto qui rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti del soggetto qui rappresentato non e' pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, ne alcuna pendenza riguarda, altresì, il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- che nei confronti del soggetto qui rappresentato non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ne alcuna sentenza riguarda, altresì, il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o

il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- che il soggetto qui rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che il soggetto qui rappresentato non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che il soggetto qui rappresentato non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- che il soggetto qui rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che il soggetto qui rappresentato, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure pubbliche;
- che il soggetto qui rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che il soggetto qui rappresentato è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- che nei confronti del soggetto qui rappresentato non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Dichiara, altresì, che il soggetto qui rappresentato si obbliga sin d'ora a svolgere le attività oggetto dell'Avviso pubblico – approvato e pubblicato dalla Regione Campania - con la massima diligenza e professionalità, garantendo il rispetto delle normative sulla sicurezza e l'igiene, nonché all'utilizzo di personale qualificato nelle materie oggetto dei singoli interventi, dichiarando la Regione del tutto estranea al rapporto di lavoro con i lavoratori utilizzati, le cui vicende interessano esclusivamente questi ultimi ed il soggetto qui rappresentato, quale unico datore di lavoro. Il soggetto qui rappresentato, altresì, sin d'ora:

- garantisce la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione delle attività espletate e di non far uso, né direttamente, né indirettamente, per proprio tornaconto e per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione alle attività realizzate;
- garantisce di ottemperare a tutti gli adempimenti nei confronti del personale impegnato, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché di previdenza e di disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri;
- garantisce di applicare nei confronti del personale impegnato, le condizioni normative e retributive statuite dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro, o risultanti dalle disposizioni legislative vigenti;
- garantisce il rispetto della normativa sul diritto d'autore;
- garantisce nei confronti dei destinatari della Dote Scuola tutto quanto necessario per la produzione dei testi (consulenza tiflodidattica e sull'uso degli ausili, rapporti con la scuola e con la famiglia, ecc.);
- garantisce la pubblicazione sul sito web indicato più sopra, del catalogo aggiornato dei testi già disponibili in formato braille o digitale.

Il soggetto qui rappresentato ha la piena responsabilità nei confronti dei destinatari della Dote Scuola e solleva la Regione Campania da qualsiasi responsabilità nei confronti di questi ultimi.

Allegati obbligatori:

1. copia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità;
2. idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'affidabilità economica e finanziaria del soggetto richiedente.

Data_____ Timbro e Firma_____

SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE (non compilare)

Timbro di ricezione *Protocollo*

In data _____ la Commissione ha dichiarato la presente domanda

ammissibile

non ammissibile con le seguenti motivazioni:

_____

_____,

ha ritenuto necessarie le integrazioni e/o informazioni e/o rettifiche di seguito specificate:

_____

_____

Firme dei componenti della Commissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C
Costi massimi applicati dalla Regione*

Codice numerico *Descrizione*	*Unità di misura*	*Costi massimi applicati dalla Regione***
Trascrizione in sistema braille		
1. opere di normale difficoltà (narrativa, testi scolastici di materie letterarie e umanistiche, ecc.)	***PAGINA da 28 righe per 36 caratteri***	€ 1,05
2. opere di maggiore difficoltà (testi scientifici ed in lingua straniera, ecc.)		€ 1,32
3. opere di particolare difficoltà (testi di algebra, informatica, musica, lingua greca, ecc.)		€ 1,47
4. immagini in rilievo		€ 1,05
5. ristampa di testi già in catalogo		(cfr. condizioni applicate dal soggetto)
Adattamento per la sintesi vocale della versione informatica del testo		
6. opere di normale difficoltà (narrativa, testi scolastici di materie letterarie e umanistiche, ecc.)	***PAGINA del testo originale***	€ 1,65
7. opere di maggiore difficoltà (testi scientifici ed in lingua straniera, ecc.)		€ 1,80
8. opere di particolare difficoltà (testi di algebra, informatica, musica, lingua greca, ecc.)		€ 2,25
9. fornitura testi già in catalogo		(cfr. condizioni applicate dal soggetto)
Trascrizione a caratteri ingranditi per ipovedenti		
10. opere di normale difficoltà (narrativa, testi scolastici di materie letterarie e umanistiche, ecc.)		€ 0,0010
11. opere di maggiore difficoltà (testi scientifici ed in lingua straniera, ecc.)	***CARATTERE***	€ 0,0012
12. opere di particolare difficoltà (testi di algebra, informatica, musica, lingua greca, ecc.)		€ 0,0014
13. pagine con immagini (***per ogni pagina***)		€ 1,25
14. ristampa di testi già in catalogo	***PAGINA prodotta***	(cfr. condizioni applicate dal soggetto)

* Tali costi sono comprensivi di tutto quanto necessario per la produzione dei testi (consulenza tiflodidattica e sull'uso degli ausili, rapporti con la scuola e con la famiglia, spese per la consegna dei testi, oneri vari, ecc.).
** I costi sono esclusi IVA se dovuta.

Allegato D – Elenco delle Doti Scuola per le quali si richiede il rimborso

Codice soggetto		Denominazione	

Codice ufficio regionale e nominativo utente assegnatario della Dote Scuola (*da riportare sul Modulo di consegna di cui all'Allegato E*)	Importo complessivo della Dote Scuola risultante dal relativo Modulo di consegna
Totale	

Data_____ Timbro e Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E – Modulo di consegna

Codice soggetto		Denominazione	

Codice ufficio regionale Dote Scuola (*corrispondente a quello riportato sull'elenco di cui all'Allegato D*)	Importo complessivo della Dote Scuola risultante dal presente Modulo di consegna
	€ _____/_____

QUADRO A – Dati del destinatario della Dote Scuola

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Città di residenza		Provincia	
Indirizzo di residenza		c.a.p.	

QUADRO B – Forniture consegnate e relativi costi

Descrizione testo (autore e titolo)	Editore	Codice ISBN	Codice numerico attività realizzata (vedi All. C)	N. pagine o caratteri prodotti - A	Costo unitario applicato - B	Costo (A * B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costo totale della fornitura concordata						
di cui	*Importo complessivo della Dote Scuola richiesta (max 1.800 per scuola primaria / 3.200 per gradi superiori)*					
	Importo a carico del soggetto iscritto in elenco					

I.V.A. da applicare alla Dote Scuola (%)	

Il destinatario della Dote Scuola (ovvero il genitore/tutore se minorenne/interdetto)

Data_____ Firma_____

Il dirigente/direttore/docente/tutor

Data_____ Firma_____

Il soggetto cui si è rivolto il destinatario della Dote Scuola

Data_____ Timbro e Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F – Domanda per ricevere la Dote Scuola
Triennio scolastico/formativo 2013-2016

Indirizzo al quale inviare la domanda	Regione Campania – AGC 18 Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – 6°piano – 80143 Napoli.
Modalità di invio	La domanda può essere consegnata a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali), a mezzo posta/spedizioniere o a mezzo PEC.
Termine entro cui presentare la domanda	La domanda potrà essere presentata a partire dalla pubblicazione sul sito web della Regione dell'elenco dei soggetti che effettuano le trascrizioni dei testi (negli anni successivi al primo, a partire dal 1° aprile), ed, al massimo, entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico/formativo cui è riferita

QUADRO A – Dati del destinatario della Dote Scuola

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Città di residenza		Provincia	
Indirizzo di residenza		CAP	

QUADRO B – Dati relativi alle attività scolastiche/formative frequentate

Anno scolastico/formativo	
Attività scolastica/formativa frequentata (es. I media)	
Denominazione scuola/Università/Istituto	
Indirizzo della scuola/Università/Istituto	
Città e Provincia in cui ha sede la scuola/Università/Istituto	
Nominativo del dirigente/direttore/docente/tutor che sottoscrive la domanda	
Ruolo ricoperto nella scuola/Università/Istituto	

QUADRO C – Dati relativi al genitore/tutore che sottoscrive la domanda (compilare solo se destinatario minore/interdetto)

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Città di residenza		Provincia	
Indirizzo di residenza		CAP	

QUADRO D – Recapiti per le comunicazioni

Nominativo destinatario			
Indirizzo		Città	
Provincia		CAP	
Telefono		Cellulare	
Fax		E-mail	
PEC (posta elettronica certificata)			

QUADRO E – Soggetto cui si è rivolto il destinatario della Dote Scuola

Codice soggetto		Denominazione	

QUADRO F – Forniture concordate (utilizzare una riga per ogni tipo di attività da realizzare)

Descrizione testo (autore e titolo)	Editore	Codice ISBN	Codice numerico attività da realizzare (vedi All. C)	N. pagine o caratteri da produrre - A	Costo unitario applicato (cfr. condizioni soggetto) - B	Costo (A * B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costo totale della fornitura concordata						
di cui	*Importo complessivo della Dote Scuola richiesta (max 1.800 per scuola primaria / 3.200 per gradi superiori)*					
	Importo a carico del soggetto iscritto in elenco					

I.V.A. da applicare alla Dote Scuola (%)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO H – Autodichiarazioni del destinatario, ovvero del genitore/tutore in caso di minorenne/interdetto

Il/la sottoscritt__ _____ nat__ a _____

(____) il _____, ai sensi del DPR n. 445/2000 smi e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- che il destinatario della Dote Scuola di cui alla presente domanda è un alunno con disabilità visiva che, nel corso dell'anno scolastico/formativo per il quale si presenta la domanda, è iscritto e frequenta attività scolastiche/formative di qualsiasi ordine e grado presso Istituti aventi sede in regione Campania;
- di aver letto ed accettare, senza riserva alcuna, i contenuti e le condizioni previste dall'Avviso pubblico per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva della regione Campania - triennio scolastico/formativo 2013-2016 – approvato e pubblicato dalla Regione Campania.

Allegati obbligatori:

1. copia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità;
2. copia della certificazione sanitaria (rilasciata da struttura pubblica) attestante la disabilità visiva del destinatario della Dote Scuola.

Data_____ Firma_____

QUADRO I – Sottoscrizione del dirigente/direttore/docente/tutor

Data_____ Firma_____

QUADRO L – Vidimazione del soggetto cui si è rivolto il destinatario della Dote Scuola

Data_____ Timbro e Firma_____

SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE (non compilare)

Timbro di ricezione *Protocollo*

In data _____ la commissione di valutazione ha dichiarato la presente domanda

ammissibile

non ammissibile con le seguenti motivazioni:

_____

_____,

ha ritenuto necessarie le integrazioni e/o informazioni e/o rettifiche di seguito specificate:

_____

_____

Firme dei componenti della commissione di valutazione:

Allegato G – Domanda per ricevere la Dote Scuola – versione semplificata
Triennio scolastico/formativo 2013-2016

Indirizzo al quale inviare la domanda	Regione Campania – AGC 18 Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – 6°piano – 80143 Napoli.
Modalità di invio	La domanda può essere consegnata a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali), a mezzo posta/spedizioniere o a mezzo PEC.
Termine entro cui presentare la domanda	La domanda potrà essere presentata a partire dalla pubblicazione sul sito web della Regione dell'elenco dei soggetti che effettuano le trascrizioni dei testi (negli anni successivi al primo, a partire dal 1° aprile), ed, al massimo, entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico/formativo cui è riferita

QUADRO A – Dati del destinatario della Dote Scuola

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Città di residenza		Provincia	
Indirizzo di residenza		CAP	

QUADRO B – Dati relativi alle attività scolastiche/formative frequentate

Anno scolastico/formativo	
Attività scolastica/formativa frequentata (es. I media)	
Denominazione scuola/Università/Istituto	
Indirizzo della scuola/Università/Istituto	
Città e Provincia in cui ha sede la scuola/Università/Istituto	
Nominativo del dirigente/direttore/docente/tutor che sottoscrive la domanda	
Ruolo ricoperto nella scuola/Università/Istituto	

QUADRO C – Dati relativi al genitore/tutore che sottoscrive la domanda (compilare solo se destinatario minore/interdetto)

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Città di residenza		Provincia	
Indirizzo di residenza		CAP	

QUADRO D – Recapiti per le comunicazioni

Nominativo destinatario			
Indirizzo		Città	
Provincia		CAP	
Telefono		Cellulare	
Fax		E-mail	
PEC (posta elettronica certificata)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO E – Soggetto cui si è rivolto il destinatario della Dote Scuola

Codice soggetto		Denominazione	

QUADRO F – Forniture concordate (utilizzare una riga per ogni tipo di attività da realizzare)

Descrizione testo (autore e titolo)	Editore	Codice ISBN	Codice numerico attività da realizzare (vedi All. C)	N. pagine o caratteri da produrre - A	Costo unitario applicato (cfr. condizioni soggetto) - B	Costo (A * B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costo totale della fornitura concordata						
di cui	*Importo complessivo della Dote Scuola richiesta (max 1.800 per scuola primaria / 3.200 per gradi superiori)*					
	Importo a carico del soggetto iscritto in elenco					

I.V.A. da applicare alla Dote Scuola (%)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO H – Autodichiarazioni del destinatario, ovvero del genitore/tutore in caso di minorenne/interdetto

Il/la sottoscritt__ _____ nat__ a _____

(____) il _____, ai sensi del DPR n. 445/2000 smi e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- che il destinatario della Dote Scuola di cui alla presente domanda è un alunno con disabilità visiva che, nel corso dell'anno scolastico/formativo per il quale si presenta la domanda, è iscritto e frequenta attività scolastiche/formative di qualsiasi ordine e grado presso Istituti aventi sede in regione Campania;
- di aver letto ed accettare, senza riserva alcuna, i contenuti e le condizioni previste dall'Avviso pubblico per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico, agli alunni con disabilità visiva della regione Campania - triennio scolastico/formativo 2013-2016 – approvato e pubblicato dalla Regione Campania.

Allegati obbligatori:

1. copia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

Data_____ Firma_____

QUADRO I – Sottoscrizione del dirigente/direttore/docente/tutor

Data_____ Firma_____

QUADRO L – Vidimazione del soggetto cui si è rivolto il destinatario della Dote Scuola

Data_____ Timbro e Firma_____

SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE (non compilare)

Timbro di ricezione *Protocollo*

In data _____ la commissione di valutazione ha dichiarato la presente domanda

ammissibile

non ammissibile con le seguenti motivazioni:

_____

_____,

ha ritenuto necessarie le integrazioni e/o informazioni e/o rettifiche di seguito specificate:

_____

_____

Firme dei componenti della commissione di valutazione:

Decreto Dirigenziale n. 293 del 10/06/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FSE 2007 - 2013 - ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO OPERATIVO G119" FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI ED ADULTI E DEGLI EX DETENUTI PER RIDURRE IL RISCHIO DI RIENTRO NEL CIRCUITO DELL'ILLEGALITA'". APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO REGIONALE PER L'OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA AI DETENUTI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea con Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 213;
- con D.G.R. n.2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- il PO FSE 2007 – 2013 ha dedicato particolare attenzione al sostegno dei soggetti ristretti negli istituti penitenziari nell'ambito dell'Asse III – INCLUSIONE SOCIALE prevedendo uno specifico Obiettivo Operativo g11) "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità", entro cui rientrano interventi di formazione rivolti alla popolazione carceraria;
- la D.G.R. n.27 dell'11 gennaio 2008 ha approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- la sopra citata D.G.R. ha assegnato all'Ob. Sp. g) Ob. Op. 11 "Favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità" la somma di 11.000.000,00 €;
- il D.P.G.R. n.61 del marzo 2008 e sue mm. e ii. ha designato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo g11;
- il D.P.G.R. n. 237 del 21/09/2012 ha disposto di modificare il D.P.G.R.C. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. nel modo seguente: "l'Obiettivo Operativo g.11) denominato "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurne il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità", di cui all'Obiettivo Specifico g "sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", Asse III del POR Campania FSE 2007/2013, già assegnato al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 12 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" è attribuito al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali";
- il D.D. 160 del 29/06/2011 ha approvato il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che

- la Giunta regionale della Campania, con atto deliberativo n.2145/05, ha approvato la regolamentazione delle attività formative rivolte ai detenuti ospiti degli Istituti Penitenziari della Regione Campania, definendo i criteri generali di programmazione e gestione;
- il su citato atto, al fine di favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità futura dei soggetti destinatari, ha istituito il "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti", contenente specifici percorsi di formazione professionale;
- con Decreto dirigenziale n.387 del 30/10/06, a seguito di prevista attività di valutazione, è stato approvato il "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti" soggetto ad aggiornamenti periodici da individuarsi con successivi atti amministrativi;
- con Decreto dirigenziale n.49 del 17/02/2009 del Settore 1 dell'A.G.C. 18 è stato approvato l'aggiornamento del "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti";
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n.629/2009, ha approvato la programmazione delle risorse per lo svolgimento delle attività formative degli istituti penitenziari per il biennio 2009 – 2010 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 – Asse III – Inclusione sociale – Obiettivo operativo g.11 "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità";
- la citata D.G.R. n.629/2009 ha, tra l'altro, demandato al Settore Programmazione per lo Sviluppo delle Politiche Economiche dell'A.G.C. 12 il compito di istituire il Comitato di Pilotaggio degli interventi formativi per detenuti minori e adulti (di seguito "Comitato") composto da rappresentanti dell'Amministrazione regionale (AGC 12 E AGC 18), del Provveditorato Amministrativo Regionale della Campania per i detenuti adulti e del Centro di Giustizia Minorile della Campania;
- con Decreto Dirigenziale del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico n. 77 del 22/6/2009 e successivo Decreto Dirigenziale n. 83 del 01/07/2009 sono

stati approvati gli interventi formativi in favore degli Istituti Penitenziari per l'anno 2009 ed è stata effettuata la presa d'atto degli interventi previsti per il 2010, nonché l'impegno delle risorse occorrenti per l'attuazione degli interventi dell'annualità 2009;

RILEVATO

- che, con nota prot. N. 212 del 03/06/2013 , è stato richiesto dal Provveditorato Regionale della Campania - Amministrazione Penitenziaria e dal Centro Giustizia Minorile della Campania di procedere ad aggiornare il Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti nella considerazione che è in corso di realizzazione una rimodulazione dei circuiti penitenziari, con la modifica della tipologia di soggetti ristretti, per posizione giuridica e per vissuto detentivo, all'interno delle diverse strutture;

RITENUTO

- di dover, per i motivi sopra esposti, approvare l'avviso pubblico "Aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti" (Allegato A) e i relativi allegati (Allegato B e Allegati 1-2-3), a valere sull'Obiettivo Operativo g11- Asse III – POR Campania FSE 2007-2013, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente del Servizio 08 – Settore 01 – AGC 18, Dott.ssa Fortunata Caragliano;
- di dover rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore 01 – AGC 18 ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso.

VISTI

- il Regolamento (CE) 1081/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di conferimento dell'incarico al dott. Antonio Oddati di Dirigente del Settore 01 e di Coordinatore dell'AGC 18, e s.m.i;
- la D.G.R. n. 92 del 22/04/2013 con la quale sono stati prorogati l'incarico del Dirigente del Settore 01 e Coordinatore dell'Area 18 al Dr. Antonio ODDATI al 30/06/2013;
- il decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 - Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- il DPGR n. 237 del 21/09/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 08 del Settore 01 dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale";

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si danno per ripetuti e riscritti di:

- approvare l'avviso pubblico "Aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti" (Allegato A) e i relativi allegati (Allegato B e Allegati 1-2-3), a valere sull'Obiettivo Operativo g11- Asse III – POR Campania FSE 2007-2013, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente del Servizio 08 – Settore 01 – AGC 18, Dott.ssa Fortunata Caragliano;
- rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore 01 – AGC 18 ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;
- inviare il presente decreto:
  - all'Assessore all'Assistenza Sociale;
  - all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013;
  - al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-Provveditorato regionale della Campania,
  - al Dipartimento Giustizia Minorile – Centro per la Giustizia Minorile per la Campania,
  - al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà;
  - all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Entrate e Spesa, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., per debita conoscenza.

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO REGIONALE PER L'OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA AI DETENUTI

P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013

Asse III

Obiettivo Specifico: *g)* *"Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"*

Obiettivo Operativo: g11 "*Favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurne il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione dei seguenti atti:

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Regolamento (CE) n. 1989 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2006 Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 "Approvazione QSN 2007 – 2013";
- Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- Decisione della Commissione C(2207)5478 del 7 novembre 2007 che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia;
- Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";
- D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008 "P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- DPR n. 196 del 03 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione";
- D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.m.ii. di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e s.m.i. di approvazione del "Nuovo Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013".
- D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione";
- D.D. n. 665 del 6 novembre 2009 "Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE";
- L.R. n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" (integrata con le modifiche apportate dalla Legge Regionale 20 luglio 2010, n. 7);
- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ;
- D.G.R. n. 1847 del 18 dicembre 2009 "Approvazione del Regolamento di attuazione di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14";
- D.G.R. n. 1849 del 18 dicembre 2009 – Approvazione del Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni

regionali per la formazione professionale";

- L. n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Decreto legge n. 187/2010 del 12 Novembre 2010, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”;
- Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- Determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 “Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Determinazione n. 4 del 07/07/2011 dell'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Serivizi e Forniture, “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della l. 13/08/2010 n. 136”;
- D.G.R. n. 226 del 21 febbraio 2006 “Modifiche ed integrazioni alla delibera di G.R. n 808/04” avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l’accreditamento degli organismi di Formazione e di Orientamento";
- D.D. n. 81 del 26/03/2013 “Approvazione Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD)”;
- D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R n. 207 del 05 ottobre 2010, “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- la D.G.R. n. 2145 del 30/12/2005 per la regolamentazione delle attività formative rivolte ai detenuti degli Istituti Penitenziari della Regione Campania e la definizione criteri generali di programmazione e gestione;
- il D. D. n. 76 del 23/03/2006 di “Approvazione Avviso per le Attivita' formative negli Istituti Penitenziari anno 2006 – POR CAMPANIA FSE 2000/2006 Misura 3.4.”;
- il D.D. n.387 del 30/10/2006 di “Approvazione del “Catalogo regionale per l’offerta formativa rivolta ai detenuti” per l’anno 2006;
- il D.D. n. 490 del 29/12/2006 di “Approvazione dell’Avviso per l’aggiornamento delle proposte da inserire nel Catalogo regionale per l’offerta formativa rivolta ai detenuti” Anno 2007;
- il D.D. n.49 del 17/02/2009 di “Aggiornamento “Catalogo regionale per l’offerta formativa rivolta ai detenuti”;
- la D.G.R. n.629 del 03/04/2009 di Programmazione risorse “POR Campania FSE 2007/2013- Asse III - Inclusione sociale - Obiettivo operativo g.11 Favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurne il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità - Attivita' formativa Istituti Penitenziari.”;
- il D.D. n.46 del 08/05/2009 di “Istituzione del Comitato di Pilotaggio degli interventi formativi per detenuti minori e adulti”;
- il D.D. n. 83 del 01/07/2009 di Annullamento Decreto Dirigenziale n. 77 del 22/6/2009 - Approvazione interventi annualita' 2009 - Presa d'atto interventi annualita' 2010 - Impegno di spesa annualita' 2009 per le Attivita' formative Istituti Penitenziari”;
- il D.P.G.R. n. 237 del 21/09/2012 di modifica del D.P.G.R.C. n. 61 del 7 marzo 2008 e attribuzione al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 18 “Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali” dell’Obiettivo Operativo g.11) - Obiettivo Specifico g - Asse III del POR Campania FSE 2007/2013.

Allegato A

(Art. 1)
Finalità, obiettivi, tipologia dell'offerta, risorse finanziarie

Il presente Avviso ha la finalità di disciplinare le modalità di partecipazione degli Organismi di formazione al "**Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti**".

La Regione Campania, con deliberazione n. 2145 del 30/12/2005, al fine di favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità futura dei soggetti destinatari, ha istituito il "**Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti**", contenente specifici percorsi di formazione professionale. Con il succitato atto, l'Amministrazione regionale ha approvato, inoltre, la regolamentazione delle attività formative rivolte ai detenuti ospiti degli Istituti Penitenziari della Regione Campania. Successivamente con decreto dirigenziale n.49 del 17/2/2009 del Settore 1 dell'A.G.C. 18 è stato approvato l'aggiornamento del "Catalogo".

Con il presente avviso si intende sostenere la realizzazione di un ampio programma di interventi formativi a favore della popolazione carceraria in collaborazione con P.R.A.P. e Centro per la Giustizia Minorile per la Campania e in raccordo con le Direzioni degli Istituti delle Amministrazioni penitenziarie, in considerazione della positiva esperienza maturata nel corso dell'attuale e precedente programmazione.
Si intende, pertanto, procedere all'aggiornamento del "*Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti*" destinato agli Organismi di formazione in regola con la procedura di accreditamento per le utenze speciali, secondo quanto previsto dalla DGR n. 226 del 21 febbraio 2006 e s.m.i., non ancora inserti nel Catalogo Regionale.

Il presente avviso è emanato a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013, Asse III - Obiettivo Specifico g) *"Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"* - Obiettivo Operativo g11) *"Favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurne il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità" (Cat. Spesa 71).*

Le tipologie formative che si intendono attivare per i destinatari detenuti, si distinguono in:
A) **moduli formativi**, con durata minima di 60 ore e massima di 120 ore, che si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza contenente un giudizio di valutazione sul livello di apprendimento;
B) **moduli propedeutici di settore**, con la durata minima di 150 ore e massima di 300 ore, che si concludono con il rilascio di un Certificato di Competenze;
C) **moduli di accompagnamento al lavoro**, con durata minima di 150 ore e massima di 300 ore, che si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza contenente un giudizio di valutazione sul livello di apprendimento;
D) **corsi di qualifica**, con la durata massima di 600 ore, che si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica, come definito nel Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013. In particolare i profili per i quali si richiede la qualifica devono essere ricompresi negli elenchi stabiliti nella normativa regionale di riferimento relativa alla disciplina dei corsi autofinanziati, di cui alle DGR n. 45/2008, DGR n. 963/2008 e DGR n. 315/2011 e s.m.i..
lo stesso Catalogo prevede la realizzazione, previa autorizzazione del RdO, di attività educative non formali rivolte a minori detenuti.
Tali attività non prevedono uno specifico riconoscimento di qualifica, ma il rilascio di un attestato comprovante le ore di frequenza, cumulabili con ulteriori percorsi formativi.

(Art. 2)
Beneficiari

Possono presentare proposte formative, ai fini dell'aggiornamento del Catalogo regionale della offerta formativa, gli **Organismi, non ancora inseriti nel Catalogo Regionale, Accreditati per utenze speciali**, cosi come disciplinato e normato dalla DGR 226 del 21 febbraio 2006 "Modifiche

ed integrazioni alla delibera di G.R. n 808/04" avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di Formazione e di Orientamento" e s.m.i.
Possono presentare istanza gli Organismi di Formazione accreditati per le utenze speciali dall'A mministrazione regionale al momento della pubblicazione del presente avviso. Possono, inoltre, presentare istanza gli Organismi che abbiano richiesto l'accreditamento entro la data di scadenza del presente avviso. In quest ultimo caso gli Organismi di formazione dovranno specificare tale stato nella dichiarazione allegata (All_3) alla domanda di presentazione dell'offerta formativa. Nel caso di valutazione positiva gli stessi saranno ammessi con riserva e dovranno aver ottenuto l'accreditamento al momento della pubblicazione dell'atto di approvazione dell'aggiornamento del Catalogo.
Gli Organismi, di cui al presente articolo, dovranno, a pena di esclusione:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.Lgs n.159/2011 e successive integrazioni come da D.Lgs n.218/2012;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17 e s.m.i.;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, nelle precedenti edizioni del catalogo, nella gestione dei corsi e in generale rispetto agli obblighi e agli adempimenti richiesti.

Il possesso dei requisiti precedentemente indicati sarà dichiarato con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 46 e segg. Del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (All. 2).

(Art. 3)
Organizzazione delle attività a catalogo

Le attività di formazione, descritte all'articolo 1., sono organizzate nel Catalogo secondo le seguenti aree professionali – occupazionali:

- **produzione e processi tecnici dell'industria e dell'artigianato -** area tecnica e artigianale;
- **ospitalità e turismo, commercio e servizi alle imprese ed alla collettività, ambiente e beni culturali** - area ristorazione/alberghiera;
- **servizi ambientali -** area spazi verdi attrezzati e manutenzione;
- **servizi ricreativo culturali** – area attività ludico educativa.

Le competenze acquisite e certificate costituiscono crediti formativi e possono essere pre–requisiti per l'accesso a successivi percorsi formativi.
Le attività di formazione che rilasciano qualifiche devono essere strutturate in moduli e finalizzate all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, secondo la normativa vigente in materia.
Non sono ammessi a catalogo i corsi afferenti al settore sanitario e socio – sanitario, i corsi finalizzati all'iscrizione agli albi professionali o alla preparazione all'abilitazione e all'esercizio delle professioni regolamentate da leggi statali.

Al fine di favorire la flessibilizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi della particolare tipologia di utenti, è possibile erogare l'attività formativa attraverso la piattaforma FAD, per gli enti accreditati ad utilizzare tale modalità, ai sensi della normativa regionale di riferimento (DGR n.

226/2006 e DD n. 81/2012) nel rispetto delle procedure e dei limiti stabiliti dal Manuale (fino al 40 % del monte ore complessivo delle ore di attività).
In tal caso dovranno essere utilizzati dei registri individuali per ciascun partecipante alle attività, redatti secondo i format allegati al Manuale.

(Art. 4)
Modalità di presentazione delle proposte

Ai fini dell'aggiornamento del Catalogo regionale della offerta formativa, possono presentare proposte gli **Organismi formativi, non ancora inseriti nel Catalogo Regionale, Accreditati per utenze speciali**, cosi come disciplinato e normato dalla DGR 226 del 21 febbraio 2006 "Modifiche ed integrazioni alla delibera di G.R. n 808/04" avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di Formazione e di Orientamento".

I soggetti proponenti possono presentare massimo 4 proposte, per ogni Area professionale di riferimento, redatte in conformità a quanto previsto dal Formulario (All.1).
I soggetti proponenti devono far pervenire, pena esclusione, **entro le ore 16,00 (sedici) del 20° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente "AVVISO" sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania**,** formale richiesta, corredata di n. 2 (due) copie di ogni proposta didattica candidata all'inserimento nel Catalogo, in busta chiusa, indirizzata a:
Giunta Regionale della Campania - A.G.C. 18 - Settore Assistenza Sociale - Centro Direzionale Isola A/6 6° piano, 80143 Napoli.
Le proposte, inviate a mezzo postale (pubblico o privato), devono pervenire, pena esclusione, entro il termine indicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione.
Se il 20° giorno coincide con un sabato o con un gi orno festivo, la data utile per la presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo, sempre entro le ore 16,00.
Il plico chiuso dovrà recare la dicitura
"**Aggiornamento Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti**," - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse III Ob.Op. g11) e l'indicazione del mittente.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo il format allegato al presente avviso (Allegato B), datata, timbrata e sottoscritta in originale dal Legale Rappresentante dell'organismo di formazione deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- formulario di presentazione del progetto sottoscritto in originale dal Legale Rappresentante dell'organismo di formazione (All.1);
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti all'art. 2 del presente avviso (All. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 46 e segg. Del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di essere, alla data di scadenza del presente avviso, Organismo accreditato dall'amministrazione regionale per le Utenze Speciali (e/o per la FAD) o che abbia presentato istanza di accreditamento, e di impegnarsi a comunicare l'eventuale perdita di tale requisito (All.3).

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Allegato A

(Art. 5)
Obblighi e condizioni

Gli Organismi di formazione le cui proposte didattiche sono inserite nel Catalogo regionale di offerta formativa per detenuti, oltre al rispetto del regolamento interno degli Istituti di pena sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa (D.P.R. n. 196/08 e Vademecum sull'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013);
- osservare tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle Procedure di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011, di seguito denominato Manuale;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento per la formazione professionale, ai sensi della D.G.R. n. 226/06 e s.m.i.;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dal successivo art. 9;
- istituire i registri in conformità a quanto previsto nel Manuale e provvedere alla vidimazione degli stessi, da parte delle strutture regionali competenti, prima dell'inizio delle attività corsuali;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso.

Secondo quanto previsto dalla DGR n. 2145/2005 dell'AGC 18 e della successiva DGR n. 629/2009 dell'AGC 12, in ragione delle peculiari esigenze organizzative connesse alla specificità del target di riferimento, le attività formative dovranno essere attuate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) rispettare tutti gli adempimenti previsti dal Manuale e dall'Allegato P;
b) essere avviate con un numero di allievi compresi tra 5 e 15 e terminate, con non meno del 50% del numero di allievi di partenza, salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Formativo;
c) sono ammessi inserimenti di nuovi utenti durante il percorso formativo o azione a compensazione di allievi ritirati o impossibilitati a proseguire la attività formativa a causa di provvedimenti amministrativi e/o giudiziari, fatto salvo il limite minimo di frequenza del 75% delle ore corso o attività. Eventuali deroghe a tale limite potranno essere autorizzate dal Responsabile di Obiettivo Operativo, di concerto con le autorità carcerarie. Possono essere ammessi a frequentare le attività anche utenti che hanno già partecipato a percorsi formativi i cui contenuti – se certificati in termini di competenze - siano equivalenti a quelli del percorso che intendono frequentare;
d) le proposte progettuali vanno presentate per ogni singola area professionale – occupazionale e possono prevedere una o più tipologie formative, corredate da tutte le informazioni richieste e da piano finanziario, tenendo presente che il massimale di costo ora/allievo è pari a € 14,00;
e) prevedere la corresponsione a favore degli allievi detenuti un'indennità oraria di frequenza pari a €. 0.85, ad esclusione del caso in cui sia già prevista un'indennità carceraria oraria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

(Art. 6)
Sospensione e decadenza

Ciascun Organismo di Formazione è tenuto a dare avvio alle attività formative qualora sia raggiunto il numero minimo di adesioni pari a 5 partecipanti ed a terminare il percorso formativo, pena la cancellazione dal catalogo formativo.
Qualora l'Amministrazione regionale accerti la difformità o il mutamento delle condizioni e dei requisiti per i quali la proposta didattica è stata inserita nel catalogo regionale ovvero, l'inosservanza da parte dell'organismo degli impegni assunti, provvede a contestare all' Organismo formativo gli addebiti rilevati e contestualmente intima allo stesso di ripristinare entro il termine di 5 (cinque) giorni la conformità alle condizioni e ai requisiti, in osservanza degli impegni assunti. Entro lo stesso termine l' Organismo potrà produrre memorie scritte e documenti a sua difesa. Decorso inutilmente il termine assegnato, l'amministrazione regionale adotta il provvedimento di sospensione del percorso formativo.
Resta comunque salva la facoltà dell'amministrazione regionale, ove sussistano ragioni di prevalente tutela dell'interesse pubblico, di adottare, anche prima della effettuazione della diffida, il provvedimento di sospensione cautelare. Qualora lo stato di difformità o di mutamento delle condizioni e dei requisiti ovvero l'inosservanza degli impegni assunti permanga, l'amministrazione regionale fa cessare definitivamente gli effetti dell'atto di inserimento nel catalogo regionale della proposta didattica.

(Art. 7)
Ammissibilità e valutazione delle proposte didattiche

Le proposte didattiche sono sottoposte ad esame di validazione per la certificazione di congruità rispetto alle Tipologie di azione e per l'inserimento nel Catalogo.
Le proposte didattiche ricevibili, in quanto pervenute nei termini fissati, sono sottoposte a:
- verifica delle condizioni di ammissibilità;
- analisi valutativa.

La verifica delle condizioni di ammissibilità e l'analisi valutativa sono effettuate da una struttura di valutazione, che prevede la partecipazione del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria, adulti e minori, e che redige l'elenco delle proposte ritenute inseribili nel Catalogo.

A. **Verifica delle condizioni di ammissibilità:**
Sono sottoposte a verifica le seguenti condizioni di ammissibilità:

- inserimento dell'Organismo di formazione proponente nell'elenco degli Organismi che dispongono di sedi accreditate in Regione Campania per utenze speciali/ presenza della richiesta di accreditamento entro la data di scadenza del presente avviso;
- in caso di utilizzo della FAD, inserimento dell'Organismo di formazione proponente nell'elenco degli Organismi accreditati in Regione Campania;
- corrispondenza delle proposte didattiche con le aree professionali – occupazionali previste;
- numero di proposte didattiche non superiore a 4, per ogni area professionale – occupazionale;
- elaborazione delle proposte didattiche in linea con il Manuale delle procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 e in conformità con le specificità richieste dall'All. 1.

L' assenza di anche una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ammissibilità delle proposte didattiche alla fase successiva di analisi valutativa.

B. **Analisi valutativa delle proposte didattiche:**
Le proposte ammesse sono sottoposte al processo di analisi valutativa per la loro validazione ed inserimento nel Catalogo regionale di offerta formativa. La struttura di valutazione adotta una procedura di valutazione parametrata e non comparativa, attesa la natura non concorrenziale delle

proposte. La struttura di valutazione procede all'analisi delle proposte didattiche sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

a) articolazione complessiva del progetto: contenuti, metodologie e strumenti didattici: **30 punti;**
b) adeguatezza e articolazione delle azioni di accompagnamento: orientamento in ingresso, in itinere e finale, presenza di azioni di follow-up: **25 punti;**
c) modalità di organizzazione del gruppo di progetto: **15 punti;**
d) modalità di valutazione e strumenti di monitoraggio: **20 punti;**
e) coerenza del piano dei costi con l'articolazione complessiva del progetto: **10 punti.**

Le proposte didattiche ai fini della loro validazione ed inserimento nel Catalogo regionale di offerta formativa devono superare **la soglia di accettabilità** con un punteggio superiore o uguale a **65.**
La struttura di valutazione redige, per ciascuna proposta didattica esaminata, una scheda di valutazione.

(Art. 8)
Esiti del processo di analisi valutativa delle proposte didattiche

A completamento delle fasi di verifica di ammissibilità e di analisi valutativa saranno predisposti gli elenchi come di seguito indicati:
- elenco delle proposte escluse perché presentate fuori termine;
- elenco delle proposte non ammesse a valutazione per mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- elenco delle proposte che non hanno superato la soglia di accettabilità (minimo 65 punti);
- elenco delle proposte accettabili da inserire nel Catalogo di offerta formativa per detenuti divise per tipologia.

Le proposte ritenute accettabili saranno successivamente inserite nel Catalogo da parte dell'Amministrazione regionale.

Il Provveditorato Amministrativo Regionale della Campania e il Centro di Giustizia Minorile della Campania – in raccordo con le Direzioni degli Istituti delle Amministrazioni Penitenziarie presenti in regione – potranno presentare all'A.G.C. 18 (Settore Attività Sociale) le richieste per l'attivazione e il finanziamento dei percorsi formativi prescelti nell'ambito del "Catalogo", per i quali sia stata preventivamente rilasciata una **dichiarazione di fattibilità,** relativa alla possibilità di svolgere un determinato progetto nella sede carceraria individuata, da parte del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria competente.

(Art. 9)
Informazione e pubblicità

L'Organismo formativo è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., dal "Piano di Comunicazione delle Attività di Informazione e Pubblicità" del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e dalle "Linee guida e manuale d'uso per comunicare il P.O.R. Campania FSE 2007-2013", pubblicate sul sito www.fse.regione.campania.it.

(Art. 10)
Controlli a campione

L'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione sulle operazioni finanziate ai sensi dell'art. 60, comma b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. secondo le modalità stabilite dal "Disciplinare per lo svolgimento delle verifiche in loco, in itinere ed ex post delle operazioni cofinanziate dal FSE 2007-2013" della Regione Campania (D.D. n. 459 del 11 novembre 2010).

(Art. 11)
Informazioni su Avviso pubblico e allegati

Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Fortunata Caragliano, dirigente del Servizio 08, Settore 01 - AGC 18.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, www.regione.campania.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste nei giorni feriali, al numero 081/7963603 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

(Art. 12)
Condizioni di tutela della Privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

(**Art.13)**
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio al "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. FSE 2007-2013", approvato con D.D. n. 160 del 29/06/2011 e s.m. i., nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso.

(**Art. 14)**
Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 15)
Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, l'Organismo formativo si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

All. B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A.G.C. 18 - Settore Assistenza Sociale
Giunta Regionale della Campania
Centro Direzionale Is. A6,
6°piano 80143 Napoli

OGGETTO: **Avviso pubblico per l'*Aggiornamento del Catalogo Regionale per l'Offerta Formativa rivolta a i Detenuti"* approvato con D.D. n_____ del _____ – P.O.R. Campania FSE 2007/2013 – Asse III Obiettivo Operativo g.11)**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Rappresentante Legale dell' ente
"_____"
con Cod. Fisc./P.Iva: _____ con sede in
_____prov _____;

Chiede

di poter partecipare all' Avviso Pubblico per l' ***Aggiornamento del Catalogo Regionale per l'Offerta Formativa rivolta a i Detenuti***

SI IMPEGNA

- ❑ a dare avvio alle attività formative, in caso di eventuale ammissione a finanziamento, qualora sia raggiunto il numero minimo di adesioni pari a 5 partecipanti ed a terminare il percorso formativo, pena la cancellazione dal catalogo formativo.
- ❑ ad accettare tutti i controlli che la Regione riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate;
- ❑ ad accettare, in caso di eventuale ammissione a finanziamento, di essere inserito negli elenchi dei beneficiari ai sensi dell'art 7 del Reg. (CE) n.1083/2006, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale.

Luogo e Data

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione
(allegare copia del documento di identità, in corso di validità del legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- formulario di presentazione del progetto sottoscritto in originale dal Legale Rappresentante dell'organismo di formazione (All.1*)*;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti all'art. 2 dell'Avviso (All. 2) ;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di essere, alla data di scadenza del presente avviso, Organismo accreditato dall'amministrazione regionale per le Utenze Speciali (e/o per la FAD) o che abbia presentato istanza di accreditamento per tale ambito, e di impegnarsi a comunicare l'eventuale perdita di tale requisito (All. 3).

All 1

FORMULARIO
CATALOGO REGIONALE DI OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA A DETENUTI

ANNO FORMATIVO 2013

Organismo di formazione	
Denominazione	
Indirizzo	
Cf/P.Iva	
Telefono	
Fax	
E–Mail	
Natura Giuridica	
Codice di Accreditamento	
Utenze Speciali (DGR n. 226/2006 e s.m.i.)	
FAD (DD n. 81 del 26/03/2012)	
Rappresentante legale	
Data nascita	
CF	
Soggetto referente da contattare *(se diverso dal legale rappresentante)*	
Nome e Cognome	
Ruolo Ricoperto	
Telefono	
Fax	
Email	
Area Professionale - Occupazionale	☐ produzione e processi tecnici dell'industria e dell'artigianato - area tecnica e artigianale ☐ ospitalità e turismo, commercio e servizi alle imprese ed alla collettività, ambiente e beni culturali - area ristorazione/alberghiera ☐ servizi ambientali - area spazi verdi attrezzati e manutenzione ☐ servizi ricreativo culturali – area attività ludico educativa
Tipologia Formativa	☐ A) **moduli formativi**, con durata minima di 60 ore e massima di 120 ore, che si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza contenente un giudizio di valutazione sul livello di apprendimento ☐ B) **moduli propedeutici di settore**, con la durata minima di 150 ore e massima di 300 ore, che si concludono con il rilascio di un Certificato di Competenze ☐ C) **moduli di accompagnamento al lavoro**, con durata minima di 150 ore e massima di 300 ore, che si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza contenente un giudizio di

	valutazione sul livello di apprendimento ☐ D) **corsi di qualifica**, con la durata massima di 600 ore
Costo Totale del Progetto Formativo *(n ore x n allievi x parametro orario)*	€.

1. Breve presentazione dell'organismo di formazione
(Descrivere sinteticamente finalità e principali attività svolte - max 20 righe.)

2. Articolazione dell'intervento formativo
Descrivere gli obiettivi formativi e l'articolazione del percorso formativo, dettagliando per ciascun modulo, i contenuti, il numero delle ore e le modalità di erogazione dell'attività (Aula e/o FAD)

Modulo formativo	**Contenuti**	**Aula/FAD**	**Durata**
1.			
2.			
n…			

3. Metodologie formative
Descrivere nel dettaglio le metodologie didattiche utilizzate (lavoro di gruppo, role playing,ecc..) le attrezzature, gli strumenti ed i supporti didattici (autoapprendimento, FAD, utilizzo di attrezzature multimediali, ecc…)

4. Azioni di accompagnamento (orientamento in ingresso, in itinere e finale, presenza di azioni di follow-up, ecc…)
Descrivere le azioni di accompagnamento utilizzate durante il percorso formativo

specificandone i contenuti, la durata e le risorse umane impegnate.

5. Azioni di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti
Descrivere le modalità di valutazione dell'apprendimento in itinere e finali dei partecipanti, specificandone i contenuti, la durata e le risorse umane impegnate.

6.Metodi e strumenti di monitoraggio
Descrivere gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'attività formativa, in itinere ed ex post.
7. Gruppo di progetto
Descrivere le modalità di gestione e di organizzazione del progetto, specificando l'intensità e la tipologia di relazione prevista tra le diverse figure professionali impegnate.
Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali specificando, per ciascuna, profilo professionale e ruolo nel progetto.










SEZIONE PIANO DEI COSTI

N. allievi	
Costo ora/allievo	

MACROVOCE E MICROVOCI DI SPESA			
A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico)			
B - COSTI DIRETTI			
		MACROVOCE	**IMPORTI**
B1	**PREPARAZIONE**		
		Progettazione interna	
		Progettazione esterna	
		Affissioni	
		Inserzioni su stampa	
		Spot radiotelevisivi	
		Acquisizione studi, ricerche, materiale didattico	
		Selezione partecipanti	
		Orientamento partecipanti	
		Elaborazione dispense didattiche personale interno	
		Elaborazione dispense didattiche personale esterno	
		Spese di costituzione ATI/ATS	
		Fideiussioni / Cauzioni	
		Altro(specificare)	
		Altro(specificare)	
		Altro(specificare)	
B2	**REALIZZAZIONE**		
		Retribuzione ed oneri personale interno	
		Collaborazioni professionali docenti esterni	
		Retribuzione ed oneri personale codocente interno o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno	
		Collaborazioni professionali codocenti esterni o con funzioni di orientamento e counselling interno	
		Retribuzioni ed oneri tutor interni e tutor formazione a distanza	
		Collaborazioni professionali tutor esterni e tutor formazione a distanza	
		Retribuzione ed oneri personale docente dipendente da Enti pubblici	
		Retribuzioni ed oneri personale docente a “Contratto d’Opera”	
		Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni	
		Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni	
		Spese di viaggio, Trasferte, Rimborsi personale docente	
		Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati	
		Indennità esami finali	
		Assicurazione Inail	
		Assicurazioni private ed aggiuntive	
		Assicurazioni per le attività di stage	
		Retribuzioni ed oneri allievi occupati	
		Indennità mobilità allievi CIG-CIGS	
		Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori	
		Spese viaggi giornalieri (allievi)	
		Spese di vitto giornaliero (allievi)	

		Spese di alloggio giornaliero (allievi)	
		Stage (allievi)	
		Visite guidate (allievi)	
		Spese viaggi (Personale non docente)	
		Spese di vitto (Personale non docente)	
		Spese di alloggio (Personale non docente)	
		Da specificare in coerenza con l'attuazione del principio di flessibilità previsto per i fondi strutturali	
		Gettoni di presenza esami finali	
		Affitto immobili	
		Ammortamento immobili	
		Assicurazioni (non relative ad allievi)	
		Fornitura per ufficio e cancelleria;	
		Spese postali	
		Gettoni di presenza esami finali	
		Manutenzione ordinaria immobili e pulizie	
		Affitto attrezzature	
		Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)	
		Ammortamento attrezzature	
		Manutenzione ordinaria attrezzature	
		Luce	
		Acqua	
		Gas	
		Riscaldamento e condizionamento	
		Spese telefoniche	
		Indumenti protettivi	
		Materiale didattico in dotazione collettiva	
		Materiale didattico in dotazione individuale	
		Materiali didattici per la FAD	
		Assicurazioni (non relative ad allievi)	
B3	**DIFFUSIONE RISULTATI**		
		Incontri e seminari	
		Elaborazione report e studi	
		Pubblicazioni finali	
		Altro(specificare)	
		Altro (specificare)	
		Altro (specificare)	
B4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**		
		Retribuzioni ed oneri Direttori corso e progetto interni	
		Collaborazione professionale Direttori corsi e progetto esterni	
		Retribuzioni ed oneri coordinatore interno	
		Collaborazione professionale coordinatore esterno	
		Personale non docente dipendente –Retribuzioni ed oneri	
		Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi	
		Personale autonomo a "Prestazione d'opera"	
		Rimborsi spese	
		Altro(specificare)	
		Altro(specificare)	
		Altro(specificare)	
B - TOTALE COSTI DIRETTI			
C - COSTI INDIRETTI			

		Personale ausiliario interno (segreteria, portineria , manutenzione, ecc...)	
		Personale ausiliario esterno (segreteria, portineria, manutenzione ecc...)	
		Amministrazione e Contabilità generale (civilistico, fiscale)	
		Utenze	
		Spese postali	
		Forniture per ufficio	
		Servizi ausiliari (centralino, portineria, sicurezza, ecc.)	
		Pubblicità istituzionale	
		Altro(specificare)	
		Altro(specificare)	
		Altro(specificare)	
C - TOTALE COSTI INDIRETTI			
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)			

Il presente documento si compone di n. _____ pagine

Data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'Organismo Formativo

_____

All. 2

A.G.C. 18 - Settore Assistenza Sociale
Giunta Regionale della Campania
Centro Direzionale Is. A6,
6° piano 80143 Napoli

OGGETTO: **Avviso pubblico per l'*Aggiornamento del Catalogo Regionale per l'Offerta Formativa rivolta a i Detenuti"* – P.O.R. Campania FSE 2007/2013 – Asse III Obiettivo Operativo g.11)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
ai sensi dell'art. 46 e segg. del DPR n.445 del 28.12.2000 e s.m.i.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Rappresentante Legale dell' ente
"_____"
con Cod. Fisc./P.Iva: _____ con sede in
_____prov _____;

Dichiara

consapevole degli effetti penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., cui può incorrere, nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contente dati non rispondenti a verità:

- ☐ di essere iscritto alla CCIAA laddove previsto per legge;
- ☐ di non essere tenuto all'iscrizione alla CCIAA;
- ☐ non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.Lgs n.159/2011 e successive integrazioni come da D.Lgs n.218/2012;
- ☐ essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17 e s.m.i.;
- ☐ essere in regola con le norme di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, nelle precedenti edizioni del catalogo, nella gestione dei corsi e in generale rispetto agli obblighi e agli adempimenti richiesti.

Luogo e Data

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione

(allegare copia del documento di identità, in corso di validità del legale rappresentante)

All. 3

A.G.C. 18 - Settore Assistenza Sociale
Giunta Regionale della Campania
Centro Direzionale Is. A6,
6°piano 80143 Napoli

OGGETTO: Avviso pubblico per l'*Aggiornamento del Catalogo Regionale per l'Offerta Formativa rivolta a i Detenuti"* – P.O.R. Campania FSE 2007/2013 – Asse III Obiettivo Operativo g.11)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Ai sensi dell'art. 46 e segg. del DPR n.445 del 28.12.2000 e s.m.i.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Rappresentante Legale dell' ente
"_____"
con Cod. Fisc./P.Iva: _____ con sede in
_____prov _____;

Dichiara

Che alla data di scadenza dell'Avviso per **l'aggiornamento del "*Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti*"**, l' ente
"_____"
Cod. Fisc./P.Iva: _____ con sede in
_____prov_____ :

□ di essere accreditato dall'Amministrazione regionale della Campania per le utenze speciali, codice accreditamento_____;
□ di aver presentato istanza di accreditamento per le utenze speciali in data _____;
□ di essere accreditato dall'Amministrazione regionale della Campania per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD), codice accreditamento_____ (nel caso si preveda l'utilizzo della FAD);
- di impegnarsi a comunicare l'eventuale perdita di tale requisito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consapevole delle responsabilità penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

Luogo e Data

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione

(allegare copia del documento di identità in corso di validità, del legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 85 del 14/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE - REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. N. 535/2011 - "LABORATORIO ANALISI INGLESE S.R.L." CON SEDE NEL COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA)

IL DIRIGENTE

VISTA
a. la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/2000;
b. la delibera di Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2013;

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 174 del 11/07/2007 il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il "Laboratorio Analisi Inglese s.r.l." – Partita IVA 02091090650 - diretto dalla dott.ssa Mafalda Inglese con sede in Via Firenze n. 6 Roccadaspide (SA);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4936/DP del 05/06/2013, acquisita in data 06/06/2013 al protocollo n. 405341 di questo Settore, l'A.S.L. di Salerno – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Vallo della Lucania (SA), ha trasmesso l'istanza, a firma del legale rappresentante dott.ssa Mafalda Inglese del citato Laboratorio, di cancellazione dall'elenco Regionale dei Laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla cancellazione del "Laboratorio Analisi Inglese s.r.l." – Partita IVA 02091090650 - diretto dalla dott.ssa Mafalda Inglese con sede in Via Firenze n. 6 Roccadaspide (SA) dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di cancellare, così come richiesto dal legale rappresentante con istanza trasmessa dall'A.S.L. di Salerno – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Vallo della Lucania (SA), il "Laboratorio Analisi Inglese s.r.l." – Partita IVA 02091090650 - diretto dalla dott.ssa Mafalda Inglese con sede in Via Firenze n. 6 Roccadaspide (SA), dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;

2. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Salerno – Dipartimento di Prevenzione per quanto di competenza;

3. di inviare copia al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 86 del 14/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

LABORATORIO "RESVITAE S.R.L." CON SEDE IN ROCCADASPIDE (SA) - D.G.R.C. N. 535 DEL 29/10/2011: ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO.

IL DIRIGENTE

VISTA
a. la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/2000;
b. la delibera di Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2013;

PREMESSO che

a. il D.Lgs. 26/05/1997 nn. 155 modificato con L. 526/99 recante "Attuazione delle direttive n. 93/43/CEE e n. 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" ed, in particolare, l'art. 3 bis che prevede la fissazione di criteri e requisiti minimi per il riconoscimento dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche nell'ambito delle procedure di autocontrollo;
b. il Regolamento CE 852/2004 ha disposto l'abrogazione delle sopra citate direttive;
c. il d.lgs. 193/2007, con il quale sono state definite alcune modalità applicative dei Regolamenti CE 852/2004, 853/2004 e 882/2004, ha disposto l'abrogazione del d.lgs. 155/1997;
d. l'art. 40 della Legge comunitaria 2008 (l. n. 88/2009) che, al comma 2, prevede l'accreditamento dei laboratori di autocontrollo nel settore alimentare – secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 – da parte di un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 e che, al successivo comma 3, demanda ad apposito Accordo tra Stato e Regioni la definizione delle modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione in appositi elenchi dei laboratori, nonché modalità uniformi di effettuazione delle verifiche ispettive per la valutazione di conformità dei laboratori medesimi ai requisiti previsti nella legge stessa;

RILEVATO che
a. in attuazione della legge comunitaria 2008, la Conferenza Stato-Regioni, in data 8 luglio 2010, ha sancito apposito Accordo concernente le "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori", demandando a successivo accordo la determinazione dei criteri per le visite ispettive;
b. il nuovo Accordo sostituisce il precedente sancito in data 17 giugno 2004 e recepito con la propria deliberazione 592/2006;

PRESO ATTO che con la deliberazione della G.R. n. 535 del 29/10/2011 pubblicata sul BURC n. 70 del 07/11/2011 è stato:
a. recepito l'Accordo del 08 luglio 2010;
b. istituito il nuovo Registro Regionale dei Laboratori di Analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo;
c. disposta la procedura per l'iscrizione nel succitato Registro;

CONSIDERATO che
a. ai sensi del punto 3.1 dell'allegato "2" della delibera n. 535/2011, il Legale Rappresentante del Laboratorio avente sede operativa in Campania, per l'iscrizione nel registro regionale deve presentare domanda all'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) competente per la sede operativa del laboratorio;
b. ai sensi del punto 4.1 dell'allegato "2" della citata delibera, l'A.S.L. valuta la documentazione allegata all'istanza di iscrizione e, nel caso di congruità della stessa, trasmette alla Regione la documentazione corredata del proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 4937/DP del 05/06/2013, acquisita al protocollo di questo Settore in data 06/06/2013 al n. 405370, con la quale il Direttore dell'U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione – dell'A.S.L. Salerno ha, tra l'altro, trasmesso:

a. l'istanza di iscrizione, a firma del Legale Rappresentante dott.ssa Inglese Mafalda, del laboratorio "RESVITAE s.r.l." – P. IVA 04897510659 - con sede legale ed operativa in via Firenze n. 6 – 84069 Roccadaspide (SA), nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari;
b. il parere favorevole rilasciato dal Responsabile dell'U.O.S. – Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione – Ambito Salerno 3 - dell'A.S.L. di Salerno in data 04/06/2013 prot. n. 810;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'iscrizione del laboratorio "RESVITAE s.r.l." – P. IVA 04897510659 – diretto dalla dott.ssa Inglese Mafalda con sede legale ed operativa in via Firenze n. 6 – 84069 Roccadaspide (SA), nel Registro Regionale dei laboratori che ha inoltrato istanza all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – Dipartimento di Prevenzione – Ambito Salerno 3 - competente per la sede operativa dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di Analisi (D.G.R.C. n. 535/2011) non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo al numero **101 SA** il laboratorio "RESVITAE s.r.l." – P. IVA 04897510659 – diretto dalla dott.ssa Inglese Mafalda con sede legale ed operativa in via Firenze n. 6 – 84069 Roccadaspide (SA) per l'effettuazione delle prove o gruppi di prove riportati nell'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
3. di precisare, inoltre, che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato "2" alla D.G.R. n. 535/2011 la mancata comunicazione da parte del legale rappresentante del laboratorio alla Regione Campania – Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Salerno, dell'avvenuto accreditamento entro 18 mesi dalla data dell'istanza di iscrizione nel Registro Regionale, da parte dell'organismo di accreditamento, comporta la cancellazione d'ufficio dal predetto Registro;
4. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
5. di riservarsi, in qualunque momento, l'effettuazione di verifiche ispettive, secondo modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;
6. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza;
7. di inviare copia al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Allegato

Numero di iscrizione	**101 SA**
Denominazione	Laboratorio RESVITAE s.r.l.
Sede legale	Via Firenze n. 6 Roccadaspide (SA)
Sede operativa	Via Firenze n. 6 Roccadaspide (SA)
Direttore responsabile laboratorio	Dott.ssa Mafalda Inglese

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
ACQUE NATURALI (DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MINERALI DI SORGENTE, SOTTERRANEE, SUEPRFICIALI)	CONTA COLIFORMI FECALI	APAT CNR IRSA 7020B MAN 29 2003	IN ACCREDITAMENTO
ACQUE NATURALI (DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MINERALI DI SORGENTE, SOTTERRANEE, SUEPRFICIALI)	CONTA DEI COLIFORMI TOTALI	APAT CNR IRSA 7010B MAN 29 2003	IN ACCREDITAMENTO
ACQUE NATURALI (DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MINERALI DI SORGENTE, SOTTERRANEE, SUEPRFICIALI)	CONTA DI ENTEROCOCCHI INTESTINALI	ISO 7899-2:2000	IN ACCREDITAMENTO
ACQUE NATURALI (DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MINERALI DI SORGENTE, SOTTERRANEE, SUEPRFICIALI)	CONTA DI ENTEROCOCCHI COLI	APAT CNR IRSA 7030 F MAN 29 2003	IN ACCREDITAMENTO
ACQUE NATURALI (DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MINERALI DI SORGENTE, SOTTERRANEE, SUEPRFICIALI)	CONTA DI PSEUDOMONAS AERUGINOSA	UNI EN ISO 16266:2008	IN ACCREDITAMENTO
ACQUE NATURALI (DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MINERALI DI SORGENTE, SOTTERRANEE, SUEPRFICIALI)	RICERCA DI SALMONELLA SPP	APAT CNR IRSA 7080 MAN 29 2003	IN ACCREDITAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
ACQUE NATURALI (DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MINERALI DI SORGENTE, SOTTERRANEE, SUEPRFICIALI)	CONTA DI STREPTOCOCCHI FECALI ED ENTEROCOCCHI	APAT CNR IRSA 7040C MAN 29 2003	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	CONTA DI COLIFORMI TOTALI	UNI EN ISO 4832:2006	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	CONTA MICRORGANISMI A 30℃	UNI EN ISO 4833:2004	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	CONTA DI ENTEROBACTERIACEAE	ISO 21528-2:2004	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	CONTA DI ESCHERICHIA COLI BETA GLUCORONIDASI POSITIVO	ISO 16649-2:2001	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	RICERCA DI SALMONELLA SPP	UNI EN ISO 6579:2008	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	CONTA DI STAFILOCOCCHI COAGULASI POSITIVI (STAPHYLOCOCCUS AURUS E ALTRE SPECIE)	UNI EN ISO 6888-1:2004	IN ACCREDITAMENTO
AMBIENTI INDOOR, ARIA (AMBIENTI DI LAVORO)	CONTA DI COLIFORMI TOTALI	APHA Compendium of Methods for the microbiological examination of foods, ed. 4th 2001, cap. 3 par. 3.71 + UNI EN ISO 4832:2006	IN ACCREDITAMENTO
AMBIENTI INDOOR, ARIA (AMBIENTI DI LAVORO)	CONTA MICRORGANISMI A 30℃	APHA Compendium of Methods for the microbiological examination of foods, ed. 4th 2001, cap. 3 par. 3.71 + UNI EN ISO 4833:2004	IN ACCREDITAMENTO
AMBIENTI INDOOR, ARIA (AMBIENTI DI LAVORO)	CONTA DI ENTEROBACTERIACEAE	APHA Compendium of Methods for the microbiological examination of foods, ed. 4th 2001, cap. 3 par. 3.71 + ISO 21528-2:2004	IN ACCREDITAMENTO
AMBIENTI INDOOR, ARIA (AMBIENTI DI LAVORO)	CONTA DI ESCHERICHIA COLI BETA GLUCORONIDASI POSITIVO	APHA Compendium of Methods for the microbiological examination of foods, ed. 4th 2001, cap. 3 par. 3.71 + ISO 16649-2:2001	IN ACCREDITAMENTO
AMBIENTI INDOOR, ARIA (AMBIENTI DI LAVORO)	CONTA DI STAFILOCOCCHI COAGULASI POSITIVI (STAPHYLOCOCCUS AURUS E ALTRE SPECIE)	APHA Compendium of Methods for the microbiological examination of foods, ed. 4th 2001, cap. 3 par. 3.71 - 3.72 + UNI EN ISO 6888-1: 2004	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI, ATTREZZATURE, UTENSILI	CONTA DI COLIFORMI TOTALI	ISO 18593:2004 + ISO 4832:2006	IN ACCREDITAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
SUPERFICI, ATTREZZATURE, UTENSILI	CONTA MICRORGANISMI A 30℃	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI, ATTREZZATURE, UTENSILI	CONTA DI ENTEROBACTERIACEAE	ISO 18593:2004 + ISO 21528-2:2004	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI, ATTREZZATURE, UTENSILI	CONTA DI ESCHERICHIA COLI BETA GLUCORONIDASI POSITIVO	ISO 18593:2004 + ISO 16649-2:2001	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI, ATTREZZATURE, UTENSILI	RICERCA DI SALMONELLA SPP	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI, ATTREZZATURE, UTENSILI	CONTA DI STAFILOCOCCHI COAGULASI POSITIVI (STAPHYLOCOCCUS AURUS E ALTRE SPECIE)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-1:2004	IN ACCREDITAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 06/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1069/2009 - ART. 24 - IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA CAT. 3 - DITTA "CENNAMO SRL" COMUNE DI FRANCOLISE (CE) - ATTRIBUZIONE NUMERO DI RICONOSCIMENTO DEFINITIVO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con nota prot. n° 63/IAPZ del 09/01/2013 il Direttore del Servizio Veterinario – Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - del Dipartimento di Prevenzione dell' ASL di Caserta, trasmetteva l'istanza, con acclusa documentazione del legale rappresentante della ditta **"CENNAMO SRL"** – P. IVA n. 05948051213 – con sede legale in Frattaminore (Na) – via Roma Traversa Carrara snc e sede operativa in Francolise (Ce) - S.P. per Francolise Loc. Torello Zona PIP, - con la quale veniva richiesto il numero di riconoscimento ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (CE) n° 1069/2009, per un "Impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia cat. 3";
- il Servizio Veterinario dell'ASL Caserta, unitamente all'istanza di cui al punto precedente, trasmetteva il verbale di sopralluogo effettuato in data 05/01/2013 in esito al quale, accertata la rispondenza dell'impianto della ditta **"CENNAMO Srl"** ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dai Regolamenti (CE) n° 1069/2009 e n° 141/2011, certificava dal punto di vista sanitario la non sussistenza di impedimenti ai fini del riconoscimento medesimo;
- con nota prot. n° 0080298 dell' 01/02/2013 questo STAP provvedeva ad inoltrare al Settore Veterinario Regionale richiesta di assegnazione del numero di riconoscimento condizionato;
- con decreto dirigenziale n° 22 del 05/03/2013 il Settore Veterinario Regionale, assegnava allo stabilimento della ditta **"CENNAMO Srl"** con sede operativa nel Comune di Francolise (Ce) –
- S.P. per Francolise loc. Torello Zona PIP - il numero di riconoscimento condizionato **ABP2848 PETPP3** per lo svolgimento dell'attività prevista dalla Sezione VIII – Produzione alimenti per animali da compagnia – ai sensi del Regolamento CE n° 1069/2009;
- il predetto numero di riconoscimento condizionato ha la validità massima di mesi tre salvo eventuale proroga di ulteriori mesi tre da concedersi con le modalità e alle condizioni di cui alla DGR n°377 del 31/07/2012;

ACQUISITA

- la nota-fax prot. n° 2001/13/C del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Caserta – Unità Operativa Veterinaria - Distretto Sanitario n° 14 di Teano, a firma del dott. Gerardo Fiorillo, concernente la richiesta del numero di riconoscimento definitivo dello stabilimento "de quo" sulla base del parere favorevole del Veterinario Ufficiale espresso con il verbale di sopralluogo effettuato in data 06/05/2013, pervenuto in allegato alla anzidetta nota fax;

RITENUTO

- di dover provvedere al riconoscimento definitivo dell'impianto di Produzione alimenti per animali da compagnia della ditta **"CENNAMO Srl"**, come previsto dalla DGR n°377 del 31/07/2012;

VISTO

- il Regolamento (CE) n° 1069/2009 del Parlamento e del Consiglio del 21 Ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano;
- il Regolamento (UE) n° 142/2011 della Commissione del 25 Febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n° 1069/2009;
- la Deliberazione di G.R.C. n° 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti a mente del Regolamento (CE) n° 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei Sottoprodotti di origine animale di cui ai Regolamenti sopracitati;
- l' art. 114 del Decreto Legislativo n° 112 del 31/03/1998;
- la L.R. n° 24 del 29/12/2005 art. 4;
- la Deliberazione G.R.C. n° 3466 del 03/06/2000;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di riconoscere** la idoneità dell' Impianto di Produzione alimenti per animali da compagnia condotto dalla ditta **"CENNAMO SRL"** – P. IVA n. 05948051213 – con sede operativa in Francolise – S.P. per Francolise Loc. Torello Zona PIP, ai sensi dell' art. 24 del vigente Regolamento (CE) n° 1069/2009 come indicato in tabella:

Sezione	Settore	Categoria	Prodotti
VIII	Alimenti per animali da compagnia	3	Altri alimenti trasformati

- **di attribuire** al predetto impianto il numero di riconoscimento definitivo **ABP2848 PETPP3** assegnato dal Settore Veterinario Regionale con decreto dirigenziale n°22 del 05/03/2013;

- **di far carico** alla ditta intestataria del predetto riconoscimento, dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania - STAP - Assistenza Sanitaria di Caserta, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL competente, ogni eventuale variazione di ragione sociale, strutturale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell' ASL Caserta per la notifica alla ditta **"CENNAMO SRL",** al Settore Veterinario Regionale per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale SINTESI, al BURC per la pubblicazione e alla Segreteria di Giunta Regionale,.

dott. Giampaolo Paudice

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 41 del 06/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004-ALLEGATO III SEZIONE IX - DITTA "GLI SCHIAVONE SRL" - COMUNE DI S. MARIA A VICO - AMPLIAMENTO LINEE DI PRODUZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 36/SAN./STAP-CE del 17.05.2013 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 249 allo stabilimento della ditta "GLI SCHIAVONE SRL**"** con sede operativa in S. Maria a Vico, via Nazionale Appia n. 157, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella mista, fior di latte, provola e ricotta;

PRESO ATTO

- che il Direttore delegato del Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'Igiene degli Alimenti di O. A. dell' A.S.L. Caserta, con nota prot. n. 353/B del 06.06.2013 ha trasmesso l'istanza formulata dalla Sig.ra Schiavone Maria Teresa, legale rappresentante della precitata ditta, intesa ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento per la produzione di mozzarella di bufala;

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 05.06.2013 dai Veterinari dell'A.S.L.Caserta, nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento "*de quo*", a seguito dell'ampliamento delle linee di produzione, confermando la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento, a seguito dell'ampliamento delle linee di produzione apportate allo stabilimento della ditta "GLI SCHIAVONE SRL";

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTA

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000 con la quale sono stati attribuiti, in attuazione del D.L.vo n. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo ed analiticamente indicati nella delibera stessa;

VISTA

- la circolare n. 5 in data 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane in ordine alle procedure attuative della soprarichiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

VISTA

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dall' Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **confermare** il numero di riconoscimento 15 249 allo stabilimento della ditta "GLI SCHIAVONE SRL**"** con sede operativa in S. Maria a Vico, via Nazionale Appia n. 157, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella mista, fior di latte, provola e ricotta;

- di **autorizzare** alla ditta "de quo" l'attivazione dell'attività di produzione di mozzarella di bufala;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'A.S.L. Caserta, alla ditta "GLI SCHIAVONE SRL**"** e di inviare copia dello stesso all'A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Veterinario Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Giampaolo PAUDICE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 6 del 13/06/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA PARZIALE DEL DD N. 8 DEL 19/4/2012. ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA PER PUBBLICA UTILITA' DEL SUOLO UBICATO IN LOCALITA' SARDONE DEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA), INTERESSATO DAI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI POTENZIALITA' PARI A 30.000 TONN/ANNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DD n.8 del 19.04.2012 è stata disposta a favore della Regione Campania, l'espropriazione definitiva per pubblica utilità del suolo ubicato in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), interessato dai lavori per la realizzazione dell'impianto di compostaggio di potenzialità pari a 30.000 tonn/anno.

RILEVATO che nel frazionamento delle aree interessate dalle procedure di esproprio di cui al citato DD n. 8/2012, per mero errore materiale è stato riportato nel Decretato al punto 2.j alla ditta Soriente Rosa, nata a Montecorvino Rovella (Sa) 23/06/1964 residente a Bellizzi (Sa) via Roma 372 c.f. SRNRS06H63F481H il valore della quota di possesso pari a 18/270, anziché di quella effettiva pari a 10/270;

RITENUTO di dover modificare il suindicato decreto per consentire la trascrizione presso i competenti Uffici del Registro della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno e la voltura catastale.

VISTO il DD n. 8 del 19.04.2012

DECRETA

1. Di rettificare il DD n. 8 del 19/04/2012 nella sola parte che riguarda la quota di possesso da 18/270 a 10/270 indicata al NCEU e riportata al punto 2.j del decretato intestata alla ditta Soriente Rosa, nata a Montecorvino Rovella (Sa) 23/06/1964 residente a Bellizzi (Sa) via Roma 372, c.f. SRNRS06H63F481H.
2. Di inviare il presente decreto:

   2.1 AGC 10 Demanio e Patrimonio;

   2.2 AGC 08 Bilancio;

   2.3 Al RUP dell'impianto di compostaggio di G.V.P;

   2.4 All'Assessore all'Ambiente;

   2.5 Al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA - Settore Demanio Marittimo ed Opere Marittime - Avviso di aggiudicazione - POR FESR 2007/2013 - Asse IV - Ob. Spec. 4E Ob. Op. 4.8 “La Regione in Porto” Procedura aperta per l’affidamento dei lavori di pavimentazione banchine canale di ingresso al porto. Porto di Ischia.

CIG: 46726053A0 - CUP: B32H12000000002 - CODICE SMILE-MONIT: 4.8.7

Stazione appaltante: Regione Campania – Settore Demanio Marittimo ed OO.MM. Oggetto dell’appalto: POR FESR 2007/2013- Asse IV- Ob. Spec. 4E Ob. Op. 4.8 “La Regione in Porto” Lavori di pavimentazione banchine canale di ingresso al porto. Porto di Ischia.
Procedura: procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. Domande pervenute: 26.
Imprese ammesse: 26. Offerte ammesse: 25. Offerte escluse: 1. Aggiudicatario: Impresa CO.ME.GA. s.r.l. con sede in Salerno alla Via Nicola Aversano, 31. P.I.V.A. 06949570631 con il ribasso offerto del 26,986%; Importo aggiudicato: € 116.896,22 al netto di I.V.A e di oneri inerenti i piani di sicurezza per € 1.693,60. Aggiudicazione definitiva di appalto: D.D. n. 102 del 30/04//2013.

Responsabile di Ob. Op.4.8
Arch. Massimo Pinto

Al Dirigente del Settore
Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio
Dott.ssa Maria Salerno

Al Dirigente del Settore
Ricerca e Valorizzazione di Cave,
Torbiere, Acque Minerali e Termali
Ing. Sergio Caiazzo

e p.c. Al Dirigente dell' Area Avvocatura
Dott.ssa Maria D'Elia

Al Capo Dipartimento
delle Risorse Finanziarie, Umane e
Strumentali
Dr. Salvatore Varriale

Al Dirigente dell' Area Bilancio,
Ragioneria E Tributi
Dott. Mauro Ferrara

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0413206 10/06/2013 16,06
Mittente : COMMISSARIO AD ACTA DOTT SSA DENTE ANNA MARIA
Assegnatario : Ricerca e Valorizzazione di Cave Torbiere Acque Miner
Classifica : 15.1.15. Fascicolo : 4 del 2013

AREA 15 SETTORE 12
PER ACCETTAZIONE
10 GIU. 2013
Dott. Pesapane

REGIONE CAMPANIA

Provvedimento del Commissario "ad acta" del 10/06/2013

OGGETTO: Sentenza n. 608/2013 emessa dal T.A.R. della Campania VII^ Sezione.

IL COMMISSARIO *AD ACTA*

PREMESSO che:

- con sentenza n. 4114/2011 il TAR Campania condannava la Regione Campania al pagamento, in favore della società Le Carrube Immobiliare Spa, delle spese di lite liquidate complessivamente in euro 2.000,00;

- La Regione Campania non procedeva al pagamento delle somme liquidate con sentenza 4114/2011 per cui la società Le Carrube Immobiliare Spa, rappresentata e

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa dall'avv. Lorenzo Bruno Molinaro, adiva il TAR Campania per l'ottemperanza della menzionata sentenza;

- con sentenza 608/2013 il TAR Campania dichiarava l'obbligo della Regione Campania di procedere all'esecuzione della sentenza n. 4114/2011, nominando, altresì, il Commissario *ad acta* per l'ipotesi di persistente inadempimento della Regione Campania;

- la Regione Campania, non procedeva a dare esecuzione alla sentenza in oggetto nei termini ivi indicati;

- questo Commissario *ad acta* si insediava in data odierna disponendo della attinente documentazione acquisita precedentemente, per posta certificata del 02/04/2013, dal Dirigente del competente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali Ing. Sergio Caiazzo;

- il competente Settore regionale non procedeva alla riproposizione nel 2013 della richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. 30/4/2002, n. 7, in riferimento al pagamento del debito in questione, stante quanto rappresentato nella documentazione trasmessa dal Dirigente dello stesso con la richiamata p.e.c. e successiva nota prot. 0389006 del 31/05/2013 , anch'essa trasmessa a mezzo p.e.c. ;

- così come da scheda di rilevazione di partita debitoria allegata che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, si rileva che il debito della Regione Campania ammonta ad euro 3.087,70 cosi suddivise: € 2.000,00 quali spese di lite liquidate con la sentenza n. 4114/2011, € 83,59 interessi legali (dal 27/07/2011 al 31/05/2013), € 1.004,12 spese atto di diffida comprensive di IVA e CPA;

CONSIDERATO che:

- ai sensi della ***Legge Regionale 30 aprile 2002 n° 7, art. 47, comma 3, lettera a)***, occorre procedere al riconoscimento del debito di questo Ente - derivante dalla sopraindicata sentenza- ammontante a complessivi **euro 3.087,70;**

- occorre, altresì, procedere al riconoscimento del debito relativo al compenso - determinato dal Tar Campania con la suindicata sentenza n.608/13 - da corrispondere a questo Commissario *ad acta*, pari, complessivamente, ad euro 1.000,00;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1731 del 30/10/2006 è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e pignoramenti eseguiti presso il tesoriere regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 1078 del 22/6/2007 sono stati istituiti presso ciascuna Area Generale di Coordinamento appositi capitoli di spesa per il pagamento di debiti fuori bilancio, i cui stanziamenti possono essere incrementati in termini di competenza e cassa mediante prelevamento in termini di competenza e cassa delle occorrenti somme dalla dotazione finanziaria del capitolo di spesa 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" di competenza dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PREMESSO, altresì,

- che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";

- che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- che è in corso di predisposizione il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO, altresì,

- che, l'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 autorizza la Giunta Regionale ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei Programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

- di dover procedere, nelle more dell'adozione del bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'ente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 160 del bilancio 2013 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 08, Programma 01, IV Livello Piano dei Conti 1.09.99.01.000, COFOG 06.2, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 15, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di euro 4.087,70, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 del bilancio 2013 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 20, Programma 03, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.10.01), rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa a provvedere al conseguente atto di impegno e liquidazione della somma di euro 4.087,70 da assumersi sul capitolo di spesa 160 del bilancio 2013 (Missione 08 Programma 01);

VISTI

a. il decreto legislativo 23/6/2011, n. 118:
b. la L.R. 30/4/2002, n.. 7;
c. la L.R. 6/5/2013, n. 5;
d. la L.R. 6/5/2013, n. 6;
e. la D.G.R.C. n. 1731 del 30/10/2006;
e. la D.G.R.C. n. 1078 del 22/6/2007 ;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti di:

1) DI RICONOSCERE, ai sensi della ***Legge Regionale 30 aprile 2002 n° 7, art. 47, comma 3, lettera a)***, il debito di questo Ente - derivante dalla sentenza di cui in premessa - così ripartito:

a) euro 3.087,70 in favore della società Le Carrube Immobiliare Spa;

b) euro 1.000,00 in favore della dott.ssa Anna Maria Dente, Commisario *ad acta* al lordo della ritenuta d'acconto al 23%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) DI ALLEGARE la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di spesa di seguito riportati:

3.1 capitolo di spesa 124 del bilancio 2013 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio*", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 20, Programma 03, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.10.01) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08: riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 4.087,70;

3.2 capitolo di spesa 160 del bilancio 2013 denominato "*Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15*", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 08, Programma 01, IV Livello Piano dei Conti 1.09.99.01.000, COFOG 06.2, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 15: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 365.586,14;

4) DI IMPEGNARE la somma complessiva di euro **4.087,70** capitolo di spesa 160 del bilancio 2013 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 08, Programma 01, IV Livello Piano dei Conti 1.09.99.01.000, COFOG 06.2, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 15;

5) DI LIQUIDARE la suddetta somma, pari ad € 4.087,70, così ripartita:

- euro **3.087,70** in favore della società Le Carrube Immobiliare Spa con bonifico bancario sul c/c n. 1000/1070 intestato a STUDIO LEGALE L. Bruno MOLINARO e Gianpaolo BUONO – Professionisti Associati, presso il Banco di Napoli, filiale di Barano d'Ischia: ABI: 1010 – CAB 39740 (IBAN: IT58 N010 1039 7401 0000 0001 070);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € **1.000,00** in favore della dott.ssa Anna Maria Dente, Commisario *ad acta*, C.F. DNTNMR78L66G964S, residente in Quarto (NA) alla Via E. Fermi, 14, CODICE IBAN: IT05Z0200840131000011004195, Unicredit Banca di Roma s.p.a – al netto di **€ 230,00** per ritenute d'acconto al 23%;

6) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi di procedere ai pagamenti di che trattasi.

7) DI NOTIFICARE copia del presente provvedimento, a cura del citato Ente, Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, a mezzo plico raccomandato a.r., all'avvocato Lorenzo Bruno Molinaro, con domicilio in Barano d'Ischia (Na), piazza San Rocco, 26 c.a.p 80070;

8) DI INVIARE il presente provvedimento al Consiglio Regionale, alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione", al Settore gestione delle Entrate e della Spesa ed al Settore Formazione del Bilancio pluriennale ed annuale dell'AGC 08, al settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali dell'A.G.C.15, all'Avvocatura, per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti degli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria, alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5, Legge 289/2002, ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il deposito del provvedimento di esecuzione delle sentenze n. 608/2013 verrà effettuato, presso il Tar della Campania – Sezione VII, a cura di questo Commissario *ad acta*.

Il presente provvedimento va eseguito immediatamente, dandone assicurazione a questo Commissario entro 10 giorni al fax n° 0815528592 e al telefono n° 0812523661.

Napoli 10/06/2013

Il Commissario ad acta

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 15 - SETTORE 12

La sottoscritta Anna Maria Dente nella qualità di commissario *ad acta* nominata con sentenza n. 608/2013 del TAR Campania, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore soc. Le Carrube Immobiliare srl, elettivamente domiciliata in Barano di Ischia (NA) alla piazza San Marco, 26 presso lo studio legale dell'Avv.to Lorenzo Bruno Molinaro che la rappresenta e difende;

Anna Maria Dente, Commissario *ad acta*, C.F. DNTNMR78L66G964S, residente in Quarto (NA) alla Via E. Fermi, 14;

Oggetto della spesa

Pagamento spese legali riconosciute dal TAR Campania – con sentenza n. 608/2013;
Pagamento compenso commissario *ad acta* riconosciute dal TAR Campania – con sentenza n. 608/2013;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

Sentenza esecutiva n. 608/2013 del TAR Campania

IMPORTO LORDO SPESE DI LITE	€ 2.000,00
INTERESSI LEGALI	€ 83,59
SPESE ATTO DI DIFFIDA COMPRENSIVE IVA E CPA	€ 1.004,12
COMPENSO LORDO COMMISSARIO AD ACTA	€ 1000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE DEBITO € 4.087,70

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Sentenza n. 608/2013 del TAR Campania;

b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

c) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

riconosce

la legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro 4.087,70

Napoli 10/06/2013

Il Commissario *ad acta*

Dott.ssa Anna Maria Dente

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAL VELINO (SA) - p.zza XIII Luglio n° 6 - C.A.P. 84040 – CF. 84001610652 - **Avviso di deposito - Piano di Lottizzazione "Variante per adeguamento ed integrazione del piano di lottizzazione di aree site nel Comune di Casal Velino - Prot. 5727 del 28.05.2013.**

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la L. 17 Agosto 1942 nr 1150
Vista la L. R. 16/2004
In esecuzione del c. 3 dell'art. 27 della Legge Regionale 16/2004

RENDE NOTO

che con Deliberazione di G.M. nr 231 del 15.01.2012 è **stato adottato il Piano di Lottizzazione "VARIANTE PER ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE di aree site nel Comune di CASAL VELINO, alla Frazione Marina, Località Isola. "** conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
che la Delibera di Giunta Comunale sopra richiamata unitamente agli elaborati tecnica rimarrà depositata in Delibera visione per 30 giorni dalla data di pubblicazione;
che durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e presentare osservazioni scritte all'Ufficio protocollo dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. D'Alessandro Davide

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (NA) – Codice Fiscale 00307600635 **- Avviso di Deposito Atti Urbanistici – Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale.**

Il Dirigente VI Settore Gestione Del Territorio

In esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n.° 61 del 16/05/2013, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto preliminare delle opere pubbliche di seguito indicato:
– Delibera G.C. n. 61 del 1605/2013: *Approvazione del progetto preliminare denominato* ***"Parco di città – interventi di sistemazione delle aree ferroviarie e industriali dismesse a Somigliano d'Arco. Ambiti 1 e 2. Variante urbanistica"****. Adozione di variante allo strumento urbanistico generale come previsto dal regolamento di attuazione per il governo del territorio n.°5 del 04/08/2011 di cui alla L.R. n.° 16 del 22/12/2004 art. 43bis.*
In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 Regione Campania ed artt. 7-8 della Legge 241/90 e s.m.i.

RENDE NOTO

- Che tutti gli atti progettuali inerenti la Variante urbanistica sopra menzionata saranno depositati presso la **Segreteria Comunale** alla libera visione del pubblico per **30 gg. consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario: dal **Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00** nonché nei giorni di **Martedì e Giovedì dalle 16,00 alle 19,00**.
- Che l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante urbanistica in argomento sarà pubblicato anche all'**Albo Pretorio** del Comune di Pomigliano d'Arco contestualmente alla pubblicazione sul BURC, nonché pubblicato su **due giornali** (1 locale ed 1 nazionale), sul **Sito Web** del comune all'indirizzo www.comune.pomiglianodarco.gov.it, su **manifesti** sugli appositi spazi destinati alla pubblicità comunale.
- Che durante il periodo di deposito degli Atti chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Pomigliano d'Arco,
indirizzata al Responsabile del Procedimento di seguito indicato: ing. Ciro Cusano 2° Piano – Ufficio Tecnico Comunale – Piazza Municipio, 1 – Tel.081.5217150, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti in merito ai progetti.

Il DIRIGENTE
ing. Ciro Cusano

***COMUNE DI CASTEL MORRONE - CASERTA* - INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE – COMMA 4 ART. 7 LEGGE REGIONALE N. 19/09 E S.M.I. APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

L.R. n. 16/04 e Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/11
IL REPONSABILE DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

R E N D E N O T O

che, ai sensi del comma 6 del**l**'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Ter**r**itorio n. 5/11, con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 22.05.2013 avente ad oggetto: "Approvazione variante parziale al vigente P.R.G. – Art. 3 Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011" è stata approvata definitivamente la Variante al Piano Regolatore Generale i cui allegati sono depositati presso l'ufficio urbanistica e la segreteria comunale, per l'intervento di E.R.S. ai sensi della L.R. n. 19/09 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(**arch. Giulio Biondi**)

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4800 del 24/05/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Castello di Cisterna (NA). Ditta: Samagas Italia S.r.l.

La ditta Samagas Italia S.r.l. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4800 del 24/05/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 5.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un campo pozzi di n. 2 pozzi sito nel Comune di Castello di Cisterna (NA), al foglio 4 part. 450

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

COMUNE DI FORIO Provincia di Napoli III SETTORE DEMANIO Cf. 83000990636
Prot. n. 19851 del 05/06/2013:
PUBBLICAZIONE ISTANZE C.D.M.
Art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione
OGGETTO: Conc.01/2009. Autorizzazione ex art. 24 del Regolamento di esecuzione al C. d. N. per Posizionamento di n.2 pedane di mt. 11,50 x 2.50 cadauno per la posa di sedie, tavoli ed ombrelloni, tanto per la somministrazione di cibi e bevande, da affidare successivamente ai sensi dell'art. 45 bis del C.d.N. ai ristoranti limitrofi, piccolo manufatto di facile rimozione, da destinare a cassa mt. 3,50 x 2,0 , n. 2 cabinati da destinare a spogliatoi di complessivi mq.5, punti d'occia , area recintata da adibire a spazio ludico per lo svago dei bambini con giochi e strutture amovibili, ricoperta di telo ombreggiante
SOGGETTO: MATTERA GIACINTO legale rappresentante di SOCIETA' F.LLI MATTERA S.A.S. P.I. 05610310632.
Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a : Comune di Forio, V Settore – Ufficio Demanio – Via Marina n. 9 – 80075 Forio.
Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Forio,V Settore – Ufficio Demanio – Via Marina n. 9 Forio.
Il Capo Settore V Ing. Iacono Giovangiuseppe

Notifica per pubblici proclami – Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Napoli, Sez. I, RGN 4542/2012

Notifica per pubblici proclami ai fini dell'integrazione del contraddittorio, disposta con ordinanza presidenziale n. 7408/2013, nel giudizio RGN 4542/2012 fissato per la discussione di merito all'udienza pubblica del 6 novembre 2013, del ricorso proposto innanzi al TAR Campania, Napoli dalle società CA.MA.ISA. a rl, ALBA 81 Soc. Coop. a rl, BRASILIANA Soc. Coop., COLOMBA Soc. Coop a rl, EDERA Soc. Coop., EDILCAP Soc. Coop. a rl, F.A.C. 94 Soc. Coop., GE.MA Srl, GSC GLOBAL SERVICE CONTRACT Scarl., LA FIORELLA 82 Soc. Coop. a rl, LA METROPOLI Soc. Coop. a rl, LA PASSERELLA Soc. Coop., LA ROCCA Soc. Coop., NEW VERDE Srl, PROGETTO 2000 Soc. Coop a rl, S. PIANESE Soc. Coop., difese dagli avv.ti Guido Marone, Ivan Del Giudice e Domenico Fruttaldo, contro il Comune di Napoli, per l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Napoli n. 759 del 12/10/2012, con la quale veniva autorizzata, in deroga all'ordinario criterio cronologico, l'emissione di atti di pagamento per lavori ritenuti urgenti, indifferibili in favore delle imprese indicate negli allegati Elenchi.

Il ricorso si fonda sui seguenti motivi: Violazione e falsa applicazione dei principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Violazione e falsa applicazione dell'art. 28 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli. Violazione e falsa applicazione dei principi di significatività, rilevanza, coerenza e prudenza nella gestione economico-contabile. Eccesso di potere. Illogicità. Difetto di istruttoria. Erroneità dei presupposti. Disparità di trattamento. Difetto di motivazione. E' stato in particolare dedotto: la carenza di motivazione a fronte di pareri istruttori negativi; l'illegittima adozione di criteri generici ed indeterminati per l'individuazione delle priorità; la conseguente illogicità delle scelte compiute nella selezione delle imprese beneficiarie.

Con il presente avviso, affinché possano costituirsi in difesa, è data conoscenza legale del giudizio ai controinteressati, individuati nelle imprese incluse negli elenchi allegati alla delibera impugnata e, precisamente: ATI Citelum-Acea-Cogei, ITALSUD 79, CEM.AR.86, ATI FRADEL Costruzioni – Edil Sud 75, EUROCOSTRUZIONI S.R.L., ATI D.M. Costruzioni, BONIFICO GROUP S.R.L., Concessionario "Piazza della Socialità, Impresa SIOP, Impresa Brancaccio S.p.A, Carmine Marrone fu Carmine s.r.l., società consortile ATI Padre Pio a r.l., ATI Lucci Pompa, Valentino Giuseppe s.r.l., SORES s.r.l., R.T.I. Boffa Arredamenti s.r.l. e ELLEMME Impianti S.p.A., ATI IGER (ex DI STASIO)-EDLICAR-CAMPANIA SONDA-HIDROGEO-BELLARIA SCARL, CONSORZIO STABILE NOVUS SPA, ICG2 Ingegneria e Costruzioni Generali spa, COGEPI srl, Cavidel, DE.FI.AM. Srl, MED MEDITERRANEA EDILIZIA DI FIORE, OASI VERDE S.R.L., ATI IANNIELLO, CARMINE MARRONE S.R.L., AMODIO MAISTO, PIANETA VERDE, N.E.M srl, Soc. Coop. EDIL MORA, Soc. Coop Carla 80., REAL ALBERGO DEI POVERI SCARL.

Il presente avviso ed il testo integrale del ricorso sono consultabili sul sito Internet dell'amministrazione competente.

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4929 del 29/05/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA) Ditta: Murano S.p.A.

La ditta Murano S.p.A. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4929 del 29/05/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 1.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano D'Arco, foglio 10 art. 347

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

Oggetto: Comune di Castel San Giorgio (Salerno) – C.F. 80021560653.
Avviso di approvazione del "Piano di lottizzazione Comprensorio C1 XI frazione Fimiani – 2^ variante suddivisione lotti" richiedente Sig.a Cataldo Rita

Il Funzionario Responsabile

ai sensi dell'art. 10 c. 6 del Regolamento Regione Campania n° 5/2011 di "*Attuazione per il Governo del Territorio*" informa che, con delibera di Giunta Municipale n° 107 del 17.05.2013 pubblicata il 21.05.2013 prot. n°140, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 c. 4 dello stesso Regolamento, il "*Piano di Lottizzazione Comprensorio C1 XI Frazione Fimiani - 2^ variante suddivisione lotti*" richiedente Sig.a Cataldo Rita, già approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 07 del 22.04.2004, con successiva delibera di Consiglio Comunale n° 29 del 07.10.2004 ed oggetto della 1^ variante approvata con delibera di Giunta Municipale n° 58 del 29.06.2005.
Il Piano è pubblicato nella sezione "*Avvisi*" del sito web istituzionale del Comune di Castel San Giorgio (*http://www.comune.castelsangiorgio.sa.it*).
Ai sensi dell'art. 10 c. 6 del Regolamento Regione Campania n° 5/2011 di "*Attuazione per il Governo del Territorio*", il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dalla Casa Comunale, 30 Maggio 2013

Il Funzionario Responsabile 3° Settore
Ing. Michele Perone

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4928 del 29/05/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un campo pozzi di n. 3 pozzi, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Frattamaggiore (NA) Ditta: Condominio "Parco Irma Bandiera"

La ditta Condominio "Parco Irma Bandiera" ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4928 del 29/05/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 874 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Frattamaggiore, foglio 27 art. 128

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4927 del 29/05/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Nola (NA) Ditta: Hill Country Club S.r.l.

La ditta Hill Country Club S.r.l. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4927 del 29/05/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 25.000 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un campo pozzi di n. 2 pozzi sito nel Comune di Nola (NA), al foglio 20 part. 63 e 1454

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4930 del 29/05/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo irrigazioni colture floricole, nel Comune di Torre del Greco (NA) Ditta: Montechiaro Nicola

La ditta Montechiaro Nicola ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4930 del 29/05/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 3.564 m³ annui d'acqua ad uso irrigazione colture floricole da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco (NA), al foglio 27 part. 1445

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del Decreto Ufficio Espropri n. 0006 del 03/06/2013
Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù
Comune di Bracigliano_Provincia di SALERNO

Lavori di: **Comune di Bracigliano (SA) "*Sistemazione area sede di movimento franoso in atto – Via Pallacella", cod. C/006,* di cui all'Ordinanza n. 299 del 10/06/1999 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99. Autorizzazione al pagamento degli acconti delle indennità di asservimento e dei saldi delle indennità per occupazione temporanea (1°ed unico elenco).**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che, con Decreto Ufficio Espropri n. 0006 del 03/06/2013, è stato ordinato il pagamento diretto della somma complessiva di € 21.921,87 (euro Ventunomilanovecentoventuno/87) a favore delle ditte sotto elencate per gli immobili espropriati necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto come di seguito:

Comune censuario: Bracigliano (SA)

- N.C.T.: f.lio 5 p.lle 245 e 246, in asservimento mq 1528, in occupazione mq 1640
  DITTA: Grimaldi Alfredo nato a Salerno (SA) il 15/10/1976 e residente a Bracigliano (SA) in Via Capitano Cecconi, n. 3, c.f. GRM LRD 76R15 H703S.
- N.C.T.: f.lio 5 p.lla 248, in occupazione mq 550
  DITTA: Albano Ferdinando nato a Salerno (SA) il 10/10/1951 e residente a Bracigliano (SA) in Via Donnarumma, n. 25, c.f. LBN FDN 51R10 H703B.
- N.C.T.: f.lio 5 p.lle 407 e 408, in occupazione mq 853
  DITTA: **:** De Caro Mario nato a Bracigliano (SA) il 09/09/1954 e residente a Bracigliano (SA) in Via N. Sauro, n. 60/A, c.f. DCR MRA 54P09 B115P.
- N.C.T.: f.lio 5 p.lla 198, in occupazione mq 1500
  DITTA: Izzo Giovanni nato a Bracigliano (SA) il 11/03/1963 e residente a Bracigliano (SA) in Via Nocelleta, n. 7, c.f. ZZI GNN 63C11 B115P.
- N.C.T.: f.lio 5 p.lla 197, in occupazione mq 600
  DITTA: Daniele Gaetano nato a Bracigliano (SA) il 15/04/1934 e residente a Springfield (Mass. USA) in Via Page Blvd 362, c.f. DNL GTN 34D15 B115A.
- N.C.T.: f.lio 5 p.lla 390, in occupazione mq 600
  DITTA: Pagano Venanzio nato a Bracigliano (SA) il 13/09/1962 e residente a Bracigliano (SA) in Via Cesare Battisti, n. 78, c.f. PGN VNZ 62P13 B115I.
- N.C.T.: f.lio 5 p.lla 196, in occupazione mq 600
  DITTA: Grimaldi Agnese nata a Bracigliano (SA) il 07/10/1961 e residente a Siano (SA) in Piazza Alcide De Gasperi, n. 17/C, c.f. GRM GNS 61R47 B115Y.
- N.C.T.: f.lio 5 p.lla 121, in occupazione mq 700
  DITTA: Leone Rosetta nata a Bracigliano (SA) il 15/11/1959 e residente a Bracigliano (SA) in Via N. Sauro, n. 2/A, c.f. LNE RTT 59S55 B115N.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento per l'indennità accettata, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare delle suddette indennità.

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) – Codice Fiscale 00307600635
ESTRATTO BANDO DI GARA LAVORI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA ERCOLE CANTONE 1° LOTTO (tratto compreso tra Piazza Primav era, via E. Cantone, incrocio via Terracciano).
CIG **5060681E0F** – numero gara **4964410**.

Si rende noto che è indetta la procedura aperta, ai sensi degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii., art. 82, co. 2 lettera a) stesso decreto e art. 119 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, co. 9 e dell'art. 253, co. 20bis del D.Lgs. 163/2006e ss.mm.ii.

- L'ammontare dell'appalto posto a base d'asta è pari ad euro € 778.501,20 di cui € 748.558,85 per lavori ed € 29.942,35 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- La categoria prevalente dei lavori è "OG3" classe III;
- Luogo di esecuzione: Comune di Pomigliano d'Arco (Via Ercole Cantone);
- Il bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Campania – Molise, www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it, e sulla Gazzetta AA. AA. PP.;
- La data di scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il giorno **26 giugno 2013**, **ore 12,00**, da presentare esclusivamente presso: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Campania – Molise, sede centrale di Napoli, Via Marchese Campodisola, 21, 80133 Napoli – tel. 081 569211 – fax 081 5519234, Stazione Unica Appaltante;
- La prima seduta di gara si terrà il giorno 27 giugno 2013 presso il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Campania – Molise;
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP) arch. Sabato Esposito,
  telefono 081/5217 210 - 198, fax 081/5217 214.

Il Dirigente
Arch. Sabato Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO

Provincia di Benevento

Cod.Fisc. 80001390626

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N.2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE FINO A NOVE POSTI A MEZZO AUTOVETTURA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento tipo,approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n.474 del 2/2/2001, relativo alla disciplina del servizio di trasporto pubblico non di linea redatto ai sensi della Legge n.21/92;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.40 del 4/3/2013 con la quale, nelle more dell'adozione del Regolamento Comunale, è stato stabilito di attivare il servizio di noleggio con conducente per i veicoli di Categoria M1 (veicoli a 4 ruote con 8 posti a sedere oltre il conducente) prevedendo la istituzione di n.2 autorizzazioni per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente;

VISTA la Determina n.56 del 6/5/2013 del Servizio Affari Generali avente ad oggetto: “Indizione concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n.2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente fino a 9 posti – Approvazione bando e schema di domanda”;

VISTO il D.Lgs 22 settembre 1998 n.345;

VISTA la Legge 15 gennaio 1992 n.21 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n.285 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n.267 del 18/8/2001 “Testo Unico degli Enti Locali e succ. mod. e integrazioni;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per titoli per l'assegnazione di n.2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio N.C.C. con autovettura fino a 9 posti.

L'Amministrazione comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne come previsto dalla Legge n.125 del 10/4/1991 e s.m.i.

Art.1 – OGGETTO DEL BANDO

Le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, svolto a mezzo autovettura fino a 9 posti, hanno validità permanente ai sensi di quanto stabilito dalla legge.

Le suddette autorizzazioni sono rilasciate in base a quanto disposto dall'art.9 del Regolamento tipo approvato con delibera di G.R.C. n.474 del 2 febbraio 2001.

Ai fini del presente bando di concorso i soggetti interessati possono concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione.

Art.2 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda conforme allo schema riportato nell'allegato “A”, redatta su carta semplice, in busta chiusa, inviata a mezzo raccomandata a.r., ovvero acquisita all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giorgio del Sannio, entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Si precisa che farà fede unicamente la data e l'orario di acquisizione al protocollo informatico comunale.

Ove tale termine scada in un giorno festivo deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo. Le domande inviate o presentate prima della data di pubblicazione sul BURC non saranno prese in considerazione.

La busta dovrà indicare la dicitura “Contiene domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente con autovettura fino a 9 posti”.

Alla domanda va allegata,a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da recapiti errati o da disguidi postali o da disguidi imputabili a terzi.

Art.3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1) Ai fini dell'ammissione al concorso il candidato dovrà essere in possesso dell'Iscrizione nel Ruolo dei Conducenti dei veicoli, adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, istituito presso la Camera di Commercio, ovvero in un elenco analogo in uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
2) Possono presentare domanda di partecipazione al concorso coloro che risultano in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
a) essere cittadini italiani ovvero di uno Stato dell'Unione Europea ovvero cittadino straniero regolarmente soggiornante in Italia;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) la proprietà o disponibilità di un veicolo assicurato ed in regola con le vigenti norme che regolano la materia;
d) non aver trasferito precedenti autorizzazioni da almeno cinque anni;
e) avere la disponibilità di rimessa o spazio,anche all'aperto, idonei a consentire lo stazionamento dei veicoli e la loro manutenzione ordinaria, nel Comune di San Giorgio del Sannio;
f) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimento di revoca o decadenza di autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C. emesso dal Comune di residenza o da altri Comuni;
g) non aver riportato una o più condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi, e pene restrittive della libertà personale per un periodo superiore ai due anni, salvo casi di riabilitazione;
h) non essere dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;
i) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e sicurezza, disposte dalla vigente normativa in materia di criminalità organizzata;
l) di essere in possesso della licenza di scuola media inferiore;
m) non essere titolare di licenza di taxi o di autorizzazione N.C.C. rilasciate anche da altro Comune, fatto salvo la possibilità di cumulo di più autorizzazioni, ovvero di licenza per l'esercizio del servizio taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducenti nei casi previsti dall'art.8 della Legge n.21/92. Ai sensi dell'art.7 della Legge n.21/92, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di N.C.C. dovrà essere svolta in maniera esclusiva.

Art. 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE E TITOLI DI PREFERENZA

1) Al fine di assegnare le autorizzazioni di N.C.C. la Commissione di concorso procede alla valutazione dei seguenti titoli:

a) Titolo di studio:

- Diploma scuola secondaria punti 4
- Licenza media inferiore punti 2

b) Conoscenza documentata di una o più lingue straniere tra le seguenti:

- Inglese,francese,tedesco e spagnolo punti 1,5 a lingua
- Conoscenza specialistica documentata punti 1 per ogni ulteriore lingua

c) Servizio prestato in qualità di titolare di un'impresa che gestisce il N.C.C.:

- Punti 0,5 per semestre continuativo fino ad un massimo di 6 semestri equivalenti a punti 3

d) Servizio prestato come dipendente o collaboratore familiare in un'impresa di N.C.C. o in imprese esercenti servizi di trasporto pubblico di linea o come conducenti di veicoli di soccorso o di veicoli comunque adibiti a servizio pubblico:

- Punti 0,5 per semestre continuativo fino ad un massimo di 6 semestri equivalenti a punti 3

e) Essere soci di consorzi aventi un numero di soci non inferiore a sei e tra l'oggetto sociale il noleggio con conducente:

- Punti 0,5 per semestre continuativo fino ad un massimo di 6 semestri equivalenti a punti 3

f) Residenza nel Comune di San Giorgio del Sannio: punti 2

g) Dichiarazione di impegno ad attrezzare l'autovettura, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, per il trasporto di disabili: punti 3

2) A parità di punteggio, l'essere stato dipendente di un'impresa di N.C.C. per un periodo di tempo complessivo di almeno 6 mesi, costituisce titolo preferenziale ai fini del rilascio dell'autorizzazione di N.C.C.
3) A ulteriore parità di punteggio nella collocazione in graduatoria, l'autorizzazione sarà assegnata al più giovane d'età.
4) La Commissione di concorso procede all'esame delle domande e propone la graduatoria dei candidati sulla base dei criteri di cui ai precedenti commi. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Responsabile del competente Servizio. I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande,indicato nel bando di concorso.
La graduatoria ha validità di anni tre dalla data di approvazione.
I posti di organico che si rendessero vacanti durante il triennio di validità della graduatoria dovranno essere coperti utilizzando la graduatoria fino al suo esaurimento.

Art. 5 – RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1) Il Comune, entro15 giorni dall'approvazione della graduatoria, ne comunica l'esito all'interessato, assegnando il termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti.
2) L'autorizzazione comunale per l'esercizio del servizio di N.C.C. è rilasciata dal Responsabile del competente Servizio entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della documentazione richiesta.
3) L'autorizzazione ha validità illimitata a condizione che sia sottoposta a vidimazione quinquennale presso il competente ufficio comunale.
4) L'Ufficio competente provvede, di iniziativa, alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità del titolare dell'autorizzazione ogni qualvolta ne ravvisi la necessità e, comunque, almeno nel corso della vidimazione quinquennale.
5) La vidimazione è condizionata al permanere in capo al titolare dei requisiti previsti dalle normative per il rilascio del titolo autorizzatorio.
6) L'assegnatario dell'autorizzazione dovrà, comunque, procedere a sottoporre il veicolo alla revisione secondo le disposizioni del vigente Codice della Strada.
7) Il titolare dell'autorizzazione di N.C.C. è tenuto a comunicare all'Ufficio comunale competente, dopo aver rinnovato la patente e il certificato di abilitazione professionale (CAP), il termine di validità degli stessi.
Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed in particolare, alla Legge 15/1/1992 n.21 ed al Regolamento tipo per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania n.474 del 2 febbraio 2001.
Responsabile del procedimento è l'Istr.Dir. Dario DEL SORDO – tel. 0824/334922 a cui vanno richiesti eventuali chiarimenti in ordine alla procedura di gara.
Si avvisa che il presente BANDO è consultabile all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it .
S.Giorgio del Sannio,lì 6/5/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Istr.Dir. Dario Del Sordo

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)

ESTRATTO BANDO DI GARA

Oggetto: Lavori di realizzazione sistema di videosorveglianza del Comune di Sa Giorgio del Sannio-Alta sorveglianza. Importo complessivo dell'appalto € 158.677,68. Importo a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza € 154.123,95 . Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 4.553,73. Categoria prevalente OG11 Classifica I^ solo ai fini del rilascio della certificazione esecuzione lavori ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Termine di esecuzione lavori:Giorni 60 dalla data di consegna lavori. Condizioni relative all'appalto: Cauzione e garanzie come da Bando-Disciplinare. Condizioni di partecipazione: Come da Bando-Disciplinare. Procedura di gara e criteri di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c.37,54, 55 ed art 83 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. in base ai criteri di cui agli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. CIG 51642791D9. La documentazione complementare e il disciplinare di gara relativa all'affidamento di che trattasi è disponibile c/o l'U.T.C. del Comune di San Giorgio del Sannio consultabile, nei giorni feriali di Lunedì, Martedì e Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 nonché il Martedì e Giovedì dalle ore 13,45 alle ore 15,15 Il bando di gara è disponibile sul sito del Comune e sul sito internet della Regione Campania (SITAR). Il disciplinare di gara e allegati sono disponibili sul sito del Comune. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 15.07.2013.Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano. Modalità e data di apertura delle offerte: Come da disciplinare di gara. Altre informazioni e avvertenze: La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la presente gara anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purchè risulti regolare. Obbligo di sopralluogo assistito in sito. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della L. 657/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Responsabile del procedimento: Arch. Mario Fusco
San Giorgio del Sannio, lì 05.06.2013
Il responsabile del procedimento: Arch. Mario Fusco

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)
2^ AREA – 7° Settore Programmazione OO.PP.
U.O. Edilizia Scolastica

c.f. 80047160637

Gara ad evidenza pubblica con procedura aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione ai manti impermeabili e rimozione dei cupolini-lucernari sui lastrici di vari edifici scolastici.

CIG 4779950B83 CUP J55D12000430004 RIF ES 02/13

BANDO DI GARA

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - 1) Denominazione, indirizzo e punti di contatto: Città di Torre del Greco - 7° Settore Programmazione OO.PP. – U. O. Edilizia S colastica. Recapiti telefonici 081-8830328 (tel/fax) 081 8830381 – 081 8830329 (solo telefono).– posta elettronica: lavori-pubblici@comune.torredelgreco.na.it - profilo di committente: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti - **Responsabile procedimento di gara:** Dr. Ing. Vincenzo SANNINO quale Dirigente del 7° Settore Programmazione OO.PP.. – **R.U.P.:** geom. Pasquale LAGUDA responsabile dell'Unità Operativa Edilizia Scolastica

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: lavori di manutenzione ai manti impermeabili e rimozione dei cupolini-lucernari sui lastrici di vari edifici scolastici ubicati sul territorio comunale**. II.1.2) Tipo di appalto:** Appalto di lavori con procedura aperta. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** l'appalto ha per oggetto i lavori per la manutenzione dei manti impermeabili e la rimozione dei cupolini – lucernari, con sostituzione degli stessi con nuove coperture in lamiera coibentata, su alcune scuole cittadine. **II.1.6) CPV:** 45453100-8 **5 II.2) QUANTITA' DELL'APPALTO – II.2.1) VALORE DELL'APPALTO:** Euro 121.448,91 (di cui €. 3.797,35 per oneri della sicurezza e €. 5.000,00 per oneri di discarica per un totale di €. 8.797,35 non soggetti al ribasso) oltre IVA - **II.3) DURATA: Otto mesi,** pari a 240 giorni naturali e continuativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO - III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria nei termini e con le modalità di cui all'art. 12, comma 1, lettera c del disciplinare di gara. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** risorse proprie dell'Ente - **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** oltre al possesso dei requisiti soggettivi generali è richiesto il possesso dei requisiti specifici di cui all'articolo 9 del disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta. **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta a norma dell'art.82, comma 2 lettera A del Codice dei Contratti, e con le modalità di cui all'art. 122, comma 9, del medesimo Codice - **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO - IV.3.4) Termine per la presentazione delle offerte:** ore 12:00 del 04/07/2013- **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:** Italiano - **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni- **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Alle ore 10.00 del 11/07/2013 nei locali dell'U.O. Edilizia Scolastica siti in Torre del Greco (NA) in viale Campania, complesso "La Salle". **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara –**ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO - I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI: 7^** Settore Programmazione OO.PP. U. O. Edilizia Scolastica: 081-8830328 (tel/fax) 081-8830381 -081-8830329 (solo telefono) **-II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE:** Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo Generale, Largo del Plebiscito, 80059 Torre del Greco (NA), tel. 081-8830706.

Il Dirigente
(Dr. Ing. Vincenzo Sannino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA DELL'UFITA
VIA CARDITO, 201/b
ARIANO IRPINO
Tel . 0825/891928 Fax 0815/892007 Codice Fiscale 81000330647

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Questo Ente per l'esecuzione del progetto PSR 2007 – 2013 Mis. 321 Tip. E – Lavori di stabilizzazione delle sponde del Vallone Bocche e Vallone La Forma nei comuni di Carife e Vallata deve provvedere all'acquisto di: Geogriglia, Palletti di Castagno e Biostuoia .
Gli operatori Economici interessati possono far pervenire **entro le ore 12,00 del 12 giugno 2013** manifestazione d'interesse per l'affidamento delle forniture predette.
Luogo di fornitura: Carife e Vallata
Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, in alcun modo vincolante per l'Ente, finalizzato alla raccolta di manifestazione d'interesse per la fornitura del materiale.
Il Responsabile del procedimento: Arch. Carlo GIARDINO.
L'Avviso integrale è consultabile sul sito: www.cmufita.it.
Ariano Irpino 30 maggio 2013.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- Arch. Carlo GIARDINO -

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 30.05.2013
OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio CUP-CASSA e CALL CENTER dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento (CIG n. 5133366B9F)

Ai sensi del D.Lgs. 163/2006, sarà espletata mediante procedura aperta la gara per l'affidamento della gestione totale del Centro Unico Prenotazioni aziendali (CUP)-CASSA, del servizio di CALL CENTER e del servizio A.L.P.I. ai fini della prenotazione e dell'incasso, siti presso l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento. La gara verrà aggiudicata in un unico lotto. Non sono ammesse offerte parziali. Durata dell'appalto: n.3 anni. L'importo complessivo dell'appalto è presuntivamente pari ad € 900.000,00 + IVA, compreso gli oneri di sicurezza. Le Ditte partecipanti devono aver svolto nell'arco degli ultimi sette anni, almeno tre anni di attività di centro di prenotazione e/o attività analoghe presso Aziende pubbliche e/o accreditate private in ambito sanitario per un importo complessivo del triennio di almeno € 900.000,00 + IVA. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 19.07.2013, ore 12.00. Apertura offerte: 30.07.2013, ore 09.30. Per informazioni www.ao-rummo.it .

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

C I T T A' DI B E N E V E N T O
SETTORE SISTEMI DI STAFF – UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO E POLITICHE COMUNITARIE
VIA ANNUNZIATA PALAZZO MOSTI 138 82100 BENEVENTO
TEL.0824772266 - FAX 082429243 - P.I. 00074270620

OGGETTO: AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO lavori di "Riqualificazione del Ponte Vanvitelli sul fiume Calore" OPERA FINANZIATA PO-FESR 2007-2013 Asse 6 ob. 6.1 PIU Europa Benevento

Si comunica che questa Amministrazione con determina n. 30 del 30/4/2013 ha aggiudicato definitivamente al CIOFFI C. & C. Srl , con sede in Via Porta Elina 23 - 84100 SALERNO, la procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 3 c.37, 53 c.2 lett.a), 54 e 55 c. 5 del D.Lgs. 163/06, relativa all'affidamento dei lavori di "Riqualificazione del Ponte Vanvitelli sul fiume Calore per l'importo di euro di euro 945.412,12 oltre IVA e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; CIG 1056431270 CUP J88C10000770006. **OPERA FINANZIATA PO FESR 2007-2013 Asse 6 ob. 6.1 "Città Medie" PIU Europa città di Benevento.** L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del precitato D.Lgs. 163/06. Le offerte ricevute sono pari a 12. Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 41 del 6/4/2011. Il presente avviso di appalto aggiudicato è stato pubblicato sulla GURI n. 66 del 7/6/2013 e affisso in pari data all'Albo Pretorio del Comune di Benevento e sul sito www.comune.benevento.it. Procedure di ricorso TAR Campania Piazza Municipio Napoli, i termini per l'introduzione dei ricorsi sono quelli stabiliti dal D.Lgs 104/2010 ulteriori informazioni possono essere richieste al RUP Raffaele IELE tel.0824772491 fax 082429243.

Il Dirigente
Avv. Angelo Mancini

CITTA' DI ERCOLANO (Prov. di Napoli) – C.F. 80017980634 – AVVISO ESITO GARA – PROCEDURA APERTA – Oggetto: Lavori di riqualificazione di Via Pugliano e Piazza Fontana – C.I.G. 04669088°9 – C.U.P. G15G05000130004

I.1 Stazione appaltante: Comune di Ercolano – Corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano - Tel. 081/7881111 – 081/7881222 - Fax 081/7881230 indirizzo internet www.comune.ercolano.na.it
I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Comune di Ercolano – Corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano - Tel. 081/7881296 - Fax 081/7881230
I.3 Determina Dirigenziale di indizione: 4/40/713 del 10.05.2010
I.4 Descrizione: Lavori di riqualificazione stradale
I.5 Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Ercolano - Via Pugliano e Piazza Fontana
I.6 Divisione in lotti: No
I.7 Tipo di procedura: Aperta
I.8 Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
I.9 Determina Dirigenziale di aggiudicazione: N. 4/40/321 del 10.05.2013
I.10 Numero di offerte ricevute: 10
I.11 Aggiudicataria: ERCOTRANS s.r.l., con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 39 scala 5
I.12 Valore totale inizialmente stimato dell'appalto al netto di IVA: €. 1.972.254,57 oltre ad €. 84.514,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
I.13 Valore finale dell'appalto al netto di IVA: €. 1.575.348,27 oltre ad €. 84.514,88 per oneri della sicurezza
I**.14 Percentuale di ribasso offerto:** 20,124%.

Il presente avviso di esito di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V^ Serie Speciale Contratti Pubblici n. 63 del 31.05.2013.

Il Dirigente e R.U.P.
Ing. Andrea Ripoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
PROVINCIA DI AVELLINO
Lavori di ampliamento del cimitero comunale
ESTRATTO Decreto di acqusisizione ex art 42 bis
del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO

VISTO il Decreto Sindacale n° 3 del 31/07/2012, con cui è stato affidato al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione per il settore ed i servizi di competenza;
PRESO ATTO che con Decreto n° 382 del 22/01/2003 si è provveduto all'occupazione d'urgenza dei terreni atti alla realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, decreto pubblicato all'Albo Pretorio in data 24/01/2003 e sul B.U.R. Campania del 03/02/2003;
VISTA la sentenza del TAR Campania – Sezione di Napoli, n° 2936/2011 del 1° giugno 2011, non impugnata da questo Ente;
VISTA la sentenza del TAR Campania " Sezione di Napoli ", informalmente nota all'Ente ma tutt'oggi non ancora notificata, con la quale in sede di giudizio di ottemperanza il giudice ha stabilito, tra l'altro che l'Amministrazione, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica della sentenza, può procedere all'acquisizione del suolo di proprietà dei ricorrenti occupato e trasformato ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n° 327/01 mediante pagamento della somma di € 40.555,44;
ATTESO l'interesse prevalente per la P.A. di acquisire l'area al patrimonio riconoscendo al proprietario il giusto indennizzo per la perdita della proprietà così come stabilito dalla legge in tale ipotesi, in particolare riconoscendo al proprietario, in conformità al disposto dell'art. 42 bis, la somma complessiva di € 44.610,98, comprensiva dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo liquidato nella misura del dieci percento del valore venale del bene, pari a ad € 4.055.54;
DATO ATTO che il comune di Mugnano del Cardinale ha provveduto al deposito della somma di € 44.610,98 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Avellino – Ufficio Cassa Depositi e Prestiti con apertura del deposito definitivo n° 1217485;
CONSIDERATO che l'intervenuta acquisizione per tale procedura del diritto di proprietà in capo alla P.A. consente di formalizzarne la trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e la relativa voltura catastale, esonerando il conservatore da ogni responsabilità;
VISTO il D.P.R. 327/01 e s.m.i.
VISTO il D.Lgs n° 267/00 e ss.mm.ii
Osservato il principio del giusto procedimento e della giusta motivazione ai sensi della L. n° 241/90 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1. E' acquisito al patrimonio del Comune di Mugnano del Cardinale ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. 327/01 l'area identificata al catasto terreni al foglio n°8 particella n° 83 (parte) per mq 5344 e particella n° 84 (parte) per mq 60 e per complessivi mq 5404, di proprietà dei sig.ri Guarciariello Annamaria e Guarciariello Emanuele in quanto di pubblica utilità per la realizzazione dell'opera "Ampliamento del cimitero comunale";
Art. 2. In conformità a quanto disposto dal citato art 42 bis nonché dalla sentenza del T.A.R. Campania, 5° sezione, n° 04511/2012 Reg. Provv. Coll. N° 0097/2012 Reg. Ric. ed a favore dei proprietari GUARCIARIELLO ANNAMARIA, nata a Napoli il 25/05/1947 e residente in via Pasquale Stanislao Mancini n° 12 di Avellino e GUARCIARIELLO EMANUELE, nato ad Avellino il 01/12/1943 e residente in via Ettore Concioni n° 78 di Aversa (CE), il comune di Mugnano del Cardinale ha provveduto al deposito della somma di € 44.610,98 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Avellino – Ufficio Cassa Depositi e Prestiti con apertura del deposito definitivo n° 1217485;
Art.3. Il Comune provvederà alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate nonchè alla trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. di Avellino del presente decreto, contestualmente alla richiesta di voltura catastale, esonerando a tal uopo il Conservatore da ogni responsabilità;
Art. 4. Il presente provvedimento verrà notificato ai proprietari nelle forme e con le modalità previste per gli atti processuali civili e trasmesso alla Corte di Conti a norma dell'art 42 bis, comma 7 D.P.R. 327/01;

Art. 5. Avverso il presente provvedimento i proprietari potranno proporre in termini di legge, l'impugnazione secondo quanto prescritto dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/01.
Art. 6. Il presente DECRETO - in esenzione imposta di bollo (art. 1.2, Legge 1149/67 ed art. 22 tab. All. B DPR 26.10.72 n. 642) - sarà registrato, trascritto e volturato - con richiesta di tutti i benefici di legge, trattandosi di immobile di pubblica utilità, in favore del Comune di Mugnano del Cardinale – c.f. 80004350643 - inserito – *per estratto* - sul BURC e sul sito *web* del Comune.
Dalla Casa Comunale, **lì 27 maggio 2013**
Il Responsabile Del Settore Parimonio: **arch. Arturo Masucci**

COMUNE DI QUALIANO
Provincia di Napoli
Piazza del Popolo n.1 -www.comune.qualiano.na.it
admin@comune.qualiano.na.it
P.Iva 80034790636
Settore AA.GG.

AVVISO RISULTATI DI GARA

IL R.U.P.

Visto *la Determina Rip. AA. GG. n. 117 del 23.12.11, con la quale e' stata indetta la gara di appalto di servizio " INTRA PEOPLE " con procedura aperta, di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Nuovo Codice dei contratti) secondo il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa.*
Considerato *che la gara si e' svolta in varie sedute ;*
Che *con Determina Ripartizione AA. GG. n. 43 del 10.05.12, di approvazione dei risultati di gara e aggiudicazione alla Ditta METODA s.p.a. da Salerno ;*
Che *con Determina Rip. AA. GG. n. 5 del 16.01.13, a seguito Sentenza del TAR 05391/2012 , si procedeva ad annullare Determina Rip. AA. GG. n. 43 del 10.05.12;*
Che *con Determina Rip. AA. GG. n. 29 del 05.03.13e si provvedeva ad aggiudicare definitivamente la gara all'ATI " ATOS ITALIA s.p.a. e BABELE s.r.l. " ;*
Che *a seguito di ricorso da parte della ditta Metoda s.p.a. ed a seguito di ordinanza del T.A.R. Campania n. 01541/2013 si è provveduto con determina n. 56/2013 a revocare in autotutela la determina n. 29 del 05.03.2013* ***ed aggiudicare la gara "Intra People" alla ditta ricorrente "Metoda s.p.a." da Salerno*** *al fine di non arrecare danni all'Aggregazione dei comuni di cui Qualiano è capofila, visto che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.3 del 17/01/2013, ha comunicato che la scadenza del finanziamento è stato prorogato al 31.12.2013.*

Dalla Casa Comunale 30.05.2013

Il R.U.P.
Pianese Pasquale

Il Dirigente AA.GG.
Dott.ssa Teresa Petito

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'ANASTASIA (NA) - C.F.:00618150635

Esito di gara

Il Comune di Sant'Anastasia (NA) Piazza Siano n. 2 – cap. 80048 Tel/fax 081/8930211 ha aggiudicato definitivamente, con determinazione n. 457 del 22/04/2013, la gara a procedura aperta **"Servizio refezione scolastica - Gennaio/Maggio 2013"**. Valore inizialmente stimato: euro 275.000,00 - oltre IVA al 4%
AGGIUDICATARIO: Ri.CA. srl, Via Del Cenacolo 13 - 80049 Somma Vesuviana (NA) con un ribasso del 5%. Il costo del singolo pasto è pari ad euro 2,9735 – oltre Iva al 4%.

Il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione
Ing. Luigi Coppola

COMUNE DI SORRENTO (NA) - C.F. e P.IVA 82001030632 **– Esito di gara -**
Oggetto: Affidamento dei Servizi del Piano di Zona
Cig. n. 4821086d8.

PROCEDURA RISTRETTA ACCELLERATA

ESITO DEFINITIVO DI AGGIUDICAZIONE:

LOTTO A:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Città di Sorrento, P.zza Sant'Antonino 1 – Comune di Sorrento(Na) – Cap. 80067
2)PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura Ristretta Accellerata;
3) DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 29/03/2013;
4) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Offerta economicamente più vantaggiosa;
5) NUMERO DELLE OFFERTE PERVENUTE: n. 1 – Offerte escluse: n. 0;
6) AGGIUDICATARIO: Cooperativa sociale Prisma a r.l. con sede in Vico Ruggiero 7/9 – Meta– cap. 80062
7) VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: **€ 207.835,79;**

LOTTO B:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Città di Sorrento, P.zza Sant'Antonino 1 – Comune di Sorrento(Na) – Cap. 80067
2)PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura Ristretta Accellerata;
3) DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 29/03/2013;
4) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Offerta economicamente più vantaggiosa;
5) NUMERO DELLE OFFERTE PERVENUTE: n. 2 – Offerte escluse: n. 0;
6) AGGIUDICATARIO: Società Cooperativa Sociale – Il Pellicano Televita con sede Via Carlo Amalfi n.24 Cap. 80063
7) VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: **€ 280.679,87;**

LOTTO C:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Città di Sorrento, P.zza Sant'Antonino 1 – Comune di Sorrento(Na) – Cap. 80067
2)PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura Ristretta Accellerata;
3) DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 29/03/2013;
4) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Offerta economicamente più vantaggiosa;
5) NUMERO DELLE OFFERTE PERVENUTE: n. 2 – Offerte escluse: n. 0;
6) AGGIUDICATARIO: ATI unica 2013 – con sede a Via Montariello 14/17 – Sorrento Cap. 80067
7) VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: **€ 320.794,27**;

LOTTO D:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Città di Sorrento, P.zza Sant'Antonino 1 – Comune di Sorrento(Na) – Cap. 80067
2)PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura Ristretta Accellerata;
3) DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 29/03/2013;
4) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Offerta economicamente più vantaggiosa;
5) NUMERO DELLE OFFERTE PERVENUTE: n. 1 – Offerte escluse: n. 0;
6) AGGIUDICATARIO: ATI unica 2013 – con sede a Via Montariello 14/17 – Sorrento Cap. 80067;
7) VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: **€ 19.366,67;**

LOTTO E:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Città di Sorrento, P.zza Sant'Antonino 1 – Comune di Sorrento(Na) – Cap. 80067
2)PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura Ristretta Accellerata;
3) DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 29/03/2013;
4) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Offerta economicamente più vantaggiosa;
5) NUMERO DELLE OFFERTE PERVENUTE: n. 1 – Offerte escluse: n. 0;
6) AGGIUDICATARIO: Società Cooperativa Sociale – Il Pellicano Televita con sede Via Carlo Amalfi n.24 Cap. 80063;
7) VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: **€ 231.860,00;**

LOTTO F: L'aggiudicazione è sospesa, per verifiche ai sensi degli artt. 86/87 del D.lgs. 163/2006. Ai fini del contenimento della spesa pubblica, l'aggiudicazione sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito della stazione appaltante.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano di Zona
Comune Capofila Sorrento
Dott. Gennaro Izzo

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA SELE
Via Magna Graecia 341, 84047 Capaccio Scalo Salerno

Esito di Gara. CIG 4892907A94. CUP B26B11000030001.

Si rende noto che in data 09.05.2013 con atto della Deputazione Amministrativa n. 179 è stata aggiudicata la gara a procedura aperta mediante il prezzo più basso per il mutuo di durata quindicennale di € 5.833.000,00 da erogarsi nelle annualità dal 2013 al 2016 a totale carico dello Stato, destinato alla realizzazione delle opere infrastrutturali denominate "NPIN 17 – Ristrutturazione rete irrigua nel Comune di Altavilla Silentina – Adduttori primari a: Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. – Via Goito, 4- 00185 ROMA, con un ribasso del +2,850% (spread annuo medio ponderato). Ditte partecipanti: n. 1. Importo a base asta indicativamente stimato : € 3.324.810,00 Può essere proposto ricorso dinanzi al T.A.R. Campani sezione di Salerno.
Resp.le del procedimento: Geom. Antonio Del Prete (*Pec: consorziopaestum3@pec.it*)

Il Presidente
P.a. Vincenzo Fraiese

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n. 373 del 7.6.2013 e' indetto Avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

- N. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica cat. D (codice riferimento 158);
- N. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Fisioterapista cat. D (codice di riferimento 159);
- N. 16 posti di Operatore Socio Sanitario cat. BS (codice di riferimento 160);

Per la partecipazione alla presente procedura e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario –tecnico sanitario di radiologia medica cat. D) o nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario – fisioterapista cat. D) o nel profilo professionale di operatore socio sanitario cat. BS;
b) non aver superato il periodo di comporto;
c) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita', seppure parziale;
d) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario –tecnico sanitario di radiologia medica cat. D) o nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario – fisioterapista cat. D) o nel profilo professionale di operatore socio sanitario cat. BS;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita' seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- *della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;*
- *della fotocopia del documento di riconoscimento.*

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario –tecnico sanitario di radiologia medica cat. D) o nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario – fisioterapista cat. D) o nel profilo professionale di operatore socio sanitario cat. BS;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita' seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
d) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;
e) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, *che non può comunque avere valore di autocertificazione;*
f) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
g) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
h) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualita' personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovra' produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ad esempio a titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualita' personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identita';

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private , nonche' attivita' didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identita'.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di

lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attivita', nonche' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attivita' svolta in qualita' di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verra' tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procedera' ad idonei controlli sulla veridicita' delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicita' del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadra' dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata alla A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Acquisizione Risorse Umane – Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in
plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza.
Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa, nonché il relativo codice di riferimento.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilita'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda e verra' comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verra' effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda.
Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale l'elenco dei candidati ammessi.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verra' comunicato, con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.
Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it,** nell'area concorsi, entro 30 gg. dalla data di scadenza dell'avviso.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 85 punti così ripartiti :

- 30 punti per i titoli;
- 50 punti per il colloquio
- 5 punti per situazioni familiari

Il colloquio e' volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacita' e competenze dichiarate nel curriculum, in relazione in relazione all'incarico da conferire.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 26/50.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. Gestione Risorse Umane, Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Rocco Granata

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n. 373 del 7.6.2013 e' indetto Avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di:
- N. 2 posti di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione;
  (codice riferimento n. 153)
- N. 1 posto di Dirigente medico di Radiodiagnostica; (codice riferimento n. 154)
- N. 1 posto di Dirigente medico di Cardiologia; (codice riferimento n. 155)
- N. 1 posto di Dirigente medico di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza;
  (codice riferimento n. 156)
- N. 1 posto di Dirigente medico di Pediatria per la T.I.N;
  (codice riferimento n. 157)

Per la partecipazione alla presente procedura e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. in uno dei profili professionali e disciplina indicati dal bando;
b) non aver superato il periodo di comporto;
c) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita', seppure parziale;
d) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale e disciplina di appartenenza;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita' seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- *della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;*
- *della fotocopia del documento di riconoscimento.*

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita' seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
d) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;
e) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, *che non può comunque avere valore di autocertificazione;*
f) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
g) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
h) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualita' personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovra' produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ad esempio, a titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualita' personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identita';

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private , nonche' attivita' didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di

lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attivita', nonche' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attivita' svolta in qualita' di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o

comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verra' tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procedera' ad idonei controlli sulla veridicita' delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicita' del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadra' dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata alla A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Acquisizione Risorse Umane – Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le
domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa, nonché il relativo codice di riferimento.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilita'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda e verra' comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verra' effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda.

Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale l'elenco dei candidati ammessi.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verra' comunicato, con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it,** nell'area concorsi, entro 30 gg. dalla data di scadenza dell'avviso.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 65 punti così ripartiti :

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio
- 5 punti per situazioni familiari

Il colloquio e' volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacita' e competenze dichiarate nel curriculum, in relazione in relazione all'incarico da conferire.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40**.**
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. Gestione Risorse Umane, Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Rocco Granata

fonte: http://burc.regione.campania.it

LE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TU VI
PASCALE - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO - VIA MARIANO SEMMOLA - 80131 NAPOLI - C.F. 00911350635 – TEL. 081/5903111 – FAX 081/5462043 –

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' PRECONCORSUALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, IN AMBITO NAZIONALE TRA AZIENDE ED ENTI DEL COMPARTO SANITA', PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI:

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEDICATO ALL'U.O.C. GESTIONE BENI E SERVIZI (IN POSSESSO DI PREGRESSA ESPERIENZA PROFESSIONALE E FORMATIVA NONCHÉ DELLA PADRONANZA DEI CONCETTI GIURIDICO-ECONOMICI ED ORGANIZZATIVI DELLA PREDETTA U.O.C.).
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE RUOLO PROFESSIONALE - INGEGNERE O ARCHITETTO PER L'U.O.C. TECNICO MANUTENTIVO (IN POSSESSO DI PREGRESSA ESPERIENZA PROFESSIONALE E FORMATIVA NONCHÉ DELLA PADRONANZA DEI CONCETTI GIURIDICO-ECONOMICI ED ORGANIZZATIVI NEL SETTORE DEGLI IMPIANTI E DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI DELLA PREDETTA U.O.C.).

ART. 1 (Premessa e durata).

In esecuzione della deliberazione n. 378 del 30.04.2013, è indetto Avviso Pubblico di Mobilità preconcorsuale, per titoli e colloquio, in ambito nazionale, tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 98\2001 della dirigenza S.A.T.P. e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di:

- n. 1 posto di Dirigente Amministrativo dedicato all'U.O.C. Gestione Beni e Servizi (in possesso di pregressa esperienza professionale e formativa nonché della padronanza dei concetti giuridico-economici ed organizzativi della predetta U.O.C.);
- n. 1 Dirigente del ruolo Professionale – Ingegnere o Architetto per l'U.O.C. Tecnico Manutentivo dell'Istituto (in possesso di pregressa esperienza professionale e formativa nonché della padronanza dei concetti giuridico-economici ed organizzativi nel settore degli impianti e delle apparecchiature elettromedicali della predetta U.O.C.);

Il bando integrale del presente avviso verrà pubblicato sul B.U.R. Campania e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ S.S. (dalla pubblicazione nella G.U.R.I. decorrerà il termine di presentazione delle domande di partecipazione).

Inoltre, il bando integrale del presente avviso, completo di fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, sarà disponibile in via telematica sul sito internet dell'Istituto: www.istitutotumori.na.it.

Ai vincitori competerà il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. della predetta Area S.A.T.P. vigente alla data di immissione in servizio.

ART. 2 (Requisiti di ammissione).

Per partecipare al presente avviso di mobilità, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b) essere dipendenti a tempo indeterminato nelle Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, inquadrati nel profilo dirigenziale specifico per il quale si partecipa;
c) aver superato il periodo di prova;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
e) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;

REQUISITI SPECIFICI:

PER IL POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEDICATO ALL'U.O.C. GESTIONE BENI E SERVIZI (in possesso di pregressa esperienza professionale e formativa nonché della padronanza dei concetti giuridico-economici ed organizzativi della predetta U.O.C.):

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza o Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente oppure laurea specialistica equiparata a quelle indicate (D.M. 05\05\2004).

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIGENTE RUOLO PROFESSIONALE - IN[illegible]R L'U.O.C. TECNICO MANUTENTIVO (in possesso di pregressa esperienza professionale e formativa nonché della padronanza dei concetti giuridico-economici ed organizzativi nel settore degli impianti e delle apparecchiature elettromedicali della predetta U.O.C.):

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria o Architettura o altra laurea equipollente oppure laurea specialistica equiparata a quelle indicate (D.M. 05\05\2004);
- iscrizione albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura e devono permanere sino al perfezionamento della cessione del contratto.

ART. 3 (Domanda di partecipazione).

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato sotto la lettera "A", gli aspiranti, oltre ad indicare nome e cognome ed a manifestare la volontà a partecipare all'avviso in oggetto, dovranno, inoltre, dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti requisiti:

a) la data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o altro Paese C.E.;
c) l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune ovvero i motivi per non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime;
d) il non aver riportato condanne penali, ovvero di indicare le condanne penali inflitte;
e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, relativi al profilo per il quale si partecipa;
f) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
g) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
h) l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
i) l'autorizzazione, ai sensi della L. n.196/03, al trattamento dei dati personali.

I beneficiari della L. 104/1992, qualora lo ritengano indispensabile, debbono, in relazione al proprio handicap, specificare nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura ed i recapiti telefonici fisso e mobile. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione l'aspirante deve, a pena di esclusione, allegare la fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione (non è richiesta l'autentica della firma). Si precisa che, se la domanda di ammissione viene redatta su più fogli, devono essere tutti firmati;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare.

ART. 4 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve indicare il cognome, nome e domicilio e ne dell'avviso per il quale si concorre.

ART. 5 (Termini di scadenza).

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze e la documentazione ad essa allegata scade il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza succitata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 6 (Documentazione da allegare alla istanza).

Gli aspiranti candidati, ai sensi della Legge 183\2011, devono, a pena di esclusione, documentare il possesso dei requisiti specifici, allegando alla istanza apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "B", possono in alternativa allegare alla domanda di partecipazione i certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici richiesti solo se gli stessi siano stati rilasciati da soggetti privati.

I titoli e i documenti - sempre che non siano provenienti da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi - possono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C".

L'autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo (solo per il profilo di Ingegnere o Architetto) deve contenere l'ordine, la data e il numero di iscrizione e la specificazione che la stessa permane all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione e che non si è verificata sospensione e\o cancellazione dall'albo stesso.

L'autocertificazione relativa ai servizi prestati deve contenere, pena la non valutazione, in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, part-time, le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni - aspettativa senza assegni, sospensioni etc. - e quanto necessario per valutare il servizio stesso), ivi comprese la sussistenza le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. 20\12\79 n. 761, ovvero la non sussistenza delle medesime.

Gli aspiranti potranno, inoltre, allegare tutti i titoli (scientifici, di carriera, culturali, ecc.) che intendono far valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato.

Le pubblicazioni edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000).

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal DPR n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

L'autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo.

Non saranno prese in considerazioni dichiarazioni generiche o che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ni di conformità inutili, incomplete o generic
L'autocertificazione non è ammessa in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
E' fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Dovranno, inoltre, essere allegati:

- un curriculum, in triplice copia, redatto su carta semplice, datato e sottoscritto dal quale si evincano le capacità professionali possedute, opportunamente corredato, pena la non valutazione, di ogni certificazione e titolo che si ritiene di presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un elenco descrittivo, in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti, delle dichiarazioni relative ai requisiti specifici e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia del titolo.

La succitata documentazione dovrà essere prodotta mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e s.m.i., secondo l'allegato B, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, oppure presentati in fotocopia semplice, munite della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C", unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ART. 7 (Ammissione ed esclusione).

Alla selezione saranno ammessi con apposito provvedimento tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata, in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dall'avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (Commissioni giudicatrici).

Le commissioni giudicatrici saranno nominate dall'Amministrazione con successivo provvedimento.

ART. 9 (Valutazione titoli e Colloquio).

La Commissione esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria sulla base del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
Per la valutazione dei titoli saranno applicate in via analogica le norme regolamentari previste per il corrispondente concorso:
- per il profilo di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, ai sensi dell'art. 101 del vigente Regolamento Organico dell'Istituto, la Commissione disporrà di punti 32, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 02 punti per i titoli accademici e di studio;
- 10 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

  - Per l'espletamento del colloquio la commissione dispone di venti punti. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
  - Considerata la natura dell'Istituto e la mission specifica della Struttura di destinazione, si precisa che, tanto per il curriculum quanto per il colloquio, si terrà conto, in particolare, dell'esperienza professionale e formativa nonché la padronanza dei concetti giuridico-economici ed organizzativi dell'U.O.C. Gestione Beni e Servizi di destinazione);

- per il profilo di DIRIGENTE RUOLO PROFESSIONALE – INGEGNERE o ARCHITETTO, ai sensi dell'art. 93 del vigente Regolamento Organico dell'Istituto, la Commissione disporrà di punti 32, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- oli accademici e di studio;
- 10 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

  - Per l'espletamento del colloquio la commissione dispone di venti punti. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
  - Considerata la natura dell'Istituto e la mission specifica della Struttura di destinazione, si precisa che, tanto per il curriculum quanto per il colloquio, si terrà conto, in particolare, dell'esperienza professionale e formativa nonché la padronanza dei concetti giuridico-economici ed organizzativi nel settore degli impianti e delle apparecchiature elettromedicali dell'U.O.C. Progettazione e Manutenzione Edile ed Impianti);

ART. 10 (Convocazione candidati al colloquio).

I candidati ammessi a partecipare alla selezione, saranno avvisati del luogo, dell'ora e della data del colloquio almeno cinque giorni prima della data fissata per la prova mediante comunicato sul sito web aziendale: www.istitutotumori.na.it, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con telegramma, all'indirizzo indicato nella domanda, secondo il numero degli aspiranti.
Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento d'identità.
La mancata presentazione alla prova nel giorno fissato sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia alla procedura ancorché dipenda da caso fortuito, fatto di terzi o forza maggiore.
Al termine dei colloqui la Commissione, ai sensi dell'art. 31 del v. R.O., procederà all'affissione sulla porta di ingresso dell'aula della prova d'esame dei risultati dei candidati presenti al colloquio stesso.

ART. 11 (Graduatoria).

La Commissione al termine del colloquio, formulerà, sulla scorta della valutazione complessiva riportata da ogni singolo candidato, una graduatoria.
La graduatoria di merito, che sarà approvata con formale provvedimento dell'Amministrazione, sarà formulata dalla Commissione sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, dalla quale saranno esclusi i candidati che nel colloquio abbiano conseguito una valutazione di non idoneità, e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487\94.
La graduatoria, approvata con formale provvedimento pubblicato sul sito Web dell'Istituto, sarà successivamente pubblicata sul B.U.R. Campania, ed avrà durata triennale ex art. 35 co. 5-ter D. Lgs. 165/01.

ART. 12 (Assunzione in servizio).

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, sarà invitato, con raccomandata A.R., a produrre nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione ed far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza ed non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.
L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico Competente dell'Istituto. In ogni caso eventuali prescrizioni da parte del Medico Competente potranno essere valutate ai fini di che trattasi.
All'atto del trasferimento l'Istituto non si fa carico del residuo ferie maturato dal vincitore presso l'Ente di provenienza.
Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli accordi integrativi aziendali.
Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'incarico mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

ART. 13 (Contratto individuale a tempo indeterminato).

L'Istituto, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

ART. 14 (Restituzione della eventuale documentazione allegata).

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscen on oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.
Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

ART. 15 (Trattamento dei dati personali).

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.
L'interessato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

ART. 16 (Norme finali).

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui al Vigente regolamento Organico dell'Istituto ed alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Istituto in epigrafe, dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.435/420 - Fax 081 546.20.43).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. FAUSTO PICCOLO

IL DIRETTORE GENERALE
DR. TONINO PEDICINI

Schema esemplificativo della domanda – allegato "A"

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE VIA M. SEMMOLA - 80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso di mobilità preconcorsuale, per titoli e colloquio, in ambito nazionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. … posto di Dirigente ……. per la U.O.C. di …… dell'Istituto, pubblicato nel B.U.R.C. n. ___ del _____ e nella G.U.R.I. n …. del …..…, 4^S.S..
A tal fine _l_ sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R., dichiara, sotto la propria responsabilità, di:
a) essere nato a _____il_____ e di risiedere in _____; (luogo e data di nascita e residenza)
b) Cittadinanza _____; (possesso cittadinanza italiana o altro Paese C.E.)
c) essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi _____;
d) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne _____ _____ (da rendere obbligatoriamente anche se negativa);

fonte: http://burc.regione.campania.it

di lavoro a tempo indeterminato presso la s[illegible]ne ……. dal …… ad oggi ……., e di essere inquadrato nel profilo professionale di ……..……..…….. ;
f) aver superato il periodo di prova in data ……..;
g) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
h) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;
i) essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando:

1. Laurea in …….. conseguita presso l'Università degli Studi di ……..…. il …… con voto ……..;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine …….. di …… dal ……..…… al n. ……..… (solo per il profilo di Ingegnere o Architetto);

l) essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ..... (solo per i candidati di sesso maschile);
m) (se ricorre) aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo _____;
n) (se ricorre) aver necessità, quale beneficiario della L. 104\92, di _____;
o) autorizzare, ai sensi del D. Lg.vo n. 196/03, il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
Il domicilio presso il quale deve essere fatta ad ogni effetto ogni necessaria comunicazione è il seguente: Via ..... Comune .....
Prov.....C.A.P..... telefono ..... cellulare .....
Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando, come sopra pubblicato e di accettare senza riserve le prescrizioni e precisazioni in esso contenute.
Allega:
1) curriculum formativo e professionale, in triplice copia, datato e firmato;
2) elenco, in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, descrittivo di tutti i documenti e certificazioni relative ai requisiti e titoli allegati alla domanda di partecipazione, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia del titolo;
3) fotocopia del documento d'identità, in corso di validità.
Luogo e data ……..... In fede (Firma .....)

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/_____, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data …….. Il dichiarante……

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 e delle previsioni dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso. Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data …… n Il dichiarante …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **Avviso - Riapertura dei termini dell'avviso pubblico in data 28/03/2013 per la formazione di elenco di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00.**

In data 31 maggio 2013 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Delegato e sul sito SITAR Regione Campania è stato pubblicato l'avviso per la riapertura dei termini relativo all'avviso pubblico in data 28/03/2013 per la formazione di un elenco di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00, in esecuzione al Decreto Commissariale n. 36 del 18 marzo 2013. L'avviso integrale è disponibile sui siti internet:
http://mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it - http://www.sitar.regione.campania.it

Napoli, lì 3 GIU. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

CODICE FISCALE 8001497638

Oggetto:
- RETTIFICA AVVISO DI GARA PUBBLICATO SUL BUR C N. 23 DEL 06/05/2013 -

ERRORE MATERIALE IMPORTI A BASE D'ASTA
DILAZIONE DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTA ED ESPLETAMENTO GARA
SPECIFICAZIONE ULTERIORE SITO IN FRATTAMAGGIORE VIA VERGARA E VIA ARENA
Delibera Commissariale di rettifica N. 80/258 DEL 31/05/2013 -

Concessione spazi immobiliari proprietà IACP Napoli - destinati ad affissioni pubblicitarie

Con Delibera Commissariale n. 70/223 del 12/03/2013, successivamente modificata con Deibera Commissariale n. 71/232 del 28/03/2013, l'IACP di Napoli ha disposto una gara con offerte al rialzo per l'aggiudicazione di spazi immobiliari, di cui detiene la piena proprietà da destinarsi all'installazione di strutture per le affissioni pubblicitarie.

Da successiva lettura delle Delibere succitate si è rilevato un errore materiale negli importi a base d'asta riportati all'art. 4 di dette delibere. Si è provveduto, pertanto, a modificare l'art. 4 delle Delibere 70/223 e 71/232

MODIFICHE APPORTATE

1.) Importo a base dell'offerta : (cfr. Delibera Commissariale n. 80/258 del 31/05/2013)

Impianti nell'ambito del territorio del Comune di Napoli:
Pannello a muro: € 100,00 al mq. annuo
Cartello **:** € 37,80 al mq. annuo

Impianti nell'ambito del territorio dei Comuni della Provincia di Napoli:
Pannello a muro: € 75,60 al mq. annuo oltre IVA come per legge
Cartello : € 29,40 al mq. annuo oltre IVA come per legge

2.) Termine presentazione dell'offerta: ore 12.00 del 18/09/2013

Espletamento dell'asta pubblica: Le operazioni dell'asta pubblica si terranno il giorno 25/09/2013 alle ore 10.00 presso la sede dell'IACP via D. Morelli, 75

3.) Inserimento ulteriore spazio pubblicitario in Frattamaggiore – Parete via Arena

Il testo integrale del Bando, L'avviso Pubblico, il Capitolato, l'elenco dei siti e la documentazione da allegare alla domanda di partecipazone aggiornati secondo le modifiche soprariportate sono ripubblicati sul sito istitutzionale dell'IACP di Napoli

all'indirizzo www.iacp.napoli.it – sezione bandi

ovvero disponibile in visione presso la sede dell'IACP in Napoli via D. Morelli, 75.

contatti:

telefono 0817973243
fax 0817973201
e-mail:
iacp.napoli@legalmail.it
settore-patrimonio@iacp.napoli.it.

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE PATRIMONIO
(Dott.ssa Claudia LABELLA)

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - Servizio Energia - P.IVA 02247640614 - **Decreto Dirigenziale n. 4 del 23 aprile 2013: SOLAR INNOVAZIONE 1 srl - proroga Decreto Dirigenziale n. 1 del 24.1.2013 impianto FOTOVOLTAICO da 996,40 Kwp a PIETRAVAIRANO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- con nota, assunta al Protocollo Generale della Provincia di Caserta n. 33752 del 19.3.2013 la Società SOLAR INNOVAZIONE 1 srl, con sede legale in Rione Sirignano, 10 - NAPOLI - Partita I.V.A. 10584691009, ha presentato istanza per la proroga di 8 (otto) mesi dell'inizio lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico, della potenza di Kw 996,40 nel comune di PIETRAVAIRANO, autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 1 del 24.1.2012;
- l'art. 6 del Decreto di autorizzazione prevede che i lavori debbano iniziare entro un anno dalla data di validità del Decreto stesso;
- che il Decreto è stato pubblicato sul BURC n. 14 del 27 febbraio 2012 e, quindi, i termini per l'inizio lavori scadranno il 27 aprile 2013;
- nella richiesta di proroga la Società ha evidenziato che *"a seguito dell'entrata in vigore del DM 5.7.2012 (Quinto Conto Energia) non vi è certezza di poter iniziare la costruzione dell'impianto fotovoltaico, ai fini dell'ottenimento delle tariffe incentivanti, senza l'apposita iscrizione al registro Grandi Impianti, che aprirà a fine marzo e le cui graduatorie saranno pubblicate, presumibilmente, entro giugno 2013*";

CONSIDERATE valide le motivazioni addotte dal proponente;
ACCERTATA, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.12.2012 n. 213, la regolarità amministrativa prevista al comma 4 dell'art. 7 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13;
VISTO:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- La Deliberazione di Consiglio Provinciale della Provincia di Caserta n. 6 dell'11.2.2013;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642 del 30.10.09;
- i Decreti Dirigenziali n. 50, 420 e 516 del 2011 dell'AGC 12 Settore 4 della Regione Campania;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il "Quinto Conto Energia" DM 5.7.2012;
- la Legge n. 2013 del 7.12.2012;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Autorizzare una proroga di mesi 8 (otto) all'attuale termine stabilito per l'inizio dei lavori in oggetto. Tenuto conto che l'attuale termine stabilito per dare inizio ai lavori verrà a cadere il 27.4.2013, per effetto della presente proroga, i lavori dovranno iniziare entro il 27.12.2013 ed essere realizzati, senza alcuna modificazione, nella posizione e secondo caratteristiche e modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 1 del 24.1.2012, rispettando tutti i contenuti prescrittivi ivi previsti.
Notificare il presente atto ai sensi di legge, al proponente per diretto interesse e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.
Disporre la pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e all'Albo Pretorio di questa Provincia.

Ing. Paolo Madonna

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - Servizio Energia - P.IVA 02247640614 - **Decreto Dirigenziale n. 5 del 29 aprile 2013: PROTO POWER srl - Archiviazione richiesta ex art. 12 D.Lgs 387/03 impianto alimentato a BIOMASSA da 999,00 Kwp - PRESENZANO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare:
  - il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convocano la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95 e ss.mm.ii.;*
  - il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;*
- *il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";*
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle *"Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";*
- con il medesimo DD n. 50/11 la Regione della Campania ha confermato la delega alle province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'istallazione ed esercizio degli impianti*:*
  - **a)** *Impianti fotovoltaici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
  - **b)** *Impianti eolici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
  - **c)** *Impianti idroelettrici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;

d) *Impianti termolelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;*
e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08,* con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;

- con Decreto Dirigenziale n. 420 del 28/09/2011 della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 516/2011 sempre della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO CHE:

- la Società PROTO POWER srl, con sede legale in NAPOLI, Riviera di Chiaia n. 276, Partita I.V.A. 05805521217, ha presentato a questa Provincia, ai sensi del D.Lgs 387/03, in data 20.12.2012 protocollo numero 120265, richiesta di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un Impianto di co-generazione per la produzione di energia elettrica e termica mediante la combustione di biogas generato dal processo di fermentazione anaerobica di biomasse della potenza di 999,00 Kw nel comune di Presenzano, in località Santa Chiara, su terreni riportati al catasto al foglio 24 particella 69, con disponibilità giuridica della predetta Società;
- in fase istruttoria, a seguito di verifica di procedibilità, la pratica è stata integrata il 24.1.2013 con nota assunta al protocollo al n. 7883;
- con nota prot. 2376 del 22.2.2013, a firma del Dirigente del Settore attività Produttive, è stata indetta e convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 22 marzo 2013 alle ore 11,00 presso gli Uffici del Servizio Energia;
- in quella sede il Sindaco del Comune di Presenzano ha espresso il parere contrario della propria amministrazione rappresentando che nel suo Comune sono già presenti impianti che producono l'energia elettrica necessaria a soddisfare le esigenze energetiche di gran parte del territorio provinciale;
- il proponente vista la non disponibilità dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione dell'impianto, quand'anche l'Azienda si proponeva di realizzare un'attività di qualificazione ambientale nel recupero dei reflui zootecnici, si è dichiarato disponibile alla non prosecuzione dell'iter autorizzatorio;

PRESO ATTO dell'approvazione, da parte dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, della richiesta del proponente e del conseguente parere favorevole espresso circa l'archiviazione del procedimento in parola.
OSSERVATO che l'iter autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;
ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso l'archiviazione di che trattasi;
RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di archiviazione in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS del 22 marzo 2013;
VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal sottoscritto Dirigente del Settore Attività Produttive;
ACCERTATA, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.12.2012 n. 213, la regolarità amministrativa prevista al comma 4 dell'art. 7 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13
RILEVATA la propria competenza;
RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- La Deliberazione di Consiglio Provinciale della Provincia di Caserta n. 6 dell'11.2.2013;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642 del 30.10.09;
- i Decreti Dirigenziali n. 50, 420 e 516 del 2011 dell'AGC 12 Settore 4 della Regione Campania;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;

- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il "Quinto Conto Energia" DM 5.7.2012;
- la Legge n. 2013 del 7.12.2012;
- la richiesta della Società PROTO POWER srl, tutta la documentazione ad essa allegata e le risultanze della riunione della Conferenza di Servizi del 22 marzo 2013;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. archiviare la richiesta di autorizzazione unica presentata a questa Provincia, ai sensi del D.Lgs 387/03, dalla Società PROTO POWER srl, con sede legale in NAPOLI, Riviera di Chiaia n. 276, Partita I.V.A. 05805521217, per la costruzione ed esercizio di un Impianto di co-generazione per la produzione di energia elettrica e termica mediante la combustione di biogas generato dal processo di fermentazione anaerobica di biomasse della potenza di 999,00 Kw nel comune di Presenzano, in località Santa Chiara, su terreni riportati al catasto al foglio 24 particella 69, con disponibilità giuridica della predetta Società;
2. notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
3. riconoscere avverso l'atto facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
4. inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

Ing. Paolo Madonna

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - P.IVA 02247640614 - **Decreto Dirigenziale n. 6 del 9 maggio 2013: Società RDE Group srl - A.U. esercizio impianto alimentato a BIOMASSA - Kwp 990,00 - VITULAZIO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare:
  - **o** il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - **o** il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convocano la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95 e ss.mm.ii.;*
  - **o** il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;*
- *il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";*
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle *"Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";*
- con il medesimo DD n. 50/11 la Regione della Campania ha confermato la delega alle province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'istallazione ed esercizio degli impianti*:*
  - **a)** *Impianti fotovoltaici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
  - **b)** *Impianti eolici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
  - **c)** *Impianti idroelettrici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - **d)** *Impianti termolelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;*
  - **e)** *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08,* con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;

- con Decreto Dirigenziale n. 420 del 28/09/2011 della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 516/2011 sempre della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO CHE:

- la Società RDE Group srl, con sede legale in Santa Maria Capua Vetere, via Vito Romano - Parco Mastrominico Partita I.V.A. 02925010619, ha presentato a questa Provincia, ai sensi del D.Lgs 387/03, in data 21.3.2013 protocollo numero 34928, richiesta di autorizzazione unica per l'estensione dell'utilizzo del grasso animale fuso di cat. 1, 2 e 3 nell'impianto autorizzato, ai sensi dell'art. 65 della Legge RC n. 1/2008, dal Comune di Vitulazio con DIA prot. 1962 del 20/10/2008 ed in esercizio dal 17 giugno 2009 utilizzando la materia energetica bioliquida derivante da biomassa (oli vegetali);
- in fase istruttoria a corredo dell'istanza il proponente ha prodotto la seguente documentazione:
  - *Relazione complessiva;*
  - *Attestazione Comune di Vitulazio su impiego grasso animale del 10.12.2012*
  - *Richiesta, in autotutela, di convalida dell'attestazione del Comune di Vitulazio*
  - *Atto di proprietà*
  - *Permesso di costruire*
  - *Certificato di agibilità*
  - *Visura catastale*
  - *Certificato di destinazione urbanistica*
  - *Contratto di comodato d'uso*
  - *Dichiarazione sostitutiva proroga comodato d'uso*
  - *Visura storica della RDE Group s.r.l.*
  - *Documento di riconoscimento Amministratore RDE Group*
  - *Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA*
  - *Dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia*
  - *DIA Comune di Vitulazio*
  - *Autorizzazione Provincia a smaltimento acque meteoriche*
  - *Autorizzazione Provincia all'utilizzo acqua da pozzo*
  - *Contratto con Ditta smaltimento*
  - *Contratti con Ditta smaltimento e consulenze*
  - *Certificato di prevenzione incendi*
  - *Attestazione di rinnovo di conformità antincendio*
  - *DD Regione Campania, A.G.C. 5, n. 54 del 30/03/2009*
  - *Accettazione da parte ENEL dell'allacciamento alla rete*
  - *Comunicazione di avvenuta qualifica impianto da parte GSE*
  - *Licenza di esercizio per deposito fiscale delle AG. Dogane*
  - *Licenza di eserizio per officina elettrica delle AG. Dogane*
  - *DD Regione campania, A.G.C. 5, n. 216 del 04/10/2012 (per grasso animale)*
  - *DD Regione campania. A.G.C. 5, n. 34 del 12/02/2013 (rettifica per grasso animale)*
  - *DD Regione campania, A.G.C. 20, n. 99 del 02/11/2012 (condizionato, per grasso animale)*
  - *DD Regione campania. A.G.C. 20, n. 7 del 29/01/2013 (definitivo, per grasso animale)*
  - *Relazione tecnica*
  - *Schema unifilare impianto MT*
  - *Schema unifilare QE-MT*
  - *Verifica e coordinamento protezioni*
  - *Relazione di valutazione del rischio di fulminazione*
  - *Relazione protezioni elettriche MT*
  - *Specifiche trafo 1250KVA*
  - *Planimetria funzionale impianto MT*
  - *Relazione tecnica impiantistica*
  - *Autocertificazione del fornitore SOCOGES*

- *Tav. Layout impianto di terra*
- *Tav. B Planimetria di progetto con indicazione delle distanze*
- *Tav. C Inquadramenti territoriali ed urbanistici*
- *Tav. D Inquadramento IGM*
- *Tav. E Planimetria georeferenziata*
- *Tav. 1 Planimetria generale con evidenza della centrale*
- *Tav. 2 Prospetti apparecchiature esterne componenti la centrale*
- *Tav. 3 planimetria particolari flusso tubazioni materia energetica ed acqua*
- *Tav. 4 Planimetria schema smaltimento acque e sezione cavedi e serbatoi materia energetica*
- *Caratteristiche deoleatore di centrale;*
- *Relazione sulla misura dei campi elettromagnetici*
- *Relazione sulle misure di impatto acustico*

- il proponente ha provveduto al versamento della somma, in vigore alla data di avvio del procedimento, dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010 di recepimento della DGR n°1642 del 30 ottobre 2009;
- con nota prot. 39287 del 3.4.2013, a firma del sottoscritto Dirigente, è stata indetta e convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 29 aprile 2013;
- in quella sede, essendo pervenuti quasi tutti i pareri ed i nulla osta necessari, come disposto dal comma 7 dell'art. 14-ter della legge 241/90 e s.m. e i., è stato stabilito di considerare acquisito l'assenso dell'Amministrazione che, regolarmente coinvolta, non abbia espresso parere diverso, quindi, sulla base delle posizioni prevalenti si è giunti ad una determinazione conclusiva, ritenendo anche approvata l'estensione all'utilizzo del grasso animale fuso di cat. 1, 2 e 3 oltre agli oli vegetali per l'impianto;

PRESO ATTO del resoconto verbale della riunione del 29.4.2013 nel quale sono riassunte le posizioni in merito all'iniziativa da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento che di seguito si elencano:

1. ARPAC - Dipartimento di Caserta con nota 22535 del 29.4.2013 ha inviato il parere tecnico n. 57/PR/13 contenente il parere favorevole a condizione che vengano rispettate, pena la decadenza dello stesso parere, le prescrizioni: a) effettuare il monitoraggio della tenuta della vasca di contenimento e dell'intero sistema di convogliamento e pozzetto di raccolta a tenuta stagna con cadenza almeno annuale; b) provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo quanto previsto dal Piano di monitoraggio e controllo delle emissioni convogliate; c) provvedere, nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle tempestivamente al Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale;
2. ASL Caserta con nota 1197 del 24.4.2013 ha espresso, considerato che la ditta si propone di attuare un piano di monitoraggio delle matrici ambientali, parere igienico sanitario favorevole;
3. Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota 3285 del 26.4.2013 ha trasmesso il nulla osta considerato che: a) il progetto attiene alla trasformazione di un impianto esistente di produzione di energia elettrica alimentato da bioliquidi derivanti da biomassa, mediante l'estensione della centrale all'utilizzo anche del grasso animale fuso;b) il sito dell'impianto non ricade in aree perimetrate a rischio o di attenzione nell'ambito del Piano di difesa dalle alluvioni;c) la realizzazione delle opere non contrastano con quanto stabiliti dal Preliminare di Piano Stralcio per il Governo della Risorsa Idrica superficiale e sotterranea;
4. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 5758 del 26.4.2013 comunica che non è competente ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda più Soprintendenze di settore;
5. Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di Benevento e Caserta con nota 8317 del 22.4.2013, comunica che non ritiene di dover esprimere alcun parere considerato che il sito non risulta sottoposto a regime di tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04;
6. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto *con nota n. 15958 del 23.4.2013 rappresenta che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi come, peraltro, già comunicato con nota 14817 del 16.4.2013*;
7. Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota 21400 del 30.4.2013 esprime il parere favorevole dell'A.M.;
8. Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota prot. 4951 del 6.5.2013 comunica che il certificato di prevenzione incendi già rilasciato per l'impianto potrà considerarsi

valido solo se supportato dalla dichiarazione di non aggravio di rischio prevista dall'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno del 7.8.2012;

9. Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania con nota prot. 293975 del 24.4.2013 rilascia il nulla osta ai soli fini della compatibilità elettromagnetica purché siano rispettate tutte le leggi in materia;
10. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: con nota 270088 del 16.4.2013 dichiara che, non risultando i terreni gravati da usi civici, ritiene di non doversi esprimere nel merito;
11. Regione Campania Settore SIRCA con nota 259392 dell'11.4.2013 comunica che, non essendo l'impianto realizzato su terreno agricolo, il Settore non è competente in materia;
12. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: nella CdS del 29.4.2013 esaminati gli atti in possesso esprime parere di massima favorevole;
13. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota prot 254913 dell'1.4.2013 comunica che l'intervento è escluso dalle procedure di cui all'art. 23 della LR 11/96;
14. Regione Campania - Settore STAPA e CePICA con nota prot. 259734 dell'11.4.2013 attesta che sul foglio 24 particella 5039 del comune di Vitulazio non esistono impianti di vigneti e che non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;
15. Provincia di Caserta Settore Tutela del Territorio con nota prot. 45676 del 17.4.2013 evidenzia che la concessione per l'utilizzo delle acque derivate da pozzo rilasciata alla Società è valida solo per uso igienico sanitario ed antincendio ed è causa di decadenza dal diritto utilizzare acque per una destinazione diversa;
16. Comune di Vitulazio con nota prot. 4404 del 26.4.2013 esprime, sotto l'aspetto urbanistico, parere favorevole all'estensione dell'utilizzo del grasso animale fuso di cat. 1, 2, 3 oltre agli oli vegetali.

PRESO ATTO, altresì,

- della connessione alla rete, codice di tracciabilità T0100233;
- delle dichiarazioni dalle quali risulta che l'area non risulta gravata da vincoli idrogeologici, che non è sottoposto a regime di tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04, che non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali o autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche o usi civici;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;
RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;
VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal sottoscritto;
ACCERTATA, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.12.2012 n. 213, la regolarità amministrativa prevista al comma 4 dell'art. 7 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13
RILEVATA la propria competenza;
RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09;
- i Decreti Dirigenziali n. 50, 420 e 516 del 2011 dell'AGC 12 Settore 4 della Regione Campania;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR n. 380 del 6.6.2001,;
- Il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998;
- La Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 7.12.2012 n. 213

- la richiesta della Società RDE Group srl e tutta la documentazione allegata;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. autorizzare la Società RDE Group srl, con sede legale in Santa Maria Capua Vetere, via Vito Romano - Parco Mastrominico Partita I.V.A. 02925010619, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, all'esercizio di un Impianto alimentato a Biomassa, della potenza 990,00 KW nel comune di Vitulazio contrada Piglialarmi su terreno riportato al catasto al foglio 24 particella 5039 con disponibilità giuridica della Società stessa;
2. estendere, altresì, l'autorizzazione all'utilizzo del grasso animale fuso di cat. 1, 2 e 3 poiché l'impianto, autorizzato dal Comune di Vitulazio, con DIA prot. 1962 del 20/10/2008, ai sensi dell'art. 65 della Legge RC n. 1/2008 è in esercizio dal 17 giugno 2009 utilizzando materia energetica bioliquida derivante da biomassa (oli vegetali);
3. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità;
4. precisare che le predette opere sono realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* del progetto definitivo;
5. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
   - ARPAC - Dipartimento di Caserta;
   - ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione
   - Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
   - Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
   - Provincia di Caserta Settore Tutela del Territorio
6. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
   - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   - impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;
   - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;
   - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
   - comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;
7. notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
8. riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
9. inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

Ing. Paolo Madonna

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - Servizio Energia - **Decreto Dirigenziale n. 7 del 10 giugno 2013: PROTO POWER srl "Autorizzazione unica ex D.Lgs 387/03 impianto alimentato a BIOMASSA della potenza di Kw 999,00 nel Comune di SANTA MARIA LA FOSSA**.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 e s.m.i. vie ne data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare:
    - **o** il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
    - **o** il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convocano la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamen to del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95 e ss.mm.ii.;
    - **o** il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;
- il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con il medesimo DD n. 50/11 la Regione della Campania ha confermato la delega alle province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'istallazione ed esercizio degli impianti:
    - **a)** Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
    - **b)** Impianti eolici: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
    - **c)** Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
    - **d)** Impianti termolelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;

- con Decreto Dirigenziale n. 420 del 28/09/2011 della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 516/2011 sempre della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO CHE:

- la Società PROTO POWER srl, con sede legale in NAPOLI, Riviera di Chiaia n. 276, Partita I.V.A. 05805521217, ha presentato a questa Provincia, ai sensi del D.Lgs 387/03, in data 12.11.2012 protocollo numero 107724, richiesta di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto alimentato a biomassa, della potenza di 999 Kwe nel comune di SANTA MARIA LA FOSSA - località Bosco Camino, su terreni riportati al catasto al foglio 22 particella catastale 82 e foglio 17 particelle 25 e 26, con disponibilità giuridica della Società stessa;
- in fase istruttoria, a seguito di verifica di procedibilità, la pratica è stata integrata dal proponente Il 4.1.2013 con nota assunta al protocollo al n. 1101;
- a corredo dell'istanza risulta la seguente documentazione:
  - → Relazione Tecnica
  - → Planimetrie generale dell'impianto
  - → Schema elettrico generale
  - → Assoggettabilità a V.I.A.
  - → Profili Ambientali Sud-Ovest e Sud-Est
  - → Relazione tecnica valutazione conformità antincendio
  - → Calcoli elettrici
  - → Computo metrico
  - → Distribuzione impianto elettrico illuminazione
  - → Impianto regimazione acque e scarichi idrici
  - → Particolari installativi impianto regimazione acque
  - → Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti il normale esercizio
  - → Piano di manutenzione e dismissione e crono programma dei lavori
  - → Impianto di terra
  - → Planimetria impianto biogas e misure contro incendi spegnimento automatico
  - → Planimetria impianto biogas antincendio sicurezza
  - → Uso agronomico del digestato
  - → Mitigazioni
  - → Relazione geologica e Idrogeologica
  - → Relazione tecnica di impatto elettromagnetico
  - → Relazione tecnica di emissioni in atmosfere
  - → Relazione tecnica di impatto acustico
  - → Studio Urbanistico elaborati da 1.1 ad 1.17
  - → Visura camerale
  - → Certificato di destinazione urbanistica con attestazione di assenza di vincoli ai sensi del D.Lgs 42/04 e s.m.e i.
  - → Contratto di compravendita registrato
  - → Domanda di connessione ad Enel Distribuzione spa
  - → Relazione Tecnica ed Illustrativa delle caratteristiche dell'impianto di rete
  - → Tracciato di linea di connessione
- il proponente ha provveduto al versamento della somma, in vigore alla data di avvio del procedimento, dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010 di recepimento della DGR n°1642 del 30 ottobre 2009;
- il procedimento si è svolto secondo le seguenti fasi principali:

- con nota prot. 5225 del 18.1.2013, a firma del Dirigente del Settore attività Produttive, è stata indetta e convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 21 febbraio 2013 ed in quella sede, constatata l'impossibilità di acquisire tutti i pareri previsti, si è stabilito di rinviare la decisione lasciando al proponente la facoltà di stabilire una nuova data;
- con nota prot. 53909 del 9.5.2013, su richiesta del proponente, è stata convocata la riunione decisoria per il giorno 21 maggio 2013 ed in conferenza, mancando il necessario parere dell'ARPAC, è stato stabilito di dichiarare concluso in maniera positiva il procedimento solo a condizione che, decorsi quindici giorni dalla ricezione delle risultanze della CdS, l'Agenzia esprimesse il proprio parere favorevole. e' Stato, altresì, consederato acquisito l'assenso delle altre amministrazioni che, regolarmente coinvolte, non abbiano espresso definitivamente la propria volontà ai sensi dell'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90.

- in data 7 giugno 2013, L'ARPAC con prot. 30841 ha inviato il proprio parere favorevole;
- gli enti e/o amministrazioni che si sono pronunciate in merito all'iniziativa sono di seguito elencate con le rispettive considerazioni:

1. ARPAC - Dipartimento di Caserta con nota 30841 del 7.6.2013 ha inviato il parere tecnico n. 76/PR/13 contenente il parere favorevole a condizione che vengano rispettate, pena la decadenza dello stesso parere, le prescrizioni: a) comunicare la data di ultimazione dei lavori; b) notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto; c) provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo il piano di monitoraggio e controllo presentato; d) provvedere nel prosieguo del funzionamento ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili e trasmetterle con cadenza semestrale; e) attuare in maniera puntuale gli interventi di mitigazione previsti durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti derivanti dal traffico di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria e sulle componenti biotiche;

2. ASL Caserta con nota 690 del 21.2.2013 ha espresso , per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole ;

3. Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota 4006 del 23.5.2013 e 4151 del 28.5.2013, di rettifica, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni: a) venga accertato attraverso uno studio di compatibilità idraulica, approvato dal Settore Risorse Idriche della Provincia, che le opere non modificano i fenomeni idraulici naturali e non limitano la capacità di invaso dell'area; b) le strutture siano progettate e realizzate nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16 della Variante al PSDA-bav approvata con DPCM del 10.12.2004; c) garantire l'impermeabilizzazione dell'intera area dell'impianto;

4. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno con nota 2754 del 13.3.2013 comunica che l'area non è sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs 42/04 tuttavia, considerato che l'area si trova in un territorio di rilevante interesse archeologico, ritiene opportuno consigliare una serie di indagini ed il controllo di ogni attività di scavo e/o movimentazione terra da concordare nei tempi e nelle modalità con l'Ufficio dei Beni Archeologici di Santa Maria Capua Vetere;

5. Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di Benevento e Caserta con nota 10602 del 23.5.2013, dichiara che ricadendo il tracciato del cavo interrato in parte all'interno della proprietà ed in parte al di sotto del manto stradale non rileva motivi per l'espressione del parere;

6. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 5265 del 16.4.2013 comunica che non è competente ad esprimere parere in quanto l'intervento non riguarda più Soprintendenze di settore;

7. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto con nota n. 19282 del 21.5.2013 rappresenta che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi come, peraltro, già comunicato con nota 4923 del 5.2.2013;

8. Comando Militare Esercito Campania: con nota 3840 del 14.3.2013 ha trasmesso il nulla osta in merito ai soli aspetti demaniali, a condizione che sia richiesta ed autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture l'autorizzazione a bonificare la zona da ordigni bellici;

9. Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota 6944 dell'11.2.2013 esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione del progetto con l'esclusione delle opere di connessione alla rete elettrica il cui tracciato non è stato adeguatamente illustrato;

10. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta con nota prot. 5159 del 9.5.2013 esprime il proprio parere favorevole a condizione che sia presentata la SCIA corredata dall'asseverazione ai fini della sicurezza antincendio e documentazione tecnica relativa;

11. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio 6 di Napoli comunica, con nota 429 del 12.3.2013, che allo stato non si rinvengono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ricadenti nella propria giurisdizione;
12. Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni di Napoli con nota 2214 del 5.3.2013 trasmette il nulla osta provvisorio subordinandolo alle condizioni che siano rispettate tutte le prescrizioni di legge per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti, gli attraversamenti ed avvicinamenti con le linee di telecomunicazioni interrate ed aeree che tutte le opere siano realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata;
13. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: con nota 103301 dell'11.2.2013 dichiara che, non risultando i terreni gravati da usi civici, ritiene di non doversi esprimere nel merito;
14. Regione Campania AGC Governo del Territorio con nota 361733 del 22.5.2013 comunica che l'intervento non rientra in Area Parco o Riserva Naturale Regionale;
15. Regione Campania Settore SIRCA con nota prot. 277293 del 18.4.2013 comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza;
16. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: nella CdS del 21.5.2013 esprime parere di massima favorevole con l'obbligo per il proponente di munirsi, prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione della linea elettrica e delle opere connesse, dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Campania ai sensi degli artt. 108 e successivi del R.D. 1775/33 e regolamentati dalle deliberazioni di GR nn. 2694/95 - 7637/95 - 5363/96;
17. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota prot. 336680 del 13.5.2013 comunica che l'intervento è escluso dalle procedure di cui all'art. 23 della LR 11/96 non rientrando il Comune tra quelli sottoposti a vincolo idrogeologico;
18. Regione Campania Settore STAPA e CePICA di Caserta con nota 66701 del 28.1.2013 attesta che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate e il territorio comunale non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;
19. Provincia di Caserta Settore Viabilità con nota 27563 del 5.3.2013 non esprime parere in quanto i lavori non interessano strade provinciali o fasce di rispetto stradale;
20. Provincia di Caserta Settore Tutela del Territorio con nota prot. 42089 del 9.4.2013 comunica la propria non competenza in quanto il progetto non prevede l'utilizzo di acque pubbliche;
21. Comune di Santa Maria la Fossa con nota 3363 del 20.5.2013 esprime parere favorevole.

PRESO ATTO, altresì,

- della soluzione tecnica di connessione alla rete approvata da Enel Distribuzione spa codice di tracciabilità attribuito T0572000;
- delle dichiarazioni dalle quali risulta che il terreno non risulta gravato da vincoli idrogeologici, che non è un'area di importanza per i beni Archeologici, che non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali o autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche o usi civici, non rientra nella perimetrazione di alcun Parco e/o Riserva Regionale e non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;

OSSERVATO che

- il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- l'iter autorizzatorio de quo si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;
RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal sottoscritto;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.12.2012 n. 213, la regolarità amministrativa prevista al comma 4 dell'art. 7 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09;
- i Decreti Dirigenziali n. 50, 420 e 516 del 2011 dell'AGC 12 Settore 4 della Regione Campania;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR n. 380 del 6.6.2001,;
- Il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998;
- La Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 7.12.2012 n. 213
- la richiesta della Società Proto Power srl e tutta la documentazione allegata;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. autorizzare la Società PROTO POWER srl, con sede legale in NAPOLI, Riviera di Chiaia n. 276, Partita I.V.A. 05805521217 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, alla costruzione e l'esercizio di un Impianto alimentato a Biomassa, della potenza 999,00 Kwe nel comune di SANTA MARIA LA FOSSA - località Bosco Camino, su terreni riportati al catasto al foglio 22 particella catastale 82 e foglio 17 particelle 25 e 26,con disponibilità giuridica della Società stessa;
2. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili e d urgenti;
3. precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout del progetto definitivo;
4. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
   - ARPAC - Dipartimento di Caserta;
   - Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
   - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
   - Comando Militare Esercito Campania;
   - Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
   - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni di Napoli;
   - Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta
5. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;
- non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;

6. notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
7. riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
8. inviare copia del Decreto de quo all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. F. Paolo De Felice

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - Servizio Energia - P.IVA 02247640614 - **Decreto Dirigenziale n. 14 del 24 luglio 2012: SOLAREFIS ITALIA TERZA srl - Autorizzazione unica ex D.Lgs 387/03 impianto FOTOVOLTAICO da 992,64 Kwp a CAPUA.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare:
  - **o** il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - **o** il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convoca la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95 e ss.mm.ii.;
  - **o** il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;
- il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"
- con il medesimo DD n. 50/11 la Regione della Campania ha confermato la delega alle province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'istallazione ed esercizio degli impianti:
  - **a)** Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
  - **b)** Impianti eolici: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
  - **c)** Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - **d)** Impianti termolelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
  - **e)** Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;

- con Decreto Dirigenziale n. 420 del 28/09/2011 della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 516/2011 sempre della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO CHE:

l'istanza della Società SOLAREFIS ITALIA TERZA srl, con sede legale in Galleria Borromeo, PADOVA, Partita I.V.A. 04483200285, concernente la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto FOTOVOLTAICO della potenza di 992,64 KW, nel Comune di CAPUA Località Brezza, su terreno riportato in catasto al foglio 18 p.lla 5026 con disponibilità giuridica della predetta Società, presentata a questa Provincia in virtù della delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/09, è stata protocollata in data 30.12.2010 con il numero 123387;

- in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  Planimetrie descrittive e dati del sito con layout di impianto, Estratto topografico con localizzazione georeferenziata, Estratto catastale dell'area dell'impianto e delle opere connesse, Certificato di destinazione urbanistica completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali, Stralcio del PRG scala 1:5000, Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto e delle opere connesse - scala 1:25000, Certificato di destinazione urbanistica del territorio interessato dall'impianto e dalle opere connesse, Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento con fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori, Piano di monitoraggio, Relazione geologica ed idrogeologica, Programma manutenzione impianto, Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio, Piano di ripristino del sito, Cronoprogramma dei lavori, Relazione pedologica, Relazione geologica di compatibilità sismica, Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 con l'indicazione delle distanze da pre-esistenti impianti, Planimetria generale di progetto scala 1:2.000 della sola area dell'impianto e delle opere connesse, Planimetria con percorso degli elettrodotti fino alla connessione alla rete elettrica, Progetto elettrico definitivo del sistema di connessione alla rete elettrica approvato dal Gestore di Rete, Planimetria in scala 1:2000 con la individuazione di possibili interferenze con il demanio idrico Planimetria con layout di impianto ed indicazione delle distanze dai confini, Planimetrie di dettaglio in scala 1:500, Particolari costruttivi locale servizi, motore gruppo di cogenerazione e deposito oli, Progetto definitivo dell'impianto con annesso impianto elettrico, Planimetria generale del progetto della sola area impianto, layout impianto riportato su estratto catastale;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010 di recepimento del la DGR n°1642 del 30 ottobre 2009, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - **o** con nota prot. 44160 del 12.4.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi che si è regolarmente svolta il giorno 10.5.2011;
  - **o** a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - **o** in data 21 novembre 2011 si è regolarmente svolta la riunione decisoria che, sulla base delle posizioni prevalenti, è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso dell'amministrazione che, regolarmente coinvolta, non abbia espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO del resoconto verbale della riunione del 21 novembre 2011 nel quale sono evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e che di seguito si riassumono:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta ha trasmesso con nota n. 42001 del 18.11.2011 il parere tecnico n. 172/DAC/11 contenente il parere favorevole con le prescrizioni: a) provvedere alla comunicazione dei dati

monitorati secondo il piano di monitoraggio e controllo; b) comunicare la data di ultimazione dei lavori e di entrata in esercizio; c) inviare al Dipartimento Provinciale, semestralmente, le misure dei campi elettromagnetici nei punti sensibili;

2. Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno: con nota 3432 del 14.4.2011 ha comunicato parere di massima favorevole con prescrizioni: a) che venga accertato, attraverso uno studio di compatibilità idraulica da sottoporre all'approvazione dell'autorità idraulica competente, che le opere in progetto non modifichino i fenomeni idraulici naturali; b) che le strutture dell'impianto siano progettate e realizzate nel rispetto della normativa tecnica;
3. Autorità di bacino Nord Occidentale della Campania: con nota 756 del 12.4.2011 comunica che l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre al parere di competenza;
4. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno: con nota 9731 dell'11.7.2011 comunica che l'area non risulta sottoposta a vincoli ex D.Lgs 42/04, tuttavia invita la Società proponente a condividere un programma di controllo dei lavori con l'Ufficio per i Beni Archeologici di Santa Maria Capua Vetere;
5. Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle province di Caserta e Benevento: con nota 18295 del 29.7.2011 ha comunicato che, non essendo l'area soggetta a vincoli, non rileva motivi per l'espressione di un parere contrario a condizione che si preveda lungo tutto il perimetro del lotto la realizzazione di una adeguata barriera vegetale costituita da piante autoctone, di basso e medio fusto;
6. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: con nota n. 4413 del 3.5.2011 ha comunicato che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;;
7. Comando Militare Esercito Campania: con nota 4797 del 21.3.2011 ha trasmesso il nulla osta a condizione che sia richiesta al 10° Reparto Infrast rutture l'autorizzazione a bonificare la zona da ordigni bellici;
8. Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - USTIF: con nota n. 4966/AT/GEN del 28.11.2011 rilascia il nulla osta preventivo limitatamente al tracciato dell'elettrodotto;
9. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: nella CdS del 21.11.2011 dichiara che nel comune di Capua non sono presenti terreni gravati da usi civici;
10. Regione Campania Settore Politica del Territorio: comunicazione di non competenza, resa con nota n. 365339 del 9.5.2011, in quanto non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;
11. Regione Campania Settore SIRCA: con nota n. 903932 del 29.11.2011 ha comunicato che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
12. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: parere di massima favorevole espresso in sede di C.d.S del 21.11.2011 con l'obbligo di munirsi, prima dell'inizio lavori, dell'autorizzazione prevista dagli art. 108 e succ. del TU RD 1775/33 e dalle deliberazioni di GR nn. 2694/95-7637/95-5363/96 nonché trasmettere al genio Civile copia di tutti i pareri acquisti in sede di CdS ed il progetto esecutivo in duplice copia;
13. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota n. 99528 dell'8.2.2011 ha comunicato la non sussistenza di vincoli idrogeologici nella zona;
14. Settore Viabilità della Provincia di Caserta con nota 111497 del 14.11.2011 ha inviato il parere di massima favorevole;
15. Comune di Capua con nota prot. 18533 del 21.11.2011 ha espresso il proprio parere positivo a condizione che siano acquisiti i parei favorevoli dell'Autorità di Bacino, del Genio Civile e del Settore Viabilità della Provincia di Caserta

PRESO ATTO, altresì,

- della soluzione tecnica di connessione alla rete ENEL Distribuzione approvata con nota 1777635 dell'14.11.2011;
- delle dichiarazioni dalle quali risulta che il terreno non risulta gravato da vincoli paesaggistici ed idrogeologici, che non è un'area di importanza per i beni Architettonici, che non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali o autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche e che non è area individuata dal disciplinare di produzione di vini a Denominazione di Origine;

CONSTATATO che

- il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- l'iter autorizzatorio de quo si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;
ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;
RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento inerente il progetto definitivo, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;
VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;
RILEVATA la propria competenza;
RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642 del 30.10.09;
- il DD n. 50 del 18.2.11 della Regione Campania AGC 12/sett.04/Serv.03;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR n. 380 del 6.6.2001,;
- Il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998;
- La Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. autorizzare la Società SOLAREFIS ITALIA TERZA srl, con sede legale in Galleria Borromeo, PADOVA, Partita I.V.A. 04483200285 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, alla costruzione ed esercizio di un Impia nto FOTOVOLTAICO della potenza di di 992,64 KW, nel Comune di CAPUA Località Brezza, su terreno riportato in catasto al foglio 18 p.lla 5026 con disponibilità giuridica della predetta Società;
2. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili e d urgenti;
3. precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout del progetto definitivo;
4. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
   - ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
   - Soprintendenza Beni Archeologici di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
   - Soprintendenza Beni Architettonici di Benevento e Caserta;
   - Comando Militare Esercito Campania;
   - Settore Provinciale del Genio Civile;
   - Comune di Capua;
5. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
   - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   - impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;

- non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
- trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune sede dell'intervento ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;

6. assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art.15 del DPR 380/01, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;

7. assumere, altresì, che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 quater della Legge 27 ottobre 2003 n°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

8. fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:

- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
- eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

9. notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;

10. riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;

11. inviare copia del Decreto de quo all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta

CITTA' DI SCAFATI (SA) - "Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza" - C.F. 00625680657 - Area LLPP. Settore Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - **Avviso relativo a Decreto di esproprio - Lavori realizzazione marciapiedi via della Resistenza e manutenzione Impianto di pubblica illuminazione.**

Si dà avviso che è stato emesso il Decreto di Esproprio Rep. n.162 del 10/04/2013 relativo ai lavori di "Realizzazione dei marciapiedi lungo via della Resistenza e manutenzione impianto di pubblica illuminazione , lotto II " e che resterà affisso all' Albo Pretorio del Comune di Scafati per 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente dell'Area
arch. Maria Gabriella Camera

C I T T A' DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Prot. gen. 8847 **lì 22 aprile 2013**

AUTORITÀ ESPROPRIANTE : Comune di Fisciano

OGGETTO: LAVORI di "Sistemazione esterna generale – zona Mariscoli – campus universitario di Fisciano (SA)"

DECRETO DI ESPROPRIO

a favore dell'Università degli Studi di Salerno avente sede in Fisciano (SA) alla via Ponte Don Melillo n. 15 P.IVA 80018670655 , beneficiario dell'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Fisciano occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL CAPO AREA TECNICA

visto che l'area dove si deve realizzare l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza dell'approvazione del P.R.G. giusto decreto della Provincia di Salerno n. 68 del 15-10-2008;

visto il progetto definitivo dei lavori *di sistemazione esterna generale – zona Mariscoli – campus Universitario di Fisciano "* - *"* - redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Università , e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 21-12-2009 con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera ;

visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto definitivo dell'opera pubblica con la predetta delibera n. 98 del 21-12-2009;

vista l'istanza prot. n. 14780 del 16/09/2010 con la quale l'Università degli Studi di Salerno, promotore dell'espropriazione, ha richiesto a questa Autorità, per quanto

fonte: http://b

di competenza, l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei beni indicati nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, in applicazione dell'art. 22-*bis* del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

visto che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, questa Autorità ha emanato il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n.466 per l'occupazione anticipata dei beni indicati nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo. Successivamente, il beneficiario dell'esproprio , in data 2 dicembre 2010 ha preso possesso dei beni espropriandi, redigendo all'uopo in pari data apposito verbale di immissione in possesso congiuntamente allo stato di consistenza degli immobili occupati.

vista l'istanza prot. 5015 del 22-3-2012 e successiva prot. 19205 del 18-1-2012 con la quale l'Università degli Studi di Salerno ,promotore dell'espropriazione, ha richiesto a questa Autorità, per quanto di competenza, l'emissione del decreto di esproprio dei beni indicati nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, in applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie di esproprio offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio, con i quali le ditte proprietarie sono state invitate a manifestare l'eventuale volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione;

vista l'istanza prot. 392 del 11-1-2011 con la quale il sig. SALVATI ANIELLO, ditta non concordataria, comproprietario per 18/72 del fabbricato rurale riportato in catasto al foglio n. 19 particella n. 25 , ha chiesto l'attivazione della procedura prevista dall'art. 21 del DPR 327/2001;

fonte: http://b

visto che questa Autorità ha istituito il collegio dei tecnici ex art. 21 DPR 327/2001 per la stima delle indennità definitive di esproprio dovute al sig. SALVATI ANIELLO e che detta commissione ha depositato la relazione di merito in data 22-12-2011 prot. 19083;

vista la nota prot. 19317 del 20-12-2011 , con la quale si comunicava alla parte interessata l'indennità definitive di esproprio, nella misura determinata dalla

ica, e le spese tecniche liquidate da questa Autorità in favore dei componenti del collegio con addebito ripartito come per legge;

visto l'atto di cessione volontaria rep. 22731 del 6-6-2012 registrato ad Eboli il 3-7-2012 al n. 4128 serie 1T, e trascritto all'Agenzia del Territorio di Salerno in data 5-7-2012 ai numeri 25970/21741 , con il quale il sig. Salvati Aniello e la signora Buoninconto Italia, in regime di comunione dei beni, hanno aderito alla procedura espropriativa e ceduto volontariamente la quota di loro proprietà pari ai 18/72 dell'intero dell'area di sedime fabbricato rurale con annessa corte ,oggi demolito, della superficie catastale di mq. 643 in C.T. del Comune di Fisciano al foglio 19 particella n. 25;

vista la nota prot. 5015 del 22-5-2012 con la quale questa Autorità ha invitato l'Università degli Studi di Salerno, beneficiario dell'espropriazione, al deposito presso la Cassa depositi e prestiti delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore delle ditte non concordatarie e non aderenti alla procedura dall'art. 21 del DPR 327/2001;

vista la nota prot. 19205 del 18-12-2012 con la quale l'Università degli Studi di Salerno , beneficiario dell'espropriazione, ha comunicato di aver provveduto al versamento, presso la Cassa depositi e prestiti di Salerno , delle somme liquidate da questa Autorità con le predette ordinanze, inviando, all'uopo, i dupli delle

fonte: http://b

quietanze di deposito in numerario attestanti l'avvenuto accredito del dovuto in conto degli aventi causa;

visto che le seguenti ditte non hanno accettato l'indennità proposta, né tantomeno hanno aderito alla procedura prevista dall'art. 21 del DPR 327/2001:

1) ditta ascritta al numero progressivo 1 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio:

e Chiara Ilde nata a Salerno il 23-4-1967, proprietaria di 11/72 della superficie di mq. 18515 della particella n. 633 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 16.756,54, ed € 2.792,76 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

b) signora **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 4-8-1962 proprietaria di 14/72 della superficie di mq. 18515 della particella n. 633 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 21.326,50 ed € 3.554,42 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

c) signora **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 8-3-1958 proprietaria di 11/72 della superficie di mq. 18515 della particella n. 633 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 16.756,54, ed € 2.792,76 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

fonte: http://b

2) ditta ascritta al numero progressivo 2 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio:

a) signor **Parrilli Pietro** nato a San Mango Piemonte il 4-3-1957 , proprietario di 18/72 della superficie di mq. 6.534,00 della particella n. 26 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 8.796,89, ed € 1.466,15 quale somma accantonata per indennità di occupazione

ntrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

b) signora **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967, proprietaria di 11/72 della superficie di mq. 6.534,00 della particella n. 26 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 5.375,88, ed € 895,98 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

c) signora **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 4-8-1962 proprietaria di 14/72 della superficie di mq. 6.534,00 della particella n. 26 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 6.842,03, ed € 1.140,34 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

d) signora **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 8-3-1958 proprietaria di 11/72 della superficie di mq. 6.534,00 della particella n. 26 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 5.375,88, ed € 895,98 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-

fonte: http://b

2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

3) ditta ascritta al numero progressivo 3 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio:

a) signor **Parrilli Pietro** nato a San Mango Piemonte il 4-3-1957 , proprietario di 18/72 della superficie di mq. 9.908,00 della particella n. 664 ex 27/a del foglio n. Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 1.217,20, ed € 202,87 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

b) signora **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967, proprietaria di 11/72 della superficie di mq. 9.908,00 della particella n. 664 ex 27/a del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 743,84, ed € 123,97 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

c) signora **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 4-8-1962 proprietaria di 14/72 della superficie di mq. 9.908,00 della particella n. 664 ex 27/a del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 946,71, ed € 157,78 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

d) signora **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 8-3-1958 proprietaria di 11/72 della superficie di mq. 9.908,00 della particella n. 664 ex 27/a del foglio n. 19 del C.T.

fonte: http://b

di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 743,84, ed € 123,97 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

4) ditta ascritta al numero progressivo 4 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio:

Pietro nato a San Mango Piemonte il 4-3-1957, proprietario di 18/72 della superficie di mq. 12.272,00 della particella n. 666 ex 632/a del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 18.174,22, ed € 3.029,04 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

b) signora **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967, proprietaria di 11/72 della superficie di mq. 12.272,00 della particella n. 666 ex 632/a del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 11.106,47, ed € 1.851,08 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

c) signora **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 4-8-1962 proprietaria di 14/72 della superficie di mq. 12.272,00 della particella n. 666 ex 632/a del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 14.135,51, ed € 2.355,92 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della

fonte: http://b

quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

d) signora **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 8-3-1958 proprietaria di 11/72 della superficie di mq. 12.272,00 della particella n. 666 ex 632/a del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 11.106,47, ed € 1.851,08 quale somma accantonata per indennità di occupazione entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

5) ditta ascritta al numero progressivo 5 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio:

a) signor **Parrilli Pietro** nato a San Mango Piemonte il 4-3-1957 , proprietario di 36/144 della superficie di mq. 710,00 della particella n. 634 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 463,01, ed € 77,17 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

b) signora **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967, proprietaria di 8/144 della superficie di mq. 710,00 della particella n. 634 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 102,89, ed € 17,15 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

fonte: http://b

c) signora **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 4-8-1962 proprietaria di 11/144 della superficie di mq. 710,00 della particella n. 634 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 141,47, ed € 23,58 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

a Michelina nata a Salerno il 8-3-1958 proprietaria di 8/144 della superficie di mq. 710,00 della particella n. 634 del foglio n. 19 del C.T. di Fisciano, somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 102,89, ed € 17,15 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

6) ditta ascritta al numero progressivo 6 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio:

a) signora **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967, proprietaria di 11/72 del fabbricato rurale in C.T. di Fisciano al foglio n. 19 particella n. 25 , somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 18.333,33, ed € 3.055,56 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 70.000,00 della quietanza di deposito in numerario n. 1206746 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

b) signora **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 4-8-1962 proprietaria di 14/72 del fabbricato rurale in C.T. di Fisciano al foglio n. 19 particella n. 25 , somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 23.333,33 ed € 3.888,99 quale somma accantonata per indennità di occupazione al 31-12-2012 ,

fonte: http://b

entrambi quote parte dell'intera somma di € 70.000,00 della quietanza di deposito in numerario n. 1206746 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

c) signora **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 8-3-1958 proprietaria di 11/72 del fabbricato rurale in C.T. di Fisciano al foglio n. 19 particella n. 25 , somma accantonata quale indennità provvisoria di esproprio € 18.333,33, ed € 3.055,56 quale somma accantonata per indennità di

il 31-12-2012 , entrambi quote parte dell'intera somma di € 70.000,00 della quietanza di deposito in numerario n. 1206746 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore dell'Università degli Studi di Salerno avente sede in Fisciano (SA) alla via Ponte Don Melillo n. 15 , P.IVA 80018670655, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di FISCIANO, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio per come segue:

a) **36/72** della superficie di mq 18.515,00 iscritta in catasto terreni al foglio n. 19 del Comune di Fisciano particella n. 633 , catastalmente in ditta **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967 CF.

fonte: http://b

DCHLDI67D63H703V, proprietaria di 11/72, **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 04/08/1962 C.F. DCHRTI62M44D615P , proprietaria di 14/72, **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 08-03-1958 CF. DCHMHL58C48H703Q, proprietaria di 11/72, confinante a NORD in parte con altre ditte e in parte con altre ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa, ad EST in parte con altre ditte e

rada Provinciale SP 91, ad OVEST e a SUD con stesse ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa – indennità di esproprio per € 16.756,54 a favore della ditta **De Chiara Ilde**, per € 21.326,50 a favore della ditta **De Chiara Rita**, per € 16.756,54 a favore della ditta **De Chiara Michelina** , tutte quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

b) **54/72** della superficie di mq 6.534,00 iscritta in catasto terreni al foglio n. 19 del Comune di Fisciano particella n. 26 , catastalmente in ditta **Parrilli Pietro** nato a San Mango Piemonte il 4-3-1957 CF.PRRPTR57C04H977E, proprietario di 18/72, **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967 CF. DCHLDI67D63H703V, proprietaria di 11/72, **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 04/08/1962 C.F. DCHRTI62M44D615P , proprietaria di 14/72, **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 08-03-1958 CF. DCHMHL58C48H703Q, proprietaria di 11/72, confinante a NORD in parte con altre ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa e in parte con stesse ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa, a EST, OVEST e SUD con stesse ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa – indennità di

fonte: http://b

esproprio per € 8.796,89 a favore del sig. **Parrilli Pietro,** per € 5.375,88 a favore della ditta **De Chiara Ilde**, per € 6.842,03 a favore della ditta **De Chiara Rita**, per € 5.375,88 a favore della ditta **De Chiara Michelina** , tutte quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

. superficie di mq 9.908,00 iscritta in catasto terreni al foglio n. 19 del Comune di Fisciano particella n. 664 ex 27/a , catastalmente in ditta **Parrilli Pietro** nato a San Mango Piemonte il 4-3-1957 CF.PRRPTR57C04H977E, proprietario di 18/72, **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967 CF. DCHLDI67D63H703V, proprietaria di 11/72, **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 04/08/1962 C.F. DCHRTI62M44D615P , proprietaria di 14/72, **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 08-03-1958 CF. DCHMHL58C48H703Q, proprietaria di 11/72, confinante a NORD per la maggior parte con stesse ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa e in parte con altre ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa , ad EST con strada provinciale SP. 91, ad OVEST e a SUD con altre ditte – indennità di esproprio per € 1.217,20 a favore del sig. **Parrilli Pietro,** per € 743,84 a favore della ditta **De Chiara Ilde**, per € 946,71 a favore della ditta **De Chiara Rita**, per € 743,84 a favore della ditta **De Chiara Michelina** , tutte quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

d) 54/72 della superficie di mq 12.272,00 iscritta in catasto terreni al foglio n. 19 del Comune di Fisciano particella n. 666 ex 632/a ,

fonte: http://b

catastalmente in ditta **Parrilli Pietro** nato a San Mango Piemonte il 4-3-1957 CF.PRRPTR57C04H977E, proprietario di 18/72, **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967 CF. DCHLDI67D63H703V, proprietaria di 11/72, **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 04/08/1962 C.F. DCHRTI62M44D615P , proprietaria di 14/72, **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 08-03-1958 CF. DCHMHL58C48H703Q, proprietaria di 11/72, confinante a NORD e

maggior parte con stesse ditte e per la restante parte con altre ditte, ad EST con stesse ditte , ad OVEST con altre ditte – indennità di esproprio per € 18.174,22 a favore del sig. **Parrilli Pietro,** per € 11.106,47 a favore della ditta **De Chiara Ilde**, per € 14.135,51 a favore della ditta **De Chiara Rita**, per € 11.106,47 a favore della ditta **De Chiara Michelina** , tutte quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

e) 63/144 della superficie di mq 710,00 iscritta in catasto terreni al foglio n. 19 del Comune di Fisciano particella n. 634 , catastalmente in ditta **Parrilli Pietro** nato a San Mango Piemonte il 4-3-1957 CF.PRRPTR57C04H977E, proprietario di 36/144, **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967 CF. DCHLDI67D63H703V, proprietaria di 8/144, **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 04/08/1962 C.F. DCHRTI62M44D615P , proprietaria di 11/144, **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 08-03-1958 CF. DCHMHL58C48H703Q, proprietaria di 8/144, confinante a NORD,EST e OVEST con altre ditte, e a SUD con altre ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa, – indennità di esproprio per € 463,01 a favore del sig. **Parrilli Pietro,** per € 102,89 a

fonte: http://b

favore della ditta **De Chiara Ilde**, per € 141,47 a favore della ditta **De Chiara Rita**, per € 102,89 a favore della ditta **De Chiara Michelina** , tutte quote parte dell'intera somma di € 163.583,88 della quietanza di deposito in numerario n. 1206745 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

f) 36/72 dell'area di sedime di un fabbricato rurale con annessa molito, della superficie catastale complessiva di mq. 643,00 iscritta in catasto terreni al foglio n. 19 del Comune di Fisciano particella n. 25 , catastalmente in ditta **De Chiara Ilde** nata a Salerno il 23-4-1967 CF. DCHLDI67D63H703V, proprietaria di 11/72, **De Chiara Rita** nata a Fisciano il 04/08/1962 C.F. DCHRTI62M44D615P , proprietaria di 14/72, in regime di separazione dei beni, **De Chiara Michelina** nata a Salerno il 08-03-1958 CF. DCHMHL58C48H703Q, proprietaria di 11/72, confinante a EST, OVEST, NORD, e SUD con altre ditte interessate dalla medesima procedura espropriativa – indennità di esproprio per € 18.333,33 a favore della ditta **De Chiara Ilde**, per € 23.333,33 a favore della ditta **De Chiara Rita**, per € 18.333,33 a favore della ditta **De Chiara Michelina** , tutte quote parte dell'intera somma di € 70.000,00 della quietanza di deposito in numerario n. 1206746 del 06/12/2012 della Cassa Depositi e Prestiti;

Le consistenze sopra descritte di cui alle lettere **a) b) c) d) e)** ed **f)** vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Per una migliore identificazione delle aree oggetto del presente decreto definitivo di esproprio , si fa

fonte: http://b

riferimento allo stralcio del foglio catastale n. 19 con le parti interessate evidenziate di colore giallo che si allega al presente atto sotto la lettera " A" , mentre sotto la lettera " B " si allega il certificato di destinazione urbanistica relativo ai terreni oggetto del presente decreto, contenente tutte le prescrizioni urbanistiche riguardanti gli stessi, rilasciato dal Capo Area Tecnica del Comune di Fisciano in

 aio 2013 n. 12.

Art. 2 – Questa Autorità provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori. Si dà atto che i beni sono stati già occupati dal beneficiario in data 2 dicembre 2010, in virtù del decreto di occupazione d'urgenza di cui alla determina n. 466 del 11-11-2010, per cui si prescinde dall'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, nonché dell'esecuzione del decreto medesimo secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese a carico del beneficiario dell'espropriazione, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e

fonte: http://b

successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi

ne dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata. Ai fini della registrazione e trascrizione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito del procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il Presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.1 della Legge n. 1149/1967.

IL CAPO AREA TECNICA

Arch. Angelo Aliberti

fonte: http://b